FRANCIA '98.

LA STAMPA

UN ALTRO MONDIALE RAI.
RAI Diritto.di più.

ANNO 132. N. 149. MARTEDI' 2 GIUGNO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. FAX 06/486039; 06/484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/336. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-500) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.600.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Scalfaro tessitore, ma si va in aula senza intesa. Prodi lancia il piano-lavoro per il Sud

Riforme, Berlusconi chiude a D'Alema

«Non torno in Bicamerale, serve un miracolo»

ROMA. L'ultima mediazione del segretario del ppi Marini per salvare le riforme, concordata con il Quirinale e con D'Alema, s'infrange a sera contro il «carro armato Berlusconi»: il Cavaliere boccia l'idea di tornare in Bicamerale per una ulteriore riflessione che porta all'accordo. Per tutta la giornata di ieri, Oscar Luigi Scalfaro ha tentato di ritessere la tela; ma oggi si va in aula senza intesa alcuna. Il leader di Forza Italia è rimasto irremovibile: «Qualcuno spera nei miracoli, io ne sarei lieto per primo, ma così...». Intanto, il Presidente del Consiglio (che a Napoli ha lanciato un piano-lavoro per il Sud) sdrammatizza e parla di una semplice «maretta»; il suo vice Veltroni si spinge più in là: esclude che il governo possa subire l'onda d'urto del fallimento delle riforme e pensa che il rafforzamento della coalizione passi per la trasformazione dell'Ulivo in soggetto politico.

Fossi, Martini, Meli, Milone Poletti, Rampino, Rapisarda e Tiberga ALLE PAG. 2, 3 E 5

Il presidente del Consiglio, Prodi

I TRE NODI CHE BLOCCANO IL MERIDIONE

NEGLI incontri con i vertici degli enti locali, di imprese e sindacati svoltisi a Napoli, il presidente del Consiglio Romano Prodi ha ribadito con inusitata forza l'impegno del governo per combattere la disoccupazione ed il sottosviluppo del Sud. Tra l'altro ha annunciato l'intenzione di convocare presto un tavolo di concertazione nazionale su lavoro e Mezzogiorno. Gli impegni di un capo del governo che ha già dimostrato guidando la marcia verso Maastricht grande determinazione vanno presi sul serio. E proprio perché li prendiamo sul serio, e vorremmo vederli coronati dal miglior successo nell'interesse del Paese, diremo che per portare tali impegni a buon fine il governo dovrà necessariamente sciogliere tre grossi nodi, finora appena sfiorati.

Il primo nodo riguarda chi si sobbarca gli oneri delle infrastrutture. Prendiamo qualche caso elementare. Il porto di Gioia Tauro ha le potenzialità per diventare il più grande interporto nave-rotaia-strada del Mediterraneo; però il suo sviluppo è frenato, tra varie cause, anche da collegamenti ferroviari antidiluviani. Le imprese del Sud soffrono di interruzioni dell'erogazione di energia elettrica molte volte più frequenti di quelle delle imprese del Nord. Nel Sud, telefonare e trasmettere dati ad alta velocità sono esercizi dall'incerto destino, come se le tecnologie fossero ancora quelle di vent'anni fa. Ora tanto le Fs che l'Enel e la Telecom hanno già mandato in qualche modo a dire che, dovendosi ormai comportare come vere aziende private, loro hanno maggior convenienza ad investire, poniamo, in Emilia o in Lombardia che non in Campania o in Calabria. Qui bisogna decidersi: o lo Stato copre i differenziali di costo in modo da indurre

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

RETROSCENA

Un mediatore sul Colle

ROMA

FORSE ha ragione il segretario dei popolari Franco Marini quando rifiuta l'immagine del mediatore in questo disperato tentativo di evitare il naufragio delle riforme. Semmai quel ruolo lo sta svolgendo qualcun altro, molto più in alto.

Da ieri, infatti, è sceso in campo lo stesso Capo dello Stato. Questa volta adottando una forma e un costume diversi dal passato: Oscar Luigi Scalfaro non si è limitato a dispensare consigli discreti dietro le quinte, ma si è prodigato in un impegno che lo vede coinvolto direttamente. E' stato lui, ad esempio, che ha convinto un Massimo D'Alema sempre più pessimista («secondo me è inutile, quello ormai ha deciso di rompere») ad assecondare gli sforzi di Franco Marini per riannodare i contatti con il Cavaliere, magari sospendendo l'esame delle riforme istituzionali almeno fino a quando non si raggiungerà un chiarimento: «Proviamo a dargli tempo, a capire se vuole rompere davvero o se è disposto ancora a trattare da qui a qualche settimana», ha suggerito il Capo dello Stato.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Chiamato dal pm, scagiona gli imputati

Marta Russo, teste accusato di falso e favoreggiamento

«Entrando ha strizzato l'occhio a Ferraro» Polemica la difesa: è un'intimidazione

Stefano La Porta durante la sua testimonianza in tribunale **Grignetti** A PAG. 13

IL PROCESSO DEI COLPI BASSI

ROMA

CHE cos'è quel preannuncio di incriminazione, un colpo basso o un atto dovuto? Un gesto intimidatorio o a tutela della giustizia? E quel teste chiamato dall'accusa che poi si rivela un puntello per la difesa, che peso avrà nel processo ai presunti assassini di Marta Russo? C'è confusione e un po' di smarrimento, sotto il cielo del Foro Italico, al termine della nuova udienza del processo a Giovanni

Giovanni Bianconi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

L'EXPO '98 DI LISBONA

Una finestra sull'Europa

LISBONA. Il Portogallo e la sua capitale celebrano l'approdo in Europa con l'Expo '98, una finestra spalancata sul futuro del vecchio continente, un'esposizione della memoria di ogni Paese che sia bagnato dal mare e che abbia sognato il mare. Si snoda attraverso milioni di tonnellate di accecanti strutture che hanno la forma di eliche, di onde sussultorie materializzate in tralicci.

Paolo Guzzanti A PAG. 11

I GIOVANI E L'AMORE

Sesso e musica tra gli squatter

ROMA. Continua il viaggio nel mondo giovanile. Sesso, musica, droga, Internet e la tribù sono i valori in una comunità di squatter nel Centro sociale del Forte Prenestino. Niente scuola, famiglie «sganciate», addosso anfibi doc con punta d'acciaio, chiodo borchiato, cresta di capelli decolorati, territori di vita che vanno da Roma a Milano, da Londra ad Amsterdam, lungo sentieri sotterranei.

Pino Corrias A PAG. 14

Sulla direttissima è caduta la linea aerea. Demattè: non accettiamo lezioni da certi sindacalisti

Caos ferrovie, bloccata la Firenze-Roma

Fuoco su un treno in Calabria. Cimoli: o si cambia o lascio

ROMA. Un'altra giornata nera, ieri, per le Ferrovie. Traffico paralizzato, nel tardo pomeriggio, sulla direttissima Roma-Firenze, a causa della caduta di una linea aerea nel tratto fra Sant'Oreste Gallese e Magliano Sabina, la stessa zona dove sabato scorso si è fermato per 4 ore in una galleria l'ETR 500 Napoli-Milano. In mattinata, principio d'incendio a bordo del Milano-Reggio Calabria, un espresso formato da 15 carrozze: è scoppiato per un guasto tecnico agli scambi ed è stato subito domato dal personale delle Ferrovie. Il guasto ha provocato la rottura di un cavo elettrico che è caduto su una carrozza letti che si trovava in coda al treno. L'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, ha commentato: «O l'azienda funziona, o dovrò andarmene». Il presidente Claudio Demattè replica alle critiche: «Non accettiamo lezioni da certi sindacalisti».

Daniele, Masci e Valenti A PAG. 9

Irpef comunale, via in autunno

Ma l'addizionale non sarà un aggravio
Evasione, Visco apre la caccia ai big

SERVIZIO A PAGINA 16

Air France, continua lo sciopero

Parigi, a pochi giorni dai Mondiali non si sblocca la vertenza dei piloti

di **Enrico Benedetto** A PAGINA 5

Pietro Marzotto cede il timone

Il belga De Jaegher al vertice del gruppo
Romiti presidente Rcs, oggi l'assemblea

Bertone, Sacchi e Zeni ALLE PAGINE 15 E 17

OGGI

di Guido Ceronetti

Mi sono trastullato con l'idea che tutta l'umanità soffra di schizofrenia. Insieme con l'atomo, è andata frazionandosi anche la personalità dell'*Homo sapiens*. Quando si tratta di tecnologia, il cervello funziona ancora, ma in tutti gli altri campi la sua degenerazione è cominciata. Tutti sono pazzi: i comunisti, i fascisti, i predicatori della democrazia, gli scrittori, i pittori, il clero, gli atei. Presto anche la tecnologia si disintegrerà. Gli edifici crolleranno, le centrali elettriche smetteranno di produrre elettricità. I generali lasceranno cadere bombe atomiche sulle loro stesse popolazioni. Rivoluzionari folli correranno per le strade urlando slogan stravaganti.

Isaac Bashevis Singer
La tavola calda, nella raccolta
A Friend of Kafka, 1962

Allarme dalla Norvegia: la mutazione causata dall'inquinamento

Al Polo orsetti ermafroditi

LONDRA

DESERTO di ghiaccio, addio. Anche l'Artico cade sotto i colpi dell'inquinamento e a farne le spese, in modo drammatico, è l'orso polare. I veleni chimici fanno giochi bizzarri con i suoi ormoni e con i suoi schemi genetici. Al congresso del Trattato Antartico, che si è svolto in questi giorni nella città norvegese di Tromso, per sottolineare i problemi del Polo Sud si sono illustrati quelli del Nord, finora sottoposto a studi più attenti. E sono saltati fuori gli orsetti ermafroditi.

I cuccioli nascono, cioè, con gli organi di entrambi i sessi. E non è fenomeno isolato: ne sono già stati trovati quattro, alle isole Svalbard, su 90 presi in esame: abbastanza per dire, in termini di campionatura, che in quelle condizioni dovrebbero essercene almeno 80 su un totale di circa 2 mila, un allarmante 4 per cento. Certi pesci hanno cambiato sesso in Inghilterra, gli alligatori in America: l'orso polare è il primo mammifero a subire danni così acuti e stravolgenti. La spiegazione offerta dagli scienziati norvegesi, responsabili dell'indagine sulle isole di Edgeoya e Hopen, punta il dito accusatore sui Pcb, i difenoli policlorinati. Sono sostanze ormai proibite in numerosi Paesi, ma ancora largamente usate in Russia: lì si trova un po' dappertutto, nei fluidi per trasformatori elettrici come in certi agenti sgrassatori nei sottomarini nucleari; e non si degradano per anni. Hanno un brutto vizio: quello di mimare gli ormoni sessuali degli animali e dell'uomo; di entrare, clandestini, nel grande gioco della vita. Sono le foche ad assimilarli; nel loro grasso i Pcb trovano un sicuro rifugio. E quando l'orso mangia la foca, ecco il «contagio», con le sue drammatiche conseguenze. «Tre anni fa il primo caso isolato, quest'anno livelli da epidemia», hanno rivelato a Tromso. Il re dell'Artico ringhia in falsetto.

Fabio Galvano

LE TESTATE LEADER PER LA TUA TRANQUILLITA' FISCALE
il fisco
impresa
RASSEGNA TRIBUTARIA
CODICE TRIBUTARIO MARINO
ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 00195 ROMA
PER INFORMAZIONI: TEL. 06/3217774 3217538 - FAX 06/3217808

Oggi in tv Svezia-Italia

Baggio in campo per l'ultimo test della Nazionale

Ultimo collaudo premondiale per l'Italia, oggi a Göteborg contro la Svezia. Senza Del Piero e con Vieri indisposto, il cittì schiera in attacco Ravanelli e Roberto Baggio (nella foto), a centrocampo Di Biagio sostituisce Dino Baggio. Sempre oggi, tappone dolomitico al Giro d'Italia: Pantani va all'attacco di Zülle.

NELLO SPORT

Avvelenati dai miasmi della sansa, gravi un amico e lo zio che si era calato per soccorrerli

Due bambini muoiono nella cisterna

Riesi: otto e tredici anni, giocavano a nascondino

CALTANISSETTA. La tragedia ieri, verso l'ora del tramonto, a Riesi, nella Sicilia delle miniere di zolfo: il rincorrersi festoso di alcuni ragazzi che giocavano a nascondino a un tratto è stato sommerso da invocazioni di aiuto, da grida di disperazione, ben presto dal pianto e dal lutto di un intero paese. Due cuginetti, Giuseppe La Rosa e Gabriella Salemi, di 8 e 13 anni, sono precipitati in una cisterna contenente sansa, olio residuo della spremitura delle olive utilizzato come combustibile per alimentare una caldaia, e sono morti. Il fratello della bambina, Pietro Salemi, 7 anni, accorso per aiutare la sorella e il cuginetto, è in fin di vita in ospedale; il padre di Giuseppe La Rosa, Alberto, è egualmente ricoverato, ma non in gravi condizioni. Il primo a cadere nella cisterna è stato Giuseppe, gli altri tre sono precipitati nel tentativo di salvarlo.

Ravidà A PAG. 10

L'Ulivo propone di ritornare nel comitato dei 19. Oggi l'aula deciderà

«Una pausa per evitare lo scontro»

Ultima proposta di Marini sostenuta da Scalfaro

ROMA. O la va o la spacca. Franco Marini farà questo pomeriggio a Montecitorio, l'estremo tentativo per salvare riforme, clima politico generale e anche il governo, che rischia di andarci di mezzo.

L'idea del segretario dei popolari è che una «pausa di riflessione» potrebbe essere utile. Non un «rinvio» della discussione delle riforme in commissione (che non è possibile), ma un modo per fermare gli orologi prima dello scontro finale che, se non ci saranno novità, avverrà questo pomeriggio.

Le risposte che Berlusconi ha dato ieri sera sono sembrate complessivamente negative. Ma Marini non le ha considerate di chiusura totale e ieri sera continuava a coltivare qualche speranza di poter riaprire i dialogo col Polo.

Al momento c'è solo lui, il segretario del partito popolare, esposto in prima linea a cercare una via di uscita. Con l'appoggio attivo del Capo dello Stato che ieri ha ricevuto D'Alema per spiegargli il senso della proposta di Marini, poi Marini stesso e infine Gianni Letta, evidentemente perché fosse informato Berlusconi.

Il presidente della Bicamerale, senza entusiamo, ha dato via libera a Marini (col quale ha discusso a Piazza del Gesù), precisando, però, che lui proposte non ne farà. E così, probabilmente anche per intercessione di Scalfaro, D'Alema ha temporaneamente rinunziato all'idea di andare avanti fino a luglio a colpi di votazione, anche in mancanza di accordo col Polo.

Sulla «mediazione» di Marini i popolari stanno giocandosi tutto, con i democratici di sinistra che stanno a guardare. Così come quelli di An, nel Polo, sono muti e rassegnati spettatori della partita che sta giocandosi Berlusconi.

La proposta dell'Ulivo sarebbe, in realtà, quella di tornare non in commissione, ma nel comitato dei 19 da lunedì prossimo a lì ridiscutere col Polo tutti e cinque i problemi posti da Forza Italia. Compresi i poteri del Capo dello Stato, il federalismo e il problema giustizia. L'idea è quella di spingere Forza Italia a dare un giudizio complessivo sulle riforme costituzionali spiegando, nel comitato, quali sono le obiezioni su ciascun punto. I popolari stanno elaborando anche un'ipotesi che prevede il rafforzamento dei poteri del capo del governo.

«Diciamo con chiarezza che non esiste la possibilità di un rovesciamento dei patti che i popolari hanno stretto con gli elettori - spiega a Berlusconi a Cossiga il capo della segreteria di Marini, Antonello Soro -. Ma sulle riforme restiamo pronti a discutere tutto ciò che possa migliorare a definire più compiutamente i nodi del federalismo, della forma di governo, delle garanzie».

In serata i popolari hanno esaminato al microscopio la «risposta» che Berlusconi ha dato da Milano. Sottolineando soprattutto i passi che sembrano non voler chiudere in modo garantito la discussione in corso. Berlusconi, per esempio, ha detto che «il problema è di sostanza. Abbiamo posto problemi politici e aspettavamo risposte politiche, che non sono arrivate». Ma se arrivasse un reale segnale politico dalla maggioranza «sarebbe un miracolo e io ne sarei felice». Più volte Berlusconi ha parlato del problema giustizia, come ad indicare agli interlocutori che lì attende ancora delle risposte. E, sarà un caso, ieri Scalfaro ha ricevuto anche il ministro della Giustizia, Flick.

Si vedrà oggi se erano segnali di fumo o solo equivoci. Sulla proposta di pausa nella maggioranza è d'accordo anche Dini, mentre è contrario Bertinotti, che teme che si arrivi ad un accordo. Bene la pausa, «ma non infinita» anche per il presidente del Senato, Mancino. Vede «un filo di speranza» il coordinatore dei verdi, Luigi Manconi.

Contrari alla «pausa» i cossighiani, per le stesse ragioni di Bertinotti. Irriconoscibili e frustrati i dirigenti di An, che ormai si limitano a ripetere passivamente quello che detta Berlusconi. «In mancanza di una proposta sui contenuti e di significative novità non è possibile di chiedere semplicemente di fermare le lancette» spiega il portavoce di Fini, Adolfo Urso. E anche dentro An montano le voci che contestano la politica leaderistica del segretario. «An non può accontentarsi di vivere all'ombra delle capacità comunicative di Fini» denuncia Alemanno.

Alberto Rapisarda

FOSSA: «MEGLIO PRENDERE TEMPO»

MILANO. Il presidente della Confindustria non vede uno stretto rapporto tra il fallimento della Bicamerale ed una possibile crisi di governo e suggerisce alle forze politiche una «forte pausa di riflessione per affrontare il problema delle riforme istituzionali senza fare pasticci». «Non posso escludere niente - ha detto Giorgio Fossa conversando con i giornalisti a Milano a margine dell'assemblea della Federchimica - perché non è il mio mestiere ma non vedo un rischio così stretto, così immediato tra l'una e l'altra cosa. Quanto alla Bicamerale - ha sottolineato - sappiamo che ci sono grossi problemi. Che ieri sono stati fatti degli appelli importanti a cominciare da quello del presidente del Consiglio ma mi sembra che arrivati a questo punto sarà difficile ricomporre la frattura».

«Piuttosto che fare dei pasticci - suggerisce il leader degli imprenditori privati - forse sarebbe meglio una forte pausa di riflessione. Non so se le 48 ore che si erano dati possono essere sufficienti. Se ci sono ancora delle strade percorribili si diano ancora un po' di tempo. L'importante - ha aggiunto - è ricordare che da questa o da qualsiasi altra soluzione devono uscire regole che servano per la stabilità dei governi, di questo piuttosto che di altri».

I governi che nasceranno con regole nuove - ha concluso Fossa - «devono avere la possibilità di una sempre più forte stabilità». [Agi]

La base contro il «verticismo» Il leader attacca gli «esternatori»

Il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema

IL CASO

LE POLEMICHE NELLA QUERCIA

Il segretario e il partito Aumentano gli attriti

ROMA Il primo ad annusare il pericolo fu, in tempi non sospetti, il vice capogruppo ds Mauro Zani. All'epoca dei fatti stava ancora a Botteghe Oscure, e da buon emiliano aveva a cuore le sorti del partito, che temeva fossero messe a rischio dalla decisione di Massimo D'Alema di candidarsi alla presidenza della Bicamerale. Vedeva di difficile gestione il doppio incarico, lo disse, ma le sue osservazioni, là per là, in pieno «furore riformistico» caddero nel vuoto. Adesso che il processo di revisione costituzionale sta avviandosi lungo una china non esaltante, il monito di Zani torna d'attualità. Sì, perché, se sul fronte della Bicamerale la guerra va malino, sul fronte interno, quello ds, non è che le cose vadano meglio. Le recenti amministrative confermano un trend negativo per il partito e una che certi risultati (delle riforme e delle elezioni) sono sotto gli occhi di tutti, nei diessini cresce l'insofferenza e partono le prime bordate contro il capo.

Il quale capo, ovvero D'Alema, sembra quasi nutrire sentimenti analoghi verso i «compagni detrattori». Tant'è vero che, giocando d'anticipo sulle critiche, qualche giorno fa si è espresso in termini non lusinghieri nei confronti dei colleghi di partito «fannulloni e carieristi». A chi si riferisse, in quell'occasione, il leader della Quercia non lo ha detto. Ma nei ragionamenti che va sviluppando con i «diessini» che gli sono più vicini, il segretario è meno parco di parole e di riferimenti. «Io - è lo sfogo di D'Alema - l'avevo detto sin dall'inizio: mi devo occupare della Bicamerale, perciò è necessario che tutti intensifichino i loro sforzi nel partito. Non solo, avevo anche detto: i ministri devono imprimere uno slancio riformatore al governo, altrimenti qual è il significato della nostra presenza lì? Ma vedo che molti hanno preferito occuparsi degli affari loro...».

D'Alema ce l'ha con gli «esternatori di professione» di cui in questo momento il suo partito abbonda. Ma è arrabbiato anche con i ministri - e questa non è una polemica nuova - che, tranne rare eccezioni, navigano ormai nelle acque del governo, indipendenti e autonomi rispetto alla linea di Botteghe oscure. Nel mirino del leader della Quercia ci sono pure quelli che nel suo partito criticano apertamente la strategia ds. Il tam tam di Montecitorio racconta che D'Alema se l'è presa con la professione di fede ulivista fatta l'altro giorno da Folena sulle colonne del «Messaggero». Vero o falso? Chissà, ma forse quel che importa di più è che il bersaglio di questa presunta arrabbiatura del capo sia convinto che ad alimentare certe voci siano personaggi dell'entourage di D'Alema. E' l'aria che si respira al Bottegone.

Aria che prelude a nuove polemiche. La sinistra interna è uscita allo scoperto e adesso chiede una direzione per esaminare il doppio fallimento riforme-Cosa2. Tutti giurano che non c'è voglia di resa dei conti, ma certe dichiarazioni sono eloquenti. Marco Fumagalli, uno degli esponenti di spicco di questa corrente, sostiene che se la Bicamerale subisse un brusco arresto «a entrare in crisi sarebbe la linea stessa di D'Alema che ne ha fatto il punto di snodo dell'azione del partito». Sempre Fumagalli contesta le ironie del segretario sui «fannulloni e i carieristi»: «Ci vuole - dice il dirigente diessino - una discussione seria, non ci si può limitare alle battutine». Quelle paroline del leader non piacciono nemmeno all'ulivista Enrico Morando che ironizza, riferendosi al vecchio pci, sulla «triste tradizione» «della critica dall'alto».

Tutte le obiezioni sono rivolte al segretario, ma anche al suo staff. Non è bastato l'allontanamento di Velardi a sanare determinate situazioni. Marco Minniti e alcuni dei più stretti collaboratori di D'Alema sono stati messi di peso sul banco degli imputati. Da Giuseppe Chiarante, per esempio, che dopo aver attaccato il «verticismo» del partito, stigmatizza «il peso eccessivo del gruppo di comando raccolto attorno alla segreteria. Non è un caso, quindi, che giri voce di numerose defezioni nello staff dalemiano. Ma, ed è questo, il segnale più inquietante, i malumori non sono solo «romanocentrici». Fabrizio Matteucci segretario dell'unione regionale dell'Emilia Romagna, sull' «Unità» di ieri non è tenero con D'Alema. Critica il verticismo e aggiunge: «Si è persa un po' la carica ideale e si sono sfilacciati i legami con la società». E' difficile per qualsiasi leader di Botteghe Oscure sottovalutare un richiamo che proviene dalla regione rossa per eccellenza.

In questo scenario intricato, con scambi di accuse tra segretario e dirigenti, al leader potrebbe giungere un aiuto insperato, per fronteggiare la situazione interna, da Veltroni. Il prezzo, da pagare, ovviamente, dovrebbe essere la «pax» dalemiana nei confronti del governo.

Maria Teresa Meli

DOSSIER ARIOSTO

Previti indagato a Roma

ROMA. Anche Cesare Previti è ufficialmente indagato nell'inchiesta sul falso dossier Ariosto. E' quanto si apprende negli ambienti giudiziari di Piazzale Clodio dove si fa notare che «è stata la procura della Repubblica di Roma a chiedere la sostituzione della misura cautelare con altra meno grave essendosi attenuate le esigenze cautelari al termine dell'attività investigativa che ha comportato anche il confronto tra i due indagati, ma che non si è esaurita certamente solo in questo atto». L'inchiesta, quindi, continua a punta ad individuare non solo i mandanti e l'esecutore materiale del falso dossier ma anche lo scopo e l'utilizzo di altra documentazione trovata nei mesi scorsi nell'abitazione di Demarcus e contenuta nel fascicolo «Studio Cesare Previti via Cicerone 50». Il reato ipotizzato è quello di concorso in contraffazione di atti pubblici. [Agi]

«D'Alema credeva di essere furbo»

Rebuffa: ma col pds non c'era nessuna joint-venture

Il professore azzurro Giorgio Rebuffa

ROMA. «Noi abbiamo già detto il nostro no: non vogliono, che torniamo in aula a ripeterlo?». Il professor Giorgio Rebuffa, vicepresidente dei deputati di Berlusconi, costituzionalista di Forza Italia in Bicamerale, è a dir poco soddisfatto del gran rifiuto ribadito dal suo leader.

Ma Berlusconi non diceva di sentire la Bicamerale chiamarlo «papà»? Adesso proclama «se non si fanno le riforme non succede nulla...».

«Queste sono, ovviamente, battute. La realtà è negli atti. Il 30 giugno 1997 Berlusconi disse che il testo per il quale votavamo a favore era una bozza. Sa cosa vuol dire la parola in italiano? Un testo ancora grossolano, da rivedere in alcune parti. E diceva, ancora, che «in particolare sui poteri del presidente della Repubblica dovremo a lungo valutare e discutere». Quindi l'intervento di D'Alema in aula era, come ha detto Fini, pura propaganda».

Sarà, ma il fatto è che Forza Italia, come pure An, quel testo lo ha sottoscritto.

«Ma lei si ricorda come si è arrivati a quel testo? Si ricorda che D'Alema prima di ogni voto in Bicamerale diceva, e ripetutamente, "guardate che noi non stiamo facendo altro che un canovaccio, e ci sarà da ripensare e da riscrivere"? Nelle ultime settimane aveva anche aggiunto: "Ci sarà poi un momento di redazione finale che potrà cambiare cose anche importanti". Il fatto è che D'Alema pensava, come purtroppo ha detto anche pubblicamente, di essere più furbo di tutti».

E le sembra intelligente Berlusconi che rovescia il tavolo della Bicamerale, al quale si è seduto per oltre un anno, e poi spara proposte del tipo «facciamo la Costituente, e rimettiamo così mano anche alla prima parte della Costituzione, che è stata fatta dai comunisti»?

«D'Alema dice che noi abbiamo avanzato delle "richieste" sulla riforma costituzionale, mentre abbiamo posto dei problemi politici, che lui si è rifiutato di ascoltare. Quindi l'atteggiamento di oggi di Berlusconi non è un fulmine a ciel sereno, come dice qualcuno».

Bene: era un fulmine annunciato. Ma risponda alla mia domanda: Berlusconi oggi avanza richieste come fosse il leader della maggioranza, non dell'opposizione...

«Ma guardi che la richiesta d'assemblea Costituente non è una novità, noi avevamo elaborato un progetto».

E rimettere mano alla prima parte della Costituzione?

«Io sono d'accordissimo: su questo testimonia quello che ho scritto nei miei libri».

Per via del fatto che è stata scritta dai comunisti», come dice Berlusconi?

«Per via del fatto che è una costituzione con eccessi di statalismo. E su questa questione c'è un illustre studioso che fa parte dell'area dell'Ulivo, Sabino Cassese, che ha posto il problema. Come pure Giuliano Amato, che certo non è del Polo, il quale ha più di una volta sottolineato questa necessità. Si decise, al momento di dare l'assenso alla Bicamerale, di non chiedere che la prima parte della Costituzione venisse toccata perché ci sembrava che vi fosse buona fede da parte di tutti nel voler cambiare in modo profondo la seconda parte».

C'è chi dà un'altra lettura: Berlusconi diede l'assenso alla Bicamerale perché sperava in una joint-venture politica con D'Alema.

«L'unica ipotesi politica che c'era, e che poi si è rivelata falsa, era che ci fosse da parte di D'Alema una vera intenzione riformatrice. Se davvero le riforme si fossero fatte insieme, allora certo si sarebbe realizzata quella che lei chiama una joint-venture: un'intesa politica ampia, profonda, per cambiare il sistema politico».

E adesso invece Berlusconi bacchetta Fini, rompe con D'Alema, e sterza al centro...

«Una politica centrista è assolutamente coerente con il sistema bipolare».

Qui non si tratta solo di questo: l'idea è di mettere insieme quel che non ci sta, i cattolici e i liberali.

«Questo non è vero. Il governo migliore che l'Italia abbia mai avuto è stato fatto da liberali e cattolici insieme, dal 1948 al 1953. C'era De Gasperi».

E lei vede qualche De Gasperi nel Polo?

«No. Ma sono le occasioni che fanno grandi gli uomini».

Antonella Rampino

DALLA PRIMA PAGINA

I TRE NODI DEL MERIDIONE

Telecom, Enel, Fs e compagni a fare gli investimenti necessari, oppure rinuncia ad un volume di risorse sufficiente a indurre le imprese a lavorare nel Sud pur avendo a che fare con infrastrutture che presentano un livello inferiore del 30 per cento alla media nazionale.

Secondo nodo: il sommerso. Credere che basti la rinuncia da parte dello Stato a recuperare le imposte e i contributi evasi da parte delle imprese - di individui finora non si è nemmeno parlato - per far rientrare nell'economia regolare una quota apprezzabile di economia sommersa significa illudersi. Ciò non soltanto perché, come ricordava pochi giorni fa Mario Deaglio su queste colonne, per chi abbia lavorato tranquillamente senza pagare in tutto o in parte imposte e contributi non è per niente attraente sapere che non sarà punito per il suo passato. Infatti quello che lo preoccupa, e lo trattiene saldamente nel sommerso, è la prospettiva di dover rinunciare per il futuro ad almeno il 30 o il 40 per cento del suo reddito. Ma più ancora che per questa ragione, il sommerso continuerà a prosperare sia perché non si tratta di un sistema a sé, formato da aziende non regolarmente registrate che debbono solo decidere se venire o no alla luce, bensì di una rete di attività aziendali, familiari e individuali profondamente integrate con l'economia regolare; sia, anche, perché allo sviluppo dell'economia sommersa concorrono potenti forze internazionali, come la pressione generalizzata alla riduzione dei salari reali degli operai non qualificati.

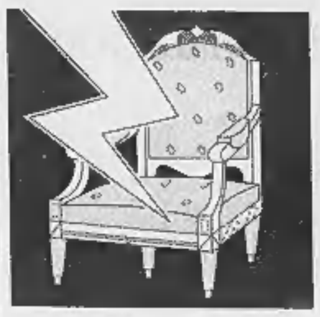
Terzo nodo: la dimensione del problema meridionale rapportata agli strumenti finora escogitati per affrontarlo. Allo scopo di ridurre significativamente la disoccupazione del Sud occorrerebbe creare almeno un milione di posti di lavoro in pochi anni. Per farlo bisogna che siano molto più numerose le imprese che si localizzano nel Mezzogiorno. Gli strumenti finora escogitati per attirarle quaggiù sono i patti territoriali ed i contratti d'area. Proviamo a guardare da vicino questi strumenti. Così facendo scopriremo che dei primi quasi non si parla più, mentre i secondi stanno al problema reale come il primo modellino da tavolo di un aereo da 500 posti sta al velivolo vero pronto per decollare. In altre parole, i contratti d'area, con le loro agevolazioni agli investimenti, i contratti che alleggeriscono il costo del lavoro, gli sgravi fiscali, prefigurano sì correttamente le linee del prodotto finale, ma per ora le loro dimensioni sono esigue. Basti dire che i primi tre contratti d'area (Crotone, Manfredonia e Torrese-Stabiese) prevedono la creazione di appena 2000 posti di lavoro. Si aggiunga che le agevolazioni previste diminuiscono già dopo il primo anno, e scompaiono dopo tre. Perciò, se si vogliono davvero attirare nel Sud aziende capaci di creare centinaia di migliaia di posti di lavoro, il meccanismo dei contratti d'area dovrebbe essere indicativamente moltiplicato almeno per 500 volte, e reso più durevole nel tempo. Sono questi i nodi che si troveranno sul tavolo di concertazione nazionale preconizzato da Prodi. Dalla capacità di vederli per quello che sono, prima ancora che dalla volontà di scioglierli, dipenderà il destino delle politiche per il Mezzogiorno.

Luciano Gallino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paola Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgaraffino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Sella srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424.400. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6565.211, fax 011 6565.300. BOLOGNA, via Aurelio 13, tel. 051 255092. CAGLIARI, via Ravenna 34, tel. 070 300250. CATANIA, corso Sicilia 37/43, 056 7206211. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 [illegible]. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Carsecioli 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Quattro Fontane 15, tel. 06 4020011.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 306.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 [illegible] Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credita telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 6627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. [illegible]

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di lunedì 1 Giugno 1998 è stata di 512.173 copie



Mediazione respinta: cambiamo anche la prima parte della Costituzione ispirata dai comunisti

LA GIORNATA NERA DELLE RIFORME

ORE 11,30 Il Presidente della Repubblica riceve al Quirinale Massimo D'Alema, presidente della Commissione bicamerale.

ORE 11,45 Luciano Violante, presidente della Camera, da Palermo: «L'Italia ha bisogno di riforme che diano forza al voto dei cittadini. E' bene che si facciano in questa legislatura».

ORE 11,55 Scalfaro riceve al Quirinale Franco Marini, segretario del Popolari.

ORE 12,30 Massimo D'Alema e Franco Marini si incontrano a Piazza del Gesù per fare il punto sulla situazione. Con loro, ci sono Sergio Mattarella, Leopoldo Elia, Fabio Mussi e Cesare Salvi.

ORE 13,40 Il presidente del Senato, Nicola Mancino, è d'accordo sulla proposta di tornare in Bicamerale: «Mi auguro che possa essere accolta da tutti. Naturalmente, bisogna porsi un limite di tempo ben definito».

ORE 18,10 Silvio Berlusconi, da Palazzo Marino, boccia l'ipotesi di un ritorno in Bicamerale per discutere la riforma.

ORE 18,35 Scalfaro riceve al Quirinale Gianni Letta, braccio destro del leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi.

ORE 18,40 Vertice dei rappresentanti della sinistra dei ds. Chiedono a Botteghe Oscure di convocare al più presto la direzione del partito per discutere «dei nuovi attacchi di Forza Italia».

ORE 19,00 Lamberto Dini, leader del Rinnovamento italiano: «Stiamo lavorando per evitare una rottura e per vedere se il quadro costituente possa essere salvato».

ORE 19,35 Ds e ppi riformulano la loro proposta: fissare per lunedì prossimo una riunione del «Comitato dei 19» e ridiscutere in quella sede non solo la forma di governo, ma tutto il testo della Bicamerale, compresa la parte riguardante la Giustizia.

«La maggioranza deve cambiare testa»

Ennesimo no di Berlusconi: ci vorrebbe un miracolo...

MILANO. Silvio Berlusconi non arretra di un millimetro. Agli inviti alla riflessione, alle richieste di tornare in Bicamerale, a trovare altre sedi per riaprire il dialogo, risponde con un secco *no*: «Non c'è da cambiare sede, c'è da cambiare la testa di quei signori della maggioranza. Un rinvio? Il regolamento non lo prevede».

Di più. In visita a Palazzo Marino, dove incontra il sindaco Gabriele Albertini e la giunta del Polo, il leader di Forza Italia rilancia la sua visione sulle riforme: «Ci vorrà un'assemblea costituente, dovrà essere rivista l'intera Costituzione. Anche la prima parte, quella largamente influenzata dalla Costituzione comunista di qualche anno prima».

E allora addio Bicamerale, arrivederci riforme perché i tempi non sono maturi. Conferma, il leader di Forza Italia: «C'è un problema di sostanza, noi abbiamo posto questioni politiche, attendavamo risposte politiche. Non sono venute. Qualcuno spera nei miracoli, io ne sarei lieto per primo, ma così...».

E poi rilancia il suo slogan delle ultime 48 ore, quello dello schiaffo, della mossa a sorpresa che spiazza anche qualche alleato nel Polo. «L'Italia non ha bisogno di riforme qualsiasi, al Paese servono buone riforme», scandisce le parole, prima di aprire il suo *cahier de doléances*, quello in 4 punti, dal semipresidenzialismo alla Giustizia.

Giustizia, soprattutto. Perché, come dice, si può partire dal particolare per arrivare al generale...». E allora spiega dei membri del Csm che devono essere estratti a sorte, dei magistrati che non si possono combattere se li hai contro per partito preso. O per politica.

«Non puoi combattere qualcuno che si dichiara nemico politico. Sarebbe come avere l'avvocato Prisco (consigliere nerazzurro, ndr) ad arbitare Milan-Inter. Anche se uno dei loro tira fuori la pistola, che fa Prisco?», si chiede. E ride della sua battuta, «perché anche nei momenti difficili, bisogna saper sorridere».

Solo quando parla dei *comunisti*, subito dopo aver parlato dei giudici, Silvio Berlusconi smette di sorridere. «Questi uomini non hanno abiurato», tuona, chiedendo genuflessioni e atti di pentimento, sicuro che ci sia ancora un *filo rosso* da Carlo Marx a Massimo D'Alema. E lui chiede che questo filo sia spezzato.

«Mostrino di aver cambiato, quelli che hanno sposato un'ideologia che ha portato milioni di morti tra le donne e i bambini», spara a zero. Giusto con una virgola di aggiustamento: «Non dico siano stati i complici, ma quanto meno hanno applaudito».

Che cambino loro e che cambi il Paese, *maturino* dice precisamente Silvio Berlusconi. E tanto per non buttare via mesi e mesi di discussione in Bicamerale, a studiare riforme e a riscrivere la Costituzione, suggerisce di usare quel materiale «per far aumentare la consapevolezza dei cittadini. Per capire che questo Paese ha bisogno di riforme».

Torna al *popolo*, Silvio Berlusconi. Giura che dovrà partire da lì la nomina dei saggi, chiamati a riscrivere la Carta costituzionale. Quando? Non se fa una questione di tempi, lo dice chiaramente: «Se non passano le riforme non succede nulla. E' urgente, è vero. Ma questa è una urgenza che si misura in anni, non in mesi. Prima, deve maturare la consapevolezza dei cittadini».

Meglio aspettare, allora. Riflettere, anche se l'invito alla riflessione che arriva da mezzo mondo politico, lui lo butta nel cestino: «Tocca a loro riflettere. Sono loro che non hanno dato risposte certe alle nostre fondamentali e irrinunciabili richieste. Io non mi prendo la responsabilità di dire sì a una Costituzione che fa fare passi indietro al Paese. Con il rischio che passino chissà quanti altri anni, prima di poterla riscrivere di nuovo».

L'addio alla Bicamerale, a questo punto è senza ritorno. E fa niente se Gianfranco Fini non se lo aspettava, e Berlusconi adesso smussa anche quei pochi centimentri di distanza che lo separano dal leader di An: «Ma no, anche in aula Fini aveva detto che a questo punto...».

A questo punto, non c'è più nulla da fare. Falliti gli ultimi tentativi lanciati dalle agenzie, Silvio Berlusconi nega di aver affrontato la questione Bicamerale con altri leader. «Ho sentito tutto il giorno solo Gianni Letta...», giura. E a chi gli chiede, se a questo punto andrà dal presidente Scalfaro, che ancora pochi giorni fa sperava di evitare la rottura, risponde così: «Da Scalfaro? Non ne vedo il motivo».

Fabio Poletti

DALLA PRIMA PAGINA

Il presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi ieri a Milano con il sindaco Gabriele Albertini

In serata un vertice con il ministro Flick per tentare di districare almeno il nodo più difficile, quello sulla giustizia

La tela del Quirinale

Ma il Cavaliere non ci sente

ROMA

E' stato sempre lui, Scalfaro, che ha tempestato di telefonate tutti i Palazzi romani per favorire l'impegno del segretario del ppi, che ha ricevuto i plenipotenziari del Polo, prima Gianni Letta, quindi Pinuccio Tatarella. Ed è stato ancora lui che ha convocato il ministro di Grazia e giustizia, Giovanni Maria Flick, per vedere se si può andare incontro ad alcune richieste di Berlusconi sul primo dei suoi problemi, la giustizia.

«Bisogna tentare, tentare, tentare», ha ripetuto ieri per tutta la giornata il Capo dello Stato. E se Berlusconi accetterà (ma è molto improbabile) la proposta di Marini, quella di rivedere tutti insieme l'intero complesso delle riforme - dalla forma di governo alla giustizia - nel comitato di presidenza della Bicamerale, è ovvio che Scalfaro metterà la sua firma invisibile sotto un ipotetico nuovo accordo. «Ne sarà lui - è il pensiero del segretario del ppi - il garante». In caso contrario - ed è l'argomento che più ha convinto D'Alema ad accettare l'idea di un'ulteriore mediazione - un altro niet del Cavaliere oggi in aula, dopo quello già pronunciato ieri a Milano, renderà più evidente a tutti chi si è addossato la responsabilità di far saltare le riforme.

L'ultimo tentativo del Colle era nelle cose. D'Alema lo aveva già preannunciato la settimana scorsa. Intanto per aver dato obbligato: aver discusso per un anno di riforme per poi non farne niente, è un epilogo che - aldilà degli slogan del Cavaliere - dimostra quanto sia inadeguata la classe politica del Paese. E un tale insuccesso non può lasciare indifferente il Capo dello Stato: «E' un fallimento che coinvolge tutti - ha spiegato - e, in particolare, chi se ne assume la responsabilità».

A questo si aggiunge un'altra questione non indifferente: sul destino della Bicamerale già si sta giocando la prima *manche* della corsa al Quirinale. E' chiaro a tutti, infatti, che se le riforme andranno in porto per Scalfaro è già pronta una proroga che dovrebbe tenerlo sul Colle fino a quando il nuovo sistema istituzionale non comincerà a funzionare. Ecco perché l'attuale inquilino del Quirinale ha tutto l'interesse a spendersi in prima persona in questa partita. Lui ha sempre avuto un interesse diametralmente opposto a quello di chi, come Mancino, punta al Colle in collegamento con Forza Italia, o di chi come Luciano Violante fa lo stesso gioco sul versante di Alleanza Nazionale. Non per nulla il presidente del Senato nell'ultima settimana ha lanciato più di un siluro contro la proposta di riforma uscita dalla Bicamerale. E ieri, mentre da Milano il Cavaliere scagliava di nuovo fulmini e saette contro ogni ipotesi di trattativa, il presidente del Senato quasi ne gongolava in privato: «Adesso voglio vedere che cosa faranno tutti questi mediatori».

Ma riuscirà il mediatore del Colle a salvare la situazione? Probabilmente «no». O almeno fino a ieri sera da Berlusconi e i suoi non è venuta nessuna apertura, nessun mezzo sì. Anzi, l'attitudine moderata di Berlusconi si è manifestata in discorsi degni del miglior Bossi. Addirittura il Cavaliere ha posto il problema di una modifica della prima parte della Costituzione, quella che fu scritta «cercando un compromesso con i comunisti». E le pressioni di Scalfaro? A chi gli ha chiesto se avrebbe incontrato il Capo dello Stato, Berlusconi ha risposto con un liquidatorio: «A che serve?».

L'atteggiamento del Cavaliere, ovviamente, ha reso pessimisti anche gli ambasciatori del Polo. «Al momento - spiegava ieri sera Gianni Letta - la vedo nera. L'ipotesi di riaprire una trattativa, al punto cui sono giunte le cose, mi pare impossibile. Poi la notte porta consiglio, ma questo è solo un modo di dire». E, naturalmente, sono pessimisti anche i loro interlocutori nella maggioranza. «Mi sembra molto difficile che si riapra qualche discorso - spiegava ieri sera D'Alema ai suoi capigruppo -: Berlusconi a quanto pare ha ben altro in testa e Fini ormai conta poco».

Così niente da fare, neppure Scalfaro sembra riaprire un varco nell'indifferenza del Cavaliere. Anzi. Sembra quasi che Berlusconi, dopo aver dato uno schiaffo a Fini e uno a D'Alema, ci abbia preso gusto e adesso pensi di darne uno anche al Capo dello Stato. E dopo? «Si va avanti e si vede», risponde Berlusconi. L'uomo di Arcore non è tipo da preoccuparsi più di tanto del giorno dopo.

Eppure, se si va a vedere, oggi alle 14, cioè un'ora prima che l'aula di Montecitorio torni a riunirsi sulla Bicamerale, gli esperti del Polo sulla giustizia si ritroveranno per discutere un disegno di legge sul giudice monocratico dove è stato inserito un po' di tutto, un provvedimento su cui è aperta da tempo una trattativa con la maggioranza e con il governo. Contiene, tra l'altro, una norma che dà la possibilità all'imputato di porre il problema della competenza territoriale del pubblico ministero. Come dire: Berlusconi potrebbe chiedere di portare a Roma qualche inchiesta che ora è a Milano. C'è un'altra norma che dà la possibilità di trasformare una pena detentiva di un certo numero anni in una pecuniaria. Un'altra ancora prevede strumenti alternativi all'arresto in determinati casi per persone incensurate che abbiano compiuto i 65 anni di età.

Ebbene, possano Berlusconi e i suoi immaginare che una trattativa su argomenti del genere possa andare in porto in un'atmosfera di scontro frontale sulle riforme, è una cosa tutta da spiegare. Ma è inutile, in questo momento, cercare delle spiegazioni dal Cavaliere.

Augusto Minzolini

VELTRONI

«Crisi di governo? No, rafforzate l'Ulivo»

ATENE. No alla crisi di governo, dice Walter Veltroni, in visita ad Atene: «Può darsi - ha affermato il vicepremier- che obiettivo della destra sia anche il governo Prodi, ma mi sembra che questo obiettivo non sia in discussione. Sarebbe incomprensibile se un eventuale fallimento della bicamerale dovesse provocare una crisi». Ma, pur nella speranza che alla fine si trovi un accordo, Veltroni non nasconde che dal fallimento delle riforme «l'Italia riceve un colpo», aggiungendo che «se la destra fa saltare le riforme, si assume una gravissima responsabilità, sul piano interno e internazionale». Veltroni si è detto anche convinto che bisogna rafforzare le singole forze che compongono la coalizione, ha detto, ma anche la coalizione in sé, trasformandola in un soggetto politico. E lo sviluppo dell'Ulivo è positivo per lo sviluppo della sinistra moderna. Positiva anche, ha detto Veltroni, «l'idea cara a Tony Blair di un forum di centro-sinistra, che sia un luogo di discussione di forze socialiste e di forze riformiste non socialiste». [Ansa]

Come Bozzi e De Mita: grandi speranze, nessun risultato

La maledizione della Bicamerale

SAREBBE fin troppo facile riesumare una delle più celebri frasi di Bettino Craxi, non ancora esule latitante sulle spiagge di Tunisia: «Quando uno non vuol decidere una cosa, allora fa una bella commissione...». Un Craxi dell'aprile '91, primo mese del settimo governo Andreotti: sette anni e cinque governi fa. E sembra ieri: perché questa volta le pittoresche metafore premondiali di Pierferdinando Casini («La partita è finita e non ci saranno i supplementari») o quelle dibelliane di Rocco Buttiglione («Basta con l'accanimento terapeutico») sono l'unica nota distintiva di un finale già visto, replicato ad oltranza come nella peggiore tradizione dei palinsesti estivi.

Dopo la commissione Bozzi e la commissione De Mita, pare proprio che anche la commissione D'Alema stia finendo i suoi giorni. Agli atti rimangono faldoni di documenti, progetti colmi d'ambizione, compromessi subiti e rinfacciati, decine di dichiarazioni insaporite dal *déjà vu*. Qualche esempio? «Sarebbe assai triste se i partiti politici, dopo aver diagnosticato senza pietà i difetti dei meccanismi istituzionali, non sapessero o volessero attuare le adeguate terapie...». Oppure: «La coscienza istituzionale è diventata forte: il tema istituzionale è sentito, molto sentito...». Oppure ancora: «Mi pare che sia cresciuta la consapevolezza della necessità di farle, queste riforme...».

Chi lo ha detto? Quando lo ha detto? Tre frasi intercambiabili, divise da quindici anni: la prima è di Aldo Bozzi, la seconda di Giovanni Spadolini, la terza di Massimo D'Alema. Tre uomini che appartengono a tre mondi, se non addirittura a tre ere differenti. D'Alema è un politico del Duemila, sicuro e sprezzante, uno che riesce a essere il leader della sinistra pur facendosi fotografare in maglietta al timone di una barca da regata. Bozzi, il vecchio partigiano liberale, ricordava l'Ottocento fin dall'aspetto, con quel pizzetto risorgimentale così simile a quello che doveva aver portato il bisnonno carbonaro, nominato governatore di Puglia da Garibaldi dopo aver passato undici anni nelle galere dei Borboni. Segno dei tempi: Bozzi lasciò il Parlamento nell'87, trombato alle prime elezioni della politica-spettacolo, quelle che spedirono a Montecitorio Paolo Villaggio e Cicciolina Staller. «La partitocrazia è nata con il Cln», diceva Bozzi, che alla presidenza della prima Bicamerale ci teneva al punto da rifiutare un posto nel primo governo Craxi pur di non cedere alla dc che al suo posto voleva mandare Fanfani: «Grande è l'attesa nel Parlamento e nel Paese per i risultati che potremo raccogliere. Mi auguro che questa legislatura possa essere ricordata come quella della revisione costituzionale». Quattordici mesi più tardi, nel disinteresse generale, la relazione «di maggioranza» della commissione Bozzi finì travolta: appena 16 sì, su 41 commissari. «In questa fase finale - aveva confessato Bozzi poco prima di immolarsi alla votazione - temo che l'elemento politico possa prendere il sopravvento sulle valutazioni di carattere istituzionale...».

A sinistra Aldo Bozzi

A destra Ciriaco De Mita

Quindici anni passati invano, con l'intermezzo della commissione De Mita affogata nel referendum Segni, quello che doveva cambiare tutto e invece ha finito per cambiare poco. Era il '93: Craxi aveva già inciso nella storia dell'aneddotica parlamentare il suo sarcasmo sulle commissioni, ma nessuno sembrava farci caso. «Non faremo la stessa fine», diceva Spadolini. «Guai a ripetere il copione passato - insisteva Carlo Vizzini, poi sparito di scena per motivi che poco c'entrano con la politica -, quando tutto si ridusse a un'interminabile tavola rotonda che non portò ad alcun risultato». E Mino Martinazzoli, l'uomo che di lì a poco avrebbe mandato in soffitta la dc, ammoniva gli scettici ripetendo che quella Bicamerale non sarebbe stata «un luogo sterile».

Entusiasmi sempre uguali per sempre uguali fallimenti. E allora, tra le mille dichiarazioni del D'Alema presidente della Bicamerale, si finisce per ricordarne una di un anno fa, al «Pinocchio» televisivo di Gad Lerner. C'era D'Alema e c'era Giorgio Rebuffa. «Perché non fai un voto? - buttò lì il professore di Forza Italia -. Se vanno in porto le riforme ti tagli i baffi...». «Io i baffi me li taglio solo se la Roma vince lo scudetto», rispose il leader della Quercia. Con l'aria beffarda di chi finge di non sapere quale delle due è la cosa più difficile.

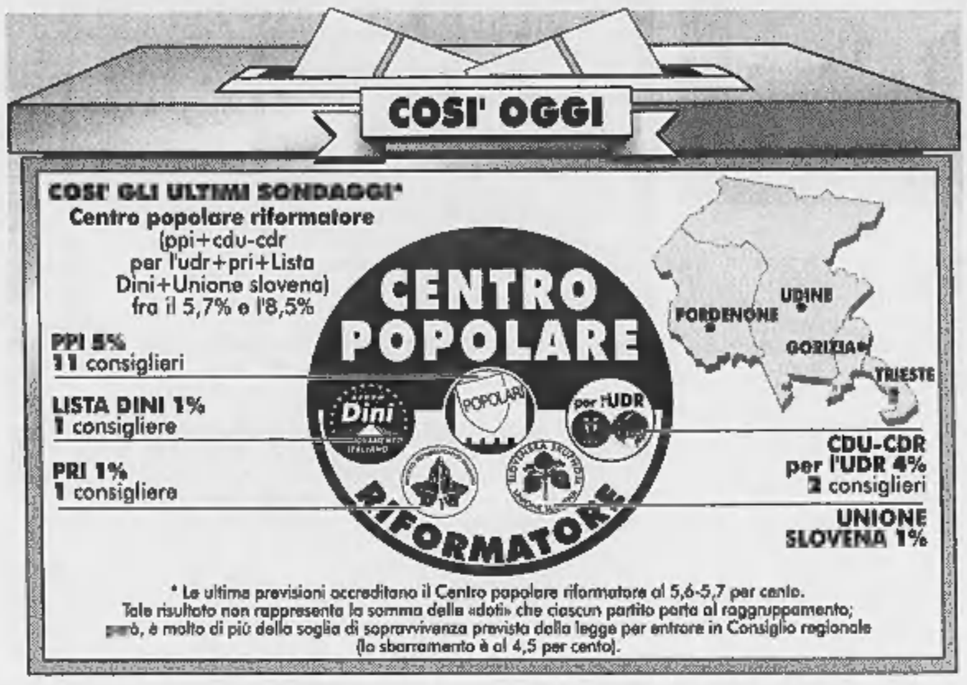
Guido Tiberga

IL CASO

LABORATORIO NORD-EST

Ppi e diniani con Udr e pri per le regionali, Zamberletti «commissario della ricostruzione»

Qui sopra Giuseppe Zamberletti A sinistra il palco con tutti i relatori alla presentazione del «Centro Popolare»



Debutta il Grande Centro, ma senza Cossiga

Primo test per la Cosa bianca. Buttiglione: o è la dc o è niente

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

Cossiga non c'è, per «piccole e modeste ragioni di salute», dice pudico il presidente della Regione. In sala si mormora di un incidente diplomatico con Franco Marini che vorrebbe salvare riforme e Bicamerale mentre l'ex Presidente - si sa - vorrebbe buttarle a mare. Marini smentisce. Eppure qui sta prendendo carne e forma il vero progetto cossighiano: un bel centro alternativo alla sinistra, ma dialogante con destra e sinistra. In altre parole, più crude, la nuova «dc». Monosillabo che uno dei suoi profeti, Rocco Buttiglione, non si scandalizza certo di pronunciare: «L'udr o sarà la dc o non sarà un partito». Amen.

Così vuole il cardinale Ruini che Buttiglione cita subito per dire (scusa non richiesta) di non avergli parlato da molto tempo, ma di condividerne - naturalmente - il pensiero che lui sintetizza così: «Cari cattolici, rialzate le vostre bandiere politiche». Ecco fatto. Qui a Udine e dintorni per le elezioni regionali (14 giugno) c'è una nuova «cosa» che si chiama «Centro popolare riformatore» e riunisce in un simbolo superaffollato di sigle la lista Dini, il cdr (scorporo del ccd capitanato da Mastella), il cdu (il partito di Buttiglione), l'udr (embrione semivirtuale del futuro partito di Cossiga), il ppi (partito popolare italiano).

La somma di questi simbolini fa per l'appunto un insieme ribattezzabile democrazia cristiana. Si devono aggiungere il pri di Giorgio La Malfa e l'Unione slovena che come dice la parola rappresenta la minoranza etnica confinante. Tutti uniti insieme, secondo l'ultimo sondaggio fatto in regione, avrebbero il 5,7 per cento dei voti e cioè poco più del 4,5, soglia di sbarramento per entrare in Consiglio e ragione per cui il pri, ma non solo, si è unito nell'avventura così simbolicamente cossighiana. Ma che l'ex Presidente non sia venuto ad Udine per questo affollatissimo *showdown* nel salone dell'istituto religioso Tomadini (teatro di tanti appuntamenti diccì nei bei tempi andati) qualche significato deve pure averlo.

Dall'ombra del luogo riparato in cui tuttora sta lavorando, Giuseppe Zamberletti ci conferma che tutta l'operazione nasce davvero dall'ex Presidente: «Se me l'ha chiesto Cossiga? Certo, se no non mi sarei mai messo...». Scelta quanto mai occhiuta perché Zamberletti è quel democristiano lombardo che ventidue anni fa fece qui il commissario straordinario per il terremoto. E' stato lui a orchestrare l'unica (o quasi) vera ricostruzione realizzata in Italia dopo un disastro. L'uomo che delle virtù friulane ha fatto una politica, inventando quella pratica del «tutto il potere ai sindaci»; il segreto del successo.

Zamberletti, fedelissimo di Cossiga, sebbene ormai fuori dalla politica, segretamente è tornato a fare il «commissario» alla ricostruzione. Questa volta della dc. E ci racconta che il senso politico più sonoro dell'operazione è la cattura del partito popolare in un'operazione di «centro» e che ciò pone il partito di Marini in una collocazione diversa da Roma (dov'è nel governo di centro-sinistra). La ricostruzione dello Zamberletti-2 sarebbe davvero stata completa se nel nuovo «centro popolare» fosse stato possibile introdurre subito Forza Italia o almeno quella parte (non piccola) di Fi che proviene direttamente dalla dc. Si sono opposti i popolari. Ma Zamberletti, che sa di politica, dice che è «iniziato un percorso», siamo solo alla «prima tappa». Non si possono escludere avvicinamenti anche alla Lega («Che ha riempito il vuoto politico lasciato dalla dc»). Insomma l'alternativa friulana al centro-sinistra è già pronta. Manca solo di prendere abbastanza voti. Vedremo.

Tutto, qui, è possibile. Per un sistema elettorale proporzionale che ha regalato al Friuli cinque anni di crisi del governo regionale, che riporta l'orologio della politica indietro e riscompone i poli e le coalizioni nei loro elementi primari, i partiti. Ognuno con la sua sigla e le sue promesse. «Gli unici nuovi e diversi restiamo noi - ci dice Alessandra Guerra, della Lega friulana -. Nel bene e nel male, con i nostri vizi e le nostre virtù siamo pronti a governare, senza preclusioni, con chi condivide il nostro programma». Ma dai sondaggi anche per la Lega non sembrano tempi buoni: difficile confermare quel 23 per cento che ne fa tuttora il primo partito.

Nel salone Tomadini, tolto Cossiga, ieri c'erano tutti: Dini, La Malfa, Buttiglione, Mastella, Marini. Quelli nel governo a dire che l'esperimento non ha valore nazionale; quelli dell'opposizione a dire il contrario. Il più in palla era Buttiglione, orgoglioso delle vittorie cdu, ultima in Val d'Aosta (10 per cento), che gli hanno fatto proclamare il *de profundis* per il bipolarismo dei poli: «Il vero bipolarismo, quello europeo, è centro contro sinistra. Noi qui stiamo facendo il centro». Il più imbarazzato Franco Marini, ppi: «Saremmo nipoti di don Sturzo se non lasciassimo all'autonomia di ciascun partito locale la scelta delle alleanze?». Per una nuova dc? Ai friulani la risposta.

Cesare Martinetti

FUGA DI NOTIZIE

A giudizio l'avvocato di Squillante

MONZA. L'avvocato e presidente della Camera penale di Roma, Oreste Flamminii Minuto, difensore di Renato Squillante, è stato rinviato a giudizio dal Gip del tribunale di Monza Rosaria Pastore per pubblicazione di atto coperto dal segreto istruttorio insieme all' ex direttore de *il Giornale* Vittorio Feltri. A chiedere il rinvio a giudizio è stato il sostituto procuratore monzese Ambrogio Ceron. Il processo si terrà il 17 maggio dell'anno prossimo. L'avvocato Flamminii Minuto è accusto di avere fornito al quotidiano il verbale di interrogatorio del suo assistito Renato Squillante reso davanti al Gip di Milano il 12 marzo '96 sulla vicenda Previti-Rovelli. Il quotidiano aveva pubblicato il 19 marzo '96 la fotocopia della prima pagina e il contenuto integrale del verbale. La vicenda aveva provocato un'interpellanza parlamentare da parte di Forza Italia e della Lega Nord con la richiesta di eseguire una ispezione alla Procura di Milano sulla fuga di notizie. Il magistrato monzese aveva disposto una perquisizione nelle sedi del *Giornale* a Roma e Milano, acquisendo il verbale inviato per fax con l'intestazione delle studio legale di Flamminii Minuto. Davanti al magistrato, il presidente della Camera penale di Roma si è avvalso della facoltà di non rispondere. [Ansa]

Aosta, trionfano gli autonomisti

Vince l'Union Valdôtaine, tengono pds e Fi

AOSTA. Vince l'area autonomista, spariscono Lega e Rifondazione, tiene il pds e Forza Italia fa il suo primo ingresso in Regione. Questo il voto in Valle d'Aosta. Vola, l'Union Valdôtaine, va oltre ogni record elettorale: 40,1 per cento, 17 seggi su 35. Un consigliere in più e poteva governare da sola. E ricompare la dc, cinque ex scudocrociati eletti in una nuova formazione locale e uno in un'altra. L'Union è stata premiata dalle urne e dalla nuova legge elettorale (sistema proporzionale, sbarramento al 5,6 per cento): con quasi tre punti in più ha avuto quattro nuovi seggi. E il «re» delle preferenze (8797) è stato Augusto Rollandin, un ex presidente di ritorno da quasi 5 anni di limbo per guai giudiziari. Il secondo partito, quello degli Autonomisti, è confinato al 12,09 per cento (5 seggi). Partito nato fra i banchi del Consiglio passato. E in queste file gli ex dc hanno avuto un premio dagli elettori.

In realtà, il secondo partito è senza seggi, quello silenzioso del «non voto»: è aumentato del 5 per cento rispetto al 1993 e in tutto (astensione, schede nulle e bianche) si attesta sul 23,8 per cento). Dino Viérin, presidente della giunta uscente e votato da 7868 valdostani commenta: «Un risultato eccezionale, non me lo aspettavo. Adesso però occorre fare un'attenta analisi dei risultati. Abbiamo una grande responsabilità, anche nei confronti dei tanti elettori che non sono andati alle urne. Occorre capire e agire di conseguenza».

La Lega Nord ha perso oltre il 4 per cento ed è lontana dal quorum: l'Ulivo, senza i democratici di sinistra, conquista tre seggi, mentre i dalemiani della Vallée confermano i tre seggi del 1993 e sono i primi a polemizzare sulla nuova legge elettorale. Nonostante fossero in maggioranza non l'avevano votata. Il segretario Piero Ferrarsi, consigliere riconfermato, dice: «La legge ha penalizzato la sinistra e soprattutto noi, bisogna cambiarla».

Come cinque anni fa An non riesce a varcare la soglia del palazzo di piazza Deffeyes, ferma al 2,69 per cento. Bocciati i comunisti, nonostante l'incremento di consensi, dal 3,5 al 4,5 per cento. Un'altra lista locale, la Fédération autonomiste con Ccd-Cdu ha raddoppiato i consensi, da 2 a 4 seggi, mentre Forza Italia ottiene tre seggi (6,1 per cento).

Il risultato dell'Union valdôtaine è storico, mai aveva preso tanti consensi e mai nessun partito era riuscito ad avere 17 seggi. «Un risultato interessante per l'Italia - dice l'unico deputato valdostano Luciano Caveri, dell'Uv -. La vittoria dell'area autonomista è un dato politico che non può essere sottovalutato a Roma. Se i lavori della Bicamerale dovessero continuare, di questa elezione si dovrà per forza tener conto. Farà discutere».

Mai come adesso, però, la Valle d'Aosta è fuori dal dibattito politico nazionale, nonostante la sua antica vocazione federalista. «Si parla meno di noi - dice Caveri - perché siamo una scomoda anomalia. E' un non coinvolgimento che fa parte di una precisa tattica politica. Pensando al federalismo bisognerebbe guardare ai risultati delle Regioni autonome, ma Roma non lo fa, non le conviene. Ecco perché di fronte a una volontà di cancellare le autonomie speciali, diventa ancora più importante il risultato delle urne».

Enrico Martinet

IL VOTO E IL NUOVO CONSIGLIO

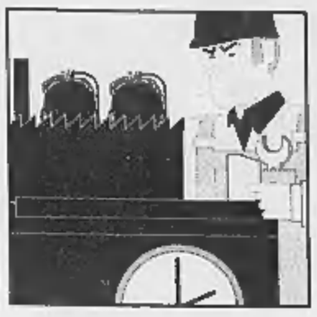
	PERCENTUALE	SEGGI
UNION VALDOTAINE	40,11	17
AUTONOMISTE	12,09	5
FEDERATION AUTONOMISTE CCD-CDU	9,10	4
GAUCHE VALDOTAINE DEMOC. DI SIN.	7,77	3
PER LA VALLE D'AOSTA CON L'ULIVO	6,41	3
FORZA ITALIA	6,13	3
PARTITO COMUNISTA	4,53	-
LEGA NORD VAL D'AOHTA LIBRA	3,19	-
ALLEANZA NAZIONALE	2,69	-
INDEPENDANTISTES VALDOTAINS	1	-
UNION WALSER VALDOSTANI	0,69	-
ENSEMBLE ZUSAMMEN	0,51	-
SCHEDE BIANCHE	1,96	
SCHEDE NULLE	3,82	
ASTENSIONE	18,07	

Dc-ps: boom a San Marino

La maggioranza ha fatto il pieno Ha il voto di due elettori su tre

SAN MARINO. La coalizione di maggioranza democristiano-socialista che governa il Titano dal 1993 è uscita confermata dal voto di ieri, raggiungendo il 64,08% dei voti e ottenendo così 39 dei 60 seggi disponibili nel Consiglio Grande e Generale, che è il parlamento sammarinese. Nel giro di qualche settimana, come ha confermato il leader del partito democratico-cristiano Gabriele Gatti, attuale segretario di Stato agli esteri, dovrebbe essere possibile la formazione del nuovo governo con i socialisti. Nella tornata elettorale di ieri, i democristiani hanno ottenuto il 40,84% dei voti (mezzo punto in meno del '93), conquistando 25 seggi; i socialisti hanno ottenuto il 23,24% (nel '93 il 23,73%) e 14 seggi. Per quanto riguarda i partiti di opposizione, alleanza popolare ha ottenuto il 9,81% e 6 seggi; il partito progressista democratico ha mantenuto i risultati del '93 ottenendo il 18,54% dei voti e 11 seggi; i socialisti per le riforme hanno ottenuto il 4,19% e 2 seggi; rifondazione comunista sammarinese, infine, il 3,28% e 2 seggi.

A San Marino hanno votato 22.673 elettori su 30.117 aventi diritto, con una affluenza complessiva che è stata pari al 75,28 per cento. I voti validi sono stati 21.816, le schede bianche o nulle sono state 857. [r. i.]



Battagliero discorso a Napoli: basta con lo scetticismo, «ora o mai più» la rinascita del Mezzogiorno

Prodi: il Sud, ecco la nuova frontiera

E Ciampi replica a Fazio: 600 mila nuovi posti? Si può

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Confida Antonio Bassolino: «Mi sa che una accoglienza popolare così calorosa, Prodi non l'ha mai avuta. Neanche a Bologna...». Sarà stato quel caldo bagno di folla sul Lungomare a fianco del sindaco; sarà che da mesi si parla del «grande rilancio» del Mezzogiorno, sta di fatto che Romano Prodi ha scelto la sua visita a Napoli per fare il discorso più impegnativo e «cattivo» degli ultimi mesi, un discorso che - così spera il Professore - dovrebbe inaugurare la annunciatissima «fase 2 del governo». Parole forti e taglienti quelle di Prodi: la rinascita del Sud arriverà «ora o mai più», la ricetta preparata dal governo è giusta, «funziona» e dunque gli «scettici» si facciano da parte, perché soltanto una nuova «unità nazionale» potrà far risorgere il Mezzogiorno.

Ironia del caso e del luogo: Romano Prodi si propone come guida, come «sovrano» della rinascita del Sud, parlando a Capodimonte, una delle regge degli ultimi sovrani del Mezzogiorno. Dalla scalinata dei Borboni ce n'è per tutti, a cominciare da Oscar Luigi Scalfaro. Il Capo dello Stato aveva detto, qui a Napoli, che la protesta dei disoccupati è sacrosanta? «Io - dice Prodi - non corro dietro alla protesta, non abbiamo responsabilità di governo... La protesta è sacrosanta se è nei limiti della legge, nessuno può pensare il contrario...».

Ma il messaggio politicamente più pesante Prodi lo lancia ai tanti «scettici», siano essi alleati di governo, sindacati, imprenditori o governatori della Banca d'Italia: «Al Sud - dice Prodi in un vibrante discorso pronunciato davanti agli imprenditori dell'Interporto di Nola - si gioca l'interesse di tutta la nazione» e dunque «non vinciamo se non ricostruiamo un'unità nazionale su questi temi». Un Prodi meno professorale del solito, che parla a braccio: «Dovete, dobbiamo recuperare il gusto della vittoria! Napoli deve tornare a gareggiare nelle scienze, nelle tecnologie...». E poi: «Chiamatelo pure ottimismo emiliano... ma ricordatevi quello che è stato fatto per l'Euro. «Ci chiedono: avete la stessa forza che per l'Euro? Io dico: anche di più!». E dunque basta con lo scetticismo che ci circonda» e che «distrugge la nostra società». La ricetta del Professore così volitivo e ottimista? «Basta con nuove leggi per il Sud, basta con «soldi a pioggia» e avanti a tutta con la «concertazione e i patti territoriali»; ora il governo ha più curve da fare», «la strategia per il Mezzogiorno funziona e va solo perfezionata».

Prodi - lo ammettono anche i suoi detrattori - è personaggio che conosce i dossier, uno «sgobbone» che studia e lascia poco al caso, un leader che parla alla testa più che al cuore della gente. Ma ora il Professore ha capito che, finita la tensione per l'Euro, il governo rischia di «sciogliersi» senza nuovi grandi obiettivi. E allora, ecco il «nuovo» Prodi, che parla a braccio, usa un linguaggio immediato («ragazzi, sono buono anche io a chiedere meno fisco e più rigore») e soprattutto indica la «nuova frontiera» del governo: la rinascita del Sud. E' anche un Prodi più sicuro di sé, al punto da proporre, quasi a modello di comunicazione, quel suo stile sussurrato, un po' alla confessionale. «I disoccupati organizzati? Non è che abbiano più diritti degli altri disoccupati. Chi fa la voce grossa, non ha più ascolto da questo governo. E' meglio sussurrare, è meglio sussurrare...».

Una visita-lampo ma intensa quella di Prodi: domenica sera, Romano e Flavia Prodi sono stati invitati a cena a Posillipo, ospiti di Maurizio e Mirella Barracco. L'occasione per fare la pace con Bassolino («è andata bene...», dice il sindaco) dopo gli screzi delle scorse settimane. Poi, ieri mattina, nella reggia di Capodimonte, l'incontro con sindaco, presidente della Provincia e della Regione, imprenditori, sindacati e commercianti, un tavolo della concertazione alla partenopea «apparecchiato» dall'onnipresente Bassolino. Due ore di confronto, apprezzate da Prodi («serve una collaborazione forte anche tra forze politiche diverse»), poi il discorso all'Interporto di Nola, destinato a diventare uno dei più grandi snodi d'Europa e infine il passaggio nella sede Rai di Napoli, dove il Professore ha assistito alla registrazione di una puntata di «Un posto al sole», la «telenovela» napoletana voluta da Giovanni Minoli e che è diventata un piccolo, ma prezioso indotto.

Nei colloqui a porte chiuse Prodi ha preso una serie di impegni (tra qualche mese tornerà con diversi ministri, il 13 giugno verrà a Napoli una delegazione di imprenditori emiliani) e ha apprezzato il progetto di Luca di Montezemolo per la realizzazione di Motorcity, una «Disney» dei motori che potrebbe nascere nell'area di Nola. Ma la ricetta di Prodi è stata vivacemente contestata da Antonio D'Amato, delegato di Confindustria per il Mezzogiorno: «E' improvvida la dichiarazione di Prodi secondo cui il costo del lavoro al Sud è più basso che al Nord» e «se continueremo ad avere un prelievo fiscale doppio rispetto all'estero, dovremo guadagnare ancora il doppio per avere lo stesso reddito».

Fabio Martini

COFFERATI

«Il governo ha tempo fino a settembre»

ROMA. Il governo per dare risposte adeguate sul fronte dell'occupazione, soprattutto nel Mezzogiorno, «ha tempo fino a settembre». Lo ha detto il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, indicando «la presentazione del testo della legge finanziaria come la scadenza ultima per avere queste risposte». Cofferati ha giudicato «importante» la visita di Prodi e dei ministri Ciampi e Visco in alcune località del Mezzogiorno. E ha commentato che «è un fatto positivo che anche il governo prenda contatto con le realtà meridionali, che incontri gli amministratori e i sindacati locali per rendersi conto di come siano necessarie le cose che il sindacato gli sta chiedendo da tempo, vale a dire delle politiche mirate per il Mezzogiorno».

Il leader della Cgil ha quindi ribadito che «il risanamento dell'economia produce ormai effetti positivi di crescita anche in alcune aree del Sud, mentre ci sono le zone interne di molte regioni che da sole non ce la possono fare sulla via dello sviluppo». «Sono in particolare queste - ha concluso Cofferati - che hanno bisogno di politiche mirate». [Ansa]

Il sindaco Antonio Bassolino posa col premier Romano Prodi e un posteggiatore ieri a Napoli A fianco un'immagine degli incidenti con i disoccupati dei giorni scorsi

«Il presidente del Consiglio dice «State tranquilli che chi fa la voce grossa non ha più ascolto dal governo, è meglio sussurrare»

I senza lavoro organizzati replicano: «E' incredibile non era mai capitato di scontrarci con tanta incomprensione»

«Puntiamo sul lavoro»

Il ministro del Tesoro «Primi risultati nel '98»

ROMA. I 600 mila nuovi posti di lavoro previsti dal governo non sono un'utopia. Saranno certamente creati nel triennio per dare, già a partire dal '98, una prima significativa scrollata al problema dell'occupazione. «E' un obiettivo raggiungibile», conferma il ministro del Tesoro Ciampi accorso ieri a Reggio Calabria, insieme al ministro delle Finanze Visco, per «segnare in maniera concreta l'attenzione del governo verso i problemi principali del Paese». E, mentre simultaneamente il presidente del Consiglio Prodi lanciava messaggi rassicuranti da Napoli, il ministro del Lavoro Treu a Milano ribadiva l'impegno crescente dell'esecutivo per il rilancio meridionale e richiamava il favorevole evolversi della situazione: «Al Sud i semi cominciano a dare i frutti. Ci sono segnali di crescita delle esportazioni e dell'economia in molte regioni del Mezzogiorno più forti che nel Nord». Così anni, dalla Lombardia alla punta dello stivale, l'interesse è stato tutto concentrato sul nodo angoscioso della disoccupazione: tanto che la sincronia degli interventi itineranti di esponenti del governo non poteva sfuggire ai sindacati e al mondo imprenditoriale. «La spedizione del governo al Sud - commenta il leader della Cisl D'Antoni - dimostra che il sindacato ha colto nel segno. Il fatto che finalmente il governo si muova e si metta in viaggio è la prova che finora aveva fatto pochissimo e che lo abbiamo svegliato». Nello steso tempo un industriale di spicco, Pietro Marzotto, annuncia da Valdagno: «Il mio gruppo continuerà ad investire in Italia, ma bisognera difendere la competitività delle imprese minacciata seriamente dai gravami fiscali e dal cuneo tra reddito dei dipendenti e peso complessivo del costo del lavoro».

Ma le parole di Ciampi a Reggio Calabria vanno ben al di là della conferma dei 600 mila posti di lavoro. La crescita dell'occupazione nel Mezzogiorno, afferma con forza il ministro, «è un impegno per tutto il Paese, la nuova frontiera, e deve diventare l'anima del governo, così come nei primi due anni lo è diventato, ed è stato momento di coesione, l'obiettivo Europa». Il governo scende al Sud, insiste Ciampi, non solo per spiegare gli strumenti già messi a punto per lo sviluppo dell'economia, ma anche per ascoltare e pungolare alla progettualità gli enti locali, i sindacati e le imprese. «Ci sono incentivi robusti - interviene Visco - ora è il momento dello sforzo attuativo nel quale ci impegniamo e al quale chiamiamo tutti. Finita l'epoca degli investimenti a pioggia calati dall'alto, spetta ora alle istituzioni locali diventare protagoniste del loro domani». Il ministro del Tesoro incalza, osservando che la «trasferta» del governo vuole segnare un cambio di metodo: «D'ora in avanti, il governo vuole avere un confronto periodico, ma anche una verifica sistematica di ciò che è stato fatto e di ciò che si fa». Un esempio: per l'autostrada Salerno-Reggio Calabria sono stati appaltati 87 chilometri ed altri 65 stanno per partire con un complesso di investimenti per mille miliardi; al massimo potranno essere aperti 15 cantieri alla volta per non bloccare il traffico, ma bisogna allentare la presa perché tutto funzioni come si è progettato. Comunque è ovvio, avverte il ministro delle Finanze, che «se si dovesse interrompere il programma di governo, non si avrebbero risultati importanti per i quali occorrono pieni poteri e tempi per conseguirli».

Un accenno ai pesanti contraccolpi su questo fronte di una crisi politica è stato fatto pure da Treu a Milano. «Per creare posti di lavoro - rileva il ministro - è necessario avere stabilità di governo. Solo un impegno protratto nel tempo può dare buoni frutti. I posti di lavoro non si creano dal nulla». I segnali di crescita nel Mezzogiorno non mancano ed altri ne verranno a breve, ancor più consistenti: «Prima dell'estate abbiamo l'impegno a finanziare tutti i patti e i contratti d'area che abbiamo già approvato. Saranno una ventina e si tratta di cose concrete. Dimostrano che i cantieri si riaprono».

Gian Carlo Fossi

RETROSCENA

FRA PROTESTE E PROMESSE

«Scalfaro sì che capisce i disoccupati»

Delusi gli irriducibili: il premier non ci dà garanzie

NAPOLI MEGLIO Scalfaro», sibila Roberto Ascione, «disoccupato organizzato» da sempre, mentre si allontana a passo svelto dalla zona militare dell'aeroporto di Capodichino. Manca poco alle otto di sera, Prodi dovrebbe già essere in viaggio per Roma ma la trasferta napoletana è durata più del previsto. Durante la giornata ha sentito il sindaco, i sindacalisti, gli imprenditori, i presidenti di Regione e Provincia che hanno proposto e illustrato mille ricette per far decollare il Mezzogiorno. Ha parlato fino alla nausea della mancanza di lavoro, una croce che il Sud è stanco di abbracciare, e ora si trova davanti a loro, ai protagonisti e vittime del mancato sviluppo: i disoccupati. «Tutti devono sentirsi garantiti», ha detto prima dell'ultimo incontro, quello forse più delicato, prima della partenza. Ma i colloqui separati che avvengono in una saletta dell'aeroporto con i rappresentanti dei vari gruppi di senza lavoro non sono soddisfacenti, a giudicare dall'espressione delusa degli uomini che si allontanano alla spicciolata.

E' addirittura irato Roberto Ascione. Lui, il leader dei disoccupati dei «Lavori socialmente utili organizzati», se n'è andato quasi sbattendo la porta, e ora non riesce a tenere a freno la rabbia che gli monta dentro: «E' incredibile, non mi era mai capitato di scontrarmi con tanta insofferenza e incomprensione - sbotta -. Prodi ha detto al telegiornale che chi fa la voce grossa non è ascoltato dal governo, ma lui non ha intenzione di sentire nemmeno i sussurri. Ma che vuole, che Napoli esploda?». Luigi, un altro disoccupato degli Lsu, grida: «Abbiamo consegnato al presidente un nostro documento, ma lui ha reagito con fastidio, gesticolava come se avessimo avanzato richieste da extraterrestri».

Ascione spiega che venerdì, durante un incontro con il Presidente della Repubblica appena giunto a Napoli per il week end, il cuore dei disoccupati si era aperto alla speranza: «Avevamo incontrato un uomo disposto ad ascoltare e a capire le nostre ragioni, ma con Prodi la musica è cambiata decisamente in peggio. Non ci ha risposto, ci sentiamo offesi». Che la trasferta napoletana del presidente del Consiglio non avesse imboccato la strada desiderata dai disoccupati lo si è capito nella tarda mattinata, quando un Prodi estremamente risoluto ha avvertito che le urla e le violenze in piazza non servono a niente: «State tranquilli che chi fa la voce grossa non ha più ascolto da questo governo, è meglio sussurrare. Sia chiaro che i disoccupati organizzati non hanno più diritti degli altri che non fanno rumore».

Esattamente il contrario di quanto sostengono i senza lavoro che, raggruppati in una miriade di sigle spesso in lotta fra loro, sono stati protagonisti nei giorni scorsi di scontri violenti con la polizia. «Il diritto al lavoro ce lo siamo guadagnato sperimentando sulla nostra pelle i manganelli e le percosse», spiegano, e dicono di sentirsi traditi. Chiedono che i Lavori socialmente utili - un meccanismo nato per reinserire nel mondo del lavoro gli operai espulsi dal ciclo produttivo, ma divenuto ben presto un semplice sussidio di ottocentomila lire al mese - siano il passepartout per un posto di lavoro sicuro e stabile, possibilmente negli enti locali. «Il governo, invece, non offre alcuna garanzia; nei fatti vuole solo decretare la fine degli Lsu», dicono.

Paradossalmente si mostrano meno esasperati gli altri disoccupati, quelli che non hanno alcuna prospettiva di lavoro. Tagliati fuori anche dagli Lsu, stanno mettendo a dura prova i nervi di un'intera città manifestando ogni giorno in piazza. Eppure mostrano di voler prendere in considerazione l'appello di Prodi: «Ci ha chiesto di sussurrare e collaborare, noi gli abbiamo risposto che lo abbiamo fatto per quattro anni», spiega Claudio Lamari di «Alternativa popolare per il lavoro». «Non vogliamo lo scontro, ma siamo stanchi di sentirci dare sempre ragione senza mai ottenere nulla di concreto. Abbiamo prospettato al presidente una serie di soluzioni possibili al nostro problema, a lui si è riservato di parlarne con il ministro del Lavoro».

Mentre i disoccupati «Lsu» avvertono che non abbandoneranno la piazza («Torneremo a sfilare per le strade fino a quando non saremo ascoltati»), gli altri annunciano una trasferta a Roma: «Domenica andremo in piazza San Pietro, dal Papa», spiega Salvatore Lezzi, della lista «Forza lavoro disponibile». «Saremo dietro un grande striscione con su scritto: lavoro per tutti».

Fulvio Milone

Qui sopra il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

«Lievita» il fabbisogno

A maggio sale a 16.500 miliardi L'aumento forse dovuto all'Irap

Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Il fabbisogno del settore statale nel mese di maggio ha raggiunto i 16 mila e cinquecento miliardi di lire, portando il totale dei primi cinque mesi dell'anno a 66 mila e trecento miliardi di lire, rispetto ai 55 mila miliardi del periodo che va da gennaio a maggio dello scorso anno.

Anche con il consuntivo di maggio pertanto continua a permanere un sensibile «differenziale» rispetto al fabbisogno statale progressivo del corrispondente periodo 1997. Ad aprile il gap era di circa 8000 miliardi di lire, ora la cifra è lievitata a 11.300 miliardi.

Il differenziale - spiegano ancora fonti del Tesoro - è sempre attribuibile all'entrata in vigore dell'Irap, la nuova imposta regionale le cui modalità di pagamento provocano uno sfalsamento delle entrate rispetto allo scorso anno. L'effetto dell'Irap dovrebbe essere assorbito nella seconda metà dell'anno. [Ansa]

COSI' L'ANDAMEMTO

	'98	'97	'96
Gennaio	+1300	+1200	-12.000
Febbraio	-7700	-6500	-25.713
Marzo	-29.400	-23.950	-46.324
Aprile	-49.800	-41.950	-71.673
Maggio	-66.300	-55.000	-78.708
Giugno		-25.500	-53.746
Luglio		-29.800	-63.250
Agosto		-31.500	-71.650
Settembre		-51.500	-98.500
Ottobre		-67.500	-118.600
Novembre		-78.000	-138.100
Dicembre		-52.50	-128.852

La compagnia mette in pericolo i voli di 24 delle 36 Nazionali (e di novemila giornalisti)

Air France taglia le ali al Mondiale

Parte lo sciopero a oltranza

L'immagine dell'aeroporto di Tolosa semideserto è il simbolo del grande sciopero dell'Air France

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sponsor dei Mondiali, Air France li sgambetta. In sciopero «a tempo indeterminato»), i suoi piloti paralizzano da ieri la Francia. Su Orly e lo Charles de Gaulle grava un silenzio irreale.

I terminal Af funzionano al 10-20%. Lungi dal consolare Parigi, il superlavoro delle compagnie straniere suona come uno schiaffo. Insomma, per i centomila francesi che contavano di rientrare in aereo dal weekend lungo - nella pur laica e multireligiosa Francia, Pentecoste è festiva - un triste risveglio. E oggi tocca ai giornalisti. Apre il centro stampa: se ne attendevano 9 mila: bonne chance! E non è finita. Entro il fine settimana dovrebbero sbarcare dalle nuvole 24 delle 36 squadre in lizza. E su voli rigorosamente Air France. Auguri. La compagnia ha inoltre l'esclusiva sugli spostamenti aerei nazionali per le diverse équipes. Ma triangolare fra Bordeuax, Parigi, Saint-Etienne, Marsiglia... potrebbe rivelarsi arduo. Non a caso la Sncf - le ferrovie transalpine - annuncia il potenziamento di tgv e altri convogli. Ironia finale, les Bleus (l'Undici francese che aspira, giocando in casa, al titolo) sono attesi giovedì a Helsinki, ove l'attende un match amichevole di rifinitura. Air France oserà l'oltraggio supremo? No. Il jet decollerà per la Finlandia con la benedizione degli scioperanti-tifosi.

La «minaccia Mondiale», cui «Le Monde» dedicava ieri la prima pagina, costituisce in ogni caso un'emergenza organizzativo-politica grave. Non bisogna coltivare l'allarmismo. Ma il pericolo è, letteralmente, nell'aria. E malgrado il governo Jospin moltiplichi concessioni e segnali distensivi, l'ottimismo ufficiale appare un tantinello prematuro.

Però si tratta. La notizia giunge intorno alle 19, dopo ore convulse e nella quasi certezza di un «martedì nero» all'orizzonte. La fase negoziale era sospesa da giorni. Il pdg Air France, Jean-Cyril Spinetta, non voleva rinunciare ai tagli per 500 milioni di franchi annui sugli stipendi. Sostiene che i piloti Air France sono i più costosi sull'orbe terracqueo. Oltre il 40% in più rispetto a British Airways e un buon 30 sulla Lufthansa. Ridurre gli stipendi sarebbe indispensabile per garantire la competitività Af sul piano europeo e mondiale. Agli equipaggi si offre un sostanzioso contentino azionario. Ma i comandanti e i loro vice preferiscono i franchi in busta paga ai titoli Af. Donde il braccio di ferro.

Monsieur Spinetta non voleva cedere. Niente paura: ci pensa il governo. Domenica sera il ministro pcf dei Trasporti, Jean-Claude Gayssot, scavalca il pdg lasciando intuire che esistono margini per un accordo. E li precisa 24 ore più tardi. Con l'avvallo jospiniano. «Nel quadro di un accordo globale», l'esecutivo modificherebbe la misura legislativa in causa - che l'Assemblée Nationale non ha ancora licenziato. E' una prima, tangibile avance. Il snpl - maggioritario fra i 3200 «pilotes» Air France - la giudica incoraggiante. Fin da stamane si riannoderà quindi il dialogo. Ma lo sciopero prosegue. E la compagnia di bandiera studia soluzioni alternative. Affittare, per esempio, i velivoli che la concorrenza non impiega. E ricorrere a personale di bordo «esterno». Dal snpl arriva un monito contro pratiche «antisindacali». I suoi uomini predicano la «compattezza di categoria». Adesso che Lionel Jospin inizia a cedere, mostrarsi deboli è sinonimo di autogol.

La Federcalcio francese trema. Il suo n° 1, Claude Simonet, parafrasa l'Ecclesiaste: «C'è un tempo per la tregua». «Sono persuaso che entro il 10 giugno tutto rientrerà nell'ordine». Gayssot lancia appelli. «Ragione e volontà costruttiva finiranno per prevalere», conclude. Lionel Jospin lo spera vivamente. E' a Matignon dall'inizio giugno '97. Festeggiare il genetliaco mostrando la propria impotenza davanti all'irriducibile categoria di turno sarebbe imperdonabile. Dopo sans-papiers, camionisti, agricoltori... trionferà su Aquila Selvaggia?

Enrico Benedetto

AEREI FERMI

Aeromexico commissariata

CITTA' DEL MESSICO. Per aggirare uno sciopero di 1033 assistenti di volo, il governo del Messico ha commissariato la principale compagnia aerea del Paese motivando il provvedimento con ragioni di sicurezza nazionale. La società «Aviacion de Mexico», che controlla la Aeromexico «sarà retta da un amministratore con poteri straordinari fino a quando non sarà cessata la protesta». L'intento è assicurare il maggior numero possibile dei 300 collegamenti quotidiani gestiti dalla compagnia, sia impiegando i trecento assistenti di volo non iscritti ai sindacati (non aderenti allo sciopero), sia ricorrendo alle 12 altre compagnie aeree che hanno contratti di collaborazione con la «Aeromexico». Il governo ha già avvertito che se l'astensione dal lavoro dovesse proseguire, sarà assunto altro personale per sostituire gli scioperanti. La vertenza riguarda aumenti salariali e modifiche normative. [Agi]

Le Ferrovie preparano treni speciali per i tifosi

Protesta contro i tagli agli stipendi Interviene Jospin

Un grande cru corretto anche con additivi «per eliminare aromi sgradevoli»

Nel Bordeaux c'era il latte

Vino adulterato, è scandalo in Aquitania

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Château-Giscours», e non sai cosa bevi. Chi ama il Bordeaux lo considerava finora uno dei «grands crus» più venerabili. Quelli, per intenderci, da tenere per le occasioni speciali. Ma anche il Médoc può tradire. Se le prime analisi troveranno conferma, il nostro «Château-Giscours» conteneva acqua, latte, acidi e altri vini. Lo si adulterava, sembra, per migliorarlo. Un'indagine giudiziaria - rivela «le Monde» - è in corso. Malgrado appaia circoscritto, lo scandalo ferisce la leggenda Bordeaux. E proprio nell'anno in cui, sull'onda dei Mondiali che sponsorizza, il celeberrimo vino bordolese puntava sull'export. La campagna promozionale ha anzi drogato al rialzo le quotazioni. Per la vendemmia '97 - una cuvée peraltro modestuccia - i grandi «crus» (dunque pure il nostro acido e lattiginoso «Château-Giscours») registrano rincari del 18-20% sui prezzi '96. Seguirà un crollo d'origine giudiziaria? Se l'inchiesta dovesse mettere in causa nuovi marchi e pratiche illegali diffuse, l'immagine del Médoc ne risentirà eccome. Bordeaux teme, insomma, i contraccolpi. Il che spiega l'omertà iniziale. La frode poteva essere scoperta ben prima. Ma dinnanzi ai 1400 ettolitri '95 con additivi, qualcuno esitò. La sofisticazione era innocua e «a fin di bene». Obiettivo: eliminare aromi sgradevoli «correggendo» attraverso gli additivi la qualità. Pratiche efficaci, ma fuorilegge. Così, all'ennesimo controllo, esplode il caso. Per i puristi, un sacrilegio. E i consumatori ormai diffideranno rimpiangendo le folli spese per un vino di denominazione incontrollata. [e. bn.]

DALLA PRIMA PAGINA

COLPI BASSI

Scattone e Salvatore Ferraro. Confusione, smarrimento e qualche dubbio sui comportamenti dell'accusa che impiegano un amen per trasformarsi in polemiche e rimbalzare immediatamente dall'ex palestra trasformata in aula-bunker ai palazzi della politica.

Visto che si parla di magistrati e giustizia, c'era da immaginarlo. I deputati forzisti Maiolo e Taradash bollano la mossa del pm romano come «inconcepibile, arrogante, certante, diabolica», scontrandosi però col commento del legale di parte civile Oreste Flamminii Minuto, avvocato di fama e sempre pronto a denunciare gli abusi veri e presunti delle procure d'Italia. «Quel teste - spiega Flamminii - era totalmente inattendibile, il pm aveva il dovere di chiedere gli atti, il che non significa che lo incriminerà. Non c'è nulla di strano né di abnorme».

Ma i processi non si fanno coi commenti dei deputati, e nemmeno degli avvocati. Si fanno con le deposizioni dei testimoni in aula, e quella di ieri del ventiduenne studente di Giurisprudenza Stefano Laporta segna comunque un punto di svolta nella ricerca della verità su chi ha ucciso Marta Russo, coetanea di Laporta ammazzata da un proiettile calibro 22 nei viali dell'università di Roma.

E' un processo indiziario quello a Scattone e Ferraro, accusati di quell'assurdo delitto. E come tale è un processo difficile, delicato, dove ogni singola testimonianza può improvvisamente far deviare il percorso della corte d'assise in una direzione e nell'altra. Da un mese e poco più, cioè da quando è cominciato, l'accusa s'è mostrata sicura di sé, forte dei tanti indizi accumulati in nove mesi d'indagini contro i due imputati. Dalle perizie medico-legali s'è passati a quelle balistiche, poi sono iniziati a sfilare i testimoni. Come quella Giuliana Olzai che ha raccontato di aver visto, la mattina dell'omicidio, Scattone e Ferraro fuggire di gran carriera per i corridoi della facoltà.

«Un esempio civile per tutti», commentò il papà di Marta dopo averla ascoltata, mentre i due imputati ribadivano: «Non l'abbiamo mai vista prima d'oggi». All'accusa andava bene così, quella deposizione era un altro passo avanti nel percorso prefissato in attesa di altri testimoni oculari (Maria Chiara Lipari e Gabriella Alletto, per esempio), di parlare della polvere da sparo trovata sulla borsa di Ferraro, o dei traballanti alibi forniti dai due assistenti.

Ieri, improvvisamente, la sterzata: Stefano Laporta si presenta in aula e fornisce una ricostruzione parzialmente diversa da quella fatta in istruttoria. Dice di aver visto Scattone, mezz'ora dopo il delitto, il quale era agitato, ma di buon umore, scherzoso e gioviale». L'assistente consegnò allo studente anche un appunto: «Ce l'ho ancora, ma è un po' scolorito perché è finito in lavatrice», dice Laporta.

Il racconto del testimone è chiaramente in contrasto con l'immagine di uno Scattone che ha appena sparato. Inoltre Laporta dice di non aver visto Ferraro quella mattina, confermando la versione dell'altro imputato. Un brutto colpo per l'accusa - anche se poi, di fronte a domande più stringenti, fioriscono i «non ricordo» - al quale il pm Carlo Lasperanza reagisce accusando il teste di aver strizzato l'occhio ai due assistenti alla sbarra, e ipotizzando la sua incriminazione.

Al di là della diatriba tecnica se questo sia o no un atto dovuto, o delle considerazioni sull'attendibilità del teste (perché in istruttoria aveva taciuto tanti particolari?), restano i dubbi sull'opportunità di una simile scelta, come di altri comportamenti della procura in dibattimento. Il fatto di svelare i nomi dei testi solo poco prima delle udienze, per esempio, mettendo in oggettiva difficoltà la difesa; o le continue punzecchiature di carattere giuridico (spesso rintuzzate dalla corte) agli avvocati degli imputati.

Un maggiore *fair play* non guasterebbe. Se l'accusa è tanto convinta della forza degli indizi raccolti, potrebbe forse rinunciare a mosse che comunque denotano nervosismo e gettano ombre sullo svolgimento di un processo che invece, proprio perché indiziario, ha bisogno di andare avanti e concludersi in totale trasparenza e serenità. Senza colpi bassi, né da una parte né dall'altra. Non fosse che per rispetto alla giuria popolare che dovrà pronunciare il verdetto.

Giovanni Bianconi

Usa, compiono 100 anni

Una Disneyland per festeggiare i «corn flakes»

NEW YORK. La sua formula è segreta come quella della Coca Cola e ora, per i suoi cento anni, avrà un parco di attrazioni come Disneyland: è il «corn flake», la più sconvolgente e duratura sfida americana alle prime colazioni di tutta Europa.

Croccante alternativa a ogni genere di pudding, biscotti e cornetti importati dal vecchio mondo, il fantasioso fiocco fu creato verso la fine del secolo scorso a Battle Creek, una cittadina della regione dei grandi laghi e delle grandi industrie, a metà strada fra Chicago e Detroit. L'invenzione è attribuita a John Harvey Kellogg, che giunse a tostare l'avena come alternativa dietetica per i pazienti di una clinica.

Al centro dei festeggiamenti è l'inaugurazione di un parco divertimenti sul tema dei fiocchi e di una cinquantina di altri prodotti dedicati alla prima colazione. [Ansa]

La regina d'Inghilterra

«Basta congetture sulla morte di Lady Di»

LONDRA. La Regina d'Inghilterra e il principe Carlo intendono chiedere ai mezzi di informazione britannici di abbandonare le interminabili congetture sulla scomparsa di Diana di Galles: in forma privata, senza suscitare clamori, ma con fermezza. Lo rivela il pur austero quotidiano «The Times», e così facendo rompe anticipatamente il silenzio che la Famiglia Reale si appresterebbe a sollecitare.

Secondo il giornale, a mettere tanto a disagio la sovrana e l'ex marito della defunta sarebbero due fattori: da un lato, la pubblicazione sul domenicale «Sunday Mirror» di indiscrezioni secondo cui Dodi Fayed, la notte del mortale incidente a Parigi, avrebbe avuto intenzione di chiedere a Diana di sposarlo; dall'altro, la trasmissione in tv di due documentari dedicati a Lady Di, previsti per questa settimana. [Agi]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 30 MAGGIO 1998

Aiello Alessia; **Buriaggia** Claudia; **Canonica** Simone; **Colmet** Vincenzo; **Cossari** Francesco; **Dibiasa** Giulia; **Feno** Edoardo; **Lignana** Laura; **Pistone** Lorenzo; **Rivetti** Alessia; **Rossi** Edoardo Maria; **Secco Casamassima** Maichol; **Sforzi** Laura; **Vandoni** Elena; **Viglione** Riccardo.

MORTI DENUNCIATI IL 30 MAGGIO 1998

Negli Ospedali: **Biano** Marinella Mariangela Adriana in **Saroni**, anni 53, Koelliker, nata a Torino; **Pinton** Pacifico Romeo, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Mirano (VE); **Versino** Lino, a. 68, Mauriziano, nato a Viù (TO); **Paucchi** Mario, a. 73, Amedeo di Savoia, nato a Foligno (PG); **Brehmer** Ursula, a. 61, Mauriziano, nata a Berlino (Germania); **Grassi** Ugo Franco, a. 67, Mauriziano, nato a Torino; **Borsarelli** Margherita ved. **Lanciani**, a. 73, Martini, nata a Bragilla (CN); **Correo** Giacinta ved. **Caltò**, a. 70, Mauriziano, nata a Palermo; **Marnetto** Maria ved. **Tosi**, a. 76, Molinette, nata a Casella Torinese (TO); **Boero** Rita ved. **Ferrero**, a. 89, Mauriziano, nata ad Antignano (AT); **Manzo** Luigia ved. **Margiaria**, a. 85, Molinette, nata a Neive (CN); **Menegazzo** Natalia, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Spresiano (TV); **Canta** Giuseppa, a. 62, Molinette, nata a San Damiano d'Asti (AT); **Gallarato** Valerio, a. 82, Maria Vittoria, nato a Torino; **Mazzarella** Giuseppe, a. 80, Molinette, nato a Corleto Perticara (PZ); **Castellarin** Angela in **Orlando**, a. 56, Mauriziano, nata a Casarsa della Delizia (PN); **Ferigo** Carolina ved. **Zay**, a. 81, Molinette, nata a Sedico (BL).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Scanna** Teresa ved. **Scanna**, a. 85, piazza CLN 235, n. a Orsogna (CH).

Presso Residenza: **Bernabei** Felice, anni 96, via Cesare Lombroso 21, nato a Rieti; **Armenia** Santina, a. 84, corso Giulio Cesare 243, nata a Torino; **Dalocchio** Giuseppa ved. **Tamborrini**, a. 88, via Stradella 20, nata a Frassinoro Curone (AL); **Riccardi** Ifigenia ved. **Sella**, a. 77, corso Galileo Ferraris 82, nata a Roma; **Dragone** Vincenzina ved. **Berardo**, a. 87, via San Paolo 7, nata a Pinerolo (TO).

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Boggio** Elsa ved. **Vazzetti**, anni 78, casa di cura San Paolo, nata a Lusigliè (TO); **Ferrari** Giuseppa, a. 88, casa di cura Pinna Pintor, nata a Fiume Veneto (PN).

Presso Medicina Legale: **Valsesa** Carla ved. **Camelin**, anni 45, nata ad Arnad (AO).

Hall 15 — Morti 28

E' mancato il

M.M.

cav. Agostino Cottino

Lo annunciano la moglie **Mimì Gallarini**, i figli **Edoardo, Chiara** e **Simone** con le rispettive famiglie. Per funerali telefonare (011) 821.07.92.
— **Torino,** 1 giugno 1998.

Ciao **NONNO,** i tuoi nipoti con affetto.

Beppe e **Rina, Gigi** e **Anna** e figli sono vicini alla sorella per la perdita del caro **AGOSTINO.**

La **Presidenza,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale,** la **Direzione Generale,** i **Dirigenti** ed il **Personale** tutto della **Sirti S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Edoardo Cottino, responsabile della direzione cavi e tecnologie ottiche della società, per la perdita del padre, signor

Agostino Cottino

— **Milano,** 1 giugno 1998.

Improvvisamente è mancata

Albina Crivello in Dagasso

anni 65

Ne danno il triste annuncio: il marito **Carlo,** il figlio **Sergio,** la nipote **Orietta,** parenti tutti. Funerali in Collegno mercoledì 3 ore 15 da via D. Chiesa 20. Tumulazione cimitero di Rivoli.
— **San Remo,** 1 giugno 1998.

Cristianamente è mancato

Ugo Coccoli

Lo annunciano la moglie **Leda,** i figli **Alfredina** ed **Oreste,** la nuora **Patrizia,** i nipoti **Davide, Matteo** ed **Alessia,** amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Sanero, e tutti i medici, alle signore Anna Negro e Maria Cali che lo hanno seguito. Funerali mercoledì 3 c.m. nella parrocchia Ss. Angeli Custodi, per orario telefonare al 53.00.58. S. Rosario martedì 2 ore 18 in parrocchia. Non fiori, bensì offerte alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, via della Rocca n. 49, Torino, c/c 410100.
— **Torino,** 1 giugno 1998.

Lucia, Nino e **Sergio** sono affettuosamente vicini alla famiglia in questo doloroso momento.

Cosimo Minella si unisce al dolore della famiglia Coccoli.

Sarai sempre presente. **Piera Molenda.**

Nello e **Assunta Catazzariti** sono vicini alla famiglia per la perdita del grande maestro

Ugo Coccoli

— **Torino,** 2 giugno 1998.

Carla e **Luisella Mantenari** e famiglia **Ruo Rui** partecipano la scomparsa del caro amico

Ugo Coccoli

— **Cirié,** 2 giugno 1998.

Giovanni e **Rosanna Macchiorlatti** sono affettuosamente vicini a Leda e familiari.

Carlo e **Margherita Lombardo** partecipano con rimpianto e profonda commozione al dolore di Leda, Alfredina ed Oreste.

Associazione Maestri Sarti e **Sarte, Consorzio Sartoriale** di **Torino** si associano al dolore della famiglia per la perdita del Presidente Onorario

comm. Ugo Coccoli

— **Torino,** 2 giugno 1998.

Giuseppe e **Maria Ponchia** partecipano al dolore.

Presidente, Direttore, i **Colleghi** della **Giunta** dell'**Artigianato C.A.S.A.** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

Ugo Coccoli

Indimenticabile dirigente.
— **Torino,** 1 giugno 1998.

Caro zio **UGO,** rimarrai per sempre nel mio cuore e nei miei pensieri, un abbraccio ai miei cugini. **Kica.**

Gino piange la scomparsa del caro **UGO** e si unisce al dolore della famiglia.

Il generale **Alessandro Bovio** amico di una vita, collaboratore di amministrazione con **Orietta Pocher** e **Antonella Nepote** piangono il caro **UGO** porgendo condoglianze ai familiari.

La famiglia **Trivero** partecipa al dolore di Leda, Dina, Oreste e famiglia.

Partecipano al dolore di Leda e famiglia **Mario** e **Ina Mascolo, Pier Luigi** e **Anna Maria Gribaudi.**

E' tornato alla Casa del Padre

Riccardo Balmas

L'annunciano: moglie, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia il personale di ematologia e oncologia ospedale Mauriziano. Funerali mercoledì ore 11,45 Tempio Valdese (corso Vittorio).
— **Torino,** 1 giugno 1998.

Colleghi Asl 7 e **Personale Medicina Legale** esprimono sentite condoglianze al dott. Nicola Genovese per la scomparsa del padre

Eustachio Genovese

— **San Mauro Torinese,** 1 giugno 1998.

Munita dei conforti religiosi ha raggiunto il Cielo

Cesira Elda Zanellato ved. Sanguin

Addolorati ne danno triste annuncio gli amati figli **Graziella** e **Ennio.** Rosario ore 18, 2 giugno 1998. Funerali ore 11,45, 3 giugno 1998 chiesa Immacolata Concezione, via San Donato 21.
— **Torino,** 2 giugno 1998.

Adriana Palumbo e famiglie con la **Ulip tutta** partecipano al dolore di Graziella, Ennio Sanguin.

Benvenuto Gamba con la famiglia ed i **Collaboratori** dello **Studio** partecipa commosso al dolore della rag. Graziella e del dottor Ennio Sanguin per la scomparsa della cara mamma, signora

Cesira Zanellato ved. Sanguin

— **Torino,** 1 giugno 1998.

Partecipano al dolore le famiglie **Cassino, Coletti, Fracois, Vigna.**

Sgomenti per la prematura scomparsa del fratello

Paolo Pecora

I **Colleghi** dell'**Editoriale Libraria di Trieste** si stringono intorno a Nino Pecora ed alla sua famiglia.
— **Trieste,** 1 giugno 1998.

La **Dual Sanitaly** esprime sentite condoglianze ai signori Sergio e Salvatore Pecora per l'improvvisa e dolorosa scomparsa del fratello

Paolo Pecora

— **Torino,** 1 giugno 1998.

La **Ulim Nazionale** partecipa al dolore di Mario per la perdita improvvisa del figlio

Davide Napolitano

— **Roma,** 1 giugno 1998.

La **Segreteria Ulim** e gli **Amici** e **Colleghi** della **Ulim** partecipano al lutto della famiglia per la immatura scomparsa di

Davide Napolitano

— **Torino,** 1 giugno 1998.

Ci ha lasciati per ricongiungersi a Venanzio

Pierina Viviani ved. Mori (Germana)

L'annunciano il figlio **Marco,** la mamma **Teresa,** i fratelli con le loro famiglie. Un grazie a Chiara per l'amorevole amicizia. I funerali si svolgeranno in Rivoli chiesa di San Bernardo, alle ore 15, di martedì 2 giugno 1998. Non fiori ma offerte per la Lotta contro i Tumori.
— **Rivoli,** 2 giugno 1998.

Serenamente è mancata

Carolina Porrera ved. Andreone

Lo annunciano parenti e amici tutti. Funerali oggi, ore 10, cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 2 giugno 1998.

La famiglia **Bona** e **Consola** ricordano con affetto **CARLA.**

I **Colleghi** partecipano al grande dolore di Cinzia, di sua madre e delle sorelle per la improvvisa morte di

Andrea Tolomeo

Anselm, Carla, Giacomo, Giorgio, Rocco, Rosa, Stefano.
— **Torino,** 1 giugno 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancata ai suoi cari

Angiolina Macario ved. Chiabotto

anni 90

L'annunciano i figli: **Giovanna; Giuseppe; Luigi** con la moglie **Anna Carpi** e le figlie; **Franca** col marito **Silvano Zanirato** e la piccola **Serena; Angela;** nipoti; cugini; parenti tutti. Funerali mercoledì 3 giugno ore 15 dall'abitazione via Rocciamelone 14 (cascina Gallo Grosso) per la chiesa San Giovanni ore 15,30. Santo rosario martedì ore 20,30 in casa.
— **Casello Torinese,** 1 giugno 1998.

Emanuela e **Gianni Frandi Genisot** sono vicini a Luigi e ai suoi famigliari.

Si è spenta improvvisamente e serenamente, e ha raggiunto il suo Sandro, lasciando in tutti noi il vuoto, di una presenza sempre forte e generosa di affetto e di sollecitudine

Jose Sabbione Mellé

di 68 anni

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Roberto,** con **Laura, Alessandra** e **Valentina** e **Claudio,** con **Dada, Anna** e **Paola.** Una Messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa della Crocetta alle ore 18 di venerdì 26 giugno. Si ringraziano tutti gli amici che parteciperanno al dolore della famiglia.
— **Volpiano,** 2 giugno 1998.

Le famiglie **Francesatti, Barbero, D'Asta, Balardo, Buzzetti, Diverio, Cravero** sentitamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Carla Viola

— **Rivoli,** 1 giugno 1998.

ANNIVERSARI

1997 1998
Mario Cane
E' ricordato dalla sua **Luciana** con immutato affetto e rimpianto.

1997 1998
DOTT. ING.
Mauro Usseglio-Gaudi
Sei sempre con noi. I tuoi cari. Santa Messa domenica 7 giugno, ore 9,45 parrocchia della Consolata - Ponte Pietra - Giaveno.

1993 1998
Marta Citton Rossi
Nel perenne ricordo.

1992 1998
cav. Bruno Bozzo Placido
Grazie per il bene che ci hai voluto.

Ventiduesimo anniversario
Gemma Soldano
Caro dolce ricordo.
— **Torino - Racconigi,** 2 giugno 1998.

1995 1998
Giuseppe Berardi
Sempre con noi.

1997 1998
Franco Calonghi
Il vuoto è grande, ma sei sempre vivo nel mio cuore, nella mente, nell'anima. **Bigi.** Santa Messa ore 18,30 chiesa Santa Cristina, piazza San Carlo.

L'alba di ogni giorno ti porti il nostro pensiero. **Paola e Roberto.**

1991 1998
Maria Porzio Molina
Sempre affettuosamente ricordata.

1987 1998
Carlo Negro
Sempre amato e ricordato.

Mentre i premier del subcontinente esaltano la pace, si parla già di nuovi test militari

Teheran s'inchina alla Bomba islamica

Il ministro iraniano a Islamabad: uno scudo musulmano

ISLAMABAD
DAL NOSTRO INVIATO

Non è affatto finita questa sporca storia, che ci ha riportato alle paure ossessive di 50 anni fa. Non è proprio finita, gli indiani tornano ora a parlare di nuovi esperimenti («subcritici», li dicono con ipocrisia indecente), e il Pakistan fa sapere che deve testare ancora una volta i suoi missili balistici. Ma, aggiunge poi subito il dottor Samat Mobarik Band, quello che ha fatto scoppiare le atomiche di giovedì e di sabato scorso, ora sarà necessario possiamo già montarli con la testata radioattiva in meno di un'ora».

Cinquant'anni fa, questa la chiamavano la Corsa Atomica, a ogni fuga in avanti americana rispondeva una nuova fuga sovietica, e sapevamo tutti che al traguardo c'era comunque la morte del pianeta. In quegli anni, o forse anche in tempi più amari, Brecht scriveva che «i mercanti di cannone parlano di pace»; anche oggi qui Vajpayee e Sharif esternano ogni giorno a folle plaudenti il loro irrefrenabile desiderio di pace. Però i due leaders non hanno dietro di sé soltanto i cannoni di Brecht, un'angoscia senza frontiere accompagna ormai i balletti nazionalistici di questo quasi-continente che nelle proprie statistiche annovera la sua prima atomica ma anche 300 milioni di morti di fame. Siamo alla follia. In questi giorni, un politologo pakistano ci diceva con il petto che pareva un tacchino: «Ormai siamo una grande potenza, abbiamo messo da parte voi dell'Italia, la Germania, il Giappone». Ci sarebbe da ridere, se questi due Paesi con un tasso di analfabetismo che va dal 50 al 65 per cento non avessero tra le mani un'arma della quale sono forse incapaci di misurare perfino la dimensione politica.

Ieri la nuova misura di questa dimensione si è cominciato a provarla. Sotto un bel sole, e con l'inappuntabile camicia bianca chiusa al collo ma naturalmente senza cravatta, è sbarcato all'aeroporto Kamal Kharrazi, ministro degli Esteri iraniano; e sono stati baci e abbracci quali nemmeno Breznev quando incontrava un Gomulka o un Husak. Non è che qui siamo al grande Paese e ai Paesi satelliti (il Pakistan, anzi, la può guardare col binocolo, la ricchezza dell'Iran), però qualcuno comincia a scrivere sui giornali di «nascita dell'impero musulmano», e lo stesso Kharrazi ha dovuto pagare il tributo dei mullah petrolieri ai neo-ricchi di Islamabad. Ha detto: «Il Pakistan ci offre una sicurezza che prima mancava, a tutti i musulmani del Medio Oriente. Finora pensavamo che in questa regione soltanto Israele potesse rivendicare un arsenale atomico. Oggi ci sentiamo più fiduciosi, la capacità nucleare pakistana è un deterrente efficace nei confronti del sionismo».

C'è da giurare che né a Washington, né a Gerusalemme, queste parole siano passate inosservate. Il dottor Abdul Kadir Khan, il padre dell'atomica pakistana, l'altro giorno, quando gli abbiamo posto l'ovvia domanda sulla nuova bomba come Bomba Islamica è scoppiato in una risata: «Ma perché - ha chiesto allora lui - forse che voi dite che la bomba francese o inglese sia una Bomba Cristiana, o quella di Israele una Bomba Ebraica? Suvvia, caro signore, le bombe non hanno religione». Khan è uno scienziato, e ha il diritto di fingersi anche ingenuo; gli scienziati hanno sempre le mani pulite. Ma la realtà è assai più complessa e drammatica di quanto lui voglia venderci. E che quella bomba cambi molte cose in questa parte del mondo lo si era visto già giovedì scorso, poche ore dopo che il premier Sharif aveva dato il suo storico annuncio alla televisione.

Quel pomeriggio, nel vecchio salone dell'ambasciata dell'Azerbaijan si celebrava la festa nazionale della Repubblica ex sovietica. In altri anniversari era sempre stata una festa di serie B, per la quale molti ambasciatori trovavano scuse sempre valide per farsi sostituire da un giovane consigliere; questo giovedì invece il corpo diplomatico era schierato al completo, frà bafloni d'ordinanza e grisaglie a doppio petto. La circostanza era troppo ghiotta per poterla mancare, e infatti a nessuno sfuggì quel giorno che a fare le congratulazioni più vivaci ai dignitari pakistani che entravano per prendersi l'invidia e la sorpresa di molti convitati furono soprattutto l'ambasciatore palestinese Abdul Razzak al-Salman e quello iraniano Mohammed Akhunzade. Che il palestinese si aprisse in elogi e compiacimenti senza alcun freno, era un risultato che si poteva dare per scontato. Ma che anche l'iraniano volesse far sapere a tutti quanto felice fosse il suo Paese e quanto da sempre l'Iran sia stato al fianco del Pakistan e gli abbia dato una mano in ogni momento di necessità, beh, questa è una bugia grossa come una casa e che soltanto un ambasciatore professionista può pronunciare senza arrossire di vergogna.

Manifestanti a Karachi sollecitano il montaggio di testate nucleari sui missili

Iran e Pakistan sono concorrenti fin dai tempi di Khomeini, e in tutti questi anni la guerra che si è combattuta in Afghanistan è stata anche una guerra tra Pakistan e Iran. C'erano cento ragioni, dietro: le etnie, la fede sunnita e sciita, gli interessi americani o sovietici, l'oleodotto che deve portare verso i mari caldi i ricchi giacimenti del Turkmenistan, anche l'egemonia nel Golfo e nel Sud-Est asiatico, un intrico infernale insomma per il quale si fingevano sorrisi e neutralità ma tutti sapevano che là dove c'era un Kalashnikov di origine iraniana che sparava le sue raffiche, lì di fronte aveva sempre un Kalashnikov che arrivava da Islamabad. Ora Akhunzade e Kharrazi dicono che no, che non è vero, e sono soltanto complimenti e grandi baci e abbracci.

Ecco, che cosa fa la Bomba. Cambia gli equilibri politici, fa scalare di rango, assicura potenza e credibilità. La visita di Kharrazi non è che sia un'invenzione dell'ultima ora, stava da settimane nell'agenda diplomatica. Ma le due esplosioni dei giorni scorsi l'hanno trasformata, le danno un rilievo che mai, prima, avrebbe potuto sognarsi. E già si parla di nuovi contratti tra Teheran e Islamabad, di prestiti a basso costo, di joint-ventures per lo sfruttamento dei giacimenti di gas.

Mimmo Càndito

Blasfemia

Arrestato un cristiano

ISLAMABAD. Un giovane cristiano è stato arrestato a Faisalabad, nella provincia del Punjab, sulla base della «legge contro la blasfemia» che, secondo le organizzazioni umanitarie, viene usata per perseguitare le minoranze religiose.

Il mese scorso, sempre a Faisalabad, il vescovo John Joseph si era suicidato per protesta contro la condanna a morte di un altro cristiano accusato di blasfemia per aver difeso lo scrittore Salman Rushdie, autore del libro «Versetti satanici», in una discussione con il vicino di casa.

Secondo un'agenzia d'informazione locale l'uomo, Shafiq Masih, sarebbe stato aggredito da un gruppo di musulmani dopo aver profferito delle parole oltraggiose verso l'Islam, la religione seguita da oltre il 90 per cento dei pachistani.

La polizia avrebbe salvato Shafiq Masih dal linciaggio per poi accusarlo di «blasfemia». La legge contro la blasfemia fu introdotta nel 1986 dal dittatore militare Zia ul-Haq. [Ansa]

«Un'umiliazione atomica»

I repubblicani vanno all'attacco di Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Una patetica sconfitta, un fallimento massiccio, un'umiliazione bruciante». Dal partito repubblicano si leva un coro anti-Clinton dopo gli esperimenti atomici di India e Pakistan. Il Presidente aveva puntato sulla politica estera per distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dagli scandali interni e guadagnare punti preziosi. Ma ora i crucci maggiori vengono proprio dall'arena internazionale.

«Abbiamo perso rispetto nel mondo», si lamenta il senatore Fred Thompson, repubblicano del Tennessee. «Diciamo all'India di non sperimentare l'atomica, e sperimenta due volte. Lo diciamo al Pakistan, e sperimenta due volte».

Stessa musica da parte dell'influente senatore Orrin Hatch, repubblicano dello Utah: «Non c'è stato un tentativo serio di risolvere i problemi alla fonte per evitare i test. E in questo senso ci troviamo di fronte ad un grande fallimento di politica estera».

La virulenza degli attacchi repubblicani è motivata anche da fattori di politica interna: in autunno ci saranno le elezioni congressuali e la campagna elettorale è già in svolgimento. Ma ciò non toglie che la crisi scoppiata nel subcontinente indiano abbia rinforzato l'impressione di un'amministrazione che fatica a star dietro agli eventi internazionali.

Anche all'interno del partito democratico, del resto, si levano voci perplesse sulle scelte di Clinton. «Sanzioni universali sono uno strumento molto efficace», dice il senatore John Kerry, democratico del Massachusetts e possibile candidato alla Casa Bianca nel Duemila. «Ma sanzioni unilaterali come quelle che abbiamo imposto noi sono futili e autodistruttive» (in realtà le sanzioni imposte da Clinton sono demandate da una legge del Congresso, ndr).

Il segretario alla Difesa William Cohen ha risposto stizzito ai senatori ricordando loro che l'influenza degli Stati Uniti sul comportamento di altri è limitata: «Abbiamo bisogno dei nostri alleati. L'idea che da soli possiamo dettare legge al resto del mondo è grossolanamente esagerata».

Per Cohen la crisi è comunque «estremamente seria», e il viaggio del Presidente in Cina alla fine del mese è tanto più importante in quanto Pechino ha un ruolo importantissimo da svolgere nella regione.

Ma il viaggio in Cina di Clinton era già tema di controversia tra la Casa Bianca e i repubblicani prim'ancora che scoppiasse la crisi nel subcontinente indiano. Il Presidente è infatti sotto accusa per aver facilitato l'esportazione di tecnologia missilistica da parte di un'azienda che risulta essere tra i principali contribuenti al fondo elettorale del partito democratico. I repubblicani avevano chiesto al Presidente di rimandare il viaggio in Cina in attesa che venisse appurato il danno alla sicurezza nazionale del Paese. Ma Clinton respinse la richiesta sostenendo che non voleva mandare ai cinesi «il messaggio sbagliato». Nel frattempo, dicono alla Casa Bianca, gli avvenimenti nel subcontinente hanno reso la visita ancora più urgente. Tra l'altro il consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger è arrivato ieri in Cina per riorganizzare l'agenda dei colloqui tra Clinton e Jiang Zemin e dare priorità alla crisi nucleare.

Andrea di Robilant

Il ministro della Difesa americano William Cohen

«Nel subcontinente indiano abbiamo perso il rispetto di tutto il mondo»

PAURA PER I MISSILI A CIPRO

«Da Londra ponte aereo salva-turisti»

LONDRA. La Gran Bretagna avrebbe messo a punto un gigantesco piano per evacuare da Cipro fino a 250 mila turisti nel caso di azioni militari turche contro missili terra-aria di prossima installazione sull'isola. La notizia, pubblicata dal «Sunday Times» sulla base di fonti anonime del ministero britannico della Difesa, ha provocato risentite e polemiche reazioni ad Atene e a Nicosia. Il ministro greco degli Esteri Teodoro Pangalos ha affermato che «è un modo per colpire il fiorente turismo dell'isola» e mira all'annullamento della commessa con la quale la repubblica di Cipro ha acquistato dalla Russia parecchi missili anti-aereo «S300». Il governo di Ankara ha messo in chiaro da tempo che non tollererà l'installazione dei missili «made in Russia» nella repubblica di Cipro: è pronto a usare la forza per eliminarli. Davanti a questa minaccia lo stato maggiore delle forze armate britanniche avrebbe approntato un piano nel caso la prossima estate i missili russi vengano installati e scoppi una guerra a Cipro dove i turisti britannici vanno in massa. Il piano prevederebbe «il maggior ponte aereo britannico dalla fine della seconda guerra mondiale», con i velivoli della Raf che farebbero la spola assieme ad aerei civili della British Airways e di altre compagnie «amiche». [Ansa]

KABUL

Cinquemila morti, 45 mila senzatetto. Partono anche a dorso di mulo i soccorsi internazionali

Un pezzo d'Afghanistan cancellato dal terremoto

I piloti della Croce Rossa: mai vista una simile devastazione

KABUL. Sono decine i villaggi «cancellati dalla carta geografica», «rasi al suolo» dal terremoto che ha colpito l'Afghanistan del Nord sabato, raggiungendo i 7,1 gradi Richter. Il bilancio delle vittime è vago, ma l'ambasciatore in Tagikistan del governo afghano in esilio, che difende dai fanatici Taleban la regione colpita, ha detto che 3000 persone sarebbero morte nel distretto di Shahr-i-Bozorgh, e altre 1900 in quello di Faizabad. I feriti sarebbero 2000. La regione contava 75 mila abitanti, poiché a seguito dell'offensiva dei Taleban, negli ultimi anni vi si erano riversati migliaia di profughi. Ora almeno 45 mila non hanno più nulla. Il terremoto ha fatto «scivolare» le montagne, trascinando le case fino a valle, e dopo il terremoto le frane hanno completato la distruzione.

Il Papa ha invitato i fedeli a pregare per le vittime del terremoto, e la Commissaria Emma Bonino ha detto che l'Unione europea è pronta ad inviare gli aiuti. La macchina umanitaria internazionale, infatti, si è messa in moto. Dalla capitale pachistana Islamabad, dove si trova il centro di coordinamento dell'Onu, è partito un primo cargo d'emergenza per Sahr-i-Bozorgh; mentre da Peshawar, città pachistana al confine con l'Afghanistan, sono partiti per Faizabad alcuni elicotteri e due piccoli aerei della Croce rossa. Ma ci vorranno altri 3-4 giorni per portare a dorso di mulo gli aiuti ai villaggi distrutti, situati per la maggior parte ad oltre duemila metri di altezza. Pioggia a parte, infatti, le poche strade sono state spazzate via dal sisma.

Il Tagikistan ha messo a disposizione dei voli umanitari l'aeroporto della sua capitale, Dushanbè, dove ieri sera è arrivato un aereo proveniente da Parigi, con 35 tonnellate di aiuti d'emergenza. Solo un elicottero della Croce rossa è però riuscito ieri a raggiungere sei villaggi, evacuando da ciascuno i dieci feriti più gravi: in tutto 60 persone, trasferite all'ospedale di Faizabad. I piloti della Croce rossa hanno raccontato scene di desolazione e disperazione: «Non ho mai visto una tale distruzione. L'intera regione ha praticamente cessato di esistere».

Secondo un responsabile Onu, «la violenta scossa di sabato in molti casi ha fatto crollare strutture che il terremoto di febbraio aveva danneggiato e che non avevano potuto essere consolidate». Nel febbraio scorso, infatti, un altro terremoto aveva colpito la stessa regione, causando 2300 morti. Inoltre c'è il rischio di epidemie, perché l'acqua scarseggia e le carogne degli animali domestici restano abbandonate a imputridirsi.

In questo sfacelo, l'unica buona notizia è la smentita che il sisma sia stato causato dagli esperimenti nucleari del Pakistan. Il professor Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica, ed Aleksej Zavilov, direttore dell'Istituto di geofisica di Mosca, hanno usato gli stessi argomenti per definire l'ipotesi «estremamente improbabile»: se anche un test atomico potesse eccitare un terremoto, hanno detto, ci vorrebbero mesi, e comunque non sarebbe possibile a mille chilometri di distanza dal poligono nucleare.

[e. st.]

Il Papa ha invitato i fedeli a pregare per le vittime

Franano le montagne trascinando a valle interi centri abitati

Qui accanto, bambini terrorizzati si nascondono dietro una tenda a Faizabad, capoluogo di una delle zone più colpite dal sisma. A sinistra, si procede allo scarico dei primi aiuti arrivati ieri con un volo dell'Onu a Faizabad

Esecuzioni sommarie e bombardamenti, donne e bimbi marciano 15 ore per raggiungere il confine albanese

Kosovo, in fuga dal massacro

La repressione dilaga, migliaia di profughi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nei bombardamenti dell'esercito jugoslavo contro i villaggi del Kosovo meridionale ieri sono morti almeno 12 albanesi, ma nessuno sa il numero esatto delle vittime perché tutta questa zona è completamente isolata da alcune settimane. Da ieri sono interrotte anche le linee telefoniche tra Decani, Djakovica, Pec, Klina e il capoluogo kosovaro Pristina. Secondo fonti albanesi nelle ultime 24 ore sono state uccise 33 persone. Con un'esecuzione sommaria nei pressi di Decani la polizia jugoslava ha fucilato sei guerriglieri dell'esercito di liberazione del Kosovo accusati di aver teso l'agguato a due poliziotti serbi deceduti in seguito alle ferite riportate. Gli ultimi due giorni sono stati il più sanguinoso fine settimana nel Kosovo dall'inizio di marzo, quando le truppe di Belgrado hanno iniziato la dura repressione contro gli albanesi. E la situazione sta diventando di ora in ora più drammatica. Fuggendo dalle bombe nella notte tra domenica e lunedì un migliaio di profughi albanesi del Kosovo hanno attraversato il confine con l'Albania. A detta del ministero degli Interni di Tirana si tratta per lo più di donne e bambini, ma ci sono anche numerosi feriti o ammalati che sono stati costretti a camminare per più di 15 ore lungo i ripidi sentieri di montagna per raggiungere la vicina Albania. Secondo le stime dell'Alto Commissariato per i profughi dell'Onu negli ultimi due mesi trentamila persone hanno dovuto lasciare le loro case a causa degli scontri sempre più violenti. Le forze jugoslave che hanno circondato i villaggi lungo il confine con l'Albania continuano a bombardare senza tregua. Dopo gli attacchi dell'artiglieria pesante ieri i soldati hanno scacciato la popolazione, saccheggiato e dato fuoco a una ventina di case a Novi Poklek, nel Comune di Glogovac. L'intensità della battaglia è stata confermata anche da Belgardo che ha diffuso un comunicato ufficiale in cui si parla di alcune decine di «terroristi» albanesi uccisi. Ma il centro informazioni del Kosovo sostiene che si tratta di civili tra cui ci sono almeno tre donne uccise mentre sette bambini sono rimasti gravemente feriti.

Le autorità serbe hanno inoltre bloccato i rifornimenti per tutta la regione; nei negozi cominciano a mancare i generi alimentari. Ma la ribellione degli albanesi contro il regime di Belgrado diventa sempre più forte. Ieri, per il 53° giorno di seguito, alcune migliaia di manifestanti sono scesi nelle strade di Pristina per chiedere l'indipendenza. Ma questa volta il corteo era composto da bambini. In occasione della giornata internazionale dei diritti del bambino i piccoli albanesi sono sfilati nel centro della città gridando «Pace, libertà, indipendenza». Sventolando migliaia di palloncini colorati, mazzetti di fiori e bandierine americane i bambini hanno cantato in coro canzoni nazionali albanesi. Una ragazzina di 10 anni con mani a braccia incatenate simboleggiava il Kosovo nella «prigione» jugoslava. Tramite il comitato per i diritti dell'uomo del Kosovo i bambini hanno mandato un messaggio all'Onu in cui chiedono di essere protetti. «La comunità internazionale deve intervenire nel Kosovo per difendere i nostri diritti» hanno scritto i piccoli albanesi. Più di cento bambini albanesi sono stati uccisi dall'inizio della repressione serba nel Kosovo, ovvero da quando il presidente Milosevic ha tolto l'autonomia alla regione dove il 90 per cento dei due milioni di abitanti è di nazionalità albanese.

L'incontro storico tra il presidente jugoslavo Milosevic e il leader degli albanesi del Kosovo Rugova, mediato dopo un'estenuante missione diplomatica dall'inviato americano Richard Holbrooke, doveva essere l'inizio delle trattative per risolvere la crisi nel Kosovo. Rugova è stato ricevuto anche dal presidente Clinton e si è nuovamente impegnato a proseguire i negoziati con i serbi, ma nel Kosovo gli scontri diventano sempre più intensi.

Ingrid Badurina

MONTENEGRO

Vince l'anti-Milosevic

PODGORICA. Netta la vittoria del presidente Milo Djukanovic nelle elezioni politiche che si sono svolte domenica in Montenegro. Secondo i dati forniti dalla Commissione elettorale, con lo spoglio del 94,2% delle schede, la coalizione che fa capo all'oppositore del presidente jugoslavo Slobodan Milosevic ha ottenuto il 49,5% dei voti contro il 36% dell'«uomo di Belgrado», Momir Bulatovic. Quasi 12 punti percentuali di vantaggio che non possono essere contestati dal fronte degli sconfitti. L'unico altro partito che ha superato la soglia di sbarramento del 3% è l'Alleanza Liberale, con il 6,2%. «Il nostro popolo ha dato prova di saggezza, ma questa vittoria non è definitiva - ha detto un raggiante Djukanovic ai suoi sostenitori in festa -; lo diventerà quando ci sarà democrazia in tutta la Jugoslavia». (Agi-Ansa)

Scontri tra polizia e dimostranti nel Kosovo
Sopra, il presidente montenegrino Djukanovic
A sinistra, il leader albanese del Kosovo, Rugova

IL CASO

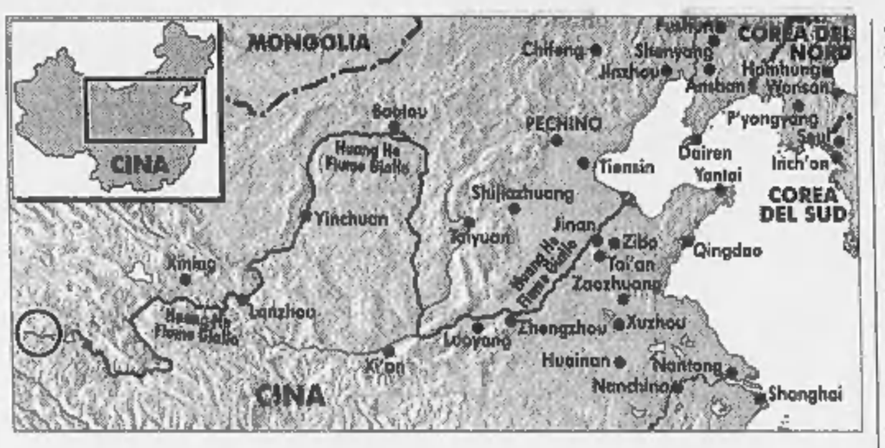
TRA ECOLOGIA E MITO

Il celebre ponte sullo Yangtzekiang (il Fiume Giallo) a Nanchino

Un tempo celebre per le sue terribili inondazioni è oggi in secca in molti tratti

Pechino, operazione Fiume Giallo

Piogge artificiali per salvare un simbolo cinese



LA Cina che si modernizza corre il rischio di perdere la gran madre della sua civiltà: il Fiume Giallo. E' storicamente chiamato anche «il tribolo della Cina», per le sue frequenti uscite dagli argini con spaventose inondazioni e cambiamenti di corso. Ma da alcuni anni è in più punti in secca, e sta diventando un fiume che scompare. Interi tratti del suo letto, specialmente a valle, nella pianura dello Shandong, sono quasi prosciugati: là dove fino ad alcuni anni fa i loro padri nuotavano, i ragazzini oggi giocano a pallone.

Per evitare la catastrofe ambientale, è in corso un grandioso programma per provocare piogge artificiali sulla vasta area dell'altopiano desertico del Qinghai, dove si trovano le sorgenti del fiume. Centinaia di milioni di metri cubi di pioggia artificialmente provocata sono stati fatti cadere nei giorni scorsi sulla regione. L'operazione è stata condotta in un'area a circa 4000 metri sul livello del mare. Altre precipitazioni saranno provocate nell'arco dei prossimi tre anni. Tutto rientra nel maggior piano di protezione ambientale in cui, con cooperazione e finanziamenti della Banca Mondiale, si è lanciato il governo cinese, riguardante l'altopiano del Loess, su cui scorre il Fiume Giallo, per controllare l'erosione del suolo e la desertificazione dell'area. Nell'intero Paese, complessivamente, l'erosione del suolo si espande annualmente di circa duemila chilometri quadrati, ma il fenomeno è particolarmente grave lungo il Fiume Giallo, che si snoda in gran parte appunto sull'altopiano del Loess: parola di origine tedesca che indica formazione di rocce tenere e porose, di colore giallastro, facilmente erose da acqua e vento.

La pioggia artificiale è una tecnica in cui sono particolarmente avanzati gli israeliani, ma i cinesi hanno sviluppato metodi analoghi. Anche in Italia si stanno sviluppando metodi per combattere la siccità specialmente nel Sud. Al di sotto delle nuvole in formazione si agisce lanciando sali da aerei per provocare l'addensamento delle goccioline che compongono le nuvole stesse, fino a che raggiungano una certa dimensione, per cui, per forza di gravità, cadono in forma di pioggia sulla terra.

Il Fiume Giallo prende il nome dai detriti e fango che porta con sé, frutto delle erosioni nei territori che attraversa, e che rendono gialle le sue acque. Lungo 5464 chilometri, trascina ogni anno 1600 milioni di tonnellate di sedimento, che in parte si deposita sul suo letto durante il corso e arriva poi alla foce, nel golfo di Bohai. Qui, si formano circa 25 chilometri quadrati di terra ogni anno, mentre il letto del fiume cresce di circa 10 centimetri all'anno.

Poiché da secoli il fiume innalza il proprio letto, sin dall'antichità è stato necessario costruire argini per contenerlo. Con la formazione dei detriti per le erosioni e il costante innalzamento del letto, il corso d'acqua è praticamente diventato in molti punti un fiume al di sopra del livello del terreno, contenuto da argini alti fra i trenta e i cento metri. Ogni minimo cedimento degli argini provoca spaventose inondazioni.

In passato il fiume è andato in secca o ha rotto gli argini più volte, di qui la sua definizione di «tribolo della Cina». Dal '72 è stato in secca 20 volte nel basso corso, ma il fenomeno si è aggravato negli ultimi dieci anni, per cambiamenti di clima e soprattutto per lo sviluppo economico e industriale nelle regioni che attraversa da Ovest a Est, cioè dal Sichuan allo Shandong. Nei primi sei mesi del '97, si sono avuti 180 giorni senza precipitazioni, contro i soli 19 del '72. Le sezioni in secca nel basso corso hanno raggiunto complessivamente i 70 chilometri, il doppio di precedenti occasioni. Negli ultimi vent'anni le precipitazioni sono diminuite del 12 per cento, mentre con lo sviluppo economico è aumentato il fabbisogno di acqua, per cui si saccheggia quella del fiume in costante diminuzione. L'area irrigata oggi è sette volte di più che nel 1950, con un aumento del consumo d'acqua da sei milioni di metri cubi all'anno a oltre 30.

Oltre al programma di piogge artificiali, è stata fatta una grande diga a metà del corso del fiume, realizzata con concorso di imprese italiane, per creare un serbatoio d'acqua di 12 miliardi di metri cubi al fine di regolare il flusso.

Il rischio è che il Fiume Giallo diventi un fiume stagionale, un «fiume che fu», dopo aver contato tanto nella mentalità e cultura cinese. Il suo bacino è stato la culla della civiltà cinese, ed esso stesso, nel bene e nel male, come la Grande Muraglia, è uno dei luoghi centrali della mentalità e coscienza collettiva, archetipo e mito. Nel periodo di aperture intellettuali del 1988 che precedette la strage della Tiananmen, ebbe un grande ruolo un documentario televisivo in più puntate dal titolo «Elegia del fiume»: un lavoro sul Fiume Giallo e sullo stato della civiltà cinese, con precisi riferimenti di attualità, cioè aperture verso l'esterno. Esso condannava la tradizionale cultura chiusa in sé e legata alla terra, ai suoi totem, sintetizzati nel Fiume Giallo e nella Grande Muraglia. Invece che quale elegiaca rappresentazione della civiltà cinese, il Grande Fiume quale rappresentazione del carattere nazionale: spesso irrazionale, erratico, legato alla terra. Violenza incontrollabile, regioni aride e spoglie, cicliche inondazioni, cicliche aridità. Testimonianza di «una civiltà moribonda», proclamavano gli autori, che concludevano: «Lo amiamo e lo odiamo, è una macchia nera nella nostra psiche».

Fernando Mezzetti

Il piano di protezione ambientale è finanziato dalla Banca Mondiale

OLOCAUSTO

Rapporto del governo Usa sui beni degli ebrei

Irrecuperabile l'oro nazista I tedeschi lo spesero in armi

NEW YORK. Le ricchezze trafugate dai nazisti ai prigionieri ebrei durante la seconda guerra mondiale servirono a sostenere le spese dell'esercito tedesco negli ultimi anni del conflitto, e quindi in massima parte non sono più recuperabili. E' questo il risultato del rapporto conclusivo «Eizenstat 2» sull'«oro nazista», redatto dagli storici del governo Usa. Il «New York Times» ne ha svelato ieri i punti salienti.

Secondo il rapporto, che prende il nome dal sottosegretario di Stato Usa Stuart Eizenstat, il regime di Adolf Hitler avrebbe usato l'oro trafugato agli ebrei per pagare materiale bellico proveniente da Portogallo, Spagna, Svezia, Turchia e Argentina. Il totale dell'oro saccheggiato sarebbe stato di 300 milioni di dollari (che corrisponde a un valore odierno di circa 2,6 miliardi di dollari, 4550 miliardi di lire). Non solo: il contributo di questi Paesi sarebbe stato determinante per garantire il prolungamento del conflitto, perché proprio da loro sarebbe venuto «il 100 per cento» dei minerali necessari alla produzione di «strumentazioni e armamenti, specialmente le granate perforanti» usate per i carri armati.

Gli storici americani hanno inoltre concluso che «tre quarti di questo denaro furono trasferiti dalla Germania ai quattro Paesi europei attraverso la Banca Nazionale Svizzera». Le rivelazioni conclusive del governo Usa sul ruolo della Swiss National Bank, affermano gli esperti, rischiano ora di indebolire ulteriormente la posizione dell'istituto di credito nel contenzioso per la restituzione di compensi ai sopravvissuti dell'Olocausto. Gli storici americani hanno poi raddoppiato le stime, da 20 a 40 milioni di dollari, del valore contenuto nell'infame «conto Melmer»: cioè il conto bancario dell'omonimo ufficiale delle SS incaricato di collezionare l'oro proveniente dalle fedi matrimoniali, dalle otturazioni dentarie e da altri effetti personali degli ebrei morti nei lager. (Ansa)

USA

Il procuratore speciale deciso a interrogare il Presidente in persona

Sexygate: Clinton cede a Starr

Accetta che i suoi collaboratori testimonino

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton cambia improvvisamente strategia nella guerra contro Kenneth Starr, per confondere le acque, guadagnar tempo prezioso e scacciare l'ombra minacciosa di Watergate. Dopo essersi chiuso con i suoi avvocati per buona parte della giornata, il Presidente ha deciso che non cercherà più di trattenere i suoi collaboratori più stretti dal testimoniare davanti al Gran giurì invocando un suo «privilegio esecutivo».

L'effetto immediato di questa decisione è che Sydney Blumenthal, giornalista amico di Hillary chiamato alla Casa Bianca per aiutare la gestione dei rapporti con l'esterno, sarà interrogato davanti al Gran giurì da Starr, convinto che Blumenthal la sappia lunga sulla vicenda Lewinsky. Un piccolo passo indietro: quando Starr aveva chiamato Blumenthal e il consigliere legale del Presidente Bruce Lindsay a testimoniare, la Casa Bianca, invocando appunto il principio del «privilegio esecutivo», chiese al giudice di bloccare l'interrogatorio dei due. Ma il giudice diede ragione a Starr, riconoscendo la validità di principio del «privilegio esecutivo», ma sostenendo che in quel caso non ne vedeva la legittimità.

A quel punto la Casa Bianca annunciò che avrebbe fatto ricorso. Ma ciò avrebbe costretto la Corte suprema ad intervenire, alzando notevolmente la posta in gioco e rievocando il fantasma del Watergate: fu infatti la Corte suprema a dire che Nixon non poteva celarsi dietro al «privilegio esecutivo» per tenere segreti i famosi nastri che poi lo inchiodarono.

Ieri Clinton ha cambiato idea, annunciando appunto che non farà ricorso. Blumenthal, dunque, parlerà. Ma la Casa Bianca è decisa a impedire che parli Bruce Lindsey, e per farlo invocherà un altro principio: la segretezza del rapporto cliente-avvocato. Non è ancora chiaro come la Corte si pronuncerà, ma i tempi saranno lunghi. Starr comunque non molla, vuole arrivare ai fatti. E se non ci arriverà con Blumenthal e Lindsey, è disposto a convocare il Presidente in persona. Clinton ha già fatto sapere che non accetterà di testimoniare.

E allora? Starr e i suoi dicono che, se avranno elementi a sufficienza, lo incrimineranno comunque. Ma per essere incriminato, il Presidente deve prima essere messo sotto accusa dal Congresso, con l'impeachment. Clinton è davvero disposto a correre il rischio? Alla Casa Bianca dicono di sì. Motivo: Clinton pensa di avere maggiori chances di sfangarla nel Congresso che non davanti a Starr.

Andrea di Robilant

Per quattro anni saranno provocate precipitazioni con mezzi chimici

Brucia una carrozza in Calabria, treni bloccati a Roma. Il giallo delle dimissioni di Cimoli

Ferrovie, cresce il bollettino di guerra

Braccio di ferro fra Dematté e i sindacati

ROMA. Dal fronte delle Ferrovie, ieri, si registrava il seguente bollettino di guerra: due incidenti; un «match di boxe» (a parole) tra il presidente delle Fs, Claudio Dematté, e i sindacati; un giallo sul presunto annuncio di possibili dimissioni dell'amministratore delegato, Giancarlo Cimoli; la caduta di un pezzo di gru durante una cerimonia a La Spezia, alla presenza dello stesso Cimoli e del ministro dei Trasporti, Claudio Burlando.

Gli incidenti: una carrozza bruciata sull'espresso Milano - Reggio Calabria e, in serata, due treni rimasti bloccati sulla direttissima Roma - Firenze, dalle 18 alle 20, per la caduta della linea aerea nel tratto tra Sant'Oreste e Magliano Sabina. Due nuovi spiacevoli episodi. Anche se, forse per il clima che si è venuto a creare dentro e intorno alle Ferrovie, si tende ormai a enfatizzare ogni inconveniente tecnico che probabilmente, in passato, veniva accettato nell'inevitabile pacchetto di disagi del viaggiatore.

Durissimo, peraltro, lo scontro tra i vertici delle Fs e i sindacati. Il presidente Dematté, riferendosi a interviste rilasciate da sindacalisti sul caso dell'Etr 500 bloccato in galleria sabato scorso, mette a segno i primi «cazzotti» della giornata: «Negli anni in cui le Fs venivano cogestite - dice -, contrattando privilegi a aumenti di stipendio in cambio del via a esodi di massa perfino dannosi, perché indiscriminati, con il risultato di portare il costo del lavoro individuale dei ferrovieri italiani ai livelli più alti d'Europa, né Cimoli né io c'eravamo. Mentre certi sindacalisti che oggi sproloquiano c'erano, eccome. Il degrado che ci troviamo a gestire oggi, è conseguenza diretta di quei tempi e di quei metodi di gestione».

«Parli meno, Dematté, e lavori di più per riportare alla normalità l'azienda», replica il segretario della Fit-Cisl, Giuseppe Surrenti, e continua: «Il presidente delle Fs, invece di attaccare il sindacato, pensi a rivisitare il ciclo produttivo».

Gli fa eco Guido Abbadessa, segretario generale della Filt-Cgil: «Il professor Dematté, invece di continuare a impartire lezioni di storia, che certo non aiutano a risolvere i problemi reali delle Ferrovie, dovrebbe avviare un confronto tra le parti e farci sapere come pensa di ristabilire la normalità».

Il giallo delle dimissioni. Un lancio d'agenzia titola: Cimoli, «o l'azienda funziona, o dovrò andarmene». Si cerca conferma dall'amministratore delegato, impegnato a La Spezia nella cerimonia d'intitolazione dell'area ex Messina all'armatore Angelo Ravan: proprio durante l'inaugurazione, un pezzo di gru rovina a terra, sfiorando alcuni invitati, senza provocare danni.

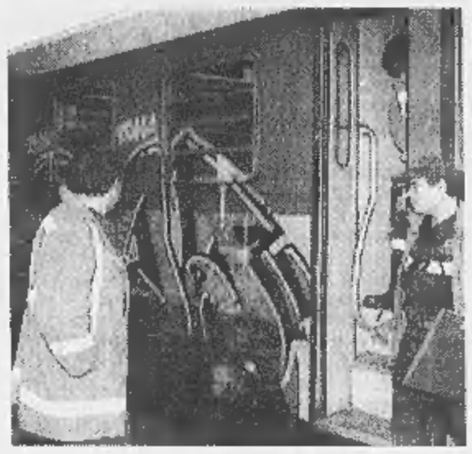
Poi, Cimoli viene a sapere quale sia stato il senso dato alle sue parole: «O riusciamo a far funzionare questa azienda e a renderla competitiva sul mercato, o saremo costretti ad andarcene e a far posto ad altri». E subito smentisce.

A sinistra, il segretario della Uil Larizza. A destra, il presidente delle Fs Dematté

«Il giornalista ha frainteso». Che cosa intendeva dire Cimoli? Metteva in guardia sul rischio di non essere più competitivi sul mercato internazionale, lasciando spazio a operatori di altre nazionalità. Poi, per chiarire senza possibilità di dubbio, ribadisce: «Preciso nella maniera più ferma che non ho nessuna intenzione di lasciare le Ferrovie».

Se «in azienda» il clima è rovente, fuori non si scherza. Il presidente della Commissione Trasporti della Camera, Ernesto Stajano, sostiene che i tempi sono maturi: «Ci vuole una commissione d'inchiesta parlamentare sulla situazione delle Ferrovie, sull'assetto organizzativo e sul piano di impresa presentato dagli attuali vertici». Stajano mette tutti sotto accusa: i dirigenti che, a suo dire, non hanno fatto abbastanza; i sindacati «che hanno frenato la modernizzazione portando avanti logiche corporative»; il governo che «non è riuscito ad accelerare i tempi della societarizzazione». Ultimo atto di una giornata convulsa: il Codacons presenta un esposto per disastro ferroviario, sequestro di persona e omissione di soccorso e una diffida giudiziaria al presidente delle Fs e al ministro dei Trasporti. E chiede il risarcimento danni, in ragione di due milioni a passeggero. Come si dice, «buon viaggio a tutti».

Daniela Daniele



Un'immagine di uno dei tanti incidenti ferroviari avvenuti negli ultimi mesi

Principio d'incendio, è panico

Tranciato un cavo, cortocircuito sull'espresso Milano-Reggio Calabria

COSENZA. Un incresciuto inconveniente tecnico. Un treno che si blocca all'improvviso fuori stazione e sul tetto di una delle carrozze c'è un principio d'incendio. Due punti di vista. Due modi diversi per interpretare il medesimo fatto, quello che è accaduto ieri mattina, poco dopo le 7 e mezzo, a qualche centinaio di metri dalla stazione di Belvedere Marittimo, tratta ferroviaria tirrenica, cioè collegamento Nord-Sud. Le Ferrovie parlano di un inconveniente tecnico dovuto a un'«anormalità» della linea elettrica aerea. I passeggeri che si trovavano su quel treno, l'espresso 843 partito da Milano con destinazione Reggio Calabria, ricorderanno solo il panico che comunque hanno provato, quando si sono resi conto che uno dei cavi elettrici aerei si era rotto e che un corto circuito aveva cominciato a far uscire del fumo sulla parte superiore della carrozza di coda, un vagone-letto. Uno dei 15 vagoni partiti dal capoluogo lombardo la sera prima, alle 19,40. Nessun ferito, solo panico. Tanta paura, un paio d'ore di blocco totale della circolazione ferroviaria, cioè su entrambi i binari, tre ore e mezzo per ripristinare il binario interessato dall'inconveniente.

> Le fiamme spente con gli estintori di bordo mentre l'azienda minimizza «Inconveniente solo tecnico»

Quel principio di incendio è stato spento in poco tempo dallo stesso personale delle Ferrovie che viaggiava sull'espresso, con gli estintori che si trovavano a bordo. I passeggeri del vagone di coda sono stati subito spostati sulle altre carrozze e alla fine il treno a Reggio Calabria centrale vi è arrivato lo stesso, alle 12,17, cioè con 117 minuti di ritardo rispetto all'orario previsto.

«Non si è trattato di un mancato disastro ferroviario, ma solo di un inconveniente tecnico, che non ha comunque messo a repentaglio l'incolumità dei viaggiatori», taglia corto Vincenzo Tescione, l'ingegnere che dirige l'ufficio produzione di Sapri delle Ferrovie, competente per la tratta sulla quale l'espresso 843 è andato in tilt. Uno dei cavi, forse per un sovraccarico di energia elettrica, si è rotto, si è fuso (le cause comunque non sono state ancora accertate) e sarebbe stato il contatto con la carrozza a provocare il corto circuito. Quello che Tescione ha inteso sottolineare è che, perlomeno in questo caso, lo stato di manutenzione, né tantomeno la vetustà della linea ferrata tirrenica, non c'entrano. E poi - a dire di Tescione - quel corto circuito non avrebbe mai potuto fare sviluppare l'incendio all'interno della carrozza.

Inconveniente o meno, prevedibilità o meno, quel treno che d'un tratto s'è fermato prima della stazione di Belvedere Marittimo alimenta polemiche e discussioni sulla sicurezza delle Ferrovie. Che l'espresso Milano-Reggio Calabria fosse rimasto in panne, data l'ora, alla stazione di Belvedere se ne sono accorti subito. Una pattuglia dei carabinieri si è precipitata sul posto, per dar man forte al personale del treno. I vigili del fuoco no. Non c'è stato bisogno di richiedere il loro intervento. Messi da parte panico e ipotesi (cosa sarebbe successo se l'inconveniente si fosse proposto di notte, lontano da una stazione?), restano i ritardi e i disagi che hanno dovuto subire anche i passeggeri di molti altri treni. Quelli che venivano da Nord sono rimasti fermi per un paio d'ore nelle stazioni più prossime a Belvedere. Stessa cosa per i convogli provenienti da Sud.

Rocco Valenti

INTERVISTA

LA REPLICA DI LARIZZA

«Scontiamo 10 anni di tagli selvaggi»

«L'alternativa ai prepensionamenti era lo smantellamento globale»

SEGRETARIO Larizza, ha sentito le accuse di Dematté: certi sindacalisti, dice in sostanza, sparano a zero sulle Fs, ma ai tempi del consociativismo hanno accettato soldi in cambio dei prepensionamenti che hanno sguarnito i ranghi dell'azienda. A quell'epoca lei c'era: che ne pensa di questa chiamata di correo?

«Guardi, la caduta di stile è incredibile. Il prof. Dematté cerca di coprire con scelte del passato le inadeguatezze del presente».

E vabbè, Larizza, ma le cose che non vanno sono o no anche il frutto di scelte infelici di allora? E furono scelte anche vostre.

«No, no, no. Cui mettiamo le cose in chiaro: la scelta di prepensionare fu dell'azienda. Punto e basta. Noi la subimmo, altro che storie. Certo, fu trattata, fu inserita in un accordo, ma comunque fu una scelta unilaterale».

Che però porta anche la vostra firma, andiamo, Larizza.

«In alternativa sa che cosa c'era? La crisi dell'azienda, lo smantellamento globale. E che dovevamo fare? Accettare lo sfascio economico? Mi creda, non c'era molto da scegliere. E comunque, mi lo faccia dire, ai tempi del consociativismo, come lo definisce il prof. Dematté, i treni funzionavano e gli incidenti non c'erano. Lo vogliamo dire o no?».

Senta segretario: i prepensionamenti saranno anche stati un errore, però oggi con metà del personale che le ferrovie avevano 10 anni fa, il servizio viene fatto lo stesso. Meno bene, con minore manutenzione e con tutte le pecche che in questi giorni stanno emergendo. Ma un fatto è chiaro: se le Fs possono funzionare con 116 mila addetti invece di 230 mila vuol dire che i lavoratori erano veramente troppi.

«E quindi vede che mi dà ragione? Alcuni prepensionamenti ci volevano e abbiamo fatto bene ad accettarli. Ma noi volevamo fare la dieta e questi invece ci hanno messo alla fame. Professionalità e competenze incredibili sono state mandate al macero. Ma queste sono cose passate».

Va bene, segretario, allora parliamo del presente.

«Ecco, giusto. E allora le dico subito che mai come ora nelle ferrovie c'è stato uno scollamento tra amministrazione e tecnostruttura. Voglio dire che le Ferrovie sono un'azienda a forte caratterizzazione tecnologica, in cui cioè il parere dei tecnici ha sempre avuto un grande peso nella gestione, invece oggi guardi che cosa succede: chiamano persone dall'esterno, illustri professori che magari sono saliti su un treno una o due volte negli ultimi quindici anni, e li mettono qui, e li fanno salire in cattedra. Con i risultati che vediamo».

Lei si sta palesemente riferendo al prof. Dematté. O sbaglio?

«Ma guardi, io non dico che i dirigenti debbano venire tutti dall'interno, e poi ho stima del professore. Stima sul serio per le sue capacità e la sua preparazione. Ma venire a tenere banco, in un'azienda, con tante competenze... Insomma, ci siamo capiti».

Però anche voi sindacalisti non vi fate sfuggire un'occasione per fare il tiro al bersaglio contro di lui e contro l'intero management. Le sembra un atteggiamento collaborativo in questo frangente?

«Mi trova perfettamente d'accordo: sparare sistematicamente su chi si è assunto una responsabilità non serve a nulla. Però debbo anche dire che chi lavora nelle Ferrovie si sente tutti i giorni sul banco degli imputati per tutte le cose che succedono. E chi rappresenta questi lavoratori, i sindacalisti per l'appunto, si trovano in una situazione di grande tensione: mesi come sono tra i lavoratori stressati dall'essere sempre sotto giudizio e l'azienda che guarda tutti dall'alto in basso ed è capace solo di parlare ai lavoratori con il linguaggio degli ordini di servizio, dei decreti, delle ingiunzioni. E allora qualcuno di noi, qualche volta, esplode. E fa male, si capisce. Ma va anche compreso, diamine».

Larizza, lei è un vecchio sindacalista e conosce le Ferrovie da tempo. In questo clima avvelenato dalle polemiche e funestato dagli incidenti, se la sente di dare un'indicazione in positivo ai suoi colleghi e anche ai vertici delle Ferrovie?

«Io credo che sia giunto il tempo di recuperare i rapporti interni, di tornare a parlarsi: il sindacato, i tecnici delle Ferrovie, il management. I vertici dell'azienda smettano il proprio atteggiamento... come dire? un po' saccente, da professorini che vengono a mettere in riga una massa di sbandati. Questa è un'azienda enorme, seria, con grandi professionalità. Bisogna recuperare la fiducia mutua, considerando che il risanamento non è solo una questione di risparmi e di tagli. La ripresa del dialogo che io auspico si può fare. Anche subito».

Raffaello Masci

Oggi il dichiarante verrà interrogato al processo per il delitto Pecorelli

«Cosa Nostra non uccise Ambrosoli»

Brusca: Sindona lo chiese a Riina, che rifiutò

PALERMO. «Cosa nostra non uccide per soldi», parola dei boss Totò Riina e Bernardo Brusca. Con questa motivazione la mafia si sarebbe rifiutata, secondo il dichiarante Giovanni Brusca, di uccidere l'avvocato milanese Giorgio Ambrosoli, liquidatore della Banca Privata di Michele Sindona. La richiesta, dietro il pagamento di mezzo miliardo di lire, sarebbe stata avanzata dal bancarottiere siciliano ai capimafia Salvatore Riina e Bernardo Provenzano tramite i boss Stefano Bontade e Gaetano Badalamenti, entrambi legati alla massoneria.

La circostanza è stata riferita ai magistrati inquirenti da Giovanni Brusca, il quale ha sostenuto di averlo appreso dal padre, Bernardo. Proprio in seguito a queste rivelazioni il dichiarante, che attende ancora di essere ammesso al programma di protezione previsto per i collaboratori di giustizia, è stato citato per questa mattina nel processo per l'assassinio del giornalista Mino Pecorelli che si svolge nella corte di assise di Perugia. A condurre l'esame sarà l'avvocato Alfredo Galasso, difensore di parte civile della famiglia Pecorelli, che ha chiesto ed ottenuto la convocazione di Brusca.

Il boss mafioso Giovanni Brusca ha negato il coinvolgimento di Cosa nostra nell'uccisione dell'avvocato milanese Giorgio Ambrosoli

Il gruppo corleonese, secondo i magistrati, non amava Michele Sindona, e preferiva affidare i guadagni illeciti al venerabile Licio Gelli, indagato a Palermo nell'ambito dell'inchiesta «Sistemi criminali».

Il capo della Loggia P2, sempre secondo la ricostruzione della procura di Palermo, provvedeva poi a ripulire ed reinvestire il denaro «sporco».

Michele Sindona, secondo l'accusa, dopo il rifiuto ricevuto da Cosa Nostra, non si sarebbe arreso, ordinando al killer italo americano William Aricò l'uccisione dell'avvocato Giorgio Ambrosoli.

L'agguato fu portato a termine l'11 luglio del 1979. Aricò invece morì qualche anno dopo, in circostanze ancora misteriose, precipitando dal quindicesimo piano mentre tentava di evadere dal carcere di New York dove in quel periodo si trovava detenuto.

[a. r.]

Ma in Veneto molti rinunciano

Bindi: forme di sostegno per chi non può permettersi la terapia Di Bella

PADOVA. «Come Governo, prenderemo l'iniziativa di applicare la sentenza della Corte e approfondiremo gli aspetti relativi all'accesso della terapia per i soggetti economicamente più deboli». Lo ha dichiarato ieri, a Legnaro (in provincia di Padova), il ministro della Sanità Rosy Bindi a proposito della sentenza della Corte Costituzionale sul decreto relativo alla multiterapia Di Bella.

«L'impatto del testo legislativo - ha aggiunto il ministro Bindi, che si è recata a Legnaro per inaugurare la nuova sede dell'Istituto zooprofilattico delle Venezie - è stato definito costituzionale ed è stato sostanzialmente riconfermato in tutte le sue parti. Ci è stato chiesto però di intervenire prevedendo forme di sostegno per chi, economicamente, non può permettersi la terapia. Ed è quanto faremo».

L'assessore veneto alla Sanità, Ilies Braghetto, a margine dell'incontro di ieri, ha però ricordato che, per lo meno nella regione Veneto, la sperimentazione del metodo del professor Di Bella non sta dando i risultati incoraggianti che ci si attendeva: «Su quattrocento pazienti che avevano aderito alla sperimentazione - ha ricordato l'assessore Braghetto - circa 150 si sono già ritirati».

[Ansa]

Napoli, accusato di corruzione

Tangenti sui farmaci Poggiolini grande assente al terzo processo

NAPOLI. Assenze eccellenti al processo per le farmatangenti, apertosi ieri dinanzi alla quarta sezione penale del Tribunale di Napoli. In aula mancavano Duilio Poggiolini, ex direttore generale del ministero della Sanità, la moglie Pierr Di Maria e la maggior parte degli imprenditori e del Cip farmaci imputati. Il processo, che vede imputate 61 persone per associazione per delinquere e corruzione, viene aperto per la terza volta. Era cominciato, infatti, una prima volta il 7 aprile 1997, ma dopo alcune udienze il Tribunale accolse numerose richieste di patteggiamento prima che il procedimento saltasse per incompatibilità sancita dalla Corte costituzionale. Passò allora alla quarta sezione penale, dove, nel frattempo, era stato nominato presidente Massimo Gallo, che aveva presieduto il collegio che aveva giudicato e condannato l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo nel processo-stralcio. Allora, nuova assegnazione e avvio-ter ieri. L'udienza è stata caratterizzata dalla costituzione delle parti (il Ministero della Sanità si è costituito parte civile) e dalla verifica delle notifiche agli imputati, nonché da alcune schermaglie procedurali e dalla concessione dello stralcio per quattro posizioni per le quali uno dei magistrati si era già pronunciato in occasione di udienze di riesame. Dei 132 imputati iniziali ben 71 hanno patteggiato.

[m. c.]

Dramma a Caltanissetta: avevano otto e tredici anni, sono stati intossicati dalle esalazioni dell'olio di sansa

Un gioco mortale per due bambini

Facevano nascondino, sono finiti in una cisterna

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'imprudenza mentre facevano il più classico e innocente gioco infantile, il nascondino, è stata fatale a una bambina di 13 anni, Gabriella Salemi e a uno di otto, Giuseppe La Rosa. Sono morti intossicati dalle venefiche esalazioni in una cisterna che conteneva sansa, il residuo dell'olio dopo la spremitura delle olive, nel seminterrato dello stabile in cui abitavano.

La disgrazia è accaduta ieri pomeriggio, poco prima delle 18, a Riesi, un paesone del bacino zolfifero siciliano dove manca tutto, svuotato dall'emigrazione negli Anni 50, in un edificio a tre piani in via Pietro Nenni. Il condominio utilizza la sansa come combustibile durante l'inverno quando anche qui, nel centro dell'isola, il freddo si fa sentire. Il paese, appena la notizia è circolata, è immediatamente precipitato nel lutto. Il papà di Gabriella, Michele, che è camionista, ancora in serata era all'oscuro di tutto essendo in viaggio per lavoro in Germania. Sono state ore di incubo fra sirene, polizia, carabinieri, vigili del fuoco e una grande folla muta, rimasta fino a tardi in via Nenni con la consapevolezza di essere ancora una volta impotente, inutile.

Per la ricostruzione della tragedia non c'è voluto molto tempo. Il piccolo Giuseppe, in cerca di un nascondiglio sicuro dove nessuno l'avrebbe scoperto, ha sollevato il coperchio della cisterna e vi si è infilato. Ma l'acre odore della sansa deve avergli subito stretto la gola e così ha cominciato a chiedere aiuto. I suoi richiami, sempre più flebili, sono stati sentiti da Gabriella, che si è calata a sua volta, convinta di riuscire a portare in salvo Giuseppe. Anche lei, però, si è sentita quasi subito male. Con lei era sceso uno dei suoi due fratellini minori, Pietro, che ha otto anni, e che ha pure gridato a lungo, fino a quando è stato udito da Alberto La Rosa, 44 anni, zio di Giuseppe, che non ha esitato a soccorrere i tre bambini, tappandosi la bocca con un fazzoletto. Ma anche lui, alla fine, non ha resistito ed è rimasto stordito, semintossicato nella cisterna.

E' stato un vicino di casa, Carlo Lupo, a recuperare tutti e quattro, servendosi di una robusta corda, mentre avvertiti per telefono cominciavano ad arrivare carabinieri e vigili del fuoco. E' apparso immediatamente chiaro che per Gabriella e Giuseppe non c'era nulla da fare: non davano segni di vita. Pietro Salemi e Alberto La Rosa, invece, rantolanti sono stati trasportati nell'ospedale di Mazzarino, il paese più vicino. Da qui, esaurite le più urgenti terapie disintossicanti, l'uomo e il bambino sono stati condotti con un'ambulanza della Croce Verde nell'ospedale Sant'Elia a Caltanissetta, il capoluogo. Qui sono ricoverati nel reparto rianimazione, sottoposti a iperventilazione. A preoccupare di più sono le condizioni del piccino, giudicato dai sanitari in imminente pericolo di morte.

Una piccola e già grande donna. Così le compagne di scuola e i parenti hanno descritto la povera Gabriella, che non si tirava mai indietro quando la madre Giovanna, operaia in un maglificio nella periferia del paese, le chiedeva di badare ai fratellini di otto e due anni. E lei, ogni giorno, dopo aver fatto i compiti (frequentava la seconda media nella scuola «D'Antoni») si occupava dei due bambini.

Nel suo modesto alloggio Giovanna Salemi non si è data pace, ripetendo fino all'ossessione i nomi dei figli, sopraffatta da crisi di pianto irrefrenabile. «Sangue mio!», ha continuato a urlare la nonna di Gabriella, china sul corpicino. Identiche scene di disperazione nell'appartamento dei La Rosa.

Riesi non aveva ancora dimenticato l'11 giugno di due anni fa. Quel giorno due bambini morirono in circostanze drammatiche. Annegarono in un laghetto artificiale in periferia. Angelo Baglio e Vincenzo Lanzarotta di otto e sette anni caddero nell'invaso colmo di 50 milioni di litri d'acqua dopo essersi avvicinati incautamente alla riva con le loro biciclette. Soltanto a notte inoltrata i sommozzatori dei vigili del fuoco riuscirono a recuperare i cadaveri.

Antonio Ravidà

Gravi lo zio e un amico che si erano calati nella vasca per soccorrerli

I corpi recuperati da un vicino di casa che ha utilizzato una lunga fune

Un'immagine di Riesi, in provincia di Caltanissetta, dove è avvenuta la disgrazia

I PRECEDENTI

- **16 GIUGNO 1981.** *Alfredino Rampi, un bambino cardiopatico di 6 anni, muore in un pozzo artesiano a Vermicino, vicino a Roma. Per quattro giorni si cerca invano di salvarlo.*
- **22 APRILE 1982.** *Massimo Piazza, 11 anni, muore asfissiato dopo essere rimasto intrappolato in una cisterna di Trielina, vicino a Novara.*
- **28 LUGLIO 1982.** *Mario Stanzi, di 2 anni, annega dopo essere caduto in un pozzo nel terreno del nonno, vicino a Asti.*
- **10 SETTEMBRE 1982.** *Calogero Spadaro, di 2 anni, annega in un pozzo nero alla periferia di Agrigento.*
- **12 SETTEMBRE 1984.** *Due sorelline, Monica e Carla Cugusi, sette anni e dieci mesi, muoiono in una cisterna.*
- **20 LUGLIO 1987.** *Giulio Mastrangelo, 4 anni, annega dopo essere caduto in un pozzo nero nel centro di Gallipoli.*
- **5 MARZO 1989.** *Marco Rollandi, 10 anni, muore dopo essere caduto in un pozzo vicino a Sarzana, La Spezia.*
- **6 APRILE 1996.** *Giovanni Rocco, 4 anni, muore asfissiato dopo essere caduto in un pozzo nero vicino a Palermo.*
- **20 APRILE 1996.** *Nicola Silvestri, 3 anni, annega dopo essere caduto in un pozzo nella campagna di Vasto, Chieti.*
- **24 GENNAIO 1998.** *Denis Osmani, un bambino albanese di 8 anni, muore annegato in un pozzo pieno di acqua nei pressi di una villa abbandonata a Bitetto, Bari.*

Milano, tra le polemiche eletto ieri il nuovo consiglio direttivo

Camera Moda boccia Trussardi

E in serata lo stilista si dimette da socio

MILANO. Nicola Trussardi clamorosamente bocciato dal presidente Giuseppe Della Schiava che lascia dopo otto anni con una dichiarazione «al vetriolo». Polemiche e colpi di scena ieri a Milano, dove l'assemblea dei soci ha eletto il nuovo consiglio direttivo della Camera nazionale della Moda italiana, in carica per i prossimi tre anni. Della Schiava ha detto di aver rinunciato a ricandidarsi, amareggiato anche dalle pressioni di alcuni consiglieri a dimettersi al più presto. Inoltre ha criticato la decisione di alcuni consiglieri di disdire nel novembre scorso il contratto che legava la Camera con le reti Mediaset, contratto «che ci ha sempre garantito serietà e un enorme valore aggiunto».

Dal canto suo Trussardi, bocciato clamorosamente, in serata si è dimesso dall'assemblea dei soci della Camera nazionale della Moda italiana. In un comunicato, ha spiegato le ragioni della decisione «a seguito delle insinuazioni rivoltegli dal presidente uscente della Camera nazionale della Moda italiana, Giuseppe Della Schiava», ritenendole «immotivate, infondate e non rispettose dell'impegno e del lavoro svolto nell'ambito del consiglio direttivo e che hanno influenzato negativamente l'opinione dell'assemblea». Il suo ritiro dalla Camera nazionale della Moda italiana va ad aggiungersi - ha ricordato Trussardi - a quelli di Armani, Krizia, Ferrè, Dolce e Gabbana, Valentino, Fendi, Prada ed altri.

Santo Versace, ex vice presidente è stato eletto con 87 voti su 150 (quanti sono i soci della Camera della Moda). New entry molto gradita ai romani, quella di Stefano Dominella, battagliero presidente della maison Gattinoni, eletto con 38 voti. Respinto invece il giovane stilista Gai Mattiolo, che rappresentava il secondo nome entrante della cordata romana. Un bel 50 anche per Laura Biagiotti, che si sussurra, in caso di disaccordo tra i 18 nuovi consiglieri, tra i quali la prossima settimana si eleggeranno il presidente e quattro vice, potrebbe ricoprire il ruolo di presidente ad interim fino a settembre. Eletti per la prima volta anche Mario Boselli (Pitti Immagine), Carlo Alberto Corneliani, Domenico del Sole (Gucci), Giacomo Corsi (Ruffo), Massimo Ferretti (fratello di Alberta), Donatella Girombelli (Genny), Giorgio Guidotti (Max Mara). **[r. cri.]**

Nicola Trussardi

Grazie a una catenina

Sarno, vittima identificata dopo 10 giorni

NAPOLI. E' di un muratore di 46 anni, Giuseppe Squillante, la salma recuperata a Sarno e rimasta senza nome per 10 giorni nell'obitorio dell'ospedale di Scafati. A identificare l'uomo - morto nella sciagura insieme con la moglie e i due figli adolescenti - è stato un cognato. Il ritardo con cui è avvenuto il riconoscimento è stato attribuito dai familiari alle indicazioni fornite dal medico legale, secondo il quale il cadavere rinvenuto nelle scorse settimane apparteneva a un giovane tra i 16 e i 20 anni. Il fatto che nessuno si fosse presentato per verificarne l'identità aveva indotto a ritenere che fosse un extracomunitario, polacco o albanese. Ieri, dopo aver visto in un servizio tv la catenina d'oro trovata indosso al morto, il cognato si è presentato al Palasport dove gli è stato mostrato l'oggetto: lo ha riconosciuto e si è recato in ospedale dove ha identificato la salma. **[m. c.]**

Voleva tornare a casa

Lucciola albanese uccisa e bruciata dal suo clan

LUCCA. Avrebbe compiuto 18 anni il 29 maggio, sognava di festeggiarli a Elbasan, paesino albanese. Non ha fatto in tempo, l'hanno uccisa tre giorni prima. Trascinata in Italia con la promessa di un lavoro, costretta invece a prostituirsi lungo i viali della Versilia, voleva lasciare quel giro a tutti i costi. Ma ribellarsi al clan dei connazionali le è costato la vita. Il suo corpo, carbonizzato, è stato rinvenuto martedì scorso a Marlia, in provincia di Lucca. Ieri la polizia è riuscita a darle un nome: Laureta Josifi. L'identificazione è stata possibile grazie alle impronte digitali ricavate dalla parte di una mano risparmiata dal fuoco. Prima di arderla gli aguzzini l'hanno strangolata. Sono state arrestate due ragazze e fermati alcuni albanesi. Uno di essi è fortemente indiziato del delitto, avendo già minacciato la vittima. **[d. b.]**

Uno studio italiano

«Un gene mutato provoca i ritardi mentali»

ROMA. Alla base dei problemi di apprendimento riscontrati in pazienti colpiti da ritardi mentali potrebbe essere la mutazione del gene GDII: in particolare, la mancanza di questa proteina potrebbe alterare la comunicazione tra neuroni in specifiche aree del cervello (nell'individuo adulto o durante la crescita), impedendo lo sviluppo di un normale livello di intelligenza. A darne notizia è uno studio pubblicato sul numero di giugno di «Nature Genetics»: a individuare il gene GDII è stato il gruppo (finanziato da Telethon) di Daniela Toniolo all'Istituto di Genetica Biochimica ed Evoluzionistica del Cnr a Pavia, in collaborazione con Flavia Valtorta e altri ricercatori europei e americani. Il gene, il primo di cui sia nota la funzione, è stato trovato mutato in alcune famiglie in cui un grave ritardo mentale è ereditato da individui maschi in diverse generazioni. **[r. cri.]**

I bambini fino a 5 anni, in Sardegna, pagano meno di 7.000 lire al giorno.*

Vostro figlio non vi è mai costato così poco.

Club Med

02-7735

o presso la vostra agenzia di viaggi

* Prezzo minimo per bambini, senza assistenza: 2 adulti + 2 bambini fino a 3 e 5 anni a partire da Lit. 1.198.000, solo soggiorno. Villaggio di Caprera.

GIOVEDÌ tuttolibri

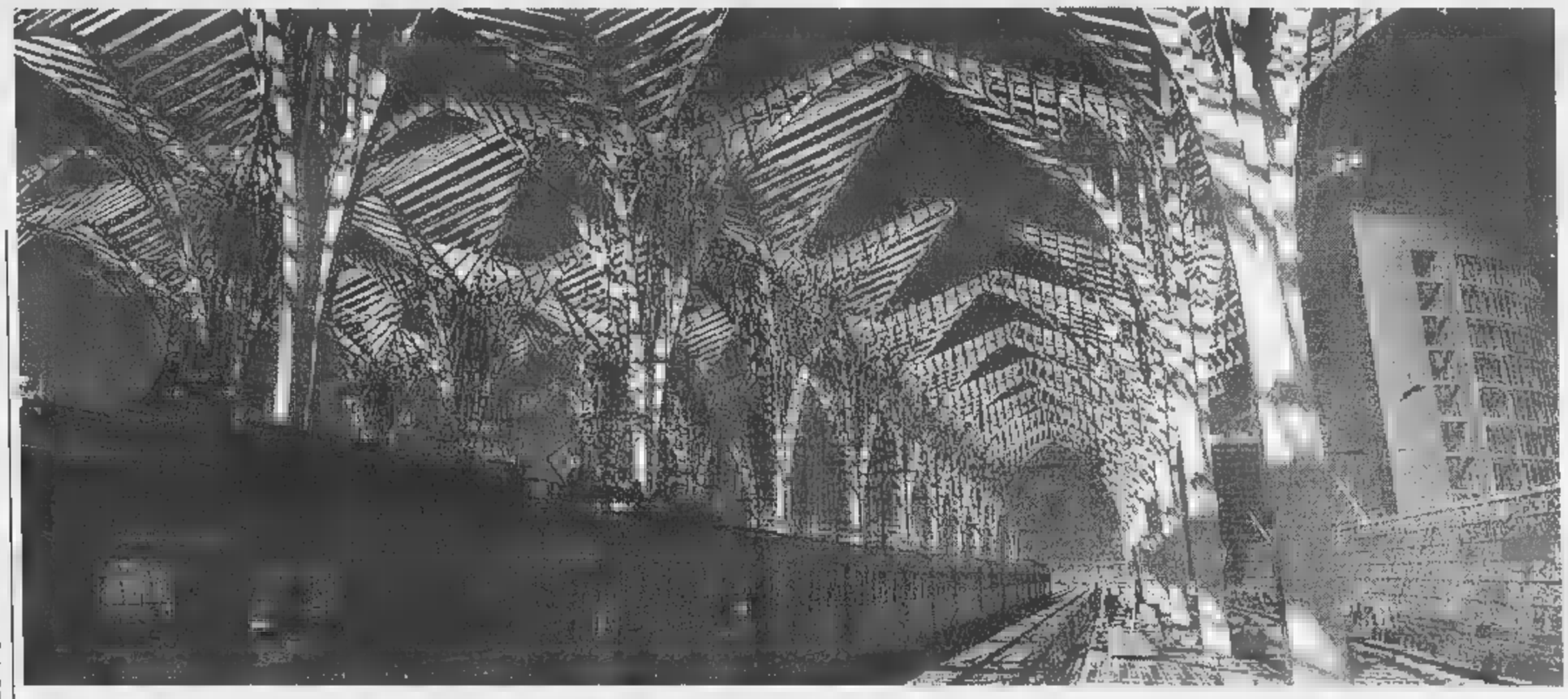
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

REPORTAGE

LA SCOMMESSA LUSITANA

La città festeggia il suo benvenuto in Europa, ma il futuro progettato è vecchio e datato



A sinistra, le pensilina in acciaio e in vetro che sovrastano la stazione d'Oriente a Lisbona. Sotto, l'Elevador do Carmo, il grande ascensore in ferro costruito nel 1902 nel centro della capitale portoghese da Eiffel, e il ponte sulla foce del fiume Tago, lungo diciassette chilometri.

Lisbona, una finestra sull'acqua

L'Expo '98, tra pioggia, code e la babele delle lingue

DAL NOSTRO INVIATO

Era un bel po' di tempo che non andavo a fracassarmi le ossa dei piedi in una fiera universale, e credo di aver fatto bene. Finora. Ma quella di Lisbona, francamente, bisognava vederla a tutti i costi: il piccolo e grandioso Portogallo è fra noi e qui a poco non dovremo ammattirci per capire esattamente quanto vale un escudo, ci penserà l'Euro.

Non so dire, come giudizio finale, com'è questa fiera, se bellissima o terribile, se può essere paragonata a una gigantesca tortura progettata e un plastico gigantesco di architetti e sociologi degli Anni 70 ibernati fino ad oggi. Oppure e è quel che promette di essere: una finestra sull'acqua del mondo, sullo stato futuro e anche dell'oceano. Un'esposizione della memoria di ogni Paese che sia bagnato mare o che abbia sognato il .

Dietro fiera, questa «Expo '98» che ha per logo un terrificante pupazzo sorridente che sta e metà fra un nano da giardino e un cartone animato polacco dell'epoca di Gomulka, c'è pur sempre la Lisbona dei quartieri arrampicati da godere in voluttà. E dei tram colorati che salgono il castello. Delle vie scoscese lungo le quali le donne pesce alla brace malgrado la pioggia.

La pioggia, che è sempre una sciagura per ogni esposizione universale che si rispetti, per questa Expo è come un proseguimento amniotico del tema acquatico, ovvero il padre (o madre?) sul quale il Portogallo si protende. E dal quale, come la Spagna, richiama la sua memoria americana e africana e indiana e cinese, sicché l'oceano è alla fine il legame che unisce quel che resta di portoghese in luoghi Goa o Macao, Angola e Mozambico. E Brasile naturalmente. Tutto ciò detto, entra all'esposizione e si dichiara esausto già solo e guardarla. Sì, è vero: c'è servizio di bus-navetta che fanno avanti e indietro, solo lungo l'asse longitudinale della cittadella, che è parallela al mare e ha il suo centro nella stazione d'Oriente. Dopo aver percorso alcune decine di chilometri su un selciato bianco e insidioso, qua e e policromo, anzi nero, uno si decide a puntare una sorta avamposto lunare alto su una collina artificiale, e che sarebbe il padiglione dell'Utopia.

Non vi sapremo dire niente perché siamo scappati. Me ne sono andato chiedendo permesso e scavalcando file di sedie di plastica, quando ho capito di che e trattava: un megaluogo infernale dove si possono stipare diecimila capi di bestiame turistico, fissati a sedere a mangiatoie da hostess che funzionano come kapò e che ti costringono ad assieparti gomito a gomito folle di sconosciuti, in attesa che, fra un'ora, cominci lo spettacolo, ché di spettacolo si tratta. Uno spettacolo multimediale di grandioso proporzioni sceniche, del genere di quelli di cui uno pensa di aver già fatto il pieno e qualche Disneyland mondo.

Ecco, a differenza delle altre Disneyland, questa fiera lisbonese è un deserto per ciechi. Del deserto ha le dimensioni: una città di spazi da incubo, come una realizzazione onirica di quadri di De Chirico in stato di dilatazione, ma con pochissime indicazioni sotto forma di frecce che dicono, padiglione di questo, padiglione di quello. è per ciechi perché ciò che credi vedere e inganna, è altrove, è oltre, è irraggiungibile e frustrante, ridotto come alle dimensioni di formica in un plastico studenti architettura stralcichi e spendaccioni: tu sei che formica come le altre formiche. E sopra di te vedi milioni di tonnellate di accecanti strutture che saprei descrivere perché hanno la forma di eliche, di budella di alieno per film di Spielberg, di onde sussultorie materializzate in tralicci, tutte linee tese, eccessive, volanti, che dovrebbero impressionare ma che dopo le architetture di Nervi fanno un po' l'effetto un parco dei divertimenti in disarmo e fine .

Avendo visto come la Santa Sede ha organizzato la alla Sindone a Torino, mi intrufolo nel padiglione Vaticano, tutto bianco e giallo, dove trovo bei quadri sulla creazione e anche qui il tema dell'acqua, sviluppato con strumenti d'arte e iconografie. L'acqua dell'oceano il compito e casa che tutti i Paesi partecipanti hanno dovuto, e voluto, documentare mettendo insieme quadri e grafici, poesiole e gradevoli invenzioni, ma che ti danno sempre l'idea di non sapere bene perché sei lì, che cosa ti vorrebbero far capire tutti gli sponsor di tutti i padiglioni.

Il padiglione italiano, che è affatto male, segue lo standard generale, con qualche idea scenografica che magari ci sembra un po' una puttanata, come balena bianca di legno, con cartello che dice grazie a nome di tutte le balene per quello che l'Italia sta facendo (e non è ben chiaro che cosa) con l'aggiunta una scritta vezzosa sulla pancia della balena stessa che dice: «My is Giulia». Perché questa balena si chiama Giulia? Perché nel padiglione italiano esposto in Portogallo la signorina Giulia, di professione balena, si esprime in inglese? Forse, azzardiamo, perché l'inglese, questo accertato esperanto il convitato assente dell'esposizione. La gente che dovrebbe darti informazioni in inglese non lo sa. Non ne di più di quanto ne sappia un vetturino romano, o un venditore di formaggi torinese. Qualche parola farfugliata e stento. Francese, neanche a parlarne, e se ti azzardi con i portoghesi a tirar fuori lo spagnolo, sono colti da un attacco di nausea e rabbia che impedisce loro di rispondere.

Insomma, nessuno ti dice chiaramente dove si (te lo puoi cercare sulle carte, d'accordo) e come si fa per andare da qui a lì. Ma sono gentilissimi, assolutamente gentili questi della fiera: tu gli chiedi, che so, dov'è l'ufficio stampa, e il padiglione italiano, o quello dello Lanka, glielo chiedi in tutte le lingue compresa la loro e sei disposto ad ascoltare una risposta in portoghese, e loro annuiscono inghiottendo perché hanno capito. Annuiscono sorridendo più volte per l'entusiasmo di aver capito e il desiderio quasi spasmodico di poter essere utili. Poi cominciano a mugolare e un sorriso che passa dalla gioia alla sofferenza, mentre gli occhi si fanno vitrei e le labbra secche, emettendo come vapori qualche parola che potrebbe essere anche inglese. Alla fine li ringrazi di cuore prima che abbiano un malore. Sono tutti veramente cortesi. e mentre ti perdi, la domanda che più forte ti cresce nel cuore è: perché l'avete voluta fare così vanamente enorme, e perché con quella decorazione continua da scheda perforata (e colorata) da Anni 70, quando si pensava che il futuro sarebbe stato una bolletta del gas progettata dalla Ibm?

Per tornare al padiglione italiano, non è certamente pessimo, visti gli altri, ma somiglia allo stand di una agenzia: ci sono alcune realizzazioni, macchinari, modelli di vigorose navi genovesi e veneziane, poi attrezzature in scala molto interessanti che recano i nomi di Fiat, Eni, Telecom, Alitalia, Finmeccanica e non sai bene qual è il filo conduttore, salvo questo maledetto oceano che e perseguita a ogni angolo metafora, indicazione, spettacolo, con dentro qualsiasi cosa possa andarci bene, dai pesci agli indios, dall'archeologia alle danze.

I padiglioni di Germania, Svezia e Spagna vantano all'esterno una coda lunghissima di gente che aspetta e entrare. Quasi tutti gli altri Paesi, compresi Francia, Gran Bretagna e Italia non hanno coda. Attacco d'invidia: perché quelli sì e no? Secondo una delle milanesissime belle ragazze che presidiano il nostro padiglione, si tratta soltanto di un effetto ottico: e Paesi che si divertono sadicamente a far entrare i visitatori solo a gruppi, costringendo gli altri a aspettare in fila. Sarà, ma ci sembra fiacca. D'altra parte le code dei Paesi furbi sono così grandi da disinvitare.

Vado e vedere l'Algeria, invece. E anche qui effetti speciali di un cielo stellato di piccole lampadine che si riflettono su un pavimento che fa da specchio, e poi tappeti, immagini di cammelli, di scogli, di pesci e così via, con un patio da agenzia turistica che spiega come il mare e pericolo e lo si debba salvare.

I ristoranti non mancano, anzi sono numerosi e funzionano bene, per tutti i prezzi e gusti. Ma francamente non me la sento e vado di quelle deliziose bettole sulla collina, da «O cobacinha limoneiro», dove ti buttano in un corridoio pieno di tavoli che non si reggono in piedi e fra vino rosso e prosciutto tagliato con l'accetta puoi divertirti fado rispante e straziante che ti investe con la memoria. Due chitarre che diventano tre, tre formaggi che diventano quattro e un piatto di gamberi appena scottati e tutto che puzza soavemente di gambero e vino e prosciutto e sudore e questo fado che ti corre per le vene. Pessoa seguita a li, di bronzo sulla sedia del caffè, a compilare scritture preziose sui quaderni contabili della ditta.

Certo, le esposizioni invecchiano con l'umanità del nostro secolo che le ha contenute tutte, tranne le prime tre che si svolsero a Londra, Parigi, e di nuovo a Londra e di nuovo a Parigi, prima di prendere la via di Vienna e Filadelfia, Melbourne e Barcellona, Chicago e Bruxelles, Torino, Liegi e Milano, San Francisco e Chicago, fino all'ingresso di Tokyo nel 1970.

Lisbona in realtà questa Expo festeggia degnamente il suo benvenuto in Europa. Il benvenuto dovuto a una città e nazione che, malgrado Pessoa e anche Pereira, è ancora in una dimensione che per noi è antica come e memoria: Lisbona è una città onirica italiana degli Anni Cinquanta, solo molto più delicata. Con una povertà visibile ma non ostentata. Ed è una città che ha un'ansia di futuro, una voglia di rientro nel novero dei grandi. Con l'Expo si è data anche una veste moderna, più futurosa che futurista. Ma il futuro che i suoi progettisti ed architetti hanno immaginato, è datato, e vecchiotto come le deliziose vetrine in cui campeggiano fette di pesce forse fresco polverose, insieme a petti di pollo e ninnoli di vetro.

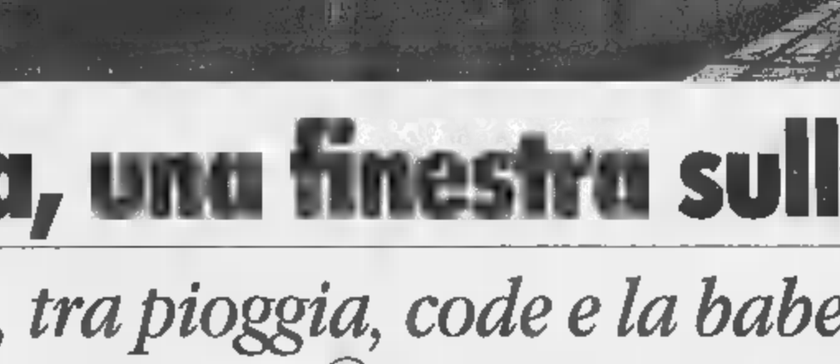
Ognuno naturalmente la vedrà come vuole e la godrà e la soffrirà con i mezzi e sensibilità, ma il viaggiatore si prepari: e studi i percorsi una settimana prima, impari i rudimenti del portoghese rinunciando a fingere di sapere lo spagnolo, si provveda di scarpe ortopediche. Qui se piove coprono le panchine di legno per ripararle e dei viandanti stanchi non gliene importa niente. Siate pazienti, siate ben disposti, uscite spesso dalla mostra e andate in giro col per aria per Lisbona, salite sui tram colorati, andate in alto e in basso e fermatevi a mangiare ovunque vi sembri poco igienico. Alla musica del fado anche il tavolino ballerà, ma voi fermatelo con una zeppa di cartone e chiedete vino verde

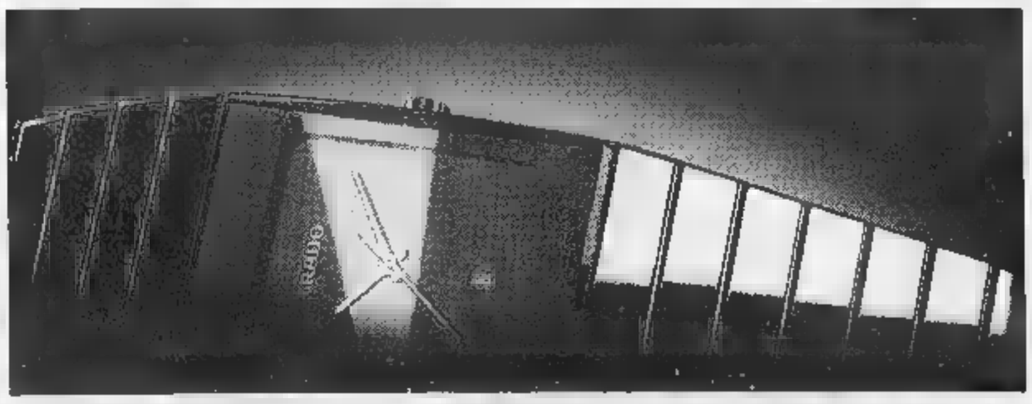
Paolo Guzzanti

Il padiglione italiano assomiglia allo stand di un'agenzia Nessuno parla inglese le risposte arrivano solo in portoghese Così è facile camminare tanto e sbagliare strada

L'Expo in cifre

- Superficie esposizione: **60 ettari**
- Paesi partecipanti: **155 (91% della popolazione mondiale)**
- Visitatori previsti:
- Spettacoli: **3900**
- Ore di copertura televisiva previste: **1300**
- Metri cubi di terra rimossi per la costruzione: **2.600.000**
- Cavi elettrici e di telecomunicazioni: **800**
- Linee telefoniche: **2000**
- Personale impiegato nel cantiere: **persone**





Rado "Ceramica" Interamente realizzato in ceramica High-Tech inscalfibile. Disponibile in tre formati, uno con diamanti, tutti impermeabili fino a 30

Riservato a fuoriclasse.

RADO e il tennis, una complicità di carattere che suggerisce prestazioni al di là del prevedibile. I grandi campioni campo, RADO al polso di chi sa apprezzare le sue particolari qualità, il suo design elegante e raffinato, la sua eterna giovinezza. RADO, un orologio destinato a fuoriclasse.

RADO
Switzerland

ATP Tour

RADO POINT: TORINO: PIOVANO Via Roma, 322 • STECCO LINO Via Tripoli, 58 • ASTI: C.so Alfieri, 270 • BIELLA: ARNALDI Via Italia, 3 • ALESSANDRIA: Valenza - ORO & ORO Via Gilamberti, 9

RIVENDITORI AUTORIZZATI: AOSTA: F.B. AURUM Via de Tillier, 12 • Cervinia - FERRE' Via Carrel, 25 • Courmayeur - F.B. AURUM Via Roma, 88 • Saint Vincent - FERRE' Via Chanoux, 42 • TORINO: CBR Via Angrogna, 16 • DETTINO PERAZZO C.so Racconigi, 5 • NEGRI Via Nizza, 362 • STECCO BENITO C.so Francia, 2/A • STECCO LIVIO C.so Francia, 301 • STRA Via Monginevro, 229 • VARENGO Via Monginevro, 18/L • Carmagnola - LONGO Via Valobra, 42 • Chivasso - ANINO Via Torino, 92 • Ciné - FALETTI Via Vittorio Emanuele, 129 • Collegno - STECCO C.so Francia, 121 • Giaveno - ANVERMO DI PORTIGLIATI Piazza Molines, 11 • Ivrea - FASANO Via Palestro, 94 • Pinerolo - PONS P.zza Barbieri, 29 • Rivoli - FRANCHINI C.so Susa, 10/A • ALESSANDRIA: AROBBA C.so Roma, 113 • Acqualerine - CAPRA P.zza dell'Addolorata, 3 • CUNEO: ORALBA P.zza Galimberti, 5 • Fossano - FRATELLI TALLONE - Via Roma, 69 • Grinzane Cavour - RUGGERO Via Garibaldi, 71 • Mondovì - PRATO Via Sant'Agostino, 13 • Saluzzo - BRAMARDI P.zza Garibaldi, 16 • NOVARA: FERRARIS C.so Italia, 32 • BOVINO Via Omar, 5 • Borgomanero - MILANO C.so Cavour, 42 • VERBANIA: CLIVIO C.so Mameli, 163/165 • Domodossola - ROSSI Via Binda, 31 • Omegna - RAVA Via de Angeli, 14/18 • Ornavasso - OLIVA Via Vittorio Veneto, 18 • VERCELLI: GOVER C.so Libertà, 23/25

Ore di paura: si blocca il computer che regola l'orientamento della stazione e il funzionamento delle batterie

La Mir va di nuovo in panne

A rischio l'attracco dello Shuttle

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ce la farà la navetta Discovery ad attraccare alla stazione spaziale Mir? Sembra una maledizione, ma ogni volta che uno Shuttle va per arrivare, la Mir si mette a fare i capricci. Questa volta è saltato per diverse ore il computer di bordo, che regola l'orientamento della stazione. E senza quello le batterie non prendono il sole, cioè non c'è energia. Ma significa anche che la Mir ruota in modo disordinato. Attraccare non sarà facile, con un oggetto pieno di spigoli e pesante decine di tonnellate che volteggia nello spazio.

Il guasto è avvenuto sabato. Talgat Musabaev e Nikolai Budarin hanno sostituito il computer con uno di riserva, hanno trasferito il programma e hanno dato l'ordine. Ma gli 11 giroscopi che governano gli ugelli dei motori, con cui la Mir mantiene i pannelli solari costantemente orientati, non si sono avviati. A terra hanno cominciato a sudare freddo, mentre a bordo sudavano per il caldo (i condizionatori sono stati spenti per risparmiare energia). S'è capito che i giroscopi potranno entrare in azione solo quando la stazione sarà stata, per così dire, stabilizzata. A mano.

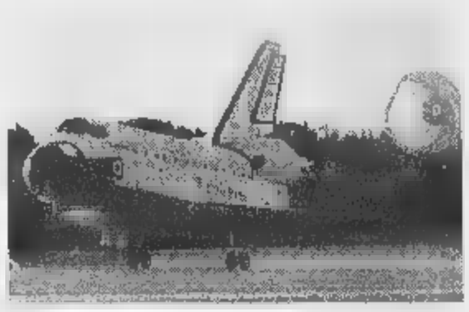
Ieri il problema da affrontare è stato quello di far funzionare i motori bypassando il computer. In serata l'equipaggio è riuscito a riattivare il sistema automatico di orientamento della stazione, manovrato dal computer centrale, riposizionando i pannelli solari nella posizione ottimale per ricevere l'energia solare, da trasformare nell'energia elettrica che alimenta i sistemi di bordo. Masolo stamane, quando la Mir sarà in contatto telemetrico col Centro spaziale a terra (che terrà sotto controllo le manovre), sarà possibile verificare il successo dell'operazione.

Gli esperti restano prudenti e inquieti. L'attracco della Discovery è previsto per la serata di giovedì. Se fallisse il tentativo, l'intero programma potrebbe essere rimesso in discussione. Incluso il viaggio di ritorno a terra del terzo abitante di Mir, Andrew Thomas, che dovrebbe appunto abbandonare la stazione russa e tornare a terra con i sei membri dell'equipaggio della Discovery. Thomas sarà l'ultimo americano a essere salito sulla veneranda Mir, ultimo di una serie di sette: vi hanno trascorso 977 giorni a partire da marzo '95, quando il primo americano attraversò il cunicolo che collegava alla stazione orbitante. Era Norman Thagard.

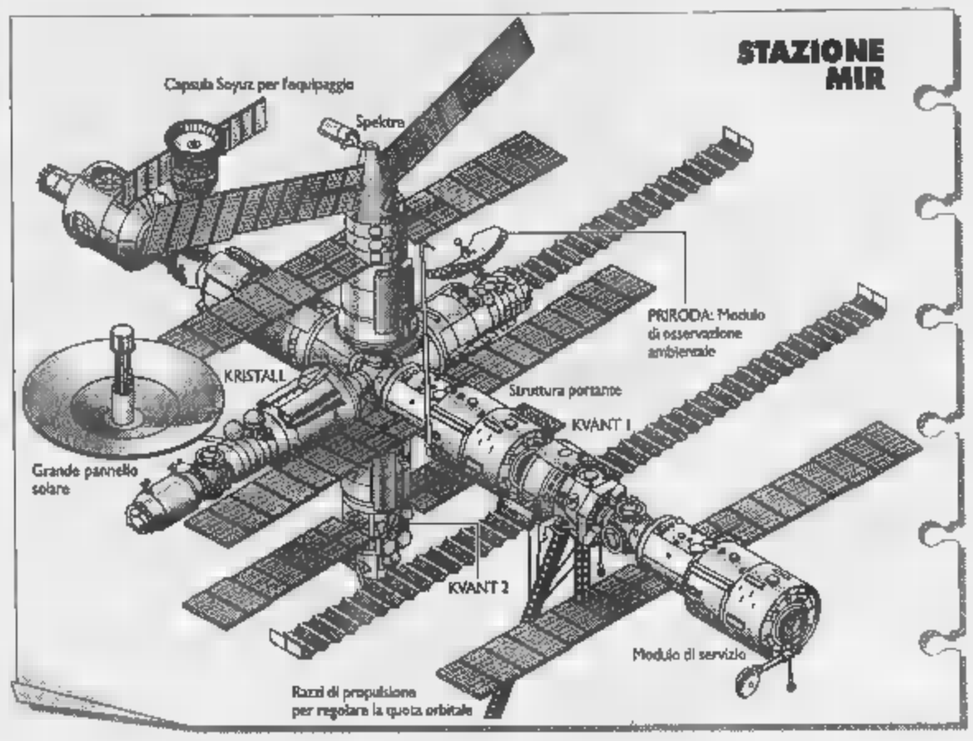
Dopodiché, per qualche mese ancora, la Mir resterà abitata solo da russi. Per finire i suoi 11 anni di servizio nel profondo degli oceani, dopo essere stata costretta ad abbassare lentamente la sua orbita fino a farla entrare negli strati più densi dell'atmosfera. Si chiuderà così una fase straordinariamente importante della ricerca spaziale e se ne aprirà un'altra. Proprio ieri, infatti, a Cape Canaveral, russi e americani hanno finalmente messo a punto il programma congiunto delle prime fasi di costruzione della nuova «Stazione spaziale internazionale», Ssi. Non si sa ancora come si chiamerà, ma si sa già che il 20 novembre di quest'anno un missile russo metterà in orbita il primo «blocco funzionale di carico». Con originalità, qualche malizia e forse un po' di nostalgia, i russi l'hanno chiamato Aurora, come l'incrociatore che sparò la bordata cruciale della rivoluzione d'Ottobre.

Gli americani manderanno in orbita, il 3 dicembre, il loro primo contributo alla Ssi. Sarà il condotto di collegamento tra i primi moduli della stazione. Più romantici, l'hanno chiamato Unità. Sulla terza tappa c'è stata una lunga discussione. I russi non sono stati capaci di mantenere i tempi previsti. A corto dei soldi che servono. Il terzo lancio avrebbe dovuto avvenire prima, è invece è ora previsto per l'aprile '99. Sarà il «modulo di servizio». Poi, l'estate prossima, la stazione comincerà a funzionare. Quando vi arriveranno, a bordo di una Sojuz russa, i tre cosmonauti. Il capo sarà americano, Bill Shepard, gli altri due russi: il comandante della Sojuz, Jurij Ghidzenko, e Serghei Krikaliov. Ci staranno cinque mesi e forse vedranno la Mir sprofondare, incendiandosi, nell'atmosfera. Sarà l'ultimo pezzo di Urss a sparire.

Giulietto Chiesa



Lo shuttle «Discovery» attraccherà alla stazione spaziale russa «Mir»



Tra pochi mesi finirà nell'oceano e intanto Washington e Mosca stanno preparando le missioni per la nuova stazione orbitante

Apre un laboratorio per bambini e adulti: «Con i nostri corsi speriamo di combattere anche il teppismo contro l'arte»

Scuola a Villa Borghese

ROMA

UN grande pezzo di peperino, un tavolaccio ricoperto di tela, sotto gli olmi antichi di Villa Borghese. È uno studio di ragazzini che scalpellano, tirano, segano, provando la resistenza della pietra e l'energia che occorre per lavorarla. Li corregge e stimola Peter Rockwell, scultore inglese che vive a Roma, studioso delle tecniche antiche di lavorazione, che tiene lezioni all'Istituto centrale del restauro e ha fatto da consulente agli storici dell'arte autori del catalogo sul Bernini. La scolaresca è venuta in visita alla Galleria Borghese nel giorno di chiusura e per loro è stato organizzato questo laboratorio didattico all'aperto. Ma l'esperienza non resterà isolata. Dal 23 settembre, nel seminterrato della Galleria sarà aperto un vero organico Laboratorio. Unico a Roma. Sul modello di quelli che già da tempo esistono all'estero. Per bambini, scolaresche, adulti che - dopo la visita nel museo - vogliono saperne di più su un'opera, una tecnica usata, una differenza di obiettivi e di risultati fra i diversi artisti, le premesse storiche di quella certa opera.

I locali sono già attrezzati. Ecco, nelle vetrine e sui carrelli mobili, trapani, mazzuole, gessi, pennelli, bottiglie di cera, matite (gli attrezzi per la scultura li ha portati in dono due giorni fa la figlia di uno scultore vissuto a cavallo fra '800 e '900, Montelsone). Ecco ancora, lungo il percorso di questa Bottega dell'Arte, gli spazi per capire come si fanno il mosaico minuto, la fusione a cera persa, il taglio della pietra, la sbozzatura e la levigatura del pezzo, la pittura a olio, a tempera, a secco. E poi la pedana su cui i ragazzi possono inventare scenografie e rappresentazioni sceniche, costruire «tableaux vivants», educarsi alla comprensione della gestualità. Non mancano il computer, lo schermo gigante, la lavagna luminosa, la riproduzione degli originali in possesso della Galleria e che sono le fonti iconografiche delle opere dal XVII al XIX secolo.

«A fine marzo è stato firmato un accordo fra il ministro della Pubblica Istruzione e quello per i Beni Culturali. E' stato fissato un fondo. Lavoreranno con noi volontari, obiettori di coscienza, storici dell'arte, persone che si sono occupate di bambini, restauratori, i tecnici di cui ci sarà bisogno per i corsi di aggiornamento degli insegnanti. Il loro lavoro sarà fondamentale, parallelo al nostro. Non vogliamo più vedere ragazzi che si annoiano nei musei. L'obiettivo è "cresci con l'arte"», dice Paola Mangia, responsabile del progetto. Si pensa agli adulti che scoprono l'arte, magari non l'hanno mai studiata e vogliono capirne i segreti. Ma si punta soprattutto sui bambini e i ragazzi, sia quelli che accompagnano i genitori al museo e - invece di annoiarsi seguendo i loro itinerari - nel Laboratorio possono «lavorare» con i colori, la cera o la pietra, sia quelli che - in visita scolastica - disturbano, si distraggono, godono la felicità di non essere chiusi in un'aula e, magari, per esibizionismo o gusto della sfida, sforacchiano una tela.

«Spero che questa sia la risposta buona, l'unica possibile che vedo, alle minacce che vengono fatte alle opere d'arte - dice Claudio Strinati, soprintendente ai Beni Artistici e Storici di Roma. - Abbiamo visto i quadri bucati a Palazzo Venezia, i Matisse sfregiati al Campidoglio. Tutti si sono indignati. Ma risposte pratiche nessuno le ha trovate. Nessun addetto ai servizi di vigilanza è un poliziotto, e proteggere le opere d'arte coi poliziotti è impossibile: abbiamo visto che non si è potuta difendere neppure la vita di persone che si muovevano con la scorta armata. Sempre ci sarà chi può nuocere, se vuole».

«La scuola si sta trasformando in maniera vertiginosa e preoccupante», aggiunge. «Noi possiamo lavorare perché l'opera d'arte sia trattata per quello che è, fonte di apprendimento e di diletto. Possiamo lavorare perché i bambini di oggi imparino a muoversi fra le belle e, poi, a difenderle. Con una struttura didattica come questa il museo non è più solo uno spazio del Bello, del godimento estetico».

Liliana Madeo

NICE

CONTROLLATI UNO AD UNO.

HATU'
LA SICUREZZA.

LEGGERE QUANTO RIPORTATO SULLA CONFEZIONE. AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE N.14462

A sorpresa studente di Giurisprudenza racconta particolari a favore della difesa

A sinistra Ferraro e Scattone in aula Sotto Stefano La Porta, testimone dell'accusa ora indagato per falsa testimonianza e favoreggiamento

«Quel teste aiuta Scattone»

Processo Russo: indagato in aula

Mezz'ora dopo il delitto vide l'imputato «tranquillo e gioviale» in una sala Un racconto che contrasta con quello fatto dalla superteste Giuliana Olzai

ROMA. Galeotta fu la strizzatina d'occhio, tra testimone e imputato. Ma che non sfuggì allo sguardo del pm Carlo Lasperanza, che poi gliel'ha rinfacciata platealmente come segnale di complicità. Al processo per l'omicidio di Marta Russo, è di scena uno studente di giurisprudenza, Stefano La Porta, che dovrebbe portare elementi a supporto dell'accusa. Ma poi quello tende a scagionare gli imputati Salvatore Ferraro e Giovanni Scattone. D'altronde era difficile immaginare il contrario. Sono amici. La Porta e Ferraro, a quanto pare, si salutano all'ingresso con lieve cenno del capo e strizzatina d'occhio. Finirà che il pubblico ministero, visibilmente adirato, annuncia che il giovanotto sarà indagato per falsa testimonianza e favoreggiamento.

La frase che più di tutto ha fatto scattare le ire del pubblico ministero, il teste Stefano La Porta la dice quasi subito: «Vidi Scattone il 9 maggio tra le 12,15 e le 12,30 in sala cataloghi. Parlai con lui, era tranquillo e gioviale». Come sarebbe ▪ dire, pensa Lasperanza, di ▬ Scattone tranquillo e gioviale? Mezz'ora dopo il colpo omicida che aveva steso Marta Russo, Scattone riceveva gli studenti in facoltà? ▬ ▬ scappato via, come racconta Giuliana Olzai? E' evidente che la storia cambierebbe di molto se questa testimonianza fosse vera. Tanto più che, a sorpresa, il testimone La Porta aggiunge: «Quella mattina cercavo Ferraro, ma non lo trovai. Posso escludere che Ferraro quella mattina fosse all'università. Così feci a Scattone una domanda sull'esame e poi feci un'annotazione scherzosa sulla presunta semplicità della prova di Logica giuridica. Per tutta risposta, Scattone, sempre ▬ tono scherzoso, ▬ scrisse su un foglietto una sorta di schema che secondo lui sintetizzava l'esame che non riteneva facile».

Tutti fatti nuovi, che mai prima d'ora il testimone aveva raccontato. Entra in gioco persino ▬ foglietto di carta, parzialmente stinto, «è finito in lavatrice con i pantaloni», dove Scattone avrebbe esemplificato i meccanismi di Logica giuridica.

Ecco, è a questo punto, quando La Porta tira fuori la sorpresa del foglietto, o sono oltre due ore che il testimone parla davanti alla corte, che Lasperanza ▬ ci ha visto più. Una deposizione molto dettagliata, gli chiedono. «Fin troppo - risponde fuori dai denti il pm - ha fornito particolari che negli interrogatori precedenti non aveva indicato. Questa storia del bigliettino... Un bigliettino che La Porta non ha mai avuto. Non può escludere che Ferraro quel giorno ▬ ci fosse perché non l'ha visto lui. Ci sono altre quattro persone che lo vidaro lì quel giorno. La verità è che questo teste è inserito in quel contesto ambientale dove il muro di omertà ormai ▪ comprovato».

Ma c'è di più ▪ fare arrabbiare il magistrato. Il teste infatti non ha ricordato quasi più niente di alcune cene in pizzeria con Ferraro, Scattone e Liparota, del 17 ▪ 22 giugno, quando Marta era stata uccisa da pochi giorni. Tantomeno ha ricordato le «battute» sull'omicidio, ricordate dal pm, che volarono in quelle occasioni. Perciò il pm chiederà un confronto ▬ altri testimoni. Al contrario, altro fatto mai riferito prima alla Procura, La Porta ricorda abbastanza bene un incontro con Gabriella Alletto di quegli stessi giorni. «Mi avvicinò e mi domandò ▬ avevo un'opinione sul delitto. Me lo chiese, mi disse, perché non si spiegava il fatto che le indagini puntassero sull'istituto di Filosofia del diritto».

Dopo queste dichiarazioni, il teste La Porta s'è trovato indagato. «Andava indagato da subito», commenta il sostituto procuratore, quasi rammaricandosi di non averci pensato prima. Ma naturalmente una decisione del genere ha scatenato un mare di polemiche. Gli avvocati della difesa gridano alla «intimidazione» dei testimoni. Rispondono dalla par▪ civile che «La Porta è palesemente inattendibile».

E il padre di Giovanni Scattone, Giuseppe, che finalmente vede per la sua parte una giornata meno pesante, sia pure con tono pacato usa parole pesanti. «Mi sembra strano che un giornalista possa intimorire un testimone telefonandogli la sera prima della deposizione (riferimento ▪ una polemica della procura di qualche giorno fa, ndr) e che invece ▪ pm non intimorisca i testi, presenti e futuri, indagandoli quando dicono qualcosa di sgradito all'accusa. E' coerenza, questa? Come si fa a indagare una persona solo perché dà una risposta? Per quei pochi minuti che l'ho visto in televisione, mi è sembrato uno ▬ la faccia pulita come Giovanni e Salvatore». Quanto al comportamento della pubblica accusa, commenta: «E' un ▬ che dovremmo perdere la pazienza. Invece ▬ ▪ facciamo e non lo faremo mai».

Francesco Grignetti

GENOVA

Sotto torchio il serial killer

GENOVA. Quarto interrogatorio per Donato Bilancia, il serial killer della Liguria, l'uomo accusato della serie di delitti che negli ultimi mesi hanno insanguinato la regione. Erano presenti il pm Enrico Zucca della procura di Genova, il maggiore del nucleo operativo dei carabinieri Filippo Ricciarelli e il tenente Crocifisso Giordano. All'uscita gli inquirenti non hanno rilasciato alcuna dichiarazione. L'interrogatorio è durato circa sei ore. L'avvocato di Bilancia Enrico Franchini ha detto: «Bilancia ha ribadito ▪ aver agito da solo e di propria iniziativa. Ha fornito alcuni nuovi particolari soprattutto tecnici limitatamente agli omicidi di Genova. Non sono stati affrontati i successivi delitti». [Ansa]

Salvatore Pillera

In cella il boss dei Cursoti

CATANIA. E' tornato in carcere, dopo due anni di libertà per «buona condotta», il boss mafioso Salvatore Pillera, ▬ storico del clan dei «Cursoti». Agenti della Criminalpol ieri a ▬ di pranzo si sono presentati nella sua abitazione, nel quartiere Nesima, ▪ gli hanno notificato un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip Antonino Ferrara ▬ richiesta della Direzione antimafia di Catania. Pillera, 42 anni, scarcerato nell'agosto del '96 dopo avere scontato otto dei dodici anni di reclusione per associazione mafiosa, è ora accusato di due omicidi. Gli investigatori della Criminalpol sono anche convinti che abbia ricompattato le fila della mafia catanese, a tal punto da averne preso il comando al posto di Nitto ▬ntapaola. Su questo, però, il sostituto della Dda Marisa Acagnino ieri pomeriggio è stata categorica: «Nessun elemento per dirlo, a noi risulta che l'ultimo "reggente" del clan Santapaola ▬ stato quel Giuseppe Intelisano arrestato due mesi fa».

Contro Pillera puntano il dito una decina di pentiti che lo indicano come il responsabile di due omicidi avvenuti nello scorso decennio: quello di Francesco Grillo, nell'82, e quello di Luigi Pavone, due anni dopo. Finora, nonostante i sospetti, Pillera era sempre riuscito a togliersi di dosso accuse di omicidio, sebbene sempre sospettato di avere avuto un ruolo molto importante nella guerra di mafia che ha insanguinato Catania.

Una guerra che ha fatto centinaia di morti tra le fazioni avverse: una di queste era proprio il clan dei Cursoti di Pillera che, dopo l'omicidio del boss Alfio Ferlito sulla circonvallazione di Palermo, all'inizio degli Anni 80, uscì dall'organizzazione Cosa nostra retta da Santapaola, costituendo un proprio gruppo con l'aspirazione di far piazza pulita degli avversari. Per questo Pillera nell'82 avrebbe personalmente ▬turato Francesco Grillo che secondo ▪ boss conosceva il nascondiglio di Santapaola. L'altro delitto, quello di Luigi Pavone nell'84, sarebbe stato ordinato da Pillera nell'ambito di una «pulizia interna» contro ▬nenti del clan, pronti a transitare nella famiglia Santapaola sotto la guida di un ex fedelissimo di Pillera, il boss detenuto Salvatore Cappello. [f. a.]

167-863013

Human TACS

Per chi ▬ la discrezione e non vuole cadere in ostentazione è nato Ericsson EF738: il TACS della nuova generazione. Piccolo, bello, facile da usare. In dieci centimetri per cinque offre il meglio della tecnologia Ericsson ed è anche ricaricabile. Ericsson EF738, il modo più discreto per far sentire la tua voce.

EF738

DISPONIBILE ANCHE PRESSO il telefonino ▬

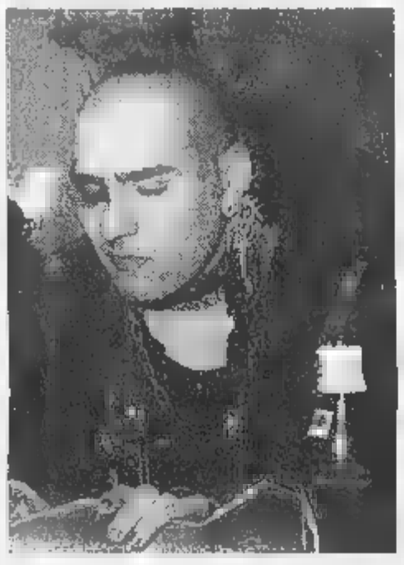
ERICSSON

Viaggio tra i ragazzi di un centro sociale romano con i miti degli Anni Sessanta

Anfibi Doc punta d'acciaio chiodo borchiato cresta di capelli irrigiditi dalla brillantina Due immagini di giovani dei centri sociali

L'amore al tempo degli squatter

Sesso, musica e droga, tra Internet e la tribù



Lei: volersi bene è dormire come gatti in una cesta anche se fuori c'è un concerto a 10 mila watt

Lui: gli hippy pensavano a un mondo rosa, noi sappiamo che tutto fa schifo tranne l'amore

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Così voi due siete fidanzati. Lui: «Bleah, ma che parole usi? Viviamo insieme, dormiamo insieme, mangiamo insieme, facciamo colletta insieme. E' questo che intendi per fidanzati?». Alla colletta avevo pensato. Lei: «Bravo. E come credi che viviamo?». Sono qui per chiedervelo. Lui: «Se vuoi saperlo: viviamo nello squat, insieme a tanti, e via da Roma viviamo in altri squat, insieme a tanti. Milano, Bologna, Torino: non c'è differenza». Nessuna differenza? «No: le vostre città fanno tutte schifo uguale».

Giusto. si può dire che siete una coppia? Lui: «Bhooo, sì, no...». Lei: «Dipende... Cosa intendi per coppia? Marito e moglie, fidanzato e fidanzata? Fratello e sorella? Soci? Amici siamesi? Giulietta e Romeo? Il Gatto e la Volpe? Cosa?».

Irritanti, tignosi, svegli. Qui accanto al super mega Centro sociale del Forte Prenestino, nel controluce della neoluna sbilenca, sembrano (o sono) una tavola in bianco e nero di Andrea Pazienza: anfibi Doc con punta acciaio, gambe filiformi, contorno nero del chiodo borchiato, l'ovale del viso cenere, la cresta di capelli decolorati e irrigiditi dalla brillantina Tenax. Lui «diciassette anni e mezzo», lei «più o meno diciassette, perché?», niente scuola, famiglie «sganciate», territori di vita connessi sottotraccia che vanno da qui a qualunque altrove - l'Italia, Londra, Amsterdam - lungo sentieri sotterranei, approdando alle cosiddette Taz - le zone temporaneamente autonome, cioè «liberate» - che indifferentemente le case occupate, i concerti autogestiti, le spiagge accampate, le microradio antagoniste, le redazioni di misteriose fanzine, i raduni, e insomma qualunque sakkoapelo sociale dentro al quale possano riconoscere la propria lingua, il proprio odore, l'identica irritazione.

Ai tempi in cui lui e lei poppavano latte artificiale sulle ginocchia mamma avremmo chiamati Autonomi («Oh, dio, gli Autonomi!») e qualcuno avrebbe chiamato la polizia. Ai nostri tempi - transitati i politici e i riflussi, gli indiani, i punk, i punkabbestia, gli aerosol, i cyber - li chiameremo squatter («Oh, dio, gli squatter!») che sono tutto il passato e tutte le tribù insieme, ma con più «no-future» addosso per via del molto disamore assorbito.

La loro è una adolescenza specialissima, assai poco dubbiosa (almeno in apparenza) perché performata da idee precise sul (e contro) il mondo diviso ancora in «noi» e «loro». Danno poca confidenza a un estraneo, specie con taccuino, e sentendosi braccati rifiutano il nome, indossando quello di battaglia, Rico lui e Cris lei, romani, tre piercing visibili a testa - sopracciglio, naso, labbro - un tatuaggio visibile a testa - farfalla su mano sinistra - nessuna visibile differenza di sesso - magrissimo lui, magrissima lei - zero sorrisi, abbondanza di tecnolinguaggio, e curiose idee sulla vita, il sesso, l'amore.

«La vita è estinta» dice lui. «Il sesso è un gioco anche noioso», dice lei. E l'amore? «E' toccarsi senza che ti tremino le mani», dice lui. E lei: «E' tenersi sospesi sopra a tutte le cose, tutte le situazioni. E' dormire come gatti in una cesta, anche se fuori c'è un concerto a 10 mila watt e la gente sfatta che ti rotola intorno».

Dovendo reinventarsi il mondo, hanno scassato il passato masticandolo a pezzi. Vivono a superficie mitologie retrò - i Sex Pistols, Che Guevara, l'acido lisergico, le guerriglie metropolitane, l'anarchismo, il rifiuto del lavoro - coniugandole a profondità alle modernità coassiali delle fibre ottiche e di Internet, o ai futuribili effetti di tutte le mutazioni fisiche, genetiche, spirituali che hanno imparato a conoscere (o almeno credono) viaggiando tra loro, parlando tra loro.

Il mondo di mostri è il nostro. Essere dei mutanti, per loro, non è una via di salvezza, è peggio una moda (odiano le mode) ma la semplice necessità del respirare. Mutanti prima di tutto nel corpo, usando l'apparenza per dire l'essenziale. Per esempio: «I nostri capelli a punta significano odio». Oppure: «I nostri colori acidi servono a tenervi lontani». Oppure: «Indossare metallo sulla pelle vi spaventa. E questo ci rassicura».

Da un certo punto di vista, le loro impurità li rendono puri, il loro ipertrofico realismo, sognatori, anche quando raccontano durezze. «Allora - fa Cris, cioè lei - io ho cominciato a fare sesso un paio di anni fa. Ero stravolta da un acido, neanche me ne sono accorta di sicuro non è stato bello... Probabilmente pioveva, stavamo tutti sulla sabbia, dalle parti di Anzio, ma non era estate. Ho un ricordo violento, uno che ti spinge addosso. Mancanza d'aria. Ma non è che non volevo o non sapevo. Volevo e sapevo. L'idea cretina della verginità mi pesava più del maschio che avevo sopra. Lui mi ha tolto di mezzo l'imene e poi io mi tolta di mezzo lui».

Rico: «L'ho fatto che avevo tredici anni, sul materasso di una casa occupata. Lei era molto più grande, io ero scemo, smaniavo perché volevo sentirmi un uomo adulto, anche se avevo una paura boia di cose tipo l'Aids, la sifilide, tutto lo schifo che si porta dietro l'eroina, perché lei era tossica e ci stava con la testa. Più o meno ci stavo neanch'io con la testa, avevo cominciato a bere, e da pischello bevevo tutto il giorno il vinaccio in damopack, birra, grappa da quattro soldi».

Il sesso, ti dicono, non sta al centro del loro mondo, è una delle tante opzioni del viversi socialmente il viaggio e la tribù, il concerto e lo squat. Lui: «Volendo puoi avere un mucchio di storie. Oppure vivere senza sesso. Quello a cui non puoi rinunciare è stare con i tuoi fratelli, condividere la casa, il cibo, la città». Lei: «Siete voi che avete sempre in testa il sesso, non noi».

Lui: «Sei mai stato a un illegal rave? No. Ce ne sono ogni sabato dalle parti di Pomezia, se ti interessa. arriva, si occupa al volo una fabbrica abbandonata. Dopo il tramonto, quando sei in tre-quattrocento ragazzi, comincia a viaggiare la musica e la roba. Acidi, fumo, alcol. Più perdi coscienza, più entri nella musica. E quando sei solo musica, puoi vibrare con qualunque cosa». Lei: «Per esempio puoi scopare, ma non è mica obbligatorio. Puoi stare da solo intera notte, perché la tua onda così. Oppure puoi fare sesso con il primo o la prima che incontri, e che non rivedrai più».

Ma voi state insieme, chiedo, insieme come volete voi, fa differenza? «In che senso?». Parlo solo tra voi, per esempio. Cris sembra sorpresa: «Ma il sesso cosa c'entra? Io e lui siamo la stessa cosa, e se lui sta venti minuti dentro al letto di un'altra non cambia nulla. E se io una notte con una mia amica non cambia nulla». Già sentito a fine Anni Sessanta, amore libero, tutti fratelli, tanti fiori in giro: roba così. Finita malamente - secondo i redditi - tra santoni furbastri, indie infernali, lettini per l'analisi, e soffocanti conformismi post sbornia.

Rico, a guardargli la faccia, ci sputa sopra: «Perché quelli, i cosiddetti freak, hippy, chiamali come vuoi, pensavano a un mondo rosa, alle margherite dentro ai cannoni e a simili scemenze». Voi invece? «Noi sappiamo dello schifo che c'è intorno e pensiamo che andrà sempre peggio. Guardati in giro. L'Occidente dei ricchi ha ucciso il mondo e sta morendo. Non vi siete ancora accorti del casino che avete combinato, sono tornate le guerre di religione, come in Jugoslavia e in Algeria, sono tornate le atomiche, in India e Pakistan, finirete per scannarvi in nome di Dio e di Allah...».

Mi sfugge il nesso. «Che il mondo è provvisorio, ma va verso la catastrofe, come puoi pensare che si salvi l'amore, qualunque amore, il nostro per esempio. La sua importanza è che finirà, morirà per colpa vostra o nostra, ma finché c'è, è la cosa che il senso a tutto il resto». E Cris, sotto alla neoluna sbilenca, anche lei filiforme: «Il senso, specialmente, alla rabbia contro di voi che avete distrutto e ci distruggerete».

Pino Corrias

Un «tamagotchi»

In arrivo la donna virtuale

ROMA. Dopo il successo del pulcino virtuale, arriva sul nostro mercato il Tamagotchi per adulti. Protagonista non è più un animale domestico da accudire, ma una bellissima ragazza, da corteggiare e conquistare giorno per giorno, come fosse vera. Il suo nome è Rachel e, assicura la casa produttrice del gioco, la Peruzzo Informatica, è una donna «dolce, incredibilmente affascinante, passionale e capricciosa», programmata «per imparare ad apprezzare la compagnia dell'utente e per piacergli sempre più, fino a trasformare la sua iniziale riservatezza in puro amore». La ragazza-tamagotchi vive all'interno del computer anche quando non è in funzione: dorme, studia, fa danza e ginnastica, si veste e si spoglia, si esibisce in sensuali striptease, ma solo in cambio «di una buona dose di disponibilità, attenzione e comprensione». Connessa all'orologio del computer, Rachel trascorre le giornate virtuali seguendo i ritmi umani. la notte va a letto, al mattino si sveglia tardi se è stanca, presto se è carica di energie. E guai a chi osa turbarne il sonno. Il rischio: innervosirla e dover subirne il malumore tutto il giorno. Il gioco simula una relazione reale in piena regola. Così, ci vorrà del tempo a Rachel e al suo partner per imparare a conoscersi e ad apprezzarsi. dopo un certo periodo e superati alcuni scogli fondamentali, la ragazza scoprirà le preferenze del suo compagno e inizierà a soddisfarne i desideri. Tra le carinerie che Rachel più adora e apprezza, fiori, cioccolatini, vestiti, biancheria intima sexy. Ama ballare ed esibirsi. e quando sarà pronta, si concederà in audacissimi spogliarelli. Assolutamente controindicato, si legge nelle avvertenze, è tentare di bruciare le tappe necessarie e mostrarsi indifferente. Il suo e il suo comportamento ne risentirebbero: potrebbe diventare aggressiva o chissà, cadere in depressione ed esaurirsi. Rachel, che è già a disposizione nei computer shop, costa 34.900 lire. E si può anche ordinare tramite il sito internet della azienda che lo produce all'indirizzo: www.Peruzzo.Com.

(AdnKronos)

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

Il Bianco vince giocando 1) 19-14, 10x26; 2) 30x21, 22x13; 3) 14-11, 15x6; 4) 21-17; 24x15; 5) 17x19 vince buon esempio terna problemistico «ritorno alla casa di partenza», tema in voga anni fa, quando si richiedeva anche che il ritorno alla casa di partenza avvenisse con il primo pezzo mosso, condizione oggi non essenziale.

MASTER MIND

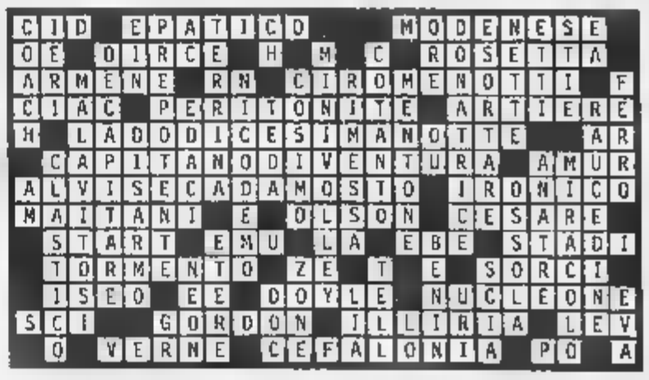
La combinazione finale corretta è: B R G B.

La posizione si è verificata nel torneo di Serra 1998, vinto dall'argentino Gerardo Barbero con 6 punti su 7. La partita è continuata con il semplice scacco 1. Tg6, ed il nero ha se prende la Torre perde la Donna, mentre gioca 1.. Rf7; segue 2. Dg7 matto.

(7,8): P I A nuraghi a losa = PIANURA GHIAIOSA

SESTO ACUTO

Il primo 3, il secondo 6 e il terzo 9. Poiché il numero più alto è 9 e il numero del cavallo giunto secondo è doppio quello del primo, questo può essere solo 1, 2, 3 o 4; se il primo è 1, il secondo è 2 e il terzo, per arrivare a 9, deve essere 6. Se il primo è 2, il secondo è quattro e il terzo deve essere 3. Se il primo è 3, il secondo è 5 e il terzo, per arrivare a 18, deve essere 9. Se il primo è 4, il secondo è 8 e il terzo deve essere 6. Di queste 8 terne (1-2-6; 2-4-3; 3-6-9; 4-8-6) solo la terza ha un solo numero pari ed è quindi quella corretta.

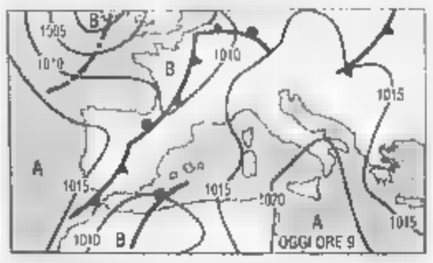


Schema a destra, 11 lettere: accantonare; 10 lettere: scantonare, scarcerato, 9 lettere: accentare, carcerato; 8 lettere: annotare, saracena, saracene, scannare, scannato, venerato; 7 lettere: cannare, cannato, cantare, carcere, caverna, scranno, tornara; 6 lettere: acanto, cenato, cenato, cerato, notare, toto, tonare, trance, venne, venato, ventra; 5 lettere: arene, avera, avene, avere, canna, canlo, cento, certa, certo, sacca, sacra, santa, santo, vacca, venlo. Totale 50 parole. Schema a sinistra, 8 più : commessa, commessi, commesso, mansione, mansioni, scansione, scansioni, scommessa, scommessi, scommesso, sommessa, sommessi, sommesso, stampino, taschino, tassonomie. Totale 16 parole.

Orizzontale, dalla prima alta riga: Festività (9 punti), canarino (6 punti); Simpatica (9 punti); Carolide (8 punti); Notarile (8 punti); Eccezione (9 punti); Orecchino (9 punti); Frullati punti); (8 punti). In alla colonna: Intreccio (9 punti); Filiforme (9 punti); Variant (8 punti), Acustico (8 punti), Molocicio (9 punti); Contadine (9 punti); Marasche (8 punti); Aspettare (9 punti); Reazioni (8 punti). Totale =

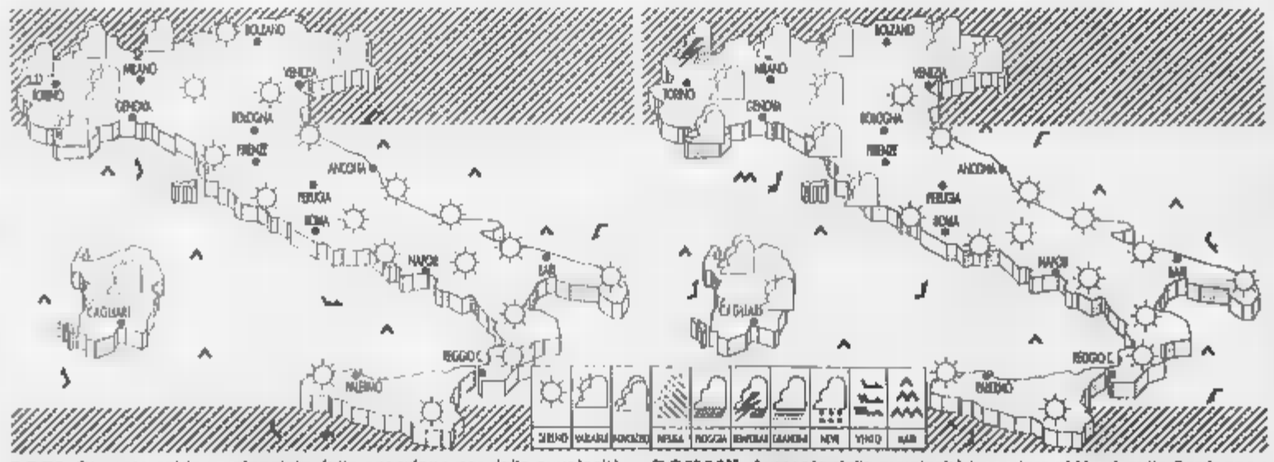
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



SPARISCONO LE NUVOLE. Un nuovo sistema nuvoloso atlantico ha raggiunto la Penisola Iberica e la Francia occidentale, ma la sua avanzata verso la nostra penisola è ostacolata dalla presenza di un'alta pressione, la quale è supportata ti di aria calda anticiclonica.

per dopodomani. Tranne qualche temporaneo annuvolamento residuo sul Nord Est, la Penisola cielo poco nuvoloso con tendenza, dalla mattinata, a stratificazioni nuvolose al Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana dove si esclude la possibilità di qualche pioggia. Venti scirocchi ed aumento delle temperature.



OGGI. Giornata calda soleggiata, fatta eccezione per della nuvolosità, per lo più stratiforme, che interverrà giornata sulle regioni nord occidentali e sulla Sardegna. Le temperature, come già accennato, tenderanno aumentare più segnatamente al Nord e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Aumento della nuvolosità irregolare al Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana, ma soltanto sulle zone alpine centro occidentali sarà possibile qualche temporale. Sul resto della Penisola continuerà a prevalere il sereno salvo qualche velatura nubi cirriformi sulle regioni tirreniche.

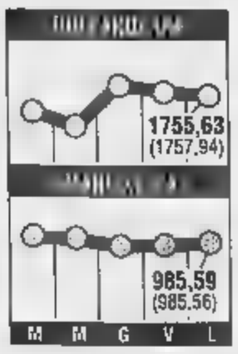
	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	21	Bologna	15	27	Bari	16	28
Bolzano	15	28	Firenze	17	27	Napoli	15	28
Verona	14		Pisa	13	25	Potenza	13	24
Trieste	18		Ancona	15	25	S.M. Leuca	18	24
Venezia	14	27	Perugia	13	27	R. Calabria	17	31
Milano	15	28	Pescara	15	26	Palermo	19	32
Torino	11	24	L'Aquila	11	24	Catania	15	30
Cuneo	10	22	Roma Urbe	17	29	Messina	19	
Genova	19	22	Roma Clamp.	15	27	Alghero	11	
Imperia	15	22	Campobasso	15	25	Cagliari	15	

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	19	variabile	Lisbona	16	19	nuvoloso
Atene	18	30	variabile	Londra	12	22	sereno
Bangkok	26	35	variabile	Los Angeles	15	24	sereno
Berlino	14	25	nuvoloso	Madrid	11	25	pioggia
Bruxelles	12	22	variabile	Montreal	10	26	variabile
Bucarest	17	30	variabile	Mosca	5	18	variabile
Budapest	15	27	variabile	New York	17	29	variabile
Buenos Aires	8	18	sereno	Nizza	16	17	pioggia
Copenaghen	10	17	nuvoloso	Parigi	14	18	nuvoloso
Dublino	11	17	variabile	Pechino	13	24	nuvoloso
Francoforte	12	24	variabile	Praga	15	22	nuvoloso
Gerusalemme	14	23	variabile	Rio de Janeiro	18	26	variabile
Ginevra	9	24	sereno	Sofia	14	25	variabile
Helsinki	7	11	nuvoloso	Sydney	13	23	nuvoloso
Johannesburg	2	21	sereno	Tokyo	18	27	nuvoloso
Il Cairo	19	32	variabile	Varsavia	12	29	variabile
Istanbul	15	23	variabile	Vienna	15	24	nuvoloso

Più dividendi dalla TO-MI

Per il bilancio 1997 i soci dell'Autostrada Torino-Milano riceveranno 660 lire per azione, 60 lire in più dell'esercizio precedente. L'assemblea degli azionisti della società controllata con il 74,78% dalla «Argo Finanziaria» del gruppo Gavio (fino a pochi giorni fa principale azionista la Satap, la società che gestisce l'Autostrada Torino-Piacenza e che fa sempre capo all'imprenditore Marcellino Gavio), riunitasi ieri a Torino per approvare il bilancio '97, che si è chiuso con utile netto di oltre 27,5 miliardi (6,5 più dell'esercizio precedente), ha nominato due nuovi amministratori: il presidente dell'Autostrada Brescia-Padova, Giuseppe Barbieri, e il direttore del Monte dei Paschi di Siena, Felice di Giulio. In un'assemblea straordinaria convocata per il 18 giugno prossimo, gli azionisti della «Torino-Milano» saranno chiamati ad approvare un aumento di capitale, che porterà nelle casse societarie più di 94 miliardi di lire.



Rallentano i consumi privati

Il rallentamento dei consumi privati e la mancata spinta alla produzione interna di beni di investimento hanno ridotto il dinamismo dell'economia nazionale. Nonostante ciò le attese degli operatori restano positive e il clima di fiducia delle famiglie ritorna ai livelli del '90. E' la fotografia della congiuntura italiana fatta dall'Isco che conferma in sostanza le previsioni di crescita del governo contenute nel dpef. Nel prossimo anno, infatti il pil potrà aumentare del 2,7% mentre il costo della vita si dovrebbe assestare intorno all'1,6% (1,5% stimato dal governo). L'occupazione totale, invece, dovrebbe salire dello 0,6% (lo 0,7% stimato dal governo) così come l'indebitamento della pubblica amministrazione in rapporto al pil dovrebbe attestarsi al 2,4% nel '99 contro il 2% previsto dal dpef. Ma la crescita economica, che si rafforzerà nel 1999, sarà sufficiente a ridurre in modo significativo la disoccupazione.

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

L'addio d'un altro grande del capitalismo familiare: «Guiderò la transizione finché sono attivo»

Marzotto passa la mano ai manager

Inizia a Valdagno l'«era» di Jean de Jaegher

MILANO. Pietro Marzotto lascia la presidenza del gruppo di Valdagno, anche se resta nel consiglio e nel comitato esecutivo dove continuerà ad «assistere il management. Lo annuncia lui stesso al termine dell'assemblea che ha approvato, in meno di un'ora, il bilancio '97. «Due sono le ragioni - spiega -. La prima è che già un anno fa avevo riconsegnato al vicepresidente e all'amministratore delegato gran parte dei miei poteri. Hanno fatto un ottimo lavoro, è bene che ora il gruppo smetta di identificarsi solo con me per identificarsi con un management valido. La seconda è che ho cominciato a lavorare in azienda nel '65 e ho sempre avuto pochissimo tempo libero per figli e nipoti. Sono sicuro di lasciare il gruppo a un vertice affiatato, a due uomini che hanno il profilo giusto. Insomma, voglio assicurare, finché sono lucido, una successione che, del resto, si è nell'ultimo anno già realizzata. Si vedrà che la Marzotto non è Pietro Marzotto, non a caso il titolo sta andando bene in Borsa».

Gli uomini sono il belga Jean de Jaegher, che sale dalla vicepresidenza alla presidenza esecutiva, e Silvano Storer, consigliere delegato, mentre all'avvocato Sergio Erede, già consigliere e membro del comitato esecutivo, va la vicepresidenza. Un tandem che ha dato prova di capacità, come dimostrano i conti 1997 che, a livello consolidato, vedono il fatturato salire dell'8% a 2400 miliardi, il risultato operativo crescere del 34% a 400 miliardi, l'utile netto passare da 58 a 69 miliardi mentre i debiti finanziari puntano a scendere sotto i 30 miliardi. I dividendi salgono a 340 lire per le ordinarie (270 nel '96), a 350 per le risparmio convertibili (290) e a 400 per le non convertibili (330).

Comunica la sua decisione, il presidente, dopo aver chiuso l'assemblea e gli azionisti, tra cui i fratelli, applaudono calorosamente. E un applauso va anche a un commosso de Jaegher che assicura: «So che Marzotto continuerà ad essere presente come azionista che conta come consigliere, e solo con questa convinzione ho accettato di assumere le nuove responsabilità. Convinto di poter continuare a lavorare con lui e con Storer nello spirito di squadra e con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti e per la società. La prospettiva è quella di essere sempre maggiore internazionalizzazione, perché con l'Euro la competizione sarà sempre più forte, i vincitori saranno pochi e vogliamo essere fra costoro». Aggiunge Storer: «Sono qui da due anni, ho trovato un team affiatato» e conferma per la società una crescita nel «core business» dell'abbigliamento su segmenti che assicurino la leadership, con linee interne e linee griffe come Ferré e Missoni.

Pietro Marzotto respinge qualsiasi ipotesi di andare in politica, anche se ricorda di essere stato dei promotori del referendum per l'abolizione del proporzionale. Insiste sul fatto che rimane azionista e membro del comitato esecutivo, batte sul tasto del «tempo libero». Dice: «Nell'ultimo anno, nonostante avessi già ceduto molte delle mie competenze, stavo in ufficio dalla mattina alla sera. Ho un mandato di vicepresidente in Confindustria che porterò a termine, ma escludo assolutamente di assumere funzioni pubbliche». Nemmeno se le offrissero un ministero? «Assolutamente no. Finché sono giovane, voglio godermi la vita. Ci sono tante cose che amo: i libri, la musica, la caccia».

Insomma, almeno per ora nell'orizzonte di Pietro c'è solo il «privato». Ma non è strano che, di colpo e per la prima volta, alla testa della Marzotto non ci sia più un Marzotto? «Intanto in azienda restano tre nipoti, Gaetano e Luca figli di Vittorio, Matteo figlio di Umberto. E poi ormai il gruppo è sempre più internazionale. Tuttavia, non avrei preso la decisione di lasciare la presidenza se non fossi certo che in azienda c'è chi la sa assume con prospettive di pieno successo». Marzotto non esclude acquisizioni, che il gruppo sarebbe oggi in grado di affrontare con l'autoliquidità, è precisa che, al momento, non esistono trattative in corso. Quanto alla forte presenza della famiglia nel capitale, osserva che «non esistono vincoli a mantenere la maggioranza».

Da vecchio saggio, Marzotto ha scelto un tempo perfetto per dare un taglio al suo impegno manager. I primi quattro mesi del '98 vedono il fatturato di gruppo salire del 14% a 985 miliardi, il che significa raggiungere per fine anno quota 2000, mentre tre operazioni straordinarie di cessione (diritti sull'aumento capitale Mediobanca, un terreno a Schio, titoli della Jolly Hotel) hanno portato in cassa una plusvalenza di 23 miliardi.

Valeria Sacchi

Qui accanto Pietro Marzotto e nella foto a destra il successore Jean de Jaegher

«E ora libri e caccia In politica non entro»

Un belga al timone dell'impero tessile

Il nuovo presidente della Marzotto, Jean de Jaegher, è un belga di 61 anni (qualche mese in più di Pietro Marzotto) e lavora da 30 anni nell'azienda di Valdagno. Sposato, padre di tre figli, de Jaegher si è Laureato in economia e commercio all'Università di Anversa. Compiendo quello che si sarebbe rivelato il passo decisivo della sua vita, nel 1968 de Jaegher lasciò l'azienda tessile di famiglia, la «Bono e Co» di Verviers (Belgio), per iniziare la carriera nell'ambito della Marzotto spa. Dopo aver ricoperto vari incarichi direttivi, fu nominato nel 1980 consigliere delegato della società, carica che lasciò nel 1984 ma soltanto per andare a rivestire il medesimo ruolo nell'Italjolly Spa, catena alberghiera controllata dalla famiglia Marzotto, dove rimase fino al 1990. La scalata ai vertici aziendali è proseguita negli anni successivi: fino al dicembre del 1995 Jean de Jaegher ha guidato la Hugo Boss Usa (New York) e la Marzotto Usa Corporation. Dal maggio 1997 ricopre la carica di vicepresidente esecutivo del gruppo Marzotto, dove dal gennaio 1996 è stato vicepresidente e amministratore delegato. Dopo la sua nomina alla guida della società, il posto di vicepresidente della Marzotto è stato assunto da Sergio Erede, che faceva già parte del consiglio di amministrazione.

La scelta più sofferta di Pietro il «Grande»

MILANO NESSUNO è insostituibile», aveva detto un anno quando, dopo la rottura improvvisa del matrimonio con l'Hdp che allora si chiamava Hpi, qualcuno mormorava di un malumore diffuso dei Marzotto, fratelli, figli e nipoti, nei confronti di zar Pietro il grande, il timoniere di Valdagno. Non era vero niente e le voci chissà da dove venivano o da chi erano messe in giro. Ma lui, Pietro Marzotto, non battuto ciglio: c'è chi può fare meglio di me? Pronti, accomodi. Esplicito, diretto. Poche battute ma chiare, come sempre. Impossibile, per lui, comportarsi diversamente, nascondersi dietro giri di parole, giudizi fumosi, commenti contorti. Mai. E così, tanto per tornare all'oggi, ecco spiegato perché, adesso che Pietro il grande ha deciso di lasciare la presidenza del gruppo a manager, è impensabile immaginarlo, un domani, in politica. «Lo escludo nella maniera più as-so-lu-ta», dice scandendo le sillabe. E sorride accendendosi l'ennesima sigaretta, la ventesima, la trentesima, chissà? La politica - ma figuratevi - con i suoi riti e le sue ipocrisie: non che non ci abbia navigato, quando è stato necessario, tra i risvolti della politica, Pietro Marzotto. Ma a modo suo: mai schierandosi, mantenendo sempre quell'autonomia di giudizio che per qualcuno è supponenza e per altri è il naturale distacco che dovrebbe esserci sempre tra imprenditoria e politica. Erede naturale, dicono di lui a Valdagno, di nonno Gaetano, quello della statua nel centro del paese abbattuta a pieno '68. Anche Gaetano non amava la politica: ne serviva, da buon conservatore, ma pensava anche agli operai, alle case, agli asili, agli ospedali, altri tempi, certo, rispetto a questo Nord-Est ricco e industrializzato cresciuto pian piano sull'eredità di padri e nonni contadini. «Un po' contadino lo sono anch'io», raccontava anni fa Pietro riconoscendo di apprezzare valori antichi, la buona tavola, l'amicizia, prudenza e previdenza.

Così, a sessant'anni e mezzo, ha deciso di lasciare. Pietro il grande. Per scelta, dopo aver attentamente pilotato il passaggio della sua Marzotto da impresa familiare, o quasi, ad azienda in mano a manager. Dopo cinque generazioni il bastone del comando non sarà più in mano a un Marzotto: lui, due fratelli, Paolo e Umberto, due nipoti, Gaetano e Stefano, siederanno in consiglio, ovviamente conteranno più di chiunque restando loro gli azionisti di controllo, peseranno più di tutti Pietro («Continuerò - annuncia - ad assistere il nuovo presidente ogni volta che lo chiederà») che tra i Marzotto è l'azionista numero uno, quello con più azioni, non più peso, con maggior carisma. Ma il dado è tratto, dopo 33 anni, addio ufficio. Doveva succedere: anche a Valdagno, provincia apparentemente ricca e felice, le successioni hanno i loro riti. Come a Milano per i Pirelli o a Torino per gli Agnelli. Primo o poi succede che le grandi famiglie industriali lascino il passo a un manager, a un Marco Tronchetti Provera, a un Paolo Fresco, o un Jean De Jaegher. L'importante è farlo al momento giusto con gli uomini giusti: così la pensa Pietro Marzotto, classe 1937, tre figli, esponente di punta del capitalismo familiare made in Italy, che ieri ha lasciato il gruppo a un belga, De Jaegher appunto, che in trent'anni ha imparato il veneto «Ho bisogno di più tempo per stare coi miei figli e nipoti», ha detto, ieri, nella sua ultima assemblea a Valdagno. I presenti l'hanno applaudito commossi. Uno, amico d'infanzia, ha sussurrato a bassa voce: «Ma Pietro se ne va sul serio?».

Armando Zeni

Premiato Squinzi, presidente della Federchimica. Il prestigioso riconoscimento a tre donne

Motori e moda tra i nuovi Cavalieri del lavoro

Montezemolo, Beggio e Colussi tra i 25 nominati da Scalfaro

ROMA. Ferrari e Aprilia sono salite sul «podio» dei premiati dal presidente della Repubblica Scalfaro, che ieri ha nominato (su proposta dei ministri dell'Industria Pier Luigi Bersani e delle Politiche agricole Michele Pinto), 25 nuovi Cavalieri del lavoro: Luca Cordero di Montezemolo, presidente e amministratore delegato di Ferrari e Maserati - gruppo automobilistico con circa 2300 dipendenti e fatturato che nel '97 ha superato i mille miliardi - ha infatti ricevuto il riconoscimento insieme Ivano Beggio, titolare dell'Aprilia, 9 campionati del mondo vinti. Motori «superstar», ma fra i Cavalieri si trova di tutto un po'.

Tre le donne: la stilista Alberta Ferretti, l'imprenditrice Maria Luisa Cosso e Giannola Bulfoni Nonino, «mamma» della grappa Nonino. Nell'elenco si trova Giorgio Squinzi, presidente della Federchimica e, soprattutto, titolare della Mapei la di collanti per l'edilizia che produce, fra l'altro, il Vinavil. Curiosità: Squinzi rimanderà la festa a domenica: spera che un ciclista del squadra, il russo Pavel Tonkov vinca il Giro d'Italia.

Tra i nomi noti, quello di Giacomo Colussi, 84 anni il più anziano tra gli eletti, attività cominciata nell'azienda paterna, a Perugia: nel 1949 la prima tappa importante, la costruzione di un moderno biscottificio. Dal settore assicurativo proviene il neo Cavaliere Carlo Maria Acutis, già alla guida della Vittoria Assicurazioni di Torino mentre Carlo Castellano presiede l'Esaote di Genova, affermata impresa di elettronica biomedicale. Infine Franco D'Amico, presidente della Confcommercio di Roma, creatore dell'impresa Mercurio, leader nel mercato laziale del riso.

Luca Cordero di Montezemolo e (a destra) Carlo Acutis

E c'è Giannola Nonino «mamma» della grappa

Questo l'elenco completo: Carlo Acutis (assicurazioni, Piemonte), Ivano Beggio (meccanica, Veneto), Vittoriano Bitossi (ceramica, Toscana), Giannola Bulfoni (liquori, Friuli Venezia Giulia), Alessandro Buzzi (cemento, Piemonte), Carlo Castellano (elettronica, Liguria), Giacomo Colussi (alimentare, Umbria), Luca Cordero di Montezemolo (meccanica, Emilia-Romagna), Maria Luisa Cosso (meccanica, Piemonte), Francesco d'Amico (commercio, Lazio), Flaminio Farnesi (grafica, Toscana), Francesco Ferrari (mangimi, Lombardia), Lauro Ferrarini (agricoltura, Emilia-Romagna), Alberta Ferretti (abbigliamento, Emilia-Romagna), Carlo Angelo Festa (abbigliamento, Veneto), Filippo Giardiello (orologeria, Campania), Giuseppe Guli (tessile, Sicilia), Giuseppe Lobuono (servizi, Puglia), Donato Lombardi (siderurgia, Abruzzo), Carlo Lucarelli (elettronica, Marche), Piero Melazzini (credito, Lombardia), Heinrich Rudolph Oetiker (commercio, Lazio), Ivano Passini (meccanica, Basilicata), Filippo Sindoni (alimentare, Venezuela), Giorgio Squinzi (chimica, Lombardia).

«Proroga irregolare». Ma il governo dice no

Autostrade, l'Antitrust frena sulla concessione

ROMA. Nuovi problemi per la privatizzazione della società Autostrade: l'Antitrust ha bocciato la proroga automatica della concessione tra l'Anas e la società guidata da Giancarlo Elia Valori giudicandola incompatibile con i principi della legge sulla regolamentazione della concorrenza (10 ottobre 1990 n 287). Il parere dell'Autorità non ha carattere vincolante ma si configura come una segnalazione che il governo può recepire o ignorare. Peraltro la concessione tra Anas e Autostrade è già stata al centro di uno scontro tra l'esecutivo e la magistratura contabile che ha mosso diversi rilievi costringendo il governo a registrare «con riserva» il relativo decreto.

L'Antitrust chiede che «il rinnovo delle concessioni per la gestione di tratte autostradali avvenga attraverso una gara, perché la proroga automatica delle concessioni non consente di cogliere i benefici derivanti dalla periodica concorrenza per l'affidamento delle concessioni». L'autorità sostiene inoltre che là dove la concessione da rinnovare riguardi parte della rete autostradale che, per le sue caratteristiche, si presti ad essere ripartita in più tratte, queste ultime possano essere affidate in gestione a soggetti diversi, al fine di favorire meccanismi di concorrenza comparativi.

Sempre ieri il ministro dell'Economia Ciampi ha indicato in sei anni il periodo necessario per completare l'ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, 1.000 miliardi di lavori già appaltati o per i quali l'appalto è in via di definizione. Ciampi ha definito quest'opera emblematica dell'impegno del governo il Mezzogiorno e l'occupazione.

Controlli annuali con migliaia di nuovi impiegati sui redditi oltre i 50 miliardi

L'autunno porterà l'Irpef comunale

E Visco apre la caccia ai «big»

ROMA. Il Fisco cambia strategia per combattere l'evasione punta ai controlli sui «big». Nel suo mirino, infatti, cadranno i contribuenti di notevoli dimensioni, quelli che dichiarano un giro d'affari sopra i 50 miliardi, che saranno soggetti a un controllo sistematico e continuo, una volta l'anno. anche i contribuenti meno rilevanti, quelli appartenenti una larga fascia intermedia, saranno marcati stretti dal Fisco controllati mediamente una volta ogni due anni. Per i piccoli contribuenti, invece, i controlli saranno basati strumenti di tipo valutativo indiretto, come gli studi di settore. Anche questa categoria, comunque, sarà soggetta a controlli diretti e ad approfondimenti, quando il reddito dichiarato non apparirà congruo all'attività. La nuova strategia dei controlli fiscali è stata illustrata in un seminario tenuto dal direttore delle entrate, Massimo Romano, presso il centro di documentazione economica per giornalisti.

Il direttore delle entrate del ministero delle Finanze ha sottolineato come i contribuenti siano una platea eterogenea. Ci sono 4,6 milioni di soggetti che hanno partita Iva e che producono un reddito da impresa o da lavoro autonomo. Di essi il 27% dichiara un giro d'affari fino a 18 milioni e complessivamente rappresenta lo 0,13% del volume d'affari nazionale. Cinquemila contribuenti dichiarano, invece, il 60% del volume d'affari nazionale. Nell'attività di accertamento si dovrà tenere conto di queste specificità.

Ma per attuare una adeguata strategia di controllo «occorrono gli uomini», e questo è il punto dolente dell'amministrazione finanziaria. «Occorre la rigenerazione di un organico, che fino ad ora ha lavorato secondo tecniche ormai superate», ha osservato Romano, soffermandosi in particolare sulla necessità di rimpinguare gli addetti all'attività di accertamento. Attualmente sono mentre «il numero ottimale sarebbe 16-18 mila. Speriamo di raggiungerlo nel giro di tre o quattro anni». Il ministero conta su una diversa utilizzazione del personale attraverso una riqualificazione, oltre che sui 2400 nuovi assunti previsti dalla Finanziaria. Anche i militari della Guardia Finanza preposti agli accertamenti fiscali dovrebbero passare dagli attuali 4-5 mila a 7-8 mila.

Oltre ad essere pochi gli accertatori sono anche mal distribuiti, molti al Sud e pochi al Nord, dove si concentrano le attività di impresa. Il ministero conta si «spostare le risorse umane verso le aree geografiche più sguarnite».

Intanto, potrebbe arrivare entro l'autunno l'Irpef formato «cittadino». Entro il 30 settembre prossimo il governo dovrà infatti emanare un decreto legislativo con il quale i Comuni saranno autorizzati a istituire una propria addizionale all'imposta sui redditi delle persone fisiche: si tratterà di un'aliquota base, che potrà essere aumentata fino ad un massimo dello 0,5% nel triennio, con una progressione non superiore allo 0,2% l'anno. L'addizionale comunale non risolverà però in un nuovo aggravio per i contribuenti: è previsto infatti che l'introduzione dell'imposta locale sia compensata da una analoga diminuzione dell'Irpef nazionale. Il via libera alla tassa sui redditi comunale - già prevista dalla Finanziaria 1998 - è arrivato dalla Camera, che, all'interno del disegno di legge sulla «Bassanini-ter», sulla formazione del personale sul telelavoro, ha approvato la delega al governo e fissato al 30 settembre prossimo il termine entro il quale l'esecutivo dovrà il provvedimento che istituisce la mini-Irpef, dopo aver sentito le competenti commissioni parlamentari; il dovrà ora subire un altro passaggio parlamentare, e tornare in Senato per l'approvazione.

[r. e. s.]

«I capitali stranieri disertano l'Italia»

MILANO. «Siamo il sesto Paese per il commercio estero ma quanto agli investimenti, nostri all'estero e internazionali in Italia, abbiamo una delle posizioni più deboli nel mondo». Ad affermarlo è il direttore generale del Wto, Renato Ruggiero, intervenendo ieri a Milano all'assemblea annuale di Federchimica. «Non facciamo nulla - ha aggiunto - per frenare gli investimenti italiani all'estero ma non facciamo neanche nulla per attirare gli investimenti stranieri nel nostro Paese, anzi facciamo di tutto per ostacolarli». Il ministro per il Commercio con l'estero, Augusto Fantozzi, anche lui presente, ha replicato che «gli investimenti italiani all'estero non debbono essere frenati. Le delocalizzazioni, cioè gli spostamenti stabilimenti italiani all'estero, sono condannabili la creazione di nuovi investimenti italiani all'estero crea occupazione in Italia, porta un flusso di utili, interessi, dividendi royalties e dunque è assolutamente da apprezzare nella globalizzazione dei mercati». Quanto agli investimenti dall'estero in Italia, «il governo mettendo in essere strumenti diretti a semplificare rendere più rapido l'iter procedimentale per poter investire in Italia e soprattutto nel Sud. Gli investitori esteri chiedono risposte rapide».

Vincenzo Visco ministro delle Finanze

Nuova maxi fusione negli Stati Uniti

American per Monsanto sborsa 60 mila miliardi

Nasce il gigante delle biotecnologie In Borsa «vale» 170 mila miliardi

NEW YORK. Altra maxifusione in arrivo tra società Usa, con creazione di un colosso mondiale dei prodotti farmaceutici. La American Home ha annunciato l'acquisto della Monsanto per 34,4 miliardi di dollari (circa 60.200 miliardi di lire); la società avrà una capitalizzazione di Borsa superiore a 96 miliardi di dollari (168.000 miliardi di lire) interessi nei settori di medicinali, biotecnologie, chimica per l'agricoltura.

«Il proposito della nuova società è di espandersi in modo da essere altamente competitiva livello mondiale nel campo biotecnologico - ha commentato Robert Shapiro, presidente e amministratore delegato della Monsanto -; in questo modo avremo le capacità scientifiche e finanziarie necessarie per approfittare delle opportunità del mercato saremo in grado introdurre più velocemente prodotti innovativi».

La Monsanto, che ha sede a St. Louis (Missouri), ha fatto sapere che entro la fine del 1998 si un volume di vendite della nuova società pari a 23 miliardi di dollari. Secondo i termini dell'operazione, gli azionisti Monsanto controlleranno il 35% della nuova società e riceveranno 1,15 azioni della nuova azienda per ogni titolo Monsanto posseduto. Gli azionisti American Home Products manterranno invece le proprie azioni, che avranun valore paritario rispetto a quelle della nuova società.

Le due aziende hanno previsto che la fusione dovrebbe comportare un risparmio annuale sui costi tra gli 1,25 e gli 1,5 miliardi dollari. L'American Home Products ha inoltre stimato che sarà in grado di registrare un aumento negli utili per azione derivanti dall'operazione dopo il 2000. La transazione deve ancora approvata dagli azionisti delle due società e dalle autorità competenti.

L'American Home Products, che ha sede a Madison (New Jersey), è un colosso nel settore farmaceutico e produce medicinali a largo consumo come l'antidolorifico Advil o il Premarin, un farmaco a base di ormoni che sostituisce gli estrogeni naturali e che è il medicinale più frequentemente ordinato dai medici statunitensi. La società, che nel '97 ha registrato un fatturato di 14,1 miliardi di dollari, possiede già il 54% della Immunex Corp, azienda del settore biotecnologico.

La Monsanto, che nel 1997 ha registrato un fatturato di 7,5 miliardi di dollari, è specializzata nel settore della biotecnologia e produce una larga gamma di prodotti, dai dolcificanti naturali come il NutraSweet agli erbicidi. La società è inoltre all'avanguardia nella sperimentazione e produzione di sementi in laboratorio, geneticamente superiori a quelli naturali.

AFFARI E FISCO

Asia e incertezza politica costano all'indice telematico l'1,6%

Piazza Affari ancora nervosa

Verso una moratoria per capital gain?

MILANO. Nervosismo a Piazza Affari, con il Mibtel che perde oltre il 2 per cento per buona parte della giornata e chiude limitando il passivo a quota 23553, l'1,60 per cento di venerdì scorso. Non c'è una ragione dominante che giustifichi le difficoltà del listino. Certo non bastano tensioni in Asia, che pure non sono mancate, e del resto ridotto è stato l'effetto dell'avvio discreto Wall Street. In un contesto povero di scambi (duemila miliardi il controvalore), alla fine ha forse avuto meglio l'incertezza politica - col rischio di elezioni anticipate legato al capitolo riforme che non avanza - e le riflessioni sul messaggio del governatore della Banca d'Italia sullo stato della finanza pubblica.

Se le critiche di Fazio al Dpef possono aver fornito solo qualche spunto di trading (ese verrà rispettata la consuetudine, l'effetto avrà una durata limitata a mezza seduta», ha commentato operatore), gli analisti hanno però sottolineato che il mercato nella fase correttiva iniziata ad aprile ha già fatto i conti con il timore che le prospettive di crescita degli utili aziendali possano non giustificare quotazioni elevate raggiunte da molti titoli.

In questo scenario, la maggior parte delle blue chip si è uniformata all'andamento del listino. Il balzo finale degli indici non è tuttavia riuscito riflettersi pienamente nei prezzi di riferimento, che vengono rilevati sull'ultimo 10% dei contratti scambiati su ogni singolo titolo. Da segnalare che il comparto bancario non sembra più reattivo nei primi mesi dell'anno, con Banca Intesa (-2,62%) che ha perso terreno dopo l'annuncio di aumento di capitale da mille miliardi da effettuarsi in autunno per puntare all'aggregazione della Banca Popolare Friuladria.

Intanto continua il conto alla rovescia verso riorganizzazione impositiva dei guadagni di Borsa. Ieri è stato reso noto il parere della Commissione dei Trenta al decreto correttivo di riordino della tassazione sulle rendite finanziarie e sui capital gain. Lo speciale gruppo di esperti chiede fra le altre cose un'aliquota unica per i redditi da capitale. Il parere sarà votato oggi.

La Commissione rileva anche la necessità di colmare la lacuna fondi pensioni con l'inserimento, nella normativa, della tassazione della previdenza privata, sia collettivo sia individuale; chiede la definizione di un trattamento incentivante per il decollo del merchant banking la chiusura della pratica elusiva delle stock option. Oltre alle considerazioni generali sulle «tematiche di prospettiva», la Commissione si è soffermata su una serie di richieste specifiche, prima tra tutte, quella relativa ai tempi.

I Trenta non chiedono uno slittamento dell'entrata in vigore della norma ma «la previsione di una moratoria per i versamenti da effettuare in relazione all'imposta sostitutiva ed uno slittamento della data alla quale operare il primo prelievo». Tra le altre richieste c'è anche «il calcolo automatico, mediante una media dei prezzi, del valore di partenza degli strumenti finanziari trattati nei mercati regolamentati e lo scomputo dell'imposta sostitutiva pagata per le cessioni di partecipazioni qualificate operate in modo frazionato».

Inoltre i «Trenta» sollecitano «l'esclusione dall'imposta di successione dei fondi che investono solo in titoli di Stato».

[r. e. s.]

MASTER

IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA

UPA - CA' FOSCARI

Comitato UPA per la Formazione in Comunicazione d'Azienda
Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale

X Corso
Settembre 1998 - Giugno 1999

L'UPA, l'Associazione che riunisce le maggiori aziende che investono in pubblicità e il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università Ca' Foscari di Venezia promuovono un MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA per la formazione figure professionali che opereranno all'interno delle aziende private e pubbliche in attività inerenti comunicazione e al marketing (servizi di marketing, pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni, sponsorizzazioni, direct marketing, business business).

PIANO DI STUDIO

Il MASTER si articola in cinque fasi didattiche: • la pianificazione e il controllo della gestione aziendale • il marketing • la comunicazione • la strategia e la pianificazione dell'attività di comunicazione • le regole e le strutture di supporto per la realizzazione dell'attività di
La responsabilità dei contenuti e dell'indirizzo generale è affidata Comitato Scientifico formato dai professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo Fabris (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda).
Il corpo docente è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti della comunicazione d'azienda. Direttore del corso è il professor Umberto Collesei.

DURATA DEL CORSO

Il corso ha la durata di nove mesi e si articola in tre fasi distinte e integrate: • Attività didattica in aula mesi) • Stage di progettazione presso una azienda (3 mesi) • Relazione finale e colloquio d'esame.
Il corso è residenziale e si svolge a Venezia. La frequenza è obbligatoria.
Al termine verrà consegnato un frequenza e di superamento colloquio d'esame.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito un diploma di laurea. Il numero dei partecipanti è fissato in un massimo di trenta.
Per essere ammessi bisogna superare una prova di selezione consistente in test scritti e in colloquio orale individuale. Per partecipare prova di selezione pervenire entro il luglio la domanda d'ammissione al seguente indirizzo:

MASTER COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati - Dorsoduro 2530 - 30123 Venezia - Telefono 041/5246806
quota di iscrizione è di L. 9.000.000 +

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO · AGB ITALIA · ASSAP · ASSICURAZIONI GENERALI · AUDIRADIO · BMW ITALIA · CARAT · FIAT · GIORNALE DI SICILIA · GRUPPO COIN · GRUPPO EDITORIALE IL SOLE 24 ORE · I.G.P. · IL GAZZETTINO · JOLLY PUBBLICITÀ · LA SICILIA · LA STAMPA · LUIGI LAVAZZA · MEDIAPOLIS ITALIA · PUBBLICITÀ · NOVARTIS NUTRITION · OPQ · OPUS PROCLAMA · PARMALAT · PUBLIKOMPASS · PUBLITALIA '80 · RADIO E RETI · RAI · RCS PUBBLICITÀ · RTL 102.5 · SEAT · SMAU · TP · UNILEVER · WELLA · ZENECA

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89 -
Cap. soc. L. 6.369.779.156.000 int. vers. - Registro Imprese (Trib. di Roma) n. 6865/92 R.E.A. n. 756014

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI
IRI 1985-2000 TASSO INDICIZZATO (Cod. ISIN IT0000140894)

Dal 1° luglio 1998 saranno rimborsabili nominali L. 13.665.000.000 obbligazioni sorteggiate nella tredicesima estrazione avvenuta il 28 aprile .
La serie estratta è la:

n. 9

I titoli compresi in detta di fruttare interessi dal 1° luglio e da tale data rimborsabili valore nominale. Essi dovranno essere muniti delle cedole scadenza posteriore al 1° luglio 1998 (ced. n. 27 e successive); l'ammontare cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.

I titoli come sopra estratti saranno rimborsabili presso seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMMERCIALE ITALIANA, BANCA LAVORO, CREDITO ITALIANO, BANCA DI ROMA e MONTE TITOLI S.p.A., per i titoli dalla amministrati.

Serie sorteggiate nelle precedenti estrazioni

Serie	Anno di estrazione	Cedola	Serie	Anno di estrazione	Cedola	Serie	Anno di estrazione	Cedola
3	1986	3	7	1987	5	10	1988	7
13	1989	9	2	1990	11	11	1991	13
12	1992	15	8	1993	17	4	1994	19
1	1995	21	5	1996	23	14	1997	25

I titoli compresi nella serie suindicate hanno cessato fruttare interessi dal 1° luglio dell'anno di estrazione. Essi debbono risultare muniti della riportata a fianco di detto anno e di tutte quelle successive; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale rimborsare.

Alberto Ronchey confermato in Rcs Libri. I giornalisti chiedono garanzie

Rizzoli, la Borsa premia Romiti

Oggi il via libera alla presidenza

MILANO. E' ormai sicuro: l'era Romiti, in Rcs, comincerà oggi con l'investitura in consiglio dell'attuale numero uno della Fiat, destinato poi ad esser nominato presidente in sostituzione di Alberto Ronchey, ieri confermato nel consiglio [redacted] Rcs Libri. Subito dopo, Cesare Romiti (stamane in Assolombarda assieme a Giovanni Agnelli, all'assemblea cui parteciperà anche il premier Romano Prodi) partirà per il Brasile e l'Argentina, probabilmente l'ultima missione internazionale al vertice del gruppo torinese prima di assumere le redini, come manager [redacted] azionista, della casa editrice da cui dipende il controllo del «Corriere della Sera». A salutarlo, prima della partenza, un editoriale del «Financial Times» che, dopo le ultime operazioni di dismissioni del gruppo, sottolinea come «Cesare Romiti sarà in grado di consegnare a Paolo Fresco, numero due della General Electric e prossimo presidente del gruppo torinese, una società redditizia, dimagrita nel [redacted] portafoglio [redacted]versificato e focalizzata sulle attività automobilistiche, con una poltrona in prima fila nella finanza italiana».

[redacted] i riflettori ieri erano tutti concentrati più sul futuro che sul passato, sul primo giudizio di mercati, politici, sindacati e giornalisti su Romiti nelle vesti [redacted] editore e di grande azionista Gemina. E la Borsa ha espresso un parere positivo. Il titolo della Hdp, proprietaria del 100% di Rcs, ha messo a segno un rialzo attorno al 2%, in controtendenza rispetto al mercato in disce[redacted] del 2,25%. Anche Gemina, dopo alcuni contrasti tecnici iniziali, ha segnato un incremento dello 0,67% mentre la versione risparmio ha [redacted] a segno un'impennata [redacted] 9%.

Un primo gradimento, insomma, in attesa che vengano fornite indicazioni più chiare sul progetto che porterà Romiti ad essere un azionista di rilievo del gruppo. Per ora, infatti, pare certo soltanto che l'operazio[redacted] transiterà per Gemina, al momento una scatola vuota ma [redacted] un patrimonio di liquidità ingente (attorno ai 300 miliardi di lire). Romiti, probabilmente assieme ad altri soci, acquisirà una quota della finanziaria che, in un secondo momento, entrerà nel capitale di Hdp, la cassaforte che controlla oltre a Rcs anche i gioielli del tessile-abbigliamento, da Gft a Fila alla maison Valentino. Si profila, insomma, un blocco di comando in via Turati tra azionisti vecchi (tra cui la Sicind, controllata dalla Fiat) [redacted] nuovi, in cui spiccano sia il ruolo di Romiti che quello di Mediobanca. Di più [redacted] saprà probabilmente già oggi, al termine della riunione del patto di sindacato Hdp cui partecipano, tra l'altro, Fiat, Mediobanca, Pesenti e Generali. «Lasciatemi il tempo per riflettere» si è limitato [redacted] dire, in attesa del vertice, Giovanni Bazoli, membro del patto di sindacato Hdp nella veste di presidente della Mittel.

Per ora, insomma, c'è il gradimento del mercato finanziario. E in via Solferino? La prima reazione dei giornalisti [redacted] «Corriere della Sera» [redacted] improntata alla prudenza: non è stata proclamata alcuna agitazione, ma il comitato [redacted] redazione ha avanzato la richiesta di alcune garanzie sull'autonomia della testata da inserire nello statuto del giornale. L'assemblea è stata comunque aggiornata ad oggi pomeriggio, in attesa delle deliberazioni del vertice della Rcs mentre La Federazione nazionale della stampa ha chiesto un incontro urgente alla società editoriale. «Dobbiamo rafforzare - ha detto il membro del cdr Raffaele Fiengo - la separazione tra giornale, giornalisti [redacted] gli interessi degli azionisti che fanno capo alla proprietà». «Romiti - ha commentato nel corso della riunione il direttore Ferruccio de Bortoli - è una garanzia, una sicurezza. Le preoccupazioni sono legittime ma io credo che non succederà niente. Anzi, sarà una occasione eccezionale di sviluppo per il gruppo».

Tra gli imprenditori il primo [redacted] parlare è stato il presidente di Confindustria Giorgio Fossa. «Se questa è la soluzione che ha scelto Romiti - ha commentato - sarà sicuramente positiva». «Dopodiché - ha aggiunto sibillino - aspettiamo. Può darsi che ci siano altre cose, non so...».

Infine, i sindacati. «Pretendere ora di dare un giudizio [redacted] fuori luogo» ha dichiarato Sergio Cofferati, aggiungendo che «Romiti cambia lavoro, lo potremo valutare solo [redacted] posteriori». «Il vero problema - chiude Sergio D'Antoni - resta quello del ruolo dei lavoratori. Dovremmo avere il capitale di rischio, ed essere nei consigli di amministrazione».

Ugo Bertone

RCS

Il colosso dell'editoria

MILANO. La Rcs editori, controllata al 100% da Hdp, ha chiuso il 1997 con un utile netto consolidato di 70,3 miliardi [redacted] con un fatturato di 2475,7 miliardi. La Rizzoli pubblica quotidiani (il Corriere della sera, La Gazzetta dello sport e [redacted] Mundo in Spagna), periodici (tra gli altri Oggi, Il Mondo, Anna, Amica, Novella 2000), libri (con i marchi Rizzoli, Bompiani, Fabbri, Sonzogno). Attraverso la joint venture con la De Agostini, Darp, pubblica i mensili Dove, Carnet e Gulliver. Nel settore periodici [redacted] Rcs opera in partnership con il gruppo tedesco Burda. Nel primo trimestre dell'anno «si è confermato da una parte il progressivo lieve cedimento della dimensione del mercato dei quotidiani e periodici, [redacted] dall'altro la ripresa degli investimenti pubblicitari». Per il settore dei periodici ci saranno sforzi per l'innovazione del prodotto e il rilancio delle testate del gruppo.

Cesare Romiti nuovo presidente Rcs-Rizzoli e Alberto Ronchey

CELLULARI E BUSTE-PAGA

Lo dice Maccanico, mentre a Roma si firma il primo accordo integrativo

Telefonini, arriva il quarto gestore

E all'Omnitel parte il «premio di gradimento»

ROMA. Sempre in movimento il fronte dei telefonini. La gara per il quarto gestore [redacted] telefonia cellulare potrebbe partire già «nell'arco di sei mesi» nel quadro della liberalizzazione delle telecomunicazioni, e [redacted] questo scopo è iniziata la trattativa [redacted] il ministero della Difesa per la liberazione delle frequenze [redacted]. Lo ha detto, a Londra, il ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico, il quale ha anche annunciato che il decreto di interconnessione dovrebbe essere varato «tra una decina di giorni». Maccanico ha anche aggiunto che [redacted] esiste ancora un accordo con il ministro della Difesa, ma [redacted] che ci sono le frequenze» si potrà affrontare la questione del quarto gestore, non appena assegnata la terza licenza di telefonia cellulare, entro il 10 giugno.

Intanto l'Omnitel e i sindacati metalmeccanici hanno siglato un accordo integrativo che prevede, qualora siano raggiunti gli obiettivi economici e di soddisfazione della clientela, un aumento medio di 9 milioni in quattro anni. L'intesa prevede per [redacted] quinta categoria (quella dove sono inseriti [redacted] 60% [redacted] 4000 lavoratori dell'azienda) un aumento salariale di 1,45 milioni per il [redacted], 2,65 nel 2000 e 3,8 milioni nel 2001. Per il 1998 è previsto un [redacted] «una tantum» di 1,1 milioni. L'incremento sarà erogato con la busta paga di maggio (l'una tantum per quest'anno sarà inserito nella busta di giugno) inciderà direttamente sul trattamento di fine rapporto e dipenderà da due parametri: per [redacted] 60% sarà dato in base al raggiungimento di un livello di soddisfazione del cliente pari a 3,4 (l'indice attuale è pari al 3,7) mentre per [redacted] 40% sarà dovuto all'ottenimento di un margine operativo lordo pari [redacted] 949,7 miliardi.

I sindacati, soddisfatti per l'intesa hanno ricordato che questi aumenti potrebbero anche essere superiori del 20% se si mantenesse nei prossimi risultati il trend attuale, superiore di circa il 20% agli obiettivi definiti nell'accordo. «Con questo contratto - ha detto il segre[redacted] nazionale Giampiero Castano - si sfata l'equivoco sulla concorrenza sleale di Omnitel sul costo del lavoro».

L'intesa prevede anche la costituzione di un comitato sul premio di risultato che [redacted] riunirà ogni tre mesi per monitorare gli andamenti degli indicatori. L'importo dell'una tantum è uguale per tutti e escluso dal computo [redacted] del Tfr mentre il premio per gli anni tra il 1999 [redacted] il 2001 è diverso a seconda delle categorie. Per la settima è pari a 10,1 milioni mentre per i quadri, sempre al raggiungimento del 100% dell'obiettivo arriva a 11,2 milioni in tre anni.

I piani previsti da Ambroveneto-Cariplo

Bazoli parte all'attacco «Da Intesa utili d'oro»

Ma entro il Duemila per la fusione ci saranno 2300 dipendenti di troppo

MILANO. Fine della fase uno. [redacted] adesso, spiega Giovanni Bazoli, presidente di Intesa, poco male se la banca che sta per [redacted] dall'aggregazione tra Cariplo [redacted] Ambroveneto sarà «al secondo, al terzo o al primo posto nelle classifiche del sistema». Nessun timore né dai concorrenti già nati (il supergruppo Sanpaolo-Imi) né da quelli [redacted] progress (Credito italiano-Unicredito) né da quelli che stanno per nascere (Comit-Banca di Roma). Tranquillo e sereno, Bazoli: l'idea che altre aggregazioni, fusioni, matrimoni o federazioni possa gettare qualche ombra sul futuro della [redacted] Intesa, nemmeno lo sfiora. Sono altri, semmai, che hanno copiato lo schema tracciato da Ambroveneto e Cariplo e quindi perché preoccuparsi [redacted] altri seguiranno, se Comit, avversario storico del professore bresciano (che proprio alla Comit soffiò Cariplo), sposerà Banca di Roma e, come hanno detto i suoi amministratori, guarda [redacted] Nord-Est? «Noi abbiamo già avviato la macchina», riassume l'amministratore delegato Carlo Salvatori, braccio destro di Bazoli in Intesa. Come dire: il gruppo ha cinque [redacted] di vantaggio sull'eventuale concorrenza, cinque mesi [redacted] quali [redacted] stato studiato e ristudiato [redacted] piano di integrazione. Fine della fase uno, dunque. Pronti gli organigrammi, studiate le integrazioni, collocati al loro posto gli uomini, [redacted] Intesa passa dalle premesse ai fatti. Si va [redacted] sperimentare: il modello, insiste Bazoli, resta quello di un'holding (Banca Intesa) nella quale verranno concentrate le leve di governo, di reti (Bav e Cariplo) indipendenti e con [redacted] loro autonomia commerciale, creditizia e di marketing, [redacted] un'unità di prodotto (verrà accentrata in Banca Intesa la finanza bancaria e [redacted] unità specifiche i vari business, dall'asset management al laesing) e di servizi comuni concentrati tutti in Intesa servizi, società ad hoc. Alla fine, e per fine si parla del 2000, uni[redacted] di qui, taglia di là, riposiziona [redacted] riqualifica di qua, blocca il turn-over di là, ci saranno 2300 dipendenti [redacted] troppo («La loro uscita verrà incentivata - assicura Bazoli - ma non faremo ricorso a meccanismi traumatici come il licenziamento») ma l'utile netto arriverà a 1592 miliardi con un Roe (previsto da Salvatori come «stabile per il '98») in crescita, nel 2000, dall'attuale 10,6% al 14,7%. «Tutte cifre - ha assicurato Bazoli - che non sono obiettivi ma dati certi, calcolati per difetto, elaborati in cinque mesi da un gruppo di 350 specialisti sulla base dei dati macroeconomici del Paese e [redacted] quelli derivanti dalle sinergie che conseguiremo nel gruppo [redacted] dallo sviluppo interno e per acquisizioni e alleanze che porteremo avanti nel frattempo».

Giovanni Bazoli

Già, perché mentre Intesa decolla e la fase uno (di studio) lascia il posto alla fase due (via all'integrazione) Bazoli e Salvatori continuano a guardarsi attorno. L'accordo con Friuladria (Pordenone) [redacted] quasi fatto e se poi, come qualcuno mormora, [redacted] Friuladria sono arrivate controfferte, si vedrà: «Noi - dice Bazoli - abbiamo il vantaggio delle convergenze unanimi dei due consigli». Per il resto, [redacted] caccia resta aperta, soprattutto nelle [redacted] deboli per Intesa: l'Emilia, il Lazio, la Toscana. [redacted] mentre sul fronte assicurativo partner naturali saranno l'Alleanza e il Crédit Agricole, proprio [redacted] banca francese sarà [redacted] passepartout per l'estero dove, dice Salvatori, «saremo più presenti». Ultimo pensiero: il prossimo aumento di capitale («Almeno mille miliardi») annunciato da Bazoli ma i cui particolari verranno resi noti più avanti. Difficile, comunque, che nel corso dell'aumento [redacted] patto [redacted] sindacato (oggi forte del 71% di Intesa) scenda a percentuali più piccole: più facile («Anzi, certo», riconosce il presidente) che ci [redacted] una diluizione del 71% per effetto dell'acquisizione («Limitata»), quando acquisizione sarà, di Friuladria. [a. z.]

[redacted]

Corte dei Conti

Immobili pubblici nel mirino

ROMA. Il procuratore regionale della Corte dei conti del Lazio, Paola Maddalena, ha aperto un'indagine per individuare le responsabilità del possibile danno erariale derivante dal fallimento delle vendite di immobili pubblici. Nella relazione appena consegnata alle Camere, la magistratura contabile analizza la gestione della vendita del mattone di Stato negli anni che vanno dal 1992 al 1997 [redacted] ne ha [redacted] un quadro sconfortante. Lo Stato venditore di immobili finora ha fallito il suo compito: in sei anni, dal 1992 al 1997, ha infatti incassato soltanto 44 miliardi di lire dalla dismissione di beni immobiliari. «Le disfunzioni gestionali - si legge nelle conclusioni della Corte - rilevate nell'attività di alienazione dei beni immobili dello Stato, [redacted] in ogni caso [redacted] e rilevanti, indipendentemente dall'eventuale modestia dei valori di vendita al metro quadro». Due le cause per la Corte che hanno fatto sì che il bottino delle privatizzazioni immobiliari fosse così scar[redacted]: eccessiva proliferazione [redacted] normative che ha causato ritardi e cattiva gestione nelle vendite; difficoltà di [redacted] un quadro completo [redacted] aggiornato dell'intero patrimonio immobiliare pubblico che alcuni avevano stimato nell'ordine di qualche centinaio di migliaia di miliardi. L'attuazione degli obiettivi di legge - aggiunge la Corte [redacted] conti - «è condizionata dal permanere delle carenze e delle disfunzioni [redacted] ordine gestionale emerse dall'indagine e dal grado di efficacia degli interventi che verranno posti in essere per superarle». [Ansa]

CHIVASSO INDUSTRIA [redacted]

Sede Legale Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa 5 Chivasso

Avviso di gara per appalto di servizio

Procedura aperta

Ente appaltante: Chivasso Industria SpA

Categoria di servizio, descrizione e localizzazione: 12 Numero di riferimento CPC: 867.

Redazione del progetto definitivo e esecutivo, direzione, misura e contabilizzazione lavori delle opere di urbanizzazione del Comparto B del PIS di Chivasso di cui al Progetto Preliminare che costituisce documento di gara ubicato lungo la SS 26 per Ivrea. Opere presunte da realizzare, circa Lit. 9.369.035.000 IVA esclusa così composte: viabilità, parcheggi e servizi pubblici Lire 4.811.035.000, classe VI cat. a) - rete fognaria, acquedotto metanodotto e impianto di depurazione Lire 7.055.540.000, classe VIII - illuminazione pubblica, energia elettrica e rete telefonica Lire 1.387.050.000, classe III a - sistemazione del suolo Lire 1.134.410.000, classe VII [redacted]. Compenso massimo previsto per l'incarico: Lit. 445 milioni.

Le prestazioni oggetto di gara ricomprendono il coordinamento per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di cui agli artt. 4 e 5 del Dlgs 14 agosto 1996 n. 494 sulla sicurezza dei cantieri.

Soggetti ammessi alla prestazione del servizio: liberi professionisti legalmente abilitati alla professione di architetto e/o ingegnere, società di ingegneria, associazioni o raggruppamenti temporanei fra i soggetti suddetti. [illegible]

Il bando integrale di gara e il Progetto Preliminare sono in visione presso S & T Via Matteo Pescatore 2 - 10124 Torino (Tel 011/812 67 30 - Fax 011/817 81 23) e presso Finpiemonte SpA Galleria San Federico 54 - 10121 Torino (tel 011/57 17 711 - 011/57 17 855). La documentazione può essere richiesta alla S & T Via Matteo Pescatore 2 - Torino.

La richiesta dovrà pervenire entro e non oltre 40 giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee. Il costo per ottenere copia del progetto preliminare è pari a Lit. 200.000 oltre IVA. Il bando integrale potrà essere ricercato anche sul sito internet [illegible]

La gara si svolgerà il 22 luglio 1998 presso la sede della Finpiemonte SpA Galleria San Federico 54 Torino alle ore 14.30. Tutti i partecipanti alla gara o loro rappresentanti possono presenziare all'apertura delle buste.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente alla CHIND SpA presso Finpiemonte SpA entro e non oltre le ore 16.00 del 21 luglio 1998 a pena di esclusione.

I criteri di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto b) del D Lgs 157/95, in base ai seguenti criteri ponderali:

1. Merito tecnico valutato sulla base dei criteri di cui alle lettere a) b) e c) dell'art. 14 Legge 157/95: 20
2. Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche desunte dalla relazione tecnica di offerta: 25
3. Tecnica di esecuzione: 5
4. Prezzo: 50

Il punteggio verrà attribuito applicando gli artt. 3 e 4 del D.L. n. 116 del 27.02.1997 a giudizio discrezionale di apposita Commissione [redacted], nominata dalla società. Il coefficiente D (prezzo) verrà determinato sulla base della seguente formula: [illegible]

La Commissione potrà suddividere gli elementi sub 1 e 2 in sub-elementi. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

I cittadini di stati membri della UE e assimilabili per il presente bando dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza.

La Società avrà piena facoltà di non aggiudicare l'incarico. In caso di mancata aggiudicazione per qualsiasi ragione, nessuna responsabilità sarà addebitata alla società neanche ai sensi degli art. 1337 e 1338 c.c.

IL PRESIDENTE [redacted]

SO.P.R.IN. SPA

Avviso

Realizzazione al "rustico" di fabbricati industriali nell'area industriale attrezzata di Tortona (Località Rivalta Scrivia).

La Soprin spa è stata individuata dal Comune di Tortona quale soggetto attuatore dell'Area industriale [redacted] berata in località Rivalta Scrivia, intervento che prevede anche la [redacted] di fabbricati industriali "al rustico".

La superficie coperta realizzabile, presunta e non vincolante, è pari a circa 107.000 mq. [redacted] più ambiti di intervento, con un costo di fornitura stimato in circa 27,8 miliardi complessivi. La realizzazione dei fabbricati avverrà esclusivamente in [redacted] di contratti preliminari di compravendita stipulati con più utenti, sulla base di schede tipologiche dei componenti del sistema costruttivo, predisposte dalla ditta fornitrice, che costituiscono la traccia progettuale per stabilire i minimi prestazionali dell'opera in relazione a quanto esposto. La Soprin spa intende individuare uno o più professionisti al/i quale/i affi[redacted] i seguenti incarichi:

1. assistenza tecnico-progettuale [redacted] fasi precontrattuali e contrattuali con l'utenza interessata all'insediamento;
2. elaborazione piani di sicurezza e di coordinamento per l'ambito di intervento;
3. funzioni, con tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti di cui al punto c- (responsabile dei lavori), al punto e- ([redacted] per la progettazione) e al punto f- (coordinatore dell'esecuzione dei lavori) dell'art. 2 e dell'art. 3 del Dec. Legis. 14/08/96 n. 494;
4. progetto edilizio esecutivo di ogni singolo fa[redacted] sulla [redacted] delle schede tipologiche dei componenti [redacted] sistema costruttivo sopra citate e degli adattamenti [redacted] conformità;
5. progetto esecutivo delle strutture in cemento armato "in opera";
6. direzione e contabilizzazione dei lavori ed assistenza fino all'agibilità.

Tutti i progetti dovranno rispettare le normative vigenti in materia ed ottenere i pareri di competenza dei diversi Enti preposti alle autorizzazioni, necessarie anche al rilascio delle concessioni edilizie (vigili del fuoco, ASL, ecc.). Le prestazioni esposte saranno svolte con la stessa tempistica indicata per la realizzazione dei fabbricati.

La Soprin si riserva la facoltà di [redacted] agli utenti interessati all'insediamento che lo richiedano, di avvalersi [redacted] propri professionisti di fiducia. [redacted] interessati a partecipare alla preselezione [redacted] far [redacted] venire alla Soprin spa, Galleria San Federico, 54 - Torino, entro e non oltre [redacted] ore 12 del giorno 19.06 [redacted] la [redacted] corredata dal proprio curriculum professionale. La presente comunicazione non vincola la Soprin spa, che potrà comunque, a suo insindacabile giudizio e senza [redacted] di responsabilità alcuna, non procedere agli affidamenti sopra evidenziati o procedere ad affi[redacted] parziali degli [redacted].

INIPA Istituto Nazionale Istruzione Professionale Agricola

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale U.C.O.F.P.L.

L'INIPA nell'ambito [redacted] progetto [redacted] (Interventi per la Formazione e l'Occupazione nel Centro Nord) assi [redacted] Rafforzamento della Formazione Iniziale e Inserimento [redacted] Giovani [redacted] Mercato del Lavoro, con il cofinanziamento del [redacted] - PO - 940029/I/3 Ministero del Lavoro, organizza

Corso [redacted] formazione per

ANIMATORE DI SVILUPPO INTEGRATO LOCALE (ASVIL)

riservato a 15 giovani inoccupati residenti in Piemonte

CARATTERISTICHE DEL CORSO

Le lezioni si svolgeranno a Torino presso l'Istituto S. Giuseppe in via S. Francesco da Paola n. 23. Vitto, viaggi e alloggio sono a carico dell'INIPA. Al termine delle lezioni, gli allievi che avranno frequentato le lezioni per almeno i 4/5 delle ore complessive previste, riceveranno [redacted] **Attestato di frequenza** ed un'**indennità** pari a lire 3.000/ora (al lordo delle ritenute di legge).

DURATA

La durata dell'iniziativa è pari a 800 ore articolate in 460 ore di teoria e 340 ore di stage realizzato presso strutture ed enti della Coldiretti. E' prevista anche la conoscenza di una realtà comunitaria già operante nell'ambito della figura professionale (Francia).

PROCEDURE E REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono presentare domanda di ammissione coloro che: sono inoccupati, residenti [redacted] Piemonte, sono in possesso di diploma quinquennale di Scuola Media Superiore con età inferiore ai 25 anni oppure sono in possesso di diploma di Laurea con età inferiore ai 27 anni, non abbiano frequentato corsi di formazione analoghi nel 1997 e abbiano assolto gli obblighi di leva oppure che non debbano assolverli nel 1998.

I requisiti ed i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. L'ammissione al corso è subordinata anche al superamento di una **prova selettiva** realizzata attraverso test e colloqui volti alla valutazione della **predisposizione e motivazione** al lavoro autonomo nel settore di [redacted], effettuati [redacted] un'apposita Commissione di esperti. La prova è volta alla valutazione della predisposizione e motivazione [redacted] lavoro dell'ASVIL. La prova [redacted] svolgerà presso [redacted] sede del corso a Torino. Non si prevede alcuna indennità di partecipazione.

La domanda [redacted] ammissione alla [redacted] - redatta in carta semplice - dovrà essere corredata di una fotografia formato tessera e da una dichiarazione sostitutiva ai sensi della L. 15/68 contenente data e luogo di nascita, iscrizione nelle liste dei disoccupati, comune di residenza, godimento dei diritti politici, titolo di studio conseguito ed ulteriori altri titoli. La domanda dovrà e[redacted] spedita a mezzo [redacted] raccomandata con ricevuta di ritorno entro il 22/6/98 (fa fede il timbro postale) oppure consegnata a mano entro le [redacted] 13.00 presso la sede della Coldiretti del Piemonte in P.zza S. Carlo 197 a Torino.

PROFILO PROFESSIONALE

Esperti in grado di operare e/o collaborare con strutture connesse con l'agricoltura, con compiti di supporto alle attività sindacali e promozionali e orientati a diventare ope[redacted] specializzati nello sviluppo locale integrato.

Presso l'INIPA di Roma oppure l'IRIPA PIEMONTE gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: INIPA via XXIV Maggio 43 - 00187 ROMA, p.a. Francesco Cianciaboni (tel. 06/4682437) oppure a IRIPA PIEMONTE P.zza S. Carlo 197 - 10100 TORINO, dott. Marco Girò (tel. 011/543720).

Per la pubblicità su [redacted] STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 665.52.11

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avviso d'asta

Il Comune [redacted] San Remo provvederà ad affidare, mediante pubblico incanto che [redacted] luogo il giorno 30 giugno 1998 alle ore 10 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente), i lavori di ampliamento e consolidamento della strada comunale di Verezzo.

Importo [redacted] base [redacted] gara: L. 1.937.277.320 oltre IVA - A.N.C. cat. 6 (prevalente).

L'avviso integrale d'asta è acquisibile presso l'Ufficio Contratti del Comune - tel. 0184/534011 - fax 502371 - ovvero [redacted] pagina http://www.sanre-monet.com/sanremo/appalti.htm di Internet.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
avv. Antonio Borea

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO [redacted] AVVISO DI POSTINFORMAZIONE

Si informa che è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni - in data 21.05.98, nonché trasmesso agli Ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Torino, l'esito della procedura negoziata (trattativa privata doppia fase) per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione preliminare, definitiva ed [redacted]cutiva, direzione lavori, misura e contabilità e assistenza al collaudo, per gli interventi relativi alla realizzazione di laboratori didattici e aule [redacted] di laurea in chimica e chimica industriale, nel nuovo insediamento universitario in Str. del Drosso, 100 in Torino "EX EDILSCUOLA".

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. MASTRODOMENICO)

AEM

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO SpA

Estratto bando di gara n. 6/98

Questa azienda indice la seguente gara a procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 24, lettera b) del d.lgs. 17/3/1995 n. 158, col metodo [redacted] offerte segrete di cui agli [redacted]. 73 - lettera c) e 76 del del R.D. 23/5/1924, n. 827.

Servizio di modifica e revisione di n. 2 trasformatori AT/MT presso la Stazione Monterosa.

(Importo presunto [redacted] base d'appalto L. 1.000.000.000).

L'avviso [redacted] gara integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere ritirato presso la [redacted] dell'AEM Torino Spa, [redacted] 8,15 [redacted] ore 16, sabato e festivi esclusi, in via Bertola n. [redacted] Torino o richiesto all'Ufficio Protocollo (tel. 011.5549.373).

Le domande di partecipazione relative alla procedura ristretta (licitazione privata) dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra [redacted] le [redacted] 12,00 del giorno 6 luglio 1998.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Roberto [redacted]

IL PRESIDENTE
prof. ing. Giovanni Del Tin

L'italiano Padoa Schioppa dovrebbe diventare il supercommissario del sistema bancario

Decolla [redacted] grande Europa

Oggi parte la Bce, giovedì l'Euro-11

BRUXEL[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stamattina il primo incontro dei sei membri del direttorio della Banca centrale europea; giovedì pomeriggio alla vigilia del consiglio Ecofin che si terrà in Lussemburgo, il primo Euro-11, che riunirà i ministri delle Finanze dei Paesi che aderiscono alla moneta [redacted]. In soli due giorni, con una sincronia [redacted] casuale, esordiscono le due anime dell'Euro. Da un lato ci sarà la Bce, che dal 1° gennaio 1999 condurrà in assoluta indipendenza la politica monetaria della zona Euro, fissando un [redacted] tasso di sconto che dovrà applicarsi [redacted] tutti i Paesi partecipanti senza riguardo della loro situazione congiunturale e con l'obiettivo primario di mantenere la stabilità dei prezzi, cioè un'inflazione inferiore al 2%. Dall'altro, e ancora in forma piuttosto embrionale, ci sarà l'Euro-11, il consiglio informale voluto soprattutto dai francesi come contraltare politico all'enorme potere che è stato messo nelle mani dei «tecnici» della Bce.

Nasce con un mese di anticipo rispetto alle previsioni la Banca centrale, che sorgerà sulle ceneri dell'Ime a Francoforte: la [redacted] partenza era prevista per il 1° luglio, ma dopo le polemiche legate al mandato «dimezzato» del [redacted] presidente Wim Duisenberg, che hanno rischiato di incrinare subito la fiducia dei mercati, si è preferito inviare segnali di massima efficienza. E anche l'Euro-11 parte in volata, tanto da trovarsi nella paradossale situazione in cui [redacted] presidente britannico dell'Ecofin, [redacted] Cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown, non potrà presiedere l'incontro dato che il suo Paese non ha scelto la strada dell'Euro. A fare gli onori di casa sarà così il ministro delle Finanze [redacted] Vienna, Rudolf Edlinger, dato che Vienna avrà dal 1° luglio il suo semestre [redacted] presidenza.

Il consiglio direttivo di stamani [redacted] Francoforte vedrà [redacted] sei membri - oltre all'olandese Duisenberg ci sono il vicepresidente francese Christian Noyer, la finlandese Sirkka Hamalainen, il tedesco Otmar Issing, l'italiano Tommaso Padoa Schioppa e lo spagnolo Domingo Solans - ascoltare [redacted] relazione di Issing sull'economia europea ed effettuare una prima divisione [redacted] competenze che verrà poi ufficializzata nella riunione del [redacted] giugno del Sebc, il Sistema delle banche centrali europee a cui partecipano, oltre al direttorio stesso della Bce, anche i governatori degli undici Paesi che sono nell'Euro. Le previsioni della vigilia sembrano però già indicare che a Issing e a Padoa Schioppa dovrebbero andare alcune tra le deleghe più importanti. In particolare al banchiere tedesco, già capo dell'ufficio studi della Bundesbank, dovrebbe essere affidata la gestione della strategia politica monetaria, mentre Padoa Schioppa sarebbe incaricato del controllo sul sistema bancario. [f. man.]

L'olandese Wim Duisenberg l'uomo che guiderà il decollo dell'Eurobanca

LAZIO

Arrivano i Bor in Euro

ROMA. A neppure un [redacted] dall'ingresso dell'Italia nel club dell'Euro, gli enti locali si lanciano verso la moneta unica [redacted] nuova forma di finanziamento: la Regione Lazio annuncia la prima emissione [redacted] Bor (Buoni ordinari regionali) in Euro. L'iniziativa sarà promossa dall'assessore all'Economia e finanze del Lazio, Angiolo Marroni, in un «road show» nei principali mercati finanziari europei. E' la seconda emissione di Bor della Regione Lazio; la prima, in valute europee e dollari per un valore di 300 milioni di dollari - 540 miliardi di lire - era stata lanciata nel febbraio scorso.

Un '98 difficile

[redacted]

MILANO. La chimica italiana rallenta la crescita nei primi mesi del 1998. «Alla f[redacted] [redacted] riprese che ha portato a chiudere il 1997 [redacted] un [redacted] del 3,9% (+3,7% compresa la farmaceutica) sull'anno precedente - ha detto il presidente di Federchimica, Giorgio Squinzi, intervenendo all'assemblea nazionale della Federazione - sta facendo seguito una pausa d'assestamento. Alla fine dell'anno riusciremo a mettere a segno una crescita piuttosto modesta sia rispetto agli altri Paesi europei che agli Stati Uniti dove [redacted] in atto una forte ripresa. E questo - ha commentato Squinzi - deve far riflettere I nostri governanti di fronte alle rigidità del sistema Paese». La produzione chimica nazionale nel primo trimestre (esclusa la farmaceutica) è risultata del 7% superiore all'anno prima, [redacted] gli indici corretti stagionali mostrano livelli di attività dell'1% inferiori a quelli del quarto trimestre 1997.

AUTO

Opa pronta, «paghiamo più di Volkswagen e Bmw»

[redacted] pretendente (inglese) [redacted] Rolls-Royce

LONDRA. Un terzo candidato all'acquisto della Rolls-Royce Motor Cars sta per scendere in campo, pronto a misurare le proprie forze con quelle dei due giganti tedeschi, Bmw e Volkswagen, che aspirano alla conquista del prestigioso marchio automobilistico britannico.

Secondo quanto emerso ieri, una nuova società «Crewe Motors», costituita da un gruppo di fan inglesi della Rolls-Royce, sta mettendo a punto un'opa che dovrebbe essere superiore a quella presentata dalla Volkswagen, pari a 430 milioni di sterline (circa 1300 miliardi di lire). La Bmw, che fornisce i motori alla Rolls-Royce, ha offerto invece 340 milioni di sterline.

La ragion d'essere di Crewe Motors è mantenere la Rolls-Royce, fiore all'occhiello industriale della Gran Bretagna, in mani britanniche.

La società ha fatto sapere di avere l'appoggio di una grande banca commerciale britannica, di un multimiliardario americano e di ammiratori del marchio in tutto il mondo. Sarà quindi in grado - ha dichiarato il presidente di Crewe Motors, Michael Shrimpton, avvocato quarantunenne - [redacted] fare gli stessi investimenti promessi dalla Volkswagen.

La nuova opa sarà presentata alla Vickers, il gruppo industriale (impegnato per lo più in produzioni militari) a cui fa capo la Rolls-Royce (che include il marchio Bentley), tra un paio di giorni.

I dettagli verranno resi pubblici venerdì, poco prima dell'assemblea straordinaria [redacted] cui gli azionisti Vickers dovranno decidere quale «bid» accettare.

Secondo Shrimpton, un'eventuale vendita della Rolls-Royce a una società straniera «sarebbe un colpo al prestigio nazionale e danneggerebbe la reputazione della Gran Bretagna come base manufatturiera».

FIAT

Società per Azioni - Sede [redacted] Torino, corso Marconi [redacted]
Capitale sociale L. 5.506.050.000.000
Registro delle Imprese - Ufficio [redacted] Torino n. 65/1906

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria [redacted] straordinaria presso il Centro Congressi Lingotto in Torino, via Nizza 280, per le ore 10 dei giorni 19 giugno 1998, in prima convocazione, 20 giugno 1998 in seconda convocazione per la parte straordinaria [redacted] 22 giugno 1998 in seconda convocazione per la parte ordinaria e terza convocazione per la parte straordinaria, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1997 e Relazione sulla gestione; destinazione dell'utile di esercizio [redacted] distribuzione dividendo.
2) Nomina di amministratore.
3) Celebrazione del centenario della fondazione della FIAT - Accordo con il Politecnico di Torino per l'istituzione al Lingotto di corsi [redacted] Ingegneria dell'Autoveicolo; deliberazioni relative alla cessione senza corrispettivo di porzione di immobile ed all'accollo di oneri di ristrutturazione e di gestione dei corsi medesimi.
4) Proposta di rinnovo ed ampliamento della delega agli amministratori ai sensi degli articoli 2420 ter [redacted] 2443 del codice civile e di modifiche statutarie agli articoli 2 (Sede), 5 (Capitale sociale), 6 (Delega agli amministratori), 9 (Intervento e rappresentanza in assemblea), 10 (Assemblea ordinaria), 11 (Assemblea straordinaria), 12 (Presidenza dell'assemblea), 14 (Cariche sociali), 15 (Riunioni del consiglio di amministrazione), 19 (Sindaci) e 21 (Ripartizione degli utili); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie sia i possessori di azioni privilegiate i quali abbiano richiesto il rilascio dell'apposita certificazione ai depositari Monte Titoli od abbiano depositato le azioni, ai sensi di legge, presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 10, [redacted] presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

* * *

Il bilancio al 31 dicembre 1997 con la relazione sulla gestione, depositato ai sensi di legge presso la sede sociale a disposizione degli Azionisti, sarà inviato a coloro che ne faranno richiesta.

Numero Verde 1678-04027

ContoAscolto.

Il clamoroso colpo del secolo.

L'[redacted] continua con Siemens S10*.

ContoAscolto [redacted] distribuito anche dai Promotori Finanziari Ambro Italia
Società di Intermediazione Mobiliare del Gruppo Intesa

In collaborazione con
SIEMENS
TIM

[redacted] l'operazione [redacted] [redacted] sviluppi.

Al Banco Ambrosiano Veneto arrivano sempre piu' clienti che vogliono guadagnare tempo, denaro e in trasparenza con ContoAscolto, il conto corrente con canone fisso mensile di 29.000 lire che continua ad innovarsi e che regala un cellulare GSM [redacted] attivazione gratuita TIM Eurobasic Zero, senza canone e fasce orarie. Si tratta del nuovo incredibile Siemens S10*: il primo [redacted] al mondo con schermo [redacted] colori, che diventa ora il nuovo cellulare distribuito [redacted] ContoAscolto.

[redacted]assumiamo qui i fatti che hanno portato al successo di ContoAscolto:
operazioni illimitate senza spese aggiuntive (bolli esclusi) su: ☒ Spese unitarie per operazione ☒ Spese fisse di chiusura ☒ Invio Estratti Conto ☒ Invio lettere trasparenza ☒ Assegni di conto corrente in numero illimitato.
Inoltre sono gratuiti anche: ☒ Servizio [redacted] pagamento delle bollette (acqua, gas, luce e telefono) ☒ Carta Bancomat ☒ Bilancio Familiare ☒ Risponde il Banco, per accedere in banca via telefono, via [redacted] e via Internet.

Ma ContoAscolto puo' darvi ancora [redacted] piu': il 50% di sconto [redacted] molti prodotti [redacted] servizi della nostra banca. Vi aspettiamo nelle nostre Filiali, in tutta Italia. [redacted] presente proposta richiede una permanenza in ContoAscolto di almeno 24 mesi. In [redacted] risoluzione anticipata, il cellulare restera' vostro [redacted] pagherete un compenso per i mesi residui. Per maggiori informazioni [redacted] ContoAscolto chiamate il nostro Numero Verde o visitate il nostro sito Internet.

Numero Verde 167-056056
www.ambro.it/ascolto

Banco Ambrosiano Veneto

LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA

Intesa

*Siemens S10 o altro modello e marca di caratteristiche similari che vi verrà consegnato entro breve tempo in filiale.

IL PUNTO DEI MERCATI

Bufera sui listini asiatici

NUOVO brivido dalle Borse del Far East. I timori su [redacted] peggioramento delle economie nazionali, alimentati dal crollo dello yen ai nuovi minimi da sette anni contro il dollaro e dalla situazione economica [redacted] Giappone, hanno infatti provocato ieri una nuova ondata di ribassi tra i principali listini. In calo Tokyo dove il Nikkei ha registrato in chiusura [redacted] perdita del 2,23% provocando una netta inversione di tendenza anche ad Hong [redacted]ng dove l'indice ha chiuso la sessione in calo del 3,61% trascinato da forti perdite registrate soprattutto dal comparto immobiliare. Ad influire negativamente sul listino di Hong Kong sono stati anche i dati sul Pil usciti nel week-end che hanno annunciato una flessione nel primo trimestre dell'anno, la prima contrazione del prodotto interno lordo da 13 anni. In netto calo anche la Borsa malese che ha chiuso in ribasso del 3,6% sulla notizia di [redacted] contrazione del Pil dell'1,8%, prima flessione dal 1980. La catena di ribassi non ha risparmiato l'Indonesia dove si accentuano i timori di nuove vendite di asset pubblici da parte della famiglia di Suharto che, tuttavia, ha fatto sapere che non cederà il controllo della Lamborghini. A Giacarta l'indice composito ha chiuso in calo dell'1,52% a 414,08 punti. Situazioni di panico si sono registrate anche alla Borsa di Bangkok che ha perso il 3,85% toccando il minimo da 127 mesi. Ai minimi da quattro mesi anche la Borsa di Manila che ha chiuso in calo dello 0,77% [redacted] una forte inversione di tendenza è stata registrata a Singapore dove il listino, partito al rialzo, ha chiu[redacted] in calo [redacted] 6,18% sulle forti perdite registrate dalla società immobiliare First Capital, un colosso del settore controllato dall'imprenditore malese Quek Leng Chan, dopo che il governo aveva preannunciato forti perdite nel settore. In controtendenza invece il listino [redacted] Seul che ha chiuso in rialzo dell'1,4% sulle attese di una drastica ristrutturazione del sistema bancario [redacted] l'approvazione da parte del Fondo monetario di un prestito di 1,9 miliardi di dollari.

Secondo il direttore dell'Organizzazione mondiale per il commercio, Renato Ruggiero, la crisi economico-finanziaria che ha colpito i Paesi asiatici avrà un impatto limitato sull'Italia e, nel complesso, peserà per circa 70 miliardi di dollari (oltre 125 mila miliardi di lire al cambio attuale) sulla bilancia delle partite correnti dei Paesi maggiormente industrializzati. In un intervento all'assemblea di Federchimica ha affermato che per «l'Italia ci sono alcune conseguenze negative, [redacted] ridotte». Certamente, ha continuato, «la crisi asiatica non è finita, ci saranno 70 miliardi di dollari di contraccolpo sulla bilancia delle partite correnti divisi tra i Paesi industrializzati».

Dello stesso avviso anche la Bri, la Banca [redacted]i regolamenti internazionali, per la quale gli effetti della crisi asiatica sono rimasti ben contenuti a tutto il primo trimestre del 1998, ma i Paesi della Regione devono [redacted] far fronte a parecchi problemi. «Sebbene i timori di una più larga ripercussione degli eventi in Asia siano diminuiti nel corso del primo trimestre dell'anno - si legge nel rapporto trimestrale della Banca dei regolamenti internazionali - i Paesi asiatici devono ancora affrontare costi di aggiustamento economici, finanziari e sociali».

IL [redacted]

Cassa di Risparmio di Bologna 30500-30700; La Carnica Assicurazioni 3500; Kariba 81-82; Norditalia Assicurazioni 651; Cassa [redacted] Risparmio di Parma & Piacenza 3425-3500; Pop Verona 162000-165000; Standa risparmio [redacted] [redacted] Bonaparte 98 35-39; Sai risparmio 2550-2610; [redacted] 250-300; Kariba 61-65; Finmeccanica 130-145.

[redacted]

Amsterdam (Aex) nd; Bruxelles (Bel 20) nd; Francoforte (Dax) nd; Hong Kong (Hang Seng) 8612,01 (-3,61%); Londra (Ftse 100) 5837,90 (-0,56%); Madrid (Ibex 35) nd; Parigi (Cac 40) nd; Sidney (Allord) 2689,10 (-0,98%); Tokyo (Nikkei) 15321,03 (-2,23%); Zurigo (Smi) nd; New York (Dow Jones) 8922,37 (+0,2%).

OBBLIGAZIONI DEL 01-06-98

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	[redacted]
ENEL 86/00 IND. II	111 10	Mediob. 3/07/30 97/00	[redacted]	C.C.T. 1/12/98	99 97	C.C.T. 6/5/05	[redacted]	B.T.P. 10,50% 1/11/00	113 36
Enel 85/00 Ind. III	101 44	[redacted] Telecom 97/01	114 26	C.C.T. 1/1/99	100 14	C.T.Z. 30/6/98	99 15	B.T.P. 9% 15/1/01	108 13
Enel 86/01 IND	101 17	[redacted]	[redacted]	C.C.T. 1/2/99	100 21	C.T.Z. 15/7/98	99 39	B.T.P. 9,50% 1/2/01	112 14
Enel 89/99 Ind. I	100 35	[redacted]	101 61	C.C.T. 1/3/99	100 31	C.T.Z. 31/8/98	98 45	B.T.P. 12,50% 1/3/01	119 63
Enel 91/01 Ind. I	104 70	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/4/99	100 44	C.T.Z. 15/10/98	98 10	B.T.P. 4,50% 15/4/01	99 85
Enel 91/00 Ind. II	103 10	Banca Carige TV 95/97	98	C.C.T. 1/5/99	100 47	C.T.Z. 30/10/98	97 69	B.T.P. 8,25% 1/7/01	110 27
Enel 92/00 Ind.	103 40	B.ca Intesa TV 98/03 ord.	298	C.C.T. 1/6/99	100 50	C.T.Z. 30/12/98	97 31	B.T.P. 12% 1/9/01	121 42
Enel 93/01 Ind. I	102 25	B.ca Intesa TV 98/03 risp.	252 87	C.C.T. 1/8/99	100 54	C.T.Z. 15/1/99	97 13	B.T.P. 7,75% 15/9/01	109 30
Enel 9,60% 93/00	112 14	B. Pop. Bergamo TV 95/00	163 52	C.C.T. 1/11/99	100 88	C.T.Z. 15/3/99	98 53	B.T.P. 12% 1/1/02	123 60
Eni 93/03 T.V.	104 20	Banca Pop. Brescia 5%	496 68	C.C.T. 1/1/00	100 95	C.T.Z. 16/3/99	96 53	B.T.P. 6,25% 1/1/02	105 16
I.M.I. 96/03 z.c.	77 40	CIR 6% 94/99	101 29	C.C.T. 1/2/00	101 29	C.T.Z. 14/5/99	95 86	B.T.P. 6,75% 1/3/02	105 36
IMI 7,75% 96/06	111 20	Cred. Fond. 94/01 6 5%	157 02	C.C.T. 1/3/00	101 32	C.T.Z. 15/6/99	95 54	B.T.P. 12% 1/5/02	125 40
COOP 8% 15/5/2005	104 02	IMI Cario 95/00 14%	131 66	C.C.T. 1/5/00	101 50	C.T.Z. 15/7/99	95 17	B.T.P. 6,75% 15/5/02	105 41
COOP 9% 15/6/2008	107 70	Mediob.-Alleanza 4% 93/99	201 53	C.C.T. 1/6/00	101 43	C.T.Z. 30/8/99	94 32	B.T.P. 12% 1/6/02	127 26
[redacted]	[redacted]	Mediob. Bastogi 6% 93/99	173 88	C.C.T. 1/8/00	101 77	C.T.Z. 15/10/99	94 16	B.T.P. 6,75% 15/9/02	106 95
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	111	Mediob. SAI 5%	151 73	C.C.T. 1/10/00	101 11	C.T.Z. 15/12/99	93 47	B.T.P. 12% 1/1/03	129 10
AZ. FF.SS. 85/00 T.V.	100 64	Mediob. Unicem 4,50% CV	144 01	C.C.T. 1/1/01	101 17	C.T.Z. 14/3/00	92 45	B.T.P. 5% 15/2/03	101 67
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101 70	Mediob. Unicem 5,50% CV	148 39	C.C.T. 1/4/01	101 29	B.T.P. 12% 20/6/98	90 65	B.T.P. 11,50% 1/3/03	128 06
AZ. FF.SS. 13% 90/98	99 50	Olivetti 7,50%	166 65	C.C.T. 1/8/01	101 29	B.T.P. 10,50% 15/7/98	100 44	B.T.P. 4,75% 1/6/03	99 87
AZ.FF.SS. 94/02 TV	102 55	Olivetti TV 98/02	248 17	C.C.T. 1/10/01	101 25	B.T.P. 10% 1/9/98	100 61	B.T.P. 11% 1/6/03	127 12
AZ.FF.SS. 8,90% 84/04	116 70	Saffa 95/01 9,25%	128 15	C.C.T. 1/12/01	101 27	B.T.P. 12% 18/9/98	101 36	B.T.P. 10% 1/8/03	123 40
AZ. FF.SS. 94/04 Ind	102 38	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/2/02	101 31	B.T.P. 9% 1/10/98	101 15	B.T.P. 9% 1/10/03	119 50
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99 85	B.O.T. 15/6/98	99 81	C.C.T. 1/4/02	101 32	B.T.P. 10,50% 1/11/98	102 09	B.T.P. 8,50% 1/1/04	117 74
AZ. FF.SS. 96/08 TV	99 85	B.O.T. 15/7/98	99 38	C.C.T. 1/6/02	101 48	B.T.P. 8,50% 1/1/99	101 58	B.T.P. 8,50% 1/4/04	116 73
Aeat 85/00 Ind	111 60	B.O.T. 14/8/98	98 88	C.C.T. 1/8/02	101 54	B.T.P. 12% 17/1/99	103 85	B.T.P. 8,50% 1/8/04	116 79
S. Paolo c.l. 5%	101 50	B.O.T. 15/9/98	98 50	C.C.T. 1/10/02	101 64	B.T.P. 9,50% 1/2/99	102 95	B.T.P. 9,50% 1/2/05	125 33
S. Paolo c.l. 6%	101 50	B.O.T. 15/10/98	98 23	C.C.T. 1/11/02	101 69	B.T.P. 8,50% 1/4/99	103 03	B.T.P. 10,50% 1/4/05	131 80
S. Paolo c.l. 6% Conv.	102 50	B.O.T. 16/11/98	97 83	C.C.T. 1/12/02	101 75	B.T.P. 12% 1/5/99	104 44	B.T.P. 10,50% 1/9/05	133 40
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	101 50	B.O.T. 15/12/98	34 30	C.C.T. 1/2/03	101 77	B.T.P. 8,25% 1/7/99	103 85	B.T.P. 9,50% 1/2/06	128 50
S. Paolo o.p. 6%	102	B.O.T. 15/1/99	97 15	C.C.T. 1/4/03	101 80	B.T.P. 8,50% 1/8/99	103 97	B.T.P. 8,75% 1/7/06	124 78
Costa Crociere 96/01 TV	101 25	B.O.T. 15/2/99	96 71	C.C.T. 1/5/03	101 89	B.T.P. 7,50% 1/10/99	103 41	B.T.P. 7,75% 1/11/06	118 65
Medioc. 94/04 TV	99 90	B.O.T. 15/3/99	96 46	C.C.T. 1/7/03	101 88	[redacted]	106 64	B.T.P. 6,75% 1/2/07	111 87
Mediob. 96/01 anz.c.	111 40	B.O.T. 15/4/99	96 17	C.C.T. 1/9/03	102 06	B.T.P. 4% 1/1/00	100 25	B.T.P. 6,75% 1/7/07	112 25
Medioc. 96/08 z.c.	85 01	B.O.T. 14/5/99	95 83	C.C.T. 1/11/03	100 87	B.T.P. 6% 15/2/00	102 43	B.T.P. 6% 1/11/07	106 91
MEDIOB. DM 96/06 z.c.	n.r.	C.C.T. 1/7/98	99 72	C.C.T. 1/1/04	100 62	B.T.P. 10,50% 1/4/00	109 98	B.T.P. 5% 1/5/08	99 57
Medioc. 96/11 z.c.	46 11	C.C.T. 1/8/98	99 73	C.C.T. 1/3/04	100 86	B.T.P. 6% 15/5/00	102 77	B.T.P. 9% 1/11/23	137 37
Med. GBP 97/00 z.c.	86	C.C.T. 1/9/98	99 82	C.C.T. 1/5/04	100 72	B.T.P. 10,50% 15/7/00	111 77	B.T.P. 7,25% 1/11/26	123 84
Med. USA 97/02 z.c.	82 50	C.C.T. 1/10/98	99 93	C.C.T. 1/9/04	100 80	B.T.P. 5,50% 15/8/00	102 60	B.T.P. 6,50% 1/11/27	113 36
		C.C.T. 1/11/98	99 97						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierno	Precedente
[redacted]	1755,83	1757,94
ECU	1941,20	1941,29
Marco tedesco	985,59	985,56
Franco francese	293,90	293,96
Sterlina	2864,64	2863,79
Fiorino olandese	874,65	874,62
Franco belga	47,779	47,777
Peseta spagnola	11,603	11,602
Corona danese	258,70	258,71
Lira irlandese	2445,67	2444,15
Dracma	5,774	5,767
Escudo portoghese	9,624	9,622
Dollaro canadese	1204,71	1209,79
Yen giapponese	12,594	12,684
Franco svizzero	1184,64	1185,59
Scellino austriaco	140,07	140,06
Corona norvegese	233,16	233,04
Corona svedese	224,10	224,24
Marco finlandese	324,32	324,19
Dollaro australiano	1086,34	1094,14

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,600	5,660
Call	5,690	5,740
T/N	5,620	5,700
S/N	5,600	5,680
1 Settim.	5,560	5,674
2 Settim.	5,550	5,638
1 mese	5,480	5,560
2 mesi	5,280	5,360
3 mesi	5,110	5,190
6 mesi	4,840	4,920
9 mesi	4,580	4,660
12 mesi	4,520	4,600

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrada Merid.	22.750	-9,00
Banca Pop. Comm. Industria	—	—
Banca Pop. Crema	93.000	—
Banca Pop. Cremona	15.900	-0,93
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	107.000	-0,46
Banca Pop. Intra	—	—
Banca Pop. Lodi	22.950	-0,64
Banca Pop. Luino e Varese	11.110	-4,55
Banca Pop. Siracusa	[redacted]	0,00
Banca Pop. Novara	16.200	-3,57
Banca Pop. Sondrio	38.950	+2,50
Banca Prov. Napoli	1560	-0,63
Terme di Bognanco	—	—
Cattl. Varese	—	—
Italiana Ass.	20.000	0,00
Napoletana Gas	4505	0,00
Condotte Acqua	—	—
Credinvest	—	—
Finance ord.	—	—
Ifedit	6000	0,00
Zerowatt	—	—
Carbonafe priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	2800	-5,08
Ifis priv.	1497	0,00
Broggi Izar	—	—
Borgosesia	143	0,00
Borgosesia risp.	117	0,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia)

Mercato	01-06-1998	29-05-1998
Londra	298,75	293,60
Zurigo	0,00	293,50
Parigi	0,00	293,60
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	0,00	16594,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-06-98

Azioni	Listino	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acq. De Ferr. o.	5473	—	4959	8176	6000
Acq. De Ferrari r.	3450	+50	2585	4245	6000
Acq. Nicolay	4892	-132	4608	6666	14000
Acqua Marcia	700	-5	385	840	136000
Aedes	14936	+30	11258	17974	35000
Aedes risp.	7479	-33	5825	10699	13000
Aeroporti di Roma	27370	+1948	18641	32752	2066600
Alitalia ord.	7773	-284	5418	43073	996000
Alleanza Ass.	24066	-631	17869	29486	906000
Alleanza Ass. risp.	18012	-550	11520	23591	194000
Allianz Sub.	22594	-531	16756	27910	8500
Alega	1500	-54	1279	1844	870000
Ansaldo	3642	-123	2456	4960	282500
Arquati	3746	-114	2882	4568	35000
Assitalia	12420	-342	8326	17190	35000
Auschem	4975	-300	4600	8044	2000
Autogrill	12483	-316	9463	14614	177000
Autostrade To-Mi	32699	+621	15157	32699	100000
Autostrade Mer. pr.	7276	-98	4700	8684	272500
B Bastogi Irbs	162	-4	84	226	1600000
B.ca Agr. Mantovana	27783	-493	10159	28815	288500
B. A. Mantovana w 01	3260	-103	2491	3881	204000
Banca Carige	15882	-112	13572	21721	67000
Banca di Legnano	12393	-331	7641	13867	30000
Banca di Roma	3540	-74	1811	3898	16370000
B.ca Fideuram	10672	-446	7907	13857	1147500
B.ca Intesa ord.	10790	-558	6869	12228	3772000
B.ca Intesa w. ord. 02	2500	-123	1967	2914	2223000
B.ca Intesa risp.	5783	-206	3664	6636	2960000
B.ca Intesa w. risp 02	1508	-61	1027	1875	1548000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	45852	-1851	26001	59619	233500
B. P. Berg.-C. Vares	40743	-983	31175	49648	154250
B. P. Berg. w 2000	2458	-165	1332	3174	336000
B. P. Berg. W 2004	1952	-75	656	2436	378000
B.ca Pop. Brescia	35891	-1442	16844	37540	422000
B.ca P. C. Industria	34927	-709	30998	39406	45000
B.ca Pop. Intra	29163	-997	27016	31400	22500
B.ca Pop. Milano	15467	-497	11334	18422	559000
B.ca Pop. Spoleto	17543	-199	13555	22177	8750
B.ca S. Paolo Bs	9141	-250	6273	11149	380000
B. S. Paolo Bs w. 99	6270	-360	4032	8033	98000
Banco Desio	6232	-176	4485	8289	30000
Bna ord.	3083	-88	1671	4087	325000
Bna priv.	1835	-82	889	2754	170000
Bna risp.	1777	-122	1055	2571	1055000
Banca Toscana	6053	-134	4884	9705	255000
Banco di Chiavari	6587	-250	3950	8225	30000
Banco Napoli ord.	2885	-121	2075	3622	2525000
Banco Napoli r.p. nc	2674	-94	1590	3296	285000
B.ca Sardegna risp	37315	-85	16058	41405	26000
Bassetti	18950	—	10900	20000	2000
Bayer	80811	-2106	63686	83725	4525
Benetton	37278	-860	28767	42044	250000
Binda	54	-3	27	99	16100000
Boero Bartolom.	10900	+21	8400	11877	1000
Bonifiche Ferrar.	19380	-1020	13417	23114	2500
Brembo	24850	-836	16680	29944	23800
[redacted]	497	-29	189	792	100000
[redacted]	10073	-330	8255	12786	398000
C Caffaro ord.	2088	-82	1787	2973	330000
Caffaro risp.	2442	—	1901	3520	38000
Calcemento	2081	-135	1905	3898	146000
Calcemento w. 99	2067	-132	1220	2932	330000
[redacted]	7671	-112	6516	9658	21600
Caltagirone ord.	1959	-3	1279	2396	80000
Caltagirone risp.	1835	—	1350	2777	5000
Cantoni	5420	-104	3733	6522	7500
Carraro	12722	-10	8945	14642	32000
Cmi	4640	-160	3858	5980	5000
Cart. Burgo ord.	15468	+82	10094	18345	296000
Cart. Burgo priv.	17340	-60	11145	17429	2000
Cart. Burgo risp.	15330	+1058	9846	16462	10000
[redacted]	7197	-77	5809	8922	8000
Cementir	2356	-51	1704	3142	390000
Cement. Augusta	3800	-147	2750	5438	2500
Cement. Barletta	9500	—	5500	14412	5000
Cem. Barletta r. n.c.	8030	-183	3390	12355	1000
Centen. & Zinelli	288	-10	172	342	550000
Ceramiche Ricchetti	3242	[redacted]	2248	4025	107500
[redacted]	1936	-85	1162	2113	1150000
Cighotels risp.	2120	-56	1389	2391	200000
Cir ord.	2231	-89	1463	2759	1010000
Cir risp. nc	1779	-36	948	[redacted]	500000
Cirio	1263	-44	848	1894	730000
Cirio w. 2000	[redacted]	-41	273	995	1470000
Cofide	1069	-45	713	1610	1550000
Cofide risp.	1038	-18	641	1391	410000
Comau	8930	-69	[redacted]	7825	[redacted]
Comit ord.	10070	-331	6260	10916	5600000
Comit risp.	[redacted]	-383	6231	8910	56000
Compart ord.	[redacted]	-55	[redacted]	1989	[redacted]
Compart risp.	1599	-17	1015	1730	530000
Compart w. ord.	97	-2	56	119	4550000
Compart w. ord. 98/1	566	-35	230	745	4200000
Compart w. ord. 98/2	500	-26	216	658	780000
Cond. Acq. Torino	9500	—	4888	11551	n.r.
Credito Agr. Bresc.	22427	-828	15638	23789	133000
Cr. Bergamasco	39284	-502	30812	44663	24000
Credem	5607	-183	4083	7512	195000
Credito Fondiario	6117	-93	2585	7461	67500
Credito Italiano	9583	-339	5673	10447	6097500
Credito Ital. risp.	7262	-265	4962	8727	95000
Credito Valtellinese	21348	-96	16051	25712	52000
Crespi	4704	-214	4208	6772	72000
Csp International	22012	-524	19530	27967	[redacted]
Cucirini Cantoni	2380	—	1430	3012	5000
D Dalmine	681	-19	473	916	[redacted]
Danieli & C	15337	-705	11913	22264	59000
Danieli & C. risp.	8550	-304	6589	12838	68000
Danieli w.	3586	-261	2071	6031	182000
Deroma Holding	13986	-115	10655	16387	7000
E Edison ord.	16491	-354	10376	18794	1275000
Ed. L'Espresso	15738	+154	8437	17181	77500
Eni	12101	-482	9830	13272	20710000
Erg	[redacted]	-198	6078	8743	95000
Ericsson	112000	-443	67415	128165	6000
Eridania Beghin-Say	380833	—	278484	393744	650
Esaote Biomedica	5279	+84	4684	8232	105000
F Falck	11744	-273	[redacted]	15451	16000
Falck risp	13250	—	7800	15510	n.r.
Fiar	6848	-122	5660	8668	6000
Fiat ord	7627	-340	5078	8719	12200000
Fiat priv.	4578	-111	2714	5447	2586000
Fiat risp.	4556	-126	3035	5482	1635000
Finarte	1915	-95	1743	2596	20000
Fincasa 44 ord	514	-26	222	846	350000
Finmeccanica ord.	1052	-55	899	2708	3264300
Finmeccanica risp.	1408	-51	1399	2725	410000
Fispart ord	1629	+16	1164	1890	450000
Fispart priv.	967	-4	614	1219	160000
Fispart risp.	1002	-23	672	1425	240000
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	3463	-128	1953	5019	110000
Garboli Rep.	2685	—	1830	4009	14000
Gemina ord.	1483	-15	744	1711	1977000
Gemina w. ord. 99	163	-14	104	270	1625000
Gemina risp.	1994	-19	1300	2537	61000
Generali	55153	-1591	44495	61814	2569750
Generali w. '91	62768	-1720	45641	70922	7750
Gewiss	40937	+1098	33950	55422	281500
Gildemeister	6842	-242	5086	10892	47000
Gim ord	2013	-110	1317	2791	445000
Gim risp.	2302	+2	1783	2819	15300
Gim w. ord 97	450	-46	209	894	150000
H HDP ord.	1571	+12	1050	1924	21020000
HDP w. ord. 99	164	+1	102	233	9775000
HDP risp.	1332	+26	989	1619	595000
I Idra Presse	5848	-277	3965	6865	49000
Ifi priv.	28842	-1247	21032	49656	129500
Ifil ord.	8957	-122	6409	10918	484000
Ifil risp.	5534	-86	4026	6435	160000
Ifil w. ord. 99	4041	-179	2457	5451	56000
Ifil w. risp. 99	3155	-133	1595	4144	192000
Ima	12250	-247	7762	13194	25000
Imi spa	29229	-1017	21474	33535	1338000
Imm. Metanopoli	2261	-41	1379	2391	310000
Impregilo ord.	1812	-23	1343	2208	1630000
Impregilo risp.	1742	-42	1333	2264	25000
Impregilo w. ord. 99	912	-44	541	1284	1025000
Impregilo w. ord. 01	1686	-58	595	1408	380000
Ina	5321	-213	3558	6321	9744000
Intek	1654	+68	1123	1963	160000
Intek r. nc.	1293	+38	864	1484	130000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	3190	5721	162500
Interpump	9145	-211	5189	10115	52000
Ipi	3537	-202	2307	4789	87500
Irce	12402	-325	8574	15561	17000
Italcementi ord	17901	-640	12567	22231	274000
[redacted]	8825	[redacted]	5562	11226	213000
Italfondiario	29000	+114	23096	39812	750
Italgas	8046	-205	5849	9490	1110000
Italmobiliare	33726	-707	25079	74596	38000
Italmobiliare risp	33525	+250	19265	40612	105000
[illegible]	6741	213	5080	7973	221000
J Jolly Hotels ord	13561	+181	9450	16030	22000
Jolly Hotels risp	9900	—	7100	9900	n.r.
L La Doria	6483	-5	4679	7415	50000
La Fondiaria Ass. Ord	11054	-456	9301	13781	839000
La Fondiaria a. n.c.	8449	-270	5167	11452	48000
La Gaiana	6340	—	3250	7350	n.r.
Lazio S.S.	5557	-184	5557	6744	165000
Linificio ord	1631	-25	852	1636	120000
Linificio risp	925	-34	[redacted]	1405	80000
Locat	2971	-62	1609	3300	100000
Logitalia G	sosp.	—	103	103	n.r.
M Mattei	3741	-141	2202	4404	12500
Magneti Marelli ord	4366	-113	3215	6641	305000
Magneti Marelli risp.	3824	-180	2092	6201	35000
Manuli Rubber	10458	-68	6364	10926	147000
Marangoni	6227	-133	4595	7717	7000
Marzotto	27441	+377	19969	29272	52000
Marzotto risp	27000	—	20150	29317	n.r.
Marzotto risp. nc	14560	+60	12259	17063	3000
Mediaset	11063	-437	6754	13038	2547500
Mediobanca	22955	-1036	14162	34235	1877000
Mediobanca w 2000	5091	-466	9291	10542	491500
Mediolanum	58750	-69	[redacted]	61607	53000
Merloni	12578	+347	6280	15664	[redacted]
Merloni risp	5556	-101	2686	7787	150000
Milano ass. ord	7864	-216	5741	9476	159000
Milano ass. risp	4965	-118	3369	7507	74000
Mittel	3418	-157	2480	4346	[redacted]
Mondadori	21107	-605	14037	22935	51500
Mondadori risp.	20000	—	16900	27294	[redacted]
Monrif	1796	-28	630	1971	230000
Montedison ord	2383	-65	1568	2835	17020000
Montedison risp. cv.	2472	-178	1760	3334	10000
Montedison risp. n.c.	1631	-62	1237	2007	910000
Montefibre	1738	+4	1245	2124	[redacted]
Montefibre risp	1559	-63	1182	1978	[redacted]
N Nai	627	-33	[redacted]	917	300000
Necchi ord	1185	-7	630	1749	85000
Necchi risp. nc	2850	—	1310	[redacted]	n.r.
O Olcese	1100	—	970	1556	n.r.
Olivetti ord	2518	-77	1121	2783	21640000
Olivetti w. ord 02	1879	-85	1536	2291	2730000
Olivetti priv.	2646	-105	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Olivetti risp nc	2098	-47	1504	2514	[redacted]
P Pagnossin	10984	-191	7896	13090	53000
Parmalat Fin	3555	-109	2500	4627	2980000
Parmalat w. ord 99	2678	-117	1601	3635	240000
Parmalat w. ord 00	2885	-128	1494	3574	135000
Perlier	700	-24	330	1165	20800
Pininfarina ord	40100	-1194	30367	47635	500
Pininfarina risp.	40900	—	28250	48500	n.r.
Pirelli SpA	5706	-164	4581	6979	6655000
Pirelli SpA r. nc	4215	-84	3369	5301	277500
Pirelli & C. ord	5219	+131	2922	5556	3635000
Pirelli & C. risp.	4689	+483	2709	4763	1505000
Poligrafici edit.	5339	-219	2265	5858	35000
Premafin	1481	-63	840	2256	390000
Premuda ord	3445	-85	2000	4484	65000
Premuda risp.	5265	—	2020	6214	n.r.
R Ras ord	28555	-1066	17364	31407	1346500
Ras risp.	17981	-550	12243	21758	96500
Ratti	5244	-250	[redacted]	[redacted]	35000
Recordati ord.	18000	-501	13817	22205	[redacted]
Recordati Risp. nc	16700	-206	7944	14110	5000
Reno De Medici ord	6209	-158	4683	6803	127500
Reno De Medici risp	6045	—	4505	6400	n.r.
Reno De Medici r.n.c.	5950	-22	2774	6500	5000
Rinascente ord	17148	-200	13502	20823	394000
Rinascente priv.	9314	-154	5499	11260	76000
Rinascente risp	9192	-247	[redacted]	[redacted]	76000
Rinascente w. ord	3644	-162	2199	5256	[redacted]
Rinascente w. risp	2008	-106	913	3132	464000
Risan. Napoli risp	18460	—	11550	22258	15000
Risan. Napoli ord	29822	—	25800	37291	18500
Riva Finanziaria	7997	36	6427	10055	6000
[illegible]	6276	-215	[redacted]	7447	[redacted]
Rolo Banca 1473	[redacted]	-2145	[redacted]	47375	452500
Rotondi Evolution	6265	+250	3823	8752	43000
S [illegible]	[redacted]	-282	[redacted]	25536	14500
Sai	5741	-154	4793	7459	33000
Saes Getters o.	25022	-608	25055	38879	16500
Saes Getters priv.	26200	—	16077	34413	n.r.
Saes Getters risp	17652	-589	16277	24776	29250
Saffa ord	65577	+20	41631	66608	17750
Saffa risp	55000	—	31500	60000	n.r.
Sai ord	27917	-100	18680	27767	[redacted]
Sai risp	[redacted]	-391	8225	17763	140500
Saiag ord	17604	-155	10607	[redacted]	13000
Saiag risp	9758	-105	5205	11165	9000
Saipem	10129	-212	8930	11772	812000
[redacted]	9600	-152	7565	11741	6000
San Paolo	26993	-1091	17269	29939	1139500
Sasib ord	8089	—	5245	9734	9000
Sasib r. nc	6637	-162	3462	7567	20000
Savino del Bene	2521	-156	2502	4199	34000
Schiapparelli	532	-24	354	1109	626250
Seat ord	1235	-43	622	1431	2440000
Seat risp	970	-27	447	963	6470000
Simint ord	17620	-612	11572	20353	15000
Sirti	11062	+335	10137	12640	1504000
Smi ord	1279	-55	771	1777	1540500
Smi risp	1265	-37	[redacted]	1544	160000
Smi w. ord. 97	641	—	223	908	120000
Smurfit Sisa	1700	-6	1179	2065	[redacted]
Snia Bpd ord.	2391	-35	1758	3115	[redacted]
Snia Bpd risp	2399	-110	1799	3144	[redacted]
Snia risp. nc	1983	-37	1480	2629	145500
Sogefi	6339	-244	4453	8772	[redacted]
Sopaf ord	1494	-122	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sopaf risp	1257	-107	[redacted]	1903	[redacted]
Sondel	5245	-178	3222	7146	397500
Sorin Biomedica	9103	-245	7834	[redacted]	135000
Stayer	2090	-32	1502	2826	[redacted]
Stefanel	4595	+13	3741	[redacted]	[redacted]
Stefanel risp	4700	—	[redacted]	5970	n.r.
Stefanel w	1731	-169	1384	2574	1000
T Tecnost	5360	-15	3735	6348	7500
Teleco Cavi	6892	—	6049	8760	n.r.
Teleco Cavi r. nc	5759	-233	5061	7934	[redacted]
Telecom Italia ord	13997	-304	11263	15531	15807000
Telecom Italia risp	9534	-35	7925	11219	3530000
Telecom It. Mob. ord	10169	-457	7865	11691	9385000
Telecom It. Mob. r	6342	-163	5011	7166	1245000
Terme Acqui r.nc.	1325	-70	520	2912	40000
Terme Acqui	1908	-15	650	3384	75000
Toro ass. ord	[redacted]	-1242	22525	[redacted]	59500
Toro ass. w. ord 00	21679	-730	21679	32139	37000
Toro ass. priv.	17556	-399	10934	27375	30000
Toro ass. risp.	15802	[illegible]	11279	23906	108500
Trenno	4856	+137	3218	5706	35200
U Unicem	[redacted]	-315	14121	22503	[redacted]
Unicem risp	[redacted]	-203	6007	12205	37000
Unipol ord	8505	-79	5470	10549	150000
Unipol w. ord. 98	1606	[redacted]	813	2301	312000
Unipol priv.	5385	-24	3484	6746	300000
Unipol w. priv. 99	1504	-53	721	2022	120000
V Vianini Industria	1488	-36	1304	2068	25000
Vianini Lavori	4911	+23	3142	5320	107500
Vittoria Ass.	9816	-30	6708	12973	19000
Volkswagen	1422000	-6900	955179	1542659	50
Z Zignago	[redacted]	-714	[redacted]	[redacted]	9000
Zucchi	17900	—	[redacted]	20688	[redacted]
Zucchi risp. n.c	9700	—	6581	12911	1000
Zucchini	13625	+163	11981	18573	49500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o [redacted] inferiore alla lira.

ECONOMIA [redacted]

Nella birra Poretti sempre più [redacted]

La birra Poretti diventa sempre più danese. Carlsberg Italia è infatti il nuovo nome della Industrie Poretti, l'azienda birraria acquisita nel 1936 dalla famiglia Bassetti e passata per metà nell'82 all'omonima multinazionale, che nel luglio '97 ha poi portato la propria partecipazione dal 50 al 75%. Confermati i vertici aziendali: Aldo Bassetti presidente, Marcello Verratti amministratore delegato.

Lamborghini, la [redacted] Mycom mette sul mercato il suo 40%

Anche se il figlio di Suharto manterrà il controllo della casa automobilistica italiana, il secondo azionista, la malese Mycom, metterà sul mercato la sua partecipazione del restante 40%. Ad annunciarlo è stata la stessa Mycom che ha confermato le indiscrezioni: «La società vuole confermare che Mycom sta negoziando per la vendita della sua quota».

[redacted] presidente per Superga [redacted] Franco Bosisio

A partire da ieri Franco Bosisio ha assunto la presidenza di Superga spa. La posizione di amministratore delegato sarà ricoperta da Domenico Vigilante, 52 anni, manager con varie esperienze di successo in aziende industriali di diversi settori.

[redacted] Pignone: ricavi in [redacted] utili in leggera flessione

Un utile netto di 257 miliardi, in leggera flessione rispetto ai 266 miliardi del '96, ricavi pari a 3749 miliardi (più 9%), un risultato operativo di 533 miliardi (più 16%). Questi i risultati del bilancio '97 della Nuovo Pignone spa, approvato ieri dal cda. L'esercizio è il primo che recepisce gli effetti della fusione per incorporazione della controllata Turbotecnica spa.

Per 2000 miliardi

La Travelers compra il 25% [redacted]

NEW YORK. La Travelers Group, società di assicurazioni newyorchese, ha intenzione di investire 1,6 miliardi di dollari (circa 2800 miliardi di lire) nella Nikko Securities, la terza società finanziaria giapponese. Lo hanno annunciato le due aziende in un comunicato stampa congiunto, in quello che potrebbe essere il più grande singolo investimento di un'azienda americana in Giappone.

Secondo l'accordo tra le due società, la Travelers acquisirà il 25% delle azioni Nikko, ottenendo un seggio nel consiglio di amministrazione dell'azienda giapponese. In cambio, entro il prossimo gennaio la Nikko raggrupperà le proprie operazioni di investimento in una «joint venture» ad indirizzo commerciale diretta dalla Salomon Smith Barney, società finanziaria newyorchese recentemente acquistata dalla Travelers.

La nuova società prenderà il nome di Nikko Salomon Smith Barney Ltd., e sarà posseduta per il 51% dalla Nikko e per il rimanente 49 per cento alla Travelers.

AUTOSTRADA TORINO MILANO S.p.A.

[redacted] Corso Regina Margherita n. 165 - Capitale Sociale L. 13.500.000.000 - Iscr. nel Reg. delle Imp. di TO n. 48379 - Cod. fisc. e P. IVA n. 00489070018

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso la Sede sociale in Torino - Corso Regina Margherita n. 165, per giovedì 18 giugno [redacted] alle ore 11.00 in prima convocazione e, se necessario, per venerdì 19 giugno 1998 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, ed occorrendo per lunedì 22 giugno 1998 stessi ora e luogo, in terza convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 13.500.000.[redacted] a L. 40.500.000.000 in via gratuita e da L. 40.500.000.000 a massime L. 54.000.000.000 a pagamento con sovrapprezzo pari a L. 6.000 per ciascuna azione: modifiche statutarie conseguenti.
2) Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Sinag S.p.A. nella Autostrada Torino-Milano S.p.A. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3) Proposta di modifica degli articoli 3 - 12 - 14 - 19 - 26 - 27 dello Statuto Sociale.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea gli Azionisti che, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari, ai sensi del disposto dell'art. 10 dello Statuto Sociale vigente, presso la Sede della Società in Torino, nelle ore di ufficio, sabato escluso, o presso gli sportelli dei seguenti Istituti di Credito: Banca C.R.T. - Cassa di Risparmio di Torino, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473 S.p.A., Monte Titoli S.p.A. - per i titoli dalla stessa amministrati.

Torino, 30 aprile 1998

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Riccardo Formica)

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-98	27	99,538	6,300
31-07-98	[redacted]	99,110	[redacted]
31-08-98	89	98,970	4,260
30-09-98	119	98,400	4,980
15-10-98	134	98,236	4,500
16-11-98	166	97,930	4,870
15-12-98	195	97,500	4,790
15-01-99	226	97,140	4,750
15-02-99	257	96,800	4,680
15-03-99	285	96,460	4,700
15-04-99	316	96,130	4,650
14-05-99	345	95,830	4,600

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	124.000 - 130.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 140.000
Sterlina (post.74)	[redacted] 136.000
Marengo it.	115.000 - 121.000
[redacted]	100.000 - 120.000
Marengo fr.	100.000 - 110.000
Marengo b.	100.000 - 110.000
Marengo a.	100.000 - 110.000
20 Marchi	124.000 - 135.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 330.000
100 corone Austria	504.000 - 545.000
100 pesos Cile	325.000 - 345.000
Krugerrand	546.000 - 565.000
50 pesos Messico	626.000 - 675.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	1-6	29-5	Variaz.
[redacted]	24.681	25.650	-969,19
Banca di Roma	3525	3635	-110
Benetton	36.900	38.300	-1400
Bulgari	[redacted]	12.150	-1745,3
Cir	1350	1350	[redacted]
Comit	[redacted]	[redacted]	-270
Compart	1425	1425	0
Credit	9520	9920	-400
Edison	16.415	16.415	0
Eni	12.675	12.675	0
Fiat ord.	7820	8070	-250
Fiat priv.	4450	[redacted]	[redacted]
Fiat r.nc.	[redacted]	3450	0
Gemina	1483	1483	0
Generali	54.900	55.900	-1000
Ifi priv.	28.200	28.200	0
Imi	29.200	30.175	-975
Ina	5330	5330	0
Italgas	8130	8130	0
Mediobanca	24.500	24.500	0
Montedison	2330	2490	-160
Olivetti ord.	2555	2575	-20
Parmalat	2725	2725	0

Azioni	1-6	29-5	Variaz.
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ras	27.575	27.575	[redacted]
Rinascente	17.500	17.500	[redacted]
S. Paolo To	[redacted]	27.550	-845
[redacted]	10.200	10.200	0
Telecom	13.200	13.400	-200
Telecom r.nc.	9590	9675	-85
Tim ord.	10.416	[redacted]	-259,5
Tim r.nc.	[redacted]	[redacted]	0

INDICI BORSA

[redacted]	1 giugno	[redacted]
[redacted]	1394	-2,92
Indice MIBTEL	23.553	-1,60
Indice [redacted]	34.291	-1,63
Indice MIDEX	23.578	-1,74
Indice IMR (Ristretto)	1317	-1,42

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 98	34.450	34.452	33.620	34.785
Set. 98	34.405	34.260	33.950	34.770
Dic. 98	0	34.970	0	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	29-05	28-05
Adriatic Bond	24309	24290
Adriatic Americ	32405	32680
Adriatic Europe	32568	32520
Adriatic Far East	9692	9723
Adriatic global	25297	25446
Adriatic Multi Fund	21652	21677
Agrifutura	25000	24926
Alleanza Obblig	10721	10721
Alpi Azionario	15001	14952
Alpi Obbligaz	10952	10657
Alto Obblig	12417	12403
Alto Bilanciato	25245	25193
Alto Azionario	23572	23474
Alto Monetario	10585	10581
America 2000	25010	25213
Amerigo Vespucci	16307	16245
Aquila Azionario	19995	19915
Aquila Internaz	14457	14452
Aquila Obbligaz	10962	10956
Arca Az. America	33345	33229
Arca BT Sel. Term	12954	12962
Arca Az. Europa	21855	21993
Arca Az. Far East	9309	9258
Arca Az. Italia	37732	37517
Arca BB	51341	51201
Arca Bond	17626	17641
Arca B. Doll. (Lire)	12510	12528
Arca Bond Eu. (Lire)	[redacted]	11472
Arca Bond Yen (Lire)	9760	9762
Arca MM	20429	20403
Arca RR	13385	13380
Arca Te	23651	23657
Arca Verdazur	24546	24898
Arcobaleno	21164	21179
Armonia	21191	21168
Aureo	40652	[illegible]
Aureo Bond	[illegible]	13444
Aureo Gestiob	15658	15644
Aureo Global	29567	29904
Aureo Monetario	10476	10474
Aureo Multifondi	11567	11591
Aureo Prev	37064	36976
Aureo Rend	25544	25523
Azimut	32434	32387
Azimut America	20745	20301
Azimut Borse Int	20355	20345
Azimut Europa	23561	23602
Azimut Fixed Rate	10740	10734
Azimut Floating Rate	11747	11745
Azimut garanzia	18853	18851
Azimut Gar. Val	10161	10164
Azimut Gr. Italia	32539	32742
Azimut Reddito	21492	21471
Azimut Pacifico	10284	10293
Azimut Rendita Int	12353	12377
Azimut Solidarietà	11632	11625
Azimut Trend	24470	23960
Azimut Trend Em.	9207	9054
Azimut Trend Italia	21135	21008
Azimut Trend Valute	10796	10805
Azimut Trend Tassi	12321	12314
Azzurro	57537	57254
B.N. Azioni Internaz.	23267	23273
B.N. Azioni Italia	25659	25597
B.N. Monetario	15332	15327
B.N. Liquidità	10447	10447
B.N. Bilanciato Italia	16317	16183
B.N. Obblig. Internaz.	11919	11905
B.N. Obbligaz. Italia	10709	10702

	29-05	28-05
B.N. Opportunità	12825	12822
B.N. Reddito Italia	11932	11919
B.N. Previdenza	23294	23275
B.N. Valuta Forte	10402	10396
Blue Cis	15969	15910
BPB Rembrandt	12030	12002
BPB Rubens	15648	15618
BPB Tiepolo	12374	12370
BPB Tiziano	29139	29003
Brianza Reddito	10241	10238
Capitalcredit	26481	26421
Capitalgest	37496	37374
Capitalgest int.	33386	33396
Capitalgest B. Dollaro	10864	10891
Capitalgest B. Marco	10457	10452
Capitalgest Europa	13736	13645
Capitalgest Internaz	18888	18840
Capitalgest Monetario	15533	15530
Capitalgest Pacifico	6522	6535
Capitalgest rend	14987	14980
Capitalras	37979	36838
Carifondo Ala	N.P.	15223
Carifondo Ariete	N.P.	25136
Carifondo Atlante	N.P.	25453
Carifondo Az. America	N.P.	13297
Carifondo Az. Asia	N.P.	7637
Carifondo Az. Europa	N.P.	15130
Carifondo Az. Italia	N.P.	18485
Carifondo Bond	N.P.	13913
Carifondo Car. Az.	N.P.	13933
Carifondo Doll. Obbl.	N.P.	12910
Carif. Doll. Obbl. ($)	N.P.	7.33
Carif. Magna Graecia	N.P.	14023
Carif. M. Graecia Az.	N.P.	11981
Carif. M. Graecia Ob.	N.P.	10933
Carif. Marchi Obbl.	N.P.	16026
Carif. Mar. Obbl. (DM)	N.P.	10.43
Carifondo Car. Mon	N.P.	15619
Carifondo Delta	N.P.	48694
Carifondo High Yield	N.P.	10925
Carifondo Libra	N.P.	59348
Carifondo Campo Obb.	N.P.	14933
Carifondo Lire più	N.P.	22426
Carifondo P.E.	N.P.	9486
Carifondo Tesoreria	N.P.	11326
Carige Blue Chips	N.P.	16846
Carige Borse Est.	N.P.	13707
Centrale America	29344	29534
Centr. Az. Immob. Int.	10011	10011
Centr. America ($)	[redacted]	16.78
Centrale Bond A. ($)	12.12	12.10
Centr. Bond G. (DM)	12.11	12.09
Centrale Capital	45217	45012
Centrale Cash	12981	12979
Centr. Conto Cor.	15073	15071
Centr. Em. America	10759	10782
Centr. Em. Asia ($)	5.32	5.30
Centr. Em. Asia	9352	9333
Centr. Em. Bond	10020	10019
Centr. Em. Europa	10841	10866
Centr. Giappone	7925	7944
Centr. Giappone (Yen)	624.85	625.41
Centr. Europa	47436	47224
Centr. Europa (Ecu)	24.44	24.33
Centrale Global	32625	32638
Centrale Gl. Blue Chips	20287	20274
Centrale Italia	26909	26780
Centrale Money	21365	21354
Centrale Redd.	29907	29837

	29-05	28-05
Centr. Cash M. (DM)	18.57	18.57
Centrale Cash D. ($)	11.50	11.50
Centr. Tasso Fisso	11957	11952
Centrale Tasso Var.	10414	10412
Cisalpino Azionario	30441	30228
Cisalpino Bilan.	33671	33544
Cisalpino Cash	13280	13279
Cisalpino Cedola	10980	10987
Cisalpino Indice	24500	24386
Cisalpino redd.	23064	23026
Cliam Azioni Italiane	17755	17652
Cliam Cash Imprese	10447	10445
Cliam Fenice	9988	9960
Cliam Orione	10141	10144
Cliam Pegaso	10066	10066
Cliam Regolo	11673	11658
Cliam Sestante	14377	14260
Cliam Sirio	16013	16006
Cliam Liquidità	12557	12556
Cliam Obbl. Estere	13776	13770
Cliam Obbl. Italiane	11983	11980
Columbus Int. Bond	12523	12539
Columbus Int. Bond $	7.12	7.12
Comit Azione	23799	23799
Comit Obbl. Estero	10822	10822
Comit Plus	23315	23315
Consil Reddito	11522	11522
Consultinvest Az.	21801	21733
Consultinvest Red.	11309	11313
Cooperrome Monetario	10242	10241
Cooperrome Obbligaz.	10058	10062
Cr. Trieste Obblig.	11737	11725
Credis Globale	11904	11896
Credis Monetario Lire	11675	11672
Credis Obbl. Int.	11659	11651
Credis Trend	15434	15173
Cristoforo Colombo	30296	30111
Dival Cash	10271	10270
Dival Consumer Goods	11616	11566
Dival Energy	10966	10959
Dival Industrial Care	11[redacted]	11735
Dival Multimedia	[redacted]	12111
Dival Piazza Affari	14794	14709
Ducato Az. America	12349	12345
Ducato Az. Asia	6151	6129
Ducato Az. Europa	13754	13705
Ducato Az. Int.	62952	62632
Ducato Az. Italia	[redacted]	[redacted]
Ducato Az. Giappone	7413	7438
Ducato Az. Paesi Em.	7195	7235
Ducato Monetario	12032	12031
Ducato Ob. Dollaro	11315	11309
Ducato Ob. Euro 2000	[redacted]	10734
Ducato Redd. Int.	13157	13139
Ducato Redd. Italia	34642	34633
Ducato Secur.	[redacted]	16159
Effe Azionario Italia	12573	12507
Effe Monetario Italia	10093	10093
Effe Obbligaz. Italia	10242	10238
Epta Azioni Italia	24658	24519
Epta Bond	30626	30616
Epta Capital	25945	25959
Epta Money	20996	20996
Eptainternational	27220	27232
Epta 92	13204	13196
Epta TV	10444	10442
Epta MT	10732	10729
Epta LT	11628	11622
Euparex	[redacted]	11049

	29-05	28-05
Euroazionario	12737	12672
Eurobbligazionario	10920	10894
Europ. Am. Eq. Fund	36286	36294
Europ. Az. Italiane	30874	30530
Europ. Blue Chips	25460	25312
Euromob. Capital	29276	29222
Euromob. Cedola	18078	18078
Eur. Em. Mar. E. F.	8386	8486
Europ. E. Eq. Fund	31711	31560
Europ. Great Eq. Fund	17273	17381
Eur. Comm. Eq. Fund	15244	15298
Eur. High Tech E. F.	20069	20081
Europ. Inter. Bond	14307	14305
Europ. Liquidità	11199	11198
Europ. North Am. Bond	12804	12937
Europ. North E. Bond	11321	11320
Euromob. Reddito	20981	20957
Euromob. Rendit	12807	12803
[redacted] Risk F.	45674	45518
Euromob. Tesoreria	16637	16685
Eur. Tiger Far East	14035	14143
Euromob. [redacted]	14752	14773
Euromoney	13578	13562
Europa 2000	33799	33530
F&F Lagest Az. Italia	48319	46078
F&F Lagest Az. Inter.	23946	23883
F&F Lagest mon. Italia	12329	12328
F&F Lagest obb. Italia	26877	26867
F&F Lagest obb. Inter.	17300	17255
F&F Lagest Portfolio	10715	10764
F&F Moneta	10446	10444
F&F Professionale	96224	95900
F&F Prof. Gest. Italia	33281	38972
F&F Prof. Gest. Int.	27306	27841
F&F Prof. Mon. Italia	12436	12436
F&F Prof. Redd. Italia	16921	16812
F&F Prof. Redd. Int.	11560	11532
F&F Profess. Risp.	33693	33598
F&F Select America	22083	22260
F&F Select Bund	11037	11009
F&F Select Bund (DM)	11.18	11.17
F&F Select Europa	34964	34731
F&F Select Germania	20812	20484
F&F Select Italia	22551	22427
F&F Select Nuovi Mer.	7414	7413
F&F Select Pacifico	9600	9627
F&F Select Paesi Em.	10057	10057
F&F Select Ris. Dol.	10472	10482
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	5.96	5.95
F&F Select Riserva L.	13766	13714
F&F Select Top 50 Int.	11579	11592
Ferdinando Magellano	7401	7404
Fideuram Azione	25663	25756
Fideuram Moneta	22300	22296
Fideuram Perform.	[redacted]	16774
Fideuram Security	14788	14786
Finanza Romagest	26781	26564
Fondattivo	20007	20019
Fondersel	75590	75326
Fondersel America	22548	22668
Fondersel Cash	13430	13428
Fondersel Dollaro	17944	17949
Fondersel Europa	[redacted]	25001
Fondersel Int.	19760	19728
Fondersel Italia	28473	28287
Fondersel Marco	[redacted]	10521
Fondersel Oriente	9395	9314
Fondersel P.M.I.	25662	20794
[redacted]	19954	19953

	29-05	28-05
Fondersel Trend	15688	15623
Fondicri Alto Potenz.	15659	[redacted]
Fondicri Int.	35185	35174
Fondicri 1	12606	12602
Fondicri bilanciato	22127	22453
Fondicri Ind. Plus	14588	14586
Fondicri monetar.	21380	21376
Fondicri Pr. B.	18864	18874
Fondicri P. S. (Ecu)	4.69	4.69
Fondicri 5 I	37442	37226
Fondicri Selez. Am.	13866	13579
Fondicri Selez. Eur.	14056	14064
Fondicri Selez. Or.	7881	7710
Fondicri Bond Plus	10702	10697
Fondimpiego	29718	29778
Fondinvest 1	13633	13630
Fondinvest 2	40166	40072
Fondinvest 3	35689	35485
Fondinvest Europa	32210	[redacted]
Fondinvest Paesi E.	12778	[redacted]
Fondinvest Servizi	28247	28201
Fondo Centrale	34102	[redacted]
Fondo Genovese	14539	14536
Fondo Roma C. M.	14763	14758
Fondo Trading	16337	16321
Fondoforte	15479	15476
Galileo	29193	29043
Galileo Intern	22725	22715
Garden Cis	10569	10569
Genercomit	50422	50280
Genercomit Az. It.	22627	22577
Genercomit Br. Te.	11115	11113
Genercomit cap.	26206	26101
Genercomit eur.	40255	40190
Genercomit int.	32265	32283
Genercomit nor.	42598	42979
Genercomit mon.	19517	19513
Genercomit r.	17662	17676
Genercomit Eur.	11503	11495
Genercomit Eur.(Ecu)	5.93	5.92
Genercomit Act.	12028	12036
Genercomit Am.($)	6.84	6.84
Genercomit Pacifico	8735	8717
Genercomit Espans.	13244	13256
Genercomit O. Est.	11357	11345
Geode	24237	24202
Geode Riserva Val.	6840	6834
Geode Paesi Emerg.	10045	10083
Gepocapital	32495	32346
Gepobond	12760	12749
Gepobond $	6.35	6.35
Gepobond Dollari	11166	11179
Gepocedole	14459	14480
Gepocash	10741	10739
Gepoinvest	27979	27901
Geporend	11308	11308
Gepoworld	21112	21093
Gestiras Azionario	17849	17922
Gestiras Europa	21536	21464
Gestiras Internaz.	22286	22276
Gestiras Italia	24512	24537
Gestiras Pacifico	8286	8301
Gestiras Monetario	17488	17485
Gestiras Innovazione	19688	19662
[redacted]	11946	11975
Gestiras Risparmio	12054	12044
Gesticredit America	17941	17937
Gesticredit az.	28046	28071

	29-05	[redacted]
[redacted]	28976	28811
Gesticredit Cash M.	19463	19436
Gesticredit Cedole	11674	11667
Gesticredit Azionar.	34219	34056
Gesticredit Far East	7253	7253
Gesticredit Fin.	27702	27139
Gesticredit Global.	[redacted]	17607
Gesticredit Mercati E.	6839	6837
Gesticredit [redacted]	20544	20579
Gesticredit Pharm.	33302	32989
Gesticredit Prev.	15886	15864
Gestielle A	24783	24694
Gestielle B	24133	24025
Gestielle I	22198	22178
Gestielle M	16932	16937
Gestielle America	20869	[redacted]
Gestielle E	16119	14805
Gestielle Emerg.Mark.	12270	12275
[redacted]	29181	29026
Gestielle Far East	9102	9091
Gestielle Liquidità	20031	[redacted]
[redacted]	10930	10939
Gestielle BT Ocse	11156	11156
Gestielle BT Em. M.	11406	11406
Gestielle World Commun.	12287	12346
Gestif. Az. Internaz.	23274	23258
Gestif. Az. Italia	26752	26584
[redacted]	13251	13241
Gestifond Monetario	14891	14899
Gestirag	43355	43343
Gestirag Coupon	12711	[redacted]
Gesvag	N.P.	12878
Gesnord Ambiente	14829	[redacted]
Gesnord America $	18.13	18.21
Gesnord Am. (Lire)	31857	30049
Gesnord Banking	19738	19723
Gesnord Europa	20827	20880
Gesnord E. (DM)	21.23	21.11
Gesnord Far E. yen	1657.90	1656.86
Gesnord F. E. (Lire)	12150	12154
Gesnord Paesi Em.	11212	11270
Gesnord P.zza Affari	20408	[redacted]
Gesnord Trading	11322	11324
Giallo	18106	[redacted]
Ginevra Monetario	11864	11862
Ginevra Obblig.	13212	13218
Griffobond	11233	[redacted]
Griffocapital	30525	[redacted]
Griffocash	11230	11227
Griffoglobal	19778	19674
Griffoglobal Int.	12959	12990
Griforend	14547	14537
Imibond	22223	22186
Imicapital	51891	51869
Imi East	16238	16201
Imi Europe	35831	35653
Imiduemila	26142	[redacted]
Imi Italy	30332	[redacted]
Imindustria	22489	[redacted]
Imirend	16598	16611
Imi West	36406	35730
ING Svil. America	33653	[redacted]
ING Sviluppo Asia	6832	6847
ING Svil. Azionario	37641	37449
ING Sviluppo Bond	23056	23020
ING Sv. Em. Markets	15273	15340
ING Sviluppo E. M. E.	9457	9465
ING Sviluppo E. (Lit)	9908	9906

	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo E. (Ecu)	[redacted]	5.12
ING Svil. Europa	[redacted]	36383
ING Svil. Ind. Globale	24674	24694
ING Svil. Iniziativa	29805	29824
ING Sviluppo Mon.	[redacted]	13310
ING Sviluppo Ob.	27692	27724
ING Svil. Portfolio	49953	49795
ING Svil. Reddito	26192	26468
[redacted]	26298	26189
Interbanc. az.	45317	45072
Interbanc. Fondo	31134	31111
Intermoney	13742	13730
Intern. Bond Manag.	11035	11061
Intern. Stock Manag.	22548	22454
Investilibero	13814	[redacted]
Investire am.	35320	[redacted]
Investire az.	[redacted]	34404
Investire bil.	[redacted]	24075
Investire Bond	13670	13652
Investire Cash	33162	33099
Investire eur.	27169	27082
Invest. Strategic Bond	[redacted]	10567
Investire int.	21002	21047
Investire Monetario	15293	15290
Investire obb.	33659	[redacted]
Investire pac.	11703	11721
Investire Reddito	10516	10506
Italy Bond Manag.	12459	12453
Italy Stock Manag.	21717	21629
Italmoney	13215	13206
Lauro	10176	10175
Liradoro	13974	[redacted]
Lombardo	37826	37467
Marengo	12772	12759
Mediceo America	17027	17104
Mediceo Asia	5903	5933
Mediceo Giappone	8361	8389
Mediceo Mediter.	23834	23801
Mediceo Monetario	12731	12730
Mediceo Mon. Amer.	11802	11812
Mediceo America Lat.	10933	10962
Mediceo Indice It.	15902	15993
Mediceo Nord Europa	15657	15618
Mediceo Pacifico	13730	13723
Mediceo Monet. Eur.	11073	11066
Mida Azionario	33263	33070
Mida Obb. Internaz.	18071	18061
Mida Monetario	18622	18526
Mida obb.	24929	24919
Monetario consolidati	19571	19579
Multiras	44966	[redacted]
Nagracapital	33786	[redacted]
Nagrarend	14829	[redacted]
Nordcapital	25913	[redacted]
Nordfondo	23678	23672
Nordfondo Cash	13314	13313
[redacted]	12.19	12.18
Nord. Area O. (Lire)	21429	21439
Nordfondo Area DM	12.17	12.15
Nord. Area M. (Lire)	11931	11924
[redacted]	19.35	[redacted]
Nord. O. Euro (Lire)	[redacted]	20095
Novoplus	23753	23764
Oasi Az. Italia	[redacted]	[redacted]
[redacted]	14555	14533
[redacted]	17843	17833
Oasi Cr. Risparmio	[redacted]	12455
[redacted]	22369	[redacted]
Oasi Dollari (Lire)	11596	11589

	[redacted]	28-05
Oasi Famiglia	[redacted]	[redacted]
Oasi Francoforte	[redacted]	23870
Oasi Gest. Liquid.	[redacted]	[redacted]
Oasi High Risk	18490	18486
Oasi Italian Eq. Risk	[redacted]	28373
Oasi Yen (Lire)	7766	7777
Oasi Londra	13689	[redacted]
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	8835	8870
[redacted]	9932	9942
Oasi Mon. Italia	14228	14225
Oasi New York	18080	18222
Oasi Obbl. Globale	20879	20860
Oasi Obbl. Internaz.	17837	17790
Oasi Obbl. Italia	19756	19749
Oasi Parigi Borsa	16013	16020
[redacted]	[redacted]	23711
Oasi Previdenza Int.	12313	12307
Oasi Tesoreria Impr.	[redacted]	12283
Oasi 3 Mesi	11061	11059
Oasi Tokyo	10984	10980
[redacted]	18394	[redacted]
[redacted]	24548	24469
Oltremare Bond	11830	11835
Oltremare Monetario	11980	11978
[redacted]	12614	12618
Oltremare Stock	18954	18874
[redacted]	8744	8754
[redacted]	[redacted]	13409
[redacted]	[redacted]	13745
[redacted]	22264	22143
Padano Monetario	10641	10640
Padano Obbligaz.	13904	13903
Passadore Monetario	N.P.	10179
Perfor. Azion. Est.	21151	21168
Perfor. Az. Italia	21836	21718
Performance Cedola	16162	16159
Perfor. Obbl. Lira	14517	14510
Perfor. Obbl. Est.	13955	13959
Performance Mon. 12	15184	15192
Performance Mon. 3	10691	10690
Performance Plus	11462	11389
Perseo Monetario	10941	10940
Perseo Rendita	10352	10351
Personal Bond	11674	[redacted]
Personal Lira	[redacted]	[redacted]
PersonalDollaro $	12.61	12.60
PersonalMarco D.M.	12.04	12.03
Personalf. az.	24925	24917
Personalfondo mon.	21074	21074
Phenixfund	[redacted]	[redacted]
Phenixfund 2	[redacted]	24679
Phenixfund Top	[redacted]	24011
Pitagora	17794	17782
Pitagora Int.	13196	13189
[redacted]	36829	36473
Prime M Eur.	41161	41032
Prime M Pac.	20142	20247
Primebond	22057	22047
Primecapital	86955	[redacted]
Primecash	11582	[redacted]
Primeclub az. it.	[redacted]	[redacted]
Primeclub obbl. it.	26052	[redacted]
Primeclub az. int.	14531	14551
Primeclub obbl. int.	11987	11980
Prime Emerging M.	[redacted]	13084
[redacted]	[redacted]	27511
Primeitaly	31417	31734
Prime Reddito Italia	13358	13350

	29-05	28-05
[redacted]	51664	51485
PrimeSpecial	[redacted]	18571
RSA [redacted]	24151	24840
RSA Bond	12710	12695
[redacted]	9027	9081
RSA Equity	[redacted]	[redacted]
RSA Free	10085	[redacted]
RSA Monetario	[redacted]	11090
[redacted]	22040	22032
RSA Small Cap	22438	22552
[redacted]	8437	8425
Putnam Em. Markets $	4.80	4.79
Putnam Europe Eq.	17634	17552
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	9.06	9.04
Putnam Global Eq.	15273	15279
Putnam G. Eq. ($)	8.60	8.68
Putnam Global Bond	[redacted]	13059
Putnam G. B. ($)	7.44	7.42
Putnam Pacific Eq.	[redacted]	7779
Putnam P. Eq. ($)	4.44	4.42
Putnam USA Bond	9819	9827
Putnam Usa Bond $	5.59	5.58
Putnam U.S.A. Eq.	14389	14381
[redacted] Eq. ($)	8.18	8.17
Putnam U.S.A. Opp.	12458	[redacted]
Putnam USA Opp. ($)	7.09	7.12
Quadrifoglio az.	30401	30279
Quadrifoglio bil.	34409	34316
Quadrifoglio B. Chips	12067	12017
Quadrifoglio c. bond	13347	13345
Quadrifoglio int.	18464	18459
Quadrifoglio Monetario	10093	10091
Quadrifoglio obbl.	23868	23870
Quadrifoglio Risparmio	10244	10244
Rendicredit	13227	13216
Rendiras	23341	23337
Risp. Italia az.	39781	39611
Risp. Italia B.I.	34616	34656
Risp. Italia cor.	20137	20131
Risp. Italia cre.	26326	26177
Risp. It. Monetario	10472	10479
Risp. Italia red.	26789	26769
RoloAmerica	20173	20212
[redacted]	14690	14676
RoloCash	12560	12557
[redacted]	[redacted]	20179
Roloitaly	21066	20945
Rolopaci	[redacted]	[redacted]
Rolointernational	22222	22207
[redacted]	[redacted]	23412
Rolomoney	16423	16416
[redacted]	[redacted]	4285
[redacted]	19999	19988
[redacted]	[redacted]	33472
Sanpaolo Ant. Redd.	17936	17932
Sanpaolo Azioni	31634	31449
Sanpaolo Az. In. Et.	12707	12703
Sanpaolo Az. Italia	17149	17038
Sanpaolo Breve Ter.	11142	11141
Sanpaolo Cash	14291	[redacted]
Sanpaolo H. Ambient.	30838	[redacted]
Sanpaolo H. America	19249	19345
Sanpaolo H. Bonds Dol.	14458	[redacted]
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10024	[redacted]
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9675	10017
Sanpaolo H. Bonds	11617	11629
Sanpaolo H. Bonds Yen	9274	9286
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	10880	10841
Sanpaolo H. Europe	18435	18318

	29-05	28-05
Sanpaolo H. Finance	40288	40274
Sanpaolo H. High Risk	9727	9740
Sanpaolo H. High Tech	9734	9953
Sanpaolo H. Industr.	23589	23744
Sanpaolo H. Intern.	24865	25081
Sanpaolo H. Pacific	[redacted]	4710
Sanpaolo Junior	38370	38129
Sanpaolo Liq. Impr.	11064	11080
Sanpaolo Ob. Italia	11043	11045
Sanpaolo Ob. E. Et.	10951	10949
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10093	10094
Sanpaolo Soluzione 1	19117	19116
Sanpaolo Soluzione 2	10546	10546
Sanpaolo Soluzione 3	11144	11140
Sanpaolo Soluzione 4	9992	9992
Sanpaolo Soluzione 5	40638	40635
Sanpaolo Vega Coupon	12506	12506
Scudo	11950	11947
Sforzesco	14790	14786
[illegible] mon.	[redacted]	11462
Soleil Cis	10522	[redacted]
Symphonia Az. Globale	15636	15608
Symphonia Az. Italia	17836	17765
Symphonia Monetario	10692	10690
Symphonia Obbl.Globale	13368	13369
Tellus	14179	14170
Ventuno Monetario	N.P.	10537
Vasco De Gama	20592	20523
Venetoblue	30541	30456
Venetocapital	24099	24826
Venetocash	19864	[redacted]
Venetorend	10398	10395
[redacted]	23431	23417
[redacted]	27043	27046
Verde	[redacted]	12874
Visconteo	47693	46983
Zecchino	21661	21540
[redacted]	22120	22120
Zenit Monetario	11161	11161
[redacted]	10529	10529
Zenit Obblig	11337	11337
Zenit Target	15761	15761
Zetabond	23553	23546
Zeta Azionario	33825	33402
[redacted]	34189	34064
[redacted]	10582	10535
[redacted]	12138	12137
Zeta Obbligaz.	25243	25229
[redacted]	[redacted]	10999
Zetastock	[redacted]	32968
Zetaswiss	[redacted]	47239
Fondo Ina val. at.	5888.38	5881.14
Fondo Ina val. est.	1834.27	1834.65
[redacted]	27375.63	[redacted]
[redacted]		
Capital Italia	124918	124818
Fonditalia Global	196634	199281
[redacted]	14165	14102
Fondit. Deutsche Mark	9073	[redacted]
[redacted]	[redacted]	12147
Fondit. Em.Mark. Asia	[redacted]	[redacted]
Fondit. Eq. Britain	18837	18833
Fondit. Equity Europa	20438	20341
Fondit. Equity Italy	23186	23094
[redacted] Equity Japan	8296	8182
Fondit. Equity Usa	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11953	[redacted]
[redacted]	6829	[redacted]
[redacted]	11325	11324
Interfund Gl. Secur.	100406	100307

	29-05	[redacted]
Int. Sec. Fund	120513	120201
Italfortune cat. a	170706	170786
Italfortune cat. b	30824	30824
Italfortune cat. c	21879	21479
[redacted] d	22680	22680
[redacted]	11879	11879
Italfortune cat. f	15485	[redacted]
Europa Fund E.	44.70	44.55
Romin. I. Bonds	263379	[redacted]
Rominvest Short T.	372274	372747
[redacted]	74055	74778
Rom. D.M.Bond Port.	239215	239126
Rom. D.M.Short T.	[redacted]	530
Rom. German Index	[redacted]	1036285
Rom. French Index	[redacted]	[redacted]
Rom. French Bonds	[redacted]	177336
Rom. French Sh. Term	335367	336322
Rom. British Index	22256	22294
Rom. British Bonds	32723	32940
Rom. British Sh.Term	62225	[redacted]
Rom. N. Am. Index	30025	30039
Rom. N. Am. Bonds	38459	38953
Rom. N. Am. S. Term	94763	95533
Rom. Japan Index	935	931
Rom. Japanese B.	[redacted]	2693
Rom. Jap. Sh. Term	6330	6364
Rom. A. Eq. Index	24030	23954
Rom. E. Sh. Term	57811	57821
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.19	11.19
Eurome Fund B.	40.70	40.85
S.Paolo Obbligaz. Ecu	197.74	197.74
S.Paolo Mista Ecu	241.14	241.14
S.Paolo Actions Ecu	297.48	297.48
S.Paolo Actions FF	1111.90	1111.90
S.Paolo Obl. Fr. FF	1175.65	1175.65
S.Paolo Obl. Yanks PS	13202	13202
S.Paolo Act. Al. DM	200.91	200.01
S.Paolo Obl. It. Lit	160270	160270
S.Paolo Act. It. Lit	340567	340567
Sailor's Fixed Inc Ecu	16.95	15.89
Sailor's Equity Ecu	20.97	20.72
Sailor's J. Eq. Lit.	22115	22109
Sailor's L. F. I. Lit.	11464	11840
Sailor's B. P. Lit.	12677	12679
Sailor's Sh. T. Lit.	11514	11524
Sailor's Eu. B. Lit.	[redacted]	19451
[redacted]	153.64	153.64
[redacted]	198.41	198.41
[redacted]	179.78	179.78
Imm. Sicil Bond Ecu	1143.63	1143.63
Eurome F. Obl. (DM)	140.59	140.59
Eurome Fund O. ($)	108.53	108.92
Oblig. O.F.Gen. DM	241.22	242.49
Op. S.F.Fn. In. DM	[redacted]	[redacted]
Prime L. Esc. F. Ecu	264	263
[redacted]	10012	10014
Int. Swiss Franc Ecu	9518	[redacted]
[redacted]	10582	[redacted]
Int. Floating Lira Ecu	10019	10017
Int. Bond Mark. Ecu	10136	10141
Int. Bond Dollar Ecu	10764	10750
Int. Bond Yen Ecu	9187	9108
Int. It. Equities Ecu	[redacted]	18045
Int. British Eq. Ecu	12462	12103
Int. Blue Chips Ecu	12546	12518
Int. Small Caps Ecu	[redacted]	[redacted]
Int. Japanese Eq. Ecu	[redacted]	[redacted]
Int. European Eq. Ecu	[redacted]	[redacted]
Int. New E.Mark. Ecu	9200	9229

COMUNE DI TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1998 e al conto consuntivo 1996 *(1)*.

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1998	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1996
- Avanzo amministrazione	29.000.000	-
- Tributarie	830.789.000	763.973.632
- Contributi e trasferimenti	635.253.908	673.554.571
(di cui dallo Stato)	(561.241.047)	(604.025.243)
(di cui dalle Regioni)	(36.816.536)	(31.197.693)
- Extratributarie	389.816.314	333.356.528
(di cui per proventi servizi pubblici)	(185.031.880)	(146.996.997)
- Totale entrate di parte corrente	1.884.859.222	1.770.884.731
- Alienazione di beni e trasf.	929.971.311	153.536.417
(di cui dallo Stato)	(34.044.625)	(6.929.340)
(di cui dalle Regioni)	[redacted] 620)	(25.274.099)
- Assunzione prestiti	1.606.016.015	276.725.276
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(-)	(-)
Totale entrate conto capitale	2.535.987.326	430.261.693
- Partite di giro	296.529.209	887.721.212
- Totale	4.717.375.757	3.088.867.636
- Disavanzo di gestione	-	8.833.338
TOTALE GENERALE	4.717.375.757	3.097.700.974

SPESE

[redacted]	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1998	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1996
- Disavanzo amministrazione	-	-
- Correnti	[redacted]	1.770.382.850
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento (75.573.265)		
- Totale spese di parte corrente	[redacted]	1.770.382.850
- Spese di investimento	2.202.277.044	305.209.829
- Totale spese conto capitale	2.202.277.044	305.209.829
- Rimborso anticipazione di [redacted] ed altri	265.573.266	134.387.082
- Partite di giro	[redacted]	887.721.213
- Totale	4.717.375.757	3.097.700.974
- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	4.717.375.757	3.097.700.974

2) La classificazione [redacted] principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministraz. generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	[redacted]	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	144.343.106	205.868.327	10.602.209	[redacted]	13.197.469	8.314.471	587.652.487
- Acquisto beni e servizi	109.985.449	156.282.158	4.922.103	[redacted]	51.454.850	10.726.209	664.735.778
- Interessi passivi	22.826.360	23.009.807	18.327.682	14.278.662	70.136.887	4.294.953	150.874.351
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	31.741.126	44.294.017	70.390.761	52.974.530	38.113.189		237.503.823
- Investimenti indiretti	20.821.000	700.000	4.414.429	23.834.850		2.388.000	52.158.079
	329.717.041	[redacted]	108.657.184	603.779.738	[redacted]	25.723.633	1.672.924.298

3) La risultanza finale a tutto il 31/12/1996 desunta dal consuntivo: *(in migliaia di lire)*

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1996 — L. [redacted]
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno — L. -
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1996 — L. 99.351.939
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1995 — (L. -)

4) Le principali entrate e spese per abitante, desunte dal consuntivo, sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	**L. 1.926**	**Spese correnti**	**L. 1.925**
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 831	- personale	L. 720
- contributi e trasferimenti	L. 732	- acquisto beni e servizi	L. 746
- altre entrate correnti	L. 363	- altre spese correnti	L. 459

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL DIRETTORE FINANZIARIO
dott. Domenico [redacted]

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE AL BILANCIO
dott. Stefano Alberione

[redacted]

POLICLINICO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Estratto bando di gara

Questa Azienda, ai sensi del Decreto Legislativo n. 358/92, intende procedere alla fornitura in opera di n. 1 Impianto a Risonanza Magnetica occorrente alle Strutture di Radiologia, per l'importo complessivo presunto di Lit. 2.808.400.000, lavori ed I.V.A. inclusi, mediante procedura ristretta (appalto-concorso), con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 lettera b) del citato Decreto Legislativo. Non saranno prese in esame offerte in aumento.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione, redatta in bollo, entro trentasette giorni dal 27.5.98, data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, in conformità del bando integrale, che può essere ritirato presso il Servizio Provveditorato ed Economato, sito alla via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - tel. 081/7462329.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Vincenzo Giordano

[redacted]

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

P.zza San Giovanni n. 2 - 10122 TORINO
Tel. 011/4361332 Fax 011/4361484

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 18/04/94 n. 573 per l'attivazione - periodo 1998/2002 - dei servizi di caffetteria presso i Giardini Reali di Torino e il Parco del Castello di Racconigi.

Canone a base d'asta lire 25.000.000 per l'occupazione degli spazi, più il 7% sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione al netto dell'IVA.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata entro le ore 14 del venticinquesimo giorno successivo alla pubblicazione avvenuta sulla G.U. della Repubblica Italiana alla quale è stato inviato in data 28/05/98.

IL SOPRINTENDENTE
Pasquale Bruno Malara

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 6/95, promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **SPALAZZI Silvio - MARIANELLA Filomena**, il Giudice dell'esecuzione Dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 02.07.1998, alle ore 11.45, dei seguenti beni:

Lotto Unico

In Rivoli, via San Giovanni Bosco [redacted], al piano sesto: alloggio di ca. mq 75 composto da ingresso, soggiorno-living, due camere, cucina, bagno e due ripostigli, cantina.

Prezzo base L. 150.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Ca[redacted] entro [redacted] 13 del lunedì precedente la [redacted]ta, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per [redacted] presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 4 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese

3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via della Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

AZIENDA OSPEDALIERA S. GIOVANNI BATTISTA DI [redacted]

Avviso di gara d'appalto per estratto

L'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino, con sede in c.so Bramante, 88 - 10126 Torino, indice, con deliberazione n. 872/63/50/98 del 17/04/1998 una gara d'appalto a Licitazione Privata per fornitura di mano d'opera specializzata per opere da elettricista da impiegare a «Regia» e materiali per la manutenzione ordinaria e straordinaria presso le varie sedi dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino. Periodo 01.07.98 - 31.12.98. L'importo a base d'asta è di Lit. 75.000.000 + I.V.A. 20%. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino - 1° piano, c.so Bramante, 88 - 10126 Torino, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 29 giugno 1998, secondo le indicazioni del bando integrale di gara che potrà essere ritirato c/o l'U.O.A. Tecnico - Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino, sito in via Cherasco n. 23 (1° piano) dalle ore 09,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì compreso - telef. 011/633.5215/16 - Fax 011/696.7770. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, il 25 maggio 1998

IL COMMISSARIO
Dott. M. Lombardo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 970/89 promossa da: Porrino Dante - Cond. Ridora V.le 3° Alpini 12 Cesana contro: **SANTAMARIA Mauro - SANTAMARIA Luisella**, il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 02.07.1998, alle ore 11,45, dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

In Cesana T.se, viale III Alpini 12, al piano terreno: alloggio composto di due camere, cucina, ingresso e bagno, balcone; cantina.

Prezzo base L. 150.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% [redacted] prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via della Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 732/87 promossa da: **Com[redacted]nio Via Monfalcone 50 Torino - Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta - Ferrante Paola** - contro **De Bortoli Bruno - De Bortoli Aldo**, il Giudice dell'esecuzione Dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25.06.1998, alle ore 11,45, dei seguenti beni:

In Torino, nello stabile di via Monfalcone n. 50

Lotto 1

Alloggio al piano II composto da tre camere, cucina e bagno, censito al N.C.E.U. alla partita 92035, F. 87 n. 772 sub. 9 piano II, z.c. 2, cat. A/3, cl. 4°, vani 5, R.C. L. 2700.

Cantina al piano i[redacted] composta di un vano.

Lotto 2

Box per auto al piano terra, composto da un vano, censito al N.C.E.U. alla partita 92.34, F. 87 n. 713, piano T., z.c. II, cat. C/6, cl. 4°, mq. 12, R.C. L. 366.

Prezzo base L. 51.500.000, per il lotto I; L. 22.000.000, per il lotto II;

Aumenti minimi L. 3.000.000 per ogni lotto.

1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;

3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

SULLE TRACCE DI SANDOKAN

Come sono oggi Mompracem, Labuan e Sarawak, i luoghi descritti nei romanzi di Emilio Salgari (che non si mosse mai da Torino)? Lo racconta *Specchio* in edicola sabato con *La Stampa*.

OMAGGIO A MASTROIANNI

«Omaggio a Marcello Mastroianni» è il titolo della rassegna, organizzata dall'Istituto italiano di cultura di Seul, che presenterà una decina tra i più conosciuti film dell'attore scomparso.

Intervista con lo scrittore che ha creato un personaggio-culto: il commissario Montalbano

Il nuovo libro esce oggi da Mondadori Trenta racconti impastati di italiano, dialetto e ironia: «Un omaggio globale al giallo europeo»

«Da ragazzo mi fottevo dalle risate con i thriller americani dove i duri pigliavano un sacco di botte e poi per tutta la notte facevano all'amore»

CAMILLERI *enigmi a Porto Empedocle*

DAL NOSTRO INVIATO

Questa potrebbe davvero «spiarsela» il commissario Salvo Montalbano, se mai il suo autore glielo permettesse. La domanda è semplice: che cosa è successo nella vita di uno scrittore che se ne stava «contento» delle sue cinquemila copie, per spararlo come per incanto sul palcoscenico di notorietà che rasenta il culto, l'infatuazione collettiva? Il linguaggio, cioè quel piacevole, enigmatico e tratti straniante impasto di italiano e siciliano?

No, quello c'era anche prima, quando *Il birraio di Preston* riscuoteva tre anni fa un ottimo successo di critica, appena pubblicato da Sellerio. Per fare il salto alle grandi tirature c'è voluto il personaggio, cioè il commissario stesso, che ha avuto appena il tempo di essere messo su carta ed è diventato eroe nazionale. Andrea Camilleri, 73 anni, nella casa romana fuma una quantità notevolissima di sigarette e racconta di quella volta che, proprio a Catania, dopo una presentazione, fu avvicinato da tre gentiluomini assai compunti che, ignorando completamente la signora Camilleri, lo trassero da parte - al buio - e gli chiesero con tono preoccupato perché mai il commissario Montalbano dovesse essere «zito» con donna di Genova, anzi di Boccadasse.

«E che, non ci sono belle donne anche qui in Sicilia?» sbottarono con aria (forse) minacciosamente desolata. «In quel momento mi sono sentito un autore di telenovela» confessa Camilleri. E forse in quel momento sentì per la prima volta che il suo commissario stava cominciando a diventare un po' ingombrante. Ora che di romanzi con Montalbano per protagonista ne sono usciti quattro (sempre da Sellerio), lo scrittore confessa di «sentirsi inseguito». «E' come quando si una slitta si fugge da un branco di lupi, e si gettano pezzi di carne per rallentarne la corsa, per prendere tempo. Sto facendo proprio così». Una metafora «siberiana» per spiegare la genesi del nuovo libro in uscita oggi, questa volta Mondadori. *Un mese con Montalbano*, ovvero trenta racconti che riprendono il temibile commissario da tutte le angolazioni possibili, com'è ora, quand'era giovane, quand'era di prima nomina; a Vigàta, che è la natia Porto Empedocle dello scrittore, ma «a geometria variabile», in giro per l'Italia (per esempio a Trieste, dove viene borseggiato) e per la Sicilia, all'inizio della carriera.

Trenta racconti. Trenta «pezzi di carne» per prendere tempo... Questo significa che dopo Montalbano farà davvero una pausa? Camilleri sogghigna e non risponde. Si svela che da quattro anni lavora a un romanzo ispirato a un fatto storico dimenticato, l'autoproclamazione di un re ad Agrigento poco dopo che i Savoia avevano ceduto la corona di Sicilia in cambio della Sardegna. Un re contadino che durò un mese, e fece una brutta fine. Camilleri ha un problema: come farlo parlare, quale impasto di italiano e dialetto trovare per lui.

Come si vede, siamo agli antipodi di Montalbano: che invece è colto, gran lettore di romanzi, gran ghiottone, e in quel suo modo ruvido è uomo di mondo. E, come accade per gli eventi decisivi, nella vita di Camilleri ci è arrivato per puro caso. «Fino ai 23 anni, io pensavo a scrivere storie, ma in siciliano, perché l'italiano mi dava poca autonomia, mi sembrava che mi mancasse il fiato. Fu un progetto accantonato, perché frequentai l'Accademia d'arte drammatica e mi dedicai al teatro. Solo dopo i 50 anni tornò quella vecchia idea».

Si fermiamoci un momento. Nel frattempo era accaduto qualcosa che avrebbe dato i suoi frutti. «Se si riferisce a Maigret, è vero. Mi occupai, come direttore di produzione, di tutta la serie televisiva, lavorando fianco a fianco con lo sceneggiatore, Diego Fabbri, che era bravissimo a "destrutturare" i romanzi di Simenon e successivamente a rimontarli nella sceneggiatura. Grazie a lui ho capito come funzionava davvero il giallo».

E non ne ha fatto niente. «Non ho. In realtà pensavo al linguaggio, volevo scrivere una storia siciliana. Una sera mi accorsi che stavo raccontando qualcosa a mio padre - che se ne moriva tranquillamente qui a Roma - ma scegliendo le parole, cercando di essere efficace: e ne veniva fuori un linguaggio famigliare più accorto, più attento». Era la chiave? «In qualche modo sì. Noi a casa abbiamo sempre parlato un dialetto continuamente arricchito dall'italiano, per il quale a me andava benissimo la distinzione chiarita da Pirandello: di una data cosa la lingua italiana esprime il concetto mentre il dialetto esprime il sentimento».

Pirandello è molto presente nella sua opera. «Perché non possiamo non dirci pirandelliani, noi di questa zona intorno a Girgenti, Sciascia compreso». Camilleri dice mai Agrigento. Sempre Girgenti, che poi è la Montelusa dei suoi romanzi. «Pirandello era di casa, nella mia famiglia. Con un "abbassi", un foglio con la contabilità dello zolfo, dove presenti le firme di Stefano Pirandello, padre di Luigi, del padre della futura moglie del drammaturgo, dei miei nonni paterni e materni. Tutto questo prima che avvenissero i matrimoni, e come li chiamavano? Matrimoni di zolfo. Erano unioni di interesse, di comodo, che poi diventavano d'amore».

Nell'immagine grande Andrea Camilleri. Qui sopra Luigi Pirandello: diceva che l'italiano esprime i concetti, il dialetto i sentimenti. Sotto Georges Simenon

Così, grazie a Pirandello e alle sue osservazioni sul linguaggio nacquero i romanzi d'esordio, *Il corso delle cose* (nel '78, da Lalli) e *Un filo di fumo* (nell'80, Garzanti). «Nel primo si avvertiva ancora la fatica del procedimento linguistico, nel secondo non più, tutto filava liscio. L'editore mi chiese comunque un glossario, che io scrissi divertendomi. Pensi a come si può spiegare la parola "minchia"...». Quei due volumi restarono libri per pochi, mentre l'amico Leonardo Sciascia un po' lo sgridava («tu usi troppe parole in siciliano») e molto lo spingeva a scrivere quando lui gli sottoponeva curiosità storiche scovate chissà dove. Accadde come per Bufalino: Sciascia propiziò l'incontro con Elvira Sellerio, e a poco a poco i «documenti di storia siciliana» che scriveva Camilleri divennero quel che erano, romanzi.

Venne infine Montalbano, che somiglia un po' a Maigret e si chiama quasi come Manuel Vasquez Montalban. Un «omaggio globale al giallo europeo», il cui dna è scritto in quel lungo lavoro televisivo Fabbri. «Ma Maigret è immobile, Montalbano cambia, le inchieste lo mutano, insomma cresce con le sue indagini. E nonostante il nome non è assolutamente un Pepe Carvalho». Cioè il personaggio di Montalban, cui divide la passione per la cucina. «Con differenza fondamentale. Nessuno potrebbe mangiare come Pepe, senza morire molto presto. Tutti possono imitare Montalbano». Al più, ricavandone una certa pesantezza di stomaco. «Le sue ricette sono autentiche e sperimentate. Le ho prese da un vecchio libro che usava mia madre». E le abbuffate di letteratura? «Quelle sono mie. Gliele ho passate io».

Cos'altro gli ha dato, di suo? «Un certo buon senso, e l'ironia». Lei dice che è un omaggio al giallo europeo. In che cosa lo sente diverso da quello americano? «Perché ad esempio negli scrittori più alti, come Hammett e Chandler (Montalbano, comunque, preferisce Hammett) si vede come il loro sia un mondo metropolitano, mentre il nostro è un universo municipale, direi quasi di provincia. La Parigi di Maigret è un villaggio... E poi l'investigatore europeo non è mai un duro. Ha notato come Montalbano sia casto?». Sì, perché? «Perché quando ero ragazzo mi fottevo dalle risate a leggere i gialli americani, quelli con i "duri" che pigliavano per tutto il giorno un sacco di botte e poi per tutta la notte facevano all'amore. Ma ci pensa? Dopo un trattamento del genere, neanche una carezza...».

Un problema di verisimiglianza? Sì e no. Un problema di carattere. Perché anche Montalbano, a modo suo, è un personaggio fortemente idealizzato. Camilleri non ci nasconde che è diventato l'idolo dei commissari e dei pubblici ministeri di tutta Italia, anche perché «gli ho dato una libertà d'indagine che loro si sognano». Ma senza . «Sciascia diceva che il giallo è la forma letteraria più onesta, perché non puoi barare col lettore». E in fondo Montalbano è nato per onestà. «Fino ad allora avevo sempre scritto partendo da uno spunto storico che fungeva da stimolo emotivo. Poi mi son detto: cerchiamo di farne a meno. L'unica soluzione era scrivere un giallo. Il primo è stato *La forma dell'acqua*, ma mi sono accorto che Montalbano era solo funzione. Ho scritto il secondo romanzo per dargli più sostanza, per definirlo meglio come personaggio...» E gli altri? «Perché ormai cominciavo a divertirmi».

Scusi Camilleri, ma a Vigàta spesso c'è ben poco da divertirsi. C'è la mafia, ad esempio. «Sono zone di "stidda", che è una mafia più tradizionale; una mafia della quale posso parlare, perché dell'altra so abbastanza. E poi convinto che i codici siano talmente cambiati... Io provo una stima affettuosa, un'attenta trepidazione per il procuratore Caselli, che ritengo il primo risarcimento dato dal Piemonte alla Sicilia. Ma quando, proprio sulla *Stampa*, mi dice di trincerarmi troppo, perché la mafia l'ho spiegata bene nel *Birraio di Preston*, beh ripeto che i meccanismi a me noti, i codici appunto sono sorpassati. Non sono più quelli».

Lei torna regolarmente in Sicilia a raccogliere storie, materiale per i suoi libri, spunti per Montalbano. «Certo, ma comincio avere delle difficoltà. Mi è capitato di essere invitato a bere un whisky in un bar di Porto Empedocle da un signore che incontra spesso, con cui si chiacchierava intorno a un bicchiere. Era al tavolino, con altre persone. Io tardo a raggiungerli, mi fermo guardando le bottiglie del bar, e me le vedo saltare per . Dietro di me sparavano, e proprio sulla persona che dovuto raggiungere. Era una strage di mafia, ci furono sei vittime. E io, che avevo parlato molto spesso con questo tipo, non avevo mai pensato che fosse mafioso... Trent'anni fa non mi sarei ingannato, l'avrei saputo prima chi ».

E' per questo che Montalbano non si vuol far trasferire da Vigàta? «Sì, perché lì almeno qualche codice ancora lo capisce». E a lui, in fondo, basta capire: «Lui sa benissimo che non sempre la verità coincide la giustizia. Ma, guardi, a volte lo sapeva anche Maigret».

Mario Baudino

New York, clamorosa rivelazione nelle lettere del premio Nobel all'asta da Sotheby's

Una spia sovietica l'amore segreto di Einstein

Moglie d'un artista, Margarita Konenkova frequentò lo scienziato a Princeton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Esclusivo! Albert Einstein ebbe un'amante a 66 anni quando insegnava a Princeton! Clamoroso! Quell'amante era in realtà una spia sovietica! Extra! Leggete le lettere d'amore che saranno presto messe all'asta!

Come dice il *New York Times*, che ieri ha rivelato l'esistenza di questa relazione tra l'ormai anziano fisico e la misteriosa Margarita Konenkova, la notizia è di quelle che mandano in tilt perfino i tabloid più spregiudicati.

Eppure le nove lettere scritte da Einstein alla sua amante russa - che la Sotheby's ha ottenuto dalla famiglia della Konenkova e metterà all'asta alla fine del mese a New York - confermano che la relazione ci fu. E a renderla appunto clamorosa è il fatto che la Konenkova sarebbe stata soldo del Kgb - così, almeno, sostiene Pavel Sudoplatov, uno dei maestri dello spionaggio sovietico, nel libro di memorie *Missioni speciali*.

Le lettere raccontano di un amore fatto di dolcezze e di grande intimità, come si capisce da questo passaggio a proposito di un improbabile shampoo ai suoi capelli inselvatichiti: «Di recente mi sono lavato la testa da solo, ma senza gran successo. La verità è che non sono attento come sai essere tu».

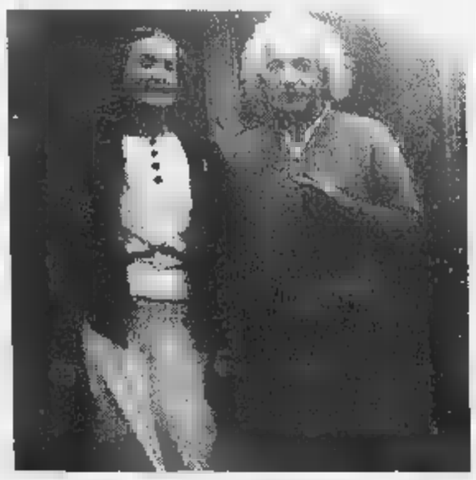
I due avevano inventato un unico nomignolo - Almar - unendo le prime lettere dei loro nomi (Albert, Margarita), che usavano per tutti e due. «Tutto qui mi ricorda di te», Einstein il 27 novembre del 1945. «Lo scialle di Almar, i dizionari, la pipa meravigliosa che pensavamo smarrita, e poi tutte le piccole cose di questa mia cella di eremita; e il nido solitario».

Sull'autenticità delle lettere la Sotheby's non sembra avere dubbi. «In tutti questi anni», dice Paul Needham, direttore del reparto manoscritti, «non ho mai fatto scoperta più interessante». La calligrafia è quella di Einstein, assicura Needham, e i francobolli, i timbri sulle buste confermano che le lettere sono vere.

La Sotheby's le conserva gelosamente in attesa dell'asta (ne ha fatto leggere soltanto pochi brani al *New York Times*), ma Needham assicura che tutte «rivelano emozioni profonde - il tipo di emozione che chiunque sia stato innamorato è in grado di riconoscere».

Ma chi era la Konenkova? Negli Anni Trenta era sposata con lo scultore russo Sergei Konenkov - l'autore del busto in bronzo di Einstein che troneggia all'Institute for advanced study di Princeton. E all'epoca si rumoreggiava che avesse avuto relazioni con il compositore russo Sergei Rachmaninoff e con Boris Chaliapin.

Non è chiaro quando cominciò il suo rapporto con Einstein - quando il fisico le scrisse le sue lettere nel 1945 e 1946 lei aveva 51 anni. Ma evidentemente conosceva bene «il giro» degli intellettuali a Princeton, università che negli anni della guerra e quelli immediatamente dopo visse un periodo di particolare fulgore.



Albert Einstein con Margarita Konenkova. Le loro lettere rivelano emozioni profonde «Quel tipo di emozioni che chiunque sia stato innamorato è in grado di riconoscere»

Era davvero una spia? Sudoplatov assicura di sì, e precisa che la missione di Lukas - questo il nome in codice della Konenkova - quello piuttosto vago di «influenzare Oppenheimer e altri scienziati americani che frequentava a Princeton» (Robert Oppenheimer guidava il Manhattan Project per la creazione della bomba atomica). Per quanto riguarda Einstein, pare che il ruolo della spia Konenkova sia stato piuttosto limitato: lo presentò al vice console russo.

Le lettere riflettono i tempi e oltre alle prove d'amore anche piene di meditazioni einsteiniane sull'umanità. Come questa del 30 dicembre 1945, dopo le esplosioni atomiche americane: «Gli uomini vivono come prima, come se non dovessimo far fronte ad un nuovo pericolo che mette tutto il resto in secondo piano. E' chiaro che non hanno imparato nulla dall'esperienza vissuta».

Ma il fungo atomico non impedì a lui di vivere d'amore spensierato: «Lascieti salutare e baciare da questa lettera - e al diavolo colui che la intercetterà».

Andrea di

LA MEMORIA Il leggendario hotel parigino apriva i battenti nel giugno del 1898

Un esterno del Ritz: il suo fondatore, César Ritz, arrivava dalla Svizzera e aveva fatto [illegible] negli alberghi tedeschi e inglesi

Grande esordio con Escoffier in cucina; oggi una singola costa un milione

Festeggiamenti rinviati all'autunno, ma il programma è segretissimo

Ritz, cento anni da re

Fra Chanel e Hemingway, Goering e Evita

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I suoi primi 100 anni, il Ritz li ha compiuti ieri, ma alla chetichella. Guai a fargli gli auguri: temendo che nel battage per gli [illegible] vicinissimi Mondiali l'augusto geneliaco non riceva le dovute attenzioni, l'albergo sul quale Hemingway giurava «credo il Paradiso gli somigli», celebrerà [illegible] ricorrenza solo [illegible] autunno. Quando cioè la sbornia pallonara (e il primo anniversario della morte di Diana Spencer, schiantatasi dopo un'«ultima cena» al Ritz con Dodi Al Fayed) non turberanno più i festeggiamenti.

Nessuna indiscrezione sul galà centenario. Ma [illegible] Ritz ci ha abituati agli eccessi. [illegible] luglio '900, per esempio, [illegible] giardino venne camuffato da banchisa polare e la grande sala [illegible] lussureggiante foresta dei Tropici. Altri tempi, si dirà. [illegible] per il Ritz, il tempo non passa. Anche se Coco Chanel non abita più qui, e solo il fantasma di Wallis Simpson si aggira fra le colonne di marmo rosa, l'Hôtel vive un'eterea seconda giovinezza. Non è merito solo della leggenda. Al Fayed senior vi ha speso negli ultimi 19 anni la bagatella di 250 milioni di dollari, vale [illegible] dire [illegible] volte l'esborso iniziale necessario per acquistarlo. Voleva il Ritz tornare a meritare la sua fama. Fatto. La clientela odierna - [illegible] ricordiamo Woody Allen che in *Tutti dicono I love you* gli riserva alcune sequenze gustose - si ritrova ostaggio di un vero Eden alberghiero. Ci mancherebbe, con la singola che sfiora il milione. E tuttavia il prezzo da capogiro non basta per garantire l'eccellenza. Ma se la «cave» allinea 100 mila bottiglie (l'etichetta più antica risale al 1812), la piscina è un gioiello liberty da 16 metri × 7, il personale supera del doppio i clienti e l'ex direttore è citato nella *Recherche* proustiana, be' forse ci troviamo sulla buona strada.

In ogni caso, Edoardo VII, Charlie Chaplin, Cole Porter, Francis Scott Fitzgerald (che fece scandalo divorando il mazzo di fiori rifiutato da una bellissima [illegible] sconosciuta destinataria), Malraux... [illegible] non ebbero dubbi. E neanche Goering, [illegible] vogliamo alzare il velo sugli Anni Bui, quando il Ritz ospitava il quartier generale della Luftwaffe e tra gli ospiti abbondavano gli «italienischen Xamaraden» come Teruzzi o Farinacci. La Sinistra, effettivamente, latita. Con qualche eccezione per confermare [illegible] regola. Si mormora De Michelis avesse un debole per il Ritz. Sartre no, ma ci andò lo stesso per incontrare l'immancabile Hemingway (che nell'agosto '44 - raccontano le cronache, «liberò» l'hôtel, revolver in pugno come un cow-boy, ottimo alibi per l'ennesima sbornia). Lo accompagnava Simone de Beauvoir. Stanco, il filosofo rincasò [illegible] sera. Ma Simone tirò l'alba. E dalle confidenze che il poco galante Ernest fece a un suo connazionale trapelano dettagli assai scabrosi.

Perché, malgrado l'aplomb, il Ritz alberga volentieri passionacce. E personaggi non esattamente british. Eva Perón, [illegible] esempio, sbarcò nel primo dopoguerra come una starlet affamata di sguardi voluttuosi. L'attendevano, sul famoso peristilio, orfanelle inneggianti. Madame giunse in scena come una soubrette d'antan. Cappelliere, valletti, fans. Anziché uscire per il tradizionale shopping in Place Vendôme, convocò - e fu la prima - i couturiers. Il Ritz si trasformò in un goldoniano caravanserraglio. E fu il trionfo della capricciosa Evita.

Da sinistra Hermann Goering, che fece del [illegible] il quartier generale tedesco durante l'occupazione, e Ernest Hemingway

Ma torniamo al primo giugno 1898. Quel giorno, Ritz smise di essere un cognome per entrare nel mito. Grazie a uno svizzero. Originario [illegible] Niederwald, César Ritz testimoniò giovanissimo una vocazione per l'hôtellerie top. [illegible] suo paesino tra i boschi gli andava stretto. Fu il Mozart dei sommelier. Diploma a sedici anni! Lasciò ben presto il natio borgo selvaggio per conoscere il Gran Mondo. Cameriere, indi maitre, impiegato, gerente [illegible]... padrone. Ad ogni tappa, imparava qualcosa. Nel Baden conquistò i tedeschi proponendo raffinatezze che lo spirito teutonico neppure immaginava. A Londra vide esordire il Savoy. Ma trovava il servizio deplorevole, e la cucina opaca. Non ne avrebbe - promise - ripetuto gli errori. Con un bel gruzzolo in banca, si guardò attorno. Toccava a lui. Il suo motto: «Creare un albergo ove i Grandi si sentano [illegible]a». L'idea finì per stregare il Principe di Galles. «Seguirò Ritz ovunque vada», si lasciò sfuggire. [illegible] il Trono gli impedirà di mantenere la promessa. César Ritz aveva deciso, in effetti, che Parigi era ideale per un esordio. Comprò una dimora patrizia che appartenne al segretario di Luigi XIV. E ne fece il [illegible] regno. Acqua corrente [illegible] luce elettrica in ogni stanza, sanitari di lusso. Qualcuno ironizzò. «Chi vorrebbe vivere [illegible] una cuvette inamovibile in camera?», s'indignavano Oscar Wilde. [illegible] il leggendario igienismo elvetico conquistò la Parigi bene che al sapone preferiva, da sempre, i profumi.

Il Ritz esordì, insomma, già al top. In cucina, nientemeno che Escoffier. Battezza le sue creazioni con appellativi femminili, introduce (nel 1901) il caviale, [illegible] veglierà come un cerbero gourmet [illegible] propri exploit. Con il '14-'18, la sontuosa dimora sarà nondimeno costretta a improvvisarsi ospedale. Ma insieme con la vittoria giunge la ripresa del blasone alberghiero-gastronomico. La famiglia Ritz succede al fondatore. Però [illegible] ne possiede il genio manageriale né i talenti da entertainer. E inizia il declino. Invisibile dall'esterno, agro per gli aficionados. Con Mohamed Al Fayed la svolta. Dopo la Svizzera, è l'Egitto a miracolare il Ritz. La Francia e il mondo, commossi, ringraziano.

Incontro con lo scrittore giramondo

Quintana svela il gusto della vita

MILANO

E' venuto in Italia un nuovo scrittore a cui non piace per niente la vita del sedentario, dell'intellettuale che si guarda attorno e poi [illegible] alla moda per finire sui media. Si chiama Anton Quintana ed è un innamorato di Hemingway e dei posti più disgraziati, quelli dove ogni giornata diventa una conquista, una vittoria della sopravvivenza. Adora ad esempio la Lapponia, dice che c'è stato sei settimane l'anno per ben sedici anni di fila e ogni volta il periodo gradevole sarà durato al massimo un'ora. Troppo freddo, troppa desolazione. Ma lui è fatto così. Eppure non è masochista. Semplicemente si sente vivo soltanto se si butta allo sbaraglio, [illegible] sfida, beve [illegible] ama stringendo i denti.

Figlio d'una basca e d'un marinaio olandese andatosene quasi subito dopo la sua nascita, Quintana lottò per l'intera infanzia e adolescenza [illegible] ad Amsterdam per non sentirsi schiacciato dal fratello gemello, [illegible] tutti ritenuto più carino e intelligente. Finì all'orfanotrofio, dove gli sembrava d'impazzire. Si salvò leggendo «un libro al giorno d'ogni argomento, e da allora tra la vita e [illegible] c'è stata sempre la letteratura». Scappa in Spagna, è messo in prigione per vagabondaggio, sceglie per amore il cognome della madre, va per il mondo, comincia [illegible] scrivere. Quattro libri, finora. Tutte storie di un'allegria feroce, crudele. Uno studente svedese che sopravvive alla tundra adattandosi alle condizioni più elementari, come fosse [illegible] filo d'erba. Un adolescente mezzo kikuiu e [illegible] masai che viene cacciato da tutt'e due le tribù [illegible] diventa re dei babbuini. Un orfano [illegible] che si pone alla testa di briganti alla Robin Hood. E questo *Vento che parla, sabbia che canta*, il primo ad apparire da noi, appena pubblicato da Salani. E anche qui soffia il vento dell'avventura, prediletta da capitan Spagnol e da tutti i suoi editori del gruppo Longanesi.

Un'avventura nelle steppe d'una regione indefinita in un tempo remoto, quando sfilavano carovane di pastori nomadi e s'allungava l'ombra di Gengis Khan. Si favoleggiava [illegible] pure d'un veneziano in mezzo all'Asia, Marco Polo. In [illegible] accampamento il ragazzo Perregrin ha una gamba che non gli funziona, gli si rompe sempre la tibia. Perregrin non si sente uguale agli altri, [illegible] ne sta ai margini, fa lo spettatore. La vita è oltre, lui non partecipa. Finché un giorno, chiamato dal padre e come portato dal vento, giunge dal Nulla, dal Nord, dalla polvere e dal silenzio, un cavaliere accompagnato da un cane e un corvo. Un cavaliere d'eccezione: è un nano, uno gnomo, un folletto alto come una spada, vecchio [illegible] cieco, assai spesso ubriaco. «E costui sarebbe lo sciamano che vuol guarirmi?», si chiede Perregrin. Eppure lo guarirà. Senza pozioni, senza unguenti, senza danze rituali. Soltanto con la parola, raccontando i suoi viaggi e i suoi incontri, e con gli scherzi, le sorprese anche sgradevoli. Perregrin alla fine impara ad aprirsi, [illegible] contatto [illegible] terra, i tronchi, gli animali, gli uomini.

«Un libro per ragazzi, ma anche, se non soprattutto, per gli adulti, coloro che trovano sempre un alibi per non impegnarsi nella vita», dice Quintana. Sono molti per lui gli uomini che fingono di vivere, essendo come murati nell'estraneità. [illegible] suo nano, che si chiama Bod Pa, cioè Uomo venuto dal Nord, è [illegible] sciamano anti-sciamano, privo dei saperi misteriosi tanto accarezzati in quest'epoca New Age. «Bod [illegible] racconta Quintana, che ama [illegible] fare, descrivere, fantasticare sulle cose, e ha uno stile epico e lirico insieme, ricco di battute sentenziose [illegible] volte astutamente sibilline - dice la [illegible] più dura: "Sei vivo, quindi accetta di vivere". Non [illegible] ricette o droghe, neanche religiose. Come non le do io. Io so soltanto che devo vivere, che devo accettare la [illegible] disperazione». Quintana, 60 anni, una bottiglietta di grappa nella giacca, il viso asimmetrico, un po' storto, la disperazione [illegible] la porta scritta negli occhi, piccoli [illegible] gravi. «Forse perché conosco, credo di conoscere il gusto della vita».

Claudio Altarocca

AL GIORNALE

Di normale c'è solo l'ignoranza. Affidamento più facile dell'adozione

Gli incubi di [illegible] sono eterosessuali

Vorrei portare [illegible] mia testimonianza di adulta eterosessuale, che è stata un tempo felicemente ed innocentemente bambina in un ambiente in cui gli omosessuali, deo gratias, hanno il sacrosanto diritto di esistere e di esprimersi in quanto tali. Se proprio devo ricordare dei traumi infantili, infatti, non li ritrovo nei bellissimi costumi di carnevale fatti per me da un amico gay dei miei genitori, né nel ricordo di un dolcissimo valzer ballato a quattro anni sotto l'albero di Natale [illegible] il compagno di mio [illegible]. Gli incubi della mia infanzia, li ritrovo nelle inutili punizioni inflittemi (le ore [illegible] lezione passate in piedi o addirittura fuori dalla porta, i quarti d'ora «immobile») da una maestra «perbene» di provata fede cattolica, rimasta forse nelle idee e nelle pratiche pedagogiche al ventennio fascista. Gli incubi della mia infanzia li ritrovo nei miei genitori che litigano con violenza, con me chiusa in camera a pensare [illegible] chiedere asilo ed affetto ai due zii, che per me sono [illegible] sempre esempio di amore. Constato, segno dei tempi, il propagarsi di un pregiudizio figlio della più becera ignoranza. Solo vorrei sottolineare come l'ignoranza sia cavalcata da miserabili calcoli politici [illegible] destra come [illegible] sinistra. Correva l'anno 1986 o 1987, non ricordo con precisione. Rappresentante degli studenti e consigliere di Istituto al Liceo Galvani di Bologna, mi [illegible] ritrovata sola, con una rappresentante dei genitori, [illegible] chiedere che il Consiglio autorizzasse la partecipazione di Franco Grillini ad un'assemblea di Istituto [illegible] che aveva come tema l'Aids. Inutile ricordare che all'epoca si cominciava appena a discutere pubblicamente di queste cose [illegible] che Grillini era una delle poche persone in Italia ad occuparsi in ambiente associativo della malattia che in principio, nel solo Occidente civilizzato, era diffusa principalmente tra omosessuali e drogati. Inutile spiegarlo agli altri consiglieri: un omosessuale dichiarato non doveva parlare davanti all'assemblea degli studenti del Liceo. Influente oppositore di questa partecipazione fu l'allora Presidente del Consiglio di Istituto [illegible] Liceo Galvani, personaggio che all'epoca rappresentava i genitori cattolici [illegible] che oggi è Presidente ulivista della Provincia di Bologna. L'ignoranza è l'unico fenomeno «normale» esistente a questo mondo: colpisce tutti, uomini [illegible] donne e si trasforma anche politicamente, per restare sempre e comunque normale ignoranza.

Lettera firmata, Parigi

Come difendere i bimbi [illegible]

Rispondo, in qualità di esperta del ministro per la Solidarietà sociale per le politiche minorili, al signor Pio Quirico di Alessandria il quale, nella lettera pubblicata il 21 maggio, ha raccontato le traversie subite dai suoi nipoti per poter adottare un bambino. Il problema [illegible] legato al fatto che in Italia, negli ultimi anni, è diminuito il numero dei bambini dichiarati in stato di abbandono e quindi adottabili; l'adozione pertanto, solo in minima parte può ridurre il numero dei minori che si trovano negli istituti.

Di fatto nelle strutture socioassistenziali [illegible] ricoverati, [illegible] iniziativa dei genitori stessi o [illegible] servizi territoriali [illegible] con provvedimento dell'autorità giudiziaria, minori che hanno ancora legami con la famiglia d'origine, per la maggior parte dei quali è possibile un affidamento familiare, in attuazione della legge 184/83, ma [illegible] un'adozione.

Sono invece aumentate esponenzialmente le domande delle adozioni internazionali per le quali è in discussione alla Camera un disegno di legge proposto dal governo, [illegible] già [illegible] Senato, di ratifica della Convenzione dell'Aja. Tale strumento legislativo è quanto mai importante [illegible] per una più compiuta garanzia degli interessi dell'adottato/a, sia per un adeguato sostegno degli adottanti e per la semplificazione e razionalizzazione del sistema.

Negli ultimi due anni, inoltre, per attuare un efficace coordinamento delle politiche a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, è stato predisposto un organico Piano d'azione del governo, in collaborazione con Regioni, enti locali, forze del privato sociale, [illegible] volontariato, dell'associazionismo. Infine è stata approvata dal Parlamento, su proposta del governo, la legge 285/97 che prevede, in particolare, interventi finalizzati a evitare il ricovero dei minori negli istituti.

Anna Maria Colella, Torino

[illegible] DI P.L.B.

Gentile Signor Del Buono, non tanto «Perché esiste il Male nel mondo?» ma «Cosa se ne fa il Creatore del Male che ci affligge». Questa domanda (figlia dare) necessaria della prima e ancora più complessa per chi crede) la quale, a [illegible] conda del punto di osservazione, può [illegible] giudicata arrogante, ingenua, blasfema o soltanto gelidamente logica, ma forse mai inutile. Prevenendo la consueta obiezione non mi riferisco al male imputabile a cattiveria o insipienza umana, che pure esistono in quantità; parlo, invece, delle prolungate e insopportabili sofferenze fisiche...

Eugenio Senelli, Sanazzano

Ci sono croci di piombo e di plastica

GENTILI lettori da qualche tempo mi inviate quesiti e ultimati perché affronti argomenti che [illegible] superiori alle mie risorse. Se fossi più giovane (o anzi meno vecchio) potrei azzardarmi [illegible] dire qualche sciocchezza simile. Ma i troppi anni [illegible] acciacchi che mi gravano addosso mi sconsigliano. Questo non mi impedisce di pubblicare quanto scrivete, dato che mi scrivete per essere pubblicati: «Parlo, invece» afferma lei «delle prolungate e insopportabili sofferenze fisiche e dei lutti provocati da terribili malattie (certo non tutte da moderno inquinamento, come dimostrano Bibbia e Vangelo, in cui esiste un piccolo campionario di morbi vari in quei tempi di aria pulita), di esplosioni di vulcani, di terremoti, uragani e quant'altro, e che tante volte colpiscono a caso migliaia di persone, bambini compresi, ove essendo chiaro che la mano del bipede non c'entra per nulla, chi crede prova angoscia e disorientamento nella propria fede. E neppure [illegible] pensare che Iddio con malattie e sventure, come tante volte ho sentito dire anche in Chiesa, ci mette alla prova non è di particolare consolazione perché... manca la par condicio. Infatti, se è vero che ognuno di noi prima o poi cade [illegible] qualche guaio è altrettanto chiaro anche alle nostre pietre che non tutti [illegible] drammatiche [illegible] situazioni, a dimostrare che il detto popolare "Ognuno ha la sua croce" andrebbe forse completato aggiungendo "Sì, ma qualcuno ce l'ha di piombo, mentre altri [illegible] l'hanno di plastica!". Ovviamente sapendo che il problema del Male viene dibattuto da secoli, da menti mille scalini sopra alle mie modeste solo apparentemente, forse, cattive, ma tanto sentite riflessioni, la prego di perdonarmi per questo piccolo sfogo che mi è stato innescato dalla lettera della signora D'Aloi che [illegible] riesce a trovare una risposta su questo problema alla sua giovane figlia, e alla quale hanno già cercato di rispondere ben quattro lettori. Le auguro buon lavoro ma soprattutto un po' di salute».

La ringrazio, la salute va (o meglio non va) come è normale alla [illegible] età. Per il resto non ho perplessità, sono zoticamente credente.

Oreste [illegible] Buono

La [illegible] del [illegible] per [illegible] topi

A proposito della rivoluzionaria [illegible] per [illegible] cancro recentemente scoperta dal professor Folkman, vorrei osservare che, come lo stesso Folkman ammette molto onestamente, gli unici effetti attualmente dimostrati della sua scoperta riguardano i topi. Ma il trattamento di Folkman non è affatto l'unico che nella storia della ricerca medica si sia dimostrato in grado di guarire completamente e definitivamente il cancro nei topi. Richard Klausner, direttore del National Cancer Institute, [illegible] recentemente affermato «La storia della ricerca sul [illegible] è stata la storia di come abbiamo guarito di cancro i topi. Sono decenni che riusciamo a guarire il cancro dei topi - e semplicemente non ha funzionato per gli [illegible] umani». Gli anticorpi monoclonali, il fattore [illegible] necrosi dei tumori, l'interferone e l'interleucina2 sono solo alcuni esempi di cure dimostratesi realmente risolutive e miracolose [illegible] «modelli animali» ma che [illegible] hanno mantenuto le loro promesse [illegible] nell'unico caso in cui sia veramente rilevante curare il cancro, l'uomo. Questa storia di risorse sprecate, di speranze deluse e di tentativi falliti suscita dubbi sempre più seri sulla produttività di un approccio basato sul presupposto di poter estendere all'uomo i risulati di ricerche sugli animali.

Carmen Dell'Aversano,
Università di Pisa
aversano@cibs.sns.it

«Ho la sclerosi multipla [illegible] voglio lavorare»

Perché? Chi l'ha detto che un malato di sclerosi multipla debba finire così? Abbandonato, incapace di lavorare, di avere degli amici, di coltivare degli interessi...?

Può succedere, certo. Ma perché invece di incentivare il progetto di una grande villa dove poter raggruppare i poveri derelitti, non si prova a sensibilizzare l'opinione pubblica (e quindi le persone, nessuno escluso) affinché costoro non debbano essere esclusi dalla vita sociale e civile...? E' il solito discorso sull'handicap. Ma trasmettere propaganda radiofonica [illegible] questa fatta (ogni giorno [illegible] Radiomontecarlo, Testimonial Enzo Jannacci) è, quanto meno, fuorviante. Senza nulla togliere a Enzo Jannacci, personaggio da me apprezzato.

I malati di sclerosi multipla non sono tutti «così». Io non sono così. Mi sono ammalata a 18 anni, [illegible] ho 32. Spero di [illegible] diventarlo mai. Ma sono profonda[illegible] ferita, quando sento parlare di capolinea dove poter «sperare», «sorridere», «stare insieme». Perché «via il lavoro»? Perché «via gli amici»? Perché «via tutto»?

Possibile che la forma più intelligente di solidarietà che la comunicazione sa trasmettere sia ancora quella del ghetto? Non lo so, io non possiedo gli strumenti necessari per poter suggerire un modo «diverso» per ridurre paura, sofferenza, angoscia, in coloro che soffrono [illegible] questa malattia. Ma sono sicura che esiste e che poco somiglia alla disinformazione stupida e superficiale, che incrementa la rabbia [illegible] uccide [illegible] la propositività vera.

Stefania Castino, Torino

Chi non fa i conti [illegible] politica

Nella terzultima riga dell'articolo a firma Augusto Minzolini, pubblicato ieri in terza pagina, per [illegible] errore [illegible] trasmissione [illegible] apparsa [illegible] frase incomprensibile. Il testo corretto era: «Ma per fare un esempio, se per accontentare uno dei possibili padri delle riforme si è modificato in passato l'articolo 513 e si è andati allo scontro con i magistrati, per un'Anomalia difficilmente qualcuno sarà disposto a farlo. In politica ognuno fa i suoi conti... meno i kamikaze». [r. i.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775160; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72027; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-6909J9; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592550; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; altresì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% glo- [redacted].

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	[redacted]
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	[redacted]
10	**Viaggi e Vacanze**	[redacted]
11	**Matrimoniali**	[redacted]
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al- [redacted] di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano [redacted] ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: [redacted]crivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per dodde oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395). 'PRESTIT' [redacted].7521 corso Re Umberto 87 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422 42.6378 42.2527 c.c.i.a.a. TV 228441

[redacted] **S.P.A.** (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia [redacted] 434.4203 - 434.4826.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.518014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede acconciatura zona Barriera di Milano 32 mq affitto nuovo anticipo L. 40 milioni. Rif. 8123.

ACTIVA 642.758 cede palestra Borgata Lesna incasso incrementabile 250 mq impianti a norma. Rif. 8110.

ACTIVA [redacted] panificio e rivendita Bassa Val Susa attrezzature complete in- [redacted] L. 200 milioni. Rif. 8115.

[redacted] 642.758 cede ristorante splendido prima cintura Nord molto raffinato clientela selezionata. Rif. 8122.

ALBERGO in Torino 56 camere ottima struttura e posizione ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 385.5298.

Asfaltature - scavi
impianti elettrici e telefonici esecuzione reti e posa cavi categorie: 1 5C 5 10A 16H 15L azienda leader nel settore con immobile di proprietà
alto fatturato ed utile dimostrabile
[redacted] 100% [redacted]
Baldini & C. tel. 011 596.771.

[redacted] grafica artigianale in liquidazione vendesi, affitto mille, locali 400 mq, cortile e carraio. Tel. 011 220.3124.

BAR caffetteria S. Rita ottimo incasso orario corto arredo [redacted] agevolazioni [redacted]. Tel. 385.4610.

BUSINESS SERVICES cede Cuneo pro- [redacted] negozio vendita/riparazi[redacted] cicli e motocicli. TAB. XIV. Tel. 02 295.18014.

FINALE LIGURE [redacted] trasferimento urgentemente cedesi ristorante centro storico [redacted]. Tel. [redacted] 259.396.

I[redacted]SO alimentari provincia Torino altissimo giro affari ottimo [redacted] a normo[redacted]. Baldini 596.771.

MENTONE Costa Azzurra hotel ristorante vendo fronte mare 30 camere servizi FF. 19 milioni. Tel. 0033 493 571.550.

[redacted] centro storico posizione unica cedesi negozio abbigliamento uomo marche prestigiose. Tel. 641.838.

PIZZERIA ristorante Torino sud avviamento pluriennale forti utili 120 coperti ampio locale. Intercom 011 663.5440.

RISTORANTE pizzeria in Centro Commerciale Rivoli mq 230 attrezzature nuove impianti a norma cedesi a L. 350 milioni. Promoter 011 385.5212

[redacted] 447.6280 profumeria [redacted] favolosa posizione arredamento nuovo vecchia gestione cede per ritiro attività.

STELLA 447.6[redacted] rivendita pane zona corso Vittorio L. 500 mila incasso [redacted] di cede per malattia L. [redacted] milioni.

TABACCHI bar totocalcio incasso bar L. 2 milioni [redacted] mila [redacted]pio moderno forti [redacted] anticipo 600 milioni. Frana 582.3250.

TABACCHI Lotto ampia lavata L. 25 milioni utile netto L. 170 milioni cede anticipo L. 400 milioni. Frana [redacted]

TABACCHI Lotto Totocalcio Torino nord alloggio forti utili 3 a[redacted]tati anticipo L. 350 milioni. Frana 582.3895.

T[redacted] Lotto Totocalcio zona stadio utile netto L. 170 milioni moderno, [redacted] po L. 400 milioni. Frana 582.3895.

[redacted]

[redacted] business per gestire in proprio agenzia matrimoniale. Sistema in franchising tecnologicamente perfetto di [redacted] utilizzo. Sicuramente redditizio. Tel. 02 294.05038.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. PERSONALE ambosesso anche proveniente da ramo operaio eventualmente prima esperienza cercasi per lavoro stabile e continuativo. Offriamo inserimento immediato ed inquadramento di legge. Indispensabile serietà, patente auto e militesassolto. Per colloquio presentarsi oggi in via Pio VII 188 angolo via Vigliani - Torino, 1° piano ore 9,30 - 12,30/14,30 - 18,00, Vorwerk Folletto.

A.A. AZIENDA tessile per ampliamento organico in Torino e provincia seleziona n. 9 acquisitori/trici automuniti età max 35 anni per ricerca di mercato. Offresi: fisso mensile più incentivi. Tel. 011 318.2118 solo mattino.

CERCANSI [redacted] assunzione immediata esperti tubisti oleodinamici pneumatici a bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti, carpentieri. [redacted] 904.8599.

CERCASI aggiustatore stampista IV V livello per stampi gomma e plastica. Telefonare al 273.4777 - 273.2467.

CERCASI autista patente E con esperienza di ribaltabili preferibilmente pratico di escavatori e pale caricatrici zona Torino sud. Tel. ore ufficio 011 969.0221.

FERIE '98 cercansi esperti montatori meccanici, tubisti oleodinamici/pneumatici, carpentieri, saldatori, elettricisti. Tel. 904.8552.

FRESATORE V° livello azienda lavorazioni meccaniche [redacted] precisione ricerca. Scrivere: Publikompass 5346 - 10100 Torino.

IMPRESA edile zona Torino cerca [redacted] cantiere. Scrivere: Publikompass 2220 - 10100 Torino.

LITOGRAFIA cartotecnica San Mauro Torinese seleziona montaggista - fotoriproduttore o rappresentanti esperienza pluriennale. Tel. 011 898.5230 - 898.5240.

MULTINAZIONALE ricerca per[redacted]e conduzione linee produttive stampaggio articoli tecnici in gomma. Richiesta scuola professionale o licenza media superiore ad indirizzo tecnico. Indi[redacted]e Stefa srl c.p. 2211 - 10151 Torino.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

[redacted] 4 stelle di montagna cerca cameriere/a di sala qualificato/a. Telefonare allo 0165 746.25.

[redacted] **ALESSANDRIA ricerca** [redacted] **gentemente** [redacted] **proprie sedi** [redacted] **esperto.** [redacted] **Tel. 819.0374 - 669.3493.**

IMPIEGATI

AFFERMATA azienda metalmeccanica ricerca giovane tecnico commerciale/ vendi- [redacted] zona Piemonte. Inviare fax con rif. TC n. 2733786.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio a Torino. Tel. 010 570.5802.

CERCASI segretaria/o ottima conoscenza inglese scritto e parlato, pratica/o uso computer. Tel. 011 349.0060 ore ufficio.

[redacted] tecnico azienda produttrice componenti per automobili Torino Sud cerca addetto/a. Si richiede esperienza, inglese, uso Pc. Inviare fax al 962.6361.

IMPORTANTE azienda meccanica cerca programmatore con esperienza in Delphi il Builder III. Fax rif. PG 011 273.3836.

IMPORTANTE azienda meccanica ricerca impiegato/a generico, massimo 24 anni. Disponibilità immediata inviare fax con rif. VA n. 2733836.

TECNICI

[redacted] esperto in pro engineer [redacted] costruzione stampi per fonderia cercasi. [redacted] 011 981.3131 - 0335 524.9302

CERCANSI per assunzione immediata [redacted]che [redacted] esperto in impianti fluidici. Tel. 904.8599.

[redacted] stampi materie plastiche settore tecnico esperienza 5 anni cercasi disponibilità [redacted] turni. Tel. 011 958.2881 ore ufficio.

DIRIGENTI

FONDERIA pressofusione in forte espansione cerca direttore di produzione o capo fonderia [redacted] maturata esperienza nel settore. Si offrono L. 100 milioni annui lordi più benefits. [redacted] richiesto il trasferimento [redacted] provincia [redacted] Brescia. Inviare curriculum a: Emmedigi - via [redacted] 6/B - 25124 Brescia - rif. 1/B.

[redacted] **BABY SITTER**

CERCASI signora libera da impegni familiari (35/50 anni) fissa referenziata per servizi domestici e cucina. Patente di guida. Buon stipendio, camera e bagno propri. Tel. 011 319.5995 ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] urgentemente signore/ine da s[redacted] co[redacted] operatori/trici infanzia e anziani per [redacted] lavoro immediato. Tel. 011 460.343.

PADRONCINO [redacted] furgoncino cerchiamo Piemonte Liguria. Elevati compensi se predisposto acquisizione clientela. Indispensabile C.C.I.A.A.. Tel. [redacted].

SELEZIONIAMO 40 [redacted] zero 14 anni per c[redacted] spot pubblicitari cataloghi moda tel. 05[redacted].

VUOI operare come massaggiatore/trice [redacted] sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE e [redacted] salario cercasi per area Piemonte per primario costruttore macchine lavorazione plastica e gomma. Scrivere a casella 3 [redacted]G 25 Prochemi, 21100 Varese.

AGENZIA gruppo Motta SpA Asti servizio commerciale prodotti multimediali [redacted] per At - To liberi subito inserimento immediato 3 mesi formazione teorico-pratica compenso L. 1 milione [redacted] mila più L. 300 mila rimborso [redacted] incentivi inquadramento legge possibilità carriera. Solo per fissare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14,30/18,30 allo 0141 557.684.

[redacted], affermata seleziona agenti automuniti per ampliamento [redacted] vendita su Torino o Cuneo. Indispensabili le seguenti caratteristiche: serietà, intraprendenza, pro[redacted]alità, e capacità di gestione. Si offre: inserimento in azienda dinamica e commercialmente strutturata, training iniziale. La retribuzione sarà commisurata al proprio valore con provvigioni e premi di sicuro interesse. Per colloquio telefonare 011 252.692 zona Torino - 0171 696.316 zona Cuneo (ore pomeridiane).

AZIENDA con metodologia innovativa di vendita industriale cerca 2 collaboratori/trici in zona, portafoglio clienti esclusivo, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette l'inserimento anche di persone inesperte con guadagni elevati fino a L. 6/7 milioni mensili, liquidati giornalmente. Per informazioni tel. numero verde 1670 14.923.

[redacted] commercio ceramiche per pavimenti ed arredo bagno seleziona venditori inquadrati con partita Iva da inserire nel propri [redacted] Scrivere: Publikompass 2207 - 10100 Torino.

BATTOCCHIO [redacted] ricerca funzionario/a provata esperienza massima serietà. Tel. 581.9530.

PER potenziamento rete vendita prodotti largo consumo cercasi agenti per provincia Torino. Tel. 011 386.456.

[redacted] un'azienda operante nel settore servizi, consulenze e forniture. Nell'ambito del potenziamento della struttura [redacted] professionisti della vendita con spiccata personalità e dialettica. Si offre un interessante crescita professionale in un ambiente dinamico e stimolante. Per appuntamento telefonare allo 011 669.2554.

STUDIO PIOSSASCO affiliato Tecnocasa ricerca per ampliamento organico diplomati/e militesenti per le zone di Trofarello-Pecetto. Tel. 011 [redacted] Piossasco/Pinerolo tel. 011 904.1468.

TECNOCASA affiliato seleziona ambosessi da inserire nella [redacted] di Alpignano fisso mensile più provvigioni [redacted].968.2866.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C - D, serio affidabile [redacted] esperienza, offresi per lavoro stabile, persona di fiducia. Tel. 011 411.7930.

[redacted] magazziniere [redacted] patente [redacted] libero [redacted] offresi presso aziende. Tel. [redacted] oppure al 959.7944.

[redacted]

[redacted] esperienza gestione settori [redacted], trasporti, clienti, estero, pre[redacted] lavori ufficio, uso PC, francese e inglese parlato e scritto. Tel. 397.2393.

[redacted] in lingue inglese tedesco uso PC segretaria/interpretariato passaggio diretto offresi full time. [redacted] ufficio 011 357.2438 - casa 011 264.394.

LAUREATO in economia e commercio, tirocinante, offresi presso dottore commercialista per prosecuzione tirocinio. Tel. 0347 377.3858.

PERITO informatico 24enne pratico comp[redacted] milite [redacted]nte offresi. Telefonare 011 251.271 - 0338 704.0760.

[redacted] 35enne contabilità, clienti fornitori cassa banche, passaggio diretto. Tel. 958.6201 dalle 18,30 in poi.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] **CITTA'**

A. GEDIM 562.7586 corso Giulio Cesare libero b[redacted] casa piano alto n[redacted] saloncino 3 camere cucina bagno.

[redacted] **GEDIM** [redacted] piazza del Monastero signorile libero piano alto ristrutturato materiali di pregio 170 mq box.

A. SERIM 562.9001 corso Fiume con vista Po monocamera mansardata libera, stabile d'epoca signorile.

[redacted] Francia quasi Brunelleschi libero ottimo stato ampio 3 camere tinello cucinino bagno.

[redacted] 562.9801 libero corso Dante (verso Po) 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni stanza armadi box.

[redacted] 562.[redacted] libero Crocetta via Caboto signorile 2 [redacted]re cameretta cucinotta bagno piano 1°.

A. [redacted]**RIM** 562.9601 libero via De Sanctis signorile ottimo stato angolare 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 pressi [redacted] casa libera mq 200 più laboratorio mq 230 seminterrato mq 180, cantina.

A. VIA Sacchi (Porta Nuova) minialloggio signorile con soppalco zona cottura salotto letto bagno. Gabbi [redacted].587.

[redacted]
Lucento in casa nuova piano alto 2 appartamenti mq 80 ciascuno box termoautonomo. Gabetti 253.747.

ADIACENTE [redacted] Casale casetta d'epoca mq 400 unifamiliare signorile ristrutturata bella posizione. Tel. 669.2862.

ADIACENTE corso Dante (via Tiziano) alloggio mq 87 libero camera cucina ingresso bagno L. 90 milioni. Tel. 669.2862.

ADIACENTE [redacted] Statuto via Migliotti [redacted] bero ristrutturato 2 camere cucina servizi ascensore L. 150 milioni. Tel. 309.6609.

[redacted] largo Orbassano 2 [redacted] cucina bagno L. 20 milioni in contanti più L. 90 milioni mutuo 5%. Tel. 539.962.

ADIACENZE piazza Stampalia [redacted] camere cu[redacted] bagno L. 20 milioni contanti più L. 75 milioni mutuo al 5%. Tel. 539.962.

[redacted]**ARE** corso Emilia 13 ingresso saloncino camera letto cucina bagno L. 75 milioni e L. 592 mila mese. Tel. 503.313.

A L. [redacted] alloggio mq 250 [redacted] Valentino box posto [redacted] eredi vendono. Tel. 500.179 - 595.652.

A L. [redacted] milioni [redacted] Vinaria [redacted] camera tinello cucinino bagno ampia metratura. Gabetti 253.747.

ATTICO [redacted] Adriano pressi ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo verandato L. [redacted] milioni. Tel. 946.065.

ATTICO su 2 livelli in nuovo palazzo signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box pressi piazza Sabotino L. [redacted]45 milioni ritiro permute. Tel. 532.170

BRUNELLESCHI corso pressi palazzina recente doppi ingressi salone 3 camere cucina servizi. Box. S.I.A. 011 561.7652.

[redacted] corso Tassoni libero piano alto salone [redacted] cucina 2 bagni. Gabetti Parella 756.688.

[redacted]
via Venasca casa libera su 3 piani di 7 camer[redacted] **cucine** [redacted] **servizi giardino. Gabetti** [redacted]

CENTRO in prestigioso palazzo ristrutturato [redacted] esclusivo alloggio ulti[redacted] piano luminoso vista Mole e collina 210 mq salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzino box. Tel. 684.390.

[redacted] Cernaia signorile [redacted]poca salone 4 [redacted] cucina doppi [redacted]. Beni Fondiari 568.1111.

CIT [redacted] libero a L. 210 milioni ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore. Emmedue 562.6467.

CIT TURIN libero ampio ingresso 3 camere cucina servizi piano rialzato L. 185 milioni. [redacted] Casa 546 439.

COLLINA [redacted]. Vito prestigiosa proprietà [redacted] 400 splendida posizione e vista giardino mq 6000. Luciana Volo 436.1395.

CONSULEDILE 437.4000 corso Ferrucci due [redacted] tinello [redacted]cinino bagno termoconvettore occupato ottimo prezzo.

CONSULEDILE 437.4000 via Pifferi/largo Cibrario libero [redacted] palazzina [redacted] camere cucina bagno L. 200 milioni.

CORSO Agnelli pressi via [redacted] ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Santa Rita 359.393.

[redacted] Inghilterra appartamento signorile panoramico [redacted] 215: salone, [redacted], [redacted] 2 bagni, box. Tel. 0337 217.507.

CORSO Massimo d'Azeglio [redacted] libero elegantemente ristrutturato soggiorno [redacted] mera cucinotta bagno. Casadei 377.180.

CORSO Montecucco signorile [redacted] cucina 3 camere b[redacted] cantina [redacted]. Magistrelli 920.6302.

[redacted]**O** Palermo libero ristrutturato 1° piano 2 camere tinello cucinino termoautonomo L. 159 milioni. Tel. 0335 274.075.

CORSO Peschiera libero piano alto spazioso luminoso 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Potenza impresa vende soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 108 L. 175 milioni più mutuo. Tel. 853.3570.

[redacted] Principe Eugenio libero ristrutturato [redacted] termoautonomo ingresso living [redacted]re cucinino bagno. Gabetti [redacted].8338.

CORSO San Maurizio in bella casa d'epoca piacevole salone 3 camere cucina e servizi. [redacted] 578.7143.

CORSO [redacted] Maurizio via Artisti 5 libero casa [redacted] 3 camere cucina 2 bagni. Tel. [redacted].

CORSO Sommeiller (via Ribet) casa recente vendesi ampio alloggio [redacted] camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 500.179 - 595.652.

[redacted]**ORSO** Toscana alloggio di [redacted] tinello cucinino 1 camera bagno, Magistrelli 920.6302.

[redacted] vendesi [redacted] saloni [redacted] camere cucina servizi 3° piano L. [redacted] milioni. Tel. 650.2132.

[redacted] vendesi [redacted] casa recente su corso allogg[redacted] salone [redacted] tripli servizi mq 230 con box. Tel. 500.179.

FAILLA [redacted] **BERTINETTO** 741.2874 [redacted] largo Francia spazioso soggiorno [redacted] camere cucina bagno L. 220 milioni.

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero lungo Po Antonelli panoramico saloncino 3 camere cucina 2 bagni L. 520 milioni.

[redacted]**OBILI** collina S. Margherita panoramico 330 mq con terrazzo di 220 mq o giardino privato. [redacted] 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Peyron via Clemente signorile [redacted]ggiorno 3 camere cucina 2 bagni Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Boston [redacted] 140 piano alto ottime condizioni salone 2 [redacted] camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER [redacted]**I** via Corte d'Appello casa '700 riattato mq [redacted] più mq 45 soppalco L. [redacted]lioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Principe Amedeo via Rosine casa [redacted] '700 mq 90 da ristrutturare L. [redacted]0 milioni. Tel. 517.0021.

[redacted] via Ormea angolo [redacted] Morgari recente signorile 2 camere cucina bagno volendo box auto. Tel. 581.8336.

GIARDINI REALI adiacenze panoramico ristrutturato ampio soggiorno angolo cottura camera bagno Carzana 539.962.

[redacted]
In [redacted] **d'epoca elegante salone con camino 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 660.4240.**

(continua)

[redacted] DI SOLDI
FID
[redacted] RTA SUBITO!
ITALIANO
CAMBI AL NUMERO 7637
[redacted]
NUOVA SEDE
[redacted]

1973 25° AnniversariO 1998

CARTO club

E' L'EVENTO PIU' ATTESO DELL'ANNO
SONO IN ARRIVO GRANDI SORPRESE PER TUTTI, EVENTI STRAORDINARI E FANTASTICHE PROPOSTE PER LA SCUOLA.

Forza ragazzi, festeggiate con noi!

Un REGALO* mai visto!!
Il Grillo Matto

Il Giocomania più saltellante dell'anno!

[redacted]

ECCO LE CARTOLERIE DOVE PUOI [redacted] "IL GRILLO MATTO"

•TORINO
BELLIS DI GALLO Via C. Colombo 41
BONO PAOLO Via Vandalino 11/C
BIANCHI PAOLA Via [redacted] 6
BRUNO Via Duchessa Jolanda 1
CAMAGNA LAURA Via Monterosa 48
CANTAMESSA Via Madama Cristina 24
C.A.R.B.I. C.so Brianza 35
CLEM Via Bardetto 37
CRIMEA VS C.so Fiume 5
CRISTINO Via Tolone 10/C
DELLA BIANCA C.so Duca degli Abruzzi 49
DUCA D'AOSTA Via Capelli 56
DUE II C.so Giulio Cesare 46
EL.CA. 2000 Via Accademia Albertina 34
FANTINO Via C. della Salute 110
GHIONE Via C. della Salute 45
NUOVA GUALA P.zza Guala 134 bis
IL CENTRO C.so Giulio Cesare 144
LA LUNA P.zza Respighi 9
[redacted] C.so Vercelli 99
LONGONI Via Roccavione 12
[redacted] Via Madama Cristina 40
[redacted] Via Borgaro 66
MASSASSO Via Saluzzo 23 bis
M. F. C.so Toscana 135 bis/F
PLUMETTES C.so Casale 128/b
PORRINO C.so Sel[redacted]/D
[redacted] Via Monterosa 80
RATTI Via C. Balbo 13/A
ROCCA Via Rieti 8
ROLLE PATRIZIA Via Finalmarina 18
ROTA [redacted]. Bernardino 2 bis
[redacted] C.so Vercelli 148
[redacted] Via A. Avogadro 24
VISCONTI C.so De Gasperi 15
VISENTINI Via P. Gaidano 67/A
PROVINCIA DI TORINO
•Almese
[redacted] P.zza Martiri della Libertà 8
•Alpignano
CREVIN [redacted] 13
•Avigliana
NUOVA FEBO Via della Repubblica 5
•Banchette d'Ivrea
[redacted] Via [redacted] 27/F
•Beinasco
[redacted] Strada Torino 34/36
•Bruino
CASTAGNO Via Roma 36
[redacted] Via Fontan 4
•Cafasse
[redacted] P.zza Vittorio Veneto 12
•Caluso
PISANOTTI E BORELLO P.zza Ubertini 36
•Carmagnola
CORGIATTI P.zza S. Agostino 106
•Caselle Torinese
ZAVATTERI Via Torino 40
•Candi[redacted]
NEPOTE Via Torino 10
•Carignano
KARTA Via Umberto I° 79
[redacted]
CARTA E PENNA P.zza Umberto I° 1
•Chivasso
GIOCHIDEA Via Torino 34
VLS V.le V. Veneto 3/G
•Collegno
[redacted] Via Donizzetti 33
MENSIO C.so Francia 125
•Druento
BOMO Via Roma 10
•Grugliasco
SECCO P.zza Don Cocco 8
•Ivrea
FALETTO Via Torino 293
[redacted] Via Palestro 33
•Luserna S. Giovanni
OMBRETTA Via [redacted] 13
•Moncalieri
PASINO Via Matteotti 2
[redacted] Via Carlo Alberto 4
[redacted] Via Boccardo 13 - fraz. Testona
•Nole Canavese
MOLINAR Via 24 Maggio 43
•Orbassano
CARTOLIBRERIA PIANO snc Via S. Rocco 1 bis
•Pecetto Torinese
PUNTO E VIRGOLA Via Umberto I° 73/b
•Pinerolo
ELIA [redacted] Vittorio Veneto 4
IL CAVALLO A DONDOLO Via Saluzzo 53
•Piossasco
GIORDANO Via Palestro 39
•Rivoli
CARTOGRAFICA SETA C.so Susa 32
PAIOLA Via F.lli Piol 50
RIVOLESE Via Gobetti 6
TRE B C.so Francia 118 Cascine Vica
•San Mauro Torinese
GIORNALERIA DEL PONTE Via M. per la Libertà 119
•Sant'Ambrogio
[redacted] P.zza XXV Aprile 2
•Sant'Antonino di Susa
[redacted] Via Torino [redacted]
•Strambino
[redacted] P.zza L. Vesco 2
•Susa
10 E LODE Via Mazzini 29
MILS[redacted] P.zza IV Novembre 1
•Venaria
CAPPELLAZZO Via L. da Vinci 50
IL DADO Via A. Mensa 27/c
L'ARCOBALENO P.zza Michelangelo 5
•Villardora
[redacted] Via Europa 7
•ASTI
GOGGIA C.so Alfieri 299
•AOSTA
CENTRO DIDATTICO BRIVIO 1 P.zza Chanoux 28
CENTRO DIDATTICO BRIVIO 2 C.so Lancieri 2
PROVINCIA DI CUNEO:
•Fossano
IL TRIANGOLO Via Matteotti 60
•VERCELLI
COPPO Via Galileo Ferraris 68/72
PROVINCIA DI BIELLA:
•Cossato
DI PIETRO Via Mazzini 11
•Pray [redacted]
S.I.G.E.L.P. Via Sella 112

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

INVESTITALIA A Gran [redacted] splendido e panoramico alloggio mq 180 piano 5º più attico mq 40 con terrazzo 6º piano, [redacted] auto. Trattative ri[redacted], 518.4366.

INVESTITALIA corso De gaspari pressi via Tonicelli alloggio 2 camere, cucina, bagno, buone condizioni. Tel. 518.4366.

INVESTITALIA [redacted] Galileo Ferraris pressi via Lagrange signorile palazzo moderno, elegante appartamento mq [redacted] piano 5º. Box auto. Tel. 518.4366.

INVESTITALIA corso Massimo d'Azeglio in signorile palazzo moderno, elegante appartamento mq 320. Tel. 518.4366.

[redacted]**ITALIA** corso Potenza pressi via Tesso alloggio panoramico mq 93. Ottime condizioni. Piano 6º. Tel. 518.4366.

[redacted] via Boucheron/piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio salone, 2 camere cucina, 2 bagni, piano 5º L. 330 milioni. Tel. 518.4366.

INVESTITALIA [redacted] Lamarmora/via Vespucci in signorile palazzo anni '30 luminoso alloggio mq 57. Tel. 518.4366.

INVESTITALIA via Lan[redacted] corso Montecucco, alloggio con mansarda mq 120 totali. Box auto. Tel. 518.4366.

LA BARCA Immerso nel verde parzialmente mansardato soggiorno 3 camere cucina biservizi box. Carezzana 539.962.

LIBERI via Beinevaglienna 32 casa recente ingresso 1/2 camere tinello cucinino prezzi convenienti. Tel. 503.313.

LIBERI [redacted] Scarlatti 36 ristrutturati 2 camere cucina bagno - 5 camere cucina 2 bagni - negozi/uffici adatti reddito mutuo permute. Tel. 503.313.

LIBERO [redacted] Borgaro L. 75 m[redacted] soggiorno cottura camera bagno tutto nuovo termoautonomo. Emmedue 562.8487.

LINGO[redacted] Fiera ultimo piano ristrutturato soggiorno 2 camere terrazzino posto auto. Giorgio Ortelli 597.575.

LUCIANA [redacted] 436.1395 [redacted] del Nobile in palazzina nel verde salone pranzo studio 2 camere cucina triservizi box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via del Mille in bella casa '900 luminoso a[redacted]partamento su 2 livelli mq 150.

L. 138 milioni pressi corso Giambone libero luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti Santa Rita 359.393.

MILLEFONTI via Caramagna living su sala 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie. Gabetti Nizza 663.3574

MOLINETTE Impresa vendo soggiorno living 2 camere bagno terrazzo L. 190 milioni più mutuo. Tel. 953.3570 - 664.7087.

OCCASIONE (via Casalis) per chiusura frazionamento vendonsi 2 alloggi con stralcio esecutivo. Tel. 500.179 - 695.852.

PARELLA
CORSO MONTEGRAPPA 42
fronte Parco Tesoriera
APPARTAMENTI OCCUPATI
SICURA RIVALUTAZIONE
2 camere tinello da L. 122 milioni
3 camere tinello da L. 148 milioni
4 camere tinello da L. 211 milioni
libero 4 camere tinello L. 268 milioni
[redacted]XES AUTO L. 3[redacted] MILIONI
posti auto in cortile 12 milioni
minimo anticipo e mutuo bancario
tasso 5,79% fisso rinegoziabile
GABETTI [redacted]

PARELLA libero in [redacted] costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio. Gabetti Parella 756.668.

PECETTO [redacted] nuova costruzione [redacted] su 3 [redacted] comoda centro mq 200 più [redacted]vizi giardino. Luciana Vola 436.1555.

PIAZZA Adriano 9º piano doppi ingressi salone 2 camere [redacted] doppi [redacted] mq 180 Campisi 011 226.[redacted].

PIAZZA Benghi in stabile signorile del 1991 salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina. Gabetti 256.969.

PIAZZA S. Carlo pressi libero a L. 83 milioni ristrutturato bilocale mansardato con bagno. Emmedue 562.8487.

[redacted] Statuto pressi prestigioso ultimo piano doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni mq 170. Tel. 546.065.

[redacted] parte rustico riattato salone pranzo cucina 2 [redacted]mere servizi giardino dependance box. Tel 942.3[redacted].

REGIO PARCO libero in via Parma soggiorno living camera soppalco angolo cottura bagno ristrutturato. Leader 544.872.

ROBAZZA via Vigliani 24 in complesso residenziale con ampio giardino campo tennis soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 120 terrazzo box auto. Tel. 503.333.

SAN PAOLO [redacted] Timavo libero [redacted] piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni. Gabetti 335.8703.

SOGEM precollina Sassi rustico da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi mansarda giardino. Tel. 771.0067.

[redacted] S. Rita nuova costruzione salone 2 camere cucina pranzo biservizi box doppio. Tel. 771.0067.

[redacted] casa indipendente con alloggio e basso fabbricato box cortile privato. Piemontimmobili 937.7082.

S. RITA corso Orbassano 191/7 signorile 3 camere cucina bagno ingresso mq 105 fronte giardino. Tel. 779.4266.

S. RITA libero stessa casa [redacted] salone pranzo 2 camere servizi s[redacted] e 1/2 camere cucina bagno. GR 011 505.039.

VALENTINO
via Canova stabile signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Bologna (corso Novara) villetta indipendente su 3 lati mq 300 interrato terrazzi garage 4/5 [redacted]. Cochoba 580.81[redacted].

VIA CALUSO [redacted]
stabile d'epoca a[redacted] libero 4 camere servizi e occupati 1/2/3 [redacted] bagno. [redacted]

VIA Campana casa in [redacted] neo gotico alloggio signorile di 140 mq. [redacted]. Imm. vende Tel. 562.6263 - 562.8985.

VIA MONGINEVRO
signorile ultimo piano panoramico nuova costruzione ampio salone cucina 3 [redacted] doppi servizi mansarda indipendente con terrazzo box cantina L. 690 milioni Tel. 0338 923 2287.

VIA San Donato fronte giardini ottima palazzina Liberty particolare appartamento mq 200 su 2 livelli. Tel. 596.195.

VIA Sansovino pressi Stadio Alpi [redacted] 2 piani mq 130 ristrutturato 1º piano ascensore ottimo prezzo. Tel. 488.168.

VIA Sempione pressi via Calvi proponiamo casetta indipendente saloncino 4 camere cucina. Gabetti 248.1653

VILLA Crocetta Isola Pedonale prestigiosa mq 1800 su 4 piani [redacted] di grande pregio. Trattative riservate. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

TORINO PROVINCIA

AIRASCA libero in palazzina del '75 [redacted]giorno 2 camere cucina bagno termo [redacted]tonomo ascensore. Emmedi[redacted] 562.8487.

A Rivalta nell'antica cascina [redacted] villino di [redacted] su 2 piani giardino 250 mq posti auto. Emmedue 562.8487.

AVIGLIANA adiacenze villa [redacted]a costruzione personalizzata vero affare L. 360 milioni mutui e permute. Tel. 650.2132.

AVIGLIANA villa in villaggio esclusivo mq 210 più garage taverna giardino [redacted] super. Giorgio O[redacted] 597.575.

[redacted] verso Rivodora villetta uni[redacted] mq 105 piano 1º abi[redacted] 125 giardino L. 350 milioni. Delfilippimmobili 246.5718 - 203.450.

[redacted] centralissimo signorile pan al [redacted] salone 3 camere cucina biservizi. Grimaldi 011 580.6377.

BRUINO adiacenze centro paese nel [redacted] in costruzione [redacted] permute dilazioni. Tel. 949.7608.

CA[redacted] 10 km Carignano indipendente ottimo stato 6 vani bagno box terreno mq 1600 L. 235 milioni. Tel. 0175 249.220.

CHIERI in bel complesso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo L. 220 milioni. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

GIAVENO alloggio recente a partire da L. 125 milioni. Verbena. Tel. 936.4427 - 0339 220.1413.

GRUGLIASCO
centro panoramico 5º piano salone cucina 2 camere 2 bagni balconi ristrutturato. Gabetti 405.3870.

GRUGLIASCO [redacted] ampio [redacted] tinello cucinotto bagno 3º piano [redacted] L. 109 milioni. Gabetti 405.3870.

MAPPANO ultimo piano soggiorno living 2 camere cucina servizi. Mansarda mq 60, box, posto auto. S.I.A. 011 561.[redacted].

MONCALIERI precollina recente villa [redacted] noramica mq 200 seminterrato mq [redacted] box giardino mq 4000. Tel. 595.214.

MONCALIERI precollina zona esclusiva prestigiosi appartamenti indipendenti in villa d'epoca settecentesca catalogata varie metrature giardino box prezzo affare. Tel. 642.3249.

NICHELINO nuova costruzione prestigioso salone 2 camere cucina doppi servizi prezzo affare. Tel. 642.3249.

PAN[redacted]
precollina [redacted] in palazzina [redacted] mo piano ampia metratura [redacted] box giardino. Gabetti 642.563.

[redacted]**O TORINESE** zona centro panoramica villa padronale 2 appartamenti [redacted] custode accessori box 5 auto giard[redacted] parco. Grimaldi 011 580.6377.

REVIGLIASCO luminoso ristrutturato doppi ingressi salone 3 camere cucina [redacted] bagni terrazzi box. Gabetti 642.563.

ROBASSOMERO nel verde villa recente unibifamiliare salone cucina 3 camere 3 bagni box terreno. Tel. 920.8846.

ROLETTO struttura salone cucina 3 camere servizi interrato box portico giardino. GR 011[redacted].039 - 0121 795.353.

ROSTA COLLINA
ottima posizione bifamiliare con appartamenti di 140 mq garage giardino 1400 mq. Gabetti 956.6022.

[redacted]**RIA** corso Garibaldi fronte giardino soggiorno 1 camera angolo cottura [redacted]mente ristrutturato. Carezzana 539.962.

VENARIA zona residenziale recente living su sala [redacted] 2 camere 2 servizi box doppio 4º piano. Tel. 923.5611.

VILLA singola [redacted] cucina 2 [redacted] mere bagno box tavernetta 900 mq giardino. Studio Rivalta 901.8842 - 906.5904.

VILLE uni/bifamiliare S. Mauro pressi via Roma consegna '99 Possibilità varianti interne. Impresa vende. Tel. 532.170.

VILLA unifamiliare La Mandria 3 piani giardino mq 4000 trattative riservate. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

270.000.000 casa libera 3 lati 6 vani 3 bagni 3500 mq di terreno 37 km da To. Il Punto Imm. 011 585.209 - 597.497.

PIEMONTE

A. 62.000.000 Castelnuovo don Bosco (in frazione) casetta parte abitabile con 500 mq frutteto. 'La Borsa' 368.482.

A. 75.000.000 astigiano (in piccola frazione) casetta mq 100 in ottime condizioni. Cortiletto e box. 'La Borsa' 368.482.

LIMONE (Cn) [redacted] centralissima ottima soleggiata L. 180 milioni trattabili. Tel. 0335 604.4281 ottimo investimento.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza [redacted] alpino appa[redacted]tamenti due tre locali termoautonomi L. [redacted] milioni acconto dilazioni mutuo. Lasco Milano 02 760.03853

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due tre [redacted] termoautonomi L. 30 milioni acconto dilazioni mutuo. Lasco - Milano 02 760.03853.

[redacted]

[redacted]**RE** Ceriale sul mare monolocale vista mare prezzo modico dilazioni. Famino 0347 347.1516 - 0182 931.609.

[redacted] adiacenze bilocale [redacted] giardino taverna L. 160 milioni, [redacted]. Tel. 0182 558.060.

A[redacted] Impresa Icomar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. [redacted] 285.18835 - 011 [redacted] - 0182 595.507.

FINALE LIGURE zona Pia bilocale ottime condizioni arredato affare. Fondocasa. Tel. 019 680.710.

IMPERIA bilocale perfetto posto auto casa ristrutturata con giardino 1 km mare L. 135 milioni. Tel. 0183 769.168.

[redacted] a pochi passi dal mare ampio bilocale balcone termoautonomo L. 195 milioni. Fondocasa. Tel. 019 876.513.

[redacted] comodo trilocale ordinato e arredato occasione [redacted] L. 225 milioni. Fondocasa. Tel. 019 615.951.

SANREMO affare: corso Inglesi quadrilocale con giardino in villino L. 218 milioni, Casa Italgest 0184 501.370.

VARIGOTTI: [redacted] Aurelia privato [redacted] cucina soggiorno [redacted] bagno ampia terrazza ascensore box due auto. Agenzia PN INFORM - [redacted] 26.503 - 0338 93.21.620

ITALIA

[redacted] 011 5[redacted]2.75[redacted] Porto Cervo residenza [redacted] Porto libero panoramico piscina condominiale 130 mq più terrazzo volendo posto barca 14 mt.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte [redacted] alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[redacted] Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza [redacted] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A Nizza adiacenze Place Massena in casa signorile nuovi appartamenti da L. 78 milioni. Ital[redacted]mobili 011 771.1560.

ANTIBES, Les Pins 150 mt mare bi/trilocali ampi terrazzi soleggiati da L. 150 milioni mutui 4,65%. Tel. 0182 558.079.

BEAUSOLEIL Montecarlo vista mare mozzafiato splendidi appartamenti in costruzione prezzi lancio. Italgest 0184 449.072.

CAP MARTIN splendido complesso con parco e pi[redacted] a 2 minuti da Montecarlo e dal mare. Gabetti 011 57.672.

[redacted] stupendi mono/bi/trilocali vista mare e Montecarlo ampi terrazzi da L. 250 milioni. Tel. 0182 559.079.

CAP MARTIN ultimi splendidi alloggi [redacted] vi piscina ulivi [redacted]colari vista mare da [redacted], Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 [redacted] trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE vicino Casinò fronte mare stupendi bi/trilocali da L. 250 milioni. Prenotazioni in corso. Tel. 0182 559.079.

MONTECARLO confine mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni. Diamme tel. 0143 70.906.

[redacted] centro bellissimi [redacted] in nuova costruzione vicino mare da L. 145 milioni. Reddito garantito. Tel. 0182 559.079.

NIZZA centro 50 mt dal mare grande bilocale [redacted]ovo bella terrazza parking FF. 540.000. Giovanni 0033 612 103.385.

NIZZA vicinanze [redacted] Massena, spiaggo, isola Pedonale, stazione centrale nuovo residence monolocali da L. 72 milioni, bilocali da L. 120 milioni, [redacted] da L. 170 milioni. Interim 011 599.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA [redacted] zona corso Traiano locale nuovo mq 650 h mt 5. Tel. 011 434.6896.

FORTE reddito garantito contratto primario supermercato immobile mq 800 fronte piazza alta densità. [redacted]GIM 561.2686.

GABETTI Carmagnola in [redacted] industriale al casello autostrada [redacted]uove capan[redacted] di 1000 mq con uffici. Tel. 011 539.007.

GABETTI Orbassano strada Torino capannone 930 mq uffici interni carro ponte 12 ton. area libera. Tel. 539.007.

GIORGIO ORTELLI 597.575 Grugliasco centro locale seminterrato mq 500 ufficio bagno ottimo magazzino.

LA GINEVRA 447.5651 basso fabbricato zona corso Grosseto mq [redacted] cortile fronte strada di passaggio.

[redacted] 447.5651 capannone mq [redacted]0 uffici mq 980 ter[redacted] edificabile mq 25000 comodo casello Volpiano.

[redacted]**INEVRA** 4[redacted] capannone [redacted]rito mq 750 con impianto carroponte occupato ottimo reddito annuo.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo in fine costruzione da mq 220/275 [redacted] nabili con cortile ed ufficio.

[redacted] 447.5651 capannoni [redacted] Ra[redacted]les Romoli mq 3200/4000 in parte commerciali cortile sul fronte.

LA GINEVRA [redacted]47.5[redacted] locale zona corso Grosseto mq 650 artigianale piccola industria volendo commerciale vetrinato.

LA LOGGIA vende magazzini mq 800 seminterrato L. 40 milioni e rate pari affitto. Tel. 011 622.303.

ROSTA statale Laghi capannone libero 1400 mq con uffici comodo tangenziali vari utilizzi. Agim 561.2686.

SANTHIA' pressi [redacted] mila mq capannone 3000 mq ampliabili uffici snodo ferroviario linea Mi-To. Gabetti 011 539.007.

VENDONSI liberi [redacted] centrali stabile [redacted]gnorile su 2 piani mq 650 totali ingressi indipendenti collegati internamente [redacted] archivi, box posti [redacted] privati. Tel. 500.179 - 695.852.

[redacted] Giordano Bruno fronte [redacted] dogana casa signorile vendiamo ufficio mq 180 circa. Gabetti Santa Rita 359.393.

[redacted]

FROSSASCO passo lotti terreno edificabile caduno mq 1800 per ville unifamiliari. GR 011 505.039 - 0121 353.211.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

[redacted]RINO CITTA'

[redacted] **CERCO** urgente alloggio [redacted] mq zona Centro in casa signorile massima serietà. Ellebi 355.567 - sera 924.4169.

TORINO PROVINCIA

RICERCO casetta rustico o cascinale con terreno in Torino max 40 km. 'La Borsa' 368.482.

TERRENI

TERRENO adatto casa singola privato cerca Mirafiori Nord - Grugliasco - Rivoli. Tel. 0338 876.399 ore ufficio.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO abitazioni Precollina bella [redacted] arredati signorili con giardino varie metrature e prezzi. Interacta 568.3629.

ADIACENZE corso Marconi in residence affittansi a referenziati minialloggi arred[redacted] L. 650 mila [redacted]. Tel. 540.801 - 533.986.

AFFITTASI a [redacted] mansarda via Don Bosco L. 350 mila mensili più [redacted]se. Tel. 962.4950 - 0368 700.2350.

CENTRALE prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box auto a referenziati. NIT 561.2686.

CROCETTA via Montevecchio in [redacted] alloggi [redacted] 80 a 250 mq. Patti in deroga. Posti[redacted]. Investitalia 518.4366.

MOLINETTE monolocali nuovi affittasi vuoti. Gamma 953.3570 - pomeriggio 664.7087.

MONO/BILOCALI con angolo cottura modernamente arredati in [redacted] portineria. Di Salvatore 581.[redacted].

[redacted]**DZZO STRADA** stabile [redacted] saloncino 2 camere bagno terrazzo patti in deroga termoautonomo. Gabetti 548.045.

VIA S.Quintino pressi corso Re Umberto ristrutturato bellissimo salone 3 camere cucina biservizi. Finci 505.691.

[redacted]

[redacted] adiacente corso Francia signorile salone 2 camere cucina 2 servizi (nuovi) L. 1 milione. Tetto Blu 562.3811.

PRECOLLINA Moncalieri verso Torino in palazzina moderna alloggio mq 135. Giardino. Box auto. Investitalia 518.4366.

[redacted]

[redacted] affitto alloggetti giugno L. [redacted] mila, luglio L. 1 milione 900 mila e disponibilità per agosto (comprese spese Agenzia). Edilvi[redacted].

[redacted]

AI Lidi Ferraresi, appartamenti e villette [redacted] mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Voar vacanze 0533 379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti [redacted] varie dimensioni, [redacted] settimanalmente. Gecom. [redacted]. Tel. 0541 387.096.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Ge[redacted]. Ponziano. Tel. [redacted] 387.096.

[redacted] UFFIC[redacted]

[redacted] banca affittasi prestigiosi locali pluvivetrinati in splendido palazzo storico su piazza centrale. Tel. 0337 217.507.

AFFITTASI S. Paolo palazzina commerciale e industriale 1700 mq su 3 livelli con uffici plurisettività. Studio Asiago 011 386.544.

ALESSANDRA IMMOBILIARE Beinasco locale mq 1050 più uffici e servizi ampia zona manovra. Tel. 011 434.6896.

ALESSANDRA IMMOBILIARE Venaria locale mq 1450 più uffici mq 290 piazzale mq 1700. Tel. 011 434.6896.

ALESSANDRA IMMOBILIARE via Reiss Romoli uso deposito mq 1000 uffici mq 50 piazzale mq 900. Tel. 011 434.6896.

BORGARO via Raffaello 6 affittiamo a L. 12 milioni mensili capannone industriale mq 2000 circa più cortile e tettoie. Adatto molteplici attività. L'immobile verrà consegnato completamente ristrutturato e con tutte le norme di legge. Baldini Srl 596.771.

CAPANNONE Beinasco recente mq 1000 più uffici servizi e grande cortile riscaldamento L. 11 milioni. Tel. 606.0209.

CAPANNONI nuovi Beinasco Orbassano-Bruino svincolo tangenziale mq 400/650 uffici servizi cortile. Emmebi 349.6693.

CORSO Francia ufficio signorile, 4º piano; ingresso, due camere, servizi privato affitta. Tel. 521.4453.

CORSO Inghilterra (pressi nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220; salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 4600 uffici mq 300 cortile mq 5800 in Settimo a norme comodo tangenziale.

SOGEM prima cintura capannoni 500 - 1000 mq con area esterna. Tel. 771.0067.

TORINO NORD capannone mq 3400 più uffici mq 360 affittasi o vendesi anche frazionato minimo mq [redacted] Tel. [redacted] 923.2267.

VIA Cellini in pal[redacted] indipendente uffici nuovi superficie a richiesta fino a [redacted] mq. Tel. 676.377 ore 10/12 - 597.116.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga a transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca per propria clientela alloggi vuoti o arredati varie metrature. Tel. 437.2222.

ABBIAMO ampia richiesta alloggi e ville per società e banche trattative serie garanzie contrattuali. Interacta 568.3676.

DELIA FALCO ricerca per clientela rele[redacted] appart[redacted] alog[redacted] arredati [redacted] uso transitorio di salone [redacted] camere cucina servizi in [redacted] e precollina Tel. [redacted].

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

FUNZIONARIO prossimo trasferimento Torino ricerca appartamento vuoto arredato mq 70/100. Tel. 011 663.2410.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698. Torino.

AUTOGILLIA acquista con [redacted] immediato auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico, Valverde club hotel Smeraldo *** superior. Gratis: bambini ombrellone e lettini in spiaggia, bevande ai pasti. 2º albergo a Cesenatico con formula villaggio (tutto compreso). Piscina 18 metri, idromassaggio 19 po[redacted]. Palestra, giochi bambini, sauna, sala massaggi con terapeuta, tennis. Parcheggio. Animazione. Camere climatizzate con tv sat, telefono, cassaforte, phon, balcone. Ristorante 3 menu scelta, buffet di verdure, antipasti, colazione. Prezzi a partire da L. [redacted] mila. Tel. 0547 86.460.

A Cesenatico, Valverde hotel residence *** 1º albergo a Cesenatico con formula villaggio (tutto compreso) gratis: ombrelloni, lettini in spiaggia, bevande ai pasti. Speciale bambini. Piscina con acquascivolo. Palestra, tennis, parcheggio giardino, minibasket, pallavolo, animazione. Camere telefono, cassaforte, balcone. Ristorante 3 menu scelta buffet di verdure, antipasti, colazione. Prezzi a partire da L. 74 mila. Tel. 0547 87.170.

CATTOLICA hotel Universal *** tel. 0541 963.461. Direttamente mare piscina più idro, solarium, arredo lussuoso, clima, scelta menù, antipasti, colazione buffet parcheggio, giugno L. 58/68 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 99/73 mila.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 parking piscina giardino Tv. Fino 4/07 L. 58/64 mila, benvenuti bimbi.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare telefono Tv colazione buffet. Prezzi speciali per famiglie.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.[redacted] lungo passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Savano *** spiaggia privata 70 mt, piscina, garage. Camere con tutti i comforts, buffet. Menù 12 variazioni. Tel. 0183 403.014.

FINALE Hotel Santamaria 019 [redacted] comforts tv parking scelta menù. Giugno 57 mila Luglio [redacted] mila. Sconti famiglie.

FINALE[redacted] Albergo Meinburg tel. e [redacted] 019 600.703, [redacted] paganti, un bimbo fino a 6 anni gratis giugno e settembre L. 350 mila a persona la settimana, luglio L. 450 mila.

FINALE LIGURE Albergo Regina [redacted]19 692.929, 50 mt mare, servizi. Tv ascensore, scelta menù, buffets, giugno L. 65/70 mila, luglio L. 78 mila.

GABICCE mare hotel Majorca *** tel. 0541 954.678 vicinissimo [redacted] Camere tv, garage. Scelta menù colazione buffet. Giugno L. 53 mila. Luglio L. 59 mila.

RIMINI hotel Maria Serena *** tel. 0541 28.703 direttamente mare sale climatizzate. Camera tv, scelta menu specialità marinaro. Vari buffet. Giugno L. 48 mila/52 mila. Luglio L. 58 mila/60 mila agosto L. 65 mila/85 mila. Specialissimi sconti famiglia.

RIMINI Miramare, hotel Mediterraneo, tel. [redacted] 372.105, 30 mt mare. Camera tv, cassaforte, telefono. Sale climatizzate, parcheggio, garage. Scelta menù, specialità pesce, buffet colazione, contorni. Giugno L. 51 mila/55 mila, luglio L. 62 mila/66 mila.

RIMINI - Turisminsieme ti invia il catalogo di 40 alberghi di Rimini. Telefona al numero verde 167 016.925. Ti aspettiamo.

VAL D'AOSTA Torgnon Hotel ristorante Ermitage. Formula week-end L. 140 mila: 2 notti pensione completa, cena romantica con fonduta e specialità. Camere nuove omnicomfort, sale banchetti. Tel. 0166 540.069.

MATRIMONIALI 11

[redacted] **MATRIMONIALE CONOSCER**[redacted]**E**, vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Pesc[redacted] 281. Tel. 011 779.2672 - fax 721.322.

[redacted] **MATRIMONIALE** [redacted] Sede di Torino: via Bellotti Bon 2 ape[redacted] anche festivi. Tel. 011 437.4472.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

39ENNE divorziata, mora occhi neri dolce e leale cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 534.276.

45ENNE celibe impiegato altezza mt 1,80 buon carattere relazionerebbe nubile o vedova senza figli max 42enne, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8417 - 10100 Torino.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

[redacted] acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 e '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 837.546 (abitazione pasti 247.8369).

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria [redacted], via Bertola 22/E - Torino, Tel. [redacted].

C'è un modo più delicato
per rafforzare le difese del vostro organismo.

Nuovo Probiotic Defilé.
Yogurt [redacted] latte con fermenti probiotici.

Potenti come [redacted] destro-sinistro, Acidofilo e Bifido, i fermenti lattici vivi dei nuovi Probiotic Defilé, aiutano [redacted] vostro organismo. Ma [redacted] fanno in modo delicato. Infatti i fermenti, raggiungendo ancora vivi e attivi la flora intestinale, la proteggono dai batteri nocivi [redacted] danno una mano all'intestino, rafforzando le difese naturali. I nuovi yogurt Probiotic Defilé, dal sapore delizioso e disponibili nei gusti mela, fragola e bianco, nascono dal latte fresco piemontese. [redacted] sono campioni di bontà. **Anche Probiotic Defilé vi premia con i pratici contenitori GranDuo [redacted] Guzzini.**

[redacted]
[redacted] **noi la qualità** [redacted]**e.**

Aut.Min. N. 6/69277/98. Scade il 15/10/98.

TBWA

I retroscena di un'avventura editoriale in 350 lettere: il loro contenuto sarà anticipato da domani in un convegno

E Firenze «lanciò» Leopardi

Così Vieusseux riuscì a far pubblicare i Canti

Giacomo Leopardi
I suoi anni fiorentini furono densi di incontri e di [illegible]. Nella città [illegible] considerato una celebrità

FIRENZE Il 4 dicembre 1830 il ginevrino Giovan Pietro Vieusseux, approdato da alcuni anni a Firenze, scriveva all'editore fiorentino Davide Passigli per convincerlo a pubblicare un libro di poesia. Il bravo svizzero, che conosceva le regole del commercio, si [illegible] preoccupato di presentare al suo corrispondente l'iniziativa come un affare. E gli elencava subito le 682 prenotazioni raccolte, a 5 paoli l'una. L'autore avrebbe ceduto tutti i diritti in cambio di cento zecchini, da pagare in quattro rate, e 25 copie del libro. «Questa proposi[illegible] certo è equa, e non deve trovarvi titubante. Piacciavi rispondermi a tutto domani».

Davide Passigli non rispose. Così perdette l'occasione di pubblicare, primo in Italia, i *Canti* di Giacomo Leopardi. E le sottoscrizioni raccolte da Vieus[illegible] finirono a un altro editore, Guglielmo Piatti, il quale stava già conducendo trattative Pietro Colletta, il generale napoletano esule a Firenze, gran protettore del poeta. «Ho visto il sig. Piatti ed ho accomodato le cose, e spero bene. Il Leopardi ritirerà zecchini 108; il resto sarà del libraio: tutti noi aiuteremo la esazione», aveva scritto Colletta a Vieusseux cinque giorni prima. Così il poeta ebbe un editore meno raffinato e otto zecchini in più.

La vicenda editoriale dei *Canti* viene alla luce, con tutti i suoi retroscena, [illegible] ricerca di tre giovani studiose fiorentine, Elisabetta Benucci, Laura Melosi e Daniela Pulci, che hanno sfogliato per anni l'immenso epistolario di Vieusseux. Hanno esaminato 28 mila lettere, fra spedite e ricevute; trovando, in 350, notizie inedite su Leopardi. Il libro che ne hanno tratto, *Leopardi nel carteggio Vieusseux*, uscirà a settembre da Olshki, ma sarà anticipato nel convegno «Leopardi a Firenze», che allo stesso Gabinetto Vieusseux promuove da domani in Palazzo Strozzi.

«Firenze è la città dove Leopardi è vissuto più a lungo, ha avuto più rapporti [illegible] il mondo della cultura», ci dice Enrico Ghidetti, studioso del poeta, curatore della [illegible] opera e consulente scientifico dell'iniziativa. «Queste ricerche ci consentono di identificarlo nel contesto umano, culturale, affettivo; anziché, come si è fatto finora, sul versante ideologico e scientifico [illegible] Leopardi sentiva più lontano da sé. Dobbiamo parlare di lui in modo concreto, riportarlo a una condizione storica».

E la storia, dissodata dalle tre ricercatrici, è anche quella che ci aiuta a correggere l'immagine tradizionale [illegible] Leopardi ritirato, periferico, quasi alieno dalla società letteraria. Gli anni fiorentini [illegible] davvero quelli decisivi, per lui, densi di incontri, fertili di conoscenze. E dietro tutti i [illegible] c'è sempre l'uomo venuto da Ginevra, che quegli incontri sapeva così bene provocare, nel suo salotto. Vieusseux aveva preso palazzo Buondelmonti, davanti a Santa Trinita, sistemando al primo piano il Gabinetto di Lettura, dove si potevano trovare libri e periodici [illegible] arrivo da tutto il mondo; e al secondo il proprio alloggio, dove si aprivano le porte il lunedì: con ricevimenti cui prendeva parte la migliore società cosmopolita di Firenze.

L'interesse di Vieusseux per Leopardi è all'inizio un po' cauto. Anche se il contino di Recanati a Firenze non si è ancora visto, già se ne parla, nelle sorate di Palazzo Buondelmonti. E non sempre bene. Nicolò Tommaseo, che in quegli ambienti pontifica, lo ha giudicato «uno scrittore terso ma freddo»; e ne ha scritto anche peggio, in una lettera a Vieusseux, come si desume dalla risposta del ginevrino, il 17 agosto 1826: «Un poco severo e poco amichevole mi sembra il vostro giudizio su Leopardi - le sciocche lodi del Giordani gli hanno fatto torto molto, [illegible] v'è dubbio - egli non è quel che si credeva; ma non credo che di lui si possa dire *arrogante mediocrità*. Ho delle sue lettere che mostrano il pensatore istruito, e l'ottimo cittadino».

Vieusseux deve anche giustificare [illegible] propria iniziativa. Sulla rivista *L'Antologia*, da lui fondata nel 1821, ha pubblicato tre Ope[illegible] morali su consiglio di Pietro Giordani, ma all'insaputa di Leopardi (che poi se ne sarebbe risentito), forse per tastare il polso alla censura. «Quei dialoghi - spiega ora a Tommaseo - non [illegible] stampai che per riverenza di Giordani che [illegible] lo fece fare [illegible] esservi autorizzato dall'autore. Quel Giordani è singolarissimo nelle [illegible] opinioni. I dialoghi, [illegible] n'erano altri, furono subito ritirati».

In realtà Vieusseux cerca in tutti i modi di avere fra i suoi collaboratori l'uomo di Recanati, che nel frattempo si è rifugiato a Bologna, lo vorrebbe vicino a sé. «La Toscana merita [illegible] vostra visita - gli scrive il 1° marzo 1826 -, ed [illegible] Fir[illegible] più che altrove trovereste ciò che da tanto tempo cercavate, libri in quantità, pace e libertà; e [illegible] fosse necessario, i mezzi di utilizzare i vostri talenti tutti».

Elisabetta Benucci ha scoperto la lettera nel copialettere commerciale del ginevrino; ed è l'unica, nella lunga corrispondenza fra i due, entrata [illegible] quel registro. Perché proprio quella? Perché, spiega la studiosa, Vieusseux intendeva dare valore di contratto alla sua proposta, secondo le buone regole [illegible] commercio che per lui dovevano applicarsi anche nella cultura. «Sarebbe giusto che tra noi si facessero i conti, e ch'io riconoscessi le vostre fatiche buonificandovi un [illegible] al foglio di stampa. Chi vuol fare [illegible] buon giornale deve pagarne i materiali. Gli articoli gratis [illegible] raramente quelli che convengono». E a Leopardi, aggiunge la Benucci, il direttore arriverà a proporre un compenso mai corrisposto a nes[illegible]: 80 lire a foglio. Vorrebbe da lui le note di un «romito degli Appennini, che dal fondo del [illegible] romitorio flagellerebbe i nostri pessimi costumi»; mette anche [illegible] mezzo un amico bolognese, Pietro Brighenti, perché [illegible] solleciti. L'autore dell'*Infinito* non si piega.

Ma quando Leopardi [illegible] a Firenze, il 21 giugno 1827, preceduto da un tam tam fomentato da Giordani, avverte Laura Melosi, il primo ricevimento a palazzo Buondelmonti è per lui.

Vieusseux simpatizza subito, ne scrive [illegible] giorno stesso a Gino Capponi: «Il me plaît assez; il interes[illegible] par [illegible] air continuel de souffrance, parle fort peu; mais juste». (Mi piace molto; egli interessa per un'aria continua di sofferenza, parla assai poco; ma giusto).

Anche Capponi, contagiato dall'amico, stringerà una buona amicizia [illegible] Leopardi: destinata a rovesciarsi in veleno quando il capo dei liberali toscani leggerà la *Palinodia* [illegible] lui dedicata: «Ora bisogna ch'io scriva a quel maledetto Gobbo, che s'è [illegible] [illegible] capo di coglionarci» (lettera a Vieusseux del 24 novembre 1835).

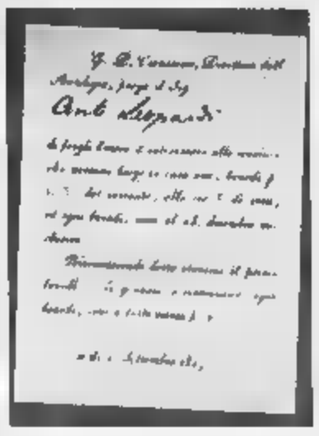
In Vieusseux l'amicizia resterà sempre. Ne parla, e [illegible] scrive, con tutti i [illegible] corrispondenti (nel copialettere ci [illegible] più citazioni per le poesie di Leopardi che per quelle [illegible] Foscolo e di Manzoni); acquista tutte le opere dello scrittore, ancor prima di conoscerlo, e le mette nella [illegible] biblioteca circolante, a disposizione dei fiorentini; promuove i suoi libri, sollecita le prenotazioni, ne fa pubblicità sull'*Antologia*. E, per aprire a Leopardi un orizzonte culturale europeo, lo fa incontrare con i protagonisti: Stendhal, Lamennais, soprattutto Manzoni, in una memorabile serata del 3 settembre '27.

Soltanto [illegible] Torino ha meno fortuna. La Melosi ha trovato una lettera del 9 settembre 1829, scritta da Vieusseux al torinese Giuseppe Grassi, autore del *Dizio[illegible] militare*, per sollecitargli una risposta di Gioberti, che aveva fatto amicizia con Leopardi a Firenze e [illegible] aveva seguito fino a Recanati. «Egli promise a Leopardi di scrivergli appena arrivato a Torino; ma le lettere aspettate con impazienza non sono mai arrivate». Così come non arrivò mai una risposta di Giuseppe Pomba a Vieusseux, che gli chiedeva [illegible] anche sottoscrizione per l'uscita dei *Canti*.

[illegible] sarebbero riscattati tutti e due, [illegible] il tempo. Dopo aver letto i *Canti*, il 9 ottobre 1831 Gioberti scrive all'autore, esprimendogli il suo entusiasmo per l'edizione: «Essa [illegible] cercata qui, e letta con furore dai giovani; questi sono i più bei versi lirici che si siano scritti in Italia dopo quelli del Petrarca». Pomba scrivera a Vieusseux il 25 marzo 1833 chiedendogli [illegible] può convincere Leopardi a collaborare alla [illegible] *Nuova enciclopedia popolare*. E questa volta sarà il poeta a non rispondere.

Giorgio Calcagno

Giovan Pietro Vieusseux e il suo invito autografo per una serata a Palazzo Buondelmonti



Il poeta avrebbe ceduto i diritti per cento zecchini, l'editore Passigli non rispose Il sì arrivò da Piatti che ne pagò 108

[illegible]

Con Vlad al Lingotto di Torino

TORINO. La prima esecuzione assoluta [illegible] *A se stesso*, Cantata per baritono, coro e orchestra di Roman Vlad, sarà al centro del «Concerto commemorativo [illegible] Giacomo Leopardi, nel secondo centenario della nascita». La manifestazione si svolgerà l'11 giugno al Lingotto di Torino e inaugurerà le «Serate musicali di Primavera 1998». L'Orchestra sinfonica nazionale della Rai sarà diretta da Marco Baldieri. Canteranno il soprano Denia Mazzola, il baritono Claudio Desderi e l'Athestis Chorus. Gli altri brani in programma [illegible] *Il [illegible]miato* di Gian Francesco Malipiero; *A Giacomo Leopardi* di Pietro Mascagni; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* di Malipiero; il *Coro di morti* di Goffredo Petrassi. Fra gli «omaggi» [illegible] poeta ci sono anche quelli del teatro, che ha già offerto al pubblico i recital di Paola Pitagora e Renzo Giovampietro. Il 4 giugno il teatro Niccolini di Firenze si riaprirà dopo anni di chiusura per ospitare una serata di letture leopardiane di Sandro Lombardi.

Aut. Min. 6/62998 - Durata minima dell'abbonamento Omnitel e del conto Genius: 24 mesi - Concessione CartaSì a discrezione della banca
Recesso anticipato: dall'abbonamento Omnitel L. 250.000; dal conto Genius (mantenendo il telefonino) L. 200.000 + valore residuo

Genius. Se vi fa gola così, figura

Accomodatevi al Credito Italiano e ordinate Genius, il conto corrente che funziona come un bel buffet. Voi pagate un forfait mensile, e in questo costo è compreso tutto quello che c'è nel buffet: operazioni di conto illimitate, fino a due carte Bancomat, assegni, estratti conto, servizi bancari a volontà. In più, tutta una serie di succulenti vantaggi per la vita quotidiana: lo sconto del 50% in migliaia di alberghi, lo sconto fino al 60% sull'abbonamento a periodici Mondadori, la prenotazione di viaggi e vacanze con un rimborso del 5%, ecc. Di buffet, cioè di Genius, ce ne sono tre: ■ 15.000 lire al mese, a 18.000 (Genius Plus) o a 30.000 (Genius Extra).

Genius

Dabtivich Advertising

Ristorante
carta Bianca

Bar
Cocktail

CartaSi
Bancomat

atevi dopo aver chiesto il conto.

Dulcis in fundo: con Genius Plus e Genius Extra potete avere fino a due CartaSi gratis e addirittura un telefonino GSM Ericsson, a partire da 9.000 lire al mese per 24 mesi. Con abbonamento Omnitel attivabile gratuitamente con CartaSi e bonus fino al 20% sulle telefonate.

Insomma, se già questo assaggio vi fa venire l'acquolina in bocca, entrate al Credito Italiano.

E chiedete il conto.

IN COLLABORAZIONE CON

omnitel

Il Credito Italiano

Per informazioni: Numero Verde 167-323285 ▪ www.credit.it/genius

Svezia Italia

Stasera alle 18.00 la Nazionale di Calcio in diretta esclusiva su Telemontecarlo

A tutto campo con TMC
In diretta esclusiva su TMC, il test finale degli Azzurri di Maldini per Francia '98 e il calcio d'inizio degli straordinari mondiali di TMC.

Il calcio come non l'hai mai visto
Più telecamere, più angolazioni di ripresa, campionatore digitale per catturare ogni fase dell'incontro e rivederla con replay in tempo reale, commenti prima e dopo: *Svezia-Italia* è solo un assaggio dei Mondiali. Non perdetelo!

Al termine, il Processo di Biscardi
Alle 20.00 un'edizione straordinaria del più popolare processo sul calcio, con commenti, polemiche, ospiti e interventi anche su Francia '98.

TMC Mondiali non stop
E dopo *Svezia-Italia* TMC vi accompagnerà durante i Mondiali ogni giorno, con esperti autorevoli e ospiti d'eccezione. Ma soprattutto ci saranno tutte le partite dei Mondiali, con tantissime dirette ed esclusive.

TELEMONTECARLO

CECCHI GORI GROUP

TMC TUTTI I MONDIALI DI CALCIO

MIGUEL SAL & C.

L'attore presenta «L'angolo rosso», il film che denuncia la repressione della giustizia cinese

Gere: «No all'Atomica»

«Non ho mai approvato i test indiani»

«Invitato alle nozze di Cindy? Non sapevo che si fosse sposata Combatto per l'indipendenza del Tibet e contro l'arrogante violenza del governo di Pechino»

«Quando scelgo un copione preferisco occuparmi di politica dei sentimenti altrimenti perderei il contatto con il pubblico come capita ai senatori»

Richard Gere e l'ex moglie, la modella Cindy Crawford, che si è risposata due giorni fa
A fianco: il Dalai Lama

ROMA. Richard Gere arriva preceduto da due notizie assolutamente false. La prima, dagli Stati Uniti, che avrebbe partecipato alle Bahamas al matrimonio della moglie, la top-model Cindy Crawford. «Non ne sapevo niente», assicura. «Per di più nel fine settimana ero prima a Londra poi a Parigi, quindi, anche se ne fossi stato informato, non avrei potuto esserci». La seconda, dall'India, è che avrebbe approvato gli esperimenti nucleari di Nuova Delhi. «La faccenda è assai più complessa. Sono contrario a qualunque corsa agli armamenti e mi batto per il disarmo universale. Ma, appunto, universale. Trovo giusto, quindi, che l'India, sia pure in questa maniera abnorme, abbia denunciato lo strapotere della Cina che, anche grazie all'atomica, esercita costantemente la sua pressione sui Paesi confinanti». Ma la cosa che più lo diverte e lo stupore dei giornalisti italiani che stentano a credere di aver ricevuto informazioni destituite di ogni fondamento. «Inventare o travisare i fatti è il vostro mestiere: perché vi meravigliate se lo fanno anche i colleghi stranieri?».

Più bello di qualche anno fa, ai tempi di «Ufficiale e gentiluomo» e di «Pretty woman», i capelli quasi bianchi, la faccia segnata da un paio di rughe, il fisico asciutto e scattante, porta al polso sinistro due bracciali: uno è un rosario fatto di centotto grani, tanti quanti i precetti lasciati da Buddha, l'altro è una treccia di cotone che i prigionieri politici tibetani portano in galera per riconoscersi tra loro. A Roma è arrivato per il lancio di «L'angolo rosso», sottotitolo «Colpevole fino a prova contraria», film di genere processuale diretto da John Avnet, quello di «Pomodori verdi fritti», forte di una sola peculiarità: l'aula giudiziaria dove l'innocente Richard Gere viene giudicato per l'omicidio di giovane donna, non ha sede in America ma in Cina, Paese dove, come gli spiega la sua avvocatessa d'ufficio, l'attrice cinese Bai Ling, conviene dichiararsi colpevoli per poter essere rieducati, dove la carcerazione preventiva dura intorno ai dieci giorni, dove il dibattimento si è al massimo in quattro ore e si conclude quasi sempre con la condanna a morte, seguita con fucilazione e costo del proiettile a carico della famiglia. Da attivista della causa tibetana e difensore dei diritti umani, però, più che del film, Richard Gere parla di politica, come se invece che un divo di Hollywood fosse il segretario dell'Onu. D'altra parte, la laurea in filosofia e la passione per il teatro classico sono parte aggiuntiva del suo fascino.

Perché avete girato a Pechino?

«Da tre anni, ormai, sono stato dichiarato ospite indesiderato: se vado in Cina mi arrestano. Comunque, anche se il film è girato in California, ci siamo avvalsi della collaborazione di molti amici cinesi, esperti di materia giudiziaria, non solo per non compiere errori madornali, ma anche per evitare che io fossi accusato di aver voluto peggiorare la realtà cinese, in nome della mia lotta per l'indipendenza del Tibet. E' solo per il loro sicurezza e la patria che abbiamo potuto scrivere, tra i titoli di coda, i nomi di quelli che ci hanno aiutati. Nel complesso siamo riusciti ad essere obiettivi. D'altra parte, il film è dedicato a chi che è popolo meraviglioso nonostante subiscano il governo che non li rappresenta».

Tutti i sistemi giudiziari, però, sono imperfetti.

«Certamente. Anche il sistema americano è pieno di difetti. Chi è povero, nero, immigrato è difeso male negli Stati Uniti. Ma c'è una differenza sostanziale: il sistema democratico, comunque, è dalla parte del cittadino, quello totalitario dalla parte dello Stato».

Che pensa dell'embargo a Cuba che solo adesso gli Stati Uniti cominciano ad allentare?

«L'embargo è servito soltanto a infliggere sofferenze in più a quella gente. Cuba è stata demonizzata, da noi, grazie a un ufficio apposito del ministero degli Esteri che ha operato allo stesso modo nei confronti del Nicaragua e di San Salvador. Tutta la politica estera delle grandi potenze è uno sfoggio di arroganza e di violenza. Per esempio, quando la Cina, nel '49, invase il Tibet, nessuno si preoccupò come se la cosa non interessasse, dimenticandosi che il Tibet, per centinaia d'anni, aveva svolto la funzione della Svizzera, facendo da cuscinetto tra Paesi in lotta tra loro».

Non le sembra strano esser considerato un simbolo sessuale ed invece appassionato politologo?

«A me no. E' il pubblico che ha difficoltà a mettere insieme queste due immagini».

Ma quando sceglie un copione quali criteri adotta?

«Non certo quelli strettamente politici: quando faccio cinema preferisco occuparmi della politica dei sentimenti. Altrimenti, come capita ai nostri senatori, finirei per perdere il contatto con la gente della strada».

Sinceramente, lei ritiene di potere ancora condividere con una persona qualunque, umori e passioni?

«Sì, attraverso il contatto con me stesso mantengo quello con gli altri. Da ragazzo avevo paura delle emozioni: come un cavallo fuggivo davanti a ogni rumore. Poi ho imparato a dominarmi e a capire che ogni uomo è esattamente come me. Non scappo e non aggredisco più. Del resto il Dalai Lama sostiene che se i grandi capi del mondo passassero una settimana su un'isola a chiacchierare, lavarsi i panni, preparasi un drink, raccontarsi barzellette, tutti i popoli vivrebbero finalmente in pace».

Simonetta Robiony

Spice: dateci pace

C'è la tv nel futuro di Geri

LONDRA. «Le Spice Girls hanno bisogno di pace, hanno lavorato da Natale senza pausa». Dopo l'addio di Geri Halliwell, «Ginger Spice», i quattro reduci del gruppo al femminile più famoso al mondo hanno chiesto un po' di calma per riflettere sul futuro della band.

Per Scary Spice, Baby Spice, Posh Spice e Sporty Spice ci sono adesso una serie di problemi, anche pratici, da affrontare e risolvere. Tra due settimane è fissata la partenza del tour americano, per non parlare del «Pavarotti International», il concerto di Modena del 9 giugno dove è in scaletta un duetto con il tenore. «Si discuterà anche di questo», hanno aggiunto i portavoce della band. Musicalmente futuro e quattro per le Spice sarebbe anche ipotizzabile, ma praticamente ci sono dei problemi. Come quello degli inserti video utilizzati dalla band nei concerti, tutti girati con la presenza di Geri e, quindi, inutilizzabili nelle imminenti esibizioni americane. Per non parlare dei contratti pubblicitari firmati (per svariati miliardi) dal gruppo nella versione cinque. Anche la Borsa si è occupata dell'effetto Spice Girls, dando un inatteso verdetto positivo. Le azioni della Emi, con le quali le ragazze hanno un contratto, alla Borsa di Londra sono salite di 10 pence per toccare quota 518 pence (circa 14 mila lire). Per quel che riguarda il futuro della 25enne Geri, il suo avvocato ha detto che la ragazza non lascerà il mondo dello spettacolo. Si tratta di capire che direzione prenderà, forse andrà verso la tv con uno show di cui già si mormora.

A New York fans in depressione: migliaia di adolescenti newyorkesi ieri in lacrime perché il primo luglio al Madison Square Garden le Spice Girls si presenteranno senza Geri. Biglietti a ruba il numero maggio di «Playboy» che in copertina reclamizza una Geri senza veli.

Perfino il cardinale di New York John O'Connor non è scampato alla «Spice-mania» durante la Cresima a Amanda Pentecost, una tredicenne, ha scherzato: «Mi dicono che la sua ambizione è di essere una Spice Girl: ho sentito alla radio che pensano di separarsi, quindi è meglio che si affretti». [s. n.]

PLATEA

La Sonnambula al Bellini di Catania Prozac+ al Neapolis Rock Festival

Penultimo titolo al Teatro Bellini di Catania. Da stasera «La sonnambula» di Bellini, con Dan Peterson, Manuela Custer, Valeria Esposito. Regia Giulio Chazalettes, direttore Maurizio Arena.

Dal 4 al 6 presso l'ex Italsider di Napoli si svolge il Neapolis Rock Festival. Numerose le presenze dei nuovi gruppi italiani, Subsonica, Scisma, Prozac+, Mau Mau, Ustmamò, Modena City Ramblers. Il 4 è prevista l'esibizione dei Deep Purple.

Il Festival di Bellaria Igea Marina, Cattolica e Rimini «Adriaticocinema» si svolge dal 8 al 12.

Al Teatro Studio di Milano, da oggi, Carla Fracci con la Compagnia Italiana Balletto in «Zelda riservami il valzer», regia di Beppe Menegatti. Al Teatro alla Scala, dal 5, la pucciniana «Manon Lescaut» diretta da Riccardo Muti. Con Maria Guleghina, Lucio Gallo, José Cura. Regia di Liliana Cavani. Il 6 al Forum di Assago, «Gods of metal» con 8 band Black Sabbath, Labyrinth, Pantera, Coal Chamber. Il 7, «Teste vuote», terza edizione del Festival punk/ska.

A Torino, Palazzo Bricherasio, il 5 alle 21, il Trio Debussy esegue due Trii per pianoforte, violino e violoncello di Haydn, Tchaikovskij. Nella Scala di San Michele il 5 alle 21, concerto «Un Porto Santo» musiche sacre e profane con Ensemble Opera Singers, Saxea Saxophone Quartet e brani di Mariano Deidda. Comitato Sacrense, La Nuova Arca e Johannes Gutenberg. Ingresso libero.

Al PalaPenice di Venezia, dal 5, «Werther» di Jules Massenet, con Fabio Sartori, Graciela Araya, Elizabeth Vidal. Regia di Lauro Crisman, direttore Gabriele Ferro.

Carmelo Bene in «La cena dei cani» il 8 al Teatro Olimpico di Roma in uno spettacolo che celebra il bicentenario di Leopardi. Musiche di Gaetano Giani Luporini. E fino al 5, al Teatro Vascello, «Acid» spettacolo di danza e musica dal vivo, coreografia di Gisella Johnson.

«Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti dal 6 al Teatro Lirico di Cagliari. Direttore Lu Jia, regia di Stefano Vizioli, con Eva Mei, Armando Ariostini, Enzo Dara.

Al Parco Ducale di Parma, dal 6, «Nabucco» di Verdi con il coro del Regio e l'orchestra Toscanini. Direttore Romano Gandolfi.

TOURNÉE. Antonella Ruggiero oggi a Roma, 4 Padova. Stadio il 7 a Torlupara (Roma). Smashing Pumpkins il 7 a Roma. Mau Mau il 4 a Bologna. Per Udine Jazz '98, il 2 Ahmad Jamal Quartet e Giovanni Mayer, Mittel Europa Union e Hans Duo, 4 Maceo Parker, 5 Mingus Big Band, 6 Michel Petrucciani, 7 Mambo Friends. Al Teatro Romano di Verona, dal 5 «JazzItalia» con Renato Chicco Trio, Umberto Petrin, Claudio Fasoli Quartet, Franco D'Andrea New Quartet, Rava Electric Five plus Friends il 6, Kaiser Lupowitz Trio, Castellani-Leveratto Duo, Tu Whitt Tu Whoo Trio e The J.J.Group il 7. Jestofunk il 8 a Forlì, 6 Ancona. Nomadi il 5 a Mirabella Breganze (Vicenza), 6 Zandobbio (Bergamo), 7 Lavarone (Trento). Vinicio Capossela il 4 a Urbino. Cheb Khaled l'8 a Palermo. Frankie Hi NRG MC il 3 a Capoliveri (Isola d'Elba), 5 Napoli, Cattolica.

Con la Sciorra

«Asteroid» la catastrofe su Canale 5

ROMA. Le paure apocalittiche di fine millennio approdano anche in televisione. Dopo il meteorite di «Deep Impact», debutta oggi (alle 21) Canale 5 «Asteroid», una miniserie in due parti - la seconda andrà in onda giovedì - ispirata ai pericoli che vengono dallo spazio.

Trasmesso con negli Stati Uniti dalla rete Nbc, «Asteroid» è diretto Bradford May (autore «Madonna: innocence lost», ispirato alla vita della grande rockstar americana). Tra gli attori Annabella Sciorra, sensuale e brava interprete di film quali «Jungle fever» e «La mano sulla culla».

Il racconto della miniserie tv è ambientato ai giorni nostri: l'astronomo Lily McKee (Sciorra), direttore del «National Observatory» del Colorado, scopre che da cometa sono partiti due enormi asteroidi, un catastrofico che si verifica ogni anni. Sarà la fine della razza umana? La terra riuscirà a salvarsi?

La bella astronoma è aiutata dall'aitante Michael Biehn (attore di Cameron in «Terminator» e «Aliens»), da Carlos Gomez (già visto in «ER», «Desperado», «The Mambo Kings»), dall'esperto caratterista Anthony Zerbe («Zona morta»).

serie è prodotta dalla Davis Entertainment Company (già responsabile per il cinema di «Prova schiacciante», «Daylight waterworld» e il «Coraggio verità») e irrobustita dagli effetti speciali della Stargate Films.

«Cuori in campo»

Per Raiuno la fiction gioca a calcio

ROMA. Vent'anni, romano di Trastevere, iscritto a Economia e commercio, un passato nella pubblicità e nei fotoromanzi, Simone Corrente debutta in tivù protagonista di «Cuori in campo», il tv-movie incentrato su una storia di calcio. Diretto da Stefano Reali, sarà proposto da Raiuno domani in prima serata, alla vigilia dei mondiali di Francia. Nel cast del film, coprodotto da Raicinemafiction con la Solaris Cinematografica e i canadesi di Leader Media, ci sono anche Giancarlo Giannini e Burt Young, l'indimenticato allenatore di «Rocky».

La storia: Tommaso (Corrente) è un giovane calciatore che, rimasto orfano, si trasferisce in America da un vecchio amico di famiglia, Carlo (Giannini), che in realtà è il vero padre. Con l'aiuto della fidanzata e di Gallagher (Young), il «mister» della squadra di college, riuscirà a

A scegliere il giovane attore è stato lo stesso Reali, già scopritore di Raul Bova, dopo una serie di provini, il primo dei quali puramente «calcistico». hanno fatto tirare una punizione da quaranta metri» ha raccontato.

Alla presentazione della fiction, Giancarlo Giannini non ha risparmiato frecciate polemiche per come viene trattato il italiano oggi: «Fare l'attore per il grande schermo nel nostro Paese è deprimente - ha detto -, si fatica tanto per vedere prodotti, soprattutto di giovani autori, distribuiti in pochissime sale. Se lo Stato finanzia alcuni film, deve poi preoccuparsi di tenerli in programmazione». [Ansa]

Dalla Morse [redacted] Di Palma, i fedelissimi se ne vanno: la produzione taglia le paghe

[redacted] troupe [redacted] Woody [redacted]

«Il genio non basta, guadagniamo troppo poco»

[redacted]

Sul set della «Dea dell'amore» ridussero caffè e cestini-pranzo Ora l'atmosfera durante le riprese non è più allegra come un tempo

NEW YORK. La «banda Woody Allen» è smantellata. Dopo 25 anni [redacted] tanti film entrati nella storia del cinema, il sodalizio fra il regista e i suoi collaboratori (il producer Robert Greenhut, la film editor Su[redacted] Morse, il direttore della fotografia Carlo [redacted] Palma, la costumi[redacted] Jeffrey Kurland, nonché molti dei suoi attori abituali) si è rotto sotto i colpi delle necessità finanziarie. I membri di quella che lui stesso amava definire la [redacted] «famiglia professionale», come quella di Ingmar Bergman, sono stati costretti a farsi i conti e a concludere che, alle nuove condizioni, non potevano più stare.

Il problema a quanto pare [redacted] che i nuovi «padroni» di Woody Allen hanno deciso di praticare dei drastici tagli alle spese per compensare gli [redacted]i incassi che i suoi film ottengono negli Stati Uniti. Lui, dicono i maligni, continuerà a guadagnare molto (anche [redacted] quanto esattamente nessuno lo sa), ma agli altri è stato [redacted] che la loro paga sarebbe stata decurtata. Era una specie di prendere o lasciare e loro hanno in gran parte lasciato, con il risultato che [redacted] prossimo film (le riprese cominceranno in agosto a New York, il titolo non è ancora [redacted] deciso o della storia non si sa naturalmen[redacted] nulla) sarà fatto da gente tutta diversa [redacted] di minori pretese.

I nuovi padroni sono quelli della «Sweetland Films», appartenente a investitori prevalentemente europei. Sono subentrati nel finanziamento della casa di produzione di Jean Doumanian, amica di Woody da 30 anni [redacted] «da persona con cui vorreste essere mentre aspettate il risultato della vostra biopsia», dice lui. Ma la lealtà di Jean, [redacted] l'avvento dei nuovi finanziatori, è stata costretta a prendere strade brutali. Il ragionamento degli investitori europei, infatti, è stato estremamente semplice. I film di Woody, hanno detto, [redacted] benissimo [redacted] Europa, mentre in America non riescono a incassare quanto servirebbe per andare pari con i costi. In pratica, [redacted] guadagno europeo viene mangiato dalle perdite americane. Per salvare i guadagni europei occorre tagliare le spese [redacted] a questo compito si è dedicata per l'appunto Jean Doumanian, la vecchia ami[redacted] con risvolti che hanno avuto anche la loro brava dose [redacted] ridicolo, dicono molti degli ormai ex associati di Woody, che comunque sono stati disponibili a raccontare [redacted] «New York Times» solo a condizione di non essere nominati. Un esempio? Durante le riprese di «La dea dell'amore», a un certo punto la troupe si vide negare il «cestino» [redacted] pranzo e il caffè del dopo pasto. Scoppiò una [redacted] e propria rivolta tra le troupes e il caffè venne ripristinato, ma da allora, [redacted] detta di molti, l'atmosfera durante la lavorazione dei film [redacted] Allen [redacted] piuttosto lugubre. Insomma è tornato il «cestino», [redacted] rimasta la rabbia. Inoltre, le tante «stelle» che amavano partecipare ai film di Woody a paga bassissima per i loro standard (10.000 dollari [redacted] settimana per gente come Demi Moore, Leonardo DiCaprio, Goldie Hawn, Melanie Griffith, Winona Ryder), d'ora in poi do[redacted] accontentarsi di [redacted] dollari alla settimana.

L'origine di questa «stangata», comunque, c'è chi la vede in ciò che accadde nel 1992, quando Woody ruppe [redacted] Mia Farrow e intraprese la [redacted] relazione con la figlia adottiva Soon-Yi, poi sposa[redacted] l'anno [redacted] Fino ad allora, si dice, le compagnie americane accettavano di buon grado di perdere soldi [redacted] i film di Woody Allen, che comunque costano poco, una media di 20 milioni di dollari, in cambio del «decoro culturale» che ne ricevevano. [redacted] dopo quella «pubblicità negativa» anche quel tornaconto è caduto e lui è finito nelle mani degli sparagnini europei.

[redacted]

Woody Allen ha così commentato la crisi profonda che ha colpito la sua famiglia professionale: «Anche io ho ridotto e di molto il mio stipendio»

Le «voci [redacted] volto» protestano contro il crollo della qualità e dei prezzi

I doppiatori [redacted]

«Il mercato è inquinato, veniamo sfruttati»

ROMA. Le associazioni di rappresentanza dei doppiatori rompono i rapporti con [redacted] televisioni nazionali. Lo annunciano in una nota Unied-Anica ed Editori Associati che rappresentano «gli interessi delle autentiche imprese di doppiaggio». L'iniziativa nasce per rispondere al «perseverare delle televisioni nazionali, comprese quelle che trasmettono su satellite, nel favorire tante microimprese e improvvisatori del settore e studi [redacted] registrazione sotto strutturati e comunque deboli dal punto di vista industriale e della qualità del prodotto». Per questo le associazioni [redacted] doppiatori annunciano l'intenzione di [redacted] aderire più alle gare di appalto della Rai, poco trasparenti e inquinanti il mercato».

Inoltre Unied-Anica ed Editori Associati «non vogliono più partecipare al tavolo di trattativa sindacale per il rinnovo dell'accordo [redacted] gli attori doppiatori sino [redacted] quando [redacted] tv non si impegneranno a siglare un accordo quadro e smetteranno di giocare con le parti promettendo aumenti al sindacato e offrendo alle imprese prezzi sempre più ridotti. Con questa azione - conclude la [redacted] - si vuole porre rimedio al deterioramento progressivo della qualità dei prodotti doppiati, dovuto principalmente a un abbassamento verticale dei prezzi voluto in questi anni dalle emittenti a discapito della salvaguardia della lingua italiana [redacted] del patrimonio artistico, tecnico [redacted] professionale del settore». [Ansa]

130 film in gara

[redacted]

[redacted]. La prossima mostra del cinema di Venezia, in programma dal [redacted] al 13 settembre, sarà più snella (120-130 titoli contro i 204 dello [redacted] anno), ma con più repliche (tre [redacted] giorno). Lo ha annunciato il curatore del Festival Felice Laudadio, [redacted] margine del forum del cinema italiano, prima iniziativa pubblica della Biennale riformata presieduta da Paolo Baratta. Laudadio ha anche sostenuto che la stagione cinematografica di quest'anno gli sembra «più felice e ricca di quella dello [redacted] e quindi il problema sarà la scelta».

Quanto alla «primavera del ci[redacted] italiano», di cui [redacted] parlato «Le Monde», il curatore ha detto che «sicuramente c'è stata una rinascita produttiva», ma ha aggiunto che [redacted] deve valutarne anche la qualità, nella speranza comunque di poter dedicare al nostro cinema una sezione «evento», come fece [redacted] scorso anno con il film britannici. Finora Laudadio ha visionato 120 film sui 400-500 previsti ma ha riferito [redacted] essere [redacted] in grado [redacted] enucleare tematiche [redacted] fili conduttori. Il curatore si è inoltre augurato [redacted] poter contare su film di grandi autori ancora in fase di lavorazione. Nessun anticipo invece sul terzo leone d'oro alla carriera: gli altri due andranno al regista Andrzej Wajda [redacted] all' attrice Sofia Loren.

Tra le iniziative in programma, «sessantotto [redacted] dintorni» che, ha precisato Laudadio, sarà una riflessione sui linguaggi artistici e le idee di un intero decennio, con una rassegna di 135 film che toccherà nove città italiane tra ottobre e dicembre '98 («la mostra ha il dovere di decentrare le sue iniziative»), riproponendo così la formula decentrata e vincente della retrospettiva dedicata [redacted] Kubrick (85.000 spettatori in undici città). Per quel che riguarda gli aspetti più «pratici», anche quest'anno dovrebbe esserci il Palalido, la sala costruita [redacted] scorso anno sul campo di rugby [redacted] Lido.

Il forum sarà chiuso oggi dal vicepresidente del consiglio Walter Veltroni. [Ansa]

[redacted]

NOTIZIE [redacted]

[redacted] Dopo mille rinvii è stata confermata la data ufficiale della tappa milanese del tour dei Rolling Stones. Le «Pietre rotolanti» suoneranno allo Stadio [redacted] di Milano martedì 16 giugno e per poter tener fede [redacted] questo appuntamento gli organizzatori hanno cancellato la data di Gijon in Spagna. La prima tappa europea degli Stones sarà quindi quella di Norimberga, sabato 13 giugno.

MAGO ORONZO. Raul Cremona con [redacted] suo Mago Oronzo, Antonio Cornacchione [redacted] Maurizio Milani, il duo Ale & Franz scoperto [redacted] «Pippo Chennedy Show» [redacted] famoso da «Mai dire goal», [redacted] le teste di serie di «Cabaretata - Li abbiamo presi», il festival [redacted] cabaret che [redacted] svolgerà al Palaconcerti Aquatica di Milano da oggi al 7 giugno.

LOPEZ. Il comico firmerà un contratto di due anni con Mediaset. Lo conferma Costanzo anticipando che il primo impegno sarà proprio nel cast della prossima «Buona domenica» su Canale 5. «Sono contento di lavorare con Maurizio Co[redacted] - dice Lopez - credo che questo contenitore domenicale sia l'ideale per [redacted] mia attività perché mi darà modo di esprimermi ampiamente [redacted] di [redacted] un contatto diretto con la gente».

Massimo Lopez

ASCOLTI. In attesa che i Mondiali di calcio facciano sentire il loro benefico effetto sugli ascolti della Rai, [redacted] semestre (28 dicembre '97 - 31 maggio '98) Auditel appena concluso riserva [redacted] tv pubblica qualche amarezza, a tutto vantaggio del concorrente Mediaset. La Rai ha chiuso ieri il primo semestre del '98 [redacted] il 47,72% [redacted] flessione in prime time dell'1,82% rispetto al primo semestre [redacted] '97; Mediaset [redacted] contrario ha chiuso al 43,17 con un + 1,94 rispetto al periodo omogeneo.

MORTA LA [redacted] Lotti Huber, divenuta celebre grazie a una tardiva carriera cinematografica, è morta in un ospedale di Berlino all'età [redacted] 85 anni per un infarto. Prima della Seconda guerra Mondiale l'attrice, di famiglia ebrea, si esibiva [redacted] ballerina di cabaret. La sua scalata al successo cominciò nel 1979, con il film «Gigolò». Negli Anni [redacted] la Huber, un metro e 50 centimetri d'altezza, lavorò nei film di Rosa von Praunheim.

NUOVA ROVER 214Si. SPAZIO AL CARATTERE.

DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO,
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

NUOVA ROVER 214Si. 1.4 16V. 103 CV. L.24.440.000*.

Fate spazio ai vostri desideri, è arrivata la nuova Rover 214Si. Un'auto che si distingue per il suo design innovativo, per la grinta con cui affronta la strada, ma anche, soprattutto, per la sicurezza [redacted] il comfort dei suoi equipaggiamenti di serie. Per chi predilige le motorizzazioni turbodiesel, Rover 200 è disponibile anche nelle versioni 2.0, da 86 [redacted] 105 CV, che garantiscono bassi consumi e prestazioni elevate.

VIAGGIARE NELLO STILE.

*Prezzo chiavi in mano Rover 214Si 3p al netto degli incentivi, A.R.I.E.T. - I.E.T. escluse.

[redacted]

Un Giusto tra i Giusti riscoperto Pagare le tasse fa male alla privacy?

LA mattina del 20 maggio, ascoltando «Radio anch'io» mentre guidavo l'auto attraverso il Canavese, ho dovuto accostare [redacted] fermarmi perché sono stato sopraffatto dall'emozione. La trasmissione, in onda in diretta su Radio1 Rai dalle 9,08, rievocava la storia di un Giusto tra i Giusti, di [redacted] cioè che, senza essere ebreo, aveva salvato senza chiedere alcun compenso, un migliaio di ebrei [redacted] deportazione. Giovanni Palatucci era il suo nome; morto a Dachau all'età di [redacted] anni, dopo essere stato Commissario all'Ufficio Stranieri e poi Questore di Fiume.

Un poliziotto, un questurino. Che agendo in accordo con lo zio vescovo di Campagna, in provincia di Salerno, riesce [redacted] sottrarre una moltitudine di ebrei dallo sterminio programmato. Dunque, volendo, qual[redacted] si poteva fare. Non è vero che [redacted] era costretti ad assistere impotenti all'olocausto. Giancarlo Santalmassi, [redacted] la sua voce pacata e rassicurante, [redacted] il passo tranquillo di chi vuole andare lontano, ha costruito in diretta una puntata memorabile, intrecciando i fili delle testimonianze di coloro che ave[redacted]no conosciuto Palatucci con la lettura dei fonogrammi, del ministero degli Interni, della prefettura di Fiume, del generale Kappler e infine degli alleati che scandivano le tappe del sacrificio del Giusto. Io credevo di sapere tutto sullo sterminio degli ebrei, e non avevo mai sentito il nome di Giuseppe Palatucci. Sono stati necessari gli onori resi da Israele e le sollecitazioni della comunità ebraica perché lo Stato italiano si dedicasse a concedergli una medaglia.

«Radio anch'io» che [redacted] in onda tutti i giorni per quasi un'ora, non raggiunge sempre temperature emotive così alte. Ogni volta tratta un tema diverso e il venerdì lo riserva alle «Età dell'Euro», ovvero cosa deve fare l'Italia, oltre alla [redacted]neta, per l'ingresso in Europa. Si [redacted] parlato l'ultima volta dello stato dei nostri atenei. Fin dalle elementari le maestre ci dice[redacted]o che il museo egizio di Torino è il più grande del mondo (dopo quello del Cairo); lì ho imparato che l'università di Roma è la più grande del mondo (dopo quella del Cairo). Molto divertente [redacted] istruttiva è stata la puntata dedicata al modello Unico per pagare le tasse. I dirigenti del ministero delle Finanze, invitati in studio, parlano come dei robot programmati. Iniziano ogni risposta con l'espressione: «Bisogna precisare che...» e conoscono un solo tempo verbale, il futuro: «Faremo, provvederemo, attueremo, avremo, avverrà...». Santalmassi inizia parlando del grottesco balletto del garante della Privacy Rodotà il quale da una parte condanna la busta che permette l'estrazione e la lettura della dichiarazione e contestualmente annuncia che per quest'anno va bene così, l'anno prossimo si provvederà. Europa aspettaci, stiamo arrivando. Poi c'è il delirio dei consulenti fiscali e del commercialista che telefona: [redacted] avuto dai miei clienti diverse cartelle e tutte regolarmente pazze». Il direttore del ministero replica pronto: «La cartella non deve restare pazza». Pensa se [redacted] dovesse spiegare a uno straniero un dialogo del genere!

Bruno Gambarotta

I FILM DI OGGI IN TV

Sorprese [redacted]

I DUE [redacted]
1947, Raiuno ore 14,10; dur. 87'

Regia di Mario Mattoli. Con Totò e Carlo Campanini. La storia di due orfanelli, ormai cresciuti, che si incontrano per caso nella Parigi di metà Ottocento. Scopriranno di [redacted] figli l'uno di un conte, l'altro del boia della città. Ma sarà poi tutto vero?

[redacted] PACE
1945, Raiuno alle 10; dur. 89'

Luigi Zampa dirige Aldo Fabrizi, John Kitzmiller [redacted] Ave Ninchi. Siamo nella Seconda Guerra Mondiale: due americani trovano rifugio in una fattoria in Umbria. La necessità di nascondersi, offrirà loro l'occasione per godersi l'aria salubre [redacted] l'ottima cucina di casa.

[redacted]
1962, Tmc alle 14; dur. 101'

In vacanza a Firenze insieme alla giovane figlia, una madre americana sta attenta [redacted] fare avvicinare la ragazza da possibili pretendenti. Perché? Perché sulla donna incombe un dramma misterioso. Tratto dal romanzo di Elizabeth Spencer, interpretato da Olivia De Havilland e Yvette Mimieux; regia di Guy Green.

NEI [redacted] UNA BIONDA
1991, Retequattro alle 20,35; dur. 99'

Commedia fantastica diretta da Blake Edwards e interpretata da Ellen Barkin, Jimmy Smits e JoBeth Williams. Un incallito playboy senza scrupoli viene ucciso da tre delle [redacted] amanti. Giunto nell'aldilà subirà la punizione di dover tornare sulla Terra, ma nei panni di una avvenente femmina. L'esperienza gli insegnerà [redacted] vedere il mondo [redacted] occhi nuovi.

[redacted]
1991, Retequattro [redacted] 22,40; dur. 110'

Un film di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, Miguel Bosé e Marisa Paredes. Per svolgere indisturbato le indagini sull'assassinio del marito di una famosa cantante, [redacted] magistrato si traveste da soubrette. I sospetti cadono subito sulla figlia dell'artista, amante in passato del defunto patrigno.

ATTENTI AL BUFFONE
1976, Italia 1 alle 1,50; dur. 110'

Nino Manfredi [redacted] Mariangela Melato [redacted] diretti da Alberto Bevilacqua in questa storia grottesca in c[redacted] Marcello, violinista, viene abbandonato dalla [redacted]oglie, stregata da un individuo che le farà anche ottenere l'annullamento del matrimonio.

Watt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a [redacted] 300.000
[redacted] - A TORINO: 011/20.28.18

[redacted]

[redacted]
Barbara De Rossi, Edwige Fenech e Dong Nei da Pippo Franco (*Il paese delle meraviglie*, Raiuno, alle 20,50), Anna Falchi al *Quizzone* (Italia 1, ore 20,45), Jacopo Fo a *Palcoscenico* (Raidue, alle 23,55), Leo Gullotta e Tullio De Piscopo tra gli ospiti di *Voice for Europe* (Tmc, ore 22,40), Venditti e Nesta a *Gli esami non finiscono mai*, Raitre ore 22,55), l'album [redacted] Mina [redacted] Celentano, a *Fuego* (Italia 1, [redacted] 15), Annalisa Minetti al *Tappeto volante* (Tmc, alle 16), *Speciale Tg3* si occupa di Cuba (Raitre, ore 8).

[redacted]
Realdoll, nuova g[redacted] di bambole gonfiabili da ordinare solo via Internet. La casa americana Abyss creation spiega [redacted] un minivideo tutte le loro caratteristiche: pelle morbida, seno siliconato, zone intime curate [redacted] minimi particolari, ecc. Delle cinque bambole (Leah, Stacy, Celine, Julie e Nika) la più famosa [redacted] Celine. Deve il successo al deejay americano Howard Stern che durante il suo programma radiofonico, seguito [redacted] diciotto milioni di ascoltatori, finse un amplesso [redacted] lei [redacted] alla fine confessò: «E' stato favoloso, meglio che con una donna vera». Costo di ogni bambola: circa nove milioni di lire (l'indirizzo: www.realdoll.com).

SKLENARIKOVA I
Adriana Sklenarikova, nuova testimonial del reggiseno Wonderbra, slovacca, 27 anni, capelli biondi, occhi blu, è alta un metro [redacted] settantotto [redacted] centoventisette centimetri [redacted] gambe (le più lunghe del mondo, tanto da finire nel Guinness dei primati). Da bambina era sempre la più alta e la più magra e invidiava la sorella, più bassa e in carne.

[redacted]
Adriana Sklenarikova, si manteneva gli studi di medicina all'Università di Praga lavorando di notte in una panetteria. Cinque anni fa andò [redacted] un negozio per comprarsi un costume da bagno e fu avvicinata da un talent scout che le propose un provino: «Lo vinsi e mi dissero che dovevo fare un test. Pensai fosse [redacted] test d'intelligenza. Invece mi mandarono alle Bahamas per un servizio [redacted] moda».

MONDIALI
Opinioni di alcune attrici comiche sui mondiali di calcio. Alessandra Faiella (la cubista [redacted] *Pippo Chennedy Show*) dice che il calcio proprio non [redacted] sopporta e consiglia alle donne ignorate dai partner incollati davanti alla televisione di [redacted] un altro. Lella Costa, che dovrebbe seguire le partite [redacted] Francia '98 con una striscia quotidiana su Radiodue, ama il calcio [redacted] misura, «senza esagerare in tifoseria». Cinzia Leone dice che le partite la appassionano [redacted] non crede che qualche serata davanti alla tivù possa incrinare i rapporti con il partner («Gran parte delle coppie passano le loro serate senza scambiarsi una parola. E non certo per colpa del calcio»). Francesca Reggiani vorrebbe mettere in scena un [redacted] lavoro teatrale proprio durante i mondiali: «Ma ho paura che pochi [redacted] nelle mie condizioni. Gente, intendo dire, che [redacted] ha mai visto una partita di calcio perché troppo miope per individuare il pallone in campo».

[redacted]
«Io passerei le giornate seduta a pensare. E invece mi tocca correre dal benzinaio perché ci sono quattro giorni di sciopero. [redacted] passare ore a cercare un posteggio [redacted] [redacted] piangere davanti ai tiggì...» (Cinza Leone).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (221227); 7,35 (7665024); 11,30 (2118); 13,30 (043); 18 (40622); 20 (6463); 23,15 (281435); 0,40 (78-06574);
6 — **Euronews**, attualità (7937)
6,30 **Che tempo fa**, rubrica (56-80116)
6,45 **Unomattina estate**, [redacted]lità. Con Paola Saluzzi e Pino Strabioli (4582983)
8,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (4554182)
9,50 **Dieci minuti di...programmi dell'accesso**, attualità (1431889)
10 — **Vivere in pace**, film drammatico (Italia, 1945). Regia di Luigi Zampa, [redacted] Aldo Fabrizi, Ave Ninchi (516314)
11,35 **Verdemattina estate**, attualità (4013802)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (86860)
12,35 **Il tocco di un angelo**, telefilm [redacted]
13,55 **TG1 Economia**, attualità. (3428173)
14,10 **I due orfanelli**, film commedia (Italia, 1947). Regia di Mario Mattioli, con Totò, Carlo Campanini (8974206)
15,45 **Solletico - 1a parte**, varietà ragazzi (9000395)
17 — **TG Ragazzi**, rubrica (39685)
17,10 **Solletico - 2a parte**, varietà ragazzi (191395)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (6590685)
18,10 **Hai paura del buio?**, telefilm (46482)
18,40 **Colorado**, gioco (8937794)
20,35 **Rai sport notizie**, rubrica sportiva (9136111)
20,40 **Fratelli d'Itali[redacted]**, rubrica sportiva (6961937)
20,50 **Il paese delle meraviglie**, varietà (13920918)
23,20 **Concerto per la Festa della Repubblica**, musicale (9640753)
1,05 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (63772999)
1,10 **Rai Educational Tempo**, attualità (1944661)
1,35 **Rai Educational Aforismi**, attualità (63753684)
1,40 **Sottovoce**, attualità (1965154)
2,05 **Attenti a quei tre**, attualità (73532086)
2,40 **Il campionato in 847 gol**, documenti (4754425)
4,10 **Tutto Calvino in Tv**, attualità (4558749)
4,30 **Claudio Baglioni**, musicale (1117203)
4,50 **Mina**, musicale (1103593)
5,05 **Adesso musica**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2747531); [redacted] (428); 18,15 (653444); 20,30 (36734); 23,20 (466840);
7 — **La clinica della Foresta Nera**, telefilm (9223685)
7,45 **Go Ca[redacted] Mattina**, varietà ragazzi (5401173)
7,50 **Pingu**, cartoni (2918314)
8,10 **Tre gemelle e [redacted] strega**, cartoni (4165299)
8,40 **Banane in pigiama**, cartoni (1621483)
8,50 **Flinstone kids**, cartoni (3544482)
9,15 **Popeye**, cartoni (3526734)
9,40 **Quando si ama**, soap opera (1904869)
10 — **Santa Barbara**, soap opera (5167227)
10,45 **TG2 Medicina 33**, attualità. Con Luciano Onder (2645-869)
10,55 **Buongiorno professore**, telefilm (7789173)
12 — **I Fatti Vostri [redacted] Speciale**, varietà. Con Massimo Giletti (67127)
13,30 **TG2 Salute**, attualità (93869)
13,45 **TG2 Costume e Società**, attualità (3435463)
14 — **81° Giro d'Italia: Asiago - Selva di Val Gardena**, sport - 17a tappa (82173)
15 — **Ci vediamo in tv**, musicale (51289)
16 — **TG2 Flash**, attualità (56734)
16,05 **Il commissario Kress**, telefilm (2465208)
17,15 **TG2 Flash**, attualità (9960192)
17,20 **Bonanza**, telefilm (733005)
18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (2718294)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (3269531)
19,05 **Law and order - I due volti della giustizia**, telefilm - *"Il tutore"* (518598)
20 — **Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto**, varietà. Con Massimo Giletti (47)
20,50 **Goodbye Mr. Holland**, film spionaggio (Usa, 1995). Regia di S. Herek, (8457442)
23,55 **Lo Zen o l'Arte di [redacted]** (2834685)
1,10 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (1374798)
1,50 **Oggi al Parlamento**, attua[redacted] (4072798)
2 — **Neon Cinema**, rubrica (83-54574)
2,10 **Appuntamento al cinema**, rubrica (65338574)
2,15 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (73275970)
2,50 **Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55** (65355609)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (605056); 12 (2057); 19 (54005); 22.30 [redacted] 0,30 (637751);
6 — **TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (99685)
8 — **TG3 Speciale**, attualità (2869)
8,30 **Top Secret (R)**, attualità (4-7024)
9,30 **Rai Educational: Infinito futuro**, attualità (9660043)
10,20 **81° [redacted]: Asiago - Selva di Val Gardena**, sport - 17a tappa (9603598)
11,40 **Rai Educational Filosofia**, attualità (9121799)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (4080463)
12,20 **Telesogni**, attualità (812463)
13 — **Media/Mente**, attualità (81260)
13,25 **Rai Educational Il Grillo**, attualità (2100482)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (31005)
14,20 **TG3 Pomeriggio**, attualità (734550)
14,50 **TGR Le[redacted]ardo**, [redacted]ualità (6907963)
15 — **Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (96376)
15,05 **81° Giro d'Italia, 17a tappa** (2142531)
15,10 **Giro diretta**, sport (3261173)
16,15 **Gi[redacted] all'arrivo**, [redacted] sportiva (310734)
17,15 **Processo alla tappa**, rubrica sportiva (4535598)
18 — **Geo Magazine**, documenti (90145)
18,30 **Un posto [redacted] sole**, soap opera (6668)
19,35 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (624260)
19,55 **TGR Regione Italia**, attualità (183111)
20,10 **Ciclismo: 81° Giro d'Italia**, sport - TGiro (2481260)
20,30 **Chi l'ha visto?**, attualità (57550)
22,45 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (2518550)
22,55 **Gli esami non finiscono [redacted]**, attualità (457598)
— — **Ciclismo: 81° Giro d'Italia (Giro notte)**, sport (5220357)
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, attualità (63757680)
1,15 **Rai sport**, rubrica sportiva (63756951)
1,20 **Tennis: Open di Francia**, sport (8245203)
2,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, attualità (6129390)
3,15 **Il giudice istruttore**, telefilm (1708861)
4,35 **Uno due tre Tognazzi**, varietà (2607116)
5,25 **Helzacomic**, varietà (5063155)
5,55 **Sanremo Compilation**, musicale

[redacted]

Tg5: [redacted] (8073442); 8 (3043014); 13 (1483); 20 (7057); 1 (5015132); 3 (20452845); 5.30 (2787476);
6,45 **Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (4216424)
10,15 **Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo (5344289)
12 — **Casa Vianello**, telefilm - *"Diagnosi precoce" "Il principe Vianello"* (79111)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, [redacted]alità. Con Vittorio Sgarbi ([redacted]043)
13,45 **Beautiful**, soap opera (941-376)
14,15 **Uomini e Donne**, varietà. Con [redacted]ria De Filippi (81-02821)
15,40 **Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (169507)
16,15 **Stefanie**, telefilm - *"Una brutta [redacted]ita"* (676802)
17,15 **V[redacted] al posto**, attualità. Con Marco Liorni (6-1162)
17,45 **Verissimo Estate**, attualità. Con Cristina Parodi (8-516444)
18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis [redacted]
20,35 **Doppio Lustro**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (65-3686)
[redacted] — **Asteroid - primo episodio**, sceneggiato (34111)
23 — **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo (21647)
1,30 **Doppio Lustro (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (4-000390)
2 — **Laboratorio 5 - Prova d'attore**, varietà (7065970)
3,30 **Hill Street giorno e notte**, telefilm - *"Belle bestie cowboy"* (7221847)
4,30 **Belle e pericolose**, telefilm - *"Giustizia nella vendetta"*

ITA[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (1301043); 18,30 (14173); 24 (3715);
6,10 **Casa Keaton**, telefilm - *"Un segno dei tempi"* (7291289)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (15933949)
8,20 **Supercar**, telefilm (5362531)
10,20 **Favola**, film commedia (Italia, 1995). Regia di Fa[redacted] De Angelis (2545005)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (3165395)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (7916482)
12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (7915753)
13 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm (49550)
13,25 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (7903918)
14 — **I Simpson**, cartoni (47585)
14,20 **Colpo di fulmine**, varietà (821024)
15 — **!Fuego!**, varietà (9869)
15,30 **A scu[redacted] filosofia**, telefilm (2956)
16 — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (23550)
16,05 **Un fiocco per sognare [redacted] fiocco per cambiare**, cartoni - *"La trappola"* (615395)
16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (3951424)
16,55 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7923043)
17,25 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7911208)
17,30 **Flipper**, telefilm (47598)
18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (1014621)
19 — **Ot[redacted]tto un tetto**, telefilm - *"Stefan il vanitoso"* (5963)
19,30 **La tata**, telefilm (9444)
20 — **Sarabanda**, varietà (72937)
20,45 **Il Quizzone**, varietà (234444)
23 — **Ciro il figlio di Target**, attualità. (60299)
0,05 **Fatti e [redacted]** attualità (2975135)
0,10 **Studio sport**, rubrica sportiva (53672)
0,38 **Mundial Clip**, rubrica sportiva (395096999)
0,40 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (3952425)
1,10 **Rassegna Stampa**, attualità (5574154)
1,20 **!Fuego! (R)**, varietà (393-9574)
1,50 **Attenti al buffone!** film drammatico (Italia, 1975). Regia di Alberto Bevilacqua (48254406)
4 — **Acapulco Heat**, telefilm - *"Matador"* (2976690)
5 — **Robin Hood**, telefilm - *"Il re del sale"*

[redacted]

Tg4: 11,30 (61482); 13,30 (2444); 18,55 (21137);
6 — **Piccolo amore**, telenovela (5225840)
6,50 **Aroma [redacted]** telenovela (2149173)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (3638181)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (7710734)
9,35 **Peste e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso (2396579)
9,45 **Sei forte papà**, telenovela (8500918)
10,45 **Febbre d'amore**, telenovela (7728685)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (6375314)
13 — **La ruota della for[redacted] - 1a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (2685)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (3173)
14,30 **Sentieri**, soap opera (185-09)
[redacted],30 **I giorni più belli**, film commedia (Italia, 1956). Regia di Mario Mattoli, con Emma Gramatica, Vittorio De Sica (557227)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (43-94444)
19,30 **Game Boat**, [redacted]tà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (82531)
19,35 **Flintstones**, cartoni - *"Re per una notte"* (920531)
20,05 **Scodinzola la vita e abbaia l'avventura con Oliver**, cartoni - *"Una sorpresa regale"* (598208)
20,35 **Nei panni di una bionda**, film commedia (Usa, 1991). Regia di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Jimmy Smith (1409289)
22,40 **Tacchi a spillo**, film drammatico (Spagna, 1991). Regia di Pedro Almodovar, [redacted] Victoria Abril, Miguel Bose' (3805869)
1,10 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (9614777)
1,30 **Pugili**, film drammatico (Italia, 1975). Regia [redacted] Lino Capolicchio, con Tiberio Mitri (1682951)
2,50 **Peste e corna (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso (402-4222)
3 — **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (4877609)
3,20 **Rubi**, telenovela (3091593)
4,10 **Topazio**, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 7 (4318); 8,15 (4671666); 12,40 (45857); 20,25 (5361024); 22.15 (63-10); 1,25 (5641432);
7,05 **Rassegna Stampa Sportiva**, rubrica sportiva (5014-753)
7,20 **Quincy**, telefilm (4752821)
8,25 **Casa Amore e Fantasia**, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (82628753)
11 — **Questione di stile**, rubrica - I consigli di Diego Dalla Palma (6937)
11,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (70853[redacted])
12,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (400550)
13,05 **Soldi Soldi**, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia (570802)
14 — **Luce nella piazza**, film commedia (Usa, 1963). Regia di Guy Green, con Olivia De Havilland, Rossano Brazzi (401550)
[redacted] — **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cu[redacted] (8143821)
17,50 **Speciale: Svezia - Italia**, attualità (90260)
18,15 **Calcio: Svezia - Italia**, sport - Goteborg commenti di M. Caputi e G. Bugarelli (8746111)
20 — **Il processo di Biscardi - prima parte**, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi. - Speciale Italia (69958)
20,30 **Il processo di Biscardi - seconda parte**, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi. - Speciale Svezia - Italia (8147173)
22,40 **A Voice For Europa**, musicale. Festival canoro. Terzo concorso per (53803802)
[redacted],45 **Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri (95074777)
0,50 **Crono - Tempo di motori**, rubrica sportiva - A cura di Lillo Perri (3414425)
2 — **Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Lucia[redacted] Rispoli, Roberta Capua [redacted] Stefania Cuneo
[redacted] — **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[redacted] 7; 8; 11,38; 12,10; 12,32; 13; 19,45; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; [redacted] GR1 Come vanno gli affari; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 15,44 Uomini e camion; 16 81. Giro d'Italia: Asiago - Selva Gardena; 17,35 L'Italia in diretta; 17,55 Calcio: Svezia - Italia (Amichevole); 19,55 Zapping; 20,43 Per noi; 22,49 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 Macheoraè?; 8,50 Domino; 9,08 Il consiglio del nutrizionista; 9,30 Il ruggito [redacted] coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con...Claudio Baglioni; 12,10 GR Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 aciò; 14,02 Hit parade - Super Super Hit Top 10; 15,02 Punto d'incontro; 16 Speciale Nightwave '98; 17 Puntodue; 18,02 Caterpillar; 20 E vissero felici e contenti; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 La materia della musica; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Un [redacted] di classico; 20,05 Poesia [redacted] poesia; 20,17 Radiotre Suite; 21 Concerto sinfonico; 23,15 Ventitre e quindici Economia.

tmc2 [redacted]

7 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (6219866)
7,45 **Clip to Clip**, musicale (2212005)
9,[redacted] **Coloradio Giallo**, musicale (5685145)
12 — **Caffè Arcobaleno**, musicale [redacted]
[redacted] — **Arrivano i Nostri**, musicale (915598)
13,30 **Clip to Clip**, musicale (222024)
14,05 **Coloradio Rosso**, musicale (453192)
15 — **Showcase**, musica[redacted] (996734)
15,30 **Coloradio Rosso**, musicale (998821)
18 — **Help**, musicale (879463)
16 — **Coloradio Rosso**, musicale (382482)
18,30 **Caffè Arcobaleno**, musicale (347173)
19 — **[redacted] a domicilio**, telefilm (83-6550)
19,35 **Coloradio Rosso**, musicale (5916260)
20,30 **A ferro e fuoco**, film (393111)
22,15 **Calcio: Svezia - [redacted] (R)**, sport (20-68647)
0,25 **Sgrangi**, musicale

TELE +

10,35 **Il principe di Homburg**, film drammatico (5204753)
12,05 **Hope**, film drammatico [redacted]
13,40 **Premium**, rubrica (1150378)
13,45 **Wild Hollywood**, documenti (6732647)
14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica [redacted] sportiva [redacted]
15,05 **Frasier**, telefilm (3482043)
15,30 **Più in alto di tutti**, film drammatico (847482)
17,55 **Sergente Bilko**, film comico (9030734)
19,30 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (509314)
20,10 **Frasier - In chiaro**, telefilm (308598)
20,40 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (3710666)
[redacted] — **Moby Dick - [redacted] prima**, sceneggiato (253395)
22,30 **The direttore: Frankenheimer John**, documenti (106256)

[redacted] +

10,15 **Fantasy worlds of Irwin Allen**, film documento (3381598)
11,45 **Fratelli coltelli**, film commedia (6301483)
13,20 **Marrakesh Express**, film commedia (5357918)
15,05 **Secret agent**, film azione (301647)
16,15 **Australia - Terra di serpenti velenosi**, documenti (2436444)
17,25 **Riunione di classe**, film commedia (6834647)
18,45 **Cartoni animati**, cartoni (5423579)
18,55 **Due [redacted] strada**, film commedia (9275182)
20,30 **Kangaroos come back**, documenti (546463)
21,25 **Tieta do Brasil**, film drammatico (90-21531)
23,20 **A rischio della vita**, film azione

MTV · RETE A

[redacted] — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **[redacted] Mix**, musicale
14 — **Hit [redacted]** musicale
15 — **Non Stop Hits**, musicale
16,30 **Select Mtv**, rubrica
18 — **[redacted] Hot**, attualità
[redacted] — **TgA: News [redacted] News**, attualità
[redacted] **Non Stop Hits**, musicale
[redacted] — **Hit List Uk** musicale
21 — **Beavis & Butt-head**, attualità
21,30 **Daria**, musicale
22 — **Jenny [redacted] Carthy Show**, musicale
23,30 **Mtv Sports**, musicale
0 — **Alternative Nation**, musicale

[redacted] SHOWVIEW

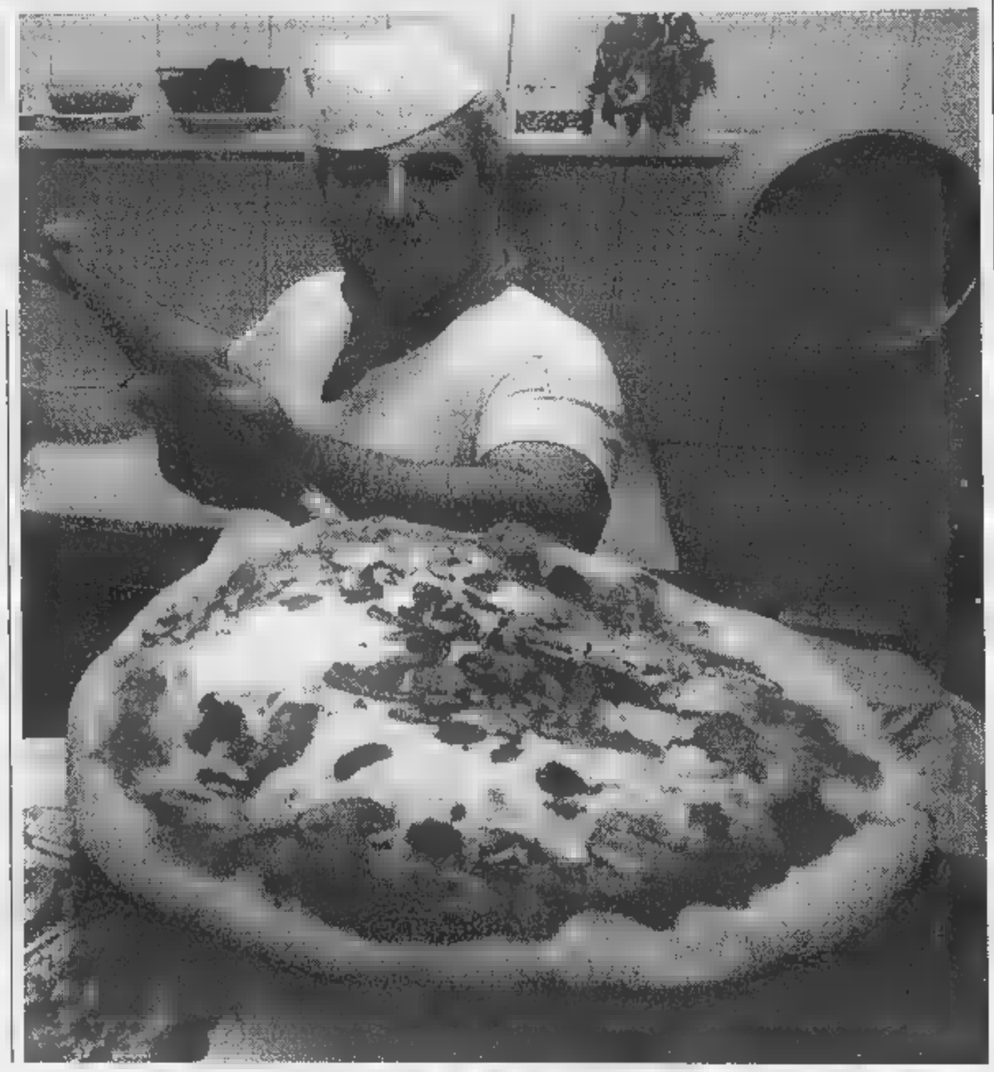
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma [redacted] voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView)o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [redacted]
Rai1-**001**; Rai2 - **002**; Rai3-**003**; Rete4-**004**; Canale 5 - **005**; Italia 1- **006**; Montecarlo-**007**; Tmc2-**009**; Tele/Nero-**013**; Tele/Bianco-**014**; MTV-ReteA-**006**; Sviz[redacted] - **016**.

FRANCIA '98. UN ALTRO MONDIALE RAI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Le famiglie che variano i cibi hanno meno problemi delle abitudinarie

Lo star bene comincia a tavola

Aumenta l'offerta di alimenti più naturali



Il salute in tavola, il cibo come fonte di energia, di soddisfazione dell'appetito e insieme come cura; non c'è niente di nuovo in questa asserzione, che oggi appare più che mai d'attualità. Il «primo a dirlo», oltre 2500 anni fa, fu Ippocrate, che nella tradizione occidentale è riconosciuto come il padre della medicina. E anche senza dirlo, e forse senza nemmeno averne coscienza, la storia delle tradizioni alimentari dei popoli è storia di cibi «salutari» e «naturali».

Questo però la verità è termine nuovo: sino a cent'anni fa o anche meno, qualsiasi cibo era «naturale», non avrebbe avuto senso. Oggi ne ha molto di più, ma cosa significa alimentazione naturale, cucina naturale?

Una buona definizione può essere la seguente: per alimentazione naturale si intende quella cucina che rispetta la natura degli alimenti che quella di chi li deve mangiare. Questo in sostanza significa due cose: che gli alimenti devono essere prodotti il più possibile «naturalmente», e che bisogna mangiare alimenti vari e dosati.

Molti studi in proposito - ma anche la semplice memoria storica dei meno giovani - hanno evidenziato che nelle famiglie che variano i cibi in tavola, difficilmente si presentano patologie di rilevante entità; al contrario nelle case dove si mangiano sempre gli stessi alimenti sono tali patologie sono frequenti. Non bisogna mangiare ragionando in termini di calorie apportate dal cibo ma di «densità nutrizionale». Mangiare dunque non solo ad apportare quel tot di energia di cui abbiamo quotidianamente bisogno, prescindendo dallo «fonte» dell'energia, cioè dal fatto che venga fornita dalla carne piuttosto che dal pesce o dalla soja o dai cereali.

I nostri globuli rossi si riformano ogni tre mesi, la pelle ogni quattro; in una vita bruciamo e ricostruiamo i nostri organi una molteplicità di volte: mediamente nell'arco di una vita il nostro fegato si ricostruisce completamente una quarantina volte, il cervello «solo» sei o sette. Difficilmente queste operazioni di ricostruzione riusciranno bene mangiando solo bistecche.

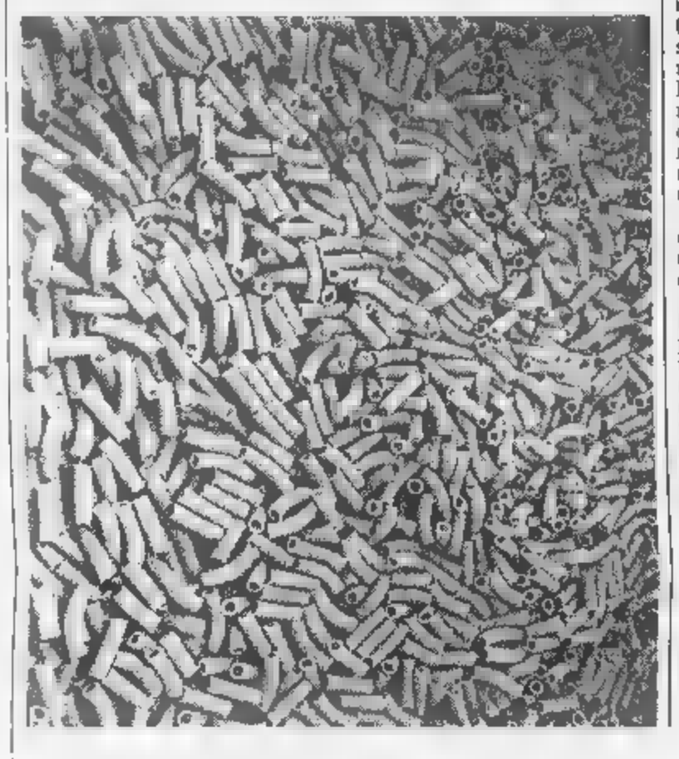
Naturalmente la varietà del cibo che mangiamo non è tutto, è decisiva la «qualità». Il livello di vanificazione, distruzione o contaminazione delle sostanze attive contenute nei cibi li snatura, e non porta salute in tavola. Così, quel «mangiare naturale» che solo pochi anni fa era solo una sorta di moda e poteva contare solo su pochi prodotti dell'agricoltura biologica, sta diventando un costume di massa, spinto dalla crescente consapevolezza di quanto il mangiar sano ci mantenga in forma.

Anche perché le preoccupazioni per le alterazioni dei cibi sono ben motivate. E' famosa ad esempio la rilevazione compiuta nel 1996 dalle Regioni Piemonte e Emilia Romagna in cui, su 3500 analisi, oltre il 50% della frutta e della verdura è risultato contaminato da pesticidi (anche se solo il 3% presentava residui di fitofarmaci superiori alle norme di sicurezza previste dalla legge). Una situazione compromessa anche se non allarmante, che richiede un ripensamento generale e un'attenzione totale sui metodi di coltivazione innanzitutto di frutta e verdura.

Un ripensamento che si muove oggi su un doppio binario, quello dell'agricoltura biologica e quello della coltivazione integrata.

La prima è caratterizzata dall'eliminazione completa degli antiparassitari e dalla ricerca di un potenziamento del ciclo naturale di riproduttività della pianta. La seconda non si ispira al rispetto di tutti i «crismi» della coltivazione biologica, ma a una filosofia della produzione in virtù della quale tutti i passaggi della filiera produttiva sono stabiliti e costantemente controllati avendo come linea-guida quella di minimizzare l'impatto di sostanze di sintesi sull'uomo e sull'ambiente. Se l'agricoltura biologica è considerata da alcuni troppo massimalista (o troppo cara), diverso il discorso per l'agricoltura integrata, alla quale hanno cominciato a muoversi con interesse sia le multinazionali sia ai piccoli e medi produttori.

A questo proposito è emblematico il caso della Del Monte Foods, azienda americana leader del mercato della frutta trasformata, che in Italia è presente tramite una società che prima di essere acquistata dalla multinazionale alimentare si chiamava Confruit, la quale aveva iniziato ancora nel '93 a produrre secondo i metodi dell'agricoltura integrata. Dopo un attimo di riflessione, al quartier generale della Del Monte hanno deciso che la strada migliore da imboccare fosse quella di far andare avanti la Confruit per la propria strada. Anzi, valorizzandone l'impostazione nel rispetto delle tradizioni, facendo ancora guidare la società dall'uomo che era amministratore delegato prima dall'acquisto, Cleto Casadei, sino alla decisione recente di esportare in tutte le proprie coltivazioni il modello di coltivazione integrata messo a punto al quartier generale di Faenza. (La Monte Italia ha peraltro imboccato anche la strada della produzione biologica, per ora presente sul mercato con la prima linea di succhi di frutta da produzione integrata e con la prima linea di largo consumo di prodotti a base di frutta da produzione biologica).



Il progresso può diventare riparatore

Cresciuta la disponibilità di prodotti vitaminizzati

Nel corso della storia, le cause di malattia e di mortalità legate all'alimentazione erano senz'altro da collegarsi a problemi di penuria alimentare e comunque di disponibilità solo di pochi generi. Viceversa, sino a questo secolo, l'alimentazione è sempre stata «naturale», e la varietà dei cibi considerata importante.

Negli spalti del Colosseo sono state ritrovate tracce di leguminose, di pane, di bacche da frutto, di fichi. La Bibbia (nel secondo libro di Samuele) ci riferisce degli alimenti portati nell'accampamento di re Davide (attorno all'anno mille a.C.): grano, orzo, farina, fave, lenticchie, miele, formaggio di pecora e di mucca.

(E sempre la Bibbia ci racconta fra l'altro che gli Ebrei, durante la traversata del deserto, si stufeti della «noiosa» dieta a base di manna divina e rimpiangevano *ci* pesci che mangiavano gratuitamente in Egitto, i cocomeri, i meloni, i porri, le cipolle e l'aglio». E il matematico greco Pitagora, che viveva nella rigogliosa e intensamente coltivata isola di Samos, scriveva 2500 anni fa: «Abbiamo grano in abbondanza, meli che si piegano sotto il peso dei frutti, erbe aromatiche, verdure... senza dimenticare il latte e il miele, perché allora uccidere animali innocenti per cibarsene?»).

La civiltà e il benessere hanno aumentato la disponibilità di prodotti alimentari, e li hanno ben vitaminizzati, con conseguenze rilevabili anche a colpo d'occhio in alcune popolazioni come quella statunitense, che ormai sembra composta in prevalenza da atleti o da obesi. I procedimenti industriali, le contivazione intensive, i pesticidi e la genetica hanno anche «uccisi» molte sostanze nutritive o utili, e comunque portato alla produzione di prodotti alimentari sprovvisti del loro «naturale» corredo di sostanze. Oggi, per un forse giusto contrappunto della storia, questo stesso progresso può finalmente indirizzare le produzioni su larga scala in direzione ecocompatibili. soprattutto può dare organicità e prospettive alla strettissima relazione fra salute e alimentazione, rispetto alla quale c'è ancora molto da scoprire.

La Tavola di Zio Elio. Il buon sapore del benessere!

Mangiare sano con La Tavola di Zio Elio.
L'alimentazione degli italiani cambia. Il bisogno di controllare la forma fisica, l'attenzione per la propria salute, inducono sempre più spesso ad abbandonare una cucina ricca di grassi animali a favore di alimenti più nutrienti ma leggeri, in grado di fornire energia "pulita" che non inquini l'organismo. Ecco perché è nata la linea della **Tavola di Zio Elio.** Una linea di surgelati, prodotti in Israele e importati e distribuiti dalla ***Supergal*** di Milano, che comprende sei articoli di soja.
Si va dalle Grigliate di soja alle **Cotolette**, e poi **Svizzere, Würstel, Nuvolette** e **sesamo**, prodotti impanati a freddo senza utilizzare uova (escluso il würstel) e surgelati. Alla linea soia si aggiunge la linea pesce che comprende: **Pesce e verdure, Pesce e broccoli, Pesce e mais.** Completa **La Tavola di Zio Elio** il pane azzimo.

Perché scegliere la Tavola di Zio Elio.
Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di decesso nei paesi occidentali. Colpa soprattutto dell'eccesso di colesterolo nel sangue che favorisce l'arteriosclerosi predisponendo alle malattie del cuore e delle arterie. Come combatterlo? Con un'adeguata attività fisica, ma soprattutto con un'alimentazione appropriata a base di verdure, cereali, pesce, olio d'oliva. Anche la linea però vuole la sua parte, e perdere chili rende necessario un minore introito calorico, senza per questo rinunciare al gusto. A questo si aggiunge anche il desiderio di molti ad eliminare la carne dalla propria tavola per motivi etici: sono oltre un milione coloro che in Italia hanno rinunciato del tutto a una dieta carnivora. Per tutti sono indispensabili alimenti quali la soia e il pesce contenuti nei prodotti della **Tavola di Zio Elio** che diventano quindi indispensabili su ogni tavola. L'accurata selezione delle materie prime è l'impegno primario: le coltivazioni di soia sono biologicamente controllate e il legume non è trattato né alterato geneticamente. Anche il nasello non risulta contaminato da metalli pesanti quali mercurio, cadmio e piombo o da altri metalli nocivi alla salute dell'uomo. La linea soia della **Tavola di Zio Elio** è composta dalla proteina della soia reidratata cui si aggiungono spezie e verdure; la linea pesce è realizzata con nasello e verdure. Il surgelamento delle porzioni garantisce il mantenimento della freschezza e della genuinità degli alimenti.
I prodotti della **Tavola di Zio Elio** sono veloci e pratici. Per cucinarli basta scaldare ciascuna porzione per alcuni minuti al forno (anche a microonde) o cucinarla in padella.

Soia e pesce, colesterolo addio.
Gli alimenti della **Tavola di Zio Elio** costituiscono la base di una corretta alimentazione. La soia è il legume più ricco di proteine (34-40% per cento), cui si aggiunge circa il 18% di lipidi, composti quasi esclusivamente da acidi grassi insaturi, in grado di svolgere un'efficace azione preventiva contro disturbi di origine epatica, cardiovascolare e nervosa. La soia inoltre ha un bassissimo contenuto di carboidrati e di amidi e perciò è consigliabile anche per i diabetici. Ricca di fibra grezza, è fondamentale per combatterere stipsi e per regolare l'assorbimento di zuccheri e grassi.
Il pesce fornisce soprattutto proteine di alto valore biologico, iodio, fosforo, calcio, vitamine del gruppo B e A. La componente lipidica del pesce è ricca di grassi polinsaturi (in particolare quelli della serie omega 3) in grado di ridurre l'ipertensione e di regolare il colesterolo presente nel sangue. Il pesce inoltre ha grande digeribilità grazie alla scarsa presenza di tessuto connettivo.

Un imprenditore fra tradizione e modernità.
Elio Galante, amministratore unico della Supergal, è il creatore della nuova linea **La Tavola di Zio Elio.** Italiano di origine ebraica, ha iniziato la propria attività di imprenditore importando i cibi kasher, ovvero gli alimenti permessi dalla religione ebraica. Proprio l'esigenza di fare conoscere la genuinità e la freschezza dei cibi della tradizione ebraica (che negli Stati Uniti e in Francia coprono ormai una fetta consistente del mercato dell'alimentazione) ha spinto Elio Galante a realizzare una linea kasher parve, permessa agli ebrei osservanti. Prodotti che rispettano la tradizione di una religione millenaria e insieme le esigenze di chi ha bisogno di controllare la propria dieta. E niente come le porzioni della **Tavola di Zio Elio** uniscono il gusto alla genuinità e al benessere.

Supergal S.R.L. Via F. Bisteri 16 - 20148, Milano Tel: 02/40091000 - Fax: 02/40091307

Bevetevi questa.

Non è uno scherzo, ma un consiglio molto mirato. Infatti l'acqua minerale Lurisia è la prediletta da chi si sente affaticato dallo stress quotidiano, chi desidera migliorare la forma fisica, chi vuol sentirsi bene dentro e fuori. A casa due o più litri di acqua minerale Lurisia al giorno è il modo più naturale di prendersi cura di sé. Basta guardare la trasparenza dell'acqua minerale Lurisia attraverso la sua inconfondibile bottiglia di vetro per sentirne già i benefici. La sua freschezza cristallina, la sua leggerezza unica sposano bontà e benessere. E poi, ce lo stavamo dimenticando, è buonissima.

Le sorgenti delle terme di Lurisia sono state scoperte da Madame Curie. Le terme sono state costruite oltre mezzo secolo fa vicino a Mondovì, in provincia di Cuneo, in un incantevole sito alpino. Lurisia è da sempre famosa per le efficaci cure idropiniche, idroterapiche e fangoterapiche. Infatti, le applicazioni con l'acqua della sorgente Garbarino costituiscono un momento di benessere senza eguali tonificando la muscolatura, alleviando la pesantezza degli arti e stimolando la circolazione. Le acque termali di Lurisia sono inoltre indicate per la cura della pelle, contro l'invecchiamento cutaneo e la cellulite.

Una semplice telefonata

Numero Verde
167-277756

ti informerà qual è il rivenditore più vicino che ti porterà l'acqua direttamente a casa tua.

Lurisia - Via delle Terme, 62
12088 Roccaforte Mondovì (Cuneo)

Molta
LURISIA
molto bene.

STUDIO 2000

Un modello alimentare fatto proprio anche dal ministero della Sanità

Mediterranea e intramontabile

La dieta: pasta, verdura, frutta e il pesce

Pasta, verdura, frutta, pesce. Ecco i cibi semplici che compongono la dieta mediterranea, il modello alimentare delle popolazioni del Bacino del Mediterraneo che anche il nuovo Piano sanitario nazionale, presentato nei giorni scorsi dal ministero della Sanità, ha fatto proprio. E del resto, non si tratta davvero di una novità: gli studi sulle popolazioni europee e del bacino del *Mare Nostrum* hanno evidenziato che da oltre 2000 anni la dieta mediterranea è sinonimo di salute in tavola.

In che cosa consiste la dieta mediterranea? Innazi tutto è bene ricordare che la parola dieta (oggi tanto abusata) sta a significare un'alimentazione dosata, in cui sono ordinati il numero delle calorie (energia che il nostro corpo ha bisogno per vivere) da assumere e la quantità dei diversi fattori nutritivi. Alla parola dieta siamo soliti attribuire un significato negativo, associandolo alla necessità di limitare l'assunzione di cibi a causa di una malattia, o di un eccessivo accumulo di grasso. Ma dieta, come rivela l'etimologia greca della parola, è prima di tutto uno «stile di vita». Ogni persona, in base all'età, al sesso, alla vita che conduce, al proprio metabolismo, necessita di un determinato numero di calorie da distribuire secondo i veri principi nutritivi. La ripartizione più corretta vede prevalere con il 60% i carboidrati (cereali, pasta, pane), seguiti dai grassi con il 20/25% (olio di oliva, burro, strutto, panna, latte) e dalle proteine con il 10% (carne, pesce, uova, formaggio, legumi).

I carboidrati (o glucidi) sono la benzina dell'organismo, siano essi semplici (zucchero) o composti (pane, pasta). I grassi sono la fonte di energia più concentrata e possono essere sia di origine animale (carne, lardo, burro, formaggio) che vegetale (olive, noci, semi oleosi). Nei primi predominano gli acidi grassi saturi, che rendono l'alimento solido, nei secondi predominano gli acidi grassi insaturi per cui l'alimento è liquido o semisolido (olio).

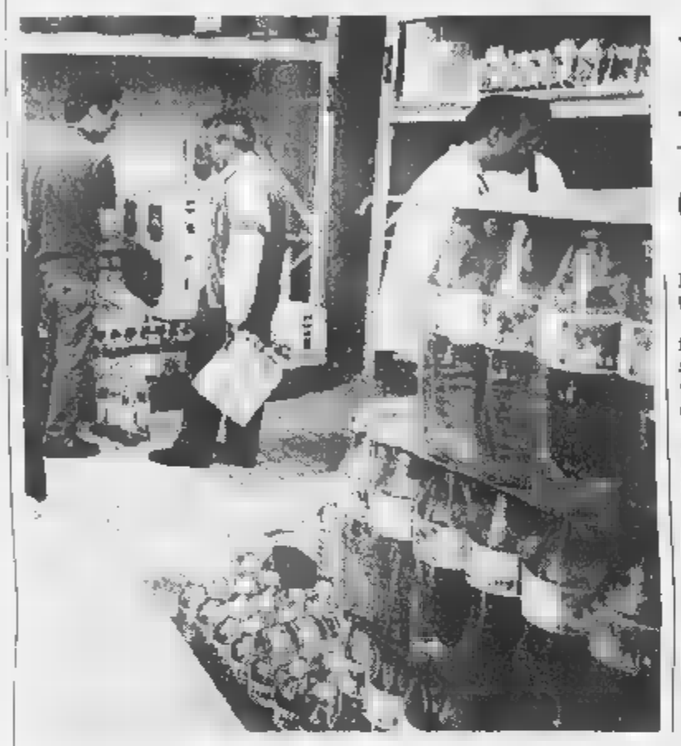
Proprio l'obesità dovrebbe essere il primo campanello d'allarme per un individuo. Un criterio guida per capire quando il grasso è in eccesso, anche se puramente matematico, è il Bmi (Body mass index) tradotto in italiano con Imc (Indice di massa corporea). Si calcola dividendo il proprio peso per la propria altezza in centimetri, elevata al quadrato. Se il risultato supera il valore di 30 (con maggiore tolleranza per le donne che per ragioni genetiche sviluppano un po' di grasso in più) sono problemi particolari) è l'allarme sovrappeso, da eliminare per evitare l'insorgenza di malattie pericolose. E tornare nei margini significa innanzi tutto curare l'alimentazione, modificando la propria dieta.

E il ritorno alla dieta mediterranea è sempre più auspicato dai medici e dai dietologi.

Certo il moderno stile di vita rende difficile mantenere le buone abitudini alimentari tradizionali. Diminuisce il tempo da dedicare alla preparazione dei pasti e la tendenza generale è quella del fast food. Pasti veloci, spesso unici e sempre uguali, oppure il classico hamburger e patatine ricco, molto calorico e poco nutriente.

Ma è necessario trovare il modo di mangiare in maniera più naturale e di variare l'assunzione giornaliera di cibi, evitando soprattutto di penalizzare la verdura, la frutta che, specialmente se si pranza fuori casa, vengono magari scartate a favore di un piatto di carne o di pasta. La dieta mediterranea insegna che la varietà toglie piacere al sapore. Come negare il piacere di una buona pasta e ceci? E magari di un branzino al forno?

La dieta mediterranea è proprio questo: semplicità nei sapori, forza nella variazione degli alimenti, salute in tavola congiunta con la soddisfazione dell'appetito.



Le bevande? L'acqua resta la preferita

Gli italiani ne consumano oltre 140 litri a testa

Il nostro corpo può rinunciare a tutto non all'acqua.

Una persona potrebbe resistere fino a quattro settimane solo dissetandosi, mentre se anche l'acqua venisse a mancare sarebbe condannata dopo pochi giorni.

L'acqua è indispensabile per ogni nostra azione vitale. La sua percentuale nei tessuti corporei varia a seconda dell'età, del sesso e del peso, ma rappresenta la componente principale (73,2%) della massa magra ed è l'elemento essenziale per garantire il buono stato di salute di ogni organismo.

Bere è dunque importante per il benessere, fin dal mattino e soltanto durante i pasti. L'acqua serve a far funzionare quei potentissimi depuratori naturali che sono i reni, impegnati ogni giorno a eliminare le scorie, diluite ed eliminate nell'urina. Il lavoro dei reni è davvero incessante e ogni giorno il corpo (considerando urina, respiro e sudore) rilascia almeno due litri di acqua, pena gravi disfunzioni.

L'acqua è sicuramente la bevanda più naturale e indicata per far funzionare la macchina complessa che è il nostro organismo, a patto che essa sia esente da cloro e da inquinanti industriali o agricoli, e che sia «leggera», che cioè non sottoponga innanzitutto i reni allo sforzo di sciogliere i «sassi» rappresentati dal «residuo secco» che beviamo insieme all'acqua.

Caratteristiche sempre più difficili non impossibili da trovare nell'acqua potabile del rubinetto, per cui i consumi di acque minerali non conoscono pausa: bere acqua di sorgente è diventato ormai un'abitudine per gli italiani al punto che ne consumiamo 140 litri a testa, più della media annuale di vino che si consumava negli Anni Sessanta! Va però precisato che non è sufficiente tracciare uno spartiacque fra «acqua del rubinetto» e «acqua imbottigliata».

Fin dall'atmosfera l'acqua entra in contatto con diversi gas acquistando una certa «forza» acida che utilizza in seguito, quando penetra nel suolo, per sciogliere più o meno completamente i minerali che ha toccato. Il tipo di rocce attraversate, insieme con l'acidità acquisita e la durata della permanenza nel sottosuolo, contribuiscono ad arricchire l'acqua di sali minerali e, di conseguenza, a donarle un «sapore» particolare.

In Italia esistono circa 250 acque minerali, ognuna proveniente da un bacino idrogeologico diverso per cui ogni bottiglia porta sull'etichetta la composizione.

Attraverso questa vera e propria «carta d'identità» si possono cogliere le caratteristiche dell'acqua, e il primo fra i valori da tenere sott'occhio è il «residuo fisso», un numerino espresso solitamente in milligrammi per litro, che rappresenta la quantità di sali che rimane dopo aver fatto evaporare un litro d'acqua a 180 °C.

I medici infatti consigliano, non ci sono altre particolari indicazioni (quali ad esempio quella di scegliere l'acqua minerale in base al contenuto di un particolare minerale di cui il soggetto in questione ha bisogno), di preferire acque dotate di residuo fisso leggero. E si può dire che il residuo fisso sia diventato, nelle abitudini di chi presta attenzione all'acqua che beve, una sorta di spartiacque, di punto di riferimento per orientare le proprie scelte. Anche fra le acque imbottigliate si trovano diverse che presentano un residuo fisso superiore al grammo per litro, o di poco inferiore.

Alcune acque a bassissimo livello di residuo fisso tuttavia esistono, e in Italia in particolare è l'acqua Lurisia, nota per essere una delle più «leggere» al mondo, ad aver fatto una bandiera del proprio bassissimo residuo, di soli 36 milligrammi al litro, che la rende un'acqua davvero minimamente mineralizzata.

Un'idea per un pic-nic

Basta un pizzico di fantasia in cucina

Mangiare naturale non significa certo mangiare in maniera noiosa. Semmai è la nostra pigrizia culinaria ad appannare la fantasia. Viceversa, ci si può sbizzarrire anche senza doversi produrre in menù grassi, stracotti e arzigogolati.

Fortunatamente le librerie sono piene di raccolte di ricette di cucina naturale e di indicazioni su come cucinare. Ne proponiamo una sfiziosa, indicata per gli imminenti pic-nic in spiaggia (tratta dal «Cucina naturale» di Garavini e Honegger, editore Tecniche Nuove).

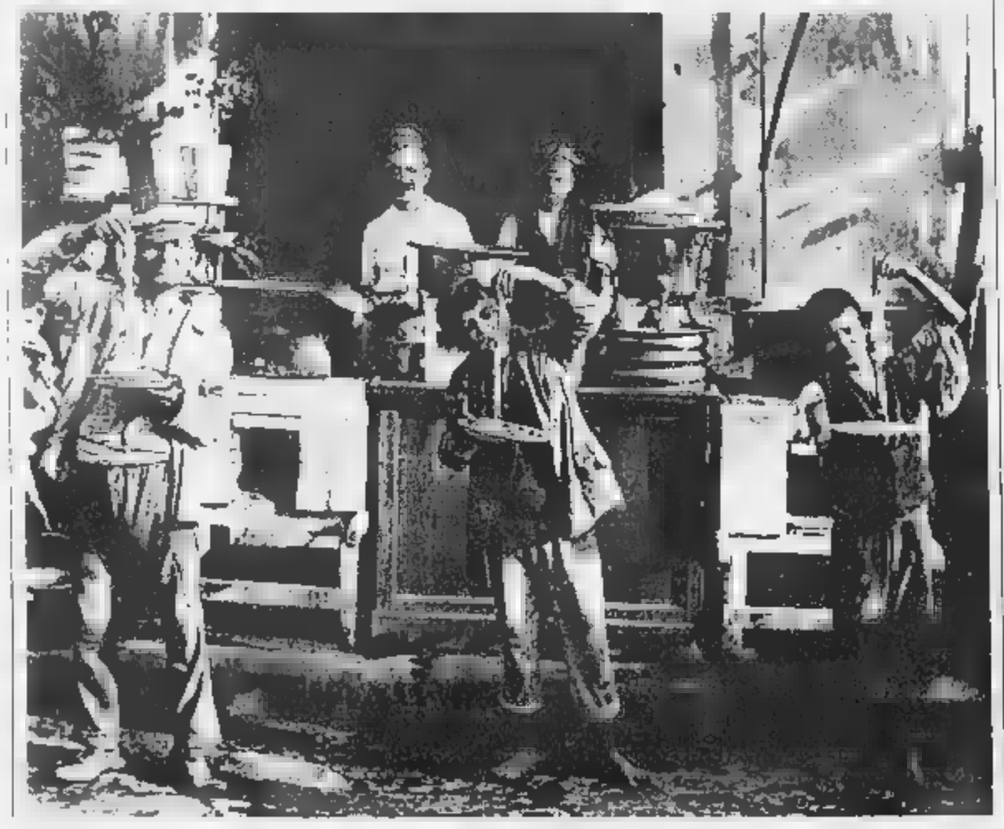
MENU': frutta, spiedini agrodolci, polpette vegetali. Da bere: tisana di menta, succhi di frutta.

PREPARAZIONE

Per gli spiedini occorrono 250 grammi di formaggi misti duri ma a pasta compatta, come la caciotta, il parmigiano e il pecorino; 1 ananas; olive verdi snocciolate e futta di stagione a pasta dura (melone, anguria, pere). E naturalmente gli stecchini. Si taglia il formaggio e la frutta a cubetti, e si formano gli spiedini a piacere. Con l'ananas e il parmigiano stanno particolarmente bene le olive verdi. Le polpette vegetali nascono come tipiche polpette degli avanzi. Servono grammi di avanzi di verdure, a partire da patate e carote; 1 uovo; qualche cucchiaio di crema di riso integrale; 2 spicchi di aglio; prezzemolo trito; pane gratinato; curry, sale e pepe.

Dopo aver fatto asciugare le verdure in padella con poco olio e uno spicchio d'aglio tritato le si passa al setaccio e nel frullatore, le si mescola con l'uovo e tanta crema di riso quanta ne serve per rendere l'impasto sufficientemente compatto, si insaporisce col prezzemolo e il curry.

Preparate le polpettine, le si passa nel pangrattato e le si frigge rapidamente. Scolate e asciugare su carta assorbente, sono pronte. Ma portate in spiaggia fredde sono ancor più buone.



A Torino buone notizie per chi non è in linea

Questo è il periodo dell'anno più indicato per iniziare un trattamento che miri a raggiungere la linea ideale.

Dimagrire, tornare in linea, dimenticare quegli anti-estetici cuscinetti d'adipe... è il sogno di molte persone e si vorrebbe trovare il modo di realizzarlo presto e bene. Troppo spesso, infatti, capita di seguire con eccessiva fiducia i consigli di un'amica che è trovata bene con un prodotto "miracoloso" e con qualche dieta lotta un settimanale alla moda, salvo poi rivederla dopo qualche tempo e trovarla di nuovo ingrassata. Oggi il sogno di una linea invidiabile e realizzabile con "SWISSLINE".

SWISSLINE è il Centro Dimagrimento italo-svizzero che affronta le problematiche della cellulite e dei chili di troppo con nuovi ed efficaci metodi studiati, preparati e bilanciati appositamente per ognuna di voi. Non è corretto pensare alla linea solo con l'approssimarsi della bella stagione, ma è proprio adesso che ci si accorge dei segni che la vita più sedentaria fatta in inverno hanno lasciato sul nostro corpo.

Chi vi vive accanto, bene ricordarlo, vuole scoprire il meglio della vostra linea sempre, ogni giorno dell'anno. Questo vi sarà possibile solo cambierete le cattive abitudini del vostro stile di vita, le stesse che hanno appesantito la vostra figura, con una nuova, sana abitudine: "SWISSLINE". A Torino, in Piazza Lagrange (a pochi passi da Porta Nuova) scoprirete che perdere questi fastidiosi cuscinetti d'adipe, quell'odiosa buccia d'arancia è più facile di quanto pensiate. Le che determinano la cellulite, i chili di troppo in generale, sono da ricercare molto spesso negli eccessi che il vostro stile di vita v'impone: la sedentarietà, associata ad un'alimentazione poco corretta (ricca di grassi ad esempio) oppure diete drastiche quasi sempre poi interrotte alla ricerca quel peso forma e di quella linea che oramai possiamo ritrovare solo nelle foto di qualche anno prima.

Al centro dimagrimento passo dopo passo ritroverete la vostra linea ideale, assistiti dalle migliori metodologie e dalle tecnologie che la ricerca estetica oggi può proporre, gradualmente, in modo da correggere gli inestetismi del vostro corpo senza creare dannosi stress al vostro fisico. Infatti, la regola deve essere: "Dimagrire sì, ma nei punti giusti".

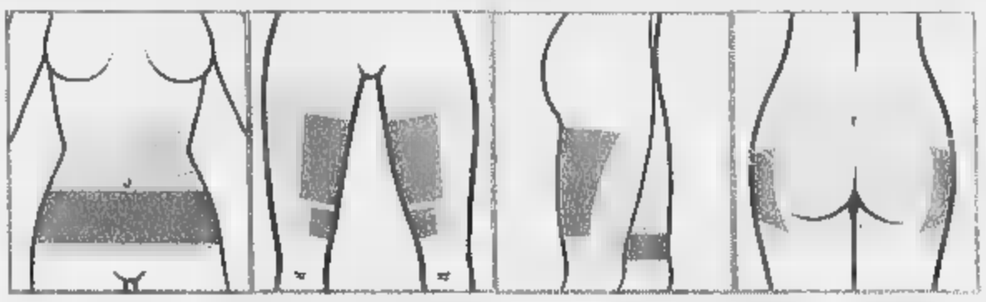
E questo dovrà essere il vostro obiettivo.

Con SWISSLINE perderete centimetri solo dove è necessario. I trattamenti SWISSLINE saranno mirati specificatamente laddove, dopo un'attenta analisi della vostra figura, si è individuata la presenza d'adipe in eccesso. Al centro dimagrimento SWISSLINE, il vostro benessere, la vostra forma torneranno protagonisti insieme al vostro buon umore perché, lo sapete anche voi: "più si sta bene con stessi, più si sta meglio con gli altri". Non vi sarà necessario sottoporvi all'assunzione di farmaci o praticare faticosi esercizi fisici.

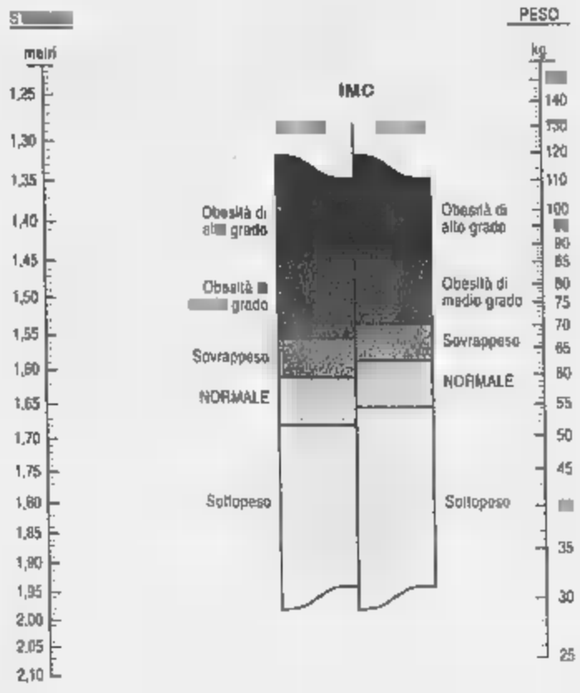
Ogni programma di dimagrimento è personalizzato, ogni singolo problema è individuato e affrontato con una serie di metodologie di sostegno.

Nulla è lasciato al caso all'improvvisazione.

L'esperienza, la tecnica, la precisione svizzera sono esaltate in questo centro dimagrimento per offrirvi veramente il risultato più soddisfacente che possiate desiderare.



Quanto siete grassi?
Scopritelo con l'Indice di Corporea.



Unite con un righello i metri corrispondenti alla statura (riga verticale di sinistra) con i chilogrammi relativi al peso (riga verticale di destra).
Il punto di incontro della linea tracciata dal righello con la riga centrale indicherà la fascia nella quale si colloca il Vostro peso (sottopeso, normale, sovrappeso, obeso). Si precisa che la riga centrale rappresenta l'"indice di massa corporea" (IMC) ottenuto dividendo il peso (in Kg.) per il quadrato della statura (in metri)

La Signora M. GUARNERI, Direttrice del Centro estetico SWISSLINE, seguirà personalmente il vostro programma dimagrimento.

È arrivato il momento di pensare all'estate.

Il metodo Swissline, un valido aiuto per ridurre i centimetri che appesantiscono la linea

Regime alimentare controllato e trattamenti SWISSLINE: un'accoppiata vincente per la nostra linea

Tutti sanno che l'inverno è il periodo dell'anno durante il quale le persone maggiormente portate a condurre una vita sedentaria ed ad eccedere col cibo.

Molto spesso però tutto ciò lascia pesanti segni sul nostro corpo: lo specchio e i vestiti degli anni passati, ce n'è fosse bisogno, ne danno la prova. Pur e non affrontare razionalmente questo stato di fatto, molte donne "nascondono" il loro corpo sotto maglioni e cappotti.

Fra qualche mese però tutto ciò non sarà più possibile. Queste persone sono le stesse che detestano l'estate per il solo pensiero di dover mostrare il proprio corpo su spiagge e in piscina. C'è anche chi afferma di non badare alla "ciccia" e rifiuta di affrontare il problema lasciandolo così irrisolto. E' il problema del sovrappeso, oltre a non "far bene" all'occhio, rischia di minare la salute. E' opportuno, quindi, affrontarlo prima possibile e con gli strumenti giusti.

E' necessario iniziare subito ad individuare un rimedio efficace per affrontare la prossima bella stagione serenità. Ecco allora che l'aiuto del Centro dimagrimento Polivalente SWISSLINE ci può essere utile.

Il nuovo metodo adottato da SWISSLINE affronta il problema dei centimetri e chili superflui partendo dal presupposto che, oltre ad assicurare efficacia, è importante anche che il metodo sia naturale, sicuro e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax.

Il motivo può sembrare ovvio ma non lo è. Infatti, più il processo di dimagrimento è piacevole, privo di stress, più funziona.

La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono con effetto sinergico.

Tale sinergia è realizzata accostando tra loro un regime alimentare controllato (basata su una dieta ipocalorica) e i consigli su come evitare comportamenti dannosi nello stile di vita quotidiano, oltre all'azione combinata del Gel Swissline e del modellatore estetico a calore profondo.

Questi sono i fondamentali obiettivi:

1. attivazione e miglioramento del metabolismo;
2. stimolazione della circolazione;
3. rimodellamento di alcune corporee mediante l'applicazione del Gel Swissline e del particolare "Modellatore Estetico del Corpo".

Al Gel Swissline (a base di collagene, elastina ed arricchito di liposomi di edera, caffeina, carnitina) si abbina l'azione del trattamento con l'ETT (Exclusive Thermo Treatment), uno speciale modellatore estetico usato da tempo e con successo.

Questo trattamento sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in eccesso.

Esso dispone di varie fasce termiche, ognuna adatta ad una diversa parte del corpo da trattare. La temperatura è regolabile singolarmente ed è controllata da un microprocessore. Tutto è sicuro e rilassante e già dopo le prime tre/quattro applicazioni gli effetti del trattamento sono evidenti. Ovviamente è previsto un successivo trattamento rassodante in modo da non correre il pericolo di rilassamento dei tessuti.

E' sufficiente, quindi, telefonare subito al Centro SWISSLINE a Voi più vicino per fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura e per prenotare il primo trattamento dimagrante che è omaggio.

Oggi la bellezza è più snella

Nell'antichità l'ideale della bellezza era diverso da oggi. L'altezza media dell'uomo è cresciuta man mano nel tempo, e la sua figura è diventata quindi sempre più slanciata. Già nel Rinascimento, infatti, il nudo femminile era ben più longilineo rispetto al nudo greco o latino.

La Venere di Milo (riprodotta qui a fianco), statua greca ora esposta al Louvre di Parigi, è un esempio molto eclatante di quanto i canoni estetici cambino col tempo.

Naturalmente la bellezza del corpo umano, sia maschile che femminile, è data dalle giuste proporzioni delle varie parti del corpo. Quindi anche oggi due figure femminili possono essere ugualmente ben proporzionate e armoniche, pur essendo una figura più bassa e rotonda e l'altra più alta e slanciata.

Ciò che conta, però, è che nessuna parte del corpo sia sproporzionata da cuscinetti di adipe, che costituiscono un appesantimento localizzato della naturale armonia corporea.

SPECIALE PER LE VACANZE:

- *analisi della figura*
- *primo trattamento di prova gratuiti.*
- *1 gel "Swissline" in omaggio* ai trattamenti iniziati entro il 15 giugno '98*

* salvo esaurimento scorte

SWISSLINE

Centro Estetico di Dimagrimento Polivalente

ORARI: tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 (orario continuato)

TORINO - Piazza Lagrange, 1 - Tel. 011/51.70.121
MILANO - Corso Buenos Aires, 92 - Tel. 02/29.40.35.15
FIRENZE - Via Lorenzo il Magnifico, 88 - Tel. 055/476.906
LUGANO - Via Bagutti, 14 - Tel. (0041.91) 970.31.40

Possiamo fare un mondo di differenza per la vostra immagine

Le T-shirt, polo e felpe Jerzees sono riconosciute da tutti come i migliori prodotti di qualità. Se anche voi, come noi, non accettate compromessi, chiedeteci informazioni. Oggi.

JERZEES ACTIVEWEAR

Un mondo di differenza

Russell Italy Srl, Jerzees Division, Via delle Fonti 6/b, Olmo-Badia a Settimo, 50010 Scandicci (Fi), Tel.: (055) 791211, Fax: (055) 791215, www.jerzees.co.uk

Peruzzi, 40 giorni per guarire

TORINO. «Distrazione muscolare, strappo di 7 millimetri localizzato nel gemello interno del polpaccio sinistro». Autorizzato da Angelo Peruzzi (foto), il dottor Agricola conferma, dopo gli esami ecografici svolti presso il Centro di medicina dello sport, quanto già anticipato domenica. «Ora vado a casa, a Viterbo. E' andata così, è tempo di pensare alla Nazionale e al mio infortunio». Questo il laconico commento del portiere, accompagnato dalla moglie Alessandra. Perso il treno azzurro, il numero uno della Juventus farà di tutto per essere a disposizione di Lippi fin dal 22 luglio, giorno del raduno dei campioni d'Italia in vista della prossima stagione. «Abbiamo dotato Angelo di speciali plantari e di una fascia che comprime in maniera elasticizzata il polpaccio. Fra sette settimana un esame ci farà capire se i tempi di recupero rientreranno nei giorni previsti».

Entro mezzanotte la lista dei 22

GOTEBORG. La Nazionale rientrerà subito in Italia. Entro la mezzanotte odierna verrà comunicato alla Fifa l'elenco ufficiale dei 22. Domani e giovedì tutti liberi, tranne Toldo, che si allenerà a Coverciano con Giampaglia, e Del Piero che lavorerà a Torino con Pincolini. Giovedì sera ritrovo entro le ore 23 a Roma. Venerdì mattina leggera sgambata a ranghi completi (con Del Piero per la prima volta aggregato); nel pomeriggio, partenza per il nei pressi di Chantilly. Domenica a Senlis collaudo finale con una formazione locale di medio livello, in vista debutto di Bordeaux (Italia-Cile l'11 giugno). Kennet Andersson (31 anni, 64 presenze e 29 gol in Nazionale) intanto è pronto a sfidare Robi Baggio: «Grande campione, si merita i Mondiali. Un mio futuro alla Juve? A Bologna sto da papa, so che cosa potrebbe darmi di più Torino, non bisogna mai dire mai».

OGGI IN TV

10,00 Ciclismo. Giro d'Italia	**Raitre**
Studio	1
14,00 Ciclismo. Giro d'	**Raidue**
15,00 Ciclismo. Giro d'Italia e Processo alla tappa	**Raitre**
18,15 Calcio. Da Göteborg: Svezia-Italia	**Tmc**
18,20 Rai Sport Sera	**Raidue**
18,55 Studio Sport	**Italia 1**
Processo di Biscardi	**Tmc**
22,15 Calcio. Svezia-Italia, rep.	**Tmc2**
24,00 Ciclismo. Giro notte	**Raitre**
0,10 Studio Sport, Italia 1 Sport	**Italia 1**
1,15 Tennis. Sintesi Open Francia	**Raitre**

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Martedì 2 Giugno 1998 31

CITIZEN
Dal polso al cuore

Oggi gli azzurri affrontano a Göteborg la Svezia: è l'ultimo test, a otto giorni dall'inizio dei Mondiali

Baggio guida l'altra Italia

C'è anche Ravanelli, il vice Vieri

DAL INVIATO

La statua di Gunnar Gren ha una grazia stilistica che la pioggia accentua. Sorge a ridosso dello stadio Ullevi, teatro dell'odierna amichevole fra Svezia e Italia. E' un piccolo omaggio all'armonia. A Göteborg, il 29 maggio 1983, Dino Zoff si dimise dall'azzurro, dopo 112 partite. Fu una bruciante sconfitta (2-0).

Gli svedesi non li affrontiamo dal 1987, quando citì era Azeglio Vicini. Terzi ai Mondiali americani, eliminati dal rodeo francese per di quell'Austria che ci attende a piè fermo: non sarà una passeggiata, ben testimonia il 3-0 fresco fresco con il quale, a Malmoe, sono stati bruciacchiati i danesi.

La Nazionale di Cesare Maldini si è arrampicata fin quassù per guardarsi negli occhi e verificare la condizione fisica e l'assetto tattico. A Coverciano si è sgobbato sodo. Il dramma di Peruzzi - in aggiunta alla spavenresa di Ferrara - ha il morale. Il tribolato recupero di Del Piero tiene tutti con il fiato sospeso.

Tre collaudi di qui allo sbarco in Francia sono un'inezia, se paragonati agli undici del Cile. Con la Slovacchia, a gennaio, finì 3-0 e segnalò Di Biagio. Con il Paraguay, ad aprile, si vinse 3-1 nel di Moriero. Questa volta l'uomo copertina è Roberto Baggio. Dovrebbe giostrare in coppia Ravanelli, dal momento che Vieri lamenta fastidioso mal di pancia. Baggio alternativa a Del Piero: nel pesarne arte e stimoli, la Svezia fungerà da cinica bilancia. Maldini, che durante la partitella di rifinitura se n'è uscito un mitico «troppo macchinose le carote», alludendo ai movimenti della squadra con la casacca arancione, si aspetta lumi, non certezze. Ma intanto, ecco Di Livio a non Moriero: un segnale. A centrocampo, Albertini e Di Matteo affiancheranno Di Biagio, posto che, per usare il lessico del citì, «la Nazionale non lascia a casa i buoni giocatori: e romanista è, a pieno titolo, uno di questi».

Albertini saltato l'informale abbuffata il Porcari per i postumi di una contrattura, Di Baggio, Cois e Torricelli lamentano acciacchi assortiti.

Ben vengano la stazza e le malizie di Kennet Andersson per valutare la consistenza di un pacchetto difensivo che ha perso per strada due pilastri: Peruzzi e Ferrara. Costacurta libero, Nesta e Cannavaro marcatura, Di Livio e Maldini junior ai lati. Come sempre, lo schema oscillerà fra l'1-3-4-2 e il 5-3-2 d'ordinanza. Da queste parti, ma anche dalle nostre, il battitore libero viene spesso considerato, a torto, uno strumento giurassico. La prevenzione è figlia di una cattiva cultura calcistica. Cesarone la cava citando Franco Baresi: «Per voi cos'era?» Semmai, un serio dibattito dovrebbe riguardare le funzioni: Costacurta, per esempio, è un libero che si limita a proteggere, e assai di rado si sgancia, alla Sammer, per agevolare i capovolgimenti di fronte. Questo sì è un limite: l'interpretazione, non il ruolo.

Gli svedesi dovranno fare a meno di Blomqvist e Zetterberg, infortunati. Maldini ha in serbo non più di tre, quattro cambi. «Ci stati tanti contrattempi - brontola -. E' importante che, piano piano, il gruppo raggiunga un accettabile standard e che, soprattutto, non resti indietro nessuno». La forma dei milanisti, a fronte una stagione che più fallimentare non si può, suscita curiosità se non, addirittura, perplessità. Lo stesso dicasi per Di Biagio promosso in regia, e la coppia Ravanelli-Baggio, seconda soltanto a quella presumibilmente titolare, e più titolata, composta da Vieri e Del Piero. Nel 1994, l'ultimo collaudo pre-Mondiale risolse in un grigio 1-0 alla Costa Rica. La sfida con la Svezia deve fornirci attendibili riscontri a nove giorni dal debutto Bordeaux, con il Cile. Altro, non ci sentiamo di invocare. Tommy Soderberg, precettato d'urgenza al posto di Svensson, ha già avuto l'onore e la fortuna (tanta fortuna», parole sue) di regolare Maldini quando entrambi pilotavano le rispettive Under. Per oggi, sono attesi non più di 25 mila spettatori. A Göteborg piove, e l'aria è frizzante. L'ideale per sgranchirsi le gambe e mulinare i cuori. In serata, verrà inoltrata alla Fifa la lista dei 22. Con Chiesa alla finestra almeno fino al 10 giugno.

Roberto Beccantini

ARBITRO: HAUGE (Norvegia)

A disposizione

SVEZIA:
12 Kihlstedt
13 Mjallby
14 M. Nilsson
15 Anders Andersson
17 Andreas Andersson

ITALIA:
12 Buffon
13 Bergomi
14 Pessotto
15 D. Baggio
16 Cois
17 Moriero
18 Inzaghi
19 Vieri
Chiesa

«Il mio compito? Meno lanci e più tiri»

Giorni di telefonate per Pagliuca: dopo aver chiamato Ettore Messina, allenatore della Kinder tricolore di basket, ha salutato Peruzzi: «Glielo dovevo, la storia ha impressionato tutti e volevo che sentisse che gli siamo vicini. Sono al terzo Mondiale, mi ritengo fortunato anche perchè quando c'era Sacchi stavo all'Samp Eriksson che giocava nello stesso modo, con Maldini si gioca con il libero come fa Simoni all'Inter e non avrò problemi ad adattarmi». Anche Di Biagio è ottimista: partito come riserva rischia di diventare la carta centrale del centrocampo: «Vedo che Maldini mi considera il primo ricambio e quindi penso che avrà un mio spazio al Mondiale. Gioco centrale, nel ruolo che è mio: Albertini starà più esterno ma solo perchè lui è più bravo di me quella posizione. Cosa dovrò fare? Maldini mi rimprovera di giocare troppo profondità con lanci lunghi, cercherò di limitarli. E se mi di piazzare tiro da lontano...». A Di Livio, domande sul mercato: «Non nulla, né voglio pensarci ora. Ho un contratto con la Juve, voglio restarci. Se vorranno cedermi lo dovranno fare a una squadra di Roma». (m. a.)

La folla di Göteborg che gli chiede l'autografo rende allegro Baggio: «Se vinco il Mondiale torno da Parigi in retromarcia sulla d'emergenza»

Il fantasista: «Questa maglia è di Del Piero non gli creerò problemi Il mio trionfo è esserci contro ogni previsione»

PERSONAGGIO

IL CAMPIONE INDOVATO

Robi: sarò un maestro d'umiltà

«Le stelle sono altre, ma so che mi divertirò»

GOTEBORG

IL Mondiale comincia come finì il vecchio: nel cunicolo che porta agli spogliatoi dello stadio Ullevi stiamo tutti intorno a Baggio. Sembra di tornati ai giorni appiccicosi del New Jersey, quando ogni suo sospiro vagliato più di una dichiarazione di D'Alema. E poi al pomeriggio incredulo di Pasadena, al rigore sbagliato che da quattro pure i Brunovespa gli rimproverano e lui troppo per bene per ricordare che l'errore che spaiò il conto lo commise quell'impunito di Massaro, di cui la coscienza nazionale s'è scordata: se Baggio avesse segnato il penalty, l'Italia avrebbe pareggiato il Brasile aveva ancora un tiro a disposizione.

In quattro anni Robi ha vinto due scudetti da non protagonista e ha perso alcune cose: il codino, la fiducia di tre allenatori importanti che l'hanno giubilato (Sacchi, Lippi e Capello), i miliardi ingoiati da una cava fantasma nel Perù, il primato del calcio mondiale.

Juve e Milan l'hanno scaricato come un'auto spompata, moltissimi non l'hanno voluto e ne diffidano. Quando arrivò negli Usa era il Pallone d'Oro in carica, l'ultima stagione prima della Francia l'ha visto sbattersi nel Bologna che metà stagione pareva retrocedesse in B, facendone desaparecido.

Ma incredibilmente Baggio è ancora qui dopo la più grande rimonta della sua vita. Oggi gioca contro la Svezia e se Del Piero non recupererà la forma in nove giorni, com'è possibile, lo rivedremo a Bordeaux contro il Cile. Con lei alle spalle, gli dicono, Del Piero deve sentirsi come quel tizio che non può accompagnare a cena la moglie e la vede uscire di casa a braccetto suo amico che si chiama Richard Gere. Baggio sorride. «Il paragone regge: io più bassino di Gere». Come se il pericolo venisse dall'altezza. In realtà sforzo baggiano nel defilarsi dietro l'ombra dell'erede: quando Agnelli li definì Raffaello e Pinturicchio, non pensava che un giorno i ruoli sarebbero invertiti. «Ho rassicurato Del Piero - dice Robi - il posto è suo. Questa volta gioco perché lui non c'è, altrimenti sarei andato in panchina e ci andrò in futuro. Non credo che una mia grande prova con la Svezia possa spostare gli equilibri che si sono creati con Alex nella Nazionale».

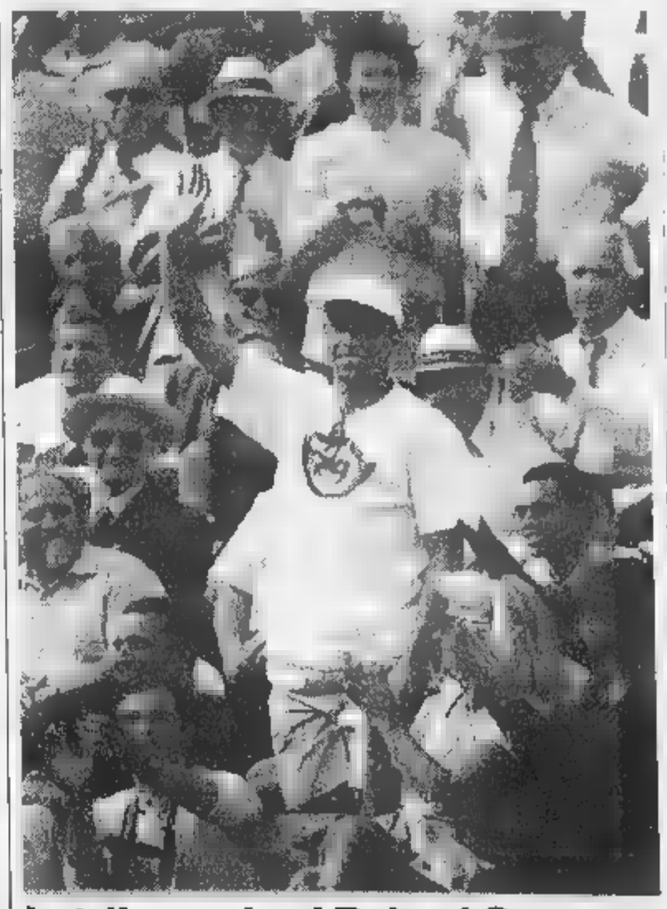
C'è remissività sospetta. Fa parte dell'impegno che Baggio assunse con Maldini prima della convocazione, quando il ct (assai perplesso sull'opportunità di chiamarlo) gli spiegò che doveva accontentarsi di un posto da rincalzo senza attizzare polemiche. Ora c'è da tenere fede alla parola. Ne esce un leal-Baggio, attento ai tranelli dialettici. «Stando qui - spiega -, io ho già vinto, è il più grande dei miei trionfi perché chi avrebbe scommesso su di me? Penso dov'ero l'anno scorso a metà luglio: pareva non mi volesse nessuno. Si fa presto a fare due più due. Ero il solo a credere che avrei potuto arrivare al Mondiale. Ero solo, e basta. Oggi gioco, farò di tutto per sfruttare la grande occasione e per segnare perché le soddisfazioni personali hanno un peso: però non c'è niente di più».

E, scusi il gioco di parole, se Baggio fosse di nuovo il Baggio superstar del Mondiale, come nel '94? «Ronaldo, Del Piero: sono questi gli uomini che partono per fare quello che feci io in America. Io vengo dietro e anche per questo ho meno pressioni addosso. Non so se meglio o peggio: lo giudicherò alla fine, tuttavia sono più sereno e lo anche la squadra. Nel '94 c'era molta più tensione perché tutti ci aspettavano al varco». Forse dipende dal fatto che questa Nazionale si è vista poco. Non crede che l'esito della partita con Svezia influirà sul vostro approccio al Mondiale? «Il rischio in questi casi è di ritrovarsi imballati: ricordo che nel '94, a New Haven con Costarica, pareva che andassimo al contrario: fisicamenti eravamo schiantati eppure quel test si ripercosse su troppe cose, ci portò a cambiare tattica. Il rischio è di ritrovarsi imballati anche stavolta e con la Svezia, che ha segnato gol alla Danimarca. Andersson mio compagno. Quando l'ho lasciato, a Bologna, era in forma strepitosa: spero lo sia meno qui perché la potenza fa male». Baggio, quanto pensa al Mondiale? «Chi qui come se avesse già la testa in Francia. Non c'è altra distrazione. E in me c'è la sola preoccupazione di non molto brillante: ho lavorato meno giorni che Sacchi, ma la stessa intensità». Sia sincero: è difficile non più l'uomo che tutti attendono? «Gliel'ho detto. Io ho già vinto stando qui. Ma se mi daranno un po' di spazio farò in modo che qualcuno si ricordi di Parola di buddista. Come Richard Gere.

Ansaldo

Baggio tornò titolare nella Nazionale dopo tre anni e mezzo: l'ultima volta fu il 16-11-94, Italia-Croazia a Palermo, poi disputò altre tre spezzoni di partita, ma da sostituto (ultima presenza il 10-9-97, Georgia-Italia). Baggio è il miglior cannoniere azzurro attività e il quarto assoluto: con 25 gol (di cui 8 su rigore) è preceduto soltanto da Riva (35), Meazza (33) e Piola (30), ed è alla pari con Baloncieri e Altobelli. Curiosamente, ha stesso presenze Baloncieri (47), ma la sua media-gol è superiore a quella di Altobelli (61 partite).

E RONALDO FA LA OLA



In tribuna vip al Roland Garros

PARIGI. Ronaldo (nella foto Ap) ha assistito ieri, nella tribuna Vip del Roland Garros, accanto alla bella russa Kournikova, all'incontro degli ottavi di finale tra il francese Pioline e il giovane Safin. L'arrivo del Fenomeno ha provocato un immediato movimento sul campo centrale. L'attaccante del Brasile, cappellino bi abbassato sul viso, si è subito alzato per salutare la folla. Quindi ha fatto la ola insieme al pubblico. Safin, che era seduto durante un cambio di campo, ha sfoderato un sorriso alzando il pollice come per dire Ronaldo: «Tutto ok».

Delio Rossi, già promosso con la Salernitana, giudica la sfida decisiva domenica al Curi

Tra Toro e Perugia guerra di nervi

«Sui granata pesano le assenze»

TORINO. Ora è tutto più difficile, per il Toro, dopo il brusco stop casalingo [illegible] il Chievo. Ma l'impresa di salire in serie A non è impossibile nonostante l'emergenza continui e l'organico sia ormai ridotto all'osso dalla lunga lista di infortuni e squalifiche. E domani il giudice sportivo fermerà per un turno anche Ficcadenti e Bonomi. Ancora indisponibile Asta e improbabile il recupero di Maltagliati, si prospetta per la decisiva trasferta di domenica al Curi una difesa con Fattori libero, due Primavera come stopper (Mercuri e Comotto) [illegible] un altro giovanissimo, il regista Alessi, [illegible] centrocampo.

Perugia dunque *off-limits* per un Toro a tocchi? Nonostante tutto, Reja crede, fortissimamente, in quello che ha sempre definito come un miracolo, o quasi: «Nulla è compromesso. Abbiamo tre appuntamenti decisivi. Il primo domenica a Perugia, il secondo al Delle Alpi con la Lucchese e il ter[illegible] nell'eventuale spareggio. Non penso che falliremo».

E lo dice anche Delio Rossi, l'unico tecnico già promosso da tempo. L'allenatore della Salernitana, ormai al di sopra delle parti, ritiene i torinisti favoriti in virtù dei [illegible] punti di vantaggio con cui [illegible] presentano al confronto diretto con gli umbri. «E' vero che hanno commesso [illegible] passo falso col Chievo, dando fiato al Perugia, [illegible] altrettanto vero che hanno ancora due risultati favorevoli [illegible] tre e, dal punto di vista psicologico, questa situazione può essere molto importante».

Rossi non s'aspettava la [illegible] battuta d'arresto con i veronesi: «Mi ha sorpreso poiché avevo visto un Toro tonico e moralmente carico contro di noi. Forse sta accusando il peso delle assenze di Brambilla, Sommese e Citterio, infortunatisi proprio quel giorno. [illegible] era spiaciuto molto per loro [illegible] per Reja che non può [illegible] su tre giocatori importanti in questo sprint finale».

Secondo Rossi sarà la tenuta mentale a fare la differenza: «Le due squadre si equivalgono. [illegible] l'ansia di vincere a tutti i costi, o la paura di perdere, potrebbero essere determinanti per l'una o per l'altra. Se il Toro supererà indenne questo durissimo ostacolo ipotecherà la promozione, altrimenti le probabilità di salire saranno le stesse, al [illegible] per cento, e si profilerebbe anche uno spareggio. Sull'andamento dell'ultima giornata, molto dipenderà da noi. Se il Foggia vincerà a Salerno e sarà ancora in lotta per la salvezza, costringerà poi il Monza a battersi alla morte [illegible] il Perugia. Ma sono ipotesi».

Il Toro [illegible] dunque nella tana del lupo. E dopo i sospetti, i veleni e le polemiche perugine, la partita di domenica rischia di essere una vera guerra. Vidulich non si tira indietro: «Spero sia una partita di calcio, con un arbitro all'altezza [illegible] giudicare. Ma, sportivamente, saremo anche noi armati. Meritiamo questo quarto posto che abbiamo occupato [illegible] lungo nel girone di ritorno. E sarebbe un'ingiustizia perderlo. Siamo pronti a tutto e non vogliamo buttare via un'annata che ci ha visti protagonisti».

Il presidente dice che nei momenti difficili la squadra ha reagito alla grande: «Ce la giocheremo alla pari. Se usciremo imbattuti è fatta». Almeno duemila i tifosi al seguito: al Curi il Toro non sarà solo.

Bruno Bernardi

Reja: trucili dall'euforia

«Ma gli umbri dovranno aggredirci e proveranno il nostro contropiede»

TORINO. Visto dalla tribuna il Toro fa un altro effetto, specie quando lascia sul campo due punti pesantissimi, dopo sei vittorie consecutive [illegible] al Delle Alpi, in una giornata-chiave. Reja, squalificato, ha dovuto contenere la rabbia, anziché sfogarla negli spogliatoi. Rabbia che neppure [illegible] giorno dopo [illegible] sbollita. A Perugia tornerà in panchina e la squadra ritroverà il [illegible] nocchiero nella sfida che vale l'intera stagione. [illegible] tecnico ammette che il Toro ha sbagliato l'impatto con la realtà: «Chi dava per scontati sia una nostra vittoria sul Chievo che un passo falso del Perugia a Pescara, ha dovuto ricredersi. L'euforia e la voglia di festa dell'ambiente, sono state negative per i miei giocatori. Rimaneggiati, sono partiti con timore, incassando [illegible] gol che li ha costretti a pedalare in salita».

L'analisi di Reja non fa una grinza sotto il profilo psicologico. Ma anche tatticamente qualcosa non ha funzionato. Come [illegible] scelta in extremis di Pusceddu al posto di Comotto. Scelta dettata dallo schieramento veronese che ha indotto il tecnico a confinare in panchina il giovane difensore, meritevole di conferma dopo il brillante esordio da titolare a Reggio Emilia.

Ma Reja dice che il problema del Toro non era solo Comotto: «Ci è mancata la spinta per sfondare. Lo stesso Ferrante, fermato anche con mezzi non leciti in area di rigore, non ha trovato il colpo risolutore. Quanto a Lentini, la sostituzione era stata fatta nella speranza della zampata vincente di Carparelli. L'ex doriano ha avuto la sua occasione: se avesse azzeccato il tiro ora saremmo a posto... A Perugia la situazione strategica cambierà: dovranno aggredirci [illegible] potremo chiuderci, pronti [illegible] colpire in contropiede, [illegible] nostra arma migliore».

La frenata del Toro, però, fa perdere le ultime speranze di ingaggiare Ingesson. Ma Vidulich non boccia questo Toro precario. Anzi, ne sottolinea l'orgoglio con cui ha lottato contro le avversità: «Stava scritto che dovessimo aspettare l'ultimo minuto per tagliare [illegible] traguardo. Ma se ci riusciremo, come credo, la soddisfazione sarà ancora maggiore». Sul fronte mercato, richieste del Bologna per Scarchilli (ancora metà granata) e dalla Samp per la metà di Claudio Bonomi, ora all'Empoli. **[b. b.]**

COSI' VERSO LA SFIDA DEL «CURI»

CANNONIERE

TORINO
MARCO FERRANTE
17 GOL (2 RIGORI)

PERUGIA
ANTONINO BERNARDINI
11 GOL (8 RIGORI)

PUNTI

TORINO	PERUGIA
59	56
FUORI CASA 19 (MEDIA 1,08 A GARA)	IN CASA 28 (MEDIA 2,11 A GARA)

GOL COMPLESSIVI

TORINO	PERUGIA
FATTI: [illegible]	FATTI: 42
SUBITI: 38	SUBITI: [illegible]

GOL FUORI CASA

TORINO	PERUGIA
FATTI: [illegible]	FATTI: 30
SUBITI: [illegible]	SUBITI: [illegible]

RIGORI

TORINO	PERUGIA
A FAVORE: [illegible]	A FAVORE: 12
CONTRO: 1	CONTRO: [illegible]

Prima visita del nuovo tecnico rossonero

Il Milan su Shevchenko per affiancare Bierhoff

Zaccheroni ai veterani: pretendo di più perché questa maglia vi ha dato tanto

MILANO. Alberto Zaccheroni ha preso possesso della sua nuova carica di allenatore del Milan, pur [illegible] l'investitura ufficiale che ci sarà solo al momento del raduno, a metà mese. Ieri si è presentato nella sede di [illegible] Turati, scortato da tutto il [illegible] staff (il vice Stefano Agresti, il preparatore atletico Paolo Baffoni, il preparatore dei portieri Maurizio Guido): un lungo colloquio [illegible] Galliani e Braida, e nel pomeriggio visita [illegible] Milanello, accompagnati da Braida e dal nuovo team manager Gandini. Poi un breve discorso per chiarire che non vuole rivoluzioni: «Però ho un progetto, uno schema base che cercherò di spiegare ai giocatori. Chi ci crede bene, chi non ci crede lo dica subito», perché in squadra vuole gente convinta delle sue idee e del ruolo richiesto. In attacco, tre punte: un centrale (Bierhoff) e due laterali; delle 5 punte attuali solo Ganz e Weah sembrano adattabili, anche se [illegible] già vecchi (altro punto di valutare), per gli altri «si vedrà in base alla duttilità e alla disponibilità». Invito esplicito alla vecchia guardia: «Da loro mi attendo motivazioni maggiori, da questa maglia hanno avuto tanto».

Zaccheroni è già pronto a partire «ma non pensate di veder risolti tutti i problemi. Ci sarà molto su cui intervenire all'inizio e nel corso della stagione perché [illegible] [illegible] squadra così è arrivata a questo punto i motivi sono tanti». Non cerca affinità con il suo predecessore e compaesano Sacchi: «Ho uno schema di gioco che giudico il più equilibrato, ma tutto è adattabile, né le partite [illegible] vincono coi numerini. Contano di più mentalità, determinazione, e molto la qualità dei giocatori. Noi [illegible] qui per fare punti: e io credo che creando gioco e il maggior numero di occasioni possibili di fare gol si abbiano più possibilità di [illegible]

In mattinata al Milan sono passati anche Bierhoff (con fidanzata) e l'ultimo acquisto, il difensore danese Helveg, che in gran segreto si è già sottoposto alle visite mediche. Adesso [illegible] Milan cerca un altro attaccante, una seconda punta: vista l'impossibilità di arrivare [illegible] Chiesa, sta puntando tutto sull'ucraino Shevchenko premendo sulla Dinamo Kiev per farle diminuire la richiesta iniziale di 40 miliardi. In partenza Desailly, per il quale è già tutto deciso col Chelsea, e Kluivert, che Zaccheroni si era impegnato a recuperare, [illegible] che club ha deciso di [illegible] [illegible] Inghilterra deve può spuntar più di 20 miliardi. Col Parma è aperta la trattativa per Dino Baggio. Mainì sta per finire al Bologna, che ha preso Boselli dall'Atalanta e presentato il nuovo tecnico Mazzone.

Ieri a Milano [illegible] arrivato anche Maurizio Casasco, ex ds di Toro e Fiorentina, che sta guidando una cordata di imprenditori bresciani decisa a rilevare il Brescia, e ha accusato Corioni [illegible] [illegible] voler vendere, nonostante la promessa fatta a fine campionato: sta semplicemente nascondendosi dietro una presunta mancanza di compratori per tenersi ancora la società, stravolgendo [illegible] continuazione le norme più elementari per cedere una società». Ma Corioni ha già presentato il nuovo tecnico: Baldini.

Intanto la Lazio ha quasi concluso con la Juve l'acquisto del centrocampista Di Livio: giovedì l'azzurro dovrebbe vedere Cragnotti [illegible] firmare. Alla Lazio interessa anche Padovano, se pizzerà Protti. Sereni (Samp) è andato all'Empoli. Batistuta non ha accettato di prolungare [illegible] contratto con la Fiorentina: la trattativa prosegue tra Luna e il manager Aloisio, ma Gabriel si allontana da Firenze.

[illegible] Sormani

ATLETICA [illegible]

Ha corso in 26'22"77

Diecimila-record alla prima gara per Gebrselassie

HENGELO. Dopo aver ottenuto due record nella stagione indoor (sui 2000 [illegible] 3000 metri), Haile Gebrselassie ha esordito ieri all'aperto migliorando il primato mondiale dei diecimila che il keniano Paul Tergat aveva fissato lo scorso anno a Bruxelles in 26'27"85. L'etiope ha ritoccato il limite di oltre 5", correndo in 26'22"77, e dimostrando così quanto inesplorati [illegible] ancora da considerare i limiti umani sulle lunghe distanze.

Il venticinquenne Gebre, che i connazionali chiamo rispettosamente Neftenga, ovvero «boss», è stato aiutato nei primi sei chilometri da tre connazionali e già [illegible] metà gara era in vantaggio di 5" secondi rispetto al passaggio di Tergat. Ma quando è rimasto solo ha continuato a inanellare i giri di pista senza cedimenti, mantenendo il vantaggio accumulato.

[illegible]

Rivelazione del francese

Djorkaeff: «Il mio gol al Marocco? Per gli armeni»

PARIGI. Yuri Djorkaeff ha confidato a *L'Equipe* che lo spettacolare gol realizzato contro il Marocco, durante il recente quadrangolare di Casablanca, fu ispirato dal genocidio armeno. Il nazionale francese si sente molto legato allo sfortunato popolo della madre. Così, quando venerdì sera entrò in campo per sostituire un compagno, [illegible] emozionato perchè l'Assemblea Nazionale francese aveva deliberato di riconoscere il genocidio degli armeni (furono sterminate un milione e mezzo di persone) perpetrato nel 1915 in Turchia. «Per me è stato un gran giorno. Entrai in campo con questo pensiero nella testa e volevo fare qualcosa di speciale» L'interista segnò un gran gol al Marocco: beffò il portiere con un pallonetto magistrale, permettendo alla Francia di portarsi sul 2-2. Poi i galletti persero ai rigori.

SPORT [illegible]

■ **CALCIO,** [illegible] Olanda-Paraguay 5-1: gol di Campos, Overmars (2), Kluivert, F. de Boer e Hasselbaink. Bulgaria-Kaiserslautern 4-0: Iliev (2), Schaefer e Kostadinov. Giamaica-All Star Caraibi 1-2: gol di Sinclair. Messico-Giappone 2-1: Garcia (M), Soma (G) e Aspe (rig).

■ **IL CASO ARBITRI.** Da Göteborg, Giancarlo Abete (vicepresidente Figc) sull'indagine-arbitri promossa dal procuratore Grassi: «Se la Juve protestasse per il suo accostamento all'indagine, sarebbe legittimo. Credo che mercoledì Nizzola chiederà conto al procuratore di eventuali dichiarazioni e delle modalità dell'indagine» Grassi ha precisato che l'inchiesta è rivolta solo a tesserati dell'Aia per «possibili comportamenti contrari ai regolamenti, in particolare nel periodo immediatamente antecedente o successivo a gare dirette, come indiscrezioni sui referti».

■ [illegible] Gazza, escluso dalla nazionale inglese per i Mondiali, ha litigato con Hoddle, lasciando il ritiro in lacrime: «Incredibile, è la peggior cosa che [illegible] sia mai capitata». Il ct: «Paul non è più un atleta».

■ [illegible] **A RIMINI.** Stasera, al Florida di Rimini, consegna del primo Trofeo «Corriere Romagna», organizzato dal quotidiano in tandem con *La Stampa*, ai migliori giocatori dei club romagnoli: Dell'Anno (Ravenna), Agostini (Cesena), Ballanti (Rimini) e Zamboni (Baracca Lugo).

■ [illegible] **B ALLE 16.** La Lega Calcio ha deciso che le partite della penultima giornata di serie B, domenica, si svolgeranno alle 16 anzichè alle 16,30.

■ **BASKET [illegible] OK.** I Chicago Bulls di Jordan hanno battuto gli Indiana Pacers 88-83 in gara-7: da domani, finale con gli Utah Jazz.

■ [illegible] **A TRILLINI.** Cambia il punteggio dell'ultima gara, e la Coppa del Mondo di fioretto anzichè alla Vezzali, che sembrava sicura vincitrice, [illegible] andata alla Trillini, vittoriosa a Rochester.

■ [illegible] Ecco la colonna vincente: X-2; 1-2; X-2; 2-1; X-1; 1-2; 2-10. Quote: nessuno con «14» punti; ai vincitori con «12» lire 1.940.000; ai vincitori con «11» lire 162.000; [illegible] vincitori con «10» lire 25.000.

In edicola con il numero di giugno

I MONDIALI DA GIOCARE IN CASA.

Class + il CD Rom per vivere in prima persona le emozioni dei mondiali di calcio. A sole 9.900 lire.

Class. Il primo mensile al servizio dell'uomo.

Ieri ad Asiago successo di Fontanelli, da oggi con le tre tappe di montagna comincia l'attacco a Zülle

Pantani cerca la maglia rosa sulle strade delle Dolomiti

DAL NOSTRO INVIATO

Oggi lungo del strade del tappone dolomitico la sfida di Pantani a Tonkov e a Zülle inaugura il combattimento in quattro salatissimi round per il titolo Maglia rosa. Nella prime tre riprese, Selva di Val Gardena, Alpe di Pampeago e Montecampione, il miglior picchiatore d'alta quota che vanti il ciclismo ha il compito più duro. Deve centrare il colpo del ko, ha bisogno d'un tale vantaggio che gli consenta di presentarsi a Mendrisio avvitato, imbullonato alla poltrona di leader. Ci riesce o sarà lo svizzero a stenderlo per totale sul tappeto della Mendrisio-Lugano, al di là della quale altro c'è che la passeggiata conclusiva verso Milano.

La differenza che corre tra Pantani e Zülle è questa: il grimpeur è consapevole di scampo nella cronometro della penultima giornata; per quanto si danni, gli cadrà addosso un macigno. Il cronoman sa che le forze in suo possesso sono tali da consentirgli in montagna, a meno che la fortuna non gli volti clamorosamente le spalle, una giovevole difesa. Pantani ha l'obbligo di essere uno straordinario Pantani; a Zülle è sufficiente essere se stesso.

Il round iniziale, il Passo Duran, la Forcella Staulanza e soprattutto la Marmolada e il Sella, rispettivamente a 42 e 14 chilometri dallo striscione, porgono le loro rampe al pugno dell'italiano, che all'eccellenza dello scalatore unisce l'ardimento del discesista. Ed è proprio nella discesa il punto fragile dell'avversario.

I maniaci della tattica gradirebbero un'alleanza tra Pantani e Tonkov ai fini di sfiancare lo svizzero con attacchi concertati. Riflettiamo. Perché il gioco riesca è indispensabile che i due si alternino nella somministrazione delle randellate: vado io, obbligo Zülle ad inseguirmi, quando lui m'acchiappa parti tu e alla fine lo raccattiamo con il cucchiaino. Che bella idea. Lo scettista montano Pantani vale il doppio del russo il quale come passista è superiore di almeno due minuti al grimpeur. E' immaginabile un Pantani che invece d'andarsene per conto suo venga a patti con un rivale che non vede l'ora di spolparlo a cronometro? In alta quota solidarizzano i frilli, non i campioni.

Zülle concorda: «Pantani ha mollato Tonkov a Piancavallo, in salita lo domina. Sono nemici a il mio parere è che dall'unione di nemici sortono sempre guai. Facciano come gli pare». Si l'impressione che lo svizzero parli dei prossimi ostacoli come parlerebbe della misura dei propri calzini e del colore delle proprie camicie. «E' un uomo che non si crea problemi e crede così profondamente in se stesso da vivere, sempre e dovunque, in assoluta, totale placidità. Alex non dice: ho soltanto due minuti su Tonkov, e lo dicesse sarebbe perduto. Lui è in testa, punto e basta». Sono le parole del suo stratega Roussel. Come si assomigliano. Se gli scoppiasse una bomba nella hall dell'albergo, senza scomporsi sussurrerebbero: c'è un po' di chiasso, non ti pare?

Bettini, stessa bandiera di Bartoli e di Noè, abita da protagonista la sedicesima tappa. Zülle non desidera che quiete prima dei lavori forzati; Bettini vuole un traguardo che gli faccia dire: ecco la vittoria che premia le mie reiterate fatiche. Ma il Giro in questo caso non vaglia, sorteggia. E dall'urna esce il nome di Fontanelli.

In venticinque se ne vanno in fuga e mettono tra loro e il gruppo (Gotti vi consuma le ultime penel una distanza che chiarisce la situazione: alla Maglia rosa, a Pantani e Tonkov di quei fuggitivi non importa nulla. C'è anche Bettini? Ha ritardo in classifica di 15'27", proceda pure. E il bartoliano procede e ritenendo troppo numerosa la confraternita in cui è ubicato, s'avanza in coppia con lo spagnolo Ochoa. Distacco 16'40". La maglia rosa chiede permesso al suo padrone: trasferisco sulla bicicletta di Bettini, un saluto e torno subito. Zülle acconsente, dopo un po' per evitare spiacevoli scherzi si dà alla caccia insieme alla Mapei (Tonkov).

Finale: Bettini ancora in con Fontanelli e Scirea. Il gruppo è a 11'46". Volata, Bettini quasi ce la fa. Il «quasi» glielo ruba Fontanelli. Pantani, la sostanza cambia, retrocede al quarto posto in classifica.

[illegible] Ranieri

In dubbio anche il Tour

L'amaro ritiro di Ivan Gotti, vincitore del '97

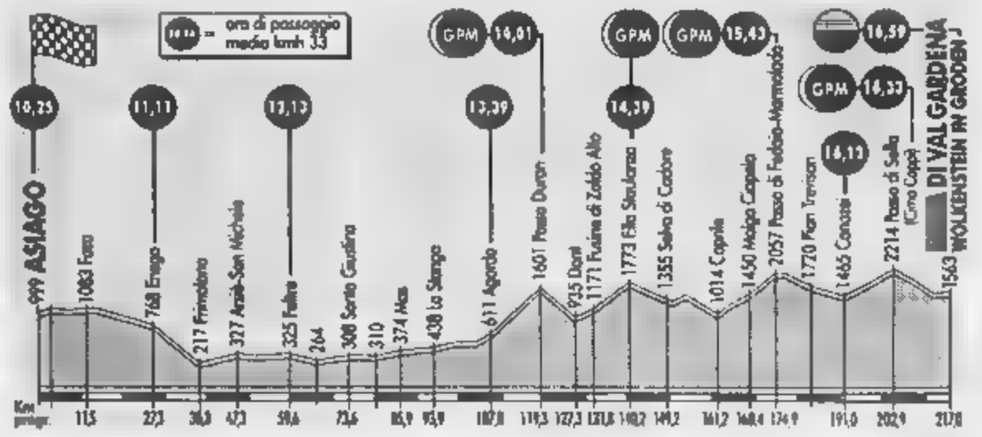
ASIAGO
DAL NOSTRO INVIATO

Gotti, il vincitore del '97, abbandona il Giro. Gastroenterite acuta da virus. «Partire per il tappone sarebbe un suicidio. Mi fermo, cerco di non rovinare tutta la stagione. Fino a San Marino ho sperato stare alla pari con Zülle, Pantani e Tonkov. Il male è venuto a Carpi. Spiacente, ma devo salutarvi».

Il ciclismo ha in Gotti uno scalatore di gran rango. Uscito dal Tour l'altr'anno per una serie di cadute (una botta alla testa lo costrinse a correre un paio di tappe col collare), rischia di perdere l'agognata occasione di salire sul podio di Parigi. «Non voglio pensare al Tour adesso che ho il morale sotto terra. Devo guarire, riprendermi. Che ci andrei a fare in Francia lo energie di straccio?». Dal via di Nizza, Gotti sognava il volo nel tappone dolomitico: il suo Giro doveva cominciare da Asiago e ad Asiago finisce. Auguri, si rimetta presto.

Pantani va a braccetto ai dubbi che di solito lo colgono alla vigilia d'un'impresa: «La Marmolada? Se vai in fuga lì, nella discesa ti riprendono. E' tutta dritta. Attaccare prima, a metà? Boh, non lo so, vedremo. Mi sa che non succederà nulla». Dài, Marco, non fare così. [g. ran.]

Fontanelli ha vinto in volata sul traguardo di Asiago (FOTO ANSA)



AL 3° POSTO

Ordine d'arrivo: 1. Fontanelli (Mercatone Uno), km. 227 in 5h53'53", media 40,013 (abb. 12"); 2. Bettini st (abb. 12"); 3. Scirea st (abb. 4"); 4. Piccoli a 7"; 5. Ferrigato st; 6. Loda st; 7. Cassani st; 8. Ochoa Palacios (Spa) st (abb. 6"); 9. Moller (Dan) a 13"; 10. Guidi a 3'11"; 11. Martin (Spa) st; 12. Cali (Fra) a 3'15"; 13. Fagnini a 4'37" (abb. 2"); 14. Profeti st; 15. Gualdi st; 25. Kivilev (Kaz) a 11'46 con i migliori.
Classifica generale: 1. Zulle (Svi); 2. Tonkov (Rus) a 2'02"; 3. Bettini a 3'29"; 4. Pantani a 3'48"; 5. Guerini a 4'21"; 6. Noè a 4'34"; 7. Bartoli a 4'52"; 8. Camenzind (Svi) a 5'31"; 9. Gontchar (Ukr) a 5'48"; 10. Dominguez (Spa) a 5'50".
Oggi: 17ª tappa, da Asiago a Selva Val Gardena, 217 km. E' la giornata del tappone dolomitico che apre le grandi manovre per l'attacco alla Maglia rosa. Il Giro affronta nell'ordine: il Passo Duran (quota 1601, a 97 km dal traguardo); la Forcella Staulanza (quota 1773, a 78 km dall'arrivo), la Marmolada (quota 2057, pendenza massima 15,7 per cento, salita 13,7 km, a 42 km dal traguardo) e il Passo Sella (quota 2214, Cima Coppi a 14 km dall'arrivo).

La Kournikova si lamenta, l'arbitro le ha impedito di fare la pipì

Esce Safin, ma il futuro è suo

Il giovane gigante russo battuto da Pioline

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Marat Safin, diciottenne gigante di Mosca, è il giocatore più giovane del Roland Garros. Olga Morozova e Alex Metreveli, che negli Anni 70 erano le stelle dell'armata sovietica, giurano che diventerà il migliore di tutte Russie. Per vedere in campo il giovane Marat contro Cedric Pioline, ultimo francese in tabellone, si sono mossi anche i brasiliani del calcio Roberto Carlos, Denilson soprattutto Ronaldo, che sorrideva alla folla sotto un cappello bianco da tennista e firmava autografi con entrambe le mani. A certo punto dall'alto della scalinata, come Wanda Osiris, ha preso a scendere una pupa bionda con maglietta a righe e trecciona. Voilà, ecco Anna Kournikova che saluta il re del gol, si fa firmare un autografo, lo abbraccia e bacia (castamente) fra gli applausi del pubblico, ignara comice di un quadretto ben studiato a beneficio dei fotografi. I due, la Bella e il Fenomeno, sono rimasti l'uno accanto all'altro, seduti, per buona parte del primo set facendo il tifo per il bimbone di Mosca. Il quale, fra autografo e l'altro di Ronaldo, più tardi raggiunto in tribuna da Kuerten a Meligeni, si è sciolto in cinque set davanti all'esperienza e alla rabbia di Pioline, ben diverso dal mezzo giocatore che aveva perso a Roma con Sanguinetti, e al ruggito tifoso della folla del Roland Garros che ha arroventato l'ambiente fino al punto di cottura.

Un match intenso e combattuto. Safin, al suo primo torneo dello slam, 195 centimetri di altezza e una potenza devastante, ci è parso un po' stanco dopo le qualificazioni e le battaglie vinconi con Agassi, Kuerten e Vacek. Stanco e di conseguenza nervoso, teso, la racchetta sovente buttata a terra, incapace di battere, prima ancora del suo avversario, l'atmosfera ribollente del catino del centrale del Roland Garros dove la Francia del tennis sventolava l'ultima bandiera Pioline, da parte sua, è stato all'altezza dei suoi tifosi. In svantaggio di due set a uno, dopo aver vinto il primo, il veterano di Francia è cotto nella mischia chiedendo l'aiuto del pubblico e addentando l'avversario. E non l'ha mollato più, come un botolo ringhioso.

Per quanto riguarda il resto della giornata, più che le vittorie di Dewulf, Corretja e Arazi, ottenute senza troppi sudori, c'è da registrare lo sfogo di Anna Kournikova, sempre lei, la quale, uscita fuori da Jana Novotna nel proseguimento match rinviato per l'oscurità, ha parlato per una buona mezz'ora in conferenza stampa, ovviamente istigata dalle domande, di come domenica sera si fosse sentita amareggiata, di più, avvilita fino alle lacrime, perché l'arbitro nella notte che calava le aveva impedito di correre in bagno come lei riteneva fosse suo diritto. Sono stati momenti di grande intensità morale, diciamo la bella Anna, povera stella bistrattata, ci ha dato una vera lezione di vita

Carlo Coscia

Singolare maschile (ottavi): Dewulf-Clavet 7-5, 6-3, 6-1; Corretja-Stoltenberg 6-4, 6-4, 6-3; Arazi-Berasategui 6-2, 6-4, 3-6, 6-3, Pioline-Safin 7-5, 4-6, 6-7 (5-7), 6-4, 6-4.
Singolare femminile (ottavi): Novotna-Kournikova 6-7 (2-7), 6-3, 6-3; Majoli-Martinez 7-6 (7-1), 6-7 (3-7), 6-3.
Oggi Quarti masch Mantilla-Muster, Rios-Moja; femm Hingis-V Williams, Novotna-Seles, Schnyder-Sanchez, Majoli-Davenport.

35.000 LIRE, 20 CONTROLLI, IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.

FIAT
CHECK-UP
1998

TARGA ASSISTANCE

FIAT CHECK-UP. IL MODO PIÙ SERENO DI ANDARE IN VACANZA.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Fino al 30 settembre 1998, con sole 35.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Il veicolo ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se con il check-up vorrete cambiare l'olio motore con Selenia e sostituire il filtro olio e il filtro aria, Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.
La rete Fiat utilizza esclusivamente ricambi originali e vi consiglia lubrificanti

A FIANCO DI CHI GUIDA. FIAT

COSMETRICOLOGIA E SALUTE

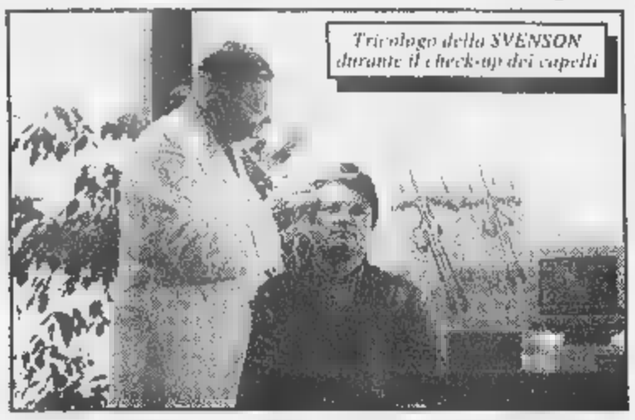
CAPELLI A RISCHIO

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, in vista del periodo estivo uno speciale periodo durante il quale tutti possono far controllare GRATUITAMENTE il cuoio capelluto ed apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli. Se siete calvi o stempiati, possiamo ridarvi da 1000 a 3000 capelli.

Il periodo estivo sottopone i nostri capelli ad ulteriori stress in aggiunta a quelli sempre presenti come l'inquinamento e i trattamenti chimici (permanenti, tinte ecc.). In questo periodo, infatti, l'aumento della temperatura, causa di una maggior sudorazione, i lavaggi più frequenti, la maggior esposizione al sole, i bagni in acqua di mare o in piscina causano problemi ai capelli e al cuoio capelluto soprattutto in quei soggetti con delle situazioni già compromesse dalla presenza di varie anomalie responsabili di diradamenti e calvizie. Prima di tutto bisogna chiarire da cosa sono causati i diradamenti e la calvizie. Anomalie quali forfora ed ipersecrezione sebacea, provocano delle stratificazioni sul cuoio capelluto che ostruiscono l'apertura del follicolo impedendo una normale ossigenazione del medesimo, determinando uno stato di ipossia (mancanza di ossigeno) ed un'infiammazione delle ghiandole sebacee, organo essenziale della struttura del capello.

I primi sintomi possono essere delle piccole lamelle bianche, cosa che avviene in giovanissima età, che con l'andare del tempo causano il malfunzionamento delle ghiandole stesse, provocando un'ipersecrezione sebacea e quindi un processo di seborrea oleosa. A questo punto si comincia a notare un fastidioso prurito, dovuto al proliferare della flora batterica, e un aumento della caduta dei capelli che, inevitabilmente, in mancanza del loro ciclo fisiologico naturale, ci porta all'assottigliamento dei capelli, che gradualmente diventano più piccoli e più corti, sino a diventare peluria, sfociando in un diradamento della nostra capigliatura ed in seguito nella calvizie.

Un tecnico del laboratorio esamina la struttura del bulbo dei capelli



Tricologo della SVENSON durante il check-up dei capelli

L'alopecia androgenetica

Con il termine "alopecia androgenetica" si definisce quella forma di calvizie determinata dagli ormoni androgeni (testosterone). Il fattore genetico, quindi il trasmettersi di questo tipo di calvizie dai genitori ai figli, determina una particolare sensibilità locale agli ormoni androgeni diversa da regione a regione del cuoio capelluto. Il fatto di avere genitori calvi significa che esiste la possibilità di ereditare una **predisposizione** alla calvizie che comunque si manifesta solo se, unitamente a questa predisposizione, si verificherà sul cuoio capelluto la presenza di altre anomalie, quali seborrea, pitiriasi e prurito, concause del fattore genetico. Quindi anche i casi di alopecia androgenetica non sono più delle condanne senza appello, infatti è possibile intervenire sulle loro concause, ritardando di molto nel tempo il loro progredire. E' evidente a tutti la differenza tra il diventare calvi a 25/30 anni e l'essere diradati a 55/60 anni.

Il trattamento Svenson

Con il trattamento cosmetricologico Svenson si ottengono eccellenti risultati, perché esso dà la possibilità di ricreare le condizioni idonee per il ciclo fisiologico dei capelli. Pertanto per evitare una calvizie precoce, è indispensabile porvi subito rimedio e questo si può fare con i consigli dei tecnici della Svenson che hanno a disposizione i mezzi, cioè i trattamenti cosmetricologici, composti da decine di formule polivalenti che agiscono in sinergia tra di loro, atte a minimizzare gli inestetismi di cui sopra.

I Centri cosmetricologici **Svenson** concedono una **consultazione gratuita** e senza impegno, per la quale è sufficiente telefonare e fissare un appuntamento.

La nuova tecnica

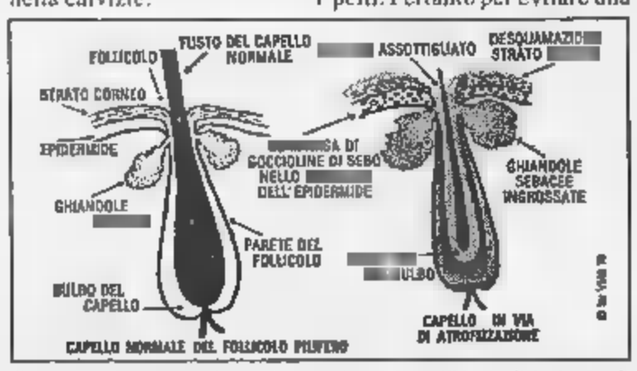
Una nuova vita! Capelli fissi e non un impianto artificiale, non una parrucca, non un toupé, senza rischi di infezioni o di capelli destinati a cadere in breve tempo. La **Svenson**, leader nel mondo nel campo della tricologia, dopo assidue ricerche ed esperienze ha a disposizione il nuovo sistema per il rinfoltimento dei capelli che Vi ridarà in modo duraturo e naturale i capelli perduti. Potrete riavere una nuova e bellissima capigliatura e nessuno saprà distinguere i Vostri capelli da quelli nuovi. Questo nuovo sistema Vi ridarà una capigliatura integra eliminando così il Vostro stempiamento o la Vostra calvizie.

Il check-up GRATUITO

Al fine di stabilire la soluzione più appropriata ed efficace contro la Vostra calvizie, sia essa agli inizi o già molto avanzata, è necessario un controllo approfondito della situazione del Vostro cuoio capelluto e capelli (che dura circa 40 minuti), dopo di che potrete prendere liberamente una decisione in merito.

Agire subito

In vista del periodo estivo ed in presenza di diradamenti o calvizie è inutile e dannoso rimandare dall'oggi al domani, sia il rischio di diventare sempre più calvi e sentirsi dire dai nostri tecnici che non c'è più niente da fare, mentre telefonare oggi stesso per fissare un appuntamento al centro **Svenson** a Voi più vicino, è il primo passo per fare qualcosa di serio e di concreto per riottenere una presenza estetica migliore. **Si riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 19,30. Il Sabato dalle 9 alle ore 13.**



Il trattamento cosmetricologico Svenson riporta i capelli in condizioni normali.

FINO A 3000 CAPELLI IN UN SOLO GIORNO

Un nuovo metodo di rinfoltimento permette di coprire rapidamente i vuoti lasciati dalla calvizie, senza tuttavia creare un antiestetico "effetto bambola".

Fino a 3000 capelli inseriti uno per uno nella medesima seduta, con un risultato estetico perfettamente naturale. E' quello che permette la nuova tecnica portata dagli Stati Uniti nella sede operativa italiana.
In questa intervista ce ne parla il Direttore statunitense dell'Unità milanese.

Precisione e cosmetricologia

Questa tecnica è basata sull'inserimento di capelli singoli, cioè monofollicolari, nelle parti stempiate, diradate e calve. Questo processo dà garanzia di maggior precisione e raffinatezza nel metodo di rinfoltimento. Nei casi di maggior stempiatura o di calvizie molto apparente, possono essere inseriti fino a 3000 capelli propri, contro le più sedute necessarie in passato con metodi oggi considerati obsoleti e cioè isole, rotazione dei lembi, capelli artificiali, ecc.

Differenza del risultato

Il dato fondamentale sta nel fatto che, dopo il rinfoltimento, l'estetica è perfettamente naturale a tal punto che non si possono distinguere i capelli inseriti da quelli esistenti.
Lo stesso non si può dire delle tecniche tradizionali che creavano e creano il cosiddetto "effetto bambola" con capelli naturali, con capelli artificiali, che spuntano a mazzetti o con dei parrucchini o altro.

Processo indolore

Dopo un'accurata visita da parte dei tecnici, con l'assenso dell'interessato, verrà eseguito l'inserimento dei capelli che dura dalle 2 alle 4 ore. Questo metodo di rinfoltimento, **indolore**, eseguito da specialisti altamente qualificati con le esperienze e le ricerche sviluppate negli U.S.A., non crea particolari problemi. Il giorno dopo è prevista la visita di controllo e, dopo 3 o 4 giorni, dovranno essere eseguiti dei lavaggi con un prodotto specifico.
In seguito si potrà eseguire normalmente lo shampoo e trattare i capelli esattamente come di consueto.

Decorso

I nuovi capelli che rinfoltiranno il cuoio capelluto sono i Vostri e Vi daranno una buona capigliatura, seguendo il loro ciclo fisiologico naturale per tutta la vita.

Controindicazioni

La buona riuscita di questo nuovo tipo di rinfoltimento non è assolutamente condizionata dal tipo di calvizie e può essere eseguita a tutte le età, sia da uomini che donne.

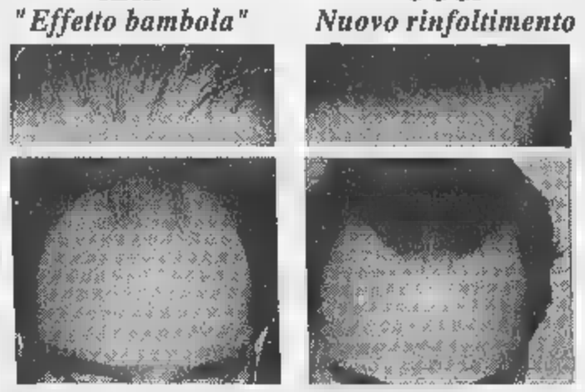
Costi

L'inserimento dei capelli, che consente di riavere una bella capigliatura naturale, viva, sana e piacevole, ha un costo accessibile a tutti e, a seconda della calvizie da coprire, sia essa uno stempiamento minore, uno stempiamento più vasto, un diradamento o una grossa calvizie, varia da 8 a 16 milioni di lire.

Sì: un ottimo risultato

Soltanto se il rinfoltimento è eseguito da mani esperte, le quali hanno già fatto esperienze su centinaia di casi, il risultato permetterà sia al giovane, che alla donna, che all'uomo di una certa età, siano essi diradati o calvi, di avere una presenza estetica sbalorditiva, rendendoli più attraenti e più giovanili.
Questa è la soluzione per eliminare gli stempiamenti, i diradamenti e la calvizie. Pertanto da oggi non è più necessario andare in giro stempiati, diradati o calvi. Telefonate oggi stesso per un check-up gratuito fissando un appuntamento all'unità a voi più vicina.

IERI "Effetto bambola" — *OGGI Nuovo rinfoltimento*



Una stempiatura o una calvizie può essere eliminata in poche ore senza dolore

Il intervento

Questo nuovo intervento di rinfoltimento da oggi viene eseguito nel centro di Milano, a due passi dal Duomo. Per eseguirlo, sarà necessaria la permanenza in città della persona interessata per sole 24 ore, ospitata in albergo di 1ª categoria a nostre spese. Per informazioni telefonare.

Se li stiamo perdendo...

[illegible]

La calvizie androgenetica ha delle concause: l'alterazione delle ghiandole sebacee (seborrea), strati forforali, facile terreno per batteri nocivi, e il malnutrimento dei bulbi follicolari. La nostra esperienza di 35 anni ci permette di essere all'avanguardia nel riportare le condizioni del cuoio capelluto e capelli ad un ciclo fisiologico normale, prevenendo un'incipiente calvizie. L'importante è non rimandare dall'oggi a domani, girando di posto in posto, spendendo del danaro da coloro che promettono risultati miracolosi, e quindi non scientifici, senza alla fine risolvere il problema.
Durante il check-up gratuito analizzeremo il Vostro problema e proporremo la soluzione più adatta a risolverlo.

Check-up gratuito

E' necessario sottoporsi al nostro check-up gratuito del cuoio capelluto e dei capelli, che dura circa 40 minuti, presso l'unità a Voi più vicina.
Telefona oggi stesso per un appuntamento.

Il CHECK-UP GRATUITO *è disponibile nelle seguenti città:*

TORINO - C.so V. Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

Milano - Tel. 02/78.21.78
Via Pietro Mascagni, 14

Monza - Tel. 039/32.28.88
Via Manzoni, 39

Como - Tel. 031/269.386
Viale Roosevelt, 9/11

Pavia - Tel. 0382/30.40.92
Piazza del Carmine, 2

Bologna - Tel. 051/64.90.808
Via Pietramellara, 11

Bergamo - Tel. 035/22.22.35
Via A. Maj, 25/E

Mestre - Tel. 041/980.265
Via Bissolati, 6

Padova - Tel. 049/660.108
Galleria Borromeo, 10

Livorno - Tel. 0586/889.368
Via Grande, 68

Firenze - Tel. 055/216.308
Via Calimaruzza, 3

Roma - Tel. 06/67.96.971
Via del Tritone, 61/D

Napoli - Tel. 081/55.12.221
Via Cervantes, 55/27

La SVENSON in Svizzera si trova a:

Lugano - Tel. 004191/9672184
Via Besso, 9

© 1998 by VNS of London S.r.l.

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 2 Giugno 1998 TO CV PR TOR 35

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Riuscito ieri lo sciopero all'Atm, non ci sarà l'incontro tra azienda e Cobas

Mezza città a piedi anche oggi

Folla in vana attesa ■ tutte le fermate e traffico impazzito nell'ora di punta

Sciopero Atm: ieri hanno aderito il 70 per cento degli autisti. Mezzi fermi tutto il giorno (salvo nelle pause consentite), traffico impossibile in centro ■ sulle strade di grande scorrimento e, alle pensiline, le solite scene di gente in attesa per ore con la speranza di veder apparire da lontano il tram o il pullman per tornare a casa, andare al lavoro, recarsi in ospedale.

Scene ■ un film già visto due volte nell'ultimo mese. E che questa settimana, dopo la prima di ieri, si replica anche oggi. Con gli stessi orari: i mezzi pubblici circolano regolarmente solo dalle ■ alle 9, da [illegible]o-giorno alle 15. Dalle 21 in poi i mezzi riprenderanno ■ circolare regolarmente. Insomma: tutto come ieri, salvo le adesioni all'agitazione proclamata dalle ■db (rappresentanza ■ base, cioè il sindacato autonomo ■ei lavoratori del trasporto pubblico) che potrebbero aumentare [illegible] ieri, dice l'azienda, l'adesione è stata al 70 per cento tra gli autisti ■ al 30 per cento tra tutto il personale Atm. Per i sindacati, invece, si è sfiorato il 90 per cento tra i conducenti (nal turno del mattino) ■ il [illegible] in azienda.

Non cambieranno, invece, le proteste dei cittadini e forse anche lo [illegible] senso ■ impotenza che si respirava già ieri in tutte le fermate, del centro ■ dalla periferia. Anna Toffoli, volontaria al Cottolengo, ■ nella vita mamma a Grugliasco, ieri, ha [illegible] il suo bus per più di un'ora in corso Regina: «E quando arriverà impiegherò un'altra [illegible] per andarmene a [illegible]. Devo cambiare tre mezzi io, prima di arrivare». E i taxi? E' un coro: «Non se ne parla neanche, meglio aspettare: mica possiamo buttare via i soldi così...».

Non cambia la scena in via Cernaia: tanta gente che aspetta alle fermate e un po' di nervosismo. Il tram numero 13, ad esempio, sembra essere diventato un miraggio. Alle 11,30, Giuseppe Biancini è più di un'ora che lo aspetta pieno di fiducia. Alla fine (ma ■ mezzogiorno passato) riuscirà a prenderlo ■ ■ tornare a casa. Non è adirato Giuseppe Biancini, ma un po' irritato sì: «Ma lasciamo stare la lettera di scuse dell'Atm che è stata una presa in giro. Qui l'azienda deve darsi da fare e trovare una soluzione; ormai noi utenti non ci arrabbiamo neanche più. Sono troppe settimane che va avanti questa storia: la gente subisce ■ tace...».

Ma per ora non ci [illegible] soluzioni in arrivo per la vertenza in seno all'Atm, tanto che le Rdb hanno già stabilito che i torinesi, salvo improvvisi ripensamenti dell'azienda, la prossima settimana andranno a piedi giovedì e venerdì. Tanto ormai la gente è rassegnata e anche le proteste al numero verde istituito dall'Atm sono in netto calo: [illegible]o tutto. Non ci sono novità dall'altra volta; a cosa serve telefonare?».

Il traffico di ieri sera all'uscita dagli uffici: lunghe code ■ molte proteste

PROTESTA

Porta Palazzo

Le lenzuola anti-degrado

Lenzuola bianche dai balconi delle [illegible] di Porta Palazzo. Le hanno appese ieri mattina nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto ■ via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti: «Regna la violenza e la paura».

SERVIZIO A PAG. 37

COMUNE

Verifica

Da oggi su 10 punti

Il pds ha chiesto una verifica del programma con sindaco e giunta. Sulla base di dieci punti, da oggi, partiti e amministratori si confronteranno per trovare un cammino comune di qui a fine legislatura. Con qualche incognita.

L. Borghesan A PAG. 36

LA PARALISI DEI SERVIZI

DAI PALAZZI UN SILENZIO OPPRIMENTE

MENTRE programma il suo futuro di città internazionale fatto di turismo, sport e grandi eventi, Torino deve fare i conti con la paralisi di due servizi fondamentali: il trasporto pubblico e il recapito della posta.

Fin qui, purtroppo, niente di strano in un Paese che ci ha abituato a treni, traghetti ■ aerei fermi nei giorni delle grandi partenze.

A stupire è piuttosto il silen[illegible] delle istituzioni. Da settimane l'agitazione dei tranvieri ■ ripete con adesioni molto vicine al 90 p[illegible] cento. Le rappresentanze di base contestano un accordo tra Atm e triplice sindacale, giudicandolo insufficiente sul piano economico. L'azienda ribatte che il contratto è firmato e comunque ■ ulteriori aumenti non si può parlare perché comporterebbero oneri insostenibili. A [illegible] di aumentare (e di molto) il biglietto dei tram, ipotesi fortemente avversata a Palazzo civico.

Risultato: i torinesi vanno a piedi ■ sopportano code impenetrabili senza che nessuno muova un dito. A cominciare dall'Atm, che si è limitata ■ chiedere scusa ai cittadini (e ci mancherebbe). Per finire con sindaco ■ Consiglio comunale che dell'azienda sono i proprietari. Nemmeno si prende in considerazione l'ipotesi ■ incontrare chi in questo frangente ha dimostrato di rappresentare gli interessi della maggioranza dei lavoratori, ascoltandone quanto meno le ragioni.

Ma un silenzio ancora più opprimente arriva dal fronte Poste. Molti quartieri di Torino sono senza corrispondenza da settimane, perché i portalettere hanno deciso di bloccare gli straordinari in attesa delle promesse assunzioni. Un servizio pubblico per il quale i torinesi pagano fior di tasse è di fatto interrotto, con seri danni ■ singoli cittadini, imprese e alla stessa amministrazione dello Stato. La magistratura non ha ancora chiesto spiegazioni: l'unica inchiesta di cui abbiamo notizia riguarda i criteri di assunzione dei postini, sulla scorta di una vecchia denuncia pubblica del segretario regionale della Cgil Pietro Mercenaro.

Dimenticavamo. Anche per questo vergognoso disservizio le Poste hanno presentato le loro brave scuse. A voce, per fortuna: se le [illegible] affidate a una lettera le staremmo ancora aspettando.

INTERVISTA

UN CONTRATTO [illegible]

Il sindaco Valentino Castellani

Il sindaco: impossibile concedere gli aumenti

«Rispettiamo gli accordi»

IL blocco di tram ■ bus si replica oggi. E si replicherà giovedì ■ venerdì della prossima settimana. Che fare per mettere fine ■ questa situazione? E' forse possibile ricorrere alla precettazione di autisti ■ manovratori da parte del prefetto Moscatelli?

No che non ■ possibile, ■ la risposta della Prefettura. Perché, a) la precettazione deve essere richiesta e nessuno l'ha fatto; b) non ci sono le condizioni per sollecitarla poiché non c'è stata alcuna violazione dei diritti costituzionalmente garantiti, lo sciopero ha sempre rispettato le f[illegible] orarie.

Dunque, concludono in piazza Castello, non sta al prefetto intervenire ma, caso mai, ad altri. Chi? Il Comune, ovviamente. Però, ■ un'eventualità che Castellani non prende neppure in considerazione.

Perché sindaco non intende tentare la cosiddetta soluzione politica?

«Perché sarebbe una sconsideratezza. Le soluzioni politiche di questo genere non appartengono al mio modo di agire: quante [illegible] ho viste produrre esiti disastrosi, che hanno distrutto, devastato il pubblico servizio. Ecco, sarebbe davvero devastante una soluzione politica»

In che senso?

«Nel senso che le conseguenze ricadrebbero sulle spalle della collettività. La posizione del Comune ■ limpida, chiarissima: noi stiamo con l'Atm, abbiamo apprezzato ■ condividiamo quanto ha fatto e sta facendo. Bene s'è comportato il presidente dell'azienda quando ha divulgato la lettera con cui ha spiegato a Torino le ragioni per cui le richieste di coloro che scioperano sono inaccettabili. Quindi...»

Quindi, non convocherà le Rdb?

«Mai pensato di farlo. E mai lo farò. Non c'è alcun motivo per pensare di aprire tavoli paralleli, l'Atm ha già raggiunto un accordo con le organizzazioni sindacali. Solo questo accordo è valido».

Però, i lavoratori lo rifiutano continuando ■ fer[illegible] tram ■ bus: l'alta adesione allo sciopero dimostra che non si riconoscono più nei sindacati confederali.

«E allora, che cosa dovrei fare io? Forse discutere con queste Rdb e accoglierne le richieste che sono assolutamente fuori dalla realtà dato che non tengono conto delle esigenze dei bilanci? Insomma, dovremmo forse accollare il costo delle loro richieste al cittadino? E' chiaro che dire di sì alle Rdb significa una sola cosa: alzare il prezzo del biglietto, facendo il male del torinese e dei bilanci dell'Atm. Una simile soluzione, ripeto, non potrebbe produrre che effetti devastanti: è l'aggettivo giusto».

Allora, come si esce dall'impasse?

«Tocca all'Atm e ai sindacati istituzionali venirne a [illegible]po, guai se il Comune si impicciasse. Noi siamo in perfetta sintonia con il consiglio d'amministrazione dell'azienda, abbiamo fiducia che alla fine garbo e buon senso porranno rimedio a questa situazione che non sta ne in cielo ne in terra».

Dunque, gli scioperanti si devono rassegnare, non avranno nulla di quanto vogliono?

«La risposta del sindaco è una sola: azienda e sindacati hanno già raggiunto un accordo, il resto non conta».

Claudio Giacchino

LA STORIA

Violentata

Domenica ai Murazzi

Violenza sul Po, all'alba di domenica, a due passi dai Murazzi, dietro i cartelloni del distributore di benzina di piazza Gran Madre. L'ha denunciata ai carabinieri una studentessa ventottenne. Un episodio ancor[illegible] non del tutto chiarito.

A. Conti ■ PAG. 37

LA GUIDA

Revisione

Per le auto del 1990

Entro la fine dell'anno devono essere revisionate anche le auto immatricolate nel 1990. Lo ha deciso il ministero per adeguarsi alle normative europee. Pubblichiamo l'elenco delle 50 officine autorizzate in città e in provincia.

NELLE [illegible] DEI SERVIZI

Poste, uno scandalo infinito

Ieri altre 15 zone senza corrispondenza

La [illegible] settimana erano state 32. Ieri, 15. Parliamo delle [illegible] di Torino rimaste ancora, [illegible] è l'ennesima volta, senza posta. Ne parliamo con sorpresa ■ desolazione dato che passano i giorni ma il disservizio continua. In barba alle promesse dei dirigenti e dell'amministratore delegato dell'ente, Cesare Vaciago, che a metà maggio, in un convegno alla Camera del lavoro, ave[illegible] garantito: «La consegna ■ lettere e stampe tornerà presto regolare».

Invece, siamo alle solite: un giorno tocca a [illegible] mila persone, tra famiglie, ditte, uffici ■ studi professionali, non vedere il postino, un altro a 15, 28 ■ 11 mila: come è accaduto ieri. Insomma, un sorta di vergognosa roulette che potrebbe anche sollecitare l'interessamento della magistratura perché in questo malfunzionamento può configurarsi il reato di interruzione di pubblico servizio.

Il pretore Guariniello [illegible] [illegible] ferma né smentisce che tale in[illegible] ci sia, ammette soltanto che «si sta indagando su eventuali irregolarità nelle assunzioni alle Poste». L'inchiesta ■ stata innescata da un esposto, avrebbe portato ad accertamenti patrimoniali [illegible] alcuni dirigenti (gli inquirenti non confermano).

Quanto alle zone che continuano ad essere maltrattate, i sindacati denunciano [illegible] peggioramento della situazione al punto che «in questi settori [illegible] aumentate le giacenze, mediamente in ciascuno ci [illegible] dai 150 ai 200 chili di corrispondenza che aspetta d'essere recapitata». Secondo Nino Scianna, dell'esecutivo regionale Slc-Cgil, «non si tratta solo di stampe, anche le lettere s'accumulano». Il sindacalista accusa: «E' mai possibile che il direttore del recapito, Palomba, non sia stato capace di trovare, ricorrendo alla mobilità interna, 20-30 persone per colmare le lacune?».

■ i sindacati rimangono sul piede di guerra, se i cittadini continuano ad essere serviti (male) da poste da Terzo mondo o giù ■ lì, i dirigenti continuano nel dire che tutto s'aggiusterà in un amen. Dopo il direttore della filiale, Rufrano, dopo Vaciago, adesso a promettere è il dottor Salvatore Cocchiaro, direttore regionale. Oltre che direttore ■ Milano. Il che la dice lunga [illegible] come la direzione nazionale considera Torino e Piemonte. E, da Milano, tra un impegno e l'altro, Cocchiaro assicura: «Questione di giorni e da voi tutto tornerà regolare. Ho firmato per l'assunzione di oltre trecento trimestrali, entro fine settimana prende[illegible] servizio e i problemi scompariranno. A Torino le zone sono 670, i postini 695. Certo, considerando le ferie e le malattie, sono pochi. Con le assunzioni che stiamo facendo tutti i buchi saranno colmati e nessuna [illegible] sarà più scoperta».

Dottor Cocchiaro, i sindacati dicono che solo 94 degli assunti saranno utilizzati da portalettere, che tale numero è insufficiente. «Ma no, ma no, saranno impiegati i postini che servono, non uno ■ meno». Il direttore di Milano e Torino aggiunge, polemico: «Ah, i postini di Torino. Si lamentano sempre ■ scordano che sono privilegiati rispetto ai colleghi di tutta Italia. Infatti, sono gli unici che rifiutano di portare le stampe più pesanti, tipo, per intenderci, [illegible] rivista come il "National Geographic": ripeto, unicamente nella vostra città questo tipo di stampe viene consegnato dai portapacchi. E non mi faccia dire di più sull'assenteismo. O sull'accanimento sindacale, sulle loro lotte intestine, sa nelle Poste la Cisl domina ■ agli altri... via, via, non mi faccia andare oltre. Ad ogni modo, prometto solennemente: entro fine settimana non ci saranno più problemi. Controllate pure». Può contarci, direttore. [c. giac.]

Si calcola che in ogni zona postale giacciano circa 200 chili di corrispondenza inevasa

Sulla Torino-Milano

[illegible]

Anche la tecnologia ■ attiva per scongiurare le imprese dei lanciatori di sassi, desolante prodotto antropologico della moderna società. La prima risposta arriva dall'auto-strada Torino-Milano, che prossimamente si doterà di nuove, sofisticate apparecchiature di sorveglianza contro questa nuova generazione di teppisti stradali o meglio autostradali. I nuovi «cani da guardia» si chiamano «Sventa» (Sistema di visualizzazione elettronica del teppismo autostradale) ■ cinque sono già in funzione [illegible] cavalcavia segnalati dai prefetti.

La novità ■ emersa nel corso dell'assemblea [illegible] gli azionisti, che ha approvato il bilancio '97 della società, rivelatasi in ottim[illegible] salute. «Per ora - spiega l'amministratore delegato, Arcangelo Bonsignore, - si tratta di una fase sperimentale. Ne collocheremo ottanta entro l'anno». Top-secret i dettagli.

A sorpresa la maggioranza di centro-sinistra avvia una discussione su 10 punti controversi

La Quercia: verifica in Comune

«Adesso serve un'accelerazione»

Verifica politica! I democratici di sinistra l'hanno chiesta ieri pomeriggio, mentre in Sala Rossa le opposizioni bersagliano gli assessori Paolo Peveraro, liberale (per l'uso incontrollato di telefonini, 500 milioni l'anno), e Gianni Vernetti, verde (per il patrocinio all'ennesimo convegno, questa volta contro il consumo di carne).

«Qui ci vuole un'accelerazione», hanno detto il capogruppo Alberto Nigra e il vice Beppe Borgogno. Non c'è tempo da perdere. Dopo la visita di Prodi, lo stesso sindaco Castellani ha messo fretta alla sua maggioranza: «Torino ha bisogno di segnali, e la Città ha la possibilità di attrarre contributi pubblici, riprendiamo il programma, stringiamo un'intesa sui punti prioritari. Prima delle ferie».

Il gruppo degli ex pds si è riunito venerdì sera. Nigra e Borgogno hanno elencato i temi affrontabili. Dieci senatori al bivio del contronistra. «Rossi alternati» da parecchie settimane, uno lo diventa un po' meno per quel partito, ma un po' di più per quell'altro. I democratici di sinistra hanno avuto qualche riflessione nuova, come per l'Aem: perché vendere il 43 per cento a chi offre di più? e se qualche partner più valido offre di meno ma ha un programma migliore?

«Dobbiamo trovare un'intesa globale, non discutere un tassello per volta», Nigra non arriva a elencare i 10 punti che l'ex sindaco Giovanni Porcellana (ppi) pronuncia un «finalmente, era da mesi che lo dicevo», e così il verde Silvio Viale, e anche Michele Paolino, di Alleanza per Torino. Solo Mariangela Rosolen (rifondazione comunista) si limita a un «d'accordo, sediamoci al tavolo e parliamo di tutto».

Di tutto. Anche dei due assessori in più che chiedono i popolari e rifondazione. Un impegno assunto dai tempi del ballottaggio per fermare Raffaele Costa e il Polo verso il Comune. Ma ora i verdi hanno due consiglieri come il ppi (Nigro, lasciati i banchi di Alleanza per Torino, si è aggiunto a Viale) e nutrono speranze. Al pari Nigra e Borgogno chiedono la verifica politica sul programma proprio per evitare la corsa al 13° e al 14° assessore: «Se c'è un piano da realizzare con precisi impegni e scadenze da rispettare, se c'è un patto, allora si potrà esaminare un assetto di giunta adeguato alle esigenze». Ma solo quel giorno. Presumibilmente, a fine luglio.

La maggioranza si riunisce oggi, alle 14, con il sindaco, con gli assessori Peveraro e Bruno Torresin per il primo capitolo: Aem. Nei prossimi giorni, gli altri nove.

Le considerazioni emerse nell'azienda e dai sindacati, che prima avevano trovato orecchi sensibili in rifondazione e nel ppi, ora fanno breccia anche tra i Ds. Resiste il concetto di partner strategico, ma al 43 per cento. Con una parte si può assecondare le richieste di enti locali e di azionariato diffuso (per il quale previsto il per cento).

I Democratici di sinistra propongono della concessione. Una trattativa che riparta dalle pendenze (miliardarie) del passato e che consenta di recuperare, per il futuro, sicurezza e investimenti sulla città.

Avviare le procedure per aprire cantiere della linea Campo Volo-Lingotto. Trattativa privata per il sistema (Val) e gara internazionale per le opere civili. Contemporaneamente, potenziare l'Atm per il trasporto pubblico.

La proposta è di modificare gli indici di costruzione sulle spine. «In modo da attirare i privati, sfruttando l'occasione per riqualificare aree degradate, intorno ai nuovi insediamenti», spiega Borgogno.

Si vorrebbe un partner (lo dicono i Ds, più freddi i popolari e rifondazione) per rilanciare Caselle nel confronto con Malpensa. Sicuramente si cambierà lo statuto che fronte di una maggioranza del 53 per cento del Co prevede solo consiglieri d'amministrazione su 13.

Un piano strategico per la raccolta e lo smaltimento. I Ds dicono che deve essere compatibile con la Provincia, con i Comuni e che non ostacoli lo sviluppo dell'Amiat. Inceneritore o no?

Santa Rita e Lingotto non avranno le domeniche occupate dal calcio. Il centrosinistra spera che il Delle Alpi e la Continassa siano gestiti dalle società, «o almeno dalla Juventus, che potrà realizzare parte del progetto per il Comunale». Il Torino? Ricostruire il Filadelfia, «ma con parr adeguati», dice Borgogno.

PERIFERIE. La prima esigenza è recuperare le risorse, i soldi. I progetti non mancano.

RILANCIO Decidere la migliore collocazione dei musei. A partire da quello Egizio, senza bocciare subito l'attuale sede. Alleanza per Torino - seguala Paola Monaci - non è contraria a destinare impianti da recuperare alla Cultura. Non spiace l'idea del teatro da 1200 per uno Stabile nazionale.

Un'azienda da integrare con il Consorzio Po Sangone e Comuni interessati.

Luciano Borghesan

DIECI

- **AEM** la vendita del 43 per cento delle azioni
- **ITALGAS** il rinnovo della concessione
- **METRO'** avviare le procedure per linea Campo Volo-Lingotto
- **PIANO REGOLATORE** modifica indici di costruzione sulle spine
- **SAGAT** ricerca di un partner
- **RIFIUTI** piano strategico per raccolta e smaltimento
- **STADI** destino del Delle Alpi, del Comunale e del Filadelfia
- **PERIFERIE** recuperare le risorse per progetti qualificanti
- **RILANCIO INTERNAZIONALE DI TORINO** decidere musei e sedi
- **ACQUEDOTTO** integrare le società Acquedotto, Consorzio Po Sangone e Comuni

Beppe Borgogno vice-capogruppo dei democratici di sinistra in Sala Rossa «Dobbiamo trovare un'intesa globale sui dieci punti che vogliamo sottoporre alla verifica»

Cammino ricco di incognite Punto d'arrivo sarebbe la scelta dei due nuovi assessori

Ghigo senza rete in Consiglio

Il capogruppo di Forza Italia **Pier Luigi Gallarini** avrebbe dovuto sostituire Antonello Angeleri all'assessorato al Turismo: un'ipotesi che gli alleati del centro-destra considerano impraticabile

La giunta regionale a un passo dalla crisi

Saltate tutte le ipotesi per un rimpasto Gallarini assessore tecnico al turismo?

Pessimista il senatore Teresio Delfino (Cdu) alle 20 di ieri: «Se va avanti così, il presidente della giunta regionale Ghigo si presenterà in Consiglio senza rete». Come dire: stamane il centro destra arriva a Palazzo Lascaris in ordine sparso». Con un'ipotesi di soluzione (leggere il capogruppo di Forza Italia, Pier Luigi Gallarini, assessore al Turismo) che il Centro, non accetta nemmeno nei termini «provvisori» con cui è stata prospettata. «Perché - fa eco Antonello Angeleri che con Anna Benso ha dato vita all'Intesa per l'Udr di Cossiga - abbiamo firmato un ordine del giorno che impegna il presidente Ghigo ad operare un rimpasto profondo di giunta sia per riequilibrare gli assetti fra i tre gruppi della maggioranza (Centro, Forza Italia e An), sia per rilanciare Regione. L'ipotesi tecnica, pur con tutto il rispetto che abbiamo per Gallarini, è troppo debole, quindi la respingiamo».

Un secco «no», dunque. A cui Roberto Rosso, coordinatore di Forza Italia risponde sottolineando che il movimento, elettoralmente, è primo nella regione e ricordando al Centro che è stato Delfino ad avanzare la soluzione tecnica, poi accantonata e addirittura respinta dal gruppo forzista. «Siamo disponibili - spiega Rosso - a qualsiasi proposta, purché sia seria nell'interesse Piemonte».

Botta e risposta che dimostra divisione e lascia tutto immutato, rispetto ad un vertice del Polo (riunito dalle 14 alle 16) che ha portato allo scoperto le secche in cui navigano Enzo Ghigo e i suoi attuali assessori. Peraltro, il rimpasto era già risultato improbabile in mattinata, alla riunione del gruppo azzurro, quando gli assessori, che avrebbero dovuto farsi da parte, hanno detto «no» ad eventuali dimissioni. Di qui, a catena, anche An (rappresentata dal segretario Ugo Martinat) non ha voluto chiedere sacrifici suoi.

Facce scure e nessun accordo, nell'incontro del pomeriggio. Anche perché, in gioco, oltre al nuovo assetto di giunta, c'erano nomine importanti: la presidenza di Expo-2000, rivendicata dal Centro, un consigliere di amministrazione della Cassa di Risparmio, la presidenza di una società collegata con la Fin-Piemonte e altri incarichi. E fra i nomi proposti, pare che non ce ne fosse nessuno di Alleanza nazionale. E questo punto il «castello programmatico» delineato domenica è crollato. Come sono cadute le ipotesi di rimpasto ampio e di far dimettere Ghigo (e con lui tutta giunta) per rieleggerlo, con i nuovi assessori, in settimana.

Infine, il mai dimenticato istituto dei «veti incrociati» ha obbligato Forza Italia ad accantonare la prospettiva emersa ancora domenica di eleggere un nuovo assessore al Turismo scegliendolo fra gli azzurri Luciano Grasso ed Ettore Rachelli, con quest'ultimo in pole position. E, di fronte a e antiche indisponibilità, il segretario di An, Martinat, è partito per Roma siglare nulla, tantomeno il «mini-accordo tecnico» su Gallarini, lasciando a Forza Italia la responsabilità di srotolare la matassa in qualità di partito di maggioranza relativa. Gomitolo ingarbugliato che il coordinatore azzurro, Roberto Rosso, ha portato in vicolo San Lorenzo (sede del movimento) e poi in gruppo, riunito ancora fra le 19 e le 21.

Teresio Delfino

Risultato: in serata e nella notte nuovi faccia a faccia, telefonate, incontri. Con il centro destra alla ricerca di una «quadratura del cerchio» che, come vuole la geometria, sapeva di impossibile. «Ghigo - sottolinea Michele Vietti, Ccd - deve dimostrare di essere un leader, trovando soluzioni in grado di rilanciare il suo governo, ma nel rispetto di tutte le componenti della maggioranza che lo sostiene».

E stamane, dalle 9,30, il presidente della giunta dovrà spiegare all'aula di Palazzo Lascaris le prospettive un ente che, salvo sorprese, a questo punto è davvero ad un passo dalla crisi.

Giuseppe Sangiorgio

Dopo il volantino che denunciava molestie sessuali all'Ada Marchesini Gobetti

Frasi sboccate, docente nel mirino

L'allieva che ha 15 anni e frequenta la prima è stata sentita da un funzionario della questura

Frasi pesanti, sboccate, da autentico maleducato. La ragazzina, 15 anni compiuti da poco, allieva dell'Istituto Ada Marchesini Gobetti, così avrebbe riferito alla dottoressa Elena Manti funzionario dell'Ufficio Minori della Questura. Accompagnata dai genitori, ma portata lì soprattutto da un volantino distribuito sabato di fronte alla scuola professionale di via Figlie dei Militari, l'allieva che frequenta la classe prima, avrebbe spiegato nei particolari le parole e le situazioni che le hanno provocato imbarazzo. Così come qualche giorno fa aveva fatto un gruppo di compagne. Quelle confidenze hanno dato vita al volantino che parla di «molestie sessuali ripetute per mesi». Richiama un'altra accuso fina l'inchiesta finì nel nulla) di tre anni fa. Ed un'altra recente, anch'essa scoperta infondata, al Primo Liceo Artistico.

Ieri mattina, la dottoressa Manta si è recata a scuola per interrogare altre ragazze della classe e allievi di altre sezioni che potrebbero aver sentito lo stesso disagio con quel docente. Una presenza discreta la sua, data la delicatezza dell'indagine. Tanto che «lui», l'accusato non è stato ancora sentito. Prima si cerca di chiarire se davvero esistano condizioni concrete al di là dei comportamenti maleducati. Poco adatti ad un insegnante anche se forse scatenati dalla reazione di fronte a ragazzi incontenibili. Ma pur sempre lontani dal concetto di molestie sessuali. Elena Manti, ha ascoltato il preside Antonio Prestipino, sentirà anche i professori. Soltanto dopo aver disegnato il quadro completo scriverà la relazione per il Tribunale dei Minori e per la Magistratura ordinaria. Saranno i giudici poi a stabilire esistono fatti che giustificano il proseguimento dell'inchiesta.

Intanto prende posizione Antonio Rossi che è un papà ed è presidente del consiglio di istituto. «Quel volantino che denuncia molestie sessuali all'Ada Marchesini Gobetti, ricalca il copione di tre anni fa. Tutto si risolse in una bolla di sapone. Oggi come allora gli studenti non hanno mai sentito parlare di molestie se non con la distribuzione di quel foglietto. E si ripete a fine anno, quasi a voler gettare fango sulla scuola. Come fosse la vendetta di chi crede di aver ricevuto torto». Dice che qualsiasi genitore, di fronte alla confidenza della figlia o del figlio, avrebbe dovuto sporgere immediatamente denuncia alle autorità preposte e al preside.

Annuncia: «Chiederò la convocazione del consiglio di istituto e dell'assemblea delle famiglie. Credo che il preside debba sporgere a sua volta denuncia. Per difendersi dalla maldicenza di chi ha scritto il volantino. E' firmato "alcuni studenti e studentesse". Ed è stato stampato all'Università. I responsabili dovranno rispondere dell'attentato al buon nome della scuola, se risulterà ancora una volta che sono in torto».

Maria Valabrega

Antonio Prestipino, preside dell'Ada Marchesini Gobetti

Un papà: «Quel foglio ricalca il copione di tre anni fa e si ripete a fine anno quasi a voler gettare fango sulla scuola»

Campagna anti-carne

E Vernetti ritorna sotto accusa

Raffica di interrogazioni e interpellanze contro l'assessore Gianni Vernetti. La «colpa» è di aver patrocinato la campagna pubblicitaria della Lega Antivivisezione (Lav) attraverso manifesti intitolati «Una vita senza carne». E' turbativa di mercato, hanno tuonato i leghisti Borghezio e Molino. Un attacco ai lavoratori di categoria, anche del mattatoio, di cui il Comune è azionista, hanno denunciato Battuello e Chiavarino, del cdu. Un intero settore danneggiato, hanno affermato i forzisti Bussola, Cantore, Cherio, Dondona, Fucini, Moretti e Patriarca. Anche Bressan (area Dini) ha invitato a spendere diversamente i soldi. Solo Viale (Verde come Vernetti) ha difeso l'assessore: «Un semplice patrocinio». Il presidente del consiglio comunale, Marino, ha fatto allontanare aderenti della Lav, tra il pubblico, che urlavano contro politici. La scena s'è ripetuta quando Molinari ha proposto un ordine del giorno perché il governo inserisca il piemontese tra le lingue da salvaguardare, l'ha fatto in piemontese e ironizzando sulla Sala Rossa, Marino è intervenuto.

Specchio dei tempi

«Io, mamma di tre figli piccoli, non condivido le lamentele dei pediatri» - «Manderò i nipotini in giardino con il giubbotto antiproiettile?» - «Quei 40 centimetri valgono 6 miliardi» - «Diario obbligatorio?»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo nel quale il segretario provinciale dei medici pediatri lamenta la trascuratezza dei genitori nei confronti del pediatra di famiglia.

«Io ho tre figli (7, 3 anni e mezzo, 14 mesi) e devo dire che non mi sento coinvolta in questa lamentela, avendo fatto per tutti e tre i dovuti controlli.

«Se esistesse un segretario provinciale dei genitori gli consiglierei di lamentarsi dei pediatri che alla telefonata di una mamma preoccupata che richiede la visita a domicilio, perché il figlio di un mezzo ha la febbre e (e quindi non è in grado specificare l'origine del male), rispondono "Lo copra e me lo porti in studio", oppure "Faccia passare almeno tre giorni perché se cova qualcosa si vedrà fra tre giorni". E non si lamentino poi di portiamo per precauzione al Pronto Soccorso!

«E cosa dovrei dire del mio di pediatra che dopo aver *visto*, non visitato, mio figlio tutto puntinato di rosso ha diagnosticato "Allergia a qualcosa..." e dopo una settimana, che lo ha rivisto per caso, ha detto con aria grave: "Ma signora! E' scarlattina!"?».

Cinzia Brienza

Una lettrice ci scrive:

«Abito da quasi trent'anni nello stesso stabile, un gruppo di cinque condomini costruiti in San Salvario nel 1927, con un cortile alberato comune, sottoposto ad un Regolamento di accesso. Questo prevede fra l'altro i giochi dei bambini in fasce orarie definite. Di questi tempi spazio verde non infestato da siringhe, pedofili, traffico e quant'altro "allieta" i giardini pubblici parrebbe una grande ricchezza, tanto che la scelta di abitare in questa casa fu, per la mia come per altre famiglie con figli, positivamente condizionata in questo senso. Invece troppo spesso alcuni abitanti rimproverano, talvolta urlando, protervia e scarsa educazione, i ragazzini che sporadicamente si permettono di giocare in questo cortile, accampando pretesi danni ai vetri (negli ultimi dieci anni ne sono stati rotti e prontamente sostituiti ben due!) ed alle aiuole.

«I miei figli sono ormai grandicelli e questo problema mi riguarderà ancora per poco tempo, tuttavia ritengo che un po' di tolleranza guasterebbe. Altrimenti, di questo passo, se avrò la fortuna di diventare nonna e di vedere i miei nipotini giocare essi pure in questo spazio verde, forse dovrò equipaggiarli con giubbotti antiproiettile!?!

«Concludo con qualche triste riflessione: potremo aspettarci solidarietà da questi ragazzi divenuti adulti, quando a malapena li sopportiamo durante la loro infanzia sempre più breve e toccata da problemi immensi, come droga, criminalità, inquinamento e via dicendo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo una notizia con titolo: "Troppo bassa la galleria di Prapontin, sull'autostrada del Fréjus, in certi tratti mancano anche 40 centimetri rispetto all'altezza minima prevista dalle norme Cnr". "L'incredibile scoperta - continua l'articolo - a quasi tre anni dall'entrata in servizio pone problemi di immediata agibilità... ma fa emergere possibili responsabilità". (Solo possibili? non certe? Sia per chi progettò e realizzò l'opera per chi la collaudò. Ma anche per la Sitaf che la prese in carica il benestare dell'Anas).

«L'intera opera - apprendiamo poi dalla stessa notizia - è costata circa duecento miliardi e i 40 centimetri sottratti potrebbero valere almeno 5-6 miliardi di lire».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«E' di questi giorni la notizia che i Collegi dei docenti di molte scuole di Torino e provincia stanno decidendo, secondo una moda che sta prendendo sempre più piede, di imporre a tutti gli allievi l'adozione di un diario "personalizzato" il cui costo non è dissimile da quello dei normali diari in commercio; poiché ai nostri figli non è affatto gradita l'iniziativa, dato che il diario imposto ha una pessima carta e si sfascia con facilità anche se ben tenuto, oltre ad avere un contenuto pieno di errori, chiediamo se l'imposizione all'acquisto da parte dei docenti sia lecita e, se sì, in base a quale norma; se invece non lo fosse, chiediamo che - entro i limiti del buongusto - sia lasciata la libertà di acquistare il diario che si desidera, visto che già non si può fare a meno di acquistare il libretto per le giustificazioni delle assenze che sempre le scuole impongono, oltre ovviamente a libri e corredi vari, non sempre utilizzati ma sempre costosi... Da notare che i "sussidi" citati sono stampati da ditte private, di cui non si vede perché dobbiamo rimpinguare le casse».

Seguono firme

L'ennesima protesta di un quartiere che vive attanagliato dalla paura e dal disagio

Porta Palazzo, lenzuola antiviolenza

«E' la nostra Ostensione»

In linea d'aria ci sono meno di trecento metri dal Duomo [redacted] Porta Palazzo. Trecento metri che separano due ostensioni: nel Duomo c'è quella della Sindone, lenzuolo che [redacted] simbolo di fede [redacted] speranza. Dai balconi delle [redacted] di Porta Palazzo c'è quella della protesta. [redacted] lenzuola [redacted] sono [redacted] centinaio, simboleggiano [redacted] disagio del quartiere, e dovrebbero richiamare l'attenzione sulle difficoltà che incontra oggi chi vive qui, e qui [redacted] nato e cresciuto.

Le hanno appese ieri mattina nel tratto di [redacted] Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti: «regna la violenza e la paura». Sono state legate a balconi, finestre, di fianco all'ingresso dei negozi che [redacted] affacciano su quel tratto di controviale ormai da anni uno dei simboli del disagio di Torino. Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma la gente della zona si sta mobilitando e questa anomala ostensione sembra destinata a trovare altri sostenitori.

Promotore dell'iniziativa [redacted] Giorgio Calabresu, commerciante e vice presidente dell'associazione Porte Palatine, gruppo da sempre attento alle esigenze della gente di Porta Palazzo. Nel giro [redacted] pochi giorni ha raccolto più di cento firme in calce ad [redacted] esposto inviato a Prefetto, Questore, carabinieri [redacted] presidente di Circoscrizione. Si chiedono provvedimenti immediati per garantire più vivibilità a questo spicchio di Torino. «Il primo - spiega Calabresu - è la chiusura entro le 19 dei bar che si affacciano su questo tratto di strada. Solo così si riuscirebbe ad allontanare tutta quella gente che viene qui solo per causare problemi». Solo così, spiegano, si potrebbe scoraggiare la presenza di spacciatori [redacted] clienti che stazionano [redacted] fronte ad alcuni esercizi pubblici. «E fosse solo per lo spaccio» dicono amareggiati commercianti e residenti. C'è un problema più generale che riguarda piccole violenze, schiamazzi, quel senso di insicurezza permanente che, spiegano: «Ha già convinto tanta gente ad andar[redacted] da qui. A svendere case e alloggi. A cedere licenze commerciali sottocosto pur di riappropriarsi di un po' di serenità». A tranquillizzare la gente [redacted] basta più neanche la presenza dei gipponi della polizia, che controllano la zona. «Se stanno fermi all'angolo [redacted] piazza della Repubblica [redacted] in un punto qual[redacted] del corso - dice Calabresu - il loro effetto è minimo. Le auto della Polizia dovrebbero muoversi [redacted] e giù; invece non lo fanno. La Sindone ha spostato l'attenzione da qui alle immediate vicinanze del Duomo e la situazione, oggi, sembra [redacted] tornata quella di due anni fa».

Eppure gli interventi di polizia, carabinieri e vigili urbani, in quell'area, sono continui. Arresti e fermi quasi all'ordine del giorno. Ma [redacted] basta. «Le lenzuola sono una segno della nostra disperazione» puntualizza Calabresu che ha chiesto un incontro per fare presente la situazione anche con il vice sindaco Domenico Carpanini.

E proprio da Carpanini arriva la prima risposta alla domanda di sicurezza della gente: «Quella zona di Porta Palazzo non è affatto dimenticata. Anzi: c'è un preciso impegno da parte [redacted] tutti per migliorare le condizioni di vita in quell'area». Ma sarà possibile esaudire le richieste di riduzione di orario dei bar, specie quelli indicati dalla gente come centro [redacted] spaccio? Secca la risposta di Carpanini: «Il Comune può ridurre gli orari ma non a sua discrezione. Per farlo serve una motivazione che comprovi l'interesse pubblico di un simile intervento. Siamo in attesa degli esiti degli ultimi controlli compiuti dalle forze dell'ordine. Se ci saranno le condizioni l'orario di apertura di alcuni esercizi sarà accorciato».

Lodovico Poletto

[redacted]

Corteo contro il presidente

Con un volantino su cui campeggia la frase «Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!» stasera alle 20,30 i consiglieri di Ulivo e Rifondazione dell'ottava circoscrizione organizzano una protesta contro il loro presidente (di Alleanza nazionale). La minoranza [redacted] Cesare Formisano di «disattendere continuamente le regole democratiche impedendo all'opposizione di svolgere correttamente il proprio ruolo». L'appuntamento è fissato di fronte alla sede della circoscrizione in via Campana [redacted] E Formisano reagisce senza troppa preoccupazione all'idea che si organizzi un corteo contro di lui: «Continuo [redacted] sostenere che questa è l'unica maniera che l'opposizione ha per sperare di farsi notare. E poi [redacted] vengano a dirmi che siamo noi gli anti-democratici: loro tentano in ogni modo [redacted] bloccare il nostro operato».

Le lenzuola appese nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti, «regnano la violenza e la paura». Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma questa anomala ostensione sembra destinata a crescere

IL CASO

PAURA AI MURAZZI

Aggressione all'alba dietro ad un distributore: la giovane è soccorsa dai carabinieri

Violentata vicino alla Gran Madre

Ragazza denuncia: «Sono stati 2 extracomunitari»

VIOLENZA sul Po, all'alba di domenica, a due passi dai Murazzi, dietro i cartelloni del distributore di benzina di piazza Gran Madre.

L'ha denunciata ai carabinieri una studentessa torinese, ventottenne, che chiameremo Paola.

Il suo racconto, [redacted] tratti confuso, comincia con una [redacted] trascorsa con amici, i[redacted] un locale dei Murazzi, fra birra e musica. Serata che si conclude verso le 4,30, quando la ragazza decide di tornare a casa.

Salutati gli amici, risale lungo la rampa che porta verso piazza Vittorio e percorre il ponte, in direzione della Gran Madre, dove ha lasciato l'auto: «Ho notato due extracomunitari che si avvicinavano, sembravano un po' alticci. [redacted] ci ho fatto troppo [redacted] perché in quel tratto ce ne sono sempre parecchi. No, [redacted] ho avuto paura, perché nonostante l'ora c'era ancora un po' di traffico. Insomma, non [redacted] sola».

La sicurezza di Paola naufraga alla fine del ponte, proprio all'altezza del distributore di benzina della Esso. Qui, uno degli extracomunitari che le si erano avvicinati l'afferra per le spalle [redacted] la getta [redacted] terra, appena dietro i cartelloni: Paola, nonostante la resistenza testimoniata dagli abiti in brandelli, viene violentata. Nessuno sente le urla, nessuno vede la scena.

Solo parecchi minuti dopo, quando ormai manca poco alle 5, la ragazza trova la forza di rialzarsi, di ricomporsi e [redacted] correre a cercare aiuto. Lo trova in una gazzella dei carabinieri il cui equipaggio, in transito sul ponte, la conforta, e poi la trasporta in caserma. Qui Paola può raccontare la sua brutta avventura, mentre scattano le inutili ricerche del violentato[redacted].

Sulla vicenda gli investigatori mostrano qualche cautela. La vittima dell'aggressione si è infatti rifiutata di sottoporsi agli accertamenti medici di rito [redacted] non è stato ancora possibile ricostruire perfettamente i tempi della sua serata. Anche la descrizioni dell'extracomunitario appare soltanto parziale, non sufficiente per una ricerca costruttiva.

Gli investigatori adesso attendono che Paola superi il comprensibile stato [redacted] choc per approfondire nuovamente alcuni aspetti dell'accaduto, così da poter mettere in atto ricerche più mirate.

L'episodio [redacted] inserisce comunque in [redacted] contesto di nuovo allarme per i Murazzi: qui [redacted] solo lo spaccio è sempre più ostentato, ma si moltiplica[redacted] gli episodi di microcriminalità. Piccoli furti e piccole rapi[redacted] che si ripetono ogni giorno [redacted] che hanno avuto recentemente, fra le vittime, persino rappresentanti delle forze dell'ordine. Al termine dell'Ostensione della Sindone, quando [redacted] potrà di nuovo disporre di forze adeguate per contrastare ogni fenome[redacted] di criminalità, i Murazzi saranno area da bonificare un'altra volta. L'ennesimo.

Angelo Conti

[redacted]

«Un buttafuori potrebbe sapere molto»

Ora si cerca un certo Matteo, un buttafuori che potrebbe sapere qualcosa su quello che è accaduto ai Murazzi la mattina del 19 luglio dello scorso anno quando il marocchino Abdellah Douimi annegò nel Po. Di lui ha parlato ieri, i[redacted] aula, Laura Carello, ex proprietaria di uno dei locali: «Ma non conosco [redacted] cognome. So che abita nei dintorni di piazza Vittorio. Matteo mi raccontò anche di [redacted] scontro che c'era stato tempo prima tra il gruppo dei Iavarone e alcuni giovani che non volevano farli entrare nel locale. Tra questi ultimi c'era anche Diego Trevisan». Il discorso si è spostato poi su Trevisan. E' [redacted] tipo violento? Litigioso? La teste ha spiegato che «è molto giovane e quindi può anche perdere facilmente le staffe. Ma non [redacted] violento». Laura Carello, che [redacted] gestisce [redacted] altro locale in corso Casale, ha spiegato di essere andata ai Murazzi pochi giorni dopo la morte del marocchino. «Avevo sentito in giro che poteva [redacted] coinvolto anche Andrea Demartis, Bosch, che [redacted] conosco da anni. E mi [redacted] preoccupata. Mi sembrava impossibile che Andrea potesse finire in una storia come quella». Poi ha parlato di Matteo, che pareva sapere molte cose. Ma di cui non ricordava il cognome. E ora i giudici stanno cercando di risalire a quel misterioso giovane per sentire la sua verità. Il processo continua oggi con altri testimoni.

Inflitti tre mesi al responsabile dei «Padri italiani uniti»: ero in difficoltà economiche

L'esempio [redacted] papà-presidente

Condannato perché non versava gli alimenti

AVIGLIANA. Tre mesi di reclusione, con la condizionale, e una multa [redacted] 300 mila lire per non aver pagato gli alimenti all'ex moglie [redacted] ai figli. Una condanna che suona co[redacted] beffa per Mario Acciardi, 46 anni, imprenditore di Almese, che da due anni dispensa consigli e suggerimenti ad altri padri separati come lui in virtù del suo incarico di presidente dell'associazione «Padri italiani uniti». «Ricorreremo [redacted] appello - annuncia deciso il suo legale, Claudio Maria Papotti - e lì dimostreremo che nella seconda metà del '95 Acciardi non versò gli alimenti solo perché si trovava in gravissime condizioni economiche». Sarà, ma intanto il pretore di Avigliana Nicola Fuiano ha dato ragione all'ex moglie, la bionda cecoslovacca Hana Holzelova, [redacted] anni, interprete [redacted] un lavoro fisso. Contenta per la vittoria? Nem[redacted] per sogno. «Avevo chiesto a mio marito cento milioni di risarcimento per danni morali [redacted] materiali - afferma - ma il giudice me li ha negati». Scontento lui, scontenta lei dunque, in questo almeno i due ex coniugi sembrano andare d'accordo. E [redacted] per quattro anni si sono scontrati a colpi di carta bollata ora sembrano finalmente decisi [redacted] deporre l'ascia di guerra. Lei ha ritirato le cinque querele, per percosse e minacce, contro il marito e lui le ha risparmiato la pena di riascoltare in un nuovo processo la registrazione delle comunicazioni via radio tra lei e il suo amante. I fatti risalgono al marzo '94, quando Hana Holzelova e il suo amante Alberto Dosio, operaio che all'epoca aveva 28 anni, furono scoperti a progetta[redacted] via radio l'assassinio dell'imprenditore. «Stavamo solo scherzando - si difese la donna, appoggiata da Dosio -. La verità è che mio marito picchia me [redacted] i nostri due figli». Acciardi però reagì denunciando la coppia di amanti per calunnia. Entrambi furono condannati, anche se Dosio è stato poi assolto in appello. «La vittoria nel processo per calunnia - sottolinea l'avvocato Papotti - ci sembra più che soddisfacente, per questo Acciardi ha rinunciato definitivamente [redacted] tirare in ballo le conversazioni via radio». In cambio l'ex moglie gli ha regalato la sicurezza di non dover più comparire in un'aula giudiziaria per rispondere delle [redacted] per botte e minacce. «In fondo - commenta la sign[redacted] - per lui che è il presidente di quell'associazione di padri separati non [redacted] una gran bella figura essere accusato di violenza familiare».

E lei scusi? Non [redacted] meglio anche per lei non dover più spiegare ad un giudice perché via radio pianificava il modo migliore per far fuori suo marito? Lei esita qualche istante, poi taglia corto: «Per come si sono trascinati finora i processi, ho perso fiducia nella giustizia. L'importante è che ora viviamo finalmente lontani. Peccato solo che in passato non abbia pagato sempre gli alimenti e che ora non li paghi [redacted] me con la scusa che saltuariamente faccio delle traduzioni». [g. lon.]

Mario Acciardi aveva denunciato l'ex moglie per calunnia dopo che la donna era stata sorpresa via radio a «pianificare» l'eliminazione del marito [redacted] l'amante

Protesta in Comune

[redacted] ripo[redacted] [redacted] agli [redacted]

Manifestazione di protesta davanti al Comune, ieri, da parte dei parenti di anziani in attesa di un posto [redacted] istituto. Dicono: «Nelle strutture comunali Carlo Alberto e Irv ci sono 40 letti liberi, mentre noi siamo costretti a cercare case di riposo fuori città». Si contestano anche le rette «esorbitanti» negli istituti Opera Pia Lotteri e nel convalescenziario alla Crocetta con i quali il Comune ha stipulato una convenzione. «Infine ci preoccupa la mancanza di strutture per malati di Alzheimer: nessuno dei 4 centri promessi è mai nato».

Risponde l'assessore ai Servizi sociali, Lepri: «I 40 posti vuoti al Carlo Alberto e all'Irv sono dovuti a opere di ristrutturazione. Ci stiamo attivando per far abbassare le rette all'Opera Pia Lotteri e al convalescenziario della Crocetta, mentre la competenza per la realizzazione di centri a favore dei malati di Alzheimer è delle Asl».

[redacted]
COLLABORATORI
PER DISTRIBUZIONE

L'Agenzia Defendini s.r.l. con sede in Via Bava, 16 - 10124 Torino, Tel. 011/88191 operante nel settore del recapito, ricerca nella zona di Collegno, Rivoli, Grugliasco collaboratori per la consegna a domicilio di un importante quotidiano nazionale.

Caratteristiche richieste:
– Maggiore età;
– Automuniti;
– Disponibilità orario notturno (04.00 - 07.00).

Per informazioni rivolgersi al N° Tel. ***167-113344.***

[redacted]
azienda referenziata
[redacted]
prossimità massimo 3 km da piazza Massaua
[redacted]
in buona parte livello strada in ottime condizioni da circa 1500 mq 4000 mq. Passo carraio.
Tel. [redacted] ufficio al 403.5141.

[redacted]
BAGNI
nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GRUPPO INDUSTRIALE EUROPEO
esamina offerta per acquisto di
[redacted]
per lavorazione meccanica leggera.
Essenziale nuova / recentissima costruzione
zona Torino Sud-Ovest [redacted] cintura.
Mq 10.000 coperti più terreno con possibilità di ampliamento.
Tel. 597116

PER AMPLIAMENTO [redacted] LOCALI
[redacted]
DAL [redacted] [redacted] [redacted]
SU [redacted]
BabyClub
[redacted] BIMBI [redacted]
[redacted]
VASTO ASSORTIMENTO NEONATO
CERIMONIA - ABITI PREMAMAN
CALZATURE
[redacted] VIA DE SANCTIS 15 (QUASI [redacted] P. MASSAUA)
TEL. 011/7791020-30 CON PARCHEGGIO RISERVATO AI CLIENTI

La Mandria Golf
L'unico golf che costa meno di una palestra
- 25 postazioni (10 coperte)
- Maestri
- 6 buche pitch and putt
- Noleggio gratuito ferri
GOLF&GOLF Abbigliamento sportivo e tutto per il golf
10040 Druento (TO) - Via Venaria
Segreteria tel. 011/9846111

Specchio
In edicola [redacted] sabato 30 maggio
✓ **Donne e felini,** [redacted] **eterno.** *Il complesso rapporto tra gatti e genere femminile. Con una testimonianza di Carla Bruni.*
✓ **La rivincita di Lorenzo Lotto.** *Messo in mostra splendidamente a Bergamo, il pittore si prende una giusta rivalsa sui suoi grandi [redacted] ingombranti contemporanei.*

le volpi andrebbero da Montanaro
VIA CIBRARIO, 36 - TEL. 48.42.59 - 48.80.64
perché da Montanaro c'è il meglio
della professionalità
il meglio nell'ottica più evoluta
il meglio dell'attenzione e della cortesia

OTTICA
Montanaro
IL MEGLIO PER I TUOI OCCHI

I residenti entreranno in centro esibendo il tagliando per parcheggiare gratis

Ztl libera con il permesso Atm

La nuova normativa entrerà in vigore dopo l'arrivo delle piccole e colorate tessere «anti-contraffazione»

Permessi Ztl, si cambia. Fra pochi giorni l'assessorato all'Assetto urbano metterà finalmente in distribuzione i nuovi tagliandi (che ormai i torinesi attendono da oltre un anno) per entrare nella zona a traffico limitato. La grande novità di quest'anno, oltre al fatto che si tratterà di coloratissime tessere dotate di un logo anti-contraffazione? D'ora in poi tutti i residenti del centro che già possiedono il permesso rosa dell'Atm per non pagare ogni giorno il caro-sosta non dovranno più richiedere al Comune il permesso per la Ztl. «Basterà esibire sul cruscotto questo tagliando valido per parcheggiare a costo [illegible] e sarà possibile entrare nel centro dalle 7,30 alle 10,30, vale a dire nelle ore in cui l'ingresso è vietato», spiegano in piazza San Giovanni.

Questa nuova regola semplificherà la vita a tutti coloro che abitano nel cuore della città e, proprio in questi giorni, si chiedevano come fare ad entrare nella Ztl disponendo di un permesso scaduto: d'ora in poi possono pure fare a meno [illegible] esporlo, farà infatti fede quello dell'Atm. In realtà tutti quei permessi che sono scaduti nel mese di marzo o di maggio sono stati prorogati: quindi [illegible] automobilista rischia la multa. Ancora pochi giorni però e, come si è detto, arriveranno quelli nuovi: più piccoli di quelli attuali e dotati di un ologramma che ne rende impossibile la contraffazione.

Ma [illegible] ancora tutto. Con l'arrivo della nuova generazione di tagliandi (che scadranno nel 2003) sarà pure possibile prenotarli via Internet con il sistema dell'autocertificazione. Un modo sicuro per evitare code e perdite di tempo. Basterà inviare la propria richiesta, via computer, agli uffici di via Garibaldi e il tagliando (il cui costo è di circa 50 mila lire, 40 delle quali destinate allo Stato) arriverà direttamente a casa dell'interessato. E i famosi tagli che si prevedevano? In Comune continuano a sostenere che degli attuali 30 mila permessi in circolazione un buon 20 per cento verrà eliminato: «Cominceremo dalle ditte che dispongono di più permessi. Saranno loro i primi a dovere rinunciare ad almeno [illegible] tagliando». Fra le categorie, invece, che andranno più «sfoltite» c'è sicuramente quella degli artigiani, in testa alla classifica di quelle più fornite di permessi.

Cattive notizie invece per tutti quei furbi che negli scorsi ostentavano sul parabrezza una fotocopia a colori del permesso. Da quest'anno come è detto sarà impossibile tentare di farla franca ricorrendo a [illegible] falso. I nuovi tagliandi, infatti, dispongono del logo «zona a traffico limitato» sorvegliato da un ologramma.

Emanuela Minucci

D'ora in poi tutti i residenti del centro che già possiedono il permesso rosa dell'Atm per non pagare ogni giorno il caro-sosta non dovranno più richiedere al Comune il permesso per la Ztl. E' la vera rivoluzione [illegible] quest'anno dall'assessorato all'Assetto urbano

SOPRALLUOGO

Amianto sopra il palco Rai

Sopralluogo del pm Raffaele Guariniello e degli ispettori della procura ieri, nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto in edifici Rai: nel Centro di produzione di via Verdi e all'Auditorium. Pare che la verifica abbia confermato i dubbi del magistrato: l'amianto sarebbe presente in più di un soffitto. In gran parte, si troverebbe in buono stato di conservazione, senza possibilità di dispersione nell'aria (e quindi a ridotta pericolosità); ma ci sarebbero diversi punti - ad esempio in corrispondenza di chiodi - nei quali la fibra può liberarsi nell'ambiente. Tale situazione sarebbe stata accertata, ad esempio, sopra il palco dell'Auditorium. L'inchiesta mira ad appurare, oltre allo stato di pericolosità, anche da quanto tempo i dirigenti erano a conoscenza della presenza della fibra.

Oltre quattromila in Torino e provincia

Docenti precari in sciopero «Vogliamo il posto sicuro»

Lanciano un appello ai parlamentari perché approvino il «corso abilitante»

I docenti precari non ne possono più, vogliono il posto sicuro e il riconoscimento della professionalità acquisita. Domani c'è uno sciopero nazionale indetto da Cgil, Cisl e Uil. Lanceranno un appello ai gruppi parlamentari perché sia approvato il «disegno di legge 932». Potrebbe sbloccare la situazione di disagio con un corso abilitante, via [illegible] stra riservata a chi vive da anni nell'incertezza. Ci sarà un banco di raccolta firme, dalle 10 alle 12, di fronte alla sede de La Stampa.

Sono oltre 2 mila in provincia di Torino quelli che hanno diritto alla supplenza annuale per coprire le cattedre [illegible] più messe a concorso dal 1990. Più di mila per supplenze più brevi. Tutti stanchi di attendere perfino la tranquillità di potersi ammalare senza perdere il posto.

Alberto Artioli di Cgil: «C'è il "sì" del Senato alla legge 932, adesso tocca alla Camera. Speriamo che accolgano la richiesta di includere i maestri elementari, professori di strumento, i non docenti. E' importante che la legge passi entro giugno. Soltanto così saranno pronte le graduatorie per le immissioni in ruolo nel settembre 1999».

I corsi [illegible] riservati a chi ha insegnato 360 giorni dall'89 in poi, con almeno 180 giorni dopo il 1994. Si concludono con [illegible] prova scritta ed [illegible] orale. I «promossi» entreranno a far parte delle graduatorie del cosiddetto doppio canale: il [illegible] per cento dei posti messi a ruolo verranno assegnati a chi sta in quegli elenchi. Gli altri sono per i vincitori dei concorsi ordinari previsti nell'inverno.

Anche Enzo Pappalettera della Cisl, sottolinea l'urgenza: «E' una risposta equilibrata. Ma deve arrivare prima che i posti siano occupati dai giovani che affrontano i concorsi ordinari. C'è un altro pericolo se non si stringono i tempi: i precari potrebbero essere costretti a tornare all'Università per i corsi [illegible] specializzazione. Sostituiranno in futuro i concorsi per l'abilitazione. Passo indispensabile per accedere al posto sicuro. La norma [illegible] contenuta nella legge che vuole i maestri laureati dopo il 2000. Sarà un supplemento di preparazione anche per chi lavorerà nelle medie e nelle superiori». Ritiene pericolosa la tempestività di Università e Politecnico: hanno creato il consorzio Sis, per la specializzazione biennale. «Potrebbe partire forse in autunno bloccando così le vie di accesso per concorso». [m. val.]

Il tribunale nega la libertà all'imputato della morte di uno spacciatore: l'arma saltò fuori per caso

La sua pistola uccise, resta in carcere

Incastrato dalla perizia, ora è accusato di omicidio

Attorno a una calibro [illegible] «Franchi» modello [illegible] e a una consulenza balistica sull'arma si gioca un caso di omicidio volontario che da quattro anni, sotto forma di un timido faldone, [illegible] e viene dagli uffici della procura e quelli dei gip: per due volte un pm chiese l'archiviazione delle accuse contro i due indagati, per due volte un giudice per le indagini preliminari la respinse. Dopo la svolta del [illegible] aprile - l'arresto di Vincenzo Campana, uno dei due indagati, in concomitanza [illegible] la richiesta di rinvio a giudizio formulata [illegible] un secondo pm - il fatto nuovo è di ieri: il tribunale della libertà ha depositato le motivazioni [illegible] cui rigetta la richiesta di scarcerazione dell'imputato. Il provvedimento è la prima ricostruzione organica dell'inchiesta sulla morte di Giuseppe Di Ruggiero, un pregiudicato liquidato con un colpo di pistola al torace e uno alla testa.

Il movente? Di Ruggiero spacciava piccole quantità di eroina. La squadra omicidi sospettò subito che la sua morte fosse dovuta a un regolamento di conti per la droga. Perché di esecuzione si trattò: il cadavere dell'uomo [illegible] rinvenuto il 4 maggio 1994 sulla Panda della convivente, posteggiata su una piazzola di emergenza della superstrada Torino-Chivasso. Di Ruggiero era stato freddato da un killer che gli aveva sparato a bruciapelo. Su quel movente la questura raccolse voci e confidenze nella malavita. L'inchiesta nei confronti di Campana e di Francesco Di Gennaro (poi scagionato) [illegible] li. I soli [illegible]: i due indagati frequentavano come la vittima il bar Edera di piazza Bottesini e, a detta [illegible] gestori del locale, i tre si [illegible]. La convivente di Di Ruggiero ha confermato.

Secondo indizio, per quel che vale: dopo l'omicidio Campana non si è più visto nel locale. Di Gennaro ha diradato le sue puntate. Altra circostanza: i due erano stati arrestati per detenzione di stupefacenti. Campana venne condannato a quattro anni di carcere. L'inchiesta galleggiò per un bel po' su questi vaghi elementi d'accusa. Nel frattempo, a meno di tre mesi dal delitto, Campana venne arrestato per il possesso di una calibro 38 dalla matricola abrasa, la «Franchi» che oggi sembra inchiodarlo.

[illegible] allora non lo si sapeva e chi - personale di un commissariato - perquisì l'abitazione di Campana in via Pergolesi nemmeno lo sospettava. Tant'è che l'arrestato se la cavò con la condanna a [illegible] anno di carcere per il solo possesso illegale dell'arma. Disse: «La comprai a Porta Palazzo e da [illegible] anno e [illegible] la tengo in un cassetto di casa mia». La sua dichiarazione è stata recentemente utilizzata contro di lui dal pm Giancarlo Avenati Bassi nel richiederne il rinvio a giudizio per l'omicidio volontario di Di Ruggiero.

Non è [illegible] chiaro come, [illegible] un certo punto la «Franchi» viene ripescata dagli archivi e sottoposta a consulenza balistica. L'esito è sorprendente: per Antonio Politano, commissario di polizia esperto balistico, è l'arma che ha ucciso il piccolo pregiudicato.

In un primo momento la procura non riterrà sufficiente la prova per chiedere il rinvio a giudizio di Campana, ma [illegible] si è visto sarà l'irremovibilità dell'ufficio dei gip a rilanciare l'inchiesta. Ora l'ordinanza del tribunale della libertà indica che la consulenza, corredata dagli indizi raccolti, può bastare per tenere in galera Campana in attesa dell'udienza preliminare, fissata dal gip Flavia Nasi il prossimo 15 giugno.

Gli avvocati di Campana non ci stanno. Raffaele D'Antino parla anche per il collega Renato Guaraldo: «La donna di Di Ruggiero, Raffaella Lo Vecchio, [illegible] rivelato di recente che il suo convivente venne ucciso per non aver pagato due forniture di droga e che con quel denaro era comprato un'auto e un frigorifero. Campana fu sì condannato per stupefacenti, ma [illegible] vecchia. Ha persino ottenuto la riabilitazione. Con la droga non ha più a che fare da molto tempo: si è sposato, ha acquistato un camion e lavora come "padroncino". Non c'è movente per l'arma chiederemo una perizia al giudice». [al. ga.]

All'Asl 4, ma è polemica con i volontari del Sea

Un servizio di assistenza a chi esce dall'ospedale

Gli anziani dimessi dagli ospedali Giovanni Bosco e Luigi Einaudi hanno da oggi [illegible] possibilità di assistenza in più, quando [illegible] possono contare sull'aiuto di familiari e parenti. Asl 4 e Comune hanno creato un coordinamento unico tra assistenti domiciliari, medici specialisti della riabilitazione, infermieri e volontari: il malato che lascia l'ospedale verrà seguito a casa propria - a carico del servizio pubblico - da un'équipe ad hoc per tutto il tempo necessario.

Il servizio è stato presentato ieri. E' destinato a circa 200 pazienti. «Se l'iniziativa avrà successo - spiega l'assessore comunale ai Servizi sociali, Stefano Lepri - contiamo di estenderlo in futuro anche ad altre Asl cittadine». «L'assistenza a domicilio post-ospedaliera - sottolinea il commissario dell'Asl, Giovanni Rissone - ha due vantaggi: il paziente può tornare prima a [illegible] e l'ospedale risparmia sul costo [illegible] delle degenze».

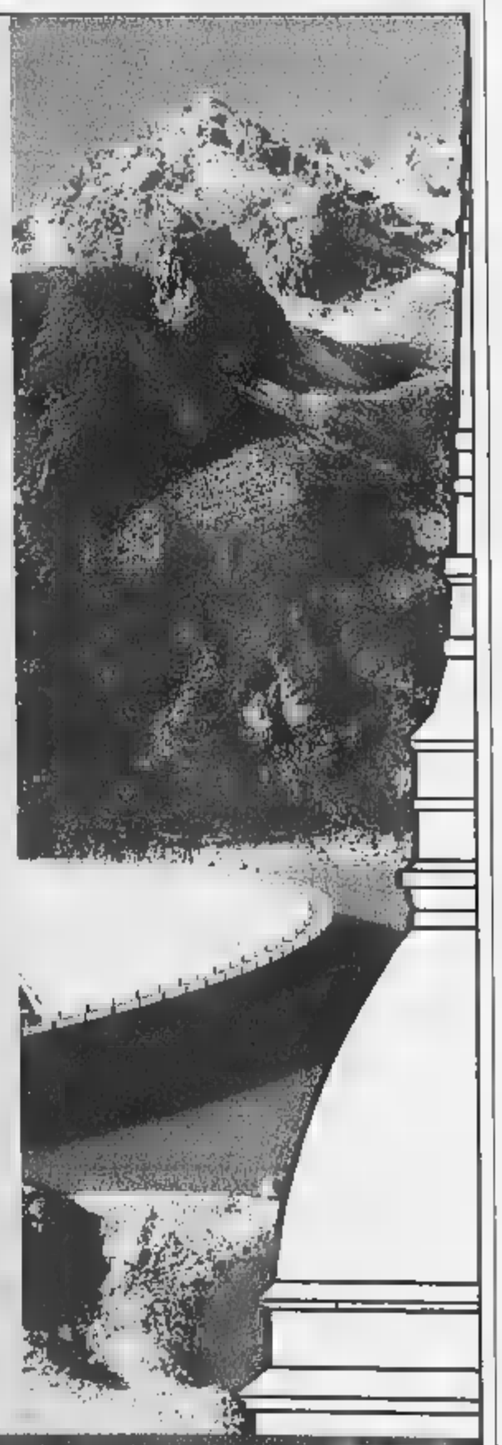
Il progetto ha innescato una polemica con il Sea, il Servizio emergenza anziani: «Ci rallegriamo per il servizio attivato - dice la presidente, Maria Paola Tripoli -, ma ci sembra scorretto presentare per nuova e sperimentale un'iniziativa che ha lasciato deliberatamente fuori chi l'ha progettata e sperimentata per primo nel '94». Risponde Rissone: «Riconosciamo l'esperienza positiva fatta dal Sea, ma riteniamo che debba essere innanzitutto il servizio pubblico a prendersi carico di un progetto del genere». E Lepri: «Non era possibile "acquistare" un servizio [illegible] genere da un'associazione di volontariato, alla quale avevamo comunque proposto una collaborazione complementare. Col Sea, però, è già pronta un'altra convenzione per gestire attività di accompagnamento a favore degli anziani assistiti dal Comune».

Richiesta al governo

L'Api: [illegible] lo Statuto dei lavoratori

L'Api di Torino (associazione delle piccole e medie industrie) proseguirà nella [illegible] richiesta di modificare alcuni articoli dello Statuto dei lavoratori con una campagna d'opinione in tutt'Italia, a partire da luglio. L'iniziativa è stata illustrata ieri in un incontro con alcuni parlamentari piemontesi. L'obiettivo è favorire la flessibilità del lavoro. L'Api ritiene che questa sia una misura capace di «creare opportunità di lavoro per chi ha maggiori difficoltà occupazionali, come i giovani e le donne». L'Api chiede che nelle cause di licenziamento perse dall'azienda sia affidata all'impresa - e non al lavoratore - la scelta per il reintegro. Inoltre l'Api sollecita nuovi strumenti per sanzionare l'assenteismo, la semplificazione del ricorso a provvedimenti disciplinari e la possibilità di assegnare al lavoratore anche compiti inferiori alla mansione principale.

ENERGIA DI QUALITÀ PER L'AMBIENTE



L'AEM, impegnata nel miglioramento continuo della qualità dei servizi resi, è la prima [illegible] le società del [illegible] a disporre delle [illegible] Sistemi Qualità ed Ambientale, nel rispetto [illegible] norme internazionali ISO 9001 ed ISO 14001.

L'energia prodotta dall'AEM è in armonia con l'ambiente, in quanto [illegible] generata con impianti idroelettrici [illegible] e [illegible] cogenerazione.

L'aria di Torino è più pulita, grazie all'espansione del teleriscaldamento [illegible] alla [illegible] degli impianti Termici degli edifici comunali.

SERVIZI INTEGRATI DI QUALITA': Energia Elettrica, Teleriscaldamento, Illuminazione Pubblica, Semafori, Impianti Termici ed Elettrici.
SPORTELLO ENERGETICO: telefonando al [illegible] 011-5549.470 è possibile [illegible] informazioni in materia di risparmio energetico, sicurezza, ambiente.

AEM TORINO

Revenge NEC

REVEN.GE [illegible]

Lunedì 1 e Martedì 2 giugno p.v. dalle ore 10.00 alle ore 19.00
Torino Show-Room Reven.ge [illegible] Via Goffredo Casalis, 12/F

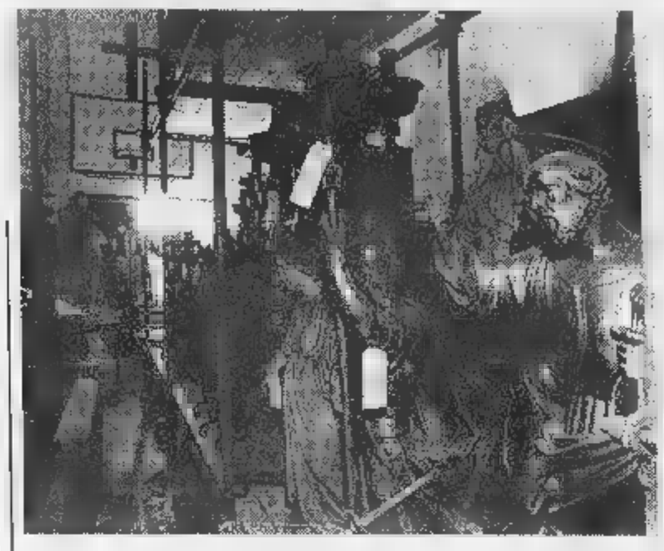
Nell'occasione saranno presentati:
I Personal Computer della nuova linea [illegible] PC by Reven.ge certificati EN ISO [illegible]
I nuovi monitor LCD da 14" - 15" - 20" by NEC
I nuovi Proiettori DLP - LCD by NEC

È gradita la conferma di partecipazione indicando il giorno! Segr.a Angela tel. 011/74 90 283 Fax 011/74 95 45 [illegible]

REPORTAGE

I MEANDRI [illegible] CATTEDRALE

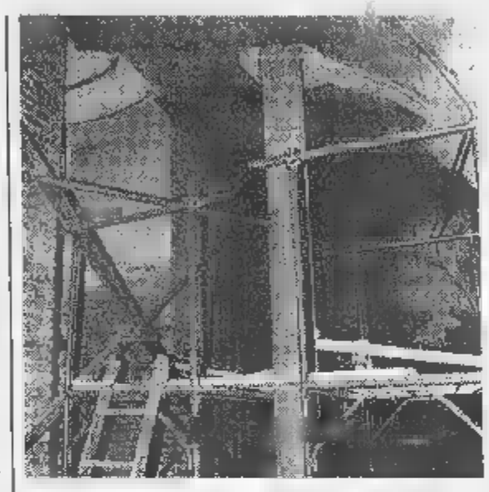
Riemergono i tesori nascosti delle tre basiliche: nascerà un museo



Nei sotterranei [illegible] Duomo sono accatastati molti oggetti religiosi, come le statue lignee inventariate dalla Soprintendenza. Sopra, [illegible] delle gallerie

Le radici cristiane di Torino

Un cantiere nei sotterranei del Duomo



Uno dei tre pilastri che sostengono il ponteggio e l'architetto Maurizio Momo

Un Duomo sotto il Duomo: immerso nell'oscurità, ricco di tesori risparmiati dal tempo ma dimenticati dalla memoria degli uomini, almeno fino [illegible] poco tempo fa. Pressochè sconosciuta ai torinesi, l'area che [illegible] ospita un grande cantiere sotterraneo in pie[illegible] attività è state svelata ieri nel corso di una visita guidata dall'architetto Maurizio Momo, progettista dei lavori di restauro della cattedrale che da aprile ospita l'Ostensione.

Appuntamento in via XX Settembre, nel bel cortile settecentesco dell'ex Seminario, e da lì al Duomo: passando dietro la Sindone, per la prima volta vediamo l'apparecchio computerizzato che mantiene costanti temperatura e umidità nella teca. La sacrestia è l'ultima tappa prima [illegible] calarsi nel ventre della chiesa. Nessuna processione di pellegrini qui sotto, nessuna melodia in sottofondo, ma un andirivieni di operai e di tecnici alle prese con un lavoro da far rizzare i capelli: liberare l'area dalle due vecchie centra[illegible] termiche che la ingombravano (una, a carbone, risale addirittura al secolo scorso), installare un nuovo impianto di riscaldamento, ripulire alcune strutture e consolidarne altre, interagendo con i soprastanti lavori di sostegno alla cappella della Sindone, danneggiata nel rogo dello [illegible] anno. A ricordare quella notte, uno dei tre pilastri di acciaio che sprofondano fin qua sotto, reggendo i ponteggi che invadono tuttora la cupola guariniana.

Più in generale, si tratta di mettere [illegible] norma questo spazio [illegible] rendendolo agibile al pubblico (tra le opzioni sul tappeto c'è quella di [illegible] [illegible] diocesano), guardandosi dal toccare i resti superstiti delle prime cattedrali cristiane: Santa Maria, San Giovanni e San Salvatore. Per una volta i costi preventivati, sui tre-quattro miliardi (parzialmente sostenuti da Regione e Comune), non sembrano esagerati, anzi probabilmente peccano per difetto.

La visita interessa [illegible] diverse del sotterraneo che, spiega l'architetto, «replica la parte superiore del Duomo, con le stesse dimensioni»: «Ecco qui siamo sotto la navata destra, questa invece è quella centrale...».

Sarà, ma non [illegible] semplice inseguire la stratificazione delle strutture (fondamenta di basiliche paleocristiane nell'area laterale Sud e tratti del Primo Rinascimento) alla luce delle torce elettriche, muovendosi fra ponteggi e grovigli di cavi. L'occhio è colpito dalla quantità del materiale custodito in questo antro immenso - nel '600 adibito a deposito delle tombe sabaude, ultimamente utilizzato come sala ricevimenti, teatro, cinema, palestra ed infine sfigurato dalle vecchie centrali termiche - unitamente al suo stato di degrado: centrivolta in marmo bianco e rosa lavorati con la martellina, crocifissi a grandezza quasi naturale, candelabri, statue lignee, armadi, banchi, seggiole di tutte le fogge, balaustre, calici, elementi di altari ormai smembrati. Significativa la serie di pilastri lignei, dorati e variamente scolpiti, accatastati in un angolo. «Facevano parte degli allestimenti per i funerali importanti, quelli dei duchi e dei re di Savoia - informa l'architet[illegible] -. Sono attribuibili forse al Sada o a Pelagio Pelagi e perfettamente ricomponibili».

Sembra di aggirarsi nell'enorme deposito di un rigattiere, basta una sommaria ispezione per valutare l'imperdonabile disinvoltura con cui in passato si è usato e abusato di questo patrimonio, salvo abbandonarlo alla polvere e ai tarli, fra pile di materassi e altri detriti. Inventariato dalla Soprintendenza in attesa di [illegible] affidato alle mani dei restauratori, assomma a circa 2 mila pezzi che stridono con quelli ormai classificabili come oggetti di modernariato, anch'essi ammassati alla rinfusa: pianoforti, lampade, seggiole in formica. Elementi che rimandano all'utilizzo più recente del sotterraneo come luogo di socialità e di sfogo per i giovani, pur con tutti i danni che [illegible] sono derivati: interi tratti di parete verniciati co[illegible] quelli di una qualsiasi istituto scolastico, orrendi rubinetti in acciaio inox montati anche [illegible] supporti marmorei, piastrellature degne di [illegible] bagno pubblico. Su una parete più [illegible] meno all'altezza della soprastante navata centrale sopravvive un canestro desolatamente floscio montato chissà quando [illegible] da chi, proprio sotto la Sindone di fronte alla quale nello [illegible] momento sfilavano commossi i pellegrini giunti da tutto il mondo.

Resta il fatto che questo rimane uno spazio straordinariamente «vivo»: non c'è [illegible] limite alle scoperte, nemmeno per gli addetti ai lavori. Che quasi ogni giorno si imbattono in qualche sorpresa: così se nel mese di marzo - più o meno in corrispondenza del vecchio «archivio dei canonici» - sono state individuate le fondamenta della basilica paleocristiana di Santa Maria, è recente anche la scoperta di una scala che un tempo partiva dal sotterraneo arrivando fin sul tamburo del Duomo. Tamponata dai Guarini per ragioni di carattere strutturale, è stata eliminata quando si [illegible] trattato [illegible] fare spazio al vecchio impianto di riscaldamento.

Ecco perchè bisogna trovare nuovi sponsor pena l'interruzione dei lavori, avverte Momo: «Quello della cripta deve diventare uno spazio aperto a tutti, in cui ciascuno può leggere parti ed epoche diverse della nostra città».

Alessandro Mondo

IN [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] All'Unione Industriale di via Fanti 17, questa sera [illegible] 21 il ciclo dei «martedìsera» propone un incontro dedicato a «La lezione della storia» con Enzo Bettiza e Pierluigi Battista, con particolare riferimento al problema dei Balcani [illegible] dell'Est in generale. I biglietti, gratuiti [illegible] validi per due persone, si possono ritirare al centro congressi [illegible] via Fanti.

[illegible] **L'ECONOMIA PIEMONTESE.** Oggi alle 18 nella sala Einaudi [illegible] Nino Costa 8, Luigi Capra, condirettore e responsabile del Nucleo ricerca economica di Torino della Banca d'Italia, presenta i risultati della ricerca annuale sull'andamento dell'economia pie[illegible] nel corso [illegible] 1997.

[illegible] [illegible] [illegible] Domani alle 12 si inaugurano nel parco Cavalieri di Vittorio Veneto (piazza d'Armi) i nuovi campi gioco per bambini. Si tratta di 7 altalene, 6 giochi a molla, 2 scivoli, una piccola palestra e 3 giochi combinati costati complessivamente 200 milioni.

[illegible] **STADIO FILADELFIA.** I consiglieri Miano, Bergoglio, Basso, Todisco e Jentile della circoscrizione Nizza-Lingotto hanno chiesto la convocazione di un Consiglio aperto per discutere la situazio[illegible] dello stadio Filadelfia alla presenza degli assessori Vernetti, Corsico [illegible] Diego Novelli (presidente Fondazione Filadelfia).

[illegible] [illegible] In occasione del 52° anniversario della Repubblica, questa mattina alle 10,30 in piazza Castello, [illegible] fronte a Palazzo Madama, si svolge la cerimonia dell'alzabandiera. Alle 21, in piazza Castello, si esibisce la Fanfara della scuola allievi Carabinieri.

[illegible] [illegible] Anche un [illegible] solidarietà. E' lo scopo dell'iniziativa «Insieme», che oggi - alle 15 e alle 16,30 - offre due spettacoli teatrali agli ospiti della casa di riposo «Carlo Alberto» di [illegible] Casale 56. «Il tamburino magico» e «Il cuoco prigioniero», interpretati dai ragazzi della scuola media «Alberti», andranno in scena nel teatro dell'istituto.

[illegible] **SITAF.** L'architetto Mario Virano e il dott. Alessandro Braja sono stati nominati rispettivamente amministratore delegato e vicepresidente della Sitaf dal consiglio d'amministrazione riunitosi [illegible] 29 maggio [illegible] Roma.

OFFERTE [illegible]

Offerta [illegible] lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione [illegible] lucrativa di utilità sociale):

LA RICERCA SUL [illegible]

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la [illegible] e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

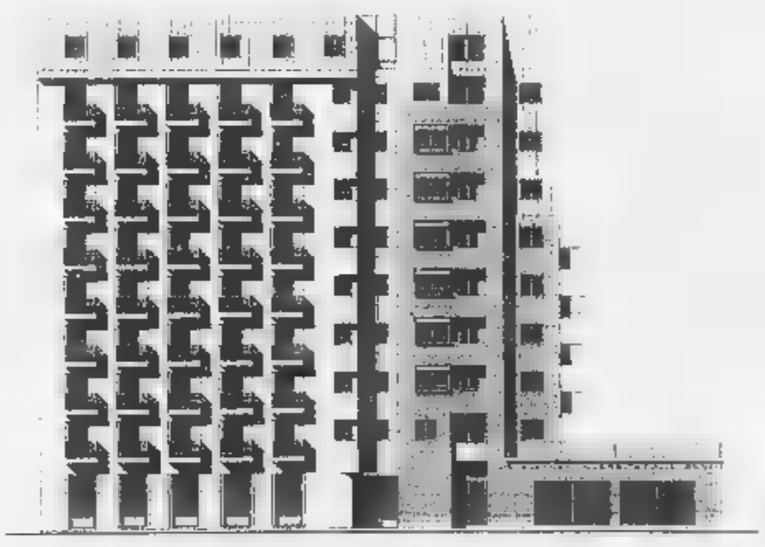
16-19 maggio: famiglia Calandri in memoria [illegible] Carlo Sicca 400.000; in ricordo di Margherita Chiambretto 310.000; dipendenti [illegible] G.S.G. [illegible] [illegible] Carlo Sicca 240.000; i condomini [illegible] via Adua 2 Collegno in memoria [illegible] Annetta Clara in Giaccletto 215.000; in ricordo [illegible] Margherita Darbe, Ella, Valter, Luisa e Michele 200.000; il condominio di [illegible] Saorgio 109.107.105. [illegible] Castelderfino 21 [illegible] memoria di Maria Pia Santorsola 200.000; in [illegible] di Giuseppe Castellano 200.000; le famiglia Crosetto e Rosso in ricordo [illegible] Laura Gastaldi 150.000; il Gruppo Bocciofilo Moncalierese in memoria del [illegible] Angelo Accatino 100.000; in memoria [illegible] padre di Alfredo Benzi, Marisa Bosetto e i colleghi dell'agenzia Crt di Castellamonte 150.000; Maria Bosticco 150.000; in memoria [illegible] Caterina Bena Fiora 140.000; in memoria [illegible] Giuseppe Panero 100.000; le famiglie Marchisello Antonia e Angela in memoria [illegible] Maria Pia Terlizzi 100.000; in memoria di Augusta Bazzocchi in Bodo 100.000; Severino Favaro 100.000; in memoria di Pasqua Pregnolato da Tumino e famiglia 100.000; dipendenti Stac Plastic srl 85.000; in memoria [illegible] Ida Massirio ved. Marello, Rossana e Fiorella 80.000; in memo[illegible] di Attilio Banzi 50.000; Maria Lai 30.000; a ricordo della mamma di Elisa 30.000.

20 maggio: gli [illegible] [illegible] Michele [illegible] sorelle in ricordo della mamma Vincenza Di Vittoria 550.000; per Giovanni, Norma ed Evelina 500.000; in ricordo [illegible] Carlo Colucci i condomini di via Vandalino 73/75 365.000; in ricordo del fratello Roberto 300.000; il condominio [illegible] via Filadelfia 156, in [illegible] [illegible] Rosa Ostino in Capello 300.000; P.M. in ricordo dei genitori 50.000.

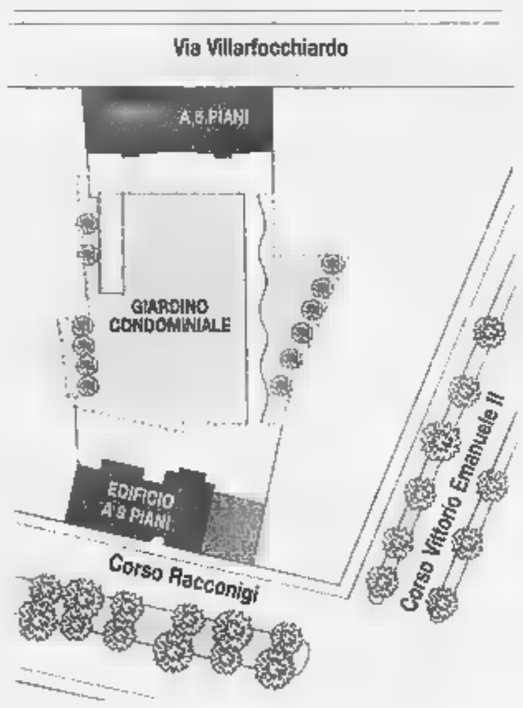
21 maggio: condomini [illegible] amministratore di via Chiesa della Salute 25 in memoria di Luigi Babusci 450.000; [illegible] ricordo [illegible] Carmina Sperella 150.000; ricordando sempre Leonardo, la moglie Bruna 50.000.

22-23 maggio: in ricordo di Carmelo Pascal 450.000; [illegible] [illegible] Giuseppina Puel ved. Daniell 250.000; Silvia, Consolata, Mauro, Massimo e consorti [illegible] ricordo [illegible] Erminia Zerbi 150.000; in ricordo di Gin 50.000; C.M.T. 50.000; Ida in ricordo di Raimondo Gorgerino 30.000; S.L. 30.000; in memoria [illegible] Giovannino 10.000. (continua)

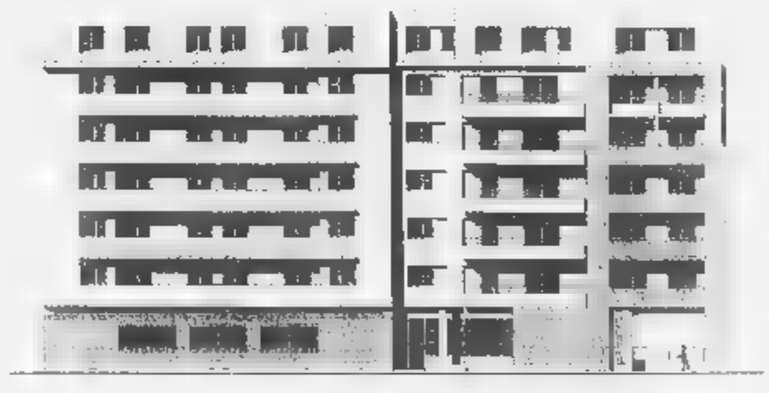
UNA REALIZZAZIONE TORCHIO & DAGHERO SPA - IMPRESA COSTRUZIONI EDILI



Nell'edificio a 9 piani
su **Corso Racconigi**
sono ancora disponibili
appartamenti di **118, 132, 145, 165** mq
con consegna prevista nell'**ottobre 1998**



Progetto Arch. Alberto Rolla - Studio Rolla SRL



Nell'edificio [illegible] 6 piani
su **Via Villarfocchiardo**
sono previsti
appartamenti di **96, 118, 140, 148** mq
con consegna prevista nell'**autunno 1999**

Corso Racconigi - Via Villarfocchiardo

Per informazioni

TORCHIO & DAGHERO SPA - Tel. 011/**4373864**

Geom. **GIUSEPPE [illegible]** - Tel. 011/**4369985**

Ivrea, blocco stradale durante lo sciopero Olivetti

Op, sfila la tensione

Scontro sfiorato con la polizia

SCARMAGNO. La rabbia dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno esplode davanti al Palazzo Uffici, quartier generale a Ivrea della Olivetti. Dopo un lungo di cortei e assemblee - finora senza incidenti - contro la cassa integrazione annunciata per 449 dipendenti, ieri il dramma di chi rischia il posto di lavoro ha avuto momenti di tensione.

Da una parte c'erano centinaia di lavoratori che volevano, a tutti i costi, entrare a Palazzo Uffici per tenervi un'assemblea. Dall'altra poliziotti e carabinieri che, per dovere e sicuramente malvolentieri (sapendo di avere di fronte padri di famiglia e giovani senza futuro, e con loro sindaci e parlamentari), hanno dovuto far blocco in modo energico, per impedire l'accesso all'edificio.

E' stato un quarto d'ora sempre sul filo dello scontro fisico. Alla fine i vertici dell'azienda, che avevano negato l'ingresso ai lavoratori (non essendo più la OP Computers di proprietà della Olivetti), hanno dovuto cedere e aprire le porte. E questo grazie alla mediazione dei sindaci, dei leaders sindacali e del vicequestore Maurizio Varalda, responsabile dell'ordine pubblico insieme al capitano dell'Arma Massimiliano Grassi.

Ora c'è la possibilità di ripercussioni giudiziarie. Sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari ci sono i rapporti di polizia e carabinieri. Non solo per l'episodio di Palazzo Uffici, ma anche per quanto è accaduto poco prima all'incrocio fra via Jervis e via Pavone, punto nevralgico per il traffico alla periferia di Ivrea. Lì il corteo di circa 1500 lavoratori, partito alle 10 dalla stazione ferroviaria, è fermato per oltre 20 minuti, impedendo il transito.

«Sfilare non basta, facciamo qui l'assemblea» urlavano i dipendenti di Scarmagno (ai quali se ne sono intanto uniti alcuni della Ico).

Un momento della manifestazione dei dipendenti della OP Computers, che hanno organizzato un corteo e un'assemblea a Palazzo Uffici: vi sono stati attimi di tensione con le forze dell'ordine

Rischio di guai giudiziari per i manifestanti Critiche al governo Prodi di sindacalisti e politici

Ora rischiano una denuncia per blocco stradale, reato purtroppo già noto ai lavoratori canavesani. Soltanto dopo una concitata trattativa tra forze dell'ordine e sindacati il corteo si è rimesso in movimento. Salutato anche dalla solidarietà di alcuni autotrasportatori, che hanno risposto con i clacson alle trombe da stadio di operai e impiegati.

Nessun problema, invece, per l'assemblea nell'atrio di Palazzo Uffici. La necessità di un piano industriale credibile è stata sottolineata dal senatore Giancarlo Tapparo, che ha chiesto l'intervento del governo: «Il settore informatico non può essere smantellato. Non vogliamo regali, ma blocchi di domande da parte della pubblica amministrazione».

Più sindacalista che sindaco Giovanni Maggia, primo cittadino di Ivrea. «Siamo al limite dell'esasperazione - ha detto, anche a nome dei suoi colleghi -. Il governo non può continuare a promettere senza poi mantenere: questo è un dramma dei lavoratori, ma anche di tutto il Canavese, che viene così ucciso nelle sue capacità». Parole dure sono state pronunciate da Giorgio Cremaschi, della Fiom. «Non ci è affatto piaciuto l'incontro di lunedì scorso con Prodi, troppo sfarfallante e ridanciano, poco serio rispetto alla gravità della situazione. Il premier ha fatto alcune battute sul futuro: ma sulle macerie non si costruisce nulla!». E si è fatto sentire anche il vescovo Luigi Bettazzi, tramite un fax letto dalla segretaria eporediese della Fiom Laura Spezia. «Non si deve permettere che false promesse e disinteressi manovrati portino all'affossamento del nostro patrimonio industriale ed umano».

Ieri pomeriggio, a Roma, è ripresa la trattativa ai tavoli dei ministri dell'Industria e del Lavoro. Per i prossimi giorni sono previste altre mobilitazioni a Scarmagno, in attesa di sapere le decisioni dell'azienda.

Mauro Revello

Enogastronomia

Gourmet agli Stati generali

La «rivoluzione» avanza con la chiocciolina dello Slow Food: partita negli anni verso la fine degli Anni Settanta, ha scelto Torino come capitale del regno del gusto. E ieri, all'auditorium del Lingotto, ha celebrato gli Stati generali dell'enogastronomia piemontese. Quasi 1500 produttori di vini, ristoratori, artigiani e industriali dell'agroalimentare chiamati a raccolta da Carlin Petrini: il movimento, con i vertici delle istituzioni, dal sindaco Castellani ai presidenti della Regione Ghigo e della Provincia Bresso a far da corona. Il tutto per annunciare al popolo dei gourmet che Torino si prepara a vivere un autunno davvero goloso, da capitale riconosciuta di un comparto che, nel solo Piemonte, occupa 130 mila addetti tra agricoltori e addetti ai servizi e fattura almeno 5000 miliardi. Riccardo Sartoris, presidente di Expo 2000, ha anticipato il calendario degli appuntamenti al Lingotto. A settembre ci saranno i saloni dell'arte dolciaria e della ristorazione e poi a novembre l'attesissima, seconda edizione, del «Salone del gusto». Che si annuncia in versione kolossal: cinque giorni intensi (dal al 9 novembre) con 300 produttori, 60 Paesi interessati, e soprattutto 204 laboratori del gusto. I «laboratori» felice formula inventata da Slow Food consistono in lezioni pratiche di degustazioni e confronti con i produttori a far da docenti. Gli allievi si prenotano, pagano e assaggiano cose rare e curiose. Qualche esempio: i formaggi europei prodotti nei monasteri, i prosciutti ottenuti dagli agnelli allevati lungo le rive del mare del Nord, i segreti dello zafferano o quelli dello yogurt greco e ancora le birre artigianali; la cucina imperiale cinese, caffè d'autore e perfino sigari abbinati ai distillati giusti. Sono attesi più di 30 mila degustatori paganti. **[s. mir.]**

Cantiere infinito in corso Galilei

«L'inizio dei lavori non è coinciso con la consegna dell'area poiché la superficie non è stata liberata dalle alberate, da alcuni servizi in superficie, e da sottoservizi esistenti» dicono i responsabili dell'impresa appaltatrice

Atm dà ultimatum per il parcheggio

Ultimatum sul parcheggio mai nato di corso Galileo Galilei: «Una settimana di tempo per iniziare i lavori di realizzazione dei 229 posti sotterranei oppure rescissione immediata del contratto». Dopo oltre un anno di cantiere fermo, il direttore dei lavori ha firmato ieri un ordine di servizio perentorio, l'atto decisivo che mette con le spalle al muro il consorzio «Consoco appalti» di Potenza che nel 1997 si era aggiudicato il progetto da cinque miliardi e mezzo. La parola fine a un'attesa interminabile, forse, a questo punto è vicina. Ma tra Atm e «Consoco» la polemica e il contenzioso aperti tutt'altro che risolti. Anzi. Da Potenza, il geometra Antonio Piceri rifiuta le rivolte dall'Atm al consorzio d'imprese che s'è aggiudicato l'appalto. E ribatte: «L'Atm sostiene che i lavori nel cantiere non sono mai iniziati perché la "Consoco" ha trovato mille cavilli pur di chiedere soldi extra? Ebbene: la verità è che l'inizio dei lavori non ha coinciso con la consegna dell'area poiché la superficie non è stata liberata dalle alberate, da alcuni servizi in superficie, e da sottoservizi tuttora esistenti. Compiti che spettavano all'Atm, e non sono stati eseguiti». «Il progetto - prosegue il rappresentante del consorzio di Potenza - è risultato poi ineseguibile per carenti previsioni ed è stato necessario elaborare una progettazione integrativa. Il nuovo disegno è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Atm in data 15 maggio '98, ma l'Atm, ente appaltante, ha precisato che l'approvazione del progetto non significa accettazione di rivendicazioni economiche per i maggiori lavori che occorrono». Accuse e contraccuse sono destinate a durare parecchio, sul mega-posteggio a ridosso del Ponte Balbis. Perché, aspettando le ruspe, l'Atm non ci sta a fare la parte della colpevole: «E' vero che il giorno della consegna dell'area di corso Galileo Galilei la superficie non era libera da alberi, servizi in superficie e da sottoservizi. Ed è vero che i sottoservizi sono tuttora esistenti. Ma oggi sono più funzionanti, ne abbiamo creati altri: la "Consoco" non può quindi sostenere che questo blocca i lavori, perché basta scavare e sfasciare tutto. fin dall'inizio, nel maggio '97, si poteva procedere parallelamente nei lavori». **[m. acc.]**

TRENI I AL Anche per quest'estate le hanno allestito una serie treni speciali per il Sud servizio auto al seguito (partenze da Porta Nuova, Lingotto). Le destinazioni interessate sono Villa San Giovanni, Lamezia Terme, Bari, Catania e Palermo. Viaggi di andata dal 3 luglio al 3 agosto, viaggi di ritorno dal 21 agosto al 3 settembre. Ci si può rivolgere agli sportelli 4 e 6 della biglietteria di Porta Nuova oppure, per ulteriori informazioni, ai numeri telefonici 66.52.600 e 66.55.511).

Festa oggi, a partire dalle 11,30, nella scuola elementare Faletti di Barolo (via Cassini che riapre dopo i lavori dall'amianto.

SANITA' E «Quale informazione per una sanità informata?» è il titolo del dibattito che si tiene oggi, dalle 9 alle 17, nell'aula Dogliotti alle Molinette.

Domani, giovedì e venerdì, al centro congressi di Torino Incontra, via Nino Costa 8, XIII° congresso nazionale della Società italiana delle ustioni. Si celebrano i 15 anni della Fondazione per la ricerca sulle ustioni e i 30 anni del Centro grandi ustionati al Cto.

MOLINETTE. Entrato in funzione ieri, alle Molinette, il nuovo centralino del Centro prenotazioni unico. Anziché il 633.59.09 bisogna d'ora in poi comporre il 633.59.11, o 633.59.13, 633.58.14. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 16.

MEDIA MIGRA. alunni e gli insegnanti presentano oggi, domani e venerdì (alle 21) presso la Parrocchia Nostra Signora Sacro Cuore in via Germonio 27) lo spettacolo «Il fantasma di Centerville» e «Il principe felice».

L'ex sindaco socialista di Venaria, Mario Stricagnolo, ha presentato ufficialmente il gruppo venariese di Rinnovamento italiano fondato da Lamberto Dini nel '96, di cui è segretario cittadino.

Chi cerca Omnitel trova Media World

Entra in uno dei punti vendita e potrai scegliere tra tutti gli abbonamenti, richiedere qualunque servizio e acquistare qualsiasi Ricaricabile Omnitel, come City Ricaricabile, la prima ricaricabile con tariffa locale. Media World ti aspetta con una vastissima scelta di telefoni cellulari e accessori, con la cortesia e la grande competenza che solo il numero uno dell'elettronica in Europa è in grado di offrirti.

In più, Omnitel e Media World ti fanno partecipare a "4 e Vinci"! Spendi almeno Lit. 100.000 in prodotti e servizi Omnitel, e consegna lo scontrino alla postazione "4 e Vinci" per poter giocare al computer. Il concorso è valido fino al 2 luglio 1998.

Omnitel Ricaricabile e Alcatel modello **One Touch Easy** a sole **L. 390.000** nella confezione **Facile** di Omnitel.

• HI- FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO • VIDEO • TV

Media World

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

V.le F. Testi 210, Cinisello Balsamo - Centro Comm. Fiordaliso, Rozzano - **Curno (BG)** Centro Comm. Curno - **(VA)** V.le Milano 99/103 - **(CO)** Centro Comm. Mirabello - **della Battaglia (PV)** Centro Comm. Montebello - **S.Giovanni Lupatoto (VR)** Centro Comm. Verona Uno - **Padova** Via Venezia 98 - **Grugliasco (TO)** Centro Comm. Shopville Le Gru - **Casalecchio di Reno (BO)** Centro Comm. Shopville Gran Reno - **Loc. La Bruciata (MO)** Centro Comm. Grandemilia - **Savignano a Mare (FO)** Centro Comm. Romagna Center - **Campi Bisenzio (FI)** Centro Comm. I Gigli - **Loc. Cisanello (PI)** Via Matteucci - **Città S. Angelo (PE)** Centro Comm. Pescara Nord - **Perugia** Centro Comm. Collestrada.

Copertura italiana della GSM Omnitel al 04/05/1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, del territorio. Aut. Min. n. scade il 20/7/98

Pinerolo, commissario sotto accusa: «Troppa immagine, pochi servizi»

Asl 10, guerra sindacati-azienda

Rischio di sciopero nella sanità

PINEROLO. E' scontro aperto tra i lavoratori e i vertici dell'Asl 10. Ieri i sindacati hanno dichiarato lo stato di agitazione: nei prossimi giorni si terrà un'assemblea, non è escluso che si arrivi alla rottura e allo sciopero. I motivi che hanno portato alla clamorosa protesta sono contenuti in una lettera indirizzata al commissario straordinario dell'azienda, Ferruccio Massa. Si accusa l'Asl prestare troppa attenzione all'immagine a scapito del funzionamento dei servizi; l'utilizzo eccessivo di lenti esterni; la diminuzione della qualità dei servizi territoriali in seguito alla politica di ridimensionamento; il mancato pagamento degli straordinari sino al '94 e il ritardato pagamento per il '97.

Altri argomenti riguardano le valutazioni utilizzate nelle pagelline per l'incentivazione e il futuro della rianimazione, un reparto che vede ridursi i posti letto a della carenza di anestesisti e rianimatori.

E l'azienda? Replica punto su punto: «Le rappresentanze sindacali ci accusano di aver adottato una linea difforme rispetto agli accordi presi sulla produttività, quelli che prevedono le pagelline - spiega il commissario straordinario -, ma la corresponsione della produttività dev'essere basata sulla verifica del livello partecipazione dei dipendenti al raggiungimento degli obiettivi».

Spiega il commissario che della questione degli straordinari non pagati relativi al '94, si stanno interessando sia la procura della Corte dei Conti sia l'ufficio legale dell'azienda, che dovrà risolvere un pesante contenzioso che riguarda un pagamento di 81 mila ore di straordinario. Una notevole eccedenza rispetto a quanto l'azienda aveva preventivato e che trova la Asl 10 indebitata per oltre 2 miliardi. dei problemi più difficili è quello legato alla degli anestesisti - continua Ferruccio Massa -. Il problema è dovuto al numero chiuso in vigore da qualche nelle scuole universitarie di specializzazione. La nostra azienda applica i massimi contrattuali nella retribuzione, e solo nell'ultimo adottate 46 delibere per la ricerca di anestesisti».

Secondo la direzione aziendale il numero dei consulenti esterni è stato ridotto da 7 a 2. «E' inoltre in corso una politica non di ridimensionamento ma di salvaguardia e di riordino dei servizi territoriali - conclude il commissario Massa - che porterà ad un decongestionamento dell'ospedale Agnelli per aprire sul territorio nuove importanti strutture di servizio nel campo della riabilitazione e della geriatria. Non è vero che l'azienda pensa solo all'esteriorità, ma è importante che informi l'utenza tutti i servizi che mette a disposizione».

Antonio

Ferruccio commissario dell'Asl 10 di Pinerolo finito nel mirino dei lavoratori

OSPEDALI AGNELLI

Mozart per i malati

PINEROLO. Concerto di musica classica oggi alle 14 nella cappella interna dell'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo. Si esibiscono quattro musicisti dell'Orchestra Giovanile di Torino, un'associazione musicale nata nel e che ha già attivo oltre concerti. Verranno eseguite la Serenata K 525 in sol minore di Mozart e brani di Schubert, Marcello e Eglar. Si tratta di un'iniziativa dell'assessorato alla Sanità Regione Piemonte, che ha invitato le Asl ad aderire ad una serie concerti per i degenti e le loro famiglie, che rientra nel piano di miglioramento dei servizi.

Replica la direzione: «Polemica sterile Consulenze esterne ridotte da 7 a 2»

Il ragazzo scomparso in Val Soana

Si cerca nel Po il corpo di Piero

IVREA. Si prova a cercare anche nelle acque del Po, alla ricerca di una traccia che possa far ritrovare Piero Viale, il ventiduenne di Borgaro Torinese scomparso da più una settimana, da quando cioè la sua auto è stata trovata distrutta al fondo di un burrone in Val Soana.

Gli elicotteri dei vigili del fuoco «batteranno» tutto il corso fluviale risalendo fino a circa 200 metri da dove è stata ritrovata la sua Peugeot 106, sul greto del fiume Soana, dopo un volo nel vuoto di oltre 70 metri. per le ricerche si è anche la Protezione civile che da Roma ha mobilitato delle squadre (il loro arrivo è previsto per metà della settimana) per perlustrare tutta la a.

Un'intensificazione dei controlli che viene vista anche come una risposta alle richieste dei genitori del ragazzo, ormai sempre più convinti che il loro figlio si trovi in acqua.

Intanto le piogge di questi giorni non hanno certo favorito le perlustrazioni lungo il torrente. «Ora aspettiamo che il livello dell'acqua si abbassi - spiegano i ricercatori -: solo in questo modo sarà possibile vedere qualcosa». E ancora: «E' stato deciso di perlustrare anche il corso del Po: non ci saranno immersioni di sommozzatori, solo controlli dall'alto con gli elicotteri».

Infine, sarà deviato il corso del torrente, come in un primo momento sembrava dovesse accadere. E non verranno nemmeno piazzate delle reti lungo il corso d'acqua. «Due operazioni troppo complesse - come hanno spiegato i soccorritori - e dall'esito incerto».

BIANCA & NERA

ALPIGNANO, E' morto Paolo Borella, 27 anni, di Buttigliera Alta, che l'altro giorno stato coinvolto in uno scontro frontale ad Alpignano. Ancora gravissimo Gian Luca Fasolin, che era in auto con lui.

La Reggia di Venaria presenta il conto dei danni causati dall'ultima tromba d'aria, 250 milioni. Oltre ad aver provocato il crollo dei tetti delle scuderie il nubifragio ha risparmiato nemmeno la cappella Sant'Uberto dov'è stato scardinato il portone e distrutto uno dei rosoni.

CASTIGLIONE, Luisa Cantini Corelletti, 25 anni, residente a Torino in via Ventimiglia 98, è rimasta ferita per incidente accaduto sulla statale della Valle Cerrina a Castiglione. La giovane viaggiava sulla sella di una Honda condotta dall'amico Paolo Griot, 27 anni, di Pragelato, frazione Plan 2, rimato illeso: in fase di sorpasso si è schiantato contro una Renault Mégane. Il conducente, Walter Riccio, 28 anni, di Torino, via San Quintino, stava svoltando in strada Gerbidi.

INCIDENTE. Proveniente dalla strada del Cascinotto al volante della Renault 5, Daniele Fossan, 21 anni, San Mauro, via Torino 245, alle mattina nell'imboccare il Ponte Vecchio perdeva il controllo dell'auto si schiantava contro il guard-rail, riportando alcune ferite.

SETTIMO, Franco Muraca, anni, Settimo, via Petrarca 37/5, lo scorso pomeriggio è stato arrestato dai carabinieri che lo hanno sorpreso a rubare all'interno degli uffici della ditta settimese Simi, viale Piave 11. Ieri mattina, processato pretura Torino con rito della direttissima, il Muraca ha patteggiato anno di reclusione che sconterà alle Vallette.

CHIERI, POSTE. E' entrato in vigore ieri, in fase sperimentale per tre mesi, il nuovo orario prolungato dell'ufficio postale di piazza Cavour, a Chieri. Gli sportelli apriranno alle 8,15 e chiuderanno alle 18, anziché alle 13,40. Nel pomeriggio, tuttavia, sarà possibile effettuare solo pagamenti di bollette, spedizioni di vaglia per l'Italia e fino alle 16 il ritiro delle pensioni Inps.

Moncalieri, assolto

colpevole al suo dipendente

MONCALIERI. Un piccolo imprenditore stato assolto ieri mattina in pretura, Moncalieri, dall'accusa di il responsabile di grave infortunio di cui rimase vittima un suo giovane apprendista. Rosario La Sala, titolare della ditta di impiantistica Comiel, era accusato di lesioni colpose per un episodio accaduto il 29 aprile del '94 in un condominio della città. A un corto circuito, lavorava a un contatore, il dipendente venne investito da una fiammata in pieno volto, riportando ustioni guaribili in oltre 40 giorni. L'avvocato Antonio Mencobello ha però sostenuto che la responsabilità non era del datore di lavoro, che nel momento del fatto assente, ha ottenuto ragione.

Bottino: 40 milioni

Moncalieri, rapina banca taglierino

MONCALIERI. Un rapinatore solitario ha assaltato ieri intorno a mezzogiorno la filiale della Cassa di Risparmio di Asti, in strada Genova 138, a Moncalieri. Un colpo facile che è durato appena manciata minuti. Il bandito, giovane, con volto parzialmente coperto da un indumento, ha fatto irruzione nella banca impugnando classico taglierino. senza esitare si è diretto verso il primo sportello libero: ha minacciato l'impiegato e si è fatto consegnare il denaro contenuto nella cassa. Quindi è fuggito indisturbato con bottino, circa 40 milioni, a bordo di una Uno, risultata poi rubata in mattinata alla periferia Torino. Dalla banca è stato subito lanciato l'allarme ai carabinieri, ma il rapinatore è riuscito ugualmente a far perdere le tracce.

A luglio via ai lavori

Castiglione

CASTIGLIONE. Dopo tanta attesa la Provincia ha appaltato alla ditta «Icis» di Asti (importo 700 milioni) la realizzazione del ponte sul Canale Enel di Cimena della strada SP 92, che collega la statale della Valle Cerrina a Castiglione con la superstrada Torino-Chivasso a Settimo. I lavori inizieranno a luglio e saranno ultimati, tempo permettendo, entro la fine di Quest'opera eliminerà numerose molto pericolose lungo questo tratto di strada frequentatissimo dai cittadini della collina e il ponte sul canale, di dimensioni ridotte. L'ultimo tratto di strada da realizzare sarà quello del congiungimento la statale 590, mediante la costruzione del nuovo svincolo che verrà spostato più a monte dell'attuale. I tempi, però, prospettano lunghi.

Ieri in tribunale

in aula

LEINI'. Al processo che vede coinvolta mezza giunta di Leinì per presunte irregolarità nella stesura del piano regolatore, è stato sentito ieri Raffaele Traisci, che nel '93, la denuncia, fece partire l'inchiesta. Traisci (parte civile l'avvocato Papotti) ha ribadito in aula le sue accuse. Imputati di abuso in atti d'ufficio fini patrimoniali sono l'ex vicesindaco Piero Ballesio, l'ex provinciale Cataldo Principe, e gli ex assessori e consiglieri di Leinì Giovanni Chiatello, Piero Bianco, Vincenzo Camellino, Alfio Rocca e Alberto Cosenza. Camellino e Cosenza avrebbero consigliato a Traisci l'acquisto di aree agricole, promettendone la trasformazione in edificabili, e pretendendone in cambio una parte.

«Cerchiamo la verità»

Candiolo, genitori appello

CANDIOLO. «Cerchiamo la verità, è l'unica cosa che ci resta». E' l'accorato appello dei genitori di Davide Napolitano e Salvatore Sabatino, i due ventenni morti l'altro ieri nello scontro frontale a Candiolo, in cui sono rimasti feriti altri due giovani: Massimiliano Messina, che era a bordo della Uno con le vittime, il conducente della Fiesta, Fabrizio Carella. «L'amico di mio figlio - dice Mario Napolitano - ha raccontato che l'incidente è stato causato dal sorpasso azzardato di una Opel Calibra, che poi è fuggita». La Fiesta, per evitare l'impatto con questa vettura che viaggiava a velocità sostenuta, è finita così nell'altra corsia travolgendo la Uno. «Se qualcuno ha assistito alla tragedia si può aiutare si rivolga ai carabinieri» dicono i familiari.

FORMULA TWINGO

*Prezzo comprensivo contributo statale ai sensi dell'art. 1 L. n. 403 del 27/11/97.

Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contributo

Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (vetture con inferiore a 7l/100 km - consumi misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo da
L. 13.950.000* con auto da rottamare
e finanziamento a tasso zero in 30 mesi**.

Per chi non ha un'auto da rottamare
L. 2.000.000*** di sconto su tutta la gamma
e finanziamento a tasso zero in 30 mesi**.

**Esempio di finanziamento Twingo L. 11.950.000 anticipo importo finanziato L. 12.000.000 30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 1.950.000 TAN 0%, TAEG 1,65%; spese istruttoria pratica L. 250.000 imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 30 giugno.

***Esempio di finanziamento Twingo L. 15.200.000 anticipo importo finanziato L. 12 30 rate mensili da L. 400.000, anticipo TAN 0%, TAEG 1,65%; spese istruttoria pratica L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione finanziaria Renault.

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli,
Tel. 011/2680700
Torino

RABINO C.
C.so Torino, 238/240
Tel. 0121/70360
Pinerolo

CF CAR
Stradale Torino, 26
Tel. 0125/230032
Pavone Canavese (Ivrea)

BERRUTO S.
C.so Ferraris, 55
Tel. 011/9172604
Chivasso

CAR
Corso P. Oddone, 30
Tel. 011/4365320
Torino
C.so Moncalieri, 11
Tel. 011/6600128
Torino
V.le Fasano, 19
Tel. 011/9472233
Chieri

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5
(ang. C.so Unione Sovietica)
Tel. 011/3180000 - Torino
C.so Dante, 133
Tel. 011/6689840 - Torino
Strada Genova, 261
Tel. 011/6471057- Moncalieri
Via Chieri, 129 - Tel. 011/9721478
Carmagnola

CAR
C.so Francia, 222
Tel. 011/4053058
Collegno
Via Lupo,
Tel. 011/7800491
Grugliasco
C.so Torino,
Tel. 011/9367766
Ferriera

M. C.
Via Torino, 99
Tel. 011/9207329
Cirié
Via Goito, 9/Bis
Tel. 0114594223
Venaria

Frazione Vernetto, 62
Tel. 0122/49045
Chianocco
C.so Torino, 58
Tel. 011/9367168
Avigliana

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Calcio Primavera, quarti di finale: a Bari rossoneri vittoriosi per 2-1

La Juve eliminata dal Milan

Oggi tocca al Toro, privo però di Mercuri Comotto e Lo Gatto, affrontare il Cesena

E' finita subito l'avventura della Juventus nella fase finale del campionato Primavera che si disputa su campi della provincia di Bari. Nel primo quarto di finale i bianconeri sono [redacted] eliminati dal Milan (2-1) con i rossoneri che accedono così alle semifinali di venerdì. Oggi tocca al Torino che a Bitonto (ore 17) affronta il Cesena.

A Rutigliano Jacolino ha presentato [redacted] miglior formazione, grazie anche alle presenze degli uruguaiani Zalayeta e Pellegrin [redacted] al portiere fuori-quota De Sanctis. Ed è stata proprio la Juventus [redacted] dominare la prima parte della partita. Nel primo quarto d'ora per ben due volte i bianconeri si sono presentati soli davanti [redacted] portiere Passoni, prima è toccato a Morandini ma il [redacted] diagonale [redacted] stato respinto dal numero uno rossonero, poi è stata la volta di Zalayeta e anche in questo caso Passoni ha respinto, ma proprio su Morandini che però ha solo sfiorato di testa il pallone sciupando [redacted] facile occasione [redacted]. Dal gol fallito a quello subito: al 30' il Milan è passato in vantaggio. Corrent ha calciato forte e teso una punizione dal limite che De Sanctis ha respinto, sul pallone è arrivato De Zerbi che ha insaccato senza difficoltà.

Il pareggio al 10' della ripresa: Zalayeta allarga per Pellegrin sulla destra, gran diagonale di destro che si insacca nell'angolino. L'equilibrio dura poco. Dopo appena 5' il Milan si riporta in vantaggio, nuovamente su punizione: questa volta Corrent supera la barriera con una traiettoria aggirante che si insacca all'incrocio dei pali. A questo punto inizia l'assedio della Juventus, che domina in ogni zona del campo ma è sterile in attacco. Due diagonali da buona posizione dell'uruguaiano Pellegrin finiscono a lato. [redacted] tocca a Zalayeta, solo davanti al portiere, che spreca alzando clamorosamente la mira. Il Milan chiude in affanno ma [redacted] qualifica per le semifinali, la Juve [redacted] a [redacted]

Oggi entra in [redacted]ena il Torino. Claudio Sala non ha potuto portare a Bari i difensori Mercuri e Comotto e il centrocampista Lo Gatto, tutti trattenuti da Reja per la ripresa degli allenamenti. [redacted] tecnico granata presenterà il solito assetto che prevede Paoletti tra i pali, davanti [redacted] lui [redacted] giovane Lazzeri con Negro [redacted] Corallo in marcatura. A centrocampo Semioli e Grotto ai fianchi di Alessi con Tiribocchi e Pellissier in attacco. Il Cesena si presenterà forte [redacted] tre rinforzi della prima squadra: il libero Rivalta [redacted] i centrocampisti Comandini [redacted] Tamburini. Nonostante la situazione di emergenza Sala è comunque convinto di passare il turno: «Posso comunque contare su una formazione affidabile in grado di affrontare un impegno così difficile. I problemi sorgeranno [redacted] dovessi ricorrere alla panchina, perché accanto a me ci saranno solo giovani degli Allievi e a quel punto mi potrebbero venire a mancare esperienza e carattere, che in situazioni come questa [redacted]ventano determinanti». [a. b.]

Jacolino, allenatore della Juve, è molto deluso per la sconfitta

[redacted]

Calcio a 5

Torino in corsa per lo scudetto

Il Torino ci riprova. Stasera ad Augusta la squadra del presidente Ceresa [redacted]rdirà nei playoff, andata [redacted] quarti: l'obiettivo è il titolo, specie dopo la delusione della finale persa in Coppa Italia. «Negli ultimi [redacted] abbiamo vinto la coppa [redacted] ci [redacted] avvicinati al titolo - spiega il presidente -. Spero che quest'anno avvenga il contario».

Per oggi il tecnico Mossio potrà contare su tutti gli effettivi ad eccezione di Visconti, anche se c'è da registrare le non perfette condizioni di Donnangelo e Giuliani. Quattrini [redacted] Rubei, le stelle torinesi, sono chiamate [redacted] prendere per mano i compagni in questa nuova avventura. Nuova anche nella formula visto che fino alla finale si giocherà andata e ritorno: sabato prossimo, dunque, ritorno dei quarti al Palasport, il 9 e 13 semifinale, il 20 e 26 finale. [m. i.]

Tennis: iniziato allo Sporting il torneo Under 16

Ocera costretto alla resa dopo tre combattuti set

Una piccola sorpresa ha inaugurato l'Under 16 allo Sporting: lo svedese Johansson, testa [redacted] serie n. 1 e lo jugoslavo Vlasky (n. [redacted] non hanno giocato per esigenze tivù e scenderanno in campo stamattina di buon'ora contro Deveaux [redacted] Harboe. I riflettori si [redacted] accesi perciò sull'argentino Pastorino [redacted] il francese Mahut, altri papabili al [redacted] Fra gli italiani fuori il torinese Ocera scardinato al 3° set da Accardo, avanti invece Desto, Vignola, Mazzarella, Noli, Piccari. Nessuno di loro è testa di serie.

Fra le donne soddisfazioni per i colori piemontesi con le vittorie della Chieppa, della Brighenti (tesserata per il Comunale Rivoli) [redacted] della Disderi che ripagano [redacted] eliminazioni subite da Vaschetto [redacted] Iezza. Avanza concedendo appena tre games all'americana Liu la favorita australiana Dowse mentre capitola l'azzurra Vierin, testa di [redacted] n. 2, dopo una prestazione con errori macroscopici. [s. gar.]

Singolare maschile (1° turno): Dioudtchik-Sofian 6-1, 6-4; Austin-Brzezicki 1-3, 6-3, 6-3, Schleidt-Tomer 4-6, 6-3, 6-1; Soarez-Uskokovic 4-6, [redacted]-3, [redacted]-0; Moraru-Di Scalzi 6-3, 6-0; Rao-Cozzi 4-6, 6-2, 6-3; Pastorino-Donati 6-4, 6-4; Mazzarella-Ivanov 1-6, 6-2, 6-3; Vignola-Yang 6-0, 6-4; Roddik-Berger 6-1, 6-2; Cruciat-Demianenko 6-1, 6-0; Noli-Schuster 6-4, 4-6, 6-2; Maigret-Barros 6-2, 7-6; Acasuso-Segodo 6-4, 4-6, 6-3; Antelo-Redondo 6-[redacted], 6-2; Vitullo-Riby 2-6, 6-1, 6-1; Piccari-Slovic 6-2, 2-6, 6-3; Mahut-Cotto 6-4, 2-6, 6-2; Accardo-Ocera 2-6, 6-3, 6-4; Prpic-Wendler 5-7, 7-6, 6-3; Desto-Weiss 2-6, 6-2, 6-1.

Singolare femminile (1° turno): Dowse-Liu 6-0, 6-3; Zavagli-Demo 7-6, 6-1; Abramovic-Mikolich 6-2, 6-1; Dulko-Lopez 6-3, 6-4; Salguez-Evangelista 6-4, 6-4; Harklaroad-Spiganti 6-1, 7-5; Cravero-Berte 6-4, 6-2; McKeine-Barnes 6-3, 6-2; Etienne-Iezza 6-0, 6-1; Ciochina-Fiume 6-1, 6-0; Lorenzoni-Nepote Fus 7-5, 6-3; Disderi-Cribellati 5-7, 6-1, 7-6; Camerin-Vaschetto 6-4, 6-1; Chialvo-Grandi 6-0, 6-0; Chieppa-Esposito 6-2, 6-3; Bertolo-Keothavong 6-2, 6-4; Brighenti-Lopez 7-5, 6-4; Mortello-Albizzati 6-3, 6-1; Perio-Barbero 7-6, 6-3; Koprivica-De Bernardi 6-0, 6-3; Hiter-Ivone 6-3, 3-6, 6-3; Campese-Sossol 7-5, 4-6, 6-2; Torres-Vierin 6-2, 6-4.

[redacted] MOUNTAIN BIKE [redacted]

Già 4000 alla Via dei Saraceni

Ritorna l'ormai tradizionale appuntamento (questa sarà infatti la 7ª edizione) della «Via dei Saraceni» che quest'anno ha come obiettivo il record di partecipazioni. La gara, fra le più ostiche del panorama italiano delle mountain bike, per la severa selezione che [redacted] tracciato interamente [redacted] nel parco di Sauze d'Oulx opera nelle battute iniziali, è stata presentata ad Avigliana e si disputerà il 12 luglio. Tra i partecipanti dovrebbe essere al via anche il campione italiano in carica Claudio Vandelli.

Le iscrizioni (che si chiuderanno il 15 giugno) hanno raggiunto sinora quota 4000, [redacted] Gianni Albertazzi, ideatore della manifestazione, punta [redacted] sfondare [redacted] tetto dei 6000 partecipanti (l'anno scorso furono ben oltre 5000). Parte dei proventi della gara andrà [redacted] favore dell'Aism che si occupa di assistenza ai malati di sclerosi multipla.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASEBALL

Serie B (intergirone, 4º turno): Rho-Avigliana 12-9, 3-[redacted] Piacenza-Settimo 19-8, 2-3; [redacted] Devils-Ares 7-4, 22-12; Novara-Raio 7-5, 11-10; Fossano-Oltretorrente 12-4, 12-7; Cairese-Legnano 6-4, 14-6. *Classifica Girone A:* Fossano 778, Cairese 667, Novara 611, Red Devils 556, Avigliana 444, Settimo 278.

[redacted] **C1** (8ª giornata). Chiavari-Acsi Torino 7-6; Castellamonte-Alessandria rinviata.

Serie C2 (6ª giornata): Lakers Avigliana-Vercelli 7-4, Mondovì-Aosta 28-8.

BASKET

Serie C femminile. *Playoff:* Casale-Gandhi '77 To 58-49; Zucca Vc-Omicron Junior Rivoli 59-53; Iperstore Moncalieri-Gonzaga Tortona 55-60; Zst Biella-Cuneo 63-60 dts (Forneris 21, Fantino 10, Bergese e Mosso 7). Classifica: Zst 24; Cuneo 22; Omicron 18; Gandhi 16; Zucca 10; Gonzaga, Iperstore 8; Casale 6. Zst promosso in serie B. *Playout:* Kolbe To-Chieri 59-56 (Pregnolato 13, Gramarossa e Trapani [redacted], Arena 16, V. Casalegno 10, Violante 9); Michelin To-Inrete Energia To 66-59; Issa No-Brabasket 55-57; Grugliasco-Vco 79-59; Inrete-Brabasket 46-51 (rec). Classifica: Vco [redacted] Bra 20; Kolbe 18; Chieri 15; Inrete 14; Grugliasco 12; Michelin 8; Issa 2. Grugliasco, Michelin, Issa retrocedono in Promozione

Serie B maschile. *Playoff* (andata): Icap Cn-Bosi Druento 75-60; Tecnocar Kolbe To-Castelnuovo Scrivia 68-51 (Oberto 17, Lombardi 12, Lomanto 11, Maimone 21, Lonardo e Lunaschi 8); Frogs Vc-Ggl Aresio Pinerolo 56-77; Executive Biella-3R Grugliasco [redacted]-85. *Playout* (andata): Asso Casale-Kappadue To 61-50, Gattinara-Boxer SaFa Chieri 63-73, Invernizzi Moretta-[redacted] Ligure 75-72; Ags 222 To-Transexpo Dravelli Moncalieri 92-54

Promozione. *Maschile* (fase finale, ritorno): Olivetti Ivrea-Avigliana 55-66 (Saccon 31, prone 13. Donè 7, Tognozzi 16, Sosso 9. Bonino 7), Musinè Pianezza-Club '96 53-70 (L'Episcopo 13. Lazzari 12, C. Di Geronimo 7. Gennero 21, Martinato 12, R. Piconetto 11); Omavasso-Alter [redacted] Pios[redacted] 72-56 (Cavigioli 18, Burini 17, Strino 17, L. Tiengo 14, Cantelli 12, D. Tiengo 10), Valenza-Vigliano 60-55. *Femminile* (fase finale, 4º ritorno): Olivetti Ivrea-Atlante Savigliano 47-33; Venaria-Pinerolo np, Futura Al-Alessandria 41-46. Classifica: Olivetti 16, Alessandria, Atlante 12; Futura 6; Pinerolo 2; Venaria 1

Juniores regionali. *Fase finale:* Alessandria-Aosta 74-71; Omegna-Kolbe 56-53; Cr Saluzzo-Castelnuovo Scrivia 86-67: Rosmini Domodossola-Alpina Savigliano 68-63. Qualificate Alessandria e Saluzzo

Cadetti regionali. *Fase finale:* Eporlux Ivrea-Serravalle Scrivia 55-56; Rosmini Domodossola-Il Giornalino Alba 62-60; Kolbe To-Trecate 71-54; Borgosesia-Crocetta To 55-73. Qualificate Kolbe e Crocetta.

Allievi Eccellenza. *Fase interregionale:* Cus Torino-Don Bosco Trieste 81-73; Cus Torino-Bernareggio Mi 77-81; Cus Torino-Teamsystem [redacted] 50-70.

BOCCE

3ª Selezione individuale femminile a Montanaro: 1. Bruno (A. Mazzon-S. Bono); 2. Bruino (A. Pratin-I. Zucchetti); [redacted] Auxilium (P. Torasso-G. Oberto) [redacted] Centallese (R. Raviola-N. Pautassi)

Gara coppie D b a Caselle: 1. Ciriacese (Teodoro-Fornero), 2. Casellese (Candellino-Santamaria).

Gara quadrette CCCD [redacted] Torino (Avvenire S. Paolo): 1. Mossetto (Cozzani-Falco-Marengo-Lo Presti); [redacted] Avvenire S. Paolo (Masiero-Riviera-Valle-Trabbia).

Gara terne D a Torino (Sis): 1. Sis (Boccone-Massa-Bertolo). 2. Sis (Lippi-Marmo-Bernardi).

Campionato provinciale Torino serie [redacted] (5ª giornata): Sassi-Mossetto 10-0; Pozzo Strada-Borgarese 6-4; La Boccia-Tesoriera 9-1; Ponte Masino-Fioccardo 4-6; Nuova Lucciola-La Montagnola 6-4; **Casellese-Ciriacese** 12-9; Colombo-Silpa 7-3

Gara coppie C a Torino (La Tesoriera): 1. Ciriacese (Mulatero-Bottino); 2. Balangerese (Comba-Coletti); 3. Fioc[redacted] (F. Luera-R. Luera) [redacted] La Tesoriera (Motta-Ciccarelli).

Campionato provinciale Torino serie C (6ª giornata): Sassi-Nuova Lucciola 8-4; Borgarese-Caselle 8-2; Tesoriera-Colombo 2-8; Castiglione-Ponte Masino 4-8; La Montagnola-Mossetto [redacted] 4; Ciriacese-Pozzo Strada 4-6; Silpa-La Boccia 9-1.

Gara terne C a Torino (La Tesoriera): 1. Paracchi (Ciriani-Orco-Gallo); 2. La Tesoriera (Leone-Fiorini-Ciccarelli).

Coppa Italia (5ª prova) ad Andora (Val Merula): [redacted] Ferrero Caudera Vigone (Caudera-Sumi-Repetto-Ballabene) finale 13-6; 2. Tubosider Al (Pastre-Losano-Caricola-Novara); 3. Rapallese (Costa-Mussi-Tocisne-Ravera) e [redacted] Auto Ao (Ariatello-Castellino-Manzo-Audero).

Gara coppie C a Torino (Colombo): 1. La Montagnola (Oblato-Moiso); 2. Madonna del Pilone (Versino-Idrame); 3. Uga (Storto-Vittino); 4. Paracchi (Monticone-Orco).

Gara coppie D a Piossasco: 1.Sanganese (Perlo-Coda Zabetta); 2. Rocciamelone (Volturo-Vayr); 3. Bruino (Chiarotto-Bonato) e La Cassese (Drago-Toson).

[redacted] **coppie D** a Perosa Argentina: 1. La Perosina (Maccari-F. Ughetto); 2. La Perosina (Vigliengo-Falzoni); [redacted] Viottese (Felizia-Terreno) e Vasario (Rambaud-Maino).

Gara quadrette ABBC a Carignano (Nuova Lucciola): 1. Nuova Lucciola (Paschetta-Guglielmone-Brusa-Piazza); 2. Fioccardo (Parodi-Milone-Pasquali-Caruso)

Gara terne D a Torino (La Piemonte): 1. La Piemonte (Massaglia-Aruga-Celante); 2. Fortino (Losano-Mancinelli-Cevolin); 3. Chialamberto (Vallino-Rudà-Cabodi) [redacted] Pozzo Strada To (Racca-Calvo-Fissore).

Gara terne BCC a Torino (Amatori Sassi): 1. I. Amatori Sassi (Marchese-Gascone-Sacco); [redacted] Amatori Sassi (Franco-Alloatti-Migliacca).

Gara quadrette C a Nichelino: 1. Borgaretto (Bertolino-Bonardo-Di Budua-Godano); 2. Nuova Lucciola (Tartarini-Groppo-Defilippis-Paulasso)

Gara coppie C a Torino (Pozzo Strada): 1. Madonna del Pilone (Calvi-Versino); 2. Borgarese (Pellegrinelli-Riviera); 3. Pozzo Strada (Gantilo-Bricarello); [redacted] La Piemonte (Romanisio-Turacco).

Campionato società serie C Torino. Ciriacese-Amatori Sassi 2-8; Colombo-Ponte Masino 6-4

Campionato società serie [redacted] Valle Susa Pinerolo (2ª giornata): Vigonese-S [redacted]ro Valleminina [redacted], La Perosina-Veloce Club Pinerolo 8-2; Bruino-Vasario 0-10; Valpellice-Piossasco 2-8; Condovese-Frejus 4-6; Dora Oulx-Villardora 4-6; Rivaltese-Sanganese 4-6; Rivolese-Selvaggese 8-2; Cumianese-Euromobil 6-4; Cavourese-Mioci 10-0; Borgone-Dil Bussoleno 8-2; Rocciamelone-Almesina [redacted]-1; Paradiso-Pro Grugliasco 8-2; Aurora-Rosta 2-8; Valsangone-Ferriera 2-8, Aviglianese-Ucci Pianezza 2-8.

CALCIO

Torneo Orione [redacted]**lette** (org. Orione Vallette). *Pulcini 87.* Finale 1º posto: Juventus-Venaria 2-0; 3º posto. Cit Turin-Orione Vallette 3-0. *Pulcini 88.* Finale 1º posto: Volpiano-Orione Vallette 4-3; 3º posto: Valli di Lanzo-S. Francesco 1-0; 5º posto: Borgo S. Remo-Pozzomaina. *Pulcini 89.* Finale 1º posto: Torino-Venaria 3-0; 3º posto: Orione Vallette-Salus 3-1; 5º posto: Paradiso-Orbassano 3-2.

Tornei [redacted] (org. Olympic Collegno). *Giovanissimi.* Finale 1º posto: Orione Vallette-Vanchiglia 3-1; 3º posto. Olympic-Gabetto 4-3. *Esordienti B.* Finale 1º posto: Torino-Leinì 1-0; 3º posto: Sa.Fa.-Cit Turin 3-0. *Pulcini* [redacted]. Finale 1º posto: Olympic-Settimo 3-1; 3º posto: Cbs-Borgo S. Remo 3-2

Trofeo Ilo Bianchi (org. Bacigalupo). *Esordienti.* Finale 1º posto: Don Bosco-Bacigalupo 4-1; [redacted] posto: Cbs-Lucento 6-5.

Tornei Città di Caselle (org. Caselle). *Juniores.* Finale 1º posto: Barcanova-Caselle 2-0; 3º posto: Mathi-Vanchiglia 5-3. *Allievi.* Finale 1º posto: Vanchiglia-Ivest 4-2; 3º posto: Pro Settimo-Caselle 4-1. *Esordienti.* Finale 1º posto. Alto Canavese-Leinì 3-0; 3º posto: Savonera-Caselle 2-0.

Finali Coppa [redacted] **Comitato Provinciale.** *Allievi:* Aviglianese-Ranger's Matteotti 5-4. *Giovanissimi:* Mappanese-Folgore [redacted] Rita 2-1.

GINNASTICA

[redacted] **promozionale giovanile** (risultati batterie). *Maschili. Allievi B:* Cocimano A. (Esperia), Napoli A. (Amici del Fiume), Bullio P. (Esperia). *Allievi C:* Voglino A. (Caprera), Biasco A. (Armida). *Due di coppie, Allievi C:* Prina A. e Napoli F. (Amici del Fiume). *Cadetti:* Manzone L. (Esperia), Bernardo A. (Amici del Fiume). *Due di coppie:* [redacted] Muro G., Piovano (Esperia). *Femminili. Allievi B:* Antognomo [redacted]. (Esperia). *Allievi C:* [redacted] T. (Esperia). *Doppio Cadetti e Allievi C:* Goria C., Vietta E. (Amici del Fiume). *Cadetti:* Lanzi E. (Armida).

CICLISMO

G. P. San Rocco per Under 23 ad Isorella (Bs): 1. Giambelli (Sanpellegrino Bottoli); 2. Lugovy (Girardengo-Alplast).

G. P. Sportivi Casalnesi per Juniores a Cassina Rizzardi (Co): 1. De Checchi (Canturino); 3. Palundi (Sassi-Katoxyn).

[redacted] **Carrozzeria 2R** per Esordienti a Rivalta. *Classe 1984:* 1. Papa (Roslese), 2. Garello (Ardens), 3. Lazzaretto (Orbassano 91), 4. Rondinella (Piossasco), [redacted] Campi (Ardens). *Classe 1985:* 1. Depetris (Anpi Sport Valenza), 2. Trombotto (Piossasco), 3. Castelluzzo (Gagliatesa), 4. Perullo (Dotta Cicli), 5. Aurelio (Rivalta).

EQUITAZIONE

Campionati regionali di [redacted] ad ostacoli, a Cinzano-S. Vittoria d'Alba (Cn). *Senior B4:* 1. V. Ferronato (su Chouette); 2. F. Espen (Grand Jouan); 3. M. Mancaruso (Ribelle Rambo Rezieri). *Pony over 13:* C. Sella (Just Sherbert); [redacted] M. Scovazzo (Weldy II); 3. M. Apolinari (Angel). *Junior Emergenti:* 1. A. Travaglini (Kuban); 2. P. Rossi (Oreste); 3. D. Isaia (Milord De La Cour). *Senior 2º grado:* A. Grossato (Rosiere du Rozel). *Pony under 13:* 1. D. Andrini (Sissy); 2. A. Albanese (Bree); 3. B. Pennazio (Ever Green). *Senior B5:* 1. M. Negri (Valenza); 2. C. Galliano (Joris); 3. D. Racheie (Vanessa De Roize). *Junior 1º grado:* 1. I. Bertoli (Inka); 2. R. Morano (New San); 3. E. Grossato (Crimson). *Junior Brevetti:* 1. M. Miroglio (Poligon); 2. N. Cosri (Quercia Della Chirichea); 3. L. Vita (Illusion). *Senior 1º grado:* 1. G. Nutini (Ivy); 2. M. Molino Castellaro (Watchful Fox); 3. C. Scanavino (Emminent). *Regionale a squadre:* 1. Circolo Ippico Mustang, Nichelino; 2. Circolo Ippico Castello di Ternavasso, Poirino; 3. C. I. La Magnolia, La Cacsa.

FOOTBALL AMERICANO

Italian [redacted] **League** (6ª giornata): Tigers To-Blacks To 50-26. Classifica: Tigers 8; Blacks e Draghi Udine 4.

GOLF

Premio Pininfarina a Fiano (I Roveri a Torino). 1ª cat., Lordo: C. Costa 151. *Netto:* 1. A. Salvi 141; 2. G. Asti 141; 3. M. Varvello 146. *Signore:* L. Benazzo 152. *Seniores:* G. Rizzi 148. *Netto, 2º giorno:* P. Chiantelassa 73. *2ª Cat., Lordo:* A. Siniscalco 126. *Netto:* 1. [redacted] Daghero 101; 2. F. Graziosi 106,5; 3. S. Pininfarina 108,5. *Signore:* M. V. [redacted] 112,5. *Juniores:* E. Zaneida 109. *Seniores:* [redacted] Boeri 108,5. Super-Juniores 1ª cat.: 1. [redacted] Pininfarina; 2. G. Pininfarina. 2ª categoria: 1. A. Petrachi; 2. P. Benintendi.

4ª Trofeo Tnt Neve Club Piero Gros a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* A. Trevisan 23. *1ª Cat. Netto:* Piero Gros 35. *2ª cat.:* 1. G. Gal 40; 2. U. Sabbioni 39; 3. U. Devani 37. *3ª cat.:* 1. D. Di Stasi 43; 2. U. Lardieri 39; 3. U. Sabbioni 38. *Signore:* I. Bioletti 36. *Seniores:* M. Romanesco 35.

[redacted] **Cappablanca** ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* G. Quadri 35. *Netto 1ª cat.:* 1. R. Camaioni 42; 2. C. Moraglio 41; 3. P. Aprà 41. *2ª cat.:* 1. P. Kraus 42; 2. G. Rivetti 41; 3. E. ometti 41. *3ª cat.:* 1. M. Bastasin 43; 2. P. Moraglio 41; 3. Bogianchino 41. *Signore:* F. Brossa 38. *Seniores:* R. Bastasin 40. *Master:* U. Vasario 37. *Supermaster:* A. Girondi 27.

LOTTA

Campionati italiani universitari a Cassino. *Maschili. Kg 58:* 1. D. [redacted] (Carignano); 2. F. Marocco (id). *Kg 63:* 6. [redacted] Saglietti (Sisport); 9. M. Poli (id). *Kg 69:* 4. D. Canavera (Sisport). *Kg 97.* 4. G. Lusci (Sisport). *Classifica per società:* 1. Cus Bari p. 27; 2. Carignano 18; 3. Sisport. *Classifica per Cus:* 1. Bologna; 4. Torino.

NUOTO

Coppa Olimpica (semifinali) a Milano. *Maschili. 200 misti:* 1. A. Bogiatto (Sisport) 2'08"56; 2. A. Borgialli (Rari Nantes To) 2'12"50; 4. A. Beccari (id) 2'14"40; 11. A. Buosi (id) 2'18"38. *1500:* 1. Formentini (Carabinieri) 16'05"20; [redacted] L. Vassallo (RN To) 16'10"44; [redacted] M. Sierra (Sisport) 16'24"93; 10. A. Beltrame (Centro Nuoto To) 17'05"82. *100 rana:* 1. F. Fornaris (RN To) 1'06"78; 6. F. Fornaris (id) 1'08"71; 16. M. Caspon (CN To) 1'10"99. *100 sl:* 1. A. Iemmi (CN T[redacted]) 53"84; 5. D. Berbotto [redacted] 54"72; 8. L. Zorzan (id) 54"78; 8. [redacted] Renna (id) 55"02. *200 farfalla:* 1. A. Boggiatto (Sisport) 2'08"17; [redacted] P. Verraz (Dino Rora) 2'13"53; 10. F. Cappellazzo e L. Vassallo (RN To) 2'14"13. *50 sl:* 1. A. Beccari (RN To) 24"24; 2. A. Iemmi (CN To) 24"32; 5. A. Lucia (Dino Rora) 24"78; 7. M. Antelmino (Sisport) 24"98. *200 rana:* 1. F. Fornaris (RN To) 2'23"29; 4. F. Fornaris (id) 2'29"11. *200 dorso.* 1. Bicchierini (Carabinieri) 2'08"69; 6. G. Benedetto (CN To) 2'14"93; 7. A. Lucia (Dino Rora) 2'15"86; 9. P. Forni (Rivarolo) 2'16"96. *400 sl:* 1. Formentini (Carabinieri) 4'05"74; 3. D. Berbotto (CN To) 4'08"49; 5. F. Cappellazzo (RN To) 4'10"19; [redacted] L. Zorzan (CN To) 4'10"93; 7. [redacted] Sierra (Sisport) 4'11"03. [redacted] *misti:* 1. M. [redacted] (RN To) 4'36"89; [redacted] L. [redacted] (id) 4'39"98. *100 farfalla:* 1. Ciriaco [redacted] Spezia) 57"80; 2. A. Borgialli (RN To) 58"97; 3. A. Beccari (id) 58"99; 9. R. [redacted] (CN To) 1'00"08. *100 dorso:* 1. M. Revelino (Sisport) 59"58; 3. A. Lucia (Dino Rora) 1'00"78; 4. L. Vassallo (RN To) 1'00"80; 7. A. Boggietto (Sisport) 1'02"65. *200 sl:* 1. Ghiglione (Carabinieri) 1'55"; 2. L. Zorzan (CN To) 1'56"47; 3. D. Berbotto (id) 1'57"19; 5. M. Bellino (RN To) 1'58"23, 7. R. [redacted] (CN To) 1'59"20; 8. A. Borgialli (RN To) 1'59"59. *Femminili. 200 misti:* 1. Massari (N. Milanesi) 2'25"45; 5. E. Prelle (Dino Rora) 2'30"34; 7. C. Alluto (Sisport) 2'32"27; 8. F. Amitrano (CN To) 2'32"44. *800 sl:* 1. L. La Piana (RN To) 9'10"64; 4. B. Cravanzola (CN To) 9'16"30; 8. S. Beltrami (id) 9'34". *100 rane:* 1. Farina (Audax) 1'15"52; [redacted] E. Prelle (Dino Rora) 1'17"65. *100 sl:* 1. Consolandi (Cometa) 59"28; 8. L. Milocchi (RN To) 1'01"18. *200 farfalle:* 1. Cavallino (Multedo) 2'19"09; 6. C. Alluto (Sisport) 2'25"52; 7. B. Cravanzola (CN To) 2'26"51. *50 sl:* 1. L. Milocchi (RN To) 27"39; 5. E. Prelle (Dino Rora) 28"06; 10. L. Dondi (Sisport) 28"51. *200 rana:* 1. Farina (Audax) 2'40"68; 4. S. Rubetto (RN To) 2'46"17. *200 dorso:* 1. Baruzzi (Champagnat) 2'24"92; 2. M. Magnaneo (Rivarolo) 2'27"17; 3. E. Porta (CN To) 2'27"25; 7. A. Regil (id) 2'30"48. *400 sl:* 1. Valli (Snam) 4'28"83; 2. [redacted] Cravanzola (CN To) 4'30"16; 3. L. La Piana (RN To) 4'32"44; [redacted] S. Beltrami (CN To) 4'39"65. *400 misti:* 1. Cavallino (Multedo) 5'03"10; 6. F. Amitrano (CN To) 5'16"57. *100 farfalla:* 1. Pedemonte (A. Doria) 1'05"82; 4. C. Alluto (Sisport) 1'06"88; 5. E. Prelle (Dino Rora) 1'07"42; 9. P. Cammarata (id) 1'08"57. *100 dorso:* 1. Baruzzi (Champagnat) 1'07"36; 2. M. Magnaneo (Rivarolo) 1'06"32; 4. [redacted] Porta (CN To) 1'06"54. *200 sl:* 1. Oliveri (Cometa) 2'08"67; [redacted] B. Cravanzola (CN To) 2'10"15; 8. L. La Piana (RN To) 2'10"51.

NUOTO PINNATO

13º Trofeo Ghirlandina a Modena. *Maschili.* [redacted]: 1. A. Mangherini (FF. Roma). *Femminili.* [redacted]: 3. C. Francone (Centro Nuoto To).

PALLAVOLO

Serie C. *Maschile. Finale scudetto:* Vallemosso-Palmer 2-3; Palmer-Vallemosso 2-3, (allo spareggio). *Playoff, fase uno:* Bressano-Alessandria 1-3; Savigliano-Biella 0-3; Savigliano-Bressano 1-3; Alessandria-Biella 2-3; Alessandria-Savigliano 3-2; Biella-Bressano 3-0. Biella già qualificato alla fase due. *Playout:* Pastamania-Olmo '84 2-3; Borgomanero-Musinè 3-0; Strambino-San Giak 3-1; Borgomanero-Pastamania 3-1; Olmo '84-Musinè 3-0; Polimatica-Strambino 2-3; San Giak-Tigers 3-2; Polimatica-Tigers 2-3; Olmo '84-Borgomanero 3-0; Musinè-Pastamania 3-2; San Giak-Polimatica 3-0; Tigers-Strambino 2-3. Olmo '84, Borgomanero, Musinè, Strambino, San Giak, Tigers in [redacted] C; Polimatica, Pastamania in serie D. *Femminili. Finale scudetto:* Venaria-Dinamica Rivoli 3-1; Dinamica Rivoli-Venaria 2-3. Venaria promossa in B2. Dinamica ai playoff fase due. *Playoff, fase uno:* Credito-Altiora 2-3; Ovada-Lilliput 3-2; Ovada-Credito 3-1; Altiora-Lilliput 3-0; Altiora-Ovada [redacted] 3-1; Lilliput-Credito 3-0. Altiora ai playoff fase due. *Playout:* Stelma-Est. Tiziana 3-0; Novi-Mokaor 3-0; Chiusa Pesio-Arona 2-3; Scolastica-Musinè 3-0; Tiziana-Venascavi 1-3; Chiusa Pesio-Novi 3-0; Mokaor-Arona 3-2; Team To-Scolastica 3-0; Musinè-La Salle 1-3; Team Torino-La Salle 3-1; Venascavi-Stelma 3-2; Mokaor-Chiusa Pesio 0-3; Arona-Novi 3-1; Musinè-Team To 3-2; La Salle-Scolastica 3-2. Venascavi, Stelma, Chiusa Pesio, Arona, Team To, La Salle in [redacted] C. Agli spareggi: Est. Tiziana, Novi, Scolastica, Calasse, Mokaor, Musinè in serie D.

Prima Divisione. *Femminili. Playoff:* Bruinese-Tonengo 2-3; San Maurizio-Trisfera 3-0; Bruinese-San Maurizio 3-1. Classifica finale. Gir. A: Antares 6; Tonengo 4; Bruinese 2. Gir. B: San Maurizio 5; Trisfera 4; Erbaluce 2. Antares e Tonengo promosse in D, Bruinese e San Maurizio alla fase due. *Maschili. Playoff:* 1.Pianezza; 2. Kappa To (promosse in serie D); 3. Stella Rivoli; 4. Polimatica, 5. Borgofranco.

PENTATHLON MODERNO

Campionato italiano cat. Ragazzi (a Foggia). *Maschile:* 2. A. Quaglia (Superga) p. 3083; 5. G. Pioppo (id) 2946; 13. D. Ceppi (id) [redacted]. *Classifica a squadre:* 1. Superga [redacted]. *Femminile:* 2. F. Airoldi (La Mole) 3031; 7. T. Fara (id) 2883.

PODISMO

Chieri Antica (km 10,8; partenti 550). 1. M. Aatiq (Rivoli) 34'32"; 2. Greco a 10"; 3. Bosio a 18"; 4. Peano; 5. Sorbera. *Donne:* 1. C. Zaccagnino (Cbr) 42'16"; 2. Neirotti a 42"; 3. Racca. *Categorie. Senior:* 1. [redacted] (Cbr); 2. Gelalo; 3. Vessichelli. *Junior:* 1. L. Goke (Chieri); 2. Procopio. *MM40:* 1. M. Sorbera (Cbr); 2. Ala; 3. Battaglia. *MM45:* 1. D. Russo (S. Donato); 2. Palmieri; 3. Scorteghin. *MM50:* 1. F. Laregina (Carmagnola); 2. Deidda; 3. Buttaluoco. *MM55:* 1. D. De Bellis (Rivoli); 2. Tanucci; 3. Buccoliero. *MM60:* 1. P. Ramondetti (Gapt); 2. Di Santo; 3. Magnarelli. *MM65:* 1. M. Berile (D. Stefano); 2. Leonardi; 3. Pirero. *Femminili. TF:* 1. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Neirotti; 3. Gueli. *MF35:* 1. A. Racca (S. Giuseppe); 2. Marrazzo; 3. Caffaratti. *MF40:* 1. P. Corso (Avis); 2. Fassolo; 3. Grieco. *MF50:* 1. Riga (Nichelino); 2. Parvero; 3. Carraro. *Senior:* L. [redacted] (T. Rosso). *Junior:* 1. M. Mantoan (Cbr). *Giovanili. Esordienti m.:* 1. M. Reale (Chieri); 2. Primerano; 3. Sapino. *Esordienti f.:* 1. S. Griffo (Nichelino); 2. Maiola; 3. Lupi. *Ragazzi:* 1. F. Cerutti (Cbr); 2. De Paoli; 3. Notarrigo. *Ragazze:* 1. Compri (Chieri [redacted]; 2. Gallinatto; 3. Liso. *Cadetti:* 1. O. Farrugio (Chieri); 2. Scida; 3. Cagnin. *Cadette:* 1. C. Zoggia (Chieri). *Allievi:* 1. V. Bilardo (Cbr); 2. Merlino; 3. Morello. *Allieve:* 1. A. Maffeziali (Cbr); 2. Cicala; 3. Ozzola.

Festa insieme a Borgaro (km 8; partenti 200). 1. D. Golfre (Pinerolo); 2. Comunanza; 3. Della Valle; 4. Rosso; 5. Collodoro. *Donne:* 1. A. Gattardi (Pianezza); [redacted] Fornelli; 3. Cibin. *Categorie. Junior:* 1. A. Tallarico (Uisp); 2. Fabri; 3. Capello. *Promesse:* 1. C. Micol (C. Montana); 2. Bertolo. *MM40:* 1. G. Rosso (Feletto); 2. Pilloni; 3. Vasone. *MM45:* 1. C. Pisani (Rubata); 2. Simeoni; 3. Marangon. *MM50:* 1. V. Iannelli (Rubata); 2. Sonoin; 3. Fittipaldi. *MM55:* 1. M. Qualizza (Pianezza); 2. Parasiti; 3. Farinelli. *MM60:* 1. N. Albanesi (Pianezza); 2. Grieco; 3. Galliano. *MM65:* 1. R. Mallen (Pianezza); 2. Doria; 3. Belli. *Femminile. Promesse:* 1. E. Fabri (G. Lombardi); 2. *MF35:* 1. C. Marretta (Venturoli); 2. Pane. *MF40:* R. Moroni (Pianezza); 2. Arduino; 3. Fiore. *MF50:* 1. M. Bellanova (G. Lombardi); Callegari; 3. Tonietti. *Giovanili. Esordienti m.:* 1. D. Cardone (Piossasco); [redacted] Pramaggiore; 3. Ribet. *Esordienti f.:* 1. M. Ghigo (C. Montana); 2. Clot; 3. Iorio. *Ragazzi:* 1. P. Pascal (C. Montana); 2. Ghigo; 3. Capello. *Ragazze:* 1. F. Ferrero (C. Montana); 2. Fanti; 3. Vasone. *Cadetti:* 1. S. Bresso (C. Montana); 2. Giamporcaro. *Cadette:* 1. S. Chiurato (C. Montana); 2. Roberto. *Allievi:* 1. A. [redacted] (C. Montana); 2. Rubert; 3. Caudera. *Allieve:* 1. C. Romboli (Venturoli); 2. Roberto.

Memorial Luciano Curnis a Bienca (km 12,5; partenti 160): 1. R. Baratono (Alpes); 2. Fenzi (Feletto); 3. Brunod (Monterosa); 4. Fornelli; 5. Campagnolo; 6. Scaini; 7 Musso; 8. Griglione; 9. Pellissier; [redacted] Bianco. *Donne:* 1. S. Michelotti (Cafasse); 2. Trentin (idem); 3. Morando (Alpes). *Categorie.* [redacted] 1. I. Campagnolo (Forno); 2. Bianco; 3. Lanteime. *MM45:* 1. Andreolotti (Gio); 2. Bosonetto; 3. Iacovelli. *MM50:* 1. C. Milan (Pianezza); 2. Cericola; 3. Giaconetto. *MM55:* 1. L. Ali Kassou (Alpes); 2. Cavaglia; 3. Franceschetto. *MM60:* 1. Aricci (Feletto); 2. Mallen; 3 Marteddu. *Femminili. TF:* 1. S. Michelotti (Cafasse); 2. Bauducco; 3. Balloni. *MF35:* 1. Morando (Alpes); 2. Peyrani. *MF40:* 1. G. Faccioli (Valchiusella); 2. Urietti.

SOFTBALL

Serie B (13ª giornata). *Gir. 1:* Legnano-Novara 15-3, 13-4; Malnate-Junior To 5-3, 5-3; New Star Avigliana-La Loggia nd; Tempest Settimo-Bovisio 1-9, 8-7. Classifica: Malnate 929; Junior 786; Legnano 714; New Star Avigliana 417; Bovisio, Tempest 357. Novara 214; La Loggia 167.

TENNIS

Tabellone regionale. *Femminile. Ladies over 40:* Cral Toro Ass.ni-Sporting Borgaro 3-0; Le Pleiadi-Marietta 3-0. *Maschili. Over 35:* Country Club Cn-Orti Alessandria 3-0; Valsalice-Le Pleiadi 2-0; Country Club Cn-Indoor Club To 0-3; Valsalice-Sporting To 0-2. *Over 45 Classificati:* Asti-[redacted] 1-2; Italgas-Sporting To 3-0. *Over 55:* Asti-Esperia To 3-0; La Pineta Sangano-Sporting To 2-0. *Over 45 NC:* Cassa di Risparmio Alessandria-Cral La Stampa 2-1; Olivetti Ivrea-Master Fioccardo 1-2; Comunale Rivoli-Monterosa 2-1; Vittoria Cambiano-Can. Casale 2-1.

TRIAL

Campionato regionale (7ª prova) a Valmala. *Super:* 1. Vanrheene (Beta); 2. Dejme (Gas Gas); 3. Usseglio (id); 4. Soutier (id); 5. Jacquemod (id). *Cadetti:* 1. Bogliolo (Gas Gas); 2. Castelli (id); 3. Coutala (Montesa); 4. Badellino (Gas Gas), 5. Vada (Beta). *Expert:* 1. Rolle (Gas Gas); 2. Donaggio (Beta); 3. Boggio (Montesa); 4. Cresto (Gas Gas); 5. Damonte (Montesa). *Major:* 1. Tosco (Montesa); 2. Bouvier (id); 3. Gardiol (id); 4. Michelato (Beta); 5. Destro (Montesa). *Amatori:* 1. Clerico (Beta); 2. Rossetto (id) [redacted] Poma (Gas Gas); [redacted] Mulatero (Aprilia) e Loddo (Beta). *Veterani:* 1. Allione (Honda); 2. Ferro (Gas Gas); 3. Baloocco (Montesa); 4. Boumousse (Gas Gas); 5. Landra (id). *Ladies:* 1. S. Chauvier (Fantic); 2. C. Bonetti (Gas Gas).

TWIRLING

Campionati assoluti a Busto Arsizio. *1ª divisione, Senior:* 1. Stefanazzi (Sacconago) 16.80; 2. N. Annaloro (Settimo BN) 15.95. *Junior:* 1. Alfano (Sacconago) 11.70; 3. [redacted] Benedetto Mas (Mathi) 10.70. Convocata per Europei e [redacted]: Annaloro. *2ª div., Senior:* 1. E. Lentisco (Sangano) 10.90. *Junior:* 1. Medina (S. Cristina) 10.95; 2. G. Capuzzo (Volpiano) 10.80. *3ª div., Senior:* 1. E. Cippone (Collegno) 10.20. *Junior:* 1. S. Capornio (Collegno) 10.80.

(altri risultati sul giornale di domani)

Presentata la rassegna «Filo rosso» che coinvolge la cintura di Torino

Accerchiati dagli spettacoli

Musica classica, danza, cabaret e teatro

L'atrio partenze dell'aeroporto di Caselle è stato ieri mattina [illegible] inusuale per la presentazione del [illegible]filo rosso, una serie di manifestazioni culturali che accompagneranno i torinesi e i residenti di 21 Comuni dell'area metropolitana nelle sere d'estate. Il «Filo rosso» ha esordito già [illegible] sera a Chieri con un concerto di musica jazz. [illegible] Il 18 giugno a Ciriè, ore 21 a Villa Remmert in via Rosmini 3 concerto di danza. Ingresso 20.000. Per informazioni occorre telefonare allo 011/920.76.66. Il 21 luglio, invece a Venaria nell'Arena Centro in piazza Martiri della Libertà i «Flamenco libre». Ingresso libero. Per informazioni, telefonare 011/407.24.38.

MUSICA. A Orbassano, il 25 giugno alle 21 nella scuola media «Leonardo da Vinci» in viale Regina Margherita «Europa in musica». Revival di lirica, operetta e canzoni. Ingresso libero. Il 4 luglio a Piossasco alle 21,30 in piazza XX Settembre concerto europeo di bande. Ingresso libero. A Borgaro, invece, il 9 luglio alle 21,30 nel parco Chico Mendes, a 300 metri dall'uscita della tangenziale per Borgaro, Almamegretta in concerto. Ingresso libero. Il [illegible] luglio alle 21,30 in piazza San Carlo a Torino esibizione del cantante algerino Khaled. Ingresso libero. E' il turno di Borgaro il 26 luglio con il concerto di Vinicio Capossela alle 21,30 al parco Chico Mendes. Ingresso libero.

Qui a fianco Paolo Rossi che si esibirà il 23 luglio nel Parco Porporati a Grugliasco e Moni Ovadia (a sinistra) che farà cabaret yiddish il 15 luglio a Rivoli nel Parco Salvemini

TEATRO [illegible] Ad Alpignano, il 6 luglio alle 21,30 al campo Allende, Jacopo Fo in «Lo Zen e l'arte di fare l'amore». Ingresso 15.000. Per informazioni telefonare 011/967.15.61. A Pianezza, il 9 luglio all'Arena Manzoni, alle 21,15, Ale e Franz in «Dalla A alla Z». Ingresso 12.000. Rivalta, invece, il 10 luglio presenta Giorgio Faletti in «Tordeforce» nel parco dell'ex monastero sulla strada provinciale Rivoli-Orbassano. Ingresso 20.000 lire. Il 15 luglio, a Rivoli nel parco Salvemini di corso Susa 130 alle 21,30 Moni Ovadia in «Cabaret yiddish». Ingresso 20.000 lire. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/951.35.61. Filo Rosso a Moncalieri il 17 luglio in piazza Vittorio Emanuele alle 21,30 con «Parada», spettacolo di clown. Ingresso libero. A Grugliasco, il 23 luglio nel parco Porporati in viale Echirolles alle 21 Paolo Rossi in «Scatafascio». Ingresso 20.000. Giovedì 23 luglio a Nichelino, in piazza Vittorio alle 21,30, «Caterina e il mamaluc» liberamente tratto dalla «Bisbetica domata» di Shakespeare. Ingresso libero. A Collegno, il 30 luglio nell'arena spettacoli al parco Generale Dalla Chiesa, i Commediants in «Tempus», viaggio attraverso l'immaginario teatrale del tempo. Il 7 settembre nella piazza della Chiesa di Gassino, alle 21, «Che storia!», prova d'attore del cabarettista Marco Della Noce. Ingresso libero.

MUSICA CLASSICA. Il [illegible] luglio a San Mauro nella piazzetta della chiesa di Santa Maria Pulcherada in via dell'Asilo, alle 21,15 esibizione dell'orchestra sinfonica di Ivrea diretta da Antonello Gotta. Ingresso 12.000 lire. Invece, il 10 luglio a Beinasco, in piazza Alfieri, alle 21,30 esibizione dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Mario Lamberto. Ingresso 15.000. Per informazioni telefonare allo 011/398.92. A Settimo Torinese, il 22 luglio, concerto sinfonico della Corale dell'orchestra del Regio di Torino. Ingresso libero. Per informazioni, si può telefonare allo 011/896.22.38. Ad Almese, il 9 ottobre, nella chiesa parrocchiale concerto del coro del Teatro Regio di Torino. Ore 21, ingresso libero. **[n. ber.]**

Una ricca settimana sul palcoscenico

La Nuti ci narra un'antica storia

[illegible] L'edificio religioso di via delle Orfane 15 è la sede del progetto «Il sacro a teatro», promosso dalla Compagnia Anna Bolens e dall'Associazione Teatro D'Uomo. Sarà Franca Nuti a presentare, da questa sera sino al 6 giugno (ore 21), «Il villano di Boemia» di Johann von Saaz per la regia di Mauro Avogadro: altri interpreti, Piero Marcelli, Lorenzo Pontana e Lorenzo Iacona. Il testo è stato redatto in lingua tedesca intorno al 1401: un «contrasto» [illegible] contadino e la Morte che gli ha portato via la moglie. Arbitro della contesa è Dio stesso. Interpretate dalla Nuti, le parole della Morte, in successivi moti di sorpresa, ironia, risentimento, pietà animano un'audace disputa.

CASTELLO DEL [illegible] E' organizzata dal Collettivo Studenti di Architettura la mini-rassegna «Architettura Spazio Teatro» alla seconda edizione. La finalità è quella di colmare una lacuna didattica: «La Facoltà di Architettura, infatti, non contempla più alcun insegnamento esplicitamente dedicato allo studio dello spazio teatrale», spiegano i giovani del Collettivo. La presentazione di due spettacoli diventa dunque «occasione per confrontarsi con lo spazio scenico». In calendario stasera alle 22 (ingresso libero), il Teatro Agricolo in «La chiamai Poderosa» ovvero «Il canto di capitan Ernesto»: concerto di sette narratori attorno alla figura del Che Guevara. Domani alla stessa ora, i Sacchi di Sabbia presentano «L'aureola vacante», farsa ispirata a Don Giovanni.

Franca Nuti recita in Santa Chiara

HIROSHIMA. In settimana, due appuntamenti con il cabaret nel locale di via Bossoli 83 (biglietti a 15 mila lire), dove questa sera alle 21,30 arrivano I Cavalli Marci, il gruppo di scatenati genovesi che animano, con le loro invenzioni, la trasmissione tv «Ciro, il figlio di Target». Domani sera sarà ospite, invece, Mario Zucca. [illegible] Due serate benefiche nella sala di piazza Carignano. Domani alle 21, il Comitato Promotore per la Ristrutturazione dell'Ospedale Evangelico Valdese presenta il Centro della Danza Royal diretto da Marilena Goria in «Passo dopo passo», spettacolo di danza e canto. E' invece in favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, la recita in programma per il 5 alle 21: in scena, la Compagnia Comica Molino-Biletta in «Travet Prima Repubblica», diretto e interpretato da Giorgio Molino. Sempre al Carignano, il 6 e 7 giugno, Eugenio Allegri sarà interprete e regista di «Ritorno ad Assisi», orazione teatrale su San Francesco ispirata a «Il poverello di Dio» di Nios Kazantzakis.

CAFE' PROCOPE. Il 4 alle 22, le attrici Claudia Penoni e Laura Righi presentano «Uomeni», divertente spettacolo teatral-cabarettistico su testi di Beppe Tosco (anche regista).

MATTEOTTI. Nel teatro di Moncalieri, il 4 e 5 alle 21, SantiBriganti presenta «Sotto la ruota», spettacolo tratto dall'omonimo romanzo di Hermann Hesse (1906) interpretato da 19 studenti del Teatrino del Liceo Scientifico Majorana: regia di Enrico Fasella e Adriana Bestente.

[illegible] Nella sala di Grugliasco, il 6 alle 21 va in scena l'operina per bambini per coro di voci bianche a 2 e 3 voci, «Pipì. Lo scimmiottino color di rosa», spettacolo ispirato alla favola di Carlo Collodi: testi di Alfonso Cipolla, musiche di Conrado.

[illegible]a Francia

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

TERRE DI PIEMONTE. Domattina alle 10, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, è in programma il [illegible] incontro [illegible] gli anziani d'azienda: Angelo Soria parlerà [illegible] «Viaggio nelle terre del Piemonte. Vercelli e le terre d'acqua». Telefono 011/57.18.389.

[illegible] FAMIGLIE. Alle 18,30 nell'Aula Magna di Chimica, in corso Massimo D'Azeglio 48, Chiara Saraceno terrà la conferenza dal titolo «Le [illegible] famiglie».

[illegible] Alle 21 nella sede [illegible] Cral Provinciale delle Poste, via Reiss Romoli 44/11, conferenza di Giovanni Cordero su «Pablo Picasso 1917-1924. Le opere e i giorni». Ingresso libero.

INDONESIA. Alle 21,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, serata dedicata all'Indonesia con [illegible] proiezione di diapositive a cura [illegible] Paolo Airoldi. Organizza il Centro Studi Avventure nel Mondo.

PICCOLO REGIO. Domani alle 17,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello, è in programma la proiezione video del dramma in musica [illegible] Rossini «Elisabetta, Regina d'Inghilterra». A cura di Giorgio Rampone; ingresso libero.

LIBRI

[illegible] Alle 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, presentazione del libro [illegible] Riccarda Montanaro «Intorno a Thanatos. Divagazioni» (Edizioni d'Arte Fratelli Pozzo). Con l'autrice intervengono Giorgio Auneddu e Adalberto Chiesa.

DALLE [illegible] Alle 21 alla scuola media Don Milani a Venaria [illegible] Papa Giovanni XXIII, per il ciclo [illegible] «Incontri con l'autore» Piero Bianucci parlerà del suo libro «Nati dalle stelle, l'uomo e l'universo». Con proiezione di diapositive.

INIZIATIVE

[illegible] Stasera all'Hotel Turin Palace l'Accademia Italiana della Cucina e il Rotary Club Torino-Dora organizzano la serata «L'arte a 360°. [illegible], pittura, tavola». Verrà allestita una mostra con i lavori di Francesco Casorati, mentre Anna Maria Bordin, al pianoforte, eseguirà musiche di Chopin, Rachmaninoff e Kabalevski. Ingresso [illegible] invito.

[illegible] Dedicato a «Un cantore del Ghetto, la figura, la poesia e le musiche di Mordechai Gebirtig» lo spettacolo [illegible] questa sera alle 21 con Rudy Assuntino, [illegible] Centro Sociale della Comunità Ebraica in piazzetta Primo Levi 12.

[illegible] E' stata prorogata [illegible]no a domenica (7 giugno) la mostra sui Longobardi organizzata dal Fogolar Furlan di Torino (corso Francia 275) nell'ambito delle manifestazioni per i quarant'anni del sodalizio che raccoglie idealmente i friulani [illegible] Piemonte. Orari, [illegible] 16 alle 19, domenica dalle 9 alle 19.

CASA DI RIPOSO. Alle 16 alla Casa di riposo geriatrica «Carlo Alberto», in corso Casale 56, «Pomeriggio teatrale» con gli allievi della scuola media «Alberti». [illegible] Assemblea Teatro [illegible] Centro Studi Gian Renzo Morteo nell'ambito [illegible] progetto «in[illegible]. Per un'educazione [illegible] [illegible]danietà e alla convivenza civile».

AI GIARDINI REALI. Stamane dalle 9 alle 12 a Giardini Reali, in corso San Maurizio angolo via Rossini, gli allievi della scuola media Lorenzo Il Magnifico si contenderanno «Il Palio del Bastione [illegible]. Maurizio», mettendosi [illegible] prova con giochi quali tiro alla fune, lancio del peso, corsa nei sacchi, gioco [illegible] Saracino. L'idea ha lo scopo [illegible] promuovere il restauro del Bastione San Maurizio.

[illegible] Alle 20,45 al Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio 17, spettacolo «... [illegible] ne parlassi [illegible] a Rosina?» messo in [illegible] dal Gruppo Amici della Bontà. Il ricavato andrà devoluto alla Croce Verde e all'Associazione Vittorio (per [illegible] sindrome [illegible] malattie correlate). Performance di danza, [illegible] teatro. Tel. 011/89.80.995

PIAZZA VITTORIO. Da ieri sino a do[illegible] sera, in piazza Vittorio Veneto, si può visitare la «terrazza mobile» [illegible] Bacardi che presenta pannelli fotografici e un video riguardanti la produzione del noto rum con il «marchio del pipistrello»

MOSTRE

[illegible] Inaugurazione alle 18 alla Galleria Arte Club, in via della Rocca 39, [illegible] mostra del pittore Hannes Hofstetter. Sino al [illegible] giugno; dal lunedì al [illegible] 16,30-20.

CHI SE' TELA. Alle 21 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, è inaugura la mostra di Giusy Coviello, dii su tela. Ingresso libero.

[illegible] Da oggi al 27 giugno alla galleria Alter, in via della Rocca 37/a, è allestita la mostra di arte e artigianato [illegible] vetri e ceramiche, tappeti dai disegni arcaici e grafica internazionale.

FOTOGRAFIA. Vernissage [illegible] 18 alla libreria Bicros, in via Mi[illegible] 14, della mostra fotografica di Olga Cellerino «Immagini». Fino al 13 giugno.

Con un film americano al cinema Politeama

Gli show dell'estate cominciano a Ivrea

Da dodici anni, arriva puntuale per gli sporadici **Ivrea estate**. La rassegna, allestita dalla cooperativa Rosse Torri, comincia oggi alle [illegible] 21, nel cinema Politeama di via Dora Baltea, con la proiezione di «Boogie Nights», pellicola sull'industria del porno americano Anni Settanta. Ricco il cartellone che prevede, ogni settimana fino al termine di agosto, tre spettacoli fra cinema, concerti e teatro.

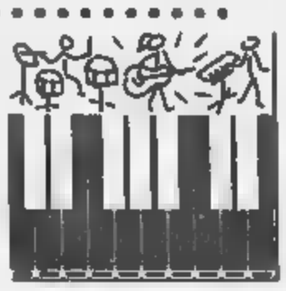
[illegible] Tutti i martedì e i giovedì. A giugno presso il Politeama; a luglio e agosto, all'aperto nel cortile di piazza Ottinetti. Dopo «Boogie Nights», giovedì 4 giugno «La vita è bella» di Roberto Benigni, che ha ricevuto da poco il Gran Premio della Giuria a Cannes, e martedì 9 giugno «Totò che visse due volte», il contestatissimo film di Ciprì e Maresco che ambienta la vita di Cristo nella Sicilia contemporanea segnata dalla mafia.

MUSICA. L'attenzione è puntata sulle tradizioni etniche. La [illegible] di sabato 13 giugno, nel cortile di piazza Ottinetti, concerto tzigano dei Jhala; il 28 giugno, è [illegible] volta dei ritmi africani del Bruno Genero Ensemble, mentre il 4 luglio tocca al soul dei Taxi Blues. Biglietti a 10.000.

[illegible] Il 1° luglio, sempre in piazza Ottinetti, la compagnia Alba Rossa rappresenterà la pièce pacifista «Il generale Testavuota» (ingresso gratuito).

Poi, il 27 agosto, cabaret d'autore con le affabulazioni di un grande nome: Alessandro Bergonzoni. Autentico acrobata delle parole, che smonta e rimonta con estrema abilità in monologhi stralunati, Bergonzoni presenterà il [illegible] ultimo lavoro teatrale, «Zius» (biglietto a 25.000 lire). **[p. b.]**

Affabulazioni di Alessandro Bergonzoni il 27 agosto in piazza Ottinetti alla rassegna di Ivrea



Tremila studenti delle superiori si trasformano in severi giudici e premiano i coetanei «Stendhal»

QUANDO si dice sentirsi pesci fuor d'acqua. E con questo un po' riconoscersi in una terza età anticipata, perché sabato [illegible] al Palazzetto dello Sport altro [illegible] si è visto [illegible] [illegible] giovani che a fatica arrivavano [illegible] 19 anni. Fanciulle e fanciulli dall'aria sbracata, gironzolanti sotto il palco in attesa di strepitare per i propri compagni di scuola, pronti a lanciarsi nel casino delle energiche pogate e certi [illegible] godersi la serata alla grandissima. Capita così alla finalissima di Pagella Rock, il [illegible] ideato e organizzato dal Settore Gioventù del Comune con Radio Torino Popolare e Salone della Musica, che nella sua ottava stagione ha offerto ancora una volta il palcoscenico dei «grandi» ai musici-virgulti. Un pluriconcerto secondo i crismi e con ingresso ovviamente libero per scorrazzare avanti [illegible] indietro [illegible] piacimento dalle [illegible] a mezzanotte. Un andirivieni assolutamente non disatteso che ha portato a far circolare circa tremila ragazzi, un po' grunge [illegible] un po' candidamente alternativi, disponibili [illegible] adattarsi ai ritmi del rock duro, e poi del reggae, e poi anche dello ska. A quello che insomma le [illegible] band finaliste, scelte da una commissione [illegible] operatori culturali su 31 proposte nate dalle forze sonore degli istituti superiori torinesi, hanno lanciato dal palco. E [illegible] [illegible] dannati non poco i musicisti, imperturbabili sotto i riflettori e con l'aria di chi abbia proprio voglia di scommetterci su un futuro di notorietà artistica. Si [illegible] ampiamente meritati l'affetto [illegible] le urla del pubblico, magari anche di parte con qualche genitore [illegible] insegnante che quasi quasi una pogata se la sarebbero fatta, ma non hanno osato tanto. L'arduo compito di scaldare gli animi è stato dei Moon Shasta, impegnati in una performance quasi dark, da velleità introspettive, e come un treno si sono poi avvicendati Ossi Duri, Pvc, Sotto Pressione, Stendhal e Torino Città Aperta. Gran gioco delle voci protagoniste, per nulla intimorite dalla platea, e anzi educatamente provocatorie e apertamente vogliose di manifestazioni di entusiasmo. Ripetete con me, cantate con noi, [illegible] su su saltare ... e la formula da concerto insegna e dilaga. Ospiti di punta i Mambassa, così [illegible] gli Assist [illegible] i Foolton's Point, due band, queste, che si [illegible] appuntate la coccarda da primo posto rispettivamente nella prima [illegible] penultima edizione di Pagella Rock. Intanto sulle gradinate e sotto il palco tutti hanno in mano o arrotolato in tasca il foglietto distribuito all'entrata per la scelta del gruppo, e i voti non si fanno attendere nelle [illegible] di cartone che [illegible] [illegible] vengono svuotate dagli organizzatori: quota 1600. Mica male, e il tripudio se lo sono goduto gli Stendhal, giovane formazione di hard-rockettari. Saranno loro a farsi valere nella manifestazione nazionale delle «Pagelle» assegnate da 17 città, in programma a Genova il 23 giugno, e si faranno sentire anche al Salone della Musica. Bel colpo, tanto per cominciare.

Tiziana Platzer

I Mambassa, ospiti della serata

Al Palasport insolita kermesse di «fresche» band nella Pagella Rock

Stasera il primo concerto del Coro Relikvia

Tra religione ortodossa e ironico folklore russo

L'ostensione della Sindone porta fra l'altro a Torino e in provincia un complesso vocale rinomato come il **Coro Relikvia** della Fondazione Padre Aleksandr Men', intitolato all'arciprete ortodosso assassinato nel 1990 a Puskin, presso Mosca, per avere manifestato aperture ecumeniche. Il gruppo, 18 voci femminili, è diretto da Elena Issaeva; all'estero si è esibito tra l'altro alla Casa Bianca.

Il Coro Relikvia terrà da sta[illegible] sette concerti, che rientrano in parte nella proposta Voci Ortodosse per la Sindone [illegible] Piemonte in Musica e in parte nella rassegna Musica e Parole per il Santissimo Sudario. Eseguirà nella prima parte musiche della tradizione religiosa ortodossa e nella seconda canti popolari (dal nostalgico «Volga, caro [illegible]ume» allo scherzoso «Abbàrbicati, cavolo»), concludendo con la liturgia di San Giovanni Crisostomo musicata da Kastalskij.

Stasera alle 21 l'appuntamento è nel Santuario Sant'Antonio da Padova, al [illegible] 7 della via [illegible]; domani invece il [illegible] canterà nella Confraternita di San Rocco [illegible] via San Francesco d'Assisi 1.

Ci si sposterà quindi fuori Torino. Giovedì [illegible] le [illegible]trici russe [illegible] trasferiranno [illegible] Volpiano, nella chiesa della Confraternita di via Umberto 1, e venerdì a Carignano nella Parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Remigio di via Frichieri 10. Sabato [illegible] concerto si terrà nella Parrocchia di San Giovanni Battista di Orbassano, in piazza Umberto 14, mentre domenica chi [illegible] interessato ad ascoltare il Relikvia può andare a Poirino nella Parrocchia di Santa Maria Maggiore in piazza Italia 6. L'ultimo appuntamento si terrà [illegible] a Torino, la [illegible] di lunedì 8, nella Chiesa [illegible] Santissimo Sudario di via Piave 14. **[l. o.]**

MUSICA dove

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

[illegible] **UN R[illegible]**

Come abbiamo già annunciato nei giorni scorsi, stasera [illegible] si farà il concerto di Neffa previsto al «Barrumba». Annullato, comunicano, «per impegni discografici» (?). Impegni comunque che saranno risolti entro il 10 giugno, quando Neffa si presenterà per il [illegible] concerto torinese: non già al «Barrumba», [illegible] a «Hiroshima mon Amour».

JAZZ TRADIZIONALE

Prosegue [illegible] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) [illegible] quinta edizione di «Traditional Jazz Sound Celebration», mini-festival [illegible] jazz tradizionale in Italia: stasera [illegible] 22 è di scena il Columbus Clan.

[illegible] [illegible] [illegible]

Ultimo appuntamento allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22) stasera con lo ska beat dei newyorkesi Slackers del vocalist Victor Rugghiero.

Cover beatlesiana [illegible] con i Vitols al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22); jam session al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22); pianobar con Rino Licciardi al «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b, ore 21,30). A Chieri, gli Urbàlia Rurana presentano «El pais valencià» in piazza Umberto alle 21,30 per la rassegna «Chierinmusica». Alle 22 al «My Way» di Castelnuovo (frazione Spinetta 85) c'è la Funky Gang.

Segnaliamo inoltre che il concerto dei Simple Minds, che si sarebbe dovuto tenere ieri [illegible] stadio Lamarmora [illegible] Biella, ma è stato rinviato causa maltempo, si farà sempre a Biella lunedì 8 giugno.

JVC JAZZ FESTIVAL

Sono già in prevendita i biglietti per il Jvc Newport Jazz festival che si terrà a Palazzo Reale [illegible] [illegible] al 16 luglio. Si possono acquistare a Torino presso Alca (via Massena 2), Maschio, Box Office, Marvin, Stereomarket, Centro Jazz, Videomusic, L'Elite, Discoshopping, Birreria Marconi; a Rivoli da Le Disque, a Ivrea da Cd Mail). Da Alca, Box Office e Maschio è anche disponibile [illegible] all'intero festival, al prezzo [illegible] 130 mila lire [illegible] posto a sedere garantito.

Tra le [illegible] [illegible] festival, citiamo Herbie Hancock il 9 luglio, Joao Gilberto il 10, Michel Petrucciani l'11, George Benson il 13, Steve Winwood [illegible] 15, Jackie Mc Lean e Phil Woods [illegible] 16.

DOVE andiamo

[illegible]

E' in programma questa sera [illegible] Centro Incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, il concerto di Guido Rimonda al violino e Cristi[illegible] Canziani al pianoforte. Pagine [illegible] Somis, Paganini, Viotti, Grieg. S'inizia [illegible] 21, ingresso libero.

[illegible]

S'intitola «Non solo tango» lo spettacolo di danza [illegible] in [illegible] dalla compagnia [illegible] danza [illegible] del Teatro di Torino guidata da Loredana Furno questa sera al Teatro Juvarra (via Juvarra 15). Musiche [illegible] Bach, Rossini, Orvi, Zorn, Britten, Piazzolla, Pergolesi, Durante. S'inizia alle ore 21,30, è per «Demiourgos».

[illegible] **AL** [illegible]

Il Laboratorio Crocetta dell'associazione Compagni di Viaggio presenta questa sera al Teatro Valdocco, via Salerno 12, «Tutti giù [illegible] terra» dal libro [illegible] Giuseppe Culicchia. S'inizia [illegible] 21, biglietti a 12 e 9 mila lire.

[illegible] [illegible]

La rassegna «Due città [illegible] cinema» propone questa sera [illegible] Persona di Cuorgnè [illegible] [illegible] successi d'essai della scorsa stagione cinematografica: «Il bagno turco». Il film dell'esordiente regista turco Ferzan Ozpetek racconta la storia [illegible] Marta (Francesca D'Aloja) [illegible] Francesco (Alessandro Gassman) che, sposati da dieci anni, sono in crisi ma non hanno il coraggio di interrompere il loro rapporto. Lui si [illegible] [illegible] Istanbul per vendere [illegible] immobile, comprendente anche [illegible] bagno turco, lasciatogli in eredità da [illegible] zia [illegible] viene a scoprire un mondo affascinante e per lui nuovo. Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 5 mila lire.

[illegible] [illegible]

Gran premio della giuria all'ultimo festival di Cannes, «La vita [illegible] bella» diretto [illegible] interpretato da Roberto Benigni viene proposto questa sera [illegible] cine teatro San Lorenzo per il cineforum. S'inizia alle 21, i biglietti costano 7 mila lire.

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] recita stagionale questa mattina [illegible] Teatro Erba per «La Favola dell'arte», percorso teatrale fra le opere di Luigi [illegible]. Appuntamento alle 10,30, ingresso [illegible] 5 mila lire.

C'è tempo fino al 31 dicembre: scadenze in base all'ultimo numero di targa, esclusa la lettera finale

Revisione [redacted]

Per i veicoli immatricolati nel 1990

Ancora modifiche al calendario delle revisioni automobilistiche di quest'anno. Il ministero dei Trasporti ha deciso che entro la fine dell'anno dovranno essere controllati tutti i veicoli che erano stati immatricolati per la prima volta otto anni fa, cioè durante tutto il 1990. Una scelta dettata dalla necessità di adeguarsi ai nuovi standard europei in tema [redacted] revisioni.

Il decreto, firmato ad aprile dal ministro Burlando, fissa anche i tempi entro i quali deve essere certificata la revisione per automobili, autocarri e caravan ad uso promiscuo. Il calendario dei controlli va dal primo di giugno alla fine dell'anno, a seconda della cifra con la quale termina il numero di targa. La lettera con cui termina la targa non conta: fa fede la data della prima immatricolazione e l'ultimo [redacted].

6 [redacted] Entro il 30 giugno dovranno essere controllati i veicoli immatricolati la [redacted] targa finisce con il numero 6.

[redacted] **7 FINALE.** Entro il 31 luglio scatta la revisione per quelli con numero finale di targa 7.

[redacted] **E [redacted] FINALE.** Gli autoveicoli che hanno [redacted] numeri di targa finale [redacted] e [redacted] devono essere revisionati entro [redacted] 30 settembre.

[redacted] **ZERO.** Al 31 ottobre dovono [redacted] completati i controlli sui mezzi la cui targa finisce [redacted] lo zero.

[redacted] **1, 2, 3.** Scade invece il 30 novembre 1998 la revisione per quelli con targa [redacted] numero finale 1, 2 o 3.

NUMERI [redacted] E 5. C'è tempo fino al 31 dicembre [redacted] l'ultimo numero di targa [redacted] 4 o [redacted].

Come sempre è consentito circolare per [redacted] mesi anche [redacted] la revisione del mezzo. E' sufficiente essere in possesso di una ricevuta che certifichi la prenotazione della revisione entro i termini stabiliti dal decreto. Le prenotazioni si possono fare agli sportelli dell'ufficio provinciale della Motorizzazione, in [redacted] Belgio 158 oppure presso una delle [redacted] officine autorizzate, delle quali pubblichiamo l'elenco.

[redacted]

Oltre che in corso Belgio, agli uffici della Motorizzazione, le prenotazioni si possono fare in una delle officine autorizzate

L'ELENCO DELLE CINQUANTA OFFICINE AUTORIZZATE

- **V.A.S.A.S.** corso Galileo Ferraris, 16 Chivasso (tel. 011 917.1020)
- **C.R.A.** corso Savona, 50 Moncalieri (tel. 011 682.3463)
- **Agenzia Beltramo** via Saluzzo, 124 Pinerolo (tel. 0121 762.76)
- **Bruno e Tron** strada Circonvallazione, 17 Bricherasio (tel. 0121 598.803)
- **Di Viesto** via Ress. Romoli, 130 Torino [redacted] 011 220.7477)
- **Car Sam** stradale Torino, 161 Chivasso (tel. 011 910.0826)
- **FIAT Auto** corso Bramante, 21 Torino (tel. 011 884.2493)
- **Pella G.G. & C.** Cascine Oulico, 31 Pavone Canavese (tel. 0125 516.693)
- **Gonella Paolo** via Bardonecchia, 137 Torino (tel. 011 779.0948)
- **Pagliero** strada Torino, 136 Rivarolo Canavese (tel. 0124 294.05)
- **Centro Revisioni Sicurauto** via Challant, 41 Torino (tel. 011 702.202)
- **Car Test** corso Novara, 114 Torino (tel. 011 248.6036)
- **Esseeffe Car** corso Cesare Battisti, [redacted] Carignano (tel. 011 969.2300)
- **Centro Revisioni Burolo** S.S. Lago Viverone, 19 Burolo (tel. 0125 574.21)
- **Consorzio Centro Revisioni Chivasso** corso Galileo Ferraris, 68/bis Chivasso (tel. 011 910.2097)
- **Autala** via Sacra San Michele, 56 Torino (tel. 011 798.266)
- **S.A.R.A.** via Pinerolo, 7 Frossasco (tel. 0121 364.056)
- **F.lli Civino A & C** via Chanoux, [redacted] Torino (tel. 011 403.4969)
- **Sea** via Negrelli, 9 Carmagnola (tel. 011 972.0216)
- [redacted] **Car** corso Trieste, 30 Moncalieri (tel. 011 840.4242)
- **Autoriparazioni Gianasso** via Armando Diaz, 27 Gassino Torinese (tel. 011 960.6024)
- **Autoingros** via Romagna, 10 Borgaro Torinese (tel. 011 470.0240)
- **Eurorevisioni** via Martiri della Libertà, 3/5 Volvera (tel. 011 990.7400)
- **Bonomo Pietro** via Re Arduino, 3 Rivarolo Canavese (tel. 0124 425.000)
- **Bebo Car** [redacted] Francia, 227/F Rivoli (tel. 011 967.5233)
- **Actis Grosso Enzo** corso Torino, 60 Caluso (tel. 011 983.3494)
- **Acimmagine** piazzale San Gabriele da Gorizia, 210 Torino (tel. 011 562.9286)
- **M.E.C.A.R.** strada Antica di None, 7 Beinasco (tel. 011 349.5208)
- **Org. Automobilistica Tachis** via della Praia, 8/D Bulligliera Alta (tel. 011 934.8149)
- **Bergoglio Giovanni** Via Cavour, 68 Santena (tel. 011 949.2536)
- **Valeriano Gomme Italia** corso Allamano, 151 Rivoli (tel. 011 959.4405)
- **Villa** via Agudio, [redacted] Torino (tel. 011 399.0326)
- **Val [redacted] Lanzo** via [redacted] Pietro, [redacted] Frazione Devesi Ciriè (tel. 011 921.4637)
- **Papurello & C.** [redacted] delle Fabbriche, [redacted] Vauda Canavese (tel. 011 925.1601)
- **C.R.A. Confartigianato** strada Cuorgnè, 96 Torino (tel. 011 222.2331)
- **Guerriero** via Messedaglia, 3 Torino (tel. 011 290.026)
- **Progetto** via Re Arduino, [redacted] Torino (tel. 011 313.8106)
- **Novauto** [redacted] Vercelli, 121 Ivrea (tel. 0125 261.620)
- **Rezza Revisioni** strada della Rezza, 87 Chieri (tel. 011 947.1729)
- **Revisionauto** via Tetti Castagni, 1/3 Andezeno (tel. 011 967.627)
- **Ferrero Auto** via Gorizia, [redacted] Beinasco (tel. 011 368.1873)
- **M.B.E. di Ferrero Emilio** via Galimberti, [redacted] Piobesi (tel. 011 965.0106)
- **Zucco Antonio** via Vicoforte, 6 Torino (tel. 011 385.5013)
- **C.R.A. S. Mauro** via Domodossola, 7/1b San Mauro Torinese (tel. 011 321.6210)
- **Centro Collaudo Chierese** strada della Rezza, [redacted] Chieri (tel. 011 942.7210)
- **C.D.M.** corso Rosselli, 175 Torino (tel. 011 382.5139)
- **Quadra** strada Statale 10 Km 18,82 Chieri (tel. 011 941.5777)
- **Consorzio Car** via Cigliano, 61/A Torre Balfredo (tel. 0125 252.029)
- **Autoagenzia Alpignano** via Caselette, 120 Alpignano (tel. 011 967.4498)
- **L'Europea** via Vittime dell'Ipsa, [redacted] San Carlo Canavese (tel. 011 920.9821)

PRONTO SANITA'
SOLO [redacted] TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 6568.902
E-MAIL SU INTERNET salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA [redacted]
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 6568.901

LA MIA CITTA'
[redacted] (dalle 9 alle 19)
[redacted] BREVI [redacted] ANONIMI 6568.531 - 6568.205 - 6568.252
■ FAX 655.306 sempre in funzione [redacted] non oltre le 10 righe
■ LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

[redacted] BOLLETTINO [redacted]

Martedì 2 Giugno

[redacted]
su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso. Dalla serata, aumento della [redacted] con possibili precipitazioni a [redacted] temporalesco. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona.

[redacted] CITTA'

MASSIMA	[redacted],9
MINIMA	10,8
UMIDITA' (ore 14)	58%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] CASELLE [redacted]

MASSIMA	23,3	MINIMA	6,9
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25 giugno 1996
[redacted]	4,7	3 giugno 1953

[redacted]

MASSIMA	19,2	MINIMA	7,8

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti; tramonta alle ore 21 e 10 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 32 minuti, cala domani alle ore [redacted] e 36 minuti.

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna nuova 24 giugno ore 6

MERCURIO: si trova nella parte centrale della costellazione del Toro.
VENERE: a 176 milioni di km o 9,8 minuti-luce dalla Terra.
[redacted] brilla quasi due [redacted] di più della Stella Polare.
[redacted] osservabile [redacted] mattino nelle ore che precedono l'alba.
[redacted] occo[redacted] [redacted] ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.
[redacted] Luna crescente proiettata [redacted] Leone stanotte alle 3 e 45 minuti è [redacted] per la fase [redacted] primo quarto.

I SERVIZI

SALUTE
Guardia [redacted]. Gratuito notturno tel. 57.47. Croce rossa, servizio generico e pediatrico ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Sereno [redacted] a pagamento [redacted] 56.21.606-54.90.00. Centro antiveleni tel. 663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna tel. 313.44 [redacted], Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22.
[redacted]
Elfambulanze e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; C. [redacted] tel. 317.71.27; C. [redacted] tel. 433.66.00; C. Gialla tel. 783.425.
NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. [redacted]; [redacted]. Vigili urbani tel. [redacted]; [redacted] stradale tel. 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi tel. 1678/07.091; Poste e Telegrafi tel. 160, Alfieri 10 dom./fest. 8,30-19; Municipio tel. 442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni tel. 436.01.66; Informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola (lune-[redacted] [redacted] 436.77.00 [redacted] tel. 262.12.18; Soccorso stradale [redacted] 116; Europ [redacted] tel. 53.06.55; [redacted] 167.019152; Aeroporto Caselle tel. 56.76.361; Sati tel. 167.217.216.
SOLIDARIETA'
Adisco tel. 313.47.16; Alma (Alzheimer) tel. [redacted]; [redacted] in trattamento tel. 812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri tel. 319.89.18 / 318.76.34; Ass. G. Adelisa con malasanità, tel. 0360.55.41.20; C. Car-[redacted] tel. 43.64.873; Epi '76 (epilessia), tel. 533.496; Fed. [redacted] tel. 52.11.261; [redacted] Azzurro tel. 051 48.10.48; Tel. Azzurro emer. [redacted]; Tel. amico tel. 319.52.52; Stranieri Ciscl, tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 56.22.165; Bartolomeo & C. tel. 53.48.54; Sermig tel. 436.85.66; Amnesty Int. tel. 817.05.30; Informagay tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; Aplce (epilessia) tel. 31.60.623; Neapoca (cancro) tel. 436.03.52; Telesoccorso tel. 341.144; Lega AIDS tel. 43.61.043; Gruppo AIDS tel. 43.64.749; Città Insieme tel. 590.225; Salute donna tel. 415.63.26; S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; Serv. emerg. sociali lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. [redacted] 436.50.13; Telesoler (anziani) tel. 167-23.12.92; Filo d'Argento tel. 1678-69.116; Fed. Osteoporosi Piemonte tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30; Harvest (tossicod.) tel. [redacted]. Ass. La Pantarche (tossicod.) tel. 167-012.729.

PAN Advertising

La Qualità DNV.

Det Norske Veritas, leader in Italia con 3000 certificazioni emesse e l'accreditamento in ben 36 settori, apre oggi una sede a Torino, nel "centro motore" dell'industria dell'auto. La nuova sede porta oggi l'esperienza DNV, riconosciuta a livello internazionale, più vicino a tutte le aziende piemontesi e, in particolare, all'industria automobilistica e al [redacted] indotto, con l'accreditamento specifico per questo settore, secondo gli schemi certificativi QS9000 e AVSQ94. La Qualità DNV vi aspetta a Torino, in Corso Vittorio Emanuele II, con una nuova sede e una marcia in più, anche per voi.

DNV
DET NORSKE VERITAS
ITALIA

Nuova sede di TORINO Corso Vittorio Emanuele II, 111 - 10128 Torino tel. 011/5178784 fax 011/5172468
Altre sedi in Italia • MILANO tel. 039/6899905 fax 039/6899930 • VENEZIA tel. 041/962050 fax 041/986619 • GENOVA tel. 010/587492 fax 010/565680 • BOLOGNA tel. 051/406066 fax 051/405623 VIAREGGIO tel. 0584/46010 fax 0584/47059 • ROMA tel. 06/51962251 fax 06/51962249 BARI tel. 080/5569795 fax 080/5569642 • INTERNET: http://www.dnv.it

SINCERT

Ieri tra i pellegrini Margherita Agnelli e un ministro filippino

Oltre quota due milioni

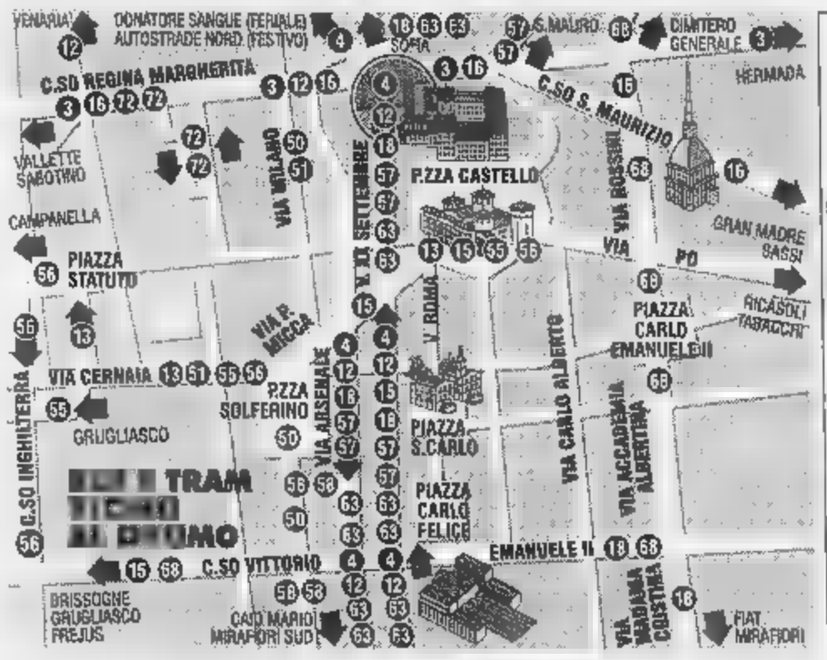
Prenotazioni-record per la Sindone

Due milioni ■ prenotazioni: ieri l'Ostensione ha superato questo importante traguardo, mentre già oltre un milione e mezzo di persone sono sfilate davanti alla Sindone (a queste occorre aggiungere le 200.000 entrate in Duomo dal portone centrale, senza prenotazione). E il dato raggiunto ieri, giornata che ha registrato anche ■ record infrasettimanale di pellegrini (oltre 47.000), ha fatto ritornare il centralino ■ numero verde, per qualche ora, ai livelli di «surriscaldamento» conosciuti nelle prime settimane: con attese lunghe da sembrare interminabili. Tant'è che qualche aspirante pellegrino ha perso la pazienza.

D'ora in avanti, spiegano all'Ufficio Prenotazioni dell'Ostensione, i fine settimana vedranno picchi analoghi a quello ■ domenica ■ (58.335) mentre le presenze ■ giorni feriali potranno oscillare in media tra 35 e 40 mila. «Dov'è necessario e ancora possibile - spiegano - si aumentano i limiti di capienza ■ della fascia ■ Ma sempre salvaguardando il minimo di due minuti sulla pedana ■ fronte alla Sindone, un tempo comunque più lungo rispetto a quello consentito vent'anni fa nelle giornate ■ maggiore affollamento».

E in attesa del presidente Scalfaro, che sarà al Congresso Internazionale di Sindonologia ■ in Duomo venerdì pomeriggio, ieri la Sindone è stata visitata da alcune personalità: Margherita Agnelli de Pahlen, la principessa Astrid, figlia dei reali del Belgio, il ministro del Commercio e Industria delle Filippine, Cesar B. Bautista, accompagnato dal console generale a Milano Eufronia Recaido. Il ministro era nella nostra città per un incontro promosso dal Centro Estero delle Camere di Commercio a Torino Incontra. Sempre ■ il Duomo è stato meta di un grande pellegrinaggio di gruppo, quello della Communauté de l'Emmanuel, di ritorno dal congresso mondiale dei movimenti ecclesiali a Roma, con almeno 2500 persone arrivate con alcuni treni speciali. E ■ ancora numerosi i gruppi organizzati che di qui al 4 giugno vedranno la Sindone: sabato sono previste le diocesi ■ Lugano ■ il vescovo e di Mondovì con oltre 1500 persone, domenica il gruppo Didaskaleion con 1500 ragazzi di Torino e Piemonte appena cresimati. Il 9 sarà a Torino il vescovo di Ivrea monsignor Bettazzi ■ 2500 fedeli; il 10 arriveranno 1800 persone della diocesi di Acqui mentre il 12 ■ previsti 2500 pellegrini ■ Vercelli.

Domani si apre una delle ultime iniziative collegate ■'Ostensione: alle 18, nel salone ex scuderie della Tesoriera (corso Francia 192), s'inaugura la mo■ «I Templari ■ la Sindone» alla presenza del gran priore e di alcuni cavalieri templari della Milizia Christi del Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria. [m. t. m.]



GIORNI ALLA CHIUSURA:	-12
TOTALE ■ DOMENICA 31:	58.335
ALLE ORE 18 DI IERI ERANO PASSATI IN DUOMO:	■
TOTALE PRENOTAZIONI:	2.000.777

DISPONIBILI

MARTEDI' 2:	16.542
MERCOLEDI' 3:	9742
GIOVEDI' 4:	14.750

- Le fasce orarie più libere sono le prime ore del mattino
- Sono praticamente ■ le domeniche

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze e nei parcheggi esterni Atm (Stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

MUSEI E MOSTRE ■ ■

■ DELLA SINDONE. In via San Domenico 28, Confraternita del SS. Sudario. Tutti i giorni, ore 9-21. Lire 10 mila.

IL VELO DELLA VERONICA. Presso la basilica di Maria Ausiliatrice (via Maria Ausiliatrice 32, tutti i giorni ore 9-12 e 15-16). Gratuita.

PALAZZO BAROLO. «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II» ■ a Palazzo Barolo (via delle Orfane 7). Tutti i giorni 10-19. Lire 6 mila

ARCHIVIO DI STATO. «L'immagine rivelata 1898. Secondo Pia fotografa la Sindone», all'Archivio ■ Stato, piazza Castello ■. Tutti i giorni 10-19, giovedì 10-22. Lire 6 mila.

BIBLIOTECA ■ «Immagini della Sindone nella Biblioteca Reale di Torino». In piazza Castello 191 (martedì, giovedì, venerdì ■ sabato dalle 8,30 alle 13,30; lunedì a ■ coledì fino alle 17,45. Gratuito.

PALAZZO ■ «Sacrarium apostolicum». A Palazzo Accorsi, via Po 55. Tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22. Lire 8 mila.

BASILICA ■ MAURIZIO ■ ■ «Le monete del tempo di Gesù», in via Milano 20. Tutti i giorni dalle ■ alle 18. Gratuita.

■ ■ «Misterium Fascinosum et Tremendum». A Palazzo Bricherasio, ■ Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19). Lire 8 mila.

■ «Le piaghe ■ Gesù, le piaghe del lavoro», mostra nel Seminario, via XX Settembre 83, tutti i giorni 9-21. Gratuita.

COTTOLENGO. Un'altra copia della Sindone (del '700): tutti i giorni, ■ 10-12,30 e 14-17 in via San Pietro in Vincoli 12. Gratuita.

LE ■ ■

■ ■ Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; v■ Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario ■ bis.

DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

APERTA 24 ■
Venaria, ■ Leonardo da Vinci ■ (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO ■ LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	59	58	56	56	54
■	15	28	20	42	16
	■	75	74	68	58
FIRENZE	61	68	■	42	3
	94	■	■	62	51
■	71	1	25	39	17
	102	79	66	60	58
MILANO	15	47	■	56	24
	84	■	48	41	40
NAPOLI	2	32	83	60	30
	70	48	49	47	45
■	■	19	82	■	■
	96	70	■	48	■
ROMA	21	■	22	■	■
	■	91	■	59	■
TORINO	■	■	36	34	69
	■	75	74	71	62
VENEZIA	■	25	59	72	48
	93	92	57	55	53

IL ■■

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. ■ ■ Bari. Ecco le 30 coppie su cui ■tare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-34	■	68-11	■	68-25;
■	■	■	68-27	68-10;
68-64	68-3	68-18	68-29	68-58;
68-23	68-48	68-16	68-44	68-13;
68-80	■	68-42	68-8	68-86;
68-90	■	68-70	68-62	68-81.

Ambate mature. Sono ambate ■ scadenza d'uscita, infatti ■ parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari ■ (0); Firenze 14 (4); Genova 82 (5); Milano 69 (0); Napoli 15 (1); Palermo 51 (4); Roma 10 (0); Torino 29 (1); Venezia 32 (6).

Per questa estrazione il computer ■ consiglia i 40 ■ in frequenza sulla ruota di Napoli:

10-1	10-41	10-44	5-61	5-71;
10-74	10-84	10-75	5-24	5-45;
10-55	10-16	10-46	5-85	5-46;
10-85	10-87	10-87	5-7	5-47;
10-81	10-71	5-1	5-41	5-44;
10-24	10-45	5-74	5-84	5-74;
10-85	10-46	5-55	5-15	5-56;
10-7	10-57	5-86	5-67	5-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo ■ terno da giocare a Venezia:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-88-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-22-33;
22-55-66	44-22-33	77-44-55;
22-77-88	55-55-77	77-55-66;
22-88-11	55-88-11	88-11-22;
33-44-55	55-22-33	88-33-44;
33-66-77	55-33-44	88-55-66.

SUPER ■NALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	18 - 34 - 44 - 83 - 38 - 90
	9 - 17 - 22 - 41 - 16 - 45
2 combinazioni	
L. ■	21 - 12 - 24 - 36 - 68 - 8 - 47
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche ■ ■

L. 179.000	- base fisso prese 1 a 1 = 51 - 47 - 69 - 74
224 combinazioni	- varianti = 8 - 30 - 68 - 48 - 52 - 45 - 31 - 70

Statistiche ■ cura della Ricevitoria n° 490 di ■ e Liliana Miota, via Viana 27, Candelo.

ITALCAR Concessionaria SAAB

C.so G. Cesare, 320/322
Tel. 011/241.2301 - TORINO

SAAB

L'usato col finanziamento più leggero.

Su tutto l'usato dei concessionari Saab potrete avere, dal 18/5 al 18/7, fino ■ 20.000.000 di **finanziamento** in 14 mesi a **tasso zero, senza anticipo** con Maxirata eventualmente **rifinanziabile** a tasso agevolato*.

SAAB 9000 CSE EP 16V — Anno fine 1993 — L. 24.500.000

ALFA ROMEO 164 T.S. SUPER L — Anno 1996 — L. 25.500.000

TOYOTA CARINA 2000 GTI — Anno 1994 — L. 18.500.000

MERCEDES 250 SW DIESEL ECO — Anno 1995 — L. ■

ALFA ROMEO COUPE' TURBO 4V — Anno fine 1996 — L. 42.000.000

SAAB 900 TURBO COUPE' SE — Anno 1994 — L. 29.000.000

ROVER 216 CABRIO — Anno 1993 — L. 17.500.000

SAAB 900 I S — 5 pt. Anno 1994 — L. ■

SAAB 9000 CSE EP 16V — Anno 1992 — L. 19.500.000

LANCIA DEDRA 1600 IE — Anno 1990 — L. 7.900.000

OPEL CALIBRA 16 V. — Anno 1994 — L. 24.■

LANCIA THEMA IE 16V — Anno 1992 — L. 11.900.000

MAZDA MX-3 1800 6 CIL. — Anno 1996 — L. 27.500.000

AUDI 80 E 2000 S.W. — Anno 1993 — L. 19.900.000

ALFA ROMEO 164 T.S. — Anno Nov./1993 — L. ■

SAAB 9000 CSE TURBO — Anno Dic./1993 — L. 26.900.000

HYUNDAI LANTRA — Anno 1992 — L. 7.900.000

FIAT BRAVO 1400 — Anno 1996 — L. 17.800.000

ALFA ROMEO 155 1700 T.S. — Anno 1995 — L. 16.900.000

SAAB 900 I 5P SE — Anno 12/1993 — L. 23.500.000

FIAT CROMA CHT — Anno 1990 — L. 5.500.000

Esempio:

Valore veicolo usato	Lit. 10.000.000
Anticipo	Lit. 0
Importo finanziato	Lit. 10.000.000
Spese	Lit. 250.000

Ipotesi "Maxirata" tasso zero.

14 rate da		Lit. 500.000
1 Maxirata da		Lit. 3.000.000
T.A.N. 0%	T.A.E.G.	3,18%

Ipotesi "Rifinanziamento" tasso agevolato.

14 rate da		Lit. 500.000
16 rate da		Lit. 240.000
T.A.N. 7,72%	T.A.E.G.	10,69%

GARANZIA "SELECT CLASS"

SAAB

* Per i concessionari che partecipano all'iniziativa. Salvo approvazione Saab Finance Spese istruttoria pratica Lit. 250.000

TEATRI

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro): Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì . Abbonamenti giovani dal . Per informazioni: Biglietteria tel. 810.4653 - 810.4951.

RITROVI

AMERICA 447.7171. Ore W la festa, d.j. .
CHALET 668.9777. Ore Fantalestri con Paolo Argento.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma. 21,00 Rocky e la big band in non boogie.
via Pomba 7 To, tel. 812.7395. Oggi show dal vivo con le più sexi intern. Jasmine, Pamela, Sonia. Novità table dance serv. rist. notti folli per addio nubilato e celibato. Prenota.
660.3443 lì. 15 shopping con musica al Garden.
PATIO+INVIDIA: 861.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9, via S. Quintino 4. Jusepe Ribera incisioni - Mirò litografie.
CLUB: 836.331 Hannes Hofstetter.
DAVICO: Renato Balsamo.
: "La figura nell'arte".

PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Carlo Jacono tempere, 30 anni di copertine "Gialli Mondadori".
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo 2.
CARLINA: Personale di G. Solfiantino.
MICRO': Egle Scroppo.
NARCISO: Sculture di Floriano .

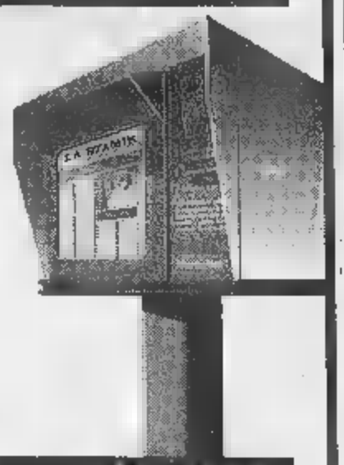
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio TORINO
tel. (011) 686.52.11

IMMINENTE

OGGI
THEATRE MAFFEI
Via Principe Tommaso,
e RICCARDO SCHICCHI
presentano
la divina, la più cercata
LA BIANCA
assieme alle sorprese Theatre.
Continua la s ne
delle dive più quotate del momento.
Per informazioni tel. 655.334

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

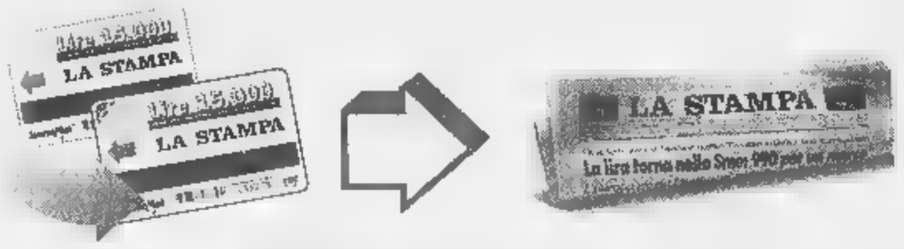
AVVISO AI LETTORI



Prossimamente LA STAMPA provvederà ad una revisione tecnica dei distributori automatici, installati a Torino oltre un anno fa, per la verifica del corretto funzionamento delle parti meccaniche e software.
Per tale ragione, a partire **dal prossimo 1 giugno, i distributori automatici saranno ritirati** dalla loro attuale posizione.

Pertanto, i lettori in possesso delle tessere Journal

valide per usufruire dei distributori automatici ma non utilizzabili per alcune settimane - possono presentarsi presso la sede de LA STAMPA - via Marenco 32 (ufficio vendite Torino) - per sostituire la tessera con altrettanti coupons che consentiranno il ritiro gratuito del giornale presso le normali Rivendite. **Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al 65.68.331/2.**



SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,50 Working it out; 9,20 True colors; 12 Musica insieme; TG9; 19 Working it out; 19,30 True colors; 20 TG9; 20,30 Doctor John Trapper; 21,30 Legwork.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di varietà.

TV
9,35 Spazio mattino; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattino; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Streetball Challenge; 10 Auto e auto; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 Signora del mio cuore; 14,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 18 I Watton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,50 **Blue Steel - Bersaglio mortale**, film; 22,45 Seven show; 23,25 Aspettando seven show '98; 23,45 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO
8 Dalton II; 9 The box; 12 Videonotizie... all news; 13 Dalton II; 14 Il lotto e vincerò; 15 The box; 18 Fun Tv; 19,30 Videonotizie...all news; 20 Dalton II; 20,30 Videonotizie; 21 Storia del ; 21,30 FBI; 22,30 Video.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; Dancin'days; 10 L'astroscrittura con il Medium Letterius; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash; 14,20 TG Flash; 14,50 Videocne; 15,50 Crazy dance; 16,30 Tempo d'astrologia con Alfio & Rossana; 18 Bimboone; 19,30 TG a; 21 Mun; 21,30 Film; 22,30 TG Diario del giorno; ,45 Notte magica Clea.

RETE TV
8,30 Maria (R); 9,15 Spazio infinito; 10,45 Affari d'oro; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,05 Andiamo al cinema; 14,15 Affari d'oro; 19 A spasso con Internet; 19,30 TG4; 20,15 Fun tv; 20,30 Gran Premio di Cine "Xiamen"; 21 Bar in piazza; 23,30 Blue.

ULTIME
9,30 TG Time notiziario; 12,30 Il mercatino; 13,15 Incontri; 15,30 Napoli che passione; 19,20 TG Time; 20,30 Tutto loro; 22,45 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG ale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente the; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Rotocalco; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Poliziotto privato: un mestiere difficile**, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO TV
13,30 Bioritmo; 18, TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; Un poliziotto pulito, film; 22,15 TG generation; 23,30 Sportivi.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Happy Family; 22,30 Telegiornale.

12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **Ciro Ilmani il mostro di Roma**, film; 23,15 Film.

G.R.P.
12,30 Questo grande grande cinema; 13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 18,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Il paese di Cuccagna; 22,20 Vivere Torino.

7
8,30 Informasalute/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasalute/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Mimì pallavolo; 15,18 Kids on line; 15,25 Emisfero Sud; 16 Blackstar; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasalute; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **Avventure di un commissario**, film; 23 Hotel Paradiso.

9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 12 **Mata Hari**, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni animati; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Documentario; 17 I letterari; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Due onesti fuorilegge; 21,35 Il prezzo del potere; 22,30 Speciale Telesud; 23 Il regionale.

Filodiretto - Quasi un rotocalco; 12 **Mata Hari**, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Obbiettivo sport; 17 I caffè letterari; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Il menestrello; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Il prezzo del potere; 22,30 Speciale Telesud; 23 Telegiornale locale; 23,20 La buona notizia.

21
12 TG 21 (R 14,00 - 17,00 - 19,00 - 23,30); 19,30 Veronica, il volto dell'amore; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Tennis-Tavolo; 21 Attraverso l'Italia.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
8 La in ; 8,30 Documentario; 9 Na sera con noi; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 ... stata con Telestudio; 13,15 Motori non stop; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Motori non stop; 19 TG; 19,30 Airport Cafe'; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **Il serpente alato**, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 15,30 Film; 16 JTV; 20,30 Protezione civile; 21,30 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Mondo dell'occulto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SINKHA
DroidEye

L'impianto monoculare DroidEye sostituisce al 100% le funzioni di un normale occhio umano. L'ultima versione, dotata di innesto esterno, consente molteplici funzioni opzionali. Con opportuni filtri può diventare un piccolo visore ad infrarosso, un piccolo telescopio per brevi distanze, un microscopio fino a 500 ingrandimenti e una piccola macchina fotografica digitale. Associato all'optional Binocular DroidEye, può essere interfacciato ad un comune proiettore olografico.

A 100.000 anni luce,
o in edicola dal 5 giugno
il romanzo multimediale in 3D di Marco Patrito, un classico di fantascienza e computer grafica.

CD-ROM Win/Mac + TORINOsette + LA STAMPA a lire 11.900

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

APRILE. Autore. L'Italia [redacted] tempi dell'Ulivo vista dal regista Nanni Moretti: tra entusiasmi, forti delusioni e [redacted] nascita del figlio Pietro. **[Centrale]**

ARANCIA [redacted]. Drammatico. Il classico di Stanley Kubrick [redacted] Malcom McDowell giovane e capo di una banda di violenti coetanei, assassini macabri e crudeli. **[Cristallo, Olimpia 1]**

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio Usa di Emir Kusturica, il film racconta le vicissitu[redacted] giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. **[Eliseo Blu]**

[redacted] IL [redacted] CONTINUA. Commedia musicale. Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band. **[Ideal, Reposi 1]**

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Bo[redacted] a San Diego, [redacted] macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta la [redacted] a chiedere aiuto. Lei sparisce. **[Vittoria]**

CODICE MERCURY. Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. **[Ambrosio 2]**

DEEP [redacted]. Avventura. La Terra è minacciata dall'impatto con [redacted] cometa: un'astronave carica di armi nucleari viene spedita contro [redacted] stella per deviarne [redacted] rotta. **[Ambrosio 1, Clak, Fiamma, Reposi 3]**

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati [redacted] dà vita a [redacted] spettacolo [redacted] spogliarello. **[Etoile]**

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, «l'uomo più pigro [redacted] Los Angeles», viene coinvolto in [redacted] complicata vicenda di rapimenti. **[Adua 400, Romano]**

L'IMMAGINE DEL DESIDERIO. Commedia drammatica. [redacted] 1912 un giovane operaio francese vince un viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. [redacted] posto conoscerà un'altraente ragazza pronta ad imbarcarsi come cameriera sulla «nave [redacted] sogni». **[Studio Ritz]**

JACKIE BROWN. Drammatico. Bloccata dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. **[Erba 1]**

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. La leggenda del misterioso e sfortunato fratello [redacted] Sole. **[Kong]**

I MIEI PIU' [redacted] AMICI. Commedia. Sei amici attori sono ospiti del castello [redacted] un loro conoscente. **[Erba 2]**

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino [redacted] una scienziata alle prese con enormi e feroci creature. **[Nazionale 2]**

[redacted] IL FANATICO. Commedia drammatica. Un problema nella vita di un tassista pakistano in Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista. **[Chaplin 2]**

MENTE PER BOCCA. Drammatico. Il duro debutto dietro [redacted] macchina da presa di Gary Oldman [redacted] ambientato nella periferia di Londra e s'incentra sui personaggi di Ray e della moglie Valerie. **[Empire]**

NIGHTWATCH. Thriller. McGregor [redacted] uno studente che, per guadagnare [redacted] po' [redacted] soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato di essere un serial killer. **[Ambrosio [redacted]**

[redacted] ESISTE. Sentimenta[redacted]. Una nevrotica trentenne si innamora [redacted] un insegnante di musica. **[Olimpia 2]**

POLVERE [redacted] NAPOLI. Commedia. Napoli [redacted] teatro dei cinque esilaranti episodi che compongono il film di Capuano. **[Capitol]**

PRIVATE PARTS. Commedia. Biografia cinematografica di [redacted] Stern, provocatorio e trasgressivo conduttore radiofonico molto popolare negli States. **[Nazionale 1]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson [redacted] scrittore scontroso e maniacale: [redacted] la [redacted] vita cambia in seguito a un incontro. Con un cane. [redacted]

[redacted] EQUIVOCI. Commedia. Giovane pubblicitaria rampante, l'intraprendente Kate [redacted] una single incallita che, per superare un ostacolo sul lavoro, s'«inventa» un fidanzato ideale. **[Chaplin 1]**

[redacted] AMATE... Commedia. James Spader [redacted] un medico alle prese con problemi [redacted] famiglia: il padre in fin di vita, e la faida [redacted] due sorelle. **[Doria]**

[redacted] CHE [redacted] DAL MARE. Sentimentale. Commovagiia dell'800, la storia d'amore osteggiata tra l'introversa Amy e l'emigrante Yanko. **[Eliseo Grande]**

LE TENTAZIONI DELLA LUNA. Drammati[redacted]. Shangai Anni 20, la storia di una donna d'una potente famiglia in declino. Lei è Gong Li. **[Massimo 1]**

[redacted]. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Lux]**

IL [redacted] DEL [redacted]. Thriller. [redacted] poliziotti arrestano un pericoloso serial [redacted] e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie di omicidi sullo [redacted] stile. **[Reposi 2]**

TRE UOMINI E UNA [redacted]. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio [redacted] Nord [redacted] Sud con una protesi. **[Ambra]**

UNA [redacted] SFRENATA. Commedia drammatica. Ricca e viziata, Emily non va d'accordo con il padre e decide di simulare il proprio rapimento. Sulla sua strada, un ladro d'auto. **[Arlecchino]**

[redacted] E' BELLA. Commedia drammati[redacted]. Benigni affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un lager. **[Adua 200, Eliseo Rosso, Valentino 1]**

SALA GREMITA AL CONSERVATORIO

Colonna accolto come una rockstar che sa parlare d'amore

Per la dodicesima edizione della Stagione «Tastar de Corda» per l'Associazione Musicale «Contrattempo», il recital chitarristico [redacted] Maurizio Colonna [redacted] l'appuntamento più atteso. Sabato sera in Conservatorio la sala era gremita e, come sempre, per lui c'era un pubblico entusiasta con acclamazioni da star del rock e richieste di continui fuori programma. E intanto passava [redacted] mano in mano la nuova rivista «Guitart» dedicata interamente allo strumento e circolava la [redacted] di un video imminente in cui Colonna abbina finalità didattiche e concertismo.

Tutto questo con [redacted] di vitalità, di attiva partecipazione che raramente si percepiscono in una sala da concerto. Ciò prova quanto [redacted] importante la figura dell'artista, la sua personalità, il [redacted] modo di rapportarsi [redacted] il mestiere facendone un'arte e col pubblico che da spettatore diviene interlocutore. Perché in Colonna, che ha presentato in prima esecuzione assoluta i suoi «Cinque studi trascendentali sul nome di Bach», ciò che ti sorprende non è tanto la sapienza tecnica, l'intelligenza [redacted] un programma tagliato su misura per un temperamento che predilige [redacted] calore di una solarità mediterranea o la scelta [redacted] comporre quasi controcorrente con uno spiccato senso del lirismo, ma [redacted] soprattutto quell'energia positiva che si irradia attraverso uno dei suoni più intensi che ti sia [redacted] capitato di ascoltare. E' un [redacted] che ti viene incontro, che entra dentro la gente facendola (strano a dirsi) sentire migliore.

E allora succede, succede davvero nell'austera sala del Conservatorio, che dopo i tre «Omaggi» alla forma del Preludio, dello Studio e del Folksong attraverso Tarrega, Ponce, Villa-Lobos, Ritche e Colonna stesso, continuino a gran [redacted] a chiederg[redacted] di suonare finché lui concede il suo «Panarea». Uno di quei pezzi che bisognerebbe ascoltare quando siamo arrabbiati perché lì, in quella struggente contemplazione che ha la saggezza del tempo, ogni cosa ritrova il suo posto, lasciandoti la sensazione di aver ascoltato qualcosa di molto vicino a un testo d'amore.

Aurora BIardone

TEATRI

[redacted] REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, [redacted] Verdi 9, D'opera - in mostra i segreti [redacted] teatro. Esposizione per il 25° anniversario [redacted] ricostruzione del [redacted] Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì [redacted] 10-19, venerdì e sabato ore 10-23.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Il Regio itinerante. Dall'8 giugno al 13 luglio in sei lunedì consecutivi riproposto al Piccolo Regio il ciclo [redacted] concerti di musica da camera con gli Strumentisti [redacted] Teatro Regio. Ingresso libero con inizio alle ore 21. Per informazioni. Servizio Attività Promozionali. Telefono [redacted].246/210/238.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. RIPOSO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Mercoledì [redacted] 3 giugno ore 21,15 l'Associazione Ippogrifo presenta il [redacted] Pianistico Mario Zanfi [redacted] Lydia Bevilacqua e Raffaella Portolese in Natura e Danze concerto [redacted] pianoforte. Ingresso [redacted]. [redacted] informazioni e prenotazioni. Tel. 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. «Il fiore all'occhiello» '98-99 Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19.

[redacted] Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: [redacted] dell'Angolo - Centro teatro ragazzi e giovani. Telefono lunedì/venerdì (011) [redacted].

AUDITORIUM [redacted] - [redacted]TO. Via Nizza [redacted].

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998 [redacted] nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10 giugno. Abbonamenti giovani [redacted] 6 giugno. Per informazioni: biglietteria tel. 810.46.53 - 810.49.61

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Venerdì 5 giugno ore 21. La compagnia comica Giorgio Molino in: **Travel** 3 atti di F. Roberto e G. [redacted]lino. Spettacolo in favore dell'associazione [redacted] sclerosi multipla. Per informazioni e prenotazioni [redacted] 436.48.24 - 309.02 [redacted].

COLOSSEO. Via Madama [redacted] 71, [redacted] 669.80.34 [redacted] CHIUSO.

ERBA. Corso Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47 Ore 10,30 spettacolo per [redacted] **La favola dell'aria.**

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5. [redacted] e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare [redacted] 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato ore 14-18.

CONSERVATORIO «G. VERDI». OGGI RIPOSO.

[redacted] Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21,30 **Non solo tango** compagnia di danza Teatro di Torino [redacted] da Loredana Furno. [redacted] 54.06.75 (ore 16-19). **Café Pro[redacted]** [redacted] 21,30 Fotoreportages [redacted] Franco Lubrani. Ingresso libero.

FREGOLI. Piazza Santa Giu[redacted] 2 bis, telefono 812.23.12. [redacted].

[redacted] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.11. 10 e 11 ore 20,45 Concerto di danza: **Danzando Bach**, **Suite di colori** Suite da **Il lago dei cigni**. Suite da **La fille mal gardée**. Coreografie di: D. Chianini, M. E. Fernandez, [redacted] De Saa, M. E. Reyes, A. Della Monica, [redacted] la Compagnia di danza del Teatro Nuovo in **Stamping Ground**. Coreografia di [redacted] Kylian.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. RIPOSO.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

PICCOLO [redacted] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 401.33.28. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Saggi di fine anno delle scuole [redacted] danza. [redacted] e prenore 10-13 / 15-19 tel. 779 [redacted]. Dal 28 giugno al [redacted] luglio XV Festival Internazionale di danza **Acqui in palcoscenico**, con Heater Parisi, A. De La Roche, C. Golin (jazz); P. [redacted], R. Bestonso, J. De Min, L. Furno (classi[redacted]); [redacted] Racovitza, L. Petrillo (contemporaneo). Informazioni e prenotazioni telefono 473.01.89.

[redacted] CARDINAL MASSAIA. Via [redacted] Massaia 104, telefono 257.881. Ore 20.30 per «Teatro & Altro» I Centri Diurni [redacted] di Collegno e Grugliasco presentano: Cinesene 2. Ingresso gratuito. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle [redacted] al 25.78.81.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 284.028. Questa settimana «saggi [redacted]» di [redacted]. Lunedì 5 giugno ore 21,30, per la rassegna «Demiourgos» la Compagnia La R.A.M.P.A. presenta **Elena e la gioia di vivere** [redacted] Roussin e M. Gray. Ingresso L. 15.000.

[redacted] [redacted] Garibaldi 4, Settimo Torinese. Programmazione mattutina per [redacted]. Informazioni telefono (011) 897.17.46 / 897.08.31

CHIESA DEI BATTU'. Giaveno. Sabato 6 giugno [redacted] 21,30 Caledonian Companion, arpa irlandese, [redacted], [redacted], whistles, [redacted] e lowland [redacted]: **O Farrel welcome to Lime[redacted]**. [redacted] di un viaggio musicale [redacted]'Irlanda [redacted] '700. Biglietti L. 15.000 dalle 20,30 [redacted] prevendita. Per informazioni tel./fax: (011) 581.78.56.

[redacted] Via [redacted] 1, Moncalieri. RIPOSO.

[redacted] IN S. [redacted] Avigliana. **Tesori de [redacted]** - venerdì 5 giugno ore 21,30 Hopkinson Smith, vihuela: «El siglo de Oro». Musiche di: Milan, Mudarra, Narvaez. Ingresso gratuito. Per informazioni tel./fax: (011) 581.78.56.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. [redacted].521. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il [redacted] Lebowski**, [redacted] J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

AMBRA — v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **[redacted] Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

[redacted] MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Nightwatch**, di O. Bornedal. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Una ragazza sfrenata**, regia [redacted] M. Brambilla. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Polvere di Napoli**, regia A. Capuano, con Silvio [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.[redacted]. ●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, re[redacted] N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. [redacted] pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Romantici equivoci**, regia [redacted] Caron. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] CHAPLIN 2 — via [redacted] 32/E, tel. 436.07.23. **[redacted] figlio [redacted] fanatico**, regia U. Prasad, con O. Puri, R. [redacted]. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CIAK — corso G. Cesare 105, [redacted] 232.029. **Deep Impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●●

[redacted] — via Goito 5, [redacted] 650.71.00. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick [redacted] Malcolm Mac Dowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[redacted] — via Gramsci 9, tel. 542.422. **[redacted] mi [redacted]te...**, regia S. Lumet con James Spader, K. Sedgwick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Le [redacted] niero che venne dal mare**, di J. Conrad. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO [redacted] — p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[redacted] dream**, di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, [redacted] Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

ELISEO ROSSO — p.za Sabotino, t. 447.52.41. **[redacted] bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000. [redacted]

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **[redacted] per bocca**, di Gary Oldman con C. Cotterill. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera [redacted]. ●●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**, [redacted] Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. [redacted]: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

[redacted] — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I [redacted] più cari amici**, di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Ore 20,15; 22,30. L. [redacted].

[redacted] — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[redacted] Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO — via [redacted] 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

[redacted] — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **[redacted] il mito continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 7000 sera 11.000. ●●●

KING — via Po 21, tel. [redacted]. **[redacted] è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. [redacted]

KONG — via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **La maschera di ferro**, di R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000 Alace 6000. [redacted]

[redacted] — via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX — Galleria San Federico, tel. 541.283. **[redacted]nic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni [redacted] luna**, di Chen Kaige (Cina 1996). [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.[redacted]. ●●●●

[redacted] 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Private parts**, [redacted] Thomas con H. Stern, R. [redacted]. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic**, di G. [redacted] Toro con M. Sorvino, J. Northam. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **[redacted] meccanica**, regia S. [redacted] con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[redacted] — via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **La parola [redacted] esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Blues Brothers - Il [redacted] continua**, di J. Landis. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Il tocco del male**, di G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 3 — via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact**, [redacted] Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il gr[redacted] Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'immagine del desiderio**, regia Bigas Luna. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **La vita è bella**, regia Roberto Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. [redacted] 11.000 rid. 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown**, regia Jonathan Mostow [redacted] Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted] v. R. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Oggi ore 21 **L.A. Confidential**, con K. Basinger e K. Spacey. Ingr. 8000; Alace e rid. 6000; 2 film 13.000.

CIGNE via Nizza 56, tel. 568.76.68. Cineforum Cral Crt ore 21,15 **La Medaglia.**

[redacted] v. Bagetti 30, tel. 433.74.74. Riposo.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **[redacted] testimone dello sposo** [redacted] Pupi [redacted] Diego Abatantuono. Or.: 20,30; 22,30.

LANTERI c. [redacted] Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e domenica: [redacted], cartoni animati di Don Bluth. Ore 15,30; 17,30; 19,40; 21,30.

[redacted] via Card. Massaia [redacted]. OGGI [redacted].

[redacted] v. Brandizzo 65, telef. 284.028. Chiusura estiva. La programmazione cinematografica riprenderà nel mese [redacted] settem[redacted].

[redacted] via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi **Alien 4: - La clonazione** [redacted] Sigourney Weaver. [redacted] 21,15. Ingresso [redacted].

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18, [redacted] 562.12.93. **[redacted]ppia calda con l'amico** con Ro[redacted] Malone, Eva Falk. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] P. Oddone [redacted]. Tel. 484.621. **Le ninfomani del Casinò - Top shocking** [redacted] Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita [redacted]. Tel. 521.23.85. Prima visione **Hotel piaceri continui** [redacted] Luana Borgia. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; [redacted] 14,30, ultimo 24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. [redacted] con [redacted] Rizzo, Luana Borgia. [redacted]: ap. 10,30; ult. 23. Spettacolo dal vivo [redacted] le dive dell'amore (sorprese).

[redacted] via P. Tommaso [redacted]. Tel. 650.54.70. **[redacted]** Or.: ap. ore 10,30 dalle 15,30 spettacoli non stop dal vivo [redacted] & Co.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123. Tel. [redacted]. Prima visione **[redacted] appassionatamente** [redacted] Gessica Massaro e Alman Ceray. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] via San Donato 40. Telefono 487.765. **Luana la calda ninfomane** con Luana Borgia, Robert Malone. Ap.: 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.38.17. Prima [redacted] **Colpo [redacted] in pornostreet** con Luana Borgia, Angelica Bella. Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anziani [redacted].

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Tel. 749.2907. **Con il [redacted] rito**, [redacted] Anita Rinaldi, Cristopher [redacted]. Or.: ap. 15; ultimo 22.

[redacted] CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS [redacted] Pomba 23, 562.33.13. Mostra [redacted] Michel Rein [redacted] dal lunedì al venerdì 11-13 / 15,30-19,30, sabato 10-13 (fino al 10/6/98). Mostra «30 Ecrivains à Marseille» (aperta fino al 7/6/98).

CINEMA

MASSIMO UGE v. [redacted] 8, tel. 817.10.48. OGGI RIPOSO.

[redacted] [redacted] Montebello 8, [redacted] 817.10.48. [redacted] RIPOSO.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: riposo

[redacted]
SABRINA: riposo

[redacted]
NARCISO 0122/49.249: riposo

[redacted]
MARGHERITA DIGITAL 971.6525: Jackie Brown

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 959.3437: Kun[redacted]

CESANA TORIN[redacted]
SAN SICARIO: riposo

[redacted]
SPLENDOR 942.1601: Titanic
[redacted].1867: Aprile

CHIVASSO
CINECITTA' 911 1586: Rien ne va plus
[redacted] 910.9737: Sesso e potere
POLITEAMA 910.1433: Saggio di Danza

CIRIE'
NUOVO 011/920.9984: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE 405.6795: Ti[redacted]
REGINA 1 781.623: Deep Impact
REGINA 2: Blues Brothers - Il mito continua
STAZIONE 789.792: Arancia meccanica
STUDIO LUCE 415.3737: La vita è bella

CONDOVE
[redacted]64.4346: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: Il bagno turco - Hamam

[redacted]
CINE T. S. LORENZO: Cineforum: La vita è bella

GRUGLIASCO
[redacted] 786.314: riposo

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: Boogie Nights

LEINI'
AUDITORIUM 998.8098: riposo

[redacted]
K. K. CASTELLO 641.236: Deep Impact

NONE
[redacted] 986.4574: riposo

PIANEZZA
[redacted] 968.2088: Deep [redacted]pact

[redacted]
HOLLYWOOD 0121/201.142: Arancia meccanica
RITZ 374.957: Titanic
ITALIA [redacted] 393.905: Blues Brothers - Il mito continua
[redacted]: Deep [redacted]pact

RIVOLI
GIOIELLO 958.6780: Film a sorpresa

[redacted]
[redacted]: riposo

[redacted]
[redacted] 0122/76 338: [redacted] pervenuto

[redacted]
CENISIO 0122/622.686: riposo

TORRE PELLICE
[redacted] 0121/933.096: Spett. teatrale

[redacted]
[redacted]MBRA 0124/617.122: riposo

[redacted]
[redacted] riposo

MUSEI E MOSTRE

167-328328 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

[redacted] DI STATO (p. Castello 209, tel. 540.382): [redacted] tutti i giorni 10-19, giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata. 1898: Secondo Pia fotografa [redacted] Sindone». Fino al 20/6.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (te[redacted] 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Ve[redacted].

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Or.: lun e mer 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Or.: mar.-ven. 15-19; sab. e dom. 10-19; lun. chiuso. Mostre: «Alberto Mascarini: Strati e Direzioni». Fino al 31/5. «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/6.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911). Or.: martedì-domenica 9-19.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - in mostra i segreti del teatro». Or.: tutti i giorni 10-19; venerdì e sabato 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate tel. 8815.209. Fino all'8/6.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Mostra: «Sunshine & noir. Arte a L.A. 1960-1997». Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e terzo [redacted] del mese 10-22; chiuso al lunedì. Fino al 23/8.

[redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [redacted] d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Dieci anni di architettura spagnola 1987-1996». Dal 20/5 al 20/6.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO [redacted] (via Accademia delle [redacted] 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; [redacted] chiuso. [redacted] «Viaggio in Egitto - Racconti di [redacted]». Fino al 28/6.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI [redacted] NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] Teatro Gianduia (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8. Video: «Ettore e Bruno, storie di pietre e di corsa». Fino al 31/5.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. [redacted] ang. via Cernaia, t[redacted] 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/99. Prenotazioni tel. 884.432.

MUSEO [redacted] RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre. Mostra: «Le rivoluzioni del 1848». Fino al 31/5.

[redacted] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefo[redacted] 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, tel. 670.74.49). Sabato, domenica e festività infrasettimanali 9-13 15-19 fino al 30/9.

PALAZZINA MAURIZIANA [redacted] CACCIA - MU[redacted] (Stupinigi, [redacted] 358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19. Mostra «La Sindone [redacted] secoli, nella collezione [redacted] Umberto II». Fino al 14/6.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, [redacted] 517.1660). Tutti i giorni 10-19; [redacted]nedì 14-19. Mostra: «Misterium, fascinosum et tremendum». Mostra: «Ruggeri». Fino al 14/6. Prenotazioni gruppi tel. 562.96.[redacted].

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575 62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-13 14-18. Ven. 9-13 14-21. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA [redacted] ARTI (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264), [redacted] martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; [redacted] chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.

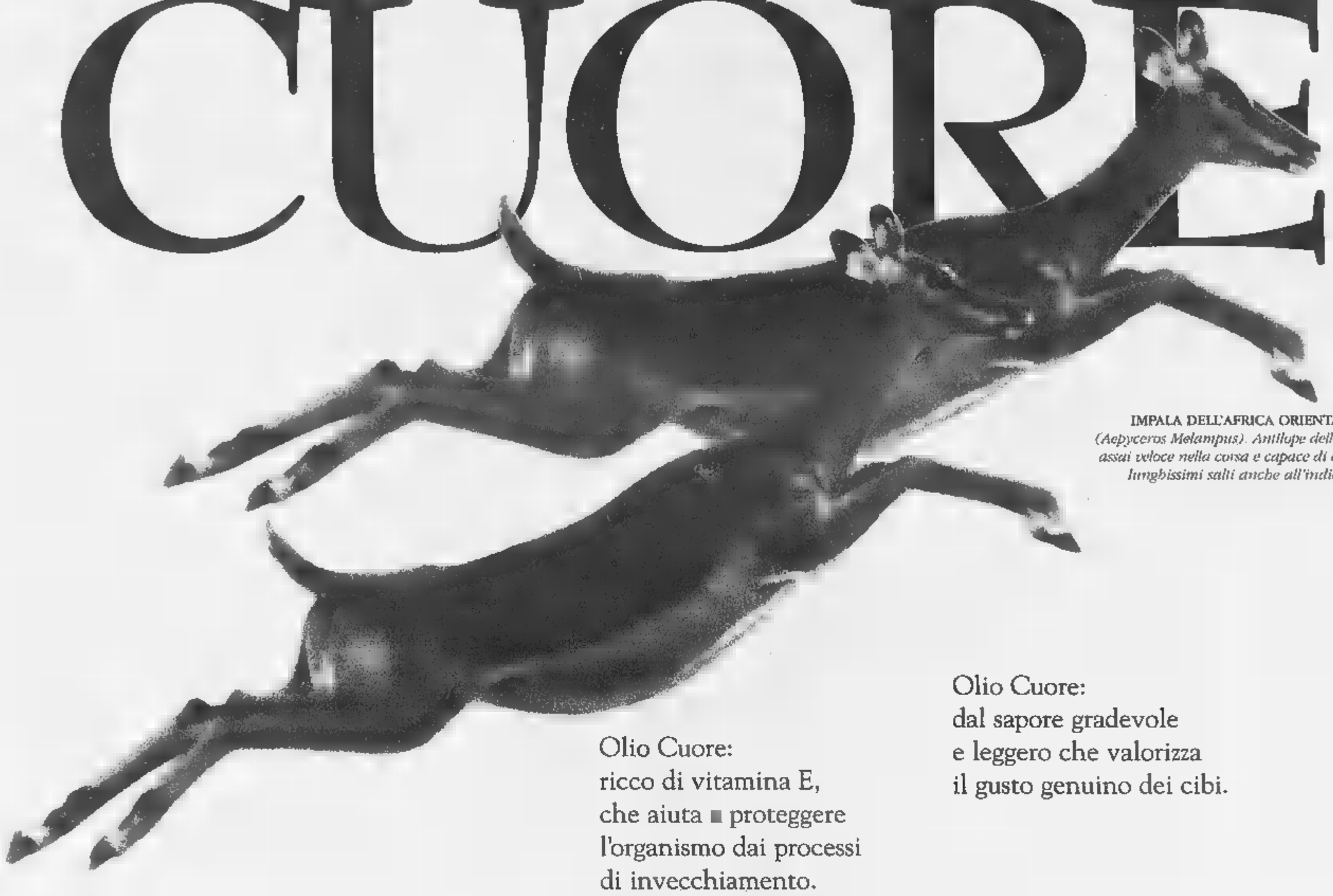
[redacted] ESPOSITIVO [redacted] (via Pietro Micca 16). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «900 Classico» 22 opere di artisti del primo Novecento. Fino al 30/6.

Lo sconto in profumeria camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

OLIO CUORE



IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

PIRELLI FOTOGRAFIA CLASSICA

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta ■ proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

I retroscena di un'avventura editoriale in 350 lettere: il loro contenuto sarà anticipato da domani in un convegno

E Firenze «lanciò» Leopardi

Così Vieusseux riuscì a far pubblicare i Canti

Giacomo Leopardi
I suoi anni fiorentini furono densi di incontri

Nella città toscana considerato una celebrità

IL 4 dicembre 1830 il ginevrino Giovan Pietro Vieusseux, approdato da alcuni anni a Firenze, scriveva all'editore fiorentino Davide Passigli per convincerlo a pubblicare un libro di poesia. Il bravo svizzero, che conosceva le regole del commercio, si era preoccupato di presentare al suo corrispondente l'iniziativa come un affare. E gli elencava subito le 682 prenotazioni raccolte, a 8 paoli l'una. L'autore avrebbe ceduto tutti i diritti in cambio di cento zecchini, da pagare in quattro rate, e 25 copie del libro. «Questa proposizione state certo è equa, e non deve trovarvi titubante. Piacciavi rispondermi a tutto domani».

Davide Passigli non rispose. Così perdette l'occasione di pubblicare, primo in Italia, i *Canti* di Giacomo Leopardi. E le sottoscrizioni raccolte da Vieusseux finirono a un altro editore, Guglielmo Piatti, con il quale stava già conducendo trattative Pietro Colletta, il generale napoletano esule a Firenze, gran protettore del poeta. «Ho visto il sig. Piatti ed ho accomodato le cose e spero bene. Il Leopardi ritirerà zecchini 108; il resto sarà del libraio: tutti poi aiuteremo la esazione», aveva scritto Colletta a Vieusseux cinque giorni prima. Così il poeta ebbe un editore meno raffinato e otto zecchini in più.

La vicenda editoriale dei *Canti* viene alla luce, con tutti i suoi retroscena, da una ricerca di tre giovani studiose fiorentine, Elisabetta Benucci, Laura Melosi e Daniela Pulci, che hanno sfogliato per anni l'immenso epistolario di Vieusseux. Hanno esaminato 28 mila lettere, fra spedite e ricevute; trovando, in 350, notizie inedite su Leopardi. Il libro che ne hanno tratto, *Leopardi nel carteggio Vieusseux*, uscirà in settembre da Olshki, sarà anticipato nel convegno «Leopardi a Firenze», che lo stesso Gabinetto Vieusseux promuove domani in Palazzo Strozzi.

«Firenze è la città dove Leopardi è vissuto più a lungo, ha avuto più rapporti con il mondo della cultura», ci dice Enrico Ghidetti, studioso del poeta, curatore della sua opera e consulente scientifico dell'iniziativa. «Queste ricerche ci consentono di identificarlo nel contesto umano, culturale, affettivo; anziché, come si è fatto finora, sul versante ideologico e scientifico che Leopardi sentiva più lontano da sé. Dobbiamo parlare di lui in modo concreto, riportarlo a una condizione storica».

E la storia, dissodata dalle tre ricercatrici, è anche quella che ci aiuta a correggere l'immagine tradizionale di un Leopardi ritirato, periferico, quasi alieno dalla società letteraria. Gli anni fiorentini sono davvero quelli decisivi, per lui, densi di incontri, fertili di conoscenze. E dietro tutti i fili c'è sempre l'uomo venuto da Ginevra, che quegli incontri sapeva così bene provocare, nel salotto. Vieusseux aveva preso palazzo Buondelmonti, davanti a Santa Trinita, sistemando al primo piano il Gabinetto di Lettura, dove si potevano trovare i periodici in arrivo da tutto il mondo; e al secondo il proprio alloggio, dove si aprivano le porte il lunedì: con riceviment cui prendeva parte la migliore società cosmopolita di Firenze.

L'interesse di Vieusseux per Leopardi è all'inizio un po' cauto. Anche se il contino di Recanati a Firenze non si è ancora visto, già se ne parla, nelle serate di Palazzo Buondelmonti. E non sempre bene. Nicolò Tommaseo, che in quegli ambienti pontifica, lo ha giudicato «uno scrittore terso ma freddo; e ne ha scritto anche peggio, in una lettera a Vieusseux, come si desume dalla risposta del ginevrino, il 17 agosto 1826: «Un poco severo e poco amichevole mi sembra il vostro giudizio su Leopardi - le sciocche pretensioni del Giordani gli hanno fatto torto molto, ma v'è dubbio - egli non è quel che si credeva; ma non credo che di lui si possa dire *arrogante mediocrità*. Molte delle sue lettere che mostrano il pensatore istruito, e l'ottimo cittadino».

Vieusseux deve anche giustificare una propria iniziativa. Sulla rivista *L'Antologia*, da lui fondata nel 1821, ha pubblicato tre Operette morali su consiglio di Pietro Giordani, ma all'insaputa di Leopardi (che poi ne fu assai risentito), forse per tastare il polso alla censura. «Quei dialoghi - spiega a Tommaseo - non li stampai che per riverenza al Giordani che me lo fece fare senza esservi autorizzato dall'autore. Quel Giordani è singolarissimo nelle sue opinioni. I dialoghi, m'erano altri, furono subito ritirati».

In realtà Vieusseux cerca in tutti i modi di avere fra i suoi collaboratori l'uomo di Recanati, che nel frattempo si è rifugiato a Bologna, lo vorrebbe vicino a sé. «La Toscana merita la vostra visita - gli scrive il 1° marzo 1826 -, ed in Firenze più che altrove trovereste ciò che da tanto tempo cercavate, libri in quantità, pace e libertà; e se fosse necessario, i mezzi di utilizzare i vostri talenti tutti».

Elisabetta Benucci ha scoperto la lettera nel copialettere commerciale del ginevrino; ed è l'unica, nella lunga corrispondenza fra i due, entrata in quel registro. Perché proprio quella? Perché, spiega la studiosa, Vieusseux intendeva dare valore di contratto alla sua proposta, secondo le buone regole del commercio che per lui dovevano applicarsi anche nella cultura. «Sarebbe giusto che tra noi si facessero i conti, e ch'io riconoscessi le vostre fatiche buonificandovi un tanto al foglio di stampa. Chi vuol fare buon giornale deve pagarne i materiali. Gli articoli gratis sono raramente quelli che convengono». E a Leopardi, aggiunge la Benucci, il direttore arriverà a proporre un compenso corrisposto a nessuno: 80 lire a foglio. Vorrebbe da lui le note di un «romito degli Appennini, che dal fondo del romitorio flagellerebbe i nostri pessimi costumi»; mette anche di mezzo un amico bolognese, Pietro Brighenti, perché lo solleciti. L'autore dell'*Infinito* non si piega.

Ma quando Leopardi arriva a Firenze, il 21 giugno 1827, preceduto da un tam tam fomentato da Giordani, avverte Laura Melosi, il primo ricevimento a palazzo Buondelmonti è per lui.

Vieusseux simpatizza subito, ne scrive il giorno stesso a Gino Capponi: «Il me plaît assez; il intéresse par un air continuel de souffrance, parle fort peu; mais juste». (Mi piace molto; egli interessa per un'aria continua di sofferenza, parla assai poco; giusto).

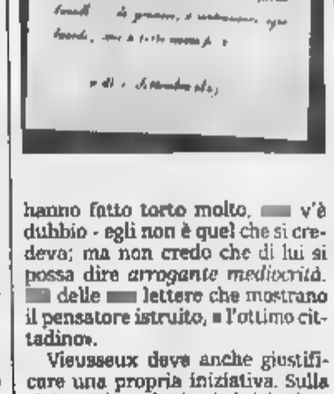
Anche Capponi, contagiato dall'amico, stringerà buona amicizia Leopardi: destinata a rovesciarsi in veleno quando il capo dei liberali toscani leggerà la *Palinodia* a lui dedicata: «Ora bisogna ch'io scriva a quel maledetto Gobbo, che s'è messo in capo di coglionarci» (lettera a Vieusseux del 24 novembre 1835).

In Vieusseux l'amicizia resterà sempre. Ne parla, e ne scrive, con tutti i suoi corrispondenti (nel copialettere ci sono più citazioni per le poesie di Leopardi che per quelle di Foscolo e di Manzoni); acquista tutte le opere dello scrittore, ancor prima di conoscerlo, e le mette nella sua biblioteca circolante, a disposizione dei fiorentini; promuove i suoi libri, sollecita le prenotazioni, fa pubblicità sull'*Antologia*. E, per aprire a Leopardi un orizzonte culturale europeo, lo fa incontrare con i protagonisti: Stendhal, Lamennais, soprattutto Manzoni, una memorabile serata del 9 settembre '27.

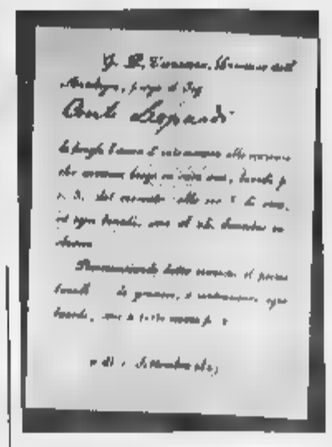
Soltanto con Torino ha meno fortuna. La Melosi ha trovato una lettera del 3 settembre 1829, scritta da Vieusseux al torinese Giuseppe Grassi, autore del *Dizionario militare*, per sollecitargli risposta di Gioberti, che aveva fatto amicizia con Leopardi a Firenze e lo aveva seguito fino a Recanati. «Egli promise a Leopardi di scrivergli appena arrivato a Torino; ma le lettere aspettate con impazienza non sono mai arrivate». Così come non arrivò mai una risposta di Giuseppe Pomba a Vieusseux, che gli chiedeva qualche sottoscrizione per l'uscita dei *Canti*.

Si sarebbero riscattati tutti e due, con il tempo. Dopo aver letto i *Canti*, il 4 ottobre 1831 Gioberti scrive all'autore, esprimendogli il suo entusiasmo per l'edizione: «Essa è cercata qui, e letta con [illegible] dai giovani; questi sono i più bei versi lirici che si siano scritti in Italia dopo quelli del Petrarca». Pomba scriverà a Vieusseux il 9 marzo 1833 chiedendogli se può convincere Leopardi a collaborare alla *Nuova enciclopedia popolare*. E questa volta sarà il poeta a non rispondere.

Giorgio Calcagno



Giovan Pietro Vieusseux e il suo invito autografo per una serata a Palazzo Buondelmonti



Il poeta avrebbe ceduto i diritti per cento zecchini, l'editore Passigli non rispose Il sì arrivò da Piatti che ne pagò 108

Con Vlad al Lingotto di Torino

TORINO. La prima esecuzione assoluta di *A se stesso*, Cantata per baritono, coro e orchestra di Roman Vlad, sarà al centro del «Concerto commemorativo di Giacomo Leopardi, nel secondo centenario della nascita». La manifestazione si svolgerà l'11 giugno al Lingotto di Torino e inaugurerà le «Serate musicali di Primavera 1998». L'Orchestra sinfonica nazionale della Rai sarà diretta da Marco Baldieri. Canteranno il soprano Denia Mazzola, il baritono Claudio Desderi e l'Athestis Chorus. Gli altri brani in programma sono *Il commiato* di Gian Francesco Malipiero; *A Giacomo Leopardi* di Pietro Mascagni; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* di Malipiero; il *Coro di morti* di Goffredo Petrassi. Fra gli «omaggi» al poeta ci sono anche quelli del teatro, che ha già offerto al pubblico i recital di Paola Pitagora e Renzo Giovampietro. Il 4 giugno il teatro Niccolini di Firenze si riaprirà dopo anni di chiusura per ospitare una serata di letture leopardiane di Sandro Lombardi.

Riuscito ieri lo sciopero Atm, non ci sarà l'incontro tra azienda e Cobas

Mezza città a piedi anche oggi

Folla in vana attesa a tutte le fermate
Traffico impazzito nell'ora di punta

Sciopero Atm: ieri hanno aderito il 70 per cento degli autisti. Mezzi fermi tutto il giorno (salvo nelle pause consentite), traffico impossibile in centro e sulle strade di grande scorrimento e, alle pensiline, le solite scene di gente in attesa per ore con la speranza di veder apparire da lontano il tram [redacted] il pullman per tornare a casa, andare al lavoro, recarsi in ospedale. Scene di un film già visto due volte nell'ultimo mese. E che questa settimana, dopo la prima di ieri, si replica anche oggi. Con gli stessi orari: [redacted] mezzi pubblici circolano regolarmente solo dalle [redacted] alle 9, da mezzogiorno alle 15. Dalle 21 in poi i mezzi riprenderanno [redacted] circolare regolarmente. Insomma: tutto come ieri, salvo le adesioni all'agitazione proclamata dalle Rdb (rappresentanza di base, cioè il sindacato autonomo dei lavoratori del trasporto pubblico) che potrebbero aumentare ancora. Ieri, dice l'azienda, l'adesione è stata al 70 per cento tra gli autisti e al 30 per cento tra tutto il personale Atm. Per i sindacati, invece, si è sfiorato il 90 per cento tra i conducenti (nel turno del mattino) e il 40 in azienda

Non cambieranno, invece, le proteste dei cittadini [redacted] forse anche lo stesso senso di impotenza che si respirava già ieri in tutte le fermate, del centro e della periferia. Anna Toffoli, volontaria al Cottolengo, e nella vita mamma a Grugliasco, ieri, ha atteso il suo bus per più di un'ora in corso Regina: «E quando arriverà impiegherò un'altra ora per andarmene a casa. Devo cambiare tre mezzi io, prima [redacted] arrivare». [redacted] i taxi? E' un coro: «Non se ne parla neanche, meglio aspettare: mica possiamo buttare via i soldi così...».

Non cambia la scena in via Cernaia: tanta gente che aspetta alle fermate e un po' di nervosismo. Il tram numero 13, ad esempio, sembra essere diventato un miraggio. Alle 11,30, Giuseppe Biancini [redacted] più di un'ora che lo aspetta pieno [redacted] fiducia. Alla fine (ma [redacted] mezzogiorno passato) riuscirà [redacted] prenderlo e a tornare a casa. Non è adirato Giuseppe Biancini, ma un po' irritato sì: «Ma lasciamo stare la lettera di scuse dell'Atm che è stata una presa in giro. Qui l'azienda deve darsi da fare e tro[redacted] soluzione; ormai noi utenti [redacted] ci arrabbiamo neanche più. Sono troppe settimane che va avanti questa storia: la gente subisce e tace...».

Ma per ora non ci sono soluzioni in arrivo per la vertenza in seno all'Atm, tanto che le Rdb hanno già stabilito che i torinesi, salvo improvvisi ripensamenti dell'azienda, la prossima settimana andranno a piedi giovedì e venerdì. Tanto or[redacted] la gente è rassegnata e anche le proteste al numero verde istituito dall'Atm so[redacted] in netto calo: «Sappiano tutto. Non ci sono novità dall'altra volta; a cosa serve telefonare?».

La mancanza di mezzi pubblici ha [redacted] notevoli disagi all'uscita dagli uffici: lunghe code e molte proteste

«Impossibile dare aumenti»

Il sindaco: queste richieste non tengono conto dei bilanci

Il blocco [redacted] tram e bus si replica oggi. E si replicherà giovedì [redacted] venerdì della prossima settimana. Che fare per mettere fine a questa situazione? E' forse possibile ricorrere alla precettazione [redacted] autisti e manovratori da parte del prefetto Moscatelli?

No che non è possibile, [redacted] la risposta della Prefettura. Perché, a) [redacted] precettazione deve essere richiesta e nessuno l'ha fatto; b) non ci sono [redacted] condizioni per sollecitar[redacted] poiché non c'è stata alcuna violazione dei diritti costituzionalmente garantiti, lo sciopero ha sempre rispettato le fasce orarie.

Dunque, concludono in piazza Castello, non sta al prefetto intervenire ma, caso mai, ad altri. Chi? Il Comune, ovviamente. Però, è un'eventualità che Castellani non prende neppure in considerazione.

Perché sindaco non intende tentare la cosiddetta soluzio[redacted] politica?

«Perché sarebbe una sconsideratezza. Le soluzioni politiche di questo genere non appartengono al mio modo di agire: quante ne ho viste produrre esiti disastrosi, che hanno distrutto, devastato il pubblico servizio».

In che senso?

[redacted] senso che [redacted] conseguenze ricadrebbero sulle spalle della collettività. La posizione del Comune è limpida, chiarissima: noi stiamo con l'Atm, abbiamo apprezzato e condividiamo quanto ha fatto e sta facendo».

Quindi, [redacted] convocherà le Rdb?

«Mai pensato di farlo. [redacted] mai lo farò. Non c'è alcun motivo per pensare di aprire tavoli paralleli, l'Atm ha già raggiunto un accordo c[redacted] le organizzazioni sindacali. Solo questo accordo è valido».

Però, i lavoratori lo rifiutano continuando a fermare tram [redacted] bus: l'alta adesione allo sciopero dimostra che non si riconoscono più nei sindacati confederali.

«E allora, che [redacted] dovrei fare io? Forse discutere con queste Rdb e accoglierne le richieste che sono assolutamente fuori dalla realtà dato che non tengono conto [redacted] esigenze dei bilanci? E' chiaro che dire di sì alle Rdb significa una sola cosa: alzare il prezzo [redacted] biglietto, facendo il male [redacted] torinese e dei bilanci dell'Atm».

Dunque, gli scioperanti si de[redacted] rassegnare, non [redacted] no nulla di quanto vogliono?

«La risposta del sindaco è una sola: azienda e sindacati hanno già raggiunto un accordo, il resto non conta».

Claudio Giacchino

Oggi Consiglio

La Regione è vicina alla crisi

Regione ad un passo dalla crisi. «Se [redacted] avanti così, il presidente della giunta Ghigo si presenterà [redacted] Consiglio senza rete», dice Teresio Delfino del Cdu. L'ipotesi di soluzione (eleggere il capogruppo di FI, Pier Luigi Gallarini, assessore al Turismo) pare debole al Centro. Chiarisce Antonello Angeleri che con Anna Benso ha dato vita all'Intesa per l'Udr: «Abbiamo firmato un ordine del giorno che impegna il presidente Ghigo ad operare un rimpasto profondo di giunta sia per riequilibrare gli assetti fra i gruppi della maggioranza, sia per rilanciare la Regione. L'ipotesi tecnica, pur con tutto il rispetto che abbiamo per Gallarini, è impraticabile».

Un secco «no», dunque. A cui Roberto Rosso, coordinatore di Forza Italia risponde sottolineando che il suo movimento, elettoralmente, è primo nella regione. «Siamo disponibili - spiega - a qualsiasi proposta, purché sia seria e nell'interesse del Piemonte».

Anche ad un rimpasto che, però, era già risultato improbabile in mattinata, alla riunione del gruppo azzurro, quando gli assessori, che avrebbero dovuto farsi [redacted] parte, hanno detto «no». [redacted] qui, [redacted] catena, anche An (rappresentata dal segretario Ugo Martinat) non ha voluto chiedere sacrifici ai suoi.

Teresio Delfino [redacted]

In gioco, inoltre, ci sono nomine importanti: [redacted] presidenza di Expo-2000, un consigliere di amministrazione della Cassa di Risparmio, la presidenza di una società collegata con la Fin-Piemonte e altri incarichi. Poltrone rivendicate dal Centro e da Forza Italia. E [redacted] questo punto il «castello programmatico» delineato domenica è crollato. Com'è caduta l'ipotesi di far dimettere Ghigo (e con lui tutta la giunta) per rieleggerlo, con i nuovi assessori, in settimana.

Infine, il mai dimenticato istituto dei «veti incrociati» ha obbligato Forza Italia ad accantonare la prospettiva emersa di eleggere l'assessore al Turismo scegliendolo fra gli azzurri Grasso e Rachelli, con quest'ultimo in pole position. E, di fronte a nuove e antiche indisponibilità, il segretario di An, Martinat, è partito per Roma, lasciando a Forza Italia la responsabilità di srotolare la matassa in qualità di partito di maggioranza relativa. Gomitolo ingarbugliato che il coordinatore azzurro, Roberto Rosso, ha portato in gruppo, riunito fra [redacted] 19 e [redacted] 21. Successivamente nuovi faccia a faccia, telefonate, incontri. Con il centro destra alla ricerca di soluzioni. «Ghigo - dice Michele Vietti, Ccd - deve dimostrare di essere leader, trovando soluzioni nel rispetto di tutte le componenti che [redacted] sostengono».

E stamane, dalle 9,30, proprio Ghigo dovrà spiegare all'aula le prospettive [redacted] un ente che, salvo sorprese, a questo punto è davvero ad un passo dalla crisi.

Giuseppe Sangiorgio

[redacted]

ZTL
Stanno arrivando i nuovi permessi

Permessi Ztl, si cambia. Fra pochi giorni l'assessorato all'Assetto urbano metterà finalmente in distribuzione i nuovi tagliandi per entrare nella zona a traffico limitato. La grande novità di quest'anno, oltre al fatto che si tratterà di coloratissime tessere dotate [redacted] un logo anticontraffazione, è che d'ora in poi per tutti i residenti del centro sarà sufficiente esporre il permesso Atm. I nuovi tagliandi si potranno prenotare via Internet con il sistema dell'autocertificazione. Un modo sicuro per evitare code [redacted] perdite di tempo.

[redacted]
Il malfunzionamento potrebbe essere reato

La già preoccupante situazione delle poste torinesi (ogni giorno 20 mila persone circa non vedo[redacted] postino) potrebbe anche sollecitare l'interessamento della magistratura perché in questo malfunzionamento può configurarsi il reato di interruzione [redacted] pubblico servizio. Il pretore Guariniello non conferma né smentisce che tale interessamento ci sia, ammette soltanto che «si [redacted] indagando [redacted] eventuali irregolarità nelle assunzioni alle Poste». L'inchiesta [redacted] stata innescata [redacted] un esposto, avrebbe portato ad accertamenti patrimoniali su alcuni dirigenti (gli inquirenti non confermano).

TORINO-MILANO
Progetto: telecamere antisassi in autostrada

Anche la tecnologia si attiva per scongiurare le imprese dei lanciatori di sassi. La prima risposta arriva dall'autostrada Torino-Milano che prossimamente si doterà di nuove, sofisticate apparecchiature di sorveglianza. I nuovi «cani da guardia» si chiamano «Sventa» (Sistema di visualizzazione elettronica del teppismo autostradale) e cinque [redacted] già in funzione su cavalcavia segnalati dai prefetti. «Per ora - spiega l'amministratore delegato, Arcangelo Bonsignore, - si tratta di una fase sperimentale. Ne collocheremo ottanta entro l'anno». Top-secret i dettagli.

[redacted]
Riforma dello statuto l'Api avvia campagna

L'Api di Torino, l'associazione delle piccole e medie industrie, proseguirà nella sua richiesta di modificare alcuni articoli dello Statuto dei lavoratori [redacted] una campagna di opinione che si svolgerà in tutt'Italia, a partire da luglio e fino al prossimo autunno. L'obiettivo dell'associazione è favorire la flessibilità. L'Api ritiene, infatti, che questa sia una misura capace di «creare opportunità di lavoro per chi ha maggiori difficoltà occupazionali, come i giovani e le donne». L'Api chiede l'introduzione di nuovi strumenti per sanzionare l'assenteismo, la semplificazione del ricorso ai provvedimenti disciplinari e la possibilità di far svolgere al lavoratore tutti i compiti necessari [redacted] perseguire gli obiettivi del suo ruolo, anche se inferiori alla mansione principale.

OP COMPUTERS

Tensione [redacted] corteo [redacted] Ivrea

La rabbia dei lavoratori dalla OP Computers di Scarmagno [redacted] esplosa davanti a Palazzo Uffici, quartier generale [redacted] Ivrea della Olivetti. Dopo un mese di cortei e assemblee - finora [redacted] incidenti - contro la cassa integrazione annunciata per 449 dipendenti, [redacted]ri il dramma di chi rischia il posto di lavoro ha avuto momenti di tensione. Da una parte c'erano centinaia di lavoratori che volevano, [redacted] tutti i costi, entrare a Palazzo Uffici per tenervi un'assemblea. Dall'altra poliziotti e carabinieri che hanno dovuto far blocco in modo energico, per impedire l'accesso all'edificio.

Richiesta a sorpresa della maggioranza interna al centro-sinistra

La Quercia: verifica in Comune

Da oggi su dieci punti del programma

Verifica politica! L'hanno chiesta ieri i democratici di sinistra. «Qui ci vuole un'accelerazione», hanno detto [redacted] capogruppo Alberto Nigra e il vice Beppe Borgogno. Non c'è tempo da perdere. Dopo la visita di Prodi, lo stesso sindaco Castellani ha [redacted] fretta alla sua maggio[redacted]: «Torino ha bisogno di [redacted]gnali, e la città ha la possibilità di attrarre contributi pubblici, riprendiamo il programma, stringiamo un'intesa sui punti prioritari. Prima delle ferie».

Il gruppo degli ex pds si era riunito venerdì sera. Nigra e Borgogno hanno elencato i temi affrontabili. Dieci semafori al bivio del centrosinistra. «Rossi alternati» da parecchie settimane, [redacted] lo diventa un po' meno per quel partito, ma un po' di più per quell'altro. I democratici di sinistra hanno avuto qualche riflessione nuova, [redacted] per l'Aem: perché vendere il 43 per cento a chi offre di più? E [redacted] qualche partner più valido offre di meno ma ha [redacted] programma migliore?

«Dobbiamo trovare un'intesa globale, non discutere un tassello per volta», Nigra non arriva a elencare i 10 punti che l'ex sindaco Giovanni Porcellana (ppi) pronuncia un «finalmente, era da mesi che lo dicevo», e così il verde Silvio Viale, [redacted] anche Michele Paolino, di Alleanza per Torino Solo Mariangela Rosolen (Rifondazione comunista) si limita a un «D'accordo, sediamoci al tavolo e parliamo di tutto».

Di tutto. Anche dei due [redacted]sori in più che chiedono i popolari e Rifondazione. Un impegno assunto dai tempi del ballottaggio per fermare Raffaele Costa e il Polo verso il Comune. Ma ora i verdi hanno due [redacted]iglieri come il ppi (Nigro, lasciati i banchi [redacted] Alleanza per Torino, si è aggiunto a Viale) e nutrono speranze. Al passo. Nigra e Borgogno chiedono la verifica politica sul programma proprio per evitare la corsa al 13° e al 14° assessore: «Se c'è un piano da realizzare con precisi impegni e scadenze da rispettare, se c'è un patto, allora si potrà esaminare un assetto di giunta adeguato alle esigenze». Ma solo quel giorno. Presumibilmente, a fine luglio.

La maggioranza si riunisce oggi, alle 14, [redacted] il sindaco, [redacted] gli [redacted] Peveraro e Bruno Torresin per il primo capitolo: Aem. Nei prossimi giorni, gli altri nove.

E cioè Italgas (i democratici [redacted] sinistra propongono il rinnovo della concessione); metrò (avviare le procedure per aprire il cantiere della linea Campo Volo-Lingotto); piano regolatore (la proposta è di modificare gli indici di costruzione [redacted]lle spine); Sagat si vorrebbe un partner (lo dicono i ds, più freddi i popolari e Rifondazione) per rilanciare Caselle nel confronto con Malpensa; rifiuti (piano strategico per la raccolta [redacted] lo smaltimento).

E poi c'è ancora la questione [redacted]di; le periferie, il rilancio internazionale di Torino (decidere la migliore collocazione dei [redacted], a partire da quello Egizio, [redacted] bocciare subito l'attuale sede) e l'acquedotto.

Luciano Borgheson

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 2 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso. Dalla serata, aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni a carattere temporalesco. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona

IERI

[redacted]

MASSIMA	23,9
MINIMA	16,6
UMIDITA' (ore 14)	58%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	23,3	MINIMA	8,6
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25 giugno 1996
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[redacted]

MASSIMA	19,2	MINIMA	7,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti; tramonta alle ore 21 e 10 minuti.

LA LUNA: si leva alle [redacted] 13 e 32 minuti; cala domani alle ore 2 e 36 minuti

Primo quarto 2 giugno ore 4
Luna piena 10 giugno ore 6
Ultimo quarto 17 giugno ore 13
Luna nuova 24 giugno ore 6

MERCURIO: si trova nella parte centrale della costellazione del Toro.

VENERE: a 176 milioni di km o 9,8 minuti-luce dalla Terra.

MARTE: brilla quasi due volte di più della Stella Polare

GIOVE: osservabile al mattino nelle ore che precedono l'alba.

SATURNO: occorrono 120 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

IL FENOMENO: la Luna crescente proiettata nel Leone stanotte alle 3 e 45 minuti è passata per [redacted] fase [redacted] primo quarto

Specchio dei tempi

«Io, mamma di tre figli piccoli, non condivido le lamentele dei pediatri» - «Manderò i nipotini in giardino con il giubbotto antiproiettile?» - «Quei 40 centimetri valgono [redacted] miliardi» - «Diari[redacted] obbligatorio?»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo nel quale il segretario provinciale dei medici pediatri lamenta la trascuratezza dei genitori nei confronti del pediatra di famiglia.

«Io ho tre figli (7, 3 anni e mezzo, 14 mesi) e devo dire che non mi sento coinvolta in questa lamentela, avendo fatto per tutti e tre i dovuti controlli.

«Se esistesse un segretario provinciale dei genitori gli consiglierei di lamentarsi dei pediatri che alla telefonata di una mamma preoccupata che richiede la visita a domicilio, perché il figlio di un anno e mezzo ha la febbre a 39 (e quindi non è in grado di specificare l'origine del male), rispondono "Lo copra e me lo porti in studio", oppure "Faccia passare almeno tre giorni perché [redacted] co[redacted] qualcosa si vedrà fra tre giorni". E non si lamentino se li portiamo per precauzione al Pronto Soccorso!

«E cosa dovrei dire del mio di pediatra che dopo aver visto, non visitato, mio figlio tutto puntinato di rosso ha diagnosticato "Allergia a qualcosa..." e dopo una settimana, che lo ha rivisto per caso, ha detto con aria grave: "Ma signora! E' scarlattina!"?».

Cinzia Brienza

Una lettrice ci scrive:

«Abito da quasi trent'anni nello stesso stabile, un gruppo di cinque condomini [redacted]ostruiti in San Salvario nel 1927, con un cortile alberato [redacted] sottoposto ad un Regolamento di accesso. Questo preveda fra l'altro i giochi dei bambini in fasce orarie definite. Di questi tempi uno spazio verde non infestato da siringhe, pedofili, traffico e quant'altro "allieta" i giardini pubblici parrebbe una grande ricchezza, tanto che la scelta di abitare in questa casa fu, per la mia come per altre famiglie con figli, positivamente condizionata in questo senso. Invece troppo spesso alcuni abitanti rimproverano, talvolta urlando, con protervia e [redacted] educazione, i ragazzini che s[redacted]dicamente si permettono di giocare [redacted] in questo cortile, accampando pretesi danni ai vetri (negli ultimi dieci anni [redacted] stati rotti [redacted] prontamente sostituiti ben due!) ed alle aiuole.

«I miei figli sono ormai grandicelli [redacted] questo problema mi riguarderà ancora per poco tempo, tuttavia ritengo che un po' di tolleranza non guasterebbe. Altrimenti, di questo passo, [redacted] avrò la fortuna di diventare nonna e di vedere i miei nipotini giocare essi pure in questo spazio verde, forse dovrò equipaggiarli con giubbotti antiproiettile!?!

«Concludo con qualche triste riflessione: come potremo aspettarci solidarietà da questi ragazzi divenuti adulti, quando a malapena li sopportiamo durante la loro infanzia sempre più breve e toccata da problemi immensi, come droga, criminalità, inquinamento e via dicendo?».

Segue la firma

«Un lettore ci scrive:

«Leggo una notizia con titolo: "Troppo bassa la galleria di Prapontin, sull'autostrada del Fréjus, in certi tratti mancano anche 40 centimetri rispetto all'altezza minima prevista dalle [redacted]e Cnr". "L'incredibile scoperta - continua l'articolo - a quasi tre anni dall'entrata in servizio pone problemi di immediata agibilità... [redacted] fa emergere possibili responsabilità". (Solo possibili? [redacted] certe? Sia per chi progettò e realizzò l'opera sia per chi la collaudò. Ma anche per la Sitaf che la prese in carica [redacted] il benestare dell'Anas).

«L'intera opera - apprendiamo poi dalla stessa notizia - è costata circa duecento miliardi e i 40 centimetri sottratti potrebbero valere almeno 5-6 miliardi di lire».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici [redacted] scrive:

«E' di questi giorni la notizia che i Collegi dei docenti di molte scuole di Torino e provincia stanno decidendo, secondo [redacted] moda che sta prendendo semp[redacted] più piede, di imporre a tutti gli allievi l'adozione di un diario "personalizzato" il cui costo non è dissimile da quello dei normali diari in commercio; poiché ai nostri figli non è affatto gradita l'iniziativa, dato che il diario imposto ha una pessima carta e si sfascia con facilità anche se ben tenuto, oltre ad avere un contenuto pieno di errori, chiediamo se l'imposizione all'acquisto da parte dei docenti sia lecita e, se sì, in base a quale norma; se invece non lo fosse, chiediamo che - entro i limiti del buongusto - sia lasciata la libertà di acquistare il diario che si desidera, visto che già non si può fare a meno di acquistare il libretto per le giustificazioni delle assenze che sempre le scuole impongono, oltre ovviamente a libri e corredi vari, non sempre utilizzati ma sempre costosi... Da notare che i "sussidi" citati sono stampati da ditte private, di cui non si vede perché dobbiamo rimpinguare le [redacted]

Seguono 4 firme

Ivrea, blocco stradale durante lo sciopero Olivetti

Op, sfila la tensione

Scontro sfiorato con la polizia

SCARMAGNO. La rabbia dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno esplode davanti a Palazzo Uffici, quartier generale a Ivrea della Olivetti. Dopo un mese di cortei assemblee - finora senza incidenti - contro la integrazione annunciata per 449 dipendenti, ieri il dramma di chi rischia il posto di lavoro ha avuto momenti di tensione.

Da una parte c'erano centinaia di lavoratori che volevano, a tutti i costi, entrare a Palazzo Uffici per tenervi un'assemblea. Dall'altra poliziotti e carabinieri che, per dovere e sicuramente malvolentieri (sapendo di avere di fronte padri di famiglia e giovani senza futuro, e con loro sindaci e parlamentari), hanno dovuto far blocco in modo energico, per impedire l'accesso all'edificio.

E' stato un quarto d'ora sempre sul filo dello scontro fisico. Alla fine i vertici dell'azienda, che avevano negato l'ingresso ai lavoratori (non essendo più la OP Computers di proprietà della Olivetti), hanno dovuto cedere e aprire le porte. E questo grazie alla mediazione dei sindaci, dei leaders sindacali del vicequestore Maurizio Varalda, responsabile dell'ordine pubblico insieme al capitano dell'Arma Massimiliano Grassi.

Ora c'è la possibilità di ripercussioni giudiziarie. Sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari ci sono i rapporti di polizia e carabinieri. Non solo per l'episodio di Palazzo Uffici, ma anche per quanto è accaduto poco prima all'incrocio fra via Jervis e via Pavone, punto nevralgico per il traffico alla periferia di Ivrea. Là il corteo di circa 1500 lavoratori, partito alle 10 dalla stazione ferroviaria, si è fermato per oltre 20 minuti, impedendo il transito.

«Sfilare non basta, facciamo qui l'assemblea» urlavano i dipendenti di Scarmagno (ai quali se ne erano intanto uniti alcuni della Ico).

Un momento della manifestazione dei dipendenti della OP Computers, che hanno organizzato un corteo e un'assemblea a Palazzo Uffici: vi sono stati attimi di tensione con le forze dell'ordine

Rischio di guai giudiziari per i manifestanti Critiche al governo Prodi di sindacalisti e politici

Ora rischiano una denuncia per blocco stradale, reato purtroppo ben noto ai lavoratori canavesani, soltanto dopo una concitata trattativa tra forze dell'ordine e sindacati il corteo è rimesso in movimento. Salutato anche dalla solidarietà di alcuni autotrasportatori, che hanno risposto con i clacson alle trombe da stadio di operai e impiegati.

Nessun problema, invece, per l'assemblea nell'atrio di Palazzo Uffici. La necessità di un piano industriale credibile è sottolineata dal senatore Giancarlo Tapparo, che ha chiesto l'intervento del governo: «Il settore informatico non può essere smantellato. Non vogliamo regali, ma blocchi di domande da parte della pubblica amministrazione».

Più sindacalista che sindaco Giovanni Maggia, primo cittadino di Ivrea. «Siamo al limite dell'esasperazione - ha detto, anche a nome dei suoi colleghi -. Il governo può continuare a promettere senza poi mantenere: questo è un dramma dei lavoratori, ma anche di tutto il Canavese, che così ucciso nelle sue capacità». Parole dure sono state pronunciate da Giorgio Cremaschi, della Fiom. «Non ci è affatto piaciuto l'incontro di lunedì scorso con Prodi, troppo sfarfallante e ridanciano, poco serio rispetto alla gravità della situazione. Il premier ha fatto alcune battute sul futuro: ma sulle macerie si costruisce nulla!». E si è fatto sentire anche il vescovo Luigi Bettazzi, tramite un fax letto dalla segretaria eporediese della Fiom Laura Spezia. «Non si deve permettere che false promesse e disinteressi manovrati portino all'affossamento del nostro patrimonio industriale ed umano».

Ieri pomeriggio, a Roma, è ripresa la trattativa ai tavoli dei ministri dell'Industria e del Lavoro. Per i prossimi giorni sono previste altre mobilitazioni a Scarmagno, in attesa di sapere le decisioni dell'azienda.

Revello

A Bussoleno

«Vogliamo un centro sociale»

BUSSOLENO. E' di polemica a Bussoleno sul centro sociale. Sul tavolo del sindaco dell'Ulivo Marco Blandino è arrivata una petizione con circa 300 firme di giovani che chiedono un centro sociale autogestito. «Non siamo contrari - dice il primo cittadino - ma attualmente non abbiamo la disponibilità di locali idonei. Inoltre, non voglio sentir parlare di autogestione. Concederemo un eventuale locale con una precisa convenzione a persone ben individuate e responsabili che rappresentino un'associazione per giovani del posto».

Il gruppo di giovani di Bussoleno chiedeva i locali usati dal Comune per deposito di mezzi in regione Isola Bella». «Quei locali sono del demanio. Se diventeranno di nostra proprietà vedremo cosa fare» precisa Marco Blandino. Il clima si sta però surriscaldando. L'altro ieri un gruppo di giovani, durante lo svolgersi di un mercatino delle pulci, ha distribuito volantini affermando tra l'altro: «Vergognatevi, siete una massa di indecenti».

Alcuni giorni prima il sindaco aveva negato l'uso della sola consiliare per un dibattito che i giovani volevano richiedere per «la liberazione di Silvano Pelissero» ed inoltre è anche «saltato» un concerto previsto per sabato scorso in piazza del mercato perché, spiega il sindaco, «hanno presentato la richiesta in ritardo». Il centro sociale bussolenese rischia però di portare ad una rottura la maggioranza dell'Ulivo ed in particolare nel gruppo del pds. Il capogruppo Ivano Fucile aveva infatti appoggiato la richiesta di Rifondazione che nell'approvazione del bilancio aveva presentato un emendamento sulla nascita di un centro sociale autogestito ma il vicesindaco ed assessore ai Servizi Sociali, Susanna Bufacchi, si era astenuta ed ora dichiara apertamente «Sono contraria». **[f. mor.]**

Protestano i parenti di una defunta

Lanzo, allagata camera mortuaria

LANZO. Domenica Paola Rossatto, una pensionata di Germagnano morta due giorni fa all'età di 73 anni all'ospedale Ere di Lanzo, avessero detto che per raggiungere la sua camera mortuaria sarebbe stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, non ci avrebbe mai creduto. Invece è andata proprio così. L'acquazzone dell'altro giorno non ha risparmiato il caseggiato attiguo all'ospedale dov'è predisposta la cella per i defunti. Ai parenti, allibiti, non è rimasto che chiudere alcune finestre, spostare del materiale accatastato per via dei lavori di ristrutturazione e cercare di evitare che il locale si trasformasse in una vera e propria piscina. «E' vergognoso - protestano -. L'assistenza che ha ricevuto Domenica è stata davvero completa, qui abbiamo addirittura dovuto togliere le ragnatele».

Amareggiato il dottor Sergio Bertone, direttore amministrativo dell'Asl 6. «Purtroppo il tetto della struttura è appena stato rifatto ed alcune sue parti devono essere sigillate - spiega Bertone -. Nei reparti dell'Eremo - che dal prossimo anno diventerà un centro Rsa dotato di 60 posti letto ed ambulatori con una spesa di poco superiore ai 2 miliardi - ci sono appena 15 degenti e i decessi molto rari, forse da mesi nessuno pensava di sistemare la camera mortuaria». E aggiunge: «Comunque non giustificazioni e chiedo scusa ai parenti se purtroppo tutto ha funzionato come avrebbe dovuto». **[g. gia.]**

Marocchino nei guai

Pinerolo, formaggi

PINEROLO. L'andatura un po' goffa, lo zaino sulle spalle era pesante, e anche la maglia era troppo gonfia. I carabinieri della radiomobile di Pinerolo hanno deciso di fermare quell'extracomunitario che cercava di nascondersi tra le auto in sosta, vicino alla stazione. Imbarazzato il giovane, identificato per Mohamed Toucabani, 28 anni, in Marocco e abitante a Pinerolo in Assietta n. 20, ha alzato la maglietta con la quale cercava di nascondere pezzi di formaggio. Altre confezioni di parmigiano sono state trovate nello zaino, rubate nel supermercato Sma di corso Torino. Il marocchino è stato arrestato.

La droga era in casa

Bibiana, manette

BIBIANA. Un meccanico di Bibiana, Marco Rosso, 37 anni, abitante in via Mulino Nuovo 14, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Cavour perché trovato in possesso di quattro involucri contenenti delle dosi di cocaina.

In casa i militari gli hanno scoperto anche un bilancino di precisione e dei piccoli contenitori tracce di sostanze da taglio. Il Rosso aveva anche in tasca un milione e 700 mila lire che gli inquirenti ritengono provenire dallo spaccio della droga e due banconote da 10 mila lire false.

PROVINCIA

Nelle ore serali e notturne è nuovamente possibile transitare con le auto in via Valter Fontan nel centro storico di Bussoleno. La decisione è stata presa dalla giunta che ha ristretto l'orario dell'isola pedonale con divieto di transito a tutti i veicoli dalle alle 19. «Sono allo studio altre modifiche come l'inversione del senso unico del lungodora Gastaldi che pre,deranno il via quando sarà completata la segnaletica» precisa il sindaco Blandino.

MOSTRA. In occasione del 10° anniversario della scomparsa di Paolo Otelli, giovane portatore di handicap di Lauriano, sabato e domenica 6 la Chiesa degli Angeli si terrà una mostra di pittura con opere da lui realizzate. Sabato 6, alle 17,30, poesie di Paolo Otelli recitate da Rinaldo Doro.

PINEROLO, WWF. La sezione pinerolese del Wwf promuove in località Serramarchetto, in valle Chisone, ai margini del parco naturale Orsiera-Rocciavrè un laboratorio di ricerca con attività di censimento di biologia, zoologia e egeologia. I turni di lavoro dureranno dieci giorni, fino al 10 settembre. Il costo è di 550 mila lire a persona con pernottamento in baita su brandine a campo.

CHIVASSO, L'amministrazione comunale ha promosso un intervento di recupero ambientale delle sponde del torrente Orco a Chivasso che si terrà fino al 7 giugno. L'iniziativa coinvolgerà, oltre unità operativa comunale, associazioni e volontari operanti sul territorio e tutti coloro che vorranno rendersi disponibili. Per informazioni telefonare al 9115405 - 9115220.

SANTENA, CRI. I volontari della Croce Rossa di Santena hanno vinto le gare di primo soccorso organizzate dal comitato provinciale della Cri, che sono tenute domenica scorsa. Due prove da superare: simulazione di una caduta sociata ad stato di shock, e pronto intervento su soggetti con lesioni e traumi in seguito ad . I volontari di Poirino e di Chieri sono piazzati rispettivamente al secondo e terzo posto.

Chi cerca Omnitel trova Media World

Entra in uno dei punti vendita Media World e potrai scegliere tra tutti gli abbonamenti, richiedere qualunque servizio e acquistare qualsiasi Ricaricabile Omnitel, come City Ricaricabile, la prima ricaricabile con tariffa locale. Media World ti aspetta con una vastissima scelta di telefoni cellulari e accessori, con la cortesia e la grande competenza che solo il numero uno dell'elettronica in Europa è in grado di offrirti.

In più, Omnitel e Media World ti fanno partecipare a "4 e Vinci"! Spendi almeno Lit. 100.000 in prodotti e servizi Omnitel, e consegna lo scontrino alla postazione "4 e Vinci" per poter giocare al computer. Il concorso è valido fino al 2 luglio 1998.

Omnitel Ricaricabile e Alcatel modello **One Touch Easy** a sole **L. 390.000** nella confezione **Facile** di Omnitel.

VIDEO • TV • HI- FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

omnitel®

Perso e in grado di cambiare il mondo.

V.le F. Testi 210, Cinisello Balsamo - **Sud** Centro Comm. Fiordaliso, Rozzano - **(BG)** Centro Comm. Curno - V.le Milano 99/103 - **Cantù (CO)** Centro Comm. Mirabello - **Battaglia (PV)** Centro Comm. Montebello - **Lupatoto (VR)** Centro Comm. Verona Uno - Via Venezia 98 - **Grugliasco (TO)** Centro Comm. Shopville Le Gru - **Casalecchio (BO)** Centro Comm. Shopville Gran Reno - **Loc. La Bruciata (MO)** Centro Comm. Grandemilia - **Savignano a Mare (FO)** Centro Comm. Romagna Center - **Campi Bisenzio (FI)** Centro Comm. I Gigli - **Loc. Cisanello (PI)** Via Matteucci - **Città S. Angelo (PE)** Centro Comm. Pescara Nord - **Perugia** Centro Comm. Collestrada.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 04/05/1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): della popolazione, 88% del territorio.

Aut. Min. n. 6/79268/98 scade il 20/7/98

Ivrea: momenti di tensione fra i lavoratori in corteo e le forze dell'ordine

Olivetti, sciopero e blocco stradale

Sfiorato lo scontro davanti a Palazzo Uffici

SCARMAGNO. La rabbia dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno esplode davanti a Palazzo Uffici, quartier generale a Ivrea della Olivetti. Dopo un [illegible] sa di cortei e assemblee - finora [illegible] incidenti - contro la cassa integrazione annunciata per 449 dipendenti, ieri il dramma di chi rischia il posto di lavoro ha avuto momenti di tensione.

Da una parte c'erano centinaia di lavoratori che volevano, a tutti i costi, entrare a Palazzo Uffici per tenervi un'assemblea. Dall'altra poliziotti e carabinieri che, per dovere e sicuramente malvolentieri (sapendo di avere di fronte padri di famiglia e giovani sen[illegible] futuro, e con loro sindaci e parlamentari), hanno dovuto far blocco in modo energico, per impedire l'accesso all'edificio.

E' stato un quarto d'ora sempre sul filo dello scontro fisico. Alla fine i vertici dell'azienda, che avevano negato l'ingresso ai lavoratori (non essendo più la OP Computers di proprietà della Olivetti), hanno dovuto cedere e aprire le porte. E questo grazie alla mediazione dei sindaci, dei leaders sindacali e del vicequestore Maurizio Varalda, responsabile dell'ordine pubblico insieme al capitano dell'Arma Massimiliano Grassi.

Ora c'è la possibilità di ripercussioni giudiziarie. Sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari ci sono i rapporti di polizia e carabinieri.

Non solo per l'episodio di Palazzo Uffici, ma anche per quanto è accaduto poco prima all'incrocio fra via Jervis e via Pavone, punto nevralgico per il traffico alla periferia di Ivrea. Lì il corteo di circa 1500 lavoratori, partito alle 10 dalla stazione ferroviaria, si è fermato per oltre [illegible] minuti, impedendo il transito.

«Sfilare non basta, facciamo qui l'assemblea» - urlavano i dipendenti di Scarmagno (ai quali se [illegible] erano intanto uniti alcuni della Ico).

Ora rischiano una denuncia per blocco stradale, reato purtroppo già noto ai lavoratori canavesani. Soltanto dopo una concitata trattativa tra forze dell'ordine e sindacati il corteo si è rimesso in movimento. Salutato anche dalla solidarietà di alcuni autotrasportatori, che hanno risposto con i clacson alle trombe da stadio di operai e impiegati.

Nessun problema, invece, per l'assemblea nell'atrio di Palazzo Uffici. La necessità di un piano industriale credibile è stata sottolineata dal senatore Giancarlo Tapparo, che ha chiesto l'intervento del governo: «Il settore informatico non può essere smantellato. Non vogliamo regali, ma blocchi di domande da parte della pubblica amministrazione».

Più sindacalista che sindaco Giovanni Maggia, primo cittadino di Ivrea. «Siamo al limite dell'esasperazione - ha detto, anche a [illegible] dei suoi colleghi -. Il governo non può continuare a promettere senza poi mantenere: questo è un dramma dei lavoratori, ma anche di tutto il Canavese, che viene così ucciso nelle sue capacità». Parole dure sono state pronunciate da Giorgio Cremaschi, della Fiom. «Non ci è affatto piaciuto l'incontro di lunedì scor[illegible] Prodi, troppo sfarfallante e ridanciano, poco serio rispetto alla gravità della situazione. Il premier ha fatto alcune battute sul futuro: ma sulle macerie non si costruisce nulla!». E si è fatto sentire anche il vescovo Luigi Bettazzi, tramite un fax letto dalla segretaria eporediese della Fiom Laura Spezia. «Non si deve permettere che false promesse e disinteressi manovrati portino all'affossamento del nostro patrimonio industriale ed umano».

Ieri pomeriggio, a Roma, è ripresa la trattativa ai tavoli dei ministri dell'Industria e del Lavoro. Per i prossimi giorni [illegible] previste altre mobilitazioni a Scarmagno, in attesa di sapere le decisioni dell'azienda.

Mauro [illegible]

Rischio di guai giudiziari per i manifestanti Critiche al governo Prodi di sindacalisti e politici

Un momento del tafferugli di ieri [illegible] lavoratori dell'OP Computers e forze dell'ordine, davanti a Palazzo Uffici di Ivrea

Contro Peyrani

Ascom [illegible] apre nuova sede a Cuorgnè

CUORGNE'. Continua il braccio di ferro tra Giancarlo Peyrani, fino a qualche giorno fa presidente dell'Ascom di Cuorgnè e attualmente esautorato del suo ruolo dopo il commissariamento e i vertici provinciali dell'Associazione commercianti. [illegible] settimana il [illegible] gruppo direttivo (quello cioè incaricato dal presidente provinciale Giuseppe De Maria) [illegible] a capo Maria Luisa Coppa, dovrebbe aprire la nuo[illegible] sede cuorgnatese. «Per il momento - spiegano - i commercianti di Cuorgnè possono invece appoggiarsi agli uffici di Rivarolo, gli unici ad [illegible] un titolo riconosciuto dall'Ascom». Un fatto che non preoccupa minimamente Peyrani: «Noi continueremo per la nostra strada forti dell'appoggio massiccio degli esercenti cuorgnatesi. Con me ci sono ben 113 commercianti e non mi sembrano proprio pochi». Una cifra che supererebbe di gran lunga il [illegible] negozianti che [illegible] è d'accordo [illegible] il commissariamento. Un fatto di cui sia Maria Luisa Coppa che i suoi due vice, Maurizio Braghiroli e Giovanni Perfumo, sono consapevoli: in sostanza l'obiettivo dell'Ascom è quello di avviare un piano graduale per conquistare i commercianti cuorgnatesi portandoli dalla loro parte. «Aspettiamo a dire chi ha ragione - prosegue Peyrani - e comunque, nella peggiore delle ipotesi, vorrà dire che cambieremo sindacato passando alla Confesercenti».

IN [illegible]

[illegible] ASSOLTO. Era finito alla sbarra con l'accusa di aver violato le leggi urbanistiche, per gli scavi di una cava troppo vicina alla Dora Baltea. Ieri il sindaco di Strambino, Matteo Garetto (difeso dall'avvocato D'Alessandro), è [illegible]o assolto con formula piena dal pretore di Ivrea Tiseo. Condannato [illegible] un milione di ammenda, invece, il geometra Arnaldo Quaglia, 61 anni, di Castellamonte (difeso dall'avvocato Durante), titolare della «Nuova Cava Ponte Dora», imputato per lo stesso reato.

[illegible] [illegible] Chi ha tentato di scardinare la [illegible] continua del supermercato Coop a Castellamonte non ha dosato bene la quantità di gas che ha introdotto all'interno. Questo, secondo gli inquirenti, il motivo che ha impedito ai ladri di impossessarsi degli 80 milioni che c'erano all'interno della cassa. Lo sportello non si è aperto: il gas, proprio per un errore nel dosaggio, anziché provocare un'esplosione ha provocato [illegible] fiammata che ha poi incendiato anche i soldi.

[illegible] [illegible] TALESSIO. Mark Thomas, consulente tecnico della Commissione europea, ha effettuato un sopralluogo all'impianto fotovoltaico realizzato dall'Aem nell'ambito [illegible] progetto Thermie al Talessio. I pannelli sono stati sistemati come copertura di un vecchio edificio di calcestruzzo.

MONTANARO, CONSIGLIO. Primo consiglio comunale, domani alle 21 a Montanaro, presieduto dal neosindaco Riccardino Massa. Durante la seduta sarà comunicata ufficialmente la nomina degli [illegible] Renato Alesina andranno la carica di vicesindaco e l'assessorato alle Politiche economico-produttive; Angelo Frola sarà assessore al Territorio; Giorgio Borra avrà il settore Risorse; Roberto Bena curerà l'assessorato alla Qualità della vita.

IVREA, CONVEGNO. Ieri, alla sala congressi del centro La Serra di Ivrea, ha avuto luogo la cerimonia [illegible] apertura del primo convegno eporediese [illegible] endocrinochirurgia sul tema «La patologia della tiroide e delle paratiroidi - Attualità». Quattro le giornate di incontro, [illegible] un programma fitto e la presenza [illegible] qualificati relatori internazionali; mercoledì e giovedì [illegible] previsti collegamenti video con la sala operatoria dell'ospedale. L'organizzazione è curata dall'Asl 9 e dall'Unità operativa di endocrinochirurgia dell'ospedale di Ivrea.

FELETTO, TRAFFICO. Problemi al traffico nel centro di Feletto. Ancora per alcuni giorni sarà vietato il transito in via Luigi Chiala e [illegible] di alcuni lavori per la ristrutturazione della rete fognaria. Sono consigliati percorsi alternativi - anziché passare per Feletto, quindi - per chi dalla provinciale che collega Feletto ad Aglié intende raggiungere Torino.

CUORGNE', ACQUE REFLUE. Pronti i 2 miliardi per il Consorzio acque reflue Cuorgnè-Valperga [illegible] destinare [illegible] nuovi interventi per opere fognarie intercomunali [illegible] comunali. Lo rende noto il presidente del consorzio, Flavio Novaris. Queste le zone dove sono previsti gli interventi principali: tratto Pedaggio-Campo Rotondo, ponte Santa Lucia-depuratore Pavetto, le frazioni Ronchi San Bernardo e Maddalena a Cuorgné, le frazioni Ottini e Beltrami a Valperga.

Il sindaco di San Giorgio: la Regione ci blocca i lavori finché la Provincia non allarga il ponte

Un torrente è l'incubo di 50 famiglie

Provoca disastri ogni volta che piove

Il rio Molinatto, fonte di ansia per molte famiglie di San Giorgio. A fianco, **Rodolfo Cefalone**, presidente del Comitato spontaneo

L'acqua si alza di 3 metri e allaga le cantine La protesta del Comitato nato dopo l'alluvione '94

SAN GIORGIO. La pioggia battente dello scorso fine settimana ha alzato [illegible] quasi 3 metri in poche [illegible] il livello del rio che passa vicino alle loro [illegible]. [illegible] l'incubo, per una cinquantina di famiglie (alcune di loro hanno avuto gli scantinati allagati) che vivono tra via Teresa Belloc e via Marconi a San Giorgio, a due passi dal rio Molinatto - che in condizioni normali ha un livello di una [illegible] di centimetri -, è ritornato. «In realtà ritorna ogni volta che piove più del normale: andiamo avanti così da ormai dieci anni, con continuo rischio di allagamenti», tuona Rodolfo Cefalone, presidente del comitato spontaneo [illegible] in seguito all'alluvione del '94. La [illegible] di queste cinquanta famiglie rischia di diventare [illegible] [illegible] il Comune, infatti, ha i soldi per realizzare le opere idrauliche capaci di ridurre notevolmente i rischi. Ma non può appaltare i lavori.

Perché? «Perché la Regione ci blocca fino a quando la Provincia non provvede ad allargare il ponte sulla circonvallazione e [illegible] il quale passa il rio Molinatto, fonte di tutti i nostri guai», dice il sindaco del paese, Giovanni Ellena. Insomma, una [illegible] difficile da sbrogliare: c'è uno studio idraulico (ad effettuarlo è stato la Geostudio di Torino) che prevede l'allargamento del letto del rio e opere di arginatura, ci sono i soldi (310 milioni grazie ad un finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti) in bilancio per realizzarli, ma il Genio civile [illegible] l'assenso fino a quando [illegible] interviene la Provincia.

«C'è una sovrapposizione [illegible] competenze - spiega l'assessore regionale all'Ambiente e alla Difesa del suolo, Ugo Cavallera -, è evidente: ora bisognerà coordinare le infrastrutture e portare una soluzione al problema. Ci impegniamo a farlo rapidamente, accelerando i tempi per affrontare [illegible] questione tecnica nella sede appropriata, cioè in Conferenza dei servizi». I guai, per le cinquanta famiglie sangiorgesi che vivono nella paura seguendo le bizze del tempo iniziano alla fine Anni [illegible]. Racconta il primo cittadino di San Giorgio: «In quegli anni, a monte del rio cioè nei comuni di Valfrè e Cuceglio erano stati bonificati dei terreni, ma non era stato realizzato un bacino per far defluire gradatamente le acque fino da noi». Così, in [illegible] di piogge eccezionali, il letto [illegible] rio non è in grado [illegible] sopportare la quantità d'acqua e il rischio di uno straripamento è sempre elevato. «Ecco perché la Provincia deve muoversi in fretta: solo così tutta la situazione può sbloccarsi», conclude Ellena.

lgp. mag.)

Associazione Industriali del Canavese

in collaborazione con

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Gestione Finanziaria e tesoreria aziendale
"IL PASSAGGIO ALL'EURO"
Eurocheck: autodiagnosi per le imprese

****

Mercoledì 3 giugno 1998, ore 15

ad Ivrea presso l'Associazione Industriali del Canavese, Corso Nigra, 2

PROGRAMMA

h. 15,00 Apertura dei lavori
Dr. Giovanni Trione
Presidente Associazione Industriali del Canavese

h. 15,15 Le conseguenze dell'introduzione dell'Euro per la gestione finanziaria e la tesoreria aziendale
Dr. Renzo Poser
Referente "Euro" Istituto Bancario San Paolo di Torino

h. 16,15 Presentazione di "Eurocheck" programma di autodiagnosi per le imprese
Dr. Giancarlo Somà
Dirigente Servizio Economico dell'Unione di Torino

h. 17,00 Dibattito e chiarimenti

h. 17,30 Conclusione dei lavori

Destinatari: Aziende e operatori economici del Canavese

Sarà disponibile per gli intervenuti un'ampia documentazione.
Alle imprese sarà distribuito gratuitamente il CD "Eurocheck"
Per l'iscrizione contattare: SERVIZIO ECONOMICO Associazione Industriali del Canavese
Tel. 0125/424748 - Fax 0125/424389 • E-mail: aic@eponet.it

Abita a Caravino

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] temporale [illegible] [illegible] [illegible]

CARAVINO. Una giovane di Caravino, Laura Actis Caporale, [illegible] anni, residente in vicolo Comunale 14, è ricoverata in gravi condizioni alle Molinette per ferite riportate in un incidente accaduto domenica pomeriggio sulla superstrada Chivasso-Torino, presso lo svincolo di Brandizzo. La donna era al volante della sua Seat Marbella in compagnia del marito, Ruggero Di Monte, 40 anni, e della loro figlioletta Valentina, [illegible] anni. Nella [illegible] era in corso [illegible] violento temporale. L'automobilista è finita dentro una pozzanghera, ha perso il controllo e la Marbella è precipitata nella scarpata laterale, concludendo la [illegible] con le ruote per aria in un campo. Laura Actis Caporale è stata curata dai medici del 118, poi con l'eli[illegible] trasportata alle Molinette e ricoverata in prognosi riservata. La piccola Valentina è ricoverata a Chivasso, suo papà curato e dimesso.

DOVE & QUANDO

DIS-CRIMINI. Al salone pluriuso comunale di via Peila a Rivarolo viene presentato, alle 21, il volume di Marcella Filippi «Dis-crimini». Partecipa il professor Bruno Mayda dell'Università di Torino. La [illegible] è organizzata dalla sezione rivarolese di Amnesty International e dall'Associazione canavesana per i valori della Resistenza.

[illegible] [illegible] Venerdì alle 21,30, all'Anfiteatro di Montalto, il Cuarteto Nuevos Aires presenta un concerto di tango argentino intitolato «Bajo el cielo del Sur» («Sotto il cielo del Sud»). I biglietti [illegible] 20 mila lire [illegible] in prevendita a Ivrea da Disco International (via Corte d'Appello 9) e Parforma Club (via Gobetti 10) e a Montalto da Larca (via Mazzini 54).

[illegible] Alle 17,,30, nel salone del Gsr Olivetti al convento di San Bernardino a Ivrea, la sezione sci [illegible]gna del gruppo presenta il programma del trekking sulle Dolomiti [illegible] Brenta, in Trentino, organizzato per il periodo compreso tra il 18 e il 25 luglio. Le iscrizioni si raccolgono da domani alle 10.

[illegible] [illegible] Si aprono, al padiglione in piazza della Chiesa a Quassolo, le manifestazioni per il 150° anniversario della banda musicale del paese: a partire dalle 21 si esibisce il gruppo vocale e strumentale Amis 'd Praia e la Corale di Nomaglio. Anche al palatenda di Cuorgnè, alle 21, è in programma [illegible] concerto della Filarmonica dei Concordi, preceduto da un discorso del sindaco, in occasione dell'anniversario della Repubblica.

[illegible] **CINEMA.** Inizia, alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, la rassegna «Ivrea estate» organizzata dalla cooperativa Rosse Torri: alle 21 viene proiettato il film «Boogie Nights»; l'ingresso costa 8000 lire. Il ciclo Due città al cinema presenta, alle 21,15 al Perona di Cuorgnè, la pellicola «Il bagno turco»: biglietto a [illegible] lire. Infine il Cinecittà di piazza del Popolo a Chivasso propone, alle 21, «Rien ne va plus»: 8000 lire il prezzo del biglietto.

MEDIOEVO. Primi appuntamenti, a Pavone, della manifestazione storica delle «Ferie medioevali». Alle 21, nella sala congressi del castello, si svolge il convegno dal titolo «Mito e realtà [illegible] Medioevo». Relaziona il professor Giuseppe Sergi dell'Università di Torino; intervengono gli storici locali Franco Ferrero, Franco Quaccia e Giovanni Bertotti.

[illegible] [illegible] Ultimo incontro, alla chie[illegible] valdese [illegible] via Torino 217 a Ivrea, del ciclo [illegible] fede, sessualità e omosessualità». Alle 21 si parla di «Modelli di rapporto tra chiese e gay a confronto: il catechismo della Chiesa cattolica, le Chiese riformate inglesi e le Chiese evangeliche italiane».

[illegible] [illegible] [illegible] L'associazione La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea propone un corso di cucina macrobiotica dedicata ai menu per la stagione estiva e un [illegible] [illegible] ceramica secondo la tecnica raku. Telefonare dopo [illegible] 17 allo 0125/49026.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[illegible]
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201040
Croce Rossa Italiana
Ambulanza [redacted]
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
[redacted] a domicilio (anziani, [redacted] [redacted]
[redacted] 6636620
[redacted] che fare 167298298
[redacted] [redacted]
[illegible]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[illegible]
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono [redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Tre giorni con Christie's e Finarte

TUTTI gli appassionati di arte, mobili, arredi, dipinti antichi, hanno tre giorni interi per potersi divertire ad acquistare, o anche soltanto vedere, alcuni di questi oggetti all'asta da Christie's e da Finarte. Oggi dalle [redacted] 17 alle 21 a Palazzo Massimo Lancellotti, sede di Christie's (piazza Navona 114 - telefono 6872787), saranno battuti alcuni dipinti di particolare importanza tra cui spiccano "La Processione" di Plinio Nomellino, "Vandalismo" di Favreto (una versione meno nota ma non meno importante del capolavoro conservato a Brera) e "Aratura" di Ciardi, una rigorosa composizione del periodo più importante dell'artista. Inoltre tante opere rappresentative di tutte le scuole regionali: dalla napoletana alla piemontese. Il 4 giugno, sempre a Palazzo Massimo, saranno messi all'asta argenti e icone di grande valore, rappresentativi del ricco e vario panorama delle scuole artistiche italiane. Domani, invece, da Finarte in via Margutta 54 (telefono 3207721) andranno all'asta mobili, arredi e dipinti antichi da una casa fiorentina e da altre provenienze insieme anche a dipinti del XIX secolo. Tra le tante opere di pregio un bassorilievo della fine del Quattrocento.

Ma tra i pezzi all'asta - per acquisti più abbordabili - ci sono anche molte porcellane e tantissimi oggetti di uso domestico come lampade a gas, fermacarte, carillon, calamai, puntaspilli e servizi da cucito.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible]
Controllo [redacted]
[redacted] (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
[redacted] (Pronto intervento elettrico) 167.226833
[redacted] (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico [redacted]
Telecom [redacted]
[illegible]
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS [redacted] [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
[redacted] treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo [redacted] Vinci [redacted]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AGORA via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Riposo

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 21.00 (prima) la Comp. Credit Circolo presenta **Chicchignola** di Ettore Petrolini, regia Giorgio Serafini Prosperi; con Carlo Forcinella

[redacted] piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto musicale: Riposo

ARGENTINA-TEATRO [redacted] largo [redacted] Argentina, 52 tel. 68804601-5635269 Riposo.

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. [redacted]. Riposo

ARGOT STUDIO [redacted] del Grande, 21 tel. 5898111. Riposo.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875 Riposo.

CASA DELLE CULTURE via S. Crisogono, [redacted] tel. 58333253 Domani alle ore 21.00 **[illegible]** [redacted] poetica di Muky e Angelo Gherardi con [redacted] Di Stefano, [redacted] Ingresso libero.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932 Tutte le sere alle ore 20.30 (lunedì riposo) **Novecento** di A. Baricco; regia di U. Pesce. Alle ore 21.30 **[illegible]** a cura di P. De Silva e [illegible] Loreti

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. [redacted] ore 21.00 **Aspettando** [redacted] di S. Beckett; regia G. D'Avino. Alle ore 18.30 **New York coffee shop**; alle ore 21 **[illegible] Buy or not to buy** spettacoli in lingua inglese, rassegna curata da G. Ford. Dal 9 giugno "Rassegna cantieri di enzimi" alle ore 19.30 **Fanciulli** [illegible] L. De [redacted] regia P.P. Sepe; alle ore 21.00 **Scarti** di P. Zuccari, regia M. Panici; alle ore 22.00 [redacted] di S. D'Angelo, regia di M. Belocchi.

COMPAGNIA EMANUELE GIULIO tel. 66157329-0338/8255635. Riposo

[redacted] via [redacted] Rosso, 331-Ostia Lido [redacted] 5667824 Riposo

DE' SERVI via [redacted] Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Venerdì 5 giugno alle ore 21.00 Ass. culturale Mimesis presenta **El pecao de Don Chicoletta** regia di Julio Solinas e Mario Rinaldoni. Informazioni [redacted] 58320033-2389919

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Giovedì 4 alle ore 21.00 La Compagnia Rive Gouche presenta **La sconcertante Signora Sauvage** di [redacted] Patrick; regia Enzo [redacted]

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 6845953. Alle ore 21.00 [redacted] F. Duerrnatt, regia Chiara Casarico, con A. Fasso, O. Giannini, L. Corti

[illegible] SATIRI Sala [illegible] via di Grottapinta, [redacted] 6871639. Alle ore 21.00 Daniele Formica in **[illegible] Nuovo dizionario Shakespeariano** Tutto Shakespeare minuto per minuto. [illegible] Formica-Jacobbi; con Laura Jacobbi, Francesco Mazzini.

DEI [redacted] di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Giovedì alle ore 21.15 Lunetta Savino in **Prove orale per membri** [redacted] scritto e diretto da Claudio Grimaldi.

DEI SATIRI Sala [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Riposo.

DELLA [redacted] via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380 Riposo

[redacted] via Simone de Saint Bon, 19 tel. 3720958-3720933. Alle ore 10.30 Comune di Roma Ass. alle Politiche Sociali - Teatro di Roma - Provveditorato agli Studi di Roma presentano Laboratorio Teatrale Integrato Pietro Gabrielli in **Circo Rodari** da Gianni Rodari. Regia di Roberto Gandini. Informazioni e prenotazioni tel. 68400042/3.

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Riposo

DELL'[illegible] Sala Colle via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Domani (prima) [redacted] **d'inverno** con M. Bianchi, A. Arcidiacono. Testo e musica e regia di Giovanni Ammendola

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle [redacted] 21.00 l'Ass. Il Filoscio presenta **Libera** quasi un musical di Carlangelo Scillamà; regia Masaria Colucci

DI [redacted] via Zabaglia 42 tel. 5744034. Venerdì 5 (prima) la Compagnia Trousse presenta **Il come strage:** [redacted] **Fontana** scritto e diretto da Mario Tricamo; con Sergio Basile, Maria Paola Conrado, Elena Fanucci, Giorgio Granito, Rocco Militano, Maurilio Giaffrida. Musiche di Lorena Palumbo

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Giovedì 4 alle ore 20.45 (prima) Premio Aguzzano, La Comp. "Gli Ingarbugliati" presenta **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo; regia G. Bonopane

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. [redacted]. Riposo

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522. Riposo.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Lunedì 8 alle ore 17.00 (unica recita) **Jazz gala** concerto della Eliseo Big Band. Ospiti: Enrico Rava, Barbara Cola.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. [redacted]. Riposo

E.T.I. [redacted] via [redacted] Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 18.00 e alle ore 21.00 Rassegna "Maggio cercando i teatri". Crest [redacted] Mente Teatro dei Sassi - Teatro e Dintorni presentano **[illegible]**

E.T.I. [redacted] via del Teatro Valle, 23/A tel. [redacted] Rassegna "Maggio cercando i teatri": alle ore 16.30 Laboratorio aperto. Alle ore 21.00 Acc. Teatro Ateneo di Basilicata in **Frammenti Estravaganti** [illegible] Sandra Bianco, regia di Pino Quartana; dopo lo spettacolo incontro con il pubblico

[redacted] via S. Stefano [redacted] Cacco, 15 [redacted] 6796496. Alle ore 21.00 Spettacolo di beneficenza **Arsenico e** [redacted] di Joseph Kesserling; regia di Giancarlo Ripani, con Maria Teresa Ripani, Ester De Paulis

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Domani alle ore 21.00 Festival Vella Cecchini presenta **Small Paradise** saggio [redacted] anno del Liceo scientifico Nomentano.

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Riposo

[redacted] via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Riposo.

IL PUFF [redacted] Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Alle ore 22.30 (ultimi giorni) Lando Fiorini in **Roma tutti Esercizi** di Nabi, Lungo, Scaletta e Fiorini; con O. Di Nardo; regia di Lando Fiorini.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031. CRT [redacted] dell'attore presenta la rassegna "L'orizzonte è rosso". Alle [redacted] Ass. Cult. Xybalion presenta **Acid** spettacolo di danza e musica dal vivo, coreografie di Gisella Johnson, musiche e regia [illegible] Rojo

IL PORTICO (circ.ne Ostiense [redacted] Informazioni tel. 5133264. Alle ore 21.15 "I PN" con Amica Lucis presentano **La scala a** [redacted] originale comico (e non solo) in tre atti.

INSTABILE [redacted] via Taro, 14 [redacted] 8416057. Tutte le mattine [redacted] (prenotazione obbligatoria) [redacted] omaggio al Romanticismo; **I clowns** omaggio a Federico Fellini; **Commedia dell'arte, arte in commedia** regia di [redacted] Ruggiero. Domani [redacted] ore 21.00 **Tempi moderni... si salvi chi può** di e con Gianluca Errera. Regia di M. [redacted], G. Errera Prenotare.

IVELISE via Capo d'Africa, 6 tel. 6868682. Riposo

LA [redacted] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 **Curve pericolose** due tempi di Castellacci-Caizzi, con Lucio Caizzi, Simona Sessa e le gemelle Bertuzzi, coreografie di Evelyne Hanack.

[redacted] via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Riposo.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via A. Salicelli, 1/3 tel. [redacted] Riposo

[redacted] via Montezebio, 14 tel. 3223634. "Il teatro nella scuola" IV Rassegna teatrale di spettacoli realizzati dagli studenti delle scuole statali appartenenti alla XVII Circoscrizione: Alle ore 16.00 Liceo [redacted] Alle ore 20.00 S.M. Ariosto.

[redacted] via [redacted] Viminale, 51 tel. 485498-4870630 Riposo.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Alle ore 21.00 concerto di **Antonella Ruggiero**. Botteghino ore 10.00-19.00.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, [redacted] 4745903. Riposo.

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Riposo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle ore 19.30 **I fantasmi** di Stefano D'Angelo, con Nanni Coppola, Nicoletta Toschi, Paolo Ricchi, Nanni Malpica, regia di Marco Belocchi. Alle ore 21.00 **Scarti** di Paolo Zuccari, con Ennio Coltorti, Fulvio Falzarano. Regia di Maurizio Panici. Alle ore 22.00 **Fanciulli** di Luca De Bei, con Maria Letizia, Alessandra Muccioli, Paolo Sassanelli, Paolo Zuccari. Regia di Pierpaolo Sepe.

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 21.00 **Sistema Ratacchia ogni botta... na tacchia** di A. Retti nella riduzione di Altiero Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Patani, L. Greco. Regia di Altiero Alfieri.

SALA ALDO FABRIZI via Rubattino, [illegible] tel. 5757488. Avviso ai soci. Riposo

[redacted] via Sistina, 129 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal e Marco Predolin. Scene di A. [redacted] Lorenzo; costumi Z. De Vincentiis; coreografie di F. Miseria, direzione musicale di [illegible] Vessicchio; regia di Saverio Marconi [redacted] ghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. 5896765. [redacted] Alle ore 21.00 (prima) [redacted] Cristiano Vallari. Per prenotazioni segreteria telefonica aperta dalle ore [redacted].

[redacted] via Galvani, 66 tel. 5756211 Riposo.

STABILE DEL [redacted] via Cassia, 871/C [redacted] 30311078-30311335. Alle ore 21.30 **Sherlock Holmes: Il mastino di** [redacted] di Sir Arthur Conan Doyle; regia Solia Scandurra, con G. Burinato, A. Tidona, F. Cerulli, G. Antignati, V. Ciorcalo, [illegible] Abbati, C. Lorimer, T. Catanzaro, D. [redacted]

STANZE SEGRETE via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330995 52205123. [redacted] venerdì, sabato e domenica [redacted] 21.00 **A** [redacted] Briesville, regia Ennio Coltorti e Luca Biagini

TEATRO [redacted] via Labicana, 42 tel. 7003495. Giovedì 4 alle [redacted] 21.00 La Comp. Stabile del Teatro Moderno presenta [redacted] di Gianfranco Tomei, con A. Quintogliani, G. Felici, S. Tobicchi. Regia di M. Pirri

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Alle ore 21.00 (prima) **Le quaranta metri quadrati** di M. Mazzuca, regia Antonello Sezu, con M. Sacchetti, S. Averza, C. Cesarini, E. Viola, A. Costa, G. Conserva

TEATRO STABILE DI S. FRANCESCA ROMANA piazza Nerazzini [redacted] (piazza [redacted] Navigatori). Sabato 5 alle [redacted] 20.30 (prima) [redacted] Eduardo Scarpetta; regia Gaetano Cicpira.

VITTORIA piazza [redacted] Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598. Alle ore 10.30 (prima) Rassegna teatro ragazzi [redacted] **città** [redacted] **meraviglie** 16 atti unici, scritti, diretti e interpretati da ragazzi delle scuole elementari e medie della Capitale

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Alle 20.30 (terza) **Giulio Cesare** musica di G.F. Haendel, direttore John Nelson; interpreti principali: Alice Baker, Cecilia Gasdia, Kathleen Kulmann, Debora Beronesi regia A. Fassini. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Domani alle ore 20.30 **La Fille du Régiment** di Donizetti, regia E. Sagi; scene e costumi F. Botero. Interpreti principali: Elena Zilio, Claudio Desderi, Paul Austin Kelly, L. Claycomb; direttore d'orchestra S. Ranzani. Biglietteria dal martedì alla domenica ore 10.45-17.00. Per informazioni chiamare i numeri 4817003-48160255

[redacted] **DI S.** [redacted] via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Alle ore 19.30 (abb. turno C) concerto diretto da M. Wigglesworth; con Alicia De Larrocha (pianista). Musiche di Haydn, Beethoven, Sostakovic. Biglietteria ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00. Biglietteria ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Domani alle ore 20.30 **Concerto per la pace.** Musiche di Bach, Vivaldi, Couperin, Rameau, Soler, Scarlatti. Ingresso Libero

ASS. [redacted] via [redacted] Settembre, [redacted] 4747096. Martedì 9 alle ore 17.30 presso il Foyer [redacted] Teatro dell'Opera, conferenza di presentazione dell'opera "Porgy and Bess" di G. Gershwin, relatore Michelangelo [redacted]. Ingresso libero.

[redacted] **CULT.** [redacted] Auditorium [redacted] "Fusillo" piazza Minucciano, 33 tel. 88640399/8121243. Venerdì 5 alle ore 21.00 concerto di Alberto Zanisi (flauto) e [redacted] Teresa Cutrone (pianoforte), musiche di Beethoven, Mozart, Bricciardi, Honneger ed altri. Offerta libera in favore delle famiglie colpite dall'alluvione in Campania

[redacted] **CULT.** [redacted] via Tor Caldara, [redacted] tel. 7826716. Alle ore 21.00 presso l'Istituto Austriaco di cultura (viale B. Buozzi, 113) "Clusterensemble" diretto da M. Angius con il soprano A. Clementi. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE MUSICA E [redacted] Venerdì 5 alle ore 20.45 presso la chiesa di S. Maria Porta Paradisi (via di Ripetta ang. via Canova) concerto [redacted] Quartetto di Roma: Marco Fiorini (violino), Claudio Ugolini (viola), Francesco Sorrentino (violoncello). Musiche [illegible] Beethoven, Ravel. Ingr. [redacted] offerta. Info [redacted] 8080678

[redacted] **LA RISONANZA** Domani alle ore 21.00 nella Basilica di Sant'Eustachio (piazza Sant'Eustachio) **[illegible]** [redacted] "Aeterna Christi Munera": Associazione corale Marietta Alboni di Città di Castello. Direttore Marcello Marini.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE AMICI DELLA [redacted] via Paolo IV, 29 tel. 68805816. Venerdì 5 alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (p.za S. Ignazio) concerto del coro "Beuroner Chor" dalla Germania, che eseguirà musiche di Mendelssohn, Silcher, Elgar, Rachmaninov, Rheinberger. Ingresso [redacted]

[redacted] **ROMA SINFONIETTA** via Flaminia, 26 tel. 3212852-3218730. Venerdì 5 [redacted] ore 21.00 presso il Teatro Quirino concerto diretto da Karl Martin, pianista Gilda Buttà, Orchestra Roma Sinfonietta; musiche di Gershwin, D'Amico, Milhaud.

BASILICA DI S. MARIA [redacted] Chiesa degli artisti - piazza del Popolo tel. 3610594. Giovedì 4 alle ore [redacted].30 concerto spirituale in ricordo di Lelia Bersiani. Partecipano L. Falcone (soprano), A. Saccomanno (tenore), Coro "Genti e paesi" diretto da F. Galli. Organo: K. Patrignani, [illegible] Galli. Presenta L. Meo. Ingresso libero.

[redacted] **CULT. UNIV. ASSUNZIONE** via Romania, [redacted] 84482732. Domenica 7 alle ore 17.30 presso l'Aula Magna Ist. Assunzione (viale Romania, 32) concerto "Due pianoforti per due esecutori", pianisti Annarita Santagada-Falero Bonciani

[redacted] **DI TIVOLI** Piazza Tempio [redacted] Vesta - Tivoli. Sabato 6 alle ore [redacted] 00 Concerto lirico internazionale con Irina Jakobichouk (soprano), Helena Rodek (pianoforte). Musiche [illegible] Puccini, Rossini, Glinka ed altri

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Domenica 7 alle ore 11.00 Euromusica presenta Carlo Grante (pianoforte). "Documenti di pianismo n. 6" musiche [illegible] Liszt.

GONFALONE via del Gonfalone, 32 tel. 6875[redacted] Giovedì 4 alle ore 21.00 al Palazzo della Cancelleria concerto de I Cameristi Italiani, violinista G. Principe, oboista A. Loppi. Musiche di Boccherini, Vivaldi, Bach, Berger, Bonporti.

I SOLISTI DI ROMA via Ipponio, 8 tel. 7001939. Alle ore 21.00 nella Chiesa Anglicana (via del Babuino, 153) "Dal romanticismo all'espressionismo" musiche di Sibelius e Schoenberg. Catharina Kroeger soprano

[redacted] via Marcantonio Colonna, 21. Alle ore 20.30 concerto per chitarra e pianoforte: Jorge Amaral [redacted] Corsi. Musiche di Castelnuovo-Tedesco, Villa Lobos, Koshkin

PROGETTO [redacted] **'98** Dalle ore 10.00 alle [redacted] 13.00 presso il Goethe Institut (via Savoia, 15) il Centro ricerche musicali terrà un convegno internazionale "Rumori, ordine e disordine, linguaggio musicale e innovazione tecnologica" coordinato da G. Barbieri, S. Cappelletto. Alle ore 21.00 presso l'Acquario Romano (p.zza M. Fanti, 47) opere acusmatiche [illegible] B. Grisby, R. Artico, D. Teruggi, G. Downie, H. [redacted] Info. tel 68809222

[redacted] **A** [redacted] Giovedì [illegible] alle ore 21.00 nella Basilica di Agnese in Agone (piazza Navona) 1ª parte: "Insieme vocale ex Cordis" di Arezzo, direttore L. Donati; 2ª parte: "Coro città di Roma" direttore M. Marchetti. Ingresso libero. Info. [redacted] 66564586

TEATRO DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300 [redacted] concerto classico con musiche di Bellini, Bizet, Chopin, Donizetti, Kreisler, Massenet, Puccini. Ingresso libero

[redacted] **INTERNAZIONALE DI MUSICA** Venerdì 5 nella All Saints Anglican Church (via del Babuino, 153) Concerto delle semifinali e finali. Aude Lefèvre e Maristella Patuzzi (violino), Natalia Tolstaia (viola), George Georgescu e Tobias Slosiek (violoncello). Musiche di Bach, Schubert, Brahms, Sarasate, Kreisler, Debussy, Ravel, Bartok. Per informazioni tel 6521973

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. [redacted] -5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[redacted], sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica [redacted] 9.30-13/16-19.30.

[redacted] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso [redacted] Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00.

[redacted] S. [redacted] 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00.

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via [illegible] Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **CENTRALE DELLO STATO** piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920[redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno

ACCADEMIA DI [redacted] via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Villa, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto

[redacted] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori più originali dell'arte ungherese del Novecento. Ingresso libero. Fino al 17 luglio.

ART CENTER ACEA via Ostiense, [redacted] 69911[redacted]. Orario: [redacted] venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-[redacted] ore 10-18. £ 5.000

[redacted] della Pace. Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. 68809098. Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943" l'arte a Roma fra le [redacted] guerre mondiali con più [redacted] di circa 50 artisti tra pittori e scultori. £ 12.000. Fino al 12 luglio

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 tel. 58432265-584332160. Orario: lunedì-venerdì ore 9-16. "La Scuola Romana: artisti ungheresi a Roma negli anni Trenta". Ingresso libero. Fino al 20 luglio

[redacted] **ROMA** [redacted] (Galleria Comunale d'Arte [redacted] Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 3 - Mostra collettiva". Fino al 7 giugno

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia [redacted], telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-[redacted] £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese". Fino al 20 settembre

GALLERIA [redacted] **DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

[redacted] **DORIA PAMPHILJ** piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Il design [redacted] nei musei del mondo, 1950-1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers [redacted]. Fino al 7 giugno. Acc. disabili

[redacted] **SAN MARCELLO** via di San Marcello, 42 tel. 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Nudo" esposizione collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno.

[redacted] **- VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM** [redacted] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti [redacted] del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

ISTITUTO [redacted] **DI** [redacted] via Antonio Gramsci 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-17.30. "Lumi Oki - Paola Levi Montalcini" confronto tra due artisti. Fino al 3 luglio

ISTITUTO ITALIANO PER [redacted] **E L'ORIENTE** [redacted] U. Aldrovandi, 16 (Flaminio) tel. 3216712. Orario: lunedì-venerdì ore 9-13. "Nuovi linguaggi nell'arte contemporanea africana". Ingresso libero. Fino al [redacted] giugno

[redacted] **CAPITOLINI** piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[redacted] **E** [redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: [redacted]-sabato [redacted] 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Acc. disabili

MUSEO [redacted] **E COPERNICANO** viale del Parco Mellini, 84 [redacted] Orario: mercoledì e sabato ore 9-[redacted] Ingresso libero

[redacted] piazza dei Bausiari, 1 tel [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex-voto. Fino al 15 ottobre

[redacted] **DELLA COMUNITÀ EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) [redacted] 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, [redacted] 9-12.30. £ 8.000

MUSEO DELL'ARTE [redacted] **ICA** piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18. "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università La Sapienza". Ingresso libero. Fino al 10 luglio.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 6868849. Orario: martedì-mercoledì-[redacted]-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[redacted] **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO FRANCESCANO DEI [redacted] **CAPPUCCINI** (Chiesa [illegible] S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

[redacted] piazza [redacted] Umberto I, tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750

MUSEO NAZIONALE DEGLI [redacted] **MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. [redacted] martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso [redacted]

MUSEO NAZIONALE [redacted] **ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 10 [redacted] 5910709. Orario: lunedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

[redacted] **DELLE** [redacted] piazza Scanderberg 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30.

[redacted] **NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello, 50 tel. 687503[redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 [redacted] "Adriano e il suo mausoleo". Fino al 10 luglio

MUSEO [redacted] **PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000

[redacted] **DELLA ZECCA** via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO [redacted] **DELLA** [redacted] via Tasso, 145 tel. 7003865. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

[redacted] **ALTEMPS** (Museo [redacted]) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22 [redacted] il lunedì. £ [redacted] Riaperto al pubblico ospita importanti [redacted] archeologica non visibili da 50 anni

[redacted] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Jiri Kolar e il collage Ceco". Fino al 28 giugno

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. [redacted] Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Carlo Belli e Roma 1937-1980". Fino al 5 giugno. "Lucio [redacted] - A 100 anni dalla nascita" e "Il futuro alle spalle. Italia-Francia, l'arte tra le due guerre". Fino al 22 giugno

[redacted] via del Plebiscito, 118 tel. [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 78; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via [redacted] 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted] Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] **481** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione [redacted], libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. [redacted]. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE** [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [redacted] via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307845. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. [redacted] e vasta scelta di volumi a [redacted] prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted]. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sere [redacted] alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALIBI via Monte Testaccio, 40 tel. 5743448. Domani [redacted] le 23 alle 4 discoteca con le selezioni underground, garage, house e revival anni '70-'80.

ALICE CAFÈ viale G. Massaia, [redacted] (Ostiense) tel. 51882490. Dalle 20 alle 2 cybercafè di ispirazione newyorchese con 5 postazioni multimediali che consentono di navigare in Internet e di mandare della posta elettronica.

ALPHEUS via del Commercio, 3[redacted] 5747826. Alle 22 concerto di [redacted] Camardi e Kammerensemble che presentano il nuovo cd "Nostra patria è il mondo intero".

[redacted] via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica brasiliana dal vivo con la coppia formata da Itamar e Natalio Mangalavite. A seguire le selezioni musicali brasiliane e salsa curate dal dj Edson di Radio Mambo.

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 79848343. Alle 20.30 discobar, selezioni musicali e magazzino a di-[redacted].

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Alle 22 concerto dal vivo con una [redacted] jam session di blues.

CORTO PUB via dei Volsci, 126/b (San Lorenzo) tel. 4457009. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo (cover dance, pop e rock).

DAM DAM via Benedetta, 17 tel. 5896225. Alle 22 discoteca con le selezioni di musica cubana curate dal dj Besito de Coco

EL CHARANGO via della Magliana, 63/a tel. 5561239. Alle 22.30 musica [redacted] vivo con gli Amor Cristal Y Piedra. Ingresso [redacted].

FIERA DI ROMA via Cristoforo Colombo, tel. 5178223. Domani dalle 17 alle 23 "Roaring Twenties Rota Traditional" con i concerti di Sweetwater Dixieland Jazz band, Red Pellini Gang, Classic Jazz Forum Orchestra, Honky Tonk Traditional Jazz Band, [redacted] Time Jazz Serenaders, Hot Pepper Trio.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a tel. 6896302. Alle 21.30 concerto di musica brasiliana con Cris Bergamo.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 tel. [redacted] Domani alle 21.30 concerto di musica blues con i Kozmic Blues (Gina Fabiani alla voce e Daniele Bazzani alla chitarra)

[redacted] via dei Reti, [redacted] tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto di musica rock anni '[redacted] con gli Chevrolet.

GILDA via Mario de' Fiori, 97 tel. 6784838. Alle 22.30 finale del concorso per nuovi giovani talenti dello spettacolo "Gilda Acting School" alla fine della prima sessione dell'omonimo corso di studi che si è tenuto nel corso [redacted] lo condurranno [illegible] Pompei e Alfredo Mazzi.

IRISH PUB - FINN MAC CUMHAL [redacted] Pamphili, 59 (Monteverde) tel. 5896852. Dalle 17 alle 2 stile rigorosamente irlandese con freccette, birra alla spina Guinness e a disposizione strumenti celtici a corde e a fiato.

LIBRERIA BIBLI via dei Fienaroli, 28 tel. 5884097. Alle 21 "I calciatori scrivono", interamente dedicata al calcio, si discute con narratori, poeti, sportivi, giornalisti, critici e tifosi. Interverranno, tra gli altri, Giancarlo Dotto, Massimo Mauro, Giovanni Chiarion Casoni, Massimiliano Governi, Nello Governato, Massimo Lopez Pegna e Marino Sinibaldi.

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. 6879075. Alle 23 concerto di musica dal vivo con il gruppo Delfinium.

LULLABY piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. 9385003. Alle 22 musica dal vivo con una jam session. Ingresso libero.

[illegible] via Caroncini, [redacted] tel. [redacted]. Alle 21.30 sul palco si alternano, nel corso della settimana, cantanti e repertori diversi, dalle canzoni italiane ai ritmi latini al pop americano.

OPEN GATE - [redacted] **LATINO AMERICA** via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 42000848. Alle 22 nella sala Brasil: selezioni musicali del dj José e animazione con Solange. Sala Salsa: animazione con Haimée, selezioni musicali del dj Charlie Brown.

LAVANDERIA via [redacted] Mari, 35. Alle 22 concerto di Stefano Scalozza.

PANKEN CLUB viale Amelia 13/b, tel. 7809710. Domani alle 21 grande festa per l'inaugurazione del music club di Giordano e Davide. Concerti dal vivo, animazione e cabaret. Ampia selezione di birre e molti piatti originali.

PIPER via Tagliamento, 9 tel. [redacted] 23 [redacted] 4.30 discoteca con le selezioni underground e house oltre al rock e la dance degli anni '70.

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO viale delle Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina), tel. 44233226. Domani alle 22 musica rhythm'n'blues con la band lo Vorrei la Pelle Nera.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. 57287338. Dalle 20.30 le selezioni black e acid jazz curate dal dj Massimo Trodini. A seguire discoteca con le selezioni curate dal dj Enzo El Chamo.

STAZIONE DOGANA via Piacenza, 172 (fazione di Monena Sud) tel. 79845959-79896350. Alle 22 concerto di musica [redacted] vivo. Nuovo locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta sotto gli occhi di tutti la birra in quattro diversi tipi.

THE SAINT via Galvani, 46 tel. 5747945. Dalle 22.30 alle 4 discoteca con le selezioni musicali curate dal dj Mr. Fardy.

TRAME

[redacted] DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento [redacted] Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex, il lavoro, il ritorno alla città natale [redacted] Arizona, l'amore per una stravagante signora
[Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1]

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa [redacted] «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico [redacted] Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.
[Superga, Rivoli, Maestoso 4, Jolly 2]

[redacted] IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa. Elwood Blues esce [redacted] prigione, scopre che molte cose [redacted] cambiate e decide di rimettere [redacted] la band.
[Alhambra 2, [redacted]erini 1, Cinema Blu, [redacted] 2, Jolly 4, King, Maestoso [redacted]]

BREAKDO[redacted]. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo [redacted] deserto con la macchina in panne. Un [redacted] sta arriva a soccorrerli e si [redacted] di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce
[Doria 2, Garden, Lux 6, Odeon 3]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra [redacted] storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli [redacted] è convinto che i suoi guai dipendono [redacted] Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superball [redacted] decide di vendicarsi
[Intrastevere 2, Lux 4, Savoy 3]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa [redacted] sta per abbattersi sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati [redacted]
[Alhambra 1, Embassy, Eurcine 1, [redacted] Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1, Sisto]

DELITTO [redacted] LE RIGHE. Thriller. Un'editore [redacted] successo a Londra riceve la visita [redacted] amico scrittore convinto di aver realizzato «il romanzo della [redacted] vita» che gli chiede [redacted] pubblicare
[Roma]

L'IMMAGINE DEL DESIDERIO. Commedia drammatica. Nella Francia del 1912, un giovane operaio vince un viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Sul posto, egli conoscerà un'attraente ragazza pronta [redacted] imbarcarsi come cameriera sulla «nave dei sogni». Dal romanzo [redacted] Didier Decoin, il nuovo film di Bigas Luna
[Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Maestoso 3]

L'ISOLA IN VIA DEGLI UCCELLI. Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Uri Orlev, la storia [redacted] bambino in [redacted] ghetto polacco durante l'occupazione nazista
[Rialto]

LA MIA REGINA. Sentimentale. Judi Dench, *nomination all'Oscar per questa interpretazione*, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden [redacted] descrive il rapporto, al centro [redacted] pettegolezzi, con il servitore scozzese John Brown
[Capranichetta]

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è [redacted] scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che ha permesso di liberare New York da un virus letale trasmesso dagli scarafaggi
[Atlantic 5, Broadway 3, Capitol, Rouge [redacted] Noir, Royal 1]

[redacted] BOCCA. Drammatico. Il durо debutto dietro la macchina da presa di Gary Oldman è ambientato nella periferia [redacted] Londra e s'incentra sui personaggi di Ray e della moglie Valerie. Lei è Kathy Burke, premiata lo scorso anno a Cannes
[Antares 2, Intrastevere 3]

[redacted]. Thriller. Ewan McGregor è uno studente che per guadagnare un po' di soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato [redacted] essere il serial [redacted] che uccide in città
[Giulio Cesare [redacted]]

[redacted] DI NAPOLI. Commedia. Napoli è teatro dei cinque esilaranti episodi («Scopa a [redacted]», «Le nozze», «Fred», «Richard Gere», «Ciari e Gerri») che compongono il nuovo film di Antonio Capuano.
[Augustus 2, Savoy 4]

PRIVATE PARTS. Commedia. Biografia cinematografica di Howard Stern, provocatorio e trasgressivo conduttore radiofonico molto popolare negli Stati Uniti.
[Lux 1, Madison 3, Savoy 2, Trianon [redacted]]

UNA [redacted] SFRENATA. Commedia drammatica. Ricca e viziata, Emily non va d'accordo con il padre e decide [redacted] simulare il proprio rapimento. Sulla sua strada, un ladro d'auto
[Antares 1, Trianon 5]

ROMANTICI EQUIVOCI. Commedia. Giovane pubblicitaria rampante, l'intraprendente Kate è una single incallita che, per superare un ostacolo sul lavoro, s'«inventa» [redacted] fidanzato ideale. Una sera, suo malgrado, è costretta a presentarlo [redacted] pubblico
[Quirinale 1, Trianon 4]

SE MI AMATE. Commedia. James Spader è un medico alle prese con un problema [redacted] famiglia: con il padre in fin di vita, le sue due sorelle intendono comportarsi [redacted] maniera opposta
[Apollo, Barberini 3]

[redacted] DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di [redacted] gruppo teatrale napoletano [redacted] mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso [redacted] una guerra fratricida.
[Eden]

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti arrestano [redacted] pericoloso serial killer e assistono alla [redacted] esecuzione. Tempo dopo, comincia [redacted] nuova serie di omicidi sullo stesso stile.
[Metropolitan, Ulisse]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S - Super, G - Grande, M - Medio, P - Piccolo — RISTORO

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La Bonham Carter nella Londra d'inizio secolo

AMORE e classi sociali, amicizia [redacted] malattia mortale, Venezia [redacted] Helena Bonham Carter per la prima volta nuda in una storia tratta dal romanzo di Henry James «Le ali della colomba» («Se solo avessi le ali di una colomba, potrei volare via e riposare in pace»).
Nel 1910 [redacted] Londra, una ragazza povera è divisa fra l'esistenza ricca e mondana assicuratale dalla zia aristocratica, autoritaria, ricattatrice Charlotte Rampling, e l'amore per un giornalista a cui la zia [redacted] ostile. Trova una protettrice meno oppressiva in un'amica americana, ereditiera; quest'ultima s'innamora del giornalista; quando la protagonista viene a sapere che l'amica è morente, le cede il suo amore perché abbia un'ultima felicità, ma il sacrificio amoroso non sarà senza conseguenze.
Il film in costume, si sa, [redacted] non è sublime è pesante: l'accuratezza della realizzazione, la recitazione ottima di tutti gli attori (tranne Linus Roache, il giornalista), l'ambientazione inglese [redacted] italiana banale ma esatta, non bastano a salvare il film da un certo tedio.

LE ALI [redacted]
di Iain Softley, con Helena Bonham Carter, Elizabeth McGovern, Linus Roache, Charlotte Rampling. Produzione inglese, 1997.
[Atlantic 6, Capranica, Holiday]

ACADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 44237778 — **Full Monty** di Peter Cattaneo [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G 373 — piazza Verbano 5 tel. 8541195 — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO 1340 — piazza Cavour 22 tel. 3211896 — **Chiuso per lavori**

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel. 5880099 — **Francesco giullare di Dio** Orario 20.30 [redacted] Orario 22.30. Ingresso libero con prenotazione

ALHAMBRA Sala 1 S 240 — via Pier [redacted] Vigne, 4 tel. 66012154 — **[redacted]eep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154 — **Blues Brothers Il [redacted] continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 3 140 — via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154 — **[redacted] Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec [redacted]. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AMBASSADE S 822 — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901 — **Il grande Lebowsky** [redacted] Coen, con Jeff Bridges, John Goodman [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AMERICA S 750 — via Natale del [redacted] 6 tel. 5816168 — **Jackie [redacted]** di Quentin Tarantino, [redacted] Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388 — **[redacted] ragazza sfrenata** di Marco Brambilla, con Alicia Silverstone. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 M 120 — viale Adriatico 15-21 tel. 8184388 — **[redacted] per bocca** di Gary Oldman, [redacted] Ray Winstone, Kathy Burke. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

APOLLO S 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806 — **[redacted]** [redacted] Sidney Lumet, con Ann Brancroft. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE G 250 — via Archimede 71 tel. 3242508 — **Arizona D[redacted]** di Emir Kusturica con Johnny Depp. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ARISTON G 583 — via Cicerone 19 tel. 3212597. — **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 644 — via Tuscolana 745 tel. [redacted] — **Il grande Lebowsky** [redacted] Coen, con Jeff Bridges, John Goodman [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 503 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi [redacted] 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. [redacted] — **Anastasia** [redacted] Don Bluth e Gary [redacted]man. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. [redacted]656 — **So cosa [redacted] fatto** di Jim Gillespie con Jennifer Love Hewitt. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **[redacted]** [redacted] Guillermo Del Toro con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 236 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Le ali dell'amore** [redacted] Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 — **Full Monty** [redacted] Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 — **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 500 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **Blues [redacted] Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 S 350 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **Mr. Magoo** [redacted] Stanley Tong, con [redacted] Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 G 180 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **Se mi [redacted]** di Sidney [redacted], con Ann Brancroft. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. [redacted] — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman [redacted] 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 120 — via dei Narcisi 36 tel. [redacted] — **[redacted] vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 G 100 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408 — **[redacted]** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario 17.45-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] S 675 — via G. Sacconi [redacted] tel. 3236619 — **Mimic** di Guillermo Del Toro, [redacted] Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 640 — piazza Capranica 101 tel. 6792465 — **Le ali dell'amore** [redacted] Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

CAPRANICHETTA P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. — **La mia Regina-Mrs. Brown** di John Madden, con Judy Dench. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] S 400 — via Cassia 692 tel. 33251607 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

CIAK Sala 2 M 85 — via Cassia 692 tel. 33251607. — **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 331 — Borgo Santo Spirito 75 tel. 6832724 — **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO S 500 — piazza Cola di [redacted] 88 tel. 3235693 — **[redacted] Mercury** [redacted] Harold Becker, [redacted] Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI P 63 — v.le della Pineta 15 Villa Borghese tel. [redacted] — **Un topolino sotto sfratto** Orario 17.00-18.45 L. 7.000. **La mia vita in rosa** Orario 20.45 **[redacted] nights** (VM18). Orario: 22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 G 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **Linea di sa[redacted]** di Jebb Stuart, [redacted] Dennis Quaid, Danny Glover. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **[redacted] trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **[redacted]** di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 18.00 L. [redacted] 21.30 L. 12.000

[redacted] G 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449 — **Teatro di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EMBASSY G 700 — via Stoppani 7 tel. 8070245 — **Deep Impact** [redacted] Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EMPIRE [redacted] 864 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719 — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 [redacted] — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652 — **[redacted]sia** di Don Bluth e Gary Gold[redacted]. Orario 16.00-17.40-19.15-20.50-22.30 L. 8.000

ETOILE S 797 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S 420 — via Liszt 32 [redacted] 5910986 — **Deep Impact** [redacted] Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 M 220 — via Liszt 32 tel. [redacted] — **Blues [redacted] Il [redacted]** di John Landis [redacted] Dan Aykroyd. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 3 M 220 — via Liszt 32 tel. [redacted] — **L'immagine del desiderio** [redacted] Bigas Luna, con Olivier Martinez. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EUROPA S 710 — corso Italia 107 tel. 44249760. — **[redacted] di [redacted]** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 G 460 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296 — **[redacted] vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. — **[redacted] Monty** [redacted] Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.00-18.55 L. 8.000 20.50-22.45 L. 12.000

FARNESE G 290 — Campo de' Fiori 56 tel. [redacted] — **Artemisia** di Agnès M[redacted], con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario 17.00-18.45 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 500 — via Bissolati 47 tel. 4827100 — **[redacted] per lavori**

[redacted] 2 M 173 — via Bissolati 47 tel. 4827100 — **Chiuso per lavori**

[redacted] S 550 — via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378 — **Prossima apertura [redacted] 5 sale**

GARDEN P 217 — viale Trastevere [redacted] tel. 5812848 — **[redacted] trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] S 404 — via Nomentana 43[redacted] 44250299. — **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario [redacted] 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 M 217 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 [redacted] 221 — viale Giulio Cesare 259 [redacted] 39720795. — **Nightwatch** [redacted] Ole Borrnedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] 3 S 940 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **L'immagine del desiderio** [redacted] Bigas Luna, con Olivier Martinez. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

GOLDEN G 220 — viale [redacted] 36 [redacted] 70496602 — **[redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Sala 1 M 140 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 M 80 — via G. Bodoni 59 [redacted] 5745825 — **La parola amore [redacted]** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 G 800 — via G. [redacted] 59 tel. 5745825 — **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, [redacted] Romain Duris. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY G 374 — via Gregorio VII 180 tel. 6380600 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY G 210 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. — **Le ali [redacted]** di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230 — **Arizona [redacted]** [redacted] Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] 2 P 90 — [redacted] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230 — **[redacted] '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE [redacted] G 327 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230 — **Niente per bocca** di Gary Oldman, [redacted] Ray Winstone, Kathy Burke. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 M 100 — via Giano [redacted] Bella, 4/6 tel. 44232190 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[redacted] 2 M 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **[redacted] meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 [redacted] 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 G 800 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **Blues Brothers Il mito continua** [redacted] John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

KING S 236 — via Fogliano 37 [redacted] [redacted] — **Blues [redacted] Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

LUX 1 M 80 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. — **[redacted]** di Betty Thomas, [redacted] Howard Stern. Orario: 16.40-18.40 L. [redacted] 20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 G 115 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 16.35-18.35 L. 8.000 20.40-22.40 L. 12.000

LUX 3 M 92 — via Massaciuccoli 39 tel. 86204960. — **Titanic** Orario 16.15 L. 8.000 **Amore e morte a Long Island** Orario: 21.15-22.45 L. 12.000

LUX 4 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]960. — **Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 16.20-18.15 L. 8.000 20.25-22.35 L. 12.000

LUX 5 M 90 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. — **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.25-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

LUX 6 G 300 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **[redacted] trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 1 G 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio [redacted] 15.40-17.55 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 M 150 — via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **Linea di sangue** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] P 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **Private [redacted]** di Betty Thomas, con Howard Stern. Orario 16.00-18.00 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 S 600 — via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **L.A. [redacted]** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario 17.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 M 120 — via Appia Nuova 416 tel. 786086 — **Deep Impact** di Mimi [redacted], con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 M 140 — via Appia [redacted] 416 tel. 786086. — **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, [redacted] Dan Aykroyd. Orario 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 [redacted] 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086 — **L'immagine del [redacted]** [redacted] Bigas Luna, con Olivier Martinez. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 G 462 — via Appia Nuova 416 tel. 786086 — **Arancia me[redacted]** Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

[redacted]C G 812 — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908 — **Chiuso**

METROPOLITAN G 300 — via del Corso 7 tel. 3200933. — **Il tocco del male** di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario 17.15 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 M 100 — via Viterbo 11 tel. 8559493. — **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

[redacted] S 400 — via Viterbo 11 tel. 8559493. — **[redacted], parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 G 310 — via E. Bombelli 25 tel. 55[redacted] — **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 2 M 112 — via E. Bombelli 25 [redacted] 55383193 — **[redacted]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.30 L. 8.000 [redacted] L. 12.000

[redacted] S 1100 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. — **Un topolino [redacted]** Orario 16.30-18.30 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK S 200 — via Cave 36 tel. 7810271. — **[redacted]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. 10.000

[redacted] G 98 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. — **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, [redacted] Jack Nicholson. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 2 G 300 — via in Lucina 16/G tel. 6861068 — **[redacted] il fanatico** di Udayan Prasad, con Om Puri. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER S 226 — largo Ascianghi 1 tel. 5818116 — **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 12.000

ODEON 1 M [redacted] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. — **Linea di sangue** di Jebb Stuart, [redacted] Dennis Quaid, Danny Glover. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.40-22.55 L. 12.000

ODEON 2 M 96 — piazza S. Jacini, 22 [redacted] 36298171. — **Qualcosa è camb[redacted]** di James L. Brooks, [redacted] Jack Nicholson. Orario 17.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 12.000

ODEON 3 [redacted] — piazza S. Jacini, [redacted] tel. 36298171 — **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario [redacted] 18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

[redacted] S 1100 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. — **Full Monty** di [redacted] Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.25-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

PARIS M 168 — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO S 240 — vicolo del Piede 19 tel. 5803622 — **Blues Brothers Il mito continua** VO di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S [redacted] — via Quattro Fontane [redacted] tel. 4741515 — Festival Arcipelago Cortometraggi in concorso. Orario: 16.00-22.30 L. 10.000

QUATTRO FONTANE 2 G 140 — [redacted] Quattro Font[redacted] 4741515 — **[redacted] parola [redacted]** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — Festival Arcipelago: La "squola" napoletana: Salvatore Piscicelli: Il corpo dell'anima. Orario 15.00-0.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 4 G 330 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — Festival Arcipelago: I corti del CSC. Orario 16.00-22.30 L. 10.000

QUIRINALE Sala 1 G 100 — via Nazionale 190 tel. 4882653 — **Romantici equivoci** [redacted] Gleen Gor[redacted] Caron, con Kevin Dunne. Orario [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 G 300 — via Nazionale 190 tel. [redacted] — **Jackie [redacted]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

[redacted] S 726 — via Minghetti 4 tel. 6790012 — **[redacted] e [redacted]** VO [redacted] Baz Luhrmann, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 G 300 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 M 330 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario. 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIALTO S 000 — via IV Novembre 156 tel. 6790763 — **[redacted] in via degli uccelli** di [redacted] Kragh-Jacobsen, con J. Warden. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [redacted]

RITZ S 370 — viale Somalia [redacted] 86205683 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario. 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI G 274 — via Lombardia 23 tel. [redacted] — **[redacted] meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] — piazza Sonnino 37 tel. [redacted] — **[redacted] tra le righe** di Bernard Rapp, con Terence Stamp. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

[redacted] S 790 — via Salaria 31 tel. [redacted]305. — **[redacted]ic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 G 232 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. — **[redacted]ic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ROYAL Sala 2 S 372 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549 — **So cosa hai [redacted]** [redacted] Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] TROISI G 400 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495 — **[redacted] e [redacted]** Baz Luhrmann, con Leonardo Di Caprio. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO S [redacted] — via della Mercede [redacted] tel. 6794753. — **[redacted]** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: [redacted].00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 320 — via Bergamo 25 tel. 85300948 — **[redacted] e [redacted]** di Baz Luhrmann, con Leonardo [redacted] Caprio. Orario 18.00 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 M 120 — via Bergamo 25 tel. 85300948. — **Private [redacted]** di Betty Thomas, con Howard Stern. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 M 100 — via Bergamo 25 tel. [redacted] — **[redacted]** di e [redacted] Vincent Gallo, [redacted] Christina Ricci. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

SAVOY Sala 4 G [redacted] — via Bergamo 25 tel. [redacted] — **[redacted] Napoli** [redacted] Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SISTO G 850 — [redacted] Romagnoli 125 (Ostia) tel. [redacted] — **Deep Impact** di [redacted] Leder, con Morgan Freeman, Robert [redacted]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] S 450 — viale della [redacted] 44 (Ostia) tel. 5672528. — **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell [redacted] 14. Orario. 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **Linea di sangue** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 2 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 G 150 — via Muzio Scevola 99 [redacted] 7858158 — **[redacted]te Parts** di Betty Thomas, con Howard Stern. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 G 140 — [redacted] Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **Romantici equivoci** [redacted] Gleen Gordon Caron, con Kevin Dunne. Orario 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 G 760 — [redacted] Muzio Scevola 99 tel. [redacted] — **Una ragazza [redacted]** di Marco Brambilla, con Alicia Silverstone. Orario 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ULISSE S 820 — via Tiburtina 374 tel. 43533744 — **Il tocco del [redacted]** di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

UNIVERS[redacted] — via Bari 18 tel. 44231216 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario [redacted]-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]

[redacted] via F. Redi 1/A tel. 4402719 L.7.000 **Riposo**.

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Marius e Jeannette** Orario, 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000 **Gattaca** Orario 20.30-22.30

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. [redacted] 10.000. **Grazie, signora Thatcher**. Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI [redacted] Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Rasol** Orario 19.30 [redacted] **Mastronunzio pittore Sannita - Morte di un matematico napoletano** Orario 20.30 **L'amore molesto** Orario. 22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera [redacted] **storie saharawi** Orario 20.30 **Lucia Amelio Terremotus** Orario 21.00 **Viaggio [redacted]** Orario 22.00

CHARCALEONE via Levanna 11 tel. 82000959 [redacted] a sottoscr[redacted] Orario 21.30

CARAVAGGIO via Paisiello 24/b [redacted] 8554210 L. [redacted] **Riposo**

CULT MOVIES via T. Vipera, 5 tel. 58209550 [redacted] Ingresso a sottoscrizione **Riposo**

[redacted] via delle Provincie, [redacted] tel. 44236021 L.7.000. **Riposo**

DETOUR via Urbana, 47/A tel. 4872368 L.6.000 **Riposo**

DON BOSCO via Publio Valerio 63 tel. [redacted] L.5.000. **Riposo**

GRAUCO via Perugia, 34 [redacted]. 7824167 **Vixen** Orario: 19.00. **Super Vixen**. Orario 21.00

L'ARSENALE via G. Della Bella, 45 tel. 44700084 L.5.000 **Riposo**

[redacted] via Nazionale, [redacted] tel. [redacted] L.12.000 **Riposo**

[redacted] **CCOH** piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.8.000 tessera bimestrale L.2.000 **Mrs. Galloway** VO. Orario 16.30-18.30-20.30-22.20

[redacted] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.10.000 **[redacted]**. Orario, 18.30-20.30-22.30.

RAFFAELLO [redacted] via Terni, 94 tel. 70302515 L.5.000 **Riposo**

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762 L.8.000 **Riposo**.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588 L.7.000 **La [redacted] di ferro** Orario: 20.30-22.30

POOH [redacted] + GUNS 'N' ROSES [redacted] =

50% [redacted] - 50% MUSICA INTERNAZIONALE - 100% GRANDI SUCCESSI

UNA CANZONE PER TE 5 CINQUE

la 5ª compilation con le canzoni più richieste da voi su RDS Radio Dimensione Suono.

Pubblicato in CD & MC — Distribuito da Sony Music

Radio Dimensione Suono — www.rds.it

GRANDE MERCATO
EUROPEO
ANTICHITA' e
BROCANTE
a Torino
Esposizioni
ArteStudio
Expo2000
Grande Mercato Europeo
ANTICHITA' e BROCANTE
Riservato agli operatori ad invito il 5 giugno (ore 8 - 16)
Aperto al pubblico
il 5 - 6 - 7 Giugno 1998
UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE
Fierimpresa
ExpoService
Orari per il pubblico
venerdì 5 giugno ore 16 - 22,30
sabato 6 giugno ore 10 - 22,30
domenica 7 giugno ore 10 - 20,30
Informazioni: Tel. 011/6634421 - 6644970
Settori
- pittura
- mobili, sculture, argenteria
- tappeti, tappezzeria
- stampe, incisioni, vetri artistici

L'ennesima protesta di un quartiere che vive attanagliato dalla paura e dal disagio

Porta Palazzo, lenzuola antiviolenza

«E' la nostra Ostensione»

In linea d'aria ci sono meno di trecento metri dal Duomo a Porta Palazzo. Trecento metri che separano due ostensioni: nel Duomo c'è quella della Sindone, lenzuolo che è simbolo di fede e di speranza. Dai balconi delle case di Porta Palazzo c'è quella della protesta. Di lenzuola ce ne sono un centinaio, simboleggiano il disagio del quartiere, e dovrebbero richiamare l'attenzione sulle difficoltà che incontra oggi chi vive qui, e qui è nato e cresciuto.

Le hanno appese stamattina nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti: «regna la violenza e la paura». Sono state legate a balconi, finestre, di fianco all'ingresso dei negozi che si affacciano su quel tratto di controviale ormai da anni uno dei simboli del disagio di Torino. Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma la gente della zona si sta mobilitando e questa anomala ostensione sembra destinata a trovare altri sostenitori.

Promotore dell'iniziativa è Giorgio Calabresu, commerciante e vice presidente dell'associazione Porte Palatine, gruppo da sempre attento alle esigenze della gente di Porta Palazzo. Nel giro di pochi giorni ha raccolto più di cento firme in calce ad un esposto inviato a Prefetto, Questore, carabinieri e presidente di Circoscrizione. Si chiedono provvedimenti immediati per garantire più vivibilità a questo spicchio di Torino. «Il primo - spiega Calabresu - è la chiusura entro le 19 dei bar che si affacciano su questo tratto di strada. Solo così si riuscirebbe ad allontanare tutta quella gente che viene qui solo per problemi». Solo così, spiegano, si potrebbe scoraggiare la presenza di spacciatori e clienti che stazionano di fronte ad alcuni esercizi pubblici. «E fosse solo per lo spaccio» dicono amareggiati commercianti e residenti. C'è un problema più generale che riguarda piccole violenze, schiamazzi, quel senso di insicurezza permanente che, spiegano: «Ha già convinto tanta gente ad andarsene da qui. A svendere case e alloggi. A cedere licenze commerciali sottocosto pur di riappropriarsi di un po' di serenità». A tranquillizzare la gente non basta più neanche la presenza dei gipponi della polizia, che controllano la zona. «Se stanno fermi all'angolo di piazza della Repubblica o in un punto qualsiasi del corso - dice Calabresu - il loro effetto è minimo. Le auto della Polizia dovrebbero muoversi su e giù; invece lo fanno. La Sindone ha spostato l'attenzione da qui alle immediate vicinanze del Duomo e la situazione, oggi, sembra tornata quella di due anni fa».

Eppure gli interventi di polizia, carabinieri e vigili urbani, in quell'area, sono continui. Arresti e fermi quasi all'ordine del giorno. Ma non basta. «Le lenzuola sono una segno della nostra disperazione» puntualizza Calabresu che ha chiesto un incontro per fare presente la situazione anche al vice sindaco Domenico Carpanini.

E proprio Carpanini arriva la prima risposta alla domanda di sicurezza della gente: «Quella zona di Porta Palazzo non è affatto dimenticata. Anzi: c'è un preciso impegno da parte di tutti per migliorare la condizioni di vita in quell'area». Ma sarà possibile esaudire le richieste di riduzione di orario dei bar, specie quelli indicati dalla gente come centro di spaccio? Secca la risposta di Carpanini: «Il Comune può ridurre gli orari ma non a sua discrezione. Per farlo serve una motivazione che comprovi l'interesse pubblico di un simile intervento. Siamo in attesa degli esiti degli ultimi controlli compiuti delle forze dell'ordine e ci saranno le condizioni l'orario di apertura di alcuni esercizi sarà accorciato».

[l. pol.]

Le lenzuola appese nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti, «regnano la violenza e la paura». Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma questa anomala ostensione sembra destinata a crescere

SAN SALVARIO

Corteo contro il presidente

Con un volantino su cui campeggia la frase «Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!» stasera alle 20,30 i consiglieri di Ulivo e Rifondazione dell'ottava circoscrizione organizzano una protesta contro il loro presidente (di Alleanza Nazionale). La minoranza accusa Cesare Formisano di «disattendere continuamente le regole democratiche impedendo all'opposizione di svolgere correttamente il proprio ruolo». L'appuntamento è fissato di fronte alla sede della circoscrizione in via Campana 28. E Formisano reagisce con troppa preoccupazione all'idea che si organizzi un corteo contro di lui: «Continuo a sostenere che questa è l'unica maniera che l'opposizione ha per sperare di farsi notare. E poi non vengano a dirmi che siamo noi gli anti-democratici: loro tentano in ogni modo di bloccare il nostro operato».

IL CASO

PAURA AI MURAZZI

Aggressione all'alba vicino alla Gran Madre: la giovane soccorsa dai carabinieri

Violentata dietro al distributore

Ragazza denuncia: «Sono stati 2 extracomunitari»

MARCIAPIEDE DEL PO

VIOLENZA sul Po, all'alba di domenica, a due passi dai Murazzi, dietro i cartelloni del distributore di benzina di piazza Gran Madre. L'ha denunciata ai carabinieri una studentessa torinese, ventottenne, che chiameremo Paola.

Il suo racconto, a tratti confuso, comincia con una serata trascorsa con amici, in un locale dei Murazzi, fra birra e musica. Serata che si conclude verso le 4,30, quando la ragazza decide di tornare a casa. Salutati gli amici, risale lungo la rampa che porta verso piazza Vittorio e percorre il ponte, in direzione della Gran Madre, dove ha lasciato l'auto: «Ho notato due extracomunitari che si avvicinavano, sembravano un po' alticci, ma non ci ho fatto troppo caso perché in quel tratto ce ne sono sempre parecchi. No, non ho avuto paura, perché nonostante l'ora c'era ancora un po' di traffico. Insomma, non ero sola».

La sicurezza di Paola naufraga alla fine del ponte, proprio all'altezza del distributore di benzina della Esso. Qui, uno degli extracomunitari che le si erano avvicinati l'afferra per le spalle e la getta a terra, appena dietro i cartelloni: Paola, nonostante la resistenza testimoniata dagli abiti in brandelli, viene violentata. Nessuno sente le urla, nessuno vede la scena.

Solo parecchi minuti dopo, quando manca poco alle 5, la ragazza trova la forza di rialzarsi, di ricomporsi e di correre e cercare aiuto. Lo trova in una gazzella dei carabinieri il cui equipaggio, in transito sul ponte, la conforta, e poi la trasporta in caserma. Qui Paola può raccontare la sua brutta avventura, mentre scattano le inutili ricerche del violentatore.

Sulla vicenda gli investigatori mostrano qualche cautela. La vittima dell'aggressione si è infatti rifiutata di sottoporsi agli accertamenti medici di rito e non è ancora possibile ricostruire perfettamente i tempi della sua Anche la descrizioni dell'extracomunitario appare soltanto parziale, non sufficiente per una ricerca costruttiva.

Gli investigatori adesso attendono che Paola superi il comprensibile stato di choc per approfondire nuovamente alcuni aspetti dell'accaduto, così da poter mettere in atto ricerche più mirate.

L'episodio si inserisce comunque in un contesto di nuovo allarme per i Murazzi: qui non solo lo spaccio è sempre più ostentato, ma si moltiplicano gli episodi di microcriminalità.

Piccoli furti e piccole rapine che si ripetono ogni giorno e che hanno avuto recentemente, fra le vittime, persino rappresentanti delle forze dell'ordine. Al termine dell'Ostensione della Sindone, quando si potrà di nuovo disporre di forze adeguate per contrastare ogni fenomeno di criminalità, i Murazzi saranno area da bonificare un'altra volta. L'ennesima.

Angelo Conti

«Un buttafuori potrebbe sapere molto»

Ora si cerca un certo Matteo, un buttafuori che potrebbe sapere qualcosa di quello che è accaduto ai Murazzi la mattina del 19 luglio dello scorso anno quando il marocchino Abdellah Douimi annegò nel Po. Di lui ha parlato ieri, in aula, Laura Carello, la proprietaria di uno dei locali: «Ma non conosco il suo cognome. So che abita nei dintorni di piazza Vittorio. Matteo mi raccontò anche di uno scontro che c'era stato tempo prima tra il gruppo dei lavarone e alcuni giovani che non volevano farli entrare nel locale. Tra questi ultimi c'era anche Diego Trevisan». Il discorso si è spostato poi su Trevisan. E' un tipo violento? Litigioso? La teste ha spiegato che «è molto giovane e quindi può anche perdere facilmente le staffe. Ma non è violento». Laura Carello, che ora gestisce un altro locale in corso Casale, ha spiegato di essere andata ai Murazzi pochi giorni dopo la morte del marocchino. «Avevo sentito in giro che poteva essere coinvolto anche Andrea Demartis, Bosch, che io conosco da anni. E mi sono preoccupata. Mi sembrava impossibile che Andrea potesse finire in una storia come quella». Poi ha parlato di Matteo, che pareva sapere molte cose. Ma di cui non ricordava il cognome. I giudici stanno cercando di risalire a quel misterioso giovane per sentire la sua verità. Il processo continua oggi altri testimoni.

Inflitti tre mesi al responsabile dei «Padri italiani uniti»: ero in difficoltà economiche

L'esempio del papà-presidente

Condannato perché non versava gli alimenti

AVIGLIANA. Tre mesi di reclusione, con la condizionale, e una multa di 300 mila lire per non aver pagato gli alimenti all'ex moglie e ai figli. Una condanna che suona come una beffa per Mario Acciardi, 46 anni, imprenditore di Almese, che da due anni dispensa consigli e suggerimenti ad altri padri separati come lui in virtù del suo incarico di presidente dell'associazione «Padri italiani uniti». «Ricorreremo in appello - annuncia deciso il suo legale, Claudio Maria Papotti - e lì dimostreremo che nella seconda metà del '95 Acciardi versò gli alimenti solo perché si trovava in gravissime condizioni economiche». Sarà, ma intanto il pretore di Avigliana Nicola Fuiano ha dato ragione all'ex moglie, la bionda cecoslovacca Hana Holzelova, 45 anni, interprete ma senza un lavoro fisso. Contenta per la vittoria? Nemmeno per sogno. «Avevo chiesto a mio marito milioni di risarcimento per danni morali e materiali - afferma - ma il giudice me li ha negati». Scontento lui, scontenta lei dunque, in questo almeno i due ex coniugi sembrano andare d'accordo. E se per quattro anni si sono scontrati a colpi di carta bollata ora sembrano finalmente decisi a deporre l'ascia di guerra. Lei ha ritirato le cinque querele, per percosse e minacce, contro il marito e lui le ha risparmiato la pena di riascoltare in un nuovo processo la registrazione delle comunicazioni via radio tra lei e il suo amante. I fatti risalgono al marzo '94, quando Hana Holzelova e il suo amante Alberto Dosio, operaio che all'epoca aveva 28 anni, furono scoperti a progettare via radio l'assassinio dell'imprenditore. «Stavamo solo scherzando - si difese la donna, appoggiata da Dosio -. La verità è che mio marito picchia me e i nostri due figli». Acciardi però reagì denunciando la coppia di amanti per calunnia. Entrambi furono condannati, anche Dosio è stato poi assolto in appello. «La vittoria nel processo per calunnia - sottolinea l'avvocato Papotti - ci sembra più che soddisfacente, per questo Acciardi ha rinunciato definitivamente a tirare in ballo le conversazioni via radio». In cambio l'ex moglie gli ha regalato la sicurezza di non dover più comparire in un'aula giudiziaria per rispondere delle accuse per botte e minacce. «In fondo - commenta la signora - per lui che è il presidente di quell'associazione di padri separati non è una gran bella figura essere accusato di violenza familiare».

E lei scusi? Non è meglio anche per lei non dover più spiegare ad un giudice perché via radio pianificava il modo migliore per far fuori suo marito? Lei esita qualche istante, poi taglia corto: «Per me si sono trascinati finora i processi, ho perso fiducia nella giustizia, l'importante è che ora viviamo finalmente lontani».

[g. lon.]

Mario Acciardi aveva denunciato l'ex moglie per calunnia: la donna avrebbe «pianificato» l'eliminazione del marito con l'amante

Protesta in Comune

Casa di riposo

Manifestazione di protesta davanti al Comune, ieri, da parte dei parenti di anziani in attesa di un posto in istituto. Dicono: «Nelle strutture comunali Carlo Alberto e Irv ci sono 40 letti liberi, mentre noi siamo costretti a cercare un ricovero fuori città». Si contestano anche le rette «esorbitanti» negli istituti. Opera Pia Lotteri e nel convalescenziario alla Crocetta con i quali il Comune ha stipulato una convenzione. «Infine ci preoccupa la mancanza di strutture per malati di Alzheimer: nessuno dei 4 centri promessi è mai nato».

Risponde l'assessore ai Servizi sociali, Lepri: «I 40 posti vuoti al Carlo Alberto e all'Irv sono dovuti a ristrutturazione. Ci stiamo attivando per far abbassare le rette all'Opera Pia Lotteri e al convalescenziario della Crocetta, mentre la competenza per la realizzazione di centri a favore dei malati di Alzheimer è delle Asl».

IN BREVE

Fs sopprimono alcuni treni e protesta

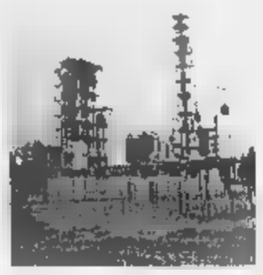
DOMODOSSOLA. Sono in rivolta i pendolari dell'Ossola e del Cusio per la soppressione di alcuni treni sulla Domo-Novara. Il provvedimento, entrato in vigore con il nuovo orario estivo, sta creando grossi disagi a lavoratori e studenti, costretti a lunghe attese soprattutto per il rientro nelle ore pomeridiane. E' stato chiarito che la riduzione delle corse non ha nulla che vedere con i lavori di elettrificazione della linea che comporteranno l'interruzione totale del traffico ferroviario fra Omegna e Domodossola dal 15 Giugno al Settembre. Per i treni già soppressi, non è infatti stato previsto un servizio sostitutivo di autobus. In pratica, numerosi treni in partenza da Novara che prima arrivavano fino a Domo, ora si fermano a Omegna. Sui treni dei pendolari si stanno raccogliendo firme contro i tagli.

Nuovo presidente Ana è il notaio Parazzini

I 340 mila iscritti all'Ana hanno un nuovo presidente. E' il notaio milanese Giuseppe Parazzini, anni, che è stato eletto l'altra sera in sostituzione di Leonardo Caprioli che ha lasciato il vertice dell'associazione che ha guidato per quattordici anni. La scelta di Parazzini, spiegano all'Ana, è avvenuta nel segno della continuità ma anche del rinnovamento di uno dei più celebri sodalizi italiani.

Sanremo, falsi «piazzati» al Casinò

SANREMO. Nuovo allarme al casinò per i soldi falsi. L'altra notte, nelle sale delle roulettes sono stati «piazzati» per oltre sei milioni di lire. Banconote da 100 mila lire imitate quasi alla perfezione, tanto da ingannare anche il più esperto dei croupier. La direzione della casa da gioco ha subito informato la polizia che ha avviato le indagini. E' l'ultimo anello di una lunga catena di episodi analoghi.



Gas per

ALESSANDRIA. E' da ieri allo stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo una delegazione dell'Opac (Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche, con sede all'Aja), emanazione dell'Onu. Effettuerà controlli. A Spinetta durante la lavorazione dei fluoroderivati, si produce un gas velenoso che serve per questo viene immediatamente avviato alla termodistruzione. Questo intermedio della produzione, però, rientra nell'elenco delle sostanze che possono essere utilizzate per la preparazione di armi chimiche. Di qui, sulla base di accordi tra Opac i ministeri degli Esteri e dell'Industria, l'invio in Italia degli ispettori che hanno già visitato nel nostro Paese altre quattro cinque industrie chimiche, del ramo farmaceutico e per la produzione di inchiostri.

Cucina ligure in trasferta a Bolzano

CELLE. La cucina ligure ambasciatrice del turismo a Bolzano, per i Campionati europei di pallamano e, dall'11 giugno, Parigi per i Campionati del Mondo di calcio. Lo staff del Centro formazione professionale turistico-alberghiero di Celle Ligure, lo stesso che a gennaio aveva curato «Casa Italia» a Perth, in Australia, per i Mondiali di nuoto, è nuovamente impegnato in manifestazioni di alto livello.

Ferie e integrativo sciopero

ASTI. Ancora scioperi alla Saclà, l'industria alimentare astigiana. Dopo le proteste dei giorni scorsi (sono complessivamente 25 le ore di sciopero in due mesi) i 180 dipendenti hanno nuovamente incrociato le braccia ieri mattina. Per spiegare le ragioni della protesta è stata convocata una conferenza stampa davanti ai cancelli dello stabilimento. La vertenza riguarda il contratto integrativo ed il piano ferie.

Gattinara, Paolotti ospiterà enoteca regionale

VERCELLI. Sarà istituita a Gattinara, nella «Villa Paolotti», la decima Enoteca regionale del Piemonte: lo ha confermato l'altro giorno l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo. Vi hanno già aderito 9 sindaci del circondario, due cantine sociali, il Consorzio per la tutela del Bramaterra, la «Bottega del vino» di Gattinara al decimo di attività e 26 produttori dei quali 11 con il riconoscimento di «doc garantita» per il Gattinara, con una capacità produttiva di 400-500 mila bottiglie all'anno.

La ottocentesca «Villa Paolotti», che prende il nome dal suo ex proprietario, appartiene al Comune. Gattinara ed è già attrezzata con cantine dotate di «infernotti», i ripostigli in cui conservare i vini di maggior pregio.

Jorasses crolla il seracco

COURMAYEUR. Quanto restava del seracco delle Grandes Jorasses, da cui era dipesa tra il dicembre '96 e il gennaio '97 la chiusura della Val Ferret, è crollato la notte scorsa. La massa di ghiaccio, larga 150 metri e alta 50, si è divisa in due colate: una scesa verso il rifugio Boccalatte; l'altra, superato il sottostante e imboccato il canale dietro lo sperone La Tour, arrivata a 500 metri dalle case della località Pont.

«Barbero» a Fossano

FOSSANO. Gli studenti dell'istituto agrario «Barbero» hanno dovuto saltare ieri le due prime ore di lezione. Hanno trovato la scuola chiusa, infatti, perché la notte precedente vandali erano entrati nell'edificio e, dopo aver srotolato nei corridoi le 4 manichette dell'impianto anti-incendio, aperto i rubinetti, lasciando che l'acqua allagasse tutto. Le lezioni sono riprese, dopo il sopralluogo del Comune, alle 10,15.

Il Sacro monte di Oropa rischia di restare al buio

BIELLA. Dopo essere stato escluso dai finanziamenti governativi per migliorare la ricettività in vista del Giubileo, il santuario di Oropa rischia di essere escluso anche dal programma di illuminazione dei «sacri monti» che la Regione ha predisposto con un'apposita convenzione con l'Enel e un impegno di oltre miliardi. Il progetto prevede interventi ai «sacri monti» di Varallo, Orta, Crea, Domodossola e Ghiffa, ma non a Oropa. «Colpa del sindaco Susta, che è anche amministratore del santuario e ha troppi impegni», polemizzano i consiglieri comunali di an. «Prima illuminate, le cappelle del monte di Oropa hanno bisogno di ristrutturate perché non cadano a pezzi. Ci stiamo dando da fare in questa direzione; per l'illuminazione c'è tempo», replica il sindaco.

Interessi zero* e ecoincentivi.

Polo X: finanziamento da 7 fino a 11 milioni in 24 mesi a interessi zero* a ecoincentivi con sconto fino a L. 2.200.000

Ecco due proposte di sicuro interesse per le generazioni di domani che fanno felici anche le generazioni di ieri.

Con Polo X si possono scegliere, separatamente, ben due offerte: il finanziamento o lo sconto ecoincentivi per la rottamazione.

La Polo X è bella, comoda, sicura. Con servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata e sintolettore CD Sony di serie.

Interessante vero?

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versione	Potenza kW/CV	Prezzo/000**
1.0 X 3P	37/50	21.451
1.0 X 5P	37/50	22.447
1.0 X Air 3P	37/50	23.479
1.0 X Air 5P	37/50	24.475

** Prezzo di listino chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.

* Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 10.451.200. Commissione e bolli Lit. 270.000. Finanziamento Lit. 11.000.000. Importo rata Lit. 458.333. Numero rate 24. TAN 0%. TAEG 2,24%. L'offerta è valida fino al 30/06/98, salvo approvazione Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Negro

F.lli NEGRO s.r.l.
Concessionaria **Volkswagen**
per ALESSANDRIA E VALENZA
Viale dell'Artigianato 40
Zona D3 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/244650 - Fax 0131/244610

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, [redacted]
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 2 Giugno 1998
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 445.653 / STAMPA IN: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
[redacted]
DA REGALO

La Calvo indignata: diserto la festa della Repubblica

Riaperta la discarica beffa a Castelceriolo

La discarica. Era stata chiusa a febbraio per gravi problemi di sicurezza

ALESSANDRIA. Non sembrano esserci dubbi: almeno per una ventina di giorni le 150-180 tonnellate giornaliere [redacted] rifiuti prodotte dai 32 Comuni del Consorzio alessandrino smaltimento - tra i quali Alessandria e Valenza - saranno conferite alla discarica di Castelceriolo.

L'impianto [redacted] stato chiuso a metà febbraio: è considerato definitivamente «esaurito», vista per l'enorme mole [redacted] materiale stoccato. Inoltre sono stati registrati gravi problemi di sicurezza: fuoriuscite [redacted] biogas [redacted] percolato. Ieri mattina, però, sono ripresi i conferimenti.

Non c'è comunque nessuna comunicazione ufficiale da parte dei commissari nominati dal prefetto, che gestiscono il Consorzio. Niente è stato detto neppure al Comune di Alessandria, sul cui territorio sorge la discarica di Castelceriolo.

«L'amministrazione - dice il sindaco Francesca Calvo - è indignata con il collegio commissariale che [redacted] ha dato finora notizie certe sul trasferimento dei rifiuti urbani dei 32 Comuni del Consorzio. Il coordinatore del collegio ci risulta [redacted] ferie ed abbiamo saputo per vie traverse del conferimento dei rifiuti a Castelceriolo».

Aggiunge il sindaco: «Era nelle prerogative del prefetto imporre con un'ordinanza alle discariche di Novi, Tortona o Casale di accogliere per qualche giorno i rifiuti dei Comuni del Consorzio, questo [redacted] è stato fatto. Come amministrazione comunale esprimiamo tutta la nostra indignazione e per protesta oggi non parteciperemo in prefettura alla manifestazione del 2 giugno».

Esisterebbe una vecchia autorizzazione della Provincia che consente di portare a Castelceriolo ancora tremila metri cubi [redacted] rifiuti: l'impianto era stato chiuso per i già menzionati motivi di sicurezza, ma sembra si sia pensato bene di sfruttare l'opportunità di quel provvedimento in attesa di trovare una discarica disposta a ricevere l'immondizia alessandrina.

«Decisione assurda - hanno detto i consiglieri comunali del pds Bellotti, Mazzoni, Della Volpe e Berta, nonché Filippo Sparacino della segreteria pidiessina, durante [redacted] conferenza stampa davanti alla discarica - si deve provvedere alla bonifica della discarica ed invece si portano altri rifiuti».

I consiglieri si riservano di informare e sensibilizzare gli abitanti della zona «doppiamente presi in giro: pagano l'aumento della tassa rifiuti [redacted] causa della chiusura di Castelceriolo e devono [redacted] anche subire questa beffa». Non [redacted] escludono manifestazioni di protesta. «Oltre tutto - aggiungono i pidiessini - dopo i danni della precedente gestione [redacted] Consorzio, siamo ancora nella incertezza più totale su come si vorrà affrontare l'emergenza».

Franco Marchiaro

[redacted] IN [redacted] A PAG. 41

Da ieri in fabbrica la delegazione dell'Opac, contro le armi chimiche

Controlli Onu all'Ausimont

Un gas insospettisce gli ispettori

SPINETTA MARENGO. E' arrivata nel primo pomeriggio di ieri la delegazione dell'Opac (Organizzazione per [redacted] proibizione delle armi chimiche, [redacted] sede all'Ajal, emanazione dell'Onu, che effettuerà controlli sulle lavorazioni dell'Ausimont di Spinetta Marengo. La fabbrica produce fluoroderivati, alcuni utilizzati per l'alta tecnologia, [redacted] occupa seicento dipendenti; direttore è il dottor Corrado Tartuferi.

[redacted]
Davanti [redacted] palazzina dei manager. Gli ispettori dell'Opac sono scortati da agenti della Digos

«Si crea durante la lavorazione ma viene subito termodistrutto»

Il 29 aprile 1997, ad iniziativa dell'Onu, è entrata ufficialmente in vigore la Convenzione, [redacted] carattere universale, volta alla eliminazione totale di un'intera categoria di armi di distruzione [redacted] massa. La Convenzione stabilisce la regolamentazione ed il controllo, da parte dell'Opac, di alcune sostanze chimiche di uso consentito e corrente ma che, teoricamente, potrebbero trovare impiego in fabbricazione [redacted] armi.

Nello stabilimento Ausimont [redacted] Spinetta, durante la fase di lavorazione dei fluoroderivati, si sviluppa un gas velenoso che non serve e per questo viene immediatamente avviato alla termodistruzione. Questo «intermedio» della produzione, però, rientra nell'elenco delle sostanze che possono essere utilizzate per la preparazione di armi chimiche.

«Ne abbiamo denunciato la presenza nella nostra lavorazione - dice il direttore - specificando anche che [redacted] immediatamente distrutto e che non è mai utilizzato o immagazzinato. Questo, sulla base della Convenzione, comporta che l'Opac effettui controlli nel nostro stabilimento».

Di qui, sulla base di accordi intercorsi tra Opac ed i ministeri degli Esteri e dell'Industria, l'invio in Italia degli ispettori che, dopo i controlli anche in altri stabilimenti, sono arrivati ieri all'Ausimont. La delegazione è accompagnata da funzionari degli Esteri, a garanzia della scrupolosa osservanza delle norme della Convenzione, e scortata da agenti della Digos, mentre alcuni militari sono alla guida delle auto. Gli ispettori, una decina, dopo un incontro con la direzione, hanno effettuato una prima visita panoramica dello stabilimento, quindi hanno concordato le fasi dei controlli che inizieranno stamane e proseguiranno per l'intera settimana. Al termine [redacted] è escluso venga deciso un incontro con la stampa.

«La visita - spiega in una nota il ministero degli Esteri - è svolta non a scopi fiscali e tantomeno con spirito prevenuto, ma [redacted] l'obiettivo di constatare ufficialmente e certificare internazionalmente l'uso consentito che viene fatto di quelle sostanze elencate nella Convenzione».

Prima della ispezione agli impianti di Spinetta Marengo, la delegazione Opac ha effettuato controlli in quattro o cinque industrie chimiche: farmaceutiche e per la produzione di inchiostri. [f. m.]

Terrificante incidente: la vettura è stata proiettata contro il balcone al primo piano di una casa

Auto «vola» per 50 metri, poi si schianta

Spinetta: muore ragazzo di San Giuliano, ferito un amico

Qui l'auto di Giuseppe Calandra (in alto) è uscita [redacted] strada «volando» contro la casa

ALESSANDRIA. Un'auto lanciata in un folle volo sulla recinzione [redacted] un cantiere edile, poi a schiantare i rami di un albero, infine l'impatto violentissimo contro la balaustra in ferro [redacted] vetro del balcone del primo piano di [redacted].

E' la sequenza terrificante dell'incidente stradale in cui, la scorsa notte, alla periferia di Spinetta Marengo, un ragazzo di 21 anni ha perso la vita ed un suo amico [redacted] rimasto ferito. La vittima è Giuseppe Calandra, un operaio che abitava [redacted] i genitori ed un fratello, Emanuel, a San Giuliano Vecchio in piazza Cesare Battisti 17. Il padre, Salvatore, è un agente in pensione della polizia penitenziaria. E' rimasto invece ferito Pietro Bertino, [redacted] anni, abitante [redacted] Spinetta Marengo [redacted] via Del Progresso 80. E' ricoverato in ospedale, [redacted] osservazione, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Sulla dinamica dell'incidente stanno svolgendo accertamenti i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile, ma che cosa sia successo è abbastanza chiaro. Verso l'una di notte Giuseppe Calandra, alla guida della sua Peugeot 106, stava accompagnando a casa l'amico. Giunta [redacted] Marengo l'auto ha imboccato la bretella per via Genova, ma invece di effettuare la leggera curva a destra ha proseguito, per cause ancora da chiarire, quasi in linea retta, finendo dalla parte opposta della strada contro la recinzione del cantiere di ristrutturazione dell'ex ristorante Napoleon.

Probabilmente la rete metallica, piegandosi in seguito all'urto, ha fatto da «trampolino» alla Peugeot, che è stata proiettata in alto ed in volo ha superato l'intera area del cantiere, ha abbattuto i rami di un albero e si è schiantata contro il balcone [redacted] una casa distante una cinquantina di metri, precipitando poi su una vettura in sosta. Giuseppe Calandra è [redacted] sbalzato fuori dell'abitacolo [redacted] il suo corpo, privo di vita, è finito una ventina di metri più avanti, fra le auto parcheggiate in cortile. Per estrarre dalle lamiere Pietro Bertino, hanno [redacted] dovuto intervenire i vigili del fuoco.

A dare l'allarme sono stati gli abitanti della zona. «Abbiamo sentito un rumore fortissimo, come lo scoppio di una bomba - raccontano - e siamo [redacted] in strada. Lo [redacted] era tremenda. Non avevamo mai visto nulla di simile. L'auto [redacted] irriconoscibile e poi abbiamo scorto i due ragazzi». Sono accorse le ambulanze [redacted] «118», vigili del fuoco e carabinieri.

Giuseppe Calandra, nativo di Chiavari, aveva abitato per qualche tempo a Spinetta Marengo, dove era molto conosciuto e dove aveva ancora molti amici. La notizia ha lasciato tutti sgomenti.

Roberto Scagliotti

[redacted]

Morto un calciatore del Belforte
Era in Francia per il motomondiale

BELFORTE. Ha destato viva impressione la morte di un calciatore [redacted] Belforte in un incidente stradale accaduto domenica pomeriggio in Francia. E' Alessandro Bollino, 27 anni: originario di Grognardo (dove la famiglia, trasferitasi a Milano, possiede ancora una tenuta) abitava a Genova. Appassionato di motociclismo, a bordo della sua moto [redacted] andato in Francia, a Le Castellet, con la fidanzata, per assistere alla prova del motomondiale.

Non si conoscono dinamica e particolari dell'incidente. Si [redacted] solo che Alessandro Bollino è morto, mentre la sua ragazza, che viaggiava sul sellino posteriore, è ricoverata in condizioni molto gravi.

Alessandro Bollino, 27 anni era originario di Grognardo nell'Acquese Grave la sua fidanzata
[redacted]

Il giovane da due anni militava nella squadra di calcio di Belforte [redacted] i compagni era stato protagonista del successo nel campionato regionale di «calcio a sette». Ora era entusiasta del fatto che il Belforte, nonostante la necessità di giocare [redacted] Molare perché il campo del paese non è regolamentare, si fosse iscritto al campionato di Terza categoria. Per il momento [redacted] si sa quanto la salma [redacted] rientrerà in Italia. [r. bo.]

Il sindaco però difende l'esperimento, avviato contro la microcriminalità

«Vigili di zona a Novi? Un bluff»

Intere aree scoperte, [redacted] «civich» accusano il Comune

I vigili hanno problemi di organico

NOVI. Dove sono i vigili di zona? Se lo è chiesto ieri più di un novese, che sperava di vedere la città presidiata nel rispetto dell'iniziativa sperimentale del Comune contro la microcriminalità. Invece nulla è cambiato. I «civich» hanno continuato a svolgere l'abituale servizio, prolungato solo di un'ora al pomeriggio, dalle [redacted] alle 19.

Gli stessi vigili polemizzano con gli amministratori. «Prima di ripartire la città in [redacted] zone e illudere la gente sulla nostra costante presenza sul territorio, a partire [redacted] 1 giugno - dicono alcuni agenti -, il Comune avrebbe dovuto sincerarsi dei problemi d'organico che ci assillano da tempo. Da un mese, [redacted] collega [redacted] stata distaccata alla procura [redacted] Alessandria e un'altra, neo-assunta, ha subito vinto un concorso a Chiavari [redacted] si è trasferita. Siamo in pochi e non possiamo coprire in modo decoroso il servizio chiestoci».

I «civich» sottolineano che «di fatto, la suddivisione in zone [redacted] è sempre esistita. Uno di noi staziona a Porta Pozzolo, altri in via Roma e nel centro, mentre la pattuglia controlla il resto della città. Purtroppo, per ogni turno siamo in 3-4 e qualche settore resta scoperto. E [redacted] siamo rileviamo un incidente si sguarniscono altre aree». Per i vigili [redacted] bisogna fare false promesse alla gente. I problemi di teppismo e microcriminalità possono [redacted] risolti solo potenziando l'organico [redacted] distribuendo in modo razionale il lavoro. Non escludiamo sia necessario anche l'armamento».

[redacted] sindaco Mario Lovelli considera l'esperimento come già partito e replica: «I problemi [redacted] organico [redacted] possono superare con una migliore organizzazione [redacted] del lavoro. La ripartizione in zone [redacted] uno degli esperimenti studiati proprio per far fronte a queste situazioni». [m. d.]

La polizia indaga sull'incursione di domenica. La società: non è uno di noi

Grigi, «giallo» negli spogliatoi

Non ladri, ma vandali contro arbitro e guardalinee

Un dopo partita pieno di «veleni». Il gol di Vivani che ha dato l'illusione ai grigi

ALESSANDRIA. Chi è entrato nello spogliatoio dell'arbitro e l'ha devastato durante il match tra grigi e Pistoiese? Per ora, il «giallo» è irrisolto. Gli agenti e i funzionari della questura assicurano che non c'è stato furto ai danni del direttore di gara e dei guardalinee. Viene smentita la notizia della sparizione del portafoglio della «giacchetta nera» Fausti, di Milano. In questura, puntualizzano inoltre che «le indagini [redacted] in corso e non possono essere rivelati altri particolari».

Qualcuno potrebbe essere entrato dall'esterno, ma non va esclusa l'ipotesi che il danneggiamento sia opera di una persona autorizzata [redacted] sostare negli spogliatoi. La società smentisce: «E' stato un "balordo" estraneo all'Alessandria. Fra l'altro, questo gesto ci costerà caro, perché l'arbitro stilerà un duro rapporto». [m. d.]

A PAGINA 41

Approvato in Provincia l'accordo per l'Università del Piemonte orientale

Ateneo a rischio per un voto?

Mancano le delibere di due enti costitutivi

ALESSANDRIA. L'università del Piemonte orientale rischia di partire «zoppa» nell'anno accademico 98-99. Infatti se ciascuno dei 13 enti sottoscrittori dell'accordo per la costituzione dell'ateneo che comprende i poli di Alessandria, Novara e Vercelli non avranno approvato il documento costitutivo entro breve, la «Tripolare» [redacted] farà, ma non diventerà subito operativa e i [redacted] dipenderanno [redacted] dall'Università di Torino.

Lo ha detto ieri al consiglio provinciale l'assessore Mara Scagni che ha ottenuto l'approvazione unanime della delibera (c'era già [redacted] consenso della Spa per l'insediamento e lo sviluppo universitario e ieri sera si [redacted] aggiunto quello del Comune).

«Mancano le delibere della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria [redacted] della Camera di Commercio. Bisogna fare in fretta» ha detto l'assessore. La Fondazione della Cral ha già fatto sapere che sarà convocato il consiglio entro breve tempo. Per la Camera di commercio, invece, non si conosce la data in cui sarà discusso il documento. «E se il ministro non avrà tutti i placet entro poche settimane, non farà in tempo a emanare il decreto per la nuova università entro luglio, quindi non [redacted] potrà partire a settembre».

A palazzo Borsalino previsto un nuovo corso universitario: Scienze ambientali

Hanno già provveduto il ministero dell'Università (che destina 6 miliardi e mezzo), l'Università [redacted] Torino, la Regione (3 miliardi all'anno per [redacted] anni), le Province e i Comuni di Vercelli e Novara, il consorzio per lo sviluppo universitario di Novara. Centocinquanta milioni all'anno per [redacted] anni vengono destinati dalla Provincia di Alessandria, dalla Fondazione della Cassa di risparmio e dalla Camera [redacted] Commercio, 100 dalla Spa per lo sviluppo universitario. In più, Provincia [redacted] Comune destineranno alcuni edifici al nuovo ateneo. Gli impegni finanziari [redacted] immobiliari rappresentano, però, solo una parte dell'accordo che si completa con la sottoscrizione del documento in cui so[redacted] indicati dodici progetti didattici. Il comitato di gestione che si andrà a costituire dovrà indicare le priorità. Alessandria, per esempio, punta a essere sede principale di «Scienze ambientali» e di «Scienze [redacted] Ingegneria» in sinergia con il Politecnico.

Inoltre si [redacted] ottenuto che un corso decentrato da Novara per 100 fisioterapisti specializzati venga fatto ad Alessandria per soddisfare il fabbisogno di personale in vista dell'attivazione (intorno al 2001) del centro riabilitativo che si realizzerà all'ex Borsalino.

Nuovo [redacted] Nella seduta di ieri si [redacted] anche insediato [redacted] nuovo assessore alla Cultura, il casalese Marco Porta, scultore di [redacted] contemporanea e docente. Qualche polemica sulle modalità [redacted] scelta attuate dal presidente Palenzona è [redacted] sollevata dalla minoranza: «Forse questa nomina, indicata dagli ambientalisti, serve a dare sostegno alla giunta casalese». Replica secca di Palenzona: «A me nessuno ha chiesto un gesto [redacted] alla giunta di Casale. Se l'ho fatto, mi fa piacere perchè quella è una giunta che mi piace molto».

Manca il numero legale. E' mancato il numero legale per la votazione di 5 ratifiche [redacted] delibere di giunta riguardanti altrettante variazioni di bilancio. La minoranza [redacted] uscita dall'aula. Dopo una breve sospensione, i provvedimenti sono passati. Rimprovera Massimo Bianchi (Cdu): «Noi votiamo contro perché [redacted] condividiamo la politica di bilancio, ma la maggioranza, visto che ne ha le possibilità, deve garantire il numero legale in consiglio». [s. m.]

[redacted]

Nella scuola

Domani sciopero per il precariato

[redacted] Domani anche in città si aderisce allo sciopero nazionale di tutto il personale precario della scuola, «per protestare - si legge in un [redacted]cato diramato da Cgil, Cisl [redacted] Uil Scuola - contro la [redacted] tempi [redacted] approvazione definitiva alla Camera del disegno di legge che riguarda il reclutamento e il precariato, già varato dal Senato il 1° aprile scorso».

In provincia, i sindacati insieme [redacted] al Coordinamento precari della scuola avvertono che l'adesione allo sciopero di domani [redacted] la prima iniziativa [redacted] una serie che si terrà per sollecitare la riforma». Inoltre, lunedì prossimo, alle 17, è in programma, alla Camera [redacted] lavoro, un'assemblea provinciale del personale precario a cui parteciperanno anche i parlamentari locali. Sarà anche ricordato che il 30 giugno «per alcune centinaia [redacted] docenti e non docenti terminerà il rapporto [redacted] lavoro e inizierà un nuovo periodo di disoccupazione». [r. al.]

Concorso nelle scuole professionali

Valenza premia gli studenti orafi

A lezione di oreficeria. La giuria ha assegnato anche diverse menzioni speciali [redacted] studenti partecipanti [redacted] concorso per le scuole orafe

[redacted]

VALENZA. Nella sede dell'Associazione orafa si è svolta ieri la premiazione del concorso per gli studenti delle scuole orafe valenzane. L'alto livello qualitativo degli elaborati ha indotto la giuria a non limitarsi a indicare il vincitore ma ad affiancarlo [redacted] menzioni speciali.

Per il «Cellini», che doveva [redacted]mentarsi sul tema «gioiello antico da ricreare in chiave moderna», ha vinto Pasqualino Pugliese; menzioni speciali per Annalisa Donda, Marcella Guallini [redacted] Megumi Miyano. Per il Centro professionale della Regione, che doveva produrre disegni, manufatti in [redacted] ed elaborati in lastra, si è affermato Diego Micheli; menzioni per Elena Lanzi, Lorenza Ottogalli e Patrizia Ercoli.

La cerimonia è stata preceduta da un incontro tra i giovani delle scuole orafe e Silvia Grassi Damiani, vice presidente di Casa Damiani, che ha risposto [redacted] domande, sia su temi generali [redacted] specifici. Con il presidente dell'Aov Lorenzo Terzano, Silvia ha poi tracciato un profilo della sua azienda, ai vertici del settore, con 300 dipendenti [redacted] 1500 punti vendita in Italia e all'estero.

L'esponente di Casa Damiani era anche a capo della giuria del [redacted] composta da Edda Gastaldi, Paolo Filippi, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, Ilaria Danieli, Maria Carla Manenti, Roberto Mangiarotti, Enrico Repetti, Gionata Dubois. [r. c.]

Lunedì, per referendum anti proporzionale

Arriverà Di Pietro a raccogliere firme

ALESSANDRIA. Carlo Vergagni, rappresentante ad Alessandria del Comitato per il referendum, continua a organizzare raccolta di firme per chiedere l'abrogazione della quota proporzionale del 25 per cento dei seggi alla Camera dei deputati prevista dall'attuale legge. Così oggi pomeriggio, dalle 17 alle 20, un tavolino per la raccolta delle firme verrà allestito in via dei Martiri, in città.

Chi intende firmare per chiedere il referendum, inoltre, può recarsi nell'ufficio del segretario comunale, in municipio.

Intanto [redacted] annunciata una visita [redacted] città del senatore Antonio Di Pietro per lanciare la raccolta delle firme: l'ex pm di Mani pulite è stato, con altri, il promotore del referendum contro la quota proporzionale dei seggi dei deputati.

Antonio Di Pietro arriverà ad Alessandria lunedì [redacted] giugno: alle 17 sarà in piazzetta della Lega, dove sarà allestito [redacted] dei tavolini per firmare.

In piazzetta si fermerà una mezz'ora, poi raggiungerà il

Il senatore Antonio Di Pietro

Teatro Comunale, [redacted] viale della Repubblica, dove, alle 17,30, è previsto, in Sala Ferrero, un incontro con i cittadini. «La notorietà del senatore del Mugello è sempre forte - dice Vergani -, certamente la sua presenza richiamerà molto gente». [f. m.]

Abbandonato su un furgone sotto il sole

Un cavallo rischia di morire soffocato

ALESSANDRIA. Un cavallo ha rischiato [redacted] morire per soffocamento o per un colpo di calore. E' stato salvato grazie all'intervento della polizia [redacted] dei vigili del fuoco. Poi l'animale è stato preso in carico dagli addetti del servizio Veterinario dell'Asl.

Sul registro giornaliero, l'intervento è stato annotato semplicemente come «soccorso di animale». Di fatto [redacted] [redacted] trattato di un'operazione facilissima: i vigili del fuoco, allertati dai poliziotti, si sono limitati ad aprire il portellone del furgone.

Un banale intervento che ha però consentito al cavallo di sopravvivere. Era stato lasciato, poco dopo le 13 di ieri, in via Giordano Bruno, [redacted] bordo del «van» portacavalli.

Lo spazio angusto e l'innalzamento della temperatura sono state le principali [redacted] dello stato di disagio dell'animale che ha iniziato [redacted] manifestare segni di cattiva respirazione.

«Era sudato fradicio» commentano i vigili del fuoco giunti sul posto verso le 13,30. Il veterinario dell'Asl ha soccorso

Un «van» porta cavalli

l'animale che rischiava anche una polmonite e, intanto, i poliziotti hanno rintracciato il proprietario del cavallo. Non è esclusa una segnalazione alla magistratura per accertare eventuali violazioni nella custodia dell'animale. [s. m.]

Premi il 12 giugno

Sono oltre 30 le donne che «si raccontano»

ALESSANDRIA. Sono oltre [redacted] gli elaborati (racconti, storie di vita vissuta, poesie) partecipanti al [redacted] «Le donne [redacted] raccontano», indetto per [redacted] terzo [redacted] dalla Consulta femminile delle Pari Opportunità. Molti sono veramente pregevoli, tant'è che la commissione giudicatrice, presieduta da Anna Maria Paravidino Fiorito, ha deciso di assegnare numerosi ex aequo essendo impossibile una graduatoria di merito.

La premiazione avrà luogo alle 18 del 12 giugno nella [redacted] del Consiglio comunale dove la presidente della Consulta, Franca Barzizza, invita le partecipanti al concorso; tutte riceveranno almeno un omaggio. Hanno offerto doni la Coldiretti, Vittorio Valentino di Pontecurone (che realizza argenti), Maria Teresa Bianchi di Spinetta [redacted] Carla Rolandi [redacted] Alessandria. Un riconoscimento alla carriera sarà assegnato alla scrittrice Camilla Salvago Raggi che vive a Molare; autrice di romanzi e volumi di successo, ha vinto prestigiosi premi. [e. c.]

Stasera al Lions Host

La bandiera consegnata al Politecnico

ALESSANDRIA. Ultima conviviale «operativa» dell'annata del Lions Club Alessandria Host: è in programma stasera alle 20,30 ai «Due Buoi Rossi», relatore il capitano Giuseppe Romeo, comandante la Compagnia carabinieri di Novi. Parlerà sul tema «L'Arma dei Carabinieri: organizzazione nazionale [redacted] dimensione locale. Attualità di un modello secolare».

L'ufficiale, laureato in Giurisprudenza [redacted] Scienze Politiche, pubblicista, collaboratore di numerose riviste, socio della società italiana per la Comunità Internazionale, [redacted] componente dell'Associazione universitaria [redacted] studi europei dell'Università di Pavia.

Il presidente, prof. Gian Luigi Ferraris, consegnerà poi la bandiera italiana (è il Service lionistico del Tricolore) al prof. Paolo Ferraris, responsabile della sede cittadina del Politecnico, [redacted] contributi in denaro al concorso internazionale di chitarra classica e all'associazione he assiste i malati terminali. [e. c.]

Concorso [redacted] Valenza

I negozi si sfidano sulle vetrine

VALENZA. E' iniziato il con[redacted] «La vetrina più bella», promosso dal Comitato «Valenza è...», che prepara la grande festa del weekend. Per tutta la settimana, si possono ritirare le schede nelle edicole ed esprimere le preferenze sulle vetrine realizzate con maggiore gusto [redacted] creatività dai commercianti sul tema «I colori dell'estate». Con lo stesso nome, si terrà la 3ª «Gioielli nelle vie», tra sabato e domenica, [redacted] mille diverse iniziative.

Questi gli esercizi che hanno deciso di cimentarsi nella sfida-vetrine: Abt, Arnold [redacted] Arnold, Bouganville, Calzedonia, Chris... issima, 18 Karati, Dolce gioielli, Filodoro, Griffe, Centro bonsai, Henry's, Due di Cose belle, Giglio di Alessia, Gioiello, Girasole, Bottega del Giardino francescano, La Fenice, Galleria, L'Oasi [redacted] Monica, Naturalia, Nube rosa, Ottica Cortile, Pasticceria Torti, Prette, Principato Agostino, Punto Telefono, Spazio Oro, Tatum, Tuttomoda Manuela, Vendome, Via Zuffi, Watching You. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«I [redacted] restino uniti»

Il comparto bieticolo è di fronte al grave rischio di ridimensionamento per molte aziende che senza garanzie potrebbero non trovare nella coltivazione della barbabietola da zucchero una coltura remunerativa. Ciò a scapito dell'intero assetto produttivo locale.

E' in forse, dopo 30 anni, la concessione da parte della Comunità di quell'aiuto chiamato regionalizzazione e che costituisce una parte importante del prezzo. Ssenza regionalizzazione, che equivale a 600 lire al quintale, i prezzi delle bietole scenderebbero a prezzi tali (cir[redacted] 9200 lire [redacted] quintale) [redacted] [redacted] coprire i costi di produzione.

Ma non [redacted] l'unico problema; abbiamo di fronte battaglie decisive per il futuro del comparto bieticolo e questo impone unitarietà d'azione, sostegno alla maggior associazione, Anb, la cui forza contrattuale ha sempre portato a risultati certi a beneficio di tutti i bieticoltori, anche di coloro che non si riconoscono nella stessa.

In momenti come questi, occorre ricordarsi dei traguardi raggiunti [redacted] di chi ha permesso, fino ad oggi, alla bieticoltura di difendersi dagli attacchi dell'industria, dalle altre bieticolture europee.

L'Associazione nazionale bieticoltori svolge un ruolo importantissimo ed è interesse di tutti non indebolirne la forza. E' facile, nei momenti [redacted] crisi, «cavalcare la tigre» della protesta, anche senza avere una precisa strategia, progetti concreti. L'Unione agricoltori da sempre sostiene l'Anb e continuerà [redacted] farlo. Lascia piuttosto perplesso il comportamento di chi, nel momento meno opportuno, anche all'interno dello stesso settore bieticolo, «lavora» più per dividere le forze che per unirle, [redacted] proporre nulla [redacted] più che la semplice polemica.

Ci sono scenari che stanno mutando gli assetti produttivi delle [redacted] aziende. L'essere informati sulla reale portata dei cambiamenti [redacted] assolutamente necessario. Attenzione, però, a prestare orecchio solo a chi, davvero, ha a cuore gli interessi dell'agricoltura.

Bartolomeo Bianchi
presidente Unione agricoltori

NUMERI UTILI

[redacted]

GUARDIA [redacted]

Alessandria: 265.000. **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [redacted] 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430.
[redacted]: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. [redacted] Cri [redacted]
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
[redacted] Croce Rossa 714.433.
[redacted]: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
[redacted] **B.:** Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
[redacted] Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
[redacted] **L.:** Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde [redacted].
[redacted] Croce [redacted].
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
[redacted] **S.:** Croce Rossa 65.178.
[redacted]**o:** Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted]

[redacted] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scevola, p. Libertà 20 (254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [redacted] del giorno [redacted] successivo svolge il servizio [redacted] [redacted]rande abbassate per farmaci e ossigeno [redacted] su prescrizione medica urgente, [redacted] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663).
Casale: Freddi, v. Roma 170 (452.140).
Novi: Balardi, v. Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Frascara, [redacted]. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 2, [redacted]. Viguzzolo 2 (861.264).
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941.306).

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [redacted] e. Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; [redacted] 434.225; **Novi:** 322.211; [redacted] 82.61; [redacted] 866.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Liliana Cabrino, 74 anni; Rosina Fabbri, 90; Antonio Tiengo, 42; Stefano Livrone, [redacted]; Antonio Rinaldi, 52; Benito Cavallo, 64; Sergio Viarengo, 52; Cesarina Rizzoni, 90; Pietro Bozzo, 76; Remo Coppo, 83; Angelo Capra, 83; Noemi Linarello, 76; Luigino Cibin, 57.

SI SPOSERANNO. Paolo Refosco, 21, operaio, con Maria Stella Manzan, 24, sarta; Andrea Luparia, 26, imprenditore, con Donata Devecchi, 28, impiegata. [r. sa.]

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] Adriana Massa è stata confermata per il '97-98 presidente della Consulta femminile [redacted]**ale.** Vice presidente è Giovanna Ferrero Verua, tesoriere Enrica Core. Fanno parte del direttivo Mirella Morosin, [redacted] Luisa Buzzi, Teresa Rossi e Cristina Sciacca. [r. sa.]

[redacted] Ha una nuova sede a **Novi Ligure** il Consorzio intercomunale del Novese per i servizi alla persona. L'attività è stata trasferita dai locali di via Ospedale alla struttura dei [redacted] pubblici. [m. d.]

● Per maggiori spese, il Consiglio comunale [redacted] **Valenza** ha variato il bilancio di 10 milioni per coprire [redacted] uscite rigurdanti l'energia elettrica del Palasport. [r. c.]

DA NON PERDERE

La Vedetta

In attività la nuova sede

L'Associazione La Vedetta ha ripreso l'attività nella nuova sede di via Lodi 9, ad Alessandria. Al martedì dalle 21 alle 22,30 [redacted] sono i gruppi di auto aiuto per familiari di ragazzi tossicodipendenti. [r. g.]

Distretto scolastico 73

«La scuola che cambia»

Il Distretto scolastico 73 di Novi propone oggi alle 16,30, alla scuola «Pascoli», un dibattito [redacted] «La scuola che cambia: autonomia [redacted] nuovi saperi». Interverranno Gian Pio Conti, Gian Luigi Daglio e Osvaldo Repetti. Moderatore Giancarlo Moro, presidente del Distretto. [m. pu.]

Madonna del Pozzo

Festa al Santuario

La festa del Santuario [redacted] Madonna del Pozzo, a S. Salvatore, culmina oggi in una serie di riti [redacted] messe alle 9,30 e alle 17 (celebrata dal vescovo Germano Zaccheo). Alle 7 c'è invece la processione dalla parrocchia di San Martino. [r. c.]

[redacted] [redacted]le

Alla grotta di Lourdes

Stasera [redacted] Casale appuntamento con la tradizionale fiaccolata alla grotta di Lourdes alla tenuta Ganora. La partenza è alle 20,45 davanti all'istituto sacro Cuore, poi [redacted] alla grotta celebrata dal ve[redacted] Germano Zaccheo. [r. sa.]

[redacted] aperte [redacted]la

I progetti della «Trevigi»

Oggi alle 9 nell'aula magna della «Trevigi» di Casale insegnanti e alunni della 3ª E presentano i progetti interdisciplinari «I paesaggi tra geografia e pittu[redacted] e «Una storia cantata» con il coordinamento di Evasio Soraci, Francesca Tudisca e Elisabetta Spriano. [r. bo.]

Sindacato pensionati

Assemblea [redacted] Casale

Si svolge oggi alle 15 nel salone San Bartolomeo, a Casale, l'assemblea dei sindacati pensionati Cgil, Cisl e Uil con la cittadinanza. [r. sa.]

Vicino a Voghera, potrebbe essere una prostituta slava

Resta un mistero l'omicidio della donna trovata nel Po

Il luogo in cui è stato trovato il corpo della donna, riverso sulla sponda del Po

VOGHERA. Un cadavere di donna, riverso sulla riva del Po, a pochi chilometri da Voghera. Nessun nome, nessun indizio, solo una serie di ferite alla testa, causate da diversi colpi, forti, precisi, che probabilmente le hanno cagionato la morte. Rimane un mistero quello che ormai appare in un modo sempre più evidente, come un assassinio. Il cadavere è quello di una donna bianca, età fra i 35-40 anni, corporatura media per un peso tra i 50-60 chili. Capelli neri, altezza che rientra nella media. I tratti del viso ricordano quelli delle ragazze albanesi, potrebbe essere un'italiana o comunque una donna dell'Europa Occidentale. Un barcaiolo domenica l'ha trovata nella zona di Coscina d'Isola, piccolo lembo di terra nel Comune di Cervesina, poco fuori Voghera.

La dinamica del delitto sembra questa. L'assassino trascina la donna in luogo sicuro, lontano da occhi e orecchie indiscrete. Poi la colpisce alla testa con due colpi violenti. Forse con una chiave inglese, forse martello, oppure crick per l'automobile. La donna perde i sensi e poi cade nell'acqua. A causarne la morte potrebbe quindi anche essere stato l'annegamento nel fiume Po. Oppure i colpi del killer sono stati sufficienti a toglierle la vita. La verità arriverà solo l'autopsia.

La vittima non ha ancora un nome E' fra i 35-40 anni e ha i capelli neri

Nella serata di domenica il fiume ha ritirato lentamente le acque adagiando il corpo della donna sulla riva, dove è stata ritrovata. Pochi i vestiti addosso. Le calze, una gonna corta, una maglietta. Nessun documento e quindi nessun nome certo. In base alla prima ricostruzione dei fatti, che comunque deve essere confermata, potrebbe essere l'ennesimo assassinio di una prostitutta.

Non sarebbe il primo omicidio del genere nella zona. La storia recente racconta della lucciola uccisa a Pontecurone. Poi la nigeriana bruciata viva in via Piacenza a Voghera, quindi la collega africana accoltellata sempre nella (i suoi sini sono stati recentemente condannati a 16 anni di reclusione), quindi l'altro delitto strada Sambuetto, sempre a Voghera.

Ma la via della prostituzione è solo una delle ipotesi seguite. La donna infatti, per come sono oggi le cose, potrebbe essere chiunque. Le foto segnaletiche delle persone note alle forze dell'ordine non hanno portato sino ad alcun frutto. Si stanno anche controllando tutte le persone scomparse, si tratta di un lavoro lungo, meticoloso. Per il momento insomma l'assassinio resta mistero.

Daniele Salerno

In Assise i delitti di Capodanno

Testimone accusa uno dei due imputati e un terzo albanese, che però è latitante

Alla sbarra, in alto Dritanet Iberisha e qui sopra Sami Kasmi

ALESSANDRIA. S'è iniziato ieri in Assise il processo per i Delitti di Capodanno. Subito un colpo di scena. «Era il pomeriggio del 1° gennaio '97: mi ero appena svegliata quando mia amica Linda mi disse che erano stati uccisi Ilir Haxhia e Kastriot Tufa, due connazionali i quali avevano trascorso con noi e con altri albanesi la di Capodanno. Ad ammazzarli erano stati Dritanet Iberisha e Dritanet Iberisha Fatmir Dervishi».

E' mezzogiorno quando Valentina Kola, teste d'accusa al processo a carico dei due extracomunitari e del loro connazionale mi Kasmi ripreso in Corte d'Assise, fa questa pesante dichiarazione. Iberisha gradisce, si agita, cerca di parlare, ma il presidente Paolo Gallizia lo zittisce, mentre Kasmi ascolta con espressione e i suoi legali Giuseppe Lanzavecchia e Tino Goglino mostrano di apprezzare molto la deposizione della teste che scagiona il loro assistito: Dervishi tra l'altro è latitante.

I tre albanesi accusati di quel duplice omicidio premeditato e aggravato dalla particolare crudeltà dalle condizioni in cui si trovavano le vittime: ubriaca una, sotto l'effetto della droga l'altra.

Valentina Kola è amica di Linda Limasci, fidanzata di Kasmi e anche quest'ultima, più tardi, ripeterà la stessa versione. Parla, però, un duplice accoltellamento mentre in realtà Haxhia morì per un colpo di pistola. Tufa fu accoltellato in un alloggio di via Treviso 13, abitato da una giovane prostituta. Notò ampie tracce di sangue sul ballatoio un inquilino dello stabile, Franco Ferrari, che lo riferì alla polizia e ieri lo ha ribadito in Assise.

Gli uomini della Mobile trovarono sangue dappertutto, pure sugli abiti di Iberisha Kasmi, fermati quella sera stessa. Il primo negò che fosse sangue. Mentre, ha detto la Limasci, le tracce rinvenute sugli abiti di Kasmi sono da attribuirsi ad un banale infortunio avvenuto in pizzeria, causato dai cocci di un bicchiere.

Gli imputati, le loro donne e le vittime, giunte in auto dal Veneto la sera del 31 dicembre '96, andarono insieme in pizzeria - lo conferma una foto che li ritrae nel locale - poi in una discoteca da dove furono allontanati perchè facevano troppo rumore. Tornarono in città e le donne andarono a dormire nell'alloggio di via Volturno 17.

A Capodanno la scoperta del duplice delitto. «Io non sono colpevole, Haxhia e Tufa sono stati uccisi da Iberisha e Dervishi» disse Kasmi a Linda Limasci, che lo ha riferito ieri alla Corte. Si torna in aula domani: saranno sentiti gli ultimi testi uno dei quali (un detenuto che in carcere avrebbe raccolto notizie sul duplice assassinio) dovrebbe testimoniare a favore di Iberisha. L'udienza di ieri è stata a tratti piuttosto tesa; molte le contestazioni del pm Marcello Maresca e di Enrico Mazzola, difensore di Iberisha.

Emma Camagna

IN BREVE

Montegioco

Donna di Montemarzino esce di strada con l'auto

Una persona è rimasta ferita in un incidente avvenuto ieri, poco dopo le 16, sulla provinciale 120 Garbagna-Tortona, alla frazione Scrimignano di Montegioco, incrocio con strada vicinale delle Cascine. E' Anna Maria Caffarone, 27 anni, di Montemarzino. Guidava una Micra che è finita fuori strada. La giovane donna ha riportato un trauma cranico ed è stata trasportata con l'elisoccorso all'ospedale Alessandria. Le sue condizioni non sono però gravi. [m. t. m.]

Novi Ligure

Consiglio comunale aperto ai bambini

Consiglio comunale aperto bambini, alle 9 nel refettorio dell'elementare «Pascoli» di Novi. L'iniziativa è promossa dal Comune in collaborazione con l'Unicef. Il sindaco Mario Lovelli risponderà alle domande degli studenti ascolterà le proposte di miglioria delle scuole cittadine e sui problemi di Novi. [m. d.]

Tortona

«Peano», assegnate le borse di studio

A Tortona sono state assegnate le borse di studio intitolate alla memoria di Giuseppe Camagna, Maria Arlandi e Maria Rosa Arlandi per l'anno scolastico 1996/97 agli allievi meritevoli del liceo «Peano». I premiati sono: Elisa Torti (IV ginnasio A), Francesco Scaccheri (V ginnasio A), Michela Pargoletti (IV scientifico B) Ginevra Castellano (I classico A). [m. t. m.]

A Torre Beretti

Pensionato si impicca alla porta

TORRE BERETTI. Un pensionato di 62 anni si è tolto la vita impiccandosi in casa. Il corpo ormai vita di Pietro Paschetti è stato trovato dai parenti domenica mattina nella sua abitazione di via Roma 52 a Torre Beretti, piccolo centro di 600 abitanti ai confini con la provincia di Alessandria.

L'uomo, che non era sposato, ha assicurato una cinghia allo stipite di porta e poi si è passato intorno al collo l'altra estremità. Il suicidio stato messo in atto molto probabilmente sabato sera comunque nella notte: quando il corpo è stato ritrovato, il decesso risaliva a diverse ore addietro.

Sono stati subito avvisati i carabinieri della stazione di Mede, che hanno disposto il trasferimento della salma alla camera mortuaria del cimitero di Torre Beretti, a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'autopsia. Pietro Paschetti viveva da solo e sembra che da tempo soffrisse di depressione. Non ha lasciato alcun messaggio per spiegare il suo gesto. [c. b.]

I soldi arriveranno attraverso la Regione, coordinerà la Provincia

Valle Scrivia «europea»

L'area scelta per ulteriori investimenti

TORTONA. La Valle Scrivia è stata scelta ancora una volta come destinataria di risorse dei fondi strutturali comunitari. La giunta regionale l'ha individuata, col Canavese e l'Asse del Toce, per attivare i Progetti integrati di bacini economici locali. Alle Province tocca il compito di delimitare con caratteristiche di omogeneità socio - economica e con evidenti problemi occupazionali e sono state incaricate di coordinare, predisporre e gestire il progetto.

L'area della Valle Scrivia conta Comuni: Alluvioni Cambiò, Alzano, Basaluzzo, Carbonara, Carezzano, Cassano, Castelnuovo, Gavazzana, Guazzora, Isola S. Antonio, Molino dei Torti, Novi, Paderna, Pasturana, Pozzolo, Sale, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Serravalle, Spineto, Tassarolo, Tortona, Villalvernia.

Entro il 30 settembre le Province dovranno presentare alla Regione i programmi per impegnare le risorse disponibili sulla base una convenzione. Il quadro finanziario prevede investimenti per circa 34 miliardi, di cui due terzi dai fondi Ue, dallo Stato e dalla Regione e la restante parte da enti locali e partner privati. Nelle linee guida per stendere i progetti delle aree, gli elementi considerati prioritari sono: la riorganizzazione dei settori chiave dell'apparato produttivo, lo sviluppo e riqualificazione dell'impresa minore e artigiana, il sostegno delle tecnologie avanzate e di settori a elevato potenziale di crescita, gli incentivi alla nascita di nuove imprese.

Per ogni area sono state individuate motivazioni specifiche per indirizzare gli investimenti. [m. t. m.]

LICEO «PEANO»

In arrivo 1400 milioni

TORTONA. La Provincia ha stanziato 1 miliardo e 400 milioni per la ristrutturazione del liceo «Peano». Sono destinati all'adeguamento alle normative di sicurezza. Altri finanziamenti minori sono stati stanziati per la manutenzione. La notizia è stata confermata dal presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, durante una visita all'istituto per comunicare al preside, ai docenti e agli allievi che la Fondazione Cassa di risparmio di Torino finanzierà la realizzazione del nuovo laboratorio multimediale. Entro l'inizio del nuovo anno scolastico, il liceo potrà dotarsi di un'avanzata struttura laboratorio che consentirà ai giovani studenti di apprendere approfondire l'utilizzo degli strumenti informatici e delle moderne metodologie informative, compiere prove di verifica nelle diverse materie di studio tramite il computer, esercitarsi nell'uso della rete Internet e così via. [m. t. m.]

In attesa della «grande» circonvallazione

Serravalle progetta due mini tangenziali

SERRAVALLE. Il traffico è per Serravalle problema maggiore: in attesa della circonvallazione, l'amministrazione comunale continua a prevedere e adottare misure tampone. Nella variante generale al piano regolatore comunale definitivamente approvata nelle scorse settimane, è stata confermata la futura realizzazione di due minicirconvallazioni e ribadita l'opzione per la circonvallazione a monte.

«E' previsto - dice l'estensore del documento urbanistico l'architetto Rosanna Carrea - una bretella di collegamento fra le statali 35 e 35 bis dei Giovi: due rotonde, una su entrambe le statali, la prima all'altezza di località Gambarato e l'altra nei pressi di cascina Praga, regolerebbero l'innesto della minitangenziale sulle due strade».

Il progetto preliminare è stato approvato dall'Anas e le Ferrovie hanno già autorizzato nel punto in cui la bretella attraverserebbe le linee ferroviarie, l'adozione di un sovrappasso. Il costo dell'opera si aggirerebbe sui 3 miliardi.

L'altra previsione viabile contenuta nella variante al prg è la minitangenziale che da zona San Rocco, l'area dove sorge anche il campo sportivo, passando per Cà del Sole, il quartiere recente edificazione, raggiungerebbe la statale 35 bis dei Giovi. «Quest'intervento - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Emanuele Parodi - consentirebbe di ridurre del 20% il traffico nel centro abitato soprattutto alleggerendo gli incroci fra via Berthoud e via Gramsci e quello con lo slargo dove ha sede la Croce rossa».

Il costo dell'opera dovrebbe essere di miliardi: una spesa motivata anche dalla necessità di costruire un tratto in viadotto. Ma al di là dell'aspetto viabilistico, la variante al prg contiene altre indicazioni, in particolare - senza introdurre grosse novità - riordina la normativa relativa all'attività edilizia ed economica, già oggetto precedenti varianti specifiche, relativa a tutto il territorio del Comune. [m. pu.]

Patron del gruppo cementiero casalese, è anche appassionato di vela

Sandro Buzzi cavaliere del lavoro

Oggi a Roma riceve il riconoscimento da Scalfaro

Sandro Buzzi

CASALE. Fino a sei anni fa il «cavaliere» padre, Luigi Buzzi, fondatore di un impero del cemento partito dall'eredità ricevuta dal padre Pietro e dallo zio Antonio che, tra la fine del secolo scorso e il primo ventennio di questo, avevano attivato cave a Camino e Brusaschetto, uno stabilimento a Trino e poi uno a Casale.

Da oggi è cavaliere del lavoro anche il figlio primogenito del l'imprenditore casalese (anche uomo di cultura, scomparso ad agosto '92): è l'ingegner Sandro Buzzi, attualmente presidente della Fratelli Buzzi spa della Cementeria Augusta, oltre che amministratore delegato di Unicem (il gruppo cementiero di cui il Gruppo Buzzi ha acquisito di recente la maggioranza).

Personaggio schivo - come è del resto lo stile di tutta la numerosa famiglia Buzzi - l'ingegnere, oltre che per la attività di imprenditore del cemento, è balzato alla cronaca per la sua passione di velista. Nel dicembre del '95, insieme al fratello Massimo, vinto la regata «Transat des Alizees» e, in precedenza, si era cimentato nel giro del mondo a vela con l'imbarcazione italo francese «Charles Jourdan». Prima del Natale '95 anche uscito un manuale sulla vela confirmato dall'industriale casalese.

Il gruppo cementiero Buzzi, leader a livello mondiale, rafforzato ora con l'ingresso in Unicem, ha stabilimenti in Italia e all'estero (tra cui quelli in Texas e in Messico).

La notizia del prestigioso riconoscimento all'ingegner Sandro Buzzi, conferito dal presidente Scalfaro nella giornata di oggi, festa della Repubblica, è giunta nel pomeriggio di ieri all'Unione Industriale (il fratello Franco è stato presidente) direttamente dalla Confindustria. [s. m.]

Sono stati premiati i soci con il maggior numero di presenze

ALESSANDRIA. Dodici corsi 13.801 presenze; 750 soci-studenti, numerosi laboratori, alcune manifestazioni accademia. E' molto positivo il bilancio dell'Università della terza età, che ha chiuso ieri in una sala Ferrero affollatissima il quindicesimo anno di vita. «Si riparte a ottobre - ha detto il presidente Francesco Allocco - per un anno che si preannuncia ricco di novità anche per venire incontro alle esigenze di tutti. A tutti chiedo collaborazione». Sono stati poi premiati i soci con il maggior numero di frequenze: Franca Gatti, Angelo Nicotra, Caterina Sambuelli Avignolo (87 presenze); Emilio Arieri, Francesca Guerci, Valentina Ponzano Bellora, Ernesto Porzio (86 presenze); Wanda Boschi, Enrica Canepari, Celestina Costanzo Gatti (85 presenze). [e. c.]

Caos ieri a Tortona

Tamponamento ha coinvolto quattro autocarri

TORTONA. Un tamponamento a catena tra quattro autocarri, avvenuto ieri alle 18,20 sul ponte dello Scrivia (sulla statale 10 Alessandria-Tortona), ha causato gravi disagi al traffico, proprio nell'ora di punta. Una sola persona è rimasta ferita, ma non è grave. Il Tir di Paolo Giussanti, 42 anni, di Tortona, via Visconti 15, ha tamponato l'autocarro «Iveco» di Luigi Traverso, 55 anni, abitante a Viguzzolo, in via Dante 3, con a bordo Dino Gloria, di Tortona, l'infortunato, che guarirà una ventina di giorni.

A volta l'«Iveco» è finito contro il «Toyota» di Sebastiano Piccione, 48 anni, residente a Sezzadio, via Buozzi 23, che è stato spinto contro l'autocarro «Renault» Stefano Massimo Sella, 22 anni, di Tortona, via Visconti 7/c. Traffico a senso alternato e caos fino alle 19. E' intervenuta la polizia stradale di Tortona. [m. t. m.]

Nel Casalese al via la campagna di prevenzione di Asl, carabinieri e volontari

Un decalogo contro i ladri

Agli anziani: «Non aprite agli sconosciuti»

CASALE. «Se qualcuno bussa alla tua porta...» non fidarti [redacted] lo conosci bene. E' il messaggio della campagna di informazione e prevenzione a tutela della popolazione anziana contro la microcriminalità promossa dal Servizio socio [redacted] stenziale dell'Asl che ha raccolto l'appello dei sindaci del Casalese. Il problema è sentito, soprattutto nei paesi e nelle frazioni: occorre mettere un freno [redacted] furti, truffe, rapine [redacted] aggressioni. I controlli, pur incrementati, delle forze dell'ordine non bastano. E' necessario che gli stessi anziani siano vigili [redacted] attenti a sventare raggiri.

Da qui la campagna di prevenzione messa a punto con la collaborazione dei carabinieri, dei sindaci dei Comuni, dei sindacati dei pensionati Cgil, Cisl e Uil e con il centro dell'associazionismo sociale. Parte in questi giorni, tramite messaggi diffusi dai giornali, a cui si aggiunge la distribuzione di volantini con il «vademecum» delle cose da fare e da non fare «se qualcuno bussa alla tua porta».

Inoltre, spiega la responsabile del Servizio socio assistenziale dell'Asl, Anna Avonto: «Prende avvio anche una fase sperimentale che riguarda, nel mese [redacted] giugno, Ozzano, Balzola e Cerrina in cui andremo, insieme al comandante della Compagnia dei carabinieri, Lu[redacted] Pietranera, a parlare con la popolazione per spiegare quale comportamento guardingo adottare». La scelta dei Comuni della fase sperimentale è legata ad alcuni fattori strategici.

Il primo incontro è per mercoledì 10 giugno alle 16 al salone comunale di via Trotti a Ozzano; segue martedì 16 alle 21 nel salone parrocchiale di Balzola e martedì 23 alle 21 [redacted] salone parrocchiale di Cerrina.

Gli incontri sperimentali proseguiranno in settembre in altri tre paesi e a Casale. «Terminata questa fase - dice Avonto - tutti i Comuni potranno richiedere gli incontri per la gente con gli addetti del Socio assistenziale, i carabinieri [redacted] i volontari».

Il primo consiglio agli anziani è quello di non aprire la porta [redacted] chiunque [redacted] si [redacted] più che bene e del quale non si sappiano esattamente le intenzioni. Non fidarsi di chi si presenta come addetto di servizi quali Enel, Inps, Telecom, carabinieri, polizia, finanza: nessuno può richiedere pagamenti di bollette, consegna di soldi (per verificarne la validità) o gioielli con qualsiasi pretesto. Si suggerisce di tenere poco denaro o oggetti d'oro in casa: meglio depositarli in banca o in posta.

Nel dubbio, chiamare carabinieri (112) o polizia (113): «Non preoccuparti - si legge nel vademecum -: se è una brava persona non ha nulla da temere». Spiega il capitano Pietranera: «Preferiamo intervenire per un falso allarme che a cose fatte».

Silvana Mossano

[redacted]

1) Apri la porta di casa solo [redacted] persone da te conosciute e per motivi a te chiari
2) Meglio parlare affacciandoti [redacted] finestra (sempre che [redacted] al piano terra)
3) Non fidarti di chi [redacted] spaccia per dipendente [redacted] (luce), Inps (pensioni), Telecom (telefono), gas, acqua, per carabiniere, poliziotto, finanziere
4) Non aprire a chi ti chiede dei soldi [redacted] mostrare denaro [redacted] gioielli
5) In caso di dubbio telefona al 112 (carabinieri) o 113 (polizia)
6) Chiama qualcuno che è con te o un vicino
7) Se non c'è nessuno chiama ugualmente qualcuno [redacted] alta voce
8) Non custodire in casa grosse somme di denaro
9) Non custodire denaro o gio[redacted] in posti facili [redacted] camera da letto
10) Se ti chiedono un bicchier d'acqua, o di cambiare un bambino, o ricovero in caso di malore puoi provvedere senza fare entrare in casa nessuno

Nuovo segretario

[redacted] subentra [redacted]

CASALE. Il «battesimo» del [redacted] segretario comunale è [redacted] ieri mattina [redacted] una gara d'appalto e una seduta di giunta. Per la prima volta il Comune di Casale ha un segretario donna: si chiama Vincenzina Giaretti, di Asti (dove vive col marito [redacted] due figli di 24 [redacted] 22 anni), laureata a Firenze in Scienze politiche con indirizzo internazionale. «Avevo dato una tesi sul "Mercato comune europeo" perché mi sarebbe piaciuto la[redacted] alla Cee. Invece poi mi sono sposata e sono diventata mamma...». Dopo una breve esperienza in banca, ha iniziato a fare il segretario comunale dal 1° settembre 1975, in molti Comuni dell'Astigiano, fino a Costigliole, dove è stata 6 anni.

Adesso sperimenta Casale, «una città - dice - che conosco solo come turista e per un legame [redacted] parentela». Le piace? «E' interessante e ricca di storia».

La dottoressa Giaretti, che subentra al dottor Eugenio Ubertazzi, si definisce «collaboratrice dell'amministrazione. La legislazione ci costringe a fare salti mortali. Puntiamo al nuovo, ma senza rottura, cercando [redacted]prattutto di instaurare la massima collaborazione. Solo così possiamo dare ai cittadini ciò che chiedono». **[s. m.]**

Raccoglierà fondi

[redacted] per la ricerca [redacted]

Bruno Pesce da anni è in prima linea nella lotta alla fibra killer

CASALE. «L'amianto ha ucciso, uccide e continuerà ad uccidere. Non solo il cavatore [redacted] l'operaio che ne sono stati a diretto [redacted] per motivi professioali, [redacted] anche l'edile [redacted]he maneggia le coperture in Eternit, [redacted] lavoratrice tessile, il fornaio, chi ripara le tubature in cemento amianto degli acquedotti, i ferrovieri, le casalinghe, i bimbi che giocano nelle vicinanze [redacted] una fonte [redacted] inquinamento, ogni cittadino che vive a contatto con aree inquinate». E' il grido d'allarme di numerose associazioni cittadine che si sono riunite ieri per costituire un Comitato per [redacted] finaziamento della ricerca sulle patologie legate all'amianto.

Dice Bruno Pesce, da anni impegnato nella lotta alla fibra killer: «In città ogni anno muiono dalle 20 alle 25 persone per mesotelioma, oltre 400 quelle riscontrate fino a oggi, [redacted] tre quarti di queste non sono mai state esposte professionalmente all'amianto. Nonostante [redacted] un problema di grande rilevanza, anche nazionale, non c'è ancora una politica istituzionale che sostenga la ricerca sui tumori legati all'amianto. La ricerca è affidata all'impegno volontario dei singoli medici, occorre uno studio mirato».

Per colmare la lacuna [redacted] nato il Comitato promosso da Associazione familiari vittime dell'amianto, Città nuovo ambiente, Vitas, Associazione esposti amianto, Legambiente, Wwf e Associazione mutuo soccorso che con una raccolta di fondi supporteranno progetti di ricerca scientifica. Saranno aperti un conto bancario e uno postale e sono in programma spettacoli e manifestazioni.

Il coro di Casale, fra i promotori dell'iniziativa, in questi giorni ha inciso un cd del «Requiem» di Mozart, che verrà distribuito ad offerta: il ricavato sarà destinato alle iniziative del neo Comlitato. **[r. sa.]**

[redacted]

IN BREVE

San Salvatore

Più di 5 mila persone a «Primafesta»

Successo superiore a ogni previsione per «Primafesta», voluta dal Comune. Più di 5 mila persone hanno visitato i luoghi storici, il mercatino della creatività, le mostre; hanno percorso la passeggiata panoramica attorno [redacted] Torre; hanno presenziato alle recite. Al parco Torre, i burattini hanno preceduto lo spettacolo d'animazione della Fazione della Torre (o TorreFazione). A Casa Barco, si è ammirato il Magic show del Las Vegas group. Interesse per la mostra fotografica sotto [redacted] portici del municipio, curata da Sandra Benedetti e Giancarlo Degiovanni; per i lavori scolastici a Palazzo Cavalli; per le locandine e i costumi dei vecchi spettacoli del Teatro. Distribuita una cartina realizzata dai ragazzi della media. **[r. c.]**

Casale

Tre d[redacted] in gara per gestire la piscina

Tre ditte di Casale e dintorni sono state invitate dall'assesso[redacted] allo Sport Giancarlo Giorcelli alla gara per la gestione della piscina comunale estiva del Ronzone (dal 15-20 giugno al 31 agosto). Il Comune ha indicato una cifra base per l'affitto estivo dell'impianto (comprende anche bar e campi [redacted] tennis) con l'invito a presentare offerte al rialzo. **[s. m.]**

Casale

Svizzeri in Monferrato su vetture d'epoca

Una comitiva di svizzeri (una quarantina circa) è giunta a Casale [redacted] bordo di una decina di auto d'epoca (tutte Citroen). I turisti, entusiasti del Monferrato, hanno parcheggiato, destando curiosità tra i casalesi, lungo il canale per [redacted] sosta enogastronomica. **[s. m.]**

Murisengo

Auto sbanda sull'asfalto bagnato: ferito giovane

Maurizio Iandolino, 24 anni, di Murisengo, via Chivasso, [redacted] rimasto ferito a una caviglia in un incidente avvenuto sulla statale della Val Cerrina. Per l'asfalto bagnato, la sua auto ha sbandato finendo contro un'altra vettura. Gravi i danni alle auto. **[m. g.]**

Affermata Azienda di produzione Software, ricerca
PRO[redacted]
COBOL, VISUAL BASIC
per inserimento in nuova struttura operante [redacted] e provincia. Telefonare ore ufficio al n. 02/67500134-67500333.

[redacted]

Finanziaria nel mirino

[redacted]

CASALE. Cinque torinesi imputati ieri in tribunale per la bancarotta di una finanziaria [redacted] un buco di oltre 5 miliardi. Quasi un centinaio le persone vitti[redacted] crak. La finanziaria è la Afit, operante fra l'86 e [redacted] '92 [redacted] sede a Torino e poi a Casale, nello studio di un commercialista, per 3 giorni, prima della dichiarazione del fallimento. Secondo l'accusa i responsabili dell'Afit facevano firmare ai risparmiatori un contratto con finanziamenti da 10 a 100 milioni, in cui risultavano interessi annui dal 14 al 16 per cento, con la promessa, verbale, che i soldi sarebbero stati investiti in società immobiliari. **[r. sa.]**

[redacted]

Processo in pretura

[redacted] con la segheria

CASALE. Insolvenza fraudolenta, concorso in truffa [redacted] favoreggiamento: sono alcuni dei capi d'imputazione del processo giunto ieri in pretura alla quarta udienza e rinviato al 23 giugno per la fase finale. Imputati Ercole Grifone, 50 anni, di Alessandria, via Gandolfi 8, Giuseppe Mercuri, 53, di Solero, Renato Iraldo, 57, di Solero, e Aldo Zubbani, 48, di Carrara.

Truffe, per un giro di centinaia di milioni erano state smascherate dai carabinieri di Ticineto, al termine di indagini iniziate nel '94 su denuncia di Maria Bianca Capra, già titolare delle segheria Seal-Sei a Rivalba di Valmacca, affittata a Iraldo che a sua volta l'aveva subaffittata a Grifone. **[r. sa.]**

[redacted]

Dieci miliardi per la Valle

[redacted]

ACQUI. Un appello ai sindaci per la bonifica della Valle Bormida [redacted] stato lanciato da Adriana Ghelli, referente del progetto nazionale del Wwf «Per salvare la valle Bormida». In [redacted] lettera, l'esponente del Wwf ricorda che «gli interventi finanziari di 10 miliardi destinati alla bonifica [redacted] recupero ambientale della Valle Bormida, che sono in via di determinazione, riguardano essenzialmente la bonifica della Valle quale indispensabile premessa per l'ulteriore auspicato sviluppo delle attività della zona. La nostra associazione ribadisce che deve essere data assoluta priorità alla bonifica». **[g. l. f.]**

Guado a rischio, chiesto il ripristino del ponte

[redacted] se lo [redacted]

OVADA. Le recenti piogge, con le conseguenti piene, hanno riproposto l'urgente esigenza del ripristino della viabilità sul ponte metallico sul torrente Stura, che a Gnocchetto collega la statale del Turchino [redacted] la zona della frazione in territorio [redacted] Belforte. Il ponte è stato chiuso [redacted] ordinanze dei due sindaci oltre 2 mesi fa. E [redacted] guado realizzato in alternativa non è percorribile in caso di piena.

Il ponte ha una funzione importante perché, oltre a essere [redacted] collegamento per chi ha cascine e proprietà sulla riva destra dello Stura, è usato dai circa 120 dipendenti di autogrill e stazioni di servizio dell'area «Stura» (Ovest ed Est) dell'A26.

Costoro, se non possono utilizzare né ponte né guado, sono costretti a fare un lungo giro [redacted] una strada n[redacted] asfaltata poco praticabile o a utilizzare l'autostrada, percorrendo ogni giorno alcune decine di chilometri.

L'intervento di ripristino dovrebbe costare circa [redacted] milioni, la Regione ne ha stanziati 67 milioni e la differenza dovrebbe essere a carico dei Comuni.

Intanto, per sveltire le procedure [redacted] dare [redacted] via ai lavori, il sindaco di Belforte, Giovanni Alloisio, e l'assesore di Ovada, Franco Piana, hanno chiesto un incontro urgente con i tecnici dell'ex Genio civile. **[r. bo.]**

[redacted] Corolla Clima,
[redacted] climatizzatore [redacted] 5 [redacted] garanzia**
inclusi nel prezzo.

[redacted] TASSO Ø
[redacted]
SCONTO FINO A L. 3.500.000!

Corolla Clima 3P	Prezzo listino*	Nostra offerta* Senza rottamazione	
1,3	~~25.069.000~~	23.072.000	21.822.000
1,3 Luna	~~26.147.000~~	24.130.000	22.880.000
1,6 Luna	~~27.237.000~~	25.220.000	24.220.000

Corolla Clima 5P	Prezzo listino*	Nostra offerta* Senza rottamazione	Con rottamazione
1.3	~~25.999.000~~	23.979.000	22.729.000
1.3 Luna	~~27.060.000~~	25.039.000	23.789.000
1.6 Luna	~~28.144.000~~	26.127.000	26.127.000

Corolla Clima SW	Prezzo listino*	Nostra offerta* Senza rottamazione	Con rottamazione
1.3	~~27.065.000~~	24.988.000	23.838.000
1.6	~~28.009.000~~	25.592.000	25.592.000

Corolla Clima ha di serie:
•Climatizzatore
•Airbag lato guida
•Barre di protezione
•Servosterzo
•Vetri elettrici
•Chiusura centralizzata
•Retrovisori esterni elettrici riscaldabili
•Antifurto immobilizer

** O [redacted] 160.000 Km

SEDE CENTRALE
ALESSANDRIA
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA: CASALE VALENZA - ACQUI - OVADA
AUTOPOOL
ZONA INDUSTRIALE D/3
TEL. (0131) 34.62.06
* Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa
TOYOTA

Gli impianti di smaltimento ormai non bastano più e la gente protesta

Discariche, è quasi emergenza

La situazione in Piemonte

Lo smaltimento dei rifiuti urbani sta diventando uno dei maggiori problemi per le amministrazioni comunali ed i consorzi di Comuni, impegnati in una battaglia sempre più difficile. In questi giorni grandi città [illegible] Nord, Milano in testa, sono entrate in emergenza e la ricerca di impianti in grado [illegible] smaltire migliaia di tonnellate di immondizia crea sul mercato [illegible] poche speculazioni.

E [illegible] le proteste delle popolazioni d[illegible] sorgono gli impianti di smaltimento: a Chianni in provincia di Pisa, do[illegible] smaltiva sino [illegible] pochi giorni fa il Consorzio di Alessandria (ma anche Milano) la gente ha eretto blocchi stradali per impedire il transito dei camion.

In Piemonte, al momento, le situazioni peggiori [illegible] quelle dell'Alessandrino - Valenzano, dell'Acquese e della provincia di Asti.

[illegible] Se mezza provincia non ha problemi (da anni lavora efficacemente il Consorzio Valle Scrivia-Ovadese, [illegible] discariche a Novi e Tortona, inoltre dopo una lunga emergenza anche il Casalese con la nuova discarica ha buone prospettive), l'altra metà è inguaiata fino al collo.

Il Consorzio dell'Acquese per anni non [illegible] provveduto a dotarsi di una discarica, sfruttando quelle degli altri, e continua così. Anche perchè, quando ha deciso di costruirne una, si è trovato di fronte alle opposizioni da parte delle popolazioni e delle amministrazioni dei Comuni prescelti: la storia continua per il progettato impianto a Gavonata di Cassine.

E' precipitata la situazione per il Consorzio alessandrino: 32 Comuni tra cui Alessandria e Valenza. Tra anni fa, in vista dell'esaurimento della discarica di Castelceriolo, si pensò di costruirne una a Bassignana: due Comuni e Comitati spontanei per il no stanno bloccando l'inizio [illegible] lavori con i ricorsi al Tar.

L'impianto [illegible] Castelceriolo, che ha anche smaltito l'enorme massa di rifiuti del dopo alluvione, ha dovuto [illegible] chiuso [illegible] febbraio: si [illegible] anche creata una situazione di pericolo con fuoriuscite [illegible] biogas [illegible] percolato. Chiusa la discarica di Chianni, altre non se ne sono trovate: da ieri i rifiuti tornano a Castelceriolo, ma [illegible] teme [illegible] rivolta degli abitanti.

[illegible] La chiusura della discarica [illegible] Chianni ha costretto l'Astigiano, privo di un proprio impianto dal '93, a cercare in extremis un altro invaso in cui smaltire i rifiuti. Da ieri circa [illegible] tonnellate di immondizia vengono mandate, solo per tre mesi, alla discarica di Rovato, nel Bresciano (160 km da Asti).

La spesa [illegible] maggiore [illegible] quella per Pisa, anche se il Consorzio rifiuti [illegible] vuole indicare la cifra: sta trattando con alcune imprese per cercare [illegible] abbassare i costi. La scelta dell'impianto lombardo è stata presa dopo che il Consorzio aveva preso atto che l'impresa «Protezione territorio» di Milano (nelle settimane scorse si era aggiudicata il servizio di trasporto e conferimento degli scarti) non era in grado di rispettare i patti.

NOVARA. Nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola sono tre i siti per lo smaltimento: Barengo, Ghemme e Megozzo. [illegible] primo vengono smaltiti i rifiuti di Novara e della [illegible] Sud della provincia, dopo la chiusura della discarica della Bicocca: 3 le vasche e in questi giorni [illegible] Consiglio comunale ha respinto la proposta [illegible] Consorzio Basso Novarese di costruirne altre 2. Analoga decisione ha adottato il Consiglio comunale di Ghemme dove vengono portati i rifiuti «secchi» di tutta la [illegible] nord della provincia.

L'impianto di Mergozzo [illegible] il Verbano-Cusio-Ossola. E' un forno inceneritore che però riceve [illegible] soltanto [illegible] parte dei rifiuti prodotti, il resto va [illegible] Ghemme [illegible] Barengo. In alcuni Comuni funziona la raccolta differenziata, che elimina dalle discariche [illegible] 15-25% dei rifiuti.

[illegible] Biella non è in emergenza, ma ha dovuto varare un piano per allungare la vita alla discarica di Masserano, in attesa del futuro impianto consortile di Cavaglià, [illegible] fine '99. Dopo mesi di trattative e di liti, legate al fatto che nel '95 a San Giacomo di Masserano una fuga di biogas dalle discariche aveva provocato la morte di un uomo, s'è deciso di ampliare la vasca, alzando le pareti di 4 metri.

Il Comune protesta: era disposto ad accogliere spazzatura fino [illegible] giugno '99, anzichè fino a dicembre. Ma la costruzione [illegible] «polo tecnologico», che sostituirà l'impianto di San Giacomo, si annuncia lunga: serviranno almeno [illegible] 13 mesi a partire dal prossimo ottobre, quando il progetto dovrebbe ottenere l'ok della Provincia.

L'impianto biellese nascerà a pochi metri dalla discarica di Alice 2, già in provincia di Vercelli, dove attualmente finisce l'immondizia dei paesi della pianura. La provincia risicola [illegible] prevede di costruire altre discariche (quella di Alice è quasi colma ed è una delle più grandi d'Italia) e conta di smaltire i rifiuti del Vercellese e della Valsesia (oggi ancora inserita nel consorzio biellese) usando l'inceneritore [illegible] Vercelli. **(fra. mar.)**

I problemi maggiori in mezza provincia di Alessandria, nell'Acquese [illegible] nell'Astigiano

A Novara, Vercelli e Biella non c'è allarme, [illegible] c'è qualche polemica

CUNEO

Impianti che nessuno vuole

CUNEO. Il «Piano rifiuti provinciale» della «Granda», pubblicato nei mesi scorsi, ha suscitato la reazione di gran parte dei Comuni, che hanno fatto pervenire all'Amministrazione una valanga di osservazioni critiche. «L'oggetto di gran parte di queste critiche - spiega Marco Carpani, assessore provinciale all'Ecologia - riguardano la localizzazione degli impianti. Nessuno vuole le strutture di smaltimento sul suo territorio. Naturalmente è comprensibile la preoccupazione. Tuttavia occorrerà che un punto di accordo si trovi». In questi giorni la Giunta provinciale sta esaminando tutti i rilievi e, quindi, il «Piano provinciale» sarà presentato per l'approvazione definitiva entro l'estate in Consiglio. Per quanto riguarda le localizzazione di discariche e termodistruttore il «Piano provinciale» lascerà ogni competenza al consorzio [illegible] secondo livello delle diverse aziende smaltimento. **[a. r.]**

Ieri Stati Generali dell'enogastronomia

Torino vuol diventare la capitale dei golosi

Dal 5 al 9 novembre al Lingotto il Salone internazionale del gusto

La «rivoluzione» [illegible] con la chiocciolina dello Slow Food: partita da Bra [illegible] metà alla fine degli Anni Settanta, ha scelto Torino come capitale del regno del gusto. E ieri, all'auditorium del Lingotto, ha celebrato gli Stati generali dell'enogastronomia piemontese. Quasi 1500 tra produttori di vini, ristoratori, artigiani e industriali dell'agroalimentare chiamati a raccolta da Carlin Petrini e il suo movimento, con i vertici delle istituzioni, dal sindaco Castellani ai presidenti della Regione Ghigo e della Provincia Brosso a far da corona e assicurare oltre agli appoggi anche il «coinvolgimento sentimentale» (sono parole di Ghigo).

Il tutto per annunciare al popolo dei gourmet che Torino si prepara a vivere un autunno davvero goloso, da capitale riconosciuta di un comparto che, nel solo Piemonte, occupa 130 mila addetti tra agricoltori e addetti ai servizi e fattura almeno 5000 miliardi. Riccardo Sartoris, presidente di Expo 2000, ha anticipato il calendario di appuntamenti al Lingotto. A settembre ci saranno i saloni dell'arte dolciaria e della ristorazione e poi a novembre l'attesissima, seconda edizione, del «Salone del gusto».

«Il più importante evento mondiale in questo settore, troppo spesso considerato dai mass media italiani alla stregua di congreghe di allegri buongustai», ha catechizzato Petrini dalla tribuna, tra gli applausi convinti della platea. Il Salone si annuncia in versione kolossal. Cinque giorni intensi (dal 5 [illegible] novembre) con 300 produttori, 60 Paesi interessati, e soprattutto 204 laboratori del gusto. I «laboratori» felice formula inventata da Slow Food consistono in lezioni pratiche [illegible] degustazioni e confronti con i produttori a far da docenti. Gli allievi si prenotano, pagano e assaggiano [illegible] rare e curiose. Qualche esempio: i formaggi europei prodotti nei monasteri, i prosciutti ottenuti dagli agnelli allevati lungo le rive del mare del Nord, i segreti dello zafferano [illegible] quelli dello yogurt greco e ancora le birre artigiali; la cucina imperiale cinese, caffè d'autore [illegible] perfi[illegible] sigari abbinati ai distillati giusti. Sono attesi più di 30 mila degustatori paganti. Ci sarà anche una grande piazza mercato, con sale dedicate a formaggi, salumi, dolci e cioccolato. Tra i convegni molto [illegible] quello sulle biotecnologie e l'educazione al gusto nelle scuole «perchè i bimbi quando sentono odor di mela non dicano semplicemente che sa di shampoo». E domenica 8 grande asta dei Barbera storici, compresa la già mitica annata 1997: il ricavato andrà al Gruppo Abele di don Ciotti. Obiettivo mezzo miliardo.

Petrini, presidente di Slow Food

Sergio Miravalle

Tre concerti nel nuovo teatro all'aperto

Acqui, un weekend da capitale del jazz

ACQUI. La città si prepara all'appuntamento con il jazz. Nel fine settimana si svolgerà l'attesa rassegna «Acqui in Jazz '98», organizzata dalla Scuola di musica della Corale «Città di Acqui», con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune.

In cartellone ci sono tre concerti, il cui filo conduttore sarà il ricordo di due grandi artisti del nostro secolo: Nat «King» Cole e George Gershwin, di cui ricorre il centenario della nascita.

I concerti saranno ospitati nel nuovo teatro all'aperto di piazza Conciliazione. Qui venerdì sarà di scena il duo Enrico Rava (tromba) e Stefano Bollani (pianoforte) con «Tribute to George Gershwin». Il secondo appuntamento di «Acqui in Jazz '98», sabato, sarà dedicato a Maurizio Caldura Nunez, con il Paul Jeffrey Ensemble, una band composta da Paul Jeffrey (T.sax), Giampaolo Casati (tromba), Riccardo Zegna (pianoforte), Aldo Zunino (basso) e Matteo Ottonello (batteria). La rassegna acquese si concluderà domenica 7 giugno con «Tribute to Nat King Cole», con Adrien West (voce), Dado Moroni (pianoforte) e Rosario Bonaccorso (basso). Su «Acqui in Jazz '98» aleggia però soprattutto il ricordo di Maurizio Caldura Nunez, il sassofonista tragicamente scomparso nel mese di gennaio. Maurizio Caldura, originario di Codroipo in provincia di Udine, fin dal momento della nascita di «Acqui in Jazz», ha assiduamente lavorato assieme a Paul Jeffrey e Gianpaolo Casati per rendere veramente grande questa manifestazione, che ogni anno attira non solo da tutta l'Italia, ma anche dall'estero, molti appassionati di questo genere musicale.

Sono stati molti, in questi anni, i giovani che frequentando i corsi di improvvisazione, interpretazione e alfabetizzazione hanno potuto apprezzare e conoscere da vicino uno dei più grandi talenti italiani del jazz. La sua ultima registrazione ufficiale risale allo scorso ottobre, per l'album di Tiziana Ghiglioni «Battisti» .

I concerti cominceranno alle 21,30, il biglietto d'ingresso per ciascuna serata costa 15 mila lire, abbonamento mila. Per informazioni e prevendita: 0360/440268.

Gian Luca Ferrise

Domenica il concerto conclusivo sarà un tributo a Nat King Cole (nella foto), con Adrien West Dado Moroni e Rosario Bonaccorso

A lezione da Paul Jeffrey

Dai corsi di improvvisazione ai saggi della Scuola di musica

Anche quest'anno, la Scuola di musica della Corale, nell'ambito di «Acqui in Jazz», organizza i corsi d'improvvisazione, interpretazione ed alfabetizzazione jazz, in collaborazione con la Duke University di Durban, la Scuola di musica «T. Monk» di Dolo e il Centro della Musica di Cusano Milanino. I corsi inizieranno giovedì e saranno condotti da Paul Jeffrey, direttore del Dipartimento Jazz della Duke University del North Carolina, coadiuvato dal trombettista Gianpaolo Casati. Il seminario, si articola in tre giorni di lavoro durante i quali gli studenti provenienti da tutta Italia, incontreranno studenti americani della Duke University. Per informazioni e iscrizioni: 0360/440268.

Intanto oggi e domani alle 21,15 al salone Nuove Terme, in via XX Settembre, si svolgono i concerti di fine corso degli allievi della Scuola di musica della Corale Città di Acqui. **[g. l. f.]**

RI

Battaglia spaziale con la cometa killer

UNA cometa in rotta di collisione con la terra offre l'opportunità a Mimi Leder di girare un remake del classico «Quando i mondi si scontrano» del 1951.

Il nuovo film della regista di «The Peacemaker» e «Il giorno della cometa» è un thriller fantascientifico con un cast davvero sorprendente. A partire da Morgan Freeman, che interpreta il presidente degli Stati Uniti, a cui spetta l'ingrato compito di comunicare alla nazione il pericolo imminente e di scegliere chi verrà salvato; per proseguire con Téa Leoni, la giornalista che per prima viene a sapere la notizia, e ancora: Vanessa Redgrave e Maximilian Schell nei panni dei genitori, Robert Duvall che è l'astronauta richiamato in servizio per guidare la missione incaricata di far esplodere la cometa. E, dulcis in fundo, Elijah Wood, il ragazzino astronomo dilettante per amore che scopre per primo la cometa killer.

Alla realizzazione degli effetti speciali, curati dalla Industrial Light & Magic, ha collaborato una nutrita schiera di consulenti scientifici, tecnici della Nasa, astronomi, ed ex astronauti. Ciò ha consentito di ricostruire fedelmente il viaggio dall'astronave verso la cometa.

Una delle sequenze più complesse da realizzare è stata quella della fuga di migliaia di persone in preda al panico. Per le riprese è stato utilizzato un tratto di autostrada della Virginia in costruzione, occupato da oltre mille comparse e circa 1500 veicoli di tutti i tipi.

L'idea del corpo celeste che si presenta minaccioso nei telescopi terrestri è già stata sfruttata più volte nel mondo del cinema. Oltre al già citato «Quando i mondi si scontrano» ricordiamo, ad esempio, i cataclismi naturali scatenati in «La meteora infernale» (1957) e quelli provocati dal corpo celeste che dà il titolo a «Meteor» (1979). Lo stesso pianeta Mongo, teatro delle avventure di «Flash Gordon» (1980), altro non è un mega-meteorite a spasso nel cosmo.

Piero Abrate

regia di Mimi Leder
Morgan Freeman, Robert Duvall
Elijah Wood, Vanessa Redgrave
Mary McCormack, Téa Leoni
Fantascienza - Usa, 1998

Tra i protagonisti «Deep impact» ci sono, nelle foto dall'alto, Morgan Freeman e Robert Duvall

Mostre e cinema sull'artista genovese

Tour in Monferrato dedicato a Luzzati

CASALE. Evento Luzzati nell'estate monferrina. Dal 7 giugno al 6 settembre a Villa Vidua nella chiesa di San Biagio a Conzano e dal 7 giugno al 16 settembre nell'ex chiesa della Misericordia, a Casale, si svolgerà la manifestazione intitolata «Emanuele Luzzati: il viaggio illustrato».

Il calendario prevede mostre, cinema, incontri per rendere omaggio al grande scenografo, illustratore e cartoonist genovese che, domenica 7 giugno, sarà a Conzano per inaugurare la doppia mostra. «Un doppio percorso - precisa l'assessore alla Cultura di Casale, Elio Carmi - nel fantastico mondo dell'illustrazione e viaggio nelle colline monferrine per vedere le creazioni di Lele Luzzati e per ammirare i paesaggi e i monumenti della nostra zona».

Per l'occasione Luzzati, la cui nonna era di Moncalvo, ha creato cartolina un Viduarlecchino che viaggia su una barchetta portando in alto il mondo e le bellezze che contiene. Sarà lo stesso autore a illustrarla domenica alle 11,30 all'inaugurazione di «Immagini Per Ogni Età». La mostra resterà aperta (ingresso gratuito) da lunedì a sabato su prenotazione e domenica dalle 11,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Nella chiesa di San Biagio si terrà una mostra con le scenografie di Luzzati. In programma, poi, nel parco di San Maurizio la proiezione di due suoi cartoni animati: il 16 luglio «Pulcinella» e il 23 «La gazza ladra».

Alla galleria casalese della Misericordia, in giugno e luglio, dalle 17 alle 19, «Il mondo dei bambini» in collaborazione con la biblioteca ragazzi. Ci sarà una mostra con libri originali per ragazzi e, a cura di Stefania Amodeo, a luglio un laboratorio - seminario di costruzione scenografica per 15 ragazzi.

A settembre, infine, primo Festival delle marionette, probabilmente nei chiostri di Santa Croce e San Domenico. **[r. sa.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	46	14	8	45
	59	58	56	56	54
CAGLIARI	15	28	20	42	10
	8	75	74	68	8
FIRENZE	81	66	35	42	3
	94	78	70	62	51
[illegible]	71	1	25	39	17
	102	79	66	60	58
[illegible]	15	47	32	56	24
	[illegible]	57	48	41	40
NAPOLI	2	32	83	60	30
	70	49	49	47	45
PALERMO	53	19	82	34	42
	96	70	64	48	45
ROMA	21	8	22	32	54
	[illegible]	[illegible]	79	[illegible]	[illegible]
TORINO	57	8	36	34	8
	85	75	8	71	62
[illegible]	11	25	50	72	48
	93	92	57	55	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-34	68-66	66-11	68-69	68-25;
68-1	68-76	68-55	68-27	68-10;
68-64	68-3	68-18	68-29	68-56;
68-23	68-45	68-16	68-44	68-13;
68-60	68-39	68-42	[illegible]	68-66;
68-90	68-78	68-70	68-62	68-81.

Ambate Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (1); Cagliari 82 (0); Firenze 14 (4); Genova 82 (5); Milano 69 (0); Napoli 15 (1); Palermo 51 (4); Roma 10 (0); Torino 29 (1); Venezia 32 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

10-1	10-41	10-44	5-61	5-71;
10-74	10-84	10-75	5-24	5-45;
10-55	10-16	10-46	5-85	5-46;
10-86	10-67	10-87	5-7	5-47;
10-61	10-71	5-1	5-41	5-44;
10-24	10-45	5-74	5-84	5-74;
10-85	10-48	5-55	5-16	5-56;
10-7	10-57	5-86	5-67	5-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-22-33;
22-55-66	44-22-33	77-44-55;
22-77-88	55-66-77	77-55-66;
22-88-11	55-88-11	88-11-22;
33-44-55	55-22-33	88-33-44;
33-66-77	55-33-44	88-55-66.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 — 18 - 34 - 44 - 83 - 38 - 90
9 - 17 - 22 - 41 - 16 - 45
1 combinazioni

L. 5600 — 21 - 12 - 24 - 38 - 68 - 8 - 47
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - base fisse prese 1 a 1 = 51 - 47 - 89 - 74
224 combinazioni — - varianti = 6 - 30 - 66 - 48 - 52 - 46 - 31 - 70

Statistiche a Ricevitoria n° 490 e Miola, via Viana 27, Candelo.

OGGI E NOTTE

I locali

«Martedisco» al Master

Al Master stasera c'è «Martedisco» con musica Anni 70 e 80 proposta dal dj Roberto Delledonne. «Martedisco» prosegue per l'intero mese di giugno e la prossima settimana, a ingresso libero, c'è la Festa dell'estate, con «strip tease». **[r. al.]**

Mostre nelle scuole

Se l'arte è dei bimbi

Le scuole vanno verso la chiusura e sono diverse le iniziative proposte in occasione della fine dell'anno. Tra cui alcune mostre. Così a alla materna di via Rosselli a Casale si può visitare «Crescere con arte» con gli alunni del 3° Circolo: fino al 5 giugno la mostra è aperta dalle 16 alle 18. **[r. sa.]**

Al Centro comunale di cultura di Valenza c'è la mostra «Bene... Il vivere bene in città, a scuola, con gli altri», realizzata in collaborazione con le scuole e gli istituti cittadini. E' aperta sino al 14 giugno, con questi orari: feriali, dalle 9 alle 12,30; sabato, dalle 12 alle 17, festivi, dalle 10,30 12,30. **[r. c.]**

Si chiude domenica alle elementari di Gavi la 3ª mostra d'arte infantile, a cura del laboratorio artistico guidato dalle insegnanti Amalia Lanoel e Alessandra Lorenzo. Il denaro ottenuto con la vendita dei lavori degli alunni sarà devoluto all'Unicef. Orario apertura: 9-12 e 15-20. **[m. pu.]**

Film d'autore

Cina a Cuba

Si conclude al Moderno di Novi la rassegna «Martedicinema», promossa dal Comune e dal critico Sergio Arecco. L'ultimo film in visione, stasera alle 21, è «Keep cool», del regista cinese Zhang Yimou. Il biglietto d'ingresso costa mila lire. All'Ambra di Alessandria, oggi e domani alle 20 e alle 22,15, prosegue la rassegna dedicata al cinema cubano con «Cartas del Parque»: il film è in versione originale. **[m. d.]**

«Musicacontro»

Lo rassegna slitta

A causa dei Mondiali di calcio di Francia '98 il concerto non-stop «Musicacontro», promosso da Alt 76 di Casale nell'ambito della Giornata mondiale di lotta alla droga, non si terrà sempre a giugno, ma slitterà a settembre. All'iniziativa aderiscono decine di band della zona. Per avere informazioni sull'iniziativa ci si può rivolgere allo 0142/79110. **[r. sa.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. (0131) 252.644. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. [illegible]. Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **Parque** (rassegna cinema cubano). Or.: 20; 22,20. Lire 10.000, 7000.

COMUNALE - Grande. Tel. (0131) 234.240. OGGI [illegible].

COMUNALE - Ferrero. Tel. 234.240. **L'ospite d'inverno** di A. Rickman, con E. Thompson, P. Law, G. Hollywood. Or.: 20,15; L. 12.000; [illegible] unico).

[illegible]. Tel. 268.080. CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietati ai minori di anni**. Or.: 16; 17,30; 20; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.112. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or.: 19,50; 22,15. 12.000 (posto unico).

[illegible]. 252.707. **[illegible] cantos** di S. Kubrick. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0144) 322.400. CHIUSO.

ACQUI TERME

ROMA. [illegible]. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE

BALSO. Tel. [illegible]. CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

ritrovo. Tel. (0142) 452.291. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, S. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; [illegible] (posto unico).

POLI. [illegible] (0142) 452.081. **Sfera,** di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.816. **[illegible] ba[illegible]**, di G. Veronesi, con A. Argento, V. Mastandrea, M. Ceccherini. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

CASTELLETTO

COMUNALE. [illegible]. (0141) 966.375. OGGI CHIUSO.

CHIVASSO

AURORA. [illegible]. 701.459. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

CIRIÈ

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **The Blues Brothers - Il mito** di J. Landis, con D. Aykroyd. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Keep Cool** di Zhang Yimou. Ore 21. L. 9000 (posto unico).

IVREA

COMUNALE GTS. [illegible]. (0143) 81.411. **Jackie Brown** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 21. L. 10.000; 6000.

LANZO

LARA. Tel. (0123) 62.895. **Deep Impact**, di M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,15; 22,30. L. 10 [illegible]; 8000; 50[illegible].

MONCALIERI

[illegible]. Tel. (0383) 648.124. **The [illegible]s Brothers - Il [illegible] continua** di J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI CASA NOSTRA

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 656 521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

[illegible] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Una ragazza stravagante.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Polvere di Napoli.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Se mi ami te...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **GRANDE** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 15.10; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] **per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 18,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I [illegible] più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 630.353. **Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa [illegible] tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le [illegible]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Prima parte.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mirale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.449. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* [illegible] - **Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.06. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Break[illegible].** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino al 9 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura [illegible] al lunedì ore 10/19 e sab. 10/23.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate musicali Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/6. Per informazioni: biglietteria tel. 610.4653 - 610.4961.

VOLTO PER IL TURISMO

Ha anni la prima vincitrice tappa

ALESSANDRIA. Prima tappa del concorso «Un volto per il turismo», ideato e condotto da Paolo Paoli. All'On The River di Alessandria, è stata eletta vincitrice della Elisa Teodoro (nella foto), 18 anni, alessandrina, con l'hobby del disegno. Damigelle Sandra Ferreira e Samantha Brusasco. Alle selezione hanno partecipato dieci ragazze. Claudia Ferrari, miss Borgo '98, è stata eletta miss Simpaty ed Erica Magnati, di Felizzano, è miss Stampa. I premi On The River sono stati assegnati ad Anna Alagi e Roberta Passalacqua. Sabato alle 21,30 locale sarà eletta Lady Alessandria (selezione per Lady Universo 2000). **[m. fa.]**

Ora si cerca di capire chi ha devastato la stanzetta di arbitro e guardialinee

«Ci toccherà anche una multa»

Grigi, la scientifica indaga negli spogliatoi

Il gol su rigore della Pistoiese al 91' che ha gelato le speranze dei grigi

[illegible] «L'arbitro Fausti [illegible] è [illegible] derubato del portafoglio, della carta [illegible] credito o di qualsiasi altro oggetto». In un comunicato diffuso ieri, la questura di Alessandria smentisce il furto nello spogliatoio del «Moccagatta», ma [illegible] chiarisce se ci siano sospetti sul responsabile dell'atto teppistico compiuto domenica, durante il match dei playout tra i grigi e la Pistoiese.

E' lo [illegible] questore, Francesco Faggiano, a precisare che «sono in corso le indagini» e che «la polizia scientifica ha fatto tutti i rilievi del caso. Per ora, è prematuro fornire altri particolari».

La soluzione del giallo non sembra imminente e non viene data spiegazione all'elemento più importante: chi ha messo a soqquadro lo spogliatoio proveniva dall'esterno o era [illegible] delle persone autorizzate dall'Alessandria a sostare [illegible] bordo campo? La società nega questa seconda eventualità. «Il danneggiamento è certamente opera di un "balordo" che [illegible] è introfolato di nascosto - dicono al club -. Purtroppo, pagheremo a caro prezzo le conseguenze del gesto, perché l'arbitro (che non ha sporto denuncia; ndr) farà rapporto. Purtroppo, la multa sarà inevitabile». L'auspicio è che il colpevole venga punito.

Intanto, i grigi riprendono oggi la preparazione per il drammatico match di ritorno con la Pistoiese. Il tecnico Corrado Orrico dovrà soprattutto recuperare psicologicamente alcuni giocatori, che domenica sono crollati dopo il rigore dell'1-1 trasformato dagli ospiti al 91'. E' probabile che il copione della partita in terra to[illegible] sia analogo [illegible] quello visto al «Moccagatta».

Giraldi e compagni dovranno assumere il «pallino» del gioco e cercare [illegible] perforare la munita retroguardia della squadra guidata da Campagna. Le possibilità di salvezza non sono molte. L'Alessandria si [illegible] dimostrata più [illegible] e [illegible] lucida rispetto ai rivali, sprecando l'impossibile e rimettendo in corsa la Pistoiese, che appariva quasi spacciata dopo il gol di Vivani.

Nonostante l'ennesima delusione dell'annata, i tifosi non abbandoneranno i grigi nell'ultimo impegno della stagione. Il Grizzly Club ha già organizzato il pullman per la trasferta. Il costo per l'adesione è di 28 mila lire [illegible] la partenza avverrà alle 11 da piazza della Libertà. Per informazioni e iscrizioni, sarà possibile rivolgersi alla sede del club, in Galleria Universo, via Dante 14.

A sostegno dei grigi. Ultras, Ragazzi della Nord e Grizzly saranno a Pistoia

Anche gli Ultras e i Ragazzi della Nord (impagabili nella coreografia realizzata domenica) non faranno mancare il sostegno ai propri beniamini. Ma, tra i «fedelissimi», c'è una certa rassegnazione e si teme che l'annata fallimentare dei grigi possa concludersi nel peggiore dei modi.

Massimo [illegible]

Ma ora si attende l'arrivo del Castellaro

Il ritorno del Castelferro alla testa della classifica

CASTELFERRO. Il Castelferro-Grafoplast [illegible] Tuenno è tornato alla vittoria. [illegible] l'ha fatto [illegible] un risultato netto, 13-3. I campioni d'Italia hanno così annullato il punto di svantaggio dal Medole, che [illegible] Castellaro ha pareggiato (12-12). Alle spalle della coppia di testa ha consolidato la sua posizione il Bardolino, vittorioso a Bassa (6-13).

A Tuenno si è giocato su un terreno non facile, [illegible] la pioggia incombente. I «tricolori» hanno avuto qualche titubanza solo all'inizio, ma, quando hanno visto Petroselli giocare con tranquillità e potenza, Dellavalle e gli altri gli hanno fatto degna cornice, con Corradini vero «ceccchino».

Ma è chiaro che il Tuenno è una formazione modesta [illegible] gli alessandrini dovranno dimostrare domenica prossima con il Castellaro che la sconfitta di Medole è stata un fatto occasionale. I mantovani, infatti, verranno a Castelferro con la rabbia in corpo per aver saputo tenere a bada il Medole per buona parte della gara, tanto da condurre 12-10, per poi essere costretti al pareggio.

Atri risultati: Borgosatollo-Cavrianese 6-13; Filago- Castiglione 13-5; Solferino-S. Paolo 13-7. Classifica: Castelferro [illegible] Medole, 16; Bardolino, 15; Castellaro, 13; Cavrianese, 12; Solferino, 10; Tuenno, 9; Filago, 7; Borgosatollo, 6; San Paolo, 3; Castiglione, 1; Bassa, [illegible].

In serie B, il Cremolino ha consolidato la sua posizione vincendo a Chiusano (9-13), mentre le inseguitrici Callianetto e Cerro si sono divise la posta. Sconfitta in casa, la Capriatese (6-13 con il Curno) non riesce ad abbandonare il fondo classifica. **[r. bo.]**

Per non retrocedere dovrà vincere col Cambiano

Il Pontecurone nei guai dopo la lotteria dei rigori

PONTECURONE. Un penalty realizzato da Cadamuro nella partita d'andata aveva dato al Pontecurone l'illusione di potercela fare. La serie di rigori che ha concluso la sfida di ritorno col Momo ha invece fatto ripiombare l'undici di Renzo Semino in pieno dramma. Ora, dovrà passare sotto le forche caudine del Cambiano per riuscire a restare in Promozione.

Un'odissea che poteva chiudersi anticipatamente se Chiesa, tutto solo davanti al portiere avversario, fosse riuscito [illegible] infilare la porta. «E' stato l'episodio decisivo a cui si [illegible] aggiunto l'errore [illegible] valutazione [illegible] Guzzo, nell'azione che ci è costata il gol - commenta amareggiato il presidente Adriano Artioli -, ma non si può incolpare nessuno, è [illegible] anno sfortunato».

La riprova? Baucia, al rientro da [illegible] infortunio, dopo 3' ha dovuto lasciare il campo: «Con tutto ciò, sino al momento della rete, i novaresi non avevano fatto un solo tiro in porta - si rammarica il tecnico - e poi [illegible] toccata al nostro Labirio l'opportunità più eclatante». Sul gi[illegible] è stato commesso fallo da rigore ma l'arbitro ha lasciato correre perché stava per segnare. «Laborio invece, ha sbagliato il gol che avrebbe significato la salvezza matematica - prosegue Semino -: gli avversari avrebbero dovuto segnare due volte per superarci».

I tempi supplementari non hanno portato variazioni e, alla fine, si è andati alla lotteria dei rigori: Lamattina, Di Mattia e Cortella hanno fatto centro mentre Ercolino [illegible] Cadamuro si sono fatti parare i tiri. Sul fron[illegible] opposto, Guzzo è riuscito a neutralizzare un solo penalty [illegible] i locali hanno vinto 4-3. **[r. c.]**

L'autorete di Casarin

La Valenzana fermata dalla sfortuna

VALENZA. Senza fortuna la partecipazione della Valenzana ai playoff di D, per l'accesso (del tutto ipotetico) alla C2. Dopo la sconfitta beffa di Verbania, il pari interno con l'Ivrea (1-1). «Un risultato bugiardo, per un episodio sfortunato - sbotta patron Omodeo - sinora abbiamo incassato 3 gol, 1 su punizione, 1 su rigore, 1 su autorete». Era il 35' e, sul diagonale di Marsan, Merlone [illegible] arrivato puntuale in tuffo, deviando la palla verso il fondo ma Casarin, in corsa, la colpiva col ginocchio infilando la propria rete.

La Valenzana nella ripresa ha costruito almeno 6 opportunità, tutte d'un soffio [illegible] lato. Solo Battistini [illegible] riuscito a fare centro, deviando in rete una fiondata di Briata. Perziano e Conti non [illegible] l'hanno fatta. E un pallonetto di Salierno ha trovato un eccezionale Pozzati. **[r. c.]**

SPORT FLASH

[illegible] [illegible]

La Purity Italia vin[illegible] [illegible] retrocede

Inutile vittoria (4-2) per le ragazze della Purity Italia [illegible] Nuoro, nell'ultima giornata del campionato di calcio femminile, serie B. A conclusione del torneo la squadra alessandrina si è infatti classificata al terzultimo posto e retrocede insieme allo Spezia [illegible] al Rossiglione. **[m. d.]**

Ciclismo Under 23

Tripletta del Girardengo ai Campionati regionali

Risultato d'eccezione per il Gs Girardengo Novi, che ha messo [illegible] segno una tripletta nei Campionati regionali Under 23 [illegible] ciclismo. Nella prova unica [illegible] strada, disputata a Rivara, Salvatore Cirasola ha vinto il titolo piemontese davanti ai compagni di club Luca Barattero e Federico Berta. **[m. d.]**

Calcio amatori

Ultime sfide per i quarti di finale al Comprensorio

Ultime due sfide per i quarti di finale stasera allo stadio «Natal Palli» di Casale, per il 20° «Trofeo del Comprensorio». Sono di fronte Occimiano-Junior (alle ore 21) [illegible] Caresanese-Sartiranese (alle 22,15). **[r. c.]**

Calcio amatori

Trofeo Primavera, [illegible] Valenza proseguono gli ottavi

Proseguono all'oratorio maschile di Valenza gli ottavi di finale del 18° «Trofeo Primavera». Questa sera si incontrano Garbarino/Titonel-Impresa Baldomè (alle 21,30) e Batazzi-Maximobili (alle 22,30). **[r. c.]**

FORMULA TWINGO

Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO *contributo*

Questo modello gode [illegible] contributo statale di [illegible] lire (vetture [illegible] consumo inferiore a 7l/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo da
L. 13.950.000* con auto da rottamare
[illegible] finanziamento [illegible] tasso zero in 30 mesi**

Per chi non ha un'auto da rottamare
L. 2.000.000*** di sconto su tutta la gamma
[illegible] finanziamento [illegible] tasso zero in 30 mesi**

**Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000 AMET esclusa, importo finanziato L. 12.000.000, 30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 1.950.000, TAN 0%; TAEG 1,65%, spese incasso L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida [illegible] al 30 giugno

***Esempio di finanziamento: Twingo L. [illegible] AMET esclusa, importo finanziato L. [illegible], 30 rate mensili da L. [illegible], anticipo L. 3.200.000, TAN 0%; TAEG 1,65%; spese incasso L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOPIÙ [illegible]
Via dell'Artigianato, 10 (zona D3)
Tel. 0131/345941 - Alessandria

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. di Vittorio)
Tel. 0142/452851 - Casale Monferrato

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79
Tel. 0131/252321 - Alessandria

GIADA MOTORS
Via Novi, 96
Tel. 00143/489495 - Basaluzzo

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

*Prezzo [illegible] comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 L. n. 403 del 27/11/97.

OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

PIRELLI GOTTSCHE LOPPA

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

L'ennesima protesta di un quartiere che vive attanagliato dalla paura e dal disagio

Porta Palazzo, lenzuola antiviolenza

«E' la nostra Ostensione»

In linea d'aria ci sono meno di trecento metri dal Duomo a Porta Palazzo. Trecento metri che separano due ostensioni: nel Duomo c'è quella della Sindone, lenzuolo che [redacted] simbolo di fede e di speranza. Dai balconi delle case [redacted] Porta Palazzo c'è quella della protesta. Di lenzuola ce ne sono un centinaio, simboleggiano il disagio del quartiere, [redacted] dovrebbero richiamare l'attenzione sulle difficoltà che incontra oggi chi vive qui, e qui è nato e cresciuto.

Le hanno appese ieri mattina nel tratto di [redacted] Regina Margherita compreso tra via Ariosto [redacted] via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti: «regna la violenza e la paura». Sono state legate a balconi, finestre, di fianco all'ingresso dei negozi che si affacciano su quel tratto di controviale ormai da anni uno dei simboli del disagio di Torino. Ieri mattina erano già un centinaio [redacted] drappi della «protesta bianca»; ma la gente della zona si sta mobilitando e questa anomala ostensione sembra destinata a trovare altri sostenitori.

Promotore dell'iniziativa [redacted] Giorgio Calabresu, commerciante e vice presidente dell'associazione Porte Palatine, gruppo [redacted] sempre attento alle esigenze della gente di Porta Palazzo. Nel giro di pochi giorni ha raccolto più di cento firme in calce ad [redacted] esposto inviato a Prefetto, Questore, carabinieri e presidente di Circoscrizione. Si chiedono provvedimenti immediati per garantire più vivibilità a questo spicchio di Torino. «Il primo - spiega Calabresu - è la chiusura entro le 19 dei bar che si affacciano su questo tratto di strada. Solo così si riuscirebbe ad allontanare tutta quella gente che viene qui solo per causare problemi». Solo così, spiegano, si potrebbe scoraggiare la presenza di spacciatori e clienti che stazionano di fronte ad alcuni esercizi pubblici. «E fosse solo per lo spac[redacted] di[redacted] amareggiati commercianti [redacted] residenti. C'è [redacted] problema più generale che riguarda piccole violenze, schiamazzi, quel [redacted] di insicurezza permanente che, spiegano: «Ha già convinto tanta gente ad andarsene da qui. A svendere case e alloggi. A cedere licenze commerciali sottocosto pur di riappropriarsi di un po' [redacted] serenità». A tranquillizzare la gente non basta più neanche la pre[redacted] dei gipponi della polizia, che controllano la zona. «Se stanno fermi all'angolo di piazza della Repubblica [redacted] in un punto qualsiasi del corso - dice Calabresu - il loro effetto è minimo. Le auto della Polizia dovrebbero muoversi su e giù; invece non lo fanno. La Sindone ha spostato l'attenzione da qui alle immediate vicinanze del Duomo [redacted] la situazione, oggi, sembra essere tornata quella [redacted] due anni fa».

Eppure gli interventi di polizia, carabinieri [redacted] vigili urbani, in quell'area, sono continui. Arresti e fermi quasi all'ordine del giorno. Ma non basta. «Le lenzuola sono una segno della nostra disperazione» puntualizza Calabresu che ha chiesto un incontro per fare presente la situazione anche con il [redacted] sindaco Domenico Carpanini.

E proprio da Carpanini arriva la prima risposta alla domanda di sicurezza della gente: «Quella zona [redacted] Porta Palazzo non è affatto dimenticata. Anzi: c'è un preciso impegno da parte di tutti per migliorare le condizioni di vita in quell'area». Ma sarà possibile esaudire le richieste di riduzione di orario dei bar, specie quelli indicati dalla gente [redacted] centro di spaccio? Secca la risposta di Carpanini: «Il Comune può ridurre gli orari ma non a sua discrezione. Per farlo serve una motivazione che comprovi l'interesse pubblico di un simile intervento. Siamo in attesa degli esiti degli ultimi controlli compiuti delle forze dell'ordine. Se ci sa[redacted] le condizioni l'orario di apertura di alcuni esercizi sarà accorciato».

[l. pol.]

[redacted]

Corteo contro il presidente

Con un volantino su cui campeggia la frase «Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!» stasera alle 20,30 i consiglieri di Ulivo [redacted] Rifondazione dell'ottava circoscrizione organizzano una protesta contro [redacted] loro presidente (di Alleanza Nazionale). La [redacted] accusa Cesare Formisano di «disattendere continuamente le regole democratiche impedendo all'opposizione [redacted] svolgere correttamente il proprio ruolo». L'appuntamento è fissato [redacted] fronte alla sede della circoscrizione in via Campana 28. [redacted] Formisano reagisce [redacted] troppa preoccupazione all'idea che si organizzi un corteo contro [redacted] lui: «Continuo a sostenere che questa è l'unica maniera che l'opposizione ha per sperare di farsi notare. E poi non vengano a dirmi che [redacted] noi gli anti-democratici: loro tentano in ogni modo di bloccare il nostro operato».

Le lenzuola appese nel tratto di corso Regina Margherita compreso [redacted] Ariosto [redacted] via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti, «regnano la violenza [redacted] la paura». Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma questa anomala ostensione sembra destinata a crescere

[redacted]

IL CASO

PAURA AI MURAZZI

Aggressione all'alba vicino alla Gran Madre: la giovane soccorsa dai carabinieri

Violentata dietro al distributore

Ragazza denuncia: «Sono stati 2 extracomunitari»

VIOLENZA sul Po, all'alba di domenica, [redacted] due passi dai Murazzi, dietro i cartelloni del distributore di benzina [redacted] piazza Gran Madre. L'ha denunciata ai carabinieri una studentessa torinese, ventottenne, che chiameremo Paola.

Il suo racconto, [redacted] tratti confuso, comincia con una serata trascorsa con amici, in un locale dei Murazzi, fra birra e musica. Serata che si conclude verso le 4,30, quando la ragazza decide di tornare a casa. Salutati gli amici, risale lungo la rampa che porta verso piazza Vittorio e percorre il ponte, in direzione della Gran Madre, dove ha lasciato l'auto: «Ho notato due extracomunitari che si avvicinavano, sembravano un po' alticci, ma non ci ho fatto troppo caso perché in quel tratto ce [redacted] sono sempre parecchi. No, non ho avuto paura, perché nonostante l'ora c'era ancora un po' di traffico. Insomma, [redacted] ero sola».

La sicurezza di Paola naufraga alla fine del ponte, proprio all'altezza del distributore di benzina della Esso. Qui, uno degli extracomunitari che le si erano avvicinati l'afferra per le spalle e la getta [redacted] terra, appena dietro i cartelloni: Paola, nonostante la resistenza testimoniata dagli abiti in brandelli, viene violentata. Nessuno sente le urla, nessuno vede la [redacted].

Solo parecchi minuti dopo, quando ormai manca poco alle 5, la ragazza trova la forza di rialzarsi, di ricomporsi e di cor[redacted] a cercare aiuto. Lo [redacted] in una gazzella dei carabinieri [redacted] cui equipaggio, in transito sul ponte, la conforta, e poi la trasporta in caserma. Qui Paola può raccontare la [redacted] brutta avventura, mentre [redacted] le inutili ricerche del violentato[redacted].

Sulla vicenda gli investigatori mostrano qualche cautela. La vittima dell'aggressione si è infatti rifiutata di sottoporsi agli accertamenti medici di rito e non è stato ancora possibile ricostruire perfettamente i tempi della sua serata. Anche la descrizioni dell'extracomunitario appare soltanto parziale, non sufficiente per una ricerca costruttiva.

Gli investigatori adesso attendono che Paola superi il comprensibile stato di choc per approfondire nuovamente alcuni aspetti dell'accaduto, così da poter mettere in atto ricerche più mirate.

L'episodio si inserisce comunque in un contesto di nuovo allarme per i Murazzi: qui [redacted] solo lo spaccio [redacted] sempre più ostentato, ma si moltiplicano gli episodi [redacted] microcriminalità.

Piccoli furti e piccole rapine che [redacted] ripetono ogni giorno e che hanno avuto recentemente, fra le vittime, persino rappresentanti delle forze dell'ordine. Al termine dell'Ostensione della Sindone, quando si potrà di nuovo disporre di forze adeguate per contrastare ogni fenomeno [redacted] criminalità, i Murazzi saranno area da bonificare un'altra volta. L'ennesima.

Angelo Conti

[redacted]

«Un buttafuori potrebbe sapere molto»

Ora si cerca un certo Matteo, un buttafuori che potrebbe sapere qualcosa su quello che è accaduto ai Murazzi la mattina del 19 luglio dello scorso [redacted] quando il marocchino Abdellah Douimi annegò nel Po. Di lui ha parlato ieri, in aula, Laura Carello, ex proprietaria [redacted] uno dei locali: «Ma non conosco il suo cognome. So che abita nei dintorni di piazza Vittorio. Matteo mi raccontò anche di uno scontro che c'era stato tempo prima [redacted] il gruppo dei Iavarone e alcuni giovani che [redacted] volevano farli entrare nel locale. Tra questi ultimi c'era anche Diego Trevisan». [redacted] discorso si è spostato poi [redacted] Trevisan. E' [redacted] tipo violento? Litigioso? La teste ha spiegato che [redacted] molto giovane e quindi può anche perdere facilmente le staffe. Ma non è violento». Laura Carello, che ora gestisce un altro locale in corso Casale, ha spiegato di essere andata ai Murazzi pochi giorni [redacted]po la morte del marocchino. «Avevo sentito in gi[redacted] che poteva essere coinvolto anche Andrea Demartis, Bosch, che io conosco da anni. E mi sono preoccupata. Mi sembrava impossibile che Andrea potesse finire in una storia come quella». Poi ha parlato di Matteo, che pareva sapere molte cose. Ma di cui non ricordava il cognome. [redacted] ora i giudici stanno cercando [redacted] risalire a quel misterioso giovane per sentire la sua verità. Il processo continua oggi con altri testimoni.

Inflitti tre mesi al responsabile dei «Padri italiani uniti»: ero in difficoltà economiche

L'esempio [redacted] papà-presidente

Condannato perché non versava gli alimenti

AVIGLIANA. Tre mesi di reclusione, con la condizionale, e una multa di 300 mila lire per non [redacted] pagato gli alimenti all'ex moglie [redacted] ai figli. Una condanna che suona come una beffa per Mario Acciardi, 46 anni, imprenditore di Almese, che da due [redacted] dispensa consigli e suggerimenti ad altri padri separati come lui in virtù del suo incarico [redacted] presidente dell'associazione «Padri italiani uniti». «Ricorreremo in appello - annuncia deciso il suo legale, Claudio Maria Papotti - e lì dimostre[redacted] che nella seconda metà del '95 Acciardi non versò gli alimenti solo perché si trovava in gravissi[redacted] condizioni economiche». Sarà, [redacted] intanto il pretore di Avigliana Nicola Fuiano ha dato ragione all'ex moglie, la bionda cecoslovacca Hana Holzelova, 45 anni, interprete ma senza un lavoro fisso. Contenta per la vittoria? Nemme[redacted] per sogno. «Avevo chiesto a mio marito cento milioni di risarcimento per danni morali e materiali - afferma - ma il giudice me li ha negati». Scontento lui, [redacted]ntenta lei dunque, in questo almeno i due ex coniugi sembrano andare d'accordo. E se per quattro anni [redacted] sono scontrati a colpi di carta bollata ora sembrano f[redacted]lmente decisi [redacted] deporre l'ascia di guerra. Lei ha ritirato le cinque querele, per percosse e minacce, contro il marito e lui le ha risparmiato la pena di riascoltare in un nuovo processo la registrazione delle comunicazioni via radio tra lei e il suo amante. I fatti risalgono al marzo '94, quando Hana Holzelova e il suo [redacted] Alberto Dosio, operaio che all'epoca aveva 28 anni, furono scoperti a progettare via radio l'assassinio dell'imprenditore. «Stavamo solo scherzando - si difese la donna, appoggiata da Dosio -. La verità è che mio marito picchia me [redacted] i nostri due figli». Acciardi però reagì denunciando la coppia di amanti per calunnia. Entrambi furono condannati, anche se Dosio è stato poi assolto in appello. «La vittoria nel processo per calunnia - sottolinea l'avvocato Papotti - ci sembra più che soddisfacente, per questo Acciardi ha rinunciato definitivamente a tirare in ballo le conversazioni via radio». In cambio l'ex moglie gli [redacted] regalato la sicurezza di non dover più comparire in un'aula giudiziaria per rispondere delle accuse per botte e minacce. «In fondo - commenta la signora - per lui che è il presidente di quell'associazione di padri separati non era una gran bella figura essere [redacted] accusato di violenza familiare.

E lei scusi? Non è meglio anche per lei non dover più spiegare ad un giudice perché [redacted] radio pianificava il modo migliore per far fuori suo marito? Lei esita qualche istante, poi taglia corto: «Per [redacted] si sono trascinati finora i processi, ho perso fiducia nella giustizia, l'importante è che ora viviamo finalmente lontani».

[g. lon.]

Mario Acciardi aveva denunciato l'ex moglie per calunnia: la donna avrebbe «pianificato» l'eliminazione [redacted] marito con [redacted] l'amante

[redacted]

Protesta in Comune

[redacted] riposo [redacted]

Manifestazione di protesta davanti al Comune, ieri, da parte dei parenti di anziani in attesa di un posto in istituto. Dicono: «Nelle strutture comunali Carlo Alberto e Irv ci sono 40 letti liberi, mentre noi siamo costretti [redacted] cercare case di riposo fuori città». Si contestano anche le rette «esorbitanti» negli istituti Opera Pia Lotteri e [redacted] convalescenziario alla Crocetta [redacted] i quali il Comune ha stipulato una convenzione. «Infine ci preoccupa la mancanza di strutture per malati di Alzheimer: [redacted] dei 4 centri promessi è mai nato».

Risponde l'assessore ai Servizi sociali, Lepri: «I 40 posti vuoti al Carlo Alberto e all'Irv [redacted] dovuti a opere di ristrutturazione. Ci stiamo attivando per far abbassare le rette all'Opera Pia Lotteri e al convalescenziario della Crocetta, [redacted] la competenza per la realizzazione di centri [redacted] favore dei malati [redacted] Alzheimer è delle Asl».

IN BREVE

PI[redacted]

Fs sopprimono [redacted] treni [redacted] protesta [redacted] Cusio-Ossola

DOMODOSSOLA. Sono in rivolta i pendolari dell'Ossola [redacted] del Cusio per [redacted] soppressione [redacted] alcuni treni sulla Domo-Novara. Il provvedimento, entrato in vigore [redacted] il nuovo orario estivo, sta creando grossi disagi a lavoratori e studenti, costretti a lunghe attese soprattutto per il rientro nelle ore pomeridiane. E' stato chiarito che la riduzione delle corse non ha nulla [redacted] che vedere con i lavori di elettrificazione della linea che comporteranno l'interruzione totale del traffico ferroviario fra Omegna e Domodossola dal 15 Giugno al 30 Settembre. Per i treni già soppressi, non è infatti stato previsto un servizio sostitutivo di auto[redacted]. In pratica, numerosi treni in partenza da Novara che prima arrivavano fino [redacted] Domo, ora si fermano a Omegna. Sui treni dei pendolari [redacted] stanno raccogliendo firme contro i tagli

Nuovo presidente [redacted] è [redacted] notaio Parazzini

I 340 mila iscritti all'Ana hanno un nuovo presidente. E' il notaio milanese Giuseppe Parazzini, 53 anni, che è [redacted] eletto l'altra [redacted] in sostituzione di Leonardo Caprioli che ha lasciato il vertice dell'associazio[redacted] che ha guidato per quattordici anni. La scelta di Pararazzini, spiegano all'Ana, è avvenuta nel segno della continuità ma anche del rinnovamento di uno dei più celebri sodalizi italiani.

Centomila falsi «piazzati» [redacted] Casinò

SANREMO. Nuovo allarme al casinò per i soldi falsi. L'altra notte, nelle sale delle roulettes ne sono stati «piazzati» per oltre sei milioni di lire. Banconote da 100 mila lire imitate quasi alla perfezione, tanto da ingannare anche [redacted] più esperto dei croupier. La direzione della casa da gioco ha subito informato la polizia che ha avviato le indagini. E' l'ultimo anello di una lunga catena di episodi analoghi.

[redacted] armi chimiche controlli [redacted] all'Ausimont

ALESSANDRIA. E' da ieri allo stabilimento Ausimont [redacted] Spinetta Marengo una delegazione dell'Opac (Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche, con sede all'Aja), emanazione dell'Onu. Effettuerà controlli. A Spinetta durante la lavorazione dei fluoroderivati, si produce un gas velenoso che non serve [redacted] per questo viene immediatamente avviato alla termodistruzione. Questo intermedio della produzione, però, rientra nell'elenco delle sostanze che possono essere utilizzate per la preparazione di armi chimiche. Di qui, sulla base di accordi tra Opac e i ministeri degli Esteri e dell'Industria, l'invio in Italia degli ispettori che hanno già visitato nel nostro Paese altre quattro o cinque industrie chimiche, del ramo farmaceutico e per la produzione di inchiostri.

[redacted] cucina ligure in trasferta a Bolzano

CELLE. La cucina ligure ambasciatrice del turismo a Bolzano, per i Campionati europei di pallamano e, dall'11 giugno, Parigi per i Campionati del Mondo di calcio. Lo staff del Centro di formazione professionale turistico-alberghiero di Celle Ligure, lo stesso che a gennaio ave[redacted] curato «Casa Italia» a Perth, in Australia, per i Mondiali di nuoto, è nuovamente impegnato in manifestazioni [redacted] alto livello.

Ferie e integrativo sciopero alla Saclà

ASTI. Ancora scioperi alla Saclà, l'industria alimentare astigi[redacted]. Dopo le proteste dei giorni scorsi (sono complessivamente [redacted] le ore di sciopero in due mesi) i 180 dipendenti hanno nuovamente incrociato le braccia ieri mattina. Per spiegare le ragioni della protesta è stata convocata una conferenza stampa davanti ai cancelli dello stabilimento. La vertenza riguarda il contratto integrativo ed il piano ferie.

Gattinara, [redacted] Paolotti ospiterà enoteca regionale

VERCELLI. Sarà istituita [redacted] Gattinara, nella «Villa Paolotti», la decima Enoteca regionale del Piemonte: lo ha confermato l'altro giorno l'asses[redacted] regionale all'agricoltura Giovanni Bodo. Vi hanno già aderito [redacted] sindaci del circondario, due cantine sociali, il Consorzio per la tutela del Bramaterra, la «Bottega del vino» di Gattinara al suo decimo anno di attività e 26 produttori dei quali 11 con [redacted] riconoscimento di «doc garantita» per il Gattinara, con una capacità produttiva di 400-500 mila bottiglie all'anno.

La ottocentesca «Villa Paolotti», che prende [redacted] nome dal suo ex proprietario, appartiene al Comune di Gattinara ed è già attrezzata con cantine dotate di «infernotti», i ripostigli in cui conservare i vini [redacted] maggior pregio.

Grandes Jorasses crolla [redacted]

COURMAYEUR. Quanto restava del seracco delle Grandes Jorasses, da cui era dipesa tra il dicembre '96 [redacted] il gennaio '97 la chiusura della Val Ferret, è crollato la notte scorsa. La massa di ghiaccio, larga 150 metri e alta 50, si [redacted] divisa in due colate: una scesa verso il rifugio Boccalatte; l'altra, superato il seracco sottostante e imboccato il canale dietro lo sperone La Tour, arrivata a 500 metri dalle case della località Pont.

Vandali [redacted] «Barbero» di Fossano

FOSSANO. Gli studenti dell'istituto agrario «Barbero» hanno dovuto saltare ieri le due prime ore di lezione. Hanno trovato la scuola chiusa, infatti, perché la notte precedente vandali erano entrati nell'edificio e, dopo aver srotolato nei corridoi le 4 manichette dell'impianto anti-incendio, avevano aperto i rubinetti, lasciando che l'acqua allagasse tutto. Le lezioni sono riprese, dopo il sopralluogo del Comune, alle 10,15.

Il Sacro monte [redacted] Oropa rischia di restare al buio

BIELLA. Dopo essere stato escluso dai finanziamenti governativi per migliorare la ricettività in vista del Giubileo, il santuario di Oropa rischia di essere escluso anche dal programma di illuminazione dei «sacri monti» che la Regione ha predisposto con un'apposita convenzione con l'Enel e un impegno di oltre 9 miliardi. Il progetto prevede interventi ai «sacri monti» di Varallo, Orta, Crea, Domodossola e Ghiffa, ma non a Oropa. «Colpa del sindaco Susta, che è anche amministratore del santuario e ha troppi impegni», polemizzano i consiglieri comunali di an. «Prima di essere illuminate, le cappelle del sacro monte di Oropa hanno bisogno di essere ristrutturate perché non cadano a pezzi. Ci stia[redacted] dando da fare in questa direzione; per l'illuminazione c'è tempo», replica il sindaco.

BOS DM060

Finanziamento Facile Italgas. Ora non ho più scuse. Passo al metano.

italgas

UNA RISPOSTA NATURALE.

IL FINANZIAMENTO È VALIDO PER TUTTI I TIPI DI APPARECCHI A GAS. PER INFORMAZIONI TELEFONATE AL NUMERO [167-803040]

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Il movimento al 40,1 per cento. Poi Autonomisti e Fédération, che raddoppia i consensi

L'Union a 17 seggi: risultato storico

Cancellata la Lega Nord. Entrano Ulivo e Forza Italia

AOSTA. Un successo unionista che neppure gli unionisti si apettavano. Una vittoria che porta l'Uv a sfiorare la maggioranza assoluta in consiglio regionale, con 17 consiglieri su 35, e che rappresenta una crescita di 4 consiglieri rispetto al 1993. Il movimento del leone rampante conquista il primo posto in 61 dei 74 Comuni dove supera in molte occasioni il cinquanta per cento. Un risultato globale superiore al 40 per cento e che segna il massimo storico per il movimento nelle elezioni regionali.

Il rinnovo del Consiglio regionale per la XI legislatura destinata a traghettare la Valle d'Aosta nel Terzo Millennio ha quindi come marchio il simbolo dell'Uv. Il resto, seppure importante, rischia di passare in secondo piano davanti ad un quasi plebiscito per il maggior movimento autonomista della Valle d'Aosta. E di cose importanti l'appuntamento con il rinnovo dell'assemblea regionale ha detto molte.

Intanto l'indubbio successo della Fédération autonomiste che raddoppia la rappresentanza passando da 2 a 4 consiglieri. Una politica di lealtà alla coalizione di governo, la scelta di una alleanza con alcuni rappresentanti di «peso» dell'ex partito socialista e l'apporto dei centristi di Ccd e Cdu hanno contribuito a fare del movimento il terzo in ordine di importanza nel futuro Consiglio. Altrettanto indubbia la sconfitta per la Lega Nord che non ha rinnovato i fasti del 1993 quando sull'onda lunga del carisma di Umberto Bossi era entrata nell'aula di piazza Deffeyes con tre consiglieri, mentre in questa occasione non riesce a superare lo sbarramento posto in circa 4500 voti dalla nuova legge elettorale.

Negativo appare anche il risultato della lista degli Autonomisti. Rappresentavano, alla vigilia del voto, il cosiddetto «gruppo dei 9» per il numero dei consiglieri che siedevano in Consiglio, torneranno nell'aula assembleare con una rappresentanza quasi dimezzata. All'interno della coalizione rimangono in sella gli 8 rappresentanti della democrazia cristiana mentre escono dal giro i consiglieri di matrice socialista. Negativo, alla fine nonostante il grosso incremento di voti, il risutato che portano a casa i comunisti di Rifondazione. Avevano, nella legislatura chiusa a giugno di quest'anno, un consigliere regionale e, per effetto di una legge elettorale che avevano osteggiato al momento dell'approvazione in aula per l'elevata percentuale di sbarramento, non riescono a superare il quorum e restano fuori anche 4 quasi 4000 voti.

Non bene dalla tornata elettorale neppure la lista Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo. «Orfano» rispetto all'Ulivo nazionale dei democratici di sinistra, l'Ulivo valdostano, che Massimo d'Alema ha definito «non un Ulivo doc che produce olio extravergine ma un Ulivo che dà olio di colza» riconferma i tre consiglieri uscenti, ma, rispetto ad un risultato che nel 1993 è maturato solo per merito dei verdi, non ottiene benefici consistenti dall'ingresso nella coalizione nè del ppi nè del movimento di opinione Aosta libera. Forse, dicono gli ulivisti «ha pagato in senso negativo l'avere gestito con Riccarand (unico assessore riconfermato, ndr) il potere in modo pulito».

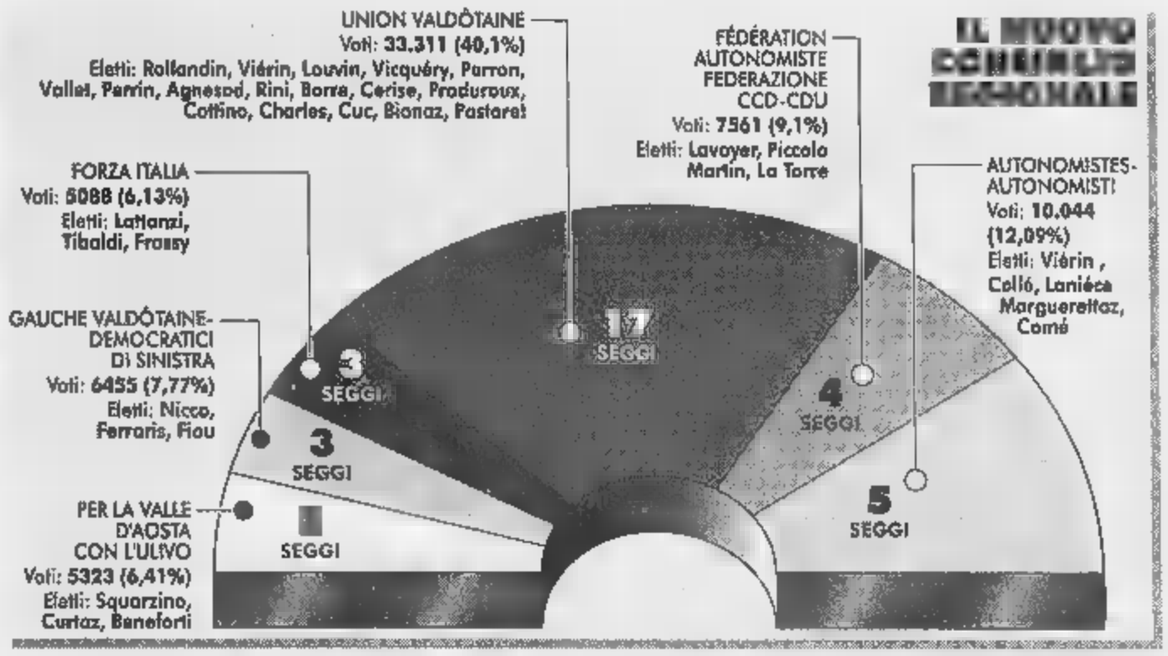
Non festeggia neppure Forza Italia. Il partito, che si presentava per la prima volta all'appuntamento elettorale regionale, portava in dote un 22 per cento ottenuto alle elezioni politiche e puntava a mantenersi almeno vicino a questa percentuale, per avere nell'aula di piazza Deffeyes una rappresentanza proporzionale a questa quota. Invece il risultato è stato pari ad un terzo ed i consiglieri solo tre. Tengono le posizioni i democratici di sinistra, che mantengono i tre consiglieri che erano del pds.

Non riescono a superare lo sbarramento nè Alleanza nazionale, nonostante lo sforzo organizzativo di un partito che ha scomodato anche il presidente nazionale Gianfranco Fini, nè gli indipendentisti che avevano giocato la campagna elettorale sulla indipendenza della Valle d'Aosta. Infine ha sortito effetto la modifica della legge regionale per eleggere un candidato della comunità Walser.

Alessandro Camera

La Gauche si riconferma mentre Rifondazione e An non raggiungono il quorum

In alto, una ragazza mentre vota in un seggio di Aosta. Sotto, il Verde Elio Riccarand unico assessore uscente non riconfermato



BOCCIATE LE ALCHIMIE POLITICHE

CHISSA' quale vertigine ha rapito i cervelli politici di questa regione, di tutti quei partiti e movimenti che unionisti non sono e che hanno consegnato agli elettori pochissimi punti di riferimento sicuri. Chissà. Le alchimie quasi assurde, distanti dalla realtà, si sono trasformate in un vento impetuoso che ha fatto sparire dalla campagna elettorale i contenuti dei programmi e non ha lasciato che simulacri di forme. Irriconoscibili.

Il voto ha premiato l'Uv, riconoscibilissima. E' andato poi a scovare nelle coalizioni di Palazzo, che avevano escluso la gente, il mondo cattolico, anch'esso riconoscibile. La sinistra, che non ha creduto a se stessa, si è divisa in rivoli e ha finito per perdere la sua grande occasione. Adesso l'Ulivo accusa la Quercia e viceversa, battaglia che nessuno capirà mai. La destra ha seguito analogo destino, con l'attenuante di essere acerba e, in qualche caso, ingenua.

Un'impetuosa confusione è stata il boia dei socialisti, rimasti appesi per un dito al fantasma della loro forza. La Lega era troppo innamorata di se stessa e del suo leader di Padania per guardare con serenità e chiarezza in casa propria. Il cittadino con nelle orecchie mormorii di battaglie interne, come in Forza Italia, ha deciso di schivare tutto quanto non capiva. Chi non ha riconosciuto una qualche politica si è lasciato cullare dall'illusione del non voto, da quell'«urlo silenzioso» che inchioda il politico a responsabilità perdute: «Chi siete? Dove andate? Io non voto». Dolce utopia: essere ascoltati lanciando il silenzio della delusione. {e. mar.}

«E' un voto di scambio»

I pareri dei vincitori e dei vinti

AOSTA. «Questo è voto di scambio, non politica». Elio Riccarand esce dal palazzo regionale poco prima delle 14. Viso corrucciato, guarda oltre l'interlocutore quando dà la sua interpretazione della votazione che lo ha escluso dall'assemblea regionale dopo 10 anni da consigliere, gli ultimi 5 seduto sulla poltrona da assessore. Prende fiato ed enuncia il suo teorema: «Vince chi ha più presenza sul territorio. Basta guardare i risultati. Movimenti e partiti hanno raccolto voti nei paesi d'origine dei consiglieri». Il futuro sarà nell'opposizione? «Il problema è che qui siamo anche malgovernati» sentenzia l'ex assessore all'Ambiente, capo chino a mento appoggiato sulla «polo» bianca.

Per Sylvie Diemoz e Giancarlo Borluzzi, la «bocciatura» di Alleanza nazionale è dovuta a una «legge elettorale fatta per tenere lontano le opposizioni scomode». E snocciolano alcuni «controsensi»: «Nel '98 abbiamo preso quasi il doppio dei voti raccolti nel '93, ma la legge elettorale ci ha negato l'accesso in Consiglio regionale».

Il segretario regionale della Lega Nord ed ex consigliere Paolo Linty

Il consigliere comunale di Rifondazione comunista Maurizio Pucci

Le urne hanno anche «cancellato» dall'assemblea regionale la Lega Nord. Il segretario Paolo Linty è in un angolo della sala stampa allestita in pian terreno del Palazzo regionale. «Certo, siamo delusi per il risultato politico. La Valle d'Aosta ha scelto Roma». E quei 17 seggi all'uv? «Mi sapete dire quale partito fra quelli votati sostiene il governo a Roma? Poi c'è una questione di metodo. Non abbiamo promesso posti di lavoro, case popolari o contributi regionali. La gente ha votato per questo».

«Il Consiglio Valle rimane all'opposizione - tuona Maurizio Pucci, consigliere comunale di Rifondazione comunista, altro partito escluso dall'assemblea di piazza Deffeyes - . Nemmeno Forza Italia ha fatto campagna elettorale contro il governo regionale. Il risultato è naturale. Non si prefigura un'alternativa». Soddisfatto Claudio Lavoyer (Fédération autonomiste): «Abbiamo raddoppiato il gruppo consiliare. In percentuale, il nostro risultato è il più positivo».

Poi, tocca all'uv ribattere a quell'affondo di Riccarand sul «voto di scambio». Per bocca di Augusto Rollandin: «Non so valutare, ma ho anche sentito alcuni candidati lamentarsi perché avevano raccolto poco con il lavoro svolto. Se fosse andata bene, avrebbe significato che avevano fatto quella "cosa là" anche loro?». {c. l.}

Ayas ha un nuovo sindaco

Alliod è stato preferito a Merlet

AYAS. Si cambia. Alle elezioni comunali di Ayas, il sindaco uscente Davide Merlet è stato battuto dalla lista guidata da Giovanni Alliod. E il gruppo di giovanissimi è riuscito a conquistare un posto in Consiglio. Ha vinto la lista «Ayas»: con 415 voti (47,37 per cento), sono stati eletti sindaco, vice sindaco e 8 consiglieri; «Pé teut Ayas» ha ricevuto 344 preferenze (40,63 per cento), corrispondenti a 7 consiglieri; «Les jeunes corbeaux» hanno ottenuti 106 voti (12,10 per cento) e un consigliere.

Per il raggruppamento che ha partecipato alle elezioni con il nome «Ayas», Giovanni Alliod e Stelio Frachey ricopriranno la carica di sindaco e vice sindaco per i prossimi cinque anni; assieme a loro sono stati eletti i consiglieri Daniele Fassin (82 voti), Eugenio Favre (consigliere uscente, 73 voti), Marco Quey (65), Fiorenzo Fosson (48), Silvio Obert (44), Matteo Commod (40), Michele Chasseur (35), Luciano Colli (33) e Ferruccio Favre (26). Non sono stati eletti Marino Obert (20) e Ubaldo Fosson (16).

Per la lista «Pé teut Ayas», i candidati a sindaco e vice sindaco Davide Merlet e Mario Burgay sono stati eletti consiglieri comunali; con loro farà parte dell'assemblea municipale Vittorio Marquis, con 83 voti. «Bocciati» dalla consultazione gli altri candidati della lista di Merlet, tra cui 4 consiglieri e 2 assessori uscenti: Luca Vicari (81), Ivo Dondeynaz (40), Mafalda Bechaz (38), Diego Merlet (37), Mario Alliod (31), Elisabetta Favre (24), Carlo Calabresi (22), Romolo Favre (22), Orazio Maresca (21) e Gian Andrea Frachey (17).

Nella lista «Les jeunes corbeaux» la candidata sindaco Jessica Sarteur, di 20 anni, entra a far parte del Consiglio comunale. Escluso, con le preferenze il candidato vice sindaco Jean Claude Maresca. Gli altri candidati non eletti sono: Gustavo Alliod (43), Johnny Chasseur (14), Eric Giandico (14), Ives Alfonso Quey (11), Walter Favre (5), Giorgio Fosson (5), José Maria Colli (3), Johnny Obert (3), Guido Obert (2), Cristian Rozza (2) e Alex Sarteur (1).

In totale, hanno votato 915 residenti (461 uomini e 454 donne), su 1078 aventi diritto. Le schede bianche sono state 18, mentre quelle nulle sono 21.

Un consigliere anche per la lista dei giovani

Il nuovo sindaco Giovanni Alliod eletto per la lista «Ayas» con 415 preferenze personali

Le ultime elezioni comunali si erano tenute il 12 giugno 1994, regolate dalla legge che prevedeva la durata quadriennale del Consiglio e la votazione dei candidati senza scelta diretta di sindaco e vice sindaco. La lista di Davide Merlet vinse con 8 amministratori eletti, mentre la lista guidata da Claudio Obert fu rappresentata da 4 consiglieri di minoranza.

Giorgio Macchiavello

«Non voto» al 23 per cento

In aumento rispetto alle cifre del '93

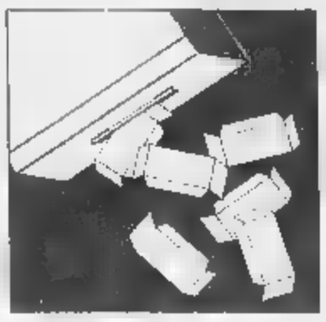
AOSTA. Sarebbe il secondo partito regionale e avrebbe in Consiglio una diecina di rappresentanti. E' il battaglione formato da coloro che non hanno espresso il diritto-dovere di voto, di quelli che non hanno voluto scegliere nessuna tra le 12 liste in competizione e nessuno dei 340 candidati e hanno restituito al presidente del seggio una scheda bianca e di chi ha costretto gli scrutatori ad annullare la scheda.

In totale questo battaglione è formato da oltre 23 mila elettori, per una percentuale che supera il 23 per cento. Ad aumentare è stato proprio il partito del non voto, il gruppo di chi non è andato a votare che ha segnato una crescita del 4,7 per cento; mentre sono salite di poco le pattuglie di chi ha infilato nell'urna la scheda in bianco e le schede annullate. E' un dato di disaffezione che è stato evidenziato «elemento sul quale meditare ed interrogarsi» anche nelle valutazioni post voto del presidente della giunta regionale Dino Viérin.

E' un dato che risulta in aumento rispetto alle regionali del 1993. Il Comune che più ha contribuito ad ingrossare le fila del voto è stato Saint-Rhémy en Bosses, dove andati a votare in 274 su 378 aventi diritto per una percentuale del 72,42. Il Comune dove invece hanno votato in numero maggiore è risultato Chamois, con il 93,41 per cento e 71 votanti su 91 elettori. Impossibile dare un significato ad una così alta percentuale di cittadini valdostani che hanno scelto la via del disimpegno.

E' possibile fare soltanto qualche ipotesi guardando dentro il più possibile al voto. Una prima lettura, guardando alla secca sconfitta della Lega Nord, potrebbe essere quella di un elettorato leghista che non si è ritrovato nelle ultime mosse del «lider maximo» Umberto Bossi e ha disertato i seggi.

Una parte in questo macroscopico dato di non voto potrebbe essere anche il frutto dell'assenza dalla competizione elettorale del «Polo per le libertà» in quanto tale. Forza Italia non ha preso quando sperava e quanto dicevano i dati delle elezioni politiche, Alleanza nazionale non ha superato lo scoglio dello sbarramento posto dalla legge elettorale. L'elettorato di centro e di centro destra tradizionalmente legato al Polo potrebbe avere risposto una massiccia astensione, ed avrebbe quindi voluto fare pagare il conto agli strateghi dello schieramento che non sono riusciti a ricomporre lo strappo intervenuto nei mesi scorsi tra Forza Italia e An e che hanno lasciato scappare verso la fédération sia il Ccd sia il Cdu. Anche l'Ulivo potrebbe essere causa del non voto, in Valle privo dei democratici di sinistra. Tra Ulivo valdostano e gauche c'è stata polemica, anche dura. E forse, qualche elettore di area ha preferito non votare. {a. c.}



Ecco come gli elettori valdostani hanno dato i consensi ai 340 candidati delle dodici liste

I 35 consiglieri e tutte le preferenze

Il primato è di Augusto Rollandin con 8797 voti

Qui di seguito, i nomi dei 340 candidati con, tra parentesi, le preferenze ottenute

Union Valdôtaine. Augusto Rollandin (8797), Dino Viérin (7868), Roberto Louvin (3828), Roberto Vicquery (3797), Ego Perron (3657), Franco Vallet (3527), Carlo Perrin (3378), Gino Agnesod (2707), Emilio Rini (2485), Fedele Borre (2138), Alberto Cerise (2061), Renato Praduroux (1862), Aldo Cottino (1807), Teresa Charles (1779), Giuseppe Cuc (1683), Augusto Bionaz (1558), Ennio Pastoret (1480), Eddy Ottoz (1471), Remo Chuc (1390), Ettore Jaccod (1378), Ettore Vierin (1253), Federico Maquignaz (1224), Roberto Rota (1209), Elviro Favre (1202), Luigi Rovayaz (991), Mauro Ruffier (985), Maura Susanna (914), Carlo Ferina (843), Carlo Millieret (811), Lino Blanchod (771), Lea Lugon (728), Luigi Mallo Sartor (548), Marco Bavastro (545), Laure Duc (467), Ovidio Perrier (173). **Totale:** 71.317

Autonomisti. Marco Viérin (3028), Ivo Collè (1815), Rudy Marguerettaz (1804), Dario Comè (1694), André Lanièce (1634), Giovanni Alolsi (1413), Massimo Leveque (1359), Domenico Parisi (988), Adolfo Dujany (893), Liborio Pascale (818), Sauro Rocchio (740), Ilario Lanivi (636), Paolo Contoz (530), Elisabetta Allera (458), Giovanni Noris (450), Renato Gigliotti (346), Pietro Dujean (262), Giulio Lale Demoz (257), Giorgio Collura (220), Eddy Pellissier (218), Bruno Rollandoz (208), Enrico Martial (198), Angelo Vallet (187), Celestino Savin (184), Giorgio Munari (160), Vally Favre (152), Domenico Tripodi (152), Giovanni [illegible] (139), Alessandro Rossi (124), Vincenza Latino (111), Salvatore Borrello (110), Massimiliano Illuminati (86), Giuseppe Sagaria (82), Daniela Crestani (76), Remo Rigollet (48). **Totale:** 21.580.

Forza Italia. Massimo Lattanzi (742), Enrico Tibaldi (660), Dario Frassy (657), Cristiano Guasti (594), Alberto Zucchi (486), Marino Guglielminotti (324), Claudio Dalla (320), Giuseppe Bencardino (285), Eloisa Donatella D'Anna (264), Giorgio Bongiorno (224), Marcello Rosario (219), Ercole Balestrieri (204), Lina Cavagnet (191), Antonio Albanese (142), Massimo [illegible] Riccardis (130), Giuseppe Canonico (105), Tullio Biazzetti (104), Giorgio Martinis (90), Giovanni Pavese (84), Paolo Santi (78), Salvatore Avati (77), Concetta Pronesti (68), Giampaolo Passanante (67), Elide Visentin (67), Roberto Clerino (58), Eraldo Luvarà (58), Vincenzo Rogato (55), Clementina Perrucci (49), Luigi Milazzo (49), Gianfranco Casalino (47), Mario Calvani (45), Corrado Lucca (45), Cristina Martina (39), Romano Ranghiasci (34). **Totale:** 8.661.

Democratici di Sinistra. Roberto Nicco (1312), Piero Ferraris (1163), Giulio Fiou (635), Domenico Verducci (520), Feliciano Sartore (513), Gianni Torrione (506), Pierino Bionaz (409), Luca Tonino (407), Patrizia Bongiovanni (394), Umberto Coul (394), Cristina Jannel (354), Ferruccio Mannini (324), Italo Limonet (318), Vincenzo Furlaro (294), Paolo Caveri (294), Giuseppe Ciardullo (282), Claudio Latino (263), Giovanni Sandri (222), Battista Pieiller (206), Liviana Romeo (199), Albino Imperial (194), Ermes Rizzolio (180), Maria Grazia Iannizzi (155), Walter Pivato (148), Nicodemo Spatari (145), Simona D'Agostino (140), Ivaldo Dondeynaz (139), Patrizia Io[illegible] Milani (136), Ivo Villaz (132), Ivana Jocallaz (128), Fabrizio Graziola (100), Ivo Rizzo (94), Antonio Migliorini (94), Enea Fogliato (65), Massimo Migliaccio (17). **Totale:** 10.876.

Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo. Secondina Squarzino (1277), Carlo Curtaz (895), Valerio Benelorti (903), Elio Riccarand (658), Claudio Cali (537), Ambra Arangio (519), Francesco Di Vilo (356), Giacinta Prisani (330), Augusta Cerutti (295), Roberto Giometti (294), Giorgio Sa[illegible] (217), Mauro Pilori (217), Italo Geraci (200), Francesco Ceseracciu (179), Roberto Cerise (176), Edda Bionaz (161), Enzo De Gattis (132), Germano Dionisi (127), Rosetta Bertolin (123), Mirlani Albione (92), Gianfranco Droz (84), Susanna Occhipinti (82), Barbara Morabito (80), Mariateresa Caselli (78), Egidio Vuillermoz (77), Gianpiero Mondino (73), Giovanni Jamonta (72), Ciro Ottolenghi (69), Carlo Lyabel (64), Francesco Prinetti (47), Michelino Lazzoni (45), Umberto Pellegrini (42), Attilio Jacquemet (40), Adriano Genesio (30), Sergio Giovannoni (24). **Totale:** 8.695.

Fédération autonomiste Ccd-Cdu. Claudio Lavoyer (3022), Guglielmo Piccolo (1620), Maurizio Martin (1442), Leonardo La Torre (1422), Francesco Salzone (1152), Luigi Bracci (634), Francesco Grillo (480), Ermanno Vignollini (449), Guido Théodule (409), Silvestro Mancuso (334), Battistina Pésquin (327), Eugenio Torri (302), Carlo Canepa (297), Iolanda Casadei (278), Maria Cristina Vasini Barzagli (277), Ezio Giardini (249), Giovanni Aldighieri (231), Massimo Pesenti (194), Lorenzo Rezzaro (187), Carlo Viérin (183), Carmelo [illegible] Ciuccio (177), Italo Bonvicini (161), Enrico Tarloni (149), Aldo Franco Debernardi (139), Claudio Quaglia (124), Michele Grosso (120), Giorgio Bionaz (117), Marino Pascarella (111), Giuseppina Polifano (109), Anselmo Pession (89), [illegible] Daniela Prevedini (87), Marco Paravisi (85), Maria Teresa Borgia (82), Giovanni Chiarella (69), Umberto Dagnes (63). **Totale:** 15.211.

Partito Comunista. Vittorino Chiarello (550), Alessandro Bortot (423), Noella Iris Barison (282), Mauro Dunuc (196), Silvino Morosso (193), Piero Valtelse (180), Pier Giuseppe Paoloni (173), Leopoldo Veticoz (169), Maurizio Pucci (155), Giovanni Scarpetti (144), Melinda Forcellati (143), Dino Barmasse (127), Alfredo Labriola (116), Ida Desandré (114), Clara Ciamporcero (110), Renata Valretto (107), Maria Clorinda [illegible]detti (106), Francesco Buratti (90), Domenico D'Agostino (87), Emilio Gigliotti (83), Amadeo Bologna (80), Mauro Bonjean (73), Alessandra Locci (70), Valeria Ghiotto (64), Giorgetta Joly (63), Armando Biagiotti (57), Andrea Gorret (55), Francesco Lucat (55), Fabio Favoriti (50), Francesco Rappazzo (49), Antonio Forlin (42), Carlo Curtaz (41), Luigi Girasole (39), Milos Molinario (35), Amedeo Rossi (31). **Totale:** 4.352.

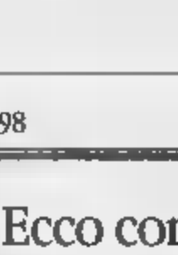
Lega Nord. Paolo Linty (905), Giuseppe Henriet (449), Marco Cavallini (204), Enrico Saccavino (132), Silvano Chatrian (125), Marco Ullaz (120), Nadia Cappelletti (91), Aldo Melnardi (86), Guido Meniatti (85), Giuseppe Panazzi (75), Clau[illegible] Lazzoni (71), Giorgio Borre (69), Enrico Dessi (64), Gianni Maggioni (54), Raniero Annovazzi (50), Corrado Grivel (40), Marilena Villeltaz (40), Giovanni Alzori (37), Daniele Noussan (34), Paolo Rossi (28), Emilio Apollaro (25), Monica Borio (23), Damiana Berra (21), Vincenzo Romeo (19), Adriano Basso (19), Alessandro Ariolfo (18), Nicolao Negroni (17), Giancarlo Framarin (16), Riccardo Camos (15), Igor Giovinazzo (11), Mauro Barin (10), Teresa Delisi (10), Giuliano Santi (9), Claudio Madrusson (8), Giuseppina Cama (8). **Totale:** 2.988.

Insieme Ensemble Zusammen. Alessandro Bringhen (65), Guglielmo Ceresa (60), Antonella Laurent (58), Giovanni Back Peccoz (41), Massimo Comune (35), Daniela Laurent (25). **Totale:** 284.

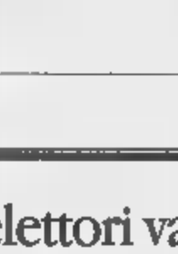
Indépendentistes Valdôtains. Christiane Dunoyer (241), Diego Lucianaz (189), Christian Sarteur (165), [illegible] Luboz (135), Diego Lale Murix (70), Patrizia Berard (58), Carla Pramotton (47), Corrado Bionaz (43), Fabrizio Pession (43), Ezio Demoz (37), Diego Marquiand (35), Ennio Besenval (30), Ennio Felice Sarteur (27), Rosanna Berthod (23), Silvio Charbonnier (21), Bruna Baudin (18), Alain Scandella (14), Roberto Pezzana [illegible]. **Totale:** 1.204.

Walser Vereinigung des Aostatales. Benito Mostacchi (274), Elide Squindo (110), Bruno Gabrieli (75). **Totale:** 480.

Alleanza Nazionale. Sylvie Demoz (745), Giancarlo Boriuzzi (554), Rudy Fassin (145), Paolo Marcoz (133), Federico Tomasalla (50), Giuglio delle schede, provenienti dai seggi allestiti nei 74 Comuni valdostani. All'esterno del salone regionale, sono stati allestiti i tabelloni [illegible] l'aggiornamento dei risultati, a disposizione del pubblico.



Augusto Rollandin ha ottenuto 8797 voti



Il consigliere Fedele Borre ha ottenuto 2138 voti

L'ex presidente Dino Viérin ha [illegible] 7868 preferenze

L'ex dirigente regionale Alberto Cerise ha 2061 voti

L'assessore Roberto Louvin ha preso 3828 voti

Renato Praduroux ha 1862 preferenze

L'assessore Roberto Vicquéry ha 3797 voti

L'ex sindaco di Gressan Aldo Cottino ha 1807 voti

Il più giovane consigliere è Ego Perron (3657 voti)

Teresa Charles ha conquistato 1779 voti alle elezioni

L'assessore Franco Vallet ha ottenuto 3527 voti

Giuseppe Cuc è stato votato da 1683 elettori

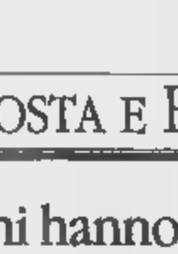
Il presidente dell'uv Carlo Perrin (3378 voti)

Il consigliere Augusto Bionaz ha ottenuto 1558 voti

Gino Agnesod ha ottenuto 2707 voti dagli elettori

L'ex sindaco Ennio Pastoret ha ottenuto 1480 consensi

Emilio Rini è [illegible] eletto con 2485 preferenze



Marco Viérin è [illegible] il più votato degli Autonomisti

Ivo Collè è stato riconfermato con 1815 voti

Per Rudy Marguerettaz le preferenze sono state 1804

L'autonomista Dario Comè ha ricevuto 1694 preferenze

André Lanièce con 1634 voti [illegible] stato riconfermato

Claudio Lavoyer è [illegible] il più votato della Fédération

Gugliemo Piccolo ha raccolto 1620 preferenze

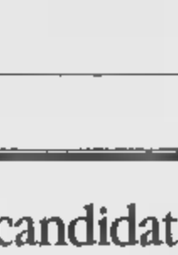
Maurizio Martin ritorna in Consiglio regionale

L'ex sindaco di Aosta Leonardo La Torre

Massimo Lattanzi è stato eletto [illegible] 742 voti

Enrico Tibaldi è stato confermato consigliere

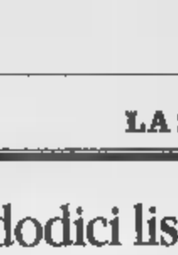
Dario Frassy passa dal Comune alla Regione



Roberto Nicco è stato eletto con 1312 preferenze

Il segretario Piero Ferraris ha ottenuto 1163 voti

L'ex sindaco Giulio Fiou ha ottenuto 635 consensi



Secondina Squarzino ha ricevuto 1277 voti

Carlo Curtaz coordinatore dei verdi alternativi

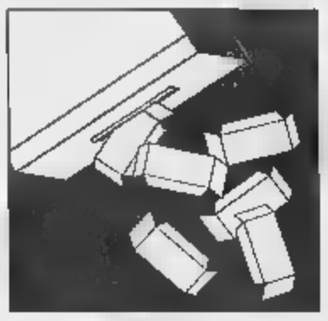
Valerio Beneforti ritorna in Consiglio

I RISULTATI A CONFRONTO

	AOSTA	COURMAYEUR	ST. VINCENT	PONT ST. MARTIN	REGIONE
RIFONDAZIONE	4,99	1,04	4,57	6,25	**4,53**
ULIVO	10,23	3,08	4,09	7,28	**6,41**
DEM. SIN.	10,55	2,31	5,40	11,44	**7,77**
LEGA NORD	2,28	3,57	3,82	2,96	**3,19**
[illegible] ITALIA	9,82	6,87	6,27	5,80	**6,13**
INSIEME	0,17	0	0,24	0,38	**0,51**
UV	28,49	36,04	37,54	46,91	**40,11**
INDIP.	0,63	0,55	0,57	0,30	**1,00**
FEDER. CCD-CDU	11,09	9,67	13,07	6,10	**9,10**
WALSER	0,11	0,11	0,09	0,19	**0,69**
[illegible]	3,92	3,13	3,01	2,99	**2,69**
AUTONOMISTI	11,87	28,41	15,40	3,52	**12,09**

[illegible] Dai monitor dati [illegible] tempo reale per giornalisti [illegible] candidati

La sala stampa per le elezioni regionali è stata allestita nel salone al piano terra del palazzo [illegible] piazza Deffeyes, appena ristrutturato. Nella foto, rappresentanti dell'Uv e giornalisti seguono l'arrivo in tempo reale dei dati relativi allo spo-



A Pollein, St-Oyen, Champdepraz vincono gli autonomisti, Pontey e St-Denis la Fédération

Così il voto nei 74 Comuni della Valle

L'Union valdôtaine è il primo partito in 69 paesi

AOSTA. Dalle alle 14. E' il tempo che c'è voluto ieri per scrutinare le 83.074 schede votate domenica per l'elezione del Consiglio regionale. Ci sono volute tre ore in più per avere le preferenze che hanno determinato la scelta dei 35 consiglieri regionali destinato ad accompagnare le legislatura verso il Terzo Millennio.

Hanno funzionato, quindi, dovere presidenti scrutatori delle sezioni ed anche la struttura messa in piedi a palazzo regionale per fornire i dati alle decine di operatori dell'informazione che hanno animato per tutto il giorno la sala stampa ricavata nel rinnovato salone delle manifestazioni del palazzo di piazza Deffeyes. Non ci sono sbavature, solo qualche attimo di incertezza nei momenti di avvio. Poi tutto è filato liscio.

Il primo Comune a concludere le operazioni scrutinio è stato Ollomont, che ha chiuso poco dopo le 10. La «maglia nera» di ultimo è toccata al Comune di Villeneuve, i cui dati stati resi noti pochi minuti dopo le 14.

Fin dalle prime battute è emerso il dato sostanziale di queste elezioni regionali, e cioè il successo annunciato, ma inaspettato nelle proporzioni, dell'Uv che ha consolidato il ruolo movimento di maggioranza relativa.

Il partito del presidente Carlo Perrin è cresciuto in modo praticamente uniforme su tutto il territorio regionale. L'Uv ha avuto qualche controprestazione come a Saint-Denis, dove il calo stato vistoso (il 20 per cento circa), Emarèse (meno per cento), Bard (5 per cento), ma il movimento si è rifatto abbondantemente nel resto del territorio. Ha recuperato, rispetto al '93, in quella «Coumba Freide» che aveva penalizzato il leone rampante, è cresciuto notevolmente nel capoluogo regionale ed ha aumentato voti percentuali in quasi tutti i centri fino ad arrivare ad il primo partito in 69 dei 74 Comuni valdostani.

Curioso caso di Gignod, dove la presenza in lista del sindaco Ennio Pastoret (eletto) non è servita all'Uv per migliorare il risultato percentuale, così come la presenza Augusto Rollandin di Roberto Vicquéry non ha portato grossi benefici al leone rampante Brusson. A Jovençan, invece, la presenza del presidente della giunta uscente, Dino Viérin, ha proiettato l'Uv oltre il 70 per cento.

Al predominio unionista sfuggiti solo Pollein, Saint-Oyen e Champdepraz dove hanno prevalso gli autonomisti, poi Pontey Saint-Denis dove il successo è andato alla Fédération.

Per gli autonomisti Marco Viérin ha mantenuto il controllo della zona di Pollein di cui è stato sindaco, così Saint-Oyen rimasto vivo il ricordo di Ivo Collé come sindaco la lista è il primo partito con oltre il 50 per cento dei voti. A Champdepraz ha «pagato» la presenza di Angelo Lanièce come primo cittadino figlio André in lista e gli autonomisti hanno ottenuto quasi il 30 per cento. Il movimento si è comportato bene anche a Valsavarenche dove ha superato il 21 per cento.

I due successi parziali lista della Féderation a Saint-Denis e a Pontey portano i nomi, per la prima località, del sindaco Renzo Théodule per la seconda dell'assessore regionale uscente Claudio Lavoyer.

Perdono l'uno per cento dei voti nel capoluogo regionale i democratici di sinistra rispetto al pds. Non cresce in modo significativo in nessuna zona l'Ulivo valdostano, che non sfonda nemmeno ad Aosta dove in pratica raccoglie i voti che avevano i verdi da soli nelle Regionali '93. Anche Forza Italia, cui paragone può essere fatto solo con le Politiche del 1996, non riesce fare breccia nell'elettorato valdostano in nessuna località.

I walser, infine. A Gressoney La Trinité, Gressoney-Saint-Jean Gaby, ha prevalso la lista «Union Walser», collegata l'Uv, mentre a Issime ha vinto il raggruppamento «Insieme», collegato con la Féderation. Nessun candidato è però riuscito a entrare in Consiglio regionale. [a. c.]

	PART. COMUNISTA	PER LA VALLE D'AOSTA CON L'ULIVO	CANCHE VALDOT. DEMOCRATICI DI SINISTRA	LEGA NORD VAL D'AOSTA LIGA	FORZA ITALIA	INSIEME ZUSAMMEN	UNION VALDOTAINE	UNIONE VALDOTAINE	FEDER. CCD-CDU	UN. WALSER VALD. UN. DES WALSERS VALDOTAINS WALSERVEREIN. DES AOSTATALES	ALLEANZA NAZ.	AUTON. - AUTON.
	%									%	%	%
ALLEIN	1,09	4,35	2,17	1,09	1,09	0	56,52	0,54	3,26	0	1,09	26,63
ANTEY-SAINT-ANDRE'	2,36	3,67	2,36	8,14	4,46	0	51,44	0,52	7,61		1,05	10,50
ARNAD	8,76	3,03	7,53	4,49	1,46	0,45	59,89	0,67	2,58	0,11	1,69	3,60
ARVIER	0,72	2,88	2,88	1,98	2,34		67,03	0,54	1,62	0	1,08	14,41
AVISE	0,93	1,86	7,91	1,40	3,72	0	69,77	2,33	1,40	0,47	1,40	5,12
AYAS	1,22	3,31	1,44	6,96	2,87	0,11	42,76	8,07	3,43	0,11	2,43	21,77
AYMAVILLES	4,42	5,64	7,63	2,44	4,73		55,30	1,07	4,27	0	1,45	8,77
BARD	8,26	9,17	7,34	3,67	3,67	0	46,79	1,83	7,34	0	0,92	3,67
BIONAZ		0	2,78	5,00	1,11	0	67,78	1,67	5,56	0	0	11,67
BRISSOGNE	3,75	6,35	14,82	2,44	1,63	0	50,16	0,33	5,54	0	2,61	10,26
BRUSSON	3,61	4,59	3,28	5,08	0,98	0,33	56,39	2,79	2,79	0,33	3,28	8,69
CHALLAND-ST-ANSELME	2,76	3,74	1,77	3,94	2,76	0,39	55,91	5,31	4,33	0	1,38	10,83
CHALLAND-ST-VICTOR	4,87	4,62	4,10	3,85	2,31	0	58,21	0,77	4,62	0,26	2,31	8,46
CHAMBAVE	2,11	3,61	4,06	3,01	2,56	0,30	46,92	0,75	14,14	0,15	1,50	13,23
CHAMOIS	2,44	2,44	2,44	2,44		1,22	57,32	1,22	14,63	1,22	1,22	7,32
CHAMPDEPRAZ	10,04	0,21	19,87	3,63	1,28	0,21	26,07	0,21	2,99	0	1,71	27,99
CHAMPORCHER	2,30	4,28	2,63	5,26	0	0	49,01	0	0,66	0	1,64	29,28
CHARVENSOD	3,28	5,74	6,12	1,52	4,99	0,05	33,65	2,78	6,63	0,13	2,46	27,59
CHATILLON	5,70	3,36	6,18	4,08	6,83	0,33	31,74	0,78	21,61	0,09	2,76	9,53
COGNE	2,03	6,10	1,73	5,79	8,64	0,30	49,59	0,81	1,52	0,10	0,91	14,63
DONNAS	9,22	5,07	16,45	2,70	3,67	0,49	45,09	0,43	4,42	0,16	1,62	3,78
DOUES	0	2,95	2,21	1,85	1,48	0	55,35	6,27	8,86	0	1,11	15,50
EMARESE	7,84	5,23	4,58	4,58	4,58		40,52	0,65	7,84	1,96	0,65	13,73
ETROUBLES	2,75	2,06	4,47	2,75	0,34	0	57,04	2,75	2,75	0	4,47	18,90
FENIS	2,67	3,88	10,25	4,31	3,70	0,09	52,80	1,12	5,60	0,09	1,46	6,55
FONTAINEMORE	1,44	4,68	14,75	4,32	1,80	0,72	60,79	0	0,72	0,36	0,36	4,32
GABY	1,89	0,27	3,77	2,96	0,27	5,93	17,52	0,27	2,70	58,49	0,54	2,70
GIGNOD	3,21	5,95	4,29	5,95	4,64	0,12	52,38	1,43	4,29	0,12	1,79	10,95
GRESSAN	3,15	10,02	6,14	2,15	5,93	0,16	46,22	1,15	6,35	0,10	1,63	11,70
GRESSONEY-LA-TRINITE'	4,26	3,72	1,06	6,38	1,06	27,13	14,89	0	1,60	33,51	0,53	3,72
GRESSONEY-ST-JEAN	2,43	3,18	0,75	4,31	1,12	26,22	15,17	0	0,75	28,65	2,43	6,93
HONE	10,04	3,18	6,00	3,06	1,95	0,24	60,10	0,86	2,82	0	1,84	4,28
INTROD	2,30	3,57	2,30	1,02	1,53	0	64,29	7,14	1,28	0	1,28	9,69
ISSIME	0,71	1,42	6,38	13,48	0,35	25,89	20,57	0	6,38	16,31	1,77	4,61
ISSOGNE	18,48	2,40	19,42	3,76	1,98		34,24	0,52	3,03		0,31	6,37
JOVENÇAN	2,51	5,71	3,20	1,14	4,11	0,23	70,32	2,28	3,42	0	0,68	5,25
LA	1,32	0	3,95	1,32	1,32	0	63,16	1,32	21,05		0	2,63
	3,24	12,71	4,69	2,05	4,44	0,09	50,94	1,62	4,10	0,17	2,90	8,87
LA THUILE	0,21	4,53	2,06	4,32	4,73	0	56,58	0,82	8,02	0,62	4,12	8,23
LILLIANES	3,10	2,48	2,79	4,02	4,02	0,31	68,42	0,62	2,48	0,93	0,93	5,57
MONTJOVET	6,50	3,43	13,91	6,87	2,08	0,18	36,86	1,54	6,32		2,89	11,65
MORGEX	7,91	2,97	11,80	2,28	3,50	0,08	45,26	0,84	6,54	0,08	1,67	11,95
NUS	4,31	5,49	4,14	2,46	5,26	0,45	44,34	0,62	9,63	0,11	1,57	15,23
OLLOMONT	2,50	7,50	4,17	6,67	0,83	0	53,33	2,50	0	0	4,17	11,67
OYACE	1,27	1,27	6,33	3,16	0,63	0	65,82	1,27	4,43	0	0,63	12,03
PERLOZ	5,84	0,97	13,31	2,60	2,60	0,32	58,12	1,62	3,90	0	1,30	3,57
POLLEIN	2,03	4,78	6,92	2,03	4,37	0,10	24,62	0,31	9,36		2,44	38,86
PONTBOSET	9,29	2,14	3,57	2,14	0	0	50,00	0,71	11,43		0	12,14
PONTEY	3,11	2,70	2,49	3,11	2,49	0	19,09	1,04	51,45		1,56	6,85
PRE'-SAINT-DIDIER	2,53	4,91	3,32	3,95	4,27	0,47	46,20	0,79	5,54	0	2,53	22,47
QUART	3,73	5,89	9,58	3,83	6,83	0,05	44,35	0,69	7,51	0,25	2,55	9,04
RHEMES-NOTRE-DAME	8,45	7,04	2,82	1,41	1,41	0	33,80	1,41	21,13	0	1,41	16,90
RHEMES-ST-GEORGES	1,31	5,23	1,96	3,27	1,31	0	69,28	1,31	1,31		0,65	5,88
	2,63	2,82	4,51	3,38	6,02	0	45,86	0,94	10,53	0	4,32	15,23
SARRE	3,78	6,80	6,30	2,81	9,61	0,11	42,04	1,01	8,21	0,11	2,70	10,66
SAINT-CHRISTOPHE	4,93	7,56	6,15	3,27	5,56	0	49,10	0,68	6,49	0,20	2,10	9,22
SAINT-DENIS	0,36	0,73	0,73	0,73	1,45	0	28,36	0	38,55			22,91
SAINT-MARCEL	3,91	6,33	12,63	2,34	4,30	0	41,28	1,82	7,29	0	1,17	10,29
SAINT-NICOLAS	4,27	3,32	1,90	1,42	3,32	0	63,98	0	6,16	0	1,90	10,90
SAINT-OYEN	0	5,11	5,11	0	2,92	0	29,20	0	0		0,73	53,28
SAINT-PIERRE	3,45	6,97	5,92	3,15	7,71	0,25	45,03	1,48	5,18	0,12	3,21	11,10
SAINT-RHEMY-EN-BOSSES	1,09	[illegible]	2,55	7,30	0,36	0	43,80	1,46	4,74	0	1,46	29,56
TORGNON	0,51	[illegible]	0,77	8,72	2,82		61,28	0,77	8,21	0	1,54	7,69
VALGRISENCHE	2,86	1,43	0	3,57	2,14		62,14	3,57	10,0	0	1,43	7,86
VALPELLINE	0,70	4,68	3,98	3,04	2,34	0	50,82	0,94	13,82	0	2,81	12,18
VALSAVARENCHE	0,67	6,04	3,36	4,03	2,01	0	51,68	3,36	4,03		1,34	21,48
VALTOURNENCHE	1,20	2,13	1,99	2,99	3,99	0,13	49,10	1,13	18,34	0,67	1,99	12,56
VERRAYES	2,14	1,91	3,60	4,84	2,25	0,23	50,79	0,45	11,26	0,11	1,69	15,20
VERRES	8,02	4,38	7,38	5,45	3,86	0,11	39,71	0,91	10,21	0,05	3,58	8,34
VILLENEUVE	3,13	3,79	4,96	3,26	3,66	0,13	58,09	1,96	5,22		1,57	7,96

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

▪ **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:** tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. ▪ **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

▪ **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

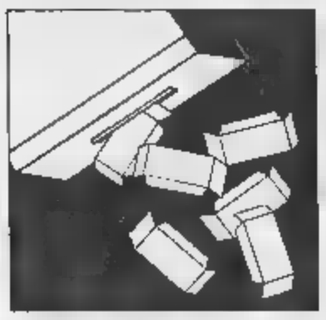
CHIEDETE IL TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: [illegible]

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.



Augusto Rollandin è arrivato in Regione 5 minuti dopo i risultati

Lo show dell'«imperatore»

Dai «musi lunghi» alle denunce penali

AOSTA. Ore 17,05. Arriva il vincitore: Augusto Arduino Claudio Rollandin, «l'imperatore», come era stato soprannominato ai tempi della presiden- della giunta regionale. Sono passati 5 anni e lui è tornato in Consiglio. Primo allora, primo adesso nelle preferenze degli elettori.

E come ogni «imperatore» che si rispetti, entra nell'arena mediatica della sala stampa soltanto a giochi fatti. Cinque minuti prima del arrivo, i monitor avevano fissato il «fermo immagine» sui risultati definitivi delle votazioni. Fino a quel momento, lui aveva rifiutato ogni commento alla situazione che già da alcune ore lo consacrava vincitore.

E' il arrivo in piazza Deffeyes l'evento della giornata. La sua ha creato clima d'attesa. I giornalisti lo circondano, fanno in modo diverso domande abbastanza simili. Un solo accenno alla «questione giudiziaria»: «Avevo valutato la situazione prima di candidarmi. Aspetto con serenità di dare le spiegazioni che devo dare». Parla della propria «disponibilità offerta con umiltà», di «necessità di interlocutori seri» e di «essere efficaci». Poche parole, tanta azione.

Fino al suo arrivo, le facce dei politici arrivati nel salone del palazzo regionale bastavano da sole a rivelare i risultati elettorali: sorriso tirato e sguardo deluso per il duo Sylvie Diémoz-Giancarlo Borluzzi (An), testa bassa e mani a cercare di sistemare la maglia candida per Elio Riccarand (Ulivo), tono due ottave sotto il livello abituale per l'«urlatore» di Rifondazione comunista Maurizio Pucci.

Per il coordinatore regionale di Forza Italia Alberto Zucchi, alla delusione personale (non è «passato») si aggiunge l'amarezza per alcuni episodi avvenuti in campagna elettorale. Protagonisti, 4 colleghi di movimento: Dario Frassy, Giorgio Bongiorno, Enrico Tibaldi e Do- D'Anna. I primi tre hanno incollato la pubblicità elettorale con i loro nomi sopra quella del movimento; la quarta avrebbe ricavato spazi in modo «disinvolto». «Per tutti, ci sarà un ricorso ai probiviri nazionali» annuncia Zucchi. E per il trio Frassy-Bongiorno-Tibaldi, il coordinatore regionale di Forza Italia ha già deciso di rivolgersi agli agenti della Digos di Aosta: quell'«incollatura» di manifesti personali sopra quelli del movimento sarebbe «fuorilegge». «E' un'imbecillità - dice Frassy -. Avevo notato isteriche a livello di movimento. Questa vicenda fa parte dei chiarimenti politici che ci saranno da domani (oggi, ndr) mattina».

Alle 17,45, il popolo di giornalisti e politici sfila dall'unico ingresso «autorizzato», presidiato da 4 uscieri e un'impiegata dell'ufficio stampa. Un «effetto passerella» per gli elettori assiepati lungo le transenne davanti alla porta spalancata. I politici stringono le mani, ma gli occhi sono tutti per le croniste in minigonna, magliette attillate e scollature generose. Le uniche a non aver patito il caldo nella sala miliardaria appena ristrutturata. Con ventilatori mai accesi. [c. t.]

A sinistra il pubblico alle transenne davanti al palazzo della Regione Sopra il consigliere comunale e coordinatore regionale di Forza Italia Alberto Zucchi

CONTRAPPUNTI

17,30: STRETTA DI MANO
«Oltre gli ottomila», cioè Augusto Rollandin, «primatista» indiscusso delle elezioni, arriva a giochi fatti, alle 17,30. Seggi già stabiliti, soltanto qualche preferenza è ancora in dubbio perché mancano alcuni dati di Aosta. L'ex «Fattore stringe le mani a tutti. Una quasi lo accoglie i portici. Gli stringe la mano anche Giuseppe Borbey, ex assessore regionale proprio con la giunta Rollandin, e dice ridendo forte: «Bravo, anch'io ho votato Rollandin».

VIA I BARONI DA PALAZZO E
Vanni Florio, tutto, nel che non è stato voluto dai Verdi nella lista dell'Ulivo e quindi è anche consigliere regionale uscente impossibilitato alla riconferma, entra in sala stampa e dice: «Adesso prendiamo i baroni e mettiamoli fuori». A seguire un'altra battuta per commentare il voto in generale: «I dc sono come Alien, basta goccia e si riproducono». Il riferimento è alla vittoria dei candidati ex dc nelle varie liste.

LA CENA DEI
All'inizio della campagna elettorale l'imprenditore Renzo Vuillermoz, marito di Teresa Charles, candidata Uv e ora consigliere regionale, aveva annunciato: «I trombati sono tutti invitati a cena caso mia».

I 3 DELL'APOCALISSE
Dario Frassy, Forza Italia, alle 18,20 in diretta tv riferendosi ai tre consiglieri eletti del suo partito. «Saremo come i tre cavalieri dell'Apocalisse».

DICE DELLO
Christian Diémoz, capo redattore del giornale settimanale dell'Union valdôtaine, «Il Peuple Valdôtain», mentre sala stampa s'incrociano commenti d'ogni sorta, sbotta: «Adesso sono tutti capaci a dire castronerie. Chissà chi avrà coraggio di parlare davanti ai dati definitivi».

CAPOGRO
Ennio Pedrini, nel caldo della sala stampa, ha un malore a metà pomeriggio. E' seduto fronte ai grandi monitor. Si riprende subito e dice: «Sarà l'emozione dei dati».

LE PAROLE FAMOSE
Carlo Ferina, consigliere comunale unionista ad Aosta, non ce l'ha fatta a passare nell'assemblea di piazza Deffeyes. Ieri davanti ai due candidati dell'Ulivo, Dino Squarzino e Carlo Curtaz, che mangiavano un gelato, ha detto: «Sapevo che eravate alla frutta, non sapevo al gelato».

Torniamo con i piedi
Diretta Rai. Dal salotto delle interviste alla scrivania dei dati. Il cronista: «Torniamo con i piedi per terra».

NOTIZIE DALLA VALLE

Saint-Vincent

Sorpreso al Casinò documento falso

Era entrato al casinò con un documento falso, ma gli agenti della squadra mobile in servizio nella gioco lo hanno riconosciuto: Michele Elmo, 44 anni, di Viterbo e domiciliato a Torino, è stato denunciato per ricettazione e per aver rispettato il «foglio di via» che gli impediva di andare a Saint-Vincent fino al settembre di quest'anno.

Pont-St-Martin

Un ferito nello scontro tra due auto sulla statale 27

Scontro fra auto domenica notte all'incrocio tra la statale 27 e il raccordo con l'autostrada Aosta-Torino. Gerogios Poulirakos, 26 anni, di origine greca, era alla guida della sua «Maserati», diretto l'autostrada. In quel momento arrivava da Aosta sulla statale 27 Umberto Gachet, 54 anni, di Valpelline, che guidava verso casa. Lo scontro è avvenuto all'incrocio. In ospedale è finito Gachet: ha riportato un trauma cranico, guarirà in 15 giorni. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Pont-St-Martin.

Hône

Incidente in galleria sull'autostrada per T

Mery Solinas, 23 ani, di Issogne, è rimasta ferita in un incidente avvenuto domenica alle 14,15 nella galleria di Hône, sull'autostrada Aosta-Torino. La giovane guidava la sua «Golf» diretta verso il capoluogo piemontese: arrivata in galleria, ha perso il controllo del volante. L'auto è sbandata verso sinistra, poi è finita contro il lato destro della galleria. Mary Solinas ha riportato qualche escoriazione, guarirà in pochi giorni. Sul posto è intervenuta la pattuglia della Polstrada di Pont-Saint-Martin.

Courmayeur

Albarello testimonial per il gruppo Aido-Valdigne

L'atleta valdostano, Marco Albarello, è il testimonial dell'attività del gruppo intercomunale dell'Aido, l'Associazione italiana donatori di organi, della Valdigne. Lo slogan «anche donare è vincere» verrà scritto su un poster che sarà presentato domani, alle 11, al centro congressi di Courmayeur. [s. l.]

Aosta

Un tratto di via Valli valdostane sarà a senso

Senso unico, con direzione Aosta-Torino, nel tratto di via Valli valdostane compreso tra via Dora Baltea e via Berthet. Il provvedimento, che entrerà in vigore non appena sarà posizionata la segnaletica, è stato adottato per l'esiguità delle dimensioni della sede stradale. [s. l.]

L'associazione «28 giugno» a sostegno dei valdesi

L'associazione «28 giugno - Arcigay Arcilesbica» ha proposto di «indicare come destinatario dell'8 per mille dell'Irpef l'Unione delle chiese metodiste e valdesi». A motivazione della scelta l'associazione sostiene che «mentre la chiesa cattolica continua lo spietato e criminoso boicottaggio di ogni seria campagna sull'Aids e a discriminare i cittadini omosessuali, la chiesa valdese ha avviato una seria e coraggiosa riflessione sul tema dell'omosessualità e una convinta difesa della laicità dello Stato». [a. c.]

Aosta

Lo Cgil contro la depenalizzazione di alcuni

«Netto dissenso» è stato espresso nei giorni scorsi dal coordinamento dei delegati alla sicurezza della Cgil Valle d'Aosta sul contenuto degli emendamenti che la commissione giustizia del Senato ha approvato, relativi alla «depenalizzazione di una parte sostanziale dei reati previsti in caso di violazione delle norme in materia di e igiene del lavoro». [a. c.]

Aosta

Nuovi vertici all'Associazione scultori intagliatori

E' stato rinnovato il consiglio di amministrazione dell'Associazione scultori intagliatori valdostani. Presidente è stato nominato Leandro Podda, vicepresidente Augusta Francisco. Nella carica di segretario è eletto Dario Coquillard. Sei i consiglieri: Fulvio Marguerettaz, Ladislao Mastella, Giovanni Verducci, Cesare Bottan, Florindo Padula e Tommaso Malaspina. [se. b.]

Val Ferret, di notte migliaia di metri cubi di ghiaccio si sono staccati dalla montagna

Crollato il seracco delle Jorasses

La zona, ora più sicura, era monitorata dal '96

COURMAYEUR. La notte scorsa è crollato il delle Grendes Jorasses. La massa di ghiaccio, nella caduta, si è divisa in due colate. Una è scesa verso il rifugio Boccalatte, l'altra ha scavalcato il seracco sottostante, si è infilata nel canale dietro lo sperone di roccia chiamato La Tour ed è scesa fino a 500 metri dal fondovalle e dalle case della località Pont. Una massa di ghiaccio larga almeno 160 metri e alta 50 «che si fosse d'inverno - dice Oscar Taiola, responsabile del Soccorso di Courmayeur - avrebbe innescato una valanga disastrosa».

Il sotto monitoraggio fin dal tardo autunno del '96. La parte più a valle, la più pericolosa, si era staccata per forza di gravità nel gennaio '97 dopo aver sollevato discussioni e polemiche e non finire, dovuti anche alle notizie catastrofiche diffuse da alcuni organi di informazione. Il fenomeno non aveva poi causato danni anche perché sui pendii sottostanti la neve era scarsa e assestata. Ieri è sceso il resto.

«Non sappiamo l'entità esatta massa - continua Taiola -. Dobbiamo aspettare i calcoli dei tecnici, ma nella ricognizione di questa mattina (ieri ndr) abbiamo visto che si tratta di migliaia di metri cubi, anche se una prima parte si era staccata nella fra sabato e domenica. Tutte le paline e i prismi sistemati per il monitoraggio sono spariti. Il seracco delle Jorasses è stato il primo ad essere monitorato in Italia. Questo, oltre a dimostrare la nostra attenzione per la prevenzione, ha fornito una grande quantità di dati scientifici, estremamente utili».

A guardare da sotto, il ghiaccio è venuto via tutto, lasciando scoperte le rocce sottostanti. Anche la normale via di salita dovrebbe essere più sicura. «Rimangono in bilico e i torrioni che dovrebbero crollare con il caldo e anche il taglio a monte deve assestarsi, ma ora la zona è sicuramente meno pericolosa, per gli alpinisti e soprattutto per il fondo valle». [g. l. m.]

La colata di ghiaccio arrivata a 500 metri dalle case della località Pont in Val Ferret

La compagnia teatrale Terzo Millennio in scena stasera al Corso di Aosta con un'opera inedita

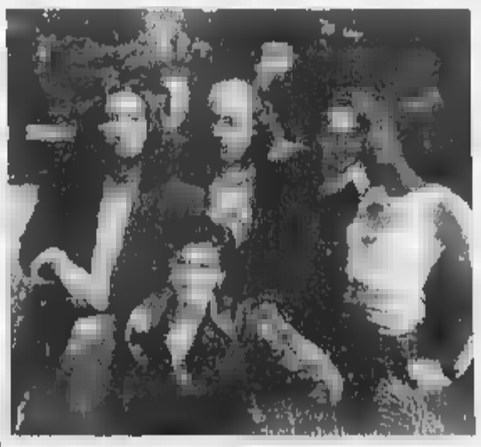
«Saffo» racconta gli orrori del nazismo

In tre atti un'ode all'arte vittima dell'aridità e del cinismo

AOSTA. In un'atmosfera dai toni surreali la compagnia teatrale Terzo Millennio porterà in scena, oggi alle 21,30 al Corso di Aosta, «Saffo», opera inedita in tre atti basata su un testo di Gian Franco Fisanotti e diretta dal poeta Sebastiano Angelini.

Si tratta di un musical, autoprodotto da artisti valdostani, che proietta nella barbarie e nella devastazione del periodo nazista l'armonia e la bellezza dell'arte ellenica, impersonata dalla famosa poetessa Saffo.

L'opera, accompagnata da musiche di compositori locali (Patrick Vignale, Enrico Laganà, Franco Degani e Arturo Iemma), si apre con un atto propiziatorio e simbolico preceduto da un inno (Hebron) di condanna al nazismo. E lo spettacolo prosegue accomunando in un atto d'accusa contro il folle disegno politico di Hitler, personaggi tanto diversi loro me Einstein e Saffo. Del grande fisico il primo della pièce propone un inquietante monologo attraverso il quale l'illustre scienziato ca, con una serie di formule, di spiegare le conseguenze devastanti del nazismo: una dichiarazione di condanna senza mezzi termini dello sterminio degli ebrei.



Gli interpreti della pièce «Saffo» che la compagnia Terzo Millennio porta in scena questa sera al Corso di Aosta

Nel secondo atto, in un'atmosfera surreale e ricca di pathos, Saffo, proiettata nell'epoca nazista, prima di essere sopraffatta e di morire, vive un momento «amaro» di festa in un'allegria solo apparente, immersa nella malinconia di un presagio ineluttabile: il prologo alla «morte» dell'arte, dell'armonia e della bellezza decretata dall'aridità e dal cinismo del nazismo. E', infine, all'apoteosi della devastazione del nazismo a cui è dedicato il terzo atto preceduto dal brano musicale Going to hell. Vi si vede Saffo, attorniata da deportati solidali e impazziti, nel tentativo di contrapporsi, inerme, ai «bruti» e, alla fine, sconfitta e soccombente. Sulle rime e sulle melodie di Sapho si spengono le ultime speranze di sopravvivenza della poetessa.

Gli interpreti: Marina Santarrosa, Sebastiano Angelini, Eva Milochau, Elisabetta Chiabotto, Simona Pedicillo, Mefisto, Patrizia Glarey. Special guest: Gigi Ferrara. Tecnico del Andrea Cornaz. [b. m.]

Centri turismo

Corrado Oreiller riconfermato presidente

AOSTA. Corrado Oreiller, albergatore ed ex gestore di campeggio, è stato riconfermato, per il terzo anno consecutivo, alla presidenza dell'Associazione valdostana centri turismo. Nel direttivo, nominato nell'assemblea annuale tenutasi nei giorni scorsi, sono stati inoltre eletti: Diego Oddi, al quale è stato conferito l'incarico di vice presidente; Andrea Galassi, Battista Giovetti, Franco Godioz e Stefano Marazzato che ricopriranno la carica di consiglieri.

«Il nostro obiettivo - dice Oreiller - rimane sempre la soluzione del problema dei campeggi, con la realizzazione, all'interno di essi, dei "bungalow", strutture che il mercato del turismo richiede ormai anni. Alla nuova giunta regionale, quindi, - annuncia il presidente dell'associazione - riproporremo l'argomento, fiduciosi in un impegno decisivo per definire una questione di fondamentale importanza per il rilancio di questo settore del turismo in Valle».

L'opportunità di dotare di «bungalow» i camping della Valle d'Aosta è ostacolata da una normativa regionale che risale al 1980. Da allora, però, le esigenze delle persone che prediligono questo genere di vacanza all'aria aperta sono cambiate e pertanto, a detta degli operatori del settore, la normativa va integrata in tal senso.

«In altre regioni d'Italia - riprende Oreiller - le agenzie turistiche che desiderano sistemare i "bungalow" nei campeggi hanno ampia facoltà di farlo, avvalendosi di leggi ad hoc».

Due anni fa in Valle è stato costituito un gruppo di lavoro, di cui fanno parte rappresentanti dell'assessorato regionale Turismo e dell'Associazione valdostana centri turismo all'aperto, «per stabilire, in accordo con la sovrintendenza, caratteristiche di un "bungalow tipo" - spiega Corrado Oreiller - che soddisfi le aspettative dei gestori di campeggio sia sotto il profilo estetico, per l'aspetto pratico». [s. l.]

Le famiglie **Chapellu e Bellini** sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per l'improvvisa e tragica scomparsa del caro

Adelio Bellini

— Aosta, 1 giugno 1998.

Ivrea: momenti di tensione fra i lavoratori in corteo e le forze dell'ordine

Olivetti, sciopero e blocco stradale

Sfiorato lo scontro davanti a Palazzo Uffici

SCARMAGNO. La rabbia dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno esplode davanti a Palazzo Uffici, quartier generale a Ivrea della Olivetti. Dopo [illegible] mesi di cortei e assemblee - finora senza incidenti - contro la [illegible] integrazione annunciata per 449 dipendenti, ieri il dramma di chi rischia il posto di lavoro ha avuto momenti di tensione.

Da una parte c'erano centinaia di lavoratori che volevano, a tutti i costi, entrare a Palazzo Uffici per tenervi un'assemblea. Dall'altra poliziotti e carabinieri che, per dovere e sicuramente malvolentieri (sapendo di [illegible] di fronte padri di famiglia e giovani senza futuro, e con loro sindaci e parlamentari), hanno dovuto far blocco in modo energico, per impedire l'accesso all'edificio.

E' stato [illegible] quarto d'ora sempre sul filo dello scontro fisico. Alla fine i vertici dell'azienda, che avevano negato l'ingresso ai lavoratori (non essendo più la OP Computers [illegible] proprietà della Olivetti), hanno dovuto cedere e aprire le porte. E questo grazie alla mediazione dei sindaci, dei leaders sindacali e del vicequestore Maurizio Varalda, responsabile dell'ordine pubblico insieme al capitano dell'Arma Massimiliano Grassi.

Ora c'è la possibilità di ripercussioni giudiziarie. Sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari ci sono i rapporti di polizia e carabinieri.

Non solo per l'episodio di Palazzo Uffici, ma anche per quanto è accaduto poco prima all'incrocio fra via Jervis e via Pavone, punto nevralgico per il traffico alla periferia di Ivrea. Lì il corteo di circa 1500 lavoratori, partito alle 10 dalla stazione ferroviaria, si è fermato per oltre 20 minuti, impedendo il transito.

«Sfilare non basta, facciamo qui l'assemblea» - urlavano i dipendenti di Scarmagno (ai quali se ne erano intanto uniti alcuni della Ico).

Ora rischiano una denuncia per blocco stradale, reato purtroppo già noto ai lavoratori canavesani. Soltanto dopo una concitata trattativa tra forze dell'ordine i sindacati il [illegible] si [illegible] in movimento. Salutato anche dalla solidarietà di alcuni autotrasportatori, che hanno risposto con i clacson alle trombe da stadio di operai e impiegati.

Un momento dei tafferugli di ieri tra lavoratori dell'OP Computers e forze dell'ordine, davanti a Palazzo Uffici [illegible] Ivrea

Rischio di guai giudiziari per i manifestanti
Critiche al governo Prodi di sindacalisti e politici

Nessun problema, invece, per l'assemblea nell'atrio di Palazzo Uffici. La necessità di un piano industriale credibile [illegible] stata sottolineata dal senatore Giancarlo Tapparo, che ha chiesto l'intervento del governo: «Il settore informatico non può essere [illegible] tellato. Non vogliamo regali, ma blocchi di domande da parte della pubblica amministrazione».

Più sindacalista che sindaco Giovanni Maggia, primo cittadino di Ivrea. «Siamo al limite dell'esasperazione - ha detto, anche a nome dei suoi colleghi -. Il governo non può continuare [illegible] promettere senza poi mantenere: questo è un dramma dei lavoratori, ma anche di tutto [illegible] Canavese, che viene così ucciso nelle sue capacità». Parole dure sono state pronunciate da Giorgio Cremaschi, della Fiom. «Non ci è affatto piaciuto l'incontro di lunedì scorso con Prodi, troppo sfarfallante e ridanciano, poco serio rispetto alla gravità della situazione. Il premier ha fatto alcune battute sul futuro: ma sulle macerie non si costruisce nulla!». E si [illegible] fatto sentire anche il vescovo Luigi Bettazzi, tramite un fax letto dalla segretaria eporediese della Fiom Laura Spezia. «Non si deve permettere che false promesse e disinteressi manovrati portino all'affossamento del nostro patrimonio industriale ed umano».

Ieri pomeriggio, a Roma, è ripresa la trattativa ai tavoli dei ministri dell'industria e del La[illegible] Per i prossimi giorni sono previste altre mobilitazioni a Scarmagno, in attesa [illegible] sapere le decisioni dell'azienda.

Mauro Revello

Contro Peyrani

Ascom apre nuova sede a Cuorgnè

CUORGNE'. Continua il braccio di ferro tra Giancarlo Peyrani, fino [illegible] qualche giorno fa presidente dell'Ascom di Cuorgnè e attualmente esautorato del suo ruolo dopo il commissariamento e i vertici provinciali dell'Associazione commercianti. [illegible] settimana il nuovo gruppo direttivo (quello cioè incaricato dal presidente provinciale Giuseppe [illegible] Maria) con a capo Maria Luisa Coppa, dovrebbe aprire la nuova sede cuorgnatese. «Per il momento - spiegano - i commercianti di Cuorgnè possono invece appoggiarsi agli uffici di Rivarolo, gli unici ad [illegible] un titolo riconosciuto dall'Ascom». Un fatto che non preoccupa minimamente Peyrani: «Noi continueremo per la nostra strada forti dell'appoggio massiccio degli esercenti cuorgnatesi. Con me ci [illegible] ben 113 commercianti e non mi sembrano proprio pochi». Una cifra che supererebbe di gran lunga il [illegible] di negozianti che invece è d'accordo [illegible] commissariamento. Un fatto [illegible] cui sia Maria Luisa Coppa che i suoi due vice, Maurizio Braghiroli e Giovanni Perfumo, sono consapevoli: in so[illegible] l'obiettivo dell'Ascom è quello di avviare un piano graduale per conquistare i commercianti cuorgnatesi portandoli dalla loro parte. «Aspettia[illegible] a dire chi ha ragione - prosegue Peyrani - e comunque, nella peggiore delle ipotesi, vorrà dire che cambieremo sindacato passando alla Confesercenti».

IN [illegible]

[illegible] STRAMBINO, [illegible] Era finito alla sbarra [illegible] l'accusa di aver violato le leggi urbanistiche, per gli scavi di una cava troppo vicina alla Dora Baltea. Ieri il sindaco di Strambino, Matteo Garetto (difeso dall'avvocato D'Alessandro), è stato assolto con formula piena dal pretore [illegible] Ivrea Tiseo. Condannato ad un [illegible] ammenda, invece, il geometra Arnaldo Cueglio, 61 anni, di Castellamonte (difeso dall'avvocato Durante), titolare della «Nuova Cava Ponte Dora», imputato per lo stesso reato.

[illegible] FURTO. Chi ha tentato di scardinare la cassa continua del supermercato Coop [illegible] Castellamonte non ha dosato bene la quantità di gas che ha introdotto all'interno. Questo, secondo gli inquirenti, il motivo che ha impedito ai ladri [illegible] impossessarsi degli 80 milioni che c'erano all'interno dalla cassa. Lo sportello non si è aperto: il gas, proprio per un errore nel dosaggio, anziché provocare un'esplosione ha provocato una fiammata che ha poi incendiato anche i soldi.

[illegible] [illegible] TELESSIO. Mark Thomas, consulente tecnico della Commissione europea, ha effettuato un sopralluogo all'impianto fotovoltaico realizzato dall'Aem nell'ambito del progetto Thermie al Telessio. I pannelli [illegible] [illegible] sistemati come copertura di un vecchio edificio [illegible] calcestruzzo.

[illegible] MONTANARO, CONSIGLIO. Primo consiglio comunale, domani alle 21 [illegible] Montanaro, presieduto dal neosindaco Riccardino Massa. Durante la seduta sarà comunicata ufficialmente la nomina degli assessori: a Renato Alesina andranno la carica di vicesindaco [illegible] l'assessorato alle Politiche economico-produttive; Angelo Frola sarà [illegible] al Territorio; Giorgio Borra avrà il settore Ri[illegible]rse; Roberto Bena curerà l'assessorato alla Qualità della vita.

[illegible] CONVEGNO. Ieri, alla sala congressi del centro La Serra di Ivrea, ha avuto luogo la cerimonia di apertura del primo convegno eporediese di endocrinochirurgia sul tema «La patologia della tiroide e delle paratiroidi - Attualità». Quattro le giornate di incontro, con un programma fitto e la presenza [illegible] qualificati relatori internazionali; mercoledì e giovedì [illegible] previsti collegamenti video con la sala operatoria dell'ospedale. L'organizzazione [illegible] curata dall'Asl 9 [illegible] dall'Unità operativa di endocrinochirurgia dell'ospedale di Ivrea.

[illegible] FELETTO, TRAFFICO. Problemi al traffico nel centro di Feletto. Ancora per alcuni giorni sarà vietato il [illegible] in via Luigi Chiala [illegible] [illegible] di alcuni lavori per [illegible] ristrutturazione [illegible] rete fognaria. Sono consigliati percorsi alternativi - anziché passare per Feletto, quindi - per chi dalla provinciale che collega Feletto ad Agliè intende raggiungere Torino.

[illegible] CUORGNE', ACQUE REFLUE. Pronti i [illegible] miliardi per il Consorzio acque reflue Cuorgnè-Valperga da destinare [illegible] nuovi interventi per opere fognarie intercomunali [illegible] comunali. Lo rende noto [illegible] presidente del consorzio, Flavio Novaria. Queste le zone dove sono previsti gli interventi principali: tratto Pedaggio-Campo Rotondo, ponte Santa Lucia-depuratore Pavetto, le frazioni Ronchi San Bernardo e Maddalena a Cuorgné, le frazioni Ottini e Beltrami [illegible] Valperga.

Il sindaco di San Giorgio: la Regione ci blocca i lavori finché la Provincia non allarga il ponte

Un torrente è l'incubo di 50 famiglie

Provoca disastri ogni volta che piove

SAN GIORGIO. La pioggia battente dello scorso fine [illegible] ha alzato di quasi [illegible] metri in poche ore il livello del rio che passa vicino alle loro case. E l'incubo, per una cinquantina di famiglie (alcune di loro hanno avuto gli scantinati allagati) che vivono tra [illegible] Teresa Belloc [illegible] via Marconi [illegible] San Giorgio, a due passi dal rio Molinatto - che in condizioni normali ha un livello di una ventina di centimetri -, è ritornato. «In realtà ritorna [illegible] volta che piove più del normale: andiamo avanti [illegible] da [illegible] dieci anni, [illegible] continuo rischio di allagamenti», tuona Rodolfo Cefalone, presidente del comitato spontaneo nato in seguito all'alluvione del '94. La [illegible] [illegible] queste cinquanta famiglie rischia di diventare [illegible] caso: il Comune, infatti, ha i soldi per realizzare le opere idrauliche capaci [illegible] ridurre notevolmente i rischi. Ma non può appaltare i lavori.

Perché? «Perché la Regione ci blocca fino a quando la Provincia non provvede ad allargare [illegible] ponte sulla circonvallazione e sotto il quale passa il rio Molinatto, fonte di tutti i nostri guai», dice il sindaco del paese, Giovanni Ellena. Insomma, [illegible] matassa difficile da sbrogliare: c'è uno studio idraulico (ad effettuarlo è stato la Geostudio di Torino) che prevede l'allargamento del letto del rio e opere di arginatura, ci sono i soldi (310 milioni grazie [illegible] un finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti) in bilancio per realizzarli, ma il Genio civile non dà l'assenso fino a quando non interviene la Provincia.

«C'è una sovrapposizione di competenze - spiega l'assessore regionale all'Ambiente e alla Difesa del suolo, Ugo Cavallera -, è evidente: [illegible] bisognerà coordinare le infrastrutture e portare una soluzione al problema. [illegible] impegniamo [illegible] farlo rapidamente, accelerando i tempi per affrontare la questione tecnica nella sede appropriata, cioè in Conferenza dei servizi». I guai, per [illegible] cinquanta famiglie sangiorgesi che [illegible] nella paura seguendo le bizze del tempo inizia[illegible] alla fine Anni 80. Racconta il primo cittadino di San Giorgio: «In quegli anni, a monte del rio cioè nei comuni di Valfrè [illegible] Cuceglio erano stati bonificati dei terreni, [illegible] [illegible] stato realizzato un bacino per far defluire gradatamente le acque fino da noi». Così, in caso di piogge eccezionali, il letto del rio non [illegible] [illegible] grado di sopportare la quantità d'acqua e il rischio di uno straripamento [illegible] sempre elevato. «Ecco perché la Provincia deve muoversi in fretta: solo così [illegible] la situazione può sbloccarsi», conclude Ellena.

[gp. mag.]

Il rio Molinatto, fonte [illegible] per molte famiglie di San Giorgio. A fianco, Rodolfo Cefalone, presidente [illegible] Comitato spontaneo

L'acqua si alza di 3 metri e allaga le cantine
La protesta del Comitato nato dopo l'alluvione '94

Associazione Industriali del Canavese

in collaborazione con

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Gestione Finanziaria e tesoreria aziendale
"IL PASSAGGIO ALL'EURO"
Eurocheck: autodiagnosi per le imprese

[illegible] giugno 1998, ore 15

ad Ivrea presso l'Associazione Industriali del Canavese, Corso Nigra, 2

PROGRAMMA

h. 15,00 Apertura dei lavori
Dr. Giovanni Trione
Presidente Associazione Industriali del Canavese

h. 15,15 Le conseguenze dell'introduzione dell'Euro per la gestione finanziaria e la tesoreria aziendale
Dr. Renzo Poser
Referente "Euro" Istituto Bancario San Paolo di Torino

h. 16,15 Presentazione di "Eurocheck" programma di autodiagnosi per [illegible] imprese
Dr. Giancarlo Somà
Dirigente Servizio Economico dell'Unione di Torino

h. 17,00 Dibattito e chiarimenti

h. 17,30 Conclusione dei lavori

Destinatari: Aziende [illegible] operatori economici del Canavese

Sarà disponibile per gli intervenuti un'ampia documentazione.
Alle imprese sarà distribuito gratuitamente il CD "Eurocheck"
Per l'iscrizione contattare: SERVIZIO ECONOMICO Associazione Industriali del Canavese
Tel. 0125/424748 - Fax 0125/424389 • E-mail: aic@eponet.it

Abita a Caravino

[illegible] il temporale [illegible]

CARAVINO. Una giovane di Caravino, Laura Actis Caporale, 35 anni, residente in vicolo Comunale 14, [illegible] ricoverata in gravi condizioni alle Molinette per ferite riportate in un incidente accaduto domenica pomeriggio sulla superstrada Chivasso-Torino, presso lo svincolo di Brandizzo. La donna era al volante della sua Seat Marbella in compagnia del marito, Ruggero Di Monte, 40 anni, [illegible] della loro figlioletta Valentina, 5 anni. Nella [illegible] era in corso un violento temporale. L'automobilista è finita dentro una pozzanghera, ha perso [illegible] controllo [illegible] [illegible] Marbella è precipitata nella scarpata laterale, concludendo la [illegible] con le ruote per aria in un campo. Laura Actis Caporale è stata curata dai medici del 118, poi con l'elisoccorso trasportata alle Molinette [illegible] ricoverata in prognosi riservata. La piccola Valentina [illegible] ricoverata a Chivasso, [illegible] papà [illegible] e dimesso.

DOVE & QUANDO

DIS-CRIMINI. Al salone pluriuso comunale di via Peila a Rivarolo viene presentato, alle 21, [illegible] volume di Marcella Filippi «Dis-crimini». Partecipa il professor Bruno Mayda dell'Università di Torino. La serata è organizzata dalla sezione rivarolese di Amnesty International e dall'Associazione canavesana per i valori della Resistenza.

[illegible] [illegible] Venerdì 5 alle 21,30, all'Anfiteatro di Montalto, il Cuarteto Nuevos Aires presenta un concerto di tango argentino intitolato «Bajo el cielo del Sur» («Sotto il cielo del Sud»). I biglietti [illegible] 20 mila lire [illegible] [illegible] in prevendita [illegible] Ivrea da Disco International (via Corte d'Appello 9) e Performa Club (via Gobetti 10) [illegible] a Montalto da Larca (via Mazzini 54).

[illegible]. Alle 17,,30, nel salone del Gsr Olivetti al convento di San Bernardino a Ivrea, la sezione sci montagna del gruppo presenta il program[illegible] del trekking sulle Dolomiti del Brenta, in Trentino, organizzato per il periodo compreso [illegible] il 18 e il 25 luglio. Le iscrizioni si raccolgono da domani al 10 giugno.

SERATA UN [illegible] Si aprono, al padiglione in piazza della Chiesa [illegible] Cunsolo, le manifestazioni per il 150° anniversario della banda musicale del paese: [illegible] partire dalle 21 si esibisce il gruppo vocale [illegible] strumentale Amis 'd Praia e la Corale di Nomaglio. Anche al palatenda di Cuorgnè, alle 21, [illegible] in programma il concerto della Filarmonica dei Concordi, preceduto da un discorso [illegible] sindaco, in occasione dell'anniversario della Repubblica.

AL [illegible] Inizia, alla sala Politeama di via Piave [illegible] Ivrea, la rassegna «Ivrea [illegible] organizzata dalla cooperativa Rosse Torri: alle 21 viene proiettato il film «Boogie Nights»; l'ingresso costa 8000 lire. Il ciclo Due città al cinema presenta, alle 21,)5 al Perona di Cuorgnè, la pellicola «Il bagno turco»: biglietto a 5000 lire. Infine il Cinecittà di piazza del Popolo [illegible] Chivasso propone, alle 21, [illegible] [illegible] lus»: [illegible] lire il prezzo del biglietto.

[illegible] Primi appuntamenti, [illegible] Pavone, della manifestazione storica delle «Ferie medioevali». Alle 21, nella sala congressi del castello, si svolge il convegno dal titolo «Mito e realtà del Medioevo». Relaziona il professor Giuseppe Sergi dell'Università di Torino; intervengono gli storici locali Franco Ferrero, Franco Quaccia e Giovanni Bertotti.

[illegible] [illegible] Ultimo incontro, alla chie[illegible] valdese [illegible] via Torino 217 a Ivrea, [illegible] ciclo [illegible] [illegible]e, sessualità e omosessualità». Alle 21 si parla di «Modelli di rapporto tra chiese [illegible] gay a confronto: il catechismo della Chiesa cattolica, le Chiese riformate inglesi e le Chiese evangeliche italiane».

[illegible] [illegible] L'associazione La Piazzetta [illegible] piazza Maretta [illegible] Ivrea propone un corso di cucina macrobiotica dedicata ai menu per la stagione estiva [illegible] un corso di ceramica secondo la tecnica raku. Telefonare dopo [illegible] 17 allo 0125/49026.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Gli impianti di smaltimento ormai non bastano più e la gente protesta

Discariche, è quasi emergenza

La situazione in Piemonte

Lo smaltimento dei rifiuti urbani sta diventando uno dei maggiori problemi per le amministrazioni comunali ed i di Comuni, impegnati in battaglia sempre più difficile. In questi giorni grandi città del Nord, Milano in testa, sono entrate in emergenza e la ricerca di impianti in grado di smaltire migliaia di tonnellate di immondizia crea sul mercato poche speculazioni.

E non mancano le proteste delle popolazioni dove sorgono gli impianti di smaltimento: a Chianni in provincia di Pisa, do- smaltiva sino a pochi giorni fa il Consorzio di Alessandria (ma anche Milano) gente ha eretto blocchi stradali per impedire il transito dei camion.

In Piemonte, al momento, le situazioni peggiori sono quelle dell'Alessandrino - Valenzano, dell'Acquese e della provincia di Asti.

ALESSANDRIA. Se provincia non ha problemi (da anni lavora efficacemente il Consorzio Valle Scrivia-Ovadese, con discariche a Novi e Tortona, inoltre dopo una lunga emergenza anche il Casalese con la nuova discarica ha buone prospettive), l'altra metà è ingualata fino al collo.

Il Consorzio dell'Acquese per anni ha provveduto a dotarsi di discarica, sfruttando quelle degli altri, e continua così. Anche perchè, quando ha deciso di costruirne una, si è trovato di fronte alle opposizioni da parte delle popolazioni e delle amministrazioni dei Comuni prescelti: la storia continua per il progettato impianto a Gavonata di Cassine.

E' precipitata la situazione per il Consorzio alessandrino: 32 Comuni tra Alessandria e Valenza. Tre anni fa, in vista dell'esaurimento della discarica di Castelceriolo, si pensò di costruirne a Bassignana: due Comuni Comitati spontanei per no stanno bloccando l'inizio dei lavori con i ricorsi Tar.

L'impianto di Castelceriolo, che ha anche smaltito l'enorme massa di rifiuti del dopo alluvione, ha dovuto essere chiuso a febbraio: si è anche creata situazione di pericolo con fuoriuscite di biogas percolato. Chiusa la discarica di Chianni, altre non se ne sono trovate: da ieri i rifiuti tornano a Castelceriolo, ma si teme la rivolta degli abitanti.

La chiusura della discarica di Chianni ha costretto l'Astigiano, privo di un proprio impianto dal '93, a cercare in extremis un altro invaso in cui smaltire i rifiuti. Ieri circa 200 tonnellate di immondizia vengono mandate, solo per tre mesi, alla discarica di Rovato, nel Bresciano (180 km da Asti).

La spesa è maggiore di quella per Pisa, anche se il Consorzio rifiuti non vuole indicare la cifra: sta trattando alcune imprese per cercare di abbassare i costi. La scelta dell'impianto lombardo è stata presa dopo che Consorzio aveva preso atto che l'impresa «Protezione territorio» di Milano (nelle settimane scorse si era aggiudicata il servizio di trasporto e conferimento degli rifiuti) non era in grado rispettare i patti.

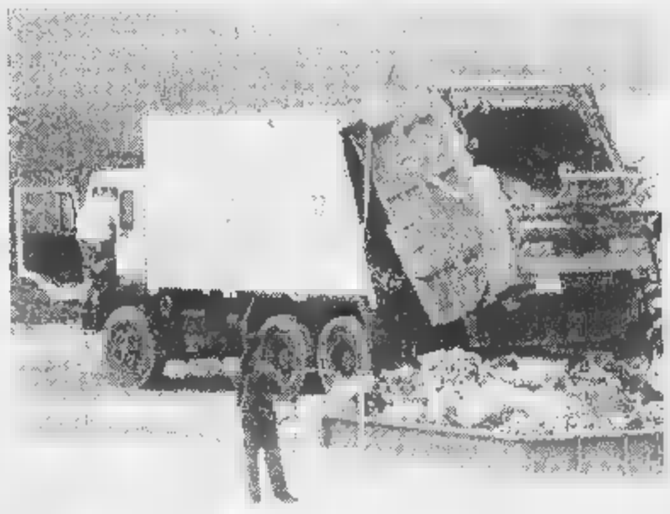
Nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola tre i siti per lo smaltimento: Barengo, Ghemme e Megozzo. Nel primo vengono smaltiti i rifiuti di Novara e della zona Sud della provincia, dopo la chiusura della discarica della Bicocca: le vasche e in questi giorni il Consiglio comunale ha respinto la proposta del Consorzio Basso Novarese di costruirne altre 2. Analoga decisione ha adottato Consiglio comunale di Ghemme dove vengono portati i rifiuti «secchi» tutta la zona nord della provincia.

L'impianto Mergozzo serve il Verbano-Cusio-Ossola. E' un forno inceneritore che però riceve soltanto una parte dei rifiuti prodotti, il resto va a Ghemme e Barengo. In alcuni Comuni funziona la raccolta differenziata, che elimina dalle discariche il 15-25% dei rifiuti.

VERCELLI-BIELLA. Biella non è in emergenza, ma ha dovuto varare un piano per allungare la vita alla discarica di Masserano, in attesa del futuro impianto consortile di Cavaglià, a fine '99. Dopo mesi di trattative e di liti, legate al fatto che nel '95 a San Giacomo di Masserano una fuga di biogas dalle discariche aveva provocato la morte di un uomo, s'è deciso ampliare la vasca, alzando le pareti di 4 metri.

Il Comune protesta: era disposto ad accogliere spazzatura fino a giugno '99, anzichè fino a dicembre. Ma costruzione del «polo tecnologico», che sostituirà l'impianto di San Giacomo, si annuncia lunga: serviranno almeno 13 mesi a partire dal prossimo ottobre, quando il progetto dovrebbe ottenere l'ok della Provincia.

L'impianto biellese nascerà a pochi metri dalla discarica di Alice 2, già in provincia di Vercelli, dove attualmente finisce l'immondizia dei paesi della pianura. La provincia risicola non prevede di costruire altre discariche (quella di Alice è quasi colma ed è una delle più grandi d'Italia), conta di smaltire i rifiuti del Vercellese e della Valsesia (oggi ancora inserita nel consorzio biellese) usando l'inceneritore di Vercelli. **[fra. mar.]**



I problemi maggiori in mezza provincia di Alessandria, nell'Acquese nell'Astigiano

A Novara, Vercelli e Biella c'è allarme, c'è qualche polemica

Impianti che nessuno vuole

CUNEO. Il «Piano rifiuti provinciale» della «Granda», pubblicato nei mesi scorsi, ha suscitato le reazione di gran parte dei Comuni, che hanno fatto pervenire all'Amministrazione valanga di osservazioni critiche. «L'oggetto di gran parte di queste critiche - spiega Marco Carpani, assessore provinciale all'Ecologia - riguardano la localizzazione degli impianti. Nessuno vuole le strutture smaltimento sul suo territorio. Naturalmente è comprensibile la preoccupazione. Tuttavia occorrerà che un punto di accordo si trovi». In questi giorni la Giunta provinciale sta esaminando tutti i rilievi e, quindi, il «Piano provinciale» sarà presentato per l'approvazione definitiva entro l'estate in Consiglio. Per quanto riguarda le localizzazione di discariche termodistruttore il «Piano provinciale» lascerà ogni competenza al consorzio di secondo livello delle diverse aziende smaltimento. **[a. r.]**

Ieri Stati Generali dell'enogastronomia

Torino vuol diventare la capitale dei golosi

Dal 5 al 9 novembre al Lingotto il Salone internazionale del gusto

La «rivoluzione» avanza con la chiocciolina dello Slow Food: partita da Bra metà alla fine degli Anni Settanta, ha scelto Torino come capitale del regno gusto. E ieri, all'auditorium del Lingotto, ha celebrato gli Stati generali dell'enogastronomia piemontese. Quasi 1500 tra produttori di vini, ristoratori, artigiani e industriali dell'agroalimentare chiamati raccolta da Carlin Petrini e il movimento, con i vertici delle istituzioni, dal sindaco Castellani ai presidenti della Regione Ghigo e della Provincia Bresso a far da corona e assicurare oltre agli appoggi anche il «coinvolgimento sentimentale» (sono parole di Ghigo).

Il tutto per annunciare al popolo dei gourmet che Torino si prepara a vivere un autunno davvero goloso, da capitale riconosciuta di un comparto che, nel solo Piemonte, occupa 130 mila addetti tra agricoltori e addetti ai servizi e fattura almeno 5000 miliardi. Riccardo Sartoris, presidente di Expo 2000, ha anticipato il calendario di appuntamenti al Lingotto. A settembre ci saranno i saloni dell'arte dolciaria e della ristorazione e poi a novembre l'attesissima, seconda edizione, del «Salone del gusto».

«Il più importante evento mondiale in questo settore, troppo spesso considerato dai mass media italiani alla stregua di congreghe di allegri buongustai», ha catechizzato Petrini dalla tribuna, tra gli applausi convinti della platea. Il Salone si annuncia in versione kolossal. Cinque giorni intensi (dal al 9 novembre) 300 produttori, 60 Paesi interessati, e soprattutto 204 laboratori del gusto. I «laboratori» felice formula inventata da Slow Food consistono in lezioni pratiche di degustazioni e confronti con i produttori a far da docenti. Gli allievi si prenotano, pagano e assaggiano rare e curiose. Qualche esempio: i formaggi europei prodotti nei monasteri, i prosciutti ottenuti dagli agnelli allevati lungo le rive del mare del Nord, i segreti dello zafferano o quelli dello yogurt greco e ancora le birre artigiali; la cucina imperiale cinese, caffè d'autore e perfino sigari abbinati distillati giusti. Sono attesi più di 30 mila degustatori paganti. Ci sarà anche una grande piazza mercato, con sale dedicate a formaggi, salumi, dolci e cioccolato. Tra i convegni molto attesi quello sulle bioteclogie l'educazione al gusto nelle scuole «perchè i bimbi quando senton odor di mela dicano semplicemente che sa di shampoo». E domenica 8 grande asta dei Barbera storici, compresa la già mitica annata 1997: il ricavato andrà al Gruppo Abele di don Ciotti. Obiettivo mezzo miliardo.

Sergio Miravalle

Petrini, presidente di Slow Food

GARDERIE "APERTA TUTTO L'ANNO"

colorate i giorni dei vostri bambini

Da noi troverete **servizi di assistenza; personale selezionato e referenziato;** e soprattutto, da noi troverete **amore per l'infanzia, serietà e professionalità.**

L'aquilone

Una notizia che speriamo possa essere di utilità per tutte quelle famiglie impegnate e che ancora oggi non hanno trovato una collocazione adeguata per i loro bambini.

Il Centro per l'Infanzia L'AQUILONE, di nuovissima costruzione, è dotato dei più moderni mezzi ludico-ricreativi con personale altamente qualificato.

La Garderie L'AQUILONE sta avviando il programma attività per il periodo 98/99 ed ha ancora posti liberi.

Contattateci con urgenza, siamo in Aosta:
REGIONE BORGNALLE, 3 - TEL. 0165/40.006

Per la pubblicità su
LA STAMPA

20123
Via Carducci 29
Tel.

10128
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/686.52.11

12051
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003

15100
sig. **BRUNO CONTI**
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. **PAOLO BELLE'**
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. **SILVANO BODINO**
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma
Tel. 015/849.12.12

18121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100
Piazza Marconi -
Tel. 019/811.182

PK publikompass

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

TOYOTA

L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

USATO GARANTITO DA AUTOCENTER

BMW 318i KAT
4 porte ABS climatiz. 1992 L. 21.400.000
PASSAT 1.8 KAT
SW Arriva 1993 L. 14.600.000
OPEL 1.6 SW
GLS tetto apribile 1993 L. 13.400.000
FIAT TEMPRA 1.6 SW
Sx 1991 L. 9.600.000
LANCIA
1991 bianca L. 9.900.000
FIAT COUPE 16V PLUS
marzo 1995 verde metallizzato L. 27.800.000
RENAULT CLIO 16V
1994 L. 18.700.000
Y 10
1994 bordeaux metalizzato L. 10.900.000

FIAT PUNTO 75 ELX
maggio 1995 L. 13.300.000
FIAT FIORINO
Furg. 1.6 kat gennaio 1997 L. 11.800.000+iva
JUSTY 1.2
3 porte 1993 L. 10.400.000
90 TD NUOVO 1989
CHEROKEE TD aria c. 1987

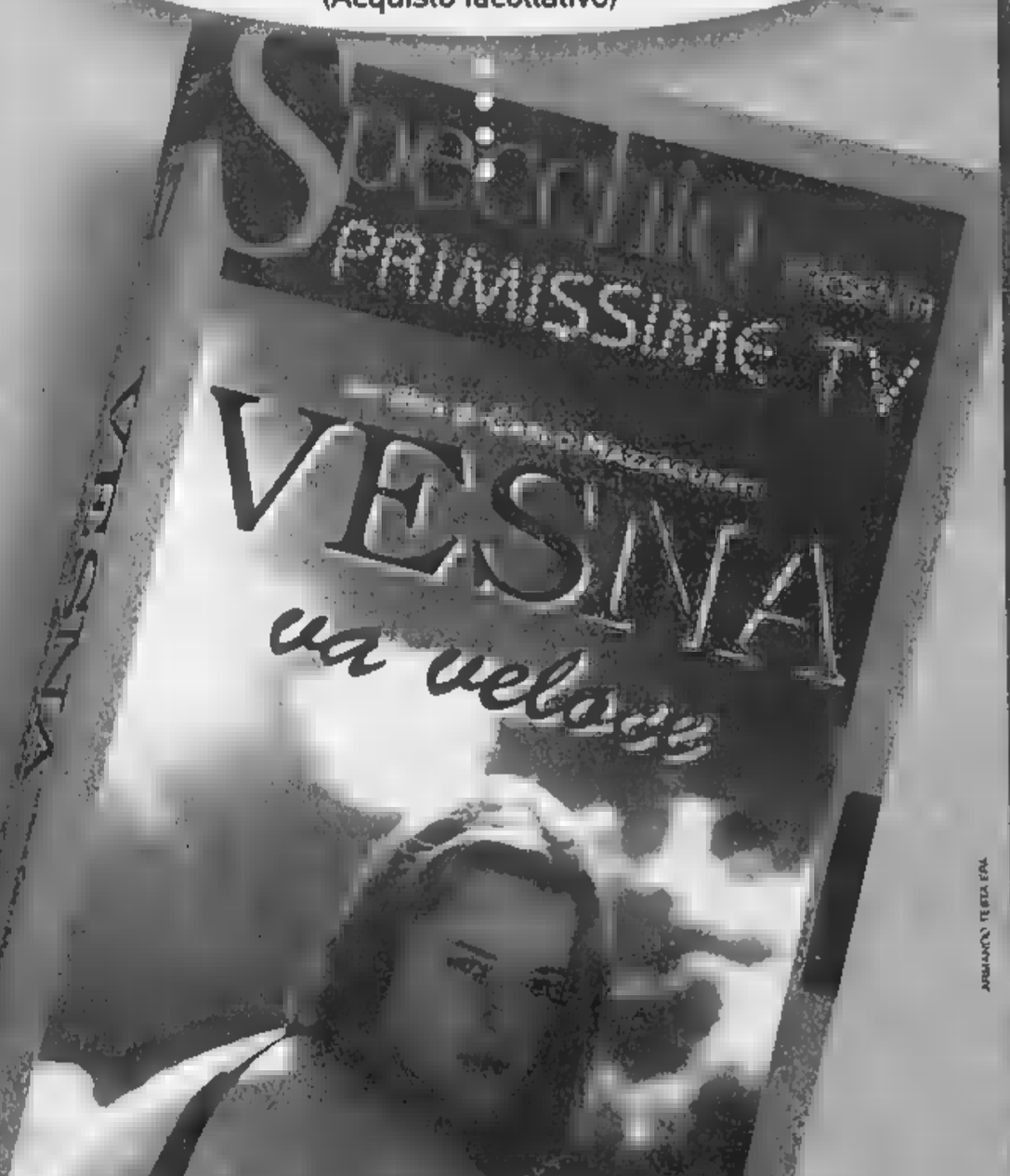
Fotografie.... che appagano la vista.

Fotogrammi che toccano il cuore.

Specchio, il settimanale dei grandi temi d'attualità, presenta **"Vesna va veloce"**: la lunga corsa verso la libertà di una ragazza dell'Est giunta in Italia per inseguire il sogno di una vita migliore. Un film crudo e romantico al tempo stesso, con una sorprendente **Teresa Zajickova** e un tenero e sofferto **Antonio Albanese**. "Vesna va veloce": un film lirico e realistico, difficile da dimenticare.

Con uno straordinario Antonio Albanese Da sabato 30 maggio.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire.
(Acquisto facoltativo)



Specchio. Prima riflette, poi parla.

Sport popolari, disputati anche la finale di B dello tsan e il 2° turno di palet

Fiolet, al Porossan il titolo della serie A

A destra, un'azione di tsan. Sopra, la squadra [redacted] fiolet del Porossan che domenica ha vinto il titolo regionale di [redacted] A (FOTO LAPO)

BRISSOGNE. Ha vinto la squadra meno titolata. Nella finalissima del campionato di serie A di fiolet il Porossan ha battu[redacted] il Saint-Christophe [redacted] il punteggio di 1294 a 1194. Cento punti di differenza in una partita giocata sulla distanza delle trenta battute. Quella disputata sui campi regionali di Brissogne era la quinta finale in sei anni con protagoniste le due formazioni. Porossan e Saint-Christophe erano arrivati alla partita decisiva dopo aver eliminato il Morgex e [redacted] Charvensod. Lo «scudetto» della serie A completa il quadro dei titoli della specialità: [redacted] La Salle aveva vinto in serie B, il Morgex II in C, il Gignod in D, il Saint-Christophe in E, il Saint-Oyen negli Juniores [redacted] ancora il Saint-Oyen nei Ragazzi.

Nello **tsan**, domenica si gio[redacted] per il titolo della serie B. A sorpresa ha vinto il Montjovet, che ha sconfitto il Valtournenche per 2473 [redacted] 2224. A sorpresa perché i vincitori erano arrivati alla finalissima dopo [redacted] concluso al secondo posto il girone di qualificazione e dopo aver sconfitto il quotato Verrayes. In questa specialità sono già campioni il Saint-Denis in serie C, il Fénis in D [redacted] il Montjovet negli Juniores. Lo «scud[redacted] della serie A verrà assegnato domenica: saranno di fronte lo Châtillon e il Valtournenche.

Per quanto riguarda il **palet**, [redacted] stata disputata la seconda giornata dei campionati delle categorie A, [redacted] C. Per la prima volta, le tre coppie vincitrici all'esordio si sono ripetute nel secondo turno. Nella categoria A [redacted] sono imposti Ivano Gard (Châtillon) e Vittorio Hérin (Saint-Vincent), che in finale hanno avuto la meglio [redacted] Francesco Riviera [redacted] Ives Théodule (entrambi di Pontey). In classifica Hérin-Gard con 18 punti precedono Costabloz-Nicod [redacted] Peracca-Danna con 6.

In B Lello Bordet (Aymavilles) e Nadio Bovard (Quart) hanno battuto Marco Bordet [redacted] Romano Testolin (Aymavilles). La classifica: Bordet-Bovard con 18 punti, Bordet-Testolin e Ducly-Dublanc con 6.

In C successo [redacted] Christian Dujany e Gianni Vittaz (Châtillon) [redacted] Alex [redacted] Cesare Marchesi (Montjovet). In classifica Vittaz-Dujany [redacted] 18 punti precedono Marchesi-Marchesi e Insalaco-Cordi [redacted] 6.

Giorgio Macchiavello

La crisi del biker di Fénis in Coppa

Delusione Hérin E' soltanto 24°

Il biker di Fénis Corrado Hérin

AOSTA. E' un momento poco felice per Corrado Hérin nella Coppa del Mondo di discesa di mountain bike. Dopo le prestazioni insoddisfacenti in Sudafrica e [redacted] Nevegal, [redacted] «downhiller» di Fénis non è andato oltre il 24° posto a Les Gets, in Francia, nella 3ª prova di Coppa.

«Nella parte alta del percorso - dice Hérin - ho trovato parecchio fango per l'abbondante pioggia degli ultimi giorni e ho commesso alcuni errori che mi hanno rallentato. Poi nella seconda parte sono riuscito [redacted] prendere il ritmo [redacted] a "mollare" di più, ma era troppo tardi».

Anche in Francia Hérin ha trovato [redacted] discesa resa difficile dalle abbondanti piogge cadute nei giorni precedenti la gara e [redacted] una volta non ha re[redacted] secondo le sue possibilità.

«Sono deluso [redacted] questa prestazione - prosegue Hérin - perché pensavo di poter finalmente tornare tra i primi e invece niente [redacted] fare. Mi consola il fatto che anche altri attesi protagonisti di Coppa qui non sono andati bene, compreso il leader della classifica Nicolas Vouilloz, che si è piazzato al 9° posto».

Hérin ha concluso la discesa in 6'09"10 con un ritardo di 23" dal francese Christian Taillefer (5'46") che è [redacted] detentore del record di velocità su neve in mountain bike [redacted] 212 km/h. Al 2° posto [redacted] è classificato lo svedese Engstrom a 3" [redacted] 3° l'altro francese Delvicke a 3"4.

Dopo la 3ª prova Hérin è 11° in classifica generale di Coppa del Mondo con 98 punti; al comando c'è il francese Vouilloz con 191 punti seguito dallo svedese Engstrom (188) e dall'altro transalpino Gracia (164).

«Ora voglio fare un po' il punto della situazione - sottolinea Hérin -, devo capire come mai non riesco [redacted] ritrovare la condizione giusta. Forse è solo un problema mentale perché durante le prove riesco a realizzare quasi gli stessi tempi della finale. In alcuni passaggi vado fin troppo forte, [redacted] non ho continuità. Mi manca quel qualcosa che permette di fare il salto definitivo. Ora vedrò se gareggiare domenica o se invece è meglio prepararmi a dovere per la trasferta americana del 21 e 22 giugno». **[p. l.]**

BASKET

Il successo dei valdostani sul Casale per 84 a 66 non è bastato ad evitare la promozione del Novara

La Buckler vince, ma dice addio alla serie C1

Il tecnico Luigi Frosini: «Una serie di concomitanze sfortunate»

Il tecnico della Buckler Luigi Frosini ha elogiato i giovani della squadra

AOSTA. Una vittoria inutile. La Buckler supera il Casale, ma il contemporaneo [redacted] del Novara sul Valenza [redacted] consente agli aostani di raggiungere [redacted] traguardo del passaggio nel campionato di serie C1 di pallacanestro. I gialloneri e il Novara chiudono appaiati la poule finale della C2, ma sono i piemontesi a festeggiare la promozione grazie alle vittorie ottenute nei confronti diretti.

«Una serie [redacted] sfortunate concomitanze - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini - ci ha impedito di fare il salto di categoria. Diamo al Novara i giusti meriti, però ci rimane il rammarico di non essere approdati alla C1 dopo aver dominato il girone di qualificazione, vincendo 36 delle 40 partite della stagione: il valore della squadra è testimoniato a sufficienza dai numeri».

«Non condivido alcune dichiarazioni rilasciate da Luca Ferrari [redacted] "La Stampa" - aggiunge il tecnico -. Non [redacted] vero che il Novara si è nascosto nella prima fase del torneo per risparmiare energie preziose. Ritengo poi che sia stato giusto vincere il maggior numero di partite nella regular season, perchè i successi danno sicurezza e morale. In quanto [redacted] ragazzi, siamo la squadra che ha dato maggior spazio ai giocatori delle settore giovanile. Hanno giocato molte volte, con buoni minutaggi, Alex Armand, mio figlio Valerio, Francesco Ferraro [redacted] Claudio Zuncheddu. Ci sono poi stati anche gli esordi di Massimo Lucchi e Cesare Marques. Il futuro della squadra è garantito proprio dalle ottime qualità tecniche [redacted] agonistiche dei giovani».

La Buckler [redacted] è congedata con una convincente affermazione sulla squadra del Casale. I gialloneri hanno subito preso in mano le redini dell'incontro, chiudendo la prima frazione di gioco in vantaggio di 14 lunghezze: 45-31. Nella ripresa gli aostani non hanno avuto alcun problema [redacted] conntrollare i tentativi di rimonta degli alessandrini, imponendosi sul punteggio [redacted] 84-66. Miglior realizzatore [redacted] stato Gyppaz, con 25 punti. Sono andati [redacted] segno anche Ferrari (24), Polin (15), Grattacaso (12), Di Muzio (3), Colombini, Frosini (2) [redacted] Fracelio (1).

Tra i giocatori c'è amarezza per il mancato passaggio in C1, ma anche fiducia per il futuro. «Siamo la squadra che ha perso meno [redacted] tutte - dice capitan Roberto Padovani -, ma non è bastato subire soltanto quattro sconfitte per centrare il salto di categoria. Come organizzazione e qualità di gioco siamo stati superiori anche al Novara, però sono molti i fattori che incidono sulle sorti di un campionato. Abbiamo, per esempio, pagato [redacted] caro prezzo l'infortunio occorso a Gyppaz nella fase iniziale del play off, con la fortuna che non [redacted] è certo stata amica. La stagione è stata, in ogni caso, positiva».

«E' mancata soltanto la ciliegina sulla torta - conclude il capitano -. I giovani sono stati all'altezza della situazione e sono una valida garanzia per il domani della squadra».

Sigfrido Beneyton

QUALITÀ, PREZZI E SERVIZI.
TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO

CALCIO

Pari dei giallоblù con l'Alto Canavese, domenica sfida decisiva con il Salus

St-Pierre pronto a festeggiare

E' ad un punto dal passaggio in Prima categoria

Pierino Charles, tecnico del St-Pierre

SAINT-PIERRE. A [redacted] passo dalla promozione. Il Saint-Pierre chiude sull'1-1 la sfida con l'Alto Canavese e avvicina sensibilmente il traguardo del passaggio in Prima categoria. Ai gialloblù sarà sufficiente pareggiare domenica prossima sul campo del Salus (sconfitto dall'Alto Canavese nella partita inaugurale del triangolare tra le seconde classificate del torneo [redacted] Seconda categoria) per festeggiare la promozione. Nell'incontro con l'Alto Canavese la squadra di Pierino Charles [redacted] passata in vantaggio con Canu ed è stata raggiunta da De Gregori.

«Nel primo tempo abbiamo fatto registrare una buona supremazia territoriale - dice il presidente Giorgio Turato -, mentre la ripresa [redacted] stata più equilibrata. Era importante ottenere un risultato positivo con l'Alto Canavese, per poter affrontare con lo spirito giusto e il morale adatto lo scontro decisivo con il Salus. Non siamo ancora in Prima, ma ci siamo mol[redacted] vicini. Abbiamo allestito un organico in grado di fare il salto di categoria per festeggiare degnamente [redacted] trentennale [redacted] fondazione della società. Contro l'Alto Canavese la squadra ha ribadito di [redacted] competitiva in tutti i reparti».

«Se, come spero, riusciremo a entrare in Prima categoria - aggiunge il massimo responsabile della società gialloblù - rinforzeremo la squadra per ben figurare anche nel campionato superiore. Abbiamo già avviato alcune trattative, che definire[redacted] non appena avremo la certezza matematica della promozione. Anche a livello tecnico potrebbe esserci l'allargamento dello staff, con un [redacted] prestigioso da affiancare a Pierino Charles. Per [redacted] momento dobbiamo comunque preoccuparci soltanto di preparare al meglio la sfida decisiva con il Salus. Purtroppo dovremo quasi sicuramente fare a meno [redacted] Quendoz, che ha dovuto essere ricoverato domenica in ospedale per una forte botta al rene, subita in uno scontro fortuito [redacted] un avversario». **[s. b.]**

SPORT FLASH

Pallavolo

Al Vima il titolo valdostano di Prima divisione

Superando in finale il Pgs/Vbc per 3-0, il Viva Marmi Pont-Saint-Martin ha conquistato il titolo valdostano di Prima divisione femminile. Terzo posto per l'Aosta Volley, davanti all'Anspi Saint-Vincent, all'Acli/Etsi, al Csi Châtillon, al Nus-Fénis e all'Aymavilles. **[s. b.]**

Calcio giovanile

Il Valle d'Aosta juniores continua a vincere

Successo del Valle d'Aosta sul Mariano nella penultima giornata della seconda fase del campionato juniores nazionale. La squadra di Quaglia ha superato i comaschi per 2-1, con reti di Sinato e Brezza. I blucerchiati giocheranno domani la partita decisiva per entrare nelle prime sei formazioni italiane, in trasferta contro il Lascaris. **[s. b.]**

Bocce

L'ultimo turno [redacted] torneo [redacted] C

[redacted] disputano oggi gli incontri dell'ultima giornata della fase regionale del campionato italiano di serie C. Questo il programma. Girone A: Nitri Auto-Sovauto e Saint-Marcel-Quart. Girone B: Carreau-Bassa Valle e Zerbion-Saint-Vincent. **[s. b.]**

Baseball

L'Aosta Bugs battuto in [redacted]

Sconfitta in trasferta per la formazione dell'Aosta Bugs nell'ultima giornata del girone di andata del campionato di [redacted] C2. I rossoneri sono stati superati dal Mondovì per 23-7. La squadra [redacted] Gallarini, che domenica prossima affronterà in [redacted] il Chiavari, [redacted] terza in classifica. **[s. b.]**

FORD - OPEL - PEUGEOT
COMMISSIONARIA IN VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13 - TEL. 0165/43278

[redacted] NOTRE MAISON
VIA CHAMBERY 23 - AOSTA
VENDE
Arpuilles ville indipendenti mq. 140 con terreno circostante. Ottima posizione.
Tel. 0347/7644233
Tel. 0165/44476

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
TERRENI EDIFICABILI:
[redacted] comuni di Roisan, St-Christophe, Quart, Brissogne, Nus.

ONORANZE FUNEBRI
VALDIGNE
di Riccardo Rabbia & C. s.a.s.
TRASPORTI NAZIONALI ED ESTERI - [redacted] VARI 24 h
Via Brissogne, 2 - 11017 Morgex (AO) - Tel. 0165/800.530 - 0347/354.97.40 - 0348/203.72.11

La Stampa 1997
tutto LA STAMPA Compact
1678-02005

OLIO CUORE

PIERLUIGI GÖTTSCHE LOVE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È PRODOTTO CHIARI&FORTI

L'ennesima protesta di un quartiere che vive attanagliato dalla paura e dal disagio

Porta Palazzo, lenzuola antiviolenza

«E' la nostra Ostensione»

In linea d'aria ci sono meno di trecento metri dal Duomo a Porta Palazzo. Trecento metri [redacted] separano due ostensioni: nel Duomo c'è quella della Sindone, lenzuolo che [redacted] simbolo di fede e di speranza. Dai balconi delle case di Porta Palazzo c'è quella della protesta. Di lenzuola [redacted] ne sono un centinaio, simboleggiano il disagio del quartiere, [redacted] dovrebbero richiamare l'attenzione sulle difficoltà che incontra oggi chi vive qui, e qui è nato e cresciuto.

Le hanno appese ieri mattina nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti: «regna la violenza [redacted] la paura». Sono state legate a balconi, finestre, di fianco all'ingresso dei negozi che si affacciano su quel tratto di controviale ormai da anni uno dei simboli del disagio di Torino. Ieri mattina [redacted] già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma la gente della zona si sta mobilitando [redacted] questa anomala ostensione sembra destinata a trovare altri sostenitori.

Promotore dell'iniziativa [redacted] Giorgio Calabresu, commerciante [redacted] vice presidente dell'associazione Porte Palatine, gruppo da sempre attento alle esigenze della gente [redacted] Porta Palazzo. Nel giro di pochi giorni ha raccolto più di cento firme in calce ad un esposto inviato a Prefetto, Questore, carabinieri e presidente di Circoscrizione. Si chiedono provvedimenti immediati per garantire più vivibilità [redacted] questo spicchio di Torino. «Il primo - spiega Calabresu - è la chiusura entro le 19 dei bar che si affacciano su questo tratto di strada. Solo così si riuscirebbe ad allontanare tutta quella gente che viene qui solo per [redacted] problemi». Solo così, spiegano, si potrebbe scoraggiare la presenza di spacciatori [redacted] clienti che stazionano di fronte ad alcuni esercizi pubblici. «E fosse solo per lo spaccio» dicono amareggiati commercianti e residenti. C'è un problema più generale che riguarda piccole violenze, schiamazzi, quel senso [redacted] insicurezza permanente che, spiegano: «Ha già convinto tanta gente ad andarsene da qui. A svendere case e alloggi. A cedere licenze commerciali sottocosto pur di riappropriarsi di un po' [redacted] serenità». A tranquillizzare la gente non basta più neanche la pre[redacted] dei gipponi della polizia, che controllano la [redacted]. «Se stanno fermi all'angolo di piazza della Repubblica [redacted] in un punto qualsiasi del corso - dice Calabresu - il loro effetto è minimo. Le auto della Polizia dovrebbero muoversi su e giù; invece non lo fanno. La Sindone ha spostato l'attenzione da qui alle immediate vicinanze del Duomo [redacted] la situazione, oggi, sembra essere tornata quella di due anni fa».

Eppure gli interventi di polizia, carabinieri e vigili urbani, in quell'area, [redacted] continui. Arresti e fermi quasi all'ordine del giorno. Ma [redacted] basta. «Le lenzuola sono una segno della nostra disperazione» puntualizza Calabresu che ha chiesto un incontro per fare presente la situazione anche [redacted] il vice sindaco Domenico Carpanini.

E proprio da Carpanini arriva la prima risposta alla domanda [redacted] sicurezza della gente: «Quella zona [redacted] Porta Palazzo non è affatto dimenticata. Anzi: c'è un preciso impegno da parte di tutti per migliorare le condizioni di vita [redacted] quell'area». Ma sarà possibile esaudire le richieste di riduzione di orario dei bar, specie quelli indicati dalla gente come centro di spaccio? Secca la risposta di Carpanini: «Il Comune può ridurre gli orari ma non a sua discrezione. Per farlo serve una motivazione che comprovi l'interesse pubblico di un [redacted]ile intervento. Siamo in attesa degli esiti degli ultimi controlli compiuti dalle forze dell'ordi[redacted]. Se ci saranno le condizioni l'orario di apertura [redacted] alcuni esercizi sarà accorciato».

[l. pol.]

Le lenzuola appese nel tratto di [redacted] Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti, «regnano la violenza [redacted] la paura». Ieri mattina [redacted] già un centinaio i drappi della «protesta bianca»: ma questa anomala ostensione sembra destinata a crescere

[redacted]

[redacted]

Corteo contro il presidente

Con un volantino su cui campeggia la frase «Formisano fa la guer[redacted] Castellani... ci rimette San Salvario!» stasera alle 20,30 i consiglieri di Ulivo [redacted] Rifondazione dell'ottava circoscrizione organizzano una protesta contro il loro presidente (di Alleanza Nazionale). La minoranza accusa Cesare Formisano di «disattendere continuamente le regole democratiche impedendo all'opposizione di svolgere correttamente il proprio ruolo». L'appuntamento è fissato di fronte alla sede della circoscrizione in via Campana 28. E Formisano reagisce senza troppa preoccupazione all'idea che si organizzi un corteo contro [redacted] lui: «Continuo a sostenere che questa [redacted] l'unica maniera che l'opposizione ha per sperare di farsi notare. E poi non vengano a dirmi che siamo [redacted] gli anti-democratici: loro tentano in ogni modo di bloccare il nostro operato».

BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Fs sopprimono [redacted] è protesta nel Cusio-Ossola

DOMODOSSOLA. Sono in rivolta i pendolari dell'Ossola e del Cusio per la soppressione di alcuni treni sulla Domo-Novara. Il provvedimento, entrato in vigore con il nuovo orario estivo, sta creando grossi disagi a lavoratori [redacted] studenti, costretti a lunghe attese soprattutto per il rientro nelle ore pomeridiane. E' stato chiarito che la riduzione delle corse non ha nulla [redacted] che vedere con i lavori di elettrificazione della linea che comporteranno l'interruzione totale del traffico ferroviario fra Omegna e Domodossola dal 15 Giugno al 30 Settembre. Per i treni già soppressi, non [redacted] infatti stato previsto un servizio sostitutivo di autobus. In pratica, numerosi treni in partenza da Novara che prima arrivavano fino [redacted] Domo, ora si fermano [redacted] Omegna. Sui treni dei pendolari si stanno raccogliendo firme contro i tagli.

[redacted] presidente Ana è [redacted] notaio Parazzini

I 340 mila iscritti all'Ana hanno [redacted] nuovo presidente. E' il notaio milanese Giuseppe Parazzini, 53 anni, che è stato eletto l'altra sera in sostituzione di Leonardo Caprioli che ha lasciato il vertice dell'associazione che ha guidato per quattordici anni. La scelta [redacted] Pararazzini, spiegano all'Ana, [redacted] avvenuta nel segno della continuità ma anche del rinnovamento di uno dei più celebri sodalizi italiani.

Centomila falsi «piazzati» al Casinò

SANREMO. Nuovo allarme al casinò per i soldi falsi. L'altra notte, nelle sale delle roulettes ne sono stati «piazzati» per oltre sei milioni di lire. Banconote da 100 mila lire imitate quasi alla perfezione, tanto da ingannare anche il più esperto dei croupier. La direzione della casa da gioco ha subito informato la polizia che ha avviato le indagini. E' l'ultimo anello di una lunga catena di episodi analoghi.

Gas per armi chimiche controlli Onu [redacted]

ALESSANDRIA. E' da ieri allo stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo una delegazione dell'Opac (Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche, con sede all'Ajal, emanazione dell'Onu. Effettuerà controlli. A Spinetta durante la lavorazione dei fluoroderivati, si produce un gas velenoso che non serve e per questo viene immediatamente avviato alla termodistruzione. Questo intermedio della produzione, però, rientra nell'elenco delle sostanze che possono ess[redacted] utilizzate per la preparazione di armi chimiche. Di qui, sulla base di accordi tra Opac e i ministeri degli Esteri e dell'Industria, l'invio in Italia degli ispettori che hanno già visitato nel nostro Paese altre quattro o cinque industrie chimiche, del ramo farmaceutico e per la produzione di inchiostri.

La cucina ligure in trasferta [redacted]

CELLE. La cucina ligure ambasciatrice del turismo [redacted] Bolzano, per i Campionati europei di pallamano e, dall'11 giugno, Parigi per i Campionati del Mondo di calcio. Lo staff del Centro [redacted] formazione professionale turistico-alberghiero di Celle Ligure, lo stesso che a gennaio aveva curato «Casa Italia» a Perth, in Australia, per i Mondiali di nuoto, è nuovamente impegnato in manifestazioni di alto livello.

[redacted]rie e integrativo sciopero [redacted]

ASTI. Ancora scioperi alla Saclà, l'industria alimentare astigiana. Dopo le proteste dei giorni scorsi (sono complessivamente 25 le ore di sciopero in due mesi) i 180 dipendenti han[redacted] nuovamente incrociato le braccia ieri mattina. Per spiegare le ragioni della protesta è stata convocata una conferenza stampa davanti ai cancelli dello stabilimento. La vertenza riguarda il contratto integrati[redacted] ed il piano ferie

Gattinara, Villa [redacted] ospiterà [redacted] regionale

VERCELLI. Sarà istituita [redacted] Gattinara, nella «Villa Paolotti», la decima Enoteca regionale del Piemonte: lo ha confermato l'altro giorno l'asses[redacted] regionale all'agricoltura Giovanni Bodo. Vi hanno già aderito [redacted] sindaci del circondario, due cantine sociali, il Consorzio per la tutela del Bramaterra, la «Bottega del vino» [redacted] Gattinara al suo decimo anno di attività e 26 produttori dei quali 11 [redacted] il riconoscimento di «doc garantita» per il Gattinara, con una capacità produttiva di 400-500 mila bottiglie all'anno.

La ottocentesca «Villa Paolotti», che prende il nome dal suo ex proprietario, appartiene al Comune di Gattinara ed è già attrezzata con cantine dotate di «infernotti», i ripostigli in cui conservare i vini di maggior pregio.

IL CASO

PAURA AI MURAZZI

Aggressione all'alba vicino alla Gran Madre: la giovane soccorsa dai carabinieri

Violentata dietro al distributore

Ragazza denuncia: «Sono stati 2 extracomunitari»

VIOLENZA sul Po, all'alba di domenica, a due passi dai Murazzi, dietro i cartelloni del distributore [redacted] benzina di piazza Gran Madre. L'ha denunciata ai carabinieri una studentessa torinese, ventottenne, che chiameremo Paola.

Il suo racconto, a tratti confuso, comincia con una serata trascorsa con amici, in un locale dei Murazzi, fra birra e musica. Serata che si conclude verso le 4,30, quando la ragazza decide di tornare a casa. Salutati gli amici, risale lungo la rampa che porta verso piazza Vittorio e percorre il ponte, in direzione della Gran Madre, dove ha lasciato l'auto: «Ho notato due extracomunitari che si avvicinavano, sembravano un po' alticci, ma non ci ho fatto troppo caso perché in quel tratto ce ne [redacted] sempre parecchi. No, non ho avuto paura, perché nonostante l'ora c'era [redacted] un po' di traffico. Insomma, non ero sola».

La sicurezza di Paola naufraga alla fine del ponte, proprio all'altezza del distributore di benzina della Esso. Qui, uno degli extracomunitari che le si erano avvicinati l'afferra per le spalle e la getta a terra, appena dietro i cartelloni: Paola, nonostante la resistenza testimoniata dagli abiti in brandelli, viene violentata. Nessuno sente le urla, nessuno vede la scena.

Solo parecchi minuti dopo, quando ormai manca poco alle 5, la ragazza trova la forza di rialzarsi, di ricomporsi e di correre a cercare aiuto. Lo trova in una gazzella dei carabinieri il cui equipaggio, in transito sul ponte, la conforta, [redacted] poi la trasporta in caserma. Qui Paola può raccontare la sua brutta avventura, mentre scattano le inutili ricerche del violentatore.

Sulla vicenda gli investigatori mostrano qualche cautela. La vittima dell'aggressione si è infatti rifiutata di sottoporsi agli accertamenti medici di rito [redacted] non [redacted] stato ancora possibile ricostruire perfettamente i tempi della sua serata. Anche la descrizioni dell'extracomunitario appare soltanto parziale, non sufficiente per una ricerca costruttiva.

Gli investigatori adesso attendono che Paola superi il comprensibile stato di choc per approfondire nuovamente alcuni aspetti dell'accaduto, [redacted] da poter mettere in atto ricerche più mirate.

L'episodio si inserisce comunque in un contesto di nuovo allarme per i Murazzi: qui non solo lo spaccio è sempre più ostentato, ma si moltiplicano gli episodi di microcriminalità.

Piccoli furti e piccole rapine che si ripetono ogni giorno e che hanno avuto recentemente, fra le vittime, persino rappresentanti delle forze dell'ordine. [redacted] termine dell'Ostensione della Sindone, quando si potrà di nuovo disporre di forze adeguate per contrastare ogni fenomeno di criminalità, i Murazzi saranno area da bonificare un'altra volta. L'ennesima.

Angelo Conti

[redacted]

«Un buttafuori potrebbe sapere molto»

Ora si cerca un certo Matteo, un buttafuori che potrebbe sapere qualcosa su quello che è accaduto ai Murazzi la mattina del [redacted] luglio dello scorso anno quando il marocchino Abdellah Douimi annegò nel Po. Di lui ha parlato ieri, in aula, Laura Carello, [redacted] proprietaria di [redacted] dei locali: «Ma non conosco il suo cognome. So che abita [redacted]ei dintorni di piazza Vittorio. Matteo mi raccontò anche di uno scontro che c'era stato tempo prima tra il gruppo dei Iavarone e alcuni giovani che non volevano farli entrare nel locale. Tra questi ultimi c'era anche Diego Trevisan». Il discorso si è spostato poi su Trevisan. E' un tipo violento? Litigioso? La teste ha spiegato che «è molto giovane e quindi può anche perdere facilmente le staffe. Ma non [redacted] violento». Laura Carello, che ora gestisce un altro locale in corso Casale, ha spiegato di essere andata ai Murazzi pochi giorni dopo la morte del marocchino. «Avevo sentito in [redacted]iro che poteva [redacted] coinvolto anche Andrea Demartis, Bosch, che io conosco da anni. E mi sono preoccupata. Mi sembrava impossibile che Andrea potesse finire in una storia come quella». Poi ha parlato di Matteo, che pareva sapere molte [redacted]. Ma di cui non ricordava [redacted] cognome. [redacted] ora i giudici stanno cercando [redacted] risalire a quel misterioso giovane per sentire la [redacted] verità. Il processo continua oggi [redacted] altri testimoni.

Inflitti tre mesi al responsabile dei «Padri italiani uniti»: ero in difficoltà economiche

L'esempio [redacted] papà-presidente

Condannato perché non versava gli alimenti

AVIGLIANA. Tre mesi di reclusione, con la condizionale, e una multa di 300 mila lire per non aver pagato gli alimenti all'ex moglie e ai figli. Una condanna che suona come una beffa per Mario Acciardi, 46 anni, imprenditore di Almese, che da due anni dispensa consigli [redacted] suggerimenti [redacted]d altri padri separati come lui in virtù del suo incarico di presidente dell'associazione «Padri italiani uniti». «Ricorreremo in appello - [redacted]nuncia deciso il suo legale, Claudio Maria Papotti - e [redacted] dimostreremo che nella seconda metà del '95 Acciardi non versò gli alimenti solo perché si trovava in gravissime condizioni economiche». [redacted]rà, ma intanto [redacted] pretore di Avigliana Nicola Fuiano ha dato ragione all'ex moglie, la bionda cecoslovacca Hana Holzelova, 45 anni, interprete [redacted] senza un lavoro fisso. Contenta per la vittoria? Nemmeno per sogno. «Avevo chiesto a mio marito cento milioni di risarcimento per danni morali [redacted] materiali - afferma - ma il giudice me li ha negati». Scontento lui, scontenta lei dunque, in questo almeno i due ex coniugi sembrano andare d'accordo. E [redacted] per quattro anni si [redacted] scontrati [redacted] colpi di carta bollata ora sembrano finalmente decisi [redacted] deporre l'ascia di guerra. Lei ha ritirato le cinque querele, per percosse [redacted] minacce, contro [redacted] marito e lui le ha risparmiato la pena di riascoltare in un nuovo processo la registrazione delle comunicazioni via radio tra lei e il [redacted]. I fatti risalgono al marzo '94, quando Hana Holzelova e il suo amante Alberto Dosio, operaio che all'epoca aveva 28 anni, furono scoperti [redacted] progettare via radio l'assassinio dell'imprenditore. «Stavamo solo scherzando - si difese la donna, appoggiata da Dosio -. La verità è che mio marito picchia me [redacted] i nostri due figli». Acciardi però reagì denunciando la coppia di amanti per calunnia. Entrambi furono condannati, anche [redacted] Dosio è stato poi assolto in appello. «La vittoria nel processo per calunnia - sottolinea l'avvocato Papotti - ci sembra più che soddisfacente, per questo Acciardi ha rinunciato definitivamente a tirare in ballo le conversazioni via radio». In cambio l'ex moglie gli ha regalato la sicurezza di non dover più comparire in [redacted]'aula giudiziaria per rispondere delle [redacted] per botte e minacce. «In fondo - commenta la signora - per lui che è il presidente di quell'associazione di padri separati non [redacted] gran bella figura essere accusato di violenza familiare».

E lei scusi? Non è meglio anche per lei non dover più spiegare ad un giudice perché via radio pianificava il modo migliore per far fuori suo marito? Lei esita qualche istante, poi taglia corto: «Per come si [redacted] trascinati finora i processi, ho perso fiducia nella giustizia, l'importante è che ora viviamo finalmente lontani».

[g. lon.]

Mario Acciardi aveva denunciato l'ex moglie per calunnia: la donna avrebbe «pianificato» l'eliminazione del marito con [redacted] l'amante

[redacted]

Protesta in Comune

[redacted]

Manifestazione di protesta davanti al Comune, ieri, da parte dei parenti di anziani [redacted] attesa [redacted] un posto in istituto. Dicono: «Nelle strutture comunali Carlo Alberto e Irv ci sono 40 letti liberi, mentre noi siamo costretti a cercare case di riposo fuori città». Si contestano anche le rette «esorbitanti» negli istituti Opera Pia Lotteri [redacted] nel convalescenziario alla Crocetta con i quali il Comune ha stipulato una convenzione. «Infine ci preoccupa la mancanza di strutture per malati di Alzheimer: nessuno dei 4 centri promessi è mai nato».

Risponde l'assessore ai Servizi sociali, Lepri: «I 40 posti vuoti al Carlo Alberto e all'Irv sono dovuti a opere di ristrutturazione. Ci stiamo attivando per far abbassare le rette all'Opera Pia Lotteri e [redacted] convalescenziario della Crocetta, mentre la competenza per la realizzazione di centri a favore dei malati di Alzheimer è delle Asl».

Grandes Jorasses [redacted] seracco

COURMAYEUR. Quanto restava del [redacted]racco delle Grandes Jorasses, da cui era dipesa tra il dicembre '96 e [redacted] gennaio '97 la chiusura della Val Ferret, è crollato la notte [redacted]. La massa di ghiaccio, larga [redacted] metri e alta 50, si è divisa in due colate: una [redacted] il rifugio Boccalatte; l'altra, superato il seracco sottostante [redacted] imboccato il canale dietro lo sperone La Tour, arrivata a [redacted] metri dalle case della località Pont.

Vandali [redacted] «Barbero» di Fossano

FOSSANO. Gli studenti dell'istituto agrario «Barbero» hanno dovuto saltare ieri le due prime ore di lezione. Hanno trovato la scuola chiusa, infatti, perché la notte precedente vandali erano entrati nell'edificio e, dopo aver srotolato nei corridoi le 4 manichette dell'impianto anti-incendio, avevano aperto i rubinetti, lasciando che l'acqua allagasse tutto. Le lezioni sono riprese, dopo il sopralluogo del Comune, alle 10,15.

Il Sacro monte [redacted] Oropa rischia [redacted] buio

BIELLA. Dopo essere stato escluso dai finanziamenti governativi per migliorare la ricettività in vista del Giubileo, il santuario di Oropa rischia di essere escluso anche dal programma [redacted] illuminazione dei [redacted] monti» che la Regione ha predisposto con un'apposita convenzione con l'Enel [redacted] un impegno di oltre 9 miliardi. Il progetto prevede interventi ai «sacri monti» di Varallo, Orta, Crea, Domodossola e Ghiffa, ma non a Oropa. «Colpa del sindaco Susta, che [redacted] anche amministratore del santuario e ha troppi impegni», polemizzano i consiglieri comunali [redacted] an. «Prima di essere illuminate, le cappelle del sacro monte di Oropa hanno bisogno di essere ristrutturate perché non cadano [redacted] pezzi. Ci stiamo dando da fare in questa direzione; per l'illuminazione c'è tempo», replica il sindaco.

BCS DMB&B

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

▪ **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. ▪ **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

▪ **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azaglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Il Polo apparentato ai Pensionati di Reggio e Aizzi, ma sfuma l'alleanza con la Lega Nord

I candidati si giocano tutto con le squadre

E Luigi Florio presenterà oggi la sua formazione

Fassone tra Miranda Prosio (a sinistra) e Maria Grazia Bologna. Dietro da sinistra Paolo Borsato, Fabrizio Brignolo, Mauro Trivelli, Giorgio Giordano, Giacomo Benzi, Gianni Cavallero

ASTI. La settimana che porta al ballottaggio di domenica si apre con due novità: Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione) ha presentato ieri la sua «squadra» (vedi servizio a lato), mentre Luigi Florio (Polo) si è apparentato con i «Pensionati», il cui simbolo comparirà sulla scheda a fianco di quelli di Forza Italia, An e Asti al centro. Giuseppe Reggio, candidato a sindaco dei Pensionati, qualora a vincere fosse l'eurodeputato, entrerebbe in Consiglio comunale ottenendo, probabilmente, la presidenza di una commissione (Servizi sociali?). Il Polo, per far posto a Reggio, «perderebbe» un posto in Consiglio (da calcoli interni alla coalizione, pare sia An a dover sacrificarsi).

Nulla è fatto, invece, con la Lega Nord; tra sabato e domenica un'estenuante braccio di ferro ha visto di fronte, esponenti dei bossiani e del centro destra, senza che si giungesse ad un collegamento ufficiale. «Ho proposto ai leghisti un patto di governo per Asti - spiega Florio - sottolineando che un apparentamento sarebbe stato sconveniente, poichè in caso di mia elezione avrebbe regalato alle sinistre 5 seggi in più. I dirigenti leghisti non hanno accettato - aggiunge - insistendo sull'apparentamento formale quale condizione imprescindibile». L'esponente del centro destra lascia comunque la porta aperta: «Mi auguro che in caso di mia vittoria sia possibile un'intesa in Consiglio, visto che con la Lega abbiamo in comune la volontà di ridare slancio ad Asti». Meno possibilista il segretario del «Carroccio», Fogliato che in una nota inviata domenica sera, spiega: «Al Polo non interessa un accordo organico con la Lega, ma solo acquisirne i voti. Non sono credibili le lusinghe al nostro elettorato per accreditarsi come forza innovatrice; il Polo è lontano da voler condividere i nostri programmi e il loro di governare la città col nuovo preferisce governare col vecchio». Fogliato invita quindi chi ha votato Lega al primo turno, a disertare le urne il 7 giugno. Ma all'interno del movimento vi sono personaggi come Barbano e Montanaro che hanno già preso posizione per Florio; e c'è attesa per vedere quali decisioni prenderà Bonino. Oggi, alle 12, al Salera il candidato del Polo presenterà la squadra, probabilmente allargata, in attesa di definire le deleghe. Poi ricevimento in prefettura per la festa della Repubblica (ci sarà anche Fassone).

Franco Cavagnino

Verso il 7 giugno A PAGINA 38

Il candidato del Polo **Luigi Florio** (a sin.) e **Giuseppe Reggio** dei Pensionati

	NUMERO SEGGI
LISTE CIVICHE	47
ALLEANZA NAZIONALE	1
FORZA ITALIA	14
POLO (FORZA ITALIA + ALLEANZA NAZIONALE)	3
LEGA NORD	1
DEMOCRATICI SINISTRA	9
RIFONDAZIONE COMUNISTA	1
RIFONDAZIONE-ULIVO	1
PARTITO POPOLARE-LISTA DINI	2
PIEMONTE NAZIONE D'EUROPA	1
TOTALE	110

A seguito di una verifica dei risultati, sono dichiarati eletti ad Asti Centro Massimo Santoni (Fl), Maria Ferlisi (Ppi-Lista Dini); ad Asti Ovest Cristina Bella (Ppi-Lista Dini); ad Asti Sud Luciano Montanella (Ds).

Gli 8 assessori di Fassone

Due le donne, vicesindaco al ppi

ASTI. E' stata presentata ieri, al Lys, la giunta che entrerà in carica in caso di elezione a sindaco di Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione) dopo il ballottaggio di domenica. Otto assessori, di cui due donne; sette sono esordienti; il solo Mauro Trivelli (ppi) fa parte della giunta Bianchino. «Questo è il gruppo che rappresenta le idee del mio programma, l'esecutivo che ci consente di progettare una città vivibile, sicura, amica». Concetti che ricorreranno spesso negli interventi di Fassone. Quando, per esempio, si tratta di illustrare il filo conduttore che lega, in particolare, i tre assessorati indicati da Fassone come servizi alla persona»: Servizi sociali, cultura, istruzione, decentramento, Urp, vigili urbani, il progetto «città sicura e solidale» elaborato da Fabrizio Brignolo che Fassone ha fatto suo nel programma, affidando al giovane avvocato la delega ad occuparsene in prima persona nella nuova giunta. Vi sono poi gli assessorati più tecnici «dove puntiamo a far rendere al massimo le risorse che abbiamo, puntando su tecnici che abbiano anche esperienza amministrativa». Il grado di definizione delle sfere di competenza della squadra è già alto, salvo perfezionare le deleghe in caso di ballottaggio. Ed ecco l'esecutivo.

Mauro Trivelli. 45 anni, funzionario Inps, assessore ppi della giunta Bianchino. L'area di competenza riguarderà finanze, bilancio, tributi, commercio. Sarà il vice di Fassone.

Miranda Prosio. 43 anni, assistente sociale dal '79; lavora al Sert (Servizio tossicodipendenze dell'Asl) in qualità di assistente sociale coordinatore. Avrà competenza sui Servizi sociali.

Maria Grazia Bologna. 49 anni, laurea in filosofia, dal'81 insegna materie letterarie all'istituto d'Arte di Asti. Fa parte del Consiglio di amministrazione della biblioteca Astense, collabora all'istituto per la Resistenza. Si occuperà di Cultura.

Fabrizio Brignolo. 29 anni, avvocato, esercita la professione nello studio Mirate. E' stato eletto in Consiglio comunale il 24 maggio scorso per i democratici di sinistra. Ha lavorato alla bozza programmatica «Vivere sicuri e qualità della vita». La sua sfera di competenza riguarderà il progetto «città sicura e solidale», l'Urp, la polizia municipale, il decentramento.

Giorgio Giordano. 60 anni, presidente in scadenza dell'Asp, consigliere comunale per due legislature (la prima dal 1964 al '69, la seconda dall'85 al '90), consigliere di amministrazione dell'Atm di Torino, ricopre svariate cariche nel settore trasforti a livello regionale e nazionale. E' uno dei due assessori di Rifondazione; si occuperà di: viabilità, parcheggi, Lavori pubblici.

Gianni Cavallero. 42 anni, architetto, libero professionista e insegnante di ruolo in progettazione all'istituto d'Arte «Alfieri». Al primo turno era candidato nei democratici per l'Ulivo. Avrà: Urbanistica, territorio, agricoltura.

Giacomo Benzi. 61 anni, ingegnere, è stato direttore della W. Assauto, per passare poi all'Iveco. E' in pensione da aprile dopo un'esperienza di lavoro in Cina per conto di una joint venture dell'Iveco. Avrà: personale, Lavoro, municipalizzate.

Paolo Borsato. 42 anni, diplomato Isef, insegna a Mombercelli ed è docente alla scuola dello sport del Coni regionale. E' stato allenatore dell'Asti e dell'Astisport. E' consigliere comunale uscente di Rifondazione. Si occuperà di sport. (f. c.)

La «Clessidra elettorale»

Stasera al Centro San Secondo con le domande degli elettori

Stasera alle 21 al Centro culturale San Secondo di via Carducci, nuovo appuntamento con la «Clessidra elettorale» dedicata al ballottaggio di domenica 7 giugno. Al faccia a faccia, organizzato da «La Stampa» e da «Telesubalpina», partecipano Luigi Florio e Antonio Fassone. La serata verrà mandata in onda in diretta dall'emittente astigiana.

I lettori de «La Stampa» e i telespettatori di «Telesubalpina» potranno, telefonando ai numeri che trovano qui a fianco, interrogare i due candidati a sindaco. Le domande verranno poste stasera a Florio e a Fassone nel corso dell'incontro. E' ancora possibile chiamare sino alle 20 di stasera.

Ieri a Nizza

Muore in uno scontro

NIZZA. E' morto nello schianto della sua «Tipo» contro un camion. La vittima, Armando Musso, 68 anni, ex bancario, abitava a Nizza, in piazza Marconi.

E' accaduto ieri pomeriggio, sulla strada per Alessandria.

Ancora da accertare la dinamica dello scontro. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri del radiomobile di Canelli, l'auto e il camion sarebbero entrati in collisione all'altezza del distributore «Q8», in un tratto di rettilineo. Forse uno dei conducenti ha sbandato, invadendo l'altra corsia, ma non è neppure escluso che la causa possa essere un malore.

L'urto è stato violentissimo: Musso (vedovo, due figlie) è rimasto incastrato nell'auto. Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Nizza e i carabinieri. E' stato anche richiesto l'intervento dell'elimbulanza da Alessandria. Ma ogni soccorso è stato inutile. [e. oe.]

Asti

Feste e S. Lazzaro e in via Brofferio

Due feste con migliaia di visitatori. Il borgo San Lazzaro e Brofferio hanno fatto da catalizzatori, domenica scorsa, per un doppio avvenimento che ha riempito di gente le strade e le piazze. A

Rocchette

La nuova cantina attira i turisti

Un migliaio di visitatori, domenica a Rocchetta. L'occasione è stata offerta dalla festa per l'inaugurazione del nuovo punto vendita della cantina «Il post del vin - Terre del Barbaro».

A PAGINA 40

Asti

Da domani il via «Chiaroscuro»

S'inizierà domani la rassegna «Chiaroscuro, tutti i colori del libro» organizzata dalla Biblioteca Astense con l'associazione «Alberto Tedeschi». Il tema scelto è «Il ritorno dell'eroe». Il cartellone è ricco di appuntamenti, non soltanto letterari: in programma concerti, mostre e anche proiezioni di film.

A PAGINA 42

L'annuncio ieri al Lingotto durante gli Stati Generali dell'enogastronomia

Va a Torino l'asta dei Barbera

Sarà abbinata al Salone del gusto l'8 novembre

Un momento della scorsa edizione dell'asta dei Barbera, tenutasi ad Asti

TORINO. L'asta dei Barbera storici si terrà quest'anno a Torino durante il Salone del gusto, organizzato da Arcigola Slow Food. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri pomeriggio, durante gli Stati generali dell'enogastronomia, convocati al Lingotto. L'auditorio, abbellito dalle grandi sculture «golose» in carpapesta e polistirolo, dell'astigiano Raffaele Jachetti, che ha studio a Soglio, era gremito di produttori e ristoratori.

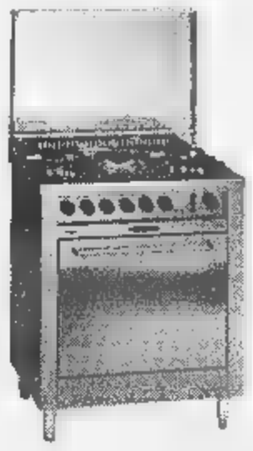
L'asta, organizzata dal consorzio dei vini d'Asti, è giunta alla 10ª edizione. Dopo gli esordi a Costigliole, l'anno scorso venne battuta ad Asti e raccolse per il gruppo Abele di don Ciotti 234 milioni.

Quest'anno si terrà domenica 8 novembre, al Lingotto, sempre con il gruppo Abele destinatario, e l'obiettivo di almeno raddoppiare la cifra raccolta.

Merito anche della grande attesa per l'annata 1997 che sarà battuta in anteprima.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 41

Piccoli e grandi elettrodomestici
TVC
REX



Liste nozze

CRISTALLERIE - PORCELLANE
PICCOLI E GRANDI
ELETTRODOMESTICI - TVC

Maccario Rosanna
«Valente»
Via Brofferio, 126 (ang. Via Omedè) - ASTI
Tel. (0141) 59.22.83 (Parcheggio in cortile - Via Omedè, 1)

GRANDI MARCHE... PREZZI PICCOLI

VERSO IL 7 GIUGNO

Da sportivo lo scelgo Fassone

La mia scelta sarà per l'uomo Fassone, trascurando, al limite, la mia convinzione politica. Conoscendo la solidità morale e la correttezza dell'architetto Fassone, voglio preferirlo, anche per consentirgli di realizzare il «credibile» programma.

Confermando il lavoro della precedente amministrazione, correggendone gli errori e colmandone le lacune, quest'uomo potrà far meglio di chiunque altro. Come sportivo, credo che Fassone possa avviare un discorso basato sullo sviluppo e la salvaguardia delle attività giovanili (non dimentichiamo che, come genitore, vive questa dimensione attraverso i figli, dei quali è sportivissimo). Tale opportunità gli ha certamente consentito di comprendere ciò di cui la città e le società sportive hanno bisogno.

Credo che abbia capito che aiutando lo sport, darà un grande aiuto ai giovani, per i quali i veri sportivi lavorano e fanno sacrifici, e che rappresentano, se sani e ben guidati, una concreta speranza per la soluzione delle presenti tensioni sociali.

Giuseppe Stefano

interesse per nuovo ospedale

Conosco Luigi Florio da alcuni anni e voterò per lui domenica 7 sperando che diventi il prossimo sindaco di Asti. Lo farò perché apprezzo la sua disponibilità verso prossimo ho constatato personalmente il suo fattivo interesse ai problemi della sanità astigiana, con particolare riferimento alla costruzione del nuovo ospedale di cui è stato da sempre sostenitore. Asti ha bisogno forte rilancio e Florio ha la credibilità e la competenza per realizzarlo.

Dr Piero Zanetti, primario Chirurgia Ospedale di Asti

Tra Gi Tonino meglio Tonino

Dei miei amici, uno Tonino (Fassone), l'altro è Gigi (Florio). Dal primo ero amico del padre e dello zio, grandi elettori, negli anni 60, dell'on. Grilli e degli avvocati Castellini e Torta, figure carismatiche del Consiglio comunale di allora. Del secondo, sono stato vicino al padre, liberale, in molte battaglie politico-amministrative. Cinque anni orsono nel tentativo di evitare, in seguito alla crisi della giunta Galvagno, il commissariamento del Comune, proposi Fassone sindaco Cantarelli vice, avendo presente che dal 1945 si erano susseguiti un sindaco comunista (Platone), quattro democristiani (Viale, Giraudi, Marchia, Berzano), un socialdemocratico (Vigna), un liberale (Fasta), un socialista (Galvagno). La mia iniziativa ebbe seguito.

Domenica andrò ad adempiere - con l'orgoglio di astigiano figlio di madre Italia - il mio dovere-diritto di scegliere, tra Tonino e Luigi.

Il mandato di primo cittadino è difficile, complesso, impegnativo. Richiede passione civile spirito di sacrificio, onestà e capacità. Facendomi forte della mia esperienza di anni di Consiglio comunale e di mezzo secolo di dure battaglie politiche, ho scelto serenamente: la mia fiducia e il apprezzamento vanno a Fassone. Diversamente, intendendo riciclarmi, rinnegherei il mio passato (e presente) di socialdemocratico.

I problemi che Fassone dovrà affrontare pochi né facili: i venti anni passati in Consiglio comunale, nelle commissioni di lavoro, specie nel periodo dell'ultima tragica alluvione, lo garantiscono e lo indicano sindaco sensibile alle istanze della maggioranza e della minoranza. Florio, meno gravato da impegni comunali, potrà meglio tentare di assicurarsi e confermare alla sua città il secondo mandato europarlamentare.

Angelo Marchisio

Perchè leghista sostengo

Sono un militante della Lega Nord e a chi mi chiede per chi voterò 7 giugno rispondo: Luigi Florio. Perché? Perché voglio evitare che Asti sia governata da quelle forze politiche di cultura marxista e soprattutto antidemocratica che qualche mese fa (settembre 1997) in Consiglio comunale hanno votato e approvato ordine del giorno che assolveva «politicamente» i fatti di violenza perpetrati alcuni «sindacalisti» ai danni militanti della Lega Nord e del loro gazebo allestiti per raccogliere adesioni Sindacato Padano. Un fatto non solo violento, ma soprattutto antidemocratico, gravissimo e intollerabile, che alcuni rappresentanti del Polo (Murengo, Baudo, Aresca, Gherlone, Liocel, hanno vanamente evidenziato e stigmatizzato in Consiglio comunale e sul quale, comunque, sarà il tribunale di Asti a pronunciarsi.

Per questo fatto pur essendo militante leghista mi sento in dovere di compiere questa scelta. Voterò Luigi Florio perché le forze politiche che lo hanno espresso hanno dimostrato di voler tutelare la democrazia.

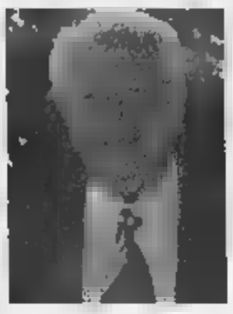
Piero Montanaro, musicista, iscritto Lega Nord

Non dimentichiamo nostra storia

La sezione Anpi «Stefano Manina» di Asti invita gl astigiani a dare il voto al candidato a sindaco Antonio Fassone, per evitare che ad Asti si interrompa la continuità amministrativa e che la destra vada al governo nel capoluogo di una Provincia medaglia d'oro alla Resistenza.

I valori morali e solidali contenuti nel programma di Antonio Fassone confermano la volontà di dare alla città, e soprattutto ai giovani, la possibilità di verificare che sono banditi gli sprechi, qualificati i servizi, aperti gli spazi alla cultura ed alla discussione sui bisogni della città. Un programma a favore della collettività, senza promesse irrealizzabili, un programma che vuole continuare a dare e non ad apparire. La democrazia conquistata dai padri va difesa a partire dalle pratiche quotidiane e dalla gestione dei servizi ai giovani, agli operai, ai pensionati e ai settori produttivi.

Secondo Aseglio presidente sezione «Stefano Manina» Anpi di Asti



A sinistra **Giuseppe De Stefano** direttore sportivo di grandi società del basket e **Piero Montanaro** cantautore di fede leghista

cosa mi piace di

Ho letto con attenzione il programma che Luigi Florio ha proposto agli astigiani. Pur continuando a non riconoscermi in alcuna delle attuali aggregazioni politiche, desidero esprimergli il mio grande compiacimento per i contenuti del suo programma di lavoro, che - sono certo - porterà tenacemente a concretezza per far uscire la nostra città dal ripostiglio in cui è rinchiusa.

Memore fatto che è abitudine di Florio proporre se non è sicuro poter fare (co- è accaduto, ad esempio, per il restauro del Battistero, reso possibile con finanziamento europeo avviato ed ottenuto su sua iniziativa), gli esprimo pieno sostegno nei particolari intenti di dotare la nostra città di efficienti servizi di frazione-quartiere, di un concreto piano di protezione civile, nonché di imprimerle spinta evolutiva nel campo della cultura e del lavoro aprendola ad accogliere anche l'Università Cattolica.

Arch. Angelo Tollemeto

Ieri sciopero dei dipendenti davanti allo stabilimento

Un gruppo di dipendenti della Saclà dietro lo striscione del consiglio di fabbrica durante la protesta di ieri mattina

Alla Saclà è ancora scontro su contratto e piano ferie

ASTI. E' ancora scontro alla «Saclà» (settore alimentare) su contratto integrativo e piano ferie: i dipendenti (sono 180, di cui la metà operai) hanno nuovamente scioperato per un'ora e mezza. Salgono così a quota 25 le ore complessive sciopero proclamate dall'inizio della vertenza, che si trascina da alcune settimane.

Ieri mattina i dipendenti si sono presentati davanti ai cancelli dello stabilimento di piazza Amendola dove era stata convocata una conferenza stampa. Ad accompagnarli, oltre ad esponenti della Rsu, i segretari provinciali di Cgil e Cisl, Fausto Cavallo e Vito Sollazzo, e quelli di categoria Liviana Guariento e Beppe Castino. A portare solidarietà ai lavoratori anche il candidato a sindaco dell'Ulivo Antonio Fassone.

Il primo punto di attrito è relativo al piano ferie, che doveva essere presentato entro il 31 marzo. L'azienda propone, per esigenze produttive, due settimane di ferie da agosto, più una terza tra settembre e ottobre. Le maestranze chiedono invece tre settimane a rotazione a partire da luglio.

«Non c'è possibilità di trattativa perchè all'azienda piace rendere incerta la situazione in modo da destabilizzare» Cavallo. Posizioni lontane sull'integrativo: «E' l'unico stabilimento dell'Astigiano nel settore alimentare a non aver siglato l'accordo» sostengono i sindacalisti. La discussione riguarda in particolare i parametri su cui calcolare il «premio per obiettivi».

Ma nella vertenza si inserisce una nuova polemica. Secondo Cgil e Cisl l'azienda ricorrerebbe in maniera irregolare all'uso personale esterno delle cooperative: «In concomitanza agli scioperi vengono impiegati nella etichettatura, attività che spetta invece ai dipendenti».

Sulla vertenza la dirigenza della «Saclà» ha scelto invece la linea del silenzio.

(r. gon.)

La premiazione dei lavori sull'Arma

C'è un filo che lega scuola e carabinieri

ASTI. Doppio appuntamento alla media Gatti in via Roero dove si è svolta la tradizionale premiazione del concorso dell'Arma riservato alle scuole sul tema «I carabinieri e gli studenti» ed è stato presentato il progetto di Educazione ambientale realizzato a Pracatinat.

Gli studenti di capoluogo e provincia si sono cimentati nei temi con curiosità e interesse approfondendo il ruolo del carabiniere sotto molti aspetti (alcuni legati specificamente alla realtà dei piccoli paesi).

Ai premiati (68, alcuni hanno lavorato in gruppo) sono andati gli apprezzamenti del tenente colonnello Antonio Colacicco affiancato dal maresciallo Enzo Bo. Alla cerimonia hanno assistito inoltre il vicesindaco di Asti Maria Debendetti, il dirigente del provveditorato Carla Maria Ronci, l'onorevole Vittorio Voglino accolti dal preside Giovanni Borgo.

Una parte della manifestazione è stata riservata alla presentazione del Cd che racchiude l'esperienza di quattro classi (1ª e 2ªA; 2ª e 3ª C) vissuta a febbraio a Pracatinat, il laboratorio di Educazione ambientale cui il Comune di Asti ha una convenzione.

Le diverse attività (osservazione e studio di flora e fauna nell'ambiente alpino) sono state trasferite con fotocamera, masterizzatore, scanner su dischetto multimediale. Questo lavoro è stato curato dagli studenti Gabriele Bonasso, Silvia Ogliari, Mirta Redoglia, Ivan Redoglia, Daniele Gamba, Fabrizio Franzon, Barbara Raineri, Cristina Bruno coordinati dagli insegnanti Annamaria Oldano, Antonio Montagna.

I premiati per il concorso dell'Arma. **Primi ex-aequo** Gabriele Bonasso, Cristina Bruno, Mauro Mamino, Davide Milanese, Silvia Ogliari, Barbara Raineri, Elena Rozzo (Gatti); Andrea Braggion, Silvia Meliga (Villafranca); Valentina Crudo, Giulia Miracco, Valeria Parello (Brofferio); Simona Gherlone, Alberto Mangone (Vinci); Francesca Moro (Nizza); Sara Porta, Nadia Torchio (Montegrosso); Giovanni Ropolo (Villanova).

Il preside della «Gatti» **Giovanni Borgo** e sopra il gruppo di studenti premiati

Gruppo: Fabiana Celano, Valentina Mattina, Enrica Sforza, Giorgia Tronconi (Gatti).

Secondi ex aequo Carolina Bianco, Ilaria Soggiu (Nizza); Gloria Boido, Valentina Coiro, Stefano Messina, (Brofferio); Giorgio Calosso, Thomas Neri, Solange Paschini, Mirta Redoglia, Federico Sesia, Roberta Taccagni (Gatti); Federica Ciola, William Conti (Montegrosso); Brigida Cipolla, (Vinci); Caterina Gamba (Baldichieri); Chiara Novello, Marta Ottenga (Villafranca).

Gruppi: Alberto Bussi, Matteo Conti, William Greco, Francesco Pettina (Brofferio); Mario Colucciello, Michele Del Monte, Angelo Mattina, Francesco Piro (Gatti).

Terzi ex-aequo Simone Ariano, Marco Carotenuto, Nicola Fiora, Fabrizio Franzon, Gjorgj Hanxhari, Gianpiero Musso, Luigi Pinna, Valeria Teodonno, Daniele Venturelli (Gatti); Antonella Doglio (Montegrosso); Sabrina Gnocco, Mauro Nervo (Villafranca); Marco Lazzaro, Michele Molina (Vinci); Elena Ponti (Brofferio); Alberto Pozzo (Baldichieri); Alessia Zaccone (Nizza).

Gruppi: Franco Bergo, Viviana Frasca (Gatti); Ivan Franco, Paolo Pedrotti (Villanova).

Tallano

AGENDA

SCUOLA. Oggi alle 17 nell'aula magna del liceo classico Alfieri, saranno consegnati i premi e i diplomi di partecipazione agli studenti che hanno inviato elaborati per il 3°concorso letterario bandito dalla Società Dante Alighieri di Asti. Nel dell'incontro il professor Giuseppe Crosa parlerà della cultura italiana nel mondo e Piera Pareti leggerà alcuni passi della Divina Commedia.

POESIA. chiude questa sera al Centro giovani la rassegna «Frammenti coerenti»: dalle 21,30 all'auditorium sarà presente la redazione de «Il Baretti» rivista di poesia e critica letteraria della Facoltà di Lettere di Torino. Seguirà un concerto dell'oboista Alessandro Staiano che accompagnerà la lettura di poesie di Stefano Delprete. Sarà anche possibile visitare le mostre degli artisti astigiani Sergio Ponchione, Emiliano Alfieri e Roberto Collo. Degustazioni grignolino presentato dalla cantina Quarello.

RIFIUTI. «Il riciclaggio: gli inerti, il vetro, la plastica, i metalli» è il tema della lezione di domani al sulla raccolta differenziata organizzato da Provincia e associazioni ambientaliste. Appuntamento, nei locali dell'ente, alle 10,30 per i dipendenti comunali, alle 17,30 e, in alternativa, alle 20,30 per i volontari.

AL GIORNALE

Costigliole, Consiglio i stampa

Come consigliere comunale di maggioranza, a Costigliole, indirizzo questa lettera aperta a Luigi Solaro, capogruppo di minoranza.

Caro collega, mi sono stupito che tu, per poter apparire sulle pagine dei giornali, abbia dovuto «ricattare e tenere in ostaggio» la maggioranza in Consiglio comunale. Garantendo il numero legale in aula e votando a favore della pratica sui rifiuti, tu e i tuoi colleghi di minoranza avete fatto il vostro dovere ed avete reso un servi- ai cittadini, unica ragione per la quale dovreste occupare i vostri scranni: ciò per sé costituisce novità e per degno di attenzione da parte degli organi di stampa, senza ricatto alcuno.

Spero tanto che il vostro sia stato un bluff, un inganno nei confronti della maggioranza e della giunta. D'altronde a Roma «solaro» non è uno che tira «sole»? Perché così non fosse, se giunta si fosse comportata come tu hai dichiarato, autoritarismo, e non avesse accettato la ridicola farsa del comunicato stampa, voi avreste forse abbandonato l'aula? Avreste caricato il cittadino di ulteriori spese?

Il cittadino sa distinguere un'assenza per motivi personali e professionali un'assenza per motivi di ripicca e propagandistici, specialmente quando a pagare sarà lui! Una buona propaganda elettorale segnata da un attivo lavoro, da un'opposizione seria mirata al bene comune o, quanto meno, a quello della categoria che si rappresenta e non delegarla e qualche elemento di maggioranza.

Quella che stai facendo è una farsa di opposizione, un'opposizione fine a se stessa, definibile «chimicamente inerte», incapace di produrre nulla o di bocciare nulla. E' decadenza.

Gian Tullio Morando, Costigliole

Alla sera in coda al casello

Vorrei segnalare il fatto che alla domenica sera ai caselli di Asti dell'autostrada, si trova sempre a solo un'uscita con il casellante, mentre le altre sono uscite automatizzate, con Via Card e Fast Pay.

Il risultato è che all'unico sportello aperto si formano lunghe code. Capisco la necessità di automatizzare i servizi, ma bisognerebbe tenere conto che specie alla domenica, chi l'autostrada non sono degli habitué, quindi automobilisti che sono ormai pratici di questi nuovi sistemi di paga-.

Adesso che andiamo nella bella stagione e quindi è probabile che aumenti anche il traffico dei cosiddetti «gitanti della domenica», è presumibile che l'inconveniente delle code ai caselli aumentino. Non credo che la soluzione sia «Compratevi la vis card», perché per molti non è conveniente. Non sarebbe invece meglio, anche solo la domenica, aumentare i caselli con personale addetto?

Augusto Bertoli

Le lettere inviate a redazione de La Stampa, via Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono più lunghe 30 righe

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

VERDE
Asti 593.345 726.390 **Mombercelli** 907.555 pro. 63.666
CROCE
Asti 417.741
Cabiano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato:
Costigliole: 966.779
Isola 958.665
Monale: 609.237
Monastero Bormida: 0144/88.
921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 948.445-948.555

E D

Ad Asti: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione Alfieri, p. Alfieri 3, tel. 594.805. Con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 a serrande abbassate dietro pres. di ricetta mediche urg.) **Maggiora**, c. Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto 95.

GUARDIA MEDICA

Asti 353.558 **Cabiano**: 928.444 **Canelli** 832.525 **Castelnuovo D.** 011/ **Cocconato**: 907.503. **Costigliole** 981.414. **Monastero Bormida**: 88. **Moncalvo**: 917.444 **Montechiaro** 88. **Montemagno**: 63.263 **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: **Santena**: 975.910 **Villafranca**: 943.644. **Villanova** 948.555

pronto intervento 112

Asti 530.196. **Bubbio**: 0144/8103. **Canelli**: 823.683. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: **Montegrosso**: 953.099. **Nizza**: 721.623 **San Damiano**: 975.064 **Villanova**: 948.033

GUARDIA D 117

593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Asti**: 212.358 **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.268

PRE

Asti 418.111 fax 353.880

ATL Agenzia turistica locale

530.357, fax

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Rai fornirà oggi informazioni agli utenti: l'ufficio è situato al Mercato ortofrutticolo piazzale Sara- . Orario al pubblico: 9-12,30. I potranno anche segnalare problemi ricezione ai programmi televisivi o ottenere indicazioni sul Altre informazioni agli uffici Rai di Torino: tel. 011/5545800 (lunedì-venerdì 9,30-12,30).

COSTIGLIOLE. Oggi aperto, alla biblioteca civica via Roma, sportello informagiovani. Orario pubblico: 17,30-19,30. Il servizio (tel. 966.031) «replica» il giovedì (16,30-18,30).

MONCUCCO TORINESE. Il Consiglio comunale si riunirà stasera alle 20,30: in discussione, tra l'altro, lo schema di comodato la Curia di Torino per l'uso dei locali dell'ex oratorio. Un provvedimento analogo, anch'esso all'esame dell'assemblea, riguarderà concessione gratuita locale del castello comunale Gruppo storico.

AZZANO. In paese aumenta ancora il numero di depuratori comunali: la giunta ha deciso ultimamente di dotare di impianto anche frazione Moglia. I lavori, ancora da appaltare, comporteranno una spesa cinquantina di milioni. Con quello che nascerà, i depuratori saranno complessivamente 10.

VILLANOVA. La ditta locale «Creuma» si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione di tratti fognari in paese. Spesa prevista 280 milioni.

BETTIME. L'Enel ha installato nuovi punti luce nelle zone periferiche (spesa di 15 milioni, con fondi del Comune), sistemato e ammodernato quelli nel centro storico (6 milioni).

E' stato stanziato dalla Regione un contributo di 5 lioni per il progetto «Insieme per parco». L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla Cultura, è condotta dalle scuole elementari e medie.

Il Comune ha approvato convenzione la Croce Verde di Nizza il trasporto gratuito degli ammalati agli ospedali , Asti, Alessandria ed Acqui. Incisa versato tre milioni al sodalizio nicese, che si è anche impegnato ad applisconto 20% in caso trasporto pazienti in ospedali. Sono terminati i lavori di sistemazione delle caditoie stradali: ventiquattro punti per garantire la sicurezza alla viabilità delle auto e pedoni. L'intervento, guito dall'impresa «Zavattero» costato 6 milioni mila lire. Interessate le vie Massimo d'Azeglio, del Giardino, Regina Margherita e altre strade della periferia.

I sindaci sollecitano. Il senatore Saracco e le strade del vino

I tempi della Asti-Cuneo dipendono dalla Camera

ASTI. Attenzione puntata sulla Camera, dopo che il Senato (commissione Trasporti) ha approvato il disegno di legge per il finanziamento dell'Asti-Cuneo.

Ieri il Comitato di monitoraggio (riunisce gli amministratori delle due province) si [illegible] riunito in prefettura a Cuneo: il documento diffuso al termine dell'incontro esprime l'auspicio che anche la Camera «approvi, al più presto, il disegno di legge per poter passare alla fase realizzativa dell'opera».

Al vertice la presenza istituzionale dell'Astigiano [illegible] stata assicurata dal presidente della Provincia, Giuseppe Goria, il primo cittadino di Isola, Alberto Botto, il delegato del sindaco di Costigliole, Bruno Eccetto. Per loro, dopo l'incontro, qualche ora di presidio dinanzi alla prefettura, dove da alcune settimane i sindaci delle due province hanno ripreso a far sentire la propria presenza.

Proprio a loro il Comitato di monitoraggio ha rivolto ieri un «caloroso ringraziamento», con l'invito [illegible] «continuare l'iniziativa di lotta fino [illegible] quando non sia stata approvata la legge dalla Camera e convocata in data certa la Conferenza dei servizi». Ai parlamentari piemontesi il sollecito a «impegnarsi per [illegible] rapida approvazione della legge».

Intanto l'Anas dovrà presentare entro lunedì la relazione [illegible] congruità al progetto preliminare della Dicoter (ministero dei Lavori pubblici). Successivamente la documentazione passerà, segnala il Comitato di monitoraggio, al ministro Costa, per «dare avvio alla convocazione della Conferenza per il parere di conformità urbanistica dei vari lotti definitivi». Uno di essi (viadotto tra Motta [illegible] Neive) riguarda l'Astigiano.

Ieri, in una conferenza stampa, il senatore astigiano Giovanni Saracco, presente nella commissione Trasporti, ha commentato positivamente il via libera al finanziamento della Asti-Cuneo (280 miliardi tra il 1999-2000, che si aggiungono ai 170 già disponibili). Saracco ha poi presentato il disegno di legge sulle «strade del vino» di cui è stato relatore in commissione «Agricoltura». «La legge quadro - spiega il senatore - punta a valorizzare dal punto di vista turistico ed economico le zone di produzione dei vini di qualità ma anche, più in generale, l'ambiente, il paesaggio con le sue tradizioni [illegible] culture». Una possibilità che Saracco lega direttamente alla Asti-Cuneo: «Complessivamente il territorio ne guadagnerebbe sotto il profilo della comunicazione e dell'economia», ricorda. La legge quadro potrebbe diventare operativa tra qualche settimana: Regioni come la Toscana e il Piemonte, che stanno già lavorando in questo senso, dovranno adeguare alle nuove disposizioni le proprie normative. [l. n.]

Strade

Lavori a Quarto e in centro città

ASTI. Dureranno circa una settimana i lavori che s'inizieranno oggi in strada Lovera (Quarto Inferiore). La ditta «Fare», incaricata dal Comune, eseguirà la pulizia dei fossi, lo sbancamento e la preparazione per l'asfaltatura. L'intervento non comporterà modifiche alla viabilità; la strada, però, sarà chiusa al traffico, nelle ore di cantiere, dall'8 al 10 giugno, quando verrà riasfaltata. In alternativa potranno essere percorsi i tratti Costa e Sottoripa.

Fino [illegible] domani, intanto, resteranno chiuse altre due strade, nel centro storico cittadino, interessate al rifacimento [illegible] porfido: via Carducci (tra le piazze Castigliano e Catena) e via Giobert (tra corso Alfieri [illegible] via Cattedrale). Sempre domani, infine, sarà istituito il senso unico in via Mazzini (zona piazza Cairoli), previsto dal piano urbano del traffico per alleggerire la viabilità in corso Alfieri: si potrà circolare da corso Alfieri a piazza Cagni. Lungo il tratto, [illegible] entrambi i lati, permarrà il divieto di sosta. [l. n.]

La doppia festa [illegible] S. Lazzaro e via Brofferio

Folla ai mercatini tra arte e folclore

ASTI. Due feste con migliaia di visitatori. [illegible] borgo San Lazzaro [illegible] via Brofferio hanno fatto da catalizzatori, domenica, per un doppio avvenimento che ha riempito le strade e le piazze. Organizzatori ovviamente soddisfatissimi.

«Abbiamo fatto il pieno» sintetizza Renzo Scaglia, rettore di San Lazzaro. [illegible] Gianfranco Gatto, tra gli ideatori di «Lazzarfest» va oltre: «Sono stati circa 150 gli espositori, un successo straordinario. Abbiamo servito anche più di due mila coperti, meglio di così non si poteva pretendere».

Migliaia i visitatori Presi d'assalto anche gli stand gastronomici

Una giornata al sapore di Palio, con gli sbandieratori del rione giallovervde, ma anche la banda di Villafranca che hanno ravvivato la festa; c'è stato un applauditissimo «contorno» di esibizioni di arti marziali degli atleti delle palestre della zona.

In corso Volta e nelle vie Pia, Tosi, Badoni, Cavalla, Sant'Evasio, Deledda Nebbia, chiuse al traffico, hanno esposto le loro opere anche una sessantina di pittori e scultori; il «Gruppo fotografico Telecom» ha presentato una retrospettiva sul Palio.

Molti consensi anche per il mercatino dello scambio, gestito [illegible] bambini, con giostre, teatro dei burattini, artisti di strada.

Conclude Gatto: «E' una settimana straordinaria per il rione e per la gente che [illegible] qui. Ci impegneremo come sempre al massimo per la riuscita degli altri appuntamenti, [illegible] cominciare dai vari tornei di calcio che animeranno ogni sera il campo del San Domenico».

E i festeggiamenti nel borgo proseguiranno per tutta la settimana. Il clou, venerdì sera: in programma il festival degli sbandieratori.

Gran festa anche in via Brofferio e dintorni, organizzata dal Comitato spontaneo «Cittadini Asti centro» (presieduto da Nicola Carbone) con la Contrada di Sant'Agostino e il Napoli club. Oltre un centinaio le bancarelle di antiquariato e prodotti agroalimentari. In via Costa sono stati proposti momenti [illegible] spettacolo (farse in dialetto e musica) [illegible] cura di Vittoria Bruno, esposizioni di pittori e sfilate di moda. Si [illegible] esibiti inoltre gli sbandieratori del Rione San Paolo.

Il bar Charlie di via Brofferio ha offerto grigliate [illegible] karaoke; anche gli altri bar della [illegible] (Bunny pub, Break, Brofferio, Corallo, Robin Hood e Old River) hanno fatto da «punto ristoro». [r. s.]

Immagini dalle feste. Dall'alto il gruppo di animatori della parrocchia di San Domenico con il sacerdote don **Carlo Pertusati** (seduto a sin.). Al centro i figuranti della contrada di Sant'Agostino in via Brofferio e sotto il mercatino dei bimbi alla «Lazzarfest». [FOTO SERVIZIO DULIO FIORIN]

Proteste per una riserva di caccia: «La selvaggina danneggia le vigne»

A Canelli lepri e fagiani nel mirino dei viticoltori

CANELLI. Agricoltori sul piede di guerra per l'apertura del rifugio faunistico sulle colline tra regione Sant'Antonio, a Canelli, e il territorio di Calosso. Nei giorni scorsi una lettera, con 122 firme, è stata consegnata al sindaco Oscar Bielli. Nel documento si chiede la riapertura della caccia nei terreni compresi dal rifugio che da sei anni è destinato al ripopolamento di fagiani e lepri.

Gli agricoltori lamentano danni [illegible] colture, soprattutto alle vigne di nuovo impianto. «Lepri [illegible] fagiani danneggiano le barbatelle appena [illegible] a dimora - spiega Beppe Bocchino, assessore comunale all'Agricoltura, viticoltore e tra i firmatari della lettera -. I contadini non si lamentano tanto del danno economico immediato, le barbatelle [illegible]tano qualche centinaio di migliaia di lire; quanto lo stop forzato, con gravi ripercussioni economiche sulle loro aziende agricole, causato dai guasti causati dalla selvaggina. Una vite rovinata e reimpiantata non frutta prima di quattro anni». Della vicenda si è già occupata la commissione comu[illegible]le dell'Agricoltura che, solidale con i contadini, ha demandato decisioni a Provincia e Regione.

Segnali distensivi giungono dai cacciatori canellesi (un centinaio gli iscritti alla sezione locale). «Se verranno constatati danni di rilievo non saremo certo noi ad impedire l'apertu[illegible] del rifugio - dice il presidente Mauro Traversa che aggiunge -. Tuttavia il ripopolamento della selvaggina è necessario [illegible] quella [illegible] è l'habitat ideale per i fagiani».

Alle parti risponde l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giovanni Pensabene, «appena sarà possibile convocherò contadini [illegible] cacciatori per trovare un accordo». [fi. l.]

Città aperte

Domenica a Montiglio

Comitive, soprattutto dal Torinese [illegible] da Alessandria, hanno partecipato domenica a «Città aperte», l'iniziativa promossa [illegible] realizzata dai volontari dell'associazione Astesana e Monferrato, che faceva tappa a Canelli. Visite guidate al centro storico, al borgo Villanuova (con sosta al circolo culturale Punto di vista) e alle cantine Gancia. Tra le iniziative collaterali, anche un brindisi [illegible] base di Moscato d'Asti. Domenica prossima, «Città aperte» arriva a Montiglio. In programma tour nelle chiese, alla pieve romanica di San Lorenzo e al castello. Un punto di accoglienza sarà allestito in piazza Regina Margherita. A disposizione dei turisti una mappa del paese con notizie storico artistiche su monumenti e opere d'arte. Info. 822.077. [fi. l.]

Presentata domenica nella prima riunione del Consiglio comunale

Montegrosso ha la giunta

Neoassessore è bloccato da un incidente

MONTEGROSSO. Domenica pomeriggio prima seduta del Consiglio comunale, caratterizzata dall'assenza del neo assessore [illegible] Giuseppe Bertolino, ricoverato in ospedale a Voghera per i postumi [illegible] grave [illegible] incidente stradale, accaduto venerdì. Presente invece alla nomina, l'altro assessore Valter Bianco 34 anni, funzionario dell'Italgas, che è stato eletto vicesindaco. La prima uscita del [illegible] Consiglio, anche per l'[illegible] di Bertolino, [illegible] stata insolitamente breve. Racconta il primo cittadino Mauro Mondo: «Ho esposto il programma della giunta, basato sulla continuità rispetto all'amministrazione precedente. Tra i nostri obiettivi, completare le opere già iniziate, come [illegible] nucleo per non autosufficienti nella Casa albergo, i lavori al campo sportivo, l'illuminazione e l'arredo urbano [illegible] l'entrata in funzione del circolo alle [illegible] scuole di Santo Stefano».

Nelle intenzioni della lista di maggioranza (Insieme per Montegrosso), sarebbero dovu[illegible] seguire le dimissioni dei due [illegible] assessori dalla carica di consigliere, il che avrebbe consentito la surroga con i primi due non eletti, Marcello Santero ed Antonio Bosco. Data l'as[illegible] di Bertolino, la questione è stata rinviata al prossimo Consiglio. Restano da nominare anche i capigruppo dei due schieramenti, quello di Mondo [illegible] e quello di minoranza, guidato da Maurizio Gazza, che siede in municipio con Luigi Pia, Germana Cornaglia e Gianpiero Penna.

«Nell'attesa che Bertolino si ristabilisca - ricorda Mondo - metteremo a punto la divisione delle varie deleghe, [illegible] modo da dare incarichi [illegible] tutti i consiglieri». Migliorano intanto le condizioni dello sfortunato [illegible]o assessore: l'incidente stradale è avvenuto venerdì nel Pavese. Bertolino, [illegible] anni, commerciante, stava viaggiando a bordo del camion della sua azienda, guidato dall'autista Bruno Cantatore. Avevano appena fatto una consegna di vino. Forse per la rottura dello sterzo, improvvisamente l'autocarro è uscito di strada [illegible] si è rovesciato. Entrambe [illegible] ricoverati all'ospedale di Voghera. [e. ce.]

A sinistra il sindaco **Mauro Mondo** e a destra **Giuseppe Bertolino.** Nominato assessore, non ha potuto partecipare alla prima seduta del Consiglio perché infortunato in seguito [illegible] un incidente

IN BREVE

Asti

Partono oggi i lavori al parco della Certosa

Partono oggi i lavori di risistemazione del parco della Certo[illegible]. Il Comune lo ha affidato alla cooperativa astigiana sociale «Produzione Servizi». L'intervento porterà anche a recuperare un laghetto. [l. n.]

Azzano

Delegazione al raduno dei paesi «gemelli»

Una sessantina di azzanesi, guidati dal sindaco Scarzella, hanno partecipato al raduno degli «Azzano d'Italia» (11 centri del Nord e Centro) in provincia di Spoleto. [l. n.]

Asti

Marco Gonella guiderà l'Ordine ingegneri

Marco Gonella è il nuovo presidente dell'Ordine provinciale degli ingegneri. Subentra a Ennio Nebiolo e resterà in carica fino al Duemila. Nel consiglio: Emilio Lanfrancone (vice), Carlo Mogliotti (segretario), Luigi La Mantia (tesoriere), Giorgio Baldissone, Giancarlo Pavese, Marco Stobbione. [l. n.]

Montiglio

Successo al concerto «Jazz in terrazza»

Oltre 300 spettatori [illegible] Montiglio all'esibizione dei «Manager jazz Band» nell'appuntamento «Jazz in terrazza» organizzato dal «Castello-Laboratorio di scienza, cultura e arte». All'allestimento del concerto ha collaborato la Pro loco. [m. t.]

Calliano

I cavalieri della Cerca [illegible] San Desiderio

Una sessantina di cavalieri hanno animato, domenica a San Desiderio di Calliano, la festa della Cerca. La manifestazione, prima di approdare il 5/6 settembre nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano, a luglio riserverà [illegible] speciale affrancatura rossa. [l. n.]

Asti

Truffarono [illegible] con incontri a luci [illegible]

Riprenderà il 23 giugno il processo contro Alessandro Mancini, 42 anni, accusato di circonvenzione di incapace ai danni di un pensionato. L'anziano avrebbe consegnato denaro [illegible] Mancini per rientrare in possesso di una somma prestata a Michele Parisi, ucciso nel '93 in un incidente stradale simulato. Il pensionato sarebbe stato raggirato da due amiche [illegible] Mancini in cambio di incontri a «luci rosse».

Avevano sede a Cisterna e Incisa

Commercio alimentare fallite la «Euro Beef» e l'Unione consumatori

ASTI. Due sentenze di fallimento ai danni di altrettante società che operavano nel settore del [illegible] all'ingrosso.

Il primo crack riguarda la «Euro Beef», con sede a Cisterna in frazione San Matteo: si occupava dal '93 del commercio all'ingrosso di bovini. Amministratore unico è Drozenca Kovacic, 29 anni, moglie di un intermediario di bestiame, Gianluigi Trinchero. I capi venivano acquistati da allevatori del Cuneese, dell'Astigiano e del Torinese e poi rivenduti dopo la macellazione. A presentare istanza era stato un fornitore: dopo gli accertamenti affidati alla Guardia di finanza, la sentenza di fallimento pronunciata dal tribunale astigiano. L'esame del passivo si svolgerà il 23 settembre: giudice Giorgio Della Fina, curatore Cristina Rissone.

Il secondo fallimento riguarda invece la «Unione consumatori srl», amministrata da Mirco Carrer: la sede legale [illegible] ad Asti in [illegible] Casale 34, ma la società (commercio all'ingrosso di alimentari) gestiva un grosso supermercato ad Incisa, in via Dante, dove lavoravano otto dipendenti. Tra le cause del dissesto l'alluvione del '94 che aveva causato alla società ingenti danni. Anche in questo [illegible] l'esame del passivo si terrà il 23 settembre: curatore Emiliano Lano. [r. gon.]

Le iniziative del Comune in cantiere

S. Damiano punta su fiere e un servizio meteo per rilanciare l'agricoltura

SAN DAMIANO. Un bilancio sulla attività nei primi sei mesi del '98 è stato fatto domenica dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Garavello e dal sindaco Alberto Marinetto. Molte delle iniziative gestite hanno riscosso grande successo. Oltre alla partecipazione al Vinitaly di Verona, la Fiera di San Giuseppe [illegible] la mostra mercato di cavalli ed animali di bassa corte, il Concorso Barbera e la rassegna con i bovini di razza piemontese. Tra i principali appuntamenti del secondo semestre ci saranno il «Settembre sandamianese», la «Fiera dei santi» e quella del «Cappone nostrano». «La nostra intenzione è di continuare a promuovere i prodotti locali - hanno spiegato i due amministratori - [illegible] un'attenzione particolare alla qualità». Intanto, [illegible] entrato in funzione il video collocato nella biblioteca comunale che fornirà in tempo reale variazioni climatiche e grado di umidità del suolo. I dati saranno trasmessi dalla centralina «Meteo 4» fatta sistemare dal Comune in regione S. Luigi e serviranno a programmare i trattamenti antiparassitari. [cl. o.]

Giovanni Garavello

La conducente salvata dai vigili del fuoco

Land Rover sbanda, sfonda la spalletta di un ponte e «vola» sulla riva del Tanaro

CASTELLO D'ANNONE. Ha perso il controllo della [illegible] «Land Rover», che è sbandata in curva: il fuoristrada ha sfondato la spalletta di un ponte sul Tanaro, poi è precipitato nella scarpata per una quindicina di metri, finendo la sua corsa sul greto del fiume.

E' accaduto sabato notte. La conducente, Elisabetta Gabutti, 36 anni, residente a Rocca d'Arazzo, tecnico radiologo all'ospedale di Asti, è stata soccorsa dai vigili del fuoco [illegible] da un'ambulanza del «118».

Ha riportato ferite [illegible] fratture: trasportata al pronto soccorso, dovrebbe guarire in una quarantina di giorni. L'esatta dinamica dell'incidente dovrà ora [illegible] ricostruita dagli agenti della polstrada di Asti.

Un altro incidente, ieri all'alba, in piazza Lugano. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada si sono scontrate l'Alfa 145 di Gian Franco Scaglione, 27 anni, di Chieri e la Peugeot 306 condotta da Bruno Veiluva, [illegible] anni, di Monale. Nell'urto Scaglione ha riportato ferite e contusioni giudicate guaribili dai medici dell'ospedale di Asti in una quindicina di giorni. Illeso Veiluva. [illegible]condo i primi accertamenti a causare l'incidente potrebbe essere stata [illegible] mancata precedenza. [f. b.]

Istituto Arte e Servizio di rieducazione

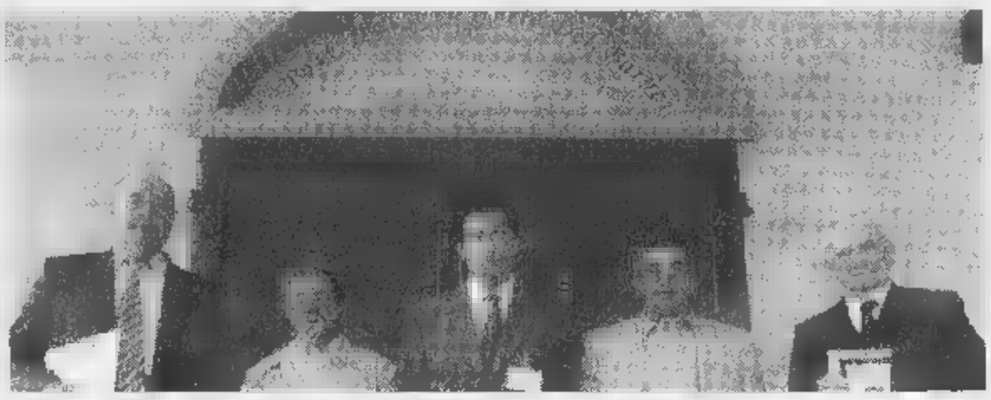
«Progetto Gulliver», ovvero come dipingere con i colori quei bambini in difficoltà

ASTI. Quello che hanno realizzato insieme, «colora» una parete della Maternità: un pannello è stato disegnato da studenti dell'istituto d'Arte «Alfieri» e bambini seguiti dal reparto di Recupero e rieducazione funzionale (settore età evolutiva) Asl 19. L'esperienza che ha portato [illegible] questo risultato è raccontata nel libro «Progetto Gulliver - Sei viaggi a colori». Nei sei incontri studenti e bambini (da 3 a 10 anni) si sono conosciuti prima con un po' di diffidenza, poi sempre con maggior entusiasmo e coinvolgimento: insieme hanno realizzato disegni [illegible] immagini. Le sensazioni [illegible] queste collaborazioni sono descritte nel testo anche da insegnanti, logopedisti [illegible] fisioterapisti, dal primario del reparto Maria Pia Truscello [illegible] dal preside dell'Arte Giovanni Moisio. Stampato in 1300 copie, il testo è stato presentato nel salone della Cassa di risparmio di Asti (hanno partecipato alla realizzazione l'istituto bancario, enti, associazioni, privati). Gli studenti della 4ªC coinvolti: Mara Ambrogio, Andrea Andriolo, Manuela Auddino, Diego Benotto, Claudia Boano, Alessandra Brignolo, Sara Cadeddu, Erik Cerrato, Giusi Falcone, Loredana Falletta, Cristina Farano, Emanuela Favaro, Cinzia Franzero, Cristian Gallotto, Mariella Iorillo, Alberto Laguzzi, Francesca Monfardini, Stefania Morleo, Cristina Porello, Alex Ribero, Gabriele Zebelloni (insegnanti Carla Balbo e Adriana Bosio). [m. t.]

Inaugurato «'L post del vin». Visitatori anche da Liguria e Lombardia

Andare per Barbera a Rocchetta

Tra passeggiate nel parco e degustazioni



Tutti i presidenti della Cantina sociale. Da sin. gli ex **Paolo Gambino, Giuseppe Gaveglio, Giulio Porzio** (attuale presidente) **Pietro Ferraris, Bernardo Galano** (FOTO MORRA)

Giacomo Quaglia, direttore dell'enopolio di Rocchetta. A fianco, dall'alto, la banda, il panettiere **Mario Fongo; Renato Bologna** e **Maurizio Valente** dell'azienda agricola «fattoria parco delle conchiglie»

ROCCHETTA TANARO. Il vino è un innegabile richiamo turistico: lo ha dimostrato la presenza di un migliaio di visitatori, domenica a Rocchetta. Attirati dalla festa per l'inaugurazione del nuovo punto vendita della cantina «'L post del vin - Terre del Barbera», in regione Salie. «Nonostante ci fossero molte prenotazioni - racconta il presidente della cooperativa Giulio Porzio, che regge anche le sorti della Vignaioli Piemontesi - non ci aspettavamo tanta gente. Sono arrivati da Torino, Milano, da Solbiate, un paese dove abbiamo molti clienti, ma anche dalla Liguria».

La Pro loco, reduce dalle fatiche ■ «Cantine aperte» della scorsa settimana, si è rimessa al lavoro per cucinare oltre cinquecento pasti. Successo anche per le bancarelle ■ prodotti vari della zona e per le passeggiate nel Parco di Rocchetta. «Alle ■ c'erano già i camminatori pronti davanti alla Cantina - aggiunge Porzio - li abbiamo accompagnati fino all'ingresso dell'area verde ■ due pullman ed altri sono arrivati con le loro auto».

Dopo il taglio del nastro del nuovo locale, il sindaco Sergio Aliberti e l'assessore provinciale Mauro Arato, hanno consegnato riconoscimento agli ex presidenti dell'enopolio rocchettese, nato dalla fusione di due Cantine: Bernardo Galano, Paolo Gambino, Giuseppe Gaveglio, Pietro Paolo Ferraris. La festa è proseguita per tutto il giorno, con canti, balli e degustazioni di vini.

«'L Post del vin», diretto da Giacomo Quaglia, si avvale come enologo del nicese Roberto Olivieri.

Conta su 110 ettari di vigneti e 220 soci conferitori. Produce Barbera d'Asti, la «Castagnassa», una Barbera d'Asti affinata in barrique, la varietà Monferrato vivace, Grignolino, Moscato, Spumante Brut e due particolari vini: «Prime Brume» un bianco da tavola frizzante e «La Ribaldona», un bianco secco da uve Cortese. Nella linea offerta dalla Cantina, non ■■■■ le grappe. A base di Barbera e della «Castagnassa».

Il nuovo punto vendita sarà aperto al pubblico dal martedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Anche la domenica mattina si potranno fare acquisti dalle 9 alle 12. [e. ce.]

Inaugurata la mostra e intitolata la biblioteca

Refrancore ha accolto il «suo» Quaglino

Pier Alba e Pier Carlo a fianco di un quadro del padre Massimo Quaglino. Sopra un momento dell'inaugurazione della biblioteca

REFRANCORE. L'inaugurazione d■■■ mostra dedicata a Massimo Quaglino si è svolta, domenica mattina, all'insegna della commozione. Vi ha partecipato ■■ pubblico numeroso, composto da refrancoresi e da ammiratori del pittore arrivati da Asti ■ Alessandria. Erano presenti i figli dell'artista (nato nel 1899 in paese e morto nell'82) Pier Alba e Pier Carlo, che hanno donato al Comune un grande dipinto ad olio, raffigurante il campanile che svetta sulla piazza del paese. Hanno pure partecipato il senatore Giovanni Saracco ■ l'assessore alla Cultura della Provincia, Piera Accornero, che con il sindaco Bruno Ghiedella hanno voluto la manifestazione, ad un anno del centenario della nascita di Quaglino.

La mostra è strutturata su due piani. Al piano terreno ci sono, oltre al quadro donato dalla famiglia dell'artista, disegni, incisioni, carbonicini e grafica. Negli stessi locali è sistemata anche la ricerca sull'opera del pittore refrancorese, svolta dagli scolari. Al piano sotterraneo sono esposti gli oli. Tutto il materiale è stato messo a disposizione dagli abitanti e dalla famiglia Quaglino. Oltre al sindaco, al consigliere Mario Mortara, al senatore Saracco, ha parlato l'assessore Accornero che ha ricordato la sensibilità umana ■ Massimo Quaglino e la sua generosità, che lo aveva portato a donare alcune opere, per finanziare l'acquisto degli arredi del Centro sociale anziani, aperto nel 1980. A Quaglino è stata inoltre dedicata la biblioteca comunale.

Armando Brignolo

Protezione civile: dibattito

Nizza, due serate per illustrare come funziona in Italia e Europa

NIZZA. Due serate di dibattito sulla protezione civile in Italia e in Europa: è la proposta del Servizio intercomunale Valle Belbo (Com 9), per oggi e venerdì 5 giugno, con inizio alle 21, all'Auditorium della Trinità. Un programma intenso, per mettere a confronto esperienze ed illustrare nuove tecniche per prevenire le catastrofi ambientali purtroppo sempre più frequenti nel nostro paese. L'organizzazione pratica del convegno è stata curata dall'assessorato alla Protezione civile del Comune di Nizza, che è capofila di altri 13 paesi: Bruno, Calamandrana, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castel Rocchero, Fontanile, Incisa, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti, Vaglio Serra e Vinchio.

Relatore Franco Sasso vicecomandante dei vigili del fuoco di Asti, moderatore l'assessore Tonino Spadalieri. Oggi si parlerà di mutuo ■■■■o, la storia delle organizzazioni di solidarietà, panorama della solidarietà in Europa. Venerdì 5: relazioni su «sicurezza relativa», valutazione e riduzione dei rischi, salvezza della persona, pericolo di incendi. [e. ce.]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
III ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact ■■■ L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 ■ Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. ___
Città _____ Prov. ___ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

Gli impianti di smaltimento ormai non bastano più e la gente protesta

Discariche, è quasi emergenza

La situazione in Piemonte

Lo smaltimento dei rifiuti urbani sta diventando uno dei maggiori problemi per le amministrazioni comunali ed i consorzi di Comuni, impegnati in una battaglia sempre più difficile. In questi giorni grandi città del Nord, Milano in testa, sono entrate in emergenza per la ricerca di impianti in grado di smaltire migliaia di tonnellate di immondizia crea sul mercato non poche speculazioni.

E non mancano le proteste delle popolazioni dove sorgono gli impianti di smaltimento: a Chianni in provincia di Pisa, dove smaltiva sino a pochi giorni fa il Consorzio di Alessandria (ma anche Milano) la gente ha eretto blocchi stradali per impedire il transito dei camion.

In Piemonte, al momento, le situazioni peggiori sono quelle dell'Alessandrino - Valenzano, dell'Acquese e della provincia di Asti.

Se provincia ha problemi (da anni lavora efficacemente il Consorzio Valle Scrivia-Ovadese, con discariche a Novi e Tortona, inoltre dopo una lunga emergenza anche il Casalese con la nuova discarica ha buone prospettive), l'altra metà è inguaiata fino al collo.

Il Consorzio dell'Acquese per anni non ha provveduto a dotarsi di una discarica, sfruttando quelle degli altri, e continua così. Anche perchè, quando ha deciso di costruirne una, si è trovato di fronte alle opposizioni da parte delle popolazioni e delle amministrazioni dei Comuni prescelti: la storia continua per il progettato impianto a Gavonata di Cassine.

E' precipitata la situazione per il Consorzio alessandrino: 32 Comuni tra cui Alessandria e Valenza. Tre anni fa, in vista dell'esaurimento della discarica di Castelceriolo, si pensò di costruirne una a Bassignana: due Comuni e Comitati spontanei per il stanno bloccando l'inizio dei lavori con i ricorsi al Tar.

L'impianto di Castelceriolo, che ha anche smaltito l'enorme massa di rifiuti del dopo alluvione, ha dovuto chiuso a febbraio: si è anche creata una situazione di pericolo fuoriuscite di biogas e percolato. Chiusa la discarica di Chianni, altre non se ne sono trovate: da ieri i rifiuti tornano a Castelceriolo, si teme la rivolta degli abitanti.

ASTI. La chiusura della discarica di Chianni ha costretto l'Astigiano, privo di un proprio impianto '93, a cercare in extremis un altro invaso in cui smaltire i rifiuti. Da ieri circa 200 tonnellate di immondizia vengono mandate, solo per tre mesi, alla discarica di Rovato, nel Bresciano (180 km da Asti).

La spesa è maggiore di quella per Pisa, anche se il Consorzio rifiuti non vuole indicare la cifra: trattando con alcune imprese per cercare di abbassare i costi. La scelta dell'impianto lombardo è stata presa dopo che il Consorzio aveva preso atto che l'impresa «Protezione territorio» di Milano (nelle settimane scorse si era aggiudicata il servizio di trasporto e conferimento degli scarti) non era in grado di rispettare i patti.

NOVARA. Nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola sono tre i siti per lo smaltimento: Barengo, Ghemme e Megozzo. Nel primo vengono smaltiti i rifiuti di Novara e della zona Sud della provincia, dopo la chiusura della discarica della Bicocca; 3 le vasche e in questi giorni il Consiglio comunale ha respinto la proposta del Consorzio Basso Novarese di costruirne altre 2. Analoga decisione ha adottato il Consiglio comunale di Ghemme dove vengono portati i rifiuti «secchi» di tutta la zona nord della provincia.

L'impianto di Mergozzo serve il Verbano-Cusio-Ossola. E' un forno inceneritore che però riceve soltanto una parte dei rifiuti prodotti, il resto va a Ghemme e Barengo. In alcuni Comuni funziona la raccolta differenziata, che elimina dalle discariche il 15-25% dei rifiuti.

VERCELLI-BIELLA. Biella non è in emergenza, ma ha dovuto varare un piano per allungare la vita alla discarica di Masserano, in attesa del futuro impianto consortile di Cavaglià, a fine '99. Dopo mesi di trattative e di liti, legate al fatto che nel '95 a San Giacomo di Masserano una fuga di biogas dalle discariche aveva provocato la morte di un uomo, s'è deciso di ampliare la vasca, alzando le pareti di metri.

Il Comune protesta: era disposto ad accogliere spazzatura fino a giugno '99, anzichè fino a dicembre. Ma la costruzione del «polo tecnologico», che sostituirà l'impianto di San Giacomo, si annuncia lunga: serviranno almeno 13 mesi a partire dal prossimo ottobre, quando il progetto dovrebbe ottenere l'ok della Provincia.

L'impianto biellese nascerà a pochi metri dalla discarica di Alice 2, già in provincia di Vercelli, dove attualmente finisce l'immondizia dei paesi della pianura. La provincia risicola non prevede costruire altre discariche (quella di Alice è quasi colma ed è una delle più grandi d'Italia), e conta di smaltire i rifiuti del Vercellese e della Valsesia (oggi ancora inserita nel consorzio biellese) usando l'inceneritore di Vercelli. [fra. mar.]

I problemi maggiori in mezza provincia di Alessandria, nell'Acquese e nell'Astigiano

A Novara, Vercelli e Biella c'è allarme, c'è qualche polemica

A CUNEO

Impianti che nessuno vuole

CUNEO. Il «Piano rifiuti provinciale» della «Granda», pubblicato nei mesi scorsi, ha suscitato le reazione di gran parte dei Comuni, che hanno fatto pervenire all'Amministrazione una valanga di osservazioni critiche. «L'oggetto di gran parte di queste critiche - spiega Marco Carpani, assessore provinciale all'Ecologia - riguardano la localizzazione degli impianti. Nessuno vuole le strutture di smaltimento sul suo territorio. Naturalmente è comprensibile la preoccupazione. Tuttavia occorrerà che un punto di accordo si trovi». In questi giorni la Giunta provinciale sta esaminando tutti i rilievi e, quindi, il «Piano provinciale» sarà presentato per l'approvazione definitiva entro l'estate in Consiglio. Per quanto riguarda le localizzazione di discariche e termodistruttore il «Piano provinciale» lascerà ogni competenza al consorzio di secondo livello delle diverse aziende smaltimento. [a. r.]

Ieri Stati Generali dell'enogastronomia

Torino vuol diventare la capitale dei golosi

Dal 5 al 9 novembre al Lingotto il Salone internazionale del gusto

La «rivoluzione» con la chiocciolina dello Slow Food: partita da Bra a metà alla fine degli Anni Settanta, ha scelto Torino come capitale del regno del gusto. E ieri, all'auditorium del Lingotto, ha celebrato gli Stati generali dell'enogastronomia piemontese. Quasi 1500 tra produttori vini, ristoratori, artigiani e industriali dell'agroalimentare chiamati raccolta da Carlin Petrini e il suo movimento, con i vertici delle istituzioni, dal sindaco Castellani ai presidenti della Regione Ghigo e della Provincia Bres- e far da corona e assicurare oltre agli appoggi anche il «coinvolgimento sentimentale» (sono parole di Ghigo).

Il tutto per annunciare al popolo dei gourmet che Torino si prepara a vivere un autunno davvero goloso, da capitale riconosciuta di un comparto che, nel solo Piemonte, occupa 130 mila addetti tra agricoltori e addetti ai servizi e fattura almeno 5000 miliardi. Riccardo Sartoris, presidente di Expo 2000, ha anticipato il calendario di appuntamenti al Lingotto. A settembre ci saranno i saloni dell'arte dolciaria e della ristorazione e poi a novembre l'attesissima, seconda edizione, del «Salone del gusto».

«Il più importante evento mondiale in questo settore, troppo considerato dai mass media italiani alla stregua di congreghe di allegri buongustai», ha catechizzato Petrini dalla tribuna, tra gli applausi convinti della platea. Il Salone si annuncia in versione kolossal. Cinque giorni intensi (dal 5 al novembre) con 300 produttori, 60 Paesi interessati, e soprattutto 204 laboratori gusto. I «laboratori» felice formula inventata da Slow Food consistono in lezioni pratiche di degustazioni e confronti con i produttori a far da docenti. Gli allievi si prenotano, pagano e assaggiano cose curiose. Qualche esempio: i formaggi europei prodotti nei monasteri, i prosciutti ottenuti dagli agnelli allevati lungo le rive del mare del Nord, i gregti dello zafferano o quelli dello yogurt greco e ancora le birre artigiali; la cucina imperiale cinese, caffè d'autore e perfi- sigari abbinati ai distillati giusti. Sono attesi più di 30 mila degustatori paganti. Ci sarà anche una grande piazza mercato, con sale dedicate a formaggi, salumi, dolci e cioccolato. Tra i convegni molto attesi quello sulle bioteclogie e l'educazione al gusto nelle scuole «perchè i bimbi quando senton odor di mela non dicano semplicemente che sa di shampoo». E domenica 8 grande asta dei Barbera storici, compresa la già mitica annata 1997: il ricavato andrà al Gruppo Abele di don Ciotti. Obiettivo mezzo miliardo.

Petrini, presidente di Slow Food

Sergio Miravalle

FORMULA TWINGO

Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contributo

Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (vetture con consumo inferiore a 7l/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo da
L. 13.950.000* con auto da rottamare
e finanziamento a tasso zero in 30 mesi**.

Per chi non ha un'auto da rottamare
L. 2.000.000*** di sconto su tutta la gamma
e finanziamento a tasso zero in 30 mesi**.

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

*Prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 L. n. 403 del 27/11/97.

**Esempio di finanziamento Twingo L. 13950000 APE I esclusi, importo finanziato L. 12000000, 30 rate mensili da L. [illegible], anticipo L. 1950000, TAN 0%, TAEG 1,65%, spese istruz. L. 250000, imposta bollo L. 20000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30 giugno.

***Esempio di finanziamento Twingo L. 15200000 APE I esclusi, importo finanziato L. 12000000, 30 rate mensili da L. 400000, anticipo L. 3200000, TAN 0%, TAEG 1,65%, spese istruz. L. 250000, imposta bollo L. 20000. Salvo approvazione FinRenault.

Concessionaria Renault ERREBI C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141/446411

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Il teatro dei ragazzi ad Asti e Nizza

Da venerdì Portacomarock; bande a Castelnuovo

OGGI

ASTI. Alle 21 in piazza San Secondo concerto della banda «Giuseppe Cotti» diretta da Andrea Cupia, in occasione della Festa della Repubblica. In programma marce sinfoniche e delle forze dell'ordine. In chiusura l'Inno alla gioia ■ Beethoven.
ASTI. Prosegue in sala Pastrone «Asti Teatro Ragazzi»: alle 10 gli studenti del liceo scientifico di Alessandria presentano «Sogno di una notte di mezza estate». Alle 21 i ragazzi dello scientifico di Asti recitano «La Mandragola» di Machiavelli. Ingresso libero.
ASTI. Alle 21 al Centro Giovani incontro del club Amici della Musica «Beppe Valpreda»: Maria Grazia Bologna parlerà delle fonti letterarie de «Le nozze di Figaro». Ingresso libero.
NIZZA. Alle 21 ■ teatro Verdi, gli studenti dell'istituto «Nostra Signora delle Grazie» che hanno seguito un corso di recitazione reciteranno «Leonzio e Lena» del drammaturgo tedesco Georg Buchner. La regia è di Alberto Maravalle, le scene di Eugenio Guglielminetti. Ingressi: 10 mila lire. Il ricavato, detratte le spese, andrà in beneficenza.

DOMANI 3

ASTI. Alle 21 al Politeama, saggio di fine anno del Centro di danza di piazza Roma.
ASTI. Alle 21 al circolo San Domenico Savio, la compagnia «Brofferio» recita «Trappola per topi» in dialetto. Ing. libero.

GIOVEDI' 4

ASTI. Alle 21 al Centro San Secondo, presentazione del libro «Mondi buddisti» (Lindau) di Sergio Ardissone ■ Lorenzo Musso: introduce il giornalista Domenico Quirico, saranno proiettate diapositive.
ASTI. Alle 21,30 al Centro Giovani presentazione della rivista di poesia «Il Barettì», letture poetiche e musica. Ingr. libero.
ASTI. Alle 21 al Politeama, saggio di fine anno del Centro di danza di piazza Roma.
CASTAGNOLE M. Happening di poesia alla Casa degli Alfieri (cascina Bertolina) con Luis Sepulveda, Paco Ignatio Taibo II.

VENERDI' 5

PORTACOMARO. Prima edizione di «Portacomarocks»: dalle 21,30 suonano i complessi NatiSfunky, Roccaforte, Diemmebi, Gibi e i magnifici.
ASTI. Alle 21,30 al «Giardino di Raskù», corso Alfieri 310, sarà presentato un corso di tecniche antistress. Ingr. libero.
CASSINASCO. Alle 22 al Maltese suonano i gruppi «Notre dame» ■ «Dividing line» (heavy metal). Ingr. libero.
SAN DAMIANO. Alle 21,15 «La palestrina» presenta al cinema «Lux» il saggio di fine anno «Viaggio in America».
ASTI. Alle 21 a San Lazzaro, Festival degli sbandieratori. Alle 22,30 concerto dei Fuerte Ventura. Ingr. libero.
MONGARDINO. Alle 22 all'Osteria dell'Uva suonano i «Just friends». Ingr. libero.
SESSANT. Al Bar Music alle ■ suonano i «Compagni di merengue». Ingr. libero.
SAN DAMIANO. Alle 22 alla pizzeria Puravida serata con gli «Insoliti tre». Ingr. libero.
AGLIANO. Al Rebus pub serata dedicata alla cucina indiana.

SABATO 6

PORTACOMARO. Per «Portacomarock» dalle 21,30 suonano i Pronto soccorso, Fuerte Ventura, Monumento, Nuvole di passaggio, E-meth. Ingr. libero.
TIGLIOLE. Alle 17,30 in municipio s'inaugura la mostra «Il mattone» ■ Riccardo Moncalvo. Alle 18,30 alla chiesetta ■ San Lorenzo, inaugurazione della mostra di Nino Cassani, «Sculture 1958-1998».
ASTI. Al Centro Giovani s'inizia il seminario sugli audiovisivi fotografici organizzati dal Fotoclub CR At. Info: 393.222.
CASSINASCO. Alle 22 al Maltese concerto del cantautore Alberto Camerini. Ingressi 10 mila lire consumazione compresa.
MOMBARUZZO. Alla Cantina sociale, festa «Aria d'estate, profumo di vino»: alle 20 fritto misto, alle 22 danze con Flavio Ungarelli e Meo Cavallero.
MONTEGROSSO. Alle 21,15 sfilata dell'Orchestra di fisarmoniche e armoniche di Torino; alle 21,30 concerto della banda di Montegrosso.
SAN DAMIANO. Alle 21,15 «La palestrina» presenta al cinema «Lux» la seconda serata del saggio di fine anno.

DOMENICA 7

ASTI. In piazza Cattedrale, tradizionale «Mercà dij busiard» organizzato dal comitato Palio.
CASTELNUOVO DON BOSCO. Raduno delle bande astigiane organizzato dalla Provincia. Dalle 15,30, raduno e concerti delle ■ formazioni partecpanti.
CHIUSANO. Fera delle masnà: i bambini potranno allestire le bancarelle nel viale San Defendente per una mostra-scambio dell'usato. Info. 901.536.
SAN GIORGIO SCARAMPI. Alle 17 all'oratorio s'inaugura la mostra di dipinti di Traudl Buckel e di sculture di Hansjurgen Vogel dal titolo «Prometeo-Paveses». Suoneranno Jan James Hennessy e Thomas Bruskowski. Ingr. libero.
MOMBARUZZO. Alla Cantina sociale, festa «Aria d'estate, profumo di vino»: dalle 10 degustazioni, visite alla cantina. Alle 12 aperitivo ■ pranzo, alle 16 concerto di Meo Cavallero ■ Music Story Orchestra.
MONTEGROSSO. Festa dei Battuti: alle 10,45 processione storica dei Battuti, alle 13 pranzo in piazza; alle 16,30 concerto della fanfara degli allievi carabinieri di Torino.
CASSINASCO. Gita in mountain bike organizzato dal Maltese. Partenza alle 9,30, quota: 12 mila lire. Segue rinfresco.
CASTAGNOLE LANZE. Alle 21 al pub «Black eagle» musica ■ gli «Insoliti tre». Ingr. libero.
ASTI. Alla vineria «del Barlo» in via Sella rassegna enogastronomica «Vota l'assaggio» ■ la Pro loco di San Marzanotto.

ISOLA

L'estate al Mediterraneo

Si aprirà stasera la stagione estiva della discoteca Mediterraneo di Isola (sulla Asti-Alba). Il locale da stasera (apertura alle 22,30) sarà in funzione anche il martedì sera oltre alle consuete serate del venerdì ■ del sabato. Per l'occasione si aprirà il «villaggio mediterraneo» all'esterno della sala da ballo, ma si potrà ballare anche all'interno. Il martedì l'ingresso sarà sempre gratuito.
Intanto l'estate porta ospiti di richiamo. Venerdì approderà al Mediterraneo l'attrice Randi Ingerman («Sotto il vestito niente 2», recentemente ospite fissa al programma «Fuego!» ■ Italia 1). Ingressi: 23 mila lire (ragazzi) e 20 mila (ragazze). Il mondo di celluloide sarà ancora protagonista nella discoteca martedì ■ maggio: è prevista la finale del concorso «Belli per il cinema», che sarà presentata da Carmen Di Pietro ■ Beppe Convertini. Ingresso libero.

L'attrice **Randi Ingerman** venerdì sarà ospite al Mediterraneo di Isola

Costigliole, non assegnato il 1° premio

Pianoforte d'oro senza vincitore

COSTIGLIOLE. Il concorso nazionale «Pianoforte d'oro», che ha debuttato nel week end al teatro comunale, metterà radici ■ Costigliole. Gli organizzatori (assessorato alla Cultura del Comune e Ente concerti castello di Belveglio) ■ soddisfatti: i risultati della prima edizione li hanno convinti ■ proseguire anche in futuro.
Una quarantina i concorrenti provenienti da tutt'Italia; non troppo numerosi gli astigiani, che hanno conquistato il secondo posto (Sebastiano Roggero-Renzo Carriero) nella categoria riservata alle formazioni da camera. Dopo le prove libere di venerdì sera, nella giornata di sabato i partecipanti si sono sottoposti alle selezioni.
Poi, domenica, il verdetto. Ai vincitori delle varie categorie si è toccato esibirsi in serata, dinanzi ad un teatro quasi pieno (circa 200 posti). «Tutti i partecipanti hanno rivelato un b■ livello di preparazione» commenta Marlaena Kessick, che guida l'Ente concerti castello di Belveglio. Tuttavia la giuria (oltre alla Kessick, Carlo Levi Minzi e Maria Gloria Ferrari, docenti di piano al Conservatorio di Milano; Luciano Lanfranchi, Genova; Maria Golia, Torino) ha deciso di non assegnare il primo premio ■soluto: un pianoforte d'oro in miniatura montato ■ pistra d'onice. Se ne riparlerà il prossimo anno. Per i vincitori delle singole categorie, una medaglia in ■ ■ argento con brillantino.
Questi i primi classificati. **Categoria fino ■ 12 anni:** Davide Blaiotta, 10 anni, Ispra (Varese); Elisa Faga, 7, Torino. **13 ■ 16 anni:** non assegnato. **17-21 anni:** Paolo Alderighi, 17 anni, Milano. **22-34 anni:** Roberto Miccoli, 27 anni, Torino. **Categoria 4 mani:** Roberta Micelli-Roberto Colombo, Milano. **Formazioni da camera:** Silvia Fantoli (piano) e Davide Argentiero (clarinetto), Verbania; Sebastiano Roggero (piano) e Renzo Carriero (chitarra), Asti. Sabato, intanto, nuovo appuntamento al teatro comunale: la sala ospiterà la serata semifinale del concorso internazionale per cantanti lirici «Giulietta Simionato». La rassegna, organizzata anch'essa dall'ente guidato da Marlaena Kessick, si svolgerà nel fine settimana a Belveglio. [l. n.]

Arriva «Chiaroscuro»

Da domani a domenica mostre incontri con scrittori e concerti

ASTI. S'inizierà domani la rassegna «Chiaroscuro, tutti i colori del libro» organizzata dalla Biblioteca Astense con l'associazione «Alberto Tedeschi». Il tema scelto è «Il ritorno dell'eroe». Il cartellone è ricco di appuntamenti non solo letterari: concerti, mostre ■ proiezioni di film (ogni sera alle 24 in sala Pastrone). La sede di buona parte delle iniziative è il «PalaAsti» in piazza San Giuseppe. Gli incontri avranno ingresso libero. Ecco il programma:
Domani. Alle 20 alla Biblioteca Astense, aperitivo, presentazione del Fondo «Tedeschi» ■ concerto della «Banda degli ottoni». Alle 21 «Microconferenza di musicologia applicata» di Paolo Ciarchi.
Giovedì 4. Alle 12 incontro con il regista Michele Soavi. Alle 16,30, tavola rotonda condotta ■ Nico Orengo: alle 18, incontro ■ cura della rivista «Linea d'ombra» con Cerda, Charyn, Sepulveda, Ignatio Taibo II, Pitzorno, Della Mea. Alle 20 concerto ■ Giorgio Conte con Paola Tuminello. Alle 21 incontro ■ Alan D. Altieri, Arpaia, Chavarria, Ralston Saul, Sepulveda, modera Giorgio Celli.
Venerdì 5. Alle 16,30 Laura Grimaldi presenta gli autori di lingua inglese. Alle 18 presentazione della mostra su Tex Willer. Alle 20 concerto dei Fiati pesanti. Alle 21 «L'antieroe» modera Gianni Minà.
Sabato 6. Alle 16,30 Bruno Arpaia presenta gli scrittori di lingua spagnola. Alle 18, «Gli scenari dell'eroe», modera Gianni Minà. Alle 21 ricordo ■ Franco Coggiola, concerto di Paolo Pietrangeli.
Domenica 7. Alle 12 incontro con Gita Mehta. Alle 18, tavola rotonda ■ Garibaldi, modera Enrico Deaglio. Alle 21 concerto dei «Modena city ramblers».
Mostre. Palazzo Mazzetti: Tex Willer. Biblioteca: iconografia ■ Garibaldi. Palazzo Alfieri, foto di Franco Rabino su «Chiaroscuro '97». Chiesa ■ San Michele: Che Guevara (curata dai «Fiati pesanti»: all'inaugurazione musica e «Cuba libre»). Informazioni ■ Internet: http://www.axt.it/news/chiaro. [c. f. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	59	58	56	56	54
CAGLIARI	15	28	20	42	10
	85	75	74	68	58
FIRENZE	61	66	36	42	3
	94	78	70	62	51
GENOVA	71	1	25	39	17
	102	79	66	60	58
MILANO	15	47	32	56	24
	84	57	48	41	40
NAPOLI	2	32	63	60	30
	70	49	49	47	45
PALERMO	53	19	62	34	42
	96	70	64	48	45
ROMA	21	58	22	32	54
	106	91	79	59	52
TORINO	57	55	36	34	59
	85	75	74	71	62
VENEZIA	11	25	50	72	46
	93	92	57	55	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi ■ sul n. 58 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
68-34 68-66 68-11 68-68 ■25; 68-1 68-76 68-55 68-27 68-10; 68-64 68-3 68-18 68-29 68-56; 68-23 68-46 68-16 68-44 68-13; 68-60 68-39 68-42 68-6 68-86; ■ 68-78 68-70 68-62 68-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza in settimane:
Bari 53 (1); Cagliari ■ (0); Firenze 14 (4); Genova 82 (5); Milano 69 (0); Napoli 15 (1); Palermo ■ (4); Roma 10 (0); Torino 29 (1); Venezia ■ (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
10-1 10-41 10-44 5-61 5-71; 10-74 10-84 10-75 5-24 5-45; ■ 10-16 10-46 5-85 5-45; 10-86 10-67 10-87 5-7 5-47; 10-61 10-71 5-1 5-41 5-44; 10-24 10-45 5-74 5-84 5-74; 10-85 10-46 5-55 5-16 5-58; 10-7 10-57 5-86 5-67 5-83.

Per gemelli ■ lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-55 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-22-33; 22-55-66 44-22-33 77-44-55; 22-77-88 55-66-77 77-55-66; 22-88-11 55-88-11 88-11-22; 33-44-55 55-22-33 88-33-44; 33-66-77 55-33-44 88-55-66.

AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 18 - 34 - 44 - 83 - 38 - 90 / 9 - 17 - 22 - 41 - 16 - 45
2 combinazioni
L. ■ — 21 - 12 - 24 - 36 - 68 - 8 - 47
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 47 - 69 - 74
224 combinazioni — varianti = 6 - 30 - 66 - 48 - 52 - 46 - 31 - 70

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

■ Tel 594.147. **Deep impact** con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Dr.; 20; 22,30. Lire 10.000; ■.

POLITEAMA Tel ■. **La ■ è bella.** Dr : 19,50: ■ Lire 10.000; 8000.

■. Tel ■. **La vita è bella.** di e con R. Benigni Lire 10 000; ■.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. ■ **meccanica** di S. Kubrik. Dr.: 20; 22,30. Lire 10,000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. OGGI RIPOSO.

LUMIERE (D. BOSCO). Tel. 410.858. RIPOSO.

■
BALBO. Tel. 824.689. RIPOSO.

NIZZA MONFERRATO
AURORA. Tel. 701.459. OGGI RIPOSO.

■. Tel. 702.788. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. ■. 701.496. OGGI RIPOSO.

■. Tel. 701.459. ■ RIPOSO.

SAN ■
■ Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. ■. 975.016. OGGI RIPOSO.

■ Tel. 982.288. OGGI RIPOSO.

ACQUI TERME
■. Tel. (0144) 322.685. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. ■ ■SO.

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. ■. (0142) 452.291. **Deep impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Dr.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Sfera.** Dr.: 20; 22,20. Lire 10.000.

■ Tel. (0142) 452.616. **Viola bacia tutti**, con J. Turturro. Dr.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRINO. (0131) 252.644. **Deep impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Dr.: 20; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. ■ **paris**, di B. Thomas, con H. Stern. Dr.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

■ - SALA ■ ■. (0131) 234.240. RIPOSO.

COMUNALE - SALA ■. Tel. (0131) 234.240. **L'ospite d'inverno.** Dr.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

■ Tel. (0131) ■.080. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. (0131) 341.272. **Film ■ luci rosse.** Dr.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire ■.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Dr.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

■. Tel. (0131) 252.707. ■ **■anica**, di S. ■. ■.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

ZANA ■
■. Tel. (0173) 363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE • BRUTTO

ADUA 200 ■
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. ■ **vita è ■**, di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■

ADUA 400 ■
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. ■ **grande Lebowski**, di J. Coen. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. ■. 7000 ■ 11.000. ●●●■

AMBRA ■
v. Chiesa ■ Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una ga■**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr.: 20,40; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ■ ■
c. Vittorio 52, ■. 547.007. **Deep impact**, di M. Leder. ■.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ■ ■
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, H. Becker. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard ■; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ■
c. Vittorio ■, tel. 547.007. **Nightwatch**, ■ O. Bornedal. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard ■; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO ■
■. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Una ra■ sfrenata**, regia di M. Brambilla. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 ■ 11.000.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Polve■ ■ Napoli**, regia A. Capuano, con Silvio Orlando. Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CENTRALE ■ ■
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Dr.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ■●●●

C. CHAPLIN 1 ■
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Roman■ equivoci**, regia G. Gordon Caron. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

■ CHAPLIN 2 ■
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico**, regia U. Prasad, con O. Puri, R. Griffits. Dr.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. ■. 7000 sera 11.000. ●●●

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 232 029. ■ **pact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. ■.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. ■. 7000 ■ 11.000. ●●●

CRISTALLO
via Goito 5, ■. 650.71.00. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick con Malcolm Mac Dowell. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. ■. 7000 sera 11.000. ■●●●

DORIA
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Se mi amate...**, regia S. Lumet con James Spader, K. Sedgwick. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE ■
piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Lo straniero ■ venne ■** di J. Conrad. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU ■ ■
■. Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona dream**, di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Dr.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■

ELISEO ROSSO ■ ■
p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■●●

■ ■ ■
p. V. Veneto 5, ■. 817.1642. ■ **per bocca**, di Gary Oldman con C. Cotterill. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●

■ ■
c. Moncalieri 241, ■. 661.54.47. **Jackie ■** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ERBA 2 ■
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei cari amici**, di e ■ Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Ore 20,15; 22,30. L. 11.000.

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The ■ Monty**, regia F. Cattaneo, con R. Carlyle. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 ■ 11.000. ●●●●

FIAMMA ■
c.so Trapani 57, tel. 365.20.57. **Deep impact**, regia Mimi Leder. Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. ■ sera 11.000. ●●●

IDEAL ■
■. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Blues ■ Il mito continua**, regia J. Landis. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 ■ 11.000. ●●●

IONIO ■
■ Po 21, ■. 812.5996. **■ ■ cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. ■ sera 11.000 Alace 6000. ●●●

IONIO ■
via S. Teresa 5, tel. 534.814. **La ma■ra di ferro**, di R. Wallace. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 ■ 11.000 Alace 6000. ●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Dr.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 ■ ■
v. Montebello 8, ■. 817.1048. **Le tentazioni della luna**, di Chen Kaige (Cina 1995). Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■. pom. 7000 sera 11.000. ●●●■

NAZIONALE 1 ■
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Private parts**, di B. Thomas con H. Stern, R. Quives. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 ■
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic**, di G. Del Toro con M. Sorvino, J. Northam. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 ■ ■
■ Arsenale ■, ■. 532.448. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick ■ Malcolm McDowell. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■●●●

OLIMPIA 2 ■
via Arsenale 31, ■. ■. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti. Dr.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. ■. pom. 7000 sera 11.000. ■

REPOSI 1 ■ ■
via XX Settembre 15, ■. 531.400. ■ **Il mito continua**, di J. Landis. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. ■ 7000 sera 11.000. ●●■

REPOSI 2 ■ ■
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il tocco ■ male**, ■ G. Hoblit, con D. Washington, J. ■. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. ■. 7000 sera 11.000.

REPOSI 3 ■ ■
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep impact**, regia Mimi Leder. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

■ ■■
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ■ **dei desiderio**, regia Bigas Luna. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VALENTINO 1 ■
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **La vita è bella**, regia Roberto Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Dr.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

VITTORIA ■
via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown**, regia Jonathan ■ con Kurt Russell. Dr.: 15.50; 18,05; 20,20; ■2,35. Ingr. pom. ■ sera 11.000. ●●●

Battuta in finale (2-0) la Polizia: terzi [redacted] Carabinieri, campioni uscenti

Torneo enti: Sanità 14 anni dopo

La Moncalvese promossa in Prima categoria

Enti. Si è conclusa sabato sera, allo stadio Comunale «Censin Bosia», la 33ª edizione del torneo degli Enti di calcio. La vittoria è andata [redacted] sorpresa alla Sanità, che in finale ha battuto la squadra della Polizia per 2-0. I gol della vittoria sono stati realizzati da Allievi, autore di [redacted] doppietta. La Sanità non conquistava il trofeo dal 1984. Nella finale per il terzo e quarto posto [redacted] campioni uscenti dei Carabinieri si sono imposti per 4-0 sulla Cassa di Risparmio [redacted] Asti grazie a due reti di Sechi e alle segnature di Toro ed Errante.

Alessandro Di Bartolo è il giocatore dell'Asti più votato nel referendum [redacted] i tifosi

Al termine [redacted] stati premiati gli allenatori delle quattro semifinaliste Gioacchino Cascio (Carabinieri), Massimo Majrano (Cierre), Mario Filetti (Polizia) [redacted] Giorgio Gallo (Sanità).

La classifica marcatori [redacted] stata vinta da un trio: Alessandro Sechi, Maurizio Toro e Franco Allievi con sette gol.

Allievi è stato nominato miglior giocatore del torneo insieme al compagno [redacted] squadra Marco Boggero, designato come portiere più bravo.

Seconda categoria. Pareggiando per 1-1 in trasferta con il Santhià, la Moncalvese ha conquistato con un turno d'anticipo la promozione in Prima categoria. Gli aleramici sono in testa con 4 punti nel girone dei play off, davanti a Santhià (1) e Gaviese (0). Resta ancora da giocare Gaviese-Santhià [redacted] a salire saranno le prime due e la Moncalvese è ormai irraggiungibile. La formazione guidata da Merlino era retrocessa dalla Prima nella stagione '95-96.

Terza categoria. Regna l'incertezza nei play off di Terza categoria. Il Vinchio, che nella giornata d'apertura aveva sconfitto il Milan Club per 3-0, ha perso con lo stesso punteggio contro l'undici vercellese del Bianzè. Decisivo sarà lo scontro di domenica prossima tra i «milanisti» astigiani e il Bianzè.

Vota il Galletto. E' Alessandro Di Bartolo il giocatore più amato dai tifosi dell'Asti. L'attaccante biancorosso è il calciatore che ha ricevuto più segnalazioni nel concorso «Vota il galletto». Nella classifica finale Di Bartolo, che ha ricevuto 157 voti, ha preceduto Paolo Scalzi (145) e Marco Bucciol (65). Il centroavanti succede nell'albo d'oro a Renato Biasi e Beppe Falzone. La premiazione avverrà martedì 9 giugno all'Hasta hotel di Vallebenedetta nel corso [redacted] «Festa dello sport».

Asti città aperta. La rappresentativa albanese si è aggiudicata la terza edizione del torneo «Asti Città Aperta», che si [redacted] giocato domenica al Comunale. Gli albanesi hanno superato per 3-0 la squadra di Asti. Entrambe avevano battuto dopo i calci dirigori le rappresentative di Senegal [redacted] Marocco [redacted] tempi regolamentari erano terminati 1-1).

Memorial Stabile. Dopo il rinvio di giovedì scorso, causa maltempo, si è aperto sabato sul campo di San Domenico Savio il 1° torneo «Stabile». La sfida tra San Domenico e Santo Stefano Belbo si è risolta soltanto ai calci di rigore a favore [redacted] padroni [redacted] casa, dopo che i tempi regolamentari erano terminati 5-5. Il San Domenico accede così alla finalissima che si giocherà giovedì alle 21,30.

Memorial Pozzo. Si è disputata sabato la prima sfida del quadrangolare organizzata dal San Domenico Savio riservata ai mini-esordienti. La compagine gialloverde si [redacted] imposta per 7-0 sul Cristo Alessandria con gol di Fiala, De Simone, Stati [redacted] doppiette di La Tora [redacted] di Di Mola.

Torneo dei borghi. Sono in programma stasera, al palazzetto dello sport di via Gerbi, due gare dei quarti [redacted] finale del torneo di [redacted] a cinque riservato ai rioni [redacted] ai comuni che corrono il Palio. Dalle 21,30 si disputano San Martino-Torretta [redacted] San Pietro-San Secondo. La finalissima è prevista giovedì sera.

[redacted] Armando

Prime sfide al «Trotter»

Virtus Canelli travolta dal Bra L'Asti batte di misura il Nizza

CANELLI. Battuta d'arresto per la Virtus Canelli impegnata nel torneo notturno di calcio «Bruno Trotter», riservato alla categoria Giovanissimi. Sabato allo stadio comunale, i canellesi sono stati battuti per 6-1 dal Bra. Nel primo tempo i braidesi sono andati a segno per due volte. Nella ripresa, grazie ad un bel tiro da fuori area di Alberto Contraffatto, la Virtus ha accorciato le distanze dando l'impressione di poter riuscire [redacted] riprendere in mano le sorti dell'incontro. Ma le speranze dei tifosi si sono infrante contro la determinazione [redacted] tecnica del Bra che ha prontamente ristabilito le distanze mettendo [redacted] segno il terzo gol. Una rete importante che ha in pratica chiuso l'incontro. I canellesi hanno subito [redacted] contraccolpo ed i cuneesi hanno dilagato.

Nella fase finale della partita i vari reparti della Virtus si sono disuniti lasciando ampi spazi all'attacco braidese che riusciva [redacted] siglare altre tre [redacted]i.

Amarezza nello spogliatoio canellese. «La squadra è andata in tilt - commenta il presidente della Virtus, Ando Prazzo -, ma non tutto è perduto. I nostri giocatori possono ancora dimostrare di [redacted] una compagine di livello».

Più equilibrato l[redacted] scontro tra Asti [redacted] Voluntas Nizza. Solo nel secondo tempo i «galletti» sono riusciti ad aver ragione dei nicesi vincendo per 1-0.

Questa sera, altra tornata di incontri per l'accesso alla semifinali. Alle 20.30 si gioca Alessandria-Virtus Canelli [redacted] alle 21,45, Casale-Voluntas Nizza. Le due squadre astigiane debbono vincere per passare alle semifinali previsto in programma venerdì.

La squadra di casa scenderà in campo ancora priva dell'attaccante Gianluca Battaglia, ormai fuori dal «Trotter» [redacted] causa della lussazione di una spalla. Le finali si svolgeranno invece lunedì [redacted] giugno.

Filippo Larganà

Tamburello B, battuto il Chiusano. Gli altri risultati

Callianetto e Cunico proseguono la scalata

COCCONATO. I tornei di tamburello continuano a riservare colpi di scena a ripetizione. Avvincente il massimo campionato, dove il Castelferro, vincendo a Rallo con il Tuenno [redacted] tornato in vetta. In B [redacted] Callianetto ha dovuto dividere la posta in casa con i bergamaschi del Cerro, mentre il Chiusano [redacted] è riuscito [redacted] fermare la «corazzata» Cremolino. Gran rilancio del Cuni[redacted] «Cerot» Marello [redacted] Seriate. In C ancora un pareggio in alta quota tra l'Ovada [redacted] il Dezzani Cocconato che resta primo solitario. Da segnalare anche la ri[redacted] Settime (Accomasso, Avidano, Bertone, Curcio e Boano) che ha battuto 13-5 il Revigliasco di Elio Prette. Nel «muro» Castell'Alfero sempre più solo. I risultati.

Aldo «Cerot» Marello (Cunico)

Serie A: Borgosatollo-Cavrianese 6-13; Bassa-Bardolino 6-13; Filago-Castiglione D/S 13-5; Solferino-San Paolo d'Argon 13-7; Guerra Castellaro-Medole 12-12; Tuenno-Castelferro 3-13.

Classifica: Castelferro (Al) e Medole (Bg) 16 punti; Bardolino (Vr) 15; Castellaro (Mn) 13; Cavrianese (Mn) 12; Solferino (Mn) 10; Tuenno 9; Filago (Bg) 7; Borgosatollo (Bs) 6; San Paolo Argon (Bg) 3; Castiglione delle Stiviere (Mantova) 1; Bassa (Fi) 0.

Serie B: Seriate-Cunico 11-13; Callianetto-Cerro 12-12; Chiusano-Cremolino 9-13; Malpaga-Marne 9-13; Capriatese-Curno 6-13. Riposa: Bonate Sopra.

Classifica: Cremolino (Al) 16 punti; Callianetto 12; Cerro (Bg) e Cunico 11; Curno (Bg) e Seriate (Bg) 10; Bonate Sopra (Bg) [redacted] Marne (Bg) 9; Chiusano 5; Malpaga (Bg) 4; Capriatese (Al) 3.

Serie C: C.R.O Ovada-Vini Dezzani Cocconato 12-12; Mobilificio Pinot Ferrero-Grillano 5-13; Antignano-Monalese 10-13; Basaluzzo-Castelferro 13-11; Settime-Revigliasco 13-5.

Dezzani Cocconato 17 punti; Ovada 15; Monalese 14; Revigliasco, Antignano, Basaluzzo e Settime 11; Grillano 7; Castelferro [redacted]; Pinot Ferrero -1.

Serie D girone 1. Castell'Alfero-Alfiano [redacted] 7-13; Colorvivo Monale-Cameranese 13-3; Tonco A-Montemagno 13-2; Rilate Verde Chiusano-Termoidraulica Monalese 13-8; ha riposato Settime. Classifica: Colorvivo Monale 18 punti; Rilate Verde Chiusano 14; Tonco A 12; Castell'Alfero [redacted] Montemagno 10; Alfiano B 8; Monalese 6; Settime 2; Cameranese 0.

Serie D girone 2: Vini Dezzani Cocconato B-Mombello T.se 6-13; Azzano-Pica 13-8; A.T.S.Torino-Tecnodelta Tigliole non disputata per mancata presentazione della squadra ospite; Vini Dezzani Cocconato A-Alfiano A 9-13. Ha riposato C.M.Castello di Cortanze. Classifica: Alfiano A 15 punti; Cortanze 14; Azzano 13; Dezzani Cocconato A 12; Mombello Torinese 9; Pica 8; Torino 4; Tigliole 3; Cocconato B 0.

Serie D girone 3: Mombellese A-Tonco B 13-6; Solonghello-Gabiano non disputata; Tonco C-Madonnina 6-13; Viarigi-Mombellese B 13-6. Classifica: Gabiano 17 punti; Viarigi 16; Mombellese [redacted] 15; Mombellese A 12; Tonco B 9; Madonnina 7; Tonco C2; Solonghello 0.

Torneo a muro: Moncalvo-Rocca d'Arazzo 19-6; Grazzano A-Portacomaro 19-9; Rasero Tende Castell'Alfero-Castell'Alfero 12-19; Calliano-Grazzano B 17-19. Ha riposato Vignale. Classifica: Castell'Alfero 20 punti; Grazzano A 17; Vignale 14; Rasero Tende 11; Moncalvo 10; Grazzano [redacted] 8; Calliano 4; Portacomaro e Rocca 2. [f. b.]

Giovedì sera al palazzetto premiazione del referendum de La Stampa

Si festeggiano i «Golden Boys»

Targhe ai vincitori, magliette e sorprese

La maglietta che verrà data in omaggio a tutti i partecipanti al «Golden Boys»

Giovedì, alle 20,30, al palazzetto dello sport, in anteprima alla finale del torneo dei borghi di calcio a cinque, si svolgerà la festa finale del referendum «Golden Boys», organizzato da «La Stampa» e riservato ai baby campioni delle società calcistiche dell'Astigiano.

Ai primi tre classificati di ognuna delle sei categorie (primi calci, pulcini, esordienti, allievi, giovanissimi [redacted] juniores), verrà consegnata una targa ricordo. A tutti i calciatori in graduatoria (anche a chi ha ottenuto una sola preferenza) verrà offerta una maglietta sponsorizzata dalla Cassa di risparmio di Asti [redacted] ricordo della partecipazione alla fortunata iniziativa. Sono previste altre sorprese.

Tutti [redacted] golden boys sono invitati alla serata, con parenti, amici, compagni di squadra, tecnici e dirigenti; chi non potesse intervenire potrà ritirare i premi alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano). [r. s.]

Nella categoria Ragazzi

Carlo Balduzzi concede il bis agli italiani

Carlo Balduzzi 16 [redacted], giovane promessa dello junior Pentathlon

ASTI. Carlo Balduzzi concede il bis. Il forte pentathleta sandamianese ha conquistato domenica il secondo titolo italiano dopo quello invernale vinto a febbraio nella categoria Ragazzi. Impegnato [redacted] Foggia nei campionati tricolori, ha confermato i pronostici che lo davano come favorito.

Balduzzi, senza eccellere in nessuna disciplina, ha messo in riga tutti gli avversari. L'agonista dello Junior Pentathlon Asti ha collezionato 3.153 punti. Il secondo arrivato, il torinese Alberto Quaglia, si è fermato a quota 3.080.

Balduzzi si è classificato tredicesimo nel tiro; secondo nel nuoto e nella corsa.

A coronamento di questo successo, è giunta anche la convocazione per i campionati europei Ragazzi, che si disputeranno a Londra a metà luglio. Balduzzi difenderà i colori della Nazionale azzurra insieme [redacted] Quaglia.

Classe 1982, il campione astigiano ha cominciato [redacted] gareggiare nello Junior sette [redacted]ni fa. Ha vinto il campionato italiano [redacted] negli Esordienti «A», [redacted] negli Esordienti «B». L'anno scorso aveva fallito d'un soffio la vittoria nel suo primo anno tra i Ragazzi. Atleta polivalente, Balduzzi ha il suo punto di forza nella corsa. E' tesserato anche per la Vittorio Alfieri, con la quale prende parte durante la stgione ad alcuni meeting nella specialità [redacted] mezzo fondo.

Sabato e domenica altri agonisti del Team Asti (squadra femminile) e dello Junior saranno impegnati a Chieti nei campionati italiani individuali e [redacted] squadre Esordienti. Nella categoria «A» saranno impegnati Elisa Liocc e Michele Gandolfo. Molto folta la rappresentativa degli Esordienti «B», che sarà composta [redacted] gli altri da Fabio Vigna, Luca Bosticco, Luca Poltrone, Elena Haleplyan, Camilla Nigro, Vittoria Gazzola e Ilaria Alessio. [e. a.]

LA STAMPA MARTEDI' 2 GIUGNO 1[redacted]

LO SPORTIVO ASTIGIANO DELL'ANNO

Trofeo "Concessionaria Scagnetti"

ATLETA

ATLETICA LEGGERA:	Società
BASKET:	Società
BOCCE:	Società
CICLISMO:	Società
CALCIO:	Società
MOTORI:	Società
NUOTO:	Società
PALLAVOLO:	Società
PATTINAGGIO:	Società
TAMBURELLO:	Società
TENNIS:	Società
ALTRI SPORT:	Società

La Manifestazione Sportiva più amata dagli astigiani è

Hotel

Martedì 9 giugno - ore 20,30

Consegnare o spedire a La Stampa - Via De Gasperi, 2 - Asti entro le ore 19 di Venerdì 5 giugno

[redacted] Distribuite 4200 bottigl[redacted] di [redacted]» offerte dal Consorzio

ASTI. Saranno consegnati martedì [redacted] giugno all'Hasta Hotel, durante la Festa dello Sport, i 12 milioni raccolti lo scorso anno dagli organizzatori della StraAsti. La cifra sarà donata al Gruppo sportivo Pegaso, che si occupa dell'attività sportiva dei disabili. E' andata invece in archivio l'edizione numero 13, che si [redacted] svolta venerdì. Il maltempo nei giorni precedenti la gara non ha consentito che si stabilisse il record di partecipanti: al via si sono presentati comunque in 4500. Da segnalare le [redacted] bottiglie [redacted] «Asti docg» offerte dal Consorzio per la tutela dell'Asti; è il quarto anno che il Consorzio lega la sua immagine alla corsa podistica astigiana più popolare. [redacted] modo simpatico per invitare i corridori [redacted] brindare al termine della loro fatica con l'Asti spumante. La StraAsti si congeda e [redacted] appuntamento al '99: si correrà il 28 maggio. Nella foto concorrenti della StraAsti [redacted] un parà che si è lanciato prima [redacted] via. [e. a.]

C2

Passa il Castelletto

[redacted] ai [redacted] promozione

ASTI. Dopo calcio [redacted] pallavolo anche dal basket arriva la delusione di una mancata promozione. L'Eurovita è uscita sconfitta dal confronto con il Fossa[redacted] per 84-79 e dice addio alla C1. Anche una vittoria sarebbe stata del tutto inutile visto che il Castelletto ha superato il Serravalle. Gli astigiani hanno gettato al vento la possibilità della promozione con le due sconfitte nei play off rimediate contro [redacted] quintetto novarese. A Fossa[redacted] l'Eurovita ha concluso il primo tempo in vantaggio (44-43). Nella ripresa la squadra, ormai sfiduciata per le notizie provenienti da Serravalle, ha ceduto nel finale. **Eurovita**: Oggero 18, Vettorello 16, Grossi 17, Caron 16, A. Tarasco 4, Cavalla 8, Vurchio, Bosticco. Allara [redacted] Vecchina non entrati.

Classifica: Castelletto 16 punti; Eurovita 14 punti; Vercania 12; Serravalle Scrivia, Fossano 8; Crocetta 2. [e. a.]

Primaria [redacted] dinamica azienda nel settore lavori stradali con fatturato in costante crescita con sede in Asti, operante nel Nord d'Italia

RICERCA

DIRETTORE DI CANTIERE

Il candidato ideale ha un'età [redacted] di 38 anni, diplomato geometra, provata esperienza come responsabile nel settore con capacità di condurre autonomamente la gestione dei cantieri, sulla base [redacted] direttive ricevute, valutando e risolvendo tutte le problematiche connesse.

La posizione prevede un'interessante prospettiva di crescita professionale e la funzione di coordinamento delle risorse umane.

E' garantita la [redacted] riservatezza.

L'inquadramento e la retribuzione sono [redacted] sicuro interesse.

Tel. 011/5617169

COMUNE DI [redacted]

PROVINCIA DI ASTI

Avviso [redacted] deposito

"Per notizia"[redacted] progetto definitivo di variante n. 1 al vigente PRGC il responsabile del servizio ai sensi del titolo [redacted] L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i. rende noto che il Consiglio Comunale, con deliberazioni: n. [redacted] 20.6.1997, esecutiva, ha adottato il progetto preliminare di variante n. 1 al vigente PRGC; n. 9 del 3.3.1998, esecutiva, ha controdedotto alle osservazioni e proposte presentate in relazione al predetto progetto preliminare;
n. 16 del 15.5.1998, ha adottato il progetto definitivo di variante n. [redacted] al vigente PRGC;
Detto progetto definitivo sarà depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per 30 gg. consecutivi, dal 3 giugno 1998 al 3 luglio 1998 compreso, durante i quali chiunque potrà prenderne visione in orario d'ufficio:
dal lunedì al sabato ore 9.00-13.00 domenica e festivi ore 10.00-12.00.
Eventuali informazioni procedurali potranno essere richieste all'Ufficio tecnico comunale.
Dalla Residenza Municipale, addì 2[redacted].5.1998.

F.TO IL RESPONSABILE DE[redacted]
geom. Paolo Gardino

OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

PIRELLI GÖTZENICHE LOWE

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

L'ennesima protesta di un quartiere che vive attanagliato dalla paura e dal disagio

Porta Palazzo, lenzuola antiviolenza

«E' la nostra Ostensione»

In linea d'aria ci sono meno di trecento metri dal Duomo a Porta Palazzo. Trecento metri che separano due ostensioni: nel Duomo c'è quella della Sindone, lenzuolo che è simbolo di fede e di speranza. Dai balconi delle case di Porta Palazzo c'è quella della protesta. Di lenzuola ce ne sono centinaio, simboleggiano il disagio del quartiere, e dovrebbero richiamare l'attenzione sulle difficoltà che incontra oggi chi vive qui, e qui è nato e cresciuto.

Le hanno appese ieri mattina nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti: «regna la violenza e la paura». Sono state legate a balconi, finestre, di fianco all'ingresso dei negozi che si affacciano su quel tratto di controviale ormai da anni uno dei simboli del disagio di Torino. Ieri mattina erano già centinaio i drappi della «protesta bianca»; tra la gente della zona si sta mobilitando questa anomala ostensione sembra destinata a trovare altri sostenitori.

Promotore dell'iniziativa è Giorgio Calabresu, commerciante e vice presidente dell'associazione Forte Palatine, gruppo da sempre attento alle esigenze della gente di Porta Palazzo. Nel giro di pochi giorni ha raccolto più di cento firme in calce ad un esposto inviato a Prefetto, Questore, carabinieri e presidente di Circoscrizione. Si chiedono provvedimenti immediati per garantire più vivibilità a questo spicchio di Torino. «Il primo - spiega Calabresu - è la chiusura entro le 19 dei bar che si affacciano su questo tratto di strada. Solo così si riuscirebbe ad allontanare tutta quella gente che viene qui solo per causare problemi». Solo così, spiegano, si potrebbe scoraggiare la presenza di spacciatori e clienti che stazionano di fronte ad alcuni esercizi pubblici. «E fosse solo per lo spaccio» dicono amareggiati commercianti e residenti. C'è un problema più generale che riguarda piccole violenze, schiamazzi, quel senso di insicurezza permanente che, spiegano: «Ha già convinto tanta gente ad andarsene da qui. A svendere case e alloggi. A cedere licenze commerciali sottocosto pur di riappropriarsi di un po' di serenità». A tranquillizzare la gente non basta più neanche la presenza dei gipponi della polizia, che controllano la zona. «Se stanno fermi all'angolo di piazza della Repubblica o in un punto qualsiasi del quartiere - dice Calabresu - il loro effetto è minimo. Le auto della Polizia dovrebbero muoversi su e giù; invece non lo fanno. La Sindone ha spostato l'attenzione da qui alle immediate vicinanze del Duomo e la situazione, oggi, sembra essere tornata quella di due anni fa».

Eppure gli interventi di polizia, carabinieri e vigili urbani, in quell'area, sono continui. Arresti e fermi quasi all'ordine del giorno. Ma non basta. «Le lenzuola sono segno della nostra disperazione» puntualizza Calabresu che ha chiesto un incontro per fare presente la situazione anche al vice sindaco Domenico Carpanini.

E proprio da Carpanini arriva la prima risposta alla domanda di sicurezza della gente: «Quella zona di Porta Palazzo non è affatto dimenticata. Anzi: c'è un preciso impegno da parte di tutti per migliorare le condizioni di vita in quell'area». Ma sarà possibile esaudire le richieste di riduzione di orario dei bar, specie quelli indicati dalla gente come centro di spaccio? Secca la risposta di Carpanini: «Il Comune può ridurre gli orari ma è a sua discrezione. Per farlo serve una motivazione che comprovi l'interesse pubblico di simile intervento. Siamo in attesa degli esiti degli ultimi controlli compiuti delle forze dell'ordine. Se ci saranno le condizioni l'orario di apertura di alcuni esercizi sarà accorciato».

[l. pol.]

SAN SALVARIO

Corteo contro il presidente

Con un volantino su cui campeggia la frase «Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!» stasera alle 20,30 i consiglieri di Ulivo e Rifondazione dell'ottava circoscrizione organizzano una protesta contro il loro presidente (di Alleanza Nazionale). La minoranza accusa Cesare Formisano di «disattendere continuamente le regole democratiche impedendo all'opposizione di svolgere correttamente il proprio ruolo». L'appuntamento è fissato di fronte alla sede della circoscrizione in via Campana 8. E Formisano reagisce senza troppa preoccupazione all'idea che si organizzi un corteo contro di lui: «Continuo a sostenere che questa è l'unica maniera che l'opposizione ha per sperare di farsi notare. E poi non vengano a dirmi che siamo noi gli anti-democratici: loro tentano in ogni modo di bloccare il nostro operato».

Le lenzuola appese nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti, «regnano la violenza e la paura». Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma questa anomala ostensione sembra destinata a crescere

IN BREVE D'AOSTA

Fs sopprimono alcuni treni è protesta nel Cusio-Ossola

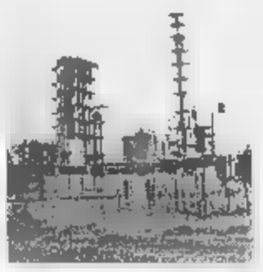
DOMODOSSOLA. Sono in rivolta i pendolari dell'Ossola e del Cusio per la soppressione di alcuni treni sulla Domo-Novara. Il provvedimento, entrato in vigore con il orario estivo, sta creando grossi disagi a lavoratori e studenti, costretti a lunghe attese soprattutto per il rientro nelle ore pomeridiane. E' stato chiarito che la riduzione delle corse non ha nulla a che vedere con i lavori di elettrificazione della linea che comporteranno l'interruzione totale del traffico ferroviario fra Omegna e Domodossola dal 15 Giugno al 30 Settembre. Per i treni già soppressi, non è infatti stato previsto un servizio sostitutivo di autobus. In pratica, numerosi treni in partenza da Novara che prima arrivavano fino a Domo, ora si fermano a Omegna. Sui treni dei pendolari si stanno raccogliendo firme contro i tagli.

Nuovo presidente è il notaio Parazzini

I 340 mila iscritti all'Ana hanno un nuovo presidente. E' il notaio milanese Giuseppe Parazzini, 53 anni, che è stato eletto l'altra in sostituzione di Leonardo Caprioli che ha lasciato il vertice dell'associazione che ha guidato per quattordici anni. La scelta di Parazzini, spiegano all'Ana, è avvenuta nel della continuità ma anche del rinnovamento di uno dei più celebri sodalizi italiani.

Centomila falsi «piazzati» al Casinò

SANREMO. Nuovo allarme al casinò per i soldi falsi. L'altra notte, nelle sale delle roulettes ne sono stati «piazzati» per oltre milioni di lire. Banconote da 100 mila lire imitate quasi alla perfezione, tanto da ingannare anche il più esperto dei croupier. La direzione della casa da gioco ha subito informato la polizia che ha avviato le indagini. E' l'ultimo anello di una lunga catena di episodi analoghi.



Gas per armi chimiche controlli all'Ausimont

ALESSANDRIA. E' da allo stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo una delegazione dell'Opac (Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche, con sede all'Aja), emanazione dell'Onu. Effettuerà controlli. A Spinetta durante la lavorazione dei fluoroderivati, si produce un gas velenoso che non serve e per questo viene immediatamente avviato alla termodistruzione. Questo intermedio della produzione, però, rientra nell'elenco delle sostanze che possono essere utilizzate per la preparazione di armi chimiche. Di qui, sulla base di accordi tra Opac e i ministeri degli Esteri e dell'Industria, l'invio in Italia degli ispettori che hanno già visitato nel nostro Paese altre quattro o cinque industrie chimiche, del ramo farmaceutico e per la produzione di inchiostri.

IL CASO

Aggressione all'alba vicino alla Gran Madre: la giovane soccorsa dai carabinieri

Violentata dietro al distributore

Ragazza denuncia: «Sono stati 2 extracomunitari»

VIOLENZA sul Po, all'alba di domenica, a due passi dai Murazzi, dietro i cartelloni del distributore di benzina di piazza Gran Madre. L'ha denunciata ai carabinieri una studentessa torinese, ventottenne, che chiameremo Paola.

Il racconto, a tratti confuso, comincia con una serata trascorsa con amici, in un locale dei Murazzi, fra birra e musica. Serata che si conclude verso le 4,30, quando la ragazza decide di tornare a casa. Salutati gli amici, risale lungo la rampa che porta verso piazza Vittorio e percorre il ponte, in direzione della Gran Madre, dove ha lasciato l'auto: «Ho notato due extracomunitari che si avvicinavano, sembravano un po' alticci, ma non ci ho fatto troppo caso perché in quel tratto ce sono sempre parecchi. No, non ho avuto paura, perché nonostante l'ora c'era un po' di traffico. Insomma, ero sola».

La sicurezza di Paola naufraga alla fine del ponte, proprio all'altezza del distributore di benzina della Esso. Qui, uno degli extracomunitari che le si erano avvicinati l'afferra per le spalle e la getta a terra, appena dietro i cartelloni: Paola, nonostante la resistenza testimoniata dagli abiti in brandelli, viene violentata. Nessuno sente le urla, nessuno vede la

Solo parecchi minuti dopo, quando ormai manca poco alle 5, la ragazza trova la forza di rialzarsi, di ricomporsi e di correre a cercare aiuto. Lo trova in una gazzella dei carabinieri il cui equipaggio, in transito sul ponte, la conforta, e poi la trasporta in caserma. Qui Paola può raccontare la sua brutta avventura, mentre scattano le inutili ricerche del violentatore.

Sulla vicenda gli investigatori mostrano qualche cautela. La vittima dell'aggressione si è infatti rifiutata di sottoporsi agli accertamenti medici di rito e non è stato ancora possibile ricostruire perfettamente i tempi della sua serata. Anche la descrizioni dell'extracomunitario appare soltanto parziale, non sufficiente per una ricerca costruttiva.

Gli investigatori adesso attendono che Paola superi il comprensibile stato di choc per approfondire nuovamente alcuni aspetti dell'accaduto, così da poter mettere in atto ricerche più mirate.

L'episodio si inserisce comunque in un contesto di nuovo allarme per i Murazzi: qui non solo lo spaccio è sempre più ostentato, ma si moltiplicano gli episodi di microcriminalità.

Piccoli furti e piccole rapine che si ripetono ogni giorno e che hanno avuto recentemente, fra le vittime, persino rappresentanti delle forze dell'ordine. Al termine dell'Ostensione della Sindone, quando si potrà di nuovo disporre di forze adeguate per contrastare ogni fenomeno di criminalità, i Murazzi saranno da bonificare un'altra volta. L'ennesima.

Angelo Conti

MAROCCHINO NEL PO

«Un buttafuori potrebbe sapere molto»

Ora si cerca un certo Matteo, un buttafuori che potrebbe sapere qualcosa su quello che è accaduto ai Murazzi la mattina del 19 luglio dello scorso anno quando il marocchino Abdellah Douimi annegò nel Po. Di lui ha parlato ieri, in aula, Laura Carello, proprietaria di uno dei locali: «Ma non conosco il suo cognome. So che abita nei dintorni di piazza Vittorio. Matteo mi raccontò anche di uno scontro che c'era stato tempo prima tra il gruppo dei lavarone e alcuni giovani che non volevano farli entrare nel locale. Tra questi ultimi c'era anche Diego Trevisan». Il discorso si è spostato poi su Trevisan. E' un tipo violento? Litigioso? La teste ha spiegato che «è molto giovane e quindi può anche perdere facilmente le staffe. Ma non è violento». Laura Carello, che ora gestisce un altro locale in corso Casale, ha spiegato di andata ai Murazzi pochi giorni dopo la morte del marocchino. «Avevo sentito in giro che poteva essere coinvolto anche Andrea Demartis, Bosch, che io conosco da anni. E mi sono preoccupata. Mi sembrava impossibile che Andrea potesse finire in una storia come quella». Poi ha parlato di Matteo, che pareva sapere molte cose. cui ricordava il cognome. E ora i giudici stanno cercando di risalire a quel misterioso giovane per sentire la sua verità. Il processo continua oggi con altri testimoni.

La cucina ligure in trasferta a Bolzano

CELLE. La cucina ligure ambasciatrice del turismo a Bolzano, per i Campionati europei di pallamano e, dall'11 giugno, Parigi per i Campionati del Mondo di calcio. Lo staff del Centro di formazione professionale turistico-alberghiero di Celle Ligure, lo stesso che a gennaio aveva curato «Casa Italia» a Perth, in Australia, per i Mondiali di nuoto, è nuovamente impegnato in manifestazioni di alto livello.

Ferie e integrativo sciopero alla Saclà

ASTI. Ancora scioperi alla Saclà, l'industria alimentare astigiana. Dopo le proteste dei giorni scorsi (sono complessivamente le ore di sciopero in due mesi) i 180 dipendenti hanno nuovamente incrociato le braccia ieri mattina. Per spiegare le ragioni della protesta è stata convocata una conferenza stampa davanti ai cancelli dello stabilimento. La vertenza riguarda il contratto integrativo ed il piano ferie.

Gattinara, ospiterà enoteca regionale

VERCELLI. Sarà istituita a Gattinara, nella «Villa Paolotti», la decima Enoteca regionale del Piemonte: lo ha confermato l'altro giorno l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo. Vi hanno già aderito 9 sindaci del circondario, due cantine sociali, il Consorzio per la tutela del Bramaterra, la «Bottega del vino» di Gattinara al suo decimo anno di attività e 26 produttori dei quali 11 con il riconoscimento «doc garantita» per il Gattinara, con una capacità produttiva di 400-500 mila bottiglie all'anno.

La ottocentesca «Villa Paolotti», che prende il nome dal suo ex proprietario, appartiene al Comune di Gattinara ed è già attrezzata con cantine dotate di «infernotti», i ripostigli in cui conservare i vini di maggior pregio.

Inflitti tre mesi al responsabile dei «Padri italiani uniti»: ero in difficoltà economiche

L'esempio del papà-presidente

Condannato perché non versava gli alimenti

AVIGLIANA. Tre mesi di reclusione, con la condizionale, e una multa di 300 mila lire per aver pagato gli alimenti all'ex moglie e i figli. Una condanna che suona anche a beffa per Mario Acciardi, 46 anni, imprenditore di Almese, che da due anni dispensa consigli e suggerimenti ad altri padri separati lui in virtù del suo incarico di presidente dell'associazione «Padri italiani uniti». «Ricorreremo in appello - annuncia deciso il suo legale, Claudio Maria Papotti - e dimostreremo che nella seconda metà del '95 Acciardi non versò gli alimenti solo perché si trovava in gravissime condizioni economiche». Sarà, ma intanto il pretore di Avigliana Nicola Fuiano ha dato ragione all'ex moglie, la bionda cecoslovacca Hana Holzelova, anni, interprete un lavoro fisso. Contenta per la vittoria? Nemmeno per sogno. «Avevo chiesto a mio marito cento milioni di risarcimento per danni morali e materiali - afferma - ma il giudice me li ha negati». Scontento lui, scontenta lei dunque, in questo almeno i due ex coniugi sembrano andare d'accordo. per quattro anni si sono scontrati a colpi di carta bollata ora sembrano finalmente decisi a deporre l'ascia di guerra. Lei ha ritirato le cinque querele, per percosse e minacce, contro il marito e lui le ha risparmiato la pena di riascoltare in un processo la registrazione delle comunicazioni via radio tra lei e il suo amante. I fatti risalgono al marzo '94, quando Hana Holzelova e il suo amante Alberto Dosio, operaio che all'epoca aveva 28 anni, furono scoperti a progettare via radio l'assassinio dell'imprenditore. «Stavamo solo scherzando - si difese la donna, appoggiata da Dosio -. La verità è che mio marito picchia me e i nostri due figli». Acciardi però reagì denunciando la coppia di amanti per calunnia. Entrambi furono condannati, anche se Dosio è stato poi assolto in appello. «La vittoria nel processo per calunnia - sottolinea l'avvocato Papotti - ci sembra più che soddisfacente, per questo Acciardi ha rinunciato definitivamente a tirare in ballo le conversazioni via radio». In cambio l'ex moglie gli ha regalato la sicurezza di non dover più comparire in un'aula giudiziaria per rispondere delle accuse per botte e minacce. «In fondo - commenta la signora - per lui che è il presidente di quell'associazione padri separati non una gran bella figura essere di violenza familiare».

E lei scusi? Non è meglio anche per lei non dover più spiegare ad un giudice perché via radio pianificava il modo migliore per far fuori suo marito? Lei esita qualche istante, poi taglia corto: «Per come si trascinati finora i processi, ho perso fiducia nella giustizia, l'importante è che ora viviamo finalmente lontani».

[g. lon.]

Mario Acciardi aveva denunciato l'ex moglie per calunnia: la donna avrebbe «pianificato» l'eliminazione del marito con l'amante

Protesta in Comune

Orsi riposo

Manifestazione di protesta davanti al Comune, ieri, da parte dei parenti di anziani in attesa di posto in istituto. Dicono: «Nelle strutture comunali Carlo Alberto e Irv ci sono 40 letti liberi, mentre noi siamo costretti a cercare case di riposo fuori città». Si contestano anche le rette «esorbitanti» negli istituti Opera Pia Lotteri e nel convalescenziario alla Crocetta con i quali il Comune ha stipulato convenzione. «Infine ci preoccupa la mancanza di strutture per malati Alzheimer: nessuno dei 4 centri promessi è mai nato».

Risponde l'assessore ai Servizi sociali, Lepri: «I 40 posti vuoti al Carlo Alberto e all'Irv sono dovuti a opere di ristrutturazione. Ci stiamo attivando per far abbassare le rette all'Opera Pia Lotteri e al convalescenziario della Crocetta, mentre la competenza per la realizzazione di centri a favore dei malati di Alzheimer è delle Asl».

Grandes Jorasses crolla un seracco

COURMAYEUR. Quanto restava del seracco delle Grandes Jorasses, da cui era dipesa tra il dicembre '96 e il gennaio '97 la chiusura della Val Ferret, è crollato la . La massa di ghiaccio, larga 150 metri e alta 50, si è divisa in due colate: una scesa verso il rifugio Boccalatte; l'altra, superato il seracco sottostante e imboccato il canale dietro lo sperone La Tour, arrivata a 500 metri dalle case della località Pont.

Vandali all'istituto «Barbero» di Fossano

FOSSANO. Gli studenti dell'istituto agrario «Barbero» hanno dovuto saltare ieri le due prime ore di lezione. Hanno trovato la scuola chiusa, infatti, perché la notte precedente vandali erano entrati nell'edificio e, dopo aver srotolato nei corridoi le 4 manichette dell'impianto anti-incendio, avevano aperto i rubinetti, lasciando che l'acqua allagasse tutto. Le lezioni sono riprese, dopo il sopralluogo del Comune, alle 10,15.

Il monte di Oropa rischia restare al buio

BIELLA. Dopo essere stato escluso dai finanziamenti governativi per migliorare la ricettività in vista del Giubileo, il santuario di Oropa rischia di essere escluso anche dal programma di illuminazione dei «sacri monti» che la Regione ha predisposto con un'apposita convenzione con l'Enel e impegno di oltre 9 miliardi. Il progetto prevede interventi ai «sacri monti» di Varallo, Orta, Crea, Domodossola e Ghiffa, ma a Oropa. «Colpa del sindaco Susta, che è anche amministratore del santuario e ha troppi impegni», polemizzano i consiglieri comunali di an. «Prima di illuminate, le cappelle del sacro monte di Oropa hanno bisogno di essere ristrutturate perché non cadano pezzi. Ci stiamo dando da fare in questa direzione; per l'illuminazione c'è tempo», replica il sindaco.

BGS DMB&B

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

•**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

•**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CH[redacted] N[redacted] E '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

MULTIMARCHE
VENDI
500 SPORTING £. 9.890.000
ZX BREAK 1.4 A.C. £. 15.200.000
1.4 SPORT 16V 13.950.000
R19 AUTO £.
a CIGLIANO
Tel. 0161/433923

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

COMPRA AUTOVEICOLI USATI!!!
a CIGLIANO
Tel. 0161/433923

Il santuario non è stato incluso nella convenzione tra Regione ed Enel

Giubileo, nuovo schiaffo a Oropa

Sfumano anche i fondi per l'illuminazione

Il santuario di Oropa escluso dall'accordo regionale per la super-illuminazione

BIELLA. Oropa rischia di perdere un altro treno. Dopo stata esclusa dai finanziamenti governativi per migliorare la ricettività in vista del Giubileo (un intervento ci sarà, ma limitato, garantito in extremis dalla Regione Piemonte) il santuario biellese non è stato inserito nella convenzione stipulata fra Regione e Enel per l'illuminazione di grandi complessi monumentali e religiosi del Piemonte che interesserà invece i «sacri monti» di Varallo, Orta, Crea, Domodossola e Ghiffa.

La denuncia parte, in forma provocatoria, dal deputato di An Sandro Delmastro che ha firmato con i quattro colleghi di partito che siedono con lui in Consiglio comunale una interrogazione al sindaco Gianluca Susta. Secondo Delmastro, l'amministrazione del Santuario non si dà abbastanza da fare e rischia di perdere tutte e quasi le possibilità che sono offerte. «Ci vorrebbe un amministratore delegato che non sia il sindaco, oberato da troppi altri impegni» suggeriscono i consiglieri li e An.

Il sindaco Susta risponde per le rime, come sempre: «Polemiche sterili, il problema del sacro monte di Oropa è certo l'illuminazione, ma quello tenere in piedi le cappelle. E il nuovo consiglio di amministrazione qualcosa ha fatto: ha rivolto un appello ai comuni e alle parrocchie del circondario che sono tutori delle singole cappelle perché contribuiscano alla ristrutturazione, ha raggiunto un accordo con la Provincia che quest'anno stanzierà 400 milioni e che l'anno prossi- dovrebbe garantirne altrettanti, ed ha richiesto un finanziamento all'Unesco, che risolverebbe definitivamente il problema. Comunque mi informerò e ci possibilità per Oropa non me le lascerò certo sfuggire».

Messe da parte le polemiche, l'onorevole Delmastro insiste perché Oropa non perda altre occasioni: «Non è questione di parte, ho parlato con sindaco per segnalargli l'opportunità e invitarlo a tenersi in stretto contatto con la Regione. Forse serve più informazione».

Anche l'assessore regionale all'Industria Gilberto Picchetto è dell'idea che su alcuni problemi debbano essere da parte polemiche e divisioni politiche. «Sono un pragmatico, mi interessano i risultati. So che c'è una convenzione con l'Enel, non so perché Oropa esclusa, ma è solo una convenzione, non un progetto, quindi è un'iniziativa ancora aperta, in cui si possono inserire altre strutture. Certo è inutile illuminare le cappelle se prima non si sistemano i tetti» dice.

Mario Pozzo

Il sindaco Susta (in alto) e Delmastro

Amministrazione

Progetto «Rivetti» architetti in guerra

Colpo di nel progetto della nuova «Rivetti»: Consiglio nazionale degli architetti ha scritto una lettera in cui «diffida» i propri iscritti partecipare al «concorso di idee» predisposto dall'amministrazione per una moderna piscina. A PAG.

Trasporti

Forse dalla Svezia i treni per Biella

I treni per ferrovie biellesi potrebbero arrivare dalla Svezia. La novità uscita dall'incontro romano di ieri tra l'assessore Giuseppe Nicolo e il braccio destro di Cimoli, ingegner Laguzzi. A PAG. 38

Quittengo

Traforo Mologna il «no» di Penna

Macché traforo. Il rilancio della Valle Cervo passa per altre vie: il riordino del territorio, la sistemazione dei torrenti, la pulizia boschi e sentieri. Carlo Penna, assessore comunale di Quittengo, demolisce con lettera progetto del «tunnel della Mologna». A PAG. 39

Parmigiano, 50 anni, partecipava alla prova di campionato italiano: è grave

Precipita nel Novarese con l'aliante

Decollato da Cerrione, Sos del pilota col cellulare

CERRIONE. Un aliante che partecipava al Campionato italiano volo vela è precipitato ieri sul Mottarone, il rilievo montuoso attorno al Lago Maggiore. Il pilota, Erminio Bricoli, anni, dell'aeroclub di Parma, ha riportato alcune fratture agli arti inferiori e sospette lesioni alla colonna vertebrale, è ricoverato all'ospedale di Novara.

L'incidente ha turbato la comunità dell'aeroblub «Luigi Sella» di Cerrione che per la prima volta, quest'anno, ospita la prestigiosa manifestazione. Dopo un rinvio per il maltempo, ieri alle 13 è scattata la prima prova. E piloti si sono alzati in volo al traino altrettanti velivoli a motore. Erminio Bricoli, pilota esperto tra i migliori d'Italia, era iscritto nella categoria «15 metri».

L'incidente sembra sia accaduto pochi minuti dopo che l'aliante di Bricoli si era staccato dal traino. Mentre faceva quota sul Mattorone, forse nel compiere una virata, il velivolo ha urtato contro delle guglie ed è precipitato.

Il pilota nonostante fosse ferito è riuscito a il telefonino ha chiamato un amico pure impegnato in gara. Ma il collega aveva l'apparecchio spento per evitare possibili e sempre pericolose interferenze con gli strumenti di bordo. E così soltanto quando atterrato nuovamente all'aerporto di Cerrione, verso le 17, ha il cellulare e ha sentito il saggio registrato sulla segreteria telefonica. E ha dato immediatamente l'allarme.

La torre di controllo dello scalo Cerrione messa contatto con il «118» ed un elicottero ha raggiunto in pochi minuti la zona del Mottarone, notando quasi subito l'aliante schiantato. Ho così calato sul posto l'équipe medica che aveva a bordo. Il pilota dell'aliante dopo le prime cure, ha potuto trasbordato sull'eliambulanza che lo ha portato velocemente all'ospedale Maggiore di Novara. Le sue condizioni sono gravi. **[f. p.]**

BIELLA

Auto in panne, travolto in superstrada

BIELLA. Restano gravi le condizioni di Maria Rubinetto, la pensionata di anni rimasta ferita in incidente sabato pomeriggio in via Ivrea, mentre viaggiava sull'auto condotta dal marito. La donna è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di neurologia dell'ospedale di Biella. Leggermente migliorate le condizioni di Germano Corte, 32 anni, Andorno, anche se la prognosi rimane riservata. L'uomo è stato investito sabato sera all'imbocco della superstrada Biella-Cossato, mentre cercava soccorsi per la auto rimasta in panne. La vettura che l'ha travolto era guidata da Emanuele Prospero. Meno gravi, invece, le ferite riportate da Marco De Nicola, 27 anni, di Pogno (Novara), nell'incidente avvenuto sabato pomeriggio ad Azoglio tra la Calibra, la Duna di Carlo Carazzone, anni, di Fray, la Golf di Omar Spianato, 27 anni, di Coggiola. Marco De Nicola è stato portato in elicottero all'ospedale Maggiore di Novara: la prognosi è 40 giorni. In tre settimane se la caverà invece Veronica Sebastiani, 23 anni, di Cossato, rimasta contusa in un altro incidente. Ferite di poco conto per Daniele Medda, 22 anni, ed Enrico Neri, 27 anni, entrambi Biella. Infine non sono gravi un vigile urbano di Biella, investito ieri pomeriggio in città, il conducente un camion che si è ribaltato sulla superstrada, sempre ieri. **[f. p.]**

I primi aiuti, e stamane Torino decide sullo stato di calamità

Maltempo, dalla Regione 1 miliardo di finanziamenti

BIELLA. La giunta regionale decide l'eventuale riconoscimento di zona colpita da calamità naturale (richiesta inoltrata anche dalla Provincia) ma ha già stanziato miliardo per gli interventi strutturali di straordinaria manutenzione su strade, rogge e fognature.

A 4 giorni dalla nuova alluvione che ha colpito soprattutto basso Biellese, si lavora a pieno ritmo e a tutti i livelli per ripari guasti causati dall'ondata di maltempo, soprattutto per dare il via a quei lavori di bonifica dei corsi d'acqua secondari e di sistemazione idrogeologica per rendere più sicuro il territorio. Dopo anni di urbanizzazione scoordinata ci si è resi conto delle ripercussioni sull'ambiente che hanno, ad esempio, i grandi insediamenti commerciali e industriali.

In un'ora pioggia battente da ognuno di questi centri si riversano nelle rete canalizzazione migliaia di metri cubi d'acqua. Ma rogge e canali non hanno una portata sufficiente per smaltire carico ed escono dai loro alvei trasformandosi in torrenti in piena. Un esempio per tutti: solo a progetto in corso ci è accorti del problema acque reflue e piovane che creerà il nuovo ospedale di Biella. E' stato quindi affidato al Cordar il compito di coordinare gli interventi, mentre Regione ed enti locali si sono messi d'accordo per coprire i costi aggiuntivi per l'operazione ospedale nuovo (stimata in 10 miliardi).

Intanto otto Comuni si sono consorziati (sponsor la Regione) per adeguare rogge e canali che scorrono nei rispettivi territori. Salussola e Cerrione hanno scelto invece di intervenire direttamente. SERVIZI A PAG. 39

La Biella-Gross di Cerrione danneggiata dall'ondata di acqua e fango MICHELETTI

, SI A

Sabato con Barcellona lo spareggio per il ripescaggio in A2

BIELLA. Fermato sul bagnasciuga Roseto lo sbarco in serie A, l'IngFila ritenta l'avanzata dall'entroterra laziale. Già sabato sera i rossoblù tornano sul parquet di Viterbo (campo neutro) per lo spareggio che può valere il ripescaggio nell'Olimpo del basket. Avversaria di turno Barcellona, che nell'altro girone ha conteso fino all'ultimo la vittoria a Ragusa. Ma si tratta di un match doppiamente «al buio»: biellesi e siciliani non si sono mai incontrati neanche è certo che questa sfida possa servire allo scopo. Non si hanno infatti notizie sicure sulle scelte delle formazioni che potrebbero lasciare posti liberi in . E i ripescaggi potrebbero riguardare una sola squadra, oppure due o anche nessuna. Intanto, si va a giocare per una stagione infinita. ALTRO A PAG. 43

Ieri sera allo stadio decine di fans ignare del rinvio, mentre una parte della band è sbarcata in città

I Simple Minds a Biella, solo in albergo

E il manager assicura: «Che piova o no, lunedì il concerto si farà»

BIELLA. «Che piova no, lunedì prossimo il concerto si fa». Il concerto è quello dei Simple Minds, in programma ieri slittato di giorni per il maltempo; la frase virgolettata è di Gianfranco Berto, organizzatore dello show, che ha portato a Biella un pezzo del gruppo-mito Anni 80, ancora nel cuore di molti (ma non troppi) fans. Manco a farlo apposta, ieri c'era il sole. «Ma non vuol dire - spiega Berto -: allo stadio La Marmora, i lavori per montare palco e impianti sarebbero cominciati sabato, e il prato era un pantano. Lo ripeto: la del rinvio è il maltempo, non il cattivo andamento delle prevendite, che al contrario stanno andando benissimo. Siamo a 2400 biglietti». Anche il Comune sostiene che si poteva fare altrimenti: ma se piove anche il prossimo week-end? «Pazienza - risponde Berto -: sabato i tecnici si al lavoro, con qualunque tempo, perché i Simple Minds hanno altre date a disposizione».

Il manager biellese, reduce dall'infortunio di un mancato concerto di Dalla (lui parla di un equivoco), ha voluto comunque tacitare i dubbiosi, facendo venire in città una parte del gruppo. Il primo a sparersi un viaggio tremendo, da Pesaro a Sandigliano, è stato il batterista Mel Gaynor. Domenica pomeriggio c'era solo lui, all'incontro coi giornalisti organizzato in un hotel. risposto a tre domande ed è corso a letto.

Ieri, Berto e soci attendevano anche Charlie Burchill, Derek Forbes e Mark Taylor, rispettivamente chitarrista, bassista e tastierista. Manca all'appello il leader Jim Kerr, che ha giustamente preferito la casa di Nizza. Gli unici a dormire all'Astoria, però, sono stati Gaynor e quelli dello staff (le prenotazioni per gli altri «Simple», alle 19,55 di ieri, risultavano disdette). Stasera la band suona a Milano, giovedì a Stoccolma e domenica a Monaco di Baviera. «Lunedì saranno a Biella», giura Berto. Chi ha impegni quel giorno, può farsi rimborsare il biglietto dove l'ha comprato. Chi l'ha acquistato, può rimediare in settimana. Ieri decine di fans (soprattutto di fuori provincia) sono andate ugualmente allo stadio, ignare del rinvio: qualcuno ha protestato, altri l'han presa bene, e torneranno lunedì. **[g. bu.]**

Il batterista dei Simple Minds, Mel Gaynor, l'altro pomeriggio a Sandigliano MICHELETTI

Da Roma la diffida a partecipare al bando promosso dal Comune. Susta: «Avanti lo stesso»

Nuova piscina, gli architetti in guerra

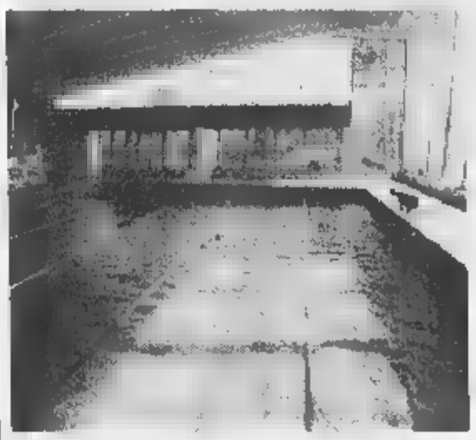
Il Consiglio nazionale «boccia» il concorso di idee

BIELLA. Colpo di scena nel progetto della nuova «Rivetti»: il Consiglio nazionale degli architetti ha scritto una lettera in cui «diffida» i propri iscritti a partecipare al «concorso di idee» predisposto dall'amministrazione per una moderna piscina. Si tratta del bando, già pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, con cui il Comune chiede un progetto preliminare (per un importo dell'opera di 3 miliardi e mezzo), in cui venga indicato quale strada scegliere: ristrutturare la «Rivetti», oppure costruirne una nuova nell'area vicina al complesso Aiazzone, già individuato dal piano regolatore per quel faraonico progetto «americano» per il pattinaggio sul ghiaccio, ormai naufragato.

La mossa della presidenza del Consiglio nazionale dei professionisti è, di fatto, un boicottaggio nei confronti della pubblica amministrazione. Nel documento, inviato al sindaco, viene puntato l'indice contro una decina di articoli inseriti nel bando di concorso. Ma la prima «accusa» riguarda proprio il principio ispiratore della proposta pubblica: «Una nuova palestra o la ristrutturazione di quella vecchia è una scelta politica, che spetta al Comune e non all'architetto», sostengono i rappresentanti dei professionisti. I quali, tra l'altro, affermano anche che la giuria è troppo numerosa e che il montepremi (20 milioni al primo progetto scelto, 5 milioni al secondo e 5 al terzo) è troppo basso.

Nella lettera, infine, viene suggerito al Comune di sospendere le procedure. Invito che in municipio non viene nemmeno preso in considerazione. «Il sindaco ha ordinato di proseguire - dice Secondino Boggio, responsabile degli impianti sportivi e ideatore del concorso di idee per la piscina -. Altro che scelta politica: abbiamo organizzato il bando proprio per vedere quale aspetto è più conveniente, ristrutturare o costruire una piscina nuova. Altrimenti avremmo incaricato un progettista e non c'era bisogno di organizzare tutto questo. Certo, così è più difficile: non basta solo fare un bel progetto, ma anche analizzare il fondo le due ipotesi, fare una previsione dei costi delle gestioni e altro ancora. Posso assicurare che, su tutti gli altri problemi sollevati, vi è una risposta. Non vorrei però che questa levata di scudi fosse provocata solo dal fatto di "aperto" il bando anche ai non professionisti. Comunque mi auguro che la questione si risolva con una soluzione gradita da ambo le parti e che questa protesta rientri».

Intanto la lettera della presidente del Consiglio nazionale degli architetti ha già provocato la reazione del gruppo An. I consiglieri comunali chiedono al sindaco quali provvedimenti intenda assumere. **[d. p.]**



La piscina comunale Massimo non risponde più alla normativa sulla sicurezza e soprattutto non consente l'accesso ai portatori di handicap

Una mostra

Al Chiostro le case «firmate»

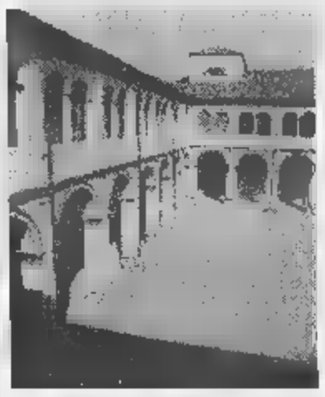
BIELLA. Come lavorano gli architetti biellesi? A che cosa si ispirano? Quali scelte prediligono e come le traducono? Giovedì al Chiostro di San Sebastiano apre una mostra singolare che ha per titolo appunto «Case architetti»: verranno proposti al pubblico i lavori di 35 architetti che vivono e lavorano in provincia (gli iscritti all'Ordine sono 170).

La rassegna, che si snoda attraverso i progetti esposti ai pannelli, rappresenta case, condomini, ville, persino oggetti d'arredamento, come le lampade. Una sezione della mostra è dedicata invece ad una figura professionale molto importante ed ai suoi lavori: l'architetto-ingegnere Federico Maggia, 97 anni, una vita dedicata alle costruzioni. Alcuni dei suoi lavori davvero sotto gli occhi di tutti: dalla Torre littoria di via Pietro Micca all'albergo Savoia, dall'istituto Santa Caterina allo stabilimento Luigi Botto di Vallemosso.

Federico Maggia, discendente da famiglia di progettisti, ha istituito un fondo di 10 milioni per premiare l'attività dei giovani professionisti: 5 milioni verranno assegnati giovedì 11 al miglior elaborato presentato alla mostra allestita al Chiostro da un architetto con meno di 5 anni di anzianità iscritto all'Ordine.

La mostra verrà inaugurata giovedì alle e resterà aperta al pubblico sino al 21. Questi gli orari: dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19,30; sabato e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nel programma dell'iniziativa anche una tavola rotonda (giovedì 11 alle 18) sul tema «I concorsi di architettura», cui interverranno amministratori e tecnici. **[f. p.]**



Uno scorcio del Chiostro

IN BREVE

Ricorrenze

Carabinieri in festa per il 184° fondazione

Si svolgerà venerdì alle 10, nel cortile della nuova caserma «Aldo Fiorina» di via Rosselli 98, la celebrazione del 184° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Alla cerimonia, presieduta dal colonnello Antonio Inglima, sono invitate personalità politiche, religiose e militari della Provincia, unitamente a rappresentanti di enti, associazioni culturali, sportive, sociali e molte scuole del Biellese. Proprio nelle scuole l'Arma si è impegnata in un controllo sempre più capillare. Nell'occasione saranno forniti tutti i dati statistici dell'operato dei carabinieri nell'ultimo anno e gli aspetti salienti dei più importanti interventi di controllo, prevenzione e repressione. **[f. p.]**

Politica

Mercato e Cda, le iniziative Lega e Forza Italia

Durante gli incontri settimanali che si sono svolti negli ultimi tempi, Lega Nord e Forza Italia hanno concordato una serie di iniziative in relazione allo spostamento del mercato, da piazza Quintino Sella alla periferia Sud della città e all'imminente apertura del Cda. Forza Italia e Lega Nord distribuiranno un questionario a residenti e commercianti del centro storico, al fine di raccogliere dati economici, opinioni e suggerimenti che diventeranno il punto di partenza di nuove iniziative comuni, finalizzate alla salvezza della «vecchia» Biella e delle attività che si svolgono. **[f. p.]**

Appuntamenti

«Strabiella», in 182 per la Croce

Ecco i risultati della Strabiella, la podistica che si è svolta l'altra sera ed il cui ricavato è andato alla Croce rossa. Tra i 182 partecipanti, ha tagliato per primo il traguardo Alberto Mosca in 18'19''. Roberta Albertini un tempo di 23'19'', ha vinto nella categoria femminile. Nella speciale classifica dei volontari della Cri, ha conquistato il gradino più alto del podio Alberto Coda, con 22'27''. Giuseppe Mello Rella, di anni, è stato l'iscritto più giovane, Flavio Zola, di 79, il più anziano. I gruppi più numerosi: g.s. Lancia 21 partecipanti e «Pavignano» con 16. **[w. d. b.]**

Ecologia

Lezioni pronto fauna selvatica

L'Ente di gestione delle aree protette Baragge e Bessa organizza e Cerrione un corso di pronto per la fauna selvatica. Sabato 20 e domenica 21, nel salone polivalente di frazione Vergnasco, il dottor Alberto Arus insegnerà alcune tecniche d'intervento e le principali patologie dovute ad una negativa azione dell'uomo. Il corso è rivolto principalmente al personale che opera in campo ambientale (guardie, tecnici faunistici, veterinari): il costo è di 100 mila lire, comprensivo di dispense. Per il pernottamento vi sono convenzioni con alberghi e campeggi della zona. **[c. gi.]**

LA FESTA DELL'AMBIENTE

Bancarelle e volontari in piazza Duomo

BIELLA. Alla Festa dell'Ambiente mancava la Protezione civile, impegnata a fronteggiare i danni del maltempo, c'erano invece le bancarelle che vendevano prodotti naturali, i progetti dell'amministrazione comunale per la realizzazione di piste ciclabili e aree verdi e gli stand delle varie associazioni ambientaliste che operano sul territorio provinciale. La manifestazione si è svolta domenica sotto i portici di piazza Duomo (nella foto di Micheletti un momento della festa), al riparo dall'ennesimo rovescio d'acqua che nel pomeriggio si è abbattuto sul Biellese, facendo temere nuovamente il peggio. **[f. p.]**

Colpo di scena nell'incontro di ieri tra Provincia e Ferrovie

Treni usati dalla Svezia

Nicolo: «C'è un'offerta da valutare»

BIELLA. I treni per le ferrovie biellesi potrebbero arrivare dalla Svezia. La novità è uscita dall'incontro romano di ieri tra l'assessore Giuseppe Nicolo e il braccio destro di Cimoli, ingegner Laguzzi.

«Durante la riunione siamo stati messi al corrente di un'opportunità alternativa all'operazione di rewamping - spiega Nicolo -. Invece di ristrutturare 4 vecchi treni delle Fs, si potrebbero acquistare 4 motrici diesel, costruite dalla Fiat per il governo svedese. Le linee dove erano in servizio sono state elettrificate questi locomotori in vendita usato sicuro. Pare che siano ancora in buone condizioni di un modello molto più recente di quelli che saremmo andati a ristrutturare».

Si tratta ora di andare a verificare i locomotori diesel svedesi sono realmente in buone condizioni e rappresentano «un affare». «Abbiamo pensato di affidare il compito di verificare l'offerta due esperti, uno delle Ferrovie e uno per la Provincia - aggiunge Nicolo -. Dovremo quindi fare una puntata in Svezia per controllare la qualità delle motrici. Saranno sicuramente da adeguare alle nostre esigenze perchè ad esempio non hanno l'impianto di condizionamento dell'aria visto che al Nord non serve. Nell'ipotesi che l'offerta sia interessante, c'è l'impegno delle Ferrovie a partecipare con noi all'acquisto. Diversamente si procederà con l'operazione rewamping».

In quest'ultimo occorrerà circa un anno per perfezionare l'operazione: i treni cioè entreranno in linea nel giugno del '99 perchè si tratterà di sostituire i motori ed è necessario indire un'apposita gara d'appalto. Invece per il prossimo autunno l'ingegner Laguzzi ha promesso un treno più moderno anche sulla linea Biella-Novara dello stesso tipo entrato in linea sulla Biella-Santhià. La situazione per i pendolari dovrebbe migliorare. **[m. al.]**

L'assessore **Giuseppe Nicolo** è tornato dall'incontro con le Fs con una proposta insolita: acquistare dei locomotori diesel usati dalla Svezia ma «made in Italy» (sono stati costruiti dalla Fiat)

Da domenica

Escursioni guidate in montagna

BIELLA. L'Associazione Montagna Amica propone una serie di appuntamenti dedicati agli appassionati di escursionismo. Ecco il programma delle gite organizzate per questo ed anche per il prossimo.

Domenica la comitiva dovrà raggiungere i laghi di Froudière in Valle d'Ayas: il ritrovo è fissato alle 8. Domenica 21 è proposta la «Valle della Legna» a Champorcher (ritrovo alla stessa ora).

Domenica 12 luglio si raggiungeranno i Casolari di Money in Valle di Cogne (l'appuntamento è anticipato alle 7). Per tutte le escursioni si parte a Biella in piazza Martiri della Libertà, di fronte al teatro Sociale Villani.

L'equipaggiamento deve essere adatto alla montagna, il pranzo è al sacco, il viaggio in auto. La partecipazione alle gite è gratuita ed è aperta a tutti. Per informazioni si può telefonare il mercoledì sera in sede al 35.22.45, oppure al responsabile Sandro Toso (tel. 25.38.059). **[d. sa.]**

AL GIORNALE

La polemica del Sert, An replica sindaco Susta

La reazione del sindaco Susta all'interrogazione di An per le proteste di cittadini e commercianti residenti ed operanti in prossimità del Sert non mi è francamente piaciuta. Susta, con supponenza vagamente podestarile, liquida l'argomento con poche parole, smentendo che il problema esista e soprattutto affermando che si tratta semplicemente di tattica preelettorale da parte di An. Egoisticamente sono soddisfatto: la rabbia che hanno in corpo i cittadini ha subito, grazie alla facilona sottovalutazione di Susta, un cospicuo incremento. Quel che mi riesce difficile tollerare è il fatto che, ogni qual volta l'opposizione segnala disagi, inconvenienti, contestazioni, Susta si permette, con l'arroganza che trasuda dal suo Dna di catto-comunista, di banalizzare le altrui sollecitazioni attribuendo all'esercizio della democrazia (che evidentemente non conosce essendosi iscritto sin piccolo al club di coloro che gestiscono il potere per grazia di Dio e per volontà di coloro che da tale potere ritengono trarre vantaggi) il meno nobile significato di propaganda elettorale. Susta non deve dimenticare che, quando si è sindaco, lo si è di tutti e per tutti, anche di coloro che non appartengono allo schieramento che lo ha portato alla guida della città. E dunque egli deve imparare il rispetto delle regole democratiche e dismettere atteggiamenti da Pinochet di provincia, macchiettistici e patetici.

Impari, insieme al rispetto dell'opposizione, a girare per la città e sentire gli umori della gente, per rendersi conto se osservazioni e segnalazioni An siano meno fondate. Dedichi qualche tempo a leggere, sulla questione che ha generato la polemica, la petizione sottoscritta da decine di cittadini che, non avendo la possibilità di vivere fra tranquille frescure del Favaro, non ne possono più della situazione che sono costretti a sopportare e tentano quindi di segnalarla ad un sindaco che, evidentemente, non ha tempo da perdere con i problemi reali dei cittadini.

Sandro Delmastro, consigliere comunale Biella

L'impegno a favore dei giovani

La «febbre del sabato sera» continua a mietere vittime, stroncando inutilmente giovanissime vite. Sociologi e politici si affannano per risalire alle cause, senza peraltro riuscire ad affrontare efficacemente il fenomeno. Nel quadro complessivo dell'impotenza pubblica ad affrontare il fenomeno meritano di considerate le energie umilmente ed intelligentemente dispiegate per affrontare empiricamente, ma con buoni risultati, le fibrillazioni delle «notti discotecare» dei nostri giovani. Ringrazio pubblicamente, quindi, il maresciallo dei Carabinieri di Salussola Serelli che, con tutti i militi dell'Arma a sue disposizione, alle ore più incredibili si posiziona sulle strade di transito contribuendo, con la sola presenza, a reprimere tentazioni alla «James Dean» di quanti, usciti dalla discoteca con tutte le alterazioni psico-somatiche che tali luoghi comportano, intendono sfogare sulla strada le insoddisfazioni di una vita che non sembra riservare altro, alle giovani generazioni, non sfide impossibili e suicide. Grazie di cuore, dunque, al maresciallo Serelli per il silenzioso ma importantissimo impegno che egli riserva alla gioventù biellese.

Gianni Bruzzese, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA

telefono (015) 20.648/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.60.411.

TURNO

A *Farmacia Dr. Rolfo*, g. G. B. Cossato (Vernato), tel. Orario apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 95, tel. (015) 67.18.68.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) .

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 42.14.09.

Strona: *Dr. Ballocci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. (015) 51.00.31.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

Le lezioni hanno preso il via con 19 candidati

Biella Master inaugura il corso propedeutico

BIELLA. Ha preso l'avvio ieri il propedeutico di mese riservato ai giovani laureati che hanno superato la prima selezione del Biella Master delle Fibre nobili. La commissione presieduta dall'imprenditore Luciano Barbera, «anima» del Master, ha esaminato oltre 200 domande, ammettendo al corso 19 giovani. Tra questi verranno scelti poi tre, che parteciperanno alla prossima edizione del Master, in autunno. I partecipanti alle lezioni propedeutiche 10 ragazzi e 9 ragazze (i biellesi 8).

L'esperienza del Master è molto importante sotto il profilo della formazione: grazie all'impegno degli sponsor (aziende come Hugo Boss, Mantero, Versace), gli stagisti possono ampliare maggiormente le loro conoscenze e cominciare ad accumulare un bagaglio di esperienze professionali indifferente.

L'imprenditore **Luciano Barbera**

Ed è in questo che il Master delle Fibre nobili assume una grandissima importanza: nel panorama delle attività di formazione, si è ritagliato infatti uno spazio di rilievo non solo in Italia, ma anche all'estero. **[r. b.]**

Sono Buronzo, Villanova, Massazza, Benna, Verrone, Sandigliano, Gaglianico e Candelo

Comuni alleati per battere l'alluvione

In 8 si consorziano per bonificare il torrente Ottina

BIELLA. La rete di rogge e canali a Sud della città [illegible] rischio permanente di esondazione in [illegible] di piogge persistenti [illegible] intense. «Perchè, con la rapida urbanizzazione del territorio a valle di Biella, tutte le acque piovane finiscono nei canali che però sono stati costruiti molto tempo prima e non hanno quindi le dimensioni per smaltire il carico che ricevono», spiega la presidente della Provincia Silvia Marsoni.

Ma il capo dell'esecutivo provinciale aggiunge: «A me, però, non interessa trovare il colpevole di questa situazione quanto trovare il modo per porvi rimedio. E l'unico modo è che la Provincia, su delega della Regione, diventi competente in materia di agricoltura e forestazione [illegible] possa quindi coordinare gli interventi necessari per rendere finalmente sicuro il territorio. Nel frattempo ci stiamo muovendo in quest'ottica: entro questa settimana completeremo la valutazione dei danni e degli interventi ne[illegible]ri. Ci sono dei moduli predisposti presso i municipi per la denuncia dei danni. Nella prossima settimana ci sarà una riunione operativa con tutti I sindaci del basso Biellese per prendere le decisioni necessarie sia a breve termine (riparare i guasti) che a medio termine (eliminare le cause)».

La pericolosità della rete idrica secondaria era talmente nota agli amministratori locali che dopo l'ultima alluvione del '94 un gruppo di Comuni (Gaglianico, Sandigliano, Candelo, Verrone, Benna, Massazza, Villanova e Buronzo) si è consorziato per bonificare rogge e canali. Ma i lavori non sono ancora partiti.

«Purtroppo è il grosso limite degli interventi pubblici: tra studi di fattibilità, progetti preliminari ed esecutivi ed autorizzazioni varie [illegible] rischia sempre di arrivare dopo che i buoi sono scappati - dice Lanfranco Bottardi, sindaco [illegible] Benna il Comune che coordina la corda[illegible] di paesi consorziatisi per il progetto - E nel nostro caso i lavori potranno iniziare soltanto verso fine anno».

Sponsor la Regione che, su una previsione di spesa di circa 10 miliardi ne ha già stanziati circa le metà per il primo lotto di lavori, da Villanova fino [illegible] Verrone. «Si tratta di sistemare il rio Ottina risalendo da Villanova verso Massazza, Benna e Verrone per farne il raccoglitore delle acque in esubero che arrivano dai canali della zona, dal Roggione, alla Marchesa», spiega il vice sindaco di Benna Claudio Bracco.

Ma la Regione si è [illegible] anche per affrontare l'emergenza: «Dopo [illegible] primo esame, compiuto dall'Ufficio regionale opere pubbliche, sono state quantificate le risorse necessa[illegible] per un pronto intervento sulle infrastrutture danneggiate (fognature, strade, acquedotti) - conferma l'assessore Gilberto Pichetto -. Abbiamo approvato ieri un primo stanziamento di circa un miliardo. Nel frattempo però dovranno andare avanti le sistemazioni definitive, alcune delle quali già [illegible]getto di progetti di bonifica».

Maurizio Alfisi

La portata dei vari canali non può smaltire il carico di acqua piovana

Il sindaco di Benna Lanfranco Bottardi. In alto a sinistra ruspe al lavoro per drenare un torrente e a destra sacchi di sabbia [illegible] lati di una strada a fare da argine

Le previsioni di Oropa

Meteo, sul fine settimana ancora nuvole e temporali

BIELLA. Le correnti meridionali hanno creato le condizioni meteorologiche della scorsa settimana. Da mercoledì a venerdì sono caduti 390 mm di pioggia a tratti intensa, ma che di fatto non ha mai superato I 20 mm/ora. Il totale del [illegible] di maggio con gli ulteriori 38,4 mm di domenica scorsa è di 521,6 mm. La temperatura media [illegible] maggio è stata di 11,7° C superiore ai valori medi: 10,3° C. Ma vediamo ora le previsioni elaborate dal direttore dell'Osservatorio di Oropa, Orazio Scanzio.

Oggi tempo sereno o poco nuvoloso, aumento della nuvolosità in serata, possibilità di temporali. Domani sereno o poco nuvolo[illegible] con formazione [illegible] nuvolosità nelle [illegible] pomeridiane. Aumento dell'umidità atmosferica. Giovedì, una debole perturbazione atlantica potrebbe interessare il Biellese, ma solo marginalmente per cui a condizioni di nuvolosità variabile potrebbero associarsi dei temporali. Venerdì cielo sereno [illegible] parzialmente coperto. Nel fi[illegible] settimana, una linea di instabilità potrebbe interessare la provincia nella notte di venerdì e la giornata di sabato. Per domenica dovrebbero profilarsi condi[illegible] di variabilità. [r. s.]

Cerrione e Salussola, ruspe al lavoro

La gente vuole «cancellare» i segni del disastro

BIELLA. A Cerrione e [illegible] Salussola, [illegible] [illegible] più colpite dal maltempo, volontari, tecnici provinciali, comunali [illegible] di alcune aziende private continuano [illegible] lavorare senza sosta sugli interventi di primaria necessità, tra cui lo sbarramento della roggia Massa di Serravalle, all'altezza di Magnonevolo, al fi[illegible] di fronteggiare senza grossi rischi eventuali altre precipitazioni di rilievo.

Per il primo cittadino di Cerrione, Annamaria Zerbola, che in questi giorni non si è concessa neppure un attimo di tregua, è ritenuta prioritaria anche «la deviazione, [illegible] la zona aeroportuale, di un'altra roggia che arriva da Sandigliano, sopra la frazione abitata di Cortazza. Ma per poter affrontare questo lavoro, dobbiamo ricorrere a un'ordinanza d'urgenza per l'occupazione temporanea dei suoli privati interessati all'intervento».

«Per il resto - spiega ancora la signora Zerbola - oltre ad avere interessato dei nostri problemi gli assessori regionali ai Lavori pubblici, Commercio e Artigianato, stiamo predisponendo un telegramma da invia[illegible] alla Protezione Civile, Prefettura e al sottosegretario Barberi, dove chiediamo il riconoscimento dei danni patiti dalle quattro aziende private maggiormente colpite: Biella Gross (mezzo miliardo), Mobilificio Lanza (20 milioni), Autodemolizioni Candela (20, 30 milioni) e Autoriparazioni Pier Luigi Bocca (15 milioni). Il resto delle nostre forze le stiamo impiegando da giorni per ripulire dai detriti strade, sentieri, fossi e tombini. Mentre prosegue la lunga opera di censimento dei danni».

Anche il sindaco di Salussola Mario Lacchia conferma l'impegno del Comune «sui disastri dov'é possibile intervenire con i nostri mezzi, anche per specifica competenza, principalmente per quanto riguarda l'incolumità pubblica». Nessun bilancio, per il momento del disa[illegible]: «Abbiama in mano la situazione di tutti i danni, ma stiamo procedendo alla valutazione, peraltro non facile».

Sopralluoghi, rilievi [illegible] verifiche su tutto il Biellese anche da parte dei tecnici della Provincia, soprattutto sulla rete viaria. Siega l'assessore Mezzalama: «In generale gli interventi strutturali seguiti all'alluvione del 1994 hanno tenuto benissimo, pur [illegible] fronte a un collaudo così pesante. Mentre il maltempo dei giorni scorsi ha creato altri problemi, legati al manto stradale, agli alberi caduti, alle frane e agli smottamenti. In alcuni casi li abbiamo risolti o sono in fase di soluzione, [illegible] la rimozione di detriti, movimenti terra, ripristino di canali di scolo delle acque. I danni più gravi li stiamo invece valutando, anche attraverso le schede che arriveranno dai Comuni».

Restano chiuse al traffico la Salussola-Zimone, Chiavazza-Ronco-Zumaglia (c'é il crollo di un muro privato, per cui è stata già [illegible] un'ordinanza di sgombero), Ronco bivio per la Valsesia (si viaggia da ieri [illegible] senso unico alternato), Tollegno Villaggio Filatura, Vaglio-Colma-Pettinengo. [f. p.]

Il fango (qui sopra) ha causato molti danni. La strada di Ronco bloccata (MICHELETTI)

IN PROVINCIA

Occhieppo Inferiore

Un concorso fiorito per il più bell'angolo del paese

L'amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni locali, ha aderito all'iniziativa «Comune fiorito - concorso di fioritura '98» promosso dalla Provincia parallelamente alla quale la Biblioteca ha indetto un [illegible] fotografico sul tema «... libero con fiori». Le iscrizioni si accettano presso l'ufficio anagrafe fino [illegible] martedì 16 ma l'impegno per abbellire il paese dura fino a settembre. Gli occhieppesi possono scegliere uno o più concorsi tra i seguenti: balcone fiorito, aiuole fiorite, vetrine in fiore (per esercizi commerciali) con le categorie di fiori stagionali [illegible] permanenti. Ai primi classificati di ogni categoria verrà riconosciuto un premio di 250 mila lire ciascuno, mentre sarà possibile acquistare fiori e piante a prezzi scontati in quattro negozi. Per informazioni telefonare al numero 590291. [d. sa.]

Candelo

In piazza Castello il concerto della banda

Il Comune di Candelo in collaborazione c[illegible] la Regione Piemonte [illegible] la Provincia di Biella presentano il concerto della banda musicale «Candelo San Giacomo» che si terrà oggi, 2 giugno, Festa della Repubblica, [illegible] piazza Castello alle 20,30. [g. co.]

Gaglianico

Maxi-schermo per seguire le partite di «Francia '98»

Un maxi-schermo per assistere alle partite dei campionati mondiali di calcio «Francia 1998»: l'impianto verrà allestito, su iniziativa del Comune, nell'auditorium di via XX Settembre 10. L'ingresso è libero [illegible] tutti. [f. p.]

Roppolo e Viverone

La festa degli alpini per il sessantennio

Sabato e domenica festa per i 60 anni di attività del gruppo alpini di Roppolo e Viverone: sabato [illegible] [illegible] del coro «Monte Mucrone» a villa Rampone di Roppolo. Le manifestazioni proseguiranno domenica a Viverone: alle 10 sfilata per le vie del paese e inaugurazione del monumento alle «penne mozze». [f. p.]

Scuole in festa sabato [illegible] Occhieppo Inferiore

A giocare nelle cascine poi in piazza per la cena

OCCHIEPPO INFERIORE. [illegible] Comune, la Pro Loco e tutte le scuole del paese hanno organizzato per sabato una giornata che evidenzi il loro impegno e lo gratifichi [illegible] giochi, merenda, [illegible] e balli. La mattinata, dalle 9 alle 12, è dedicata all'esposizioni dei lavori nelle rispettive scuole; l'asilo infantile presenterà «Un viaggio nel mondo dei sensi» svolto con la collaborazione dell'Ente Gestione Riserva Naturale della [illegible] e Baraggia; le elementari una ricerca sulle cascine, sugli animali, sul latte e sull'allevamento del bestiame che rappresenta la sintesi dell'esperienza vissuta alla cascina «La Palazzina» [illegible] «Cascina Nuova»; [illegible] medie il «Progetto cascine», con cartelloni, fascicoli, strumenti metereologici costruiti dai ragazzi, oltre alla sintesi dell'esperienza vissuta nell'azienda agricola «Cascina Bozzola».

Nel pomeriggio, a partire dalle 14, bimbi [illegible] ragazzi si divertiranno in cascina: quelli della materna a [illegible]. Clemente per rivivere le leggende del paese, quelli dalla prima alla terza elementare alla «Cascina Palazzina» con una quindicina [illegible] giochi. Gli alunni della quarta [illegible] della quinta elementare sono attesi alla Cascina Bozzola mentre i ragazzi delle medie [illegible] come «base» il parco ai Caduti nell'area verde per essere arcieri od acrobati ascoltando buona musica. Dopo la merenda, tutti potranno cimentar[illegible] al maneggio «La Bessa», che ha [illegible] [illegible] disposizione dodici cavalli.

La cena inizierà nella piazza comunale alle 19,30, mentre gli alunni delle elementari [illegible] greranno l'atmosfera con musiche [illegible] balli ideati con l'aiuto di Michele Morichini. Per finire, alle 21,30, l'esibizione dei «Cantarea». Informazioni al 590291 o 691425. [d. sa.]

Dura lettera dell'assessore Penna: «Se vogliamo spendere, sistemiamo il territorio e i torrenti»

«Il tunnel per Gressoney? Pura demagogia»

Quittengo attacca il progetto: «Alla Valle Cervo serve ben altro»

QUITTENGO. Macché traforo. Il rilancio della Valle Cervo passa per altre vie: il riordino del territorio, la sistemazione dei torrenti, la pulizia di boschi e sentieri. Carlo Penna, assessore comunale di Quittengo, demolisce [illegible] una lettera il progetto del «tunnel della Mologna», di cui [illegible] parla da mesi [illegible] che divide gli amministratori della Bursch. Penna, evidentemente, è iscritto al partito del «no», e va giù pesante: «E' [illegible] di dire basta [illegible] proposte demagogiche e strumentali, quali il collegamento fra la valle del Lys e quella del Cervo».

Il progetto, secondo l'assessore, «si basa sul nulla»: «Si va dagli amministratori della valle del Lys a chiedere se sono favorevoli, ma è come chiedere all'oste se il vino è buono! A una cosa questa proposta è servita: [illegible] dividere i Consigli comunali e quello della Comunità montana. In [illegible] valle così piccola, questo risultato è devastante».

Il progetto del «tunnel della Mologna» continua [illegible] dividere la Valle Cervo [illegible]

Carlo Penna fa anche accuse politiche. Dice che la questione della galleria [illegible] stata «strumentalizzata» da politici locali [illegible] da parlamentari: «Dimenticando - aggiunge l'assessore - che i problemi della montagna sono ben altri. Se si vogliono investire miliardi per il rilancio della valle (per il progetto della galleria si parla di circa 110) bisogna partire dal controllo del territorio, dal riordino dei letti dei torrenti, dalla pulizia di sentieri [illegible] boschi». Il tunnel, insomma, [illegible] servirebbe a nulla, e il vero scandalo, secondo Penna, è un altro: «Non è possibile che quando piove per due giorni il territorio vada in crisi: frane, allagamenti, alluvioni. Bisogna dare più poteri e più soldi ai Comuni montani, perchè i danni della montagna abbandonata si riversano poi in pianura, amplificati [illegible] più difficili da controllare (vedi l'Alessandrino)».

I fautori del tunnel della Mologna sostengono che la galleria favorirebbe il turismo. Ma Penna non è d'accordo neppure su questo: «La strada di fondovalle rimarrebbe quella che [illegible]. [illegible]isogna piuttosto creare, dove è possibile, parcheggi, aree attrezzate per il tempo libero e infrastrutture ricettive: allora sì che il "turista" verrà in valle, anche senza la galleria». Ultimo appello: bisogna lavorare «tutti insieme e veramente» per il futuro della Bursch, abbandonando la «demagogia». [r. mo.]

I lavori, affidati alla Provincia, si stanno concludendo. Costo: 719 milioni

E' pronta la rotonda di Larizzate

Regolerà il traffico per Crescentino e l'A26

VERCELLI. E' pronta la rotonda al casello di Larizzate, il «rondò» alla francese nato per regolare meglio il traffico di auto e camion che ogni giorno s'immette sull'autostrada «A26» e lungo la strada delle Grange per Crescentino e il Monferrato. Per l'esattezza gli interventi, che sono stati affidati alla Provincia, hanno interessato un punto strategico della viabilità, cioè l'area in cui la «provinciale» s'innesta con la strada di Pontestura. «L'opera progettata nel '94 si conclude ora», ha detto ieri con soddisfazione il presidente dell'amministrazione di Sala Tarsie Gilberto Valeri in una conferenza-stampa convocata a pochi metri dalla nuova rotonda. E ha aggiunto: «I lavori previsti si stanno completando e, se il tempo ci sarà alleato, entro due giorni sarà sistemata pure la segnaletica verticale ed orizzontale». Il costo dell'«opera» è stato di 719 milioni e 300 mila lire (sono parte delle risorse ottenute in convenzione con l'Enel per la centrale).

Al «battesimo» del rondò era presente anche l'ingegner Crida, dirigente dell'Enel, che si è soffermato sulla torre d'illuminazione: «Entro due settimane verrà sistemata nell'aiuola centrale». Hanno parlato pure l'ingegner Cairoli dell'Anas («La Provincia ha fatto un bel lavoro») e rappresentanti della Società autostrade («auspichiamo una convenzione per le incombenze manutentorie»). L'architetto Franco Berruto, provinciale ai Lavori pubblici, ha parlato del problema della sicurezza stradale, ma ha pure ipotizzato la costruzione di una fontana al centro del rondò: «Perchè questa è la porta ovest di Vercelli e una fontana costruita qui potrebbe avere un significato ambientale e turistico». Dell'idea sarebbero già stati informati Comune e Ordine degli architetti. Intanto tornando alla rotonda venerdì (salvo problemi provocati dal maltempo) per un'ultima parte dei lavori verrà chiusa per 2 giorni la strada delle Grange ed il traffico sarà dirottato su Desana. **[g. ma.]**

Si stanno concludendo i lavori alla rotonda di Larizzate. Si disciplina così il traffico in un nodo strategico della viabilità (CREPPI)

Parziale blocco sulla statale

Frana per il maltempo In Valsesia ancora strade interrotte

VARALLO. Dopo le frane se ne verificano le conseguenze. Sono due i punti della rete stradale valsesiana che portano i segni degli smottamenti imputabili alle piogge dei giorni scorsi: un breve tratto della statale «299» è a senso unico alternato, mentre è chiusa al traffico la comunale che collega le frazioni Crevola e Locarno di Varallo. La situazione si presenta preoccupante anche perchè entrambe le zone, già nelle scorse settimane, erano state interessate da analoghi episodi di cedimento della parete rocciosa. Lungo la statale, la parziale interruzione (un tratto di un centinaio di metri della corsia verso l'alta valle) è in territorio di Piode, all'altezza del chilometro 77,200. Sabato mattina si sono staccati una decina di massi, due dei quali hanno anche centrato e seriamente danneggiato un'auto in transito.

Nemmeno ventiquattro ore dopo il secondo franamento sulla vecchia strada di sponda destra Sesia che scende da Varallo. Dopo i sopralluoghi tecnici, tocca ora alla fase di disgaggio e bonifica delle pareti. **[p. q.]**

Dalla fondazione Maugeri

Ospedale di Varallo Presentato il piano per la ristrutturazione

VARALLO. Con una decina di giorni di ritardo rispetto al previsto, la fondazione Maugeri ha presentato sabato all'ufficio tecnico comunale il progetto di ristrutturazione globale del Santissima Trinità. Come previsto dalla nuova convenzione firmata da Regione, Asl e Fondazione Maugeri, la clinica di Veruno ha presentato un piano di recupero dell'intero stabile che prevede un investimento di 18 miliardi. Ora gli elaborati tecnici dovranno passare in commissione edilizia; quindi l'iter obbligato dei via libera proseguirà in Regione poi si potrà avviare il cantiere. Il progetto prevede la realizzazione, oltre a numerosi servizi, di 135 posti letto, 110 riservati alla Maugeri e 25 all'azienda sanitaria 11. La fondazione avrà tre reparti: uno, da 55 posti, per la riabilitazione motoria, un altro da 45 per la riabilitazione respiratoria e 10 per il day hospital; i 25 a disposizione dell'Asl serviranno per la medicina non acuta. I reparti della Maugeri verranno realizzati al secondo e terzo piano del Santissima Trinità, quelli dell'azienda sanitaria al terzo e al quarto. **[i. fo.]**

Raccoglierà numerosi produttori; Villa Paolotti la sede

Entro l'anno a Gattinara la 10ª enoteca regionale

GATTINARA. La decima enoteca regionale del Piemonte sarà istituita già entro l'anno a Gattinara: lo ha confermato l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo in occasione della festa per il decimo anniversario di costituzione della «Bottega del vino». La sede è già disponibile: è la «Villa Paolotti», quasi di fronte al Municipio, una costruzione ottocentesca che prende il nome da un generale che ne fu proprietario e che l'ha ristrutturata.

Per il momento vi aderiscono i sindaci di Brusnengo, Curino, Lessona, Lozzolo, Gattinara, Masserano, Ronsio, Romagnano e Villa del Bosco; la «Bottega del vino» di Gattinara, le cantine sociali di Gattinara e Fara, il Consorzio per la tutela del Bramaterra e l'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte.

Potrà raccogliere, da subito, non meno di 80 produttori delle province di Vercelli, Biella e Novara, dei quali almeno 11 con il riconoscimento della «doc garantita» per il Gattinara, con una capacità produttiva di 400-500 mila bottiglie annue.

Lo stabile, acquistato dall'Amministrazione comunale una dozzina di anni fa al prezzo di circa 500 milioni, dispone di una cantina già attrezzata con gli «infernotti», i ripostigli in cui conservare i vini di pregio; e due piani fuori terra nei quali si possono ricavare gli uffici, la sala per la degustazione dotata di un monumentale torchio in legno usato ancora pochi decenni fa per strizzare le vinacce fino all'ultima goccia; e una sala convegni al piano superiore.

Al momento dell'acquisto la villa disponeva anche di un frutteto di circa 6 mila metri quadri, attualmente adibito a verde pubblico e parcheggio.

Nella «Villa Paolotti» ha sede la Pro loco, il cui presidente Andrea Baici ha organizzato la festa di domenica scorsa. «Siamo alle battute finali - ha commentato soddisfatto il sindaco Mario Mantovani - di un lavoro pluriennale che andrà a vantaggio dell'intera comunità».

Camurati

Villa Paolotti è la sede dell'enoteca regionale che sarà istituita a Gattinara

Stasera al 2° corso per amministratori

Santhià, Forza Italia e il problema-acqua

SANTHIA'. Si è svolta con successo (una cinquantina i presenti) la prima «lezione» dei corsi per amministratori, che si riconoscono nel Grande Centro, organizzati dal dirigente regionale di Forza Italia Luca Pedrale.

Durante il primo incontro, che si è svolto nel salone parrocchiale di Santhià, hanno parlato lo stesso Pedrale, funzionario della direzione piemontese dell'Arpa (l'Azienda regionale per l'ambiente), l'ente al quale, dal 1° gennaio del '97 sono passate tutte le competenze in materia di tutela ambientale che furono appannaggio delle Usl e dei Comuni, e la segretaria comunale di Santhià Livia Scuncio.

E' Luca Pedrale il promotore dei corsi per gli amministratori legati al Grande Centro

E stasera, alle 21, sempre nel salone parrocchiale, la stessa Livia Scuncio si soffermerà ancora sulle novità della legge-Bassanini, mentre Carlo Robutti, ex funzionario del Genio civile in Provincia, spiegherà le novità sul regime delle acque introdotte anche in Piemonte dalla legge-Galli. **[e. d. m.]**

Gli impianti di smaltimento ormai non bastano più e la gente protesta

Discariche, è quasi emergenza

La situazione in Piemonte

Lo smaltimento dei rifiuti urbani sta diventando uno dei maggiori problemi per le amministrazioni comunali ed i consorzi di Comuni, impegnati in una battaglia sempre più difficile. In questi giorni grandi città del Nord, Milano in testa, sono entrate in emergenza ■ la ricerca ■ impianti in grado di smaltire migliaia di tonnellate di immondizia crea sul mercato non poche speculazioni.

E non mancano le proteste delle popolazioni dove sorgono gli impianti di smaltimento: a Chianni in provincia di Pisa, dove smaltiva sino a pochi giorni fa ■ Consorzio di Alessandria (ma anche Milano) la gente ha eretto blocchi stradali per impedire il transito dei camion.

In Piemonte, al momento, le situazioni peggiori sono quelle dell'Alessandrino - Valenzano, dell'Acquese e della provincia ■ Asti.

■ Se mezza provincia non ha problemi (da anni lavora efficacemente il Consorzio Valle Scrivia-Ovadese, con discariche ■ Novi ■ Tortona, inoltre dopo una lunga emergenza anche il Casalese con la nuova discarica ha buone prospettive), l'altra metà è inguaiata fino al collo.

Il Consorzio dell'Acquese per anni ■ ha provveduto ■ dotarsi di una discarica, sfruttando quelle degli altri, e continua così. Anche perchè, quando ha deciso di costruirne una, si è trovato di fronte alle opposizioni da parte delle popolazioni e delle amministrazioni dei Comuni prescelti: la storia continua per il progettato impianto a Gavonata di Cassine.

E' precipitata la situazione per il Consorzio alessandrino: 32 Comuni tra cui Alessandria e Valenza. Tre anni fa, in vista dell'esaurimento della discarica di Castelceriolo, si pensò ■ costruirne ■ ■ Bassignana: due Comuni e Comitati spontanei per ■ no stanno bloccando l'inizio dei lavori con i ricorsi al Tar.

L'impianto di Castelceriolo, che ha anche smaltito l'enorme massa di rifiuti del dopo alluvione, ha dovuto essere chiuso a febbraio: ■ è anche creata una situazione di pericolo con fuoriuscite di biogas ■ percolato. Chiusa la discarica ■ Chianni, altre non se ne sono trovate: da ieri i rifiuti tornano a Castelceriolo, ma si teme la rivolta degli abitanti.

■ La chiusura della discarica di Chianni ha costretto l'Astigiano, privo di un proprio impianto dal '93, a cercare in extremis un altro invaso in cui smaltire i rifiuti. Da ieri circa 200 tonnellate ■ immondizia vengono mandate, solo per tre mesi, alla discarica di Rovato, nel Bresciano (180 km ■ Asti).

La spesa è maggiore di quella per Pisa, anche se il Consorzio rifiuti non vuole indicare la cifra: sta trattando con alcune imprese per cercare di abbassare i costi. La scelta dell'impianto lombardo è stata presa dopo che il Consorzio aveva preso atto che l'impresa «Protezione territorio» di Milano (nelle settimane ■orse si era aggiudicata il servizio di trasporto e conferimento degli scarti) non era in grado di rispettare i patti.

■ Nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola sono tre i siti per lo smaltimento: Barengo, Ghemme e Megozzo. Nel primo vengono smaltiti i rifiuti di Novara e della zona Sud della provincia, dopo la chiusura della discarica della Bicocca: 3 le vasche e in questi giorni il Consiglio comunale ha respinto la proposta del Consorzio Basso Novarese di costruirne altre 2. Analoga decisione ha adottato il Consiglio comunale di Ghemme dove vengono portati i rifiuti «secchi» di tutta la zona nord della provincia.

L'impianto di Mergozzo serve il Verbano-Cusio-Ossola. E' un forno inceneritore che però riceve soltanto ■ parte dei rifiuti prodotti, ■ resto va ■ Ghemme e Barengo. In alcuni Comuni fun■ la raccolta differenziata, che elimina dalle discariche il 15-25% dei rifiuti.

■ Biella non è in emergenza, ■ ha dovuto varare un piano per allungare la vita alla discarica di Masserano, in attesa ■ futuro impianto consortile di Cavaglià, a fine '99. Dopo mesi di trattative e di liti, legate al fatto che nel '95 a San Giacomo di Masserano una fuga di biogas d■ discariche aveva provocato la morte di un uomo, s'è deciso di ampliare la vasca, alzando le pareti di 4 metri.

Il Comune protesta: era disposto ad accogliere spazzatura fino a giugno '99, anzichè fino a dicembre. ■ la costruzione del «polo tecnologico», che sostituirà l'impianto di San Giacomo, si annuncia lunga: serviranno almeno 13 mesi a partire dal prossimo ottobre, quando il progetto dovrà■be ottenere l'ok della Provincia.

L'impianto biellese nascerà ■ pochi metri dalla discarica di Alice 2, già in provincia di Vercelli, dove attualmente finisce l'immondizia dei paesi della pianura. La provincia risicola non prevede di costruire altre discariche (quella di Alice è quasi colma ed è una delle più grandi d'Italia), e conta di smaltire i rifiuti del Vercellese e della Valsesia (oggi ancora inserita nel consorzio biellese) usando l'inceneritore di Vercelli. [fra. mar.]

I problemi maggiori in mezza provincia di Alessandria, nell'Acquese e nell'Astigiano

A Novara, Vercelli e Biella ■ c'è allarme, ma c'è qualche polemica

A CUNEO

Impianti che nessuno vuole

CUNEO. Il «Piano rifiuti provinciale» della «Granda», pubblicato nei mesi scorsi, ha suscitato le reazione di gran parte dei Comuni, che hanno fatto pervenire all'Amministrazione una valanga di osservazioni critiche. «L'oggetto di gran parte di queste critiche - spiega Marco Carpani, assessore provinciale all'Ecologia - riguardano la localizzazione degli impianti. Nessuno vuole le strutture di smaltimento sul suo territorio. Naturalmente ■ comprensibile la preoccupazione. Tuttavia occorrerà che un punto di accordo si trovi». In questi giorni la Giunta provinciale sta esaminando tutti i rilievi e, quindi, il «Piano provinciale» sarà presentato per l'approvazione definitiva entro l'estate in Consiglio. Per quanto riguarda le localizzazione di discariche e termodistruttore il «Piano provinciale» lascerà ogni competenza al consorzio di secondo livello delle diverse aziende smaltimento. [a. r.]

Ieri Stati Generali dell'enogastronomia

Torino vuol diventare la capitale dei golosi

Dal 5 al 9 novembre al Lingotto il Salone internazionale del gusto

La «rivoluzione» avanza ■ la chiocciolina dello Slow Food: partita da Bra ■ metà alla fine degli Anni Settanta, ha scelto Torino ■ capitale del regno del gusto. ■ ieri, all'auditorium del Lingotto, ha celebrato gli Stati generali dell'enogastronomia piemontese. Quasi 1500 tra produttori di vini, ristoratori, artigiani ■ industriali dell'agroalimentare chiamati ■ ■ colta da Carlin Petrini e il suo movimento, con i vertici delle istituzioni, dal sindaco Castellani ai presidenti della Regione Ghigo e della Provincia Bresso a far da corona e assicurare oltre agli appoggi anche il «coinvolgimento sentimentale» (sono parole di Ghigo).

Il tutto per annunciare al popolo dei gourmet che Torino si prepara a vivere un autunno davvero goloso, da capitale riconosciuta di un comparto che, nel solo Piemonte, occupa 130 mila addetti tra agricoltori e addetti ■ servizi ■ fattura almeno 5000 miliardi. Riccardo Sartoris, presidente di Expo 2000, ha anticipato il calendario ■ appuntamenti al Lingotto. A settembre ci saranno i saloni dell'arte dolciaria e della ristorazione ■ poi a novembre l'attesissima, seconda edizione, del «Salone del gusto».

«Il più importante evento mondiale in questo settore, troppo spesso considerato dai mass media italiani alla stregua di congreghe di allegri buongustai», ha catechizzato Petrini dalla tribuna, tra gli applausi convinti della platea. Il Salone ■ annuncia in versione kolossal. Cinque giorni intensi (dal 5 al 9 novembre) con 300 produttori, 60 Paesi interessati, e soprattutto ■ 204 laboratori del gusto. I «laboratori» felice formula inventata da Slow Food consistono in lezioni pratiche di degustazioni e confronti con i produttori a far da docenti. Gli allievi si prenotano, pagano e assaggiano cose rare e curiose. Qualche esempio: i formaggi europei prodotti nei monasteri, i prosciutti ottenuti dagli agnelli allevati lungo le rive del mare del Nord, i ■greti dello zafferano o quelli dello yogurt greco e ancora le birre artigiali; la cucina imperiale cinese, caffè d'autore ■ perfino sigari abbinati ai distillati giusti. Sono attesi più di 30 mila degustatori paganti. Ci sarà anche una grande piazza mercato, con sale dedicate a formaggi, salumi, dolci e cioccolato. Tra i convegni molto attesi quello sulle biotecnologie e l'educazione al gusto nelle scuole «perchè i bimbi quando sentono odor di mela ■ dicano semplicemente che sa di shampoo». E domenica 8 grande asta dei Barbera storici, compresa la già mitica annata 1997: il ricavato andrà al Gruppo Abele di don Ciotti. Obiettivo mezzo miliardo.

Petrini, presidente di Slow Food

Sergio Miravalle

Dall'1 al 30 GIUGNO 1998
SU PNEUMATICI FIRESTONE PIRELLI CEAT
ECCESIONALI SCONTI dal 20% al 50%

MONTAGGIO E BILANCIATURA COMPRESA PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

[illegible] Maggio ■ n°3 - Pirelli/Ceat ■ aprile 1998

Pneumatici a Prezzi Speciali a partire da

Mis. 135/80/TR13 £. 63.500
Mis. 155/70/TR13 £. 76.500
Mis. 165/70/TR13 £. 83.500
Mis. 165/65/TR13 £. 92.000
Mis. 185/60/HR14 £. 124.500
Mis. 195/60/HR15 £. 169.000
Mis. 195/65/HR15 £. 165.000
Mis. 195/50/VR15 £. 132.000

PNEUS ERRE - V. Vercelli, 84
Caresanablot - Tel. 0161 - 33200

ITALGOMME snc - V. Falcero, 19
Valle Mosso - Tel. 015 - 702559

PNEUSCAR sas - V. Giotto, 54
Crescentino - Tel. 0161 - 843630

RUBBER Centro gomme
Reg. S. Giacomo Masserano - Tel. 015 - 922149

F.G.F. Pneumatici - C. Casale, 3
Trino - Tel. 0161 - 801929

[illegible] SILVANO - V. D'Annunzio, 105
Cigliano - Tel. 0161 - 424012

RISPARMIO E SICUREZZA
PER L'AUTOMOBILISTA ESIGENTE
UNICAMENTE NEI CENTRI GOMME
SPECIALIZZATI INDICATI

[illegible] PNEUS - V. Monte Bo, 4
Vaglio di Biella - Tel. 015 - 561343

VENTURINI ■ GOMME - V. Milano, 121
Biella - Tel. 015 - 20163

Oggi a palazzo Ferrero arriva un super-quartetto

Biella, gran finale jazz con Paliaga e Tavolazzi

Il Paolo Paliaga Quartet chiude questa sera alle 21,30 la stagione di concerti ■ Jazz Club ■ palazzo Ferrero

BIELLA. Gran finale di stagione, al Jazz Club di palazzo Ferrero: oggi alle 21,30, per l'ultimo concerto prima della pausa estiva, arriva il Paolo Paliaga Quartet. Il nome del leader, ottimo pianista ■ Varese, è già una garanzia. Ma se si aggiunge quello ■ Ares Tavolazzi, lo straordinario ex bassista degli «Area», il quadro è più completo. Completano l'organico Giulio Visibelli, al sassofono, e Nicola Stranieri alla batteria. Tavolazzi è conosciuto in tutto il mondo, per aver suonato con Gil Evans e altri big. A Biella è già stato più volte, riscuotendo sempre molto successo. Ora torna in compagnia di un terzetto di grande levatura: Paliaga ■ un allievo di Pupo De Luca e Sante Palumbo, ■ ha collaborato con molte grandi firme del jazz americano ed europeo. Anche Stranieri è un buon batterista: di Novara, ha studiato ■ Tullio De Piscopo, «guru» dei percussionisti italiani, e con Enrico Lucchini, Visibelli, di Siena, ■ diplomato in flauto e ha soggiornato ■ lungo negli Usa. Il jazz del quartetto è vigoroso e raffinato: dominano le improvvisazioni libere ■ gli assoli, e grande spazio è dedicato alla sperimentazione ■ nuovi linguaggi espressivi. [g. bu.]

Via alle mostre

Fra «diapo» e immagini Controluce

VERCELLI. Tra mostre fotografiche e proiezioni di diapositive, il club Controluce ha preparato il programma delle manifestazioni del mese di giugno.

Per giovedì di questa settimana sarà in «cartellone» una esposizione di immagini che vogliono evidenziare quanto può essere distruttivo, sull'ambiente, l'intervento dell'uomo. Titolo: «Ipotesi di paesaggio»; autore, Italo Bertone. Giovedì 11, Pier Vittorio Rosate si presenterà invece al pubblico con una proiezione ■ diapositive che proporranno Parigi «a modo ■■■». Mentre, in contrapposizione, un'«altra» Parigi verrà proiettata giovedì 18 da Luca Zanellati.

Per giovedì 24 è invece in cartellone una mostra Cirmof di Anna Rusconi. Il tema è «Una stanza per un Prelato», viaggio nel passato e nella fantasia lungo le tracce della Collegiata di Castiglione Olona, sulle orme del cardinal Branda con la suggestioni degli affreschi di Masolino da Panicale.

Le serate e le mostre iniziano sempre alle 21 ■ sono ospitate nelle sale del club, all'ex palazzo ■■ Enal (piazza Cesare Battisti). [g.bar.]

Il mercoledì in tivù con orchestre dal vivo e cabaret

Tutti in «Piazza grande»

Ritorna lo show di Quartarete

VERCELLI. Riapre al pubblico televisivo la «Piazza grande» ■ Quartarete Nord. Il contenitore musical-cabarettistico è previsto nei palinsesti dell'emittente bicciolana alle 20,45 di ogni mercoledì (da domani) e per questa terza edizione si annuncia una struttura rinnovata.

Gigi Rista, che già aveva preso parte alle trasmissioni degli anni scorsi come cantante dei Block Notes, mentre con Franco Bautieri e Simonetta Raffa aveva curato quest'anno i reportages delle sfilate del Carvé, adesso si presenta come conduttore del ciclo, che prevede una collocazione estiva ■ otto puntate. Per ora, ma potrebbe anche continuare oltre.

«E' essenzialmente un programma musicale con orchestre da ballo in studio - spiega Rista -, ma con risvolti riservati al cabaret, mentre ci sarà ancora una collocazione dedicata alle singole realtà locali, quindi dei paesi del territorio vercellese».

Il coordinamento musicale è di Santino Rocchetti, che per la prima puntata si propone on stage con la band capitanata da lui e da Gian Feola. E sempre nella prima puntata, per il cabaret ci saranno il gruppo milanese «Mentite spoglie» (ovvero tre *seri* professionisti tra cui Danilo Maggi, direttore del settimanale «Onda-tv Magazine») e Daniela Airoldi, l'attrice comica già presentatrice ■■ Pongo del ■■■ cabarettistico nazionale «Città del riso» organizzato da «Polvere di riso».

Queste le orchestre che si alterneranno ■ «Piazza grande»: Block Notes, Emilio Zilioli, Vanna Isaia, Claudio Piscina, Giusy Mercuri, Enzo Parise, Andrea Passante, Brunali e Historia.

L'invito ad assistere tra il pubblico alle trasmissioni è esteso ■ tutti. Il rendez vous per le registrazioni è per martedì (ore 20,30) negli studi di via Trento. Prenotarsi allo 0161.250.434. [g. bar.]

Gigi Rista (a sin.) e Santino Rocchetti, anima ■ «Piazza grande»

■ oggi c'è il «metal»

A Ponderano un giugno live fra rock e pop

PONDERANO. Stasera alle 20, al Babylonia, va in scena il «Summer Clash Festival», dedicato alla musica death-metal. Sette le band invitate: dai Deicide ai Six Feet Under, passando per i *Brutal Truth*, gli Amon Amarth, i Naglfar, i Dew Sentenced e gli Ancient Rites. Il biglietto costa 35 mila lire.

Intanto è pronto il calendario di concerti ■ giugno e luglio, che sfida i Mondiali di ■■■. Fra gli appuntamenti più interessanti, quello di venerdì 12 con i Catherine Wheel, amatissimo gruppo pop inglese (20 mila il biglietto). Per gli amanti dell'hip-hop, invece, sabato 20 arrivano Ice One ■ i Colle der Fomento, alfieri del rap made in Italy (15 mila). Da segnalare poi i Reggae National Tickets, altra band italiana che coltiva generi nati altrove (sabato 27), ■ il ritorno di Federico Poggipollini (sabato 13), già chitarrista dei Litfiba e ■ Ligabue, che presenta al Babylonia il suo primo album da solista. L'ultimo show è il 10 luglio; si riparte poi il 3 settembre. [g. bu.]

Da Trivero a Roppolo e Castelletto: il calendario completo degli show

Estate con la classica nel Biellese

Via alla rassegna della Provincia: 11 i concerti

BIELLA. Vai con la classica: la Provincia ha organizzato una rassegna di 11 concerti in giro per il Biellese, per «promuovere la cultura musicale sul territorio». Il primo appuntamento è per sabato 13, nella chiesa parrocchiale di Trivero; l'ultimo il 12 settembre, nella chiesa di Santa Maria Maggiore. «Musica Musica», come s'intitola la kermesse, ■ stata promossa insieme ■■■ all'Accademia «Perosi».

Il calendario s'inaugura con il violinista Neri Grassini e il pianista Francesco Giorgetti (sabato 13 a Trivero): in repertorio pagine di Mozart, Brahms e Beethoven. Sabato 20 ci si sposta a Viverone, nella chiesa di San Rocco, col quartetto di fiati dell'Accademia biellese. Sabato 27, a Castelletto Cervo, si esibisce ■■ altro duo: quello composto da Marcello Bonacelli (clarinetto) e Giulia Dori (pianoforte), che eseguiranno musiche di Brahms e Poulenc. Lo stesso giorno, ■■ piazza ■ Valdengo, è di ■■■a il quintetto ■ ottoni dell'Accademia Perosi, che si cimenta con brani di Schubert e Wagner. Il 4 luglio tocca ■ Mongrando, dove nella chiesa di San Lorenzo arriva il quartetto d'archi dell'Accademia, con musiche di Verdi, Paganini e Dvorak. Cossato, l'11 luglio, apre le porte della chiesa di Santa Maria Ascunta a Mar■■ Frezzato (violoncello) ■ Anna Bosacchi (pianoforte). Sette giorni dopo la rassegna trasloca a Roppolo, dove sono attesi Davide Verga (oboe) e Davide Lanza (pianoforte). Dopo il concerto del 25 luglio, a Vigliano, ■■ riparte il 5 settembre ■ Pollone, con un duo di organo e tromba. Gran finale il 12 settembre a Candelo, con l'ensemble dell'Accademia Perosi. [r. s.]

MOSSO SANTA MARIA

Il folk dei «Meikenut»

MOSSO SANTA MARIA. Venerdì alle 21, al cinema teatro parrocchiale, è di scena il folk. Appena archiviata l'edizione '■■ del «Maggio musicale», Mosso Santa Maria si appresta ad accogliere i Meikenut, storico gruppo biellese, e i ballerini del gruppo «Accordanza» di Ivrea, protagonisti dello show «Da Versej ■ Versailles». In pratica, è una festa da ballo, dedicata alle musiche popolari piemontesi ■ francesi. Armati di ghironde, cornamuse e flauti, i Meikenut ■■■■ motivi tradizionali, sui quali danzeranno i ballerini eporediesi. «Il viaggio "da Versej a Versailles" - spiegano gli organizzatori - è simbolicamente dedicato alle persone anziane, suonatori ■ non, che con la loro esperienza ■ i loro ricordi hanno permesso che strumenti, danze, canti ■ tradizioni non cadessero nell'oblio». La serata, invece, è adatta sia ai cultori del genere sia a chi è completamente digiuno ■ folk . [g. bu.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	59	58	56	56	54
CAGLIARI	15	28	20	42	10
	85	75	74	68	58
FIRENZE	81	66	36	42	3
	94	78	70	62	51
■■■	71	1	25	39	17
	102	79	66	60	58
MILANO	15	47	32	56	24
	84	57	48	41	40
NAPOLI	2	32	83	60	36
	70	49	49	47	45
PALERMO	53	19	82	34	42
	96	70	64	48	45
ROMA	21	58	22	32	54
	105	91	79	59	52
■■■	57	55	35	34	69
	85	75	74	71	62
VENEZIA	11	25	50	72	46
	93	92	57	55	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. ■ di Bari. Ecco ■ 30 coppie ■■ ■■ puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-34 68-66 68-11 68-69 68-25;
68-1 68-78 68-55 68-27 68-10;
68-64 68-3 68-18 68-29 68-56;
68-23 68-46 68-16 68-44 68-13;
■■■ 68-39 68-42 68-8 68-88;
■■■ 68-76 68-70 68-62 68-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 53 (1); Cagliari 82 (0); Firenze 14 (4); Genova 82 (5); Milano 69 (0); Napoli 15 (1); Palermo 51 (4); Roma 10 (0); Torino 29 (1); Venezia 32 (5).

Per questa estrazione ■ computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

10-1 10-41 10-44 5-61 5-71;
10-74 10-84 10-75 5-24 5-45;
10-55 10-16 10-46 ■■■ 5-46;
10-86 10-87 10-87 5-7 5-47;
10-61 10-71 5-1 5-41 5-44;
10-24 10-45 5-74 5-84 5-74;
10-85 10-46 5-55 5-16 5-56;
10-7 10-57 5-86 5-67 5-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-55 33-11-22 66-11-22;
11-66-77 44-55-66 66-33-44;
11-77-88 44-77-88 66-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-22-33;
22-55-66 44-22-33 77-44-55;
22-77-88 55-66-77 77-55-66;
22-88-11 55-88-11 88-11-22;
33-44-55 55-22-33 88-33-44;
33-66-77 55-33-44 88-55-66.

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 18 - 34 - 44 - 83 - 38 - 90 / 9 - 17 - 22 - 41 - 16 - 45
2 combinazioni
L. 5600 — 21 - 12 - 24 - 36 - 68 - 8 - 47
7 combinazioni
Giocate ■■■ ■■ base
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 47 - 69 - 74
224 combinazioni — varianti = 8 - 30 - 68 - 48 - 52 - 46 - 31 - 70

Statistiche a cura della Ricevitoria ■ 490 di Davide e Liliana ■■■ via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. ■. tel. (015) 22.736 - 31.312. ■■ **vita è bella** ■■■, di e con Roberto Benigni.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel (015) 22.736 - 31.312. ■■■ RIPOSO.

■■■ Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OG- ■ RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Cosmos** (Canada 1997) abbinato al film il cortom. vincit. «Cinema giovani» ■■ ■■■■■ Or.: 21,30 spett. unico. L. 9000; 7000.

CIGLIANO

■■■■■ CHIUSO.

GHEMME

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. ■■■ RIPOSO.

■■■■■■■■ ■■■■■ CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. ■. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

■■■. ■. (0161) 828.500. OGGI RIPOSO.

VARALLO

■■■■■. Inf. ■. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **■■■■■... alla ricerca della donna ideale**, di Manuel Poirier. Or.: 21,20 spett. unico. L. 10.000; 7000; tessera.

■■■■■. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo ■. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. OGGI ■■■■.

■■■■■ **DOLBY.** Informazioni orari: tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. ■. 213.375. OGGI RIPOSO.

■■■■■ **BARBIERI.** Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Informazioni orari: tel. 255.544. CHIUSO.

EUGENTESCO. Via G. Ferraris ■■■. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 298 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** ■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. ■■■■. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■■■■■ **s. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO ■■■■■ c.so V. Emanuele ■ 52, ■. 547.007. *Sala 1:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* ■■■■ **Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 3:* **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Una ■■■■■ sfrenata.** ■.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, ■. 540.605. **Polvere di Napoli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 18,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ■■■ **Figlio il fanatico.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 2322026. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CR...TALLO via Golto 5, tel. 650.71.00. ■■■■■ **meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Se mi ami ...** Or.: 16; 18,10; 20,20; ■■■.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, ■. 447.52.41. **Artaxia Dream.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che viene dal mare.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. ■■■■■. ■ **vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I ■■■ **più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. ■■■■■. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, ■. 534.614. **La ■■■ schera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
■■■ Galleria San Federico, tel. 541.263. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
■■■■■ **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La ■■■■■ bella luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Private parts.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, ■. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. ■■■■■. **La parola ■■■■■ amata.** Or.: 16,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSO via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, ■■. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.06. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ■■■■■ **down.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

■■■■■ **REGIO.** Fino al 6 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 e sab. 10/23.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonia Nazionale della Rai. Serata musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/5. Per informazioni: biglietteria ■■■ 810.4653 - 810.4961.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

I ragazzi del C.V.M.

Si svolge giovedì da Cecco la seconda serata dei saggi musicali del Centro Vercelli Musica. Si esibiranno le sezioni moderna, rock, funky, jazz, latino americano. Al termine ci sarà la big band C.V.M.

Vercelli

«Armonie» ■■■ Laganà

Nel chiostro di Santa Chiara, alle 20,45 di sabato, è in programma il terzo degli spettacoli della rassegna «Armonie notturne». Il programma, con Ruggero Laganà al clavicembalo, comprende musiche di Frescobaldi, Storace e Picchi. Con composizioni elettroniche elaborate da Bruno Maderna.

Vercelli

Il Festival Rosetta

Venerdì alle 21,15, per il Festival «Giuseppe Rosetta 1998», al Salone Dugentesco si esibirà il duo Suzanne Rangsted e Bengt Magnusson. Voce recitante ■ chitarra.

Biella

C'è Martina Corgnati

Domani alle 21, al circolo Sociale di piazza Martiri, Martina Corgnati terrà ■■■ ■■■■ conferenza sull'arte lombarda. Titolo: «La Mantova dei Gonzaga e i suoi protagonisti: Leon Battista Alberti e Andrea Mantegna». Saranno proiettate anche alcune diapositive. L'incontro è organizzato dall'associazione «L'uomo e l'arte», che per venerdì ha pro■■■ una gita a Bergamo. La quota d'iscrizione ■ di 50 mila lire; per prenotarsi, telefonare allo 015-31033.

Vercelli

La rassegna del Lux

Giovedì (ore 21,30) al Lux, per il ciclo di film «Riso dolceamaro», verrà proiettato «Uomo d'acqua dolce» di Antonio Albanese.

Biella

«Eventi d'arte»: è sfida

Scade venerdì il termine per iscriversi a «Eventi d'arte - Spazio performance», ■■■ delle sezioni del festival internazionale «Differenti sensazioni», in programma a luglio. Gli interessati devono presentare un curriculum e un video. Per informazioni, telefonare a Stalker Teatro (011-787117).

Biella

Il saggio dell'Atelier

Lunedì 8, all'Odeon, è in programma il saggio di fine anno dell'Atelier ■ musica diretto da Paolo Cerlati. Dopo l'esibizione dei bambini, sarà premiata l'insegnante Maria Grazia Del Fabbro, vincitrice della borsa di studio «Sergio Liberovici».

Stagione infinita, sabato i rossoblù sul parquet di Viterbo

Ing, dopo il «ko» di Roseto c'è la finalina con Barcellona

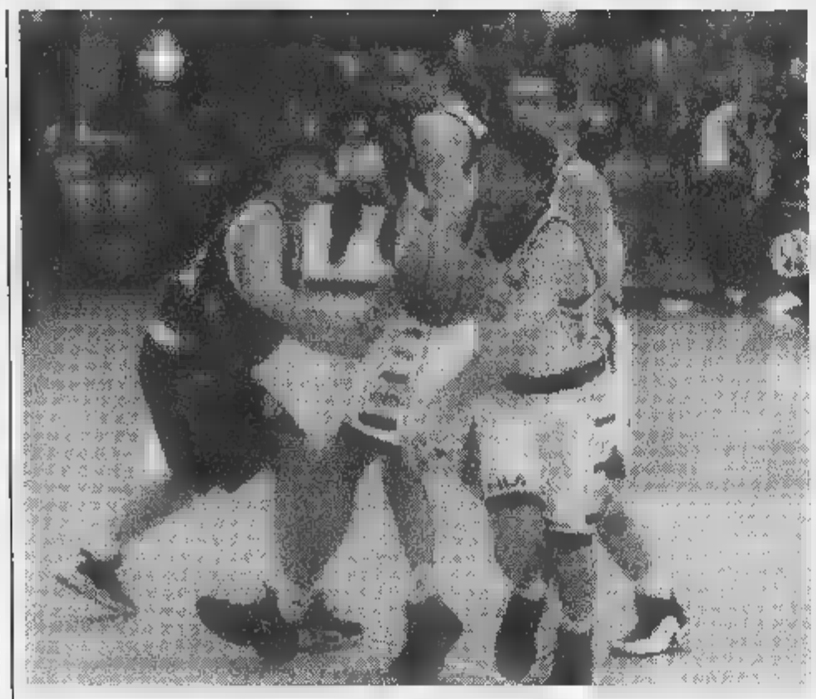
BIELLA. Non c'è nemmeno il tempo per recriminare sulla sconfitta di Roseto: già sabato sera l'IngFila deve scendere sul parquet per la «finalina» delle deluse, che vale comunque il passaporto per il ripescaggio in serie A. Sul parquet di Viterbo (s'inizia alle 20, un campo neutro per una «partita secca»), i biellesi affronteranno Barcellona, la squadra perdente dell'altro girone (dalla porta principale entrano infatti nell'Olimpo cestistico Roseto e Ragusa).

«E' andata così, vincere in quel palazzetto è molto difficile - commenta il presidente Savio -. Però non mi sento di dire che loro sono più forti: in un campo neutro, su 10 partite, sarei curioso di vedere come andrebbe a finire».

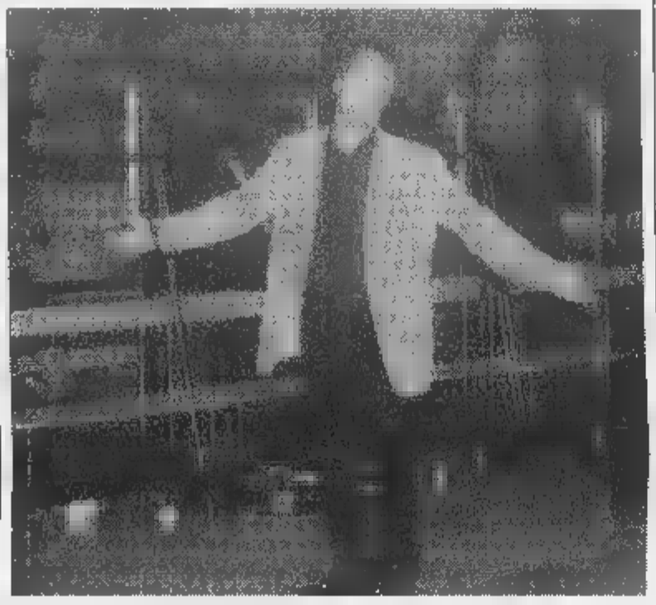
Ora c'è la «finalina». «Ragionando da imprenditore, dovrei rinunciare al ripescaggio - dice -. Nonostante tutto, resta la possibilità che A non salga nessuna delle due perdenti, così come salgano tutte e due. Pesaro farà la fusione con Pistoia? E Caserta e Napoli si iscriveranno ancora? Chissà, tutto può accadere. E noi stiamo giocando al buio: entro martedì 16 bisogna iscrivere la squadra al campionato, a luglio chiude il mercato della B1 e noi non sappiamo ancora dove sarà il prossimo anno. Follie. Intanto ci fanno giocare un match in trasferta che, invece di un'andata e ritorno con incassi assicurati, rappresenta solo un costo. Alla faccia della tanto declamata riduzione delle spese. Ecco perchè, in termini di programmazione aziendale, dovrei dire "no" al biglietto promozione: costruirei per tempo una bella squadra da B1 di vertice. Però sono consapevole che questa scelta susciterebbe un putiferio ed allora voglio essere pronto: se ci chiameranno in serie A2, ci andremo». Coach Federico Danna è già con il pensiero allo spareggio per il terzo posto con Barcellona. «E' squadra che ha percorso un cammino uguale al nostro. Primo posto al termine della regular season, seconda nei play off e battuta nella "bella" dopo aver impegnato Ragusa sino all'ultimo minuto - dice Danna -. Può contare su giocatori molto validi quali l'ala Li Vecchi, miglior realizzatore della squadra, Bianchi e Soragna. A questo punto della stagione finirà con il prevalere la formazione che può contare su di una maggior freschezza atletica e mentale e riuscirà dimenticare meglio la sconfitta di domenica. Di questa partita si è saputo solamente venti giorni fa ed il tempo per prepararla è stato poco. Torneremo in palestra questa sera e discuteremo il programma della settimana».

In casa rossoblù preoccupano le condizioni di Minessi, che domenica è stato in campo solo grazie a due infiltrazioni antidolorifiche all'alluce, mentre Compagni sembra avere riassorbito la botta al ginocchio.

Walter De



La grinta di **Nicola Minessi** (con la palla) e l'esperienza di **Giampaolo Zamberlan** non sono bastate all'Ing per vincere la finale a Roseto. Il presidente **Alberto Savio** (sotto) allarga la braccia: in Abruzzo non vi è nulla da fare (MICHELETTI)



Futuro incerto

Ma Zamberlan «Io resterei»

BIELLA. Le decisioni della Federazione, che si conosceranno molto più avanti, in merito ad un eventuale ripescaggio in A2 condizionano parecchio il lavoro del direttore sportivo rossoblù Marco Atripaldi. Dovrà allestire una squadra per lottare ai vertici della serie B1 o per una onorevole A2? Un dubbio cui è legato anche il futuro di Martinetti che in caso di ripescaggio in A dovrà scegliere tra il basket a tempo pieno o continuare la sua attività professionale in una clinica di Novara. Degli altri giocatori, l'unico in scadenza di contratto è Giampaolo Zamberlan che, più del suo futuro, preferisce parlare della delusione di Roseto.

«Con i dirigenti biellesi siamo d'accordo che discuteremo del mio contratto a fine campionato, ma questa stagione sembra non finire più - dice il numero 11 rossoblù -. A Biella ho trascorso un'annata positiva anche se il rammarico per la sconfitta di Roseto l'ha un po' rovinata. E' dall'agosto scorso che lavoriamo per un obiettivo ora mancato di un nulla. Sono convinto che abbiamo perso la serie A nella partita interna contro Ragusa. Se fossimo aggiudicati quell'incontro avremmo chiuso il girone in testa e avremmo potuto disputare noi la "bella" in casa. Recriminare non serve, ora pensiamo a Barcellona e poi si discuterà anche del mio contratto. Al momento non ho ricevuto nessuna richiesta da altre squadre e la mia permanenza a Biella penso sia legata al futuro della società che dovrà fare delle scelte, e seconda se disputerà la serie A o la B1». **[w. d. b.]**

SPORT FLASH

Ciclismo

A Gaglianico sfida «tipo pista» per Dilettanti

Appuntamento venerdì con il Criterium del Comune di Gaglianico, corsa ciclista riservata ai Dilettanti Elite, Under23, Junior e Allievi organizzata dal Pool Cossato con il patrocinio dell'amministrazione comunale. La manifestazione si svolgerà secondo il modello «tipo pista», cioè su un percorso di 1 chilometro e 400 metri ricavato in centro paese. I corridori dovranno quindi affrontare un anello costituito dalle vie Roma, Marconi, Dante e Napoli che, per l'occasione, saranno chiuse al traffico. **[w. d. b.]**

Corsa

Con il trofeo Pro loco podisti in notturna a Trivero

Amministrazione comunale e provinciale, Pro loco, Trivero 2001 e Gsa Pollone organizzano venerdì 12 il secondo trofeo «Pro loco», corsa podistica di strada valida anche come 14° appuntamento del Criterium provinciale. Caratteristà della manifestazione, il via in serata: la partenza è infatti in programma (per gli adulti) alle 19,30. Oltre ai premi individuali, traguardi volanti e trofei per le società più numerose. **[w. d. b.]**

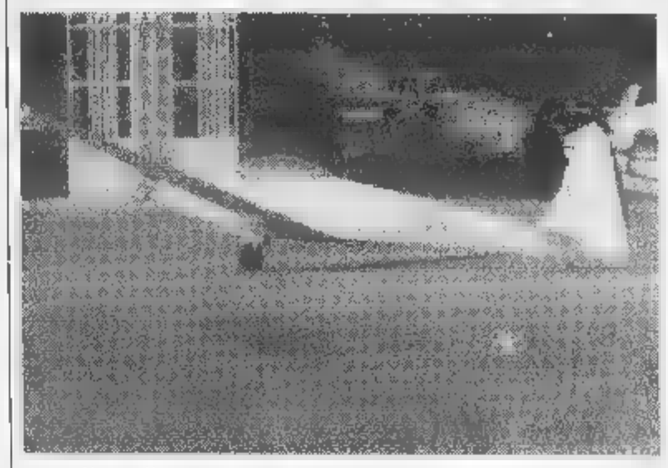
Tennis

Il «Biella A» si qualifica per i regionali di Coppa

Sfida in famiglia per il Tennis Biella, che sabato ha mandato in campo le sue due formazioni femminili in gara per la Coppa Italia. In palio la qualificazione per il girone regionale del torneo: ha vinto la formazione «A» di Buschi e Antoniazzo, imponendosi per 3-0 sulla «B» di Cogrossi, Piacco e Gobbi. **[w. d. b.]**

Vela

Dopo il maltempo, ripartono a Cerrione i tricolori



Dopo l'annullamento della prima prova a causa del maltempo, è cominciato ieri il campionato italiano di volo a vela, quest'anno ospitato sulla pista di Cerrione (nella foto). Una cinquantina gli iscritti al via, tra i quali i migliori specialisti a livello nazionale. La competizione si concluderà sabato: per convalidare la classifica si devono svolgere almeno 4 prove. **[w. d. b.]**

Bocce

Da Torino dei nuovi arrivi in casa degli Amici

I torinesi Maurizio Pelazza e Alessandro Occhetto, rispettivamente di 28 e 24 anni, saranno i due nuovi «alfieri» con cui gli Amici Param affronteranno il prossimo campionati di serie A. Entrambi provengono alla società «La Fissa» di Torino (serie B): Pelazza è molto abile nella bocciata tradizione e tecnica, Occhetto giocherà le prove veloci. **[w. d. b.]**

FORMULA TWINGO

*Prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 L. n. 403 del 27/11/97

Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contributo

Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (vetture con consumo inferiore a 7l/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo da
L. 13.950.000* con auto da rottamare
finanziamento a tasso zero in 30 mesi**.

Per chi non ha un'auto da rottamare
L. 2.000.000*** di sconto su tutta la gamma
finanziamento a tasso zero in 30 mesi**.

**Esempio di finanziamento Twingo L. 13950000 anticipo (escluso, importo finanziato L. 12.000.000, 30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 1950000, TAN 0%, TAEG 1,65%, spese diverse L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Renault Offerta valida fino al 30/6/98

***Esempio di finanziamento Twingo L. 15.200000 anticipo escluso; importo finanziato L. 12.000.000, 30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 3200000, TAN 0%, TAEG 1,65%, spese diverse L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Renault

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Concessionaria Renault NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015/590562

OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

PIRELLA PHOTOGRAPHIC ARCHIVE

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio,
i vantaggi si sono ritagliati
un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a ■ parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese ■ cui Specchio vuole premiare i ■ lettori più fedeli. Si parte subito ■ due iniziative eccezionali: la carta ■ credito Targa Key Client ■ offerta gratuita per ■ primo ■ e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Fiat diretto. ■ l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito ■ regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, ■ ■ Panda 4x4 ■ altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed ■ semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata ■ "Programma Targa" ■ Fiat Auto, e vi consente ■ accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi ■ partner di Targa e può raggiungere anche alcuni milioni ■ lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà ■ tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Fiat diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Fiat diretto vi può offrire ■ prezzi scontati ■ 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ■ proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

* Aut. ■■. I■■■■■ n. 6/9828 scad. il 31/12/98. La richiesta di Targa è soggetta ■ approvazione ■ BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

APPUNTO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

CONCESSIONARIO ■■■
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA,
■ PROVINCIA ■ PAVIA

DYNAMIS

NOVARA
Via Pietro Generali, 68
■■. 0321/457843 r.a.
Fax 0321/450815

TORINO
Via San Secondo, ■
Tel. 011/5620453
Fax 011/549426

INSTALLATORI QUALIFICATI
Provincia ■ Torino

IMPIANTISTICA GOBBO di CLAUDIO ■■■■ & C. ■■
Strada San Mauro, 2■■ - Torino
Tel. 011/2735720 - fax 011/2237835

SERVICE ASTECO srl
Strada Ant. ■ Grugliasco, 280 - Grugliasco
Tel. 011/7070322 - fax 011/7070896

GETTO IMPIANTI srl
Corso Vercelli, 125/127 - Ivrea
Tel. 0125/615536 - fax 0125/615445

Provincia di Alessandria

MENABO' E BAROLO di ■■■■ MENABO' & C. ■■
Via Simonini, ■8 - Alessandria
Tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

POGGI FEDERICO & C.snc
Via Cavalieri ■ Vittorio Veneto, 12 - Tortona
■■. 0131/813615 - fax 0131/863126

CALLEGHER ■■■■ & C.snc
Via Solero, 17 - Valenza
■■. 0131/952274 - fax 0131/952285

Provincia di Asti

CHIUSANO TERMOIMPIANTI srl
Via ■■■, 5/9 - Asti
Tel. 0141/538605 - fax 0141/353905

Provincia di Biella

RIVA IMPIANTI ■■■
Via Martiri Libertà, 16 - Salussola (BI)
Tel. 0161/998169 - fax ■■■■■

Provincia di Cuneo

ALPIMPIANTI TECNOLOGIE srl
Corso Francia, 100 - Cuneo
Tel. 0171/492424 - fax 0171/493124

Provincia di Novara

CARAVATI LINO & C.snc
Via Vetta d'Italia, 13 - Arona
Tel. 0322/242555 - fax 0322/249255

Provincia di Vercelli

CAPPELLO di CAPPELLO A.& C.snc
Via Jacopo Durandi, 3/9 - Vercelli
Tel. 0161/257282 - fax 0161/257282

Provincia di Aosta

IDEALCLIMA di CORRADO ■AGRI
Capannone La Coula, fraz. Les Iles, 15 - Pollein
Tel. 0165/53574 - fax 0165/53501

Provincia di Pavia

CENTRO CLIMA di M■GLIOZ■■ LUIGI snc
Via Mons. Angelini, 19 - S. Martino Siccomario
Tel. 0382/558275 - fax 0382/559991

IMPES di FASANI e TASSI snc
Via per Voghera, 20 - Sannazzaro de' Burgondi
Tel. 0382/997148 - fax 0382/801026

L'ennesima protesta di un quartiere che vive attanagliato dalla paura e dal disagio

Porta Palazzo, lenzuola antiviolenza

«E' la nostra Ostensione»

In linea d'aria ci sono meno di trecento metri dal Duomo a Porta Palazzo. Trecento metri che separano due ostensioni: nel Duomo c'è quella della Sindone, lenzuolo che è simbolo di fede e di speranza. Dai balconi delle case di Porta Palazzo c'è quella della protesta. Di lenzuola ce ne sono un centinaio, simboleggiano il disagio del quartiere, e dovrebbero richiamare l'attenzione sulle difficoltà che incontra oggi chi vive qui, e qui è nato e cresciuto.

Le hanno appese ieri mattina nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti: «regna la violenza e la paura». Sono state legate a balconi, finestre, di fianco all'ingresso dei negozi che si affacciano su quel tratto di controviale ormai da anni uno dei simboli del disagio di Torino. Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma la gente della zona si sta mobilitando e questa anomala ostensione sembra destinata a trovare altri sostenitori.

Promotore dell'iniziativa è Giorgio Calabresu, commerciante e vice presidente dell'associazione Porte Palatine, gruppo da sempre attento alle esigenze della gente di Porta Palazzo. Nel giro di pochi giorni ha raccolto più di cento firme in calce ad un esposto inviato a Prefetto, Questore, carabinieri e presidente di Circoscrizione. Si chiedono provvedimenti immediati per garantire più vivibilità e questo spicchio di Torino. «Il primo - spiega Calabresu - è la chiusura entro le 19 dei bar che si affacciano su questo tratto di strada. Solo così si riuscirebbe ad allontanare tutta quella gente che viene qui solo per causare problemi». Solo così, spiegano, si potrebbe scoraggiare la presenza di spacciatori e clienti che stazionano di fronte ad alcuni esercizi pubblici. «E fosse solo per lo spaccio» dicono amareggiati commercianti e residenti. C'è un problema più generale che riguarda piccole violenze, schiamazzi, quel senso di insicurezza permanente che, spiegano: «Ha già convinto tanta gente ad andarsene da qui. A svendere case e alloggi. A cedere licenze commerciali sottocosto per di riappropriarsi di un po' di serenità». A tranquillizzare la gente non basta più neanche la presenza dei gipponi della polizia, che controllano la zona. «Se stanno fermi all'angolo di piazza della Repubblica o in un punto qualsiasi del corso - dice Calabresu - il loro effetto è minimo. Le auto della Polizia dovrebbero muoversi in giù; invece lo fanno. La Sindone ha spostato l'attenzione da qui alle immediate vicinanze del Duomo e la situazione, oggi, sembra essere tornata quella di due anni fa».

Eppure gli interventi di polizia, carabinieri e vigili urbani, in quell'area, sono continui. Arresti e fermi quasi all'ordine del giorno. Ma non basta. «Le lenzuola sono una segno della nostra disperazione» puntualizza Calabresu che ha chiesto un incontro per fare presente la situazione anche il vice sindaco Domenico Carpanini.

E proprio da Carpanini arriva la prima risposta alla domanda di sicurezza della gente: «Quella zona di Porta Palazzo non è affatto dimenticata. Anzi: c'è un preciso impegno da parte di tutti per migliorare le condizioni di vita in quell'area». Ma sarà possibile esaudire le richieste di riduzione di orario dei bar, specie quelli indicati dalla gente centro di spaccio? Secca la risposta di Carpanini: «Il Comune può ridurre gli orari ma non a discrezione. Per farlo una motivazione che comprovi l'interesse pubblico di un simile intervento. Siamo in attesa degli esiti degli ultimi controlli compiuti delle forze dell'ordine. Se ci saranno le condizioni l'orario di apertura di alcuni esercizi sarà accorciato».

[l. pol.]

SAN SALVARIO

Corteo contro il presidente

Con un volantino su cui campeggia la frase «Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!» alle 20,30 i consiglieri di Ulivo e Rifondazione dell'ottava circoscrizione organizzano una protesta contro il loro presidente (di Alleanza Nazionale). La minoranza accusa Cesare Formisano di «disattendere continuamente le regole democratiche impedendo all'opposizione di svolgere correttamente il proprio ruolo». L'appuntamento è fissato di fronte alla sede della circoscrizione in via Campana 28. E Formisano reagisce con troppa preoccupazione all'idea che si organizzi un corteo contro di lui: «Continuo a sostenere che questa è l'unica maniera che l'opposizione ha per sperare di farsi notare. E poi non vengano a dirmi che siamo noi gli anti-democratici: loro tentano in ogni modo di bloccare il nostro operato».

Le lenzuola appese nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti, «regnano la violenza e la paura». Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; una questa anomala ostensione sembra destinata a crescere

IL CASO

PAURA AI MURAZZI

Aggressione all'alba vicino alla Gran Madre: la giovane soccorsa dai carabinieri

Violentata dietro al distributore

Ragazza denuncia: «Sono stati 2 extracomunitari»

VIOLENZA sul Po, all'alba di domenica, a due passi dai Murazzi, dietro i cartelloni del distributore di benzina di piazza Gran Madre. L'ha denunciata ai carabinieri una studentessa torinese, ventottenne, che chiameremo Paola.

Il racconto, a tratti confuso, comincia con una serata trascorsa con amici, in un locale dei Murazzi, fra birra e musica. Serata che si conclude le 4,30, quando la ragazza decide di tornare a casa. Salutati gli amici, risale lungo la rampa che porta verso piazza Vittorio e percorre il ponte, in direzione della Gran Madre, dove ha lasciato l'auto: «Ho notato due extracomunitari che si avvicinavano, sembravano un po' alticci, ma non ci ho fatto troppo caso perché in quel tratto ce sono sempre parecchi. No, non ho avuto paura, perché nonostante l'ora c'era ancora un po' traffico. Insomma, non ero sola».

La sicurezza di Paola naufraga alla fine del ponte, proprio all'altezza del distributore di benzina della Esso. Qui, uno degli extracomunitari che le si sono avvicinati l'afferra per le spalle e la getta a terra, appena dietro i cartelloni: Paola, nonostante la resistenza testimoniata dagli abiti in brandelli, viene violentata. Nessuno sente le urla, nessuno vede la scena.

Solo parecchi minuti dopo, quando ormai manca poco alle 5, la ragazza trova la forza di rialzarsi, di ricomporsi e di correre a chiedere aiuto. Lo trova in una gazzella dei carabinieri il cui equipaggio, in transito sul ponte, la conforta, e poi la trasporta in caserma. Qui Paola può raccontare la sua brutta avventura, mentre scattano le inutili ricerche del violentatore.

Sulla vicenda gli investigatori mostrano qualche cautela. La vittima dell'aggressione si è infatti rifiutata di sottoporsi agli accertamenti medici di rito e non è stato ancora possibile ricostruire perfettamente i tempi della sua serata. Anche la descrizioni dell'extracomunitario appare soltanto parziale, insufficiente per una ricerca costruttiva.

Gli investigatori adesso attendono che Paola superi il comprensibile stato di choc per approfondire nuovamente alcuni aspetti dell'accaduto, così da poter mettere in atto ricerche più mirate.

L'episodio si inserisce con in un contesto di nuovo allarme per i Murazzi: qui non solo lo spaccio è sempre più ostentato, ma si moltiplicano gli episodi di microcriminalità.

Piccoli furti e piccole rapine che si ripetono ogni giorno e che hanno avuto recentemente, fra le vittime, persino rappresentanti delle forze dell'ordine. Al termine dell'Ostensione della Sindone, quando si potrà di nuovo disporre di forze adeguate per contrastare ogni fenomeno di criminalità, i Murazzi saranno area da bonificare un'altra volta. L'ennesima.

Angelo Conti

SULL'ASCOLTO DEL PO

«Un buttafuori potrebbe sapere molto»

Ora si cerca un certo Matteo, un buttafuori che potrebbe sapere qualcosa su quello che è accaduto ai Murazzi la mattina del 19 luglio dello scorso anno quando il marocchino Abdellah Doujmi annegò nel Po. Di lui ha parlato ieri, in aula, Laura Carello, la proprietaria di uno dei locali: «Ma non conosco il suo cognome. So che abita nei dintorni di piazza Vittorio. Matteo mi raccontò anche di uno scontro che c'era stato tempo prima tra il gruppo dei lavarone e alcuni giovani che non volevano farli entrare nel locale. Tra questi ultimi c'era anche Diego Trevisan». Il discorso si è spostato poi su Trevisan. E' un tipo violento? Litigioso? La teste ha spiegato che è molto grosso e quindi può anche perdere facilmente le staffe. Ma non è violento». Laura Carello, che ora gestisce un altro locale in corso Casale, ha spiegato di essere andata ai Murazzi pochi giorni dopo la morte del marocchino. «Avevo sentito in giro che poteva essere coinvolto anche Andrea Demartis, Bosch, che io conosco da anni. E mi sono preoccupata. Mi sembrava impossibile che Andrea potesse finire in una storia come quella». Poi ha parlato di Matteo, che pareva sapere molte cose. Ma di cui non ricordava il cognome. E ora i giudici stanno cercando di risalire a quel misterioso giovane per sentire la sua verità. Il processo continua oggi con altri testimoni.

Inflitti tre mesi al responsabile dei «Padri italiani uniti»: ero in difficoltà economiche

L'esempio del papà-presidente

Condannato perché non versava gli alimenti

AVIGLIANA. Tre mesi di reclusione, con la condizionale, e una multa di 300 mila lire per non aver pagato gli alimenti all'ex moglie e ai figli. Una condanna che suona come una beffa per Mario Acciardi, 46 anni, imprenditore di Almese, che da due anni dispensa consigli e suggerimenti ad altri padri separati con lui in virtù del suo incarico di presidente dell'associazione «Padri italiani uniti». «Ricorreremo in appello - annuncia deciso il legale, Claudio Maria Papotti - e lì dimostreremo che nella seconda metà del '95 Acciardi non versò gli alimenti solo perché si trovava in gravissime condizioni economiche». Sarà, ma intanto il pretore di Avigliana Nicola Fuiano ha dato ragione all'ex moglie, la bionda cecoslovacca Hana Holzelova, 45 anni, interprete ma un lavoro fisso. Contenta per la vittoria? Nemmeno per sogno. «Avevo chiesto a mio marito cento milioni di risarcimento per danni morali e materiali - afferma - ma il giudice me li ha negati». Scontento lui, scontenta lei dunque, in questo almeno i due ex coniugi sembrano andare d'accordo. E per quattro anni si sono scontrati a colpi di carta bollata ora sembrano finalmente decisi a deporre l'ascia di guerra. Lei ha ritirato le cinque querele, per percosse e minacce, contro il marito e lui le ha risparmiato la pena di riascoltare in un nuovo processo la registrazione delle comunicazioni via radio tra lei e il suo amante. I fatti risalgono al marzo '94, quando Hana Holzelova e il suo amante Alberto Dosio, operaio all'epoca 28 anni, furono scoperti a progettare via radio l'assassinio dell'imprenditore. «Stavamo solo scherzando - si difese la donna, appoggiata da Dosio -. La verità è che mio marito picchia me e i nostri due figli». Acciardi però reagì denunciando la coppia di amanti per calunnia. Entrambi furono condannati, anche se Dosio è stato poi assolto in appello. «La vittoria nel processo per calunnia - sottolinea l'avvocato Papotti - ci sembra più che soddisfacente, per questo Acciardi ha rinunciato definitivamente a tirare in ballo le conversazioni via radio». In cambio l'ex moglie gli ha regalato la sicurezza di dover più comparire in per rispondere delle accuse per botte e minacce. «In fondo - commenta la signora - per lui che è il presidente di quell'associazione di padri separati era una gran bella figura essere accusato di violenza familiare».

E lei scusi? Non è meglio anche per lei non dover più spiegare ad un giudice perché via radio pianificava il modo migliore per far fuori suo marito? Lei esita qualche istante, poi taglia corto: «Per come si sono trascinati finora i processi, ho perso fiducia nella giustizia, l'importante è che ora viviamo finalmente lontani».

[g. lon.]

Mario Acciardi aveva denunciato l'ex moglie per calunnia: la donna avrebbe «pianificato» l'eliminazione del marito con l'amante

Protesta in Comune

Case di riposo

Manifestazione di protesta davanti al Comune, ieri, da parte dei parenti di anziani in attesa di un posto in istituto. Dicono: «Nelle strutture comunali Carlo Alberto e Irv ci sono 40 letti liberi, mentre noi siamo costretti a cercare posti di riposo fuori città». Si contestano anche le rette «esorbitanti» negli istituti Opera Pia Lotteri e nel convalescenziario alla Crocetta con i quali il Comune ha stipulato convenzione. «Infine ci preoccupa la mancanza di strutture per malati di Alzheimer: nessuno dei centri promessi è mai nato».

Risponde l'assessore ai Servizi sociali, Lepri: «I 40 posti vuoti al Carlo Alberto e all'Irv sono dovuti a opere di ristrutturazione. Ci stiamo attivando per far abbassare le rette all'Opera Pia Lotteri e al convalescenziario della Crocetta, mentre la competenza per la realizzazione di centri a favore dei malati di Alzheimer è delle Asl».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tre soppressi è protesta

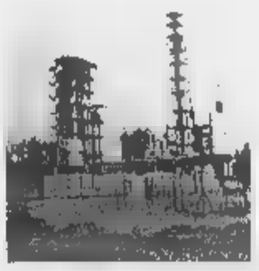
DOMODOSSOLA. Sono in rivolta i pendolari dell'Ossola e del Cusio per la soppressione di alcuni treni sulla Domo-Novara. Il provvedimento, entrato in vigore con il orario estivo, sta creando grossi disagi a lavoratori e studenti, costretti a lunghe attese soprattutto per il rientro nelle ore pomeridiane. E' stato chiarito che la riduzione delle corse non ha nulla a che vedere con i lavori di elettrificazione della linea che comporteranno l'interruzione totale del traffico ferroviario fra Omegna e Domodossola dal 15 Giugno al 30 Settembre. Per i treni già soppressi, è infatti stato previsto un servizio sostitutivo di autobus. In pratica, numerosi treni in partenza da Novara che prima arrivavano fino a Domo, ora si fermano a Omegna. Sui treni dei pendolari si stanno raccogliendo firme contro i tagli.

Nuovo presidente Ana è il notaio Parazzini

I 340 mila iscritti all'Ana hanno un nuovo presidente. E' il notaio milanese Giuseppe Parazzini, 53 anni, che è stato eletto l'altra sera in sostituzione di Leonardo Caprioli che ha lasciato il vertice dell'associazione che ha guidato per quattordici anni. La scelta di Pararazzini, spiegano all'Ana, è avvenuta nel segno della continuità ma anche del rinnovamento di uno dei più celebri sodalizi italiani.

«piazzati» al

SANREMO. Nuovo allarme al casinò per i soldi falsi. L'altra notte, nelle sale delle roulettes ne sono stati «piazzati» per oltre sei milioni di lire. Banconote da 100 mila lire imitate quasi alla perfezione, tanto da ingannare anche il più esperto dei croupier. La direzione della casa da gioco ha subito informato la polizia che ha avviato le indagini. E' l'ultimo anello di una lunga catena di episodi analoghi.



per armi chimiche

ALESSANDRIA. E' da ieri allo stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo una delegazione dell'Opac (Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche, con sede all'Aja), emanazione dell'Onu. Effettuerà controlli. A Spinetta durante la lavorazione dei fluoroderivati, si produce un gas velenoso che non per questo viene immediatamente avviato alla termodistruzione. Questo intermedio della produzione, però, rientra nell'elenco delle sostanze che possono essere utilizzate per la preparazione di armi chimiche. Di qui, sulla base di accordi tra Opac e i ministeri degli Esteri e dell'Industria, l'invio in Italia degli ispettori che hanno già visitato nel nostro Paese altre quattro e cinque industrie chimiche, del ramo farmaceutico e per la produzione di inchiostri.

La cucina ligure in trasferta a Bolzano

CELLE. La cucina ligure ambasciatrice del turismo a Bolzano, per i Campionati europei di pallamano e, dall'11 giugno, Parigi per i Campionati del Mondo di calcio. Lo staff del Centro di formazione professionale turistico-alberghiero di Celle Ligure, lo stesso che a gennaio aveva curato «Casa Italia» a Perth, in Australia, per i Mondiali di nuoto, è nuovamente impegnato in manifestazioni di alto livello.

Ferie e integrativo sciopero alla Saclà

ASTI. Ancora scioperi alla Saclà, l'industria alimentare astigiana. Dopo le proteste dei giorni scorsi (sono complessivamente 25 le ore di sciopero in due mesi) i 180 dipendenti hanno nuovamente incrociato le braccia ieri mattina. Per spiegare le ragioni della protesta è stata convocata una conferenza stampa davanti ai cancelli dello stabilimento. La vertenza riguarda il contratto integrativo ed il piano ferie.

Gattinara, ospiterà regionale

VERCELLI. Sarà istituita a Gattinara, nella «Villa Paolotti», la decima Enoteca regionale Piemonte: lo ha confermato l'altro giorno l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo. Vi hanno già aderito 9 sindaci del circondario, due cantine sociali, il Consorzio per la tutela del Bramaterra, la «Bottega del vino» di Gattinara al suo decimo di attività e produttori dei quali 11 con il riconoscimento di «doc garantita» per il Gattinara, una capacità produttiva di 400-500 mila bottiglie all'anno.

La ottocentesca «Villa Paolotti», che prende il nome dal suo proprietario, appartiene al Comune di Gattinara ed è già attrezzata con cantine dotate di «infernotti», i ripostigli in cui conservare i vini di maggior pregio.

Jorasses crolla il

COURMAYEUR. Quanto restava del seracco delle Grandes Jorasses, da cui era dipesa tra il dicembre '96 e il gennaio '97 la chiusura della Val Ferret, è crollato la notte scorsa. La massa di ghiaccio, larga 150 metri e alta 50, si è divisa in due colate: una scesa verso il rifugio Boccalatte; l'altra, superato il seracco sottostante e imboccato il canale dietro lo sperone La Tour, arrivata a 500 metri dalle case della località Pont.

all'Istituto «Barbero» Fossano

FOSSANO. Gli studenti dell'istituto agrario «Barbero» hanno dovuto saltare ieri le due prime ore di lezione. Hanno trovato la scuola chiusa, infatti, perché la notte precedente vandali erano entrati nell'edificio e, dopo aver srotolato nei corridoi le 4 manichette dell'impianto anti-incendio, avevano aperto i rubinetti, lasciando che l'acqua allagasse tutto. Le lezioni sono riprese, dopo il sopralluogo del Comune, alle 10,15.

Il Oropa rischia restare al buio

Dopo stato escluso dai finanziamenti governativi per migliorare la ricettività in vista del Giubileo, il santuario di Oropa rischia di essere escluso anche dal programma di illuminazione dei «sacri monti» che la Regione ha predisposto un'apposita convenzione con l'Enel e un impegno di oltre 9 miliardi. Il progetto prevede interventi ai «sacri monti» di Varallo, Orta, Crea, Domodossola e Ghiffa, ma non a Oropa. «Colpa del sindaco Susta, che è anche amministratore del santuario e ha troppi impegni», polemizzano i consiglieri comunali di an. «Prima di illuminate, le cappelle del monte di Oropa hanno bisogno di essere ristrutturate perché cadano a pezzi. Ci stiamo dando da fare in questa direzione; per l'illuminazione c'è tempo», replica il sindaco.

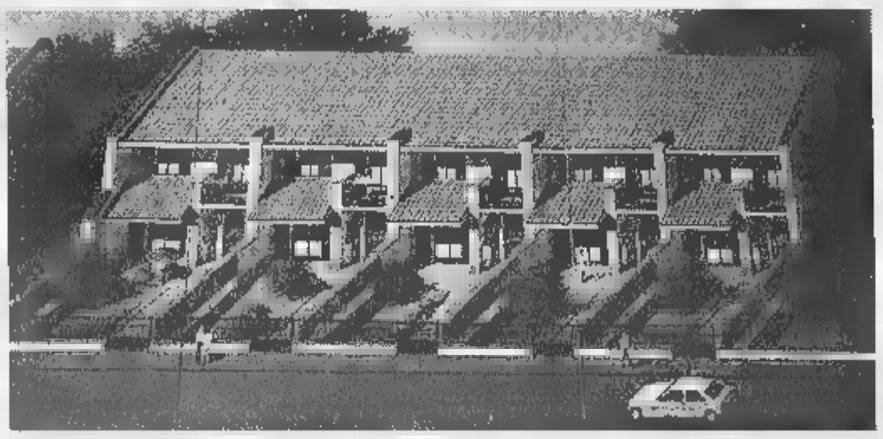
FIMAI
FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

FLORIO 2
di Cosmar s.r.l. immobiliare

FIABCI
FÉDÉRATION INTERNATIONALE DES PROFESSIONS IMMOBILIÈRES

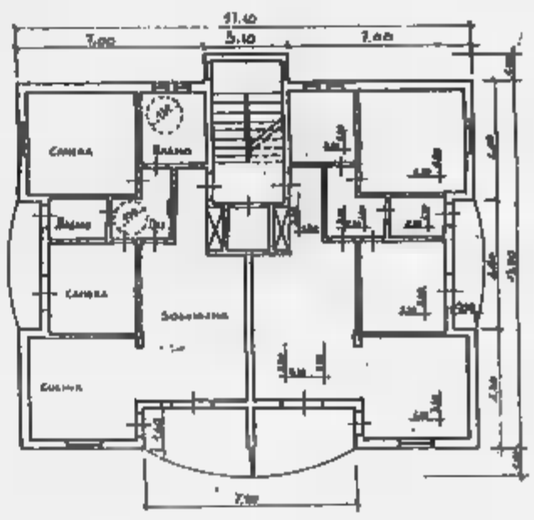
PROPONE ALCUNE INTERESSANTI SOLUZIONI IMMOBILIARI IN FASE DI REALIZZAZIONE

OTTIME RIFINITURE, SCELTA DI MATERIALI, MODIFICHE INTERNE, PAGAMENTI PERSONALIZZATI, MUTUI AL 4,95%

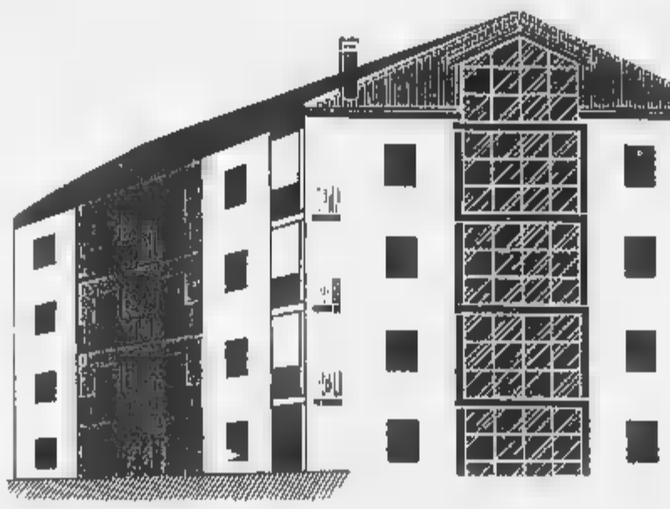


Appuntamenti in cantiere.

BRA: ADIACENTE A VIA CUNEO, IN VIA GABOTTO, ZONA COMODA E TRANQUILLA, VILLETTE A SCHIERA.
IMPRESA EDILE PANERO AGOSTINO & FIGLIO GEOM. GIOVANNI s.n.c.



SAVIGLIANO CENTRO, VIA ALLIONE: ALLOGGI IN PALAZZINA,
IMPRESA EDILE CALVO & DELFINO s.n.c.



FOSSANO VIALE REGINA ELENA: ALLOGGI IN PICCOLO CONDOMINIO.
IMPRESA EDILE FENOGLIO F.LLI s.n.c.

NON SONO DOVUTI COMPENSI D'INTERMEDIAZIONE

FLORIO 2

12045 **FOSSANO** (CN) - Via Garibaldi, 22 Tel. (0172) **60.295** (2 linee r.a.) - Fax (0172) **60.296**
12038 **SAVIGLIANO** (CN) - corso Roma, 29 Tel. (0172) **33.939** (2 linee r.a.)

UNICAR
Ford
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO [illegible] RICAMBI
CENTRO REVISIONI ■ SEDE
Sede: CORRENTE C.so Asti, 1 - Tel. 0172/44.21.44
Punto Vendita: ALBA C.so Piave, 108 - Tel. 0173/28.28.84
Filiale: BRA Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/43.11.73
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACOMPUTER
LINE 67.674

Allevatori della «Granda» protestano per le vertenze irrisolte

Latte, l'accordo è lontano

Cresce la tensione su prezzo e quote

CUNEO. Dilaga nelle campagne la protesta degli allevatori della «Granda» per la mancata soluzione delle due vertenze aperte da tempo: quote e prezzo del latte il cui contratto è scaduto il 31 marzo.

Prezzo ■ latte. Gli ultimi incontri in Regione fra le organizzazioni sindacali ■ professionali e gli industriali hanno solo confermato che le parti sono ancora molto lontane. I rappresentanti dei produttori chiedono che sia eliminata la forbice di 18 lire il litro tra il prezzo del latte piemontese ■ quello lombardo che da anni penalizza i nostri allevatori. Gli imprenditori respingono nettamente la richiesta e sarebbero solo disponibili a ■■ prezzo differenziato per le maggiori partite che rappresentano però solo il ■ per cento del comparto latte, lasciando quindi a bocca asciutta il 96% dei produttori.

Un nuovo incontro è stato programmato in Regione per domattina, ma con poche speranze di giungere all'atteso contratto. Coldiretti, Unione Agricoltori e Confederazione Agricoltori hanno intanto invitato i produttori a fatturare il latte consegnato in aprile e maggio «come acconto rispetto al prezzo che sarà definito in futuro che non si prospetta in tempi brevi». Commenta Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti: «Non ■ vero che il latte tedesco ■■■ la metà di quello italiano. Dalla Baviera il latte arriva infatti ai caseifici al prezzo tra le 668 ■ le 702 lire il litro; il nostro latte viene pagato invece 612 lire il litro».

Quote latte. Le assegnazioni fatte dall'Aima sono zeppe di errori e stanno suscitando l'aperta rivolta degli allevatori. Su quattromila produttori, oltre ■ mila hanno dovuto ricor■■ alla Regione e nel frattempo non potranno incassare una lira perché i caseifici s■■ obbligati a trattenere, in quanto sostituti di imposta, il denaro fino alle definizioni delle pratiche. Spiega Angelo Giordano, presidente della Coldiretti: «"La Granda" produce annualmente 4 milioni di quintali di latte, 700 mila quintali in più delle quote. Il 52 per cento dei produttori immette sul mercato quantitativi inferiori ai 500 quintali; il 15,7 per cento tra 500 e 1000 quintali; il 26,5 tra 1000 ■ 5 mila quintali. Solo ■ 4,5 produce dai 5000 ai 10 mila quintali ■ l'un per cento oltre diecimila: la grande maggioranza dei ricorsi interessa i produttori medi e piccoli. Infine, il ■■ per cento dei produttori copre appena il 17 per cento del mercato, mentre le grandi aziende hanno in mano l'82 per cento della produzione».

Un caso clamoroso e paradossale del ■■■ nell'assegnazione delle quote, ha per protagonista Mario Martini, un margaro di Castelmagno che sverna a Cervignasco di Saluzzo. Spiega: «Ho fatto ricorso perché mi hanno cancellato i 500 quintali annui di latte che avevo per la produzione di formaggio. Nella stalla ho 170 vacche, ma per l'Aima ■■■ esistono o sono fuorilegge. Perché non sono venuti a controllare?».

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto ■ ottenuto un incontro con il prefetto ■ Cuneo Sabatino Marchione al quale hanno denunciato l'unanime protesta degli allevatori «vittime» degli errori di valutazione. Afferma Gianfranco Falco, del sindacato Cia: «Per molti produttori la comunicazione dell'Aima motiva l'azzeramento della quota per l'incompatibilità della produzione con ■ nu■■■ dei capi. Si tratta di un fatto non vero».

De Matteis

QUANTO COSTA

ANNO	[illegible]	[illegible]	NE VANNO...
1976	165	260	63,46
1980	280	540	51,92
1985	4■■	955	50,28
1990	578	1200	48,00
1995	664	1800	36,80
1997	680	2000	34,00
1998	612	2000	30,00

FONTE: UFFICIO STUDI COLDIRETTI-CUNEO

Sulla tariffa i produttori chiedono che si elimini la forbice di 18 lire il litro tra la qualità piemontese e lombarda
Assegnazioni «Aima»: adesso è bufera

Bottino 4 milioni

Rapinatori in pizzeria a Racconigi

RACCONIGI. Rapina a mano armata l'altra notte alla pizzeria «La Tortuga» in via Romita 3. Era circa l'una ■ mezza. Il titolare del locale Marco La Torre, usciti gli ultimi avventori, si stava preparando alla chiusura. Improvvisamente, davanti alla pizzeria sono arrivati due giovani a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata. Uno dei due, con il viso coperto da un casco integrale, è sceso e, dopo avere alzato la serranda che era già abbassata per metà, è entrato nel locale puntando una pistola contro l'esterrefatto proprietario.

Sotto la minaccia dell'arma, il malvivente si è fatto consegnare tutto l'incasso della serata, circa 4 milioni di lire. Preso il denaro, l'uomo ■■ è precipitato verso l'uscita raggiungendo il complice che l'attendeva a motore acceso. I due si sono dileguati sulla statale 20 facendo perdere le tracce. [p. b.]

IL CASO

Corridoi e aule dell'istituto professionale «Barbero» invasi dall'acqua

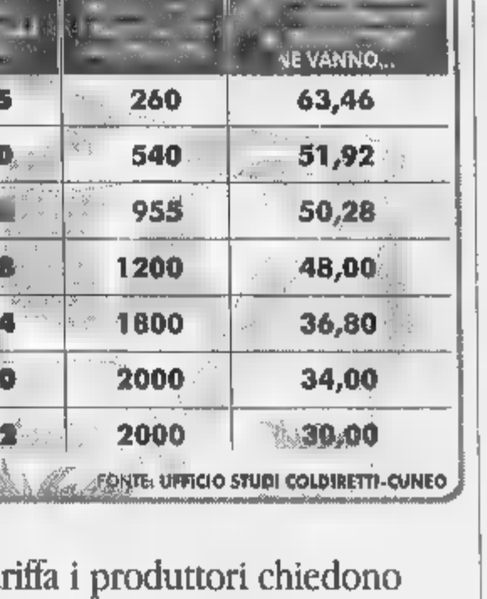
Allagata una scuola di Fossano

A Cussanio aperti i rubinetti degli idranti

FOSSANO. Gli studenti dell'Istituto professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente «Barbero» di Cussanio hanno «rischiato» qualche giorno di vacanza non programmata. L'altra notte i locali della scuola ■■■ stati messi «fuori uso» da ignoti teppisti che, entrando da una finestra, hanno aperto i rubinetti degli idranti. Le manichette, srotolate sul pavimento dei corridoi dei due piani dell'edificio, hanno buttato acqua per tutta la notte.

L'acqua, dopo aver impregnato i pavimenti, è scesa a rivoli dal soffitto, riempiendo le lampade - alcune delle quali si ■■■ spaccate - e danneggiando l'impianto elettrico.

Domenica mattina la custode della scuola, entrando nell'istituto per il tradizionale giro di controllo, si è trovata di fronte una scena impressionante. L'acqua correva nei corridoi ■ nelle aule, dove galleggiavano cestini della carta e altro materiale. La donna è corsa a chiudere i rubinetti e ha avvertito i carabinieri. Nel frattempo ■ arrivato il vice-preside Remo Barison: «Mi ero recato a scuola per sbrigare alcune faccende; quando mi sono avvicinato per aprire la porta ho sentito il rumore dello scrosciare dell'acqua. Ho avuto sentore di un disastro. Ho pensato che la scuola sarebbe rimasta inagibile per un po' di giorni. Mi sono venuti in mente i registri ■ gli altri documenti ufficiali: per fortuna l'acqua non ha rovinato nessun documento importante, e gli stessi teppisti non hanno manomesso i cassetti».



Alcuni dei centoventi studenti ■■■ alla scuola fossanese
Dopo un accurato sopralluogo ■■ locali, le lezioni sono regolarmente riprese. L'allagamento ■ stato scoperto dalla custode dell'istituto durante ■ giro di controllo

I vigili del fuoco hanno lavorato tutta la mattina per prosciugare i locali. Nel pomeriggio le bidelle hanno continuato l'opera. Vento e sole hanno asciugato pareti e pavimento.

I centoventi studenti hanno appreso dell'«incidente» soltanto lunedì mattina, quando, giunti a scuola, hanno trovato il portone chiuso. Curiosità e sgomento; qualche battuta («Dobbiamo cercarci ■■ alibi per sabato notte?» e la malcelata speranza di «saltare» qualche giorno di scuola. Speranza delusa: il dirigente dell'Ufficio Lavori pubblici del Comune, Gianfranco Lignana, e il responsabile dell'Ufficio tecnico della Cassa di risparmio, proprietaria dei locali, dopo un accurato sopralluogo, hanno consentito la ripresa delle lezioni. [l. a.]

PRIMO PIANO

Sinodi

Conclusi i lavori in quattro diocesi

I vescovi di Cuneo, Alba, Mondovì ■ Saluzzo hanno firmato i decreti finali. Fossano prosegue fino in autunno. PAG. 38

Bastia Mondovì

Consiglio riunito lungo il Tanaro

Stamane, a partire dalle 11, il guado sul fiume Tanaro (frazione Isola) diventerà ancora una volta la sede della protesta di chi da quasi 4 anni, dall'alluvione del 1994, lotta contro la burocrazia e i ritardi della ricostruzione. Il sindaco Rocca ha convocato sul guado una seduta straordinaria del Consiglio, invitando anche l'Anas. PAG. 39

Cortemilia

Il parricida rischia di morire

Beniamino Galistru, il trentacinquenne tossicodipendente, affetto da Aids condannato ■ ■■ anni per avere ucciso il padre con due fucilate, ha rischiato di perdere la vita per overdose. Era nella comunità recupero di Perugia agli arresti domiciliari su richiesta del legale, avvocato Ponzio. PAG. 41

KONFY' STORE - MAGLIANO ALFIERI - S.S. Alba-Asti

SORRIDETE

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.
KONFY' è anche biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.
Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportwear.

Polo LACOSTE - FILA
LOTTO - TACCHINI
a prezzi incredibili.
INTERESSI 0
"SCEGLI IL TIPO GIUSTO"
A Magliano vastissimo assortimento di materassi ortopedici e in lattice, cuscini e accessori letto.
Il tutto anche con comodi pagamenti rateali.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

I vescovi di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo hanno firmato i decreti finali

Il messaggio che viene dai Sinodi

A Fossano si proseguirà fino all'autunno

CUNEO. Il cammino sinodale delle diocesi di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo si è chiuso con la festa di Pentecoste. A Saluzzo, l'altra sera, nel corso della veglia, monsignor Diego Bona ha ricevuto dalle mani dei 150 «sinodali» i risultati dei lavori del XV! congresso diocesano. A Cuneo monsignor Carlo Aliprandi ha concluso i lavori domenica pomeriggio nel corso di una cerimonia in Duomo. Di fronte ai 180 «sinodali» ha firmato il decreto di chiusura del IV appuntamento diocesano. Analoghe cerimonie si sono tenute ad Alba e Mondovì.

Ad Alba monsignor Sebastiano Dho, di fronte a tutti i rappresentanti della chiesa locale ha chiuso l'assemblea plenaria dichiarando che «il sinodo finisce i lavori, ma il cammino poichè si apre adesso il tempo per attuarlo nelle diverse comunità parrocchiali».

A Mondovì, nel Duomo gremito, monsignor Luciano Pacomio ha celebrato la messa con il canto solenne del «Te Deum» di ringraziamento. Per raggiungere la chiesa i fedeli hanno dovuto attraversare con qualche disagio piazza Maggiore, dov'era in corso un raduno di «Maggiolini e Maggiolone» Volkswagen.

A Fossano, invece, il sinodo proseguirà fino all'autunno prossimo. Ad Alba, Cuneo, Saluzzo e Mondovì i vescovi hanno cinque mesi a disposizione per redigere i «Libri sinodali» che saranno pubblicati a novembre. **[a. r.]**

Dall'alto (in senso orario) le assemblee sinodali nel fine settimana a Cuneo, Mondovì, Alba e Saluzzo

Ieri l'assemblea

Dipendenti presidiano il Comune

Gabriella Bergese la funzionaria che ha ricevuto la lettera di risoluzione del rapporto di lavoro

CUNEO. Denuncia del clima di tensione, condanna dell'arbitrarietà di giudizio da parte dei funzionari nei confronti dei dipendenti, proteste contro il mancato rispetto della dignità dei lavoratori e richiesta di ritiro immediato del provvedimento di «licenziamento» di una funzionaria. E' quanto emerso ieri mattina, nel corso dell'assemblea del personale comunale, svoltasi in municipio, indetta da Cgil-Cisl e Uil, per protestare contro la lettera di risoluzione del rapporto di lavoro ricevuta da Gabriella Bergese, funzionaria di 8ª qualifica (settore personale e organizzazione) al termine dei sei mesi di prova. Il provvedimento è stato firmato dal dirigente del settore Giancarlo Parola.

Dopo l'assemblea, oltre cento dipendenti pubblici hanno aderito ad un presidio di mezz'ora dell'atrio del palazzo municipale. La manifestazione proseguirà oggi, alla chiusura degli sportelli. **[r. s.]**

DIBATTITO

Impegno di crescita per i gruppi sociali

Stasera alle 21 nella sala B della Provincia a Cuneo c'è «Più società fa bene allo Stato» dibattito pubblico «sulla libera iniziativa di corpi sociali che dà vita a opere Testimonianze sul principio di sussidiarietà e sulla libertà di educazione». Pubblichiamo un intervento di Paolo Delfino a nome del cartello delle associazioni

Paolo Delfino (Compagnia delle Opere di Cuneo)

LA mobilitazione di decine di associazioni per la sussidiarietà pone in evidenza una questione fondamentale.

Il principio di sussidiarietà richiede che non si affidi a enti superiori ciò che i singoli e le comunità, possono realizzare. Lo Stato deve intervenire solo quando la famiglia e una qualsiasi altra formazione sociale non siano in grado di rispondere a specifica esigenza.

Affermare il principio di sussidiarietà equivale dunque a dichiarare un'originaria priorità della società sullo Stato e riconoscere che comunità e gruppi sociali possono svolgere un intervento piani e livelli propri con diritto e dignità soggetti pubblici, nella scuola, sanità, assistenza sociale, formazione professionale, cultura, sport.

Oggi tale principio rischia di essere dimenticato nella Costituzione, e favore di una formula che tale principio non ha quasi nulla a che fare. Si constata una presenza dello Stato sempre più diffusa che rischia di complicare qualsiasi libero tentativo di opera sociale.

A Cuneo si è costituito un gruppo di associazioni promotrici per sostenere iniziative per la difesa del principio sussidiarietà, costituito da Acli, Adas, Age, l'Artisin (Limone), Avo, Avsi, Banco Alimentare, Centro di solidarietà Zaccheo, Coldiretti, Compagnia delle Opere, Diesse, Emmaus, Fism, Marcovaldo (Caraglio), Pro Natura, San Vincenzo, Società Dante Alighieri, E. Stein (Bra).

Si segnala la raccolta di firme per due petizioni da inviare al Parlamento. La prima invita le Camere a prendere le conseguenti determinazioni affinché la sussidiarietà venga esplicitata in tutta la sua ampiezza e venga superata l'erronea identificazione tra servizio «di pubblica utilità» e servizio «erogato dallo Stato»; la seconda richiede che il Parlamento attivi per approvare una legge che garantisca alle scuole paritarie piena libertà e ai loro alunni equipollenza di trattamento.

Per informazioni su Internet, www.cuneo.net/sussidiarieta.

Paolo Delfino
Compagnia delle Opere, Cuneo

AL VOTO

Mondovì

Lega, domani comizio di Umberto Bossi

Domani, alle 21, in piazza Santa Maria Maggiore, comizio del leader della Lega Nord Umberto Bossi, appoggio alla candidatura a sindaco di Vaschetti.

Mondovì

In piazza Battisti parla Franco Marini (ppi)

Domani, alle 21, in piazza Battisti, comizio del segretario del ppi Franco Marini, per la campagna elettorale a sostegno del candidato sindaco Marco Botto.

Cuneo

«Faccia a faccia» in televisione

Domani, alle 22, Primantenna, «faccia a faccia» fra i candidati sindaco di Mondovì Marco Botto e Riccardo Vaschetti. Giovedì (sempre alle 22) dibattito con i candidati di Cuneo Elio Rostagno e Guido Bonino.

Cuneo

Dibattito organizzato dai Giovani imprenditori

Domani, alle 17,30, i candidati sindaco Rostagno e Bonino parteciperanno ad un dibattito nella sala dell'Unione industriale a Cuneo.

CASSA EDILE HA PREMIATO

CUNEO. Sono stati consegnati i premi di fedeltà ai lavoratori iscritti, da almeno trent'anni, alla Cassa Edile. La cerimonia si è svolta nella sala Contrattazioni di via Roma. Trentasette i premiati: Carlo Benvenuti, Franco Bisio, Giovanni Boeri, Giuseppe Boffa, Lorenzo Bongiovanni, Mario Bono, Aldo Brondello, Bartolomeo Canavese, Giuseppe Caramello, Angelo Colone, Mario Cravero, Mario De Luca, Adolfo Degioanni, Raimondo Delfino, Tommaso Delvecchio, Domenico Fruci, Giovanni Gastaldi, Giovanni Giacone, Andrea Giordanetto, Giuseppe Grillo, Romeo Marano, Mario Marasso, Pietro Martino, Giovanni Milanesio, Piero Monticone, Bartolomeo Mulatero, Luigi Nada, Giuseppe Pellegrino, Pietro Pellegrino, Bartolomeo Prevo, Tommaso Rinaudo, Paolo Ronca, Giuseppe Staropoli, Giacomo Taliano, Vittorio Testa, Giorgio Toro e Giuseppe Viglione. Sono iscritte alla Cassa Edile 1.215 imprese (artigiane e industriali), con 5.522 lavoratori dipendenti. Nel '96/'97 la Cassa Edile ha incassato 31 miliardi e contributi. **[c. g.]**

FOLLIA TRICOT MAGLIERE

SCONTI DAL 30 AL 50%

per rinnovo magazzino aziendale
tutta la maglieria uomo/donna
primavera - estate
di propria produzione

Orario
dal Martedì al Venerdì 15 - 18
Sabato e Domenica 10-12 – 15-19

FOLLIA TRICOT
Loc. Bricco Dente LA MORRA Tel. 0173/50677

LETTERE AL GIORNALE

Lucia di Roccaforte la «pericolosa»

Il dramma della Campania avrà il potere di portare a riflettere le autorità sulle conseguenze derivanti da certe decisioni e permessi frettolosi?

Sebbene con mano tremante data la mia età, scrivo per rendere pubblico il dramma della frazione S. Lucia di Roccaforte Mondovì, in cui risiedo.

Malgrado ripetute, legittime suppliche, esposti, denunce che da anni noi abitanti inviamo alle autorità competenti affinché non venga permesso alla cava in attività di erodere questa parte di montagna che sovrasta le nostre abitazioni, non abbiamo avuto riscontro. E' sotto gli occhi di tutti il disagio che viviamo: basti osservare come parte della montagna franì liberamente, poiché nemmeno gli alberi hanno più forza contenitiva.

Guardiamo all'enorme quantità di terra che potrebbe scendere a valle se sollecitata da piogge torrenziali, con irreparabili danni per la frazione.

Giovanna Cena
Roccaforte Mondovì

riorganizzazione dell'Enel

Poiché continuano a diffondersi notizie su presunte chiusure di uffici Enel, con conseguenti riflessi sul personale, notizie riprese da organi di stampa e integrate, in genere, da interviste a rappresentanti sindacali, desidero fornire alcune precisazioni sulla riorganizzazione della Divisione distribuzione.

Con la futura riorganizzazione del servizio distribuzione, comunicato nel corso di recenti incontri sindacali, non verrà chiusa alcuna sede Enel, mentre si prevede un aumento del numero delle zone.

Inoltre nelle agenzie rimarranno attivi tutti i servizi, sia tecnici che commerciali e non è contemplato esubero di personale.

Per il controllo dell'esercizio della rete, l'amministrazione e controllo dei piani operativi verrà creata un'apposita struttura.

Luigi Bisiach,
Enel Torino

Piobesi, rotonda troppo

Da molto tempo percorrevo la statale che da Alba conduce a Canale, ma l'ho fatto quest'ultimo week-end ed ho notato che all'altezza del bivio per Piobesi è in fase di realizzazione una rotonda spartitraffico.

Mi pare però che l'altezza della rotatoria sia davvero eccessiva. Va bene impedire la velocità, impedendo la visuale dall'intero incrocio, ma la barriera in blocchetti di mattoni è pericolosa.

Uno modello rotonda era stato realizzato a Cuneo, esattamente in piazza d'Armi, modello diventato, purtroppo, famoso per i numerosi incidenti automobilistici, uno dei quali mortale.

E' vero che è sufficiente rispettare i limiti velocità per non correre pericoli, ma non sarebbe meglio rivedere il progetto ed evitare che accadano incidenti quelli avvenuti in piazza D'Armi?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 56.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno orario 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2, via Bongioanni 42, 634.393.. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*
Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 282.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel.
Mondovì: *Turbo*, Meridiana 5, 42.404
Saluzzo: *Silvestro (Verzuolo)*, via Saluzzo 1, tel. 85.109
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di **Cuneo** 26963 oppure 260013
Usl di **Alba** 318.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di 420.273.
Usl di 72.31.
Usl di **Dronero** oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817varia
Usl di **Savigliano** 147817817.

pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 46.444; **Savigliano:** 22.933.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Polizia stradale: Cuneo: 606.611; **Cava:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 606.248.

NOTIZIE dalle AZIENDE

AVVISO IMPORTANTE
Per i risparmiatori

L'anno scorso è cambiata la gestione della ditta PENELOPE passando in mano un'azienda che da oltre anni importa e distribuisce in tutta TAPPETI ORIENTALI ed ANTICHI, d'arredamento e collezione.

Nell'arco di questi anni pur cercando di selezionare il più possibile la qualità, ci è capitato di trovare qualche tappeto piccole imperfezioni che piuttosto di vendere ed esaltare, come fanno certi negozianti dicendo che pregi del tappeto fatto a mano, abbiamo da parte ed ora li offriamo a

PREZZI IRRISORI

naturalmente tutti con certificato di garanzia.

per coloro che sono alla ricerca di un tappeto importante o particolare, proponiamo una rara collezione di Sumak, Aubusson, Kilim e tappeti antichi di grande valore che, oltre ad abbellire la casa, saranno un SICURO INVESTIMENTO.

Un'iniziativa straordinaria

Un'iniziativa molto interessante quella proposta da PENELOPE a BRA: la vendita a PREZZI IRRISORI di tappeti DIFETTATI. Un'occasione unica da non perdere poichè si tratta di tappeti orientali autentici annodati a con imperfezioni talvolta anche invisibili.

Ce ne sono per tutti i gusti: tappeti di grandi dimensioni o piccoli in lana o in seta, con disegni e colori diversi: dal floreale a geometrico a seconda della provenienza.

E' quindi il momento ideale per attirare da questa offerta e dai prezzi veramente convenienti, in considerazione soprattutto che i proprietari della nuova gestione della Ditta PENELOPE vantano una esperienza in questo settore di oltre venticinque anni, che costituisce una garanzia in più al "certificato" che viene rilasciato ogni tappeto e sul quale vengono riportati oltre alle misure, qualità e la provenienza e la possibilità di sostituzione RIVALUTAZIONE NEL TEMPO.

PENELOPE TAPPETI & KILIMS
BRA Via A. De Gasperi n. 10
(ex Via L. Grizio - zona Coop.) Tel. 0172/412288

Case popolari nell'ex ospedale militare: soluzione politica

Tramonta il referendum

Savigliano ha rinunciato alle urne

L'ex ospedale militare si affaccia [redacted] piazza Turletti, davanti al teatro Milanollo

SAVIGLIANO. Forse [redacted] ci sarà nessun referendum sull'ipotesi di costruire case popolari al posto dell'ala dell'ex ospedale militare che si affaccia su piazza Turletti, davanti al tea[redacted] civico Milanollo. L'ipotesi è conseguente [redacted] un riavvicinamento tra le forze politiche promotrici della consultazione popolare e l'amministrazione comunale. Una «pausa di riflessione» era stata chiesta dal sindaco Sergio Soave, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale e «auspicata» anche dal capogruppo della lista civica di maggioranza «Nuovacittà» Giulio Ambroggio.

I promotori del referendum, tra cui spiccano Lega Nord, Forza Italia [redacted] rappresentanti dell'opposizione, non [redacted] contrari [redacted] esaminare la questione intorno [redacted] un tavolo. «Soave vuole evitare un referndum - dice Mauro Ferracin di F. I. -, perché teme di essere vincolato a costruire la case popolari nell'ex ospedale. Ciò significa che ha riconosciuto la validità della nostra richiesta di rivedere complessivamente l'assetto di quella zona del centro storico». Anche Antonio Giaccardi (Lega Nord) riconosce alla maggioranza il merito «di voler affidare a un comitato tecnico, costituito da esperti, la stesura di [redacted] piano urbanistico complessivo». Sul tema delle case popolari nell'ex ospedale militare la prossima settimana si terrà una riunione dei capigruppo. [p. b.]

NELLE [redacted]

Autovelox anche di notte

Gli automobilisti dovranno [redacted] molto attenti, nei mesi estivi, ad osser[redacted] i limiti [redacted] velocità: altrimenti potrebbero incappare nell'autovelox, non solo di giorno, ma anche nelle [redacted] notturne. La polizia municipale, infatti, ha messo a punto [redacted] «Progetto finalizzato per la viabilità e la sicurezza pubblica» che [redacted] concluderà a ottobre e che vedrà impegnati 12 vigili e 3 sottufficiali, per un totale di 340 ore, con particolare attenzione alle serate nelle quali saranno in calendario appuntamenti di spettacolo. «Organizzeremo servizi appiedati - dice il comandante dei vigili urbani savi-glianesi, Marco Odasso - ed altri con pattuglie [redacted] compiti di vigilanza, prevenzione e repressione della microcriminalità e per ottenere miglioramenti dei livelli di sicurezza e viabilità stradale». [p. b.]

Stamane [redacted] Bastia per contestare l'Anas

Consiglio riunito lungo il Tanaro

Francesco Rocca al lavoro [redacted] ponte

BASTIA MONDOVI'. Stamane, alle 11, il guado sul Tanaro, in frazione Isola, diventerà ancora una volta teatro della protesta di chi da quasi quattro anni, dall'alluvione del '94, lotta contro la burocrazia, colpevole di continui ritardi nella ricostruzione [redacted] opere compromesse.

Il sindaco-alpino Francesco Rocca ha convocato sul guado una seduta straordinaria del Consiglio comunale, invitando anche l'Anas.

Se sarà appoggiato dalla maggioranza dei consiglieri, Rocca chiederà all'Ente Strade il ripristino del guado, danneggiato pesantemente dalla piena di giovedì [redacted] Danni che l'Anas non intenderebbe più riparare, considerando ormai vicina la riapertura dei due viadotti crollati nel '94.

«Il guado continua a essere necessario per chi vive e lavora in questo territorio - spiega Francesco Rocca -. Se i due ponti saranno pronti in tempi ravvicinati, o quanto meno quello di Isola, che il passaggio sostituisce, potremo adattarci ancora per qualche giorno. [redacted] se [redacted] parla di settimane, gli abitanti di Bastia non sono più disposti a farsi prendere in giro».

All'ordine del giorno della seduta è iscritto solo un punto: la situazione del guado e dei due attraversamenti, su cui corre la fondovalle Tanaro. «Ai dirigenti dell'Anas, [redacted] accetteranno di [redacted] presenti - prosegue il primo cittadino - chiederemo solo che indichino la data precisa del termine dei lavori [redacted] della transitabilità del ponte. Non concederemo nessuna attenuante. O la scadenza sarà definitiva e accettabile, oppure pretenderemo la sistemazione del guado».

Si affronterà anche il problema dell'incrocio di Isola, che, all'innesto [redacted] la rampa d'accesso al ponte, secondo gli amministratori bastiesi rischia di essere pericoloso. Il sindaco aveva chiesto che venisse realizzata una rotonda, ma sembra che [redacted] progetto non tenga conto di questa possibilità. [p. s.]

DALLA [redacted]

Cuneo

Ripopolamento [redacted] nei torrenti [redacted] montagna

L'assessorato Caccia [redacted] Pesca della Provincia ha deliberato la semina di trote: 660 chili di pesci saranno liberati nelle acque dei torrenti montani; 362 nei bacini valligiani; [redacted] chili in pianura e 537 chili di salmerini dalla Val Varaita alla Val Tanaro. [g. d. m.]

Cuneo

Ciravegna presidente del Consiglio provinciale

Giovanni Ciravegna (F. I.) [redacted] stato eletto ieri pomeriggio presidente del Consiglio provinciale (18 favorevoli, 4 schede bianche e [redacted] voto per Vietto) in sostituzione di Giovanni Vietto. Non hanno partecipato alla votazione i consiglieri della Lega, tranne il sen. Brignone che si è espresso [redacted] favore di Vietto. [g. d. m.]

Saluzzo

Pensionato (63 anni) investito, è grave

Un pensionato, Marino Francese, 63 anni, abitante a Saluzzo, in Via Creusa 43, è ricoverato [redacted] prognosi riservata in Rianimazione al «Santa Croce» di Cuneo, in seguito a un incidente, avvenuto sabato sera, in corso Roma. Francese, alla guida della [redacted] «Y 10», mentre faceva manovra, è stato investito dalla «Marea», condotta da Luca Cantamessa, [redacted] anni, di Maretto, strada Nicoline 42, impiegato. Quest'ultima vettura è stata tamponata dalla «Golf» [redacted] Dario Mazza, 29 anni, impiegato, di Alice Castello, via Cavour 2. Cantamessa [redacted] Mazza guariranno in pochi giorni. [g. ne.]

Ceva

Impiegato di banca si autodenuncia e si dimette

Giuseppe Taramazzo, 34 anni, di Montezemolo, dipendente del Banco Azzoaglio, in seguito [redacted] controlli della direzione sul [redacted] operato, si è autodenunciato alla Procura [redacted] Mondovì, per poi dimettersi. L'impiegato avrebbe [redacted] irregolarità contabili che avrebbero portato [redacted] un ammanco (alcune centinaia di milioni). L'azienda precisa [redacted] essere coperta da assicurazione. [p. s.]

Mondovì

Le iscrizioni alla camminata gastronomica

Scadono oggi le iscrizioni alla prima edizione della camminata gastronomica «Mondo-Vico», coordinata dagli «Amici di Piazza», in programma domenica. Per le adesioni rivolgersi al Colorificio dell'Ellero nell'orario di apertura del negozio. [p. s.]

Garessio

Inaugurata la stagione delle [redacted] termali

E' iniziata ieri nel luogo di cura del parco fonti San Bernardo la stagione termale giugno-settembre. L'orario 9-12 [redacted] 15-18. [s. c.]

Saluzzo: aiuti ad arte, sanità e istruzione

Oltre due miliardi [redacted] Fondazione Crs

Il presidente della Fondazione Gianni Rabbia

SALUZZO. Superano i due miliardi e mezzo le risorse da distribuire, da parte della Fonda[redacted] Cassa di risparmio di Saluzzo. Lo ha stabilito, l'altro giorno, l'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio [redacted] previsione, per il periodo luglio 1998-giugno 1999. Il documento, che sarà trasmesso al ministero del Tesoro, è stato redatto dal Consiglio [redacted] amministrazione, presieduto da Gianni Rabbia.

Il maggiore introito dell'Istituzione deriva dai proventi dei dividendi, per un totale di oltre due miliardi e novecento milioni, delle azioni della Cassa di risparmio di Saluzzo spa. La Fondazione è comproprietaria dell'istituto di credito, insieme alla Banca Crt.

«Le disponibilità per l'attività istituzionale - ha detto il presidente Rabbia - saranno destinate al finanziamento di iniziative di soggetti terzi».

Sono cinque [redacted] aree d'intervento, in cui sono classificati gli enti che godranno dei finanziamenti della Fondazione. Per l'arte, saranno erogati seicento milioni, per l'istruzione, trecento, mentre centoventi andranno alla ricerca scientifica e tutela dell'ambiente. Settecento milioni saranno concessi alla Sanità e cinquecento all'assistenza e tutela delle categorie più deboli.

La Fondazione si è riservata [redacted] investire altri trecentotrentamilioni, nel corso dell'anno. A beneficiare dei contributi saranno il Comune, le scuole, l'Asl, l'università, le parrocchie, le associazioni che operano in campo ricreativo, culturale e sociale. [g. ne.]

Ottimismo per il record raggiunto nel '97

La Cassa saviglianese festeggia i 140 [redacted]

Il presidente dell'ente savaglianese Gianluigi Graneris

SAVIGLIANO. La Banca Cassa di risparmio di Savigliano celebra [redacted] 140 anni [redacted] con [redacted] serie di risultati importanti [redacted] significativi per il suo futuro: tra essi spiccano un risultato di gestione che nel '97 ha segnato più 12% sul budget prefissato e incrementi significativi sulla raccolta [redacted] clientela.

E' emerso dalla «convention» tenutasi a Savigliano, nel corso della quale sono stati ribaditi i dati già illustrati all'assemblea degli azionisti della società per azioni bancaria, il cui capitale [redacted] detenuto in maggioranza dalla Fondazione della Cassa di risparmio [redacted] Savigliano, presieduta dall'avvocato Gianluigi Graneris. Davanti all'assemblea, i vertici della banca, [redacted] cui è presidente Giovanni Battista Rocca e direttore generale Giuseppe Allocco, hanno presentato i risultati.

«Anche il 1998 - hanno detto - sarà un anno di crescita [redacted] di consolidamento: l'istituto si presenta in ottima salute e, secondo le indicazioni del piano strategico, è pronto ad affrontare gli esami del prossimo triennio. Se le condizioni di mercato non subiranno scossoni imprevedibili, la Banca Crs dovrebbe riuscire a concretizzare un ulteriore miglioramento della redditività del capitale proprio, che già oggi sfiora il [redacted] per cento al netto delle plusvalenze da rivalutazione».

Nel presentare la banca [redacted] entità radicata sul territorio, sono state infine indicate alcune direttrici all'interno delle quali l'azienda intende muoversi alla ricerca di «ogni ulteriore nuova, fattiva, utile e moderna forma [redacted] alleanza». [p. b.]

TRIBUNALE [redacted]

Avviso di vendita di azienda

Si rende noto che l'Ufficio Fallimentare «DO.CO. S.a.s. [redacted] Cassio M. & C.» ha ricevuto offerta [redacted] acquisto [redacted] complesso aziendale sito in [redacted]ssano, via Mondovì n. 25, costituito da:
- beni strumentali per l'esercizio di bar/ristorante;
- contratto di affitto in corso presso locale di terzi con scadenza 31/3/99.

L'esercizio veniva gestito con autorizzazione comunale, tipo A zona 5. Condizioni offerte: prezzo di lire 20.000.000 (ventimilioni) oltre spe[redacted] fiscali e accessorie [redacted] trasferimento.
Eventuali offerte migliorative dovranno essere depositate, in bollo, entro [redacted] 13 giugno 1998 p[redacted] la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Cuneo.
Per informazioni tel. 0171/692745 dott. Sebastiano Balocco.

IL CURATORE
Sebastiano Balocco

[redacted]

2ª variante al piano regolatore generale comunale Avviso deposito e pubblicazione atti integrativi

IL SINDACO RENDE NOTO

che [redacted] delibera n. 13 [redacted] 18.5.1998, regolarmente esecutiva, il Consiglio Comunale [redacted] adottato documentazione integrative alla 2ª variante al P.R.G.C., già adottato in via definitiva con delibera C.C. n. 47 del 16.12.1997.
La documentazione suddetta [redacted] depositata presso la Segreteria Comunale [redacted] contemporaneamente pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi e cioè dal 02.6.1998 al 02.07.1998, a norma dell'art. [redacted] - [redacted] 8 - della Legge Regionale n. 56/1977.
Ceresole d'Alba, li 02.06.1998

IL SINDACO
Plumatti Giuseppe

[redacted] DI [redacted]

PROVINCIA DI CUNEO

Terza variante al P.R.G.C. Comune [redacted] Barbaresco adozione progetto preliminare

IL SINDACO

vista la Legge Regionale n. [redacted] del [redacted] dicembre 1977 e s.m.i.;
vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/[redacted] del 18 luglio 1989;

AVVISA

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28.4.1998 è stato adottato il progetto preliminare [redacted] variante al P.R.G.C.;
che gli [redacted] relativi vengono pubblicati per [redacted] all'Albo Pretorio del Comune per [redacted] giorni consecutivi dal 02.6.1998 al 02.7.1998 compreso;
Durante il periodo di pubblica[redacted] e deposito chiunque potrà prendere visione degli atti nel seguente orario: giorni feriali dalle ore 8,30 alle 12,30, giorni festivi dalle ore 10,00 alle [redacted] 12,00.
Chiunque potrà presentare os[redacted]ioni e proposte nel pubblico interesse nei [redacted] giorni successivi [redacted] cioè dal 03.07.1998 al 02.08.1998.
Osservazioni e proposte dovrano [redacted] redatte su carta legale e presentate, unitamente ad una copia [redacted] carta libera, al protocollo del Comune entro il periodo di cui sopra.
Barbaresco, 01.06.1998

IL SINDACO
Montaldo dr. Giancarlo

ECONOMICI

CEDESI negozio avviato in Dronero (CN) zona centrale non alimentari. Telefonare 0171 905.248 ore ufficio.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

[redacted]

AVVIATISSIMA DISCOTECA PROVINCIA DI CUNEO OTTIMO REDDITO GESTIONE VENTENNALE. TELEFONARE ALLO 0172/62.795

La Stampa [redacted] Compact 1678-02005

DA 0 A V70 IN 49,4 [redacted]

[redacted]

Berline Advantage	CV	Prezzo	Station Wagon Advantage	CV	Prezzo
S70 2.0	[illegible]	46.034	V70 2.0	126	49.412
S70 2.0 T	179	52.840	V70 2.0 T	179	55.966
S70 TDI	140	55.361	V70 TDI	140	58.639
Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.					

Equipaggiata di serie con ABS Airbag - Airbag laterali (SIPS bag) Climatizzatore - Immobilizzatore elettronico - Dispositivo Deadlock.

[redacted] L'AUTO [redacted]

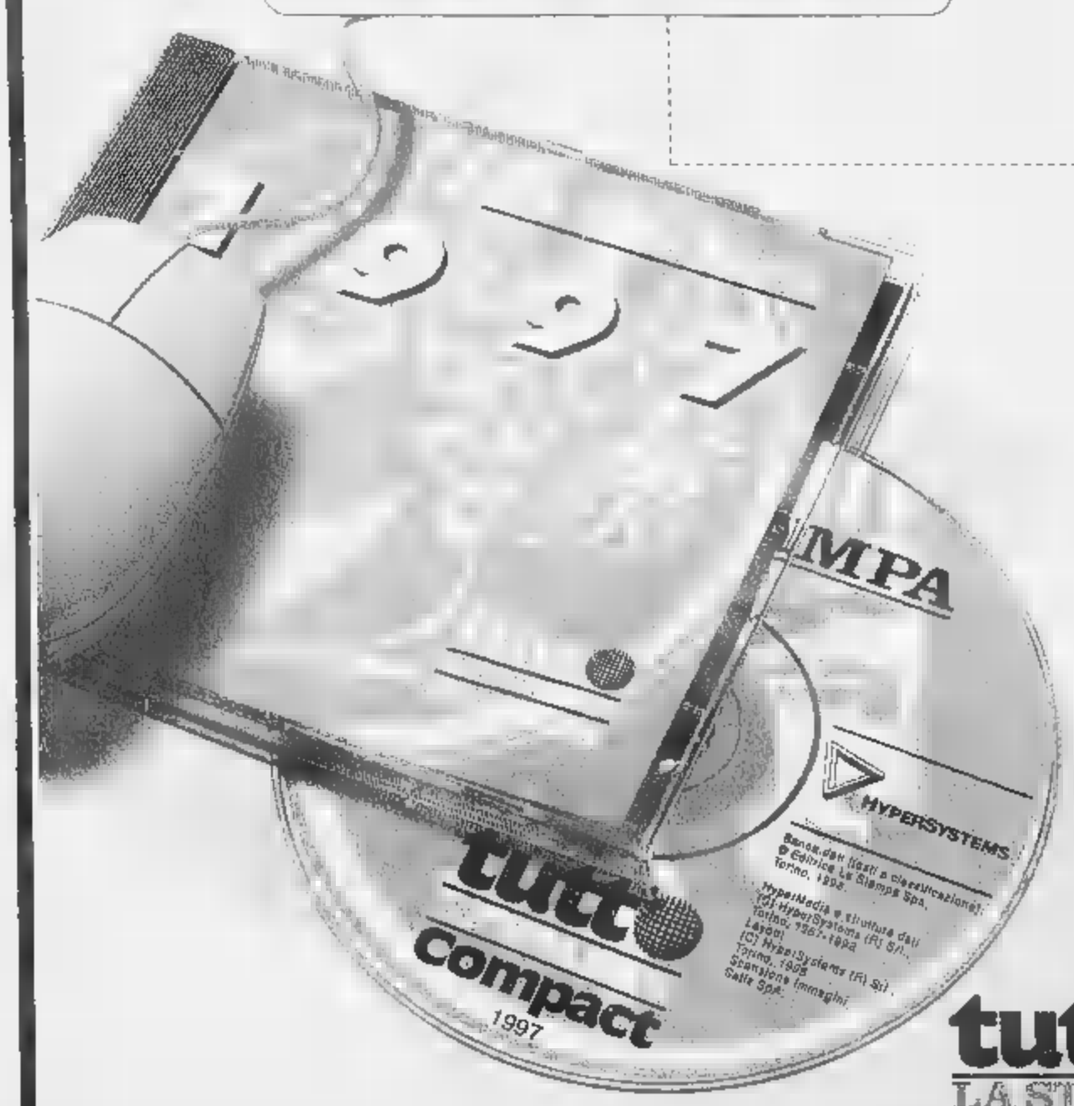
CONCESSIONARIE

Borgna CUNEO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040

F.lli Veglio ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. (0173) 284277

SES

LA STAMPA cd-rom



PER NON PERDERVI
un ANNO
di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
un UN ANNO
di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568193

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA n.cod.fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Fax _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Numero verde 167-802005

Mondovì, già incassati oltre quattro milioni per i restauri a San Michele

L'asta di solidarietà non si ferma

Altre opere in vendita per l'arte alluvionata

MONDOVI'. Quattro milioni raccolti nel ricordo dell'alluvione, ma la gara di solidarietà si è ancora conclusa. Sabato sera il Salone delle Conferenze di corso Statuto a Mondovì ha ospitato l'asta dei quadri, offerti da un centinaio di artisti alla fondazione «Specchio dei tempi» per restaurare la cappella del Buon Gesù a San Michele Mondovì.

La «crociata» per il recupero di alcune delle tante opere d'arte danneggiate dall'alluvione del 1994 si era iniziata subito dopo il disastro con la collaborazione del Centro di Documentazione giornalistica della «Granda» e l'associazione culturale «Ca dj 'amis». Una mostra itinerante con i primi lavori offerti ha toccato Bra, Manta, Cuneo, Mondovì e Ormea e in ogni occasione aumentavano i quadri messi a disposizione dagli artisti. L'appuntamento di Mondovì doveva chiudere l'iniziativa, ma per tutta la settimana sono arrivate alla galleria «Melquiades» e alla dottoressa Carla Bertone, coordinatrice artistica dell'asta, offerte di alcune opere. Così, nonostante la buona presenza di pubblico e l'eccellente lavoro di banditore del professor Giorgio Barberis, la serata nel salone delle Conferenze non è stata sufficiente a «piazzare» tutti i quadri.

Le opere invendute sono a disposizione alla galleria «Melquiades» di piazza Cesare Battisti a Mondovì fino al 19 giugno.

Due momenti dell'asta che si è svolta nella sala conferenze di Mondovì (FOTO MURIALDO)

L'asta è stata un buona occasione per ascoltare direttamente dal parroco di San Michele Mondovì, don Candido Borsarelli, lo stato di avanzamento dei lavori di consolidamento della cappella del Buon Gesù e l'intenzione, con la collaborazione della Sovrintendenza, di affrontare subito il restauro dei raffinati affreschi cinquecenteschi. [c. f.]

Parricida di Cortemilia in comunità

Rischia di morire per un'overdose

CORTEMILIA. Beniamino Galistru, il trentacinquenne tossicodipendente, affetto da Aids condannato a 13 anni per aver ucciso il padre con due fucilate, ha rischiato di morire per una overdose. Il giovane si trovava nella comunità di recupero di Perugia dove era agli arresti domiciliari su richiesta del difensore, avv. Roberto Ponzio. Un secondo ragazzo che si era drogato con Galistru è deceduto per overdose, mentre un terzo è stato salvato.

La magistratura ha revocato a Beniamino Galistru gli arresti domiciliari e ordinato la custodia cautelare dell'imputato che si trova ora fuori pericolo, nell'infermeria del carcere.

L'episodio risale a venerdì scorso.

Secondo notizie ufficiose giunte da Perugia, uno degli ospiti della Comunità, non sembra però si tratti di Galistru, ha fatto rifornimento di droga e quindi l'ha distribuita ai due amici che avevano partecipato all'acquisto.

Poco dopo l'assunzione della droga i tre si sono sentiti male: il l'eroina era troppo pura o probabilmente era stata tagliata male.

I soccorsi da parte degli operatori della Comunità sono stati immediati, i tre giovani sono stati trasportati in ambulanza all'ospedale dove però uno è deceduto mentre gli altri due, tra cui Galistru, sono stati sottoposti alle cure mediche che li hanno salvati.

Beniamino Galistru, 35 anni

La vicenda forse avrà riflessi negativi nel processo di appello che si svolge a Torino giovedì prossimo.

Commenta l'avv. Roberto Ponzio: «Non so se Galistru potrà essere presente; comunque io chiederò nuovamente ai giudici gli arresti domiciliari, questa volta nella comunità di Amelia, di don Gelmini, in quanto Galistru, a parte la penosa vicenda di Perugia di cui è rimasto vittima, è molto malato e non può quindi essere curato in carcere». [g. d. m.]

IN BREVE

Bra

Cade dalla bicicletta Donna (60 anni) è grave

In seguito a una caduta dalla bici, Rosalia Gallo Pacotto, 60 anni, titolare di un negozio di mercerie e abbigliamento in via Piumati, è grave al «Santa Croce» di Cuneo. L'incidente è accaduto a un incrocio a breve distanza dalla casa della donna, che sarebbe caduta per evitare lo scontro con un'altra bici, guidata da un ragazzo. [g. n.]

Alba

Incontri con i produttori di moscato d'Asti

Si conclude il ciclo di incontri promosso dall'associazione «Produttori di Moscato d'Asti Associati». Gli ultimi appuntamenti sono in programma a Treiso, stasera (ore 20,30) nella sala parrocchiale, e a Trezzo Tinella, giovedì, alle 20,30 in municipio. [g. c.]

Borgomale

Schianto in moto Morto dentista torinese

Antonio Mario D'Amico, 42 anni, medico dentista di Borgaro Torinese, è morto in un incidente sulla statale Torino-Savona. Il D'Amico alla guida di una moto «Ducati» si è scontrato con un fuoristrada «Toyota» condotto dal torinese Luciano Robaldo (54 anni). Il D'Amico è morto sul colpo. [g. f.]

Bra

Missionario racconta le esperienze in Brasile

Stasera (Fondazione Ferrero, ore 21) don Giovanni Lisa, missionario albese in Brasile, parlerà della sua esperienza. [g. f.]

MANGO

Tanti stranieri a Erosvinando

MANGO. «Erosvinando», la festa del moscato e dell'Asti, tenutasi domenica scorsa nel castello-enoteca, ha richiamato numerosi visitatori tra cui molti stranieri. Protagonisti i vini dei produttori dei 52 Comuni delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, compresi nella zona tipica. Sono stati offerti in assaggio dagli stessi produttori e sono stati sperimentati alcuni nuovi abbinamenti come quello dell'«Asti» con il gorgonzola, che ha avuto molti consensi. Suggestivo lo spettacolo di danza nei giardini del maniero durante il quale non è mancato il travolgente «cancan», proposto dal Laboratorio della danza di Torino. Ha chiuso le manifestazioni una sfilata di moda con abiti «frizzanti» creati per l'occasione. Le modelle hanno sfilato nelle sale e per gli scaloni del seicentesco castello dei Marchesi Busca. L'enoteca di Mango è aperta tutti i giorni (mattino: dalle 10,30 alle 13 e pomeriggio dalle 15 alle 18); chiuso lunedì e martedì. [g. f.]

BAROLO

Fabio Fazio brinda nel castello

BAROLO. Molti applausi e tanti giovani, domenica, all'appuntamento con Fabio Fazio (nella foto di Bruno Murialdo) all'Enoteca regionale del barolo, nel castello comunale. Al popolare conduttore della trasmissione televisiva «Quelli che il calcio» è stata dedicata l'annata 1994 del prestigioso vino. Dice la motivazione: «In riconoscimento della sua attività televisiva fatta soprattutto di genuinità e immediatezza, doti che, unitamente a uno stile inconfondibile ed elegante, caratterizzano in ugual modo il barolo e che costituiscono i presupposti per la conquista dei traguardi più ambiti». Fazio, che è arrivato nel paese delle Langhe in mattinata e si è fermato fino a sera, si è intrattenuto con il pubblico. Un agricoltore gli ha fatto dono di alcune bottiglie di barolo 1964, anno della sua nascita. Il '94, un'annata che i tecnici hanno definito «normale», sarà ora presentata in Austria: domani a Linz e giovedì prossimo a Vienna. [g. f.]

PROVINCIA DI CUNEO

CONSUNTIVO BILANCIO E PREVENTIVO 1998

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1998 e al conto consuntivo 1996 (1).

1) Le risultanze relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1998	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1996
- Avanzo amministrazione	4.049.546	-
- Tributarie	29.799.504	[illegible]
- Contributi e trasferimenti	68.093.766	72.372.429
(di cui dallo Stato)	(59.348.710)	(63.869.770)
(di cui dalle Regioni)	(8.046.010)	(3.994.243)
- Extratributarie	5.907.652	6.852.[illegible]2
(di cui per proventi servizi pubblici)	(2.692.197)	(1.793.493)
- Totale Entrate di parte corrente	107.850.568	104.610.934
- Alienazione beni e trasferimenti	18.403.450	2.994.750
(di cui dallo Stato)	(57.410)	(256.958)
(di cui Regioni)	(16.682.040)	(1.500.000)
- Assunzione prestiti	-	-
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	118.343.478	49.589.510
- Totale conto capitale	136.746.928	52.584.260
- Partite di giro	10.415.038	9.317.752
- Totale	255.012.554	166.512.946
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE	255.012.554	166.512.946

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1998	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1996
- Disavanzo amministrazione	-	-
- Correnti	[illegible]	95.621.258
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	5.647.339	4.600.680
- Totale spese parte corrente	103.733.685	100.221.936
- Spese di investimento	140.863.831	56.751.927
- Totale spese conto capitale	140.863.831	56.751.927
- Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altro	-	-
- Partite di giro	10.415.038	9.317.752
- Totale	255.012.554	166.291.615
- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	255.012.554	166.291.615

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: *(in migliaia di lire)*

	Amm. gen.	Istruz. e cult.	Abitazioni	Att. [illegible]	Trasporti	Att. econ.	TOTALE
- Personale	10.809.585	8.767.225	-	2.693.785	11.319.579	2.291.327	35.951.501
- Acquisto beni e servizi	4.754.753	7.128.632	-	1.374.447	17.081.007	1.610.529	31.949.368
- Interessi passivi	394.139	2.907.840	-	36.591	9.734.493	763.050	13.836.113
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	1.251.092	9.538.080	-	-	46.904.439	[illegible]	51.739.511
- Investimenti indiretti	-	-	-	-	386.519	4.626.797	5.013.316
TOTALE	17.209.569	22.341.777	-	4.104.823	85.426.037	9.336.703	138.498.909

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre desunta dal consuntivo: *(in migliaia di lire)*

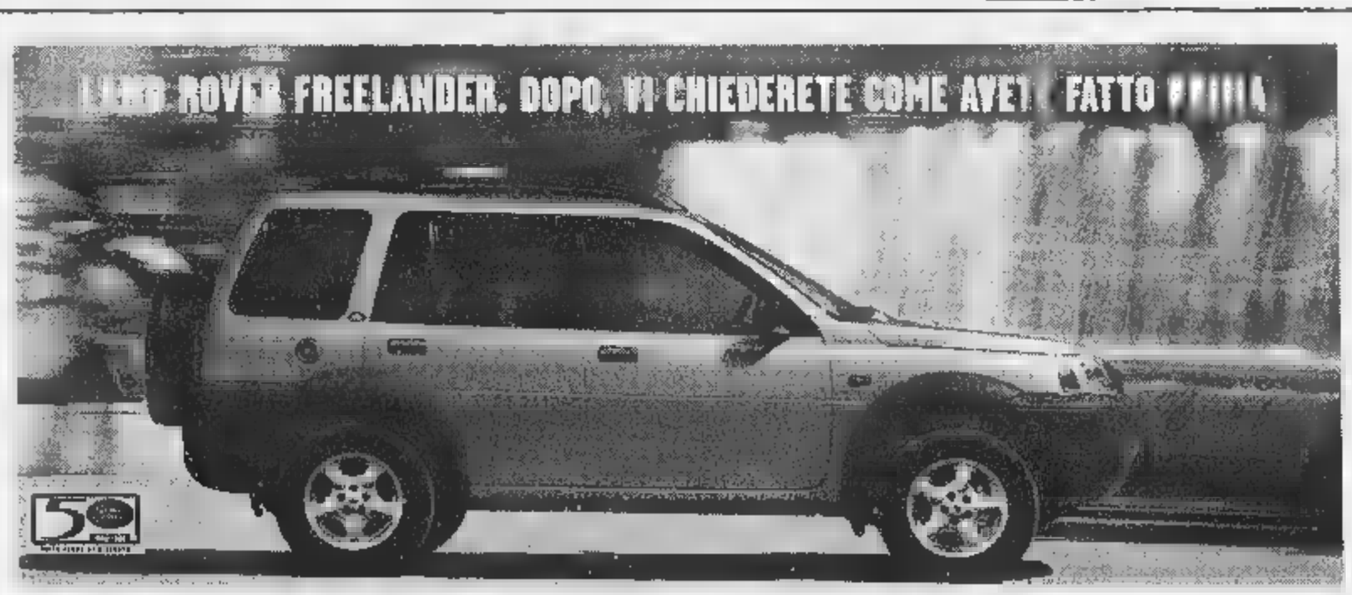
- Avanzo di Amministrazione dal conto consuntivo dell'anno	+ L. 5.695.803
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1996	- L. -
- Avanzo di Amministrazione disponibile al 31 dicembre 1996	L. 5.695.803
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno	L. 0

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: *(in migliaia lire)*

Entrate correnti	L. 169	**Spese correnti**	L. 173
di cui:		di cui:	
- Tributarie	L. 46	- Personale	L. 65
- Contributi e trasferimenti	L. 131	- Acquisto beni e servizi	L. 56
- Altre entrate correnti	L. 12	- Altre spese correnti	L. [illegible]

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE **dott. Giovanni Quaglia**



Provate a salire sulla nuova Freelander. Il vostro concetto di auto cambierà per sempre. Prendete per esempio l'HDC (Hill Descent Control), un vero e proprio sistema di controllo della guida per affrontare qualsiasi tipo di discesa impegnativa, che integra in modo rivoluzionario l'ABS e il Controllo Elettronico della Trazione. Due sono le motorizzazioni tra cui poter scegliere. 1.8 benzina 16 valvole in alluminio da 120 cavalli, Turbodiesel 2.0 con intercooler da 97 cavalli. Inoltre, Freelander ha sospensioni indipendenti sulle 4 ruote, che si traducono in un'ottima guidabilità su strada e in una sicurezza assoluta anche su fondi sconnessi. Adesso scendete, e provate a chiederv[illegible] avete fatto prima.

CONCESSIONARIA ROVER • LAND ROVER

BRITISH CARS

Esposizione e Vendita: Corso Asti 31 - Assistenza e Ricambi: Corso Asti 32
Tel. 0173/211690 - 12050 GUARENE (CN)

FREELANDER.
THE CAR AFTER.

VI[illegible] PROVA LA GUIDA.

Gli impianti di smaltimento ormai non bastano più e la gente protesta

Discariche, è quasi emergenza

La situazione in Piemonte

Lo smaltimento dei rifiuti urbani sta diventando uno dei maggiori problemi per le amministrazioni comunali ed i consorzi di Comuni, impegnati in una battaglia sempre più difficile. In questi giorni grandi città del Nord, Milano in testa, sono entrate in emergenza e la ricerca di impianti in grado di smaltire migliaia di tonnellate di immondizia crea sul mercato non poche speculazioni.

E non mancano le proteste delle popolazioni dove sorgono gli impianti di smaltimento: a Chianni in provincia di Pisa, dove smaltiva sino a pochi giorni fa il Consorzio di Alessandria (ma anche Milano) la gente ha eretto blocchi stradali per impedire il transito dei camion.

In Piemonte, al momento, le situazioni peggiori sono quelle dell'Alessandrino - Valenzano, dell'Acquese e della provincia di Asti.

ALESSANDRIA. Se mezza provincia ha problemi (da anni lavora efficacemente il Consorzio Valle Scrivia-Ovadese, con discariche a Novi e Tortona, inoltre dopo una lunga emergenza anche il Casalese con la nuova discarica ha buone prospettive), l'altra metà è inguaiata fino al collo.

Il Consorzio dell'Acquese per anni ha provveduto a dotarsi di una discarica, sfruttando quelle degli altri, e continua così. Anche perchè, quando ha deciso di costruirne una, si è trovato di fronte alle opposizioni da parte delle popolazioni e delle amministrazioni dei Comuni prescelti: la storia continua per il progettato impianto a Gavonata di Cassine.

E' precipitata la situazione per il Consorzio alessandrino: 32 Comuni tra cui Alessandria e Valenza. Tre anni fa, in vista dell'esaurimento della discarica di Castelceriolo, si pensò di costruirne una a Bassignana: due Comuni e Comitati spontanei per il no stanno bloccando l'inizio dei lavori con i ricorsi al Tar.

L'impianto di Castelceriolo, che ha anche smaltito l'enorme massa di rifiuti del dopo alluvione, ha dovuto essere chiuso a febbraio: si è anche creata una situazione di pericolo fuoriuscite di biogas e percolato. Chiusa la discarica di Chianni, altre non se ne sono trovate: da ieri i rifiuti tornano a Castelceriolo, ma si teme la rivolta degli abitanti.

La chiusura della discarica di Chianni ha costretto l'Astigiano, privo di un proprio impianto dal '93, a cercare in extremis altro invaso in cui smaltire i rifiuti. Da ieri 200 tonnellate di immondizia vengono mandate, solo per tre mesi, alla discarica di Rovato, nel Bresciano (180 km da Asti).

La spesa è maggiore di quella per Pisa, anche se il Consorzio rifiuti vuole indicare la cifra: sta trattando con alcune imprese per cercare di abbassare i costi. La scelta dell'impianto lombardo è stata presa dopo che il Consorzio aveva preso atto che l'impresa «Protezione territorio» di Milano (nelle settimane scorse) era aggiudicata il servizio di trasporto e conferimento degli scarti non era in grado di rispettare i patti.

Nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola tre i siti per lo smaltimento: Barengo, Ghemme e Megozzo. Nel primo vengono smaltiti i rifiuti di Novara e della zona Sud della provincia, dopo la chiusura della discarica della Bicocca: 3 le vasche e in questi giorni il Consiglio comunale ha respinto la proposta del Consorzio Basso Novarese di costruirne altre 2. Analoga decisione ha adottato il Consiglio comunale di Ghemme dove vengono portati i rifiuti «secchi» di tutta la zona nord della provincia.

L'impianto di Megozzo serve il Verbano-Cusio-Ossola. E' un forno inceneritore che però riceve soltanto una parte dei rifiuti prodotti, il resto va a Ghemme e Barengo. In alcuni Comuni funziona la raccolta differenziata, che elimina dalle discariche il 15-25% dei rifiuti.

Biella è in emergenza, ma ha dovuto varare un piano per allungare la vita alla discarica di Masserano, in attesa del futuro impianto consortile di Cavaglià, a fine '99. Dopo mesi di trattative e di liti, legate al fatto che nel '95 a San Giacomo di Masserano una fuga di biogas dalle discariche aveva provocato la morte di un uomo, s'è deciso di ampliare la vasca, alzando le pareti di 4 metri.

Il Comune protesta: era disposto ad accogliere spazzatura fino a giugno '99, anzichè fino a dicembre. Ma la costruzione del «polo tecnologico», che sostituirà l'impianto di San Giacomo, si annuncia lunga: serviranno almeno 13 mesi a partire dal prossimo ottobre, quando il progetto dovrebbe ottenere l'ok della Provincia.

L'impianto biellese nascerà a pochi metri dalla discarica di Ali- 2, già in provincia di Vercelli, dove attualmente finisce l'immondizia dei paesi della pianura. La provincia risicola prevede di costruire altre discariche (quella di Alice è quasi colma è una delle più grandi d'Italia), e conta di smaltire i rifiuti Vercellese e della Valsesia (oggi ancora inserita nel consorzio biellese) usando l'inceneritore di Vercelli. **[fra. mar.]**

I problemi maggiori in mezza provincia di Alessandria, nell'Acquese e nell'Astigiano

A Novara, Vercelli e non c'è allarme, ma c'è qualche polemica

A CUNEO

Impianti che nessuno vuole

CUNEO. Il «Piano rifiuti provinciale» della «Granda», pubblicato nei mesi scorsi, ha suscitato le reazione di gran parte dei Comuni, che hanno fatto pervenire all'Amministrazione una valanga di osservazioni critiche. «L'oggetto di gran parte di queste critiche - spiega Marco Carpani, provinciale all'Ecologia - riguardano la localizzazione degli impianti. Nessuno vuole le strutture di smaltimento sul territorio. Naturalmente è comprensibile la preoccupazione. Tuttavia occorrerà che un punto di accordo si trovi». In questi giorni la Giunta provinciale sta esaminando tutti i rilievi e, quindi, il «Piano provinciale» sarà presentato per l'approvazione definitiva entro l'estate in Consiglio. Per quanto riguarda le localizzazione di discariche e termodistruttore il «Piano provinciale» lascerà ogni competenza al consorzio di secondo livello delle diverse aziende smaltimento. **[a. r.]**

Ieri Stati Generali dell'enogastronomia

Torino vuol diventare la capitale dei golosi

Dal 5 al 9 novembre al Lingotto il Salone internazionale del gusto

La «rivoluzione» avanza la chiocciolina dello Slow Food: partita da Bra a metà alla fine degli Anni Settanta, ha scelto Torino capitale del regno del gusto. E ieri, all'auditorium del Lingotto, ha celebrato gli Stati generali dell'enogastronomia piemontese. Quasi 1500 tra produttori vini, ristoratori, artigiani industriali dell'agroalimentare chiamati a raccolta da Carlin Petrini e il suo movimento, con i vertici delle istituzioni, dal sindaco Castellani ai presidenti della Regione Ghigo e della Provincia Bresso a far da corona e assicurare oltre agli appoggi anche il «coinvolgimento sentimentale» (sono parole di Ghigo).

Il tutto per annunciare al popolo dei gourmet che Torino si prepara a vivere un autunno davvero goloso, da capitale riconosciuta di un comparto che, nel solo Piemonte, occupa 130 mila addetti tra agricoltori e addetti ai servizi e fattura almeno 5000 miliardi. Riccardo Sartoris, presidente di Expo 2000, ha anticipato il calendario di appuntamenti al Lingotto. A settembre ci saranno i saloni dell'arte dolciaria e della ristorazione e poi a novembre l'attesissima, seconda edizione, del «Salone del gusto».

«Il più importante evento mondiale in questo settore, troppo spesso considerato dai mass media italiani alla stregua di congreghe allegri buongustai», ha catechizzato Petrini dalla tribuna, tra gli applausi convinti della platea. Il Salone si annuncia in versione kolossal. Cinque giorni intensi (dal 5 al novembre) con 300 produttori, 60 Paesi interessati, e soprattutto 204 laboratori del gusto. I «laboratori» felice formula inventata da Slow Food consistono in lezioni pratiche di degustazioni e confronti con i produttori a far da docenti. Gli allievi si prenotano, pagano e assaggiano cose rare e curiose. Qualche esempio: i formaggi europei prodotti nei monasteri, i prosciutti ottenuti dagli agnelli allevati lungo la rive del mare del Nord, i segreti dello zafferano o quelli dello yogurt greco e ancora le birre artigiali; la cucina imperiale cinese, caffè d'autore e perfino sigari abbinati e distillati giusti. Sono attesi più di 30 mila degustatori paganti. Ci sarà anche una grande piazza mercato, con dedicate a formaggi, salumi, dolci e cioccolato. Tra i convegni molto attesi quello sulle biotecnologie e l'educazione al gusto nelle scuole «perchè i bimbi quando sentono odor di mela non dicano semplicemente che è di shampoo». E domenica 8 grande asta dei Barbera storici, compresa già mitica annata 1997: il ricavato andrà al Gruppo Abele di don Ciotti. Obiettivo miliardo.

Petrini, presidente di Slow Food

Sergio Miravalle

aliscafi
LINEE VETOR

ORARIO 1998

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio					Venerdì				
da Anzio	08,05			17,15	08,05	13,45			17,15
da Ponza	09,40			19,00	09,40	15,30			19,00
Sabato									
da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	17,15				
da Ponza	09,40	10,40	15,30	18,00	19,00				
Domenica									
da Anzio	08,05	09,00	11,30	17,15					
da Ponza	09,40	15,30	18,00	19,00					

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO

da Anzio	08,05	09,00 (1)	11,30	13,45 (1)	17,15
da Ponza	09,40	10,40 (1)	15,30	18,00 (1)	19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio					Venerdì				
da Anzio	08,05	16,30			08,05	13,45	16,30		
da Ponza	09,40	18,10			09,40	17,10	18,10		
Sabato									
da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30				
da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10				
Domenica									
da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30					
da Ponza	09,40	15,00	17,10	18,10					

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio				Venerdì			
da Anzio	08,05	16,00		08,05	13,45	16,00	
da Ponza	09,40	17,30		09,40	16,30	17,30	
Sabato/Domenica							
da Anzio	08,05	09,00	16,00				
da Ponza	09,40	15,30	17,30				

FORMIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni esluso il Mercoledì)			DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	18,15	Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni esluso il Mercoledì)		DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30	Da Formia	13,30	Da Formia	13,00
Da Ponza	16,00	Da Ponza	15,20	Ponza	14,40

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS VIAGGI E TURISMO
Via Porta Innocenziana, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - Fax 06 / 9845097
PONZA: Tel. 0771/80549
INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR

LINEE: - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711
Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
PONZA: Tel. 0771/80549
VENTOTENE : Tel. 0771 / 85195 / 8 - 85253

EDIZIONE MAGGIO TIP. MARINA - ANZIO

Nuovo
MoistureStay
Lipcolor

L'idratazione persiste
anche dopo aver tolto il rossetto!

Il nuovo MoistureStay arricchito con vitamina C
manterrà le tue labbra morbide, levigate e idratate
anche dopo che avrai tolto il rossetto.

Vieni a provare la rivoluzione nell'idratazione nelle

PROFUMERIE
MODUS
I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA corso Piave, 16/d
CUNEO via XX Settembre, 43
SALUZZO corso Piemonte, 54

REVLON
REVOLUTIONARY

GIORNO E NOTTE

Mondovì
Suona la fanfara

Stasera, alle 21,30, in piazza Maggiore, concerto per la festa della Repubblica, con la fanfara del 3° Battaglione della Scuola Allievi Finanzieri di Mondovì. Eseguirà musiche di Beethoven, Brahms, Bellini, Monti e autori contemporanei.

Racconigi
Tromba e pianoforte

Stasera (ore 21,15), nella sala d'Ercole del castello, Simona Russo (pianoforte) e Sergio Caselli (tromba) eseguiranno pagine di Telemann, Hensen, Brandt e Aroutounian. Ingresso libero.

Garessio
Corsi [redacted]i musica

Il Dipartimento istruzione e cultura organizza la scuola comunale di musica per l'anno scolastico '98/99, con corsi per bambini in età scolare e adulti. Si potranno frequentare lezioni di chitarra classica e moderna, flauto dolce [redacted] traverso, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, corno, violino, viola, contrabbasso, canto, teoria e solfeggio. Informazioni all'Ufficio turistico del Comune tel 0174/81122 (ore 8-12, 15-18 dal lunedì al venerdì).

Castagnito
Si balla con l'orchestra

Nel salone del circolo Acli, [redacted] frazione San Giuseppe, stasera, alle 21, danze con l'orchestra di Luigi Gallia e la cantante Mara.

[redacted]uzzo
Pellicola d'essai

Al Politeama civico per i «martedì d'essai» stasera (ore 20-22) si proietta «Paradiso perduto».

Cuneo
C'è la band

Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce proseguono stasera i martedì live. Alle 22, suoneranno gli «Essenza» di Torino.

[redacted]uneo
Musiche di Chopin

Nella sala concerti del Conservatorio «Ghedini», in via Roma, stasera (ore 21), verrà proposto l'undicesimo appuntamento della stagione artistica che ha come protagonisti docenti e allievi dell'istituto. Tema delle esecuzioni, le composizioni pianistiche di Chopin.

Cuneo
Cucina internazionale

Al «Clover pub» da alcuni giorni, e per tutto il periodo dei Mondiali di calcio, menù di tutto il mondo ispirati alla cucina cinese, inglese, indiana e... fiumi di birra. Ai clienti simpatici gadget.

Riprese della trasmissione oggi [redacted] Costigliole Saluzzo

Castello Rosso in tivù

La diretta per «Vero verissimo»

COSTIGLIOLE SALUZZO. Il Castello Rosso oggi pomeriggio si trasforma in set per le riprese (in diretta) della trasmissione «Vero verissimo», in onda dalle 17,15 alle 18,45 su Canale 5, dal lunedì al venerdì.

L'iniziativa di portare la troupe nella cittadina [redacted] della saluzzese Silvia Gerbotto che da tempo organizza il supporto logistico a [redacted] trasmissioni televisive Mediaset (anni fa aveva curato le riprese del Karaoke di Fiorello [redacted] Antonella Elia). Spiega: «Nella prima par[redacted] "Verissimo sul posto" [redacted] previsti due collegamenti in diretta condotti da Marco Liorni, mentre la seconda parte è presentata da Cristina Parodi. In ogni puntata vengono affrontati argomenti [redacted] cronaca e di attualità. Nella trasmissione di oggi il tema è la salute, per questo è stato scelto il Castello Rosso dove opera un centro benessere che annovera tra i suoi clienti alcuni personaggi del mondo dello spettacolo».

Paola Quattrini e Fabio Testi saranno ospiti del Centro di benessare

Fra questi, il centro avrà in settimana come ospiti Paola Quattrini e Fabio Testi. L'attrice seguirà un periodo [redacted] cura per depurare l'organismo attraverso un'alimentazione mirata e detossinante, fra cui la cura dell'uva che possiede anche un effetto anti-età. Per Fabio Testi il problema a cui porre rimedio è invece il fumo. L'attore seguirà una terapia specifica [redacted] trattamenti che contrastano la dipendenza dalle sigarette.

Fin da questa mattina la truppe di Canale 5 arriverà al Castello per sistemare le attrezzature, cosa [redacted] facile vista la posizione arroccata della dimora ai cui piedi si estende il paese e, più in là, la pianura con un suggestivo paesaggio che si ammira dal giardino nel quale verranno f[redacted] le riprese. Il collegamento sarà condotto dalla giornalista Marcella Ferraro: pochi minuti che porteranno l'immagine della cittadina saluzzese [redacted] del [redacted] castello in tutta Italia. [v. p.]

Un invito a teatro

[redacted] raccontano [redacted]

CARAGLIO. Gli studenti del laboratorio teatrale del liceo classico «Pellico» di Cuneo sono ospiti stasera del circolo Marcovaldo, nel parco dei Cappuccini, dove, alle 21, presenteranno «Cecilia da Caraglio». L'opera teatrale è stata allestita in occasione dell'8° centenario della fondazione del capoluogo della «Granda», fondazione che, secondo la leggenda da cui è [redacted] tratto il lavoro, si deve proprio ai caragliesi in rivolta per un oltraggio patito [redacted] una giovane compaesana: Cecilia. Curano la regia Gimmi Basilotta della Compagnia del Melarancio [redacted] Marco Pejrolo. L'ingresso è libero.

Sempre stasera (ore 21,15), all'auditorium dell'Annunziata di Cuneo, nell'ambito della stagione teatrale dell'Accademia teatrale Toselli, allievi ed [redacted] allievi replicano «Quaderno...di storia». Il testo riflette sulla tragedia del nazismo utilizzando bra[redacted] tratti da «L'istruttoria» di Peter Weiss [redacted] annotazioni di una bambina delle scuole elementari, ricavate da un quaderno di cui Chiara Giordanengo, che firma la regia con Michele Viale, [redacted] entrata in possesso. Il biglietto costa 10 [redacted]la lire. [v. p.]

[redacted]

In difesa dei pellegrini tanti templari cuneesi

L'ORDINE militare del Tempio di Gerusalemme sorse nel 1119 per difendere la Palestina, attraversata da migliaia di pellegrini che si muovevano verso i luoghi santi. In Europa provvedeva alla fondazione di ospizi lungo le grandi vie di comunicazione». Inizia così la sintesi che l'editore Arciere propone per la sua ultima pubblicazione: «I Templari in Piemonte». Si tratta di un volume di ricerca storica, realizzato da Massimo Centini che va alla riscoperta documentata della presenza e dell'importanza che questo Ordine ebbe in terra Subalpina.

«I cavalieri-monaci dal mantello bianco - aggiunge l'editore - divennero famosi come i Templari; con il passare degli anni si videro riconoscere un ruolo sempre più importante in seno alla cultura laica e religiosa del Medioevo. Anche grazie a donazioni e lasciti i templari moltiplicarono le loro ricchezze, estendendo i possedimenti in Oriente e in molti paesi europei, tra cui l'Italia».

Il volume (128 pag., formato 24 cm. per 17, prezzo [redacted] copertina [redacted] mila lire) racconta attraverso documenti e curate ricerche bibliografiche, proprio questo aspetto particolare: il radicamento, la presenza diffusa di questo Ordine nel crocevia rappresentato dalla Provenza, dall'attuale Piemonte e in particolare della provincia di Cuneo.

La parte più originale è quella conclusiva del volume dedicata a «I luoghi dei Templari». Si [redacted] di un elenco delle località piemontesi «dove sono presenti documenti, [redacted] varia entità, che confermano con consistenza storica la presenza templare. Possono essere fonti d'archivio, ma anche testimonianze architettoniche ancora rinvenibili sul territorio».

L'elenco è lungo e la provincia di Cuneo [redacted] fortemente presente. Si parte da Alba per arrivare a Bra, Busca, Cavallermaggiore, Colle [redacted] Tenda. «E' noto - scrive Centini - il ruolo strategico del Colle di Tenda all'interno della rete viaria alpina: in questo contesto la presenza di una mansione templare appare probabile visto il fondamentale ruolo [redacted] supporto svolto da un eventuale ospizio per l'assistenza dei viandanti e pellegrini in transito».

E ancora Cuneo, Demonte, Fossano, Limone (dal testo: «una ripida convalle che si diparte dalla Val Vermenagna all'altezza di Limone, si c[redacted] Valle Tempia. Risalendola e valicando il monte Vecchio, si scende [redacted] Maira Tempie, un agg[redacted] di case di pastori ...»). Quindi Mondovì, Murello, Savigliano e Valmala.

Caccia a miti inesistenti [redacted] giusta riorganizzazione di documenti ed episodi che hanno segnato la nostra storia? Centini (indirettamente) risponde così: «I Templari vivono nella nostra memoria, mantenendo uno stretto rapporto con il mito. Un sostrato che inquieta ed affascina e che spesso lascia lo storico [redacted] po' stordito, davanti all'eco di Poveri Cavalieri, il cui più grande mistero è rappresentato dalla loro capacità nell'aver saputo trasmutare la storia in leggenda».

Gianni Martini

Alba, flauto e chitarra stasera al «Sociale»

Melodie [redacted] e tanghi [redacted]

ALBA. Dopo l'«intervallo» dedicato al Festival del teatro studentesco stasera (ore 21) il «Sociale» ospita, nella Sala storica, [redacted] nuovo appuntamento della rassegna «Primavera in musica», curata [redacted] l'Accademia musicale Albese. Protagonisti sono due giovani musicisti di provata abilità: [redacted] flautista Giuseppe Nova, diplomato in flauto al Conservatorio «Verdi» di Torino, [redacted] la chitarrista Filomena Moretti, uscita con il massimo dei voti [redacted] lode, dal Conservatorio «Canepa» di Sassari.

Il curriculum artistico di Nova si è arricchito negli anni di una lunga serie di corsi di perfezionamento (fra cui quattro anni sotto la guida di Maxence Larrieu, con il quale tuttora collabora), concorsi ed esecuzioni in istituzioni prestigiose. Attualmente il flautista cunee[redacted] alterna i suoi impegni didattici e concertistici fuori provincia, all'insegnamento nella Scuola di Alto perfezionamento musicale [redacted] Saluzzo. Filomena

Il flautista cuneese Giuseppe Nova

Moretti ha recentemente ottenuto [redacted] primo premio assoluto al concorso internazionale di Alessandria.

Il programma è particolarmente accattivante: tanghi, bossanova, musica popolare andalusa «firmati» da Piazzolla, Villa Lobos, Ibert, Sor [redacted] Machado. Biglietto 15 mila lire. [v. p.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	17	[redacted]	14	19	45
	59	[redacted]	[redacted]	56	54
[redacted]	15	28	20	42	10
	85	75	74	68	58
FIRENZE	81	86	36	42	3
	94	78	70	52	51
GENOVA	71	1	25	39	17
	102	79	65	60	58
MILANO	15	47	32	56	24
	84	57	48	41	40
NAPOLI	2	32	83	50	30
	70	49	49	47	45
PALERMO	53	19	42	34	42
	[redacted]	70	64	48	45
ROMA	21	58	22	32	54
	106	91	79	59	52
TORINO	57	55	36	34	69
	85	75	74	71	62
VENEZIA	11	25	50	72	48
	93	92	57	55	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-34	68-66	68-11	68-69	68-25;
68-1	68-75	68-55	68-27	68-10;
68-64	[redacted]	68-18	68-29	68-56;
[redacted]	68-46	68-16	68-44	68-13;
68-60	68-39	[redacted]	68-8	68-86;
68-90	[redacted]	68-70	[redacted]	68-61.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 82 (0); Firenze 14 (4); Genova 82 (5); Milano [redacted] (0); Napoli 15 (1); Palermo [redacted] (4); Roma 10 (0); Torino 29 (1); Ve[redacted] 32 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

10-1	10-41	10-44	5-61	5-71;
10-74	10-84	10-75	5-24	5-45;
10-55	10-16	10-46	5-85	5-46;
10-86	10-67	10-87	5-7	5-47;
10-61	10-71	5-1	5-41	5-44;
10-24	10-45	5-74	5-84	5-74;
10-85	10-46	5-55	5-16	5-56;
10-7	10-57	5-86	5-67	5-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-22-33;
22-55-66	44-22-33	77-44-55;
22-77-88	55-66-77	77-55-66;
22-88-11	55-88-11	88-11-22;
33-44-55	55-22-33	88-33-44;
33-66-77	55-33-44	88-55-66.

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA [redacted] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	18 - 34 - 44 - 83 - 36 - 90 / 9 - 17 - 22 - 41 - 16 - 45
2 combinazioni	
L. 5600	21 - 12 - 24 - 36 - 68 - 8 - 47
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 47 - 69 - 74
[redacted] combinazioni	- varianti = 6 - 30 - 68 - 48 - 52 - 46 - 31 - 70

[redacted] a cura della Ricevitoria n° [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viassa 27, Candelo.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
FIAMMA. Tel 693.554. **Deep Impact.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

[redacted]. Tel 697.936. **La vita è bella.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

[redacted] 697.951 [redacted] **Brothers.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22

MONVISO. Tel 631.771. CHIUSO.

ODN [redacted]. OGGI RIPOSO

[redacted]
EDEN. Tel. 363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 346.901. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: feriale 21,15; festivo 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

BORGO S. DALMAZZO
[redacted]. Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

[redacted]
IMPERO. Tel. 412.317. **Deep Impact.** Or.: feriale 19.30 22; festivo 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Codice Mercury.** Or.: feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

BUSCA
LUX. [redacted] 944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE
NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 619.131. [redacted]

CENTALLO
[redacted]. Tel 211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO
GALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

DRONERO
[redacted]. 916.393. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted] 62.407. OGGI RIPO-[redacted]

[redacted]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE
[redacted]. Tel. 927.534. CHIUSO.

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. [redacted] 47.898. **Aprile.**

BERTOLA SALA 2. Deep Impact.

ORMEA
ARISTON. [redacted] 391.31. OGGI RIPOSO.

PIASCO
[redacted] CHIUSO.

PRATO NEVOSO
BARONET. [redacted]. 33.41.58. CHIUSO.

ROCCAVIONE
ROBY. Titanic.

SALUZZO
CIVICO. Tel. 43.756. [redacted] **perduto.** Feriale 20; 22. Festivo 15,30; 17,45; [redacted] 22,15.

ITALIA. Tel. 42.806. **Film [redacted] minori.** Or.: fer. 19,30; 22; sabato e fest. 17; 19,30; 22.

[redacted]
AURORA. Tel. 712.957. [redacted] RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. [redacted] RIPOSO.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856[redacted]. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [redacted] 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO [redacted] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [redacted] **Impact.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30. Sala [redacted]: **Codice Mercury** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Una ragazza sfrenata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Polvere di Napoli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,[redacted], 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico.** [redacted]: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 550.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Se mi ama-la...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza [redacted] tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Mente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il [redacted] continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le [redacted] luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Private parts.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola [redacted] esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: [redacted] **- Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 6190150 **L'immagine [redacted] desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino [redacted] giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 e sab. 10/23.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonia Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 8/6. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

A CUNEO

Successo per «Musica fra le antiche mura»

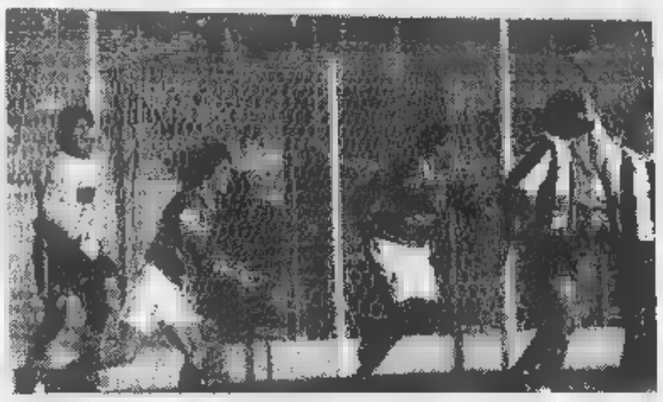
CUNEO. E' piaciuta ai cuneesi l'iniziativa «Musica fra le antiche mura» che ha vivacizzato domenica il centro storico cittadino dove si sono riversate migliaia di persone, richiamate anche dal mercatino «Dituttounpo'» con centinaia [redacted] bancarelle sotto i portici [redacted] via Roma. A dare il tocco musicale, nel pomeriggio, sono stati gli allievi del Conservatorio «Ghedini» che hanno dato vita a piccoli punti d'ascolto dedicati alla musica classica.

La piazzetta del Municipio, chiese, cortili e palazzi si sono riempiti delle note dei giovani esecutori che hanno dato prova della loro abilità davanti [redacted] pubblico che ha mostrato di gradire l'iniziativa nata dalla collaborazione tra il Comune e il Conservatorio. Finale dopo cena, nel chiostro di Santa Chiara, con la rappresentazione dell'opera lirica di Puccini «Suor Angelica» che ha impegnato nell'allestimento il Laboratorio teatrale dell'istituto e, nell'esecuzione, gli allievi con l'apporto in particolare dei docenti Franco Giacosa, Luigi Dominici, Silvana Bocchino-Moyso e Giuseppe Giusta, Adriana Gioelli (che ha curato la regia), Gianluca Nicolini e Massimo Peiretti. Ha diretto Claudio Fanoglio. [v. p.]

Calcio: la squadra guidata da Eberini domenica ■ Centallo giocherà contro la Valenzana

Cuneo lanciato sulla vetta dei play-off

I biancorossi hanno battuto in trasferta il Verbania



Dario Serra ha siglato il gol-partita (2-1) del Cuneo a Verbania. [BEDINO]

IN PRIMA

Il Koala Alba è promosso

Dopo Genola a Savigliano '81, anche il Koala di Alba raggiunge ■ storica promozione in Prima Categoria pareggiando sul terreno della Santenese. Domenica prossima ultima giornata ■■ la sfida decisiva tra Augusta Benese e Santenese: per salire di categoria i cuneesi dovranno vincere. In Terza gli spareggi tra le seconde dei tre gironi hanno emesso il primo verdetto. ■ pareggio 1-1 tra Sanfront e Rapid Cavallermaggiore ha consentito al S. Paolo Cuneo 2 di festeggiare matematicamente la promozione in Seconda. Vicino al traguardo pure Sanfront, cui sarà sufficiente ■■ punto nell'ultima gara di domenica col San Paolo. Per ■ Rapid Cavallermaggiore ulteriore spareggio contro la ■■ del triangolare di Alessandria. Sempre in Terza, l'Europa Alba ■ è laureata campione provinciale. Nel triangolare di Bra tra le prime dei tre gironi provinciali, gli albesi hanno superato l'Azzurra ■ il Pro Polonghera. [g. p. c.]

CUNEO. Seconda vittoria consecutiva per la Cuneo sportiva che espugna anche Verbania e guida solitario il girone 1 del torneo post-campionato. La rete siglata nel finale da Dario Serra ha consentito agli uomini allenati da Sergio Eberini di ribaltare il risultato; i padroni di casa si erano portati in vantaggio nelle battute iniziali del match grazie a un rigore, dubbio, siglato da Pingitore. Il Cuneo ■ riuscito ■ pareggiare ■ià nel primo tempo grazie ■ una ■■ siglata da Paolo Moschetti che ha realizzato addirittura dalla bandierina del calcio d'angolo.

La Cuneo sportiva ha giocato ■■ l'undici annunciato alla vigilia. Sirtori tra i pali; Magliano ha rilevato lo squalificato Bertino mentre Serra, «match-winner» di giornata, è stato confermato al posto dell'infortunato Marchisio.

Anche a Verbania la squadra di Eberini ha dimostrato di essere in ottima forma confermando di aver interpretato benissimo questi play-off di fine stagione.

Dopo lo svantaggio i biancorossi sono saliti in cattedra e hanno disputato mezz'ora di grande calcio riuscendo a pareggiare.

Nel finale, ■■ le squadre ridotte in dieci uomini per l'espulsione del cuneese Marrazza (doppia ammonizione) ■ di un giocatore dei padroni di casa, ■■ l'intuizione vincente ■ Dario Serra su «assist» di Zocca■.

Adesso il calendario propone alla Cuneo sportiva tre partite casalinghe consecutive che, per l'indisponibilità del «Fratelli Paschiero» verranno disputati al «Comunale» di Centallo. Si comincia domenica prossima con la sfida contro la Valenzana. Nelle successive domeniche, sempre a Centallo, saranno di scena l'Ivrea e il Verbania. I play-off dei biancorossi si chiuderanno in trasferta a Valenza. Il mini-torneo del Campionato Nazionale Dilettanti serve a stilare la classifica di priorità in caso di eventuali ripescaggi in C2. [g. p. c.]

Benese trionfa al rally di Saluzzo

Il «Trabucchi» vinto da Deila

Pier Giorgio Deila ■ ■■ momento di riposo al «riordino» a Dronero [BEDINO]

SALUZZO. La vittoria del «cuneese» Pier Giorgio Deila, in coppia con Vischioni (su Peugeot 306) è stata la ciliegina sul gelato per i tifosi della «Granda» che hanno seguito da vicino la quattordicesima edizione del «100.000 Trabucchi», valido per il Campionato italiano Rally Due Ruote Motrici. Una gara caratterizzata da emozioni ■ spettacolo, a partire dalla prima prova speciale, quella che venerdì sera, nonostante una pioggia battente, ha richiamato al Foro boario di Saluzzo ben 1600 spettatori: hanno visto premiato il loro «coraggio» con alcune prestazioni davvero ■■ cezionali. Come quella del fratello di P. G. Deila, Romeo, che (con Giachino, su Renault Clio Williams) si è preso la soddisfazione di ottenere lo stesso tempo del gemello «più titolato».

Il rammarico per gli organizzatori - il Saluzzo Rally Club ■ l'Automobile Club Cuneo - è, semmai, quello di aver visto penalizzati, ma solo dal punto di vista economico, gli sforzi fatti dai tanti volontari che hanno collaborato all'organizzazione, proprio quest'anno che l■ spa■■ riservato al pubblico al Foro boario era stato ampliato, portando la capienza oltre le 4 mila persone. Ma le condizioni atmosferiche, «ottime» per vedere ■■■ più impegnate le vetture, ma «scoraggianti» per le famiglie, ■■ hanno dato la spinta finale ■ una macchina organizzativa, che per il resto, è stata impeccabile.

La gara: Renato Travaglia (in coppia con Zanella), compagno di marca di Deila, ■■ partito molto forte, vincendo la prova spettacolo venerdì ■■ e la prima prova speciale. Poi la rimonta di P. G. Deila, che ■■■iva a conquistare ben 4 prove speciali consecutive. Per passa■ in testa, però, il pilota di Bene Vagienna ha dovuto aggiungere alla bravura un po' di fortuna, approfittando di una ■ratura di Travaglia (costata al pilota trentino 38 secondi). La prima piazza per Deila, la ■■conda per Travaglia hanno riappaiato i due piloti in testa alla classifica del campionato, ■■ 35 punti.

La classifica degli altri piazzati al «100.000 Trabucchi» vede al 3° posto Pozzi-Foggiato (Renault Clio); 4° Fiorio Brambilla (Bmw 318); 5° R. Deila-Giachino (Renault Clio); 6° Vita-Agnese (Renault Clio); 7° Luise-Caliro (Ford Escort). Il trofeo «Citroen Saxo» ha visto la vittoria di Tognozzi. Nel gruppo N, Sandro Sottile ha prevalso sul cuneese Gianluca De Stefano, autore di una bella prova.

■rio Bosonetto

Cinque finali per gli scudetti giovanili

Da venerdì la «Granda» è capitale del calcio baby

CUNEO. Cinque prestigiose finali «secche» per assegnare gli «scudetti» del calcio giovanile. A partire da venerdì, su cinque campi della «Granda» - Sommariva Perno, Savigliano, Mondovì, Saluzzo, Centallo - si disputeranno le sfide decisive dei campionati nazionali Allievi ■ Giovanissimi, sia Dilettanti sia Professionisti.

«E' la prima volta che il Cuneese ospita manifestazioni così importanti - dice ■ presidente della Federcalcio provinciale Giorgio Bergesio -; l'ingresso a tutte le partite è gratuito: un appuntamento di q■■ sto livello merita il pubblico delle grandi occasioni».

Il programma è stato illustrato nel corso di un'affollata conferenza stampa (organizzata dall'agenzia «Viso» e ■■dinata da Lorenzo Francesconi) cui hanno anche partecipato il consigliere regionale Pino Chia■■ e Massimo Gerbi, presidente piemontese ■ vicecommissario nazionale del Settore giovanile-scolastico della Figc.

Nei vari tornei si stanno disputando le ultime sfide per l'ammissione alle finali. Per ora, l'unica finalista sicura fra i «Giovanissimi» è la Juventus, che dopo aver perso (1-0) in trasferta ha superato (4-1) ed eliminato il Parma. Sabato a Mondovì (dalle 16,30) i bianconeri affronteranno la vincente del match Salernitana-Lazio.

Da sin, Lorenzo Francesconi, Giorgio Bergesio, Massimo Gerbi e Pino Chiavassa

Per i Dilettanti, venerdì (ore 16,30) allo stadio «Dino Tibaldi» di Sommariva Perno ci sarà la finale Allievi; sabato, alle 10, al «Morino» di Savigliano toccherà ai Giovanissimi.

La finalissima della Coppa Italia Allievi «Prof» si disputerà domenica (ore 10) allo stadio «Amedeo Damiano» di Saluzzo: ci saranno le vincenti delle semifinali Lecco-Prato ■ Palermo-Ternana. Lo scudetto Allievi Professionisti verrà assegnato nella finalissima del 13 giu■■ a Centallo (dalle 10; è atteso anche il presidente federale Luciano Nizzola) fra le vincenti dei match Inter-Atalanta ■ Roma-Lazio.

Molte anche le iniziative che accompagneranno la manifestazione. S'inizierà domani se■ (ore 20,45) a Saluzzo, nell'ex caserma «Musso», con la tavola rotonda «Educare attraverso lo sport», con atleti, tecnici, giornalisti e altri importanti addetti ai lavori del mondo sportivo. Incontri anche ■ Sommariva Perno (giovedì, dalle 10, ■ Centro sportivo del Roero), Cervere (giovedì; dalle 20,30, nella palestra comunale, con don Luigi Ciotti) e Mondovì (sabato, dalle 16, al teatro «Barretti»).

Renato Arduino

FORMULA TWINGO

Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contributo

Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (vetture con consumo inferiore ■ 7l/100 km - consumi in ■■ misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo da
L. 13.950.000* con auto da rottamare
■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi**.

Per chi ■■■ ha un'auto ■■ rottamare
L. 2.000.000*** ■■ sconto ■■ tutta la gamma
e finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi**.

*Prezzo co■■■ contributo statale ■ sensi dell'art. 1 L. n. 403 del 27/11/97.

**Esempio di finanziamento Twingo: L. 13.950.000, Anticipo escluso, importo finanziato L. 12.160.000, 30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 1.950.000, TAN 0%, TAEG 1,65%, spese incasso L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Renault. Offerta valida fino a 30 giugno.

***Esempio di finanziamento Twingo: L. 15.950.000, Anticipo escluso, importo finanziato L. 12.000.000, 30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 3.950.000, TAN 0%, TAEG 1,65%, spese incasso L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Renault.

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

■■■■ ■.
Via Valle Po, 92
Tel. 0171/415511 - Madonna dell'Olmo
Via Cuneo, 37
Tel. 0174/552600 - Mondovì

■■■■■■■
Strada Statale 231, 12
Tel. 0173/442082
Monticello d'Alba

■■■■■■
Via Revello, 11
Tel. 0175/249386 - Saluzzo

ISOCAR
Via Fontana, ■
Tel. 0171/269656
Borgo S. Dalmazzo

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

PIRELLI &RTISTICHE LOVE

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

L'ennesima protesta di un quartiere che vive attanagliato dalla paura e dal disagio

Porta Palazzo, lenzuola antiviolenza

«E' la nostra Ostensione»

In linea d'aria ci sono meno di trecento metri dal Duomo a Porta Palazzo. Trecento metri che separano due ostensioni: nel Duomo c'è quella della Sindone, lenzuolo che è simbolo di fede e speranza. Dai balconi delle case di Porta Palazzo c'è quella della protesta. Di lenzuola ce sono un centinaio, simboleggiano il disagio del quartiere, e dovrebbero richiamare l'attenzione sulle difficoltà che incontra oggi chi vive qui, e qui è nato e cresciuto.

Le hanno appese ieri mattina nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti: «regna la violenza e la paura». Sono legate a balconi, finestre, di fianco all'ingresso dei negozi che si affacciano su quel tratto di controviale ormai da anni uno dei simboli del disagio di Torino. Ieri mattina erano già centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma la gente della si sta mobilitando e questa anomala ostensione sembra destinata a trovare altri sostenitori.

Promotore dell'iniziativa è Giorgio Calabresu, commerciante e vice presidente dell'associazione Porte Palatine, gruppo da sempre attento alle esigenze della gente di Porta Palazzo. Nel giro di pochi giorni ha raccolto più di cento firme in calce ad un esposto inviato a Prefetto, Questore, carabinieri e presidente di Circoscrizione. Si chiedono provvedimenti immediati per garantire più vivibilità a questo spicchio di Torino. «Il primo - spiega Calabresu - è la chiusura entro le 19 dei bar che si affacciano su questo tratto di strada. Solo così si riuscirebbe ad allontanare tutta quella gente che viene qui solo per causare problemi». Solo così, spiegano, si potrebbe scoraggiare la presenza di spacciatori e clienti che stazionano di fronte ad alcuni esercizi pubblici. «E fosse solo per lo spaccio» dicono amareggiati commercianti e residenti. C'è un problema più generale che riguarda piccole violenze, schiamazzi, quel senso di insicurezza permanente che, spiegano: «Ha già convinto tanta gente ad andarsene da qui. A svendere case e alloggi. A cedere licenze commerciali sottocosto pur di riappropriarsi di un po' di serenità». A tranquillizzare la gente non basta più neanche la presenza dei gipponi della polizia, che controllano la zona. «Se stanno fermi all'angolo di piazza della Repubblica o in un punto qualsiasi del corso - dice Calabresu - il loro effetto è minimo. Le auto della Polizia dovrebbero muoversi su e giù; invece lo fanno. La Sindone ha spostato l'attenzione da qui alle immediate vicinanze del Duomo e la situazione, oggi, sembra tornata quella di due anni fa».

Eppure gli interventi di polizia, carabinieri e vigili urbani, in quell'area, sono continui. Arresti e fermi quasi all'ordine del giorno. Ma non basta. «Le lenzuola sono una segno della nostra disperazione» puntualizza Calabresu che ha chiesto un incontro per fare presente la situazione anche con il vice sindaco Domenico Carpanini.

E proprio da Carpanini arriva la prima risposta alla domanda di sicurezza della gente: «Quella zona di Porta Palazzo non è affatto dimenticata. Anzi: c'è un preciso impegno da parte di tutti per migliorare le condizioni di vita in quell'area». Non sarà possibile esaudire le richieste di riduzione di orario dei bar, specie quelli indicati dalla gente come centro di spaccio? Secca la risposta di Carpanini: «Il Comune può ridurre gli orari ma non a sua discrezione. Per farlo serve una motivazione che comprovi l'interesse pubblico di un simile intervento. Siamo in attesa degli esiti degli ultimi controlli compiuti dalle forze dell'ordine. Se ci saranno le condizioni l'orario di apertura di alcuni esercizi sarà accorciato».

[l. pol.]

Le lenzuola appese nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti, «regnano la violenza e la paura». Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma questa anomala ostensione sembra destinata a crescere

SAN SALVARIO

Corteo contro il presidente

Con un volantino in cui campeggia la frase «Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!» stasera alle 20,30 i consiglieri di Ulivo e Rifondazione dell'ottava circoscrizione organizzano una protesta contro il loro presidente (di Alleanza Nazionale). La minoranza Cesare Formisano di «disattendere continuamente le regole democratiche impedendo all'opposizione di svolgere correttamente il proprio ruolo». L'appuntamento è fissato di fronte alla sede della circoscrizione in via Campana 28. E Formisano reagisce senza troppa preoccupazione all'idea che si organizzi un corteo contro di lui: «Continuo a sostenere che questa è l'unica maniera che l'opposizione ha per sperare di farsi notare. E poi non vengano a dirmi che siamo noi gli anti-democratici: loro tentano in ogni modo di bloccare il nostro operato».

IN BREVE

Fs sopprimono alcuni treni è protesta Cusio-Ossola

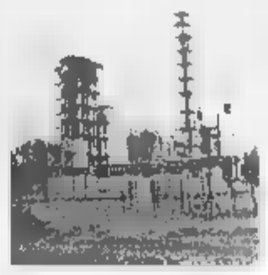
DOMODOSSOLA. Sono in rivolta i pendolari dell'Ossola e del Cusio per la soppressione di alcuni treni sulla Domo-Novara. Il provvedimento, entrato in vigore il nuovo orario estivo, sta creando grossi disagi a lavoratori e studenti, costretti a lunghe attese soprattutto per il rientro nelle pomeridiane. E' stato chiarito che la riduzione delle non ha nulla a che vedere con i lavori di elettrificazione della linea che comporteranno l'interruzione totale del traffico ferroviario fra Omegna e Domodossola dal 15 Giugno al 30 Settembre. Per i treni già soppressi, non è infatti stato previsto un servizio sostitutivo di autobus. In pratica, numerosi treni in partenza da Novara che prima arrivavano fino a Domo, si fermano a Omegna. Sui treni dei pendolari si stanno raccogliendo firme contro i tagli.

Nuovo presidente Ana il Parazzini

I 340 mila iscritti all'Ana hanno un nuovo presidente. E' il notaio milanese Giuseppe Parazzini, 53 anni, che è stato eletto l'altra in sostituzione di Leonardo Caprioli che ha lasciato il vertice dell'associazione che ha guidato per quattordici anni. La scelta di Pararazzini, spiegano all'Ana, è avvenuta nel segno della continuità ma anche del rinnovamento di uno dei più celebri sodalizi italiani.

Centomila falsi «piazzati» al

SANREMO. Nuovo allarme al casinò per i soldi falsi. L'altra notte, nelle sale delle roulettes ne sono stati «piazzati» per oltre sei milioni lire. Banconote da 100 mila lire imitate quasi alla perfezione, tanto da ingannare anche il più esperto dei croupier. La direzione della casa da gioco ha subito informato la polizia che ha avviato le indagini. E' l'ultimo anello di una lunga catena di episodi analoghi.



Gas per armi chimiche controlli all'Ausimont

ALESSANDRIA. E' da ieri allo stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo una delegazione dell'Opac (Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche, sede all'Aja), emanazione dell'Onu. Effettuerà controlli. A Spinetta durante la lavorazione dei fluoroderivati, si produce un gas velenoso che non serve e per questo viene immediatamente avviato alla termodistruzione. Questo intermedio della produzione, però, rientra nell'elenco delle sostanze che possono essere utilizzate per la preparazione di armi chimiche. Di qui, sulla base di accordi tra Opac e i ministeri degli Esteri e dell'Industria, l'invio in Italia degli ispettori che hanno già visitato nel nostro Paese altre quattro o cinque industrie chimiche, del ramo farmaceutico e per la produzione di inchiostri.

IL CASO

PAURA AI MURAZZI

Aggressione all'alba vicino alla Gran Madre: la giovane soccorsa dai carabinieri

Violentata dietro al distributore

Ragazza denuncia: «Sono stati 2 extracomunitari»

VIOLENZA sul Po, all'alba di domenica, a due passi dai Murazzi, dietro i cartelloni del distributore di benzina di piazza Gran Madre. L'ha denunciata ai carabinieri una studentessa torinese, ventottenne, che chiameremo Paola.

Il racconto, a tratti confuso, comincia con una serata trascorsa con amici, in un locale dei Murazzi, fra birra e musica. Serata che si conclude le 4,30, quando la ragazza decide di tornare a casa. Salutati gli amici, risale lungo la rampa che porta verso piazza Vittorio e percorre il ponte, in direzione della Gran Madre, dove ha lasciato l'auto: notato due extracomunitari che si avvicinavano, sembravano un po' alticci, ma non ci ho fatto troppo caso perché in quel tratto ce ne sempre parecchi. No, non ho avuto paura, perché nonostante l'ora c'era un po' traffico. Insomma, non ero sola».

La sicurezza di Paola naufraga alla fine del ponte, proprio all'altezza del distributore di benzina della Esso. Qui, uno degli extracomunitari che le erano avvicinati l'afferra per le spalle e la getta a terra, appena dietro i cartelloni: Paola, nonostante la resistenza testimoniata dagli abiti in brandelli, viene violentata. Nessuno sente le urla, nessuno vede la

Solo parecchi minuti dopo, quando ormai manca poco alle 5, la ragazza trova la forza di rialzarsi, di ricomporsi e correre a cercare aiuto. Lo trova in una gazzella dei carabinieri il cui equipaggio, in transito sul ponte, la conforta, e poi la trasporta in caserma. Qui Paola può raccontare la sua brutta avventura, mentre scattano le inutili ricerche del violentatore.

Sulla vicenda gli investigatori mostrano qualche cautela. La vittima dell'aggressione si è infatti rifiutata di sottoporsi agli accertamenti medici di rito e non è stato ancora possibile ricostruire perfettamente i tempi della serata. Anche la descrizioni dell'extracomunitario appare soltanto parziale, non sufficiente per una ricerca costruttiva.

Gli investigatori adesso attendono che Paola superi il comprensibile stato di choc per approfondire nuovamente alcuni aspetti dell'accaduto, così da poter mettere in atto ricerche più mirate.

L'episodio si inserisce comunque in un contesto di nuovo allarme per i Murazzi: qui non solo lo spaccio è sempre più ostentato, ma si moltiplicano gli episodi di microcriminalità.

Piccoli furti e piccole rapine che si ripetono ogni giorno e che hanno avuto recentemente, fra le vittime, persino rappresentanti delle forze dell'ordine. Al termine dell'Ostensione della Sindone, quando si potrà di nuovo disporre le forze adeguate per contrastare ogni fenomeno di criminalità, i Murazzi saranno da bonificare un'altra volta. L'ennesima.

Angelo Conti

«Un buttafuori potrebbe sapere molto»

Ora si cerca un certo Matteo, un buttafuori che potrebbe sapere qualcosa su quello che è accaduto ai Murazzi la mattina del 19 luglio dello scorso quando il marocchino Abdellah Douimi annegò nel Po. Di lui ha parlato ieri, in aula, Laura Carello, ex proprietaria di uno dei locali: «Ma non conosco il cognome. So che abita nei dintorni di piazza Vittorio. Matteo mi raccontò anche di uno che c'era stato tempo prima tra il gruppo dei lavarone e alcuni giovani che non volevano farli entrare nel locale. Tra questi ultimi c'era anche Diego Trevisan». Il discorso si è spostato poi Trevisan. E' un tipo violento? Litigioso? La teste ha spiegato che «è molto giovane e quindi può anche perdere facilmente le staffe. Ma non è violento». Laura Carello, che ora gestisce un altro locale in corso Casale, ha spiegato di andata ai Murazzi pochi giorni dopo la morte del marocchino. «Avevo sentito in giro che poteva essere coinvolto anche Andrea Demartis, Bosch, che io conosco da anni. E mi sono preoccupata. Mi sembrava impossibile che Andrea potesse finire in storia come quella». Poi ha parlato Matteo, che pareva sapere molte cose. Ma di cui non ricordava il cognome. E ora i giudici stanno cercando risalire a quel misterioso giovane per sentire la sua verità. Il processo continua oggi con altri testimoni.

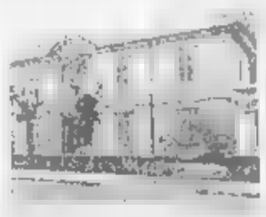
La cucina li in trasferta

CELLE. La cucina ligure ambasciatrice del turismo a Bolzano, per i Campionati europei di pallamano dall'11 giugno. Parigi per i Campionati del Mondo di calcio. Lo staff del Centro di formazione professionale turistico-alberghiero di Celle Ligure, lo stesso che a gennaio aveva curato «Casa Italia» a Perth, in Australia, per i Mondiali di nuoto, è nuovamente impegnato in manifestazioni di alto livello.

integrativo sciopero Saclà

ASTI. Ancora scioperi alla Saclà, l'industria alimentare astigiana. Dopo le proteste dei giorni (sono complessivamente 25 le ore di sciopero in due mesi) i 180 dipendenti hanno nuovamente incrociato le braccia ieri mattina. Per spiegare le ragioni della protesta è stata convocata una conferenza stampa davanti ai cancelli dello stabilimento. La vertenza riguarda il contratto integrativo ed il piano ferie.

Gattinara, Villa Paolotti ospiterà enoteca regionale



VERCELLI. Sarà istituita a Gattinara, nella «Villa Paolotti», la decima Enoteca regionale del Piemonte: lo ha confermato l'altro giorno l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo. Vi hanno già aderito sindaci del circondario, due cantine sociali, il Consorzio per la tutela del Bramaterra, la «Bottega del vino» di Gattinara al suo decimo anno di attività 26 produttori dei quali 11 con riconoscimento di «doc garantita» per il Gattinara, con una capacità produttiva di 400-500 mila bottiglie all'anno.

La ottocentesca «Villa Paolotti», che prende il nome dal suo ex proprietario, appartiene al Comune di Gattinara ed è già attrezzata con cantine dotate «infernotti», i ripostigli in cui conservare i vini di maggior pregio.

Inflitti tre mesi al responsabile dei «Padri italiani uniti»: ero in difficoltà economiche

L'esempio del papà-presidente

Condannato perché non versava gli alimenti

AVIGLIANA. Tre mesi di reclusione, con la condizionale, e una multa di 300 mila lire per non aver pagato gli alimenti all'ex moglie e ai figli. Una condanna che come una beffa per Mario Acciardi, 46 anni, imprenditore di Almese, da due anni dispensa consigli e suggerimenti altri padri separati lui in virtù del suo incarico presidente dell'associazione «Padri italiani uniti». «Ricorreremo in appello - annuncia deciso il suo legale, Claudio Maria Papotti - e li dimostreremo che nella seconda metà del '95 Acciardi non versò gli alimenti solo perché si trovava in gravissime condizioni economiche». Sarà, ma intanto il pretore di Avigliana Nicola Fuiano ha dato ragione all'ex moglie, la bionda cecoslovacca Hana Holzelova, 45 anni, interprete un lavoro fisso. Contenta per la vittoria? Nemmeno per sogno. «Avevo chiesto a marito cento milioni di risarcimento per danni morali e materiali - afferma - ma il giudice me li ha negati». Scontento lui, scontenta lei dunque, in questo almeno i due ex coniugi sembrano andare d'accordo. E per quattro anni si scontrati a colpi di carta bollata ora sembrano finalmente decisi a deporre l'ascia di guerra. Lei ha ritirato le cinque querele, per percosse e minacce, contro il marito e lui le ha risparmiato la pena di riascoltare in un nuovo processo la registrazione delle comunicazioni via radio tra lei e il suo amante. I fatti risalgono al '94, quando Hana Holzelova e il suo amante Alberto Dosio, operaio che all'epoca 28 anni, furono scoperti a progettare via radio l'assassinio dell'imprenditore. «Stavamo solo scherzando - si difese la donna, appoggiata da Dosio -. La verità è che mio marito picchia me e i nostri due figli». Acciardi però reagì denunciando la coppia di amanti per calunnia. Entrambi furono condannati, anche se Dosio è stato poi assolto in appello. «La vittoria nel processo per calunnia - sottolinea l'avvocato Papotti - ci sembra più che soddisfacente, per questo Acciardi ha rinunciato definitivamente a tirare in ballo le conversazioni via radio». In cambio l'ex moglie gli ha regalato la sicurezza di non dover più comparire in un'aula giudiziaria per rispondere delle accuse per botte e minacce. «In fondo - commenta la signora - per lui che è il presidente di quell'associazione di padri separati ora gran bella figura ex accusato di violenza familiare».

E lei scusi? Non è meglio anche per lei non dover più spiegare ad un giudice perché radio pianificava il modo migliore per far fuori suo marito? Lei esita qualche istante, poi taglia corto: «Per si sono trascinati finora i processi, ho perso fiducia nella giustizia, l'importante è che ora viviamo finalmente lontani».

[g. lon.]

Mario Acciardi aveva denunciato l'ex moglie per calunnia: la donna avrebbe «pianificato» l'eliminazione del marito con con l'amante

Protesta in Comune

riposo

Manifestazione di protesta davanti al Comune, ieri, da parte dei parenti di anziani in attesa di un posto in istituto. Dicono: «Nelle strutture comunali Carlo Alberto e Irv ci 40 letti liberi, mentre noi siamo costretti a cercare case di riposo fuori città». Si contestano anche le rette «esorbitanti» negli istituti Opera Pia Lotteri e nel convalescenziario alla Crocetta con i quali il Comune ha stipulato convenzione. «Infine ci preoccupa la mancanza di strutture per malati di Alzheimer: nessuno dei 4 centri promessi è mai nato».

Risponde l'assessore ai Servizi sociali, Lepri: «I 40 posti vuoti al Carlo Alberto e all'Irv dovuti a opere di ristrutturazione. Ci stiamo attivando per far abbassare le all'Opera Pia Lotteri e al convalescenziario Crocetta, mentre la competenza per la realizzazione di centri a favore dei malati di Alzheimer è delle Asl».

Grandes Jorasses il seracco

COURMAYEUR. Quanto restava del seracco delle Grandes Jorasses, da cui era dipesa tra il dicembre '96 e il gennaio '97 la chiusura della Val Ferret, è crollato la notte scorsa. La massa di ghiaccio, larga 150 metri e alta 50, è divisa in due colate: una scesa verso il rifugio Boccalatte; l'altra, superato il seracco sottostante è imboccato il canale dietro lo sperone La Tour, arrivata a 500 metri dalle case della località Pont.

Vandali all'istituto «Barbero» Fossano

FOSSANO. Gli studenti dell'istituto agrario «Barbero» hanno dovuto saltare ieri le due prime ore di lezione. Hanno trovato la scuola chiusa, infatti, perché la notte precedente vandali erano entrati nell'edificio e, dopo aver srotolato nei corridoi le 4 manichette dell'impianto anti-incendio, avevano aperto i rubinetti, lasciando che l'acqua allagasse tutto. Le lezioni sono riprese, dopo il sopralluogo del Comune, alle 10,15.

Il Sacro Oropa rischia di restare al buio

BIELLA. Dopo essere stato escluso dai finanziamenti governativi per migliorare la ricettività in vista del Giubileo, il santuario di Oropa rischia di essere escluso anche dal programma di illuminazione dei «sacri monti» che la Regione ha predisposto con un'apposita convenzione con l'Enel e un impegno di oltre 9 miliardi. Il progetto prevede interventi ai «sacri monti» di Varallo, Orta, Crea, Domodossola e Ghiffa, ma non a Oropa. «Colpa del sindaco Susta, che è anche amministratore del santuario ha troppi impegni», polemizzano i consiglieri comunali an. «Prima di essere illuminate, le cappelle del sacro monte Oropa hanno bisogno di essere ristrutturate perché cadano a pezzi. Ci stiamo dando da fare in questa direzione; per l'illuminazione c'è tempo», replica il sindaco.

DAL 20 MAGGIO AL 6 GIUGNO

Mottarello
MOTTA
conf. 6 pz. (g 300)
3740
invece di
al Kg
SCONTO 30 %

Banita
SANSON
Conf. 8 pz. (g 350)
3840
invece di 6480
al Kg 10971
SCONTO 40 %

SCEGLI IL RISPARMIO SICURO

SCONTO 40 %
Eliche BUITONI
Amatriciana
g 400
2930
invece di 4890
al Kg 7325

Maxi Bon
MOTTA
conf. 4 pz. (g 260)
4190
invece di 6990
al Kg 13583
SCONTO 30 %

CARTE D'OR
gusti assortiti
g 500
4190
invece di 5990
al Kg 8380

SUPERSCONTO

GRUPPO GS

LIGURIA

GENOVA
P.le Peyrano 43r
P P.zza Cent. Biscotti 5r
Via Rolando 232
Via Ferreggiano 232
P Via Ferreggiano 153
Via Meglo 5
Piazza Gruja 11
Piazza Solari 4/6
Via Borghini 5
P Via San Marana 57r
Via San Martino 31
Via Torano 16/18
Via Borgoratti 24r
Via Isonzo 121r
P P.zza Marana 17/20
Via Albaro 8r p
P Via O. de Gasperi 21
Via San Vincenzo 46
Via Fiorella 48r
Via Rimassa 161r
P Via Barabino 90r
Via Piacenza 95r
P Via delle Bernardine 19r
P Via Cavaregis 97r
P Via Casaregis 26r NUOVO
P Via Montevideo 77r
Via Pré 47r
Piazza Campetto 19r
Via Canneto il lungo 110r
Via Canneto il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26
Via del Lagaccio 64
Via Bologna 94r
P Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli 145
P Via Napoli 83r
P Corso Armellini 2
P Via Polacappa 55r
Corso Firenze 41
SAMPIERDARENA
Via Filzek 10/12
P Via G.B. Monti 49r
P Via Melegari 27r
CORNIGLIANO
Via Cornigliano 139r
BOLZANETO
P Via Bolzaneto 24r
CERTOSA
Via Canepari 109
PONTE [illegible]
P Via Pieve di Cadore 8r
SERRAPIOCCI
P Via Madeira 186
Via Madeira 36
RONCO SCRIVIA
C.so Italia 225
PONTE SAVIGNONE
P Via Marconi 18a
ROSSIGLIONE
Via Don Minetti 15
SESTRI PONENTE
Via Chiavavagna 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Tonello 5r
PEGLI
Via Gavelli 30/32
ARENZANO
Via Rus 39
NERVI
Via Oberdan 134
VENTIMIGLIA
Via Tiscia 16
SANREMO
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90
[illegible]
Via Berio 51
Via M. della Libertà 11
SAVONA
[illegible] 34a
BORGHETTO S. SPIRITO
P.za Indipendenza 25
RAPALLO
Via della Libertà 60
P P.za C. Battisti 8
CHIAVARI
Via M. Liberazione 119
P.za Cavour 17
Via Nino Bixio 11
Via Francesche 18
Via S. Chiara 91
LAVAGNA
P.za V. Veneto 25
Via C. Battisti, 17
CARASCO
P Via Montenero Disma 17
SESTRI LEVANTE
P.za Repubblica 1
P.za Repubblica 28
LA SPEZIA
Via di Manalo 67
Via Carioletta 272
BOGLIASCO D'ONTONOVO
P Via Aurelia 192 NUOVO
VEZZANO LIGURE
Via Terma 196
CERAMANA
P Via Indipendenza 35
S. STEFANO DI MAGRA
P Via Cisa Sud 116
SUPERLIRA
GENOVA
P Via Canevari 110r
P Via Torti 132
P Via C.G. D'Alberti 76
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r
SAMPIERDARENA
P Via Rolla 54/60r
CERTOSA
Via Torti 49r
BOLZANETO
Via Bersezio 30
RECCO
Via 4 Novembre 24
ALBENGA
P Via Dalmazia 64
Via Piave 123

SEMPRE PIU' VICINO AI TUOI DESIDERI

PUBLICIS

IL NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUO' VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI

ESAURIMENTO SCORTE - I POTRANNO SUSSISTERE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RITARDI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.162
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'assessore al Traffico è contrario: «Scoraggerebbe gli utenti»

Bus, sono in arrivo rincari

L'Amt chiede 100-150 lire in più

GENOVA. Il biglietto dell'autobus potrebbe aumentare di 100 o 150 lire. E' la proposta avanzata informalmente dall'Amt alla giunta comunale per sopportare il rincaro dell'Iva del 10%. La questione verrà esaminata domani mattina in una riunione informale degli assesoi comunali in cui dovrà essere valutata la richiesta dell'azienda. Ma l'assessore al traffico Arcangelo Merella è contrario ad un nuovo incremento delle tariffe, perchè scoraggerebbe l'uso del pubblico. L'assessore al Bilancio Alberto Ghio, invece, ragiona sul bilancio dell'Amt e sulla cifra che quest'anno, circa 63 miliardi, la civica amministrAzione dovrà trasferire all'Amt per contribuire al mantenimento. «Non condivido una proposta del genere - dichiara Merella - anche se comprendo il problema di bilancio che provoca questo incremento dell'Iva. Ma l'aumento del biglietto non farebbe che spingere molti genovesi a preferire l'auto privata al mezzo pubblico. E, in questa fase di riorganizzazione della circolazione, questo rappresenta davvero un altro problema».

L'assessore al Bilancio, invece, sospende ogni giudizio e decisione in vista dell'incontro di oggi, ma valuta anche i problemi finanziari dell'azienda: «L'Amt non può scaricare l'Iva su acquisti perchè la maggior parte delle sue spese riguardano il personale, tuttavia valuteremo se esistono possibilità alternative al rincaro del biglietto. Anche il Comune potrebbe farsi carico di questa differenza ma l'amministratore di Palazzo Tursi deve anche considerare le potenzialità finanziarie della civica amministrazione. Attualmente, nonostante i trasferimenti annuali del Comune e della Regione (altri 110 miliardi), l'azienda soffre di un deficit di circa 180 miliardi a cui andrebbero ad aggiungersi nel bilancio del 1998 anche i nuovi costi del rincaro Iva. In seguito alle decisioni che verranno prese questa mattina, l'assessore Ghio preparerà la delibera con la quale la giunta approverà anche il bilancio complessivo dell'azienda per l'anno in corso.

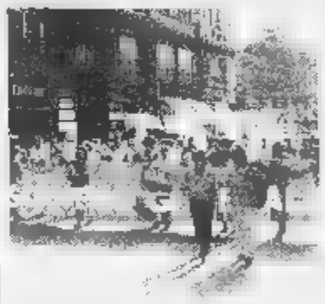
L'ipotesi di un aumento del biglietto ha già suscitato polemiche sia nella maggioranza che nell'opposizione: «Prima di passare ad un aumento automatico - dichiara il capogruppo di rifondazione comunista Marco Nesci - sarebbe opportuno rivedere la politica tariffaria dell'Amt, come abbiano proposto nel nostro piano di riorganizzazione che prevede agevolazioni a disoccupati, cassintegrati e pensionati». Anche nel Ds c'è qualche perplessità per l'eventuale maggior costo del servizio a cui non corrisponde un miglioramento delle prestazioni. L'imbarazzo cresce anche fra i popolari: Giorgio Guerello condivide le preoccupazioni dell'assessore al Traffico ma attende di conoscere meglio il problema. Dalle opposizioni arrivano le critiche più forti: «E' il frutto della politca demagogica delle sinistre - dichiara Sergio Castellaneta di Genova Nuova - prima fanno i prezzi politici, che sono molto al di sotto dei costi del servizio, poi sono costretti ad aumentare il prezzo». Stroncature secche arrivano anche da Gianni Bernabò Brea (an) e Giuseppe Costa (Forza Italia). **[m. c. c.]**

Cattive notizie in arrivo per gli utenti del bus: il biglietto costerà di più

Cgil polemica, il Polo diserta il vertice di ieri

«Sciopero generale per Elsag e Ansaldo»

GENOVA. Uno sciopero generale contro il governo e contro le privatizzazioni: è la proposta della Cgil che, attraverso il segretario genovese, Bruno Manganaro, prende posizione contro le recenti decisioni di Finmeccanica relative ad Ansaldo ed Elsag. «Accettando la logica della privatizzazione si devono accettare anche gli scorpori, la vendita al miglior offerente e la cassa integrazione. Questa logica, purtroppo, è stata accolta da tutti, anche dalle istituzioni locali, nella convinzione che privatizzare fosse possibile. Il governo deve intervenire con finanziamenti pubblici e non badare soltanto a fare cassa e a rispettare i parametri di Maastricht. Inoltre, per quanto riguarda Ansaldo, il gruppo dirigente è responsabile dello sfascio e, invece di andarsene, è chiamato a gestire una privatizzazione le cui conseguenze cadranno sulle spalle di altri».



La Cgil: un altro sciopero generale

Se il segretario della Cgil protesta contro le istituzioni locali, analoga presa di posizione arriva anche da Forza Italia e An: i due gruppi politici infatti non hanno voluto partecipare al vertice di ieri pomeriggio in Regione con i rappresentati degli Enti locali e i parlamentari liguri, chiamati in aiuto per la grave situazione genovese. «E' troppo comodo - questa la posizione degli assenti - rivolgersi al governo direttamente quando le cose vanno bene e chiedere aiuto ai parlamentari quando la Regione è in difficoltà».

«In questa ridda di dichiarazioni da parte di interlocutori politici e istituzionali - hanno sottolineato con un documento ufficiale le segreterie della Fiom Cgil di Genova e della Liguria - intendiamo ribadire una volta per tutte le nostre posizioni. Per Ansaldo, la ricerca di un partner commerciale e tecnologico e l'avvio immediato della trattativa sul risanamento di Ansaldo Energia rappresentano un tutto unico a garanzia del mantenimento dell'unitarietà del gruppo, a condizione che la definizione di intese di partenariato non venga assunta come pregiudiziale negativa per tutto il resto».

Per quanto riguarda Elsag Bailey «Governo e Finmeccanica si erano impegnati ad attivare un tavolo di confronto tra le parti coinvolte, prima di assumere decisioni definitive. Invece il Consiglio di amministrazione di Finmeccanica ha avviato le procedure di vendita di Ebpa, senza chiarire se le ipotesi alternative rimanessero attuali o no». In conclusione, si vuole «conoscere la consistenza del progetto della cosiddetta cordata capeggiata da Imi».

Frutto del vertice in via Fieschi è la richiesta al presidente del Consiglio Prodi un incontro urgente, a Genova e a Roma, per fare chiarezza sulle privatizzazioni in corso e sulle scelte di Finmeccanica e Iri. Per Elsag, dopo l'annunciata vendita della parte estera, si domanda una strategia di sviluppo per quella italiana che potrà essere limitata al solo accordo con le Poste. Per Ansaldo, in attesa che faccia passi avanti la trattativa con Daewoo, Regione ed enti locali puntano alla riorganizzazione di Ansaldo Energia, con la nomina di nuovi vertici e l'acquisizione degli 850 miliardi di stanziamento governativo.

«Questa situazione sta costando a Genova e alla Liguria una crisi occupazionale e di incertezza economica non più sostenibile» ha commentato il presidente della Regione, Mori.

Alessandra Pieracci

Il centauro, 27 anni, si è schiantato contro un'auto: la fidanzata, che era con lui, è ferita gravemente

Va a fare Max Biaggi e muore sulla moto

Imprenditore genovese perde la vita in Francia dopo il Superbike

Il figlio di un importante broker e imprenditore genovese, titolare di una serie di imprese di pulizia, nonchè di altre attività in città che a Milano, è morto domenica pomeriggio in un incidente all'uscita del circuito di Le Castellet, in Francia, dove è svolto il Motomondiale. Grave, ricoverata all'ospedale di Tolone con una serie di fratture, la fidanzata Teresa. Il giovane, che aveva 27 anni, si chiamava Alessandro Bollino e abitava nel centro cittadino, in un appartamento adiacante alla sede della ditta che lui gestiva per conto del padre.

Anche Alessandro era originario del Piemonte, e la famiglia ha ancora alcune proprietà a Grognardo, nella zona di Acqui Terme. Il legame con la regione d'origine si era rinsaldato due anni fa, quando Alessandro era stato tesserato dalla Belforte Calcio, nell'Alessandrino, una squadra di sette giocatori. Qui il giovane si allenava due giorni la settimana. L'ultima volta lo hanno visto giovedì.

Appassionato motociclista, Alessandro aveva deciso di recarsi in Francia per assistere alla gara del Superbike, cui partecipava Max Biaggi, arrivato poi quinto.

Il calciatore dilettante era partito domenica mattina, insieme con la fidanzata e con un gruppone di amici, una ventina di motociclisti, più giovane che aveva accompagnato la comitiva in auto.

Tutto è andato bene sino alla fine della competizione sportiva. La dinamica dell'incidente non è ancora del tutto chiara. A quanto si è appreso, il deflusso dei veicoli dalla zona della gara era regolato per far uscire prima le vetture e poi le moto. Ma Alessandro e Teresa sono finiti proprio contro un'auto e l'impatto è stato fatale per il giovane. Inutili i soccorsi.

Gli amici hanno avvertito i familiari dei due fidanzati e padre, madre e fratello di Alessandro sono partiti immediatamente da Milano per recarsi in Francia e ottenere il permesso di rimpatrio della salma.

I genitori del ragazzo morto hanno avuto ancora la forza di avvertire la società sportiva dove militava il figlio, per annunciare la tremenda notizia. L'improvvisa morte di Alessandro, un ragazzo conosciuto da tutti nella zona, ha destato profondo cordoglio sia tra i suoi compagni di squadra, sia tra i tifosi che seguivano il campionato amatoriale. **[a. p.]**

Alessandro Bollino, la vittima

IMAGINIA

Si uccide a 26 anni

Un giovane di 26 anni ieri nel primo pomeriggio si è ucciso gettandosi nel vuoto dal ponte di Sori. Stefano, questo il nome fornito dai carabinieri, abitava a Genova e da tempo pare soffrisse di crisi depressive: infatti oggi avrebbe dovuto farsi visitare da un neurologo. Per farla finita ha scelto uno dei ponti più alti di tutta l'Aurelia da Genova al Golfo Tigullio. Stefano è sceso a Sori da un bus proveniente da Genova ed ha percorso il ponte fino a quando non ha deciso di gettarsi nel vuoto. Ha scavalcato la protezione a tre quarti del viadotto verso Levante, dal lato mare. Non ci sono testimoni del suicidio, quindi non si sa se il giovane abbia avuto indecisioni o se si sia gettato decisamente nel vuoto compiendo un volo di circa trenta metri. Chi ha assistito alla drammatica scena ha avvertito il 118 di Genova che ha inviato un'ambulanza e l'elicottero dei vigili del fuoco. Inutili tutti i soccorsi. Nonostante l'immediato trasporto verso l'ospedale di San Martino il giovane è deceduto durante il volo. **[g. vi.]**

Dalla Confartigianato

Appello a Visco per la riduzione delle tasse

GENOVA. Un appello al ministro delle Finanze Visco perchè renda più efficaci gli strumenti di riduzione fiscale è stato lanciato ieri pomeriggio nel convegno organizzato dalla Confartigianato al cinema Verdi. Il grido di allarme è stato raccolto dal sottosegretario alle Finanze Gianni Marongiu che rappresentava il governo. Pur riconoscendo il progressivo snellimento delle procedure burocratiche, la categoria è critica sul Documento di programmazione economica che prevede una eliminazione delle imposte pari al 2%. Giudizi negativi riguardano anche l'Imposta regionale sulle attività produttive che non è in grado di ridurre l'indebitamento bancario di molte piccole imprese perchè permette di detrarre gli interessi passivi. Questi problemi riguardano in Liguria 42 mila aziende di cui mila a Genova e che danno lavoro a 130 mila persone, ma molte rischiano la chiusura. **[m. c. c.]**

L'ex braccio destro di Dalla Chiesa ha cominciato ieri alle 7,20 ispezionando la sezione di Prà

Visita a sorpresa, è arrivato il generale

Da ieri Nicolò Bozzo è il comandante della polizia municipale

GENOVA. Il primo blitz lo ha già compiuto: alle 7,20 di ieri mattina, prima di raggiungere il comando dei vigili di Pammatone per ricevere le consegne ufficiali, è andato nella sezione dei vigili di Prà, praticamente sotto casa. «Quando sono entrato non mi hanno riconosciuto, l'ho capito perché sono rimasti sorpresi quando mi hanno presentato. Eppure, prima di sapere chi fossi, mi avevano comunque fatto entrare anche se l'orario per il pubblico iniziava dieci minuti dopo. Questo è senso del dovere». Nicolò Bozzo, 64 anni, il generale di divisione della Pastrengo da ieri comandante della polizia municipale, ha già promosso a pieni voti i vigili della sezione sotto casa. Poi con il treno, «se fossi venuto in centro in macchina anzichè impiegare 20 minuti sarei arrivato in quaranta», ha raggiunto il comando dove lo attendevano il sindaco, tre dei quattro funzionari direttivi di fresca nomina e i rappresentanti dei sindacati. E' «senso del dovere», infatti, il primo dei punti su cui l'ex braccio destro del generale Dalla Chiesa costruirà la guida del Corpo per i prossimi quattro anni. Occorre poi «l'irreprensibilità del comportamento» e, infine, «l'attenzione massima alla politica stradale». Bozzo promette che d'ora innanzi i vigili urbani saranno più presenti in strada per verificare e multare le infrazioni al codice della strada, «secondo il rispetto rigoroso del codice». Ma si dichiara «contrario all'applicazione rigida della disciplina militare» ed è convinto che, anche durante una contravvenzione, «un sorriso risolva più di una situazione». Vestirà la divisa di ordinanza, ma non condivide l'ipotesi del vigile di quartiere: «Ci sono già le sezioni di polizia municipale nei rispettivi quartieri quindi i vigili bene la gente e i problemi della zona». Sull'emergenza nel centro storico ritiene che i vigili non si devono misurare con ruoli «di prevenzione e repressione, che competono alla polizia statale, noi non dobbiamo essere il sesto corpo, svolgeremo un compito di polizia urbana controllando le infrazioni in meteria di igiene ed edilizia per i quali siamo attrezzati».

Il generale Bozzo comanda i «caruné»

Ammette le carenze di organico, ma dichiara che «non sono eccessive» mentre l'assessore al Traffico Arcangelo Merella suocciola cifre del personale: 920 uomini di cui 200 strada per ogni turno ma con una quota del 10% di assenze. Il progetto di riorganizzazione attualmente allo studio «va benissimo, penso ci sia poco da potare comunque spetterà alla giunta decidere. E da parte mia non c'è bisogno di giri vite sul personale». Ma uno dei problemi che Nicolò Bozzo dovrà affrontare in tempi brevi, lo ha già sul tavolo. Il crollo di un palazzo diroccato in vico delle Marinalle lo hanno messo subito di fronte ad un'altra competenza: la tutela della pubblica incolumità. con i vicoli che cadono a pezzi e occupati abusivamente da centinaia di extracomunitari, non sarà una questione da poco. **[m. c. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

Dopo merci e crociere, cresce anche il traffico traghetti

In crescita il traffico traghetti: nel '98 salirà del 4% e registrerà nel '99 un ulteriore aumento del 7%. Quest' anno, ha precisato il presidente della Società Stazione Marittima Emilio Sacchi, agli accosti del Terminal approderanno 1750 navi con 3.500 operazioni.

Cento borse di studio per i più bravi della classe

Cento borse di studio saranno consegnate a studenti mercoledì giugno, nell'Istituto Vittorio Emanuele II di largo Zecca. I premi, di un milione di lire ciascuno, sono della Fondazione Pretto Cassanello.

Fingevano di giocare, rubavano l'incasso

Tre rumeni sono stati sorpresi al Bar Gulliver di via Catalani mentre scassinavano le cassette dei videogames. Una volante ha notato i tre extracomunitari che giocavano ai videogiochi. Gli extracomunitari fingevano: in realtà scassinavano i videogiochi.

Lavoratori in sciopero, disagi agli sportelli

Sciopero del personale Enel della Liguria le prime quattro ore della mattinata dell'8 giugno dalla Faile-Cisal. Non sono previste conseguenze nell'erogazione dell'energia alla clientela.

ONORIFICENZE

Castellano diventa cavaliere del lavoro

Il presidente e amministratore delegato di Essote, Carlo Castellano, è stato nominato cavaliere del lavoro. Già professore a Economia e commercio, ha lavorato in Pirelli, Mediobanca, Italsider. **[m. c. c.]**

Presentato ieri il progetto che riqualificherà il quartiere del Ponente

A Prà nasce un giardino sul mare

Parco mediterraneo nella «fascia di rispetto»

GENOVA. Un parco mediterraneo di 27 mila metri quadrati nella fascia di rispetto di Prà. [redacted] 28 maggio la giunta comunale ha approvato uno dei progetti che prevede la riqualificazione dell'area con il parco, una piscina e una sistemazione per le associazioni di pescatori della zona. Questi interventi sono previsti per «ripagare» Prà dopo la recente espansione del porto. Entro giugno la Cassa depositi e prestiti dovrà dare il via libera al finanziamento di due miliardi e 900 milioni [redacted] prima dell'estate dovrebbe essere indetta la gara di appalto per il primo lotto del parco, pari a 15 mila metri quadrati. La prima parte dei lavori dovrebbe concludersi in nove mesi e si procederà alla seconda fase con un ribasso del 5% evitando una seconda gara di appalto.

Il progetto è stato presentato ieri dall'assessore comunale all'Ambiente Chiara Malagoli [redacted] dell'assessore ai Lavori Pubblici Giancarlo Bonifai. La prima parte del parco riguarda un'area compresa fra la zona dove verrà costruita la piscina e quella attualmente occupata dal materiale di armamento delle ferrovie. «Questo parco renderà più vivibile la zona, restituendo al quartiere l'antico rapporto con il mare - ha spiegato Chiara Malagoli - e sarà un'area verde particolarissima perchè disposta sulla costa». Il progetto, realizzato dal Comune, prevede la costruzione di una serie di dune che hanno anche lo scopo di nascondere la vicina ferrovia, e che saranno ricoperte di vegetazione mediterranea (palme, platani, eucalipti, cipressi e altre [redacted] arboree). All'interno verrà costruito anche un parco giochi per bambini [redacted] forma di castello [redacted] un anfiteatro per consentire l'utilizzo dell'area anche di [redacted]. Il sistema [redacted] illuminazione verrà alimentato da pannelli solari. Bonifai ha annunciato che dovrebbe essere risolto entro pochi giorni il problema dei varchi per accedere al cantiere: «Giovedì avremo un incontro con il responsabile del compartimento Nord Ovest per verificare la possibilità di mantenere l'accesso dal passaggio [redacted] livello di rio Branega almeno fino alla fine dei lavori, cioè per altri due anni». Ha poi assicurato che il terminal Vte non supererà il sesto modulo. [m. c. c.]

COLORIAMO

Una «galleria» di ville ge[redacted]

Inaugurato ieri dall'assessore all'Ambiente Chiara Malagoli, dopo due anni di lavoro, il «restyling» del sottopasso di via Cavallotti, affrescato dagli allievi del vicino liceo scientifico Champagnat, tredicesima realizzazione, e per ora la più grande, nell'ambito dell'iniziativa «Coloriamo». Il sottopasso [redacted] decorato con le immagini di 17 ville genovesi, di tutti i quartieri. Gli allievi «affrescatori» cureranno anche una pubblicazione sulle ville rappresentate. Realizzato grazie alla collaborazione di aziende genovesi, «Coloriamo» non costa nulla alla civica amministrazione. Finora [redacted] stati otto gli istituti scolastici e 970 gi studenti coinvolti. Tremila cataloghi fotografici sono stati inviati ai Comuni italiani. [a. p.]

Nuovo corso

Una laurea in Scienze internazionali

GENOVA. Nuovo corso di laurea, dal prossimo anno accademico, presso la Facoltà di Scienze Politiche. La laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche si affiancherà a quella in Scienze Politiche e al diploma biennale in Operatore della Pubblica Amministrazione. Il nuovo corso, che non è a numero chiuso, prevede 21 esami in 4 anni, più quattro annualità di due lingue. L'esame [redacted] laurea prevede una tesi [redacted] una tesina. Gli iscritti avranno modo di svolgere un periodo di studi all'estero, nell'ambito dei programmi Socrates-Erasmus o dei programmi di stage presso organismi internazionali, enti pubblici e grandi imprese di altri Paesi. Oltre alle tradizionali carriere diplomatiche [redacted] consolari, il corso di laurea prepara per altre carriere funzionariali e direttive in organismi internazionali, come la Ceca, l'Euratom, il Consiglio d'Europa, l'Ocse, il Fondo monetario internazionale, la Banca mondiale. L'Unione Europea bandisce concorsi ogni [redacted] per assunzione di funzionari con competenze specifiche in campo giuridico, economico, amministrativo [redacted] linguistico. [a. p.]

Gaglianò in aula

Rievocato l'omicidio di Sestri

GENOVA. Drammatica testimonianza in aula, ieri, di Christian Gaglianò, il fratello di Pino, il giovane che il 26 ottobre [redacted] due anni fa sparò, in piazza Ranco a Sestri Ponente, [redacted] Gianluca Traverso. Il teste, allora diciottenne, ha ricordato quei tragici momenti: «Ci siamo ritrovati di fronte, uno dei due ragazzi venendo verso di noi disse [redacted] mio fratello. "Avanti, tira fuori il coltello", qualcosa di simile. Vidi allora mio fratello infilare la mano nella giacca ed estrarre una pistola che io non avevo mai visto prima. Uno dei due ragazzi venne ancora avanti e disse: "Sparami, se ha coraggio spara". Lo disse ancora, fece ancora un passo avanti e mio fratello un passo indietro. Sentii esplodere il colpo di pistola». L'imputato ieri [redacted] si è presentato, perchè gravemente ammalato e in cura presso l'Istituto di Igiene Mentale. I difensori hanno annunciato che si presenterà all'udienza di domani. L'omicidio era stato l'epilogo di [redacted] lite scoppiata per una questione di viabilità e poi maturata nel clima di rivalità tra gruppi di ragazzi del quartiere, con Gaglianò calato nella parte del duro. [a. p.]

Vinti 938 milioni

Totocalcio «quasi» miliardario

GENOVA. «Grossa vincita al Totocalcio. Circa un miliardo» dice il cartello che si legge all'ingresso del bar di via Manuzio 28 rosso, nel quartiere di San Fruttuoso, dove un fortunato genovese ha compilato uno dei quattro «13» che han[redacted] totalizzato un premio di 809 milioni [redacted] mezzo. In tutto [redacted] Genova sono stati vinti [redacted] milioni e 203 mila lire, aggiungendo al fortunato «13» anche i 7 modesti «12» da 18 milioni e 398 mila lire. Ridotto il monte premi cittadino del Totogol, per [redacted] totale di 82 milioni e 381 mila lire. «Speravo di [redacted] vinto io, perchè avevo giocato un sistemone, [redacted] ha fatto 11» ha commentato il titolare [redacted] bar, Franco Facciolo. Dice che il fortunato giovatore deve aver compilato una schedina singola, oppure un sistema molto ridotto, perchè, quando ha tentato di rintracciare la matrice al computer, non [redacted] ha trovato traccia. Quello di via Manuzio è un bar molto frequentato, che ha vent'anni di vita ma solo da due funziona come ricevitoria del lotto, una ricevitoria piuttosto fortunata che ha fatto registrare nume[redacted] piccole vincite. [a. p.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

[redacted] NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [redacted]
Genova centro orario 8,30-20: *Pape*, via [redacted] Lorenzo 105; *Assalini*, via Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo 171; *Del Carmine*, via Polleri [redacted]; *Chiappella*, via Milano 90; *Barabino*, [redacted] Barabino 9.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Unione* [redacted]ceutica, via Tom 26. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 182; *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Castighiara*, via Posalunga 65; *Nervi*, [redacted] Casotti [redacted]. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Quarto dei Mille*, via Pio VII [redacted].
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, [redacted].
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *S.* [redacted], vi[redacted] 20.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Molina*, via Pol. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *S. Fran*[redacted], [redacted] Custo 32; *S. Rocco*, via Celesia 28.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Bocchiotti*, [redacted] Pegli [redacted]. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *S.* [redacted], via Aragni 38.
SORI
[redacted], via Carobi 18, [redacted].
[redacted]O
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANT.' MARGHERITA
Pennino, [redacted] Pescino 2, tel. 287 077.
[redacted]
[redacted], via Colombo 24, [redacted] 61.848.
ZOAGLI
Valleva, p. [redacted] Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Podestà, p.zza Mazzini 13, tel. 309.905.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone, [redacted] Longhi 66, tel. [redacted].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12 36. **Camogli:** telef. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** telef. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telef. [redacted] **Rapallo:** tel. 50.433. [redacted] **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** telef. 384.820. **Lavagna:** tel [redacted]947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750 **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** [redacted] 9188.386. **Sori:** [redacted] 700 917

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** [redacted] 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [redacted] 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** [redacted] 32.81; **Cogoleto:** tel. 918 3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [redacted] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono[redacted]. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e [redacted] Lig. la guardia medica si chiama [redacted] il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[redacted]

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**: p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**: p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì**: p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted]. **Venerdì**: v. Isonzo, p. Tre Ponti, [redacted] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [redacted] Margherita Ligure. **Sabato**: via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** [redacted] 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: [redacted] **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; [redacted] **Margherita:** tel. 283.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. [redacted] **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032, Camogli: [redacted] 771.143; Portofino: telefono 269.285; [redacted] Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55 858, 54.474, 50.048, [redacted], 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392 098, 393.16.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

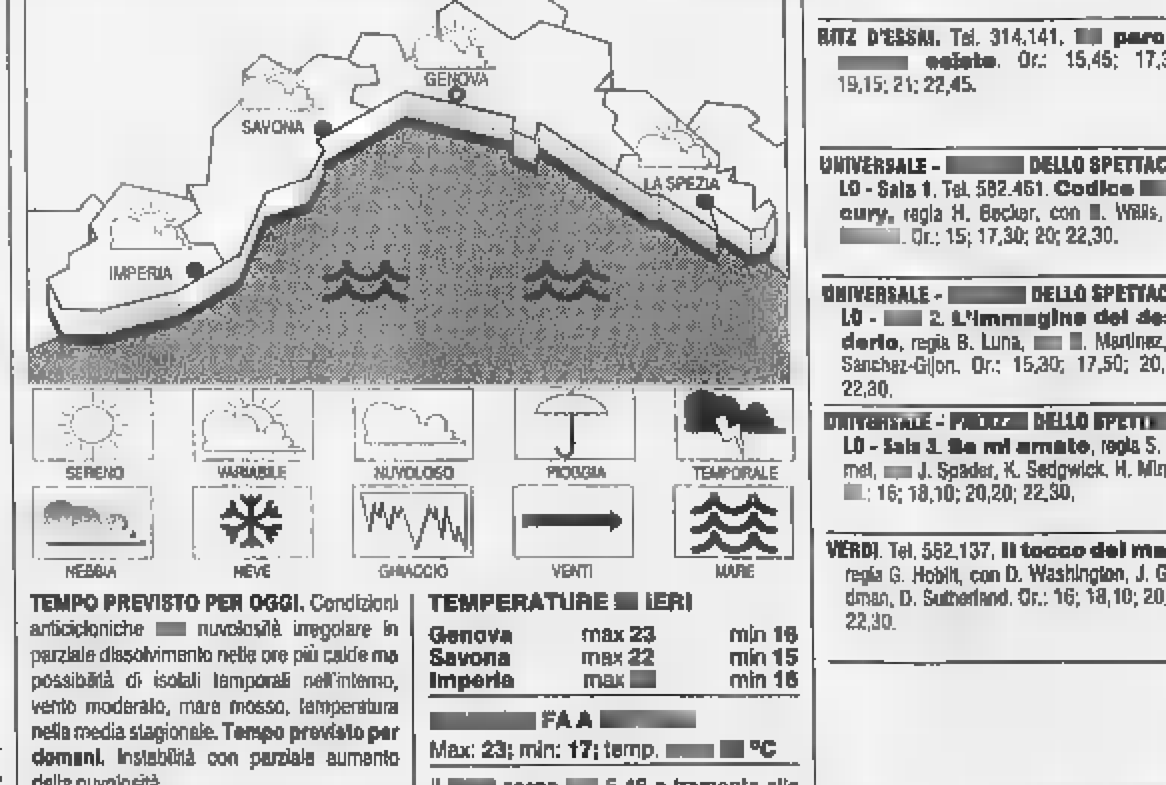
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451;
[redacted] **Margherita:** telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** [redacted]. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. [redacted]. **Santo Stefano d'**[redacted] tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche [redacted] nuvolosità irregolare in parziale dissolvimento nelle ore più calde ma possibilità di isolati temporali nell'interno, vento moderato, mare mosso, temperatura nella media stagionale. **Tempo previsto per domani.** Instabilità con parziale aumento della nuvolosità.

[redacted] **DI IERI** Temp. del mare 20 °C; umidità rel. 70%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est-Sud Ovest; [redacted] 15-20 km/h; cielo: poco nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1017 mb. (tendenza: in aumento).

TEMPERATURE [redacted] IERI

Genova	max 23	min 16
Savona	max 22	min 15
Imperia	max [redacted]	min 16

[redacted] **FA A** [redacted]
Max: **23**; min: **17**; temp. [redacted] °C

Il [redacted] sorge [redacted] 5,48 e tramonta alle 21,03. La **Luna** [redacted] alle 2,06 e [redacted] leva alle 11,32 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA [redacted] TEATRO

A [redacted]

[redacted] - [redacted] A. Tel. 595.9146. [redacted] **meccanica**, regia S. [redacted]. Or.: 16; 18,45; 21,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **Private parts**, con H. Stern. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

ARISTON 1. Tel. 208.549. [redacted] **equivoci**, con J. Aniston. [redacted]: 15,15; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

ARISTON 2. Tel. 208.549. [redacted] **Hunting genio** [redacted] regia di G. Sant, con [redacted] Williams, M. Damon. Orario: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 588.810. **Deep Impact**, regia M. Leder, [redacted] R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 1.** Tel. 254.18.20. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. [redacted]: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Titanic.** Or.: 14,30; 18; 21,45.

[redacted] **ANTICO - Sala** [redacted]. Tel. 25.41.820. **Ragazze sfrenate**, con A. Silverstone. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **ANTICO - Sala 4.** Tel. 25.41.820. **Full Monty**, regia [redacted] Catta[redacted], con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; [redacted]5; 22,40.

CINEPLEX PORTO [redacted] **- Sala** [redacted]. Tel. 25.41.820. [redacted] **vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, [redacted] Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] - [redacted]. 25.41.820. **Deep Impact**, regia M. [redacted]der, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **Blues Brothers** [redacted], con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 275.8930. **Arancia meccanica**, regia [redacted] Kubrick. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] **PORTO** [redacted] **- Sala Grecale.** [redacted] 275.8930. [redacted] **parts**, con H. Stern. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO [redacted]. Tel. [redacted]. **Arizona dream**, regia E. Kusturica, con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 585.419. **Il destino**, regia Y. Chahine, con N. El Cherif, L. Eloul. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. Oggi riposo. [redacted] domani **Abbiamo fatto solo l'amore**, regia F. Ottaviano, con D. Liotti, V. Mastandrea. Or.: 21; 22,30. Sab., dom.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 362.82.98. [redacted] **Brothers Il mito continua**, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. [redacted] 581.415. **Mimic**, regia di G. Del Toro, con M. Sorvino, [redacted] Murray Abraham. Or.: 18; 20; 22,30.

[redacted]**RFEO.** Tel. 564.849. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. [redacted] **parola** [redacted] **esiste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

UNIVERSALE - [redacted] **DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 582.451. **Codice** [redacted]**cury**, regia H. Becker, con [redacted] Willis, [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - [redacted] **DELLO SPETTACOLO -** [redacted] **2. L'immagine del desiderio**, regia B. Luna, [redacted] Martinez, A. Sanchez-Gijon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - [redacted] **DELLO SPETT**[redacted]**LO - Sala 3. Se mi amate**, regia S. Lumet, [redacted] J. Spader, K. Sedgwick, H. Mirren. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VERDI. Tel. 552.137. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI [redacted]. [redacted] tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; [redacted] **1** [redacted] tel. 580.380; [redacted] tel. 281.556; [redacted] tel. 299.967; [redacted] tel. 645.7943; **SME**[redacted] tel. 201.919.

[redacted]

AMICI DEL [redacted] Tel. 413.838. 20,30 [redacted]; 22,40 [redacted] **la notte delle streghe.**

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. [redacted] **Cuvar** (Jugoslavia '97), [redacted] orig. traduzione simult., ore 20,30.

NICKELODEON. Tel. 589.640. RIPOSO.

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

[redacted]
CINEMA [redacted] Tel. 957.7130. RIPOSO.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 329.2564. [redacted] **Brothers - Il mito continua.** Ore 20,15; 22,30; sab e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 613.61.38. RIPOSO.

[redacted] MARGHERITA
[redacted]. Tel. 286.033. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Deep Impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 20,05; 22,20. Sab. dom.: 15,10; 17,35; 20; 22,20.

[redacted] Tel. 50.781. **Arancia meccanica**, regia [redacted] Kubrick. V. m. [redacted]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 363.274. [redacted].

MIGNON. Tel. 309.694. **Pugno** [redacted] **sche**, regia M. Pellizzari con D. Panozzo, T. Walton. Or.: 16,30; 21,20.

[redacted]
[redacted] Tel. 41.505. RIPOSO.

TEATRI

CARLO [redacted] Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO. [redacted] 4 conferenza illustrativa **Il barbiere** [redacted] **Siviglia.** Ore 17,30. Ingresso libero.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. [redacted] 534.2200. Chiusura estiva.

TEATRO STABILE - S. Duse. T. 534.2200. RIPOSO.

POLITEAMA [redacted] Tel. [redacted] RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. T. 247.0793. **I persiani alla Fiumara**, di T. Conte, E. Luzzati, con I. Danieli, in scena alla Fiumara. Ingresso da via Pacinotti. [redacted] 21. L. 20.000 (dall'1 al 3); 25.000 (dal 4).

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 247.0793. [redacted].

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO [redacted] **(Sampierdarena).** RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala [redacted] Tel. 510.731. RIPOSO.

A [redacted]

SAVONA
CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

[redacted]. [redacted] 854.627. [redacted] **estrema.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Arancia meccanica.** Vietato ai minori [redacted] anni 18. Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 2. Tel 825.714. **La vita è bella.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [redacted] 825.714. **Blues Brothers.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; [redacted].

ELDORADO. Tel. 825.714. [redacted]**p Impact.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]. [redacted] 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; [redacted]. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **Figli di Annibale.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted]
COLOMBO. Tel. 640.263. [redacted] **nel giardino del bene e del male.** Orario: 20; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20; 22,30). Lire 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 640.427. [redacted] **Brown.** Orario: 20,30; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] Tel. 51.418. **Blues Brothers.** Orario: 20,30; 22,30. (Festivi [redacted] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. 50.997. **Deep Impact.** Orario: 20,15; 22,30. (Festivi anche 16; 18,10). Lire 10.000; [redacted] 5000.

[redacted]
ABBA. Film a luci rosse. Orario: 20; 22. L. 8000; 6000.

A IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 63.871. **La vita è bella.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 7000.

DANTE. Tel. 293.620. [redacted] **team -** [redacted] **di** [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; anziani 5000.

IMPERIA. [redacted]. 292.745. **La parola** [redacted] **esiste.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 7000; anziani 5000.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum: [redacted] **e Jeanette.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazioni.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. [redacted] **meccanica.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Deep Impact.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted] - [redacted] **2.** Tel. 506.060. **Blues** [redacted]. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted] **ROOF -** [redacted] Tel. 506.060. **Mezzanotte nel giardino del** [redacted]**ne e del male.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **La vita è bella.** [redacted]: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **L'immagine del desiderio.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

SANREMESE. [redacted]. 507.070. [redacted] **mi amate.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.533. [redacted] **luce** [redacted]. [redacted]: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [redacted].

E' quello principale che collega piazza Milano, ovvero le spiagge, con il centro

Chiuso il passaggio a livello

Per 15 giorni a Lavagna, disagi e proteste

LAVAGNA. Da ieri il passaggio a livello tra piazza del municipio e piazza Milano ha abbassato le sbarre. Rimarrà chiuso, fanno sapere le Ferrovie, fino al 18 giugno «per consentire l'asfaltatura tra i binari».

Pur sapendo che le Ferrovie sono veloci nell'effettuare i lavori, tutti ricordano l'anno di ritardo nella consegna dei sottopassi di Chiavari e l'attuale ritardo per quelli di Lavagna, sembrano eccessivi 18 giorni per asfaltare la striscia di terreno tra i due binari al passaggio a livello, che è poco più di dieci metri di larghezza.

Forse le Ferrovie hanno anticipato di qualche giorno la chiusura definitiva del passaggio a livello che doveva avvenire all'apertura del sottopasso tra via Previati e via dei Devoto nella zona portuale.

La consegna del sottopasso «dovrebbe» avvenire entro una settimana, ma il problema è un altro. Con la chiusura del passaggio a livello viene impedito l'accesso alla zona a mare dei disabili e dei bambini in passeggini.

Infatti l'impianto per il trasporto di carrozzine e sedie a rotelle di cui è dotato il sottopasso tra la piazza del municipio e piazza Milano, attualmente non funziona. Tanto per le come per passeggini, carrozzelle e sedie a rotelle l'unico accesso alla zona a mare è il sottopasso carrabile di via Cesare Battisti.

Il passaggio a livello tra piazza Milano e piazza Municipio al centro della polemica

Risulterà assai disagevole a chi spinge un passeggino o un disabile, percorrere una buona metà di via Previati per arrivare a via Battisti.

Da considerare che per arrivare in piazza Milano, cioè all'inizio della zona delle spiagge, dal sottopasso occorre tornare indietro per via dei Devoto in senso inverso. Stesso discorso per il ritorno.

Il Consiglio comunale aveva deciso di costruire uno scivolo nel sottopasso tra le due piazze, ma per adesso l'accesso alla zona a mare è consentito soltanto a chi cammina con le gambe.

Giuliano Vignolo

Via a lavori per 11 miliardi

A Chiavari altre gare d'appalto Interventi in numerose vie e piazze

CHIAVARI. La giunta ha dato il via ad una serie di opere pubbliche per cui spesi quasi 11 miliardi. Ieri mattina si svolte le gare d'appalto per la riqualificazione corso De Michiel, nel tratto compreso tra Garibaldi e via Brizzolara, con un impianto di pubblica illuminazione, rifacimento delle aiuole, dei servizi sotterranei. Lavori analoghi saranno effettuati in corso Assarotti.

Piazza Torriglia cambierà totalmente aspetto: sparirà l'asfalto per fare posto alla nuova pavimentazione in porfido lungo i vialetti dei giardini pubblici, i marciapiedi saranno ricostruiti come l'impianto della pubblica illuminazione. Scomparirà finalmente il vespasiano, che per anni è stato un brutto neo della piazza, e verranno costruiti nuovi servizi igienici.

In programma il completamento della manutenzione straordinaria del palazzo municipale e la sistemazione dei sottoportici di via Martiri della Liberazione, compresa l'illuminazione. Partono anche alcuni lavori di quelli che creano disagi agli abitanti del posto e intralci alla circolazione: sono i lavori di ampliamento dei canali e smaltimento delle acque piovane nelle vie Devoto, Entella, Piacenza e corso Lavagna. Come è stato fatto in altre parti della cittadina gli interventi sono necessari per la prevenzione degli allagamenti in caso di forti piogge. Per il parcheggio interrato di piazza Leonardi e corso Valparaiso, il cui primo lotto è in fase avanzata di realizzazione, partiranno i lavori per ulteriori lotti con una spesa di oltre tre miliardi.

Deciso il riassetto conclusivo di corso Buenos Ayres con la sistemazione del sovrappasso ferroviario. A metà giugno si concluderanno le gare per il restauro del rustico nel parco Rocca, destinato a centro sociale e il secondo lotto per abbellire via Parma. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

Sulle spiagge un bagnino ogni 80 metri

Il servizio di soccorso e assistenza ai bagnanti negli stabilimenti balneari e lungo le spiagge libere, deve essere garantito da un assistente in possesso di brevetto ogni 80 metri. Lo stabilisce l'ordinanza per la balneazione emessa dalla Capitaneria di porto di Santa Margherita.

Un più agevole per Pneumologia

Da sabato per chi deve recarsi al reparto pneumologia dell'ospedale di Sestri Levante per ricoveri o visite specialistiche, l'accesso è più agevole. E' stato consentito di utilizzare l'ascensore che parte dal piano strada, dove arrivano le ambulanze, senza dover percorrere a piedi il tragitto in salita l'ingresso principale. L'uso dell'ascensore è consentito però solo a chi è in possesso di un permesso rilasciato dal primario.

Parte programma per il riciclo dei rifiuti

Giovedì sarà inaugurato a Recco il sistema «Eco», programma europeo avanzato per la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti. Il programma premia con l'Eco moneta l'azione ecologica dei cittadini. L'inaugurazione del sistema, promosso dalla Provincia dal Comune di Recco, avverrà giovedì sotto il ponte ferroviario, presso l'Eco-mobile mezzo mobile di conferimento.

Furti nei negozi, commercianti preoccupati

I commercianti Camogli sono preoccupati per l'intensificarsi furti nei negozi. Negli ultimi giorni i ladri in pieno giorno hanno visitato un negozio di fiori in via XX Settembre e due laboratori artigianali in via della Repubblica sul lungomare.

Quattro nuovi sacerdoti per la diocesi

Domenica il vescovo di Chiavari ha ordinato 4 nuovi sacerdoti. Sono Maurizio Prandi, 33 anni, della parrocchia N.S. dell'Ulivo; Fabio Mazzino, 26 anni, parrocchia di S. Stefano di Lavagna; Giacomo Canepa, anni, San Martino di Maxena; Daniele Beronio, 27 anni, parrocchia di Sampierdicanne.

Bixio passa con i socialisti democratici

Il consigliere comunale Massimo Bixio, già militante del partito socialista, ha aderito alla nuova formazione politica dei socialisti democratici italiani. All'interno del Consiglio il così formato gruppo socialista. **[g. vi.]**

Quasi 6 ore di interrogatorio del serial killer ieri pomeriggio nel carcere di Chiavari

Bilancia insiste: «Ho agito da solo»

Solo particolari «tecnici» sui delitti di Genova

GENOVA. «Bilancia ha ribadito di aver agito da solo e di propria iniziativa. Ha fornito alcuni nuovi particolari soprattutto tecnici limitatamente agli omicidi di Genova. Non sono stati affrontati i successivi delitti che verranno analizzati nei prossimi interrogatori»: così l'avvocato Enrico Franchini ha riassunto quasi sei ore di interrogatorio del serial killer nel carcere di Chiavari.

Ieri pomeriggio dalle 15 alle 20,45 il pm Enrico Zucca, il magistrato-confessore scelto da Bilancia per le sue ammissioni di colpevolezza relative a 17 omicidi compiuti ottobre 97 e aprile 98, ha ascoltato di nuovo Donato Bilancia, per chiarire i numerosi punti oscuri delle sue ricostruzioni dei delitti. Con il magistrato, erano presenti anche il maggiore Filippo Ricciarelli, responsabile del Nucleo operativo comando dei carabinieri, l'uomo che ha portato alla cattura del serial killer, e il tenente Crocifisso Giordano, cui fa capo una sezione dell'operativo paragonabile alla omicidi della Mobile.

All'uscita dal carcere gli inquirenti non hanno rilasciato alcuna dichiarazione sull'interrogatorio.

Il legale di Bilancia ha voluto volta sottolienare che il suo assistito «è nel carcere di Chiavari, destinazione questa che gli è stata assegnata dal Ministero in seguito alla sua richiesta di trasferimento da Marassi, dove il regime di isolamento e sorveglianza era diventato insopportabile». Sui prossimi interrogatori, l'avvocato ha detto che il programma verrà stilato nei prossimi giorni e che per il momento non sono state fissate date precise.

Sono quindi andate deluse le attese di chi vedeva in questo interrogatorio l'occasione per ulteriori ammissioni e precisazioni che avrebbero potuto rispondere agli interrogativi tutt'ora insoluti, primo fra tutti quello delle eventuali complicità da ricercarsi per alcuni delitti apparsi, al primo momento delle indagini, opera almeno due persone. In particolare, le rapine, sia quelle ai cambiavalute e all'addetto dell'area di servizio autostradale, ma soprattutto, per quanto riguarda i delitti genovesi, il duplice omicidio piazza Cavour, l'assassinio dei coniugi Solari e l'uccisione del metronotte Giangiorgio Canu, esecuzioni che sembrano essere legati da un sottile filo rosso sangue.

Donato Bilancia, nuovo interrogatorio

Non erano di Bilancia le impronte trovate sulla tazzina da caffè appena usata lasciata, con il contenitore del caffè vicino, un tavolo di casa Parenti, in piazza Cavour. E non erano neppure le impronte nè uno dei due sposini nè delle persone che abitualmente frequentavano l'appartamento di piazza Cavour. Sembra poco probabile, inoltre, che «Walter», come si faceva chiamare Bilancia dagli amici, conoscesse gli anziani orefici di via Monticelli, mentre esisterebbero prove della sua frequentazione con Giangiorgio Canu, il metronotte che il serial killer continua a sostenere di aver scelto a per una vendetta contro i guardiani e gli uomini in divisa. I due, guardiano e pregiudicato, sarebbero stati visti cenare in una trattoria abitualmente una volta la settimana. E ora si parla addirittura di un terzo, misterioso commensale. **[a. p.]**

Un giovane ferito a pochi metri dal luogo della tragedia di gennaio

Crollo in vico delle Marinelle Nel centro storico torna la paura

GENOVA. «Non ci sarà un'altra disgrazia come quella che ha causato la morte del povero Hamid» aveva garantito il sindaco Giuseppe Pericu nel gennaio scorso, quando marocchino di 22 anni rimase schiacciato sotto il crollo di un palazzo in vico Tacconi, adiacente piazza delle Marinelle. Invece è accaduto di nuovo, anche per una fortunata fatalità le conseguenze sono state lievi.

L'altra notte all'1,30, infatti, proprio in vico delle Marinelle, a pochi metri dalla voragine che segna la precedente tragedia, il pavimento al secondo piano di un caseggiato fatiscente ha ceduto, trascinando con sè nel collo un giovane tunisino, Abdel, 17 anni, un ragazzo che aveva trovato un precario rifugio in uno degli edifici della ma, ufficialmente da demolire ma di fatto ancora in piedi.

L'allarme è stato dato al 113 e una volante ha soccorso il ferito, facendo intervenire un'ambulanza per il trasporto all'ospedale Galliera. Il giovane è stato giudicato guaribile in 8 giorni per escoriazioni e contusione. Proprio venerdì scorso la polizia aveva effettuato un ennesimo controllo dei caseggiati che, cintati «sigillati» in attesa di essere abbattuti, in realtà sono raggiungibili dall'alto, attraverso i tetti, e continuano a funzionare pericoloso albergo per i disperati della notte. Nel gennaio scorso erano crollati 5 piani, uno sotto l'altro, seppellendo vivo il giovane extracomunitario, morto prima che i soccorsi lo raggiungessero. **[a. p.]**

Il palazzo di vico delle Marinelle dove ieri è verificato crollo

I funerali domani nella cattedrale di Ferrara

L'addio a Luigi Maverna ex vescovo di Chiavari

CHIAVARI. Domani pomeriggio alle 16 nella cattedrale di Ferrara si svolgeranno i funerali di Mons. Luigi Maverna, 78 anni, già vescovo di Chiavari dal 1971 al 1973.

Maverna si è spento ieri notte dopo un lungo periodo di sofferenza in un ospedale di Bologna dove si trovava per alcune cure. Mons. Maverna nato a Landriano in Provincia di Pavia: stato rettore del seminario di Pavia dove insegnava sacra scrittura e teologia dogmatica. Eletto nella chiesa titolare di Vannida il 15 agosto del 1965, fu destinato ausiliare del vescovo di Spezia e rettore del seminario di Sar- Dal 1966 amministratore apostolico della diocesi di Chiavari e il 9 settembre 1971, venne nominato vescovo.

S'impegnò a calare nella vita diocesana le novità del concilio Vaticano II e lavorò per realizzare il programma proposto nell'omelia d'ingresso: «Siamo Chiesa, una Chiesa, Chiesa». Mons. Maverna rimase solo per due anni come vescovo di Chiavari: nel 1973 infatti dopo re stato nominato assistente generale dell'Azione Cattolica italiana, si trasferì a Roma dove fu nominato Segretario generale della Csi, Conferenza episcopale italiana. Dal 1982 ha retto come pastore la diocesi di Ferrara e Comacchio.

La salma di Mons. Maverna da oggi è esposta nella cappella dell'arcivescovado di Ferrara. Anche se sono passati oltre venticinque anni, in tanti i fedeli lo ricordano come vescovo di Chiavari. E saranno in tanti a partire per partecipare ai funerali. La cerimonia funebre sarà presieduta dal Cardinale Giacomo Biffi, vescovo di Bologna e tra i concelebranti ci sarà anche il vescovo di Chiavari Mons. Alberto Maria Careggio. **[g. vi.]**

SUCCESSO DEL MOTORADUNO

E a Recco per tutti una fumante focaccia

Il motoraduno internazionale organizzato dal Motoclub Olivari ha rispettato le aspettative degli organizzatori e degli appassionati delle due ruote. Sono arrivati centauri dalla Francia, dal Principato di Monaco, dal Belgio, dalla Norvegia. Un premio andato al motociclista arrivato, con un Ducati 916, dalla Svezia. Erano presenti anche i piloti d'ae Novara appartenenti al club «Asso di picche». La parata da Rapallo a S. Margherita fino a Recco dove è stata offerta la tradizionale focaccia. **[g. vi.]**

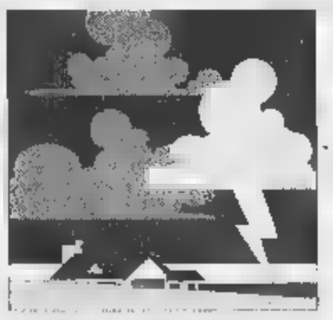
Chiavari: ancora un intervento dell'Adiconsum

«I vigili sono costretti a fare solo repressione»

CHIAVARI. La polemica sollevata da Corrado Cicciarelli, responsabile dell'Adiconsum - associazione in seno alla Cisl a difesa dei consumatori - sulle multe agli automobilisti nelle zone di parcheggio a pagamento, non si è ancora placata.

Cicciarelli aveva denunciato una certa facilità da parte dei vigili urbani a staccare i foglietti rosa delle multe a quegli automobilisti che lasciano le auto momentaneamente in sosta, per andare a cercare gli addetti al parcheggio il parcometro non funziona. I vigili urbani avevano risposto che non è loro consuetudine nascondersi dietro ai piloni, come affermato Cicciarelli, per elevare contravvenzioni. La presa di posizione del responsabile dell'Adiconsum non è condivisa da Luigi Clementi, segretario comprensoriale della Cisl Fil che ha censurato l'operato di chiunque parli negativamente della professionalità lavoratori.

In successivo comunicato Cicciarelli ricorda vigili chiavaresi «che da sempre l'Adiconcritica la scelta dell'amministrazione in carica, volta a confinare le funzioni polizia municipale in quelle della sola repressione, proprio in nome della dignità e della professionalità del Corpo». Cicciarelli sostiene di non condividere la scelta degli amministratori chiavaresi perchè «costringono i vigili a svolgere quasi esclusivamente un compito che dovrebbe invece attuarsi eccezionalmente». Infine l'Adiconsum scrive che trasformando con autorità la polizia urbana da servizio al cittadino a strumento di raccolta forzosa di 102 milioni, «come imposto dal bilancio 1998, si possono generare anche nei vigili taluni isolati comportamenti eccessivi o comunque una frattura con le aspettative degli utenti». **[g. vi.]**



Poche ore di pioggia hanno provocato decine di frane e allagamenti

Maltempo, la conta dei danni

Colpite Pontinvrea, Savona e Giusvalla

SAVONA. E' tempo di bilanci dopo il nubifragio che domenica pomeriggio ha colpito nuovamente il Savonese. Nei paesi dove a causa della pioggia torrenziale, i corsi d'acqua sono straripati provocando allagamenti di terreni, serre, scantinati, ■ contano i danni. I Comuni maggiormente interessati sono quelli di Pontinvrea e Giusvalla: danni anche ■ Savona, nella zona del Santuario. Ieri è rientrato lo stato di allerta.

PONTINVREA. Strade e scantinati sono ancora allagati e pieni di fango: domenica, per alcune ore, si è temuto il ripetersi dell'alluvione del '93-94. Le zone più colpite sono quelle di Ferriere, Pian Bottello, località Molino. Dice il sindaco, Sergio Giordano: «C'è anche un problema ■ frane. La strada vicinale che porta in frazione Repiano, è ostruita da ■ grosso masso. A Case sottane, invece, l'Erro è straripato e allagato gli scantinati ■ i primi piani delle case». C'è una famiglia isolata perchè sono crollati tutti i guadi. Sono due pensionati, marito e moglie, che ■■■■ i continui inviti da parte del sindaco, non vogliono lasciare la casa e andare in un albergo. Ogni giorno, così, il Comune provvede ■ rifornirli di derrate alimentari. Riaperta la strada provinciale a Montenotte. Grave la situazione alle Ferriere di Montenotte dove le strade sono state invase dall'acqua e dal fango. Centinaia di metri di asfalto sono stati portati via dal torrente in piena.

GIUSVALLA. I torrenti Giusvalletta e Valla sono straripati in più punti. Danni anche all'acquedotto ■■ conseguente blackout idrico. Ma già nella serata di domenica la situazione era tornata normale. «I tecnici dell'acquedotto - dicono in Comu■■ - hanno effettuato dei bypass alla rete idrica, consentendo la ripresa dell'erogazione dell'acqua». Molte strade comunali sono interrotte ■ causa di frane ■ detriti.

SAVONA. Il Letimbro è straripato in frazione Sant'Agata. E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato vigili del fuoco, polizia municipale, carabinieri e polizia. Non mancano le polemiche: l'evacuazione di alcune case ■ stata ritenuta eccessiva da alcuni abitanti. Alla foce del Letimbro si sono verificati danni perchè l'acqua ■ defluita da alcune tubazioni, allagando un cortile e una strada. E per precauzione il ponte Ruffino, recentemente inaugurato, è stato chiuso al passaggio pedonale. Disavventura per ■■ comitiva ■ savonesi che festeggiavano a Squaneto la leva del '34. Per alcune ore sono rimasti bloccati nell'albergo perchè il nubifragio sconsigliava il ritorno a casa.

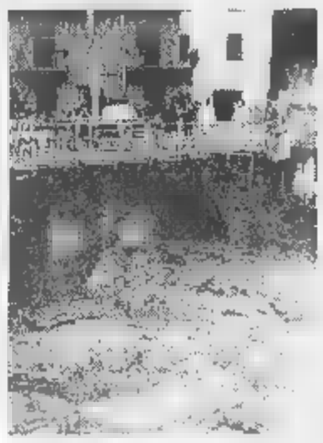
■■■■ Un grossa frana è caduta ■■ località Ritani ed è finita contro l'autocarro di un muratore che parcheggiato. La strada è stata chiusa al traffico.

Claudio Vimercati

Le Ferriere ■ Montenotte invase dall'acqua uscita dai torrenti della zona

Lento ritorno alla normalità dopo i numerosi straripamenti

Immagini scattate a Pontinvrea e nell'immediato entroterra [FOTOSERVIZIO CHIARAMONTI]



Il Letimbo in piena ieri a Santuario dopo poche ore ■ nubifragio

Il maltempo frena l'interesse dei turisti. Baudo in forma. Il talk-show della Magi

Città delle donne, successo a metà

Gli organizzatori: siamo già al lavoro per il 1999

VARAZZE. Comunque vada ■■è un successo. Quello di Chiambretti sarà pure uno slogan ma ben si adatta all'edizione '98 di «Varazze città delle donne» che si è chiusa domenica sera. Nemmeno il maltempo ha allontanato la gente da una manifestazione che da otto anni cerca ■ ritagliarsi (ahimè a fatica) una platea nazionale. Alla fine però il successo ■ garantito soprattutto dalla gente della Liguria, e del comprensorio savonese che comunque sente ■ richiamo della rassegna.

La «Città delle donne» anche quest'anno (con vip, decine di attrazioni di contorno) ha dimostrato di aver fatto un passo avanti. Forse ci si attendeva qualcosa in più dalla direzione artistica di Pippo Baudo, ma bisogna anche dire che il primo anno rappresenta sempre un difficile rodaggio. Lo sapevano anche gli organizzatori. Dice Pino Cerminara, presidente del Consorzio Supern: «Siamo comunque soddisfatti anche ■■ il maltempo ci ha obiettivamente penalizzati. Stiamo già lavorando in prospettiva futura perché Baudo resterà con noi per altri due anni. In ogni modo abbiamo fatto vedere ai varazzini cose che non si erano mai viste».

Un momento del talk-show di sabato sera condotto da Bruna Magi ■ ■■■■ Paolo Liguori Pinketts, Baudo e Federico il dj di Rtl

Belli gli spettacoli e intrigante anche il talk-show animato da Bruna Magi con Baudo, Federico l'olandese volante, dj di Rtl, il giallista Andrea Pinketts, Paolo Liguori e l'ex playboy, il mitico Gigi Rizzi. Bruna Magi: «Superpippo è ■■ ospite difficile da controllare. Eccede sempre in protagonismo». Ma il vero protagonista è stato Rizzi, giunto dall'Argentina ■■■ l'anziana madre. Lei alla fine ha detto: «Vado a mettere a letto Gigi perché è stanco». Proprio lui, che 30 anni fa aveva sedotto Brigitte Bardot. **[p. p.]**

Savona: ondata di «colpi» in tutta la città

Furto in Sant'Andrea Rubate le elemosine

SAVONA. Ladri in azione nella chiesa di Sant'Andrea in piazza dei Consoli. E' successo domenica mattina, protagonista ■■■ banda di ragazzi che ■■■ entrati nel luogo di culto e approfittando del fatto che in quel momento era deserto, hanno razziato le elemosine. Sono poi fuggiti facendo perdere le trac■■ in pochi minuti. Il furto è stato scoperto mezz'ora più tardi da alcune ■■■■ che hanno chiesto l'intervento della polizia. I ladri avevano ormai fatto perdere le tracce.

Ieri pomeriggio, sono tornati a colpire anche i «topi d'appartamento». In via Padova, i «soliti zingari» sono entrati in un alloggio, dopo aver scardinato la serratura della porta di ingresso, e una volta ■■■ locali hanno messo a soqquadro ■■■ setti e armadi. Hanno, quindi, razziato una collezione di orologi swatch. I proprietari hanno scoperto il furto soltanto in serata, quando sono rincasati.

Continuano anche i borseggi sugli autobus dell'Acts. L'ultimo episodio ■■ è verificato su una corriera della linea 5, che collega il centro al quartiere di Valloria ■ ad Albissola Marina. Una donna di ■■ anni, Bruna S., ■ stata derubata del portafogli che teneva nella borsa. All'Ipercoop, invece, ■■ ■■■■ di 34 anni è stato bloccato dagli addetti della vigilanza mentre cercava di guadagnare l'uscita con alcune confezioni di parmigiano reggiano nascoste sotto la giacca. Valore della refurtiva: novanta mila lire. L'uomo se l'è cavata con una semplice denuncia a piede libero.

Proseguono, infine, le indagini dei carabinieri per cercare di identificare gli autori di ■■ furto da venti milioni avvenuto venerdì in■ una gioielleria di via Servettaz. Sono sospettate due donne sui cinquant'anni che erano entrate poco prima nel negozio, spacciandosi come normali clienti. Hanno rubato con destrezza due orologi e due anelli e hanno quindi guadagnato l'uscita. Potrebbero ■■■ re le stesse che negli ultimi mesi hanno preso di mira altre oreficerie ■■ città. **[c. v.]**

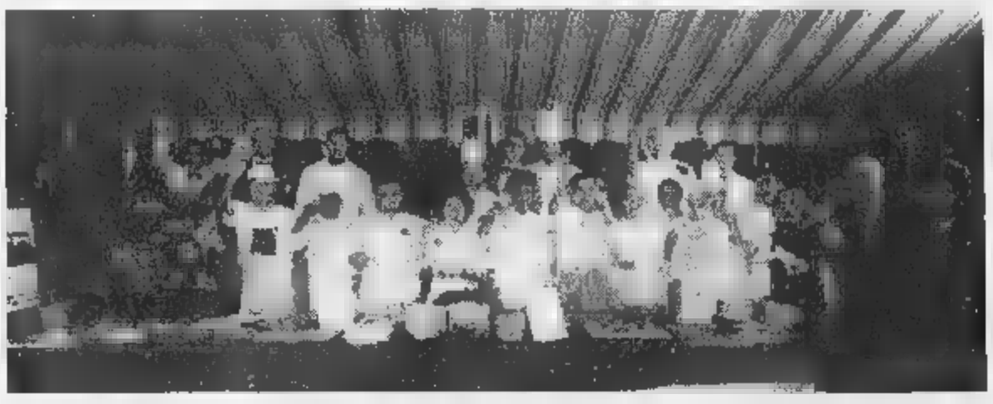
Sotto la guida degli chef Pasquarelli e Saettone ventotto giovani impegnati in place de la Concorde nel centro di Parigi

La cucina ligure ambasciatrice del turismo a Francia '98

Lo staff del Centro professionale di Celle curerà la ristorazione di «Casa Italia»

CELLE L. La cucina ligure ambasciatrice del turismo a Bolzano, per i Campionati europei di pallamano e, dall'11 giugno, Parigi per i Campionati del Mondo di calcio. Lo staff del Centro di formazione professionale turistico-alberghiero ■i Celle Ligure, lo stesso che a gennaio aveva curato «Casa Italia» a Perth, in Australia, per i Mondiali ■ nuoto, è nuovamente impegnato in manifestazioni di alto livello. ■ questo a pochi giorni dal loro rientro da Strasburgo dove hanno partecipato alla «Settimana ligure» curando buffet e pranzi per il parlamento europeo.

Lo staff savonese è al lavoro ■ Bolzano da qualche giorno. Rientrerà a Celle il 7 giugno, giusto il tempo di cambiare valigia e nuova partenza per Parigi. Lo staff di 28 persone, per ■■ giorni, sarà all'alloggiato nell'«espace Pierre Cardin» in place de la Concorde. Nello spazio, da trecento coperti, si alterneranno giornalisti, dirigenti, giocatori di ogni squadra. «Un modo per promuovere non solo la cucina ligure ed italiana, visto che tutti i piatti saranno preparati con prodotti nazionali, ma anche un modo per promuove■■ il turismo della nostra provincia», spiega Claudio Pasquarelli, titolare dell'omonimo ristorante di Bergeggi, organizzatore e regista dello staff di Celle. Oltre che dagli studenti del Centro professionale di Celle le due trasferte sono curate dai docenti: il maitre Andrea Garelli, lo chef Piermario Cavallieri, la dottoressa Maria Teresa Salsotto. Accanto ai docenti parteciperanno, anche se non per tutto il periodo dei mondiali, Claudio Pasquarelli, lo chef Marco Saettone, il pasticcere Franco Lavagna e il barman Alssandro Franco oltre al direttore del centro Giancarlo Pizzo.



Lo staff del Centro professionale di Celle che sarà impegnato nella ristorazione a Francia '98

«Il punto di place de la Concorde sarà ■■ sorta di biglietto da visita per la ■■■■ Riviera. Come già ■■■■■ a Perth lo spazio di "Casa Italia" diventerà, almeno speriamo, uno dei riferimenti per gli addetti ai lavori del Mondiale. Così facendo un pubblico qualificato farà da testimonial al nostro turismo. Non dimentichiamo che a Parigi ci sarà un grande numero ■ giornalisti. Se, come speriamo, si troveranno bene scriveranno in termini lusinghieri della nostra cucina ma anche della Riviera», conclude Pasquarelli.

Stefano Pezzini

Scuole medie «Cerruti»

■■■■■ premiazione

VARAZZE. Gli studenti e la lettura. Si concluderà questa mattina al palazzetto dello sport di Varazze un progetto che la scuola media «Gibì Cerruti-Jacopo da Varagine» e la sezione staccata «Risso» di Celle Ligure hanno promosso per invitare I ragazzi al piacere della lettura. Un programma scaturito in una mostra ■ un questionario che ha evidenziato ■■■ la lettura sia al ■■■ porto (dopo sport ■ gioco) negli interessi dei ragazzi.

Le attività dell'anno scolastico '97-98 si concluderanno ufficialmente questa mattina al palazzetto con la cerimonia di premiazione dei 40 alunni dell'istituto che sono risultati i più appassionati dalla lettura.

E' previsto anche l'intervento dello scrittore Mino Milani, che verrà intervistato dai ragazzi sui segreti e gli aspetti più interessanti di questa professione. **[p. p.]**

L'incidente a Celle

Due ciclisti da auto-pirata

CELLE L. Due ciclisti ■■■ stati investiti, domenica pomeriggio, da un'auto pirata sull'Aurelia, a Celle Ligure. I due corridori stavano partecipando alla Milano-Sanremo dilettanti e percorrevano ■ centro abitato quando, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, sono stati urtati da ■■■ macchina con targa straniera (pare svizzera) a bordo della quale si trovavano due donne che non si sono fermate a prestare i soccorsi. I due ciclisti hanno dovuto poi ricorrere alle ■■■ dei medici dell'ospedale San Paolo.

E' di 4 feriti ■ bilancio di ■■ incidente avvenuto ieri mattina all'incrocio tra corso Mazzini e via Guidobono. Samanta Canepa, 22 anni, Rosanna Gueli, 20, Manuela Callea, 43, e Salvatrice Odierna, 22, tutte abitanti a Savona, sono state giudicate guaribili con prognosi di pochi giorni. **[c. v.]**

Sono nel mirino le zone di Capo Nero, via Padre Semeria, Villa Helios

Italia Nostra: «Stop al cemento»

Mai i costruttori replicano: «Tutto regolare»

SANREMO. «No alla colata di cemento di 150 mila meri cubi [illegible] Capo Nero-Via Padre Semeria-Villa Helios. No alla deturpazione della preziosa 'Zona C1'. No alla lottizzazione privata dei soliti scaltri. No [illegible] qualsiasi intervento di lottizzazione selvaggio contrario alla salvaguardia e migliore tutela dell'immagine di Sanremo».

Questi quattro «No», unitamente ad altri «j'accuse», si leggono nei manifesti [illegible] nei volantini fatti stampare da Italia Nostra, l'associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.

«Non vogliamo più scempi del territorio - ha detto Renato Tavanti, presidente locale di Italia Nostra - Oggi più che mai questa ricchezza, che appartiene a tutti i cittadini, non solo non è tenuta in nes[illegible] considerazione dai soliti onnipresenti speculatori privati, ma quel che è peggio sembra anche non essere tenuta nel debito conto da alcuni pubblici amministratori. Perchè? Prima che sia troppo tardi, prima che sorgano 'biscioni in cemento', prima che spuntino nella zona di Villa Helios-Capo Nero villette a schiera come i funghi Italia Nostra ha così deciso di appoggiare il nascente Comitato Spontaneo 'Per la Tutela della Zona C1 e dell'immagine di Sanremo', di affiggere manifesti, di rivelare all'intera città i rischi di speculazione che sta correndo».

Nella Zona C1, alla periferia occidentale di Sanremo tra Villa Helios e Capo Nero, sono previste nuove case per 150 mila mc

Tavanti e il «Comitato Spontaneo» accusano anche di «demagogia» tutti coloro che sono «favorevoli alla C1». La loro tesi si basa su d[illegible] anagrafici. «I cittadini residenti a Sanremo nel 1971 - dicono - erano 61.932. Lo scorso anno solo 56.168, con un calo demografico costante pari a 5.764 unità, 221,69 cittadini l'anno. Quindi diciamo No [illegible] un'espansione urbana legata ad [illegible] inesistente incremento demografico. Se calano gli abitanti perchè fare nuove case?

La storia della C1 è tormentata. «E' tutto regolare - dice il dottor Giorgio Spagnesi, presiente del 'Comitato di promozione per l'attuazione della Zo[illegible] C1' - il Piano particolareggiato è del 1994. Il Comune inviò il nostro progetto alla Regione che chiese delle varianti. Le abbiamo fatte tutte. Per esempio abbiamo abbassato la volumetria. Quella prevista dal Piano era di 200 mila metri cubi, l'ultimo nostro progetto prevede costruzioni per soli 135 mila mc. Abbiamo accettato quanto chiesto dalla Regione di realizzare un 'parco pubblico attrezzato' di 40 mila mc, con piste, giochi per bimbi e altro. Costruiremo, sparsi sul territorio, ville ed edifici alti al massimo 2-3 pioni. Tra gli oneri di urbanizzazione realizzeremo anche una strada di 1 km che collegherà via Padre Semeria all'Aurelia. E' indispensabile per il futuro sviluppo e la viabilità di Pian [illegible] Poma. La parola ora tocca a Palazzo Bellevue»

Roberto Basso

L'assessore

Erasmi: «Deciderà la commissione»

SANREMO. L'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, ha ereditato la pratica della C1 dall'amministrazione leghista dell'ex sindaco Davide Oddo. «Il Comitato promotore, presieduto dal dott. Spagnesi - dice Erasmi - da tempo sollecita il Comune a prendere decisioni. Personalmente ritengo che le 'Zone d'espansione' devono essere ridotte, ma devono anche decollare. La 'politica del rinvio', fare melina, non ha senso. Proprio in questa ottica, e per il caso specifico della C1 di Capo Nero-Villa Helios, ho recentemente trasmesso l'intera pratica alla 2ª Commissione, presieduta dall'architetto Marco Gavino. Desidero che siano proprio i rappresentanti di tutti i partiti, presenti nella 2ª Commissione, [illegible] dare un parere. A dire pubblicamente, secondo loro, cosa si deve fare e cosa, eventualmente [illegible] va nel progetto. Se [illegible] volumetrie sono giuste, se devono essere maggiormente diluite sul territorio o altro». [r.b.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Un consigliere si dimette, bloccati i lavori del campetto

Niente riunione della Seconda commissione consiliare che doveva esaminare il progetto per la ristrutturazione del campetto sopra lo stadio (spesa un miliardo). Ciò a seguito delle dimissioni [illegible] di Alberto Pezzini da An con la necessità di ridisegnare tutte le commissioni consiliari nelle quali è incluso. [m. c.]

[illegible]

Lutto per [illegible] della madre del sindaco Parrini

Ospedaletti in lutto per la morte di Maddalena Gasparini, 85 anni, madre del sindaco Flavio Parrini. L'anziana, da tempo ammalata, si è spenta nella sua abitazione domenica mattina. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio alle 17 nella chiesa di San Giovanni. Al primo cittadino sono arrivate testimonianze di solidarietà e condoglianze da tutta la Liguria. [g. ga.]

APPALTO

Base d'asta di 150 milioni per manutenzioni varie

Lavori da pittore per la manutenzione periodica di fabbricati di proprietà comunale saranno appaltati [illegible] 16 giugno. Consistono in rimozione [illegible] carta da parati, tinteggiature e coloriture. E' prevista una spesa (base d'asta) di 150 milioni. [m. c.]

FIORI

In forte ribasso le quotazioni delle rose

Rose sempre peggio sul mercato dei fiori all'Armea. Ieri sono state vendute fra le 200 e le mille lire. Varietà «storiche» come la Dallas non hanno superato le 800 lire. Altre quotazioni: delphinium 600-1000, lilium 800-2000, statice 150-1200. Complessivamente sono stati venduti fiori per 403 milioni. [m. c.]

[illegible]

Sindaco e consiglieri hanno restaurato [illegible] Comune

Concluso il rifacimento della facciata del palazzo comunale di Badalucco. Un'opera eseguita manualmente dai componenti del Consiglio comunale (per non gravare sulle finanze pubbliche) con il sindaco Romano Bianchi in testa. Le decorazioni sono di Mariano Muratorio. [m. c.]

[illegible]

Donato un rudere vicino alla [illegible] delle streghe»

La donazione di un rudere, in zona «Cabotina», quella delle «streghe», è all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Triora che si riunisce giovedì sera. «Un immobile - anticipa [illegible] sindaco Antonio Lanteri - in cui sarà ricavata una mostra sui reperti relativi [illegible] riti che si svolgevano in quell'area». [m. c.]

TRAFFICO IN CENTRO

Cantieri in via Roma, circolazione in tilt

Traffico in tilt ieri in pieno centro quando, contemporaneamente, il flusso veicolare è stato frenato in via Roma e in via Assquasciati. In via Roma una squadra di operai dell'Aamaie è intervenuta per riparare una conduttura, proprio sotto il centro della strada, dalla quale fuoriusciva acqua. L'erogazione [illegible] ad alcuni palazzi vicini è stata sospesa per alcune ore. I lavori (nella foto di Manrico Gatti) [illegible] sono conclusi nel pomeriggio. In via Asquasciati, proprio all'incrocio con via Roma, [illegible] in corso un'opera di scavo che ha bloccato una delle corsie creando un «imbuto» fra le proteste di molti automobilisti. [m. c.]

Avviso di garanzia al proprietario di una villetta dove pare lavorasse Di Romualdo

Giallo di Pompeiana, c'è [illegible] indagato

Solo l'esito dell'autopsia, però, chiarirà il mistero

SANREMO. Adesso c'è un indagato per la morte di Gabriele Di Romualdo, 57 anni, l'operaio che ha perso la vita il 25 maggio a Pompeiana in circostanze ancora misteriose. Si tratterebbe del proprietario della villa a margine del paese dove l'uomo stava lavorando da qualche giorno. La procura mantiene il riserbo più stretto sul nome della persona raggiunta dall'avviso di garanzia che, per motivi di salute, si trova in ospedale e sarà ascoltato dal magistrato probabilmente soltanto la prossima settimana. Un sopralluogo nell'abitazione-cantiere ha però portato ad infittire il mistero sulle circostanze della morte di Di Romualdo. La polizia non ha infatti trovato tracce di sangue in grado di confermare i sospetti sulla dinamica dei fatti.

I testimoni che venerdì scorso erano stati convocati in procura avevano riferito agli inquirenti che Di Romualdo la mattina dell'incidente non si trovava in campagna, come affermato dalla famiglia, ma che era invece al lavoro nella villa. Ma il sopralluogo avrebbe alimentato i dubbi per i forti sospetti di un accurato «intervento [illegible] di pulizia». Gli agenti avrebbero infatti trovato tracce di bagnato nel cantiere, e, soprattutto, nessuna macchia di sangue. A questo punto è presumibile che Di Romualdo [illegible] sia ferito nella villa e che qualcuno, dopo, abbia proceduto ad eliminare ogni eventuale riscontro.

Gli esperti di infortunistica hanno confermato, intanto, che nell'abitazione non erano rispettate le norme di sicurezza sul lavoro. In merito all'indagato, comunque, gli addebiti [illegible] limiterebbero, al momento, alle violazioni legate alle disposizioni in materia edilizia. Già, perchè il sostituto procuratore Antonello Racanelli attende per i prossimi giorni i risultati dell'autopsia. Saranno determinanti per chiarire l'intera vicenda. Il medico legale, in via preliminare, aveva infatti confermato che la ferita riportata da Gabriele Di Romualdo alla mascella, un taglio poco profondo, non avrebbe potuto provocare la morte, arrivata invece [illegible] per un arresto cardiaco, un infarto.

E mentre le indagini proseguono la procura prende atto di trovarsi [illegible] una situazione di difficile interpretazione. Da una parte una strana «copertura» in relazione alle modalità dell'incidente, dall'altra la consapevolezza di come un incidente banale possa essere costato la vita all'operaio di Pompeiana. Per fare chiarezza sarà necessario aspettare ancora e sarà anche importante che una volta per tutte gli interessati si decidano a dire la verità e non nascondere nulla. [g. ga.]

ABUSI EDILIZI

Si indaga alla Mortola

Accertamenti di polizia giudiziaria per presunti abusi edilizi nella [illegible] della Mortola, uno dei paradisi incontaminati della Riviera. L'indagine ha preso le mosse la settimana scorsa dopo una serie di esposti arrivati alla procura di Sanremo. Gli agenti della polizia provinciale hanno già provveduto ad un primo sopralluogo che avrebbe confermato interventi di scavo e la presenza di una ruspa nei pressi di un complesso turistico. L'inchiesta, oltre a verificare concessioni e permessi che sarebbero stati rilasciati dal Comune di Ventimiglia, dovrebbe portare alla luce anche eventuali violazioni dei vincoli ambientali e paesistici. Già in passato gli accertamenti della polizia giudiziariaa avevano portato al sequestro di alcuni cantieri abusivi che erano sorti tra le pinete e il mare, a ridosso del promontorio verde che divide la città di Ventimiglia dalla zona dei Balzi Rossi e dal confine. [g. ga.]

Concluso il corso annuale: ecco tutti i promossi

La Salvamento «laurea» [illegible] [illegible] bagnini

SANREMO. Ventissi nuovi bagnini pronti a entrare in azione per la sicurezza sulle spiagge e nelle piscine della Riviera. Sono quelli «laureati» dell'annuale corso organizzato dalla Società di Salvamento, diretta da Vincenzo Buscaglia. Gli esami per il rilascio del brevetto si sono svolti al Lido Fontana. Su trentuno candidati, compresi quelli della sezione «istruttori [illegible] nuoto», si sono registrate appena due bocciature.

Ecco i promossi fra i «bagnini di ma[illegible] Oscar Albesano, Fabrizio Andreetto, Lorena Asprella, Federico Bella, Margherita Gallo, Filippo Giammusso, Luca Hrast, Fabio Liotta, Antonio Materazzi, Francesco Merogno, Gaetano Mogavero, Luciano Moroni, Ferdinando Postiglione, Alessandro Rainisio, Cristian Riva, Michele Sannazzaro, Carmelo Scordo [illegible] Arben Shehu.

Sono otto [illegible] gli allievi che hanno ottenuto il «patentino» di «bagnino piscina»: Alessandra Allione, Cristian Gagliardi, Alessio Gatti, Daniele Guido, Domenico Scognamiglio, Alessandro Tenebruso, Maria Tiziano [illegible] Alberto Torre.

Tre, invece, i nuovi «istruttori»: Mario Arnaldi, Massimiliano Inferrera e Mario Malfatto.

Intanto, i sostenitori [illegible] Legambiente hanno effettuato domenica la tradizionale pulizia della spiaggia libera dei Tre Ponti, raccogliendo una dozzina di sacchi di rifiuti gettati dai soliti incivili [illegible] pezzi di legno depositati sull'arenile dalle mareggiate invernali.

[illegible] [illegible] si attende l'apertura degli stabilimenti comunali attrezzati: manca il nulla osta della Regione legato alla proroga dell'appalto per la gestione di undici spiagge in concessione al Comune, ma a Palazzo Bellevue fanno sapere che il via libera è imminente. [g. mi.]

TELEFONI E DEGRADO

Posto pubblico sul porto in mezzo [illegible] rifiuti

Tre telefoni al posto di uno ma anche materiale di risulta, fili ed altri inestetici souvenir. Questo il bilancio [illegible] di un'«operazione» che ha portato alla sostituzione di una vecchia cabina telefonica. Ora, come si vede nella foto di Manrico Gatti, ci sono i nuovi apparecchi. Ma chi li ha sistemati si è liberato in modo molto sbrigativo di quanto non è stato utilizzato oppure di ciò che [illegible] stato rimosso per completare i lavori così come si vede in primo piano. E dire che la località in cui il poco edificante spettacolo è sotto gli occhi di tutti, porto vecchio, [illegible] una delle zone più frequentate della città da parte di turisti italiani e stranieri. [m. c.]

La giunta ha dato incarico agli uffici tecnici

Progetto per restaurare la chiesa del cimitero

SANREMO. Una chiesa degradata cui occorre in qualche modo porre rimedio: è quella del cimitero Armea. La giunta ha appena dato incarico agli uffici tecnici di approntare [illegible] progetto per la ristrutturazione dell'immobile. Da un sopralluogo, fra gli altri inconvenienti, è risultata anche un'infiltrazione d'acqua. Ma le opere urgenti da attuare sono molte.

«La chiesa - afferma il vicesindaco ed assessore al Patrimonio Gianni Berrino - è in condizioni di cattivo stato [illegible] manutenzione. Ha necessità di interventi radicali per poter essere riportata all'onore del mondo. I disagi si avvertono maggioremnte nel periodo invernale che in quello primaverile ed estivo. Provvedere [illegible] un'opera di ristrutturazione è doveroso in omaggio ai nostri morti».

Gli interventi riguardano il rifacimento del manto di copertura (fondamentale [illegible] solo per ragioni estetiche ma anche per evitare le infiltrazioni che danneggiano tutte le altre infrastrutture), la tinteggiatura interna ed esterna, il ripristino della pavimentazione. Per realizzarli è stata prevista, indicativamente, una spesa di 300 milioni. Ora sarà l'Ufficio cimiteri ad occuparsi della stesura del progetto definitivo indicando nei particolari il costo dell'operazione.

L'opera si inserisce in una serie di interventi complessivi nel cimitero dell'Armea. Fra questi la costruzione di nuovi loculi e l'ampliamento dell'area riservata alle tombe [illegible] famiglia. Il primo su progetto redatto da tecnici comunali, il secondo da esterni.

In entrambi i casi si farà fronte [illegible] necessità ed esigenze del camposanto che, negli ultimi anni, sono andate sempre più crescendo. [m. c.]

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

•**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

•**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

ORDINATE SUBITO IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HyperSystems

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Musica in centro per la festa della Repubblica, concerto Gog alla Tosse

Castellaneta, parole d'amore

Lo scrittore è al Ducale per il suo ultimo libro

Tanta musica nelle vie del centro per la festa della Repubblica, lo scrittore Carlo Castellaneta al Ducale con una storia d'amore ambientata in Liguria, le repliche dei «Persiani» alla Fiumara, un omaggio al violoncellista Giorgio Lippi alla Fondazione Costa, fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure.

GE Lo scrittore Carlo Castellaneta rà alle 18 nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale per la presentazione del ultimo libro «L'amore immaginario», ambientato in parte in Liguria, a Varazze. All'incontro, condotto da Luigi Surdich, docente Letteratura Italiana all'Università di Genova, interverranno gli assessori alla Cultura della Regione Liguria e del Comune di Genova Maria Paola Profumo Ruggero Pierantoni.

Al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, comincia questa sera, alle 20,30, il Festival dedicato a Dylan Dog.La rassegna comprende film horror e fantastici della passata stagio- e una retrospettiva di classici e cult movie. Prima pellicola in programma «Scream», di W. Craven.

Per l'anniversario della Repubblica, su iniziativa di Regione, Comune e Provincia, la Scuola Giuseppe Conte di Pegli ha organizzato una di concerti nel centro città.

Lo scrittore Carlo Castellaneta è al Ducale per il suo libro «L'amore immaginario»

Dalle 18 alle 19,30, la Bansigu Marching Band suonerà nelle vie del centro, alle 21, in Galleria Mazzini programma un concerto lirico-sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Parma il Coro del Centro Monteverdi. Solisti: Ottavio Garaventa, Chiara Taigi e Rossella Puggioni. Alle 21,30, in Piazza De Ferrari, sotto i Portici della Italia Navigazione, concerto jazz e alle 22,30, nel Porticato di Palazzo Ducale gran finale con ballo liscio e latino-americano e rinfresco offerto al pubblico.

Al Teatro della Tosse, alle 20,15, concerto Gog ensemble di musicisti formato da Giuliani, Biondi, Brunialti, Damerini, Rossi, Fabbriciani, Sigurtà, Ben Omar, Pestalozza, Gaggero, Crocilla, con musiche di Berio, Casella, Webern, Henze, Janacek, Kurtag, Bartok.

A Sampierdarena, alle 21, nell'ex area di Ansaldo Nucleare, replica dello spettacolo del Teatro della Tosse «I Persiani alla Fiumara», di Tonino Conte ed Emanuele Luzzati, con Isa Danieli, gli attori del Teatro della Tosse, le Voci Atroci.

Alla Fondazione Costa, in Salita Santa Caterina, oggi alle 15,30, concerto organizzato dagli Amici Nuovo Carlo Felice. Su iniziativa di Nevio Zanardi sarà ricordato il celebre violoncellista Giorgio Lippi, scomparso trent'anni fa, primo violoncello nell'Orchestra del Comunale e docente al «Paganini». I violoncellisti impegnati oggi saranno Alessandro Sanguineti, Sara Spirito, Raffaele Ottonello, Paola Siragna.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 21, serata dedicata Genova promossa dalla casa editrice Il Saggiatore dal Teatro dell'Archivolto, un racconto-inchiesta su uomini, donne e città che prenderà spunto dal libro di Enrico Deaglio «Lontano a zonzo».

Fra i presenti alla serata, coordinata da Enzo Cheli, interverranno Alessandro Dal Lago, Leila Maiocco, Roberto Onofrio, Ruggero Pierantoni, Edoardo Sanguineti ed Elsa Weldegheorgis. [m. b.]

DUCALE

Parchi storici e ceramiche

A Palazzo Ducale si apre la mostra-seminario «Olmsted: l'origine del parco urbano e parco naturale contemporaneo». In mostra litografie, fotografie disegni dell'architetto americano Frederick Law Olmsted, inventore dei parchi moderni del Central Park di New York, del Parco Nazionale di Yosemite in California. La mostra, curata da Gianni Pettene e prodotta dalla Cassa Risparmio, è stata promossa dal Centro di ricerca e Promozione Ambienti Urbani di Firenze «La Contemporanea», con la collaborazione dell'Ordine degli architetti, del Centro Culturale Primo Levi, l'Aiapp e il patrocinio della Regione Liguria. Sempre al Ducale, venerdì verrà inaugurata la mostra «L'arte della porcellana. L'opera Lladrò Genova». E' la seconda esposizione del genere che la Famiglia Lladrò allestisce in Italia, dopo quella Modena, tre anni fa. La mostra ospita opere diverse, fra cui «Cervi perseguitati», «Carrozza del XVIII secolo» «Don Chisciotte», che fanno parte di prestigiosi musei come l'Ermitage di San Pietroburgo, il Museo Cinquantenario di Bruxelles, l'Arita Porcelain Park del Giappone altri. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TELEVISIONI

Santi Telecittà

La rubrica televisiva di Telecittà «I grandi protagonisti», ospita questa alle 21, in diretta, il professor Leonardo Santi, direttore dell'Istituto Tumori di Genova (Ist) che parlerà sulle nuove scoperte sul cancro.

ATENEO

Teatro a Sant'Agostino

La scuola Media Statale Baliano di Genova concluderà domani l'esperienza di teatro didattico con il Teatro Ate- e domani pomeriggio terrà uno spettacolo all'Auditorium di Sant'Agostino.

VANILLA

Musica latino-americana

Martedì sera con la musica latino-americana, alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Sturla, in via Brigate Salerno.

TEATRO

Audizioni della compagnia Gag

La Compagnia Teatrale Gag, con il patrocinio del Comune di Genova, ha cominciato le audizioni per la scuola di recitazione. Quest'anno la Compagnia si avvale di una cooperazione internazionale con Parigi. Per informazioni telefonare al numero 010/21.28.73.

Microchips in mostra

Al Centro Civico di Cornigliano, in via Narisano 14, è aperta la mostra «Libro, carta, microchip» dedicata ai bambini dai ai 10 anni. Orario 9-19, ingresso libero.

Cartoon francesi

Tre mostre di fumetti in lingua francese, prestati dalla casa editrice francese Dargau e da altre belghe allestite in questi giorni nel capoluogo ligure presso la Biblioteca Edmondo De Amicis in via Archimede, la Libreria Mondadori in via XX Settembre e la Biblioteca del Centro Culturale franco-italiano Galliera, in via Garibaldi.

Omaggio Peruzzi

Alla Galleria il Vicolo 2, in Piazza Pollaiuoli 8, è aperta la mostra «Omaggio Osvaldo Peruzzi». Sempre al Vicolo 1, in Salita Pollaiuoli, è aperta la mostra Naturalia della giovane artista Silvia Ruffini.

SAN

Collettiva di «vedutisti»

Nella cinquecentesca Torre Doria è aperta una grande mostra di pittura dedicata ai «Vedutisti a San Fruttuoso tra '800 e '900». La mostra presenta una quarantina di opere dei più importanti artisti liguri, fra i quali Rubaldo Merello, Romolo Pergola, Eugenio Olivari, Romolo Pergola.

NERVI

Senhor Bonfim

Da oggi il locale della passeggiata Anita Garibaldi aprirà alle 18 con aperitivo musicale. La serata proseguirà con discobar e musica dal vivo. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	59	56		55	54
	15	28			10
		75		68	58
	81	66	36	42	3
	94	78	70	62	51
	71	1	25	39	17
		79	66	60	58
MILANO	16	47	32	56	24
	64	57	48	41	40
NAPOLI	2	32	83	60	30
	70	49	49	47	45
	53	19	82	34	42
	96	70	64	46	45
ROMA	21	56	22	32	54
	105	91	79	59	52
	57	55	36	34	69
	85	75	74	71	62
VENEZIA	11	25	50	72	48
	93	92	57	55	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 55 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-34	68-66	68-11	68-69	68-25;
68-1	68-76		68-27	68-10;
68-64	68-3			68-56;
68-23	68-45	68-16	68-44	68-13;
68-60				68-86;
68-90	68-78	68-70		

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (1); Cagliari 82 (0); Firenze 14 (4); Genova 82 (5); Milano 69 (0); Napoli 15 (1); Palermo 51 (4); Roma 10 (0); Torino 29 (1); Venezia 32 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

10-1	10-41	10-44	5-61	5-71;
10-74	10-84	10-75	5-24	5-45;
10-55	10-16	10-46		5-46;
10-68	10-67	10-87	5-7	5-47;
10-61	10-71	5-1	5-41	5-44;
10-24	10-45	5-74	5-84	5-74;
10-85	10-46	5-55	5-18	5-56;
10-7	10-57	5-88	5-87	5-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-22-33;
22-55-66	44-22-33	77-44-55;
22-77-88	55-66-77	77-55-66;
22-88-11	55-88-11	88-11-22;
33-44-55	55-22-33	88-33-44;
33-66-77	55-33-44	88-55-66.

SUPER ENALOTTO CACCIA JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 18 - 34 - 44 - 83 - 38 - 90
9 - 17 - 22 - 41 - 16 - 45
2 combinazioni

L. 5600 — 21 - 12 - 24 - 36 - 68 - 8 - 47
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 47 - 69 - 74
224 combinazioni — varianti = 8 - 30 - 66 - - 52 - 48 - 31 - 70

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cardelo.

Ultimo titolo della stagione prima dei Balletti di Nervi, domenica la prova generale

Comunale, si chiude con il «Barbiere»

Yoram David dirige Gloria Scalchi e Roberto Frontali

GENOVA. Si prova in questi giorni al Carlo Felice «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, ultimo titolo dell'attuale stagione lirica del Comunale. Il debutto è fissato per martedì 9 giugno (turno di abbonamento A, ore 20,30). Seguiranno sette repliche: giovedì 11 (turno B, ore 20,30), sabato 13 (turno F, ore 16), domenica 14 (turno C, ore 15,30), martedì 16 (turno L, ore 20,30), giovedì 18 (fuori abbonamento, ore 20,30), sabato 20 (fuori abbonamento, ore 16) e domenica 21 (turno R, ore 15,30).

«Il barbiere di Siviglia» chiude la trilogia dei capolavori comici rossiniani, presentata in questo triennio dal Comunale: arriva infatti dopo «L'Italiana Algeri» e «Cenerentola». Al Carlo Felice il celebre capolavoro incentrato sul simpatico Figaro (interpretato questa volta da Roberto Frontali) ha già fatto una sua apparizione nel '92 in un allestimento ideato allora da Egisto Marcucci. L'edizione attuale arriva invece dall'Opera Roma e si avvale della regia (sembra alquanto complessa e articolata) di Hugo De Ana. L'artista argentino ha firmato in questi ultimi due spettacoli al Carlo Felice: uno di notevole fascino («I racconti di Hoffmann»), l'altro («Carmen»), almeno per chi scrive, di cattivo gusto.

Gloria Scalchi a Genova

Sul podio avrebbe dovuto salire Donato Renzetti che è stato però costretto a dare forfait. Al posto provando Yoram David, altro conosciuto dai genovesi che lo hanno ascoltato proprio nella «Italiana in Algeri» e nella stravinskiana «Carriera di un libertino». Regia collaboratore sarà Fabio Sparvoli, i movimenti coreografici verranno curati da Leda Lojodice. Altro forfait nel cast, che vedeva nel ruolo di Rosina Monica Bacelli, già Cenerentola la passata stagione. Influenzata, la cantante sarà sostituita da Gloria Scalchi, grande interprete rossiniana, che ricoprì lo stesso ruolo Genova nell'edizione del '92.

Ancora da «Cenerentola» arri- Bruno Praticò che vestirà i panni di Don Bartolo (lo aveva fatto anche nella edizione del Barbiere del '92). Raul Gimenez sarà il Conte d'Almaviva, Simona Alaimo, Don Basilio, Cristina Pastorello, Berta, Andrea Snarski, Fiorello, Enrico Fibrini, un ufficiale Mario Brancaccio, Ambrogio.

La prova generale dello spettacolo, fissata per domenico 7 (ore 20.30) sarà a scopo benefico. Il ricavato andrà infatti a favore dell'Associazione Alzheimer Liguria di SOS Voce Amica. Dopo la recita è in programma nel foyer dell'Auditorium Montale un brindisi con estrazione di diversi premi offerti da aziende e negozi. Giovedì prossimo (ore 17,30), invece, l'Auditorium ospiterà una conferenza illustrativa, mentre sabato (ore 16), nello stesso Auditorium, Lorenzo Costa condurrà la consueta «Guida all'ascolto».

«Il barbiere Siviglia» chiuderà il cartellone lirico del Comunale. La stagione riserva ancora un appuntamento sinfonico: il 27 giugno, David Robertson dirigerà musiche di Sciarrino, Stravinski e Bartok.

Poi trasferimento del Comunale Nervi per l'inizio del Festival, fissato per il 3 luglio prossimo con Roland Petit e suo «Le Luc des Cygnes et ses malefices» interpretato dal Balletto Nazionale di Marsiglia.

Roberto Iovino

Il bilancio: oltre tremila racconti, le «nomination» su Mediavideo, migliaia di voti telematici

Fiabe, l'Andersen premio a scolaresca

A Sestri Levante vincono i ragazzi della media «Foscolo» di Rivarolo

SESTRI LEVANTE. E' calato il sipario sul palcoscenico trentunesima edizione del Premio Hans Christian Andersen, letterario per la miglior fiaba. Domenica nel palazzo Negrotto Cambiaso, nella Baia del Silenzio, si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori: con il sindaco di Sestri Levante Mario Chella, l'assalla Cultura Roberto Santi, il presidente e fondatore del Premio David Bixio, era presente l'assessore regionale alla Cultura e Turismo Maria Paola Profumo. Per questa edizione sono arrivate tremila fiabe che sono state preselezionate da sottocommissioni, formate da insegnanti di scuole elementari. La novità quest'anno è stata la «nomination» per la categoria ragazzi: otto fiabe, 4 per la forma scritta e altrettante per la forma «in rete», sono state pubblicate dall'11 al maggio Mediavideo, il teletext di Mediaset.

La giuria popolare degli spettatori tv ha decretato i due vincitori della categoria ragazzi telefonando al di Mediavideo, contribuendo così ad una raccolta di fondi per la realizzazione di una foresteria all'isti- David Chiossone di Genova. I vincitori: nella forma ita per la categoria adulti ha vinto «Carlo il Tarlo in viaggio tra le nuvole» scritta da Cinzia Preo di Mestre. Categoria scrittori: «Il viaggio di uno spicciolo», di Carlotta Viti di Orciatico, Pisa. Forma audio: per la categoria ragazzi, primo posto Chiara Carboni, di Cesano (Roma), con «La mollichina e la sua armatura». Per gli adulti, primo premio Paolo Giordano Pistoia con «Il viaggio Camillo».

Forma «in rete». Categoria adulti, «Il vento di un giorno» di Alessandro Terrile Genova; per la categoria scrittori «Orologio biologico» di Stefano Bordiglioni di Forlì. I vincitori delle fiabe della nomination: per la forma scritta ha vinto «L'incredibile viaggio del dottor Jones» degli alunni della classe prima A della scuola media Ugo Foscolo di Genova Rivarolo: per la forma in rete la giuria popolare ha decretato la vittoria di Alex Mazzolini di Faenza con la fiaba «Alex Jpg».

Premio Andersen, cala il sipario

Il contenuto altamente sociale del Premio Andersen è stato sottolineato dal sindaco Mario Chella il quale ha ricordato che la manifestazione ha l'obiettivo mettere centro della società i problemi dei bambini. Per questo sono svolti convegni sul tema: da quello per i diritti dell'infanzia a quello della Rai per un confronto sui programmi per i ragazzi. Negli obiettivi Mario Chella c'è la creazione a Genova di un centro di produzione Rai p programmi per ragazzi. Infine, a ricordo questa edizione del Premio, rimane il nome di Mariele Ventre, l'indimenticata direttrice del Piccolo coro dell'Antoniano, alla quale sono intitolati i giardini di via XX Settembre. [g. vi.]

Oltre 130 domande per partecipare a uno spettacolo dell'Archivolto

Danza teatro, omaggio ad Altan

Al Modena un «laboratorio» per giovani talenti

GENOVA. La Provincia di Genova, Assessorato al Patrimonio Culturale, promuove un Laboratorio Artistico su Teatro-Danza nella Circoscrizione II - Centro Ovest. Il Laboratorio, organizzato dal Teatro dell'archivolto su diversi stili e linguaggi teatrali, presentato ieri mattina in una conferenza stampa, si propone di offrire l'opportunità di partecipare all'allestimento di uno spettacolo che verrà inserito nella prossima stagione del Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena.

La settimana, sempre al «Modena» si sono tenute una serie di audizioni alle quali sostati invitati a partecipare giovani professionisti, attori, danzatori e cantanti provenienti dalle quattro province liguri, giovani di età compresa fra i 18 e i 35 anni.

All'appello dell'Archivolto hanno risposto 139 ragazzi, arrivati anche da fuori Liguria,

Un «laboratorio» dedicato ad

un decisamente alto, tanto che per poterli esaminare al Teatro Modena hanno stabilito di aggiungere un giorno in più a quelli già stabiliti.

Le audizioni sono la prima tappa di un laboratorio che verrà coordinato dal regista del Teatro dell'Archivolto Giorgio Gallione, con il compositore Paolo Silvestri, la coreografa Claudia Monti il coreografo Giovanni Di Cicco, vista e in previsione dell'allestimento di uno spettacolo ispirato all'opera di Francesco Tullio Altan, pittore, sceneggiatore, scenografo vignettista al quale il Teatro dell'Archivolto, su iniziativa della Regione Liguria, dedicherà il Festival «Altan Teatro».

Il laboratorio della Provincia di Genova e della compagnia teatrale genovese andrà a integrarsi, con appositi fondi, il Festival il convegno nazionale di studi programmati direttamente dalla Regione Liguria.

Per la manifestazione, l'Archivolto utilizzerà gli spazi dello storico teatro Sampierda-. Il laboratorio avrà inizio il prossimo giugno. [m. b.]

La società appare spaccata, la squadra chiede chiarimenti

Sanremese-polveriera

Clima rovente nonostante il 4-1 sull'Aquila: adesso i giocatori minacciano di non partire stamattina per la trasferta. I tifosi sono con Spatari & C.

«Supporters»

L'Associazione sta decollando

SANREMO. «Siamo partiti [illegible] po' sperimentalmente. Ma [illegible] mo pronti per la C2». Mirco D'Addato, animatore della nuova «Associazione Supporters Biancazzurri», che raggruppa un gruppo di tifosi, parla [illegible] entusiasmo della nuova iniziativa, docollata ahimé in un momento assai polemico per la società. «Speriamo che tutto si risolva in fretta. - aggiunge D'Addato -. Siamo un gruppo di amici che ha voluto organizzarsi [illegible] intende aprirsi [illegible] tanti altri che amano la Sanremese».

L'«Associazione Supporters», che avrà sede in via Galilei, ha esordito diffondendo, alla vigilia del match con L'Aquila, [illegible] volantino per invitare tutti allo stadio. La prima di una [illegible] iniziative programmate, che auspica un maggior coinvolgimento della città nelle vicende biancazzurre (anche attraverso iniziative culturali e abbonamenti agevolati per gli studenti) e l'incentivazione del binomio calcio-turismo. Un obiettivo ambizioso, già tentato in passato con [illegible] risultati. «Vogliamo - dice un documento dell'Associazione - [illegible] "pacchetti chiavi in mano" per i tifosi ospiti, che comprendano convenzioni con esercizi pubblici e taxi, visite turistiche, ingresso gratuito al [illegible] Iniziative che [illegible] proposte tramite Apt, agenzie turistiche od operatori del settore». **(b. m.)**

SANREMO. Fortuna che c'è anche il calcio giocato. Capace di regalare 90' piacevoli tra Sanremese e L'Aquila (netto 4-1 per i locali, ma onore agli abruzzesi), con la sensazione che la squadra di Cichero sia vicina [illegible] uno «scudetto» magari snobbato all'inizio, adesso appetibile.

Fortuna, si diceva. Perché per il resto, c'è poco da stare allegri. La vecchia Sanremese - appena tornata tra i «pro» - è piena [illegible] acciacchi societari. Le lotte interne, i dissidi, [illegible] prese di posizione personali, le proposte di acquisto del pacchetto azionario, i rifiuti a vender le quote, han portato a [illegible] pericoloso «impasse». Domenica allo stadio si è visto di tutto. Intanto, per protesta, i giocatori sono scesi in campo con 15' di ritardo. «Motivato dal fatto - come fatto sapere attraverso l'altoparlante - che la riunione voluta sabato dai giocatori [illegible] ha portato ad alcun chiarimento per la mancanza di accordo tra i dirigenti presenti».

E senza garanzie (la maggior parte [illegible] giocatori vorrebbe restare, compreso Spatari che ha smentito il passaggio alla Sestrese) e sugli accordi stipulati [illegible] inizio anno, i giocatori rilanceranno la protesta: «Ci vedremo, nostro malgrado, costretti a non partire per L'Aquila». Come dire che la finale-scudetto, quasi acquisita sul campo, può saltare. Ma con i dirigenti divisi in due fazioni, un clima teso viste le scariche [illegible] adrenalina in tribuna con scontri verbali e il non incoraggiante striscione in gradinata con la scritta: «Ragazzi campioni, dirigenti bugffoni», pare difficile che la situazione si normalizzi stamane. Bei «sipari-etto», sotto gli occhi dell'inviato dell'Ufficio Indagini della Figc, presente per verificare la regolarità della gara...

L'attesa, in un certo senso, è per stamane alle [illegible] quando parte il pullman per L'Aquila. Ci saranno i giocatori? «Sì, professionalmente dobbiamo esserci. Al ritorno [illegible] ridiscuteranno le cose», ha detto mister Cichero, sereno [illegible] tanto caos. «Sono abituato [illegible] lavorare fra le difficoltà. Sono ottimista», ha aggiunto. Anche se i giocatori, ancora ieri, han ribadito l'intenzione di re- [illegible] casa se non ci saranno novità. Intanto una «vittima» c'è già: la mostra storico-fotografica di Renato Baldini, che avrebbe dovuto aprirsi ieri alla Biblioteca Civica, è saltata. «Per solidarietà verso i giocatori», ha spiegato il supertifoso.

[illegible] Monticone

Spatari, altro gol nelle finali-scudetto

La Carlin's è in festa

In Promozione con gli spareggi

In Promozione, [illegible] con pieno merito. La Carlin's Boys, aggiudicandosi le sfide [illegible] le altre seconde classificate dei raggruppamenti di Prima categoria, ottiene un risultato che pone giustizia ad [illegible] stagione quanto mai brillante. Il team matuziano infatti [illegible] stato a lungo protagonista del girone A dove, per sua sfortuna, ha dovuto fare i conti con uno Zinola che, giova ricordarlo, ha archiviato il torneo [illegible] sola sconfitta.

Ma la compagine di Napolitano è stata l'unica, soprattutto nel girone di andata, [illegible] tener testa ai savonesi, considerato che tutte le altre pretendenti al primato, dal Legino al Quiliano, han ceduto il passo. Amarcord del trainer Ivano Napolitano: «Come nella stagione precedente, abbiamo ceduto all'inizio del girone di ritorno. Una flessione di un paio di domeniche, per infortuni [illegible] squalifiche. Fatale, contro uno Zinola che ha proceduto sempre con il suo passo veloce, spedito, da squadra leader. Quando abbiamo ripreso il ritmo era ormai troppo tardi. Ma questo non ci ha abbattuto, sapendo che potevamo contare sulla chance delle seconde classificate. [illegible] in effetti non ci [illegible] sbagliati...».

La partita da non fallire era quella di domenica, con l'Ortonovo, anch'esso in corsa per il salto di categoria. Riprende Napolitano: «Sì, è stata una partita difficile, tra squadre che non potevano sbagliare. Questo ha giustificato anche un pizzico di nervosismo, favorito tra l'altro dal terreno reso pesante dalla pioggia. Ma tutto è andato per il meglio e il 2-0 finale ci ha permesso, finalmente, di dedicarci ai festeggiamenti». Che dureranno comunque pochi giorni: la Promozione merita [illegible] [illegible] onorata e così, già nelle prossime settimane, via alla campagna acquisti, tenendo conto anche del bilancio.

Del resto i sacrifici meritano di esser compiuti: la Carlin's, nonostante la presenza della scatenata Sanremese (che attira grandi fette di pubblico) possiede uno «zoccolo duro» composto da fans che anche domenica han voluto far sentire il loro apporto. In Promozione, nel prossimo torneo, c'è la possibilità di recitare un ruolo di primo piano anche se le compagini che lotteranno per il vertice saranno altre. Conclude Napolitano: «L'anno che si conclude [illegible] stato comunque splendido e merita [illegible] [illegible] ricordato anche per il gruppo che si è formato fuori dal campo. E' forse l'aspetto che merita di più di esser sottolineato». **(g. o.)**

Tanti addii, difficile prendere «big»

Genoa: mercato subito in salita

GENOVA. Davanti a 914 spettatori paganti e qualche migliaio di «irriducibili» abbonati, il Genoa ha conquistato domenica a spese del già retrocesso Castel di Sangro i punti della tranquillità. Cioè, della salvezza. A questo punto [illegible] può veramente archiviare questa controversa stagione calcistica '97-'98, che ha segnato una svolta importante per la società, con il passaggio delle consegne da Spinelli [illegible] Gianni Scerni. Una stagione cominciata male, raddrizzata durante l'inverno dopo l'arrivo [illegible] Burgnich, [illegible] offuscata da un ingloriosa finale che ha richiesto, appunto, la ricerca di punti-salvezza.

Burgnich. Il tecnico sta vivendo i suoi ultimi giorni sulla panchina rossoblù. L'altro ieri ha stupito tutti proponendo Giampietro a centrocampo, «mi serviva un uomo di peso - ha spiegato - lì in mezzo, perché avevamo un asetto troppo sbilanciato», ed un tridente più Morello in attacco. «I giocatori [illegible] sono impegnati, anche se è sempre difficile giocare quando si ha l'assillo di dover vincere a tutti i costi. Ora pensiamo alla trasferta di Ravenna». Per Burgnich, insomma, [illegible] è [illegible] tempo di vacanze, «E poi la trasferta al "Benelli" credo ricordi qualcosa di particolare...». Già: un pareggio che costò, un anno fa, la promozione in A. «Anche se a me questi ricorsi [illegible] interessano. Dobbiamo però onorare la stagione fino in fondo, senza guardare in faccia nessuno».

Giampaolo pare avere molte richieste

Mercato. Si concentrano sul mercato, a questo punto, tutti gli interessi di società e tifosi. In questi giorni dovrebbero definirsi le trattative per il portie- [illegible] Soviero (c'è da batter la concorrenza della Salernitana) [illegible] gli juventini Ametrano [illegible] Pecorari (in pratica già rossoblù). Quanto alla «colonia» [illegible] prestiti, sicuri i rientri all'Inter di Ferrari e Kallon (che dovrebbe esser girato al Cagliari), di Eli all'Udinese, di Mutarelli all'Atalanta. Da valutare Romano, [illegible] il Brescia ha già [illegible] noto che non terrà Corrado. Marrocco e Lombardi dovrebbero esser riscattati, incertezza [illegible] Giampaolo (che ha tante richieste dall'Italia [illegible] dall'Inghilterra), Battaglia e Lopez. In scadenza Ielpo, Bortolazzi [illegible] Pereira; a Bonetti verrà rinnovato il contratto. Potrebbe andar via Nicola. Gli unici arrivi certi, per ora, portano nomi stranieri [illegible] poco noti: Beelenkamp, Van Kallen, Marquet. **(dam. bas.)**

BGS DM98B

▶ Uno Stranamore nell'Harem?
Chi l'ha visto?

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA. Arriva "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" diventerà indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Imperia, nuovo mister col bomber Micchi?

Cipolla: scommessa su Giorgio Benedetti

Sarzanese ko

Mezza Liguria è rimasta delusa

Domenica sera in tanti hanno «maledetto» la Sarzanese, sciupone nel match casalingo contro la Guanzatese, con gli spezzini che il prossimo anno saranno così ancora al via del torneo di Eccellenza. Speravano in tanti, ad iniziare dalla Bolzanetese: i tifosi genovesi domenica sono accorsi in gran numero al «Luperi», a tifare rossonero.

Sono rientrati a casa delusi, e la Bolzanetese nel campionato 1998/'99 disputerà di nuovo la Promozione. Ore di attesa anche per gli Anni '50, secondi dietro la Carlin's negli spareggi di Prima (a parità con l'Ortonovo, 4, i genovesi avevano una miglior differenza reti: +1 contro 0). Invece, anche per loro, doccia fredda da Sarzana. Bolzanetese ed Anni '50, «uscite» dalla porta, potrebbero ora rientrare dalla finestra.

Ovvero devono sperare che la domanda di ripescaggio del Savona nel Nazionale dilettanti venga accolta: a quel punto si libererebbe un posto in Eccellenza (preso dalla Bolzanetese) e uno in Promozione (per gli Anni '50). Gli Anni '50 hanno [illegible] chance in più, ovvero qualche fusione, tipo quella per il momento solo sussurrata tra Folbas e Ceparana, entrambe di Promozione.

Ecco comunque, allo [illegible] attuale delle cose, la composizione dell'Eccellenza 1998/'99: due spezzine (Fezzanese e Sarzanese), quattro levantine (Entella, Grassorutese, Sammargheritese e Sestri Levante), tre genovesi (Baiardo, Busalla e Pontedecimo), sei savonesi (Albenga, Cairese, Finale, Loanesi, Savona e Vado) ed una imperiese (Argentina Arma). [g. s.]

IMPERIA. E' stata [illegible] domenica intensa per Giorgio Benedetti, nuovo allenatore dell'Imperia. Prima l'ufficializzazione dell'ingaggio alla corte del presidente Cipolla, poi lo spareggio per il Cnd della «sua» Sarzanese, sconfitta in casa dalla Guanzatese. La squadra spezzina esce così di scena dalla lotta per la promozione proprio nel giorno in cui il tecnico che dal penultimo posto dopo [illegible] giornate l'ha portata alla seconda piazza finale in Eccellenza, dà l'addio e prepara le valigie per la nuova avventura ad Imperia, dove sarà presentato l'8 giugno.

Benedetti, pur provenendo da una categoria inferiore, ha fama di [illegible] allenatore capace. Merito [illegible] un Campionato Baretti conquistato nel '94 alla guida della Massese e del buon lavoro svolto sia alla guida dei bianconeri toscani in C1 e C2, sia [illegible] Sarzanese dove ha potuto mettere in mostra le sue qualità in un girone di ritorno entusiasmante, che ha portato la Sarzanese a insidiare il primato della lanciata Sestrese.

Il nuovo tecnico avrà poco tempo per ambientarsi: dovrà infatti subito fare i conti con la compagna acquisti, fondamentale per garantire ai nerazzurri il potenziale necessario a candidarsi a un ruolo di vertice. La società avrebbe già confermato alcuni elementi: si parla [illegible] Peluffo, Rotella, Sbravati, Viviani, Bocchi, Giuntoli, ma i dirigenti si muovono sul mercato per assicurarsi le prestazioni di alcuni giocatori. Nel mirino del sodalizio di piazza d'Armi ci sarebbe tra gli altri il centravanti Micchi, goleador [illegible] ottima esperienza nel Cnd con la maglia del Castelnuovo, già seguito dall'Imperia nelle passate stagioni. Tra i candidati a vestire la maglia nerazzurra anche Venuti dell'Entella.

Rispetto alle stagioni precedenti, quando l'Imperia fu ripetutamente varata ex novo, il presidente Cipolla quest'anno può contare su un'ossatura valida, sulla quale innestare pochi nuovi acquisti mirati. E' un punto [illegible] partenza fondamentale per una società che non nasconde le proprie ambizioni, dopo un paio di stagioni di transizione. In questi due anni il presidente ha dato un assetto manageriale alla struttura societaria, ha trasformato l'Imperia in «s.p.a.», si è assicurato uno sponsor prestigioso come «Saimo Avandero», e ora può puntare in alto.

Luca Amoretti

Imperia super per il presidente Cipolla

Ranzo ospitava i più giovani portacolori del ciclismo

Esordienti, che frecce

Il lombardo Cassarino batte tutti ma il titolo savonese va a Civello
Bene l'armese Gatti e i fratelli alassini Gianluca e Sabrina Godano

RANZO. Ottima riuscita del campionato provinciale Esordienti (per la categoria «primo e secondo anno») svoltosi domenica per l'organizzazione del Unione ciclistica Alassio, e dell'Associazione sportivi di Ranzo.

Anche i riflettori erano puntati sui portacolori della provincia la corsa, come si denota dall'ordine di arrivo, è stata nobilitata dalla presenza di società provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia. Un piacentino, Baldassarre Cassarino, è stato il vincitore: ha coperto i 34 chilometri del percorso, tecnico e selettivo, alla ragguardevole media di 37,200 chilometri orari.

Il vincitore è arrivato solitario al traguardo, staccando di 48' Gaetano Sanfilippo del Pedale Canellese ed il lombardo Mario Arrò. A un minuto e 20' è arrivato, nono assoluto, Jonathan Civello (Uc Alassio), che ha però vinto il titolo provinciale per Esordienti per il secondo anno. Per quelli del «primo» invece è salito sul gradino più alto del podio Gianluca Godano (Uc Alassio), che nella classifica appositamente stilata, è giunto alle spalle dell'imperiese Silvio Gatti (Ciclistica Arma), il quale ha così confermato i buoni risultati emersi nel corso della stagione.

Tra i corridori che si sono segnalati dall'estremo ponente figura anche Simone Rainisio (ottavo nella classifica generale), rappresentante del Caramagna. Parla tutta alassina invece la classifica riservata alle ragazze, considerato che dal primo al terzo posto si trovano Sabrina Godano, Silvia Bovero e Jennifer Civello.

Nel complesso una manifestazione che ha messo in evidenza il buon momento di forma dei ciclisti baby di casa nostra. I quali non si sono potuti esprimere a Laigueglia dove era in programma il Campionato interprovinciale di mini-sprint: una pioggia copiosa, caduta nel primo pomeriggio, ha costretto gli organizzatori a rinviare l'appuntamento a data da destinarsi.

Difficile dire quale sarà, considerato che il calendario è davvero fitto: tra i prossimi appuntamenti comunque il più importante è sicuramente quello del [illegible] giugno, quando è in programma il Campionato regionale Giovanissimi. Sede della manifestazione sarà l'ormai collaudatissimo «Velodromo del Mare» di Andora, che nel corso di mesi estivi sarà peraltro oggetto anche di altre importanti manifestazioni, tutte allestite in notturna e in grado di dar spettacolo. [g. o.]

Gli allenatori

Giro dell'onente vince Drovandi

OSPEDALETTI. La lunga rincorsa [illegible] di Stefano Drovandi verso la maglia rosa del Giro ciclioamatoriale della Provincia si è conclusa positivamente proprio nell'ultima tappa della manifestazione, quando il portacolori del Velo club Riva Ligure è riuscito a scavalcare nella classifica generale Flavio Ginestra, che sembrava ormai vicinissimo all'ennesimo [illegible].

La gara si è decisa sulla salita del Ciaixe: Drovandi, Meulemans, Macrì e Grillo hanno dato prova della loro superiorità e hanno allungato il passo, lanciando poi la volata in discesa a 70 km/h. Sul traguardo è passato per primo l'ex «pro» Yann Meullemans (Team Garattoni), ma, per quanto secondo davanti a Francesco Macrì (Team Olmo), Drovandi ha potuto festeggiare la maglia rosa e la vittoria nel Giro, che ha acceso la soddisfazione nel clan del Vc Riva, come sottolinea la presidente Luisa Bianchi: «La manifestazione era nata nell'incertezza della vittoria finale. La nostra squadra ha dovuto battersi [illegible] un Team Ferraro temibile, col sempre valido Ginestra. Drovandi è però riuscito a meritare la maglia rosa con un finale di Giro straordinario».

In Seconda [illegible] splendida volata di Alberto Grandi (Vc Riva), che ha confermato la leadership nella classifica di categoria. Secondo Giorgio Andreini (Team Olmo).

L'attività Udace proseguirà domenica 7 giugno con il Trofeo Ieffe, organizzato dal Velo Club Riva Ligure. La corsa sarà valida quale prova unica del Campionato provinciale, e prevede un tracciato ricco di asperità, che metteranno a dura prova le capacità dei corridori. [l. a.]

CALCIO BABY

Per l'Albaro a Recco un vero trionfo La Calvarese incorona tre vincitori

RECCO SABATO sono state disputate due finali di tornei giovanili «multicategoria» eppure la ricchissima stagione delle manifestazioni organizzate dalle società [illegible] Tigullio non è certo terminata. Oltre al Memorial Lainetti e al Lainetti Jr che solo in questi giorni arriva alla svolta cruciale, ci sono sulla rampa di lancio il 18° Trofeo «Pedarsini» organizzato dalla Pro Recco, riservato alla categoria Pulcini, che da domani occuperà il S. Rocco sibno al 10 giugno e la 4a manifestazione delle Scuole Calcio organizzata che il RivaSamba allestirà sul campo «H.C. Andersen» di Sestri Levante sabato prossimo.

«18° Città di Recco». L'Albaro stravince il torneo organizzato dalla Pro Recco al S. Rocco e riservato alle categorie Giovanissimi e Allievi. Raramente era accaduto nelle precedenti 15 edizioni (la manifestazione venne istituita nel 1983) che una società vincesse in entrambe le categorie. Per regolamento (il trofeo va al club che raccoglie più punti nella classifica combinata tra le due categorie) l'Albaro aveva il «Città di Recco» in tasca ancor prima di giocare le semifinale perchè era l'unico club ad avere due squadre in lizza. tuttavia i verdi genovesi hanno voluto strafare sbaragliando il campo sia nell'under 16 che nell'under 14. Finali di sabato: Samm-S. Fruttuoso 2-4 (3°-4° posto Giovanissimi); Rapallo-Multedo 4-2 (3°-4° posto Allievi); Molassana-Albaro 4-5 ai rigori, 1-1 e termine dei regolamentari (finalissima Giovanissimi); Albaro-Pro Recco 1-0 (finalissima Allievi).

«5° Trofeo Ugo Dettore-Pipetta». Il torneo organizzato dalla Calvarese sul proprio campo riservato alle tre categorie Esordienti '87-'88, Esordienti '85-'86 e Giovanissimi prevedeva tre vincitori distinti. Venerdì le finali per il 3° posto: Lavagnese-Entella 2-1 (Es. '85-'86); S. Michele-Lavagnese 1-2 (Es. '87-'88); Anpi Casassa-Goliardica 7-8 ai calci di rigore, 3-3 al termine dei regolamentari (Giovanissimi). Sabato le finalissime: G. Mora-Anpi Casassa 1-2 (Esordienti '87-'88); Villaggio-Calvarese 5-3 ai rigori, 1-1 dopo i regolamentari (Es. '85-'86); Calvarese-G. Mora 2-3 ai rigori, 1-1 dopo i regolamentari (Giovanissimi). Numerosi premi individuali (ai migliori portieri e ai cannonieri delle tre categorie) più il premio per il più giovane a Riccardo Bruzzone (S. Michele) nato il 21-4-'88 e il premio all'unica calciatrice, Anna Piola della Lavagnese.

«7° Memorial Lainetti» e «2° Lainetti Jr». Sono iniziate le semifinale dei 6 tornei organizzati dal'Entella al Comunale di Chiavari. Allievi: Entella-Ca[illegible] 6-0. Giovanissimi: RivaSamba-Albaro 4-0. Esordienti '86: Goliardica-Entella 5-4. Esordienti '87: stasera alle 19,45 Bogliasco-Sestrese, domani alle 19,45 Goliardica-Ligorna. Pulcini '88: stasera alle 18,45 Molassana-Calvarese, domani alle 18,45 RivaSamba-Samm. Pulcini '89: stasera alle 17,45 Spezia-Rapallo, domani alle 17,45 Entella-Pontedecimo. [d. s.]

OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

L'ennesima protesta di un quartiere che vive attanagliato dalla paura e dal disagio

Porta Palazzo, lenzuola antiviolenza

«E' la nostra Ostensione»

In linea d'aria ci sono meno di trecento metri dal Duomo a Porta Palazzo. Trecento metri che separano due ostensioni: nel Duomo c'è quella della Sindone, lenzuolo che è simbolo di fede e di speranza. Dai balconi delle case di Porta Palazzo c'è quella della protesta. Di lenzuola ce ne sono un centinaio, simboleggiano il disagio del quartiere, e dovrebbero richiamare l'attenzione sulle difficoltà che incontra oggi chi vive qui, e qui è nato e cresciuto.

Le hanno appese ieri mattina nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti: «regna la violenza e la paura». Sono state legate a balconi, finestre, di fianco all'ingresso dei negozi che si affacciano su quel tratto di controviale ormai da anni dei simboli del disagio di Torino. Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma la gente della zona si sta mobilitando e questa anomala ostensione sembra destinata a trovare altri sostenitori.

Promotore dell'iniziativa è Giorgio Calabresu, commerciante e vice presidente dell'associazione Porte Palatine, gruppo da sempre attento alle esigenze della gente di Porta Palazzo. Nel giro di pochi giorni ha raccolto più di cento firme in calce ad un esposto inviato a Prefetto, Questore, carabinieri e presidente di Circoscrizione. Si chiedono provvedimenti immediati per garantire più vivibilità a questo spicchio di Torino. «Il primo - spiega Calabresu - è la chiusura entro le 19 dei bar che si affacciano su questo tratto di strada. Solo così si riuscirebbe ad allontanare tutta quella gente che viene qui solo per problemi». Solo così, spiegano, si potrebbe scoraggiare la presenza di spacciatori e clienti che stazionano di fronte ad alcuni esercizi pubblici. «E fosse solo per lo spaccio» dicono amareggiati commercianti e residenti. C'è un problema più generale che riguarda piccole violenze, schiamazzi, quel degrado di insicurezza permanente che, spiegano: «Ha già convinto tanta gente ad andarsene da qui. A svendere case e alloggi. A cedere licenze commerciali sottocosto pur di riappropriarsi di un po' di serenità». A tranquillizzare la gente non basta più neanche la presenza dei gipponi della polizia, che controllano la zona. «Se stanno fermi all'angolo di piazza della Repubblica o in un punto qualsiasi del corso - dice Calabresu - il loro effetto è minimo. Le auto della Polizia dovrebbero muoversi su e giù; invece non lo fanno. La Sindone ha spostato l'attenzione da qui alle immediate vicinanze del Duomo e la situazione, oggi, sembra tornata quella di due anni fa».

Eppure gli interventi di polizia, carabinieri e vigili urbani, in quell'area, sono continui. Arresti e fermi quasi all'ordine del giorno. Ma non basta. «Le lenzuola sono una segno della nostra disperazione» puntualizza Calabresu che ha chiesto un incontro per fare presente la situazione anche al vice sindaco Domenico Carpanini.

E proprio da Carpanini arriva la prima risposta alla domanda della gente: «Quella zona di Porta Palazzo non è affatto dimenticata. Anzi: c'è un preciso impegno da parte di tutti per migliorare le condizioni di vita in quell'area». Ma sarà possibile esaudire le richieste di riduzione di dei bar, specie quelli indicati dalla gente come centro di spaccio? Secca la risposta di Carpanini: «Il Comune può ridurre gli orari ma non a sua discrezione. Per farlo una motivazione che comprovi l'interesse pubblico di un simile intervento. Siamo in attesa degli esiti degli ultimi controlli compiuti delle forze dell'ordine. Se ci saranno le condizioni l'orario di apertura di alcuni esercizi sarà accorciato».

[l. pol.]

Le lenzuola appese nel corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti, «regnano la violenza e la paura». Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; una questa anomala ostensione sembra destinata a crescere

SAN SALVARIO

Corteo contro il presidente

Con un volantino su cui campeggia la frase «Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!» stasera alle 20,30 i consiglieri Ulivo e Rifondazione dell'ottava circoscrizione organizzano una protesta contro il loro presidente (di Alleanza Nazionale). La minoranza accusa Cesare Formisano di «disattendere continuamente le regole democratiche impedendo all'opposizione di svolgere correttamente il proprio ruolo». L'appuntamento è fissato di fronte alla sede della circoscrizione in via Campana 28. E Formisano reagisce troppa preoccupazione all'idea che si organizzi un corteo contro di lui: «Continuo a sostenere che questa è l'unica maniera che l'opposizione ha per sperare di farsi notare. E poi non vengano a dirmi che siamo noi gli anti-democratici: loro tentano in ogni modo di bloccare il operato».

IN BREVI

PIEMONTE MONTAGNA VALLE D'AOSTA

Fs sopprimono alcuni treni e protesta i pendolari Cusio-Ossola

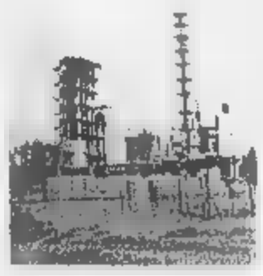
DOMODOSSOLA. Sono in rivolta i pendolari dell'Ossola e del Cusio per la soppressione di alcuni treni sulla Domo-Novara. Il provvedimento, entrato in vigore il nuovo orario estivo, sta creando grossi disagi a lavoratori e studenti, costretti a lunghe attese soprattutto per il rientro nelle ore pomeridiane. E' stato chiarito che la riduzione delle corse non ha nulla a che vedere con i lavori di elettrificazione della linea che comporteranno l'interruzione totale del traffico ferroviario fra Omegna e Domodossola dal 15 Giugno al 30 Settembre. Per i treni già soppressi, è infatti stato previsto un servizio sostitutivo di autobus. In pratica, numerosi treni in partenza da Novara che prima arrivavano fino a Domo, ora si fermano a Omegna. Sui treni dei pendolari stanno raccogliendo firme contro i tagli.

Nuovo presidente è il notaio Parazzini

I 340 mila iscritti all'Ana hanno un nuovo presidente. E' il notaio milanese Giuseppe Parazzini, 53 anni, che è stato eletto l'altra sera in sostituzione Leonardo Caprioli che ha lasciato il vertice dell'associazione che ha guidato per quattordici anni. La scelta di Parazzini, spiegano all'Ana, è avvenuta nel segno della continuità anche del rinnovamento di uno dei più celebri sodalizi italiani.

Centomila «piazzati» al Casinò

SANREMO. Nuovo allarme al casinò per i soldi falsi. L'altra notte, nelle sale delle roulettes ne sono stati «piazzati» per oltre milioni di lire. Banconote da 100 mila lire imitate quasi alla perfezione, tanto da ingannare anche il più esperto dei croupier. La direzione della casa da gioco ha subito informato la polizia che ha avviato le indagini. E' l'ultimo anello di una lunga catena di episodi analoghi.



Gas per armi chimiche controlli Onu all'Ausimont

ALESSANDRIA. E' da ieri allo stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo una delegazione dell'Opac (Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche, con sede all'Aja), emanazione dell'Onu. Effettuerà controlli. A Spinetta durante la lavorazione dei fluoroderivati, si produce un gas velenoso che non serve e per questo viene immediatamente avviato alla termodistruzione. Questo intermedio della produzione, però, rientra nell'elenco delle sostanze che possono essere utilizzate per la preparazione armi chimiche. Di qui, sulla base di accordi tra Opac e i ministeri degli Esteri e dell'Industria, l'invio in Italia degli ispettori che hanno già visitato nel nostro Paese altre quattro o cinque industrie chimiche, del ramo farmaceutico e per la produzione di inchiostri.

IL CASO

PAURA AI MURAZZI

Aggressione all'alba vicino alla Gran Madre: la giovane soccorsa dai carabinieri

Violentata dietro al distributore

Ragazza denuncia: «Sono stati 2 extracomunitari»

VIOLENZA sul Po, all'alba di domenica, a due passi dai Murazzi, dietro i cartelloni del distributore di benzina di piazza Gran Madre. L'ha denunciata ai carabinieri una studentessa torinese, ventottenne, che chiameremo Paola.

Il suo racconto, a tratti confuso, comincia con una serata trascorsa con amici, in un locale dei Murazzi, fra birra e musica. Serata che si conclude verso le 4,30, quando la ragazza decide di tornare a casa. Salutati gli amici, risale lungo la rampa che porta verso piazza Vittorio e percorre il ponte, in direzione della Gran Madre, dove ha lasciato l'auto: «Ho notato due extracomunitari che si avvicinavano, sembravano un po' alticci, ma ci ho fatto troppo caso perché in quel tratto ce sono sempre parecchi. No, non ho avuto paura, perché nonostante l'ora c'era ancora un po' di traffico. Insomma, non ero sola».

La sicurezza di Paola naufraga alla fine del ponte, proprio all'altezza del distributore di benzina della Esso. Qui, uno degli extracomunitari che le si erano avvicinati l'afferra per le spalle e la getta a terra, appena dietro i cartelloni: Paola, nonostante la resistenza testimoniata dagli abiti in brandelli, viene violentata. Nessuno sente urla, nessuno vede la scena.

Solo parecchi minuti dopo, quando ormai manca poco alle 5, la ragazza trova la forza di rialzarsi, di ricomporsi e di correre a cercare aiuto. Lo trova in una gazzella dei carabinieri il cui equipaggio, in transito sul ponte, la conforta, e poi la trasporta in Qui Paola può raccontare la sua brutta avventura, mentre scattano le inutili ricerche del violentatore.

Sulla vicenda gli investigatori mostrano qualche cautela. La vittima dell'aggressione è infatti rifiutata di sottoporsi agli accertamenti medici di rito e non è stato ancora possibile ricostruire perfettamente i tempi della sua serata. Anche la descrizioni dell'extracomunitario appare soltanto parziale, non sufficiente per una ricerca costruttiva.

Gli investigatori adesso attendono che Paola superi il comprensibile stato di choc per approfondire nuovamente alcuni aspetti dell'accaduto, così da poter mettere in atto ricerche più mirate.

L'episodio si inserisce comunque in un contesto di nuovo allarme per i Murazzi: qui non solo lo spaccio è sempre più ostentato, ma si moltiplicano gli episodi di microcriminalità.

Piccoli furti e piccole rapine che si ripetono ogni giorno e che hanno avuto recentemente, fra le vittime, persino rappresentanti delle forze dell'ordine. Al termine dell'Ostensione della Sindone, quando si potrà di nuovo disporre di forze adeguate per contrastare ogni fenomeno di criminalità, i Murazzi saranno da bonificare un'altra volta. L'ennesima.

Angelo Conti

MAROCCHINO NEL PO

«Un buttafuori potrebbe sapere molto»

Ora si cerca un certo Matteo, un buttafuori che potrebbe sapere qualcosa su quello che è accaduto ai Murazzi la mattina del 19 luglio dello scorso anno quando il marocchino Abdellah Douimi annegò nel Po. Di lui ha parlato ieri, in aula, Laura Carello, ex proprietaria di uno dei locali: «Ma non conosco il suo cognome. So che abita nei dintorni di piazza Vittorio. Matteo mi raccontò anche di uno scontro che c'era stato tempo prima tra il gruppo dei Iavarone e alcuni giovani che volevano farli entrare nel locale. Tra questi ultimi c'era anche Diego Trevisan». Il discorso si è spostato poi su Trevisan. E' un tipo violento? Litigioso? La teste ha spiegato che «è molto giovane e quindi può anche perdere facilmente le staffe. Ma non è violento». Laura Carello, che ora gestisce un altro locale in corso Casale, ha spiegato di andata ai Murazzi pochi giorni dopo la morte del marocchino, «Avevo sentito in giro che poteva essere coinvolto anche Andrea Demartis, Bosch, che io conosco da anni. E mi preoccupata. Mi sembrava impossibile che Andrea potesse finire in una storia quella». Poi ha parlato di Matteo, che pareva sapere molte cose. di cui non ricordava il cognome. E ora i giudici stanno cercando di risalire a quel misterioso giovane per sentire la sua verità. Il processo continua oggi con altri testimoni.

La cucina ligure in a

CELLE. La cucina ligure ambasciatrice del turismo a Bolzano, per i Campionati europei di pallae, dall'11 giugno, Parigi per i Campionati del Mondo di calcio. Lo staff del Centro formazione professionale turistico-alberghiero di Celle Ligure, lo stesso che a gennaio ave- curato «Casa Italia» a Perth, in Australia, per i Mondiali di nuoto, è nuovamente impegnato in manifestazioni di alto livello.

Ferie integrativo sciopero alla Saclà

ASTI. Ancora scioperi alla Saclà, l'industria alimentare astigiana. Dopo le proteste dei giorni scorsi (sono complessivamente 25 le ore di sciopero in due mesi) i dipendenti hanno nuovamente incrociato le braccia ieri mattina. Per spiegare le ragioni della protesta è stata convocata una conferenza stampa davanti ai cancelli dello stabilimento. La vertenza riguarda il contratto integrativo ed il piano ferie.

Gattinara, Villa Paolotti ospiterà regionale

VERCELLI. Sarà istituita a Gattinara, nella «Villa Paolotti», la decima Enoteca regionale del Piemonte: lo ha confermato l'altro giorno l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo. Vi hanno già aderito sindaci del circondario, due cantine sociali, il Consorzio per la tutela del Bramaterra, la «Bottega del vino» di Gattinara al suo decimo anno di attività e 26 produttori dei quali 11 con il riconoscimento di «doc garantita» per il Gattinara, con una capacità produttiva di 400-500 mila bottiglie all'anno.

La ottocentesca «Villa Paolotti», che prende il nome dal ex proprietario, appartiene al Comune di Gattinara ed è già attrezzata con cantine dotate «infernotti», i ripostigli in cui conservare i vini di maggior pregio.

Inflitti tre mesi al responsabile dei «Padri italiani uniti»: ero in difficoltà economiche

L'esempio del papà-presidente

Condannato perché non versava gli alimenti

AVIGLIANA. Tre mesi di reclusione, la condizionale, e una multa di 300 mila lire per non aver pagato gli alimenti all'ex moglie e i figli. Una condanna che suona come una beffa per Mario Acciardi, 46 anni, imprenditore di Almese, che da due anni dispensa consigli e suggerimenti ad altri padri separati lui in virtù del suo incarico di presidente dell'associazione «Padri italiani uniti». «Ricorreremo in appello - annuncia deciso il suo legale, Claudio Maria Papotti - e il dimostreremo che nella seconda metà del '95 Acciardi non versò gli alimenti solo perché si trovava in gravissime condizioni economiche». Sarà, ma intanto il pretore di Avigliana Fuiano ha dato ragione all'ex moglie, la bionda cecoslovacca Hana Holzelova, 45 anni, interprete senza un lavoro fisso. Contenta per la vittoria? Nemmeno per sogno. «Avevo chiesto a mio marito cento milioni di risarcimento per danni morali e materiali - afferma - ma il giudice me li ha negati». Scontento lui, scontenta lei dunque, in questo almeno i due coniugi sembrano andare d'accordo. E per quattro anni si sono scontrati a colpi di carta bollata ora sembrano finalmente decisi a deporre l'ascia di guerra. Lei ha ritirato le cinque querele, per percosse e minacce, contro il marito e lui le ha risparmiato la pena di riascoltare in un nuovo processo la registrazione delle comunicazioni via radio tra lei e il suo amante. I fatti risalgono al marzo '94, quando Hana Holzelova e il suo amante Alberto Dosio, operaio che all'epoca aveva 26 anni, furono scoperti a progettare via radio l'assassinio dell'imprenditore. «Stavamo solo scherzando - si difese la donna, appoggiata da Dosio -. La verità è che mio marito picchia e i nostri due figli». Acciardi però reagì denunciando la coppia di amanti per calunnia. Entrambi furono condannati, anche se Dosio è stato poi assolto in appello. «La vittoria nel processo per calunnia - sottolinea l'avvocato Papotti - ci sembra più che soddisfacente, per questo Acciardi ha rinunciato definitivamente a tirare in ballo le conversazioni via radio». In cambio l'ex moglie gli ha regalato la sicurezza di non dover più comparire in per rispondere delle per botte e minacce. «In fondo - commenta la signora - per lui che è il presidente di quell'associazione di padri separati non era una gran bella figura essere accusato di violenza familiare».

E lei scusi? Non è meglio anche per lei dover più spiegare ad un giudice perché via radio pianificava il modo migliore per far fuori suo marito? Lei esita qualche istante, poi taglia corto: «Per come si sono trascinati finora i processi, ho perso fiducia nella giustizia, l'importante è che ora viviamo finalmente lontani».

[g. lon.]

Mario Acciardi aveva denunciato l'ex moglie per calunnia: la donna avrebbe «pianificato» l'eliminazione del marito con con l'amante

Protesta in Comune

Cure riposo egli

Manifestazione protesta davanti al Comune, ieri, da parte dei parenti di anziani in attesa di un posto in istituto. Dicono: «Nelle strutture comunali Carlo Alberto e Irv ci 40 letti liberi, mentre noi siamo costretti a cercare case di riposo fuori città». Si contestano anche le rette «esorbitanti» negli istituti Opera Pia Lotteri e nel convalescenziario alla Crocetta con i quali il Comune ha stipulato una convenzione. «Infine ci preoccupa la mancanza di strutture per malati di Alzheimer: nessuno dei 4 centri promessi è mai nato».

Risponde l'assessore ai Servizi sociali, Lepri: «I 40 posti vuoti al Carlo Alberto e all'Irv sono dovuti a opere di ristrutturazione. Ci stiamo attivando per far abbassare le rette all'Opera Pia Lotteri e al convalescenziario della Crocetta, mentre è competenza per la realizzazione di centri a favore dei malati di Alzheimer è delle Asl».

Grandes Jorasses crolla il

COURMAYEUR. Quanto restava del seracco delle Grandes Jorasses, da cui era dipesa tra il 7 dicembre '96 e il gennaio '97 la chiusura della Val Ferret, è crollato la notte scorsa. La massa di ghiaccio, larga metri e alta 50, si è divisa in due colate: una il rifugio Boccalatte; l'altra, superato il seracco sottostante e imboccato il canale dietro lo sperone La Tour, arrivata a 500 metri dalle case della località Pont.

Vandali all'istituto «Barbero» Fossano

FOSSANO. Gli studenti dell'istituto agrario «Barbero» hanno dovuto saltare ieri le due prime ore di lezione. Hanno trovato la scuola chiusa, infatti, perché la notte precedente vandali entrati nell'edificio e, dopo aver srotolato corridoi le 4 manichette dell'impianto anti-incendio, avevano aperto i rubinetti, lasciando che l'acqua allagasse tutto. Le lezioni sono riprese, dopo il sopralluogo del Comune, alle 10,15.

Il Sacro monte Oropa rischia di restare al buio

BIELLA. Dopo essere stato escluso dai finanziamenti governativi per migliorare la ricettività in vista del Giubileo, il santuario di Oropa rischia di essere escluso anche dal programma di illuminazione dei «sacri monti» che la Regione ha predisposto con un'apposita convenzione con l'Enel e un impegno di oltre 8 miliardi. Il progetto prevede interventi ai «sacri monti» di Varallo, Orta, Crea, Domodossola e Ghiffa, e a Oropa. «Colpa del sindaco Susta, che è anche amministratore del santuario e ha troppi impegni», polemizzano i consiglieri comunali di an. «Prima di essere illuminate, le cappelle del sacro monte di Oropa hanno bisogno di essere ristrutturate perché non cadano a pezzi. Ci stiamo dando da fare in questa direzione; per l'illuminazione c'è tempo», replica il sindaco.

PCS ENIDAS

Finanziamento Facile Italgas. Ora non ho più scuse. Passo al metano.

italgas

UNA RISPOSTA NATURALE.

IL FINANZIAMENTO È VALIDO PER TUTTI I TIPI DI IMPIANTO E DI UTILIZZO. PER INFORMAZIONI TELEFONATE AL NUMERO Numero Verde 167-565046

Per la pubblicità su [redacted]
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri [redacted]
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 2 Giugno 1998 [redacted] 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FIN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sanremo, depositato all'Ufficio brevetti contro eventuali speculazioni

Festival, ora il marchio è «blindato»

Dopo 48 anni il Comune decide di tutelarsi

SANREMO. Il Comune «blinda» il marchio del Festival. Per stroncare sul nascere possibili tentativi di speculazione, ora che il business legato alla rassegna canora ha raggiunto proporzioni notevoli. Tanti interessi, tanti miliardi che potrebbero stuzzicare l'appetito di qualche avventuriero. Meglio tutelarsi, fare in modo che sol[redacted] Sanremo possa continuare a sfruttare la sua «gallina dalle [redacted] d'oro». E' quello che hanno pensato gli amministratori di Palazzo Bellevue quando hanno deciso di affidare alla Società italiana brevetti il compito di registrare (in fretta) la dicitura «Festival di Sanremo».

E ieri, da Roma è arrivata la notizia che l'assessorato al Turismo e Spettacolo aspettava da settimane: la pratica [redacted] stata finalmente depositata e registrata all'Ufficio brevetti. Non sia[redacted] ancora al vero e proprio «trade-mark», ma [redacted] quanto basta per scoraggiare eventuali speculatori. Da oggi, il Comune ha la possibilità [redacted] rivalersi contro chiunque associ, senza autorizzazione, iniziative personali al nome della manifestazione regina dell'audience [redacted] del filone nazional-popolare.

Per la risposta definitiva alla registrazione del marchio bisognerà però attendere qualche mese, il tempo necessario per le verifiche di rito. L'iter di queste pratiche [redacted] infatti abbastanza lungo, [redacted] testimonia il precedente tentativo del Comune, fallito dopo mesi di attesa.

Più [redacted] un anno fa, infatti, la giunta ha cercato di depositare la vera dicitura della rassegna, cioè «Festival della canzone italiana». Ma l'Ufficio brevetti ha risposto picche. Con una motivazione discutibile: «Marchio non registrabile perchè troppo generico».

Una «sentenza» che non ha affatto convinto l'amministrazione di centrodestra, al punto che la stessa Società italiana brevetti è stata incaricata d'inoltrare un ricorso. E in attesa del nuovo verdetto, la giunta ha pensato bene di tutelarsi depositando la dicitura più usata, «Festival di Sanremo».

Sembra però paradossale che soltanto adesso, dopo 48 edizioni, si sia avvertita la forte esigenza di dotare il Festival di uno scudo protettivo contro speculatori sempre in agguato. Soprattutto se si pensa che la registrazione del marchio costa poco più di un milione. Una bazzecola di fronte alle cifre della kermesse: solo quest'anno il Comune ne ha ricavato circa 10 miliardi, mentre la Rai pare che [redacted] abbia incassati 25 [redacted] giù di lì dagli spot pubblicitari legati alla manifestazione.

A ciò si devono aggiungere le ricadute economiche sulla città (7 miliardi secondo una stima approssimativa) [redacted] il business discografico (difficilmente quantificabile), anche [redacted] le canzoni di Sanremo non riescono più a scalare le vette delle classifiche di vendita. «Quando ho scoperto che [redacted] marchio non era mai stato depositato mi sono stupito anch'io, e sono corso ai ripari - dice l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti -. Ora c'è almeno una tutela per la dicitura più diffusa».

Intanto, proseguono i contatti [redacted] la Rai per il progetto Festival '99 e il rinnovo della convenzione che scade nel 2000.

Gianni Micaletto

I presentatori dell'ultima edizione del Festival [redacted] Sanremo: Veronica Pivetti, Raimondo Vianello ed Eva Herzigova

Oggi a Imperia

Un concerto per la festa del 2 giugno

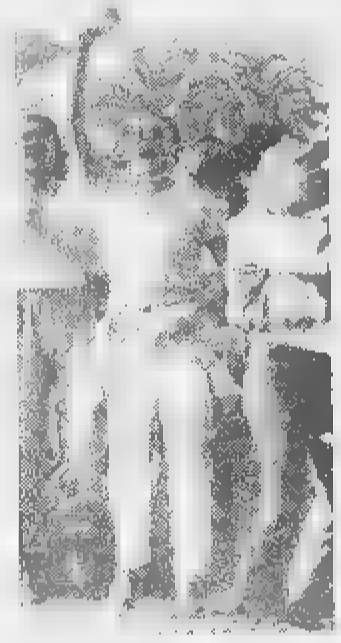
IMPERIA. Ancora una volta, sarà un concerto in Prefettura a celebrare oggi la festa della Repubblica. A ricordare la ricorrenza, alla presenza del prefetto Emilio D'Acunto e delle autorità locali, sarà la Corale San Maurizio: [redacted] attesa alle 20,30 nei giardini del Palazzo del Governo, in viale Matteotti. La cittadinanza [redacted] invitata.

La formazione imperiese, [redacted] trent'anni di attività alle spalle, è diretta da don Gustavo Del Santo. Al pianoforte siederà Chiara Boero. I solisti sono il soprano Giuliana Perdomi Barbagallo, il tenore Angelo Sampietro e il basso Danilo Giribaldi. Sono in programma arie d'opera, come «Bel conforto al mietitore» di Donizetti o «Casta diva» dalla Norma di Bellini, oltre a spiritual («The lily of the valley»).

L'esecuzione si concluderà con due «inni patriottici» in tema [redacted] l'occasione: «Va' pensiero» dal Nabucco e «Fratelli d'Italia». [e. f.]

LA SANREMESE [redacted]

Bel successo ma con veleni



Clima rovente in seno al club, i giocatori minacciano di non scendere più in campo. La Carlin's in Promozione, nuovo mister per l'Imperia. ALLE PAGINE 44 E 45

Vallecrosia: dopo un'infamante cartolina

Il sindaco si scusa con il paese di Sarno

VALLECROSIA. Una lettera di cordoglio del sindaco di Vallecrosia [redacted] seguito della vergognosa cartolina spedita dalla sua città al primo cittadino di Sarno (un anonimo ha usato frasi razzistiche e insensate p[redacted] commentare la recente alluvione). Franco Biancheri ha scritto ieri [redacted] collega della Campania scusandosi per l'imbecillità mostrata dal presunto cittadino: «Profondamente colpito [redacted] causa dell'aberrante sconsiderato [redacted] vergognoso gesto di [redacted] essere che non [redacted] non voglio considerare mio concittadino, Le porgo le più vive e sentite scuse a nome di tutta la città di Vallecrosia».

Il sindaco esprime «i più profondi sentimenti di cordoglio per le vittime di questa grave e luttuosa calamità che ha colpito la sua popolazione ed i migliori auguri per una pronta rinascita della sua cittadina».

Continua Biancheri: «Sappia, signor Sindaco, se questo può esserle di giovamento, che Vallecrosia, caratterizzata da [redacted] forte, maggioritaria, presenza di meridionali, non ha [redacted] passato manifestato episodi così inqualificabili, [redacted] mi auguro che lo stesso sia soltanto un caso patologico a sè stante». [d. bo.]

Il sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri

E nelle slot scoperto raggiro: monetine da 20 centesimi di franco al posto dei gettoni

Soldi falsi, nuovo allarme al casinò

Alla roulette banconote contraffatte per oltre 6 milioni

SANREMO. Soldi falsi al casinò. E' un nuovo allarme quello registrato l'altra notte al termine delle operazioni di gioco. Nelle «casse» delle roulettes sono state trovate molte banconote da 100 mila lire imitate quasi alla perfezione. Tanto da ingannare anche il croupier più esperto. In tutto, i falsari (il sospetto è che siano più d'uno) hanno rifilato al casinò un «bidone» da oltre 6 milioni. Senza contare che [redacted] il denaro falsificato [redacted] fruttato delle vincite, la beffa sarebbe doppia per la casa da gioco.

«Normali incidenti [redacted] percorso: impossibile effettuare controlli approfonditi sulle banconote durante le concitate [redacted]si di gioco», dicono dal tempio dell'azzardo, dove è partita una segnalazione per il commissariato di polizia.

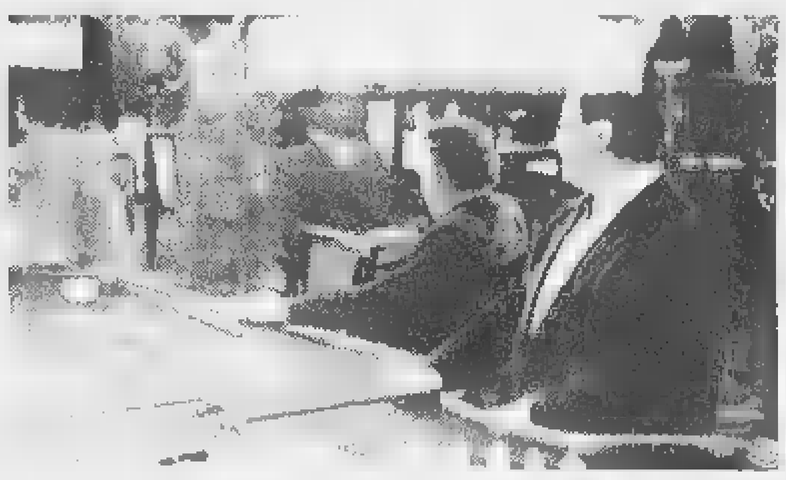
La conferma arriva dai precedenti. Episodi frequenti, quasi sistematici. Biglietti da 50 e 100 mila lire, ma anche franchi francesi, marchi, dollari. E sempre (o quasi) gli spacciatori di banconote falsificate sono riusciti a farla franca.

D'altronde, quello dei soldi contraffatti è un problema che investe un po' tutte le case da gioco. Impossibile dotare i croupiers di macchinette antifalsari. E allora, ci [redacted] affida soprattutto al fiuto del personale di gioco. Che, tuttavia, non basta quando ci si imbatte in imitazioni quasi perfette.

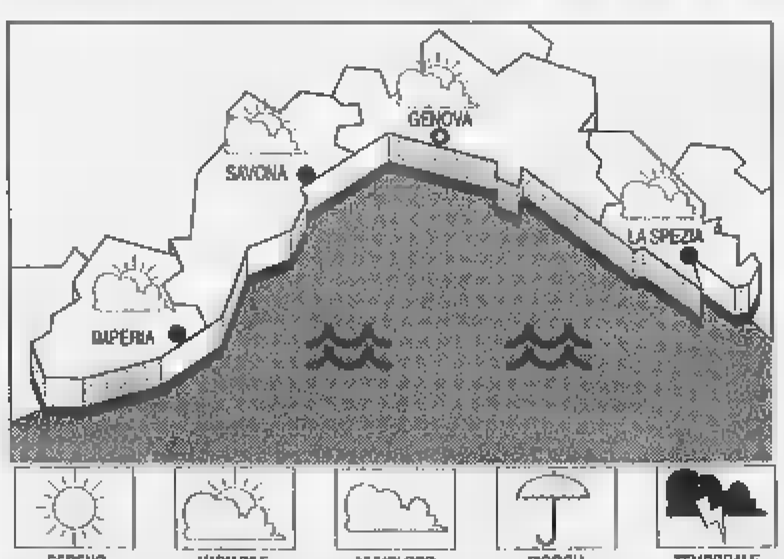
Ma l'allarme scattato nelle sale delle roulettes non è il solo a preoccupare la direzione del casinò. Da qualche tempo, infatti, qualcuno si diverte a raggirare i controlli alle slot-machines inserando centinaia di pezzi da 20 centesimi di franco al posto dei gettoni [redacted]a 500 lire. Pare infatti che la piccola moneta francese (valore 60 lire scarse) abbia più [redacted] meno lo stesso peso, le stesse caratteristiche dei gettoni per il funzionamento delle fameliche slot.

Prova ne è che il sistema interno delle macchinette non sia riuscito [redacted] distinguere la differenza tra «pezzi» regolari e monetine. Pare che [redacted] siano state trovate circa seicento. Una quantità tale da far pensare che ad inserirle nelle «bocche» delle slot possano essere stati giocatori arrivati dalla vicina Francia.

Un danno di per sè limitato (pochi milioni), ma viene da pensare che lo stratagemma potrebbe aver fruttato sostanziose vincite. Non a caso, i [redacted]rtici dell'azienda stanno studiando le contromisure. [g. mi.]


Le false banconote da 100 mila lire sono state «piazzate» nelle sale roulettes

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Condizioni anticicloniche [redacted] nuvolosità irregolare in parziale dissolvimento nelle ore più calde ma possibilità [redacted] isolati temporali nell'interno, vento moderato, mare mosso, temperatura nella media stagionale. **Tempo previsto per domani.** Instabilità con parziale aumento della nuvolosità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C; umidità rel. 70%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est-Sud Ovest; velocità 15-20 km/h; cielo: [redacted] nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1017 mb. (tendenza: in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min [redacted]
Savona	max 22	min [redacted]
Imperia	max 22	min 16

UN ANNO FA A IMPE[redacted]
Max: 23; min: 17; temp. mare 20 °C

Il Sole sorge alle 5,46 [redacted] alle 21,03. La **Luna** cala [redacted] 2,06 e si [redacted] alle 11,32 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo ...ursia di Portofino.

Disagi inevitabili sul versante ventimigliese. [redacted] lo sciopero dell'Air France ha creato altro caos

In frontiera prove di esodo: code e ingorghi

Migliaia di turisti richiamati dalla festa di Pentecoste in Costa Azzurra

VENTIMIGLIA. Traffico in tilt e code nel tratto [redacted] confine, sia sull'autostrada, sia [redacted] Ponte San Ludovico.

Il week-end della Pentecoste, festa molto sentita in Francia, [redacted] quindi in Costa Azzurra, ha avuto ripercussioni anche sulla viabilità nella zona di confine.

Soprattutto sabato e domenica, ma in parte anche già venerdì, la circolazione stradale [redacted] autostradale ha registrato ingorghi che non [redacted] vedevano da tempo, e che hanno provocato [redacted] malumore dei primi villeggianti della bella stagione (anche se il tempo non è stato troppo clemente).

Tra le manifestazioni della Costa Azzurra che hanno attirato i turisti c'è da segnalare la serie di iniziative della Pentecoste Imperiale che si sono svolge da venerdì a ieri nel Principato di Monaco, con l'esibizione della fanfara del Reggimento dei Granatieri di Fréjus, che si sono installati [redacted] Montecarlo con dieci tende, creando [redacted] effetto molto suggestivo e particolarmente apprezzato dai villeggianti.

Notevole anche il successo riscontrato dalla manifestazione «Expo Cactus», che ha trasformato i Giardini esotici in un grosso giardino preso di mira da visitatori.

L'ondata degli italiani diretta in Costa Azzurra, anche [redacted] è riuscita a mettere in crisi la viabilità, non ha soddisfatto gli operatori turistici della vicina Francia, che parlano invece di [redacted] fine settimana [redacted] Pentecoste in mezzo tono». Nonostante questo, però, anche in Costa Azzurra la viabilità ha subito gravi intralci.

La stazione e l'aeroporto di Nizza, ad esempio, [redacted] stati presi di mira in previsione dello sciopero dei piloti di Air France, annunciato per ieri.

Numerosi viaggiatori, infatti, hanno anticipato la loro partenza, creando il caos. Tra questi, molti gli italiani, «habituées» della Côte. [d. bo.]

Weekend con traffico in tilt e lunghe code nel [redacted] di autostrada alla frontiera

Via a nuovi servizi

Alle Poste modelli del fisco e biglietti del bus

IMPERIA. Da questo mese le Poste della provincia inaugurano una serie di nuovi servizi, per favorire i cittadini. In ogni agenzia è prevista l'accettazione di tutte le dichiarazioni fiscali, dall'Unico '98 al 750, all'Iva. Sono inoltre accettati i versamenti unificati con delega unica (Fisco, Inps, Regioni).

Una novità assoluta è legata alla vendita dei biglietti della Riviera Trasporti, l'azienda che assicura i collegamenti tra i centri della costa [redacted] con l'entroterra. Ecco le agenzie abilitate [redacted] servizio: Imperia Centro, succursali 2, 3, 4 [redacted] 7; Arma di Taggia (succursale 1); Bordighera e Bordighera Alta; Cervo; Diano Marina; Ospedaletti; Pontedassio; Riva Ligure; San Bartolomeo; San Lorenzo; Sanremo Centro, succursali 1, 2, 4 e 5; Santo Stefano; Taggia; Vallecrosia; Ventimiglia Alta [redacted] Ventimiglia Ferrovia.

In alcuni uffici, è prevista anche la vendita diretta al pubblico di valori bollati. [e. f.]

CERIMONIA IN QUESTURA

L'addio del questore Cavaliere

Festa d'addio stamattina in questura per il capo della polizia Nicola Cavaliere, che lascia Imperia dopo esserci rimasto quattordici mesi. Il questore, dall'8, prenderà servizio a Perugia. Nella breve, informale cerimonia di ieri, gli agenti hanno fatto trovare una divertente sorpresa al loro dirigente: hanno tappezzato le pareti della sala con finte locandine con cui la notizia del trasferimento veniva data in termini scherzosi. [b. v.]

La decisione del sindaco dopo le segnalazioni di un consigliere comunale

Diano, «sigilli» alla palestra

Saranno verificate igiene e sicurezza

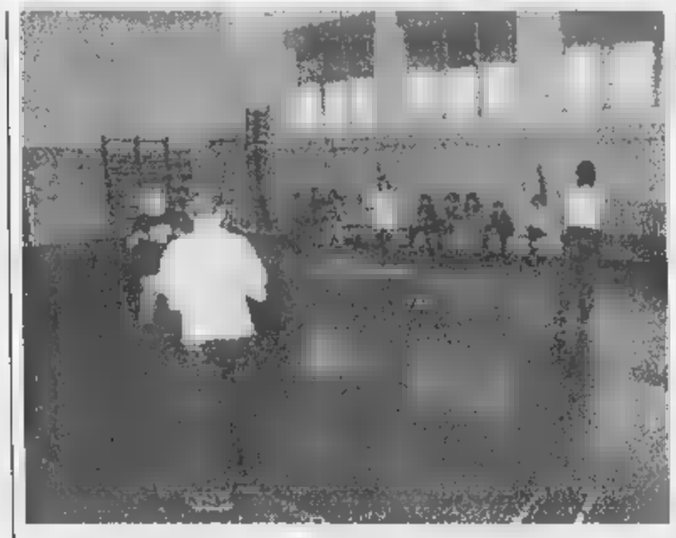
DIANO MARINA. Il sindaco di Diano Marina Andrea Guglieri, ha disposto ieri l'immediata chiusura della palestra delle scuole medie cittadine. La decisione deriva dalle perplessità espresse nei giorni scorsi dal consigliere comunale di Forza Italia, Ahmadeo Al Beik, e non solo da lui in merito alla sicurezza e all'igiene dell'impianto. In precedenza anche il preparatore sportivo, Lovati, della Tomahawks aveva sollevato dubbi sulla perfetta agibilità dell'impianto. In predicato, sempre secondo al Beik, le porte di sicurezza, la mancanza di docce o di spogliatoi, i gabinetti vecchi e maleodoranti. Il sindaco, alla luce di queste preoccupazioni, ha preferito non correre rischi e ha chiesto espressi controlli da parte dell'Usl. Il sindaco ha quindi chiesto all'Usl una visita ispettiva. Fino al momento del pronunciamento degli organismi competenti la struttura rimarrà chiusa. Sono così bloccate le varie attività, scolastiche e non, che si svolgevano all'interno dei locali, unico impianto sul territorio comunale.

Afferma Annarella Pallara, presidente del Consiglio di istituto: «Sullo stato degli stabili il consigliere incaricata Sandra Assandri sta tentando il possibile. Certamente non ha la bacchetta magica e i problemi saranno certamente risolti gradatamente. Sappiamo che ci sono progetti di intervento e di ristrutturazione che saranno presto realizzati. Per fortuna la chiusura si verifica a fine anno scolastico, pertanto gli alunni delle medie non subiranno troppi disagi visto che ormai le lezioni di educazione fisica saranno poche».

Anche se la palestra delle Medie è stata chiusa, alcune attività sportive potranno proseguire in un piccolo locale attiguo. Spiega il preparatore di karatè, Francesco Zingales, cintura nera terzo dan: «Anche se la palestra delle medie è stata provvisoriamente chiusa i miei corsi, appunto di karatè, proseguono ogni martedì e giovedì alla stessa ora».

Aggiunge: «L'iniziativa del corso di arti marziali ha avuto successo e le lezioni sono sempre aperte a frequentatori dai 6 ai 90 anni. Sarebbe stato un peccato bloccarle proprio in questo periodo. Sono anche lieto che la mia società sia stata bene accetta e non abbia mai creato problemi ad alcuno».

Angelo Basso



Nella foto di Roberto Ruscello la palestra delle medie chiusa a Diano

Parla Pallara

«Chiarezza sulle società»

DIANO MARINA. Nei giorni scorsi c'è stata un po' di confusione sulle decisioni riguardanti uso della palestra di Diano. Dice la presidente del Consiglio di Istituto, Annarella Pallara: «E' bene fare chiarezza. Il consiglio da me presieduto aveva revocato la concessione in uso della palestra solo alla società sportiva Tomahawks di Pallavolo. I motivi erano che i responsabili avevano fatto giocare a hockey i ragazzi, usando mazze di legno che hanno danneggiato la pavimentazione. Nessun provvedimento è stato invece preso per l'Atletic Diano e per la S.K.S., due società che si sono sempre comportate correttamente e sono grande professionalità. L'equivoco sulla loro espulsione è derivato dal fatto che la lettera della revoca alla Tomahawks era stata inviata anche a loro, ma solo per conoscenza».

Aggiungono alcuni genitori: «Siamo lieti che sia stato riconosciuto l'ottimo lavoro dell'Atletic e della S.K.S. che seguono molti giovani». [a. b.]

DALLA CITTA'

POLITICA

Porto, oggi e domenica raccolta firme pro Pietro

Prosegue a Imperia, a cura del Movimento «L'Italia dei valori», la raccolta di firme sul referendum per l'abrogazione della quota proporzionale e per la proposta di legge per l'introduzione del doppio turno nei collegi uninominali. I banchetti saranno oggi dalle 9 alle 13 in piazza Serra e domenica in via Scarincio (9-19). [a. b.]

INCIDENTE

Giovane in gravi condizioni per uno scontro sull'Argine

Un giovane è in prognosi riservata per un incidente avvenuto ieri pomeriggio lungo l'Argine Destro, vicino al supermercato Conad. E' Giuseppe Lamattina, 23 anni, di Diano Castello, che si trovava in sella a una moto assieme a Giuseppe Russo, 31 anni, di Diano Marina, a sua volta in gravi condizioni. La moto si è scontrata con l'Ape guidata da Marco Armalio, 33 anni, che stava svoltando. Un impatto violentissimo: come hanno accertato i carabinieri, lungo la strada non c'era traccia di frenata. [a. f.]

COLPO

Tentano furto a Diano e imbrattano la vetrina

Tentativo di furto, l'altra notte, nella cartolibreria di Giorgio Bellei, all'angolo tra via Roma e via Milano a Diano Marina. Con la complicità delle tenebre, i ladri hanno tentato di infrangere il vetro «antiproiettili» di una vetrina. Vista l'inutilità del gesto, i malviventi hanno allora tentato di abbattere l'intera vetrata, ma anche questo tentativo è andato a vuoto. In segno di scherno hanno fatto i loro bisogni sullo stipite. [a. b.]

SOLIDARIETA'

Attrezzature per l'Isah donazione dei Lions

Domenica una delegazione del Lions Club Imperia Host guidata dal presidente Massimo Delbecchi e comprendente alcune persone che avevano attivamente collaborato alla riuscita della manifestazione, ha consegnato al centro di recupero Isah le attrezzature acquistate grazie al ricavato dal tè benefico con sfilata di moda del marzo scorso. [a. b.]

SCIOPERO

L'8 si ferma l'Enel ligure sono previsti blackout

Sciopero all'Enel in Liguria: il personale si fermerà lunedì 8, per un'agitazione decisa dalla Faile-Cisal. La direzione precisa che «non sono previste conseguenze negative nell'erogazione dell'energia elettrica». Ci potranno invece essere problemi agli sportelli. [e. f.]

Ritrovato cagnolino sulla strada per San Pietro

E' stato ritrovato un cucciolo femmina, di razza, sulla strada tra Diano Marina e San Pietro. Il cane ha un collare di metallo senza alcuna indicazione nè reca alcun tatuaggio. Chi l'avesse smarrito è pregato di contattare la cartoleria Arcobaleno di Diano (tel. 405.794). [b. v.]

IMPERIA

Il fatto ieri alle 13

Tenta suicidio Giovane salvato in via Monti

IMPERIA. Ancora un tentativo di suicidio nel cuore della città, pochi giorni dopo l'episodio avvenuto in via Verdi. Ieri alle 13 l'allarme è scattato in via Monti, dietro al Grattacielo: un giovane di 20 anni, in preda a una crisi depressiva, voleva buttarsi dal terzo piano di un palazzo. Mentre la moglie, di 22 anni, cercava di trattenerlo, in strada si formava un capannello di curiosi. E' subito intervenuta la polizia, avvertita dai passanti.

L'uomo, che dopo pochi minuti è rientrato in casa, è stato quindi accompagnato al pronto soccorso e quindi in questura, dove è stato riportata alla calma. Ha assicurato che nei prossimi giorni di farà visitare.

Il fatto ricorda la vicenda di via Verdi, a Porto: qui venerdì scorso, un uomo di 50 anni, V.D., si era seduto sul davanzale della finestra e minacciava di lanciarsi dal terzo piano. Era stato bloccato in extremis dall'intervento dei poliziotti e quindi trasportato al reparto psichiatrico dell'ospedale di Costarainera. [e. f.]

DI TECO

«Ci riorganizziamo»

La Lega Nord commissaria la sezione

PIEVE DI TECO. La Lega Nord Liguria si riorganizza in Valle Arroscia. Venerdì sera, nell'assemblea generale dei soci della sezione, appunto, della Valle Arroscia, il Segretario provinciale del partito, Roberto Guasco, ha deciso, dopo un attento dibattito, il commissariate la sezione.

La riunione si è svolta nella sede di Pieve di Teco, in via Ponzoni 128. La carica di responsabile della sezione è stata assunta dallo stesso segretario provinciale il quale sara affiancato da un Comitato di supporto composto da Franco Pignone, Antonello De Stefani e Massimo Colombo.

Dice il dotor Guasco: «Gli intedimenti sono quelli di operare una ristrutturazione della Sezione di Valle Arroscia che consenta un urgente rilancio della stessa. Siamo certi, con questa decisione, di poter consentire alla sezione dell'entroterra di poter decollare verso traguardi abbastanza ambiziosi. La Lega è sempre più radicata sul territorio». [a. b.]

Eletti i dirigenti

Nasce il Fai-Cisl fondato dai coltivatori

IMPERIA. Anche in provincia d'Imperia è nato il Fai-Cisl, il sindacato che dovrà tutelare i lavori dipendenti da aziende agricole, florovivaiste, dell'industria alimentare e dell'ambiente. Il «battesimo» è stato sancito durante il primo congresso, che è svolto a Imperia. Alla presenza del segretario nazionale Augusto Cianfoni, il congresso ha permesso di esaminare vari problmei del settore: la diffusione del lavoro nero, la frammentazione sempre maggiore delle imprese, il loro acquisto da parte di multinazionali, le ristrutturazioni e le chiusure di realtà locali, il degrado tipico dell'entroterra e la necessità di migliorare le condizioni di lavoro.

Al termine è stato eletto il direttivo provinciale, composto da 10 rappresentanti e diretto dal segretario Raffaele Mariosa. Segretario aggiunto è Andrea Arasio.

Sono stati anche scelti due dirigenti provenienti dal settore agricolo e uno in rappresentanza dell'industria. [e. f.]

Iniziativa di un noto pittore di Cervo sfrattato dall'atelier

Denuncia il parroco di Cervo per la chiusura dell'oratorio

CERVO. Il pittore Roberto Baldassarini, inquilino della Parrocchia di Cervo, denuncerà il parroco Don Maurizio Massabò per violazione di domicilio. La notizia è stata resa nota, ieri, direttamente da chi sottoscriverà l'atto giudiziario. L'istanza sarà presentata dall'artista, venerdì alla Procura della Repubblica di Imperia.

E' questa la dura risposta di Baldassarini all'ordinanza di chiusura dell'Oratorio per ragioni di sicurezza disposta dal sindaco Teresio Vigo e provocata, a quanto dice il pittore, proprio dal parroco. Lo stabile non sarebbe in regola con le uscite di sicurezza e con gli impianti elettrici. L'accertamente sarebbe stato effettuato dai vigili del fuoco su invito, appunto, di don Massabò. Uno dei più antichi monumenti di Cervo, in stile romanico costruito nel tredicesimo secolo e da 18 anni in affitto al pittore, è quindi al centro di una vertenza che, peraltro, si trascina da anni. Nel caratteristico e pregiato edificio, Roberto Baldassarini espone i suoi quadri tutto l'anno corrispondendo alla parrocchia un sostanzaioso affitto che d'estate tocca i 2 milioni al mese.

L'oratorio al centro della controversia

Racconta il pittore: «Il parroco da qualche tempo vuole sfrattarmi a tutti i costi. E' per questo motivo che, dopo i suoi inviti più o meno cortesi ad abbandonare l'Oratorio, esiste, tra noi, una causa pendente a palazzo di giustizia. Considerato che l'udienza è stata rinviata dal magistrato al 10 novembre, evidentemente don Massabò, per farmi uscire dall'edificio subito ha, in mia assenza, accompagnato all'interno dell'Oratorio i vigili del fuoco che hanno rilevato irregolarità»

Aggiunge il pittore: «Invece di invitarmi a regolarizzare l'impianto elettrico risultato carente è giunta l'ordinanza del sindaco che disponeva la chiusura. Ebbene contesto al parroco di essere entrato senza il mio consenso nei locali che ho in affitto perchè ritengo che si siano gli estremi della violazione di domicilio».

Baldassarini, in attesa dell'evolversi della situazione, ha intanto trasferito la sua galleria all'esterno dell'Oratorio romanico disponendo davanti alla porta d'ingresso il suo cavalletto di lavoro. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Caro sindaco Berio ridere alla tivù»

Caro sindaco Berio, questa città ti ricorderà come un bravo medico, ma non certamente come un buon amministratore. Un che ride in televisione quanto aumenta le tasse, mentre tanti poveretti piangono perchè non sanno come pagarle. Un sindaco che ride in televisione anche fabbriche e negozi chiudono. Un sindaco che ride in televisione anche le strade sono sporche e i cassonetti pure. Un sindaco che ride in televisione anche quando il mio papà ha perso il lavoro. Io spero che presto venga un altro sindaco, che rida meno possa aiutarci tutti a stare meglio.

Marta Vullo, Imperia

Imperia e statuto modifiche «sospette»

Dice la delibera che modifica lo statuto della Spa Eco Imperia: «Considerato che la verifica di fattibilità dell'allargamento del servizio di Nettezza urbana agli altri Comuni attraverso l'ingresso nel 51% pubblico, configurandosi come passaggio di gestione, comporterebbe il trasferimento del personale oggi adibito a tale servizio nella società stessa, pregiudicando di fatto, almeno a tempo brevi e medi, il vantaggio economico della situazione ipotizzata».

Tutto questo giro di parole per nascondere il vero motivo: «Lasciamo fare tutto questo alla Ponticelli, intanto ci rimette». Sindaco, assessore e sindacati, saremo dei semplici netturbini ma non degli stupidi. E se non bastasse, presto verrà ampliata la discarica: sarà gestita di nuovo dalla Ponticelli e non dalla Eco-Imperia per i motivi sopra citati. Ci vedremo alle prossime elezioni.

Seguono 15 firme, Imperia

«La merce era rotta e io rivoglio i soldi»

Ho acquistato un elettrodomestico presso un noto grande magazzino con sede a Imperia, poiché mi era stato segnalato per i prezzi particolarmente favorevoli. La consegna a domicilio (con sovrapprezzo) non contempla l'apertura dell'imballaggio e quindi la verifica dello state delle merce ivi contenuta.

Mi spiego meglio: ti portano la merce, paghi e loro se ne vanno. Dopo che sono andati via, apri lo scatolone e ti accorgi che il contenuto è tutto rotto e quindi inutilizzabile. Perdita di tempo per telefonare, e dopo estenuanti trattative ottengo che dopo 4 ore (io in casa ad aspettarli la mattina per la consegna e il pomeriggio per il ritiro, bontà loro, mi era stato detto che sarebbero tornati nel giro di mezz'ora) ritornino a ritirare la merce non funzionante.

Chiedo i soldi indietro, visto che si portano via l'elettrodomestico, credevo fosse mio diritto pagare solo a consegna di merce in buone condizioni. Invece non è così, loro si portano via i loro «rottami» e io rimango in attesa di rievere (chissà quando) ciò che ho già pagato. Tutto ciò è legale? Diffidate dei prezzi bassi e chi vi considera cliente quando pagate e «rompiscatole» quando protestate, perché vi hanno consegnato «spazzaturа».

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano** [illegible]: 494.112. **Dolceacqua:** 2[illegible]. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Ligure:** 485.754. **Santo Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 16-24.

Emergenza [illegible]**Sanremo:** telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584. *Capoville*, piazza [illegible] 33, tel. 293.591.

Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 501.248.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.45.06.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. [illegible]

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]882.

Arma di Taggia: *Rovelli*, via Queirolo [illegible], telefono 43.058.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 85, tel. 351.161.

OSPEDALI

[illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede il fisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

[illegible] **MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. [illegible] **odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI [illegible]

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; [illegible] tel. 506.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

CASTELLO

Rassegna vini (6ª rassegna)

Dal 14 al 21 giugno si svolgerà a Diano Castello la «6ª rassegna di vini e prodotti tipici del Ponente». La manifestazione è organizzata dal Comune. [a.b.]

PONTEDASSIO

La fiera di giugno

Giovedì 11 si svolgerà a Pontedassio, la fiera di giugno. Saranno in esposizione merci varie. [a. b.]

[illegible]

Una conferenza sui tumori

Martedì 9 nella sala consiliare del Comune di Pontedassio I primari Carla Gatti e Gianluigi Pescio parleranno sul tema: «I tumori della mammella». [a. b.]

IMPERIA

Il libro di Francesco Biamonti

Giovedì 4 alle 18 al Centro Polivalente di Piazza Duomo a cura del Comune di Imperia e dell'editore Giulio Einaudi sarà presentato il libro: «Le parole la notte» di Francesco Biamonti. [a. b.]

[illegible]

Campionati di biliardo

Al Métropole Palace, fino a lunedì 8 giugno, si svolge il Torneo Internazionale di Biliardo «Fifth Kelly». I campioni di tutto il mondo si danno appuntamento nel Principato, per contendersi un premio milionario. Per informazioni telefonare allo 0037793.151515. [d. bo.]

MONACO

Paesaggi Siberia

Il giovane artista Ivan Koulakov espone, fino a venerdì, nei locali dell'Ajm, nel centro commerciale Le Métropole, i quadri con gli altipiani della Siberia occidentale e i paesaggi lungo il fiume Ob. L'esposizione è aperta dalle 15 alle 20. [d. bo.]

MONACO

Un quadro del pittore Vermeer

Il Museo Cappella della Visitazione ospita, da giugno a dicembre, un quadro pittore olandese Vermeer, Sainte Praxède, che appartiene alla collezione di Barbara Piasecka Johnson. [d. bo.]

L'11 marzo l'ex sindaco Pippione con 2 assessori a giudizio per il mercato dei fiori

Politici di Sanremo alla sbarra

L'opera propiziò finanziamenti illegittimi?

Commedia degli equivoci per spillar soldi

L'inchiesta della Procura contenuta in 100 faldoni
Le intese tra Comune e Uc. Flor. per i finanziamenti

[illegible] E' racchiusa in 100 faldoni l'inchiesta della magistratura sul mercato dei fiori. Decine di verbali di interrogatorio, centinaia [illegible] intercettazioni, [illegible] miriade di delibere di giunta, verbali dell'Uc. Flor., [illegible] la fitta corrispondenza tra ministero dell'Agricoltura, Comune [illegible] altri soggetti in causa.

Una ciclopica montagna di carta che per la procura di San[illegible]cela il progetto criminoso: reperire ad ogni costo i fondi per il completamento del mercato dei fiori [illegible] in particolare dei magazzini annessi alla sala delle contrattazioni. Ma non era legittimo che gli amministratori pubblici facessero [illegible] possibile per completare l'opera? Certamente, ma nel rispetto delle normative [illegible] dei ruoli, senza - come sostenuto dall'accusa - preventivi «gonfiati», varianti in [illegible] d'opera e abili stratagemmi o raccomandazioni per favorire gli «amici degli amici».

Per fare questo [illegible] sarebbe giocato su tanti, forse troppi equivoci. A partire dalle riunioni tra Comune e Uc. Flor. destinate a far scattare le istanze di finanziamento. Già, perché il «grimaldello» nei confronti del ministero per l'Agricoltura sarebbe stata proprio l'Uc. Flor., soggetto privilegiato e interlocutore unico per la concessione dei finanziamenti [illegible] fondo perduto. Fu infatti l'Unione Cooperativa [illegible] chiedere fin dal lontano '86 il contributo per la realizzazione di due magazzini poi destinati invece al «Consorzio delle cooperative florovivaistiche» [illegible] alla «Società cooperativa Centro fiori Sanremo».

E poi, come non ricordare la sfortunata vicenda di via Frantoi Canai, quella che portò Sanremo [illegible] la Riviera a rischiare la paralisi della circolazione per la realizzazione di un faraonico sottopasso all'Aurelia? Un'opera miliardaria è ora un'indecente «terra di nessuno», un monumento della «prima Repubblica» che nessun sindaco si [illegible] fatto carico di voler completare. Soldi buttati al vento, quindi, con buona pace del cittadino [illegible] ormai rassegnato [illegible] troppi exploit negativi.

Ma il [illegible] mercato è servito a poco. Oggi si continua [illegible] discutere della floricoltura in crisi. E tutto perché il partito del «marchio doc» non trova unanimi consensi. Gli interessi in ballo sono miliardari. Fa comodo [illegible] troppi portafogli spaccia[illegible] fiori di Sanremo steli coltivati addirittura all'estero, in Paesi extracomunitari, dove si spende meno. Un business: [illegible] chi [illegible] [illegible] guardare [illegible] i piccoli coltivatori diretti. [g. ga.]

Il mercato dei fiori di Valle Armea (FOTOGATTI)

SANREMO. Finisce in tribunale un altro scandalo [illegible] della prima Repubblica che garantì i miliardi necessari all'ultimazione del mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina il giudice per [illegible] udienze preliminari Bracco ha infatti disposto il rinvio [illegible] giudizio per gli ex politici [illegible] i dirigenti dell'Uc. Flor. e i funzionari governativi che, secondo le indagini della Procura, ebbero un ruolo importante nell'assegnazione dei finanziamenti.

Superato l'ostacolo Aureliabis, per il vertice democristiano degli anni Ottanta, composto dall'[illegible] sindaco Leone Pippione [illegible] dagli ex assessori Bruno Giri ed Emidio Revelli, si profila quindi un [illegible] dibattimento in aula. L'appuntamento in tribunale è fissato per l'11 marzo prossimo. Il rinvio a giudizio, per il momento, sancisce la vittoria dell'ipotesi accusatoria del pubblico ministero Marcello Basilico (oggi il fascicolo è stato però ereditato dal collega Giovanni Maddaleni) per cui il ministero dell'Agricoltura sarebbe stato «messo in mezzo» per ottenere l'erogazione di finanziamenti illegittimi. Le ipotesi di reato per i dieci imputati [illegible] dalla truffa al falso ideologico, all'abuso d'ufficio.

Questi, i nomi e i ruoli degli imputati eccellenti chiamati a rispondere in tribunale per il caso del mercato dei fiori. L'ex sindaco democristiano Leone Pippione, l'ex [illegible] dc all'Urbanistica e presidente della «Società di Cooperazione Agricola», Bruno Giri; il consigliere dc delegato alla Grande Viabilità e Mercato Fiori, Emidio Revelli; l'ex assessore Psi Bruno Marra; il direttore dei lavori, ingegner Antonino Tetamo; gli ex presidenti dell'Uc. Flor., Michele Maglio e Pietro Guglielmi. A questi [illegible] vanno ad aggiungere i nomi [illegible] Carlo Cocco, dirigente e vice presidente di gabinetto presso il ministero dell'Agricoltura, di Cesare Anelli, dirigente del Genio Civile di Imperia e [illegible] Mario Piacenza, funzionario del ministero. Non comparirà invece in tribunale, per prescrizione del reato, l'ingegner Alberto Maron, l'uomo di fiducia della ditta Maltauro, appaltatrice dei lavori, che teneva i rapporti [illegible] i committenti sanremesi.

L'ex sindaco Leo Pippione

L'udienza preliminare ha visto il nutrito collegio difensivo presentare al gup Bracco una corposa serie di memorie in contrasto con l'ipotesi accusatoria. [illegible] la battaglia decisiva sulle responsabilità dei singoli si disputerà in tribunale. E' il processo, probabilmente, porterà alla luce uno spaccato della politica sanremese degli anni Ottanta. Le faide interne, i compromessi, gli interessi di partito e le influenze negli ambienti della floricoltura.

Già, perchè l'inchiesta della magistratura ha penetrato anche i meccanismi che regolavano la politica, a partire dalla «raccomandazione» che permi[illegible] alla Maltauro, ditta che finanziava pubblicamente la dc a livello nazionale, ad aggiudicarsi a trattativa privata [illegible] mastodontica opera pubblica.

L'impressione è che tra «un colpo al cerchio e uno alla botte» non si siano rispettati ruoli [illegible] normative. Ma la magistratura, dietro agli intrallazzi, ha visto responsabilità penali.

Giulio Gavino

Bruno Marra e Emidio Revelli (sopra)

Lettera al prefetto: non vogliono [illegible] deposito di bromuro di metile

«Quel gas è un veleno micidiale» Protestano gli abitanti di Ranzo

RANZO. Un deposito di bromuro di metile, il fitofarmaco usato per lo sviluppo del basilico [illegible] accusato di rendere più profondo [illegible] buco dell'ozono e conseguentemente di diventare il killer potenziale dell'essenza più amata dai liguri, che sta per essere collocato vicino [illegible] una vasca d'acqua potabile; la protesta degli abitanti che, attraverso un legale, hanno mandato un esposto a prefettura e ministero e sono ancora in attesa di [illegible] chiarimenti del caso. Succede a Ponterotto, frazione di Ranzo.

L'esposto è stato mandato dall'avvocato Francesco Ramò ai primi di aprile ed è firmato da una cinquantina [illegible] abitanti. Scriva Ramò: «I residenti sono venuti a conoscenza che nei pressi delle loro abitazioni, a una distanza che, in linea d'aria, va dai 40 ai cento metri, verrà installato un deposito di bromuro di metile. Il terreno su cui dovrebbe [illegible] realizzato il deposito del micidiale gas [illegible] sulle falde della collina, proprio dove [illegible] il torrente Arroscia. A pochi metri c'è una vasca d'acqua potabile».

A rispondere è stata, con una lettera del 29, la prefettura. Che informa che «la concessione edilizia per [illegible] deposito è stata chiesta da una ditta di Albenga, la Bromoligure, e che l'Usl condivide le preoccupazioni degli abitanti della zona in quanto l'impianto dovrebbe essere installato vicino alle case [illegible] alla strada comunale». Nel frattempo anche il ministero della Sanità ha sollecitato un parere [illegible] quello dell'Ambiente. [m. v.]

La sostanza favorisce il cancro

Cos'è il bromuro [illegible] metile, il prodotto che tanto fa discutere anche nel Ponente? Si tratta di un gas fumigante, formato dall'associazione di metano e bromo. Entro [illegible] 2005 dovrà essere [illegible] al bando, perchè come le famigerate bombolette spray contribuisce ad accrescere [illegible] buco nell'ozono. Il gas, però, viene usato per proteggere le colture di basilico dall'attacco dei parassiti. Per questo i produttori non nascondono la loro preoccupazione: si tratta [illegible] un sistema che per ora ha poche alternative e [illegible] sostituzione causa problemi.

In Liguria i coltivatori di basilico sono circa 200, concentrati nelle zone [illegible] Diano Marina, Albenga e Andora. Chi produce basilico utilizza il bromuro di metile in concentrazioni più basse (da 80 grammi per metro cubo si è scesi a 40). Ammonisce Fulco Pratesi, presidente del Wwf: «Killer dell'ozono ma anche fitofarmaco con effetti sulla salute. L'ingestione attraverso acqua di falda provoca danni di tipo cancerogeno». La diffusione viene comunque controllata con attenzione: in Italia può essere utilizzato soltanto dopo il rilascio di un'autorizzazione sanitaria. [e. f.]

Stamane i giudici di Sanremo affideranno nuovi esami

I chimici dell'Arma in tribunale per l'omicidio della baby-sitter

SANREMO. Alla Procura di Sanremo è il giorno dei carabinieri in camice bianco. Per questa mattina alle 10 è infatti atteso l'arrivo [illegible] Palazzo di Giustizia del maggiore Garofalo [illegible] dei suoi collaboratori del Centro Investigativo Scientifico di Parma. Sono loro gli uomini dell'Arma che per primi hanno dato conferme importanti sulla responsabilità di Donato Bilancia. Le loro perizie portarono all'arresto del serial-killer, riconosciuto grazie al primo confronto del dna: quello del liquido seminale trovato sulla prostituta uccisa a Cogoleto e quello prelevato dalla tazzina di caffè sorseggiata da Bilancia [illegible] un bar del centro storico.

La convocazione a Sanremo riguarda, invece, una serie di nuove perizie in relazione agli omicidi avvenuti in Riviera e in particolare di quelle della baby-sitter Maria Angela Rubino uccisa nella toilette del treno Regionale [illegible] Genova-Ventimiglia [illegible] 18 aprile, e del benzinaio Giuseppe Mileto assassiato la sera del 20 aprile nell'area [illegible] servizio autostradale «Conioli», tra i caselli di Arma di Taggia [illegible] Imperia Ovest. L'incarico verrà conferito dal procuratore Mariano Gagliano in contraddittorio con le parti. Le notifiche, in proposito, sono state già trasmesse a Bilancia, in [illegible] a Chiavari, al suo avvocato Enrico Franchini, e ai legali delle parti lese.

Donato Bilancia

«Si tratta di accertamenti irripetibili - spiega Gagliano - necessari per completare le indagini». E [illegible] questo proposito i carabinieri del Cis di Parma saranno chiamati soprattutto ad esaminare le tracce di liquido seminale trovate sull'abito di Maria Angela Rubino (Bilancia aveva confessato [illegible] essersi masturbato dopo l'omicidio). Poi, ancora riscontri [illegible] proiettili della «Smith & Wesson 38 special» del serial-killer, sulle impronte digitali e sui residui di polvere da sparo. La parola passa quindi ancora una volta ai super-esperti dell'Arma.

Sull'interrogatorio di Bilancia il procuratore Gagliano è cauto: «Non è da escludere che l'avvocato Franchini possa comunicarci la disponibilità del [illegible] assistito. Diversamente attenderemo gli ordini di custodia cautelare». Ieri, erano sulla scrivania del gip Bracco che potrebbe firmarli entro il fine settimana. [g. ga.]

Immagine di una recente edizione della Battaglia dei Fiori

E' già partita la campagna pubblicitaria per la grande manifestazione che si terrà [illegible] 5 luglio

Battaglia dei Fiori, Ventimiglia mobilitata

Pacchetti promozionali in 700 agenzie di viaggio italiane e francesi

VENTIMIGLIA. Si è già iniziata la campagna promozionale per la Battaglia [illegible] dei fiori, che si terrà domenica 5 luglio. I relativi manifesti sono pronti [illegible] si sono alcune novità a proposito della sicurezza. Dice il presidente del Comitato per la Battaglia dei Fiori, Franco Molinari: «Ieri mattina abbiamo consegnato I nuovi manifesti [illegible] commercianti e sono andati a ruba. Piacciono molto: la donna che lancia i garofani disegnata dall'artista Gandus rende bene l'idea della manifestazione. [illegible] notato sincero entusiasmo [illegible] proposito [illegible] questa nuova immagine della Battaglia orientata com'è verso il passato, in rispetto alla lunga [illegible] della kermesse».

Il logo della 37ª edizione [illegible] stato donato al Comune dal commerciante Gian Franco Maccario e questa [illegible] una testimonianza che la festa è sentita da tutti i cittadini, che desiderano contribuire alla riuscita.

Pamela Prati presenterà il revival dedicato [illegible] cantanti degli Anni 60

La macchina organizzativa è in moto: la Broadcast Monaco, ditta di Montecarlo guidata da Gianni Di Biase, sta contattan[illegible] 700 agenzie di viaggio in Italia e in Francia allo scopo [illegible] proporre speciali «pacchetti» e offerte per venire a Ventimiglia in occasione della Battaglia. Il direttore artistico, Franco Di Cagno sta invece curando tutto l'aspetto legato allo spettacolo e alle manifestazioni di contorno: dal 25 giugno al 6 luglio saranno infatti undici giorni ricchi [illegible] eventi, compreso [illegible] concorso per cabarettisti e imitatori [illegible] una sfilata di miss.

Molinari così continua: «Da sottolineare il fatto che sarà presente anche Telemontecarlo, che riprenderà la manifestazione e lo spettacolo [illegible] i cantanti degli Anni 60, presentato da Pamela Prati. Quest'anno, infatti, il tema è "La musica degli Anni 60". In seguito, sarà mandata in onda una trasmissione sulla Battaglia».

Un'altra novità: per combattere i «portoghesi», si dovrà portare il biglietto d'ingresso appeso al collo, come se fosse un «pass». «Tanta gente vuole la Battaglia, ma non tutti vogliono pagare», conclude amaro il presidente.

Daniela Borghi

[illegible]
TAGGIA
PROVINCIA [illegible] IMPERIA
S.U.A. [illegible] iniziativa privata zona Br 32 di P.R.G.
Il sindaco [illegible] che il Consiglio Comunale, con atto n° 12 del 15.04.1998, ha adottato [illegible] S.U.A. in oggetto.
La [illegible] deliberazione resterà depositata in libera visione [illegible] all'Ufficio Segreteria del Comune per quindici giorni consecutivi dalla data odierna.
Entro tale periodo ed i quindici giorni successivi coloro che sono interessati dovranno far pervenire per iscritto le proprie osservazioni.
Taggia, 02 giugno 1998
IL SINDACO
Piero Gilardino

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
[illegible] - 02005

Sono nel mirino le zone di Capo Nero, via Padre Semeria, Villa Helios

Italia Nostra: «Stop al cemento»

Mai i costruttori replicano: «Tutto regolare»

SANREMO. «No alla colata di cemento di 150 mila meri cubi a Capo Nero-Via Padre Semeria-Villa Helios. No alla deturpazione della preziosa 'Zona C1'. No alla lottizzazione privata dei soliti scaltri. No a qualsiasi intervento di lottizzazione selvaggia contrario alla salvaguardia e migliore tutela dell'immagine di Sanremo».

Questi quattro «No», unitamente ad altri «j'accuse», leggono nei manifesti e nei volantini fatti stampare da Italia Nostra, l'associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.

«Non vogliamo più scempi del territorio - ha detto Renato Tavanti, presidente locale di Italia Nostra - Oggi più che mai questa ricchezza, che appartiene a tutti i cittadini, non solo non è tenuta in nessuna considerazione dai soliti onnipresenti speculatori privati, ma quel che è peggio sembra anche non essere tenuta nel debito conto da alcuni pubblici amministratori. Perchè? Prima che sia troppo tardi, prima che sorgano 'biscioni in cemento', prima che spuntino nella zona di Villa Helios-Capo Nero villette a schiera come i funghi Italia Nostra ha così deciso di appoggiare il nascente Comitato Spontaneo 'Per la Tutela della Zona C1 e dell'immagine di Sanremo', di affiggere manifesti, di rivelare all'intera città i rischi di speculazione che sta correndo».

Nella Zona C1, alla periferia occidentale di Sanremo tra Villa Helios e Capo Nero, sono previste nuove case per 150 mila mc

Tavanti e il «Comitato Spontaneo» accusano anche di «demagogia» tutti coloro che sono «favorevoli alla C1». La loro tesi si basa su dati anagrafici. «I cittadini residenti a Sanremo nel 1971 - dicono - erano 61.932. Lo scorso anno solo 56.168, con un calo demografico costante pari a 5.764 unità, 221,69 cittadini l'anno. Quindi diciamo No a un'espansione urbana legata ad un inesistente incremento demografico. Se calano gli abitanti perchè fare nuove case?

La storia della C1 è tormentata. «E' tutto regolare - dice il dottor Giorgio Spagnesi, presiente del 'Comitato di promozione per l'attuazione della Zona C1' - il Pian particolareggiato è del 1994. Il Comune inviò il nostro progetto alla Regione che chiese delle varianti. Le abbiamo fatte tutte. Per esempio abbiamo abbassato la volumetria. Quella prevista dal Piano era di mila metri cubi, l'ultimo nostro progetto prevede costruzioni per soli 135 mila mc. Abbiamo accetatto quanto chiesto dalla Regione di realizzare un 'parco pubblico attrezzato' di 40 mila mc, con piste, giochi per bimbi altro. Costruiremo, sparsi sul territorio, ville ed edifici alti al massimo 2-3 piani. Tra gli oneri di urbanizzazione realizzeremo anche una strada di 1 km che collegherà via Padre Semeria all'Aurelia. E' indispensabile per il futuro sviluppo e la viabilità di Pian di Poma. La parola ora tocca a Palazzo Bellevue»

Roberto Basso

L'assessore

Erasmi: «Deciderà la commissione»

L'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, ha ereditato la pratica della C1 dall'amministrazione leghista dell'ex sindaco Davide Oddo. «Il Comitato promotore, presieduto dal dott. Spagnesi - dice Erasmi - da tempo sollecita il Comune a prendere decisioni. Personalmente ritengo che le 'Zone d'espansione' devono ridotte, ma devono anche decollare. La 'politica del rinvio', fare melina, non ha senso. Proprio in questa ottica, per il specifico della C1 di Capo Nero-Villa Helios, ho recentemente trasmesso l'intera pratica alla 2° Commissione, presieduta dall'architetto Marco Gavino. Desidero che siano proprio i rappresentanti di tutti i partiti, presenti nella 2° Commissione, a dare un parere. A dire pubblicamente, loro, cosa si deve fare e cosa, eventualmente va nel progetto. Se le volumetrie giuste, se devono essere maggiormente diluite sul territorio o altro». [r.b.]

DALLA CITTA'

Un consigliere si dimette, bloccati i lavori del campetto

Niente riunione della Seconda commissione consiliare che doveva esaminare il progetto per la ristrutturazione del campetto sopra lo stadio (spesa un miliardo). Ciò seguito delle dimissioni di Alberto Pezzini da An con la necessità di ridisegnare tutte le commissioni consiliari nelle quali è incluso. [m. c.]

OSPEDALETTI

Lutto per la della madre del sindaco Parrini

Ospedaletti in lutto per la morte di Maddalena Gasparini, 85 anni, madre del sindaco Flavio Parrini. L'anziana, da tempo ammalata, si è spenta nella sua abitazione domenica mattina. I funerali si no svolti ieri pomeriggio alle 17 nella chiesa di San Giovanni. Al primo cittadino arrivate testimonianze di solidarietà condoglianze da tutta la Liguria. [g. ga.]

ARMEA

Base d'asta di 150 milioni per manutenzioni varie

Lavori da pittore per la manutenzione periodica di fabbricati di proprietà co te saranno appaltati il 16 giugno. Consistono in rimozione di carta da parati, tinteggiature e coloriture. E' prevista una spesa (base d'asta) di 150 milioni. [m. c.]

forte ribasso le quotazioni delle rose

Rose sempre peggio sul mercato dei fiori all'Armea. Ieri sono state vendute fra le 200 e le mille lire. Varietà «storiche» come la Dallas non hanno superato le 800 lire. Altre quotazioni: delphinium 600-1000, lilium 800-2000, statice 150-1200. Complessivamente sono stati venduti fiori per 403 milioni. [m. c.]

Sindaco e consiglieri hanno restaurato il Comune

Concluso il rifacimento della facciata del palazzo comunale di Badalucco. Un'opera eseguita manualmente dai componenti del Consiglio comunale (per non gravare sulle finanze pubbliche) con il sindaco Romano Bianchi in testa. Le decorazioni sono Mariano Muratorio. [m. c.]

Donato un rudere vicino delle streghe»

La donazione di un rudere, in zona «Cabotina», quella delle «streghe», è all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Triora che si riunisce giovedì sera. «Un immobile - anticipa il sindaco Antonio Lanteri - in cui sarà ricavata una mostra sui reperti relativi a riti che si svolgevano in quell'area». [m. c.]

TRAFFICO IN CENTRO

Cantieri in via Roma, circolazione in tilt

Traffico in tilt ieri in pieno centro quando, contemporaneamente, il flusso veicolare è stato frenato in via Roma e in via Assquasciati. In via Roma una squadra di operai dell'Aamaie è intervenuta per riparare una conduttura, proprio sotto centro della strada, dalla quale fuoriusciva acqua. L'erogazione ad alcuni palazzi vicini è stata sospesa per alcune ore. I lavori (nella foto di Manrico Gatti) sono conclusi nel pomeriggio. In via Asquasciati, proprio all'incrocio con via Roma, era in corso un'opera di scavo che ha bloccato una delle corsie creando un «imbuto» fra le proteste di molti automobilisti. [m. c.]

Avviso di garanzia al proprietario di una villetta dove pare lavorasse Di Romualdo

Giallo Pompeiana, c'è un indagato

Solo l'esito dell'autopsia, però, chiarirà il mistero

SANREMO. Adesso c'è un indagato per la morte di Gabriele Di Romualdo, 57 anni, l'operaio che ha perso la vita il 25 maggio a Pompeiana in circostanze ancora misteriose. Si tratterebbe del proprietario della villa a margine del paese dove l'uomo stava lavorando da qualche giorno. La procura mantiene riserbo più stretto sul nome della persona raggiunta dall'avviso di garanzia che, per motivi di salute, si trova in ospedale e sarà ascoltata dal magistrato probabilmente soltanto la prossima settimana. Un sopralluogo nell'abitazione-cantiere ha però portato ad infittire il mistero sulle circostanze della morte di Di Romualdo. La polizia non ha infatti trovato tracce di sangue in grado di confermare i sospetti sulla dinamica dei fatti.

I testimoni che venerdì scorso erano stati convocati in procura avevano riferito agli inquirenti che Di Romualdo la mattina dell'incidente non si trovava in campagna, come affermato dalla famiglia, che era invece al lavoro nella villa. Ma il sopralluogo avrebbe alimentato i dubbi per i forti sospetti di un accurato «intervento pulizia». Gli agenti avrebbero infatti trovato tracce bagnato nel cantiere, e, soprattutto, nessuna macchia di sangue. A questo punto è presumibile che Di Romualdo si sia ferito nella villa che qualcuno, dopo, abbia proceduto ad eliminare ogni eventuale riscontro.

Gli esperti di infortunistica hanno confermato, intanto, che nell'abitazione non erano rispettate le norme di sicurezza sul lavoro. In merito all'indagato, comunque, gli addebiti si limiterebbero, al momento, alle violazioni legate alle disposizioni in materia edilizia. Già, perchè il sostituto procuratore Antonello Racanelli attende per i prossimi giorni i risultati dell'autopsia. Saranno determinanti per chiarire l'intera vicenda. Il medico legale, in via preliminare, aveva infatti confermato che la ferita riportata da Gabriele Di Romualdo alla mascella, un taglio poco profondo, avrebbe potuto provocare la morte, arrivata invece per un arresto cardiaco, un infarto.

E mentre le indagini proseguono la procura prende atto di troversi in una situazione di difficile interpretazione. Da una parte una strana «copertura» in relazione alle modalità dell'incidente, dall'altra la consapevolezza di come un incidente banale possa essere costato la vita all'operaio di Pompeiana. Per fare chiarezza sarà necessario aspettare ancora e sarà anche importante che una volta per tutte gli interessati si decidano a dire la verità, a non nascondere nulla. [g. ga.]

Si indaga alla Mortola

Accertamenti di polizia giudiziaria per presunti abusi edilizi nella zona della Mortola, uno dei paradisi incontaminati della Riviera. L'indagine ha preso le mosse la settimana scorsa dopo una serie di esposti arrivati alla procura di Sanremo. Gli agenti della polizia provinciale hanno già provveduto ad un primo sopralluogo che avrebbe confermato interventi di scavo e la presenza di una ruspa nei pressi di un complesso turistico. L'inchiesta, oltre a verificare concessioni e permessi che sarebbero stati rilasciati dal Comune Ventimiglia, dovrebbe portare alla luce anche eventuali violazioni dei vincoli ambientali e paesistici. Già in passato gli accertamenti della polizia giudiziariaa avevano portato al sequestro di alcuni cantieri abusivi che erano sorti tra le pinete e il mare, a ridosso del promontorio verde che divide la città di Ventimiglia dalla zona dei Balzi Rossi e dal confine. [g. ga.]

Concluso il corso annuale: ecco tutti i promossi

La Salvamento «laurea» ventisei nuovi bagnini

SANREMO. Ventisei nuovi bagnini pronti a entrare in azione per la sicurezza sulle spiagge e nelle piscine della Riviera. Sono quelli «laureati» dall'annuale corso organizzato dalla Società di Salvamento, diretta da Vincenzo Buscaglia. Gli esami per il rilascio del brevetto si sono svolti al Lido Fontana. Su trentuno candidati, compresi quelli della sezione «istruttori di nuoto», si sono registrate appena due bocciature.

Ecco i promossi fra i «bagnini di mare»: Oscar Albesano, Fabrizio Andreotto, Lorena Asprella, Federico Bella, Margherita Gallo, Filippo Giammusso, Luca Hrast, Fabio Liotta, Antonio Materazzi, Francesco Merogno, Gaetano Mogavero, Luciano Moroni, Ferdinando Postiglione, Alessandro Rainisio, Cristian Riva, Michele Sannazzaro, Carmelo Scordo Arben Shehu.

Sono otto gli allievi che hanno ottenuto il «patentino» di «bagnino piscina»: Alessandra Allione, Cristian Gagliardi, Alessio Gatti, Daniele Guido, Domenico Scognamiglio, Alessandro Tenebruso, Maria Tiziano e Alberto Torre.

Tre, invece, i nuovi «istruttori»: Mario Arnaldi, Massimiliano Inferrera e Mario Malfatto.

Intanto, i sostenitori di Legambiente hanno effettuato domenica la tradizionale pulizia della spiaggia libera dei Tre Ponti, raccogliendo una dozzina di sacchi di rifiuti gettati dai soliti incivili e pezzi di legno depositati sull'arenile dalle mareggiate invernali.

E ora si attende l'apertura degli stabilimenti comunali attrezzati: manca il nulla osta della Regione legato alla proroga dell'appalto per la gestione di undici spiagge in concessione al Comune, ma a Palazzo Bellevue fanno sapere che il via libera è imminente. [g. mi.]

TELEFONI E DEGRADO

Posto pubblico sul porto in mezzo ai rifiuti

Tre telefoni al posto di uno ma anche materiale di risulta, fili ed altri inestetici souvenir. Questo il bilancio di un'«operazione» che ha portato alla sostituzione di una vecchia cabina telefonica. Ora, come si vede nella foto di Manrico Gatti, ci sono i nuovi apparecchi. Ma chi li ha sistemati si è liberato in modo molto sbrigativo di quanto non è stato utilizzato oppure di ciò che è stato rimosso per completare i lavori così come si vede in primo piano. E dire che la località in cui il poco edificante spettacolo è sotto gli occhi di tutti, porto vecchio, è una delle zone più frequentate della città da parte di turisti italiani e stranieri. [m. c.]

La giunta ha dato incarico agli uffici tecnici

Progetto per restaurare la chiesa del cimitero

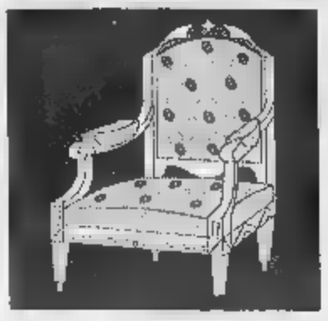
SANREMO. Una chiesa degradata cui occorre in qualche modo porre rimedio: quella del cimitero Armea. La giunta ha appena dato incarico agli uffici tecnici di approntare progetto per la ristrutturazione dell'immobile. Da un sopralluogo, fra gli altri inconvenienti, è risultata anche un'infiltrazione d'acqua. Ma le urgenti da attuare sono molte.

«La chiesa - afferma il vicesindaco ed assessore al Patrimonio Gianni Berrino - è in condizioni di cattivo stato di manutenzione. Ha necessità di interventi radicali per poter essere riportata all'onore del mondo. I disagi si avvertono maggioremnte nel periodo invernale che in quello primaverile ed estivo. Provvedere a un'opera di ristrutturazione è doveroso in omaggio ai nostri morti».

Gli interventi riguardano rifacimento del manto di copertura (fondamentale non solo per ragioni estetiche ma anche per evitare le infiltrazioni che danneggiano tutte le altre infrastrutture), la tinteggiatura interna ed esterna, il ripristino della pavimentazione. Per realizzarli è stata prevista, indicativamente, una spesa di 300 milioni. Ora sarà l'Ufficio cimiteri ad occuparsi della stesura del progetto definitivo indicando nei particolari il costo dell'operazione.

L'opera si inserisce in una serie di interventi complessivi nel cimitero dell'Armea. Fra questi la costruzione di nuovi loculi e l'ampliamento dell'area riservata alle tombe di famiglia. Il primo su progetto redatto da tecnici comunali, il secondo da esterni.

In entrambi i casi si farà fronte a necessità ed esigenze del camposanto che, negli ultimi anni, andate sempre più crescendo. [m. c.]



Ballottaggio ■ Ventimiglia: i due schieramenti non si risparmiano critiche e colpi bassi

E ora i candidati fanno pretattica

Ancora top secret i nomi dei probabili assessori

VENTIMIGLIA. Elezioni: stretta finale, tra «colpi bassi» e indiscrezioni. Mancano cinque giorni al ballottaggio tra Claudio Berlengiero e Giorgio Valfrè, e il clima elettorale si fa sempre più [illegible] nella città di confine. Il «termometro» della situazione è nei banchetti elettorali di [illegible] della Repubblica: ieri mattina quello di Berlengiero, dove i giovani erano la maggioranza, era «accerchiato» dai due posti occupati dai fedeli di Valfrè, alcuni dei quali avevano lasciato a casa il blazer a favore [illegible] maglietta propagandistica con la foto del loro candidato e [illegible] scritta «Io voto Valfrè».

Assessorati. E' «top secret» sulle squadre che appoggeranno i due candidati sindaci nell'eventuale vittoria. Per Berlengiero sembra scontata la riconferma dell'assessore ai Servizi sociali, Anna Maccario, che non si è presentata il lista, e forse anche quella di Sergio Scibilia. Sembra escluso Marco Lenzi, l'unico candidato non del pds all'interno della lista dei democratici di sinistra, [illegible]me forse anche Pietro Raboni, che farebbe più comodo come consigliere altrimenti, al suo posto, entrerebbe Mario Cocco, che ha sempre criticato l'operato di Berlengiero. Dalla parte di Valfrè, si parla del sindacalista Giorgio Guglielmi, [illegible] Gianni Ascheri, Salvatore Russo, Luca Marani e Giuseppe Trucchi.

Big. Mentre il Polo aspetta con ansia l'arrivo di Silvio Berlusconi, venerdì, [illegible] 21, in piazza del Comune, a conclusione della campagna elettorale (il giorno dopo [illegible] atteso a S. Margherita ligure, per la riunione dei Giovani industriali) Berlengiero avrebbe contattato Dini e Di Pietro.

Radio. L'unica opportunità, per i cittadini, di sentire i candidati, la offre per ora Radio Intemelia. Anche se in due puntate, senza il confronto diretto. Oggi, alle 18,30 sarà la volta di Berlengiero, domani, alla stessa ora, parlerà Valfrè. Ma il portavoce [illegible] Berlengiero lancia [illegible] appello alle associazioni di categoria: «Berlengiero intende [illegible] uno o più confronti con Valfrè di rilevanza cittadina. Non ha più senso girare nei quartieri, [illegible] abbiamo già fatti tanti, [illegible] avremo più tempo ad accontentare tutti. In questo senso accettiamo qualunque confronto che abbia come oggetto il complesso dei problemi della città. Si potrebbe tenere in piazza o ai giardini, [illegible] [illegible] successo quattro anni fa. Aspettiamo che qualche [illegible] ciazione di categoria lo organizzi: sollecitiamo questo confronto, su tutti i problemi della città».

Commercio. L'assessore uscente Sergio Scibilia, che [illegible] anche presidente [illegible] Confesercenti, torna sul [illegible] del commercio. «La posizione del presidente [illegible] Confcommercio, Giorgio Folli, nei confronti del candidato sindaco Valfrè, è nettamente contraddittoria rispetto a quella che aveva preso fino a prima. Aveva detto che era grato dell'operato dell'assessore, che si era impegnato per il commercio. Poi sembra che sia stato influenzato da qualcuno, perchè ha cambiato idea. Secondo me ci sono state grosse influenze politiche: la Confcommercio non è indipendente? Invito i commercianti ad esprimers liberamente».

Daniela Borghi

Ventimiglia: le forze politiche fanno quadrato attorno ai candidati al ballottaggio

Lavori in città: gli appalti

Nuovo marciapiedi in via Nervia Da sistemare anche il centro studi

VENTIMIGLIA. Dopo la notizia dell'imminente apertura di uno sportello del Catasto a Ventimiglia, nell'atrio del Comune, ecco le ultime novità relative all'attività dell'Amministrazione. Una serie di opere pubbliche, infatti, sono state appaltate recentemente.

«Si tratta di opere che erano già progettate e deliberate: sono scaduti i termini delle gare, [illegible] adesso abbiamo affidato i lavori», dicono gli amministratori.

Si parte dai lavori di allargamento di via Nervia, dove è già stato buttato giù il «muro della discordia», che rendeva troppo stretta la via. Adesso dovrà es[illegible] rifatto il nuovo muro, con il relativo marciapiedi e la sistemazione della strada. Se ne occuperà la ditta Tecnocostruzioni, per un importo di 70 milioni. Aggiudicati i lavori anche per l'illuminazione nel tratto iniziale di via Sant'Anna, sollecitati dagli abitanti, mentre la ditta Marino ha vinto l'appalto per i lavori di sistemazione del centro studi: [illegible] richiesto dalle scuole, con una recinzio[illegible] sarà effettuata la separazione del parcheggio dal comples[illegible] delle scuole. «Sarà inoltre sistemata la zona giochi per i bambini - dicono gli amministratori - E' stato approvato un progetto, già realizzabile tramite scomputo di oneri, per la recinzione delle scuole dell'asilo nido di Bevera. Se ne occuperà la ditta Luigi Lorenzi di Bevera». L'elenco continua con il rifacimento di un muro in via Scala Santa, nella città alta: sta già lavorando la ditta Tecnocostruzioni.

L'opposizione non contesta tanto questi appalti, che fanno parte di un iter già iniziato in precedenza, quanto le delibere di giunta che, recentemente, hanno affidato consulenze e contributi.

«Non dovrebbero farlo in questo periodo di campagna elettorale», commenta Gaetano Scullino. [d. bo.]

Sì del Demanio

Nuovo impianto per lo sport sorgerà [illegible]

VENTIMIGLIA. Un campo sportivo nella vallata del Bevera: lo ha ottenuto la Polisportiva Valbevera 2000, presieduta da Franco Raco.

«E' stato il Demanio a concederci un'area di quattromila e 650 metri quadri, dove potremo realizzare un centro sportivo composto da: campo da calcio [illegible] sette, un campetto da cinque, polivalente, con tennis, pallavolo e pallanano, quattro campi da bocce», dice, con orgoglio e giusta soddisfazione il presidente Raco.

Il canone del terreno sarà di 5 milioni e 580 mila lire all'anno. «Tra il canone anticipato e la cauzione dobbiamo spendere subito circa dodici milioni: è tutto sulle nostre spalle, siamo dieci amici e ci autofinanzieremo. Tengo a precisare che abbiamo ottenuto l'area soltanto come polisportiva, senza l'appoggio di alcun partito», aggiunge il presidente dell'associazione.

Vice presidenti sono Mario Ballestra [illegible] Mario Scriva, segretario Sergio Cortese, consiglieri Luciano Lorenzi, Enrico Chiari, Romano Bellavita, Walter Allavena, Elio Ballestra e Mauro Morosinotto.

Lo scopo sociale dell'associazione [illegible] la gestione di gruppi sportivi, dal calcio alle bocce, prevalentemente per i residenti nella Val Bevera.

Da un po' di tempo, la Polisportiva organizza anche un mercatino delle curiosità, con pony per i bambini, la terza domenica del mese, in modo da raccogliere fondi per le sue iniziative.

La sede dell'associazione è in via Gibelli 12, il telefono 0184-210.086 oppure 210.226.

La Polisportiva ha convocato un incontro per domani, fissandolo alle 21, nel piazzale davanti alla Conad di Bevera, per comunicare il nuovo, importante, progetto [illegible] per le iscrizioni alle squadre di pallone riservAte ai residenti della vallata, compresa Varase.

«La direttrice didattica Rita Zanolla interverrà per i problemi socio culturali e per quelli relativi agli anziani - continua Raco».

«Abbiamo invitato anche i due candidati sindaci, ma Berlengiero non verrà: non intende intervenire in incontri organizzati da piccoli gruppi polisportivi. Noi continueremo sulla nostra strada: ci sarà soltanto il candidato Giorgio Valfrè. A quanto pare, e mi sia concessa una piccola nota polemica, a Berlengiero non interess[illegible] mille e 200 voti?». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

A due sanremesi il torneo della Croce Verde

Successo per il torneo di calcio balilla a coppie organizzato dalla Croce Verde di Ventimiglia [illegible] di Dolceacqua per far conoscere meglio il proprio lavoro e quindi «conquistare» nuovi volontari. Sedici i finalisti su 49 partecipanti. Al primo posto la coppia Selci e Cresto di Sanremo, che si sono aggiudicati un telefono cellulare, seguono Urso e Scocozza (bicicletta), Borri e Chiara (orologio), Gallo [illegible] Roccaforte, Parella e Salvatore, Massimo [illegible] Beppe, Faraldi [illegible] Di Sante, Scibilia e Camminiti (a tutti un profumo), Maugeri e Spanò (libri), al decimo posto la coppia Greco e Goffredo (portafoglio).

BO[illegible]

[illegible] [illegible]ione del pds un [illegible] sulle elezioni

Domenica, alle 10, nella sezione [illegible] del pds [illegible] Bordighera, in via [illegible] Settembre, si terrà una assemblea per un [illegible]ame dei risultati delle elezioni amministrative nella cittadina delle Palme e in Italia. «Interverrà un compagno della Federazione», dice il segretario, Sergio Lanza.

CAMPOROSSO

Sirtis «condannata» a risarcire un dipendente

Il collegio arbitrale ha dato ragione alla Cgil e condannato la Sirtis alla restituzione delle [illegible] ore di multa inflitte ad un dipendente del Comune di Camporosso. Lo comunica il sindacalista della Cgil, Vincenzo Giacovelli: «Il collegio ha ordinato la restituzione di 55 mila lire e 200 lire al lavoratore, trattenute ingiustamente dallo stipendio di gennaio».

VENTIMIGLIA

Lo Zonta Club Intemelio [illegible] [illegible] milioni in beneficenza

Lo Zonta Club Intemelio, presieduto da Vittoria Morando Parodi, ha recentemente raccolto 25 milioni e 890 mila lire, che sono stati devoluti all'Associazione per la Ricerca sul Cancro. Il prossimo appuntamento dello Zonta [illegible] domenica 7 giugno, con la Festa delle Rose. [d. bo.]

Record di incarichi per il vice sindaco: Alvaro Vignali gli affida ben cinque deleghe

Bordighera, Iacobucci ha il record

Sono confermati gli uomini che erano già in giunta

BORDIGHERA. Al motto di «squadra che vince non si cambia», è stata confermata la giunta della cittadina delle palme. Tutto come prima: il sindaco Alvaro Vignali aveva preteso e ottenuto «carta bianca» in cambio della propria candidatura, [illegible] così è stato. Nonostante le rivendicazioni di alcuni gruppi politici che hanno aumentato il numero dei propri consiglieri a discapito [illegible] Forza Italia.

Le «bagarre» politiche sembrano essere state superate con una intensa attività di mediazione, e ieri Vignali ha comunicato la sua giunta. Tutto come prima: salvo colpi di scena che ormai sembrano molto difficili, gli amministratori di Bordighera saranno gli stessi che hanno governato per gli ultimi quattro anni, [illegible] che gli elettori h[illegible] premiato.

Vicesindaco sarà quindi ancora Mario Iacobucci, da anni indiscusso leader cittadino del Movimento sociale prima e di Alleanza nazionale adesso. A lui andranno gli incarichi alla Viabilità e Polizia urbana, Servizi idrico-portuali (Acquedotto e Porto), Edilizia pubblica [illegible] privata.

Il vice sindaco M[illegible] Iacobucci

Riconfermati anche gli altri cinque assessori. A Giovanni Allavena, che è entrato recentemente nel gruppo dei Cristiano democratici uniti, van[illegible] le deleghe ai Lavori pubblici, Giardini e Ambiente. A Forza Italia restano quattro assessorati, la «fetta» più grossa della torta. Giovanni Bosio avrà ancora la delega ai Servizi sociali, Cultura, Sport [illegible] Centri storici, Sergio Trucchi continuerà ad occuparsi di Commercio e Turismo, Walter Torassa di Bilancio [illegible] Patrimonio, Renato Andrietti del Contenzioso, Affari istituzionali e Protezione civile.

Per ora non si parla ancora degli eventuali incarichi che saranno dati ai consiglieri. Sergio Carlo, ad esempio, aveva in passato l'incarico alla Viabilità, dato dal vicesindaco Iacobucci, Franco Bruno si occupava invece dei Giardini, Renato Dalmasso si era invece preso [illegible] della manutenzione delle mulattiere. Quale sarà la nuova mappa degli incarichi [illegible] potrà sapere soltanto nei prossimi giorni. Sembra che, anche in questo caso, sarà il sindaco a stabilire quali saranno i consiglieri più meritevoli, previa consultazione con gli assessori.

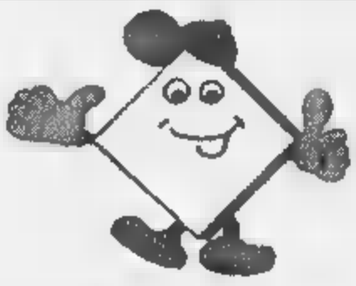
Tornando agli assessorati, An e il Cdu, quindi, ne avranno uno a testa.

Iacobucci non vuole polemizzare: «Abbiamo ristabilito gli equilibri interni: non ne facciamo una questione di sedie - commenta - Del resto, io di assessorati ne ho fin troppi».

E gli incarichi? «E' probabile che, anche in questo caso, [illegible] tutto, più [illegible] meno, come prima. Con me nella precedente legislatura, ad esempio, nella Viabilità c'era Carlo Sergio, anche se non era nella mia lista».

Conclude: «Ci sono infatti gruppi misti di consiglieri, quando si tratta di incarichi non stiamo a guardare il partito di appartenenza. E' importante che tutti collaborino».

Daniela Borghi



ELVIO PELAZZA s.n.c.

PONTEDASSIO (IM) - Via Nazionale, 28 - Reg. S. Lucia
NUOVA SEDE - Tel. 0183 - 77.90.39 - 77.90.07

I NOSTRI PRODOTTI

Pavimenti - Rivestimenti - Pietre - Parquet - Porte - Arredobagno - Sanitari - Rubinetterie - Cucine - Camini - Riscaldamento

UN INVITO A TUTTI COLORO CHE AMANO GUARDARE DOVE METTONO I PIEDI...

SCONTI ECCEZIONALI
su tutti i nostri articoli
consulenze gratuite

AMPIO PARCHEGGIO - APERTI TUTTI I GIORNI E LA DOMENICA POMERIGGIO
L'AZIENDA LEADER DEL SETTORE

SGS DMBAD

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di solo 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

•UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

•SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Tra le proposte anche visite ai giardini esotici di Bordighera e Ventimiglia

Una serata con dj e lap dance

Montecarlo, la mostra sul principe Murat

Ecco le idee per uscire [redacted] trascorrere al meglio la giornata [redacted] la sera tra i locali della Riviera e le attrazioni della Costa Azzurra.

DIANO MARINA Al Solito posto di via Milano, al Candle Light di via Agnese [redacted] al Valerie Club musica di sottofondo. Si balla al Sortilegio [redacted] via Mortula, in compagnia di dj Human. Al discopub Blob di via Agnese, spettacolo sexy nel segno della «lap dance», con affascinanti ballerine. L'appuntamento è alle 22,30.

[redacted] Il martedì del Tatanka, sul lungomare, è dedicato a una festa a tema, animata da Master Dbj.

[redacted] Al J.J.Smith's, pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto, tante birre fino alle [redacted].

BORDIGHERA I giardini esotici Pallanca sono aperti in Arziglia, con piante succulente perfettamente adattate al nostro clima. Musica di sottofondo al Graffiti pub.

[redacted] Il Museo della Canzone di Erio Tripodi è animato dalla voce del cantante-ristoratore [redacted] collezionista, che ha riunito [redacted] un trenino cimeli [redacted] rarità legate al mondo della canzone.

[redacted] Il giardino botanico Hanbury di località Mortola si può visitare tutto il giorno, entrata [redacted] 8 mila e [redacted] lire.

[redacted] Nell'ambito delle manifestazioni della Pentecoste imperiale, organizzate dal Souvenir Napoléonien di Monaco, continua l'esposizione «Omaggio a Murat, re di Napoli», nei Saloni Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris. Sexy-show alle Folie Russe del Loews, in avenue des Spélugues. Lo Sparco Cafè, inaugurato durante il Gran Premio in Galerie Charles III, propone spuntini [redacted] drink con i nomi dei circuiti internazionali. All'Hotel de Paris e al Loews c'è il meeting Lancaster Group. Al Métropole Palace, torneo internazionale [redacted] biliardo «Fifht Kelly».

NIZZA Al Parc Floral Phoenix continuano gli Atelier di primavera per bambini. All'Astrorama della Trinité, alle 17,30, osservazione del cielo e animazioni. Entrata a 40 franchi. Alle 15, come tutti i martedì, all'Hotel Scrive, «Chant'Azur», con Michel Rosal al pianoforte. Al Centre Universitaire Méditerranéen, esposizione di Chaire Goya («Cent'anni anni di pittura cubana»), [redacted] collaborazione con il Ministero della Cultura di Cuba.

[redacted] E' aperto tutti i giorni l'unico parco del mare d'Europa [redacted] le orche: Marineland. Spettacoli con delfini, foche, mega acquario con gli squali e il Giardino delle farfalle. La novità dell'anno è lo spettacolo «L'odissea delle meduse». I biglietti costano da 78 a 165 franchi. **[d. bo.]**

Monumento al cane: Sabrina Ferilli madrina

L'affascinante attrice sarà protagonista assoluta all'inaugurazione della scultura a Ventimiglia

L'attrice Sabrina Ferilli

VENTIMIGLIA. E' confermato: la bella [redacted] simpatica attrice Sabrina Ferilli sarà la madrina d'eccezione dell'inaugurazione del Monumento al Cane randagio, che si terrà domenica 21, [redacted] piazza del Comune e alla foce del Roja. Lo comunica la sezione intemelia della Lega per la difesa del cane. «La Ferilli interverrà gratuitamente per il [redacted] dichiarato amore verso gli animali ed il cane in particolare», dicono gli organizzatori.

L'insolito monumento è stato realizzato dall'artista ventimigliese Romano D'Orsi: è forse la prima volta che il randagio viene ricordato con una scultura, posizionata in una piazza. Il 21, saranno anche presentate quaranta opere d'arte donate da artisti del nostro comprensorio. Saranno messe in palio alla Lotteria per il Cane, che avrà luogo il [redacted] luglio, in occasione della Battaglia dei Fiori di Ventimiglia. I biglietti della lotteria potranno essere acquistati a 2 mila [redacted] 500 lire nei punti di vendita che saranno segnalati. Il ricavato verrà interamente devoluto a favore dell'ampliamento del canile di via Peglia.

La festa si arricchirà con l'esibizione del gruppo cinofilo Pompieri della Costa Azurra e Alpi Marittime, dei gruppi cinofili italiani con animali addestrati alla custodia delle oche, del gruppo Cavalieri Camporosso «Acise» e con [redacted] serata danzante animata da Renzo Devoto. Il responsabile Danilo Roda, intanto, esprime soddisfazione per il successo della manifestazione di domenica. «Un pasto [redacted] una cuccia per il cane randagio»: un concerto con cantanti lirici che hanno interpretato canzoni napoletane. Successo anche per l'inaugurazione della mostra al Forte dell'Annunziata: sono state esposte 82 opere di artisti e i disegni degli alunni della scuola media Cavour di Roverino, su interessamento della professoressa Casati.

Daniela Borghi

[redacted]

Viaggio ai confini della vita con «La nuova longevità»

SANREMO

ANZIANI ma sani ed efficienti [redacted] con tante prospettive ed interessi. Quasi come da giovani. Una possibilità [redacted] tutti ambiscono. I tempi cambiano, l'età media della vita aumenta, le probabilità per chi ha iniziato l'ultimo percor[redacted] si moltiplicano.

«La nuova longevità», il libro di Manuela Grassi [redacted] Carlo Vergani, sarà protagonista questo pomeriggio alle 16,30 ai Martedì letterari del casinò.

La giornalista di «Panorama» ha rivolto una serie di domande sulla vecchiaia al geriatra di fama internazionale; le [redacted] cause; come si può convivere [redacted] essa ed altre ancora, molto più specifiche. Lo scienziato ha risposto con un linguaggio molto chiaro e preciso, poco cattedratico, prospettando soluzioni inimmaginabili solo fino a qualche tempo fa.

«Vergani - afferma Ito Ruscigni, che l'ha voluto [redacted] Sanre[redacted] - spiega e sviluppa una tesi di fondo: il declino di alcune attività fisiche è compensato dalla scoperta di altre forme [redacted] espressione, ugualmente appaganti al punto da creare un riequilibrio fra ciò che [redacted] è perso e ciò cui si approda».

Viene così offerto un orientamento prezioso non solo per gli anziani ma anche per i medici e gli operatori che hanno a che fare [redacted] la terza età.

Il professor Carlo Vergani è ordinario [redacted] Medicina interna e dirige la Scuola di specializzazione in geriatria dell'Università di Milano nonché l'Unità operativa di geriatria dell'Ospedale maggiore. E' uno studioso di fama mondiale affermatosi per le sue ricerche sull'aterosclerosi e le lipoproteine. Sua la prima descrizione della «ipoalfaproteinemia», una sindrome clinica dei tempi moderni. Fa anche parte del Consiglio superiore di sanità ed [redacted] membro della Gerontological Society of America. Un biglietto da vista, il suo, quanto mai eloquente. [redacted] geriatra sarà a disposizione del pubbli[redacted] per rispondere [redacted] domande di ogni genere.

Prima [redacted] scrivere il libro, Manuela Grassi (che a differenza di Vergani non presenzierà questo pomeriggio al casinò), ha frequentato medici e operatori di geriatria di un ospedale di Milano. Ha vissuto così in «prima linea» problematiche [redacted] realtà degli anziani. Un'esperienza utilissima, poi, per formulare le domande a Vergani.

Alla presentazione dell'illustre studioso interverrà, oltre a Ito Ruscigni, il professor Bruno Fazio, primario di [redacted]eurologia all'ospedale di Sanremo.

I «Martedì», con questo appuntamento, avrebbero dovuto esaurire il calendario. Ci sarà invece un'appendice il 16 giugno con un appuntamento sulla tutela del mare. «Che realizzeremo - preannuncia Ruscigni - in collaborazione con il Lions». **[m. c.]**

GIOCHIAMO [redacted]

[redacted]

BARI	17	[illegible]	14	19	[illegible]
	59	58	[illegible]	56	[illegible]
CAGLIARI	15	28	20	42	10
	[illegible]	75	74	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	81	66	36	[illegible]	9
	94	78	70	[illegible]	[illegible]
GENOVA	71	1	25	39	17
	102	79	[illegible]	60	58
MILANO	15	47	32	56	[illegible]
	84	57	48	41	40
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	83	60	30
	70	49	49	47	45
PALERMO	53	19	82	34	42
	[illegible]	70	64	48	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	22	[illegible]	54
	106	91	79	59	[illegible]
[redacted]	57	55	[illegible]	34	60
	85	75	74	71	[illegible]
VENEZIA	11	25	50	72	46
	[illegible]	92	57	[illegible]	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-34	68-66	68-11	[illegible]	68-25;
68-1	68-76	68-55	68-27	68-10;
68-84	[illegible]	[illegible]	68-29	68-56;
68-23	68-46	68-16	68-44	68-13;
68-60	68-39	68-42	68-8	68-86;
68-90	68-78	68-70	68-62	68-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (1); Cagliari 82 (0); Firenze 14 (4); Genova 82 (5); Milano 69 (0); Napoli 15 (1); Palermo 51 (4); Roma 10 (0); Torino 29 (1); Venezia 32 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

10-1	10-41	10-44	5-61	5-71;
10-74	10-84	10-75	[illegible]	5-45;
[illegible]	10-16	10-46	[illegible]	5-46;
10-86	10-67	10-87	5-7	5-47;
10-81	10-71	5-1	5-41	5-44;
10-24	10-45	5-74	5-84	5-74;
10-85	10-46	5-55	5-16	5-56;
10-7	10-57	5-86	5-67	5-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-22-33;
22-55-66	44-22-33	77-44-55;
22-77-88	55-66-77	77-55-66;
22-88-11	55-88-11	88-11-22;
33-44-55	55-22-33	88-33-44;
33-66-77	55-33-44	88-55-66.

Statistiche a cura [redacted]a Ricevitoria n° 490 di Davide e [redacted] Miola, via [redacted] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA [redacted] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [redacted] — 18 - 34 - 44 - 83 - 38 - 80 / 9 - 17 - 22 - 41 - 16 - 45

[redacted] combinazioni

L. 5600 — 21 - 12 - 24 - 36 - 68 - 8 - 47

7 combinazioni

Giocate sistemistiche [redacted] basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 [redacted] 1 = 51 - 47 - 69 - 74

224 combinazioni — varianti = 8 - 30 - 68 - 48 - 52 - 46 - 31 - 70

Positiva esperienza al «Regio». Il programma di giovedì e sabato

Sinfonica da applausi a Parma E ora due concerti a Sanremo

SANREMO. Dopo la trasferta e il [redacted] ottenuto al «Regio» di Parma, l'Orchestra sinfonica è tornata a Sanremo dove riprenderà a suonare giovedì assieme al pianista Gyorgy Sandor, uno dei maggiori fra i contemporanei.

A Parma grandi consensi e applausi, da pubblico e critica, ha avuto sia l'Orchestra che il maestro Fabiano Monica. Il direttore, parmense, [redacted] è ripresentato in un teatro a lui particolarmente caro anche perchè vi aveva diretto già altri concerti. Apprezzamenti certo non di maniera visto che quello del «Regio» è uno dei pubblici più preparati (ed esigenti) d'Italia.

Il complesso sanremese, insieme con il violinista Franco Gulli, ha proposto il «Concerto per violino [redacted] orchestra in [redacted] maggiore opera 61» e la «Sinfonia numero 7 in la maggiore opera 92» di Ludwig Van Beethoven. Non è mancata, al termine, la richiesta di una pagina supplementare. Così è stato bissato l'«Allegretto».

Intanto c'è attesa per i concerti di giovedì al casinò (ore 17) e sabato al «Centrale» (21,15), in [redacted] della Legambiente. E [redacted] solista d'eccezione sarà Gyorgy Sandor, considerato uno dei maggiori pianisti al mondo.

In cartellone «Una notte sul Monte Calvo», di Modest Musorgsky, il «Concerto numero [redacted] per pianoforte [redacted] orchestra» di Bela Bartok, il «Capriccio spagnolo opera 34» di Nicolai Rimsky-Korsakov e «Danze di Galanta» di Zoltan Kodaly. Dirigerà il maestro Alessandro Bombonati. **[m. c.]**

[redacted]

Dianese: recitano i bimbi

Più di 150 bimbi tra [redacted] e 6 anni saranno i protagonisti delle recite in programma domani e giovedì al Politeama Dianese di via Cairoli. Gli alunni di scuole materne e elementari (primo anno) del Circolo didattico di Diano Marina daranno vita a favole classiche [redacted] inventate. Domani, alle 9,45, i bambini di Cervo presenteranno «Il sogno di Francesca», mentre quelli di Diano San Pietro porteranno sul palco «L'assemblea dei topi». Giovedì, alla stessa ora, toccherà a Diano Castello con «Cappuccetto rosso», a Diano Marina con «Il picnic degli animali» e a San Bartolomeo («Biancaneve [redacted] i sette nani». «Registi» degli spettacolini saranno una quindicina di insegnanti, che assisteranno la grande compagnia di piccoli attori. Spiega [redacted] direttore didattico, Ilario Verda: «Sono i momenti finali dei lavori svolti durante le sperimentazioni di continuità tra alunni delle scuole materne e quelli del primo anni delle Elementari. Si "raccoglie" quello che si è seminato durante tutto l'anno». Le due rappresentazioni sono a ingresso libero. **[e. f.]**

[redacted]

Nuovo telescopio

L'osservatorio resta aperto anche d'estate

PERINALDO. Escursioni nell'Universo anche d'estate all'Osservatorio astronomico Cassini. La struttura, che si è recentemente arricchita di un nuovo telescopio, sarà aperta a giugno (giovedì 4, sabato 20, domenica 21 e domenica 28), [redacted] luglio (venerdì 3, domenica 5, sabato 18, domenica 19, sabato 25 e venerdì 31), a partire dalle 21,30.

All'interno dei locali del Comune, l'Osservatorio è dotato di un telescopio fisso con riflettore newtoniano, dall'apertura di 380 millimetri. Nelle migliori condizioni, questo strumento consente la visione [redacted] stelle fino alla quattordicesima grandezza e di pianeti fino a 500 ingrandimenti. «Grazie alla dotazione del Lions club [redacted] Bordighera - dicono i responsabili dell'Osservatorio - la struttura ha di recente acquisito [redacted] telescopio portatile Celestar 8, con [redacted] massimo di 400 ingrandimenti». L'ingresso costa [redacted] mila, ridotti [redacted] 4 mila, comitive [redacted] 6 mila. Informazioni allo 0184-672.001. **[d. bo.]**

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel. 61.978. [redacted] CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **La vita è bella.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Double [redacted] - [redacted] squadra** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **[redacted] parola amo[redacted] esiste.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 7000; anziani 5000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum: **Marius e Jeannette.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted] Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

[redacted]
CRISTALLO. [redacted]. 206.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 495.930. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazioni.

[redacted] **RITZ.** Tel. 506.060. **Arancia meccanica.** Or.: 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **[redacted]p Impact.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted] **- Sala 2.** Tel. 506.060. **[redacted] brothers.** Or.: 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000; 7000.

[redacted] **- [redacted] 3.** Tel. 50[redacted]. **[redacted] nel giardino del bene e del male.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **La vita è bella.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **L'immagine del desiderio.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **[redacted] te.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 562.333. **Film [redacted] luce [redacted]** Orario: 15,30; ultimo 22,30. [redacted] 12.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO
[redacted]. [redacted]. 640.263. **[redacted] nel giardino del bene e del male.** Orario: [redacted] 22,30 (festivi 15; 17,30; [redacted]; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Jackie Brown.** Orario: 20,30; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 51.419. **Blues Brothers.** Orario: 20,30; 22,30. (Festivi anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; [redacted].

[redacted] Tel. 50.997. **Deep Impact.** Orario: 20,15; 22,30. (Festivi anche 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]
ABBA. Film a luci rosse. Orario: 20; 22. L. 8000; 6000.

[redacted]
ONDINA. Tel. 692.310. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted]SE. Tel. 669.561. **L'urlo dell'odio.** Ore 21. Lire 5000.

E' l'ottava edizione: 19 in lizza, con le ultime canzoni di Sanremo

«Minifestival», cantano i ragazzi

Domani sera al Palazzo del Parco di Bordighera

BORDIGHERA. Torna il «Minifestival dei ragazzi», organizzato dal Circolo Pgs «Happy Days» dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Vallecrosia. L'appuntamento è domani, alle 21, al Palazzo del Parco di Bordighera. Il programma di quest'anno s'intitola «Surprise», e vede in primo piano le atlete di ginnastica artistica «Pgs Ima-Vallecrosia», guidate dall'istruttrice Lorenza Lorenzi.

L'ottava edizione del «Minifestival dei ragazzi», che vede i partecipanti impegnati nei brani dell'ultimo Festival di Sanremo, farà sfilare diciannove concorrenti, dai 10 ai 15 anni. E' anche prevista la presenza di un ospite d'onore: il giovane cantante da pianobar Gianluca Boetti, che risiede nell'estremo Ponente.

La storia della manifestazione parte dal '90, quando «sorge spontaneamente» una gara al termine del Festival di Sanremo. Quella prima edizione fu vinta da Erica Accardi e Maura Allaria, seguite da Michela Raponi e Alex Dotto. Nel '91 i protagonisti in competizione si cimentarono con testi [redacted] musiche decisamente impegnativi. Vinsero Elisa Gibelli, Michela Raponi e Maura Allaria. Un anno dopo i cantanti si impegnarono ancora una volta, con entusiasmo, ad emulare i loro idoli preferiti: ad esultare erano stati la brava Michela Raponi, Elisa Gibelli e Giuseppina Mulè. Nel '93 il Minifestival è ormai diventato una tradizione consolidata. Si classificano Maura Allaria, Valentina Bruzzese ed Elisa Gibelli.

Nell'edizione seguente l'aspetto tecnico subisce varianti: le canzoni sono, a volte, accompagnate da complessini. Le migliori partecipanti sono Valentina Bruzzese, Vanessa Crivelli [redacted] Vanessa Nipote. Nel '95 la scenografia si fa sempre più impegnativa, come il look dei cantanti. Si qualificano Vanessa Nipote, Oriana Aurora [redacted] Maura Allaria. Nel '96 cresce la popolarità dell'appuntamento e s'innalza l'età medi[redacted] dei partecipanti: si classificano Enrico Canicchio, Vanessa Nipote e Giusy Roldi.

L'anno scorso, anche il pubblico viene invitato ad esprimere la propria preferenza. I trofei [redacted] a Giusy Roldi, Sara Ponti [redacted] Valentina Bruzzese. Quest'anno, è sempre la musica la grande protagonista.

Concorrono in 19: Virginia Oriana, Alessio Pappatico, Noemi Lercara, Enrico Cannicchio, Daniela Lentino, Simona Pappatico, Aurora Oriana, Valentina Bruzzese, Silvia Bregliano, Serena Iannolo, Erika Bellocco, Giusy Roldi, Chiara Minelli, Stefano Semeria, Roberta Ianni, Ilaria Martullo, Cinthia Moreno, Simona Scullino e Chiara Musso. **[d. bo.]**

La società appare spaccata, la squadra chiede chiarimenti

Sanremese-polveriera

Clima rovente nonostante il 4-1 sull'Aquila: adesso i giocatori minacciano di non partire stamattina per la trasferta. I tifosi sono con Spatari & C.

SANREMO. Fortuna che c'è anche il calcio giocato. Capace di regalare 90' piacevoli tra Sanremese e L'Aquila (netto 4-1 per i locali, ma onore agli abruzzesi), con la sensazione che la squadra di Cichero vicina a «scudetto» magari snobbato all'inizio, adesso appetibile.

Fortuna, si diceva. Perché per il resto, c'è poco da re allegri. La vecchia Sanremese - appena tornata tra i «pro» - è piena di acciacchi societari. Le lotte interne, i dissidi, le prese di posizione personali, le proposta di acquisto del pacchetto azionario, i rifiuti a vender le quote, han portato a un pericoloso «impasse». Domenica allo stadio si è visto di tutto. Intanto, per protesta, i giocatori sono in campo con 15' di ritardo. «Motivato dal fatto - fatto sapere attraverso l'altoparlante - che la riunione voluta sabato dai giocatori non ha portato ad alcun chiarimento per la mancanza accordo i dirigenti presenti».

E senza garanzie (la maggior parte dei giocatori vorrebbe restare, compreso Spatari che ha smentito il passaggio alla Sestrese) e sugli accordi stipulati inizio anno, i giocatori rilanceranno la protesta: «Ci vedremo, nostro malgrado, costretti a non partire per L'Aquila». Come dire che la finale-scudetto, quasi acquisita sul campo, può saltare. Ma i dirigenti divisi in due fazioni, un clima teso viste le scariche di adrenalina in tribuna con scontri verbali e il non incoraggiante striscione in gradinata con la scritta: «Ragazzi campioni, dirigenti buffoni», pare difficile che la situazione si normalizzi stamane. Bel «siparietto», sotto gli occhi dell'inviato dell'Ufficio Indagini della Figc, presente per verificare la regolarità della gara...

L'attesa, in un certo senso, è per stamane alle quando parte il pullman per L'Aquila. Ci saranno i giocatori? «Sì, professionalmente dobbiamo esserci. Al ritorno si ridiscuteranno le cose», ha detto mister Cichero, sereno in tanto caos. «Sono abituato a lavorare fra le difficoltà. Sono ottimista», ha aggiunto. Anche i giocatori, ancora ieri, han ribadito l'intenzione di restare a casa non ci saranno novità. Intanto una «vittima» c'è già: mostra storico-fotografica di Renato Baldini, che avrebbe dovuto aprirsi ieri alla Biblioteca Civica, è saltata. «Per solidarietà verso i giocatori», ha spiegato il supertifoso.

Monticone

Spatari, altro gol nelle finali-scudetto

«Supporters»

L'Associazione sta decollando

SANREMO. «Siamo partiti un po' sperimentalmente. Ma saremo pronti per la C2». Mirco D'Addato, animatore della nuova «Associazione Supporters Biancazzurri», che raggruppa un gruppo di tifosi, parla con entusiasmo della nuova iniziativa, decollata ahimè in un momento assai polemico per la società. «Speriamo che tutto si risolva in fretta. - aggiunge D'Addato -. Siamo un gruppo di amici che ha voluto organizzarsi e intende aprirsi tanti altri che amano la Sanremese».

L'«Associazione Supporters», che avrà sede in via Galilei, ha esordito diffondendo, alla vigilia del match con L'Aquila, un volantino per invitare tutti allo stadio. La prima una serie iniziative programmate, che auspica un maggior coinvolgimento della città nelle vicende biancazzurre (anche attraverso iniziative culturali e abbonamenti agevolati per gli studenti) e l'incentivazione del binomio calcio-turismo. Un obiettivo ambizioso, già tentato in passato con risultati. «Vogliamo - dice un documento dell'Associazione - creare "pacchetti chiavi in mano" per i tifosi ospiti, che comprendano convenzioni esercizi pubblici e taxi, visite turistiche, ingresso gratuito al casinò. Iniziative che saranno proposte tramite Apt, agenzie turistiche od operatori del settore». [b. m.]

La Carlin's è in festa

In Promozione con gli spareggi

In Promozione, con pieno merito. La Carlin's Boys, aggiudicandosi le sfide con le altre seconde classificate dei raggruppamenti di Prima categoria, ottiene un risultato che pone giustizia ad una stagione quanto mai brillante. Il team matuziano infatti è stato a lungo protagonista del girone A dove, per sfortuna, ha dovuto fare i conti con uno Zinola che, giova ricordarlo, ha archiviato il torneo senza una sola sconfitta.

Ma la compagine di Napolitano è stata l'unica, soprattutto nel girone andata, a tener testa ai savonesi, considerato che tutte le altre pretendenti al primato, dal Legino al Quiliano, han ceduto passo. Amarcord del trainer Ivano Napolitano: «Come nella stagione precedente, abbiamo ceduto all'inizio del girone di ritorno. Una flessione di un paio di domeniche, per infortuni e squalifiche. Fatale, contro uno Zinola che ha proceduto sempre con il suo passo veloce, spedito, da squadra leader. Quando abbiamo ripreso il ritmo era ormai troppo tardi. Ma questo non ci ha abbattuto, sapendo che potevamo contare sulla chance delle seconde classificate. E in effetti non ci siamo sbagliati...».

La partita da non fallire quella di domenica, con l'Ortonovo, anch'esso in corsa per il salto di categoria. Riprende Napolitano: «Sì, è stata una partita difficile, tra squadre che non potevano sbagliare. Questo ha giustificato anche un pizzico di nervosismo, favorito tra l'altro dal terreno reso pesante dalla pioggia. Ma tutto andato per il meglio e il 2-0 finale ci ha permesso, finalmente, di dedicarci ai festeggiamenti». Che dureranno comunque pochi giorni: la Promozione merita di onorata e così, già nelle prossime settimane, via alla campagna acquisti, tenendo conto anche del bilancio.

Del resto i sacrifici meritano di esser compiuti: la Carlin's, nonostante la presenza della scatenata Sanremese (che attira grandi fette di pubblico) possiede uno «zoccolo duro» composto da fans che anche domenica han voluto far sentire il loro apporto. In Promozione, nel prossimo torneo, c'è la possibilità recitare un ruolo di primo piano anche se le compagini che lotteranno per il vertice saranno altre. Conclude Napolitano: «L'anno che si conclude è stato comunque splendido e merita di esser ricordato anche per il gruppo che si formato fuori dal campo. E' forse l'aspetto che merita di più esser sottolineato». [g. o.]

Tanti addii, difficile prendere «big»

Genoa: mercato subito in salita

Giampaolo pare avere molte richieste

GENOVA. Davanti a 914 spettatori paganti e qualche migliaio di «irriducibili» abbonati, il Genoa ha conquistato domenica a spese del già retrocesso Castel di Sangro i punti della tranquillità. Cioè, della salvezza. A questo punto si può veramente archiviare questa controversa stagione calcistica '97-'98, che ha segnato una svolta importante per la società, con il passaggio delle consegne da Spinelli a Gianni Scerni. Una stagione cominciata male, raddrizzata durante l'inverno dopo l'arrivo di Burgnich, offuscata da un inglorioso finale che ha richiesto, appunto, la ricerca di punti-salvezza.

Burgnich. Il tecnico sta vivendo i suoi ultimi giorni sulla panchina rossoblù. L'altro ieri ha stupito tutti proponendo Giampietro a centrocampo, «mi serviva uomo di peso - ha spiegato - lì in mezzo, perchè avevamo assetto troppo sbilanciato», ed un tridente più Morello in attacco. «I giocatori si sono impegnati, anche è sempre difficile giocare quando si ha l'assillo di dover vincere a tutti i costi. Ora pensiamo alla trasferta di Ravenna». Per Burgnich, insomma, non è tempo di vacanze. «E poi la trasferta al "Benelli" credo ricordi qualcosa di particolare...». Già: un pareggio che costò, un anno fa, la promozione in A. «Anche a me questi ricorsi inte- Dobbiamo però onorare la stagione fino in fondo, guardare in faccia nessuno».

Mercato. Si concentrano sul mercato, questo punto, tutti gli interessi di società e tifosi. In questi giorni dovrebbero definirsi le trattative per il portie- Soviero (c'è da batter la concorrenza della Salernitana) gli juventini Ametrano e Pecorari (in pratica già rossoblù). Quanto alla «colonia» di prestiti, sicuri i rientri all'Inter di Ferrari e Kallon (che dovrebbe girato al Cagliari), di Eli all'Udinese, di Mutarelli all'Atalanta. Da valutare Romano, il Brescia ha già noto che non terrà Corrado. Marrocco Lombardi dovrebbero esser riscattati, incertezza su Giampaolo (che ha tante richieste dall'Italia dall'Inghilterra), Battaglia e Lopez. In scadenza Ielpo, Bortolazzi e Pereira; Bonetti verrà rinnovato il contratto. Potrebbe andar via Nicola. Gli unici arrivi certi, per ora, portano nomi stranieri e poco noti: Beelenkamp, Van Kallen, Marquet. [dam. bas.]

servizi TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK

OLTRE 1600 AGENZIE AFFILIATE ALLA PIU' GRANDE RETE DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN FRANCHISING D'ITALIA

Affiliato Studio Oneglia - Via XXV Aprile, 4/a - IMPERIA TEL. 0183-76.90.97 / 76.65.17

Oneglia - Via Maresca - Monolocale servizi. Ristrutturato. L. 118.000.000

Oneglia - Via Agnesi - Alloggio mansardato di ingresso in soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e ripostiglio. Balcone cantina. Ascensore. L. 155.000.000

Oneglia - Via Amendola - Alloggio mansardato di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio. L. 180.000.000

Oneglia - Maresca - Alloggio ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Ristrutturato. L. 190.000.000

Oneglia - Via Maresca - Alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, bagno. Ristrutturato. L. 195.000.000

Oneglia - P.zza Bianchi - Alloggio ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. L. 210.000.000

Oneglia - Via Privata Carli - Alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camere, bagno, 2 balconi, posto auto. Termoautonomo. L. 300.000.000

Oneglia - Via IV Novembre - Casa indipendente su 3 lati RISTRUTTURATA. Posto auto giardino privato. L. 212.000.000

Oneglia - Via Budamà - ATTICO di ingresso. Soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, veranda di 35 mq. ca. e terrazzo di 120 mq.ca. L. 600.000.000

Porto Maurizio - Parrasio - Alloggio da ristrutturare ingresso in soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e balcone. L. 130.000.000

Porto Maurizio - Via Artallo - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi Ultimo piano con ascensore. L. 225.000.000

Porto Maurizio - Vicinanze Piazza Roma - Villa d'epoca da ristrutturare L. 300.000.000

Diano Marina - Alloggio ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, posto auto e giardino privato. L. 182.000.000

Diano Castello - Villa indipendente di nuova costruzione con 1500 mq.ca. di terreno. VISTA MARE. L. 500.000.000

Affiliato Studio Savona s.a.s. - Corso Tardy e Benech, 122/r - SAVONA TEL. 019-82.37.49

2 Locali - 40 mq.ca. - **Savona Maschio** - appartamento indipedente da ristrutturare. L. 65 milioni.

2 Locali - 45 mq.ca. - **Carcare** - Sala con angolo cottura, camera, servizi, terrazzo terreno con posto auto. L. 70 milioni.

2 Locali - 72 mq.ca. - **Savona-Torre S. Michele** - 8° piano appartamento signorile in costruzione: 2 camere, soggiorno e cucinino, servizi, cantina. L. 320 milioni.

Prezzo box L. 40 milioni

Locali - 60 mq.ca. - **Vado-C.so Ferraris** - Ampio ingresso, 2 camere, cucina, ripostiglio e bagno. Libero subito. L. 130 milioni.

3 Locali - 70 mq.ca. - **Altare-La Vera** - Su piani, soggiorno con angolo cottura, camere, doppi servizi termoautonomo, box auto. L. 145 milioni.

4 Locali - 70 mq.ca. - **Savona-Via alla Marina** a 30 mt. dal mare 6° piano con ascensore, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizi, dispensa cantina, ampio terrazzo. L. 240 milioni.

Locali - 75 mq.ca. - **Loano** in zona tranquilla ottimo alloggio di ingresso, cucina, 3 camere e servizi Occasione. L. 315 milioni.

Locali - 110 mq.ca. - **Savona-Corso Tardy Benech** - Ampio alloggio con terrazzo. L. 370 milioni.

5 Locali - 100 mq.ca. - **Zinola** completamente ristrutturato, ingresso, 2 camere, salone, cucina abitabile con veranda, dispensa, bagno e soffitta. L. 350 milioni.

Locali - 240 mq.ca. - **Savona** prestigioso appartamento panoramico con vista mare all'ultimo piano di camere, sala, cucina, tripli servizi, cantina, box auto, ampio terrazzo. L. 850 milioni.

Casa indipendente - mq.ca. - **Bergeggi** 2 livelli: 6 locali doppi servizi, cantina, basso fabbricato, orto e posto auto privato ristrutturare. L. 350 milioni.

Vado Ligure - Via Aurelia in prestigioso palazzo d'epoca alloggio fronte mare a partire da L. 280 milioni.

Casa semindipendente - 120 mq.ca. - **Carcare-Uispa** - casa in costruzione su 2 piani di: 7 locali con terrazzo, box auto, servizi e cantina. Possibilità frazionamento in 2 alloggi. L. milioni.

Rustico - 100 mq.ca. - **Calice** immerso nel bosco in borgo medievale 1200 appartamento in ristrutturazione di 5 locali servizi. Terrazzo, posto auto, termoautonomo. L. 250 milioni.

Affiliato Studio Villapiana s.a.s. - Via San Lorenzo, 67/r - SAVONA TEL. 019-84.85.157 / 84.85.092

SAVONA VIA monolocale con angolo cottura bagno ristrutturato stabile decoroso. L. 75.000.000.

SAVON O STORICO ingresso tinello angolo cottura dispensa e bagno buono stato interno. L. 160.000.000.

SAVONA VIA REPUSSENO ingresso cucina due camere bagno alla francese riscaldamento autonomo buono stato. L. 130.000.000.

SAVONA VIA VANINI living soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi giardino privato 100 mq. circa completamente ristrutturato. L. 150.000.000.

SAVONA ZONA PORTO ingresso sul soggiorno cucinotto due camere bagno dispensa ristrutturato. L. 198.000.000.

SAVONA ZONA VALLORIA living su sala soggiorno cucinino camera e bagno posto auto ampio balcone ottimo stato interno. L. 335.000.000.

SAVONA VIA IV NOVEMBRE ingresso cucina tre bagno e dispensa stabile decoroso fornito di ascensore. L. 250.000.000.

SAVONA VIA GUIDO BUONO ingresso cucina soggiorno quattro camere ripostiglio dispensa. Bagno. Possibilità ascensore. L. 340.000.000.

VIA NIELLA OCCUPATO doppi ingressi cucina salone tre camere doppi servizi riscaldamento autonomo. L. 270.000.000.

SAVONA CENTRO disposto su due piani. Ampio ingresso angolo cottura salone doppio quattro stanza da bagno. Piano superiore: cucina camera cameretta bagno terrazzo 40 mq. ottimo stato. L. 1.000.000.000.

CELLE VIA FONTANA ingresso tinello cucinino due bagno riscaldamento autonomo buono stato. L. 250.000.000.

ALBISOLA SUPERIORE ingresso cucina due camere bagno posto auto privato risc. tonomo. Buono interno. L. 250.000.000.

RESIDENZIALE alloggio in villa bifamiliare living su salone tinello cucinotto due cameretta doppi servizi - con adiacente altra camera bagno. Box triplo giardino 700 mq. PERFETTE CONDIZIONI. L. 800.000.000.

VARAZZE CON A GOLFO VILLA INDIPENDENTE su tre livelli p.t.: living su soggiorno cucina camera bagno 1° P. living su sala con camino cucina camera bagno 2° P sala due bagno giardino con gazebo PISCINA. Trattative riservate.

ELLA S. GIUSTINA casa indipendente su 4 lati di 140 mq. terreno di 700 mq. OTTIMO STATO. L. 350.000.000.

STELLA S. villa bifamiliare indipendente su 4 lati 170 mq. terreno di mq. L. 620.000.000.

STELLA LOC. MEZZANO PRESTIGIOSA VILLA 220 mq. in perfette condizioni. Con giardino per tre auto. Trattative in ufficio.

SASSELLO STABILE DEL 700 con 4 alloggi locali affreschi secolo cantina solai. Giardino 400 mq. L. 480.000.000.

VALUTAZIONI GRATUITE

pegasofin® PEGASO FIN

- Mutui per acquisto, costruzione o ristrutturazione immobili
- Sostituzione vecchi mutui a tassi elevati
- Mutui legati a forme di investimento personalizzate
- Tasso variabile rata "protetta" per avere tranquillità del tasso fisso
- Mutui personalizzati per le esigenze ognuno

Affiliato Studio Mare s.a.s.
Via Biancheri, 12 - Rosso
GENOVA SESTRI

TEL. 010 - 60.01.008

Ogni agenzia ha un proprio titolare è autonoma

Imperia, nuovo tecnico col bomber Micchi?

Cipolla: scommessa su Giorgio Benedetti

Imperia super per il presidente Cipolla

Sarzanese ko

Mezza Liguria è rimasta delusa

Domenica sera in tanti hanno «maledetto» la Sarzanese, sciupona nel match casalingo contro la Guanzatese, con gli spezzini che il prossimo anno saranno così ancora al via del torneo di Eccellenza. Speravano in tanti, ad iniziare dalla Bolzanetese: i tifosi genovesi domenica sono accorsi in gran numero al «Luperi», a tifare rossonero.

Sono rientrati [illegible] delusi, [illegible] la Bolzanetese nel campionato 1998/99 disputerà di nuovo la Promozione. Ore di attesa anche per gli Anni '50, secondi dietro la Carlin's negli spareggi di Prima (a parità [illegible] l'Ortonovo, 4, i genovesi avevano una miglior differenza reti: +1 contro 0). Invece, anche per loro, doccia fredda da Sarzana. Bolzanetese ed Anni '50, «uscite» dalla porta, potrebbero ora rientrare dalla finestra.

Ovvero devono sperare che la domanda di ripescaggio del Savona nel Nazionale dilettanti venga accolta: a quel punto si libererebbe un posto in Eccellenza (preso dalla Bolzanetese) e uno in Promozione (per gli Anni '50). Gli Anni '50 hanno una chance in più, ovvero qualche fusione, tipo quella per il momento solo sussurrata tra Folbas e Ceparana, entrambe di Promozione.

Ecco comunque, allo stato attuale delle cose, la composizione dell'Eccellenza 1998/99: due spezzine (Fezzanese e Sarzanese), quattro levantine (Entella, Grassorutese, Sammargheritese e Sestri Levante), tre genovesi (Baiardo, Busalla [illegible] Pontedecimo), sei savonesi (Albenga, Cairese, Finale, Loanesi, Savona e Vado) ed una imperiese [illegible] (Argentina Arma). [g. s.]

[illegible]. E' stata una domenica intensa per Giorgio Benedetti, nuovo allenatore dell'Imperia. Prima l'ufficializzazione dell'ingaggio alla corte del presidente Cipolla, poi lo spareggio per il Cnd della «sua» Sarzanese, sconfitta in casa dalla Guanzatese. La squadra spezzina esce così di scena dalla lotta per la promozione proprio nel giorno in cui il tecnico che [illegible] al penultimo posto dopo 8 giornate l'ha portata alla seconda piazza finale in Eccellenza, dà l'addio e prepara le valigie per la nuova avventura ad Imperia, dove sarà presentato l'8 giugno.

Benedetti, pur provenendo [illegible] una categoria inferiore, ha fama di essere allenatore capace. Merito di un Campionato Beretti conquistato nel '94 alla guida della Massese [illegible] del buon [illegible] svolto sia alla guida dei bianconeri toscani in C1 [illegible] C2, sia della Sarzanese dove ha potuto mettere in mostra le sue qualità in un girone di ritorno entusiasmante, che ha portato la Sarzanese a insidiare il primato della lanciata Sestrese.

Il nuovo tecnico avrà poco tempo per ambientarsi: dovrà infatti subito fare i conti con la campagna acquisti, fondamentale per garantire ai nerazzurri il potenziale necessario a candidarsi a un ruolo di vertice. La società avrebbe già confermato alcuni elementi: si parla di Peluffo, Rotella, Sbravati, Viviani, Bocchi, Giuntoli, ma i dirigenti si [illegible] sul mercato per assicurarsi le prestazioni di alcuni giocatori. Nel mirino del sodalizio [illegible] piazza d'Armi ci sarebbe tra gli altri il centravanti Micchi, goleador con ottima esperienza nel Cnd con la maglia del Castelnuovo, già seguito dall'Imperia nelle passate stagioni. Tra i candidati a vestire la maglia nerazzurra anche Venuti dell'Entella.

Rispetto alle stagioni precedenti, quando l'Imperia fu ripetutamente varata ex novo, il presidente Cipolla quest'anno può contare su un'ossatura valida, sulla quale innestare pochi nuovi acquisti mirati. E' un punto di partenza fondamentale per una società che non nasconde le proprie ambizioni, dopo un paio di stagioni di transizione. In questi [illegible] anni il presidente ha dato [illegible] assetto manageriale alla strutture societaria, ha trasformato l'Imperia in «s.p.a.», si è assicurato uno sponsor prestigioso come «Saima Avandero», [illegible] può puntare in alto.

Luca Amoretti

Ranzo ospitava i più giovani portacolori del ciclismo

Esordienti, che frecce

Il lombardo Cassarino batte tutti [illegible] il titolo savonese va a Civello
Bene l'armese Gatti e i fratelli alassini Gianluca e Sabrina Godano

RANZO. Ottima riuscita del campionato provinciale Esordienti (per la categoria «primo e secondo anno») svoltosi domeni[illegible] per l'organizzazione del Unione ciclistica Alassio, e dell'Associazione sportivi di Ranzo.

Anche se [illegible] riflettori [illegible] puntati sui portacolori della provincia la corsa, come si denota dall'ordine di arrivo, è stata nobilitata dalla presenza di società provenienti dal Piemonte [illegible] dalla Lombardia. Un piacentino, Baldassarre Cassarino, è stato il vincitore: ha coperto i 34 chilometri del per[illegible], tecnico [illegible] selettivo, alla ragguardevole media di 37,200 chilometri [illegible]ari.

Il vincitore è arrivato solitario al traguardo, staccando [illegible] 48" Gaetano Sanfilippo del Pedale Canellese ed il lombardo Mario Arrò. A un minuto e 20" è arrivato, nono assoluto, Jonathan Civello (Uc Alassio), che ha però vinto il titolo provinciale per Esordienti per il secondo anno. Per quelli del «primo» invece è salito sul gradino più alto del podio Gianluca Godano (Uc Alassio), che nella classifica appositamente stilata, è giunto alle spalle dell'imperiese Silvio Gatti (Ciclistica Arma), il quale ha così confermato i buoni risultati emersi nel corso della stagione.

Tra i corridori che si sono segnalati dell'estremo ponente figura anche Simone Rainisio (ottavo nella classifica generale), rappresentante del Caramagna. Parla tutta alassina invece la classifica riservata alle ragazze, considerato che dal primo al terzo posto si trovano Sabrina Godano, Silvia Bovero [illegible] Jennifer Civello.

Nel complesso una manifestazione che ha messo in evidenza il buon momento di forma dei ciclisti baby di casa nostra. I quali non si [illegible]no potuti esprimere a Laigueglia dove era in programma il Campionato interprovinciale di mini-sprint: una pioggia copiosa, caduta nel primo pomeriggio, ha costretto gli organizzatori [illegible] rinviare l'appuntamento a data da destinarsi.

Difficile dire quale sarà, considerato che il calendario è davvero fitto: tra i prossimi appuntamenti comunque il più importante è sicuramente quello del 28 giugno, quando è in programma il Campionato regionale Giovanissimi. Sede della manifestazione sarà l'ormai collaudatissimo «Velodromo del Mare» [illegible] Andora, che nel [illegible] di mesi estivi sarà peraltro oggetto anche di altre importanti manifestazioni, tutte allestite in notturna [illegible] in grado di dar spettacolo. [g. o.]

Gli [illegible]matori

Giro del Ponente vince Drovandi

OSPEDALETTI. La lunga rincorsa di Stefano Drovandi verso la maglia rosa del Giro ciclioamatoriale della Provincia si è conclusa positivamente proprio nell'ultima tappa della manifestazione, quando il portacolori del Velo club Riva Ligure [illegible] riuscito [illegible] scavalcare nella classifica generale Flavio Ginestra, che sembrava ormai vicinissimo all'ennesimo successo.

La gara si è decisa sulla salita del Claixe: Drovandi, Meulemans, Macrì e Grillo hanno dato prova della loro superiorità e hanno allungato il passo, lanciando poi la volata in discesa a 70 km/h. Sul traguardo è passato per primo l'ex «pro» Yann Meullemans (Team Garattoni), ma, per quanto secondo davanti [illegible] Francesco Macrì (Team Olmo), Drovandi ha potuto festeggiare la maglia rosa e la vittoria nel Giro, che ha acceso [illegible] soddisfazione nel clan del Vc Riva, come sottolinea la presidente Luisa Bianchi: «La manifestazione era nata nell'incertezza della vittoria finale. La nostra squadra ha dovuto battersi con un Team Ferraro temibile, col sempre valido Ginestra. Drovandi è però riuscito a meritare la maglia rosa con un finale di Giro straordinario».

In Seconda serie splendida volata [illegible] Alberto Grandi (Vc Riva), che ha confermato la leadership nella classifica di categoria. Secondo Giorgio Andreini (Team Olmo).

L'attività Udace proseguirà domenica 7 giugno con il Trofeo Ieffa, organizzato dal Velo Club Riva Ligure. La corsa sarà valida quale prova unica del Campionato provinciale, e prevede [illegible] tracciato ricco [illegible] asperità, che metteranno a dura prova le capacità dei corridori. [l. a.]

RU[illegible]

Un successo tecnico ed organizzativo il torneo a 7 giocatori

Al Memorial Mimmo Garibbo «Siluri & Gamberi» imbattibili

IMPERIA. I Siluri & Gamberi di Genova hanno vinto l'11° Memorial Mimmo Garibbo, torneo internazionale a sette giocatori disputato al «Ciccione» con l'organizzazione dell'Ufi Delta. La manifestazione ha fornito ottimi [illegible] riscontri, grazie alla spettacolarità delle manovre, e alla tecnica dei giocatori, esaltata dalla formula [illegible] 7 che permette rapide azioni «alla mano».

In lizza 16 formazioni che hanno dato vita, nelle due giornate di gare, a ben 40 partite, caratterizzate dai molti punti segnati e dalla netta superiorità della formazione vittoriosa, che in finale ha liquidato [illegible] tanti complimenti la Pro Recco, battuta 47-19. Terzo il Modena, che nella finale di consolazione non ha faticato molto per piegare la resistenza del Rieti. Gli emiliani si sono imposti 40-7, e a nulla è valsa, nelle file avversarie, [illegible] classe di Pietrosanti, [illegible] nazionale. Altissimo il livello tecnico dei giocatori scesi in campo. Tra i ruggers presenti si sono messi in evidenza Mark Beale, stella neozelandese dei Siluri, determinante per il successo finale e miglior giocatore del torneo; Oliva del Cus Genova; i giovani Porfido della Pro Recco; il nazionale giovanile del Cus Genova, Devoto.

Soddisfatti gli organizzatori. Il Delta ha chiuso col «Garibbo» una stagione eccellente, che ha sottolineato l'ottimo momento del rugby imperiese, [illegible] in attesa di poter utilizzare un impianto adatto (anche per gli allenamenti) alle esigenze di un movimento in costante crescita. [l. a.]

Il rugby imperiese ha chiuso alla grande la sua ottima stagione con il «Garibbo»

LA STAMPA

cd-rom

PER NON PERDERVI [illegible] ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *in* UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. [illegible]
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

Numero verde 167-802085

OLIO CUORE

PHILLA OSTRICH LEPE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

L'ennesima protesta di un quartiere che vive attanagliato dalla paura e dal disagio

Porta Palazzo, lenzuola antiviolenza

«E' la nostra Ostensione»

In linea d'aria ci sono meno di trecento metri dal Duomo a Porta Palazzo. Trecento metri che separano due ostensioni: nel Duomo c'è quella della Sindone, lenzuolo che è simbolo di fede e di speranza. Dai balconi delle case di Porta Palazzo c'è quella della protesta. Di lenzuola [redacted] ne sono [redacted] centinaio, simboleggiano il disagio del quartiere, e dovrebbero richiamare l'attenzione sulle difficoltà che incontra oggi chi vive qui, e qui è nato e cresciuto.

Le hanno appese ieri mattina nel tratto di [redacted] Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti: «regna la violenza [redacted] la paura». Sono [redacted] legate a balconi, finestre, di fianco all'ingresso dei negozi che si affacciano [redacted] quel tratto di controviale ormai da anni uno dei simboli del disagio di Torino. Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma la gente della zona si sta mobilitando e questa anomala ostensione sembra destinata a trovare altri sostenitori.

Promotore dell'iniziativa è Giorgio Calabresu, commerciante e vice presidente dell'associazione Porte Palatine, gruppo da sempre attento alle esigenze della gente [redacted] Porta Palazzo. Nel giro di pochi giorni ha raccolto più di cento firme in calce ad un esposto inviato [redacted] Prefetto, Questore, carabinieri e presidente di Circoscrizione. Si chiedono provvedimenti immediati per garantire più vivibilità a questo spicchio di Torino. «Il primo - spiega Calabresu - è la chiusura entro le 19 dei bar che si affacciano [redacted] questo tratto di strada. Solo così si riuscirebbe ad allontanare tutta quella gente che viene qui solo per causare problemi». Solo così, spiegano, si potrebbe scoraggiare la p[redacted]za di spacciatori e clienti che stazionano di fronte ad alcuni esercizi pubblici. «E fosse solo per lo spaccio» dicono amareggiati commercianti [redacted] residenti. C'è un problema più generale che riguarda piccole violenze, schiamazzi, quel senso [redacted] insicurez[redacted] permanente che, spiegano: «Ha già convinto tanta gente ad andarsene da qui. A svendere case e alloggi. A cedere licenze commerciali sottocosto pur di riappropriarsi di un po' di serenità». A tranquillizzare la gente non basta più neanche la presenza dei gipponi della polizia, che controllano la [redacted] «Se stanno fermi all'angolo di piazza della Repubblica [redacted] in un punto qualsiasi del corso - dice Calabresu - il loro effetto è minimo. Le auto della Polizia dovrebbero muoversi su e giù; invece non [redacted] fanno. La Sindone ha spostato l'attenzione da qui alle immediate vicinanze del Duomo e la situazione, oggi, sembra esse[redacted] tornata quella di due anni fa».

Eppure gli interventi di polizia, carabinieri e vigili urbani, in quell'area, sono continui. Arresti e fermi quasi all'ordine del giorno. Ma non basta. «Le lenzuola sono una segno della nostra disperazione» puntualizza Calabresu che ha chiesto un incontro per fare presente la situazione anche [redacted] il vice sindaco Domenico Carpanini.

E proprio da Carpanini arriva la prima risposta alla domanda di sicurezza della gente: «Quella zona di Porta Palazzo non [redacted] affatto dimenticata. Anzi: c'è un preciso impegno da parte [redacted] tutti per migliorare le condizioni di vita in quell'area». Ma sarà possibile esaudire la richieste di riduzione [redacted] orario dei bar, specie quelli indicati dalla gente come centro di spaccio? Secca la risposta di Carpanini: «Il Comune può ridurre gli orari ma non a sua discrezione. Per farlo serve una motivazione che comprovi l'interesse pubblico di un simile intervento. Siamo in attesa degli esiti degli ultimi controlli compiuti delle forze dell'ordine. [redacted] ci saranno le condizioni l'orario di apertura [redacted] alcuni esercizi sarà accorciato».

[l. pol.]

Le lenzuola appese nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto e [redacted] Cigna, cento [redacted] di strada dove, dicono i residenti, «regnano la violenza e la paura». Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; [redacted] questa anomala ostensione sembra destinata [redacted] crescere

SAN SALVARIO

Corteo contro il presidente

Con un volantino [redacted] cui campeggia la frase «Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!» stasera alle 20,30 i consiglieri di Ulivo e Rifondazione dell'ottava circoscrizione organizzano una protesta contro il loro presidente (di Alleanza Nazionale). La minoranza accusa Cesare Formisano di «disattendere continuamente le regole democratiche impedendo all'opposizione di svolgere correttamente il proprio ruolo». L'appuntamento è fissato di fronte alla sede della circoscrizione in via Campana 28. E Formisano reagisce senza troppa preoccupazione all'idea che si organizzi un corteo contro di lui: «Continuo a sostenere che questa è l'unica maniera che l'opposizione ha per sperare di farsi notare. E poi [redacted] vengano a dirmi che siamo noi gli anti-democratici: loro tentano in ogni modo di bloccare il nostro operato».

IL CASO

PAURA AI MURAZZI

Aggressione all'alba vicino alla Gran Madre: la giovane soccorsa dai carabinieri

Violentata dietro al distributore

Ragazza denuncia: «Sono stati 2 extracomunitari»

VIOLENZA sul Po, all'alba di domenica, a due passi dai Murazzi, dietro i cartelloni del distributore di benzina di piazza Gran Madre. L'ha denunciata ai carabinieri una studentessa torinese, ventottenne, che chiameremo Paola.

Il suo racconto, a tratti confuso, comincia con [redacted] serata trascorsa con amici, in un locale dei Murazzi, fra birra e musica. Serata che si conclude verso le 4,30, quando la ragazza decide di tornare a casa. Salutati gli amici, risale lungo la rampa che porta verso piazza Vittorio e percorre il ponte, in direzione della Gran Madre, dove ha lasciato l'auto: «Ho notato due extracomunitari che si avvicinavano, sembravano un po' alticci, ma [redacted] ci ho fatto troppo caso perché in quel tratto ce [redacted] sono sempre parecchi. No, non ho avuto paura, perché nonostante l'ora c'era [redacted] un po' di traffico. Insomma, [redacted] sola».

La sicurezza [redacted] Paola naufraga alla fine del ponte, proprio all'altezza del distributore di benzina della Esso. Qui, uno degli extracomunitari che le si erano avvicinati l'afferra per le spalle [redacted] la getta a terra, appena dietro i cartelloni: Paola, nonostante la resistenza testimoniata dagli abiti in brandelli, viene violentata. Nessuno sente le urla, nessuno vede la scena.

Solo parecchi minuti dopo, quando ormai manca poco alle 5, la ragazza trova la forza di rialzarsi, di ricomporsi e di correre [redacted] cercare aiuto. Lo trova in una gazzella dei carabinieri il cui equipaggio, in transito sul ponte, la conforta, [redacted] poi la trasporta in caserma. Qui Paola può raccontare la sua brutta avventura, mentre scattano le inutili ricerche del violentatore.

Sulla vicenda gli investigatori mostrano qualche cautela. La vittima dell'aggressione [redacted] è infatti rifiutata di sottoporsi agli accertamenti medici di rito e non è stato ancora possibile ricostruire perfettamente i tempi della sua serata. Anche la descrizioni dell'extracomunitario appare soltanto parziale, non sufficiente per una ricerca costruttiva.

Gli investigatori adesso attendono che Paola superi il comprensibile stato di choc per approfondire nuovamente alcuni aspetti dell'accaduto, così da poter mettere in atto ricerche più mirate.

L'episodio si inserisce co[redacted] in [redacted] contesto di nuovo allarme per I Murazzi: qui non solo lo spaccio è sempre più ostentato, ma si moltiplica[redacted] gli episodi di microcriminalità.

Piccoli furti e piccole rapine che si ripetono ogni giorno [redacted] che hanno avuto recentemente, fra le vittime, persino rappresentanti delle forze dell'ordine. Al termine dell'Ostensione della Sindone, quando [redacted] potrà di nuovo disporre di forze adegua[redacted] per contrastare ogni fenome[redacted] di criminalità, i Murazzi sa[redacted] area da bonificare un'altra volta. L'ennesima.

Angelo Conti

MAROCCHINO NEL PO

«Un buttafuori potrebbe sapere molto»

Ora si cerca un certo Matteo, un buttafuori che potrebbe sapere qualcosa su quello che è accaduto ai Murazzi la mattina del 19 luglio dello scorso anno quando il marocchino Abdellah Douimi annegò nel Po. Di lui ha parlato ieri, in aula, Laura Carello, [redacted] proprietaria di uno dei locali: «Ma non conosco il [redacted] cognome. So che abita nei dintorni di piazza Vittorio. Matteo mi raccontò anche di uno scontro che c'era stato tempo prima tra il gruppo dei Iavarone e alcuni giovani che non volevano farli entrare nel locale. Tra questi ultimi c'era anche Diego Trevisan». Il discorso si [redacted] spostato poi su Trevisan. E' [redacted] tipo violento? Litigioso? La teste ha spiegato che [redacted] molto giovane [redacted] quindi può anche perdere facilmente le staffe. [redacted] non è violento». Laura Carello, che [redacted] gestisce un altro locale in [redacted] Casale, ha spiegato di essere andata ai Murazzi pochi giorni dopo la morte del marocchino. «Avevo sentito in giro che poteva essere coinvolto anche Andrea De martis, Bosch, che io conosco da anni. E mi [redacted] preoccupata. Mi sembrava impossibile che Andrea potesse finire in una storia [redacted] quella». Poi ha parlato di Matteo, che pareva sapere molte cose. Ma di cui non ricordava il cognome. E ora i giudici stanno cercando di risalire a quel misterioso giovane per sentire la sua verità. Il processo continua oggi con altri testimoni.

Inflitti tre mesi al responsabile dei «Padri italiani uniti»: ero in difficoltà economiche

L'esempio [redacted] papà-presidente

Condannato perché non versava gli alimenti

AVIGLIANA. Tre mesi di reclusione, con la condizionale, e una multa di 300 mila lire per non aver pagato gli alimenti all'ex moglie e ai figli. Una condanna che suona come una beffa per Mario Acciardi, 46 anni, imprenditore di Almese, che da due anni dispensa consigli e suggerimenti [redacted] altri padri separati come lui in virtù del suo incarico di presidente dell'associazione «Padri italiani uniti». «Ricorreremo in appello - annuncia deciso il suo legale, Claudio Maria Papotti - [redacted] lì dimostreremo che nella seconda metà del '95 Acciardi non versò gli alimenti solo perché si trovava in gravissi[redacted] condizioni economiche». Sarà, ma intanto il pretore di Avigliana Nicola Puiano ha dato ragione all'ex moglie, la bionda cecoslovac[redacted] Hana Holzelova, 45 anni, interprete ma senza un lavoro fisso. Contenta per la vittoria? Nemme[redacted] per sogno. «Avevo chiesto a mio marito cento milioni di risarcimento per danni morali [redacted] materiali - afferma - ma il giudice me li ha negati». Scontento lui, scontenta lei dunque, in questo alme[redacted] i due [redacted] coniugi sembrano andare d'accordo. E se per quattro anni si sono scontrati [redacted] colpi di carta bollata ora sembrano finalmente decisi [redacted] deporre l'ascia di guerra. Lei ha ritirato [redacted] cinque querele, per percosse [redacted] minacce, contro il marito e lui le ha risparmiato [redacted] pena di riascoltare in un nuovo processo [redacted] registrazione delle comunicazioni via radio tra lei e il suo [redacted] I fatti risalgo[redacted] al [redacted] '94, quando Hana Holzelova e il suo amante Alberto Dosio, operaio che all'epoca aveva 28 anni, furono scoperti a proget[redacted] via radio l'assassinio dell'imprenditore. «Stavamo solo scherzando - si difese la donna, appoggiata da Dosio -. La verità è che mio marito picchia me [redacted] i nostri due figli». Acciardi però reagì denunciando la coppia di amanti per calunnia. Entrambi furono condannati, anche se Dosio è stato poi assolto in appello. [redacted] vittoria nel processo per calunnia - sottolinea l'avvocato Papotti - ci sembra più che soddisfacente, per questo Acciardi ha rinunciato definitivamente a tirare in ballo le conversazioni via radio». In cambio l'ex moglie gli ha regalato la sicurezza [redacted] non dover più comparire in un'aula giudiziaria per rispondere delle accuse per botte e minacce. «In fondo - commenta la signora - per lui che è il presidente di quell'associazione [redacted] padri separati [redacted] gran bella figura essere accusato di violenza familiare».

E lei scusi? Non [redacted] meglio anche per lei non dover più spiegare ad [redacted] giudice perché via radio pianificava il modo migliore per far fuori suo marito? Lei [redacted] qualche istante, poi taglia corto: «Per [redacted] si [redacted] trascinati finora i processi, ho perso fiducia nella giustizia, l'importante è che ora viviamo finalmente lontani».

[g. lon.]

Mario Acciardi aveva denunciato l'ex moglie per calunnia: la donna avrebbe «pianificato» l'eliminazione del marito con con l'amante

Protesta in Comune

Case di riposo [redacted] agli anziani

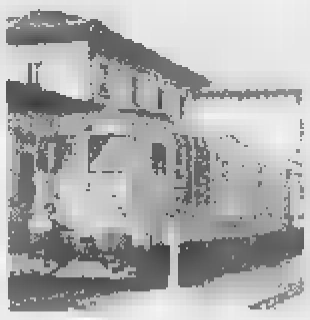
Manifestazione di protesta davanti al Comune, ieri, [redacted] parte dei parenti di anziani in attesa di un posto in istituto. Dicono: «Nelle strutture comunali Carlo Alberto e Irv ci [redacted] letti liberi, [redacted] noi siamo costretti a cercare [redacted] riposo fuori città». Si contestano anche [redacted] rette «esorbitanti» negli istituti Opera Pia Lotteri [redacted] convalescenziario alla Crocetta con i quali il Comune ha stipulato una convenzione. «Infine ci preoccupa [redacted] mancanza di strutture per malati di Alzheimer: nessuno dei 4 centri promessi [redacted] mai nato».

Risponde l'assessore [redacted] Servizi sociali, Lepri: «I [redacted] posti vuoti al Carlo Alberto e all'Irv [redacted] dovuti a opere di ristrutturazione. Ci stiamo attivando per far abbassare la [redacted] all'Opera Pia Lotteri [redacted] al convalescenziario della Crocetta, mentre la competenza per la realizzazione di centri a favore dei malati di Alzheimer è delle Asl».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fs sopprimono alcuni [redacted] protesta [redacted] Cusio-Ossola



DOMODOSSOLA. Sono in rivolta i pendolari dell'Ossola e del Cusio per la soppressione di alcuni treni sulla Domo-Novara. Il provvedimento, entrato in vigore con il nuovo orario estivo, sta creando grossi disagi [redacted] lavoratori [redacted] studenti, costretti a lunghe attese soprattutto per il rientro nelle ore pomeridiane. E' stato chiarito [redacted] la riduzione delle [redacted] non ha nulla [redacted] che vedere [redacted] i lavori di elettrificazione della linea che comporteranno l'interruzione totale del traffico ferroviario fra Omegna e Domodossola dal 15 Giugno al 30 Settembre. Per i treni già soppressi, non è infatti stato previsto un servizio sostitutivo di autobus. In pratica, numerosi treni in partenza da Novara che prima arrivavano fi[redacted] a Domo, ora [redacted] fermano a Omegna. Sui treni dei pendolari si stanno raccogliendo firme contro i tagli.

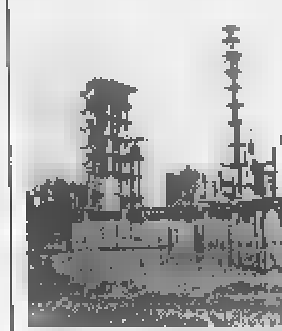
Nuovo presidente Ana [redacted]

I 340 mila iscritti all'Ana hanno un nuovo presidente. E' il notaio milanese Giuseppe Parazzini, [redacted] anni, che è stato eletto l'altra sera in sostituzione [redacted] Leonardo Caprioli che ha lasciato il vertice dell'associazione che ha guidato per quattordici anni. La scelta di Pararazzini, spiegano all'Ana, è avvenuta nel [redacted] della continuità ma anche d[redacted] rinnovamento di uno dei più celebri sodalizi italiani.

Centomila falsi «piazzati» al Casinò

SANREMO. Nuovo allarme al casinò per i soldi falsi. L'altra notte, nelle sale delle roulettes ne sono stati «piazzati» per oltre sei milioni di lire. Banconote da 100 mila lire imitate qu[redacted] alla perfezione, tanto da ingannare anche il più esperto dei croupier. La direzione della casa da gioco ha subito informato la polizia che ha avviato le indagini. E' l'ultimo anello di una lunga catena di episodi analoghi.

[redacted] per [redacted] chimiche controlli [redacted] all'Ausimont



ALESSANDRIA. E' da ieri allo stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo una delegazione dell'Opac (Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche, [redacted] sede all'Aja), emanazione dell'Onu. Effettuerà controlli. A Spinetta durante la lavorazione dei fluoroderivati, si produce un gas velenoso che non serve e per questo viene immediatamente avviato alla termodistruzione. Questo intermedio della produzione, però rientra nell'elenco delle sostanze che possono [redacted] utilizzate per la preparazione di armi chimiche. Di qui, sulla base di accordi tra Opac e i ministeri degli Esteri [redacted] dell'Industria, l'invio in Italia degli ispettori che hanno già visitato nel nostro Paese altre quattro [redacted] cinque industrie chimiche, del ramo farmaceutico e per la produzione di inchiostri.

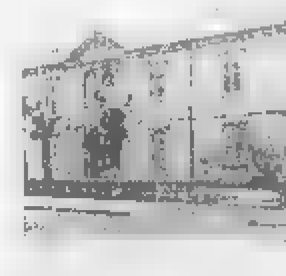
La cucina ligure in trasferta [redacted] Bolzano

CELLE. La cucina ligure ambasciatrice del turismo [redacted] Bolzano, per i Campionati europei di pallamano e, dall'11 giugno, Parigi per i Campionati del Mondo di calcio. Lo staff del Centro di formazione professionale turistico-alberghiero di Celle Ligure, lo [redacted] che a gennaio aveva curato «Casa Italia» [redacted] Perth, in Australia, per i Mondiali di nuoto, [redacted] nuovamente impegnato in manifestazioni [redacted] alto livello.

Ferie e integrativo sciopero alla Saclà

ASTI. Ancora scioperi alla Saclà, l'industria alimentare astigiana. Dopo le proteste dei giorni scorsi (sono complessivamente 25 le ore di sciopero in due mesi) i [redacted] dipendenti han[redacted] nuovamente incrociato le braccia ieri mattina. Per spiegare le ragioni della protesta è stata convocata una conferenza stampa davanti ai cancelli dello stabilimento. La vertenza riguarda il contratto integrati[redacted] ed il piano ferie.

Gattinara, [redacted] Paolotti ospiterà enoteca regionale



VERCELLI. Sarà istituita a Gattinara, nella «Villa Paolotti», la decima Enoteca regionale del Piemonte: lo ha confermato l'altro giorno l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo. Vi hanno già aderito 9 sindaci del circondario, due cantine sociali, il Consorzio per la tutela del Bramaterra, la «Bottega del vino» di Gattinara al suo decimo anno di attività e 26 produttori dei quali 11 con il riconoscimento di «doc garantita» per il Gattinara, con una capacità produttiva di 400-500 mila bottiglie all'anno.

La ottocentesca «Villa Paolotti», che prende [redacted] nome dal suo ex proprietario, appartiene al Comune [redacted] Gattinara ed [redacted] già attrezzata con cantine dotate di «infernotti», i ripostigli in cui conservare i vini di maggior pregio.

Grandes Jorasses [redacted] il seracco

COURMAYEUR. Quanto restava del seracco delle Grandes Jorasses, da cui [redacted] dipesa tra il dicembre '96 e [redacted] gennaio '97 la chiusura della Val Ferret, è crollato la notte scorsa. La [redacted] di ghiaccio, larga 150 metri e alta 50, si è divisa [redacted] due colate: [redacted] scesa verso il rifugio Boccalatte; l'altra, superato il seracco sotto[redacted] e imboccato il canale dietro lo sperone La Tour, arrivata a 500 metri dalle case della località Pont.

[redacted] all'istituto «Barbero» di Fossano

FOSSANO. Gli studenti dell'istituto agrario «Barbero» hanno dovuto saltare ieri le due prime [redacted] di lezione. Hanno trovato la scuola chiusa, infatti, perché la notte precedente vandali erano entrati nell'edificio e, dopo aver srotolato nei corridoi le 4 manichette dell'impianto anti-incendio, avevano aperto i rubinetti, lasciando che l'acqua allagasse tutto. Le lezioni [redacted] riprese, dopo il sopralluogo del Comune, alle 10,15.

[redacted] Sacro monte [redacted] Oropa [redacted] di restare al buio

BIELLA. Dopo [redacted] stato escluso dai finanziamenti governativi per migliorare la ricettività in vista del Giubileo, il santuario di Oropa rischia di es[redacted] escluso anche dal programma di illuminazione dei [redacted] monti» che la Regione ha predisposto con un'apposita convenzione con l'Enel e un impegno di oltre [redacted] miliardi. Il progetto prevede interventi ai «sacri monti» di Varallo, Orta, Crea, Domodossola [redacted] Ghiffa, [redacted] non a Oropa. «Colpa del sindaco Susta, che [redacted] anche amministratore del santuario [redacted] ha troppi impegni», polemizzano i consiglieri comunali di [redacted]. «Prima di [redacted] illuminate, le cappelle del sacro monte di Oropa hanno bisogno [redacted] essere ristrutturate perché non cadano a pezzi. Ci stiamo dando [redacted] fare in questa direzione; per l'illuminazione c'è tempo», replica [redacted] sindaco.

Finanziamento Facile Italgas. Ora non ho più scuse. Passo al metano.

italgas

UNA RISPOSTA NATURALE.

IL TUO SOPRALLUOGO GRATUITO E SENZA IMPEGNO PER TUTTI I TIPI DI IMPIANTO E DI UTILIZZO. PER INFORMAZIONI TELEFONATE AL NUMERO [illegible]

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.987-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 2 Giugno 1998 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"Lo IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Comune e Provincia non vogliono

Carisa, lo strappo con Banca Toscana

Gianfranco Ricci

SAVONA. Ruggeri e Garassini scendono in campo nella vicenda Carisa. Il sindaco e il presidente della Provincia chiedono «trasparenza» e decisioni ponderate. Ma oggi intanto il Consiglio della Fondazione si riunirà per revocare la delibera di vendita alla Banca Toscana. Ieri mattina il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, e il suo vice Carlo Giacobbe hanno incontrato il presidente della Fondazione, Gianfranco Ricci. Al termine della riunione Garassini ha commentato: «Abbiamo chiesto a Ricci un dialogo improntato alla trasparenza, sia in riferimento alla cessione del pacchetto azionario, sia per le modifiche statutarie, per il regolamento delle elargizioni economiche della Fondazione. Siamo stati rassicurati che non verranno prese decisioni affrettate. Abbiamo fatto chiarezza sotto vari aspetti e l'offerta della Banca Toscana resta un punto di partenza imprescindibile. Salva la piena autonomia della Fondazione, tutte le attività si svolgeranno con la più ampia trasparenza. Abbiamo inoltre chiesto e ottenuto garanzie sul fatto che verrà aperto un dialogo con le forze economiche, sociali e con il sindacato».

Oggi, tuttavia, il Consiglio della Fondazione dovrà discutere la delibera di vendita alla Banca Toscana. Un passaggio cruciale che dovrebbe aprire la strada alla successiva stipula di un contratto con la Carige. E' però assai probabile che Banca Toscana, appena verrà a conoscenza della delibera di rescissione unilaterale del contratto, presenterà una richiesta di risarcimento danni. Su questa pratica, comunque, il Consiglio è diviso. Sono favorevoli alla linea Ricci, Bartolini, Veirana e forse i due consiglieri romani (Garbarino e Careddu). Certamente contrari Fresia, Giordano ma anche Zunino e Pasquale.

Ieri mattina, intanto, è scesa in campo anche il nuovo sindaco Carlo Ruggeri: «Nella sostanza sarebbe auspicabile che la Fondazione lasciasse in piedi le due offerte, in modo che esista l'effettiva possibilità di scegliere la proposta più conveniente. Nel momento in cui venisse deliberata la revoca della vendita a Banca Toscana, invece, resterebbe una sola ipotesi». Il sindacato, dal canto suo, ha chiesto un incontro urgente al presidente della Fondazione Gianfranco Ricci. Quest'ultimo conferma l'intenzione di procedere a piccoli passi: «Non siamo di fronte a una scelta definitiva. Cominciamo solo a discutere i vari aspetti della vicenda».

Ermanno Branca

A Chiavari interrogatorio di Bilancia con i pm di Genova, i segreti delle ordinanze

Il piano di «Walter» per uccidere

Tre delitti premeditati con cura minuziosa

Donato «Walter» Bilancia, il serial killer della Liguria, ha premeditato con cura minuziosa i delitti delle prostitute, avvenuti tra il marzo e l'aprile '98 nel Savonese. Gli ordini di custodia cautelare chiesti dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dai sostituti Francesco Greco e Alberto Landolfi riguardano la morte di tre prostitute.

STELA TRUYA. Bilancia, la notte del 7 marzo, parte con un'idea precisa: uccidere una prostituta. Nei giorni precedenti ha effettuato un minuzioso sopralluogo in una strada, bloccata da una sbarra, che, all'uscita di un tunnel, portava verso la spiaggia e il mare. La scelta cade su un'albanese di 20 anni. Per pura coincidenza, Stela Truya, proprio in quelle ore, manifesta il desiderio di lasciare il marciapiede e di tornare in patria con il passaporto regolare. E forse vuole denunciare gli sfruttatori. Ma Walter fa in tempo.

Un momento dei funerali di Liudmila Zubkova nel cimitero di Pietra Ligure. La prostituta è stata uccisa da Bilancia nel marzo '98 a Pietra

Bilancia la conosce, e l'ha più volte portata nella sua casa di via del Fossato. La preleva, con la Mercedes blu scuro davanti agli uffici Aci della Foce, a Genova. Le promette un milione, in cambio di una notte. Lei accetta. L'auto risale verso la sopraelevata e gli svincoli della Sv-Ge. Il piano procede senza intoppi. Stela non si ribella e viene uccisa con un colpo di «38» in fronte. L'assassino confessa di averle detto: «Guarda il mare». Poi spara. Ma i dubbi, espressi nell'ordinanza dei pm, restano. Sotto le piante dei piedi non ci sono tracce né di sabbia, né di microlesioni; la donna potrebbe essere stata denudata dopo la morte o uccisa altrove, poco lontano. Tesi avvalorata dalla scarsa presenza di sangue sulla spiaggia. I vestiti e la borsa di Stela, sepolta a Staglieno, sono stati gettati dall'assassino in un bidone dei rifiuti.

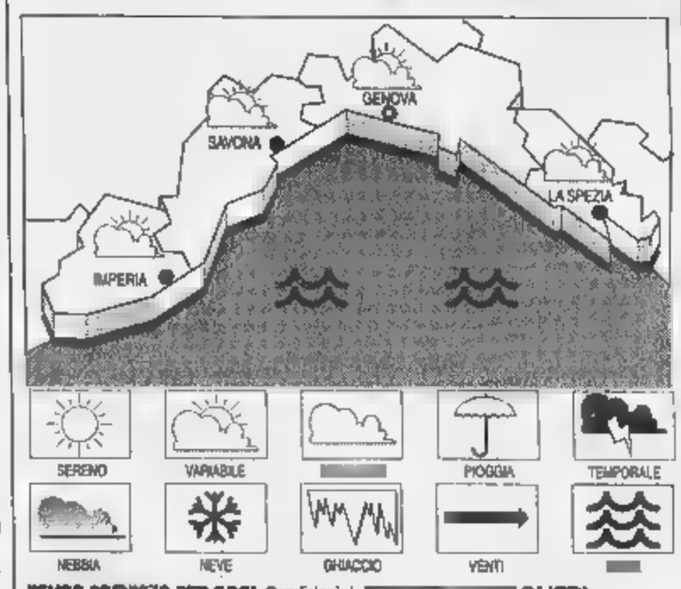
LIUDMILA Un «lavoro» altrettanto preciso. Questa volta Bilancia, prima di prelevare la vittima, effettua una serie di sopralluoghi nella zona degli svincoli Autofiori di Pietra. Alla fine individua una stradina laterale dell'obitorio del Santa Corona. «Walter» è attratto dalla careggiata molto stretta e dal muro a cui può «appoggiare» la portiera del passeggero, in modo da impedirle la fuga. Bilancia esce dal casello di Sanremo intorno alla mezza; all'una di notte del 19 marzo incrocia la prostituta ucraina, una bella ragazza dai capelli rossa. Offre il solito milione per una notte «a casa sua», a Pietra Ligure. La scena è da film dell'orrore. «Con questa ragazza ho avuto un rapporto orale - racconta al pm - non si è spogliata...Ho dovuto fare una manovra difficile, per girare l'auto». La parte posteriore della Mercedes sfiora un albero e a terra restano frammenti di plastica. «Walter» costringe Liudmila a scendere, la fa voltare e spara, sotto l'orecchio sinistro. Poi si impadronisce di borsa e telefono, e li getta via. Come ha fatto con Stela.

Questo delitto, del 14 aprile, secondo la chiave di lettura dei tre pm di Savona, rivela una chiarezza uno dei probabili moventi: Bilancia, infatti, la «sceglie» come vittima «perchè slava, altrimenti non l'avrei fatta salire». Kristina si prostituisce dalla «serra di legno», sull'Aurelia, ad Albenga. Al fianco il travestito «Ivana» e un'altra albanese, dai capelli corti e neri. Bilancia è a bordo della Opel Kadett bianca station wagon. Prima, Kristina si accompagna a un uomo di mezza età, una Bmw verde, poi si intrattiene con un amico che l'accompagna ad acquistare sigarette e profilattici. L'ultimo a vederla viva è Bilancia: «L'ho portata a Pietra in un luogo nei pressi del casello Autofiori, poco più avanti, salendo verso i monti. Ho avuto un rapporto sessuale». «Walter», dopo, le comunica che non vuole pagare; si impadronisce di circa 300 mila che erano nella borsetta e la fa scendere dall'auto, sotto la minaccia della «38». Le dice di voltarsi e di sedersi per terra perchè non deve vedere i numeri di targa della Opel. Infine le copre la testa con un piumino («Lo faccio perchè mi fa impressione», ha precisato ai pm) e spara. Era circa l'una di notte.

INTERROGATORIO. E' iniziato nel pomeriggio nel carcere di Chiavari l'interrogatorio di Donato Bilancia, il serial killer della Liguria accusato della serie di delitti che negli ultimi mesi hanno insanguinato la regione. Bilancia è ascoltato dal pm Enrico Zucca. L'interrogatorio verterebbe in particolare sull'ipotesi che il killer abbia avuto dei complici o che vi siano stati dei mandanti nei delitti dei quali si è autoaccusato.

Massimo Numa

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche nuvolosità irregolare in parziale dissolvimento nelle ore più calde ma possibilità isolati temporali nell'interno, vento moderato, mare mosso, temperatura nella media stagionale. **Tempo previsto per domani.** Instabilità con parziale aumento della nuvolosità.

IERI. Temp. del mare 20 °C; umidità rel. 70%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est-Sud Ovest; velocità 15-20 km/h; cielo: poco nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1017 mb. (tendenza: in aumento).

DI IERI

Genova	max 23	min 16
	max 22	min 15
Imperia	max 22	min 16

FA A IMPERIA

Max: 23; min: 17; temp. 20 °C

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,03. La **Luna** cala alle 2,06 e si leva 11,32 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Savona: domenica emergenza anche a Santuario e alle Ferriere

Nubifragio, tempo di bilanci

Molti danni a Pontinvrea e a Giusvalla

SAVONA. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sulla Liguria per oggi e domani. In Riviera gli esperti prevedono il cielo parzialmente nuvoloso, foschia, venti moderati orientali, temperatura massima 25 gradi, minima 14. E' dunque finita l'emergenza maltempo, almeno secondo i meteorologhi. E' tempo di bilanci dopo il nubifragio che domenica pomeriggio ha colpito nuovamente il Savonese.

Nei paesi dove a causa della pioggia torrenziale, i corsi d'acqua sono straripati provocando allagamenti di terreni, serre, scantinati, si contano i danni.

I Comuni maggiormente interessati sono quelli di Pontinvrea e Giusvalla; danni anche a Savona, nella zona del Santuario. La situazione, intanto, è tornata alla normalità e ieri è rientrato lo stato di allerta che era stato dichiarato dalla prefettura. **[c. v.]**

SERVIZIO A PAG.

La Ferriere di Montenotte invasa domenica da una valanga di acqua e fango

Vicino allo scooter una bottiglia che conteneva tracce di benzina

Distruggono una moto con il fuoco

Teppisti in azione a Vado Ligure in via Leopardi

VADO L. Misterioso episodio, l'altra notte, in via Leopardi nel quartiere delle Murate, a Vado Ligure. Una banda di teppisti ha incendiato uno scooter Aprilia 50, che il proprietario, un giovane di 27 anni, aveva parcheggiato sotto casa.

Il fatto, sul quale ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto poco dopo l'una. A dare l'allarme sono stati gli abitanti della borgata, che hanno visto il fumo e chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato i pompieri della centrale i quali hanno spento il rogo in pochi minuti. Vicino allo scooter, gli agenti della volante hanno, infatti, trovato una bottiglia che conteneva tracce di benzina. L'ipotesi degli investigatori è che si sia trattato di un raid teppistico e non una vendetta personale, dal momento che il proprietario del ciclomotore ha negato di aver mai subito minacce. **[c. v.]**

VADO L.

Incendio in casa Ricino

Incendio, ieri pomeriggio, nell'appartamento dell'ex sindaco di Vado Ligure, Pierino Ricino, 77 anni, che abita in via Aurelia 290. E' successo poco dopo le 13 quando, probabilmente a causa di un corto circuito, è esploso il televisore nella cucina e si è sprigionata una fiammata che in pochi secondi ha avvolto un mobile della stanza. L'ex sindaco di Vado ha perso attimi preziosi: è uscito sul pianerottolo e ha chiesto aiuto ai vicini che sono prontamente intervenuti in suo aiuto e hanno domato le fiamme prima che potessero estendersi a tutto l'arredo della cucina. Quando è arrivata la squadra dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza, la situazione era già sotto controllo. I pompieri hanno dovuto soltanto spegnere gli ultimi focolai. Pierino Ricino ha poi spiegato l'accaduto. «Ho sentito uno strano rumore nel televisore - ha raccontato ai pompieri - e l'ho subito spento. Dopo pochi attimi c'è stata l'esplosione e quindi la fiammata». I danni non sono fortunatamente gravi, proprio perchè il principio di incendio è stato domato subito. Distrutto il televisore, danneggiato il mobile sul quale era appoggiato. Il fumo ha, invece, annerito le pareti della cucina e di altre stanze. Nessuna conseguenza per la stabilità dell'appartamento e, in particolare della cucina dove è divampato l'incendio, che i vigili del fuoco, al termine del sopralluogo, hanno dichiarato agibile. **[c. v.]**

Durante le operazioni un vigile del fuoco è caduto da una scala. Paura per la presenza di acidi

Fiamme e esplosione nella gelateria «Fancy»

L'incendio nel locale, chiuso per restauri, causato da un corto circuito

SAVONA. Momenti di apprensione, ieri pomeriggio, in via dei Vegerio per un incendio divampato nella gelateria «Fancy», che è chiusa da qualche settimana perchè sono in corso lavori di ristrutturazione. Le fiamme, causate in tutta probabilità da un corto circuito all'impianto elettrico, hanno avvolto banchi frigo e arredo provocando gravi danni. Ma a preoccupare i vigili del fuoco era soperattutto la presenza di bidone contenenti un acido tossico utilizzato per la disinfestazione. I pompieri, che hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori anche per il fumo che rendeva l'aria irrespirabile, hanno lavorato quasi mezz'ora per avere ragione del rogo.

L'incendio è divampato poco dopo le 17,30. «Ho sentito dei colpi contro il muro, uno dietro l'altro - racconta Grazia Grosso titolare del negozio "La Sanitaria " che si trova proprio vicino alla gelateria -. Erano simili al rumore di un trapano e sulle prime non mi sono preoccupata perchè nella gelateria stanno lavorando i muratori. Poi ho sentito odore di bruciato e ho visto il fumo». «Un signore - aggiunge Grazia Grosso - è uscito dal negozio per vedere cosa succedeva. E si è accorto che dalla gelateria veniva fuori il fumo. Abbiamo dato immediatamente l'allarme». E' intervenuta una squadra di vigili del fuoco del distaccamento del porto, mentre vigili urbani e agenti della volante hanno transennato parte dell'edificio dove sorge la gelateria, per impedire alla gente di avvicinarsi.

Mentre i pompieri erano impegnati nello spegnimento, è esploso anche il contatore. Un vigile del fuoco è caduto, ma è rimasto illeso. Poco dopo le 18, la situazione è ritornata normale. La polizia ha aperto un'inchiesta per chiarire con precisione le cause dell'incendio. L'ipotesi del corto circuito è comunque l'ipotesi più accreditata. **[c. v.]**

Vigili del fuoco e polizia impegnati ieri pomeriggio in via del Vegerio

Rifondazione cambia segretario, il ppi contro Berta, Giusto vuole un incarico

Tempesta nel centro-sinistra

Dopo la vittoria elettorale, le polemiche

SAVONA. Bagarre fra gli alleati dopo la vittoria elettorale. La riconquista di Palazzo Sisto e la corsa agli assessorati scatena tensioni in Rifondazione comunista, ppi e socialisti. Nel frattempo Ruggeri continua a tessere con pazienza la trama della nuova giunta.

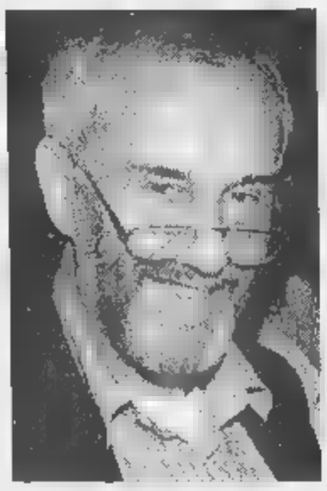
LE POLTRONE. Al momento gli assessori a Ruggeri più probabili sembrano Massimo Zunino (Urbanistica), Piero Casaccia (Traffico e Lavori pubblici), Wilma Pennino (Turismo), Antimo Topi (Finanze), Lorena Rambaudi (Servizi sociali), Bartolo Berta (Cultura). A Sergio Tortarolo verrebbe invece affidata la presidenza del Consiglio. Questa ipotesi si scontra però con le richieste di socialisti, popolari e Savona Europa. Per quanto riguarda le Circoscrizioni è prevista questa spartizione: Bruno Pastorino alla II di Villapiana, Giovanni Burzio alla III di Oltreletimbro, Emma Gallo alla IV di Fornaci, Giuliana Cornetti alla V del centro città. La I a Santuario è in ballo fra Ferrando, Ghersi e Masia.

SOCIALISTI. I socialisti della vecchia guardia ieri si sono riuniti e hanno deciso di portare avanti questa tesi: un assessorato di peso e la presidenza del Consiglio. I candidati non tollerano la [illegible] di Topi alle Finanze e propongono Giusto per a presidenza del Consiglio. In caso contrario, i socialisti minacciano di andare all'opposizione da subito.

[illegible] La perdita del [illegible] per cento dei suffragi in altri tempi avrebbe provocato un terremoto. Questa volta il sacrificio è compensato dal fatto che a segretario Casaccia Ruggeri assegnerà un assessorato. Alla segreteria del partito verrà chiamato il severo Bruno Marenco.

[illegible] Dura presa di posizione del ppi che non vuole Bertolo Berta come assessore: «Ringraziamo Ruggeri che vuole premiare a nostro apporto elettorale con un incarico in giunta. Ci riserviamo però a fornire al sindaco il nome di un assessore. Non accetteremo l'attribuzione di altri personaggi». L'uomo del ppi potrebbe essere Paolo Solimini.

[illegible] **EUROPA.** Esclusi dal giro delle poltrone, gli uomini di Balbo reagiscono con dignità: «Si tengano pure le poltrone, io sono fedele a Bordon e farò gli interessi dei cittadini», tuona Bertolazzi. **[a. b.]**



Giusto vuole la presidenza del Consiglio mentre a Casaccia basta un assessorato

In giunta solo sei assessori

Ruggeri contro l'ampliamento dell'esecutivo di Palazzo Sisto

SAVONA. Ruggeri chiude la porta all'allargamento della giunta. Per evitare di incrementare gli appetiti degli alleati, il nuovo sindaco ha deciso a mantenere invariato il numero degli assessorati e rivendica anche il diritto di compiere le proprie scelte in autonomia.

«Non è previsto [illegible] allargamento della giunta - dice Ruggeri -. Gli assessorati sono sei e non è previsto [illegible] in futuro l'ampliamento degli incarichi. Sarebbe inutile creare aspettative». Ruggeri intende quindi chiudere la partita in pochi giorni, senza lasciare pericolosi trascichi per il futuro. Questa sera è previsto [illegible] ultimo incontro con le forze di maggioranza. Ancora incerta la cerimonia di presentazione della giunta: se ne parla domani o giovedì.

Il sindaco sottolinea anche il diritto a scegliere i propri collaboratori: «La nomina della giunta rientra fra le competenze che spettano al sindaco e intendo avvalermi sino in fondo delle [illegible] prerogative. Alla maggioranza spetta invece il compito di fare proposte che ovviamente prenderò in considerazione. Ma sarò io a sottoporre al Consiglio i nomi per la giunta».

Ieri intanto Carlo Ruggeri si è occupato anche di ordinaria amministrazione. Alle 11 ha convocato in sala giunta tutti i dirigenti comunali per annunciare le nuove direttive a cui dovranno attenersi. L'incontro è servito a inoltre ad evidenziare le priorità che Ruggeri illustrerà al Consiglio per i prossimi sei mesi di governo. Un piano a breve termine [illegible] una serie di interventi urgenti.

Questa mattina è previsto anche il primo incontro ufficiale del nuovo sindaco con l'amministrazione provinciale: «Parleremo di Aurelia bis e Metropolitana. [illegible] chiaro che l'Aurelia bis è la priorità a cui dovranno [illegible] subordinati gli altri progetti». **[a. b.]**

NOTIZIE FLASH

PREFETTURA

Oggi ricevimento per la festa della Repubblica

Ricevimento in prefettura per la festa della Repubblica. Per questa sera alle 19 a Palazzo del Governo il prefetto Michele Tolu ha allestito il tradizionale ricevimento delle autorità civili e militari di Savona per celebrare l'anniversario della nascita della Repubblica. **[e. b.]**

[illegible]

Trenta studenti al Parlamento Europeo

Sono trenta gli studenti delle Superiori liguri che hanno vinto un viaggio all'Assemblea di Strasburgo. Il premio, giunto alla sua se[illegible]da edizione, è stato istituito dalla Consulta Europea del Consiglio regionale. Ai giovani è [illegible] consegnato [illegible] attestato a un facsimile di una moneta Euro. **[m. nu.]**

[illegible]

Aveva 7 grammi di eroina: giovane condannata

Otto mesi di reclusione. E' la pena (patteggiata) che i giudici del tribunale hanno inflitto ieri mattina a Claudia S., 22 anni, abitan[illegible] a Vado Ligure. Era accusata di concorso in detenzione di sette grammi di eroina con Salvatore G., 31, residente a Savona. Quest'ultimo, per un difetto di notifica (i carabinieri andarono a casa per dargli notizia dell'udienza e l'uomo invece era in carcere), dovrà nuovamente tornare davanti a giudice delle indagini preliminari. **[m. v.]**

PRETURA

Contromano [illegible] autostrada: dovrà pagare 2 milioni

Aveva invertito il senso di marcia sull'autostrada. Per l'infrazione stradale avvenuta nel novembre del '96, un milanese Roberto S., 48 anni, è [illegible] condannato ieri mattina dal pretore Alberto Princiotta a pagare un'ammenda di due milioni. **[c. v.]**

VIA TORINO

Una vipera [illegible] e [illegible] dai vigili urbani

Una vipera è [illegible] catturata e uccisa in via Torino. E' successo l'altra mattina, quando alcuni abitati della zona hanno visto il rettile strisciare davanti alle loro case a hanno chiesto l'intervento dei vigili urbani. **[c. v.]**

[illegible]

Ieri l'ultimo saluto al ragioniere Antonio Giuli

I ragionieri savonesi sono in lutto per la morte a Antonio Giuli. Aveva [illegible] anni. Lascia la moglie Elisabetta a due figlie: Giuliana e Graziella. I funerali si [illegible] svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice in via Don Bosco. **[c. v.]**

Un albergatore accusato da ex cameriera

Imputato di violenza «Mettemi alla prova»

SAVONA. E' accusato di aver violentato in auto una cameriera che lavorava nel suo albergo a alla quale aveva dato un passaggio per riportarla a casa. Ma lui respinge con decisione l'imputazione ed è disposto a sottoporsi a un insolito esperimento giudiziario per dimostrare la propria innocenza.

«Sono grande e grosso, peso più di cento chili - ha spiegato ieri in tribunale nel processo che lo vede imputato insieme ad un cliente dell'albergo a sua volta accusato di atti di libidine nei confronti della stessa donna -. Spiegatemi come avrei potuto avere un rapporto sessuale nell'abitacolo dell'auto». L'avvocato dell'albergatore, Umberto Ramella, ha presentato l'istanza ai giudici del tribunale che prenderanno una decisione nella prossima udienza prevista a fine giugno, dopo [illegible] sentito gli ultimi testimoni.

La vicenda risalirebbe all'estate di quattro anni fa. L'albergatore deve rispondere di accuse che variano dalla violenza carnale, agli atti di libidine, agli atti osceni in luogo pubblico nei confronti a una quarantenne che lavorava nel suo albergo [illegible] cameriera. La donna sarebbe stata anche minacciata: «Mi disse - ha raccontato agli investigatori - che se lo avessi denunciato, mi avrebbe fatto passare un guaio».

E ieri ha ribadito le accuse, in un drammatico confronto con l'imputato. Questi sostiene di essere vittima di un complotto e professa la propria innocenza: «Si è inventata tutto. Questa storia è falsa - ha detto - e mi ha solo provocato guai familiari perchè mia moglie a mia figlia se ne sono andate. Ma io sono innocente. Non ho mai abusato a [illegible] donna, nella mia vita». L'albergatore ha anche difeso il cliente del suo albergo che secondo l'accusa avrebbe commesso atti di libidine sulla cameriera. «Ero nell'albergo - ha raccontato ieri ai giudici - e sono certo di quello che dico. Quell'uomo non fece nulla del genere. Non salì a camera come invece sostiene l'ex cameriera». **[c. v.]**

Un'opera destinata a snellire il traffico tra Savona e Vado

Superstrada da 8 miliardi

La via di scorrimento come Aurelia bis

SAVONA. Un appalto da otto miliardi per sistemare la strada di scorrimento di Vado. La Provincia ha deliberato il bando a gara per l'assegnazione dei lavori che consentiranno di trasferire tutto il traffico sulla «superstrada» a declassare la vecchia Aurelia. Secondo il progetto la [illegible] strada dovrebbe avere [illegible] larghezza complessiva a 18 metri, il risultato a una banchina centrale di un metro, quattro corsie di 3 metri e 75 centimetri, banchine laterali a 1 metro e 20. Le rampe di accesso e di uscita avranno una larghezza di 6 metri e pendenze inferiori al 7 per cento. Il piano prevede anche un sottopassaggio per evitare l'incrocio fra la strada di scorrimento a la direttrice Savona-Valleggia. All'altezza della centrale Enel verrà effettuato uno svincolo, per consentire l'accesso alla centrale dei mezzi provenienti da Bossarino. La Provincia ha ipotizzato un importo complessivo di 8 miliardi che consentirà un collegamento ancora più efficace fra lo svincolo autostradale di Zinola e il porto di Vado. Le opere richiederanno circa a miliardi ma sono inoltre previsti costi di progettazione, indagini geologiche ed espropri di terreno.

L'intervento, che verrà realizzato grazie agli oneri di urbanizzazione versati dall'Enel per la ristrutturazione della centrale, non avrà riflessi positivi solo per il traffico diretto al cantiere. Vado da mesi è diventato un importante polo per il traffico passeggeri [illegible] l'arrivo dei traghetti Corsica Ferries. Per smaltire un traffico di oltre 400 mila passeggeri all'anno i lavori dovrebbero dare un contributo decisivo. **[a. b.]**

CACCIA

«Sono troppi i cinghiali»

La Provincia incrementa l'attività venatoria. Secondo l'amministrazione di Palazzo Nervi sarebbero troppi gli ungulati che vivono [illegible] boschi savonesi e quindi la giunta ha deciso di incrementare gli abbattimenti. Secondo le statistiche effettuate dagli esperti della Provincia fra cinghiali, caprioli a daini sarebbero circa 10 mila gli ungulati. Nel corso dell'ultima stagione venatoria sono stati abbattuti 145 caprioli a 2 mila 600 cinghiali. Un risultato che secondo la Provincia non è sufficiente a garantire l'equilibrio ambientale. «Questi animali devono alimentarsi tutti i giorni e un buon 50 per cento del nutrimento proviene dalle coltivazioni - spiega la Provincia -. Occorre inoltre sottolineare la totale [illegible] di predatori, la boscosità del territorio e il clima mite. Considerando tutti questi aspetti, riteniamo che i cinghiali subiranno un incremento del 150 per cento». **[a. b.]**

Registro reclami

I sindacalisti contestano le Ferrovie

SAVONA. «Le Ferrovie hanno abolito anche a diritto alle lamentele». La singolare contestazione viene portata avanti dal sindacalista della Fisast Ci[illegible] Alessandro Valli: «La legge prevede l'istituzione di un [illegible]gistro reclami che invece i dirigenti delle ferrovie di Savona continuano a ignorare. Al posto del registro, in stazione [illegible] stati sistemati solo foglietti volanti prestampati che [illegible] hanno alcun valore dal punto di vista legale a in passato sono anche stati strappati». Aggiunge il sindacalista Valli: «Come [illegible] non bastasse, nel foglio di segnalazione degli inconvenienti è stata inserita una postilla con caratteri microscopici. Quando gli utenti compilano il foglio per segnalare [illegible] inconveniente sono costretti automaticamente ad autorizzare le Ferrovie a utilizzare i propri dati personali per compiere indagini sui trasporti e inviare materiale pubblicitario. Anche questo aspetto è ingiusto. Una protesta viene utilizzata per la manipolazione dei dati». **[a. b.]**

Presidente e direttore

Varazze, [illegible] per gli [illegible] della carta

SAVONA. Un'ammenda di sei milioni e 750 mila lire. E' la pena (patteggiata) che il pretore Alberto Princiotta ha inflitto ieri mattina a Rudy Gioni, [illegible] anni, ed Emilio Del Vecchio, 62, rispettivamente presidente del consiglio di amministrazione a direttore della «Continental Paper spa», l'azienda che ha sede a Varazze.

Gli episodi contestati variavano dallo scarico nel torrente Teiro di liquami biancastri provenienti dallo stabilimento (il [illegible] dicembre '92 e il 12 marzo 94), a quello delle acque reflue nelle condotte fognarie (31 agosto '94), all'emissione di gas, vapori e fumo (avevano sollevato le proteste degli abitanti della [illegible] dove sorge la fabbrica). Contestato, inoltre, lo «svolgimento dell'attività senza certificato di agibilità fino al 3 gennaio '94».

Il pretore ha accolto le richie[illegible] dei due imputati convertendo la pena di [illegible] mesi di arresto e ottocento mila lire di multa, in un'ammenda di sei milioni di 750 mila lire. **[c. v.]**

AL GIORNALE

V[illegible], [illegible]etta a Pronto soccorso

Ho letto che Varazze reclama il servizio di pronto soccorso, già svolto in passato con la preziosa automedicale.

Mi domando: perchè il Comune butta al vento, mi si dice, quattrocento milioni in tre sole serate per lo spettacolo leggero che ha condotto Pippo Baudo a non pensa a risolvere, invece, un problema serio, ben più qualificante a utile delle canzonette?

Mi risulta che l'anno scorso il manager Cuneo aveva chiesto al Comune 200 milioni per garantire il servizio. Non sarebbe meglio spendere così i soldi dei contribuenti? a Comune aveva detto che 200 milioni erano troppi e che non c'era disponibilità. Per incanto, però, trova quasi mezzo miliardo da bruciare in tre serate.

L. M., Varazze

Cengio, [illegible] messo sotto [illegible]

In merito alla mia lettera pubblicata [illegible] La Stampa del 23 maggio avente per titolo «Anche per le giovanili il calcio diventa lucro», ed in seguito alla replica del sig. Ezio Lubiato, presidente della Polisportiva Millesimo, è doveroso da parte mia ammettere che erroneamente avevo [illegible] quella circostanza citato Millesimo anziché Cengio dove in effetti si svolse il torneo con ingresso a pagamento a 5 mila lire; a tale tor[illegible] partecipavano le giovanili del Cengio, dell'Aurora, della Carcarese e del Ceva.

Alla giusta replica del sig. Lubiato, al quale porgo le mie scuse, spero facciano seguito altre repliche da p[illegible]rte di quelle persone (presidenti di società) che con c[illegible]ezza possono smentirmi [illegible] possono fornirmi delle [illegible]zioni tali per cui si ritenga[illegible] giustificati nel far pagare l'ingresso.

Lettera firmata, Savona

[illegible] piazzale Priamar giardini e non detriti

In una serie di dichiarazioni rilasciate a La Stampa poco dopo la sua elezione a sindaco, Carlo Ruggeri ha tra l'altro sostenuto la necessità di rendere invitante il piazzale Priamar a l'ingresso all'ex fortezza.

Sono pienamente d'accordo e mi auguro che alle parole seguano presto i fatti. Un tempo si dava la colpa della situazione di degrado alla presenza delle carovane degli zingari. Da qualche anno sono sti allontanati ed è stato chiuso anche il distributore di benzina.

A rendere il piazzale più simile a una discarica di materiali inerti che a un'area accogliente sono in gran parte i resti delle campagna archeologiche. Ora, che si scavi in cerca di reperti è più che giusto, considerata la zona. Ma una volta esaurito gli interventi, per favore si ricopra il tutto, compresi quei resti di vecchie mura e manufatti che all'occhio del profano [illegible] dicono proprio nulla. Una volta fotografati per la necessaria documentazione scientifico-storica che serve lasciar crescere erbacce su tali scavi? Si realizzino in[illegible] bei giardini, magari con qualche targa che indichi cosa è stato trovato sotto una determinata aiuola.

Carlo C., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.689 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle [illegible] 8,30 alle 19,30:
Fascie, via Boselli 24, tel. [illegible]
Farina, [illegible] Giulia, tel. 827.496.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402.
Il servizio [illegible] viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Sant'Ambrogio, via Vinci 58, tel. 645.184.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. [illegible]
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.816.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucato, via Sattone [illegible], tel. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE [illegible]
Schienone, via Garibaldi 14, tel. [illegible].
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
PIETRA LIGURE
Finardi, piazza della Basilica, tel. [illegible].
Comunale, via Roma 55, tel. [illegible].
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA 1° GIUGNO
NATI. Alessia Butigliari. Fabio napoli.
[illegible] Nessuno.
[illegible]. Natalina Orsi, [illegible] anni, Varazze, via San Francesco. Trasporto diretto questa mattina a[illegible] 10.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
a Giovedì a Collocamento di Savona verrà effettuata la selezione a tre addetti ai servizi cimiteriali che siano muniti a patente a [illegible] assunti a tempo determinato dal Comune di Savona. a Collocamento di Savona è prevista per oggi a chiamata a cinque assistenti [illegible] che [illegible] effettuato l'apposito a[illegible] Si tratta di assunzioni a tempo indeterminato per il Comune a Savona.
[illegible] Guardia a Finanza effettua [illegible] per l'arruolamento di ufficiali a complemento. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero 39, quarta serie speciale, del 22 maggio 1998. La Guardia di Finanza cerca 210 sottotenenti a complemento in servizio a prima nomina.
Il concorso prevede una prova con test culturali, una visita medica specialistica. I vincitori dovranno poi frequentare per quattro mesi a corso allievi ufficiali di complemento.

DA NON PERDERE

SAVONA
Conferenza alle «Pertini»

Oggi alle 17,15 nei locali della scuola media «Pertini» di via Verzellino a Savona conferenza organizzata dal Gruppo speleologico savonese. Interverrà Sergio Tortarolo che parlerà sul tema: «Esperienze e problematiche amministrative nella [illegible]stione del territorio a livello comunale». **[p. p.]**

PIETRA L.
La scuola in bancarella

Da domani al 6 giugno gli alunni delle scuole medie proporranno le loro realizzazioni sulle bancarelle che saranno allestite in piazza [illegible] Settembre. Lo speciale mercatino sarà in funzione dalle 9 alle 12. **[a. r.]**

BERGEGGI
La grotta del treno

«Conoscere il territorio: la grotta del treno». E' il tema dell'incontro organizzato dal Cai di Savona. Appuntamento venerdì, alle 21, nella civica biblioteca di Bergeggi. **[a. r.]**

Poche ore di pioggia hanno provocato decine di frane e allagamenti

Maltempo, la conta dei danni

Colpite Pontinvrea, Savona e Giusvalla

SAVONA. E' tempo di bilanci dopo il nubifragio che domenica pomeriggio ha colpito nuovamente il Savonese. Nei paesi dove a [illegible] della pioggia torrenziale, I corsi d'acqua sono straripati provocando allagamenti di terreni, serre, scantinati, si contano i danni. I Comuni maggiormente interessati [illegible] quelli di Pontinvrea ■ Giusvalla: danni anche a Savona, nella [illegible] del Santuario. Ieri è rientrato lo stato ■ allerta.

[illegible] Strade ■ scantinati sono ancora allagati e pieni di fango: domenica, per alcune ore, si è temuto il ripetersi dell'alluvione del '93-94. Le [illegible] più colpite sono quelle di Ferriere, Pian Bottello, località Molino. Dice ■ sindaco, Sergio Giordano: «C'è anche un problema ■ frane. La strada vicinale che porta ■ frazione Repiano, è ostruita da [illegible] grosso masso. A Case sottane, invece, l'Erro è straripato e allagato gli scantinati e i primi piani delle case». C'è una famiglia isolata perchè sono crollati tutti i guadi. Sono due pensionati, marito ■ moglie, che nostante i continui inviti da parte del sindaco, non vogliono lasciare la casa e andare in un albergo. Ogni giorno, così, il Comune provvede a rifornirli di derrate alimentari. Riaperta la strada provinciale a Montenotte. Grave la situazio- [illegible] alle Ferriere di Montenotte dove le strade sono state invase dall'acqua ■ dal fango. Centinaia di metri di asfalto sono stati portati via dal torrente in piena.

[illegible] I torrenti Giusvalletta e Valla [illegible] straripati in più punti. Danni anche all'acquedotto [illegible] conseguente blackout idrico. Ma già nella serata di domenica la situazione [illegible] tornata normale. «I tecnici dell'acquedotto - dicono in Comune - hanno effettuato dei bypass alla rete idrica, consentendo la ripresa dell'erogazione dell'acqua». Molte strade comunali [illegible] interrotte a [illegible] di frane e detriti.

[illegible] Il Letimbro ■ straripato in frazione Sant'Agata. E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato vigili del fuoco, polizia municipale, carabinieri ■ polizia. Non mancano le polemiche: l'evacuazione di alcune case è stata [illegible] eccessiva da alcuni abitanti. Alla foce del Letimbro si [illegible] verificati danni perchè l'acqua è defluita da alcune tubazioni, allagando [illegible] cortile e una strada. E per precauzione il ponte Ruffino, recentemente inaugurato, è stato chiuso al passaggio pedonale. Disavventura per una comitiva di savonesi che festeggiavano a Squanato la leva del '34. Per alcune ore [illegible] rimasti bloccati nell'albergo perchè il nubifragio [illegible] il ritorno a casa.

STELLA. Un grossa frana è caduta in località Ritani ed è finita contro l'autocarro di un muratore che parcheggiato. La strada è stata chiusa al traffico.

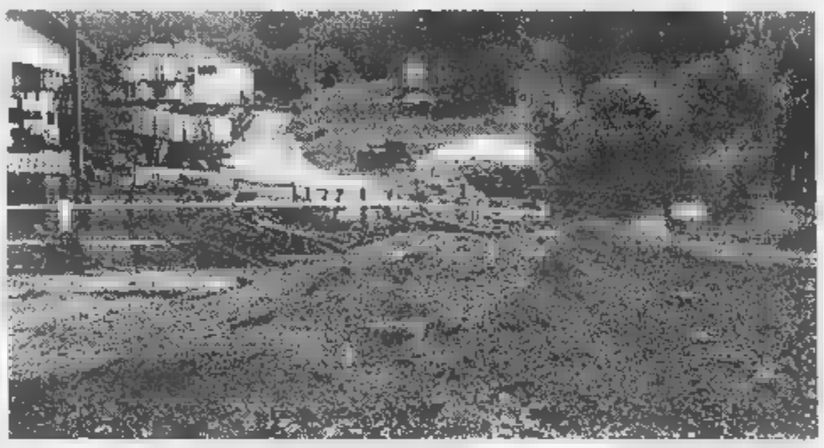
Claudio Vinercati

Le Ferriere di Montenotte invase dall'acqua uscita dai torrenti della zona

Lento ritorno alla normalità dopo I numerosi straripamenti

Immagini scattate a Pontinvrea e nell'immediato entroterra [FOTOSERVIZIO CHIARAMONTI]

Il Letimbro [illegible] in piena ieri a Santuario dopo poche [illegible] di nubifragio



Il maltempo frena l'interesse dei turisti. Baudo in forma. Il talk-show della Magi

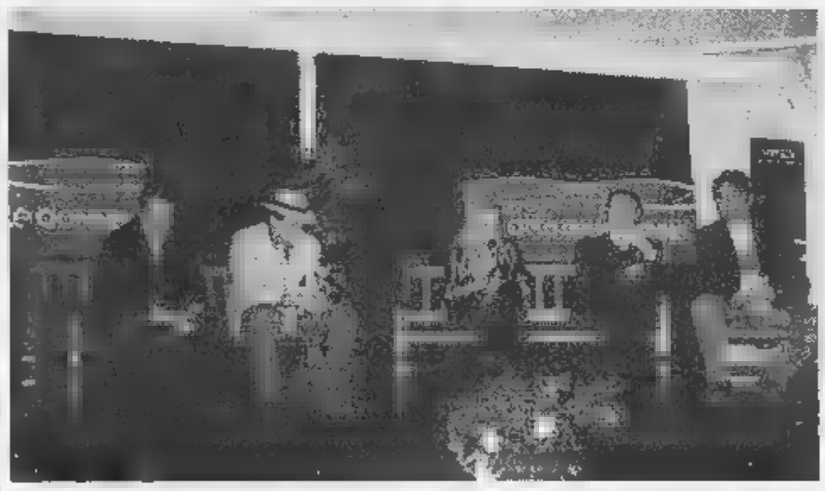
Città delle donne, successo a metà

Gli organizzatori: siamo già al lavoro per il 1999

VARAZZE. Comunque vada sarà un successo. Quello di Chiambretti sarà pure uno slogan ma ben [illegible] adatta all'edizione '98 di «Varazze città delle donne» che si è chiusa domeni- [illegible] sera. Nemmeno il maltempo ha allontanato la gente da [illegible] manifestazione che da otto [illegible] ni cerca di ritagliarsi (ahimé [illegible] fatica) una platea nazionale. Alla fine però il successo è garantito soprattutto dalla gente della Liguria, e del comprensorio savonese che comunque sente il richiamo della rassegna.

La «Città delle donne» anche quest'anno (con vip, decine [illegible] attrazioni di contorno) ha dimostrato di aver fatto un passo avanti. Forse ci si attendeva qualcosa in più dalla direzione artistica di Pippo Baudo, ma bisogna anche dire che il primo anno rappresenta sempre un difficile rodaggio. Lo sapevano anche gli organizzatori. Dice Pino Cerminara, presidente del Consorzio Supera: «Siamo comunque soddisfatti anche se il maltempo ci ha obiettivamente penalizzati. Stiamo già lavorando in prospettiva futura perché Baudo resterà con noi per altri due anni. In ogni modo abbiamo fatto vedere ai varazzini cose che non si erano [illegible] viste».

Belli gli spettacoli ■ intriganti anche il talk-show animato da Bruna Magi con Baudo, Federico l'olandese volante, dj di Rtl, il giallista Andrea Pinketts, Paolo Liguori ■ l'ex playboy, il mitico Gigi Rizzi. Bruna Magi: «Superpippo [illegible] un ospite difficile da controllare. Eccede [illegible] pre in protagonismo». Ma il ve- [illegible] protagonista è stato Rizzi, giunto dall'Argentina con l'anziana madre. Lei alla fine ha detto: «Vado a mettere ■ letto Gigi perché è stanco». Proprio lui, che 30 anni fa aveva sedotto Brigitte Bardot. [p. p.]



Un momento [illegible] talk-show di sabato sera condotto da Bruna Magi Si riconoscono Paolo Liguori Pinketts, Baudo ■ Federico il dj di Rtl

Savona: ondata di «colpi» in tutta la città

Furto in Sant'Andrea Rubate le elemosine

SAVONA. Ladri in azione nella chiesa di Sant'Andrea [illegible] piazza dei Consoli. E' [illegible] domenica mattina, protagonista una banda di ragazzi che sono entrati nel luogo di culto e approfittando del fatto che in quel momento [illegible] deserto, hanno razziato le elemosine. Sono poi fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. [illegible] furto è stato scoperto mezz'ora più tardi da alcune suore che hanno chiesto l'intervento della polizia. I ladri avevano ormai fatto perdere le tracce.

Ieri pomeriggio, s[illegible] tornati ■ colpire anche i «topi d'appartamento». In via Padova, i «soliti zingari» sono entrati in un alloggio, dopo aver scardinato la serratura della porta di ingresso, ■ una volta nei locali hanno messo a soqquadro cassetti e armadi. Hanno, quindi, razziato una collezione di orologi swatch. I proprietari hanno scoperto il furto soltanto in serata, quando sono rincasati.

Continuano anche i borseggi sugli autobus dell'Acts. L'ulti- [illegible] episodio si è verificato su una corriera della linea 5, che collega il centro al quartiere di Valloria e ad Albissola Marina. Una donna di [illegible] anni, Bruna [illegible], è stata derubata del portafogli che teneva nella borsa. All'Ipercoop, invece, un romeno di 34 anni è stato bloccato dagli addetti della vigilanza mentre cercava di guadagnare l'uscita con alcune confezioni di parmigiano reggiano nascoste sotto la giacca. Valore della refurtiva: novanta mila lire. L'[illegible] se l'è cavata con [illegible] semplice denuncia a piede libero.

Proseguono, infine, le indagi- [illegible] dei carabinieri per cercare di identificare gli autori di un furto da venti milioni avvenuto venerdì in una gioielleria di via Servettaz. Sono sospettate due donne [illegible] cinquant'anni che erano entrate poco prima nel negozio, spacciandosi come normali clienti. Hanno rubato con destrezza due orologi e due anelli e hanno quindi guadagnato l'uscita. Potrebbero essere le [illegible] stesse che negli ultimi mesi hanno preso di mira altre oreficerie in città. [c. v.]

Sotto la guida degli chef Pasquarelli e Saettone ventotto giovani impegnati in place de la Concorde nel centro di Parigi

La cucina ligure ambasciatrice del turismo a Francia '98

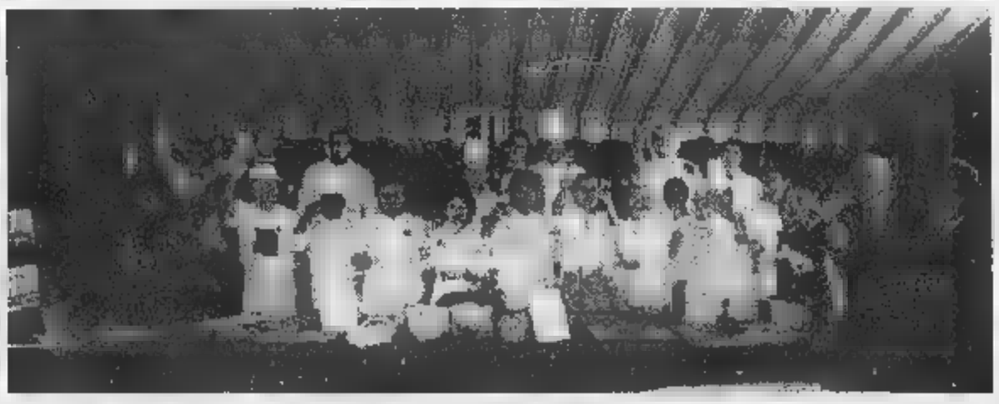
Lo staff del Centro professionale di Celle curerà la ristorazione di «Casa Italia»

CELLE L. La [illegible] ligure ambasciatrice del turismo a Bolzano, per i Campionati europei di pallamano e, dall'11 giugno, Parigi per i Campionati del Mondo di calcio. Lo staff del Centro di formazione professionale turistico-alberghiero ■ Celle Ligure, lo stesso che a gennaio aveva curato «Casa Italia» ■ Perth, in Australia, per i Mondiali di nuoto, è [illegible]amento impegnato in manifestazioni di alto livello. E questo a pochi giorni dal loro rientro da Strasburgo dove hanno partecipato alla «Settimana ligure» «urando buffet e pranzi per il parlamento europeo.

Lo staff savonese è al lavoro ■ Bolzano da qualche giorno. Rientrerà a Celle il 7 giugno, giu[illegible] il tempo di cambiare valigia e nuova partenza per Parigi. Lo staff di [illegible] persone, per [illegible] giorni, sarà all'alloggiato nell'«espace Pierre [illegible]ardin» in place de la Concorde. Nello spazio, da trecento coperti, si alterneranno giornalisti, dirigenti, giocatori di ogni squadra. «Un modo per promuovere [illegible] solo la cucina ligure ed italiana, visto che tutti i piatti saranno preparati con prodotti nazionali, ma anche un modo per promuovere il turismo della nostra provincia», spiega Claudio Pasquarelli, titolare dell'omonimo ristorante di Bergeggi, organizzatore ■ regista dello staff di Celle. Oltre che degli studenti del Centro professionale di Celle le due trasferte sono curate dai docenti: il maitre Andrea Garelli, lo chef Piernario Cavallieri, la dottoressa Maria Te- [illegible] Salsotto. Accanto ai docenti parteciperanno, anche se non per tutto il periodo dei mondiali, Claudio Pasquarelli, lo chef Marco Saettone, il pasticcere Franco Lavagna e il barman Alssandro Franco oltre al direttore del centro Giancarlo Pizzo.

«Il punto di place de [illegible] Concorde sarà una sorta di biglietto da visita per la nostra Riviera. Come già [illegible] a Perth lo spazio di "Casa Italia" diventerà, almeno speriamo, uno dei riferimenti per gli addetti ai lavori del Mondiale. Così facendo un pubblico qualificato farà da testimonial al nostro turismo. Non dimentichiamo che ■ Parigi ci sarà un grande numero di giornalisti. Se, come speriamo, si troveranno bene scriveranno in termini lusinghieri della nostra cucina ma anche della Riviera», conclude Pasquarelli.

[illegible] Pezzini



Lo staff del Centro professionale di Celle che sarà impegnato nella ristorazione a Francia '98

Scuole medie «Cerruti»

[illegible] premiazione [illegible] Varazze

VARAZZE. Gli studenti e la lettura. Si concluderà questa mattina al palazzetto dello sport di Varazze un progetto che la scuola media «Gibì Cerruti-Jacopo da Varagine» e la sezione staccata «Risso» di Celle Ligure hanno promosso per invitare i ragazzi al piacere della lettura. Un programma scaturito in una mostra e [illegible] questionario che ha evidenziato come la lettura sia al terzo porto (dopo sport e gioco) negli interessi dei ragazzi.

Le attività dell'anno scolasti- [illegible] '97-98 si concluderanno ufficialmente questa mattina al palazzetto con la cerimonia di premiazione dei 40 alunni dell'istituto che sono risultati i più appassionati dalla lettura.

E' previsto anche l'intervento dello scrittore Mino Milani, che verrà intervistato dai ragazzi sui segreti e gli aspetti più interessanti di questa professione. [p. p.]

L'incidente a Celle

Due [illegible] [illegible] da auto-pirata

CELLE L. Due ciclisti sono stati investiti, domenica pomeriggio, da un'auto pirata sull'Aurelia, a Celle Ligure. I due corridori stavano partecipando alla Milano-Sanremo dilettanti ■ percorrevano il centro abitato quando, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, sono stati urtati da una macchina con targa straniera (pare svizzera) ■ bordo della quale si trovavano due donne che non si sono fermate a prestare i soccorsi. I due ciclisti hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo.

E' [illegible] ■ feriti il bilancio di un incidente avvenuto ieri mattina all'incrocio tra corso Mazzini e via Guidobono. Samanta Canepa, 22 anni, Rosanna Guelfi, 20, Manuela Callea, 43, e Salvatrice Odierna, 22, tutte [illegible] itanti a Savona, sono state giudicate guaribili con prognosi di pochi giorni. [c. v.]

Ma il bottino è «rovinato» da una piccola carica di esplosivo e inchiostro

Rapina al «Banco di Chiavari»

A Ceriale pistole spianate sul lungomare

CERIALE. Hanno rapinato venti milioni ma non potranno spendere nemmeno una lira. Nel «sacco» del bottino, infatti, c'era dentro anche una «mazzetta civetta», un plico di banconote con nascosta all'interno una piccola fialetta esplosiva riempita di inchiostro. Quando è esplosa, a poche decine di metri dalla banca, i rapinatori hanno dovuto abbandonare l'intero malloppo, ormai segnato indelebilmente.

La rapina alle 12,50 di ieri al Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, sul lungomare. Due uomini, armati di pistola e con il volto coperto, sono entrati nell'istituto di credito. Seguendo l'ormai «solito» copione hanno chiuso in bagno impiegati e clienti arraffando poi le banconote custodite nelle casse. Secondo una prima stima i rapinatori, forse stranieri, si sono impossessati di poco più di venti milioni. Subito dopo sono usciti dalla banca e sono saliti a bordo di uno scooter fuggendo sul lungomare e poi, probabilmente, nei vicoli del centro storico.

Proprio sul lungomare i due banditi hanno gettato a terra la sacca con dentro il bottino. Si sono accorti, infatti, che al suo interno era esplosa la piccola carica che fa scoppiare la boccetta di inchiostro che ha sporcato tutte le banconote. A quel punto la loro «fatica» è stata vana. Dei soldi rapinati non potranno spendere una lira.

La banca rapinata a Ceriale

L'allarme è scattato dopo pochi minuti. Per tutta la Riviera sono stati organizzati posti di blocco da parte di polizia e carabinieri ma, sino a tarda sera, dei due rapinatori, non si è trovata traccia. Forse qualche elemento in più potrà venire dalla visione del filmato registrato dalle telecamere a circuito chiuso sistemate all'ingresso del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

Pezzini

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Il dottor Dacquino entra in Consiglio

Il medico chirurgo Tommaso Dacquino entrerà a far parte del Consiglio comunale per la Lega Nord. Prenderà il posto di Gianluca Avventurino che è stato dimesso per motivi di lavoro. Rinuncia il primo dei non eletti Paolo Gazzano. Venerdì alle 18 il Consiglio. [a. r.]

[illegible]

Non si placa in comune la polemica Cenere-Oliva

Malgrado la polemica, per motivi politici interni a Forza Italia, fra il sindaco Francesco Cenere e l'assessore Pietro Oliva la giunta del Polo di Loano «regge» senza problemi. La conferma ieri da palazzo Doria. Cenere ha intanto formalizzato il suo ingresso in Forza Italia. [a. r.]

[illegible]IO V.

Comunità del Pollupice premiati gli studenti

Si è svolta in Comune a Borgio Verezzi la premiazione di un centinaio di alunni che hanno partecipato alla caccia al tesoro naturalistica organizzata dalla Comunità montana del Pollupice. La «Giornata dell'alunno» aveva coinvolto ragazzi delle elementari del Finalese.

[illegible]IO

Emanuele Aicardi nominato fiduciario del «Coni»

Emanuele Aicardi è stato nominato fiduciario del Coni per il Comune di Alassio dal presidente nazionale del comitato su delega di quello provinciale. Il suo compito sarà quello di collegare istituzioni pubbliche, società e amministrazione ai fini della promozione sportiva. [m. br.]

[illegible] L.

Un torneo di tennis per i terremotati

All'iniziativa benefica pro-terremotati, lanciata dai Lions club di Finale, Pietra e Loano con il Panathlon di Alassio ed il Comune di Andora, hanno aderito quasi tutti i club della Liguria ed il giornalista Gianni Vasino. Il I° «Torneo di tennis», sui campi di Pinamare, si è concluso con successo domenica pomeriggio. [m. br.]

[illegible] L.

Accame: «L'opposizione blocca i cantieri navali»

«A causa dell'ostruzionismo dell'opposizione non siamo riusciti a discutere della situazione del cantiere navale "Rodriguez". Lo faremo presto in Consiglio». E' quanto ha scritto il sindaco di Piet[illegible] Ligure, Giacomo Accame, al coordinamento sindacale dei lavoratori della fabbrica. [a. r.]

Alassio: «Dacci lo stereo»

Armi in pugno contro ragazza per rubarle il suo ciclomotore

ALASSIO. Minacciata con una pistola e rapinata da due sconosciuti. E' successo domenica sera in Gramsci ad Alassio. Nel mirino due giovani a bordo di una potente moto è finita M.D., una giovane donna alassina che ha presentato subito denuncia ai carabinieri.

Si è svolto tutto con la massima rapidità. M.D. è stata avvicinata dai due sconosciuti motociclisti, con pistola alla mano, e fatta fermare mentre procedeva, nella parte levante della città, a bordo del suo scooter. La giovane, alla vista dell'arma, non ha opposto resistenza e si è gettata a terra rimanendo immobile. Subito dopo uno dei due giovani è salito in sella al motorino della donna, terrorizzata, e i due si sono dati alla fuga.

Il fatto è avvenuto in via Gramsci, nei pressi del ristorante «La Prua», e si è consumato in pochi minuti intorno alle 23 domenica. I due rapinatori si sono presentati in sella ad una moto da enduro indossando un casco integrale. E' quindi difficile per M.D. poter fornire alle forze dell'ordine indicazioni precise sui loro tratti somatici e sul loro aspetto.

La giovane donna alassina, dopo aver lanciato l'allarme si è recata, ancora in stato di choc, alla locale stazione carabinieri per presentare denuncia dell'episodio. Le indagini sono partite immediatamente. Domenica sera le gazzelle del nucleo radiomobile dei carabinieri hanno percorso l'Aurelia tra Albenga e Andora a sirene spiegate nel tentativo di fermare la corsa dei due giovani armati. Nessuna traccia purtroppo delle due moto in fuga da Alassio.

Per il momento non è neanche possibile sapere se ci sono stati testimoni del fatto o se gli inquirenti facciano affidamento solo sulle indicazioni fornite dalla donna le cui generalità, per ovvi motivi vengono mantenute riservate. Le indagini proseguono. [m. br.]

I vigili controllano Borghetto

Al via il servizio nelle ore serali

BORGHETTO SS. Da ieri notte i vigili urbani di Borghetto hanno inaugurato il «terzo turno» di vigilanza che prevede la presenza in servizio di 3-5 unità sino all'una e trenta di notte. Borghetto è la prima località della Riviera ad adeguarsi alle esigenze estive. Fra poche settimane sarà introdotto un quarto turno sino alle 7,30 di mattina. In pratica i vigili urbani saranno in servizio 24 ore su 24. Se non ci saranno complicazioni la vigilanza notturna sarà mantenuta sino a fine estate. Il «terzo turno» sarà più soppresso e quindi Borghetto anche in inverno potrà permettersi la presenza della polizia municipale dalle 7,30 a dopo la mezzanotte.

«Stiamo cercando di completare l'organico stagionale perchè anche noi, come altri Comuni della Riviera, siamo alle prese con le poche domande di aspiranti vigili. Entro poche settimane comunque pronti perchè dovremmo arrivare ad un organico di 21-22 unità», spiega il comandante Salvatore Montalbano. Da Borghetto la conferma del fatto che i giovani tendono a snobbare il mestiere di vigile urbano. Chi fa il bagnino guadagna più del doppio. Ma anche a parità di stipendio (sempre di due milioni al mese) i giovani preferiscono lavorare in un ufficio dove ci sono poche responsabilità.

Il nuovo servizio notturno della polizia municipale di Borghetto è visto con interesse da residenti ed operatori commerciali dopo le molte polemiche di questi anni. Da tempo infatti i vigili urbani, per la cronica carenza d'organico, avevano sospeso tutti i servizi serali. Per alcuni anni la città è stata vigilata solo dalle 7,30 alle 19,30. Un bel regalo per la microcriminalità e l'abusivismo commerciale. Proprio perchè Borghetto non ha più i seri problemi di ordine pubblico degli Anni '60 e '70 c'è il rischio di un calo d'attenzione da parte delle forze dell'ordine. [a. r.]

Il comandante Salvatore Montalbano

Stellanello, molte segnalazioni, poche piste: la famiglia chiede aiuto a «Chi l'ha visto?»

Il mistero della donna scomparsa

Da due settimane nessuna notizia della pensionata

STELLANELLO. Tante segnalazioni ma, in più di 15 giorni, nessun punto fermo. Rimangono ancora vane le ricerche da parte delle forze dell'ordine di E.B., 77 anni, la pensionata residente in località San Damiano, scomparsa da casa la mattina di sabato 16 maggio. Ora, grazie alla redazione della trasmissione «Chi l'ha visto?» alla quale si sono rivolti i parenti della donna, le segnalazioni arrivano da più parti, allontanandosi dal Ponente savonese. Nessuno però è stato in grado di fornire una pista giusta per fare luce sul mistero.

Era uscita dalla sua abitazione con l'intenzione di prendere l'autobus per andare ad Alassio a fare la spesa. Quello che sembra certo è però che E.B. non è sia mai arrivata nel posto dove era solita comprare. L'allarme è stato lanciato dal fratello della pensionata nel pomeriggio di sabato 16 maggio. Dopodiché si erano attivate le ricerche da parte dei carabinieri e della polizia municipale di Andora. I giorni successivi alla scomparsa sono iniziate ad arrivare alcune segnalazioni. Diverse persone hanno affermato di aver notato una signora corrispondente alle indicazioni pubblicate sui giornali ad Alassio, Albenga e Laigueglia. In quest'ultima località poteva anche essere entrata in una ricevitoria del lotto.

16 maggio una donna di 77 anni è sparita da Stellanello

Successivamente la famiglia della scomparsa ha deciso di rivolgersi alla trasmissione Rai tre «Chi l'ha visto?». La redazione del programma ha invitato alcuni parenti alla puntata andata in onda martedì scorso. Durante l'esposizione televisiva dei fatti è arrivata una telefonata. Una persona affermava di avere visto una donna su capo Berta, nell'Imperiese, corrispondente nella descrizione di E.B. Si saprà presto però che si trattava invece di una turista straniera che era svenuta.

Questa sera dalle 20,30, nel corso della nuova puntata di «Chi l'ha visto?», la conduttrice Marcella De Palma potrebbe rivelare altri «avvistamenti» segnalati alla redazione durante gli ultimi sette giorni. E.B. è una persona molto riservata, piuttosto introversa, stando alla descrizione fatta dai parenti. «La mattina in cui è scomparsa di casa indossava una gonna blu a pois bianchi sotto il ginocchio, una maglia marrone ed un fazzoletto in testa. Aveva inoltre occhiali, borsa di colore arancione e pochi soldi con sé. Ha occhi e capelli grigi, è alta circa un metro e sessanta e la sua andatura è leggermente curva», hanno spiegato i familiari. I carabinieri ancora nell'ultimo fine settimana hanno fermato alcune donne corrispondenti alla descrizione ma dove sia finita E.B. è ancora un mistero. [m. br.]

E' Luca Ansaldo

Boissano il nuovo vicesindaco

BOISSANO. Luca Ansaldo, 37 anni, insegnante, è il nuovo vice sindaco di Boissano. La nomina è stata ufficializzata ieri dal sindaco Nicolò Polla. Terzo membro della giunta sarà, assessore effettivo, Gianni Volpe, 40 anni, agricoltore. Nei prossimi giorni il primo cittadino procederà all'assegnazione delle deleghe. Saranno incaricati altri consiglieri di maggioranza. «In 13 ci siamo presentanti alle elezioni e in 13 dobbiamo lavorare per il nostro paese», aveva detto poche ore dopo la sua nomina il primo cittadino Nicolò Polla.

Con le elezioni anticipate c'è stato un grande rinnovamento di uomini in Consiglio comunale. Per la maggioranza solo il sindaco Polla e Gianni Volpe hanno già precedenti esperienze anche se di pochi anni nell'amministrazione locale. Del gruppo di opposizione (Polo-indipendenti) invece due dei quattro consiglieri torneranno nell'assemblea. Sono Rinaldo Bollorino e Mauro Averame. [a. r.]

Polemica per l'Irap

L'agricoltura ora contesta «Troppe tasse»

ALBENGA. La promessa era stata chiara ed inequivocabile, ma nella realtà non è stata rispettata dal Governo: così la risposta sarà quella della disobbedienza fiscale. Questa la decisione «estrema» assunta dalle tre organizzazioni dei contadini (Coldiretti, Confederazione Agricoltori e Confagricoltura) che non intendono pagare l'Irap.

Spiegano i sindacalisti: «Di fatto gli agricoltori dovrebbero pagare il doppio dei tributi soppressi. Se vi sarà una adesione diffusa e coordinata al nostro invito la protesta potrà sortire una grande pressione sul Governo ed il Parlamento». Va ricordato che nella finanziaria l'Irap per i contadini avrebbe dovuto essere tale «da fare pagare di più rispetto all'importo complessivo delle imposte soppresse». E si era demandata tale definizione ad una «clausola di salvaguardia» che ora, emanata, si dimostra inapplicabile per almeno l'80 per cento delle aziende a conduzione famigliare. [r. sr.]

L'uomo coinvolto in una vicenda di droga

Alassio, [illegible] indagini sul carrozziere arrestato

ALASSIO. Non sono ancora del tutto chiare le responsabilità ed i motivi che hanno portato in [illegible] artigiano alassino, arrestato nei giorni scorsi dalle forze dell'ordine per una vicenda legata alla droga. Francesco Capasso, 49 anni, residente ad Alassio e titolare di una carrozzeria è stato bloccato per accertamenti dai carabinieri di Genova la scorsa settimana mentre si trovava nel capoluogo. Durante il blitz i militari del reparto operativo dell'arma, che hanno fatto scattare le manette ai suoi polsi, hanno sequestrato anche ingente quantitativo di sostanze stupefacenti.

L'indagine, che prosegue da alcuni giorni a ritmo sempre più serrato, si presenta ancora complessa e soprattutto le informazioni in merito vengono mantenute nel più stretto riserbo dagli inquirenti. Le indicazioni che trapelate in questi giorni sono per ora frammentarie. L'unica notizia confermata è quella dell'arresto dell'artigiano alassino, che risulta già precedenti. Ma già a partire dalle prossime ore potrebbero esserci nuovi sviluppi e forse nuovi arresti e sequestri.

Da quanto è dato di capire finora i carabinieri indagavano già da diversi mesi sui movimenti di sostanze stupefacenti in Liguria ed in particolare al traffico di droga tra il Savonese ed il Genovese. L'arresto è scattato dopo una lunga serie di controlli, appostamenti, pedinamenti e blitz mirati. Non sono note però nemmeno le modalità ed il luogo esatto in cui sia avvenuto. Rimane da stabilire anche in che modo sia coinvolto il carrozziere alassino, se ci fosse un'organizzazione che gestiva il grosso quantitativo di droga sequestrato in seguito all'operazione genovese. Oltre ai destinatari del carico. [m. br.]

Da 60 a 100 le previste nuove assunzioni nella fabbrica metalmeccanica

Cairo, l'AP Lockheed «raddopia»

Un nuovo «sì» del Comune all'ampliamento

CAIRO M. La Commissione edilizia del Comune ha dato parere favorevole al progetto di ampliamento dell'«Ap Lockheed». Dopo il «sì» della Commissione urbanistica, ora è stata la volta di quella edilizia. Il progetto, dunque, dovrà passare al vaglio del Consiglio comunale per la stipula della convenzione e successivamente, dopo le autorizzazioni, potrà divenire operativo.

Il piano di intervento prevede l'acquisizione di un'area che sorge nei pressi della fabbrica metalmeccanica dove verrà realizzata la nuova ala dello stabilimento. All'attuale superficie di circa 9 mila metri quadrati, pertanto, se ne aggiungerà un'altra di oltre 3 mila e 400 metri.

E il risultato più importante ed atteso è che con l'ampliamento verranno a crearsi da un minimo di 60 nuovi posti di lavoro ad un massimo di 100. Numeri che andranno ad aggiungersi agli attuali 250 dipendenti.

E per la Val Bormida si tratta, senza dubbio, di una salutare boccata di ossigeno sotto il profilo occupazionale, legata al fatto che l'«Ap Lockheed», che opera nel settore della produzione di freni, oltre alle commesse della Fiat ne ha ottenute dalla Ford.

Tornando al progetto di ampliamento dell'azienda, la direzione, nell'ambito della convenzione con il Comune, provvederà a realizzare un parcheggio pubblico, un'area-verde pubblica ed una privata, ed uno spazio-manovre all'interno dello stabilimento.

Un piano di intervento che è stato accolto favorevolmente da tutti, anche da quanti si occupano delle questioni ambientali. I lavori di costruzione della nuova ala, a meno di intoppi di carattere burocratico, dovrebbero prendere il via all'inizio dell'estate e concludersi pochi mesi più tardi.

Insomma, dopo anni di stallo nel settore industriale e occupazionale, qualcosa si sta muovendo, come confermano il trasferimento della Magrini a Bragno, l'installazione dell'Artigo a Cairo e la prossima entrata in attività della Edilplast in località Ponteprino, a Cosseria.

Il progetto dell'AP Lockheed prevede anche zone verdi e un parcheggio pubblico

Padre Balcells a Carcare

Padre Joseph Balcells, padre generale degli Scolopi, giovedì terrà una conferenza su «Il perpetuarsi dei valori della scuola calasanziana nel mondo che cambia». L'appuntamento è previsto per le 20,45, nell'aula magna del liceo, a conclusione del ciclo di lezioni-conversazioni, organizzato dal Centro culturale «Calasanzio». Una rassegna, promossa in collaborazione Comune, Amministrazione provinciale, Imation di Ferrania, «Mfr Ecologia & Ambiente» e con la «Multiservice» Cairo, che ha già proposto, fra l'altro, un interessante convegno sulla criminologia e sulla psichiatria forense alla presenza di esperti di fama nazionale. E per chiudere il ciclo di lezioni-conversazioni, i promotori hanno invitato padre Balcells che parlerà dei valori della scuola fondata da Giuseppe Calasanzio, al quale il liceo Classico e Scientifico di Carcare è intitolato. Un appuntamento di grande interesse che non mancherà di attirare l'attenzione di decine di persone. La rassegna, che quest'anno ha festeggiato i anni di vita, tornerà a partire dalla prossima stagione con una lunga serie incontri, convegni e conferenze di carattere culturale e sociale. Argomenti che nel corso degli anni hanno caratterizzato una manifestazione ormai entrata a pieno titolo nella tradizione di Carcare. [l. b.]

Gruppo di lavoro tra parlamentari

Acna, impegno sulle pensioni

MILLESIMO. Prepensionamento dei dipendenti Acna che hanno lavorato a contatto con le ammine aromatiche: i parlamentari si impegnano a costituire al più presto un gruppo di lavoro.

Questo quanto emerso nella riunione di ieri alla Comunità Montana, presenti gli onorevoli Nan, Costa e Camoirano, il consigliere regionale Bonino, il segretario provinciale Uil. Congiu, e vari sindaci del comprensorio.

Un incontro che ha vissuto essenzialmente di tre interpretazioni. La prima, positiva, che ha visto nella presenza del parlamentare piemontese Raffaele Costa «forse il primo segnale concreto di una possibile sinergia fra Piemonte e Liguria nell'affrontare il problema Acna».

Le altre due, in contrasto fra loro, hanno diviso chi vede nel provvedimento «una sorta di salvagente gettato all'Eni per una chiusura indolore del sito», e la maggioranza dei lavoratori che, al contrario, è favorevole.

L'on. Enrico Nan promotore dell'iniziativa per le pensioni anticipate ai lavoratori dell'Acna

Nan ha spiegato i presupposti del disegno di legge «che non deve confondere con le strategie sul futuro del sito: infatti, se attuerà un rilancio produttivo, i prepensionamenti potranno agevolare il turn-over spingendo verso assunzioni, mentre, nel malaugurato caso di ulteriore ridimensionamento, è comunque un dovuto verso chi ha lavorato in un certo ambiente igienico-sanitario». Concetto condiviso anche dal sindaco di Cengio.

Il provvedimento, che nel '99 potrebbe interessare 130 lavoratori, prende spunto dalla normativa del '92 sull'amianto, regalando, in pratica, un «bonus» per ogni anno a contatto con le ammine. Visto che, secondo Nan, «è già stato individuato dove reperire il finanziamento, ora il punto cruciale è la volontà politica di attuarlo».

Ma l'onorevole Camoirano, elencando i possibili problemi e le difficoltà a cui potrebbe andare incontro la proposta, sottolinea «la necessità di costituire un gruppo di lavoro che determini con precisione quanti potranno beneficiare del provvedimento e quali saranno i costi». Necessità sottolineata anche da Costa che ricorda, inoltre, il pericolo insito nella tabella A entro la quale ricercare i finanziamenti, «per non ripetere l'esperienza degli oltre 400 miliardi che avevo destinato alla prevenzione dei tumori e che sono stati poi "scippati" da altri ministeri». Insomma, per Costa il rischio è che si rediga un disegno di legge che si trasformi in un treno su cui tutti vorranno salire: diventa quindi fondamentale confezionare un provvedimento ad hoc per l'Acna. Una necessità, questa, ribadita anche da Pino Congiu.

Mauro Camoirano

[redacted]

La fortuna lo sfiora appena Al Totogol realizza

Sfiora 7 miliardi il Totogol. Un cliente del bar «Franca» di via Roma, di Marina Pastorino, ha totalizzato «7» vincendo oltre 4 milioni: per un soffio gli sono sfuggiti i miliardi. [l. b.]

studenti segnalati al dell'Avis

Oltre ai vincitori del concorso Avis per liceali sono stati segnalati Fabio Caviglia, Paolo Piacenza e Ivana Pinvano. Per la grafica Nicola Paroldo, per la poesia Umberto Provenzani, Massimo Rinaldi e Laura Siri.

[l. b.]

Aperte le iscrizioni per i campeggi montani

Campeggi montani delle parrocchie: sono aperte le iscrizioni per trascorrere 15 giorni nella alpina delle Terme Valdieri.

[m. ca.]

La comitiva degli studenti del «Patetta» di Cairo era di ritorno da una cena

Roccavignale, sempre grave Fabio

Il ragazzo era sull'auto uscita di strada a Osiglia

ROCCAVIGNALE. Sono stazionarie le condizioni di Fabio Zinola, anni, studente dell'Istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte, residente a Roccavignale.

E' ricoverato da sabato notte in una camera del reparto Rianimazione dell'ospedale di Pietra Ligure dove i familiari seguono con trepidazione i continui controlli clinici ai quali viene sottoposto dagli specialisti.

Il giovane nella tarda serata di sabato, dopo una cena ad Osiglia, insieme a quattro compagni di scuola è rimasto coinvolto in un grave incidente, in frazione Ronchi, sulla strada provinciale che collega il paese a Millesimo.

I ragazzi, a bordo di una Renault «Laguna», guidata da Claudio Bellino, 18 anni, cairese, stavano viaggiando appunto in direzione di Millesimo quando, per cause in corso d'accertamento, sono andati a schiantarsi contro una catasta di legname. Al momento gli inquirenti non escludono che provocare l'uscita di strada della vettura oltre al fondo stradale viscido sia stata anche la velocità.

L'impatto è stato particolarmente violento e lo studente di Roccavignale ai soccorritori è apparso subito il più grave dei quattro giovani.

Bellino, fresco di patente, ha riportato ferite giudicate guaribili in dieci giorni. Lievemente feriti anche gli altri tre occupanti la vettura: Francesco Liccardo, 17 anni, Maurizio Meistro, 18 anni, e Giorgio Pesce, 18 anni, tutti residenti a Cairo Montenotte. Guariranno rispettivamente in tre, otto e dieci giorni.

I soccorsi, con l'intervento delle pubbliche assistenze di Millesimo, dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile e dei vigili del fuoco, sono state coordinate dal servizio «118» dell'Asl.

Fabio Zinola, che frequenta la classe terza geometri, dopo le prime cure al Pronto Cairo, viste le gravi condizioni, è stato trasferito al S.Corona di Pietra Ligure. I medici lo hanno sottoposto alla Tac, almeno sino a ieri, non avevano ancora deciso se ricorrere a un intervento chirurgico. Lo studente è ricoverato in Rianimazione.

E nel corso della mattinata ieri, studenti e insegnanti del «Patetta» di Cairo hanno ripetutamente tentato di mettersi in contatto con l'ospedale di Pietra Ligure per avere informazioni dirette sulle condizioni di Fabio Zinola. Una vicenda, insomma, che tenendo con il fiato sospeso non solo i familiari, ma anche amici e docenti del ragazzo. [l. b.]

All'asilo di Cairo

[redacted] s'inaugura [redacted]

CAIRO. Il piacere di leggere diventa una mostra. Si inaugura oggi, nella scuola materna statale via Medaglie partigiane, «Libriamoci in mostra», rassegna degli elaborati degli alunni dei tre ordini di scuola sul tema «La lettura». L'iniziativa, a cura della «Commissione continuità tra scuola materna, elementare e media», è, in un certo senso, il risultato del cammino promosso dal «Progetto lettura-Libriamoci».

Spiega, la referente del progetto, Angela Cascio: «La tematica centrale è la comunicazione tra scuola, famiglia e bambini attraverso la condivisione di un obiettivo concreto, capace di favorire le relazioni».

La mostra s'inaugurerà oggi, alle 20, 30 e proseguirà mercoledì e giovedì, dalle 17 alle 19, arrivando al suo clou con l'incontro, giovedì, alla Sala Abba, con lo scrittore ed illustratore Simone Frasca. [m. ca.]

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di solo 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

▪ **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. ▪ **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. ▪ **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHI [illegible] IN [illegible] TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Ad Alassio una mostra antologica del fumetto Anni Trenta. Le discoteche

Riviera, regno di jazz e comics

Jam session al club «Pilade» di Finale

Jazz live cinque musicisti in jam session da Pilade a Finalmarina, musica alla Piazzetta degli Artisti e al Jammin ad Albenga, la rassegna dei fumetti (sino al giugno) ad Alassio e liscio-revival in alcuni dancing. Questi gli appuntamenti del martedì.

Domani appuntamento in discoteca al Gilda Estate. Venerdì sera inaugurazione al Boschetto.

ALBISOLA S. Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

ALBISSOLA M. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

Ritrovi al Pirata, al Tnt, al bar Senzanome e alla Boutique della birra. Piano bar Al Baretto di piazza del Popolo.

Ritrovo giovane al Nico's con maxischermo.

M. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

Ritrovo al Green Pub in via Castellani e alla gelateria Crespi.

Aperto anche a mezzogiorno il nuovo The Killer's Inn.

FINALE Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade: oggi con il quintetto formato da Ray Mazinger al sax, Riccardo Zegna al piano, Dino Cerruti all basso, Frank Nemeth al tenore e Davide Pizzorno alla batteria. Sabato inaugurazione estiva al Covo.

V. Ritrovo in settimana al Mulino Club di Verezzi.

Messaggerie, anche con la possibilità di fare karaoke via Internet, al Dolphin's sul lungomare Bado. Nuovo «La Sosta Pub».

LOANO. Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing, anche al pomeriggio con Cristian, al Saitta. Danze nel pomeriggio anche al Manhattan Inn. Messaggeria al bar Olanda. Slot machine a premi al «Cristal Palace» sul lungomare Roma. Ritrovi in settimana alla birreria Il Calderone del Dagda sotto al ristorante Campione (Palasport) all'Atravirago.

Musica alla Piazzetta degli Artisti al Jammin. Rock Bank Caffè in via Genova. Musica e stuzzichini Le Macine del Minisport. Discobar all'Oasi discobar di frazione Bastia.

Paninoteca La Ruota.

ALASSIO. «Fumetto Alalà»: mostra antologica di fumetti degli Anni 1930-1940 («Fascio e fumetto») nelle sale di palazzo comunale. Musica al bar Vittoria. Ritrovi in settimana al Clapsi, al Gallo George, al Caos, al Mozart, al Irish Pub, allo Zanzibar, da Spotti al Gabbiano. Venerdì sera inaugurazione stagionale a la Capannina.

ANDORA. Al Timone liscio-revival orchestra. Ritrovi al Bit Below e alla Casa del Priore. [a. r.]

Spotorno, «Comicamare» finisce con Lellba

Uno show con i personaggi di Luciana Littizzetto Al teatro Castello ultimi biglietti disponibili

Luciana Littizzetto

SPOTORNO. Ultimo capitolo «Comicamare» la rassegna di cabaret al femminile ospitata, dal 1° maggio, dal teatro Castello di Spotorno.

Venerdì l'attesa «Recital» di Luciana Littizzetto. L'artista torna per il secondo anno consecutivo Spotorno con la galleria di personaggi diventati oramai quasi un classico della comicità al femminile. Piccola, perfida, lolita perennemente alla ricerca di un uomo da «cuccare», sdoppiata in Paola Chiara o in Sabbri.

In queste settimane continua il suo successo in tv grazie alla presenza a «Ciro il figlio di Target», su Italia Uno, a fianco dei genovesi «Cavalli Marci». Da poco tempo ha concluso le sue «intromissioni» a «Mai dire gol», sempre Italia Uno.

La rassegna ha visto protagoniste al teatro Castello Lunetta Savino con «Prove orali per mwmbri esterni», Simona Guarino in «Gaia», Anna Meacci in «Sulla sponda dell'arno mi sono seduta e ho pensato a Maastricht», Egidia Bruno «Ma io volevo andare in America», Alessandra Faiella in «Recital», Margherita Antonelli in «Sofia Matuonto: la vita, le opere» Brunella Andreoli in «Cattivi Pensieri».

Simona Guarino, un altro volto emergente della comicità al femminile, ha presentato tutte le serate. La rassegna è organizzata dal Comune di Spotorno, dall'Aipas (Associazione ligure per la promozione dell'attività dello spettacolo), in collaborazione con l'associazione albergatori e la consulenza artistica del teatro Archivolto di Genova. Ultimi biglietti (da 15 a mila lire, ingresso libero sino a 5 anni) in vendita in questi giorni.

Il Castello di Spotorno per queste occasioni è stato trasformato in «locale cabaret». «Comicamre» ha confermato la crescita, fatta in pochi anni, della comicità femminile in Italia. [a. r.]

LA LIGURIA IN POESIA

Un viaggio nelle Riviere nel nuovo libro di Bossa

Da Ventimiglia a Sarzana, seguendo la costa, ogni paese una poesia. Un lungo, affascinante viaggio in Liguria, scandito da versi che abbracciano descrizioni, sentimenti, colori, talvolta visioni. In una sola idea, l'anima più vera profonda di un'area che non è solo geografica, ma anche spirituale. E' questo e altro ancora il volume di poesie realizzato da Riccardo Bossa, autore milanese che nel Ponente ha trovato una seconda patria e una rinnovata, spumeggiante vena artistica. Pubblicato dalla Erga Edizioni, il libro si intitola «Sulla Baia degli arcobaleni» e nel sottotitolo cita «Le due Riviere liguri, il sogno del mare, il viaggio dell'arcobaleno». La veste grafica è curata e al tempo stesso discreta, arricchita da note di ogni genere, riferimenti storici, dediche a personaggi perfino da bozzetti in inchiostro.

Ma è sulla forza dei versi e dei temi spesso molto attuali, che si regge l'originale progetto di Bossa, di rilievo anche per chi non ama la poesia ma vuole accostarsi questa regione da un'angolazione del tutto particolare. «Un lavoro di raccolta, stesura, revisione durato anni, una sintesi fra l'amore per la poesia e il richiamo di una terra che tra piccoli spazi infiniti orizzonti affascina e ispira» spiega l'autore.

Un lavoro e una sintesi particolarmente riusciti secondo critico sovrintendente culturale alla Consulta Ligure Francesco Gallea, che nella prefazione scrive «poche persone in grado di assimilare lo spirito di una terra come ha fatto Bossa, lombardo, per la Liguria, luogo di memorie e di affetti, di storia e di magia, di incanto di fantasia, sentimenti perenni».

Quindi, cartina della Liguria, dove le località diventano lampi di poesia. Nelle 114 composizioni il viaggio tocca, tra le altre, «Alassio» («Inizio dei doni,/ lontana Gallinara». Poi «Peagna» («il mareggiare ininterrotto/ lucente/ dei libri liguri»). E «Loano» («linee chiostro lievi,/ come da intinta penna/ in inchiostro di china tracciati»). E, ancora, «Finale Ligure» dove il sole «ha disteso un damasco tra lido e orizzonte/ ci riposano i raggi».

Uscendo dal Savonese, brilla «Imperia», non a caso dedicata Giorgio Albertazzi, dove alla suggestiva descrizione di Parasio e Borgo Marina s'intreccia una carrellata protagonisti del teatro come Lavia, Formica, Palmieri, Pesaola, Carli. Ed ecco Genova «La Superba» («serpeggio di carrugi,/ reticoli di strade fra scacchiere» e ancora «alveari di finestre,/ lo sperpero del sole,/ del vento». E infine il Levante e «Luni» la sua stoia «nelle scavate riscoperte tracce».

Fulvio Damele

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	59	58	56	56	54
CAGLIARI			28	42	10
	85	75	74	68	56
FIRENZE	81	56	36	42	3
	94	78	70	62	51
GENOVA	71	1	25	39	17
	102	79	66	60	58
MILANO	15	47	32	56	24
	84	57	48	41	40
NAPOLI	2	32	83	60	30
	70	49	49	47	45
PALERMO	53	19	82	34	42
	96	70	64	48	45
ROMA	21	58	22	32	54
	105	91	79	59	52
TORINO	57	55	36	34	69
	85	75	74	71	62
VENEZIA	11	25	50	72	48
	93	92	57	55	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul n. 68 Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-34	68-66	68-11	68-69	68-25;
68-1	68-76	68-55	68-27	68-10;
68-64	68-3	68-18	68-29	68-56;
68-23	68-46	68-16	68-44	68-13;
68-60	68-39	68-42	68-9	;
68-90	68-78	68-70	68-62	68-81.

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 82 (0); Firenze 14 (4); Genova 82 (5); Milano 69 (0); Napoli 15 (1); Palermo 51 (4); Roma 10 (0); Torino 29 (1); Venezia 32 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di Napoli:

10-1	10-41	10-44	5-61	5-71;
10-74	10-84	10-75	5-24	5-45;
10-55	10-16	10-48	5-85	5-46;
10-86	10-67	10-87	5-7	5-47;
10-61	10-71	5-1	5-41	5-44;
10-24	10-45	5-74	5-84	5-74;
10-85	10-46	5-55	5-16	5-56;
10-7	10-57	5-86	5-67	5-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-22-33;
22-55-66	44-22-33	77-44-55;
22-77-88	55-66-77	77-55-66;
22-88-11	55-88-11	88-11-22;
33-44-55	55-22-33	88-33-44;
33-66-77	55-33-44	88-55-66.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di e Miola, via Viana 27, Cantelo.

SUPER ENALOTTO

Giocate normali o sistemi integrati

L. 1600 — 18 - 34 - 44 - 83 - 38 - 90
9 - 17 - 22 - 41 - 16 - 45
2 combinazioni

L. 5600 — 21 - 12 - 24 - 36 - 68 - 8 - 47
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 47 - 69 - 74
224 combinazioni — varianti = 8 - 30 - 68 - 48 - 52 - 46 - 31 - 70

Il «Medical tour» dal 10 al 12 giugno al teatro Chiabrera

Medici ospedalieri alla ribalta ma stavolta lo show è horror

SAVONA. Al Chiabrera è in arrivo il «Medical horror mystery show». Dal 10 al 12 giugno andrà in scena al teatro comunale l'ormai tradizionale appuntamento lo spettacolo allestito da medici, infermieri e informatori scientifici. Uno spettacolo che quest'anno si tinge «pericolosamente» di nero.

Nell'ultima fatica della compagnia del Medical mystery tour sono previste ampie contaminazioni con l'insalubre clima della Transilvania.

Per uno strano scherzo del destino il mitico ospedale San Paolo da qualche mese è piombato nelle tenebre, perennemente avvolto dalla nebbia, con strage personaggi che si aggirano nelle corsie pronti a sfoderare poderosi denton da piantare nel collo di malcapitate fanciulle.

La regia di quest'ultimo lavoro dei simpatici ospedalieri è firmata da Carlo Deprati. Le musiche sono ancora una volta di Sergio Babboni, Paolo Piccardo, Carlo Speranza. Fra gli strumentisti figurano inoltre Marco Briano, Beppe Scaramucci, Massimo Spica. Le coriste sono Nadia Guisa, Maria Montana Simona Verri. La sezione fiati è composta da Gian Mario Bella, Roberto Stuffo, paolo Piccardo, Silvio Laretti, Fabio Ronza, Ambrogio Guetta, Attilio Venerucci.

Fra gli interpreti Andrea Tomasini, Salvatore Esposito, Santo Princiotto, Rudy Dagliano, Massimo Marabotto.

Per le prenotazioni dei biglietti occorre telefonare al numero 820727. L'incasso delle tre serate verrà devoluto a scopo benefico. [e. b.]

GRANDE SUCCESSO

Festa con la storia a Finale

Grande partecipazione di pubblico al premio internazionale «Finale Ligure Storia» alle manifestazioni collaterali organizzate sabato dal Comune dal Centro storico Del Finale. Il premio è divento un evento molto popolare la sfilata in costume d'epoca, la gastronomia e l'animazione. E' stata l'occasione per inaugurare il chiostro recentemente inaugurato. Il riconoscimento (7 milioni) è stato assegnato a Giovanni Tabacco, professore dell'Università di Torino e accademico dei Lincei. Oltre alla medioevale sabato serra sono stati protagonisti gli sbandieratori di Alba, gli arcieri della Porta del Bastero con giocolieri, saltimbanchi, menestrelli. Una formula apprezzata che non limita la manifestazione ad una stretta cerchia di addetti ai lavori.

Da ricordare il premio «Opera prima» vinto dallo spagnolo Jaime Aurel y Cardona. [a. r.]

ARNASCO

Sabato e domenica

Due giorni dedicati all'olio

ARNASCO. L'olio ancora una volta protagonista ad Arnasco, che si appresta ad organizzare il terzo convegno «Cultura e civiltà dell'olivo confronto» in calendario il 6 e 7 giugno. Intanto il premio «Arnasca d'argento» è stato assegnato Lucetto Ramella, onegliese, storico, scrittore, appassionato quanto tenace difensore delle tradizioni locali. Assieme a Ramella sarà premiata anche l'Onaoo, organizzazione nazionale assaggiatori olii di oliva, con sede a Imperia. Un doppio riconoscimento ad città che a livello internazionale è considerata la patria della dieta mediterranea, di cui l'olio di oliva è uno degli ingredienti base. Il premio Gianni Alberti (alla memoria del funzionario della Cia deceduto un anno fa) sarà assegnato due studenti della scuola agraria di Imperia. Il consueto «confronto» all'appuntamento di Arnasco sarà quest'anno dedicato alla cittadina francese di Pelle, nell'entroterra della Costa Azzurra. [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

Tel. 854.627. **estre-** Orario: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. . Vietato ai minori 18. Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 6000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **La è bella.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

DIANA 3. Tel. 825.714. **Blues Brothers.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 825.714. **Deep Impact.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **Figli di An-** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

. Tel. 640.263. **nel giardino del bene e del ma-le.** Orario: 20; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20; 22,30). Lire 10.000; 6000; .

RITZ. Tel. 640.427. **Jackie Brown.** Orario: 20,30; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle 16,30; 18,30). 10.000; 6000; 5000.

. 51.419. **Blues Brothers.** Orario: 20,30; 22,30. (Festivi anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. . **Deep Impact.** Orario: 20,15; 22,30. (Festivi anche 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

TEATRO OGGI RIPOSO.

ALBA. **Film a luci rosse.** Orario: 20; 22. L. 8000; 5000.

ONDINA. Tel. 692.910. OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 669.961. **L'urlo dell'odio.** Ore 21. Lire 5000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

1. Tel. 97.249. **Impact.** Orario: 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **La è bella.** Orario: 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.976. OGGI .

Tel. 63.871. **La vita è bella.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 7000.

Tel. 293.620. **Double team - di squadra.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **La parola amo-** . Or.: 20,45; 22,30. Lire 7000; anziani 5000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

GENOVA

Carlo Felice (Tel. 589.329 - 591.697): so. Giovedì 4 conferenza illustrativa Il barbiere di Siviglia. Ore 17,30. Ingresso libero.
Teatro Stabile - Teatro Corte (Tel. 534.22.00): Chiusura estiva.
Teatro Stabile - Sala Duse (Tel. 534.22.00): Riposo.
Politeama Genovese (Tel. 8393.589): Riposo.
Teatro della Tosse - S Trianto (Tel. 247.07.93): I persiani alla Fiumara di T. Conte, Luzzati con I. Daniell, Italiani in scena Fiumara. Ingresso da via Pacinotti. Ore 21. Intero dall'1 3 giugno 20.000; dal 4 25.000.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana (Tel. 247.07.93): Riposo.
Teatro della Tosse - Sala Agorà (Telef. 24.70.793): Riposo.
Teatro Modena - Sampierdarena (Telef. 24.74.168): Riposo.
Teatro Garage - Sala (Tel. 51.07.31): Riposo.

America 1: Arancia meccanica. **2:** Private parts. **Ariston 1:** Romantici equivoci. **Ariston 2:** Will Hunting. **Augustus:** Deep . **Cineplex - sala 1:** Il tocco del male. **Sala 2:** Titanic. **Sala 3:** Ragazza sfrenata. **Sala 4:** Full Monty. **Sala 5:** La vita è bella. **Sala 6:** Deep impact. **7:** Blues Brothers - Il mito continua. **Maestrale:** Arancia meccanica. **Grecale:** Private parts. **Corallo 1:** Arizona dream. **Corallo 2:** Il destino. **Europa:** Il ladro. **Lux:** La vita è bella. **Odeon:** Blues Brothers - Il mito continua. **Olimpia:** Mimic. **Orfeo:** Il grande Lebowski. **Ritz:** La parola amore esiste. **Universale 1:** Codice Mercury. **Universale 2:** L'immagine del desiderio. **3:** Se mi amate. **Verdi:** Il tocco del male.

Varato il programma della rassegna del Comune

Estate-ragazzi a Quiliano tre mesi di divertimento

QUILIANO. E tre. Ancora un'estate per i ragazzi. Quiliano ci prende gusto e, visto il successo delle passate edizioni, torna l'appuntamento con le iniziative che coinvolgono oltre al Comune anche le associazioni, il mondo del volontariato dello sport. «Estate ragazzi '98» è stata presentata ufficialmente con tutte le manifestazioni da giugno a settembre.

Dice l'assessore ai Servizi sociali Quiliano, Nicola Isetta: «Le iniziative sono rivolte a diverse fasce di età a partire 3 anni e si svolgeranno in tutto il territorio comunale comprese le frazioni montane».

Scorrendo il programma ecco alcuni tra gli appuntamenti più significativi. Si comincia sabato 6 giugno al palazzetto dello sport con il saggio della Polisportiva Quiliano. Nei giorni 1, 18 e 25 giugno la parrocchia Quiliano organizza una serie di gite a piedi nei sentieri. Il 13 giugno concerto cubano alla Sms quilianese. Il 14 giugno caccia al tesoro a Montagna.

Molti gli appuntamenti di luglio a cominciare dal giorno 2 con storielle e filastrocche per bambini, la camminata sotto la luna organizzata per il 9 luglio dall'Ufficio Ambiente del Comune insieme alla Protezione civile, il concerto di chitarra classica di Gianni Senes in memoria Valerio Borreani (11 luglio).

Dal 2 al 10 agosto verrà organizzata una mostra estemporanea di pittura dal titolo «Vi disegno il mio paese», nei giorni 21 e agosto «Giochiamo gli aquiloni» a cura della Sms Quilianese. Anche per settembre sono in programma cacce al tesoro, giochi in piazza. Il Comune organizzerà anche due corsi di per ragazzi dai 7 ai 16 anni. Si svolgeranno ai centri sociali di Valleggia e Quiliano. [p. p.]

La società appare spaccata, la squadra chiede chiarimenti

Sanremese-polveriera

Clima rovente nonostante il 4-1 sull'Aquila: adesso i giocatori minacciano di non partire stamattina per la trasferta. I tifosi sono con Spatari & C.

SANREMO. Fortuna che c'è anche il calcio giocato. Capace di regalare 90' piacevoli tra Sanremese e L'Aquila (netto 4-1 per i locali, ma [illegible] agli abruzzesi), con la sensazione che la squadra di Cichero sia vicina a uno «scudetto» magari snobbato all'inizio, adesso appetibile.

Fortuna, si diceva. Perché per il resto, c'è poco da stare allegri. La vecchia Sanremese - appena tornata tra i «pro» - è piena di acciacchi societari. Le lotte interne, i dissidi, le prese di posizione personali, le proposte di acquisto del pacchetto azionario, i rifiuti a vender le quote, han portato a un pericoloso «impasse». Domenica allo stadio si è visto di tutto. Intanto, per protesta, i giocatori sono [illegible] in campo con 15' di ritardo. «Motivato dal fatto - come fatto sapere attraverso l'altoparlante - che la riunione voluta sabato dai giocatori non ha portato ad alcun chiarimento per la mancanza di accordo tra i dirigenti presenti».

E senza garanzie (la maggior parte dei giocatori vorrebbe restare, compreso Spatari che ha smentito il passaggio alla Sestrese) e sugli accordi stipulati a inizio anno, i giocatori rilanceranno la protesta: «Ci vedremo, nostro malgrado, costretti a non partire per L'Aquila». Come dire che la finale-scudetto, quasi acquisita sul campo, può saltare. Ma con i dirigenti divisi in due fazioni, un clima teso viste le scariche di adrenalina in tribuna con scontri verbali e il non incoraggiante striscione in gradinata con la scritta: «Ragazzi campioni, dirigenti bugiardi», pare difficile che la situazione si normalizzi stamane. Bel «siparietto», sotto gli occhi dell'inviato dell'Ufficio Indagini della Figc, presente per verificare la regolarità della gara...

L'attesa, in un certo senso, è per stamane alle 8 quando parte il pullman per L'Aquila. Ci saranno i giocatori? «Sì, professionalmente dobbiamo esserci. Al ritorno si ridiscuteranno le cose», ha detto mister Cichero, sereno in tanto caos. «Sono abituato a lavorare fra le difficoltà. Sono ottimista», ha aggiunto. Anche se i giocatori, ancora ieri, han ribadito l'intenzione di restare a casa se non ci saranno novità. Intanto [illegible] «vittima» c'è già: la mostra storico-fotografica di Renato Baldini, che avrebbe dovuto aprirsi ieri alla Biblioteca Civica, è saltata. «Per solidarietà verso i giocatori», ha spiegato il supertifoso.

Bruno Monticone

Spatari, altro gol nelle finali-scudetto

Supporters

L'Associazione sta decollando

SANREMO. «Siamo partiti un po' sperimentalmente. Ma saremo pronti per la C2». Mirco D'Addato, animatore della nuova «Associazione Supporters Biancazzurri», che raggruppa [illegible] gruppo di tifosi, parla con entusiasmo della nuova iniziativa, decollata ahimè in un momento assai polemico per la società. «Speriamo che tutto si risolva in fretta. - aggiunge D'Addato -. Siamo un gruppo di amici che ha voluto organizzarsi e intende aprirsi a tanti altri che amano la Sanremese».

L'«Associazione Supporters», che avrà sede in via Galilei, ha esordito diffondendo, alla vigilia del match con L'Aquila, un volantino per invitare tutti allo stadio. La prima di una serie di iniziative programmate, che auspica un maggior coinvolgimento della città nelle vicende biancazzurre (anche attraverso iniziative culturali e abbonamenti agevolati per gli studenti) e l'incentivazione del binomio calcio-turismo. Un obiettivo ambizioso, già tentato in passato con scarsi risultati. «Vogliamo - dice un documento dell'Associazione - creare "pacchetti chiavi in mano" per i tifosi ospiti, che comprendano convenzioni con esercizi pubblici e taxi, visite turistiche, ingresso gratuito al casinò. Iniziative che saranno proposte tramite Apt, agenzie turistiche od operatori del settore». **[b. m.]**

Tanti addii, difficile prendere «big»

Genoa: mercato subito in salita

Giampaolo pare avere molte richieste

GENOVA. Davanti a 914 spettatori paganti e qualche migliaio di «irriducibili» abbonati, il Genoa ha conquistato domenica a spese del già retrocesso Castel [illegible] Sangro i punti della tranquillità. Cioè, della salvezza. A questo punto si può veramente archiviare questa controversa stagione calcistica '97-'98, che ha segnato una svolta importante per la società, con il passaggio delle consegne da Spinelli a Gianni Scerni. Una stagione cominciata male, raddrizzata durante l'inverno dopo l'arrivo di Burgnich, e offuscata da un ingloriosa finale che ha richiesto, appunto, la ricerca di punti-salvezza.

Burgnich. Il tecnico [illegible] vivendo i suoi ultimi giorni sulla panchina rossoblù. L'altro ieri ha stupito tutti proponendo Giampietro a centrocampo, «mi serviva un uomo di peso - ha spiegato - lì in mezzo, perchè avevamo un asetto troppo [illegible]lanciato», ed [illegible] tridente più Morello in attacco. «I giocatori si sono impegnati, anche se [illegible] sempre difficile giocare quando si ha l'assillo di dover vincere a tutti i costi. Ora pensiamo alla trasferta di Ravenna». Per Burgnich, insomma, non è ancora tempo di vacanze. «E poi la trasferta al "Benelli" credo ricordi qualcosa di particolare...». Già: un pareggio che costò, un [illegible] fa, la promozione in A. «Anche se a me questi ricorsi non interessano. Dobbiamo però onorare la stagione fino in fondo, senza guardare in faccia nessuno».

Mercato. Si concentrano sul mercato, a questo punto, tutti gli interessi di società e tifosi. In questi giorni dovrebbero definirsi le trattative per il portiere Soviero (c'è da batter la concorrenza della Salernitana) e gli juventini Ametrano e Pecorari (in pratica già rossoblù). Quanto alla «colonia» di prestiti, sicuri i rientri all'Inter di Ferrari e Kallon (che dovrebbe esser girato al Cagliari), di Eli all'Udinese, di Mutarelli all'Atalanta. Da valutare Romano, ma il Brescia ha già reso noto che non terrà Corrado. Marrocco e Lombardi dovrebbero esser riscattati, incertezza su Giampaolo (che ha tante richieste dall'Italia [illegible] dall'Inghilterra), Battaglia e Lopez. In scadenza Ielpo, Bortolazzi e Pereira; a Bonetti verrà rinnovato il contratto. Potrebbe andar via Nicola. Gli unici arrivi certi, per ora, portano nomi stranieri e poco noti: Boelenkamp, Van Kallen, Marquet. **[dam. bas.]**

La Carlin's è in festa

In Promozione con gli spareggi

In Promozione, [illegible] con pieno merito. La Carlin's Boys, aggiudicandosi le stide con le altre seconde classificate dei raggruppamenti di Prima categoria, ottiene un risultato che pone giustizia ad una stagione quanto mai brillante. Il team matuziano infatti è stato [illegible] lungo protagonista del girone A dove, per sua sfortuna, [illegible] dovuto fare i conti con uno Zinola che, giova ricordarlo, ha archiviato il torneo senza una sola sconfitta.

Ma la compagine di Napolitano è stata l'unica, soprattutto nel girone di andata, a tener testa ai savonesi, considerato che tutte le altre pretendenti al primato, dal Legino al Quiliano, han ceduto [illegible] passo. Amarcord del trainer Ivano Napolitano: «Come nella stagione precedente, abbiamo ceduto all'inizio del girone di ritorno. Una flessione [illegible] un paio [illegible] domeniche, per infortuni e squalifiche. Fatale, contro uno Zinola che ha proceduto sempre con il suo passo veloce, spedito, da squadra leader. Quando abbiamo ripreso il ritmo era ormai troppo tardi. Ma questo non ci ha abbattuto, sapendo che potevamo contare sulla chance delle seconde classificate. E in effetti non ci siamo sbagliati...».

La partita da non fallire era quella di domenica, con l'Ortonovo, anch'esso in corsa per il salto di categoria. Riprende Napolitano: «Sì, è stata una partita difficile, tra squadre che non potevano sbagliare. Questo ha giustificato anche un pizzico di nervosismo, favorito tra l'altro dal terreno reso pesante dalla pioggia. Ma tutto è andato per il meglio e il 2-0 finale ci ha permesso, finalmente, di dedicarci ai festeggiamenti». Che dureranno comunque pochi giorni; [illegible] Promozione merita di essere onorata [illegible] così, già nelle prossime settimane, via alla campagna acquisti, tenendo conto anche del bilancio.

Del resto i sacrifici meritano di esser compiuti: la Carlin's, nonostante la presenza della scatenata Sanremese (che attira grandi fette di pubblico) possiede uno «zoccolo duro» composto da fans che anche domenica han voluto far sentire il loro apporto. In Promozione, nel prossimo torneo, c'è la possibilità di recitare un ruolo di primo piano anche se le compagini che lotteranno per il vertice saranno altre. Conclude Napolitano: «L'anno che [illegible] conclude [illegible] stato comunque splendido [illegible] merita di esser ricordato anche [illegible] il gruppo che si è formato fuori dal campo. E' forse l'aspetto che merita di più di esser sottolineato». **[g. o.]**

Imperia, nuovo tecnico col bomber Micchi?

Cipolla: scommessa su Giorgio Benedetti

Imperia super per il presidente Cipolla

IMPERIA. E' stata una domenica intensa per Giorgio Benedetti, nuovo allenatore dell'Imperia. Prima l'ufficializzazione dell'ingaggio alla corte del presidente Cipolla, poi lo spareggio per il Cnd della «sua» Sarzanese, sconfitta in casa dalla Guanzatese. La squadra spezzina esce così di scena dalla lotta per la promozione proprio nel giorno in cui il tecnico che dal penultimo posto dopo 8 giornate l'ha portata alla seconda piazza finale ■ Eccellenza, dà l'addio e prepara le valigie per la nuova avventura ad Imperia, dove sarà presentato l'8 giugno.

Benedetti, pur provenendo da una categoria inferiore, ha fama di essere allenatore capace. Merito di un Campionato Beretti conquistato nel '94 alla guida della Massese e del buon lavoro svolto sia alla guida dei bianconeri toscani in C1 e C2, sia della Sarzanese dove ha potuto mettere in mostra le sue qualità in un girone di ritorno entusiasmante, che ha portato la Sarzanese a insidiare il primato della lanciata Sestrese.

Il nuovo tecnico avrà poco tempo per ambientarsi: dovrà infatti subito fare i conti con la campagna acquisti, fondamentale per garantire ai nerazzurri il potenziale necessario a candidarsi a un ruolo di vertice. La società avrebbe già confermato alcuni elementi: si parla di Peluffo, Rotella, Sbravati, Viviani, Bocchi, Giuntoli, ma i dirigenti si muovono sul mercato per assicurarsi le prestazioni di alcuni giocatori. Nel mirino del sodalizio di piazza d'Armi ci sarebbe tra gli altri il centravanti Micchi, goleador con ottima esperienza nel Cnd con la maglia del Castelnuovo, già seguito dall'Imperia nelle passate stagioni. Tra i candidati a vestire la maglia nerazzurra anche Venuti dell'Entella.

Rispetto alle stagioni precedenti, quando l'Imperia fu ripetutamente varata un novo, il presidente Cipolla quest'anno può contare su un'ossatura valida, sulla quale innestare pochi nuovi acquisti mirati. E' un punto di partenza fondamentale per una società che non nasconde le proprie ambizioni, dopo un paio di stagioni di transizione. In questi due anni il presidente ha dato un assetto manageriale alla struttura societaria, ha trasformato l'Imperia in «s.p.a.», si è assicurato uno sponsor prestigioso come «Saima Avandero», e ora può puntare in alto.

Luca Amoretti

Sarzanese ko

Mezza Liguria è rimasta delusa

Domenica sera in tanti hanno «maledetto» la Sarzanese, sciupona nel match casalingo contro la Guanzatese, con gli spezzini che il prossimo anno saranno così ancora al via del torneo di Eccellenza. Speravano in tanti, ad iniziare dalla Bolzanetese: i tifosi genovesi domenica sono accorsi in gran numero al «Luperi», a tifare

Sono rientrati a casa delusi, e la Bolzanetese nel campionato 1998/'99 disputerà di nuovo la Promozione. Ore di attesa anche per gli Anni '50, secondi dietro la Carlin's negli spareggi di Prima (a parità l'Ortonovo, 4, i genovesi avevano una miglior differenza reti: +1 contro 0). Invece, anche per loro, doccia fredda da Sarzana. Bolzanetese ed Anni '50, «uscite» dalla porta, potrebbero rientrare dalla finestra.

Ovvero devono sperare che la domanda di ripescaggio del Savona nel Nazionale dilettanti venga accolta: a quel punto si libererebbe un posto in Eccellenza (preso dalla Bolzanetese) e in Promozione (per gli Anni '50). Gli Anni '50 hanno una chance in più, ovvero qualche fusione, tipo quella per il momento solo sussurrata tra Folbas e Ceparana, entrambe di Promozione.

Ecco comunque, allo stato attuale delle cose, la composizione dell'Eccellenza 1998/'99: due spezzine (Fezzanese e Sarzanese), quattro levantine (Entella, Grassorutese, Sammargheritese e Sestri Levante), tre genovesi (Bajardo, Busalla e Pontedecimo), sei savonesi (Albenga, Cairese, Finale, Loanesi, Savona e Vado) ed una imperiese (Argentina Armai). [g. s.]

Ranzo ospitava i più giovani portacolori del ciclismo

Esordienti, che frecce

Il lombardo Cassarino batte tutti ma il titolo savonese va a Civello
Bene l'armese Gatti e i fratelli alassini Gianluca e Sabrina Godano

RANZO. Ottima riuscita del campionato provinciale Esordienti (per la categoria «primo e secondo anno») svoltosi domenica per l'organizzazione del Unione ciclistica Alassio, e dell'Associazione sportivi di Ranzo.

Anche se i riflettori erano puntati sui portacolori della provincia la corsa, si denota dall'ordine di arrivo, è stata nobilitata dalla presenza di società provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia. Un piacentino, Baldassarre Cassarino, è stato il vincitore: ha coperto i 34 chilometri del percorso, tecnico e selettivo, alla ragguardevole media di 37,200 chilometri orari.

Il vincitore è arrivato solitario al traguardo, staccando di 48' Gaetano Sanfilippo del Pedale Canellese ed il lombardo Mario Arrò. A un minuto e 20' è arrivato, primo assoluto, Jonathan Civello (Uc Alassio), che ha però vinto il titolo provinciale per Esordienti per il secondo anno. Per quelli del «primo» anno invece è salito sul gradino più alto del podio Gianluca Godano (Uc Alassio), che nella classifica appositamente stilata, è giunto alle spalle dell'imperiese Silvio Gatti (Ciclistica Arma), il quale ha così confermato i buoni risultati ottenuti nel corso della stagione.

Tra i corridori che si sono segnalati dell'estremo ponente figura anche Simone Rainisio (ottavo nella classifica generale), rappresentante del Caramagna. Parla tutta alassina invece la classifica riservata alle ragazze, considerato che dal primo al terzo posto si trovano Sabrina Godano, Silvia Bovero e Jennifer Civello.

Nel complesso una manifestazione che ha messo in evidenza il buon momento di forma dei ciclisti baby di nostra. I quali non si sono potuti esprimere a Laigueglia dove era in programma il Campionato interprovinciale di mini-sprint: una pioggia copiosa, caduta nel primo pomeriggio, ha costretto gli organizzatori a rinviare l'appuntamento a data da destinarsi.

Difficile dire quale sarà, considerato che il calendario è davvero fitto: tra i prossimi appuntamenti comunque il più importante è sicuramente quello del 28 giugno, quando è in programma il Campionato regionale Giovanissimi. Sede della manifestazione sarà l'ormai collaudatissimo «Velodromo del Mare» di Andora, che nel corso di estivi sarà peraltro oggetto anche di altre importanti manifestazioni, tutte allestite in notturna e in grado di dar spettacolo. [g. o.]

Gli «amatori»

Giro del Ponente vince Drovandi

OSPEDALETTI. La lunga rincorsa di Stefano Drovandi verso la maglia rosa del Giro ciclo-amatoriale della Provincia è conclusa positivamente proprio nell'ultima tappa della manifestazione, quando il portacolori del Velo club Riva Ligure è riuscito a scavalcare nella classifica generale Flavio Ginestra, che sembrava ormai vicinissimo all'ennesimo successo.

La gara si è decisa sulla salita del Claixe: Drovandi, Meulemans, Macrì e Grillo hanno dato prova della loro superiorità e hanno allungato il passo, lanciando poi la volata in discesa a 70 km/h. Sul traguardo è passato per primo l'ex «pro» Yann Meullemans (Team Garattoni), ma, per quanto secondo davanti a Francesco Macrì (Team Olmo), Drovandi ha potuto festeggiare la maglia rosa e la vittoria nel Giro, che ha acceso la soddisfazione nel clan del Vc Riva, come sottolinea la presidente Luisa Bianchi: «La manifestazione era nata nell'incertezza della vittoria finale. La nostra squadra ha dovuto battersi con un Team Ferraro temibile, col sempre valido Ginestra. Drovandi è però riuscito a meritare la maglia rosa con un finale di Giro straordinario».

In Seconda serie splendida volata di Alberto Grandi (Vc Riva), che ha confermato la leadership nella classifica di categoria. Secondo Giorgio Andreini (Team Olmo).

L'attività Udace proseguirà domenica 7 giugno con il Trofeo Ieffe, organizzato dal Velo Club Riva Ligure. La corsa sarà valida quale prova unica del Campionato provinciale, e prevede un tracciato ricco di asperità, che metteranno a dura prova le capacità dei corridori. [l. a.]

CALCIO BABY

Il «Cogno» entra nella fase decisiva Lo Speranza oggi alla corte dell'Inter

ULTIMI sussulti dell'intensa stagione calcistica riservata ai baby. Archiviati i campionati (che hanno emesso verdetti confortanti per i club savonesi), sono i tornei a dominare la scena.

Trofeo Cogno. E' una settimana interessante per il torneo organizzato dal Legino, e riservato a tutte le categorie giovanili. Esaminandolo nei dettagli (considerato che ci sono state alcune variazioni) oggi sono di scena a partire dalle 18,15 gli Allievi tre interessanti incontri: Quiliano-Finale; Sestrese-Loanesi e Legino-Cisano. Domani invece (inizio alle 17,15) si inizia con gli Esordienti che offrono Soccorso-Finale. Di seguito due sfide riservate ai Giovanissimi, con Cisano-Praese e Pegliese-Quiliano. Quindi gli Juniores con Legino-Bolzanetese. Infine il programma giovedì con Loanesi-Cairese per Esordienti, anteprima a tre match dei Giovanissimi: Loanesi-Riviera Ponente; Savona-Solferino e Legino-Cairese. I quarti di finale si giocheranno il 16 giugno, mentre le semifinali sono in programma dal 22. Le finali, categoria per categoria, per i terzi posti si giocano il 26 mentre l'ultimo atto, con le partite per il trofeo, verranno domenica 28. Gli orari di tutte queste sfide potranno esser modificati per evitare concomitanze le partite dei Mondiali di Francia.

Genitori e figli. Tra tanti tornei (in archivio e in pieno svolgimento) merita anche una segnalazione la sfida, senza premi in palio ma tanto divertimento, tra genitori e figli, giocata sul campo dei Salesiani di via Piave. La vittoria è andata ai «matusa» non poteva essere altrimenti, visto che i baby erano tutti di età compresa tra i 10 e i 12 anni... Ma nonostante la sonora sconfitta i baby calciatori han già chiesto (magari con opportuni rinforzi) la rivincita.

«Città di Loano». Verdetti anche per la manifestazione a cui era legata la lodevole iniziativa, «sposata» dalla Coop, del «Pallone etico», per sensibilizzare la gente sullo sfruttamento minorile nei Paesi del Terzo mondo per la fabbricazione dei palloni in cuoio. La sfida più «provinciale» era quella relativa agli Esordienti, dove in finale il Savona - ancora una volta grazie ai tiri dal dischetto - ha superato la Loanesi (5-3). I tempi regolamentari si erano conclusi sull'1-1 con reti di Lazzari e Rizzo. Poi la «lotteria» dagli 11 metri, favorevole ai biancoblù. Il terzo posto è per il Vado che supera 5-0 l'Andora. Grande protagonista Manunta, autore tre reti, mentre gli altri gol portano le firme di Fara e di Giannone.

Lo Speranza a Milano. Mentre oggi parte della compagine savonese è ospite, con i suoi settori giovanili, dei pari età dell'Inter, è andato in archivio, sempre organizzato dalla società savonese, il 3° Trofeo Al Frutteto, riservato ai «Primi Calci». La vittoria (alla premiazione c'era l'ex calciatore del Milan, Stefano Eranio) è andata al Pgs Alessandria, e il secondo posto è toccato alla Sampierdarenese.

Guglielmo Olivero

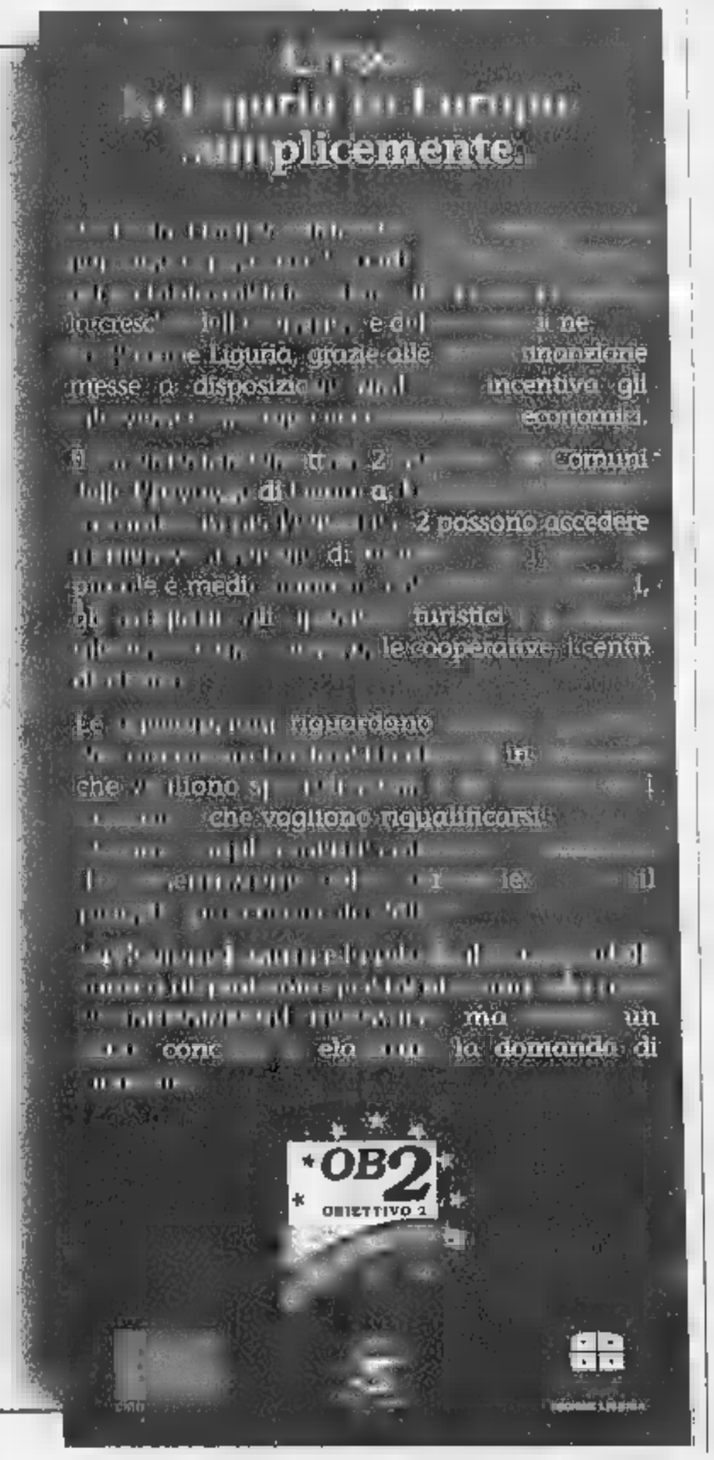
Oggi ho un'attività tutta mia che valorizza il turismo ligure.

Mi sono laureata con il massimo dei voti, ma oggi il "pezzo di carta" non ti aiuta molto a trovare un buon lavoro.
Così ho frequentato un corso finanziato dal Fondo Sociale Europeo per specializzarmi nella nuova professione del marketing turistico.
Un'ottima opportunità che la Regione Liguria ha messo a disposizione dei giovani utilizzando i fondi dell'Obiettivo 2.
Così posso dare consulenze e servizi alle realtà che operano nel turismo.

Paola Salvarezza

Creare un progetto e ottenere un finanziamento europeo per realizzarlo,

si può.



OLIO CUORE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

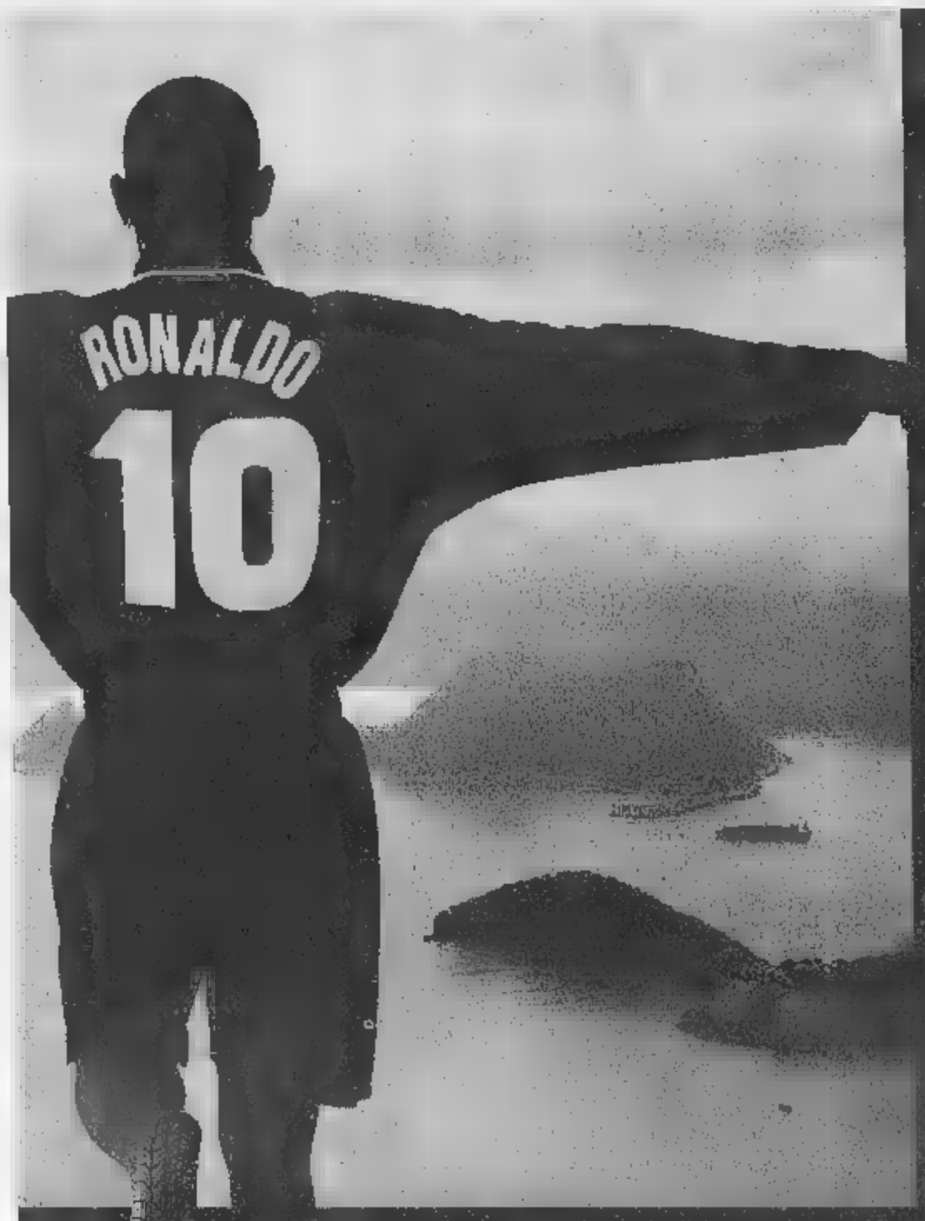
Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI



INDICE DI SICUREZZA.

KEY POINT

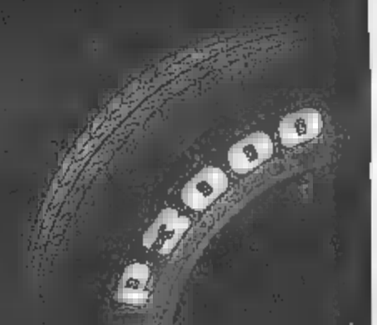
VIA DEL
28021 BORGOMANERO (NO)
0322/836267

VIA GARIBALDI 5
28035 BISATE GREVOLA D'OSSOLA (VB)
0324/33348

VIA GNIFETTI 5
28100 NOVARA
0321/391229

ARATI GOMME
VIA NOVARA 26
28066 GALLIATE (NO)
537

PIRELLI
LA POTENZA È NULLA SENZA CONTROLLO



Residenza di Corso XXIII Marzo - angolo via Raffini

Costruzioni Generali S.r.l.

Novara tiri, 4
Tel. 0321 -
- Dilazioni - Box

■ Novara

Via Bovio 22: App. 3 + al 1°piano - autonomo - box piano terra - posto auto e cantina

Via Cella 59: Recente costruzione - bilocale al 3°piano ed ultimo con box e cantina. DISPONIBILE ESTATE 98'

Lazzari Bilocale posto al 1°piano cantina

V.LE ROMA angolo D'Enrichi 1: N°2 Bilocali piano relative cantine. DISPONIBILI

361: App. 2+6 piano primo con box e cantina. BILE SETTEMBRE

2/a: App. 3+6 piano primo

L'ennesima protesta di un quartiere che vive attanagliato dalla paura e dal disagio

Porta Palazzo, lenzuola antiviolenza

«E' la nostra Ostensione»

In linea d'aria ci sono [illegible] di trecento metri dal Duomo [illegible] Porta Palazzo. Trecento metri che separano due ostensioni: nel Duomo c'è quella della Sindone, lenzuolo che è simbolo di fede e [illegible] speranza. Dai balconi delle case di Porta Palazzo c'è quella della protesta. Di lenzuola ce [illegible] un centinaio, simboleggiano il disagio del quartiere, [illegible] dovrebbero richiamare l'attenzione sulle difficoltà che incontra oggi chi vive qui, e qui è nato e cresciuto.

Le hanno appese ieri mattina nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ario[illegible] e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti: «regna la violenza [illegible] la paura». Sono state legate a balconi, finestre, di fianco all'ingresso dei negozi che si affacciano [illegible] quel tratto di controviale ormai da anni [illegible] dei simboli del disagio di Torino. Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma la gente della zona si sta mobilitando e questa anomala ostensione sembra destinata a trovare altri sostenitori.

Promotore dell'iniziativa è Giorgio Calabresu, commerciante e vice presidente dell'associazione Porte Palatine, gruppo da sempre attento [illegible] esigenze della gente di Porta Palazzo. Nel giro di pochi giorni ha raccolto più di cento firme in calce ad un esposto inviato [illegible] Prefetto, Questore, carabinieri e presidente [illegible] Circoscrizione. Si chiedono provvedimenti immediati per garantire più vivibilità a questo spicchio [illegible] Torino. «Il primo - spiega Calabresu - è la chiusura [illegible] le 19 dei bar che si affacciano su questo tratto di strada. Solo così si riuscirebbe ad allontanare tutta quella gente che viene qui solo per [illegible] problemi». Solo così, spiegano, si potrebbe scoraggiare la presenza di spacciatori e clienti che stazionano [illegible] fronte ad alcuni esercizi pubblici. «E fosse solo per lo spaccio» dicono amareggiati commercianti [illegible] residenti. C'è un problema più generale che riguarda piccole violenze, schiamazzi, quel [illegible] di insicurezz[illegible] permanente che, spiegano: «Ha già convinto tanta gente ad andarsene da qui. A svendere [illegible] [illegible] alloggi. A cedere licenze commerciali sottocosto pur di riappropriarsi di un po' di serenità». A tranquillizzare la gente non basta più neanche la pre[illegible] dei gipponi della polizia, che controllano la [illegible]. «Se stanno fermi all'angolo di piazz[illegible] della Repubblica o in un punto qualsiasi del corso - dice Calabresu - [illegible] loro effetto è minimo. Le auto della Polizia dovrebbero muoversi su e giù; invece non lo fanno. La Sindone ha spostato l'attenzione da qui alle immediate vicinanze del Duomo [illegible] la situazione, oggi, sembra essere tornata quella di due anni fa».

Eppure gli interventi di polizia, carabinieri e vigili urbani, in quell'area, sono continui. Arresti e fermi quasi all'ordine del giorno. Ma [illegible] basta. «Le lenzuola sono una segno della nostra disperazione» puntualizza Calabresu che ha chiesto un incontro per fare presente la situazione anche con il vice sindaco Domenico Carpanini.

E proprio da Carpanini arriva la prima risposta alla domanda di sicurezza della gente: «Quella [illegible] di Porta Palazzo non è affatto dimenticata. Anzi: c'è un preciso impegno da parte di tutti per migliorare le condizioni di vita in quell'area». Ma sarà possibile esaudire le richieste di riduzione di orario dei bar, specie quelli indicati dalla gente come centro di spaccio? Secca la risposta di Carpanini: «Il Comune può ridurre gli orari [illegible] non [illegible] sua discrezione. Per farlo [illegible] una motivazione che comprovi l'interesse pubblico di un simile intervento. Siamo in attesa degli esiti degli ultimi controlli compiuti delle forze dell'ordine. Se ci saranno le condizioni l'orario di apertura di alcuni esercizi sarà accorciato».

[l. pol.]

Le lenzuola appese nel [illegible] di corso Regina Margherita compreso tra via Arioste e via Cigna, [illegible] metri di strada dove, dicono i residenti, «regnano [illegible] violenza e la paura». Ieri mattina erano già [illegible] centinaio i drappi della «protesta bianca»; [illegible] questa anomala ostensione sembra destinata [illegible] crescere

Corteo contro il presidente

Con un volantino su cui campeggia la frase «Formisano fa la guer[illegible] a Castellani... ci rimette San Salvario!» stasera alle 20,30 i consiglieri di Ulivo e Rifondazione dell'ottava circoscrizione organizzano [illegible] protesta contro il loro presidente (di Alleanza Nazionale). La minoranza [illegible] Cesare Formisano di «disattendere continuamente le regole democratiche impedendo all'opposizione di svolgere correttamente il proprio ruolo». L'appuntamento è fissato di fronte alla sede della circoscrizione in via Campana 28. [illegible] Formisano reagisce [illegible] troppa preoccupazione all'idea che si organizzi un corteo contro di lui: «Continuo [illegible] sostenere che que[illegible] è l'unica maniera che l'opposizione ha per sp[illegible] di farsi notare. E poi non vengano a dirmi che siamo noi gli anti-democratici: loro tentano in ogni modo di bloccare il nostro operato».

IL CASO

PAURA AI MURAZZI

Aggressione all'alba vicino alla Gran Madre: la giovane soccorsa dai carabinieri

Violentata dietro al distributore

Ragazza denuncia: «Sono stati 2 extracomunitari»

VIOLENZA sul Po, all'alba di domenica, a due passi dai Murazzi, dietro i cartelloni del distributore di benzina di piazza Gran Madre. L'ha denunciata ai carabinieri una studentessa torinese, ventottenne, che chiameremo Paola.

Il suo racconto, a tratti confuso, comincia [illegible] una serata trascorsa [illegible] amici, in un locale dei Murazzi, fra birra e musi[illegible]. Serata che [illegible] conclude verso le 4,30, quando la ragazza decide di tornare [illegible] [illegible] Salutati gli amici, risale lungo la rampa che porta verso piazza Vittorio [illegible] percorre [illegible] ponte, in direzione della Gran Madre, dove ha lasciato l'auto: «Ho notato due extracomunitari che si avvicinavano, sembravano un po' alticci, ma non ci ho fatto troppo caso perché in quel tratto [illegible] ne sono sempre parecchi. No, non ho avuto paura, perché nonostante l'ora c'era [illegible] un po' di traffico. Insomma, non [illegible] sola».

La sicurezza di Paola naufra[illegible] alla fine del ponte, proprio all'altezza del distributore di benzina della Esso. Qui, uno degli extracomunitari che le si erano avvicinati l'afferra per le spalle e la getta [illegible] terra, appena dietro i cartelloni: Paola, nonostante la resistenza testimoniata dagli abiti in brandelli, viene violentata. Nessuno sente le urla, [illegible] vede la scena.

Solo parecchi minuti dopo, quando ormai manca poco alle 5, la rag[illegible] trova la forza di rialzarsi, di ricomporsi e di cor[illegible] a [illegible] aiuto. Lo trova in una gazzella dei carabinieri il cui equipaggio, in transito sul ponte, la conforta, e poi la trasporta in caserma. Qui Paola può raccontare la sua brutta avventura, mentre scattano le inutili ricerche del violentatore.

Sulla vicenda gli investigatori mostrano qualche cautela. La vittima dell'aggressione si è infatti rifiutata di sottoporsi agli accertamenti medici di rito e non è stato [illegible] possibile ricostruire perfettamente i tempi della sua serata. Anche la descrizioni dell'extracomunitario appare soltanto parziale, [illegible] sufficiente per una ricerca costruttiva.

Gli investigatori adesso attendono che Paola superi il comprensibile stato di choc per approfondire nuovamente alcuni aspetti dell'accaduto, così da poter mettere in atto ricerche più mirate.

L'episodio si inserisce comunque in un contesto di nuovo allarme per i Murazzi: qui non solo lo spaccio è sempre più ostentato, ma si moltiplicano gli episodi di microcriminalità.

Piccoli furti e piccole rapine che si ripetono ogni giorno [illegible] che hanno avuto recentemente, fra le vittime, persino rappresentanti delle forze dell'ordine. Al termine dell'Ostensione della Sindone, quando si potrà di nuovo disporre [illegible] forze adeguate per contrastare ogni fenomeno di criminalità, i Murazzi saranno [illegible] da bonificare un'altra volta. L'ennesima.

Angelo Conti

MARCOCCHINO NEL PO

«Un buttafuori potrebbe sapere molto»

Ora si cerca un certo Matteo, un buttafuori che potrebbe sapere qualcosa su quello che è accaduto ai Murazzi la mattina del 19 luglio dello scorso anno quando il marocchino Abdellah Douimi annegò nel Po. Di lui ha parlato ieri, in aula, Laura Carello, ex proprietaria di uno dei locali: «Ma non conosco il suo cognome. So che abita nei dintorni di piazza Vittorio. Matteo mi raccontò anche di uno scontro che c'era stato tempo prima tra il gruppo dei lavarone [illegible] alcuni giovani che non volevano farli [illegible] nel locale. Tra questi ultimi c'era anche Diego Trevisan». Il discorso si è spostato poi [illegible] Trevisan. E' [illegible] tipo violento? Litigioso? La teste ha spiegato che «è molto giovane [illegible] quindi può anche perdere facilmente le staffe. Ma non [illegible] violento». Laura Carello, che ora gestisce un altro locale in [illegible] Casale, ha spiegato di essere andata ai Murazzi pochi giorni dopo la morte del marocchino. «Avevo sentito in giro che poteva essere coinvolto anche Andrea Demartis, Bosch, che io [illegible] da anni. E mi sono preoccupata. Mi sembrava impossibile che Andrea potesse finire in una storia [illegible] quella». Poi ha parlato [illegible] Matteo, che pareva sapere molt[illegible] cose. Ma di cui non ricordava il cognome. E ora i giudici stanno cercando di risalire [illegible] quel misterioso giovane per sentire la sua verità. Il processo continua oggi con altri testimoni.

Inflitti tre mesi al responsabile dei «Padri italiani uniti»: ero in difficoltà economiche

L'esempio del papà-presidente

Condannato perché non versava gli alimenti

AVIGLIANA. Tre mesi di reclusione, con la condizionale, e [illegible] multa di 300 mila lire p[illegible] non aver pagato gli alimenti all'ex moglie [illegible] [illegible] figli. Una condanna che suona come una beffa per Mario Acciardi, 46 anni, imprenditore di Almese, che [illegible] due anni dispensa consigli e suggerimenti ad altri padri separati come lui in virtù del suo incarico di presidente dell'associazione «Padri italiani uniti». «Ricorreremo in appello - annuncia deciso il suo legale, Claudio Maria Papotti - [illegible] li dimostreremo che nella seconda metà del '95 Acciardi n[illegible] versò gli alimenti solo perché si trovava [illegible] gravissime condizioni economiche». Sarà, ma intanto il pretore di Avigliana Nicola Fuiano ha dato ragione [illegible] l'ex moglie, [illegible] bionda cecoslovacca Hana Holzelova, 45 anni, interprete ma senza un lavoro fisso. Contenta per la vittoria? Nemmeno per sogno. «Avevo chiesto a mio marito cento milioni di risarcimento per danni morali e materiali - afferma - ma il giudice [illegible] li ha negati». Scontento lui, [illegible] lei dunque, in questo almeno i due [illegible] coniugi sembrano [illegible] dare d'accordo. E se per quattro anni si [illegible] scontrati a colpi di carta bollata ora sembrano final[illegible] decisi [illegible] deporre l'ascia di guerra. Lei ha ritirato le cinque querele, per pe[illegible] [illegible] minacce, contro il marito e lui le ha risparmiato la pena di riascoltare in un [illegible] processo la registrazione delle comunicazioni [illegible] radio tra lei e il suo amante. I fatti risalgono al marzo '94, quando Hana Holzelova e il suo amante Alberto Dosio, operaio che all'epoca aveva [illegible] anni, furono scoperti a progettare [illegible] radio l'assassinio dell'imprenditore. «Stavamo solo scherzando - si difese la donna, [illegible] giata da Dosio -. La verità [illegible] mio marito picchia me e i nostri due figli». Acciardi però reagì denunciando la coppia [illegible] amanti per calunnia. Entrambi furono condannati, anche se Dosio è stato poi assolto in appello. «La vittoria nel processo per calunnia - sottolinea l'avvocato Papotti - [illegible] sembra più che soddisfacente, per qu[illegible] Acciardi ha rinunciato definitivamente a tirare in ballo le [illegible] sazioni via radio». In cambio l'ex moglie gli ha regalato la sicurezza [illegible] non dover più comparire in un'aula giudiziaria per rispondere delle accuse per botte [illegible] minacce. «In fondo - commenta la signora - per lui che è il presidente di quell'associazione di padri separati non [illegible] una gran bella figura es[illegible] [illegible] di violenza familiare».

E lei scusi? Non è meglio anche per lei [illegible] dover più spiegare ad un giudice perché via radio pianificava il modo migliore per far fuori [illegible] marito? Lei esita qualche istante, poi taglia corto: «Per come si sono trascinati finora i processi, ho perso fiducia nella giustizia, l'importante [illegible] che [illegible] viviamo finalmente lontani».

[g. lon.]

Mario Acciardi aveva denunciato l'ex moglie per calunnia: [illegible] donna avrebbe «pianificato» l'eliminazione del marito con [illegible] l'amante

Protesta in Comune

Cam[illegible] riposo [illegible] [illegible] agli [illegible]

Manifestazione [illegible] protesta davanti al Comune, ieri, da parte dei parenti di anziani in attesa di un posto in istituto. Dicono: «Nelle strutture comunali Carlo Alberto e Irv ci sono 40 letti liberi, mentre noi siamo costretti a [illegible] [illegible] riposo fuori città». [illegible] contestano anche le rette «esorbitanti» negli istituti Opera Pia Lotteri [illegible] nel convalescenziario alla Crocetta con i quali il Comune ha stipulato una convenzione. «Infine ci preoccupa la ma[illegible] di strutture per malati di Alzheimer: nessuno dei 4 centri promessi [illegible] mai nato».

Risponde l'assessore ai Servizi sociali, Lepri: «I 40 posti vuoti al Carlo Alberto e all'Irv sono dovuti a opere di ristrutturazione. Ci stiamo attivando per far abbassare le rette all'Opera Pia Lotteri [illegible] al convalescenziario della Crocetta, mentre la competenza per la realizzazione di centri a favore dei malati [illegible] Alzheimer è delle Asl».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] soppriman[illegible] [illegible] protesta [illegible] Cusio-Ossola

DOMODOSSOLA. Sono in rivolta i pendolari dell'Ossola [illegible] del Cusio per la soppressione di alcuni treni sulla Domo-Novara. Il provvedimento, entrato in vigore con il nuovo orario estivo, sta creando grossi disagi a lavoratori [illegible] studenti, costretti a lunghe attese soprattutto per il rientro nelle ore pomeridiane. E' stato chiarito che la riduzione delle corse [illegible] ha nulla a che vedere con i lavori di elettrificazione della linea che comporteranno l'interruzione totale del traffico ferroviario fra Omegna [illegible] Domodossola dal 15 Giugno al 30 Settembre. Per i treni già soppressi, non [illegible] infatti stato previsto un servizio sostitutivo di autobus. In pratica, numerosi treni in partenza da Novara che prima a[illegible] fino [illegible] Domo, [illegible] si fermano a Omegna. Sui treni dei pendolari si stanno raccogliendo firme contro i tagli.

[illegible] presidente Ana è il [illegible]lo P[illegible]

I 340 mila iscritti all'Ana hanno un nuovo presidente. E' il notaio milanese Giuseppe Parazzini, 53 anni, che è stato eletto l'altra [illegible] in [illegible] sostituzione [illegible] Leonardo Caprioli che ha lasciato il vertice dell'associazione che ha guidato per quattordici anni. La scelta di Pararazzini, spiegano all'Ana, [illegible] avvenuta nel segno della continuità [illegible] anche del rinnovamento di uno dei più celebri sodalizi italiani.

[illegible] [illegible] «piazzati» al [illegible]nò

[illegible]. Nuovo allarme al casinò per i soldi falsi. L'altra notte, nelle sale delle roulettes [illegible] sono stati «piazzati» per oltre sei milioni di lire. Banconote da 100 mila lire imitate quasi alla perfezione, tanto da ingannare anche il più esperto dei croupier. La direzione della casa da gioco ha subito informato la polizia che ha avviato le indagini. E' l'ultimo anello di una lunga catena di episodi analoghi.

Gas per [illegible]i chimiche controlli [illegible] all'Ausimont

ALESSANDRIA. E' da ieri allo stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo una delegazione dell'Opac (Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche, con sede all'Aja), emanazione dell'Onu. Effettuerà controlli. A Spinetta durante la lavorazione dei fluoroderivati, si produce un gas velenoso che non serve [illegible] per questo viene immediatamente avviato alla termodistruzione. Questo intermedio della produzione, però, rientra nell'elenco delle sostanze che possono essere utilizzate per la preparazione di armi chimiche. Di qui, sulla base di accordi tra Opac e i ministeri degli Esteri [illegible] dell'Industria, l'invio in Italia degli ispettori che hanno già visitato nel nostro Paese altre quattro [illegible] cinque industrie chimiche, del [illegible] farmaceutico e per la produzione [illegible] inchiostri.

La cucina ligure in trasferta a Bolzano

CELLE. La cucina ligure ambasciatrice del turismo [illegible] Bolzano, per i Campionati europei di pal[illegible] e, dall'11 giugno, Parigi per i Campionati del Mondo di calcio. Lo staff del Centro di formazione professionale turistico-alberghiero [illegible] Celle Ligure, lo stesso che a gennaio aveva curato «Casa Italia» a Perth, in Australia, per i Mondiali di nuoto, [illegible] nuovamente impegnato in manifestazioni di alto livello.

Ferie e integrativo sciopero alla Saclà

ASTI. Ancora scioperi alla Saclà, l'industria alimentare astigiana. Dopo le proteste dei giorni scorsi (sono complessivamente 25 le [illegible] di sciopero in due mesi) i 180 dipendenti han[illegible] nuovamente incrociato le braccia ieri mattina. Per spiegare le ragioni della protesta è stata convocata una conferenza stampa davanti ai cancelli dello stabilimento. La vertenza riguarda il contratto integrativo ed [illegible] piano ferie.

Gattinara, Villa Paolotti ospiterà [illegible] regionale

VERCELLI. Sarà istituita a Gattinara, nella «Villa Paolotti», la decima Enoteca regionale del Piemonte: l[illegible] ha confermato l'altro giorno l'assess[illegible] regionale all'agricoltura Giovanni Bodo. Vi hanno già aderito 9 sindaci del circondario, due cantine sociali, il Consorzio per la tutela del Bramaterra, la «Bottega del vino» di Gattinara al suo decimo anno di attività [illegible] [illegible] produttori dei quali 11 con il riconoscimento di «doc garantita» per il Gattinara, con una capacità produttiva di 400-500 mila bottiglie all'anno.

La ottocentesca «Villa Paolotti», che prende il nome dal suo ex proprietario, appartiene al Comune di Gattinara ed è già attrezzata con cantine dotate di «infernotti», i ripostigli in cui conservare i vini di maggior pregio.

[illegible] Jorasses [illegible] il seracco

COURMAYEUR. Quanto restava del [illegible] delle Grandes Jo[illegible] [illegible] cui era dipesa tra il dicembre '96 e il g[illegible] '97 la chiusura della Val Ferret, [illegible] crollato la notte scorsa. La massa di ghiaccio, larga 150 metri e alta 50, si è divisa in due colate: [illegible] [illegible] il rifugio Boccalatte; l'altra, superato il [illegible] sottostante [illegible] imboccato il canale dietro lo sperone La Tour, arrivata a 500 metri dalle case della località Pont.

Vandali all'istituto «Barbero» [illegible]

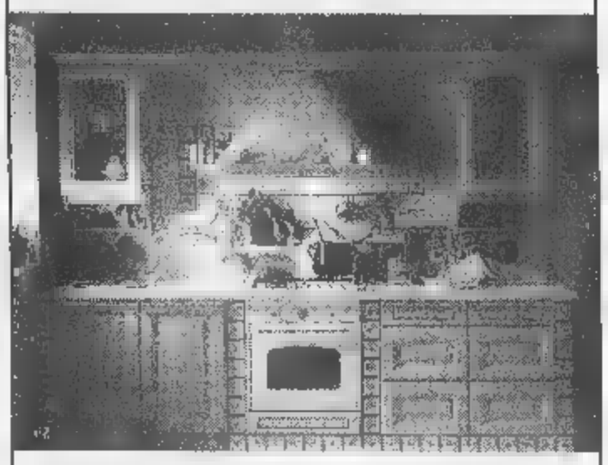
FOSSANO. [illegible] studenti dell'istituto agrario «Barbero» hanno dovuto saltare ieri le due prime ore di lezione. Hanno trovato la scuola chiusa, infatti, perché la notte precedente vandali erano entrati nell'edificio e, dopo aver srotolato nei corridoi le 4 manichette dell'impianto anti-incendio, avevano aperto i rubinetti, lasciando che l'acqua allagasse tutto. Le lezioni sono riprese, dopo il sopralluogo del Comune, alle 10,15.

Il [illegible] monte di Oropa [illegible] di restare [illegible] bulo

BIELLA. Dopo [illegible] stato escluso dai finanziamenti governativi per migliorare la ricettività in vista del Giubileo, il santuario di Oropa rischia di essere escluso anche dal programma di illuminazione dei «sacri monti» che la Regione ha predisposto [illegible] un'apposita convenzione [illegible] l'Enel e [illegible] impegno [illegible] oltre 9 miliardi. Il progetto prevede interventi ai «sacri monti» di Varallo, Orta, Crea, Domodossola e Ghiffa, ma non [illegible] Oropa. «Colpa del sindaco Susta, che è anche amministratore del santuario e ha troppi impegni», polemizzano i consiglieri comunali di an. «Prima di essere illuminate, le cappelle del [illegible] monte di Oropa hanno bisogno di essere ristrutturate perché non cadano a pezzi. Ci stia[illegible] dan[illegible] [illegible] fare in questa direzione; per l'illuminazione c'è tempo», replica il sindaco.

OSSOLA SHOPPING

Voglia di arredare



centro arredamento
quadrifoglio s.r.l.
PIEDIMULERA (VB) Via Braille, 12 Tel. (0324) 83.334

il Fai da te
Centro del Bricolage
Falegnameria
Legno al taglio
Scale
Porte
Mobili
Cucine

GIOIELLERIA
F.lli IARIA
DOMODOSSOLA
VIA MARCONI 24
Concessionario Esclusivo
Damiani

CAMINETTI MONTEGRAPPA
Rivenditore autorizzato
TORI ELIO
VILLADOSSOLA
Via Bianchi Novello, 226 - Tel. 0324/53715

MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN OPERA
Assortimento di inserti per camini già esistenti
[redacted] STAR KAMIN CAMINETTI MONTEGRAPPA

LUCCHINI VIDEO FOTO HI-FI TV
DOMODOSSOLA - Via Galletti, 8
Tel. (0324) 240256 - Fax (0324) 249067 omni tel
TELEFONI CELLULARI GSM
HI-FI/TV
Sony - Philips - Jbl - Panasonic - Kenwood
B e W - Techincs - Rotel - Aura - Copland
[redacted]
Canon - Nikon - Minolta - Olympus - Yashica
Rollei - Hassembland - Contax - Pentax - Sigma
[redacted]
Zeiss - Swarovsky - Docter - Nikon - Leica
Steiner - Antares - Bushnell - Exacta
Nikon DIGITAL IMAGE CENTER
NUOVA SALA D'ASCOLTO SPECIALIZZATA AUDIO VIDEO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

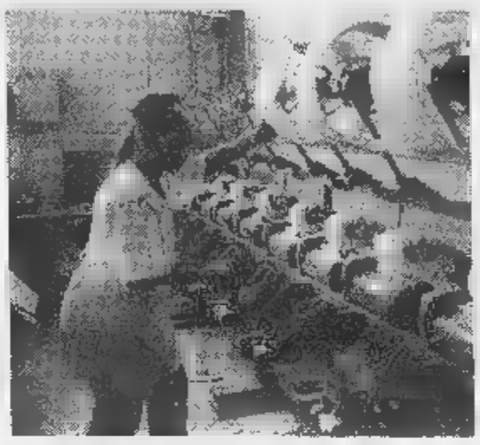
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Domani sera c'è un convegno a Oleggio

Gli artigiani a lezione su Euro e nuovi mercati

La sfida con il distretto industriale: il rilancio del tessile nel Novarese



Un'addetta al lavoro in un'impresa tessile artigiana. Nelle 2 province le imprese sono 15 mila. A Oleggio parleranno anche i presidenti delle associazioni di categoria

OLEGGIO. Artigiani a lezione sull'Euro: come cambiano i mercati internazionali, come le aziende possono beneficiare di nuove opportunità fra le quali c'è il «Programma Te.M.A.» per la tecnologia e la promozione dell'artigianato. E' un'iniziativa lanciata dal Ministero dell'Industria. Interessa anche il Novarese dove le aziende artigiane sono oltre 9 mila. Se ne parla nel convegno «Artigiancassa ed Euro» domani a Oleggio, al Teatro Comunale, dalle 20,30. Organizzano Confartigianato e Cna con patrocinio del Comune di Oleggio e in collaborazione con il Comitato di distretto industriale. Ha contribuito la Banca Nazionale del Lavoro.

Le premesse del convegno. Novara è, con altre tredici province italiane, sede del programma che il ministero ha varato prevedendo supporti per l'assistenza tecnica, progetti di informazione e formazione a favore di tutte le imprese artigiane, con particolare riferimento a quelle del tessile abbigliamento operanti nel territorio del costituendo distretto industriale di Oleggio e Varallo Pombia. Non soltanto: il nuovo panorama, con importanti opportunità di rilancio di settori da tempo sofferenti, si delinea alla vigilia di uno storico appuntamento, l'ingresso dell'Euro nella quotidiana pratica commerciale delle imprese. «Nuove opportunità e nuovi scenari - recita l'invito al convegno - che l'imprenditore deve conoscere per contribuire attivamente allo sviluppo della società del Terzo Millennio». Nel Novarese e nel Vco le imprese artigiane sono circa 15 mila.

Domani interveranno il presidente della Confartigianato, Mario Galli, il presidente della Cna, Marco Zanforlin, il responsabile progetto Te.M.A.-Istituto Tagliacarne di Roma, Gaetano Fausto Esposito, l'assessore comunale alle Attività Economiche, Claudio Motta. Parlerà dei finanziamento a favore delle imprese Franco Andreetta, responsabile commerciale dell'Artigiancassa di Roma. Infine, un rappresentante della Bnl affronterà il tema dei cambiamenti nell'imprenditoria con l'avvento della moneta unica europea. Modera Luciano Lombardi, direttore del Corriere di Novara.

«Il programma Te.M.A. - sottolinea l'assessore Motta - sarà preziosissimo riferimento per il Comitato di distretto industriale che di recente ha dato vita alla società consortile 'Promozione & sviluppo distretto Ticino'. Presidente è la professoressa Eliana Baici. Oggetto privilegiato delle iniziative del Comitato e della srl neocostituita sarà inizialmente il settore del tessile. Nell'Oleggese e dintorni rappresenta una fonte economica vitale. La crisi che ha investito il comparto è pesante progetti ad hoc e sinergie azzeccate è possibile, anzi doveroso, puntare al rilancio. Questo è il primo impegno assunto da un pool di nove aziende Camera di Commercio, Api, Aib, Cna, Unione Artigiani e Cisl. Gli enti locali, Comuni in testa, devono garantire le basi sul territorio e i servizi per far sì che gli obiettivi siano raggiunti e breve-medio termine e in modo consistente». Per le adesioni al convegno si può contattare il punto informativo Te.M.A., del quale Silvia Ferrari è agente locale di sviluppo, alla Confartigianato di Novara in via San Francesco d'Assisi.

Paola Arbeia

Omegnese riconosciuto incapace: era imputato di maltrattamenti alla madre

Morì dopo le lesioni, figlio assolto

L'avvocato accusa: «Abbandonati da tutti»

NOVARA. Non poteva rendersi conto di quello che succedeva. Quando Vincenzo Salani, 46 anni, smetteva di «curare» a modo suo la madre Erminia Pradella, 69, epilettica bloccata a letto, era incapace di intendere e volere per la malattia mentale che lo affliggeva da anni.

Lei fu soccorsa in fin di vita il 22 marzo '98 e morì pochi giorni dopo. Ieri la Corte d'Assise ha assolto l'ex marittimo omegnese dall'accusa di maltrattamenti aggravati. E il suo avvocato Aldo Gattoni ha puntato il dito contro le strutture socio-sanitarie: «Li hanno abbandonati».

La sentenza letta dal presidente Roberto Aniello ha accolto le richieste del pubblico ministero Marco Mescolini: assoluzione per non imputabilità, senza l'applicazione di misure di sicurezza. Lo psichiatra Mauro Manica, infatti, ieri mattina ha definito l'imputato non pericoloso socialmente.

L'ex marittimo omegnese **Vincenzo Salani** e il suo avvocato **Aldo Gattoni**

«La sindrome dissociativa di cui soffriva si è trasformata - ha detto il medico -: Salani non ha più deliri e allucinazioni, come le voci che sentiva. E questo fa pensare non possa commettere reati. La sua vita, prima condizionata dal rapporto con la madre e dal compito di cui si era dato, è cambiata».

Secondo la pubblica accusa il reato di maltrattamenti esiste. La donna fu trovata a letto: era priva di conoscenza, con ecchimosi e bruciature sul corpo, senza unghie alle mani e ai piedi e senza alcuni denti. Nella casa mancava il riscaldamento, la luce e le condizioni igieniche erano pessime. «La situazione generale d'incuria ha concorso a determinare lo stato di coma - ha continuato il pm nella sua requisitoria -, anticipando la morte».

Di diverso avviso il difensore di Salani, l'avvocato Gattoni: «Nessuno può stabilire se sia stato lui a produrre alla madre quelle lesioni - ha detto -. Alcune possono essere conseguenza di malattie». Ma il legale è andato oltre: «Questa è una tragedia della solitudine ma anche dell'indifferenza, riservo alle strutture socio-sanitarie la responsabilità di quello che è accaduto. I contatti con questi operatori sono avvenuti solo su segnalazione di vicini o per caso. I medici hanno detto che lui rifiutava di farsi curare: allora chi aveva l'onere di provvedere visto che non avevano parenti?».

Barbara Cottavoz

La replica

«Lui rifiutava le nostre cure»

NOVARA. E' un uomo robusto e silenzioso, Vincenzo Salani. Ieri in alcuni momenti dell'udienza, era scosso da un forte tremore. Alle spalle ha una lunga storia di sofferenza: fu seguito dal servizio di Igiene mentale fin dall'81 per una psicosi dissociativa, ebbe tre ricoveri ma poi nell'89 la cura si sospese. La rifiutava, si sono giustificati i medici chiamati a testimoniare in aula.

Lo stesso atteggiamento Salani aveva con i servizi sociali: «Lui e la madre non ci volevano - commenta Marinella Anchisi, coordinatrice degli assistenti sociali omegnesi -. Ci chiudevano la porta in faccia, non potevamo imporci. C'erano seri problemi psichici».

Il medico di base di Vincenzo Salani e Erminia Pradella, Massimo Beltrami, vuole commentare le parole del difensore. A lui Salani si per chiedere un ricostituente da dare alla madre. Da mesi non venivano visitati. «E' un po' giù» si giustificò il dottore. Lei era già in coma. Beltrami la visitò casa, alla luce di una candela (la corrente era stata staccata dall'Enel per morosità) e dispose il ricovero in ospedale. Troppo tardi.

«Quando veniamo a conoscenza di situazioni difficili - commenta il sindaco Teresio Piazza -, le comunichiamo subito ai medici o ai servizi sociali. Adesso l'assistenza è competenza di un consorzio, allora era dell'Asl. Non credo siano stati abbandonati, verificherò».

Salani ha trascorso un anno nel manicomio criminale e da diversi mesi vive nella comunità terapeutica «Prometeo» di Vignone. E' stato presente ad ogni udienza, sempre accompagnato da un infermiere.

«Da quando è iniziato il processo si è chiuso in sè stesso - ha detto ieri l'accompagnatore -: parla pochissimo, sta nella sua camera, fa fatica a dormire. Prima partecipava alle attività del nostro centro, a volte scherzava. E' un buon osservatore e ha un bagaglio culturale notevole. Si sente in colpa per quello che è successo». **[b. c.]**

E' stata un'altra domenica tragica sulle strade del Novarese: due vittime e diversi feriti

Arona, la morte del giovane notaio

Pensionato di Trecate deceduto nei pressi di Veveri

NOVARA. Ancora un tragico fine settimana sulle strade del Novarese. Alla periferia del capoluogo, domenica pomeriggio, nello scontro frontale fra due auto è rimasto ucciso un pensionato di Trecate. Una donna è ricoverata i rianimazione. Domenica mattina, ad Arona, sulla Statale del Sempione è deceduto il notaio Giovanni Viglino. Viaggiava in moto e si è scontrato con un'auto che proveniva in senso contrario.

L'incidente nei pressi di Veveri è accaduto dopo le 16 di domenica. Per cause in via d'accertamento si sono scontrate frontalmente due «Uno» che viaggiavano in direzione opposta. L'urto è stato violentissimo. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare parecchio per estrarre i feriti dalle due auto. Trasportati in ospedale, Ciro Cutrona di 71 anni da Trecate è deceduto in serata. I medici hanno sottoposto ad un delicato intervento Ornella Bertolino di 48 anni riservandosi la prognosi. Feriti, in modo più lieve, altri due automobilisti.

La tragica fine del notaio Giovanni Viglino, 38 anni, ha destato grande impressione e profondo cordoglio ad Arona, su tutto il Verbano ed anche in Ossola, dove il giovane professionista aveva aperto uno studio da poco più di anni. Figlio del notaio Antonio Viglino, 70 anni, che abita al Poggiolo di Solcio di Lesa ed è titolare dello studio di via Liberazione ad Arona, aveva ben presto intrapreso l'attività del padre. Dopo un lungo periodo di pratica nello studio aronese, tre anni fa Giovanni aveva aperto una sede notarile ad Ornavasso, in via Alfredo di Dio 15, prendendo residenza a Solcio di Lesa, in via Borroni 1. Qui abitava con la moglie Elisa e i figlioletti Anna ed Antonio, di 3 e 2 . L'incidente si è verificato nella mattinata di domenica, alle 8,45, all'altezza della Rocca di Arona. Viglino era alla guida della sua moto, Honda, e stava arrivando da Meina. Percorso un lungo rettilineo aveva affrontato una semicurva sulla sinistra. Era in prossimità dello svincolo con la provinciale che sale a Sao Carlo e Dagnente. Improvviso lo scontro frontale «Golf» uscita da Arona, al cui volante era Z.D. 60 anni di Como. Nel tremendo impatto, il notaio è stato sbalzato dalla moto e proiettato sullo spiazzo di via Verbano antistante l'Hotel Concorde. Sono stati alcuni dipendenti dello stesso albergo i primi ad intervenire per soccorrere Viglino, che dava segni di vita. Un'autolettiga della Croce Rossa ha effettuato il trasporto all'ospedale di Arona lontano poche centinaia di metri. Constatata la gravità delle condizioni, si è subito predisposto per un ricovero all'ospedale di Borgomanero. Giovanni però non ce l'ha fatta e tre più tardi ha cessato di vivere. Troppo gravi le ferite e le lesioni interne riportate nella caduta sull'asfalto. Neppure il casco, purtroppo, gli ha salvato la vita. Sul luogo dell'incidente sono quindi intervenuti gli agenti della polizia stradale di Arona. Uno scontro frontale in quel punto sembra quasi inspiegabile, a che la «Golf» non intendesse svoltare per immettersi sullo provinciale Sancarlone, oppure che la moto avesse effettuato una manovra di sorpasso non perfettamente riuscita. **[s.bott.]**

Un'immagine eloquente che testimonia la violenza dello scontro frontale fra due auto domenica pomeriggio alla periferia del capoluogo pressi Veveri che è costato la vita ad un pensionato di Trecate

OMEGNA

E' grave a Novara

Pilota precipita con l'aliante sul Mottarone

OMEGNA. E' ricoverato all'ospedale Maggiore Novara - con fratture agli arti inferiori e sospette lesioni alla colonna vertebrale - Erminio Briccoli, 50 anni, precipitato con il suo aliante ieri poco dopo le 17,30 sulle pendici del Mottarone.

Il pilota, dell'Aero Club Parma, era decollato da Biella dove stava partecipando ad una gara del campionato itliano di volo a vela. Raggiunto il Cusio, il velivolo, forse a causa di correnti improvvise durante una virata, è precipitato al centro di una pietraia fra i boschi, a 1000 metri quota, in una impervia e difficile accesso. Briccoli ha comunque fatto in tempo a chiamare Biella con il telefonino. Scattato l'allarme, le ricerche hanno mobilitato carabinieri, vigili del fuoco, volontari e protezione civile del Vco. Estratto dalla carlinga, il pilota è stato trasportato a Novara dell'elisoccorso «118». **[a. r.]**

PRIMO PIANO

Borgomanero

Chiusa la statale per Romagnano

Resterà chiusa tutta la settimana la strada statale 142, al Piano Rosa, in direzione Romagnano, per la voragine che si è aperta sulla strada in seguito al crollo un ponticello sottostante.

Pag.39

Domodossola

Pendolari in rivolta: treni soppressi

Pendolari in rivolta nell'Ossola e nel Cusio. Con il nuovo orario estivo delle Ferrovie sono stati soppressi alcuni treni fra Domo e Omegna, sulla linea Novara.

Pag.40

Hockey

Verso le sfide della Coppa

L'Hockey Novara sabato sera ha stravinto a Vercelli e si prepara alla Champions League. Abbonamenti in vendita in città.

Pag.45

CERUTTI GAS
VIA BORGOMANERO 94 - 28012 (No) - Tel. 0322/86.32.40 -

*Gas industriali-refrigeranti-puri *gpi in serbatoi e bombole
*tecnologie per saldatura*saldatrici *depuratori* disossidanti
*materiali d'apporto *assorbitori *sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

Le novità di quest'anno: attività anche per le medie e rette a costi ridotti

«Isola» dei ragazzi a Sant'Agabio

Nei centri estivi comunali

NOVARA. Un'«isola» di servizi per i ragazzi a Sant'Agabio. Avrà la base nelle scuole materne, elementari e medie del quartiere che ospiteranno i centri estivi del Comune. Con due novità: parte la sperimentazione per gli studenti dagli 11 ai 14 anni e i costi delle rette vengono abbattuti.

Si partirà quando terminano lezioni ed esami: in programma ci sono giochi, sport, animazione e teatro. «Il progetto dei centri è frutto di uno studio attento - assicura l'assessore ai Giovani, Paolo Beretta - in modo da garantire servizi più mirati per fascia d'età e qualità. Non un 'parcheggio' estivo ma un momento educativo».

Le rette per le materne e elementari vanno da 50 a 150 mila lire a seconda del reddito (contro la fascia da 157 a 261 mila dell'anno scorso): i costi sono stati abbattuti grazie ad un contributo più consistente del Comune. La spesa è calibrata secondo il reddito con esenzione in caso di difficoltà della famiglia; c'è una riduzione per chi ha più figli che frequentano i centri. Nelle medie il costo è di 50 mila lire perchè non è previsto il pasto.

Forse l'anno prossimo i centri saranno organizzati anche ad agosto. «Finita la scuola i ragazzi non devono stare in giro senza sapere dove andare - conclude il sindaco Gianni Correnti -. Ma bisognerà pensare di offrire loro un posto anche per il resto dell'anno».

Sopra l'assessore comunale ai Giovani **Paolo Beretta** ha presentato l'organizzazione dei centri estivi in città

■ **Scuola materna.** La sede è alla «Sulas» di via Pianca e il periodo dal 1° al 31 luglio. Il centro funzionerà dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16,30 ma è possibile chiedere (senza costi aggiuntivi) di entrare alle 7,30 e uscire alle 18.

■ **Scuola elementare.** La «base» è alla «Don Ponzetto» di via Pianca ma se le iscrizioni sono sufficienti si no aprono altre due alla «Levi» di via Juvarra e alla «Giovanni XXIII» di via Roggia Ceresa. I turni sono due: dal 22 giugno al 10 luglio e dal 13 al 31 luglio. Orari come per la scuola materna.

■ **Scuola media.** Giochi d'estate anche per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni: la sede è la scuola «Bellini» di via Vallauri ma se ci sono iscrizioni sufficienti anche alla media «Fornara-Ossola» di via Juvarra. Il periodo va dal 1° al 31 luglio, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 17 con la possibilità di posticipare l'uscita alle (senza costi aggiuntivi).

● **Iscrizioni.** Si raccolgono entro il 10 giugno in Comune, servizio Istruzione di corso Cavallotti 23, al primo piano. Le schede d'adesione sono distribuite nelle scuole. Per informazioni si può telefonare ai numeri 370518 e 370527 oppure mandare un fax al 370562. **[b. c.]**

Si tratta sui tagli, esuberi confermati ■ Gravellona

De Agostini, spiraglio con i prepensionamenti

NOVARA. Si riaprono le speranze per evitare i licenziamenti alle Officine Grafiche, mentre per la Legatoria del Verbano di Gravellona Toce sono riconfermati i 51 esuberi. Queste le novità emerse dall'incontro che si è svolto ieri mattina all'Associazione Industriali di Novara dove sindacalisti, Rsu di Novara e Verbania e rappresentanti degli imprenditori hanno nuovamente discusso della situazione dei due stabilimenti. La Agostini ha ribadito un elemento che considera irrinunciabile, la riorganizzazione interna del lavoro nei due stabilimenti, per superare le carenze che sono all'origine del passivo registrato in questi mesi nonostante le imprese abbiano lavorato a pieno regime. Capitolo a parte è quello degli esuberi; per le Officine Grafiche nelle prossime tre settimane si terranno altri incontri per valutare la possibilità di non ricorrere ai licenziamenti e convertire gli esuberi in prepensionamenti. «Per percorrere questa strada - dice Clementino Villaraggia, sindacalista della Cisl - dovremo vedere quali opportunità ci offre la legge 67 sull'editoria». Prima bisognerà verificare quanti sono i dipendenti che comunque saranno in esubero (secondo la prima richiesta aziendale a Novara sono 127), poi occorrerà stabilire per quanti di loro sarà possibile sfruttare le provvidenze offerte dalla legge, magari attraverso anche un periodo di cassa integrazione.

Ieri mattina si è tenuto un altro incontro all'Associazione Industriali

Quanto alla Legatoria del Verbano, la situazione non consente la strada dei prepensionamenti, e l'unico ammortizzatore sociale possibile resta quello della mobilità incentivata, così come è stato confermato che 51 i dipendenti che dovranno lasciare l'azienda. Anche in questo la De Agostini ha però offerto la propria disponibilità a trattare. Oggi, a partire dalle dieci si terranno nei due stabilimenti le assemblee con i lavoratori, e stasera alle diciotto, a Vignale, ci sarà un incontro tra sindacato e proprietà sugli assetti produttivi della casa editrice e dell'intero gruppo De Agostini.

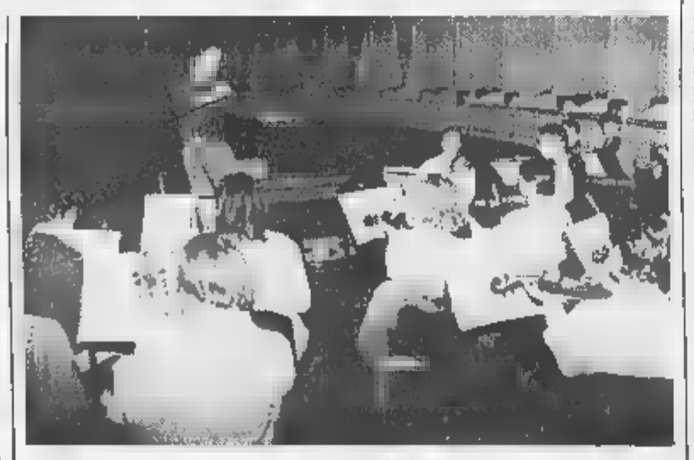
Le offerte copiose durante lo spettacolo a favore dell'Unicef

Note e voci della generosità

Entusiasmo al Coccia per «Adiemus»

NOVARA. Il Teatro Coccia ha ospitato sabato sera la manifestazione per la Giornata universale del fanciullo patrocinata dall'Unicef. Grande l'attesa per la «prima» mondiale di Adiemus, una cantata ideata nel '96 da Karl Jenkins come accompagnamento musicale per un noto spot televisivo.

In un teatro affollato, non esaurito, si sono succeduti gli interventi del presidente della Provincia e del sindaco Correnti ai quali l'Unicef nazionale ha voluto donare una targa commemorativa per aver reso possibile nel capoluogo un appuntamento tanto prestigioso. Un riconoscimento anche al professor Bruno Polver, autore delle tele che dominavano il palcoscenico. Prima di cedere la scena all'orchestra sinfonica «Carlo Coccia» e ai coristi, la presentatrice ha invitato gli spettatori a non applaudire durante lo spettacolo, ma di farlo al termine: suggerimento vano poichè gli spettatori hanno subito manifestato l'entusiasmo in conclusione della cantata di esordio. Trascinanti le musiche e i «tribali».



L'orchestra Carlo Coccia. Sabato sera la platea del teatro era affollata

Il direttore d'orchestra, nonchè assessore alla Cultura, Paolo Beretta ha risposto alle richieste di bis. Le buste con le offerte all'Unicef contro lo sfruttamento lavorativo dei minori sono fioccate a decine nelle urne appositamente allestite. E sicuramente, più degli applausi a scena aperta e degli elogi, era questo l'obiettivo al quale puntavano il direttore, i coristi e i musicisti dell'orchestra Coccia. **[r. l.]**

Aveva già usufruito della «condizionale»

Procacciatore d'affari nel patteggiamento

NOVARA. Alla prima udienza del processo per il Brumaan, uno dei maggiori imputati, il procacciatore d'affari France- Villani, chiesto ed ottenuto lo stralcio della sua posizione avendo deciso di accedere al patteggiamento. La definizione era in programma ieri mattina in Tribunale ma il collegio ha negato all'imputato il rito alternativo. Motivo: Francesco Villani aveva già ottenuto tre condanne (per emissione di assegni a vuoto) con l'applicazione della sospensione condizionale della pena. Una quarta non è ammissibile. Così Villani rientrerà nel processo la cui fase dibattimentale è già avanzata. Per martedì prossimo è prevista la quinta udienza. Ci si chiede adesso cosa succederà del «tormentato» processo Bollini. Il difensore, l'avv. Lorenzo Gilardi, potrebbe richiedere la rinnovazione delle precedenti udienze. Così i tempi si allungherebbero ulteriormente per un processo già destinato a risolversi in una bolla di sapone.

Il procacciatore d'affari **Francesco Villani**

C'è da dire che i testi fin qui escussi, ben sapendo che Villani ormai da considerare fuori dal processo, cercato, tutti, scaricare proprio su di lui le maggiori responsabilità per la concessione di mutui e prestiti finalizzati all'acquisto di beni mobili o servizi.

Secondo l'accusa, in molti casi i maggiori imputati che facevano riferimento alla Burmaan, utilizzavano documenti di clienti che avevano rinunciato all'operazione per ottenere finanziamenti che, alla resa dei conti, risultavano illeciti. Accuse che non saranno però facili da provare. **[r.a.]**

Custode di Mortara

Si è ferito rovinando il suo revolver

MORTARA. L'ultima volta che stato al poligono notato che la colt calibro 45 presentava problemi puntamento e così sabato sera le 21 ha preso l'arma per controllarla. Gli è sfuggita di mano ed è caduta. Inavvertitamente lasciato il colpo in canna: così partito un proiettile, che lo ha raggiunto alla spalla sinistra. Protagonista malgrado dell'infortunio è Angelo Campana, anni, custode di un'industria cartotecnica, la «Barbè» di via Sant'Albino 14 a Mortara. E' stato raggiunto dalla pallottola alla spalla sinistra ed ora è ricoverato all'ospedale Sant'Ambrogio con una ferita trapassante che i sanitari hanno giudicato guaribile in 45 giorni.

E' stato fortunato: il colpo l'ha raggiunto ad una decina di centimetri dal cuore. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i volontari della Cri e gli uomini del commissariato di Vigevano, che non hanno dubbi sulla natura accidentale dell'accaduto. **[c. br.]**

BREVE

Novara

«False le richieste di aiuti in denaro»

L'Associazione italiana sclerosi multipla non raccoglie soldi a domicilio. Lo precisa la presidente Maria Tocci Magnelli: nei giorni scorsi molti cittadini hanno ricevuto richieste telefoniche contributi poi riscossi porta a porta. **[b. c.]**

Novara

Urna raccolta da Rc per idee critiche

A Veveri il circolo Rifondazione propone «l'urna raccolta» per segnalazioni, idee e osservazioni dei cittadini. La prima urna è al circolo Operaio Agricolo. Ogni martedì dalle 21 si riuniscono i rappresentanti di Rc con il segretario Vincenzo Martinelli: gli incontri sono aperti a tutti. **[r. s.]**

Borgomanero

Da oggi c'è Internet alla biblioteca

Da oggi è possibile «navigare» in Internet anche alla Biblioteca Marazza di Borgomanero. E' stata allestita postazione, si possono stipulare abbonamenti o utilizzare «a tempo» collegamento e le attrezzature: un'ora di navigazione costerà diecimila lire. **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

si ravveda l'acqua è del buon

Giunge una corposa Raccomandata Ricevuta di Ritorno dal Consorzio Gestione Acque di Dormelletto. Fanno parte del Consorzio Castelletto Ticinio, Borgo Ticino, Arona e naturale l'inclusione della Sede Dormelletto. I signori sollecitano il pagamento della depurazione reflue del 1994. Già pagata allora. Detesto discutere quale debitore, preferisco creditore perciò anche se malvolentieri pago poi discuto. Tanto questo caso la legge è dalla mia parte con un «pronunciamento» che dà ragione ai allacciati alla fognatura.

Quello mi ha offeso addolorato vedere la firma del presidente che promette di tagliare l'acqua potabile chi non dovesse pagare nei termini. Mi ricordato... un incubo... quando prigioniero di guerra nel profondo Sud Algerino nel Sahara fui colpito dalla malaria. Febbre alta, niente possibilità di cura, campo in allestimento... in primis i reticolati... Miei compagni passarono notti ad inumidire fazzoletti intingendoli nella rugiada... mi salvarono... poi vennero le mediche... E questo presidente vuole sfidare chi ha bimbi, vecchi o infermi in e lasciarli senza acqua perché senza mezzi oppure perché consci loro diritti rifiutati di pagare un balzello non dovuto per legge? Signor presidente si ravveda, l'acqua è del Buon Dio, non è del Consorzio Gestione Acque e tantomeno del suo presidente. Una secchiata di acqua del lago, fatta bollire, potrebbe sostituire quella amministrata da voi... il Signore vede e provvede.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

La val Formazza un cantiere aperto

Sono tornato domenica in valle Formazza dopo qualche tempo, per godermi lo spettacolo della primavera. Che delusione, la valle è stata «aperta» dalle imprese della Snam che stanno piazzando il metanodotto. Il campo da sci di Valdo «tagliato» in due. La piana di Chiesa presidiata grandi macchine per il movimento terra: sembrano carri armati pronti distruggere la valle verde. Rimetteranno tutto a posto, si dice, ma intanto questa valle è un cantiere aperto perenne.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

INTERVENTO

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; **Domodossola:** telef. (0324) 47 600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93 500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 518.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; tel. 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. paglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 63.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

FARMACIE

A **NOVARA:** *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.88 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; 12,30 16,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.39 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 84.61.25.

Comunale 1, via Novara, 45 tel. 51.84.88.

Colazza: *Fruttaldo*, p. Milano, 2 tel. (0322) 21.83.96.

Borgolavezzaro: *Giusti*, via Velle 3 tel. (0321) 96.29.67

Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 tel. (0322) 83.98.20.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 96 tel. (0322) 87.119.

(Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. (0323) 52.259.

Baveno: *Emer*, Garibaldi, 47 tel. (0323)92.50.94.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 (0323)60.132.

Domodossola: *Nobili*, Galletti, 3 tel. (0324) 24.22.18.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. (0324)86.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. (0324) 89.178.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; **Ossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.98.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **(Pallanza):** (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Ecologia

Raccolto e Novara

Continua la raccolta della Novara. Gli incaricati dall'Asse oggi sono a Pernate, Sacro Cuore, Villaggio Dalmazia e Torrion Quartara, domani Santa Rita, giovedì a San Martino, Rizzottaglia, Bicocca, Olengo e Cittadella. Il materiale deve essere esposto entro le 9 davanti ai portoni delle abitazioni. **[b. c.]**

Espongono i bambini

E' aperta alla biblioteca comunale della Fondazione Marazza, a Borgomanero, una mostra lavori realizzati dai bambini delle scuole medie ed elementari della Sono duecento i libri, alcuni dei quali bellissimi, realizzati dagli alunni. La rassegna si può visitare dal martedì al giovedì dalle 14 alle 19; venerdì e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. **[m. g.]**

Salute

Curarsi con l'omeopatia

Che cos'è e come funziona l'omeopatia: lo illustra questa sera alle 21 Bruno Fioravanti. L'incontro si tiene alla Barriera Albertina in largo Costituente ed è stata organizzato dal quartiere Centro di Novara. L'ingresso è libero. **[b. c.]**

Mostra

Disegni surrealisti

Mostra di disegni surrealisti realizzati con la tecnica a pastello dal novarese Edoardo Giuberchio s..o in mostra fino al 6 giugno all'Osteria «Racconti di , Folletti, di Nibbia. L'esposizione può essere visitata tutti i giorni tranne la domenica. **[r. l.]**

Dibattito

50 anni Costituzione

«La Costituzione ha cinquant'anni»: per la Festa della Repubblica Comune di Oleggio organizza per stasera a Villa Troillet, sala Enaip, un incontro-dibattito con la partecipazione della professoressa Antonella Braga, attivista del Movimento Federalista Europeo. Dalle 21, partecipazione aperta a tutti. **[r. l.]**

Scuole

L'«impresa simulata»

Il centro formazione professionale Ciofs di Novara apre le porte dei suoi laboratori informatici dell'«impresa simulata»: è possibili visitarli oggi alle 15 in via Gallarati 4. Chi è interessato a frequentare i corsi professionali può avere informazioni e iscriversi (telefono 0321-623111). **[b. c.]**

Enrico Trotsi e **Sotto Fiore** piangono la prematura scomparsa del caro amico e valente collega

Giovannino Viglino

Stringono in un fraterno abbraccio i cari Antonio e Teresa e la famiglia tutta.

— **Arona**, 1 giugno 1998.

Lo **Studio Caravati, Pagani e Zavatta** partecipa al grande dolore della famiglia Viglino per l'immatura scomparsa di **GIOVANNI**.

— **Arona**, 2 giugno 1998.

Le famiglie **Marenzi** partecipano commosse al grande

I vicini del **Poggiolo di Solcio** addolorati partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **GIOVANNINO**.

Partecipano: **Mariella Bacsarini e Beppe Paradiso.**

Partecipano: **Anna, Sandro Bossi e Marcella Merelli.**

Traffico bloccato per [redacted] settimana sulla 142 in direzione Romagnano

Chiusa la statale al Piano Rosa

Voragine provocata dal crollo di un ponte

BORGOMANERO. Resterà chiusa per tutta la settimana la statale 142, [redacted] Piano Rosa, in direzione di Romagnano Sesia. A causare l'interruzione [redacted] la voragine che si è aperta sulla strada in seguito al crollo di un ponticello sottostante. Il cedimento ha [redacted] instabile una parte del terreno circostante e della sede stradale. Il luogo del crollo è appena sopra la salita che da Cureggio porta al Piano Rosa. L'Anas ha deciso, con provvedimento d'urgenza, di affidare all'impresa Lorenzo Cerutti di Borgomanero l'incarico di ricostruzione del ponte [redacted] del [redacted] strada.

L'impresa ha iniziato subito i lavori per il ripristino della sede stradale, così come è stato immediato l'intervento degli addetti della Telecom [redacted] dell'Enel per la riattivazione [redacted] linee interrotte [redacted] smottamento. La statale resterà chiusa per l'intera settimana. Il collegamento [redacted] Borgomanero [redacted] Romagnano Sesia è ora garantito dalle tre provinciali: quella di Boca, Maggiora [redacted] Cavallirio.

E' stata invece completamente ripristinata la circolazione sulla provinciale che [redacted] Gozzano porta [redacted] Miasino, dove si è verificata venerdì mattina la frana che ha causato anche l'interruzione della linea ferroviaria Novara-Domodossola.

Il crollo si è verificato sopra la salita che da Cureggio porta al Piano Rosa

L'assessore provinciale Franco Paracchini ha assicurato che «la Provincia interverrà in modo capillare su tutte le strade danneggiate dall'ondata di maltempo. Frane [redacted] smottamenti hanno però [redacted] in rilievo che il problema maggiore resta quello del controllo dell'assetto idrogeologico del territorio».

La situazione si è normalizzata a Suno e Cavaglio d'Agogna, i due Comuni in cui il maltempo ha provocato la fuoriuscita dell'acqua (e di fango in quantità) dai fossi [redacted] dai canali. Gli abitanti hanno chiesto alle due amministrazioni comunali [redacted] intervenire al più presto per assicurare una più adeguata manutenzione. [m. g.]

[redacted]

Ancora grave dopo incendio

BOCA. Lotta ancora contro la morte Giovanni Sala, l'operaio di [redacted] anni, residente [redacted] Invorio, rimasto ferito in modo gravissimo nell'incendio divampato giovedì pomeriggio alla Pulinet. Sala ha riportato ustioni di terzo grado sull'80 per cento del corpo. E' ricoverato al Centro Grandi Ustionati di Torino.

Sono in lieve miglioramento le condizioni dell'altro operaio rimasto ferito, il marocchino Baksaoui Said, abitante [redacted] Crevacuore, che è stato ricoverato nella serata di giovedì all'Ospedale Niguarda di Milano.

Proseguono le indagini della magistratura [redacted] dei carabinieri per accertare le cause dell'incidente: il giudice ha disposto il sequestro cautelativo della parte dell'impianto interessata dall'incendio.

Secondo la ricostruzione fatta dal titolare della Pulinet, Franco Maioni, nell'incendio [redacted] andati distrutti 250 quintali di carta. L'effetto calore ha causato poi lo scoppio di bombolette spray, lattine, flaconcini e gomme che si trovano nelle adiacenze della catasta di carta. Il ferimento dei due operai è invece stato provocato, secondo i risultati delle prime indagini svolte dagli inquirenti, dagli schizzi d'olio provenienti dal caterpillar con il quale stava lavorando Sala.

La rottura dei tubi di gomma, dove l'olio era contenuto sotto pressione, ha determinato la fuoriuscita del liquido che ha investito in pieno lo sfortunato operaio [redacted] Invorio: la temperatura sviluppata dall'incendio ha poi determinato la tragedia. [redacted] poveretto si è trasformato in una torcia umana. Alcuni dipendenti e il titolare hanno tentato un primo, disperato soccorso. [m. g.]

A Mortara

Arrestato lo slavo fuggito dall'ospedale

MORTARA. E' stato arrestato ieri mattina dagli agenti della polizia stradale di Vigevano il giovane jogoslavo che, due settimane fa, finì fuori strada al volante di un'auto rubata, causando la morte dell'amico che viaggiava con lui. Si tratta di Malic Gashi, 20 anni, domiciliato a Milano in via Besana 11.

L'incidente era avvenuto all'alba del 20 maggio alle porte di Mortara, sulla statale della Lomellina, ed [redacted] la vita [redacted] Burhan Sjla, 26 anni, del Kosovo, senza fissa dimora in Italia. I due viaggia[redacted] su una [redacted] Croma rubata ad Abbiategrasso, a bordo della quale c'erano anche arnesi da scasso.

Sjla morì poco dopo il trasporto all'ospedale di Mortara; Gashi fu condotto a Vigevano [redacted] poi ricoverato a Pavia, in neurochirurgia, in prognosi riservata. Questo non gli impedì, un paio di giorni dopo, di allontanarsi dall'ospedale, rendendosi irreperibile. Il gip della pretura Ivana Caputo emise nei [redacted] confronti un ordine di custodia cautelare con le accuse di omicidio colposo, ricettazione e guida senza patente. Lo slavo [redacted] stato arrestato nei pressi del policlinico San Matteo, dove [redacted] fatto ritorno per [redacted] visitato. Ora è in carcere a Vigevano. [c. br.]

Questa sera la registrazione in piazzetta

Il Canzoniere a Orta elegge il vincitore '98

[redacted] **SAN GIULIO.** E' sulla piazzetta di Orta, davanti alla splendida scenografia offerta dall'isola di San Giulio, che le telecamere di Vco Azzurra Tv registrano stasera la puntata conclusiva della edizione '98 de «Il Canzoniere». Per il confronto fra i 16 campioni (10 donne e [redacted] uomini) laureatisi in altret[redacted] puntate trasmesse dagli studi di Fondotoce, e per la nomina del nuovo «imperatore» della canzone, il presentatore Nico e il regista Franco D'Amato giungono sulla riva del Cusio con la troupe di protagonisti e di tecnici.

Nico di Orta

«Anche quest'anno - dice Nico - la formula del programma, semplice ma efficace, si [redacted] rivelata vincente e ogni settimana le telefonate dei telespettatori si sono susseguite [redacted] getto continuo». «Il merito di questo successo - aggiunge il presentatore-can[redacted] - va diviso fra tutti coloro che hanno collaborato davanti e dietro le telecamere. E un grazie particolare deve naturalmente essere rivolto agli sponsor e alle loro rubriche». Soddisfatti per il consueto successo riportato sono anche Fabio e Marcella, protagonisti abituali della colonna [redacted] della trasmissione e in procinto di iniziare [redacted] circuito estivo di concerti nelle crociere serali a bordo delle motonavi della Navigazione Lago Maggiore.

La trasmissione registrata questa sera andrà in onda fra una settimana e precisamente alle 20,30 di martedì 9. In caso di maltempo la finalissima si svolge alla medesima ora, questa sera, ma viene trasmessa in collegamento diretto dagli studi. A ravvivare le puntate del Canzoniere '98 c'è stata anche la rubrica «Un'edicola, una storia» patrocinata da «La Stampa». Ogni settimana l'inviato speciale Luigi Di Nunzio ha fatto visita ad una edicola del Vco, intervistando i titolari e facendo così [redacted] storie [redacted] curiosità. [s. r.]

«Blackout» elettorale per la mancata ricezione

Dai candidati di Arona lettera di protesta al Tg3

ARONA. «Illustrissimo Mario Berardi, caporedattore Tg3 Piemonte. Le comunichiamo che i candidati sindaco al Comune di Arona [redacted] intendono partecipare alle trasmissioni [redacted] agli spazi elettorali previsti sulla [redacted] emittente, in quanto la stessa non è ricevibile nella nostra città, cosa che invece avviene in modo più che nitido per quanto riguarda Tg3 Lombardia». E' l'inizio [redacted] lettera-protesta firmata [redacted] Patrizia Marini, Franco Caserta, Michele Caramella, Mario Velati e Fabio Calzeroni, e spedita a R[redacted]tre, [redacted] aveva programmato la registrazione di alcuni flash sui candidati e i risultati delle elezioni ad Arona.

Particolarmente vivace la reazione del leghista Fabio Calzeroni: «La Rai, ente pubblico lautamente sovvenzionato sia dallo Stato sia dai cittadini, si ricorda di Arona esclusivamente durante gli appuntamenti elettorali. Il loro inviato, quattro anni fa, disse che grazie ad accordi [redacted] la Svizzera italiana le frequenze sarebbero [redacted] irradiate anche nel Basso Verbano, ma quelle promesse non hanno ancora avuto riscontro».

Nel documento i candidati sottoscrivono una condizione: «Riteniamo di comune accordo di concedervi l'autorizzazione a mandare in onda le [redacted] immagini solo ed unicamente se verrà letto, in sottofondo, il nostro comunicato. In [redacted] contrario si nega qualunque diffusione delle nostre immagini in segn[redacted] di tangibile protesta verso la discriminazione alla quale siamo stati sistematicamente sottoposti». Nel documento si ricorda che i teleutenti della zona pagano il canone anche per il 33 per cento che riguarda la terza rete. A conclusione auspicano che questa forma di protesta serva a migliorare il servizio pubblico. [s. bot.]

Manifesti a Colazza

Lancia un «sos» per restaurare sala dell'oratorio

COLAZZA. C'è un salone da salvare a Colazza. La presidente della Pro Loco tappezza il paese di manifesti con la scritta cubitale «S.O.S.» [redacted] un appello accorato. Ileana Sbalzarini, promotrice di tante iniziative a favore della frazione vergantiva, vuole salvare il salone dell'oratorio, all'angolo tra piazza Ragazzoni e via Nazionale. Con la realizzazione della piazza, avvenuta qualche anno fa e intitolata all'ex parroco del paese, l'edificio ha acquistato ariosità. Ora si tratta di dare alla costruzione un [redacted] «look». L'appello di Sbalzarini: «S.O.S. Cercansi volontari per tinteggiare le pareti del [redacted] dell'oratorio, appuntamento per venerdì 5, sabato 6 [redacted] domenica 7 giugno, armati [redacted] ...tanta buona volontà». La presidente è difuciosa, nessuno appello è finora caduto nel vuoto [redacted] ogni manife[redacted] a Colazza ha sempre [redacted] [s. bot.]

Offerta Estiva
Acquista oggi la tua Pelliccia con un minimo acconto, la Pagherai il prossimo inverno, Senza Interessi
Pellicceria Arelli
Via Biglieri, 2/C - Novara

AUTOARONA
Concessionaria Audi-Volkswagen-Skoda ricerca op[redacted]
[redacted]
Telefonare ora ufficio allo: 0322/24.20.89

[redacted]

CEDESI
[redacted]
In Novara zona centro
Chiusura serale
Tel. allo 0321/39.01.09

La Locanda del Buongustaio
Specialità pesce fresco. Servizio accurato. Da 40 anni nel settore.
[redacted] partire [redacted] 1° giugno ogni mezzogiorno:
APRE UNA NUOVA SALA RISTORANTE
[redacted] del [redacted]
4 Primi
4 Secondi
Contorni
Caffè
Bevande incluse
LIRE 18.000
Via Belvedere 3 - Sologno di Caltignaga
Tel. 0321/652355 - 652508
ESCLUSO [redacted] DOMENICA'

IL SOGNO DIVENTA REALTA'
con un grande investimento immobiliare.

La Residenza SANPAOLO è il recente complesso dove il tuo sogno di acquistare casa diventa realtà. Puoi scegliere fra tante tipologie con ottima esposizione (monolocali, bilocali, trilocali, quadrilocali) con boxes, posti auto e solai. Le finiture di ottimo livello comprendono: portoncino d'ingresso blindato, videocitofono, doppi vetri, riscaldamento autonomo. La Residenza SANPAOLO, completamente recintata, è dotata di ampi giardini condominiali. Ubicato in una zona tra le più attrezzate di Novara: negozi, supermercati, scuole, centri sportivi e ampi spazi destinati a verde. Inoltre è ottimamente collegato al centro città.
SANPAOLO
UFFICIO VENDITE
[illegible]/45.47.67
APPARTAMENTI DA
Lit. 1.115.000 / mq
Organizzazione vendite:
SiGEST
Il marchio delle soluzioni
per comprare, vendere, affittare casa.

Con il nuovo orario estivo molti treni si fermano a Omegna, penalizzati Ossola e Cusio

Sulla Domo-Novara, pendolari in rivolta

Lavoratori e studenti costretti a lunghe attese

DOMODOSSOLA. Pendolari in rivolta nell'Ossola e nel Cusio. Con il nuovo orario estivo entrato in vigore pochi giorni fa, sono stati infatti soppressi alla chetichella alcuni treni fra Domo e Omegna, sulla linea di Novara. Fra il 15 Giugno e il 30 Settembre il traffico ferroviario fra Domo e Omegna sarà comunque sospeso per i lavori di elettrificazione della linea. Sarà istituito un servizio sostitutivo di navetta con autobus. Ma sembra ormai chiaro che il taglio delle fra Domo e Omegna, peraltro già in vigore, c'entri con i lavori. I treni soppressi infatti stati sostituiti da autobus.

«Il provvedimento non è temporaneo - afferma Damiano Guerra, di Ornavasso - sulla linea Novara-Domo già ora molti treni si fermano e ripartono da Omegna, escludendo così tutta l'Ossola e parte del Cusio. Vengono così penalizzati tutti i pendolari, studenti e lavoratori dell'Ossola e dell'alto Cusio, che ogni giorno devono spostarsi verso Omegna, Borgomanero o Novara. Sono meno colpiti i residenti nei centri fra Domo e Premosello che teoricamente possono usufruire della linea di Milano ma devono cambiare treno ad Arona con tempi di coincidenza strettissimi. In ogni caso i comuni di Villadossola, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Ornavasso, Gravellona Toce e Crusinallo sono tagliati fuori. Per contrastare questa ennesima ingiustizia ai danni della nostra zona, è in corso una raccolta di firme fra i pendolari sui pochi treni rimasti della Domo- Novara».

Qualche esempio. I treni che partono da Novara alle 8,15 e 9, 16 e arrivavano a Domodossola rispettivamente alle 10,13 e alle 11, 18 ora si fermano entrambi a Omegna. Incredibilmente, alla stazione internazionale di Domodossola fra le nove e zogiorno e quarto non arrivano più treni da Novara. Anche il treno che parte al pomeriggio alle 16,12 e arrivava a Domodossola alle 18,11 fa ora servizio solo fino a Omegna. Questo convoglio è sempre stato affollato dagli universitari che terminano le lezioni prima delle quattro, da studenti ossolani che frequentano le scuole omegnesi, da lavoratori pendolari, militari che rientrano in permesso il finesettimana. Devono aspettare tutti il treno successivo che parte un'ora dopo.

Ancora più grigia la situazione degli studenti universitari a Novara residenti nell'Ossola e nel Cusio che finiscono invece le lezioni alle 17,30 e devono attendere quasi due ore: riescono infatti a partire No- solo alle 19,12.

Un disagio che si ripercuote sugli studi. Per non parlare poi di coloro che, arrivati a Domodossola, devono proseguire verso la valle Vigezzo e altri comuni più a Nord.

Sui tagli il deputato Marco Zacchera ha presentato un'interrogazione al ministro Burlando, chiedendo che i treni soppressi siano sostituiti da pullman almeno per le corse con un notevole numero di viaggiatori e abbonati.

Elli Velli

Protestano i pendolari ossolani per la soppressione di alcuni treni fra Domo e Omegna

IN BREVE

Verbania

Ieri i funerali di Leoncavallo della Pugilistica

Si sono svolti ieri alle 15 i funerali di Rocco Leoncavallo, anni, tecnico in una azienda della vicina Svizzera, morto per una lunga malattia. Era molto conosciuto perchè aver diretto per diversi anni la Società Pugilistica Verbania. Lascia la moglie Stella ed le figlie Giusy e Christina di 20 e 7 anni. **[a. r.]**

Omegna

Meeting dei Guglielminetti all'hotel Croce Bianca

Si ritrovati all'Hotel Croce Bianca i cugini Guglielminetti, discendenti dell'antica famiglia valstronese. Tra gli intervenuti, Eugenio, scenografo-artista Marziano, preside della facoltà di Belle Lettere dell'Università di Torino. **[v. a.]**

Verbania

Doppio concerto per la Festa della Repubblica

Due concerti in programma oggi per 52ª Festa della Repubblica: alle 18,30 il «Trio Marinetti» si esibisce a Villa Giulia, alle 21 l'Ente Musicale Verbania al Museo del Paesaggio. **[s. r.]**

Accusati di concorso in corruzione e truffa ai danni dello Stato

E' partito ieri il processo agli spedizionieri ossolani

VERBANIA. Ha preso il via ieri in tribunale il processo a quattro spedizionieri ossolani accusati di concorso in corruzione, truffa ai danni dello Stato e di società commerciali tra le quali la multinazionale giapponese «Mitsubishi Electric».

Il dibattimento era stato rinviato per le precarie condizioni di salute di Gianfranco Cicchelli e Antonio Previdi, imputati con Nearco Fornetti e Alfonso Previdi, figlio Antonio. n apertura di udienza il pm Fabrizio Argentieri ha prodotto ai giudici Laub, Cosentino e Cantarini ulteriori atti processuali prima di dare il via all'esame dei testi. I fatti risalgono al 1993 quando al termine di complesse indagini, la Guardia finanza aveva scoperto un ammanco di circa 18 miliardi di diritti Iva per la maggior parte riguardanti le importazioni della «Mitsubishi». Secondo l'ipotesi accusatoria, la multinazionale ed altre aziende importatrici avrebbero versato somme denaro alla «Continentale Spedizioni srl» - diretta da Nearco Fornatti - ed ai Previdi, anch'essi spedizionieri internazionali a Domodossola.

Gli importi - che dovevano essere versati nel giro di 24 ore alla Circoscrizione doganale domese - sarebbero però stati trattenuti dagli spedizionieri con artifici contabili elaborati da Cicchelli, all'epoca dei fatti capo ricevitore doganale che ha collaborato a far luce sugli ammanchi».

«Il capo ricevitore registrava telematicamente un 'versamento in corso' che veniva però subito annullato, così come prevede la prassi in particolari momenti dell'attività doganale. Nello stesso tempo il d versato dagli importatori mediante gli spedizionieri veniva trattenuto. Il capo ricevitore ripianava parte degli ammanchi ma subito dopo registrava nuovamente un ' versamento in corso' mentre in realtà non versava alcuna somma».Il processo riprenderà il prossimo 16 giugno con altri testi. **[a.r.]**

Festa medievale a Vogogna ha sfidato il maltempo

In 400 sotto la pioggia con cavalli e alabarde

VOGOGNA. Con alabarde, spade, standardi e...ombrelli hanno invaso il centro storico dell'antica capitale dell'Ossola inferiore. Per salutare la riapertura al pubblico del Castello Visconteo, inaugurato ufficialmente pochi giorni fa dal presidente del Senato Nicola Mancino.

Quindici gruppi medievali, 400 figuranti in costume. Uno spettacolo d'altri tempi, forzatamente aggiornato dal maltempo che ha costretto a difendersi con ombrelli e impermeabili. Alla sfilata di domenica pomeriggio hanno partecipato: il gruppo «Torneo di maggio alla Corte di re Arduino» (Cuorgnè), i «Folet d'la Marca» di Montanaro Canavese, i «Conti dal Pozzo» di Ponderano, «I Credendari» di Ivrea, gli sbandieratori «D l'Eva d'Or» di Feletto Canavese e i «Media Aetes» di Torino. E ancora: «lj Ruset» di Pavone Canavese, il Gruppo storico di Nus, quello di Marengo, di Vernone di Morentino, il gruppo a cavallo di Ivrea.

Da Domodossola gli «Oscella Felix», da Milano gli arcieri del Tempo. A far gli onori di casa il gruppo di Vogogna «Compagnia d'Arme Ducale».

Erano in programma scene di vita medievale, in realtà la pioggia battente ha costretto ad un rapido corteo. Poi il parroco, don Paolo, ha spalancato le porte della chiesa per dare ospitalità a figuranti e spettatori, molto al di delle potenzialità della manifestazione. Ma il sindaco Enrico Borghi e l'assessore alla cultura Marco Zago soddisfatti ugualmente: «Abbiamo gettato le basi per una giornata di rievocazione medievale che intendiamo ripetere anche nei prossimi anni. Vogliamo farla diventare un appuntamento fisso».

Intanto le feste per la riapertura del Castello proseguono questa sera. Alle 21 i ragazzi della terza C del liceo scientifico «Giorgio Spezia» recitano «Processo alle Strie», la regia di Silvano Ragozza.

Domani alle 21 serata di diapositive dedicate al Parco nazionale della Valgrande con la partecipazione del coro Seo-Cai di Domodossola. **[c. bo.]**

Un'immagine della maestosa kermesse in costume medievale che si è svolta domenica a Vogogna per festeggiare i restauri del Castello e del Pretorio

A Domo l'Unione consumatori denuncia «inadempienze» del Comune

«Aspettiamo l'ufficio dei cittadini»

Abusi nelle autorizzazioni per le soste gratuite?

DOMODOSSOLA. «La nuova amministrazione comunale, insediata ormai da mesi, non ha ancora istituito in Municipio l'ufficio per le relazioni il pubblico nè nominato il difensore civico». A denunciare queste inadempienze in una conferenza stampa, sono stati il presidente dell'unione consumatori ossolana ingegner Dario Frank, e il segretario Mario Militello, dopo un incontro, definito «insoddisfacente» con il sindaco Mariano Cattrini.

Gli esponenti dell'unione consumatori hanno ricordato gli impegni assunti, soprattutto per l'ufficio cittadino, dai candidati al ballottaggio durante un pubblico dibattito e hanno lamentato soprattutto il fatto che «non siano neppure stati avviati a soluzione problemi che non comportano oneri finanziari ma solo buona volontà» come l'apertura di alcuni uffici comunali anche nelle pomeridiane.

«Sono stati omessi indispensabili controlli tecnici e amministrativi sullo svolgimento il costo dei servizi di erogazione dell'acqua e del gas- ha sostenuto Militello- i principi che tutelano gli utenti sono lettera morta. Non c'è stato controllo neppure sui costi imputati del consorzio per lo smaltimento dei rifiuti».

Fra i tanti temi toccati nella conferenza- stampa, commercio, viabilità e Ici. «Continua l'inosservanza dei regolamenti vigenti per la manutenzione dei marciapiedi e lo sgombero della neve- è stato detto- ci risultano abusi nelle autorizzazioni di sosta gratuita nelle zone parchimetro. Non siamo neppure riusciti a sapere quante deroghe siano state Il piano per il commercio su aree pubbliche è scaduto da 14 anni, la planimetria non è disponibile». **[a. v.]**

Da sinistra il segretario dell'Unione Consumatori Mario Militello e il sindaco Mariano Cattrini

---

COMUNE DI NOVARA

Area Assetto e Tutela del Territorio
Servizio Urbanistica

Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente di iniziativa privata interessante un'area alta in Via Conti di Biandrate presentato dalla società "La Serenissima Srl" di Novara.

Visto l'art. 30 della L. 5.8.1978, n. 457 e l'art. 41 bis della L.R. 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

Si rende noto

che gli atti relativi al Piano di Recupero del patrimonio edilizio di iniziativa privata interessante un'area alta in Via Conti di Biandrate, presentato dalla società "La Serenissima Srl" con in Novara, adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 17.4.1998, esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso gli uffici comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - Via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal 2.6.1998 all'1.7.1998, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ed altresì pubblicati per estratto Pretorio del Comune.

Durante il periodo di deposito e successivi 30 giorni, e precisamente dal 2.7.1998 al 31.7.1998, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - Via Gaudenzio Ferrari n. 13.

Novara, li 2 giugno 1998.

IL DIRIGENTE
arch. Paola Vallaro

IL SINDACO
avv. Gianni Correnti

PROVINCIA NOVARA

Avviso

Si comunica con deliberazione Consiglio Comunale n. in data 23/4/1998, esecutiva, è stata adottata una variante parziale all'art. 3.2/D1 - D3 - D5 e D8 delle N.T.A. R.G.C. vigente.

La deliberazione di adozione succitata è depositata in visione all'ufficio relazioni con il pubblico (durante il normale orario di apertura - festivi ore 10 alle ore 12) ed è pubblicata all'Albo Pretorio comunale per gg. 30 decorrenti dal 1° giugno 1998 e quindi fino il 30 giugno 1998.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi.

IL SEGRETARIO/DIRETTORE
dr. Agostino Di Natale

Privato

Arizzano bellissimo appartamento con vista lago, soleggiato, termico, 3 locali più servizi L. 195.000.000. Possibilità di garage non compreso nel prezzo.

Telefonare pasti

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili senza incanto

E' stata disposta la vendita senza incanto del seguente complesso industriale di pertinenza del fall. "Formitaly port S.r.l." sito in: Comune di S. Pietro Mosezzo (No) - Via P. e M. Curie n. 29 costituito da:

1) Capannone, dotato celle frigorifere interne, mq. 587 ca.;
2) Ufficio di mq 87,50 ca.;
3) Magazzino ad deposito imballaggi di mq. 65 ca.;
4) N. 2 autorimesse prefabbricate,

Il tutto edificato su terreno di mq. 1.680 , completamente recintato.

Il complesso industriale affittato con elevato rendimento .

Condizioni di vendita:

A) Prezzo base di L. 648.456.000.

B) Eventuali interessati dovranno far pervenire la loro offerta alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11 del giorno 24/6/1998. Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo base e dovranno essere accompagnate dal versamento di una somma pari al 35% prezzo offerto mediante emissione di due assegni circolari trasferibili così suddivisi:

B1) Il 10% a titolo di cauzione intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del Controllore".

B2) Il 25% a titolo di fondo spese di trasferimento intestato alla procedura (Fallimento Formitaly Export S.r.l.);

Gli assegni dovranno essere emessi da istituti di credito con sportelli in Novara.

Si precisa che la vendita degli immobili sarà assoggettata ad IVA.

Il Giudice si riserva di indire un'eventuale gara tra gli offerenti, subito dopo l'esame delle offerte pervenute.

C) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

D) Agli eventuali offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Renato Bruno, telefono (0321) 621657, .

Novara, 12.5.98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tencalla

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 luglio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **GUIDETTI Luigina**, siti in:

Comune Gargallo - via Torriani n. 1, fraz. Valletta.

Immobile costituito da 3 locali al piano rialzato; due camere, cucina e bagno al 1° piano e 5 locali, oltre cucina e bagno al 2° piano.

L'unità immobiliare è censita N.C.E.U. alla partita 139, Foglio 4, mapp. 713 e 734 sub 2, cat. A/4, classe 1, di vani 5,0, ubicazione via Torriani fraz. Valletta n. 1, P.T. 1-2.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 116.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare in bollo alla Cancelleria Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 30 1998 depositando altresì la somma di lire 25.100.000 (di cui lire 11.600.000 per cauzione e lire 13.500.000 per spese, salvo conguaglio).

Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PP.TT. Novara con il concorso del Controllore ed da Istituti Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 8,30 11,30.

Novara, li 23 marzo 1998.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento RIBES S.r.l.

R.G. Fall. n. 204/8 - Cron. n. 351

Si rende noto che il giorno 8 luglio , alle ore 12.15, dinanzi al Giudice Delegato fallimento in epigrafe, dott.ssa Maria Serena Riccobono, si procederà alla vendita in un lotto unico delle seguenti unità immobiliari in corso di ristrutturazione, nel Comune di Domodossola, Via angolo Via , nell'edificio condominiale denominato "Venco",

1) al piano interrato, n. 3 cantine rispettivamente di c.a. mq. 9,38, c.a. mq 10,36 e c.a. mq. 10,80 e n. 2 locali magazzino di c.a. mq. complessivi, dall'esterno e da scala interna provenienti dal negozio al piano terreno;

2) al piano terreno, un negozio mq. 32 comprendente bagno, e con scala discendente al piano interrato; negozio è condotto in locazione da Impresa (parrucchiere);

3) al primo piano, un appartamento di c.a. mq. 67,50 comprendente soggiorno con angolo cottura, una camera da letto, un bagno un ripostiglio;

4) al secondo piano

4.1) un ufficio comprendente quattro locali, un ripostiglio ed un bagno,

4.2) un ufficio comprendente tre locali e un bagno,

4.3) un ufficio comprendente due locali e un bagno, per la superficie complessiva di c.a. mq. 224,75;

5) al terzo piano:

5.1) un appartamento comprendente un locale soggiorno-pranzo con angolo cottura, una camera da letto ed un bagno,

5.2) un appartamento comprendente un soggiorno-pranzo con angolo cottura, due camere da letto bagno,

5.3) un appartamento comprendente un locale soggiorno-pranzo con angolo cottura, una camera da letto ed un bagno, la superficie complessiva di c.a. mq. 224,75;

6) al piano sottotetto,

6.1) un appartamento di c.a. mq. 72,40, comprendente un locale soggiorno-pranzo, una cucina, camera da letto e un bagno;

6.2) un appartamento di c.a. mq. 70,14, comprendente locale soggiorno-pranzo, cucina, una da letto ed un bagno.

Delle unità immobiliari esaminate così identificate in catasto

NCT Partita n. 1 - Area di enti urbani e promiscui

- fg. 32 mappale 59, ente urbano di are 1,10,
- fg. 32 mappale 60, di are 1,70;

NCEU Partita n. 1000163

- fg. 20 mappale 59 sub 2, Via Galletti n. 5, P.T. C/1, classe 9, cons. mq. 22, RC L. 1.080.200,
- fg. 20 mappale 59 sub 4, Via Galletti n. 1-P 2-4 n. 4, cat. A/2, classe 3, vani 9, RC L. 1.065.000;
- fg. 20 mappale 59 sub 6, Via Garibaldi n. 1-P 3-4 n. 1, p. 1, cat. A/2, classe 1, vani 5,5, RC L. 715.000;
- fg. 20 mappale 59 sub 7, Via Galletti n. 4, P 3, cat. A/2, classe 1, vani 5, RC L. 000,
- fg. 20 mappale 59 sub 8, Via Galletti n. 4, P S 1°, già mappale 59 sub 3, Via Galletti n. 4, piani primo, quarto e sotterraneo primo.

Condizioni di vendita

1) Le unità immobiliari saranno poste all'incanto in un lotto unico al prezzo base di L. 527.000.000 (cinquecentoventisettemilioni).

2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in carta legale presso codesta Cancelleria entro le ore 13 del giorno 7 luglio 1998, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre a un ulteriore 10% del prezzo base, con all'incirca approssimativo della spesa di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania

3) L'offerta in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000 (cinquemilioni).

4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge (la vendita sarà assoggettata ad I.V.A.), dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto commatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte 587 c.p.c.,

5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'IVA/ivi, sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Maggiori info essere Curatore Fallimentare avv. Arnaldo Bortolini, in Verbania, via XXV aprile 50, tel. 0323/401217.

Verbania, 7 marzo 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorena Di Martino

IRIL

OGGI con ESCO

TOSHIBA Clima

agente
Geom. Ferruccio PROVERBIO

CLIMATIZZATORI
Mono - Multisplit
Pompe Calore
Multiflex

- MANUTENZIONE IMPIANTI IDEAL CLIMA - ICI LEBLANC - NOVAGAS FAIS - SARIGAS BIKLIM - S. GIORGIO VAILLANT...
- ANALISI COMBUSTIONE
- LIBRETTI IMPIANTO

NOVARA C.so Risorgimento, Tel. (0321) Fax 471925

Gran Premio di Verbania, successo nonostante la pioggia

Un'immagine della giornata di sport e spettacolo domenica a Verbania. La manifestazione è stata guastata dalla pioggia (FOTO DE SCALZI)

Una kermesse sportiva con tante performances

[redacted] La pioggia incessante che per l'intero pomeriggio di domenica ha avversato la seconda edizione del Gran Premio Verbania, ha tenuto lontano il gran pubblico atteso dagli organizzatori. Non ha impedito però che la singolare kermesse di sport e manifestazioni varie regalasse ai presenti momenti emozionanti grazie alle performances dei suoi protagonisti. L'attenzione si [redacted] concentrata naturalmente sulla «Corsa delle stelle», che vedeva alla partenza alcuni dei migliori podisti a livello internazionale. I keniani Hillary Korir e Jonatahn Koech, classificati primo e secondo, l'hanno fatta da padroni [redacted] il trionfo della Cover, che ha portato quattro suoi atleti ai primi posti, [redacted] stato completato dai piazzamenti di Francesco Panetta [redacted] Luca Barzaghi. Grande tifo attorno [redacted] ga[redacted] di velocità lungo i 60 metri di pista appositamente allestita al centro della passeggiata del lungolago (successi di Paolo Chiapperini e Silvia Scarpone tra i «top sixty»), nonchè per le esibizioni di «brividi e record». In quest'ambito c'è stata anche la possibilità di applaudire un nuovo primato mondiale al confine tra sport e spettacolo: [redacted] stato Gianmarco Rivella a realizzare l'impresa, portando a due metri [redacted] centimetri il record di salto in alto con pattini in linea dal trampolino, da lui già detenuto con due metri e 40. Nella mattinata, oltre 1500 podisti avevano dato vita alle prove della Straverbania, con un'inedita marcia per piccoli e piccolissimi Under 6 promossa da «Verbania Città dei Bambini» e patrocinata dall'Unicef. Per la parte musicale, hanno ottenuto pieno s[redacted] le esibizioni di gruppi e solisti curate dalla scuola Toscanini [redacted] quelle dei virtuosi della Negri Violin School, che [redacted] conclusione della giornata hanno salutato protagonisti e ospiti nelle sale di palazzo Viani-Visconti. Qui si è rivista in piena forma la madrina Emanuela Folliero di Rete 4, che nel pomeriggio aveva fatto solo una fugace apparizione a causa di un incidente risoltosi poi senza conseguenze. [s.r.]

IN BREVE

Iselle

Aveva medaglioni d'oro nello zaino, denunciato

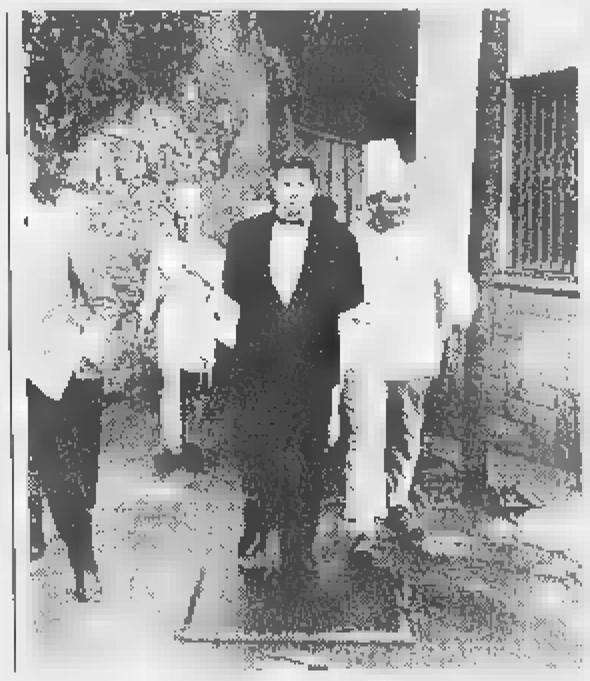
Sei medaglioni in oro massiccio del diametro [redacted] circa 70 centimetri, opere dello scultore bergamasco Pietro Cattaneo, sono state sequestrate dalle Fiamme Gialle al valico di Iselle, al comando del maresciallo Giorgio Galvani. L'operazione ha condotto alla denuncia di [redacted] svizzero di 24 anni, che alla guida della [redacted] auto transitava al valico per entrare in Italia. Secondo una prima stima, il valore dei monili, trovati in uno zainetto insieme ad alcuni indumenti, si aggirerebbe intorno ai 30 milioni di lire. A seguito del sequestro i militari hanno avviato le prime indagini che hanno condotto all'identificazione di un commerciante romano, risultato essere il destinatario dei preziosi. [a. r.]

Clamorosa protesta all'Alberghiero di Stresa perchè si sentono dimenticati

Scioperano docenti e personale

Autorizzate solo sei nuove prime classi

STRESA. Sciopero all'istituto Alberghiero «Maggia» [redacted] Stre[redacted]. A disertare le lezioni [redacted] stati, nella giornata di sabato, gli insegnanti ed il personale non docente iscritti alle organizzazioni sindacali [redacted] non ed appartenenti [redacted] Cobas, Unicobs, Confederali, Cip e Snals. In [redacted] comunicato il comitato dei docenti e del personale Ata spiega le motivazioni che li hanno indotti ad interrompere per una giornata l'attività didattica. Oltre alle rivendicazioni che i Cobas stanno portando avanti a livello nazionale, sul piano strettamente locale [redacted] Stresa gli insegnanti hanno motivo di protestare per una serie di [redacted]gioni. «Ci sentiamo dimenticati - dice il professor Riccardo Milan - pur essendo il Maggia un istituto [redacted] primo ordine, con una storia gloriosa ed un potenziale per il futuro ancora più forte, nessuno sembra prendersi a cuore i nostri problemi». Prova ne sia, sostengo[redacted] gli insegnanti ed il personale che sabato ha scioperato, che di fronte ad una richiesta di iscrizione forte di 240 nuovi alunni è stata concessa l'autorizzazione [redacted] sole sei nuove prime classi. «Questo significa che sessanta ragazzi non potranno far valere il loro diritto, [redacted] dalla Costituzione, allo studio ed alla scelta della scuola - dicono alcuni docenti - il che va contro ogni logica e contro il buon senso. Chissà quante scuole vorrebbero avere, e non hanno, un così alto numero [redacted] iscritti». Tanto interesse per l'istituto alberghiero di Stresa non sorprende: oltre ad essere una delle prime scuole alberghiere ad essere stata fondata in Italia, il «Maggia» di Stresa, che ha diplomato fior di grandi chef, maitrè d'hotel ed altro personale alberghiero, gode di un prestigio forse unico in Europa. «Dovrebbe essere il fiore all'occhiello delle scuole professionali della [redacted] provincia - ribadisce ancora Milan - ma così non è. L'istituto ha tre sedi e solo in una ci sono i laboratori. Ciò significa che gli studenti, per le prove pratiche, devono spostarsi continuamente da [redacted] parte all'altra di Stresa, con una situazione oggettiva anche di pericolo e sottrazione [redacted] tempo prezioso all'attività didattica». A tutto ciò si aggiunge anche la situazione del personale docente: il preside incaricato e molti, troppi, insegnanti precari. Insomma una situazione intollerabile per il tipo di scuola che necessità invece di certezze per garantirsi un futuro in un settore [redacted] l'alberghiero che è in pie[redacted] espansione. «Non chiediamo miracoli anche se ci rendiamo conto delle difficoltà economiche di tutti, [redacted] cominciare dalla provincia del Vco - ribadiscono gli insegnanti - ma perlomeno il problema delle sedi, visto che alla scuola è stato donato un ex cinema, potrebbe [redacted] risolto. Invece registriamo solo tanto disinteresse e molti silenzi». [v.a.]



La protesta [redacted] docenti e personale del «Maggia» si riferisce anche alla carenza di spazi. Oggi l'alberghiero è distribuito in sei diverse sedi ma i laboratori sono concentrati in un unico edificio [redacted] notevoli disagi per studenti e insegnanti

Forza Italia pensa a una «verifica». E domani sera c'è Consiglio

Stresa, ci sarà crisi di giunta dopo le dimissioni di Federici?

STRESA. Potrebbero sfociare in una crisi [redacted] giunta le dimissioni dell'assessore al Bilancio Giuseppe Federici, «esterno» di Forza Italia, che insieme ad Alleanza Nazionale sostiene l'esecutivo capeggiato dal sindaco di An Gianpaolo Calligarich. Federici le ha motivato [redacted] l'impossibilità [redacted] condividere il documento - approvato a maggioranza in Consiglio comunale - che affida di fatto alla Pro loco la gestione dell'Ufficio di Informazione ed Accoglienza Turistica. «A mio avviso - commenta Federici - il documento va ben oltre: affida di fatto alla Pro loco la completa gestione delle iniziative turistiche cittadine. Considerato poi che il presidente dell'Ente, Giuseppe Bottini, è pure consigliere comunale di opposizione, non mi sento di avallare le posizioni ratificate dal consiglio». Immediate le reazioni dei dirigenti locali delle forze politiche che sostengono la giunta stresiana. «Le decisioni del consiglio comunale in merito alla gestione della locale struttura turistica - interviene Franco Franzi, presidente provinciale di An - [redacted] atti interni che non rivestono alcuna connotazione politica. Il nostro partito conferma pertanto [redacted] proprio sostegno alla giunta». Meno rassicuranti appaiono le dichiarazioni rese dal coordinatore provinciale di Forza Italia, Valerio Cattaneo: «Siamo solidali con Federici che ringraziamo per quanto ha fatto. Riuniremo il Coordinamento provinciale affinchè individui linee tendenti ad una verifica di giunta a Stresa».

«Ho presentato io la mozione - aggiunge [redacted] consigliere di minoranza Canio Di Milia - portata poi in consiglio dal sindaco che così come il suo vice, Fabrizio Bertoletti (assessore al Turismo) si è astenuto in sede di votazione. Credo che Federici abbia frainteso il contenuto del documento teso ad orientare le iniziative turistiche a criteri di efficienza ed economicità. Non ho altro da aggiungere [redacted] non che il diritto della Pro loco a gestire informazione ed accoglienza turistiche risale a vecchia data. [redacted] trattava soltanto di ratificarlo in Consiglio». La questione sarà comunque al centro del dibattito consiliare domani alle 21. [a. r.]

FORMULA TWINGO

*Prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 L. n. 403 del 27/11/97.

Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contributo

Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (vetture con consumo inferiore a 7l/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva [redacted] 93/116).

Twingo da
L. 13.950.000* con auto da rottamare
[redacted] finanziamento [redacted] tasso zero in 30 mesi**.

Per chi non ha un'auto da rottamare
L. 2.000.000*** di sconto su tutta la gamma
[redacted] finanziamento [redacted] tasso zero in 30 mesi**.

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

VOCARDOMO
Via Sant'Antonio, 9
Tel. 0324/242509 - Domodossola

S.A.B.
Via Matteotti, 124
Tel. 0322/833121 - Borgomanero

MEDAUTO
Via Tondoli, 2 (ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Tel. 0321/462348 - Novara

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Qualità della vita, nella terza età, passa attraverso una buona visione

La vista, un problema prioritario

Con lenti multifocali risolti molti problemi

NOVARA. Terza età, la qualità della vita passa anche attraverso una buona visione, e quindi un paio d'occhiali di qualità.

Vederci bene è importante a tutte le età, ma per gli anziani riveste un valore prioritario: basta pensare a chi guida, per cui i riflessi sono di per sé già meno pronti di un tempo, e pertanto diventa indispensabile godere di una vista corretta.
Ma è tipico della terza età il difetto della presbiopia, per cui si vede ancora bene da lontano ma la visione ravvicinata presenta difficoltà.

Nessun problema: la tecnica ottica ha creato le lenti multifocali, uno strumento validissimo per ritrovare un'immagine nitida a qualsiasi distanza.

E' Gianfranco Milone, titolare dell'Ottica Bertona, a Novara, a parlarci di questo nuovo tipo di lenti.

«Si tratta di lenti che consentono di non dovere cambiare occhiali per vedere bene alle diverse distanze. Con le multifocali la visione è perfetta da vicino, a media distanza e da lontano. Pertanto con lo stesso paio di occhiali si può leggere un libro, vedere la televisione e notare i prezzi in vetrina; è un beneficio davvero importante - aggiunge Milone - per chi soffre di un problema visivo [illegible] alla terza età, la presbiopia».

Le lenti multifocali hanno anche un altro vantaggio: sono esteticamente perfette e [illegible] alcun problema a chi le deve portare. Naturalmente esistono montature più adatte a queste lenti, come precisa Milone.

«E' compito dell'ottico consigliare la montatura adeguata, per centrare la lente in modo perfetto sull'occhio della per[illegible] che le utilizza. Personalmente consiglio sempre agli anziani una montatura di metallo, perchè così i piccoli difetti di centratura si possono correggere senza difficoltà, mentre con una montatura di celluloide diventa molto più difficile procedere con degli aggiustamenti».

Oggi le aziende che fabbrica[illegible] occhiali offrono una gamma vastissima di opportunità, quindi non c'è che l'imbarazzo della scelta.

«L'ultimo grido in materia di montature, ma non si tratta di una semplice moda bensì di una soluzione tecnica veramente molto innovativa ed interessante, è la montatura al titanio. Viene costruita in Danimarca, non ha più viti, è leggerissima, di linea molto sobria e praticamente indistruttibile».

Per la terza età la tecnologia ha approntato anche delle lenti a contatto multifocali: «Sono dei prodotti molto buoni, anche se non vengono ancora molto utilizzati dalla clientela, che offrono gli stessi vantaggi della lente multifocale. Queste lenti a contatto sono tollerate benis[illegible] e possono [illegible] morbide e semirigide; io le consiglio a quelle persone della terza età che già hanno avuto esperienza di lenti a contatto e, col passare degli anni hanno il problema della presbiopia. Sono fra l'altro convinto che questo tipo di lenti avrà un'espansione sempre maggiore sul mercato».

Per mantenere l'efficienza visiva occorre comunque ricordare due concetti fondamentali: «L'anziano deve fare periodicamente controllare dall'ottico il proprio occhiale - osserva Milone - perché con l'età è facile che possano insorgere dei cambiamenti nelle capacità visive e quindi si renda necessaria una correzione. Un'altra raccomandazione di cui tenere conto è la visita periodica dall'oculista. Occorre farla almeno una volta l'anno, per essere certi di affrontare qualunque problema possa insorgere».

Va anche ricordato che la scelta degli occhiali va fatta da un ottico di fiducia. Un professionista che sarà in grado di fornire i consigli più appropriati per il cliente e, in caso di necessità, sarà il primo ad intervenire per qualsiasi nuova esigenza. Oculista ed ottico devono diventare due punti di riferimento per chi ha superato una certa soglia d'età: in cambio c'è una vecchiaia tranquilla e serena, che non è poco.

La tecnica ottica ha creato lenti multifocali uno strumento validissimo per ottenere un'immagine nitida a qualsiasi distanza Sono lenti esteticamente perfette e non creano alcun problema a chi le deve portare

Venerdì il cantagiugno

Poi si ballerà con «Danzati agosto»

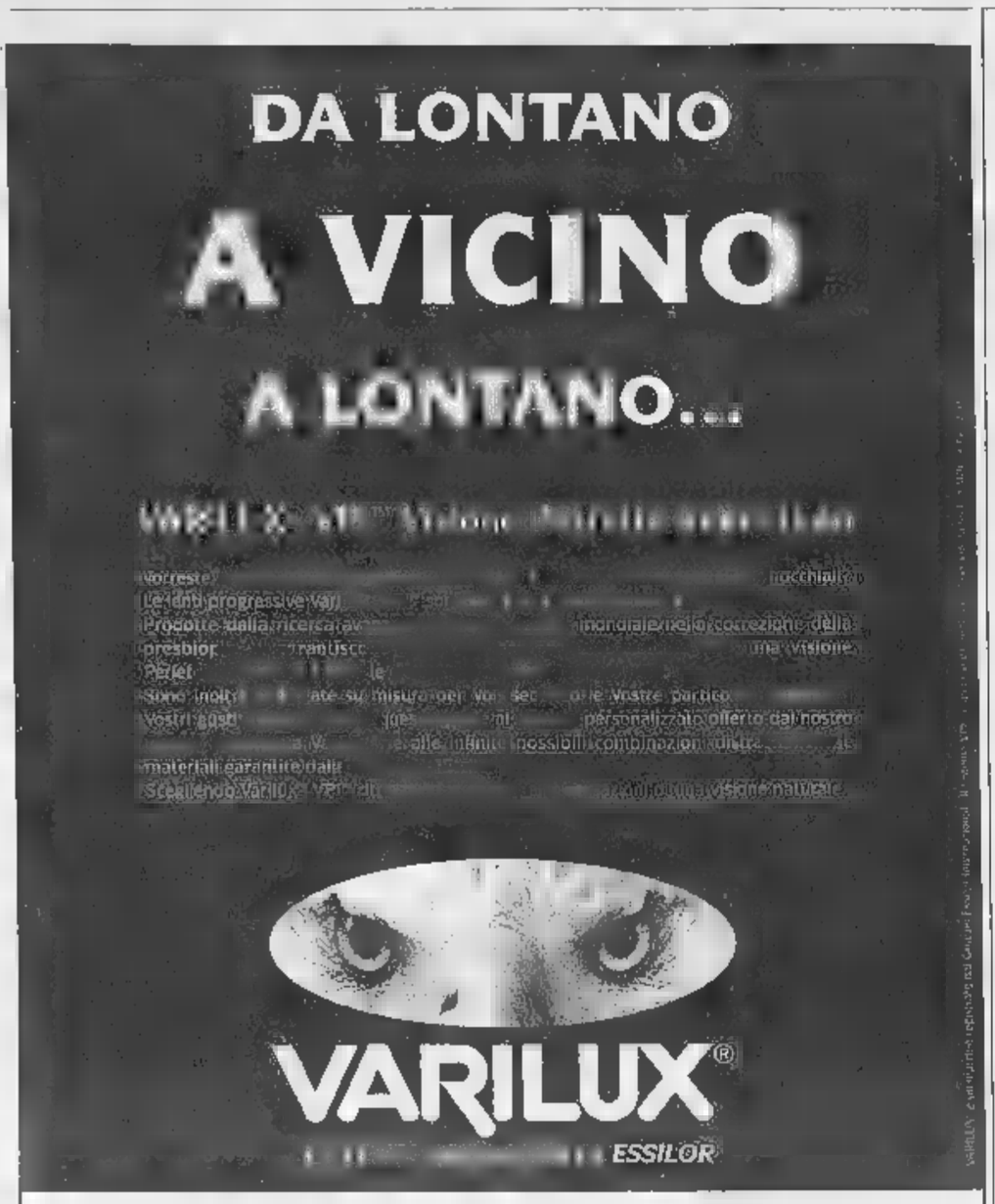
NOVARA. Quando il privato e il pubblico si stringono la mano. Il Comune e i volontari di centri anziani e circoli hanno siglato [illegible] «accordo» per offrire inverni ed estati [illegible] serenità e svago ai pensionati della città.

Il mondo degli over-sessanta novaresi è molto ampio e composito: tremila anziani ruotano intorno ai vetitrè centri d'amicizia a cui si aggiungono anche venti circoli. Le attività sono le più diverse [illegible] vanno dalla gita [illegible] ricamo, alla ginnastica. Adesso il Comune offre loro una vetrina d'eccezione. E' la prima edizione del «Cantogiugno», manifestazione che a partire da venerdì, al Dopolavoro ferroviario, vedrà protagonisti in tutti i sensi i pensionati.

Sarà allestita, infatti, una mostra dei lavori svolti durante l'inverno nei centri d'incontro mentre nei pomeriggi dalle 15 alle 19 si ballerà. L'appuntamento è da venerdì, appunto, a martedì, giorno del gran finale dedicato agli utenti del servizio di assistenza domiciliare. Lunedì, invece, il pomeriggio danzante viene proposto anche agli ospiti delle case di riposo. L'intrattenimento è affidato a due volti noti agli anziani della città: Sandrino Berruti e Enrico Tacchini. E' prevista anche [illegible] ventata [illegible] giovinezza con gli allievi dell'Istituto «Brera» che propongono un saggio di danza moderna.

Questo appuntamento è il preludio per l'iniziativa ormai irrinunciale del «Danzati Agosto», [illegible] passato conosciuto come lo «Svegliati agosto». Tutti i giorni gli anziani sono invitati a pomeriggi di balli, tornei di carte, ginnastica e altre attività. L'anno scorso avevano risposto con entusiasmo centinaia di persone e il giardino dell'istituto «Donnino» risuonava sempre di musica e risate.

Pomeriggio danzante, lunedì, per gli ospiti delle case di riposo



Servizio personalizzato garantito da:

CENTRO SPECIALISTA VARILUX

1982 BERTONA

OTTICA BERTONA DI MILONE GIANFRANCO
Via Prina, 32 - Novara
Tel. [illegible] Fax (0321) 611.183

TRE LAGHI HOTEL ★★★★
Lago Maggiore
SOGGIORNI ASSISTITI PER BREVI [illegible] LUNGHI PERIODI
CLUB
Via G. Marconi, 3 - 28010 Nebbiuno NO - e-mail 3laghi@intercom.it - Tel 0322.58025

ASSISTENZA ANZIANI E MALATI
diurna e notturna - feriale e festiva
ASSISTENZA [illegible]
ASSISTENZA OSPEDALIERA GIORNO E NOTTE
ASSISTENZA DOMICILIARE
IGIENE DELLA PERSONA
PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE
iniezioni - clisteri - medicazioni
ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERIODI [illegible]
PREPARAZIONE PASTI
A.G. NOVARASSISTENZA
Via Perrone, 2 - NOVARA
Tel. Ufficio: (0321) 39.00.44
Tel. Urgenze: (0336) 92.54.12

Gli impianti di smaltimento ormai non bastano più e la gente protesta

Discariche, è quasi emergenza

La situazione in Piemonte

Lo smaltimento dei rifiuti urbani sta diventando uno dei maggiori problemi per le amministrazioni comunali ed i consorzi di Comuni, impegnati in una battaglia sempre più difficile. In questi giorni grandi città del Nord, Milano in testa, sono entrate in emergenza e la ricerca di impianti in grado di smaltire migliaia di tonnellate di immondizia crea sul mercato non poche speculazioni.

E non mancano le proteste delle popolazioni dove sorgono gli impianti di smaltimento: a Chianni in provincia di Pisa, dove smaltiva sino a pochi giorni fa il Consorzio di Alessandria (ma anche Milano) la gente ha eretto blocchi stradali per impedire il transito dei camion.

In Piemonte, al momento, le situazioni peggiori sono quelle dell'Alessandrino - Valenzano, dell'Acquese e della provincia di Asti.

ALESSANDRIA. Se mezza provincia ha problemi (da anni lavora efficacemente il Consorzio Valle Scrivia-Ovadese, con discariche a Novi e Tortona, inoltre dopo una lunga emergenza anche il Casalese con la nuova discarica ha buone prospettive), l'altra metà è ingoiata fino al collo.

Il Consorzio dell'Acquese per anni non ha provveduto a dotarsi di una discarica, sfruttando quelle degli altri, e continua così. Anche perchè, quando ha deciso di costruirne una, si è trovato di fronte alle opposizioni da parte delle popolazioni e delle amministrazioni dei Comuni prescelti: la storia continua per il progettato impianto a Gavonata di Cassine.

E' precipitata la situazione per il Consorzio alessandrino: 32 Comuni tra cui Alessandria e Valenza. Tre anni fa, in vista dell'esaurimento della discarica di Castelceriolo, si pensò di costruirne una a Bassignana: due Comuni e Comitati spontanei per il no stanno bloccando l'inizio dei lavori con i ricorsi al Tar.

L'impianto di Castelceriolo, che ha anche smaltito l'enorme massa di rifiuti del dopo alluvione, ha dovuto essere chiuso a febbraio: si è anche creata una situazione di pericolo con fuoriuscite di biogas e percolato. Chiusa la discarica di Chianni, altre sono state trovate: dai luoghi i rifiuti tornano a Castelceriolo, ma si teme la rivolta degli abitanti.

ASTI. La chiusura della discarica di Chianni ha costretto l'Astigiano, privo di un proprio impianto dal '93, a cercare in extremis un altro invaso in cui smaltire i rifiuti. Da ieri circa 200 tonnellate di immondizia vengono mandate, solo per tre mesi, alla discarica di Rovato, nel Bresciano (180 km da Asti).

La spesa è maggiore di quella per Pisa, anche il Consorzio rifiuti non vuole indicare la cifra: sta trattando con alcune imprese per abbassare i costi. La scelta dell'impianto lombardo è stata presa dopo che il Consorzio aveva preso atto che l'impresa «Protezione territorio» di Milano (nelle settimane scorse si è aggiudicata il servizio di trasporto e conferimento degli rifiuti) non è in grado di rispettare i patti.

Nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola sono tre i siti per lo smaltimento: Barengo, Ghemme e Megozzo. Nel primo vengono smaltiti i rifiuti di Novara e della zona Sud della provincia, dopo la chiusura della discarica della Bicocca: 3 le vasche e in questi giorni il Consiglio comunale ha respinto la proposta del Consorzio Basso Novarese di costruirne altre 2. Analoga decisione ha adottato il Consiglio comunale di Ghemme dove vengono portati i rifiuti «secchi» di tutta la nord della provincia.

L'impianto di Mergozzo è il Verbano-Cusio-Ossola. E' un forno inceneritore che però riceve soltanto una parte dei rifiuti prodotti, il resto è a Ghemme e Barengo. In alcuni Comuni funziona la raccolta differenziata, che elimina dalle discariche il 15-25% dei rifiuti.

VERCELLI-BIELLA. Biella non è in emergenza, ma ha dovuto varare un piano per allungare la vita alla discarica di Masserano, in attesa del futuro impianto consortile di Cavaglià, a fine '99. Dopo mesi di trattative e di liti, legate al fatto che nel '95 a San Giacomo di Masserano una fuga di biogas dalle discariche aveva provocato la morte di un uomo, s'è deciso di ampliare la vasca, alzando le pareti di 8 metri.

Il Comune protesta: disposto ad accogliere spazzatura fino a giugno '99, anzichè fino a dicembre, la costruzione del «polo tecnologico», che sostituirà l'impianto di San Giacomo, si annuncia lunga: serviranno almeno 13 mesi a partire dal prossimo ottobre, quando il progetto dovrebbe ottenere l'ok della Provincia.

L'impianto biellese nascerà a pochi metri dalla discarica di Ali- 2, già in provincia di Vercelli, dove attualmente finisce l'immondizia dei paesi della pianura. La provincia risicola non prevede di costruire altre discariche (quella di Alice è quasi colma ed è una delle più grandi d'Italia), conta di smaltire i rifiuti del Vercellese e della Valsesia (oggi ancora inserita nel consorzio biellese) usando l'inceneritore di Vercelli. [fra. mar.]

I problemi maggiori in mezza provincia di Alessandria, nell'Acquese e nell'Astigiano

A Novara, Vercelli e Biella c'è allarme, c'è qualche polemica

Impianti che nessuno vuole

CUNEO. Il «Piano rifiuti provinciale» della «Granda», pubblicato nei mesi scorsi, ha suscitato le reazione di gran parte dei Comuni, che hanno fatto pervenire all'Amministrazione una valanga di osservazioni critiche. «L'oggetto di gran parte di queste critiche - spiega Marco Carpani, assessore provinciale all'Ecologia - riguardano la localizzazione degli impianti. Nessuno vuole le strutture di smaltimento sul suo territorio. Naturalmente è comprensibile la preocupazione. Tuttavia occorrerà che un punto di accordo si trovi». In questi giorni la Giunta provinciale sta esaminando tutti i rilievi e quindi, il «Piano provinciale» sarà presentato per l'approvazione definitiva entro l'estate in Consiglio. Per quanto riguarda le localizzazione di discariche e termodistruttore il «Piano provinciale» lascerà ogni competenza al consorzio di secondo livello delle diverse aziende smaltimento. [a. r.]

Ieri Stati Generali dell'enogastronomia

Torino vuol diventare la capitale dei golosi

Dal 5 al 9 novembre al Lingotto il Salone internazionale del gusto

La «rivoluzione» avanza la chiocciolina dello Slow Food: partita da Bra a metà alla fine degli Anni Settanta, ha scelto Torino come capitale del regno del gusto. E ieri, all'auditorium del Lingotto, ha celebrato gli Stati generali dell'enogastronomia piemontese. Quasi 1500 tra produttori di vini, ristoratori, artigiani e industriali dell'agroalimentare chiamati a raccolta da Carlin Petrini e il movimento, con i vertici delle istituzioni, dal sindaco Castellani ai presidenti della Regione Ghigo della Provincia Bresso a far da corona e assicurare oltre agli appoggi anche il «coinvolgimento sentimentale» (sono parole di Ghigo).

Il tutto per annunciare al popolo dei gourmet che Torino si prepara a vivere un autunno davvero goloso, da capitale riconosciuta di un comparto che, nel solo Piemonte, occupa 130 mila addetti tra agricoltori addetti ai servizi e fattura almeno 5000 miliardi. Riccardo Sartoris, presidente Expo 2000, ha anticipato il calendario di appuntamenti al Lingotto. A settembre ci saranno i saloni dell'arte dolciaria e della ristorazione e poi novembre l'attesissima, seconda edizione, del «Salone del gusto».

«Il più importante evento mondiale in questo settore, troppo spesso considerato dai mass media italiani alla stregua di congreghe di allegri buongustai», ha catechizzato Petrini dalla tribuna, tra gli applausi convinti della platea. Il Salone si annuncia in versione kolossal. Cinque giorni intensi (dal novembre) con 300 produttori, 60 Paesi interessati, soprattutto 204 laboratori del gusto. I «laboratori» felice formula inventata da Slow Food consistono in lezioni pratiche di degustazioni e confronti i produttori a far da docenti. Gli allievi prenotano, pagano e assaggiano cose rare e curiose. Qualche esempio: i formaggi europei prodotti nei monasteri, i prosciutti ottenuti dagli agnelli allevati lungo le rive del mare del Nord, i segreti dello zafferano o quelli dello yogurt greco e ancora le birre artigiali; la cucina imperiale cinese, caffè d'autore e perfino sigari abbinati ai distillati giusti. Sono attesi più di mila degustatori paganti. Ci sarà anche una grande piazza mercato, con sale dedicate a formaggi, salumi, dolci e cioccolato. Tra i convegni molto attesi quello sulla bioteclogie e l'educazione al gusto nelle scuole «perchè i bimbi quando senton odor di mela dicano semplicemente che di shampoo». E domenica 8 grande asta dei Barbera storici, compresa la già mitica annata 1997: il ricavato andrà al Gruppo Abele di don Ciotti. Obiettivo mezzo miliardo.

Petrini, presidente di Slow Food

Sergio Miravalle

CERCHI CASA ?
LA STIAMO COSTRUENDO !

ED OGGI E' REALTA'

finanziamento con mutuo ventennale
a tasso fisso dell' 1, 90% annuo

Mattioda

Sta realizzando a GATTICO (NO) nel "*Parco del Borgarino*", due palazzine residenziali che offrono oltre alle **eccezionali condizioni del finanziamento**, qualità architettoniche e costruttive di grande rilievo con prezzi di assoluta convenienza. **Siamo vicini al Lago Maggiore, al Lago d'Orta ed all'Aeroporto della Malpensa con comodi collegamenti per tutta la zona di Milano, Novara e Varese**.

Caratteristiche dell'intervento: superficie fondiaria 18.000 mq. inserita in un verde contesto ambientale, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo, finiture accurate e personalizzazione degli interni.

Composizione delle palazzine: due piani fuori terra con appartamenti e ville a schiera di metrature diverse per ogni soluzione abitativa.

Per informazioni rivolgersi in cantiere a Gattico (NO), Tel. 0322-83.86.44.
Il nostro personale è disponibile su appuntamento anche nei giorni festivi.

Imprese Mattioda S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l. Via Torino, 1 - CUORGNE' (TO)
Tel. 0124-65.04.30 Fax 0124-65.02.38

Dal 5 al 14 luglio mostre, premi e concerti renderanno omaggio al grande compositore

Baveno dedica un Festival a Giordano

E Mirella Freni riceverà la «Chiave di Villa Fedora»

BAVENO. «La gente del lago dimentica gli amici». Ghiffa ha appena ricordato Giorgio Ambrosoli, l'eroe borghese. E Baveno non fa eccezione. Anzi, raddoppia. Con il sostegno di Provincia e Regione, il Comune di appresta a celebrare due musicisti che in vita legarono il loro nome alla cittadina rivierasca: Umberto Giordano e il direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni.

Al grande compositore che scrisse «Fedora» e «Andrea Chenier», opere che brillano tuttora nei cartelloni lirici di tutto il mondo accanto a riscoperte come «Madame Sans-Gêne», Baveno dedica infatti il Festival che si svolgerà dal 5 al 14 luglio. Intitolata «Giordano e il suo tempo», la rassegna nasce nel cinquantenario delle morte del compositore e nel centenario delle prima rappresentazione «Fedora».

In programme figurano la mostra «Le stanze della memoria», realizzata da Sebastiano Romano; sette concerti serali con grandi interpreti e importanti orchestre ospitati tra il parco di Villa Fedora (già residenza del Maestro ed ora prestigiosa sede della Camera Commercio) e il sagrato della chiesa dei Santi Gervasio e Protasio, dove si terrà anche «Musica al tramonto», tre appuntamenti pomeridiani (7, 11 e 12 luglio) con formazioni cameristiche. Per gli spettacoli serali si comincia il 9 luglio con il concerto sinfonico dell'Orchestra nazionale della rai di Torino, diretta da paolo Vaglieri, cui seguiranno i recital per pianoforte e voce solista, i soprani Irina Muratbekova (luedì 6) e Adelina Scarabelli (mercoledì 8), accompgnate da Roberto Negri. Giovedì 9, per la commemorazione ufficiale Giordano e Gavazzeni, si esibiranno l'Orchestra Sinfonica di Milano «Giuseppe Verdi» e la Polifonica Ambrosiana, diretta da Manlio Benzi. Venerdì 10 suonerà l'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Daniele Callegari nel concerto lirico sinfonico che vedrà in scena il soprano Francesca Patanè, il tenore Dario Volontè e il baritono Michele Porcelli. Il soprano Madelyn Monti si esibirà lunedì 13 con l'Orchestra da camera Milano Classica e il 14 si terrà «Un di all'azzurro spazio», spettacolo di chiusura i cantanti Jorge Elias, massimiliano Gagliardo, l'attore Edorado Sirevo e la pianista Paola Molinari.

Il cartellone presenta inoltre due premi che accenderanno sul lago Maggiore, già noto nel mondo per le «Settimane» di Stresa, altre attenzioni da fuori confine: il «Città di Baveno», che consiste nella consegna della «Chiave di Villa Fedora», andrà al soprano Mirella Freni, grande interprete giordaniana.

Il soprano Mirella Freni riceverà la «Chiave di Villa Fedora» e l'Orchestra sinfonica della Rai Torino il giugno aprirà il cartellone dei concerti

L'altro premio, messo in palio della musicale Sonzogno destinato a personalità che si distinte nella divulgazione del repertorio di Giordano, sarà per il musicologo professor Mario Morini. Un riconoscimento alla memoria sarà attribuito al maestro Gavazzeni, a cui il Comune intitolerà anche via.

L'iniziativa, che gode del patrocinio del Presidente della Reppublica, è anche l'unica manifestazione in Italia interamente dedicata alla musica del periodo a cavallo fra Ottocento Novecento. Intorno alla figura e all'opera di Umberto Giordano ogni anno Festival allargherà il raggio d'interesse non solo agli autori italiani post verdiani, da Puccini Mascagni, da Leoncavallo a Cilea, Catalani, Tosti e Zandonai, ma anche ai loro contemporanei europei e a tutto panorama culturale dell'epoca».

Pietro Benacchio

GIORNO E NOTTE

Verbania

Occhio ai «Fichi»!

Spettacolo comico stasera con Max Cavallari dei «Fichi d'India» e gli «Arleccomics», dalle 22,30 all'«Arlecchino» di Vedano Olona. [m. p.]

Verbania

Max al pianobar

Pianobar con Max, dalle 22 al «Pigalle» di Verbania, in piazza Garibaldi. [r. l.]

Tutto reggae

Serata dedicata al reggae a «Spaziomusica» di via Paruffini Pavia. [m. p.]

Milano

«Sound of '70»

Appuntamento con la discomusic a «Sound of '70» di Milano in via Ciaia. Stasera, speciale «Ottawan». [m. p.]

EDITORIALE

Il Novecento di Armeno raccontato da Rinaldi

SCRIVERE di Armeno, il luogo natìo ai piedi del Mottarone, é esercizio nel quale Oliviero Rinaldi, già preside dell'Istituto Agrario Bonfantini di Novara, si era già cimentato con successo nel 1989. Quel libro spiegava le origini storiche del borgo, i suoi legami con il dominio del Vescovo-Conte, la vita i costumi dei montanari fino alla fine del secolo

Con «Armeno: il suo Novecento», ora il professor Rinaldi completa la sua storia, arricchendola aneddoti e con la descrizione di fatti e personaggi che hanno caratterizzato l'evoluzione della comunità negli ultimi decenni, ispirata dagli stimoli di alcune personalità carismatiche fra cui il farmaciste Giulio Vercellino, il medico Adelchi Cravero, l'editore Marco Boroli.

Un paese di lavoratori, di emigranti con qualifiche importanti nei più famosi alberghi del mondo; un paese allegro dove non mancano le occasioni per brindare. E quando serve una festa nuova gli armeniesi la creano, come hanno fatto per gli alberghieri che tornano al paese la seconda domenica di novembre per banchettare insieme cele-brare il santo protettore, Papa Pio X.

Rinaldi ricorda Armeno fra le due guerre: le restrizioni alimentari, i montanari che cercano di sottrarre alla requisizione del ordinata dai gerarchi del fascio, almeno il paiolo della polenta, la paura dei rastrellamenti, le baite incendiate, i partigiani alla macchia, l'ospitalità agli sfollati.

E quindi la ripresa, lenta ma sicura. Nascono nuove istituzioni benefiche, I giovani si cimentano nel teatro nello sport. Più tardi anche ad Armeno, altrove, esploderà il dinamismo dei politici e l'ansia per I problemi della viabilità ingigantiti dalla crescente motorizzazione. Finalmente si arriva sul Mottarone con la strada asfaltata per ammirare l'incomparabile panorama sui 7 laghi e l'inquietante ragnatela dei tralicci tv attorno alla croce installata sulla vetta. [r. b.]

ARMENO: IL SUO
Oliviero Rinaldi
Edito dalla Comunità montana del Due Laghi
Pagine 222
Prezzo: 25 mila lire

Teatro con il Crt

«Scena prima» da oggi a Milano

MILANO. Da oggi al 7 giugno svolgerà a Milano «Scena Prima», terza rassegna dei nuovi gruppi lombardi promossa dalla Regione con tre teatri milanesi: il Crt Salone, «Verdi» e «Teatridithalia-Porta Romana». Sui tre palchi, ogni sera dalle 20,30, verrà rappresentata una selezione degli spettacoli fra i circa cento che si sono segnalati. In scena ci saranno nogruppi di giovani: «Aida» di Milano, Armamaxa di Cinisello Balsamo, «I carpentieri di Bell» Cusano Milanino, Crt di Cremona, «Magma Teatro» di Milano, «Masnada Gruppo Teatro» di Brescia, il «Teatro d'Oltre Confine» di Corsico, «Teatro Obliquo» di Milano «Treatrodue» di Brescia. Novità questa edizione «Teatro allo Scalo, event 1-13» che da venerdì domenica, sempre alle 21, vedrà in scena alla stazione ferroviaria San Cristoforo di piazza Tirana tutti gli attori in un solo spettacolo, diretto da Luciano Nattino. [r. s.]

Capolavori del canto Andolla

DOMODOSSOLA. Il Andolla Villadossola, fra i più apprezzati gruppi polifonici del Piemonte, si esibirà questa sera alle 21 nella chiesa di Sant'Antonio alla Cappuccina. Diretto da Franco Pallotta, il complesso proporrà capolavori della polifonia sacra profana assieme a brani di rarissima esecuzione. Il concerto rientra fra le manifestazioni culturali del Giugno Domese. [p. ben.]

GIOCHIAMO

BARI	17	46	14	19	45
	59	58	56	56	54
CAGLIARI		28	20		10
	55	75	74	68	
FIRENZE	81	66	36	42	3
	94	78		62	51
	71	1	25	39	17
	102	79			58
MILANO	15	47	32	56	24
		57		41	40
	2	32	63		30
	70		49	47	45
PALERMO	53	19	82	34	42
	86	70	64		
ROMA	21	58	22	32	54
	106		79		52
	57	55	36	34	69
	85	75	74	71	62
VENEZIA		25	59		
	93	92	57	55	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-34 68-66 68-11 68-25;
68-1 68-27 68-10;
68-64 68-18 68-29 68-56;
68-23 68-46 68-16 68-44 68-13;
68-60 68-39 68-42 68-8 68-86;
68-90 68-78 68-70 68-62 68-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 53 (1); Cagliari 82 (0); Firenze 14 (4); Genova 82 (5); Milano 69 (0); Napoli 15 (1); Palermo 51 (4); Roma 10 (0); Torino 29 (1); Venezia 32 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

10-1 10-41 10-44 5-81 5-71;
10-74 10-84 10-75 5-24 5-45;
10-55 10-16 10-46 5-85 5-46;
10-86 10-87 10-87 5-7 5-47;
10-61 10-71 5-1 5-41 5-44;
10-24 10-45 5-74 5-84 5-74;
10-85 10-46 5-55 5-16 5-58;
10-7 10-57 5-86 5-87 5-83.

Per gemelli la lunghette più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-55 33-11-22 66-11-22;
11-88-77 44-55-66 66-33-44;
11-77-88 44-77-88 66-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-22-33;
22-55-66 44-22-33 77-44-55;
22-77-88 55-66-77 77-55-66;
22-88-11 55-88-11 88-11-22;
33-44-55 55-22-33 88-33-44;
33-66-77 55-33-44 88-55-66.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1500 18 - 34 - 44 - 83 - 38 - 90
9 - 17 - 22 - 41 - 16 - 45
2 combinazioni

L. 5600 21 - 12 - 24 - 36 - 68 - 8 - 47
7 combinazioni

Giocate sistemistiche basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 47 - 69 - 74
224 combinazioni - varianti = 6 - 30 - 68 - 48 - 52 - 46 - 31 - 70

Vincite:

a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, Via Vasca 27, Candelo.

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Deep Impact**, con Freeman, R. Or.: 20; 22,30. Lire: fest. 12.000; fer. 10.000; merc. 5000, sab. pom.

ARALDO. 474.625. **Il continua.** con Dan Aykroyd. Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; L. 10.000; fer. L. ; .

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **L'immagine del desiderio,** con O. Martinez. 20,15; 22,30. Lire: fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. 8000; ; sab. pom. 7000: 5000.

Tel. 624.158. **Arancia meccanica,** con McDowell. Or.: 19,50; 22,30. Lire: e prefest 12.000; fer. 10.000; 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Il grande Lebowski,** con J. Bridges. Or.: 20,10; 22,30. Lire: e prefest. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Una gerata,** con C. Diaz. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000, mart.

RIPOSO.

SAN CARLO. tel. 24.05.66. RIPOSO.

VARIONE. RIPOSO.

Tel. 82.151. **Arancia meccanica.** Or.: 19,50; 22,15. L. 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

NUOVO. 817.41. **Aprile.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000.

PICCOLO. 81.441. **Deep Impact.** 20; 22,15, L. ; 7000; . L.

BALLARDINI. Tel. (0348) 51.08.629. RIPOSO.

- **Corso.** Informazioni su segr. telef. al . **brothers - Il mito continua,** con Dan Aykroyd. Or. 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

- **Corso.** Informazioni segr. telef. n. 240.853. **Inversione di marcia,** con Nick Nolte, Sean Penn. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

- **Sala 1.** Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **La vita è bella,** Roberto . Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **I Monty - Squattrinati organizzati.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000;

ITALIA. Tel. (0163) 640.201. RIPOSO.

RIPOSO.

Tel. 81.183. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 61.459. **Il principe di Homburg** (Rassegna). : 21.

RIPOSO.

TRECATE

S. Inform. prezzi spettacolo numero di segr. telefonica 777.122. RIPOSO.

VERBANIA

Inf. e prezzi spettacoli di segr. tel. 401.940.

VIP. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **La vita è bella,** con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

CASTELLE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al di segr. 40.19.40. **Arancia meccanica.** Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.954. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **Blues - Il mito continua.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. . **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
MULTISALA V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Deep Impact.** Or.: 15,15: 17,40; 22,30. Sala 2: **Codice Mercury.** : 15,30; 17,50; 20, 22,30. Sala 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 561.71. **Una ragazza stranata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
San Dalmazzo 24, tel. **di Napoli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 18,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. aldi 32/a, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Sli mi amia...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dream.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Brown.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55;
IDEAL Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues**
Brothers - Il mito continua. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Private parts.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Gall. Subalpina, . 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 6190150 **L'immagine del desiderio.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 936, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'a giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì ore 10/19 e sab. 10/23.
AUDITORIUM RAI. P. . Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate musicali Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dai . Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

LE TRAME DEI FILM

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi vista Nanni Moretti nel suo nuovo lavoro, autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio Pietro.
DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.
FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il vo film del regista campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottona, dogsytter per la ditta «Il zeta».
WILL HUNTING - RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che in quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.
FIGLI DI Commedia. Stanco aspettare un favore arriva, un disoccupato Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca Como: il colpo non riesce e lui prende in ostaggio un imprenditore sull'orlo del fallimento (Diego Abatantuono).
VITA E Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto interpretato da Benigni le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro cameriere, il sogno aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in campo di concentramento nazista.
FATTO. Thriller. Una quattro giovani in auto investono un per un possibile arresto, decidono di liberarsi cadavere.
IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia due malviventi irrompono vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i della moglie. C'è un sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo un esaurimento nervoso affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di nove anni, successiva misterioso omicidio suoi genitori.
INVERSIONE MARCIA. Drammatico. straniero arriva in una città del deserto messicano ed «entra» nella vita una coppia disposta a tutto pur di dividersi. E' il nuovo film Oliver Stone, dal romanzo di John Ridley «Cani randagi».
THE FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, un gruppo disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono dar vita spettacolo di spogliarello.
VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la angeli un po' particolari che hanno il compito far innamorare due giovani: lui lavora custode un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario.

Grande prova di forza del Novara che sabato sera è andato a espugnare il «Palaisola»

L'Hockey più vicino allo scudetto

Azzurri sul 2-1 possono chiudere in «gara quattro»

NOVARA. E' stata una prova di forza, un modo per dimostrare che il Novara c'è, [illegible]. E sul 4-0 firmato da Piscitelli gli azzurri avrebbero potuto tirare i remi in barca amministrando, paghi della vittoria che stava per arrivare. Invece han voluto insistere. Era troppo bello segnare [illegible] volare sotto la curva della tifoseria novarese in delirio. Ed ecco il quinto e il sesto gol realizzati da Ale Michielon che, più la «torcida» vercellese lo sbeffeggiava, più diventava cinico e spietato davanti a Cupisti, facendogli passare una serata da incubo.

Cosa doveva fare [illegible] Novara per ribaltare il pronostico? Vincere a Vercelli almeno una volta. E' accaduto sabato sera in quello che resterà un capolavoro di tattica [illegible] sagacia. Alcuni schemi provati e riprovati in settimana hanno catapultato davanti alla porta «bicciolana» un Alessandro Michielon in serata di grazia, autore di una cinquina. In difesa il fratello Alberto e Rigo hanno giganteggiato e dove non sono arrivati loro ci ha pensato un Cunegatti in forma mondiale.

Se poi [illegible] tutto questo aggiungete un arbitro all'altezza (Fed[illegible] di Gorizia) che non si è lasciato ingannare quando Ale Bertolucci & C., visto che la partita stava prendendo una brutta piega, si sono rifugiati nelle solite sceneggiate [illegible] provocazioni, allora si spiega il netto successo azzurro. Un Novara perfetto, anche a livello di condizione fisica. Se quelli del Vercelli uscivano affaticati [illegible] [illegible] le gambe bloccate dai crampi, Battistella non ha fatto cambi fino a 15' dalla fine. «E dire che qualcuno aveva dichiarato che la finale scudetto si sarebbe risolta in tre partite - commenta il presidente Luciano Ubezio -. Un'uscita alquanto inopportuna e [illegible]ita dalla pista».

Non lo dice ma lo fa capire, che sta parlando del suo «collega» vercellese Piccioni. Un Piccioni apparso piuttosto nervoso sabato sera, tanto da rispondere con un gesto poco signorile agli sfottò della curva [illegible] alzando il dito medio. «Probabilmente non si aspettavano un Novara così - aggiunge Ubezio - [illegible] forse si [illegible] illusi di poter chiudere il conto facilmente. Invece abbiamo dimostrato che la sconfitta della prima partita è stato un incidente [illegible] percorso. Adesso siamo pronti ad aggiudicarci il titolo, tra dieci giorni». Il «press» sente odore [illegible] scudetto, la tifoseria novarese anche, tanto che sabato sera sotto la cupola qualcuno faceva già i caroselli.

Marco Piatti

Un capolavoro di tattica il successo di sabato sull'Amatori
Adesso sotto con l'Eurocoppa

Capitan Enrico Bernardini e Massimo Mariotti a contatto diretto. A destra il «portierone» Massimo Cunegatti

Sabato la Champions League

Abbonamenti in vendita a Novara

VERCELLI. Conferenza stampa, ieri all'hotel Modo di Vercelli, per illustrare il programma definitivo della final four di «Champions League», che si terrà sabato e domenica [illegible] Palaisola. Era stata annunciata la presentazione delle squadre [illegible] incontro con il presidente della Cers [illegible] della Federazione, Sabatino Aracu, in realtà oltre a Cesare Ariatti c'era solo il Vercelli, presidente Piccioni in testa, con Crudeli, Ale Bertolucci e l'allenatore Caricato in rappresentanza della squadra. Piccioni si è scusato dell'assenza dei due esponenti di Cers [illegible] Federazione «alle prese con pressanti impegni a livello politico». Lo stesso ha spiegato come si svolgerà la manifestazione e come verrà modificato il Palaisola «soprattutto per consentire ai giornalisti di lavorare nelle migliori condizioni possibili. Per questo allestiremo una tensostruttura collegata alla tribuna stampa alla quale non avrà accesso al pubblico. Al Novara, comunque, è stato assicurato un cospicuo nu[illegible] di abbonamenti, circa 250 (in realtà sono 220, ancora in vendita a 40 mila lire da Foto Mocchetto di largo San Martino, ndr), perchè vogliamo consentire a tanti novaresi di assistere alla manifestazione, come se si disputasse a Novara». Un segnale di distensione per chiudere la ben nota polemica tra le due società. E parlando sempre di tifoseria, è stato preannunciato l'arrivo di due pullman dalla Spagna, una da Igualada, l'altro da Barcellona. La presentazione ufficiale delle squadre avverrà venerdì sera dalle 19,30 nel Seminario Arcivescovile di piazza Sant'Eusebio 10. Ricordiamo il programma: sabato alle 20 Barcellona-Igualada; alle 21,30 Novara-Vercelli. Domenica alle 20 finale terzo e quarto, alle 21,30 finalissima. **[m. p.]**

SPORT FLASH

Podismo

Stasera il Gran Prix si corre a Olengo

Quinto appuntamento con il Gran Prix Podistico Uisp «Città di Novara» per le 19 di questa sera nel quartiere Sud-Est [illegible] Villa Segù di Olengo. La gara si articolerà [illegible] un percorso di 6,5 chilometri con partenza alle 20,15. **[r. l.]**

Tiro a segno

Coppa del Mondo a Milano la Franzoni 2ª italiana

E' in corso al poligono di Milano al Coppa del Mondo di tiro a segno. Nella pistola ad aria compressa, la novarese Manuela Franzoni ha ottenuto il 27° posto ed è stata la seconda delle italiane dietro Zarina Della Santa. **[m. p.]**

Golf

Ecco i vincitori della Coppa Selecar

Si è disputata la Coppa Selecar sui campi del Golf Club Novara a Cavagliano. Ecco i vincitori: Massimo e Cristina Invernizzi (primo netto); Gian Maria Bonajuto e Francesco Catinella (secondo netto); Claudio Manzini e Gigliana Premolani (primo lordo). **[m. p.]**

Calcio

Referendum Facchinetti [illegible] Gianmario Consonni

E' stato Mario Consonni ad aggiudicarsi il quinto referendum «Michele Facchinetti» del Club Forza Azzurri. Al vincitore andrà il trofeo e una bici offerta da Cicli Frugeri. Dietro Consonni (6,32 di media) si sono piazzati Ghizzardi (6,29), Nicolini (6,17), Saviozzi (6,14). **[r. s.]**

Partite senza troppe velleità le due squadre sono riuscite a sbaragliare le favorite

Novara e Castelletto volano in C1

La grinta è l'arma decisiva per Hydroplast e 3B6

NOVARA. E' fatta! All'ultimo turno dei play off di serie C2 l'Hydroplast Novara [illegible] il 3B6 Castelletto hanno conquistato la promozione. Altri due trionfi che si aggiungono [illegible] quello della Cimberio Borgomanero e ricoprono d'oro questa stagione del basket novarese.

Per l'Hydroplast il salto di categoria è avvenuto a spese del Valenza, annientato con l'inequivocabile punteggio di 93-49. E' stata una festa in campo che ha preceduto quella finale sugli spalti e negli spogliatoi. Tutti hanno partecipato, trainati dal solito Bubu Cardinali, intramontabile guida dei novaresi e già in passato protagonista di cavalcate vincenti.

Un [illegible] non annunciato per l'Hydroplast, come racconta [illegible] [illegible] presidente Alessandro Vannicola: «Vincere [illegible] campionato non rientrava nei nostri programmi, volevamo vivere una bella stagione sapendo che le favorite erano squadre fortissime come Aosta [illegible] Casale».

Poi sono arrivate le vittorie, una [illegible]po l'altra, sino a quella determinante ad Aosta. Lì si è capito che la promozione [illegible] [illegible] un [illegible] proibito: «Abbia[illegible] indovinato tutte le gara più difficili - conferma Vannicola -: Rouge et noir e poi lo 'spareggio' contro Casale. La nostra arma vincente è stata la grinta: [illegible] abbiamo avuta più degli altri e negli incontri decisivi i nervi hanno fatto la differenza». Ora [illegible] pensa al futuro: «L'allenatore Giorgio Lazzarini per noi [illegible] confermato, il resto della squadra è da definire anche se cercheremo di cambiare il meno possibile» anticipa il presidente.

Hanno dovuto lottare sino all'ultimo, invece, i castellettesi di Arturo Benelli che sabato hanno vinto 64-76 a Serravalle [illegible] un Carlo Setola da applauso. Il trionfo, alla fine, è arrivato a suggellare un'annata storica [illegible] nonostante qualche momento difficile. Come il derby perso a Verbania, che ha pesato molto sul morale del Castelletto ma non gli ha impedito di rimettersi in corsa [illegible] trasformare [illegible] realtà il sogno.

Gli ingredienti del [illegible] sono stati la gran voglia di vincere mostrata negli incontri più dura e la coesione del gruppo guidato da Benelli. «Non [illegible] partiti con l'obiettivo di salire di categoria: il nostro scopo era di giocare al meglio e lo stiamo già facendo» si schermiva il presidente Marco Verdina qualche partita fa. Ma, una volta trovato il ritmo giusto, il Castelletto ha saputo giustamente osare [illegible] [illegible] l'ha fatta. Da sottolineare l'apporto dei tifosi che anche sabato hanno seguito i beniamini [illegible] Serravalle dando loro davvero una marcia in più.

Stagione chiusa per la Cipir Verbania che forse ha qualcosa [illegible] recriminare [illegible] ha terminato la stagione, comunque ottima, [illegible] una sconfitta a Torino contro Crocetta (80-73). Ultimo turno negativo anche per la Tecno[illegible] Oleggio, battuta a Savigliano 87-79 e per la Nobili Don Bosco Borgomanero sconfitta a Torino dai Cus. **[b. c.]**

Al[illegible] Cardinali (Novara) e Carlo Setola (Castelletto)

CITTA' DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto bando di gara
L'amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara, C.so Cavour n. 16, tel. 0322-837.711, fax 0322-845206) indice un'asta pubblica per la fornitura di sacchi in polietilene per la raccolta dei rifiuti.
Prezzo a base d'asta L. 28.330.000, I.V.A. esclusa.
Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in Corso Cavour n. 16 entro le ore 12.00 del 24 giugno [illegible].
Le offerte verranno [illegible] alle [illegible] 9,30 del 25 giugno 1998.
Il capitolato di appalto può essere richiesto all'Ufficio Economato, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni.
La documentazione è altresì disponibile nel sito Internet: [illegible].comune.borgomanero.no.it.
Borgomanero, li 28 maggio 1998.
IL DIRIGENTE
arch. Graziano Patergnani

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
NOVARA
AVVISO
Oggetto: Attivazione procedure di cui all'art. 10 [illegible] decreto [illegible] 24/7/1996, [illegible], [illegible] fini della costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Novara.
Tenuto conto dell'avviso espresso dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato con la circolare n. 3441/C del 14/5/1998 in merito [illegible] degli atti trasmessi, per l'approvazione, in concomitanza all'entrata in vigore del d.Lvo 31/3/1998, n. 112, concernente il «conferimento di funzioni o compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali, in [illegible] situazione del capo I della legge 15/3/1997, n. 59»,
A norma dell'articolo 10, 1° comma, del d.m. 24/7/1996, n. 501, si [illegible] avvio [illegible] procedure prescritte dal medesimo [illegible] pubblicando, in data 18 maggio 1998, il presente avviso all'albo di questa Camera di Commercio.
Si precisa che, dall'anzidetta data, decorre il termine di 50 (cinquanta) giorni entro il quale le organizzazioni interessate [illegible] le informazioni documentate previste dagli artt. 2, 1° comma, e 3 del citato decreto ministeriale n. 501/96, ai fini di cui all'oggetto.
Novara, 18 maggio 1998
IL PRESIDENTE dr. Alberto Maccali

CERCASI
RAGAZZO/A [illegible] COMMESSO/A
Inviare curriculum + foto non restituibile a: LP Photo Color Professional e Finisher - Loc. Castello 1 - [illegible] CUREGGIO.

INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale
L'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE
per l'apertura [illegible] [illegible] Sede Provinciale [illegible] Verbano-Cusio-Ossola ricerca in locazione, [illegible] possibilità di opzione per l'acquisto nel Comune [illegible] Gravellona Toce [illegible] immobile esistente ovvero da costruire per uffici pubblici con le seguenti caratteristiche
1) Posizione centrale o di facile [illegible];
2) Superficie di circa mq 3000 di cui mq 500 per archivi, privilegiando l'impostazione planivolumetrica orizzontale con superficie di almeno mq 1000 [illegible] piano terra;
3) Accessi e collegamenti interni indipendenti;
4) Idoneità urbanistica e catastale ed agibilità [illegible] uffici pubblici, compresi parcheggi [illegible] pertinenza;
5) Certificato prevenzione incendi (CPI) globale per l'edificio, in particolare per attività 43 (D.M. 16.02.82) per esplicita previsione di quantità di materiale cartaceo non inferiore a kg. 130.000 nei locali archivio, attività 91 ed altre eventuali;
6) Rispondenza alle norme vigenti in particolare: norme CEI, barriere architettoniche con accessibilità totale (D.L.vo 503/96 e precedenti);
7) Portanza dei [illegible] non inferiore a 3,5 kg/mq. per gli [illegible] e 6 kg/mq. per gli archivi, portanze calcolate al netto di pavimenti, tramezzature ecc.;
8) Dotazione di impianti: impianti elettrici con cabina elettrica di media tensione, impianto di riscaldamento/condizionamento, canalizzazioni complete [illegible] impianti telefonici[illegible] raggio strutturato e [illegible]roso accesso, impianti di estinzione incendi secondo prescrizioni Vigili [illegible] Fuoco ecc.;
9) Tramezzature [illegible] per locali tecnici ed archivi, tramezzature mobili attrezzate per locali ad ufficio, pavimentazioni di marmo per locali pubblico e di rappresentanza per gli uffici pavimento sopraelevato e piastrellone in gres porcellanato, rivestimenti in ceramica per servizi;
10) Finitura ed allestimento chiavi in mano escluso soltanto fornitura in opera di corpi illuminanti, centrale telefonica e relativi apparecchi, cavi ed apparecchiature per trasmissione dati, arredi mobili.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 30 giorni [illegible] data della pubblicazione del presente avviso alla Direzione INPS - [illegible] Provinciale [illegible] Novara - corso della Vittoria 8 - 28100 Novara.
e riportare:
- prezzo richiesto per la locazione
- possibilità di opzione per la vendita e relativo prezzo
- planimetria insediamento [illegible] scala adeguata del lotto con indicazione accessi, parcheggi, ecc.
- caratteristiche delle strutture e dotazione impianti
- titolo di proprietà dell'immobile e documentazione catastale
- documentazione urbanistica (stralcio piano regolatore [illegible] e planivolumetrico, norme [illegible] attuazione, regolamento edilizio ecc) per la [illegible] interessata
- tempi di consegna.
IL DIRETTORE DELLA SEDE dr. Amerigo Severino

La Stampa [illegible]
tutto LA STAMPA Compact
[illegible]
1678 - 02005

CALCIO

Non basta il gol di Pingitore, lacuali superati

Il Cuneo passa a Verbania [illegible] vola in tutto [illegible] play off

VERBANIA. E' il coriaceo Cu[illegible] a imporre il marchio della sua leadership nel girone 1 del torneo post-campionato dei Dilettanti. Dopo essersi imposta per [illegible] a 1 [illegible] Ivrea, la compagine di Eberini si è ripetuta con lo stesso punteggio allo stadio dei Pini, frustrando le speranze del Verbania illuso dal [illegible] sulla Valenzana.

Eppure le cose [illegible] cominciate bene per i padroni di casa, subito in vantaggio con un rigore trasformato dal solito Pingitore. Non ci voleva molto però [illegible] capire che gli ospiti erano tutt'altro che rassegnati [illegible] il pareggio alla mezz'ora, ancorchè giunto [illegible] modo più inatteso e cioè sulla diretta trasformazione [illegible] un calcio d'angolo che sorprendeva il portiere Trischetti, era il logico coronamento [illegible] loro sforzi. La partita, tenuto conto del clima di smobilitazione di questi playoff, ha offerto a tratti alcuni momenti di gioco piacevole. Entrambe le squadre hanno creato qualche occasione per fare propria l'intera posta, [illegible] a poche battute dal termine la rete del successo cuneese ha giustamente premiato la squadra che ha cercato la vittoria con più determinazione. Ora per gli uomini di Erbetta ci sono tre trasferte consecutive (Ivrea, Valenzana, Cuneo), per tornare allo stadio dei Pini a fine giugno con la gara conclusiva contro l'Ivrea. **[s. r.]**

Beppo Pingitore ha realizzato il rigore che ha dimezzato lo svantaggio

Azzurri in evidenza

Lo [illegible] batte l'[illegible] ed è terza in B

NOVARA. Un'altra doppia vittoria del Chimec Baseball Novara diretto da Roberto Ragni in serie B. Gli azzurri hanno superato il Rajo Ambrosiana per 7-5 e 11-10 e si issano in terza piazza, a una vittoria dalla Cairese. La prima partita [illegible] stata vinta sul monte [illegible] lancio [illegible] Rossari (rilevato nel finale da Restifo), il secondo da Campagnuolo che ha rilevato il partente Tavarnelli al sesto inning.

Sabato prossimo gli azzurri se la vedranno contro la squadra di Elio e le Storie Tese, l'A[illegible] Milano, purtroppo però (per i tanti fans novares[illegible] band) al «Kennedy» di Milano.

Per un Baseball Novara che vola, un Porta Mortara a «mille» in serie C2: i ragazzi di Orlando sono passati a Chiavari 11-5 e proseguono imbattuti al vertice con sette vittorie in sette incontri. Domenica prossima s'inizia il girone di ritorno contro il Burolo. **[m. p.]**

Tornei estivi, il punto

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

NOVARA. Continua a ritmo serrato la stagione dei tornei. Questa sera a Prato Sesia verrà stabilita la quarta formazione che accederà alle semifinali Esordienti nella edizione del 6° torneo notturno organizzato dalla Unione Sportiva Pratese.

A Romentino invece l'appuntamento più prossimo è quello dei Pulcini: il decimo torneo Città di Romentino vedrà in semifinale Voluntas-Edelweiss in programma per domani.

Nel Quartiere San Rocco di Novara domenica si è svolto per la seconda volta [illegible] manifesta[illegible] calcistica patrocinata da Novacoop: la formazione locale ha fatto il bis. Nella vetrinetta di società troneggerà quindi il doppio trofeo Esordienti. A Caltignaga, al terzo memorial «Roberto Chiovino», i Pulcini [illegible] ca[illegible] l'hanno spuntata sui pari età del Borgoratorio. Questi ultimi nell'altro girone sono stati sconfitti dal Cameri. **[r. l.]**

PRESTITI PERSONALI EROGHIAMO DIRETTAMENTE
[illegible] MILIONI RATA 121.000
15 MILIONI [illegible]TA 359.000
TAEG 15/24 - DURATA QUINQUENNALE
ITALCREDI S.P.A.
C.S. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 - SOCIETA' [illegible] ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 6 TEL. 0321/628.245
VERBANIA C.SO COBIANCHI 62 sc. A TEL. 0323/519.360
APERTI SABATO [illegible]

OLIO CUORE

PISELLA DÉTRICHÉ LOIPE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
■ leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

L'ennesima protesta di un quartiere che vive attanagliato dalla paura e dal disagio

Porta Palazzo, lenzuola antiviolenza

«E' la nostra Ostensione»

In linea d'aria ci sono meno di trecento metri dal Duomo a Porta Palazzo. Trecento metri che separano due ostensioni: nel Duomo c'è quella della Sindone, lenzuolo che è simbolo di fede e di speranza. Dai balconi delle case di Porta Palazzo c'è quella della protesta. Di lenzuola ne sono un centinaio, simboleggiano il disagio del quartiere, e dovrebbero richiamare l'attenzione sulle difficoltà che incontra oggi chi vive qui, e qui è nato e cresciuto.

Le hanno appese ieri mattina nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti: «regna la violenza e la paura». Sono state legate a balconi, finestre, di fianco all'ingresso dei negozi che si affacciano su quel tratto di controviale ormai da anni uno dei simboli del disagio di Torino. Ieri mattina erano già un centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma la gente della zona si sta mobilitando e questa anomala ostensione sembra destinata a trovare altri sostenitori.

Promotore dell'iniziativa è Giorgio Calabresu, commerciante e vice presidente dell'associazione Porte Palatine, gruppo da sempre attento alle esigenze della gente di Porta Palazzo. Nel giro di pochi giorni ha raccolto più di cento firme in calce ad un esposto inviato a Prefetto, Questore, carabinieri e presidente di Circoscrizione. Si chiedono provvedimenti immediati per garantire più vivibilità a questo spicchio di Torino. «Il primo - spiega Calabresu - è la chiusura entro le 19 dei bar che si affacciano su questo tratto di strada. Solo così si riuscirebbe ad allontanare tutta quella gente che viene qui solo per causare problemi». Solo così, spiegano, si potrebbe scoraggiare la presenza di spacciatori e clienti che stazionano di fronte ad alcuni esercizi pubblici. «E fosse solo per lo spaccio» dicono amareggiati commercianti e residenti. C'è un problema più generale che riguarda piccole violenze, schiamazzi, quel senso di insicurezza permanente che, spiegano: «Ha già convinto tanta gente ad andarsene da qui. A svendere e alloggi. A cedere licenze commerciali sottocosto pur di riappropriarsi di un po' di serenità». A tranquillizzare la gente non basta più neanche la presenza dei gipponi della polizia, che controllano la zona. Si stanno fermi all'angolo di piazza della Repubblica o in un punto qualsiasi del corso - dice Calabresu - il loro effetto è minimo. Le auto della Polizia dovrebbero muoversi su e giù; invece non lo fanno. La Sindone ha spostato l'attenzione da qui alle immediate vicinanze del Duomo e la situazione, oggi, sembra essere tornata quella di due anni fa».

Eppure gli interventi di polizia, carabinieri e vigili urbani, in quell'area, sono continui. Arresti e fermi quasi all'ordine del giorno. Ma non basta. «Le lenzuola sono una segno della nostra disperazione» puntualizza Calabresu che ha chiesto un incontro per fare presente la situazione anche con il vice sindaco Domenico Carpanini.

E proprio da Carpanini arriva la prima risposta alla domanda di sicurezza della gente: «Quella zona di Porta Palazzo non è affatto dimenticata. Anzi: c'è un preciso impegno da parte di tutti per migliorare le condizioni di vita in quell'area». Ma sarà possibile esaudire le richieste di riduzione di orario dei bar, specie quelli indicati dalla gente come centro di spaccio? Secca la risposta di Carpanini: «Il Comune può ridurre gli orari ma non a sua discrezione. Per farlo una motivazione che comprovi l'interesse pubblico di un simile intervento. Siamo in attesa degli esiti degli ultimi controlli compiuti delle forze dell'ordine. Se ci saranno le condizioni l'orario di apertura di alcuni esercizi sarà accorciato».

[l. pol.]

Le lenzuola appese nel di Regina Margherita compreso tra via Ariosto e via Cigna, cento metri di strada dove, dicono i residenti, «regnano la violenza e la paura». Ieri già centinaio i drappi della «protesta bianca»; ma questa anomala ostensione sembra destinata a crescere

SAN SALVARIO

Corteo contro il presidente

Con un volantino su cui campeggia la frase «Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!» stasera alle 20,30 i consiglieri di Ulivo e Rifondazione dell'ottava circoscrizione organizzano una protesta contro il loro presidente (di Alleanza Nazionale). La minoranza Cesare Formisano di «disattendere continuamente le regole democratiche impedendo all'opposizione di svolgere correttamente il proprio ruolo». L'appuntamento è fissato di fronte alla sede della circoscrizione in via Campana 28. Formisano reagisce senza troppa preoccupazione all'idea che si organizzi un corteo contro di lui: «Continuo a sostenere che questa è l'unica maniera che l'opposizione ha per sperare di farsi notare. E poi non vengano a dirmi che siamo noi gli anti-democratici: loro tentano in ogni modo di bloccare il nostro operato».

IL CASO

PAURA AI MURAZZI

Aggressione all'alba vicino alla Gran Madre: la giovane soccorsa dai carabinieri

Violentata dietro al distributore

Ragazza denuncia: «Sono stati 2 extracomunitari»

VIOLENZA sul Po, all'alba di domenica, a due passi dai Murazzi, dietro i cartelloni di distributore di benzina di piazza Gran Madre. L'ha denunciata ai carabinieri una studentessa torinese, ventottenne, che chiameremo Paola.

Il suo racconto, a tratti confuso, comincia con una serata trascorsa con amici, in un locale dei Murazzi, fra birra e musica. Serata che si conclude verso le 4,30, quando la ragazza decide di tornare a casa. Salutati gli amici, risale lungo la rampa che porta verso piazza Vittorio e percorre il ponte, in direzione della Gran Madre, dove ha lasciato l'auto: «Ho notato due extracomunitari che si avvicinavano, sembravano un po' alticci, ma non ci ho fatto troppo caso perché in quel tratto ce ne sono sempre parecchi. No, non ho avuto paura, perché nonostante l'ora c'era ancora un po' di traffico. Insomma, non ero sola».

La sicurezza di Paola naufraga alla fine del ponte, proprio all'altezza del distributore di benzina della Esso. Qui, uno degli extracomunitari che le si erano avvicinati l'afferra per le spalle e la getta a terra, appena dietro i cartelloni: Paola, nonostante la resistenza testimoniata dagli abiti in brandelli, viene violentata. Nessuno sente le urla, nessuno vede la scena.

Solo parecchi minuti dopo, quando ormai manca poco alle 5, la ragazza trova la forza di rialzarsi, di ricomporsi e di correre a cercare aiuto. Lo trova in una gazzella dei carabinieri il cui equipaggio, in transito sul ponte, la conforta, e poi la trasporta in Qui Paola può raccontare la sua brutta avventura, mentre scattano le inutili ricerche del violentatore.

Sulla vicenda gli investigatori mostrano qualche cautela. La vittima dell'aggressione si è infatti rifiutata di sottoporsi agli accertamenti medici di rito e non è stato ancora possibile ricostruire perfettamente i tempi della sua serata. Anche la descrizioni dell'extracomunitario appare soltanto parziale, non sufficiente per una ricerca costruttiva.

Gli investigatori adesso attendono che Paola superi il comprensibile stato di choc per approfondire nuovamente alcuni aspetti dell'accaduto, così da poter mettere in atto ricerche più mirate.

L'episodio si inserisce comunque in un contesto di nuovo allarme per i Murazzi: qui non solo lo spaccio è sempre più ostentato, ma si moltiplicano gli episodi di microcriminalità.

Piccoli furti e piccole rapine che si ripetono ogni giorno e che hanno avuto recentemente, fra le vittime, persino rappresentanti delle forze dell'ordine. Al termine dell'Ostensione della Sindone, quando si potrà di nuovo disporre di forze adeguate per contrastare ogni fenomeno di criminalità, i Murazzi saranno area da bonificare un'altra volta. L'ennesima.

Angelo

AVVOCATO DEL PO

«Un buttafuori potrebbe sapere molto»

Ora si cerca un certo Matteo, un buttafuori che potrebbe sapere qualcosa su quello che è accaduto ai Murazzi la mattina del luglio dello scorso quando il marocchino Abdellah Douini annegò nel Po. Di lui ha parlato ieri, in aula, Laura Carello, ex proprietaria di uno dei locali: «Ma non conosco il suo cognome. So che abita nei dintorni di piazza Vittorio. Matteo mi raccontò anche di scontro che c'era stato tempo prima tra il gruppo dei Iavarone e alcuni giovani che non volevano farli entrare nel locale. Tra questi ultimi c'era anche Diego Trevisan». Il discorso si è spostato poi su Trevisan. E' un tipo violento? Litigioso? La teste ha spiegato che «è molto giovane e quindi può anche perdere facilmente le staffe. non è violento». Laura Carello, che ora gestisce un altro locale in corso Casale, ha spiegato di essere andata ai Murazzi pochi giorni dopo la morte del marocchino. «Avevo sentito in giro che poteva essere coinvolto anche Andrea Demartis, Bosch, che io conosco da anni. E mi sono preoccupata. Mi sembrava impossibile che Andrea potesse finire in una storia quella». Poi ha parlato di Matteo, che pareva sapere molte cose. Ma di cui non ricordava il cognome. E ora i giudici stanno cercando di risalire a quel misterioso giovane per sentire la sua verità. Il processo continua oggi altri testimoni.

Inflitti tre mesi al responsabile dei «Padri italiani uniti»: ero in difficoltà economiche

L'esempio del papà-presidente

Condannato perché non versava gli alimenti

AVIGLIANA. Tre mesi di reclusione, con la condizionale, e una multa di 300 mila lire per non aver pagato gli alimenti all'ex moglie e ai figli. Una condanna che suona come una beffa per Mario Acciardi, 46 anni, imprenditore di Almese, che da due anni dispensa consigli e suggerimenti ad altri padri separati lui in virtù del suo incarico di presidente dell'associazione «Padri italiani uniti». «Ricorreremo in appello - annuncia deciso il suo legale, Claudio Maria Papotti - e lì dimostreremo che nella seconda metà del '95 Acciardi non versò gli alimenti solo perché si trovava in gravissime condizioni economiche». Sarà, ma intanto il pretore di Avigliana Nicola Fuiano ha dato ragione all'ex moglie, la bionda cecoslovacca Hana Holzelova, 33 anni, interprete ma senza un lavoro fisso. Contenta per la vittoria? Nemmeno per sogno. «Avevo chiesto a mio marito cento milioni di risarcimento per danni morali e materiali - afferma - ma il giudice me li ha negati». Scontento lui, scontenta lei dunque, in questo almeno i due coniugi sembrano andare d'accordo. E per quattro anni si sono scontrati a colpi di carta bollata ora sembrano finalmente decisi a deporre l'ascia di guerra. Lei ha ritirato cinque querele, per percosse e minacce, contro il marito e lui le ha risparmiato la pena di riascoltare in un processo la registrazione delle comunicazioni via radio lei e il suo amante. I fatti risalgono al marzo '94, quando Hana Holzelova e il amante Alberto Dosio, operaio che all'epoca aveva 28 anni, furono scoperti a progettare via radio l'assassinio dell'imprenditore. «Stavamo solo scherzando - si difese la donna, appoggiata da Dosio -. La verità è che mio marito picchia e i nostri due figli». Acciardi però reagì denunciando la coppia di amanti per calunnia. Entrambi furono condannati, anche se Dosio è stato poi assolto in appello. «La vittoria nel processo per calunnia - sottolinea l'avvocato Papotti - ci sembra più che soddisfacente, per questo Acciardi ha rinunciato definitivamente a tirare in ballo le conversazioni via radio». In cambio l'ex moglie gli ha regalato la sicurezza di non dover più comparire in un'aula giudiziaria per rispondere delle per botte e minacce. «In fondo - commenta la signora - per lui che è il presidente di quell'associazione di padri separati una gran bella figura essere accusato di violenza familiare».

E lei scusi? Non è meglio anche per lei non dover più spiegare ad un giudice perché via radio pianificava il modo migliore per far fuori suo marito? Lei esita qualche istante, poi taglia corto: «Per come si sono trascinati finora i processi, ho perso fiducia nella giustizia, l'importante è che viviamo finalmente lontani».

[g. lon.]

Mario Acciardi aveva denunciato l'ex moglie per calunnia: la donna avrebbe «pianificato» l'eliminazione del marito con con l'amante

Protesta in Comune

riposo ancora vietate

Manifestazione di protesta davanti al Comune, ieri, da parte dei parenti di anziani in attesa di un posto in istituto. Dicono: «Nelle strutture comunali Carlo Alberto e Irv ci sono 40 letti liberi, mentre noi siamo costretti a cercare di riposo fuori città». Si contestano anche le rette «esorbitanti» negli istituti Opera Pia Lotteri e nel convalescenziario alla Crocetta i quali il Comune ha stipulato una convenzione. «Infine ci preoccupa la mancanza di strutture per malati di Alzheimer: nessuno dei 4 centri promessi è mai nato».

Risponde l'assessore ai Servizi sociali, Lepri: «I 40 posti vuoti al Carlo Alberto e all'Irv sono dovuti a opere di ristrutturazione. Ci stiamo attivando per far abbassare le rette all'Opera Pia Lotteri e al convalescenziario della Crocetta, mentre la competenza per la realizzazione di centri a favore dei malati di Alzheimer è delle Asl».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fs sopprimono treni è protesta nel Cusio-Ossola

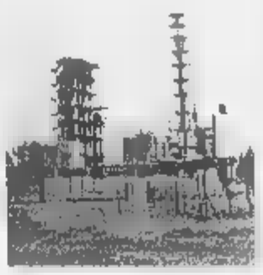
DOMODOSSOLA. Sono in rivolta i pendolari dell'Ossola e del Cusio per la soppressione di alcuni treni sulla Domo-Novara. Il provvedimento, entrato in vigore il nuovo orario estivo, sta creando grossi disagi a lavoratori e studenti, costretti a lunghe attese soprattutto per il rientro nelle ore pomeridiane. E' stato chiarito che la riduzione delle non ha nulla a che vedere con i lavori di elettrificazione della linea che comporteranno l'interruzione totale del traffico ferroviario fra Omegna e Domodossola dal 15 Giugno al 30 Settembre. Per i treni già soppressi, non è infatti stato previsto un servizio sostitutivo di autobus. In pratica, numerosi treni in partenza da Novara che prima arrivavano fino a Domo, si fermano a Omegna. Sui treni dei pendolari si stanno raccogliendo firme contro i tagli.

Nuovo presidente Ana è il notaio Parazzini

I 340 mila iscritti all'Ana hanno un nuovo presidente. E' il notaio milanese Giuseppe Parazzini, 53 anni, che è stato eletto l'altra sera in sostituzione di Leonardo Caprioli che ha lasciato il vertice dell'associazione che ha guidato per quattordici anni. La scelta di Pararazzini, spiegano all'Ana, è avvenuta nel segno della continuità ma anche del rinnovamento di uno dei più celebri sodalizi italiani.

Centomila falsi «piazzati»

SANREMO. Nuovo allarme al casinò per i soldi falsi. L'altra notte, nelle sale delle roulettes ne sono stati «piazzati» per oltre sei milioni di lire. Banconote da 100 mila lire imitate quasi alla perfezione, tanto da ingannare anche il più esperto dei croupier. La direzione della casa da gioco ha subito informato la polizia che ha avviato le indagini. E' l'ultimo anello di una lunga catena di episodi analoghi.



Gas per armi chimiche controlli Onu

ALESSANDRIA. E' da ieri allo stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo una delegazione dell'Opac (Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche, con sede all'Aja), emanazione dell'Onu. Effettuerà controlli. A Spinetta durante la lavorazione dei fluoroderivati, si produce un gas velenoso che non serve per questo viene immediatamente avviato alla termodistruzione. Questo intermedio della produzione, però, rientra nell'elenco delle sostanze che possono essere utilizzate per la preparazione di armi chimiche. Di qui, sulla base di accordi tra Opac e i ministeri degli Esteri e dell'Industria, l'invio in Italia degli ispettori che hanno già visitato nel nostro Paese altre quattro o cinque industrie chimiche, del ramo farmaceutico e per la produzione di inchiostri.

La cucina ligure in trasferta a Bolzano

CELLE. La cucina ligure ambasciatrice del turismo a Bolzano, per i Campionati europei di pallamano e, dall'11 giugno, Parigi per i Campionati del Mondo di calcio. Lo staff del Centro di formazione professionale turistico-alberghiero di Celle Ligure, lo stesso che a gennaio aveva curato «Casa Italia» a Perth, in Australia, per i Mondiali di nuoto, è nuovamente impegnato in manifestazioni di alto livello.

Ferie e integrativo sciopero alla Saclà

ASTI. Ancora scioperi alla Saclà, l'industria alimentare astigiana. Dopo le proteste dei giorni (sono complessivamente 25 le ore di sciopero in due mesi) i 180 dipendenti hanno nuovamente incrociato le braccia ieri mattina. Per spiegare le ragioni della protesta è stata convocata una conferenza stampa davanti ai cancelli dello stabilimento. La vertenza riguarda il contratto integrativo ed il piano ferie.

Gattinara, ospiterà enoteca regionale

VERCELLI. Sarà istituita a Gattinara, nella «Villa Paolotti», la decima Enoteca regionale del Piemonte: lo ha confermato l'altro giorno l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo. Vi hanno già aderito 9 sindaci del circondario, due cantine sociali, il Consorzio per la tutela del Bramaterra, la «Bottega del vino» Gattinara al suo decimo di attività e 26 produttori dei quali 11 con il riconoscimento di «doc garantita» per il Gattinara, con una capacità produttiva di 400-500 mila bottiglie all'anno.

La ottocentesca «Villa Paolotti», che prende il nome dal suo ex proprietario, appartiene al Comune di Gattinara ed è già attrezzata con cantine dotate di «infernotti», i ripostigli in cui vare i vini maggior pregio.

Jorasses crolla il seracco

COURMAYEUR. Quanto restava del seracco delle Grandes Jorasses, da cui era dipesa tra il dicembre '96 e il gennaio '97 la chiusura della Val Ferret, è crollato la notte scorsa. La massa di ghiaccio, larga 150 metri e alta 50, si è divisa in due colate: una scesa verso il rifugio Boccalatte; l'altra, superato il seracco sottostante imboccato il canale dietro lo sperone La Tour, arrivata a 500 metri dalle case della località Pont.

all'istituto «Barbero» Fossano

FOSSANO. Gli studenti dell'istituto agrario «Barbero» hanno dovuto saltare ieri le due prime ore di lezione. Hanno trovato la scuola chiusa, infatti, perché la notte precedente vandali erano entrati nell'edificio e, dopo aver srotolato nei corridoi le 4 manichette dell'impianto anti-incendio, avevano aperto i rubinetti, lasciando che l'acqua allagasse tutto. Le lezioni sono riprese, dopo il sopralluogo del Comune, alle 10,15.

il Oropa di restare al buio

BIELLA. Dopo stato escluso dai finanziamenti governativi per migliorare la ricettività in vista del Giubileo, il santuario di Oropa rischia essere escluso anche dal programma di illuminazione dei monti» che la Regione ha predisposto un'apposita convenzione con l'Enel un impegno di oltre miliardi. Il progetto prevede interventi ai «sacri monti» Varallo, Orta, Crea, Domodossola Ghiffa, ma non Oropa. «Colpa del sindaco Susta, che è anche amministratore del santuario e ha troppi impegni», polemizzano i consiglieri comunali di an. «Prima essere illuminate, le cappelle del monte di Oropa hanno bisogno di essere ristrutturate perché non cadano a pezzi. Ci stiamo dando da fare in questa direzione; per l'illuminazione c'è tempo», replica il sindaco.

BCS

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

•**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

•**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHE FINE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

OPAUTO
VENDE
500 SPORTING £.
ZX BREAK 1.4 A.C. £.
CORSA 1.4 SPORT 16V £.
R19 AUTOMATICA £.
a CIGLIANO (VC)
Tel.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

OPAUTO
COMPRA AUTOVEICOLI USATI!!!
CIGLIANO (VC)
Tel.

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

La relazione del perito non concede chances: serve un intervento «politico»

Poche speranze per le piscine

Adesso è in forse la stessa riapertura estiva

VERCELLI. Qualche speranza andare in piscina quest'estate al Centro Nuoto? La conferenza stampa di ieri pomeriggio lascia poche chances agli amanti del sole dell'acqua dolce: il geometra Carlo Larizzate, il cui studio è stato scelto dall'ente gestore d'accordo il Comune, ha in pratica azzerato le possibilità, almeno dal punto di vista tecnico. I nove faldoni, tre per ogni piscina (via Prati, ex Enal e via Baratto), che contengono per filo e per segno i lavori indispensabili per riaprire all'insegna delle di sicurezza, dovranno compiere tanti di quei giri, su e giù per gli uffici, alla ricerca dei nullaosta, che credibilmente ne riparlerà l'estate prossima. Salvo auspicabili «accelerazioni» politiche delle pratiche.

In sè i lavori della piscina del Concordia, pur corposi, potrebbero anche essere terminati in una quindicina di giorni, mettendo sotto pressione tre quattro squadre di operai, ma, come ha sottolienato Larizzate, l'iter delle pratiche è lungo faticoso. Oggi il malloppo di proposte di ristrutturazioni (murarie ed agli impianti elettrici) inizierà il suo percorso: tre faldoni andranno al Comando provinciale di viale Aeronautica altrettanti andranno all'Ufficio protocollo del Comune e al Settore edifici pubblici. Dopo l'ok (probabile) dei vigili del fuoco, i lavori dovranno ottenere l'imprimatur anche della Commissione vigilanza. Finito? Niente affatto: i progetti dovranno diventare concreti attraverso le relazioni delle ditte appaltatrici.

Che dire? Nei giorni scorsi voci di corridoio lasciavano intendere che almeno il Centro Nuoto avrebbe riaperto i battenti, ma da ieri le speranze sembrano ridotte al lumicino. E non c'è modo di aggirare gli ostacoli: le di sicurezza, che prevedono ad esempio, per l'ex Enal, ingressi, servizi e persino bar separati tra piscina, cinema e università, ancora uscite di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche, collaudi alla terrazza, etc, etc., non ammettono deroghe. A chi spetta l'onere delle ristrutturazioni?

La giunta comunale, nelle sedute del 31 marzo scorso, ha individuato nella società Centro Nuoto di Guido Gabotto il getto «capace di affiancare di surrogare» le opere di straordinaria manutenzione. Ma nel frattempo (il 31 agosto) scadrà il contratto di gestione della Società, che da diversi anni si occupa delle tre piscine. E, a questo punto, la situazione potrà che aggrovigliarsi ancora di più, tra faldoni e nuovi appalti, i vercellesi rischiano davvero di dare un lungo addio al «mare» sotto **[d. b.]**

L'anno scorso, di questi giorni, le vasche esterne piscina erano aperte

Uno spiraglio per i lavoratori livornesi

Vertice con il prefetto per la crisi della Texil

Porretti ha assicurato l'intervento della Task force di Borghini Roma

VERCELLI. Anche il prefetto, Francesco Porretti, è intervenuto ieri in soccorso dei lavoratori della «Texil» di Livorno Ferraris. La massima autorità governativa della provincia ha ricevuto una delegazione di operai dello stabilimento e i sindacati. Ricordiamo che lo stabilimento «Texil» è proprietà, da circa tre anni, del «Gruppo interfodere» che fa parte della multinazionale francese «Chargeurs»: nel marzo scorso, l'azienda ha annunciato l'intenzione trasferire all'estero due reparti della fabbrica, riducendo da a 30 le maestranze a Livorno Ferraris.

Contro tale piano si sono diatamente schierati lavoratori e sindacati. Si sono pure mobilitati il sindaco Maria Antonietta Aimone e, ad ogni livello, amministratori e politici (dal presidente della Provincia Valeri all'on. Roberto Rosso, dal responsabile del Lavoro dei ds Balardi all'assessore regionale Pichetto). Valeri e il prefetto Porretti riusciti a fissare un incontro

Il prefetto Francesco Porretti ha ricevuto lavoratori e sindacati

la Task force di Borghini. E ieri, il prefetto ha ribadito proprio questa importante novità, dicendosi d'accordo «sulla linea instaurazione di tavolo di concertazione più ampio». Tavolo che, secondo il dottor Porretti, dovrà anche valutare «le reali potenzialità che aree Vercellese, come quella di Leri Cavour, possono offrire per un effettivo più organico rilancio dell'attività industriale». Un intervento molto apprezzato dai sindacati e dai lavoratori. **[w. ca.]**

L'episodio domenica tra Livorno e Santhià: la pietra ha scheggiato un finestrino

Il sasso sul treno lanciato dai campi

Prime indagini della Polfer dopo la paura sulla To-Mi

VERCELLI. E' stato lanciato quasi certamente da un campo il che mezzogiorno di domenica ha scheggiato un finestrino dell'Intercity partito da Torino: la denuncia è stata presentata alla polizia ferroviaria di Novara che ha eseguito il primo sopralluogo sulla vettura danneggiata, ed ora si sta cercando di stabilire il punto esatto in cui il lancio è avvenuto allo scopo di quale ufficio della «Polfer» sia competente a proseguire le indagini. Secondo la testimonianza del viaggiatore che era seduto accanto al finestrino andato in briciole, al momento dell'impatto convoglio ferroviario aveva lasciato da dieci minuti la stazione di Chivasso, e presumibilmente viaggiando nel tratto compreso fra le stazioni di Livorno Ferraris, Bianzè, Tronzano e Santhià.

Il convoglio preso di era partito alle 11,50 dalla stazione di Torino Porta Nuova, ed formato da vetture tipo «open space». La coinvolta, di seconda classe, era una delle ultime agganciate: improvvisamente, circa mezz'ora dopo essere partiti, i viaggiatori hanno sentito un colpo molto forte, come una detonazione, ed un passeggero seduto accanto al finestrino è messo a urlare. La parte inferiore del vetro, quella fissa, era tutta scheggiata, accade al parabrezza di una vettura quando viene colpito da un sasso. Il controllore arrivato sul posto ha segnalato il fatto alla polizia, che a Novara ha eseguito il primo sopralluogo. Nel vetro scheggiato c'era un foro, come fosse stato provocato da un proiettile o, appunto, da un so di dimensioni abbastanza ridotte una biglia di ferro, scagliato non dall'alto ma da un punto situato alla stessa altezza: quindi un campo attiguo alla linea ferroviaria, e non un cavalcavia o da un ponte.

E' anche possibile che il sia stato lanciato con una fionda. Al termine degli accertamenti il convoglio è stato fatto proseguire per la stazione di Milano Centrale. **[w. ca.]**

Nuovo di vandalismo: la Polfer infatti ha accertato che sasso lanciato contro l'Intercity della To-Mi quasi certamente partito dai campi alla ferrovia

I primi aiuti, stamane Torino decide sullo stato di calamità

Maltempo, dalla Regione 1 miliardo di finanziamenti

VERCELLI. Il silenzio quattro persone ferme davanti alla porta della pretura. Sono le dieci di ieri, tre anni dopo la morte di Elettra, un pugno di minuti dopo la decisione del gip Attimonelli. Che ha accolto la richiesta di patteggiamento di Giovanni Codogno, vercellese, 23 anni da compiere novembre, da sopportare forse, con il ricordo di quello al volante e di un'auto impazzita nel piazzale di via Trino. Un incidente un gioco di morte: l'auto non frena e un gruppo di amici non esiste più. Muore Elettra Radice, che 19 anni mille sogni infranti un muretto; viene travolto Mirko Motteran, di 18 anni. Ha bacino fratturato, gli diranno poi in ospedale.

Il silenzio accompagna Rolando Radice Cinzia Mele, i genitori di Elettra: non volevano quel patteggiamento (un anno e due mesi con la sospensione condizionale della pena, un'accusa di omicidio colposo) e si sono costituiti parte civile. Parlano poco anche i loro avvoti, Piero Alberto e Giorgio Malinverni: hanno depositato una memoria per dire che quella pena non è congrua, adesso si limitano a spiegare che partiranno le cause civili, per il risarcimento del danno. Farà la stessa cosa anche Mirko Motteran con il suo avvocato, Massimo Mussato.

Giovanni Codogno invece non c'è. Ha lasciato il compito ai suoi legali. Tace, come ha fatto in questi anni, ed è un altro silenzio che pesa ai genitori di Elettra. Ma non ha dimenticato, dicono Alessandra Marco Bussi. I due avvocati hanno chiesto prima al pm Giorgio Reposo e poi al l'abbattimento di un terzo della pena. L'hanno ottenuto, ma non c'è allegria.

Così a parlare restano le cronache di tre anni fa. Nove luglio '95, notte. Un gruppo di amici esce dalla birreria Oscar Wilde: sono Elettra, Giovanni, Mirko, Maurizio Marco che ha 16 anni riuscirà a salvarsi con un balzo. Una parte del gruppo resta sul muretto del «San Giovanni», proprio davanti al pub, ad aspettare. Giovanni Codogno vuole fare ancora un giro: va, e torna più tardi. Ha bevuto, pare che abbia anche fumato hashish. La sua «Uno» ormai è nel piazzale: va avanti e si ferma, ripete il gioco, va avanti non riesce frenare più. Davanti ha Elettra e i amici. Poi solo le luci delle ambulanze e della polizia stradale. **[r. m.]**

Elettra Radice, morta a 19

Ieri in Consiglio comunale ufficializzata la composizione della giunta

Trino, Serra presenta la sua squadra E' Portinaro il nuovo vicesindaco

TRINO. E' ufficiale la composizione della giunta. Ieri sera, durante la prima seduta del Consiglio, il neo sindaco Alessandro Serra, lista sinistra «Insieme», ha comunicato i nomi degli assessori e dei consiglieri delegati. E' stato eliminato l'assessorato alla Cultura, sostituito da due deleghe e, novità rispetto alle scorse amministrazione, non compaiono assessori esterni.

Roberto Portinaro il nuovo vice sindaco ed anche assessore al Bilancio; Giuliana De Gasperi stata confermata assessore ai Lavori pubblici, Fausto Cognasso succede a Davide Pane all'assessorato Territorio urbanistica, Pietro Soldà l'assessore del nuovo settore voluto da Serra: Patrimonio, viabilità, manutenzione, verde pubblico e servizio raccolta rifiuti.

Sono assegnate anche altre deleghe: Ivano Ferrarotti è stato confermato consigliere delegato ai problemi della Frazione Robella; Roberto Picco, già impegnato nel Settore giovanile dell'A.C. Trino, il nuovo delegato allo Sport; Cinzia Vanni stata confermata alle Problematiche giovanili, assistenza e sanità; Marina Rasore curerà i Rapporti con l'associazionismo e il volontariato; Carlo Severino si occuperà di Ambiente e Protezione civile; Gian Carlo Ardizzone passa Bilancio alle Attività economiche; Stefano Bedello è delegato alla Cultura e servizi extra-scolastici.

In Consiglio siedono anche, per la minoranza, Carlo Terrone (candidato sindaco «Trino 2000»), Luigi Vannelli, Nicoletta Arena, Fabio Francese e Vanni Ghione (candidato sindaco per la Lega Nord). **[r. co.]**

Il sindaco Trino Alessandro Serra (a sinistra) ed il suo vice Roberto Portinaro

Ieri sera allo stadio decine di fans ignare del rinvio, mentre una parte della band è sbarcata in città

I Simple Minds a Biella, ma solo in albergo

E il manager assicura: «Che piova o no, lunedì il concerto si farà»

«Che piova , lunedì prossimo il concerto si fa». Il concerto è quello dei Simple Minds, in programma ieri sera slittato di sette giorni per il maltempo; la frase virgolettata Gianfranco Berto, organizzatore dello show, che ha portato a Biella un pezzo del gruppo-mito Anni 80, nel di molti (ma non troppi) fans.

Manco farlo apposta, ieri c'era il sole. «Ma non vuol dire - spiega Berto -: allo stadio La Marmora, i lavori per montare palco impianti sarebbero minciati sabato, e il prato era un pantano. Lo ripeto: la causa del rinvio è il maltempo, non il cattivo andamento delle prevendite, che al contrario stanno andando benissimo. Siamo a biglietti». Anche il Comune sostiene che non si poteva fare altrimenti: ma se piove anche prossimo week-end? «Pazienza - risponde Berto -: sabato i tecnici si al lavoro, con qualunque tempo, perché i Simple Minds non hanno altre date a disposizione».

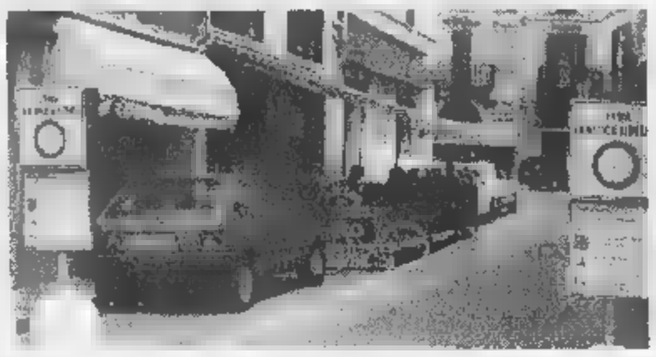
Il batterista dei Simple Minds, **Mel Gaynor**, l'altro pomeriggio a Sandigliano PICHELETTI

Il manager biellese, reduce dall'infortunio di mancato concerto di Dalla (lui parla di un equivoco), ha voluto comunque tacitare i dubbiosi, facendo venire in città parte del gruppo. Il primo a spararsi un viaggio tremendo, da Pesaro a Sandigliano, è stato il batterista Mel Gaynor. Domenica pomeriggio c'era solo lui, all'incontro coi giornalisti organizzato in un hotel. Ha risposto a tre domande e poi è corso a letto.

Ieri, Berto e soci attendevano anche Charlie Burchill, Derek Forbes e Mark Taylor, rispettivamente chitarrista, bassista e tastierista. Manca all'appello il leader Jim Kerr, che ha giustamente preferito la sua casa di Nizza. Gli unici dormire all'Astoria, però, sono stati Gaynor e quelli dello staff (le prenotazioni per gli altri «Simple», alle 19,55 , risultavano disdette). Stasera la band a Milano, giovedì Stoccolma e domenica Monaco di Baviera. «Lunedì saranno a Biella», giura Berto. Chi ha impegni quel giorno, può farsi rimborsare il biglietto dove l'ha comprato. Chi non l'ha acquistato, può rimediare in settimana. Ieri decine di fans (soprattutto di fuori provincia) andate ugualmente allo stadio, ignare del rinvio: qualcuno ha protestato, altri l'han presa bene, torneranno lunedì. **[g. bu.]**

La «Garrone» disponibile fino al 5

Dehors, guerra nelle aree gialle



Uno dei bar che ha ottenuto il permesso per installare il dehors nella Ztl

VERCELLI. E' arrivata la bella stagione e scoppia la «guerra dei dehors», una guerra in cui, a quanto sembra, tutti hanno ragione e, il Comune, qualche colpa. In difficoltà dopo l'istituzione della «Ztl» (gli incassi sono calati considerevolmente), bar e pizzerie dell'isola pedonale di salvarsi, almeno in estate, installando i «dehors». Ed il Comune sembra deciso a venire incontro a queste richieste, anzi, alcune sono già state approvate (e realizzate).

Solo che i «dehors» vengono sistemati proprio nelle «aree gialle», quelle in cui sono stati ricavati posti-auto per i residenti, e questi ultimi sono tutt'altro che d'accordo. Le zone di posteggio per i vercellesi che abitano nella «Ztl» già poche e saranno sempre meno.

Una soluzione ci sarebbe: realizzare altre gialle, ciò andrebbe a discapito dei «non residenti» (e, indirettamente, degli stessi proprietari di bar e pizzerie» che non riuscirebbero più a trovare parcheggi a ridosso dell'«isola».

E, a proposito di posteggi, fino a venerdì continuerà ad essere a disposizione l'ex caserma «Garrone», chiusa domenica a un disguido. Gli automobilisti possono sostare (gratis) nel grande parcheggio tutto il giorno, dalle 8 fino alle 19.

E intanto, il Comune sta accelerando l'iter per avere a disposizione, anche dopo il giugno, questo parcheggione aperto e attrezzato e tempo di record, ricordiamolo, grazie alla visita papale. [e. d. m.]

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

Il Pontefice e il beato Secondo Pollo

Pioggia di fotografie in via Duchessa Jolanda

E' Gianfranco Sacchi l'autore della bellissima fotografia che pubblichiamo oggi qui a fianco. Con un «trucco» fotografico il giovane imprenditore è riuscito a riprendere sia il volto del Santo Padre quello di don Secondo Pollo. E il risultato del «montaggio» rende bene il significato di una giornata storica per Vercelli e i Vercellesi: il Papa che beatifica sul sagrato del Duomo il giovane cappellano degli Alpini.

Così, in un succedersi di inquadrature davvero interessanti, prosegue la caccia alle fotografie dei dilettanti che, decine e decine, hanno fermato l'obiettivo gli attimi più coinvolgenti della visita di Giovanni Paolo II a Vercelli. Ricordiamo che le fotografie vanno recapitate nella redazione de La Stampa (via Duchessa Jolanda 20). Una giuria selezionerà le migliori e assegnerà i premi (ricchi) messi a disposizione dai molti sponsor. Ultimo in ordine di tempo è «Roberta acconciature» di via Dante. Tutte le fotografie verranno comunque esposte in una mostra che sarà allestita dall'Ascom nei propri locali.

Ricordiamo che tra i riconoscimenti per le foto più originali parla di un viaggio a Roma per il Giubileo (Casiraghi Viaggi di Borgosesia), di materiale fotografico professionale (Foto Greppi), buoni acquisto in diversi negozi cittadini (Shop, Corsico, Conte di Cavour, Sabatino, Gulliver, etc.). [d. b.]

Questa la ripresa particolarmente suggestiva di Gianfranco Sacchi

DOMANI ALTRA MOSTRA

In Seminario le 1300 immagini scattate dall'Osservatore Romano

VERCELLI. Anche l'*Osservatore Romano* ha in programma una mostra fotografica, al Seminario di Vercelli, con le 1300 foto scattate dai propri fotoreporter durante la visita del Papa nella nostra città. La mostra sarà aperta al pubblico da domani a domenica, dalle 16 alle 18,30 nei giorni feriali, anche al mattino (dalle 10 alle 12) il sabato e la domenica. Le foto si possono acquistare. E saranno davvero in tanti a prenotare il loro ricordo personale con il Papa.

E, sempre a proposito di mostre, ha avuto grande successo quella degli artisti vercellesi e di altre province che hanno aderito alla iniziativa dell'arcivescovado Vercelli in onore del Giovanni Paolo II.

Nel cortile dello Juvarra hanno presentato le loro opere 72 pittori, scultori, sbalzatori sotto la regia del bravissimo Giuseppe Rinone. Non è stato facile sistemare questa mostra, voluta con grande determinazione al parroco di San Paolo don Gianni Ambrosio, il primo a lanciare la proposta con don Cesare Massa. folla ha sancito il dell'iniziativa, che,

Un piccolissimo fan del Papa

purtroppo, è durata soltanto due giorni, proprio quelli della visita del Pontefice. Gli artisti presenti hanno creato per l'occasione quadri, ceramiche, ico- molto suggestive: le tecniche più disparate, persino l'astrattismo, il colore puro.

Potrebbe essere stata questa mostra la prima di una collettiva annuale, sull'arte sacra, sempre da tenersi nel cortile dello Juvarra. Infatti, visto il successo dell'iniziativa, l'arcidiocesi sta meditando su questo progetto che raccoglierebbe, certo, il consenso di tanti vercellesi.

Questi i nomi degli espositori: Maria Teresa Serra, Giampiero Rosso, Elena Zito, Mario Gregotti, Claudia Corbelletti, Marcella Bisceglia, Bianca Maria Rossi, Aldo Sironi, Adriana Dellarole, Franco Arrigoni, Bruno De Marco, Roberto Bogo, Vera Vaccari, Giuseppe Portalupi, Gino Gili, Mario Baratelli, Ezio Mattiuzzi, Massimo Paracchini, Olga De Bianchi, Pier Domenico Giani, Giovanni Rosso, Emanuela Greco, Silvia Pastore, Claudia Locca, Sandra Brunelli, Maria Cristina Varalda, Mario Zannetti, Loredana Merlin, Rina Ferrari, Luisa Carpo, Salvatore Vella, Annalisa Valanella, Salvatore Gagliano, Gabriele Zani, Giorgio Necco, Maria Letizia Bitetta, Malgorzata Kozcelwska, Mary Raviglione, Roberto Baglietto, Margherita Peruzio, Renzo Pomati, Pietro Bertona, Angelo Alcamo, Giuseppe Rinone, Giovanni Sigando, Cli- Venturelli, Mario Guilla, Alessandra Saccagno, Luciana Bastone, Carlo Restelli, Rosella Carrè, Ezio Baron, Imma Fazzone, Luigi Barra, Laura Orani, Maria Cristina Vercellone, Augusto Crepaldi, Miranda Magistrelli, Franca Gai, Daniela Fontanesi, Aura Daione, Cristina Vogliotti, Bruno Raviola, Arrigo Bersano, Maria Licia Badino, Giovanni Zanetto, Giancarlo Palazzo, Mirella Ingrao, Paola Bertolazzi, Bruno D'Alessio, Daniela Casazza.

Francesco Leale

Efficaci i controlli dei vigili contro i venditori clandestini

Fiera di maggio, un successo

Molti visitatori anche col maltempo

VERCELLI. Nonostante il cattivo tempo di domenica, la Fiera di maggio, che viene organizzata da Anva-Confesercenti, è stata meta di migliaia di visitatori (molti dei quali provenienti anche da fuori provincia). I 350 ambulanti, arrivati un po' da tutta Italia, hanno esposto merce di ogni tipo: dall'artigianato all'abbigliamento. Erano presenti pure stand dedicati alla gastronomia.

Per garantire un ordine perfetto sono davvero efficaci i controlli fatti dai vigili urbani: i «civich», nel giro di due giorni, hanno sequestrato oltre duemila «pezzi» che venivano venduti da ambulanti abusivi. I vigili (in tutto sono stati impiegati trenta uomini sotto la guida del comandante Giorgio Spalla) hanno scoperto occhiali falsi, imitazioni quasi perfette di borse di marca, collane, accendigas, telefoni cellulari, pile e perfino rasoi elettrici.

I «blitz» contro i venditori clandestini sono stati fatti da vigili urbani sia in divisa sia in borghese [g. mo.]

La Fiera di maggio anche quest'anno è stata meta di moltissimi visitatori (GIEPPI)

VOTA IL GUASTO

Da domani i tagliandi

VERCELLI. Da domani, nella pagina degli spettacoli dell'edizione Vercelli-Valsesia, pubblicheremo il tagliando che consentirà a tutti gli appassionati d'arte di votare il «quadro più bello» tra quelli esposti domenica mattina (fino al primo, violentissimo acquazzone) alla Fiera di Maggio. Domenica prossima, i 70 pittori di «Arte in Famija» si ripresenteranno al giudizio dei vercellesi nella seconda esposizione in programma viale Garibaldi. L'iniziativa è di Confesercenti-Famija Varsleisa e *La Stampa*. [d. b.]

Con premiazione

Ingegneri Un convegno dell'Ordine

VERCELLI. Gli ingegneri della provincia si incontrano e parlano di qualità nell'organizzazione del lavoro. L'appuntamento è per domani pomeriggio, nella sede dell'Ordine di via Duomo 31. Le relazioni, in programma dalle 15,30, saranno degli ingegneri Franco Barosso, Guido Torello, Fabio Grasso e dall'architetto Gian Luca Gerlo. Gli argomenti invece spazieranno dal problema degli ordini e dei sistemi di qualità, all'utilizzo dell'informatica e all'impatto delle norme Uni En 9000 in studio tecnico.

L'incontro, che è organizzato dalle commissioni qualità e informatica dell'Ordine professionale con la società milanese Zetesis, avrà un'appendice serale. Durante un incontro conviviale in un ristorante della città avverrà infatti la consegna della medaglia d'oro senatori dell'Ordine degli ingegneri ad Ampelio Bertazzo, Alberto Bertolone, Giuseppe Bottero e Pierluciano Franco. Tutti hanno raggiunto il traguardo dei 50 anni di laurea. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

Tubazioni rotte, gli abitanti restano senz'acqua

Gli abitanti di Serravalle sono rimasti per alcune ore senza acqua, a causa guasto all'acquedotto comunale. Il disagio è stato provocato dalla rottura di una condotta in via alla Sesia, nella zona del campo sportivo. Tra l'altro la strada, per lo scoppio delle tubazioni, si è quasi interamente allagata rendendo impossibile passaggio di auto e di pedoni. L'intervento dei tecnici comunali ha permesso di risistemare l'impianto e riprendere l'erogazione dell'acqua. Sul posto pure le pattuglie dei vigili urbani e dei carabinieri, chiamate regolare la viabilità in una particolarmente trafficata anche perchè è la via che collega Serravalle alla passerella sulla Sesia per Grignasco. [p. q.]

Tronzano

Giovane morto in casa, si attende l'autopsia

Sarà l'autopsia a stabilire che cosa abbia provocato la morte di Erik Mattarolo, 25 anni, Tronzano. Il giovane è stato scoperto ormai privo vita dai familiari, che hanno chiamato i medici del «118» e i carabinieri.

Cronaca

Ubriachezza molesta, denunciato un tunisino

Un tunisino di 38 anni, residente a Tollegno, è stato denunciato dai carabinieri di Vercelli per ubriachezza molesta. L'uomo, nel tardo pomeriggio di domenica, percorreva corso Italia importunando i passanti. [r. s.]

Trino

Perde controllo dell'auto e investe un marocchino

Forse per un malore, una automobilista di 45 anni, ha perso il controllo della vettura, una Y10, che è piombata domenica sul marciapiedi, in via Spalti Levanti, investendo gruppo di persone. Un marocchino di 30 anni, Mohammed Akike, residente in città, non è riuscito ad evitare l'investimento: è stato portato all'ospedale di Casale e subito operato per fratture alle gambe e al bacino. Ricoverata anche la donna, in stato confusionale. [r. co.]

LETTERE AL GIORNALE

Raccogliamo volentieri l'invito e lo giriamo a tutti i nostri lettori. Se riceveremo materiale consensi, pubblicheremo piacere anche gli scritti.

Mezz'ora di davanti al cimitero

Domenica mattina quaranta persone, uomini e donne, hanno atteso l'apertura del cimitero dei Cappuccini per ben mezz'ora.

Dalle 9 alle ore 9.30.

Una signora, gentilmente, è andata a telefonare e poco dopo è arrivato un vigile motociclista ad aprire il lucchetto della porta, tenuta chiusa da una catena.

Un silenzio pieno di significato ha accolto il vigile.

Non dico dei commenti esternati dalla gente durante l'attesa.

Uno solo merita essere citato: «In fabbrica con mezz'ora di ritardo erano salate le multe».

Chissà se almeno richiamo verrà elevato?

Ma l'elettronica si può applicare anche ai cancelli visto che non è la prima volta che si verifica il ritardo?

Bruno Baltaro, uno dei quaranta, Vercelli

Non fotografie per Papa

Ho letto su «La Stampa» della bella iniziativa del concorso fotografico relativo alla visita del Papa a Vercelli. Grazie a Dio, io c'ero in piazza Sant'Eusebio tra i ventimila pellegrini che ascoltavano commossi la Messa celebrata dal Pontefice.

Però, siccome è una mia caratteristica, purtroppo, dimenticare sovente qualche cosa di essenziale, ero bensì attrezzata di binocolo, foulard, sgabello, nonchè di qualche piccolo genere di conforto... ma mi sono scordata la macchina fotografica e me ne dispiaccio. In compenso l'emozione del momento mi ha suggerito una breve poesia (ne avevo scritta un'altra dopo visto Sindone e Torino).

Mi chiedo se non possa interessante un'analoga iniziativa volta a raccogliere composizioni di vario genere ispirate al grande avvenimento.

Paola Lazzarini, Caresanablot

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **ra:** telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

DI TURNO

Vercelli oggi è turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 77.126.

Moncrivello: *Farmacie Santa Rita di M. Cardelli*, via Foglietti 23, tel. 401.610.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
ra: telefono (0163)

IGIENE E SANITA' P

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: telefono (0161) 929.212 - 929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092
Gattinara: telefono (0163) 822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Rotary Sant'Andrea

Conferenza con Corcò

Domani alle 20 al Circolo ricreativo il professor Francesco Corcò terrà la conferenza sul tema «Le malattie del viaggiatore». L'appuntamento è a del Rotary club Vercelli Sant'Andrea.

Informazioni con la Rai

Venerdì, dalle 9 alle 12,30 nella sede dell'Associazione commercianti in via Duchessa Jolanda 26 Vercelli, la Rai personale disposizione per un servizio informativo sugli abbonamenti.

Volontariato

Lezioni socio-sanitarie

Alle 21 di stasera nelle aule del Seminario, a Vercelli, si conclude il ciclo delle lezioni della scuola di formazione per il volontariato ad orientamento socio-sanitario. A cura dell'Assessorato alle politiche sociali del Comune con Rotary. Paolo Monformoso terrà una relazione dal titolo «Una sfida che può vincere». [g.bar.]

Domenica alla Regina Pacis mostra e giochi

Una festa degli scout per ricordare «Ceciu»

VERCELLI. «Caro Francesco, è trascorso già un anno dalla tua improvvisa partenza, ma nulla è cambiato di noi, anzi la nostra unione è diventata più solida. La tua non presenza fisica mi rende triste, ma io so, sento, capisco, che tu sei qui accanto a me, insieme a tutti noi, e quindi abbiamo pensato di fare una Festa insieme».

Con queste dolcissime parole, Ausilia Greppi, la mamma di Francesco, ucciso un anno fa in un incidente stradale, vuole invitare tutti coloro che hanno voluto bene a «Ceciu» alla festa che il Gruppo scout Vercelli 1, in collaborazione con la media Ferrari, e la parrocchia Regina Pacis hanno organizzato per domenica, appunto alla Regina Pacis. L'iniziativa «Una mostra e tanti giochi per Ceciu» si aprirà alle 10; alle 10,30 il parroco don Alfieri celebrerà la . Poi pranzo al sacco, musica e giochi. [d. b.]

Una bella immagine di Ceciu Greppi

I lavori, affidati alla Provincia, si stanno concludendo. Costo: 719 milioni

E' pronta la rotonda di Larizzate

Regolerà il traffico per Crescentino e l'A26

VERCELLI. E' pronta la rotonda al casello di Larizzate, il «rondò» alla francese nato per regolare meglio il traffico di auto e camion ogni giorno s'immette sull'autostrada e lungo la strada delle Grange per Crescentino e il Monferrato. Per l'esattezza gli interventi, che erano stati affidati alla Provincia, hanno interessato un punto strategico della viabilità, cioè l'area in cui la «provinciale» s'innesta con la strada di Pontestura. «L'opera progettata nel '95 si conclude ora», ha detto ieri con soddisfazione il presidente dell'amministrazione di Sala Tarsie Gilberto Valeri in una conferenza-stampa convocata a pochi metri dalla nuova rotonda. E ha aggiunto: «I lavori previsti si stanno completando e, se il tempo ci sarà alleato, entro due giorni sarà sistemata pure la segnaletica verticale ed orizzontale». Il costo dell'«opera» è stato di 719 milioni e 832 mila lire (sono parte delle risorse ottenute in convenzione con l'Enel per la centrale).

Al «battesimo» del rondò era presente anche l'ingegner Crida, dirigente dell'Enel, che si è soffermato sulla torre d'illuminazione: «Entro due settimane verrà sistemata nell'aiuola centrale». Hanno parlato pure l'ingegner Cairoli dell'Anas («La Provincia ha fatto un bel lavoro») e rappresentanti della Società autostrade («auspichiamo convenzione per le incombenze manutentorie»). L'architetto Franco Berruto, assessore provinciale ai Lavori pubblici, ha parlato del problema della sicurezza stradale, ma ha pure ipotizzato la costruzione di fontana al del rondò: «Perchè questa è la porta ovest di Vercelli e una fontana costruita qui potrebbe avere un significato ambientale e turistico». Dell'idea sarebbero già stati informati Comune e Ordine degli architetti. Intanto tornando alla rotonda venerdì (salvo problemi provocati dal maltempo) per un'ultima parte dei lavori verrà chiusa per giorni la strada delle Grange ed il traffico sarà dirottato Desana. **[g. mo.]**

Si stanno concludendo i lavori alla rotonda di Larizzate. Si disciplina così il traffico in nodo strategico della viabilità (foto Rolfo)

Parziale blocco sulla statale

Frana per il maltempo in Valsesia nuova strada interrotta

VARALLO. Dopo le frane verificano le conseguenze. Sono due i punti della rete stradale valsesiana che portano i segni degli smottamenti imputabili alle piogge dei giorni scorsi: un breve tratto della statale è a senso unico alternato, mentre è chiusa al traffico la comunale che collega le frazioni Crevola e Locarno di Varallo. La situazione si presenta preoccupante anche perchè entrambe le zone, già nelle scorse settimane, erano state interessate da analoghi episodi di cedimento della parete rocciosa. Lungo la statale, la parziale interruzione (un tratto di un centinaio di metri della corsia verso l'alta valle) è in territorio di Piode, all'altezza del chilometro 77,200. Sabato mattina si staccati una decina di massi, due dei quali hanno anche centrato e seriamente danneggiato un'auto in transito.

Nemmeno ventiquattro dopo il secondo franamento sulla vecchia strada sponda destra Sesia che scende da Varallo. Dopo i sopralluoghi tecnici, tocca ora alla fase di disgaggio e bonifica delle pareti. **[p. q.]**

Dalla fondazione Maugeri

Ospedale di Varallo Presentato il piano per la ristrutturazione

VARALLO. Con una decina di giorni di ritardo rispetto al previsto, la fondazione Maugeri ha presentato sabato all'ufficio tecnico comunale il progetto di ristrutturazione globale Santissima Trinità. Come previsto dalla convenzione firmata da Regione, Asl e Fondazione Maugeri, la clinica Veruno ha presentato un piano recupero dell'intero stabile che prevede investimento 16 miliardi. Ora gli elaborati tecnici dovranno passare in commissione edilizia; quindi l'iter obbligato dei via libera proseguirà in Regione poi si potrà avviare il cantiere. Il progetto prevede la realizzazione, oltre numerosi servizi, di 135 posti letto, 110 riservati alla Maugeri e 25 all'azienda sanitaria 11. La fondazione avrà tre reparti: uno, da posti, per la riabilitazione motoria un altro da 45 per la riabilitazione respiratoria 10 per il day hospital; i 2 disposizione dell'Asl serviranno per la medicina non acuta. I reparti della Maugeri realizzati al secondo e piano del Santissima Trinità, quelli dell'azienda sanitaria al terzo e al quarto. **[i. fo.]**

Raccoglierà numerosi produttori; Villa Paolotti la sede

Entro l'anno a Gattinara la 10ª enoteca regionale

GATTINARA. La decima enoteca regionale del Piemonte sarà istituita già entro l'anno a Gattinara: lo ha confermato l'assessore regionale all'Agricoltu- Giovanni in occasione festa per il decimo versario di costituzione della «Bottega del vino». La sede è già disponibile: è la «Villa Paolotti», quasi di fronte al Municipio, una costruzione ottocentesca che prende il nome da generale che ne era proprietario che l'ha ristrutturata.

Per il momento vi aderiscono i sindaci di Brusnengo, Curino, Lessona, Lozzolo, Gattinara, Masserano, Roasio, Romagnano e Villa del Bosco; «Bottega del vino» Gattinara, le cantine sociali di Gattinara Fara, il Consorzio per la tutela del Bramaterra l'Istituto terre Nebbiolo del Nord Piemonte.

Potrà raccogliere, da subito, non meno di 26 produttori delle province di Vercelli, Biella e Novara, dei quali almeno 11 con il riconoscimento della «doc garantita» per il Gattinara, una capacità produttiva di 400-500 mila bottiglie annue.

Lo stabile, acquistato dall'Amministrazione comunale una dozzina di anni fa al prezzo circa 500 milioni, dispone di una cantina già con gli «infernotti», i ripostigli in cui conservare i vini di pregio; di due piani fuori terra nei quali si p ricavare gli uffici, la sala per la degustazione dotata di un monumentale torchio in legno usato ancora pochi decenni fa strizzare le vinacce fino all'ultima goccia; una sala convegni al piano superiore.

Al momento dell'acquisto la villa disponeva anche di un frutteto di circa 6 mila metri quadri, attualmente adibito a verde pubblico e parcheggio.

Nella «Villa Paolotti» ha sede la Pro loco, il cui presidente Andrea Baici ha organizzato la fe- di domenica scorsa. «Siamo alle battute finali - ha commentato soddisfatto il sindaco Mario Mantovani - di un lavoro pluriennale che andrà a vantaggio dell'intera comunità».

Walter Camurati

Villa Paolotti è la sede dell'enoteca regionale che istituita a Gattinara

Stasera al 2° corso per amministratori

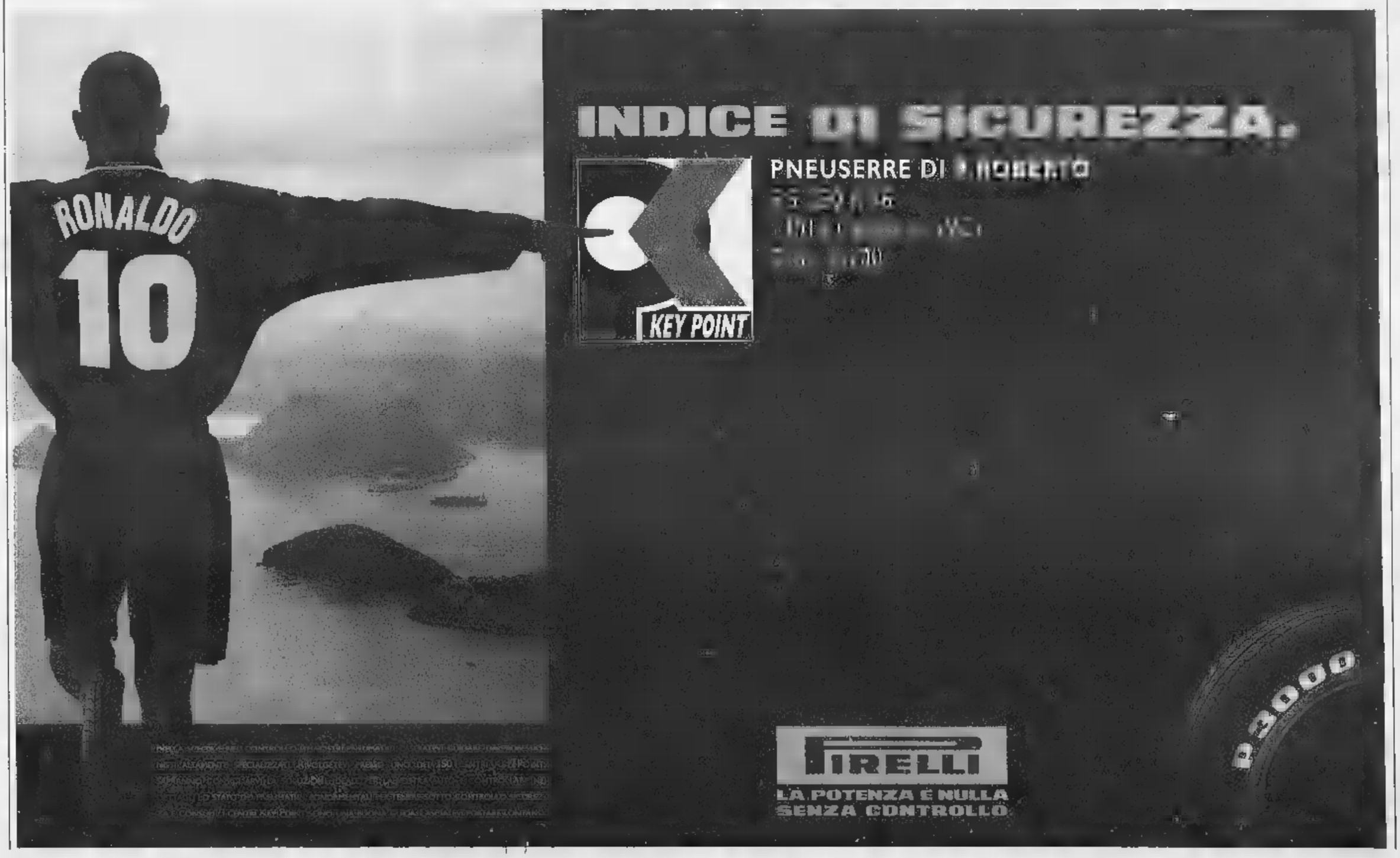
Santhià, Forza Italia e il problema-acqua

SANTHIA'. Si è svolta con successo (una cinquantino i presenti) la prima «lezione» dei corsi per amministratori, che si riconoscono nel Grande Centro, organizzati del dirigente regionale di Forza Italia Luca Pedrale.

Durante il primo incontro, che si è svolto nel salone parrocchiale di Santhià, hanno parlato lo stesso Pedrale, come funzionario della direzione piemontese dell'Arpa (l'Azienda regionale per l'ambiente), l'ente al quale, dal 1° gennaio del '97 sono passate le competenze in materia di tutela ambientale che erano appannaggio delle Usl e dei Comuni, e la segretaria comunale di Santhià Livia Scuncio.

E' Luca Pedrale promotore dei corsi per gli amministratori vicini Grande Centro

E stasera, alle 21, sempre nel salone parrocchiale, la stessa Livia Scuncio soffermerà ancora sulle novità della legge-Bassanini, mentre Carlo Robutti, ex funzionario del Genio civile ora in Provincia, spiegherà le novità sul regime delle acque introdotte anche in Piemonte dalla legge-Galli. **[e. d. m.]**



Sono Buronzo, Villanova, Massazza, Benna, Verrone, Sandigliano, Gaglianico e Candelo

Comuni alleati per battere l'alluvione

In 8 si consorziano per bonificare il torrente Ottina

La portata dei vari canali non può smaltire il carico di acqua piovana

Il sindaco di Benna Lanfranco Bottardi. In alto a sinistra ruspe al lavoro per drenare il torrente e a destra sacchi di sabbia ai lati di una strada a fare da argine

BIELLA. La rete di rogge e canali a Sud della città è a rischio permanente di esondazione in caso di piogge persistenti e intense. «Perchè, con la rapida urbanizzazione del territorio a valle di Biella, tutte le acque piovane finiscono nei canali che però sono stati costruiti molto tempo prima e non hanno quindi le dimensioni per smaltire il carico che ricevono», spiega la presidente della Provincia Silvia Marsoni.

Ma il capo dell'esecutivo provinciale aggiunge: «A me, però, non interessa trovare il colpevole di questa situazione quanto trovare il modo per porvi rimedio. E l'unico modo è che la Provincia, su delega della Regione, diventi competente in materia di agricoltura e forestazione e possa quindi coordinare gli interventi necessari per rendere finalmente sicuro il territorio. Nel frattempo ci stiamo muovendo in quest'ottica: entro questa settimana completeremo la valutazione dei danni e degli interventi necessari. Ci sono dei moduli predisposti presso i municipi per la denuncia dei danni. Nella prossima settimana ci sarà una riunione operativa con tutti i sindaci del basso Biellese per prendere le decisioni necessarie sia a breve termine (riparare i guasti) che a medio termine (eliminare le cause)».

La pericolosità della rete idrica secondaria era talmente nota agli amministratori locali che dopo l'ultima alluvione del '94 un gruppo di Comuni (Gaglianico, Sandigliano, Candelo, Verrone, Benna, Massazza, Villanova e Buronzo) si è consorziato per bonificare rogge e canali. Ma i lavori sono ancora partiti.

«Purtroppo è il grosso limite degli interventi pubblici: tra studi di fattibilità, progetti preliminari ed esecutivi ed autorizzazioni varie si rischia sempre di arrivare dopo che i buoi sono scappati - dice Lanfranco Bottardi, sindaco di Benna il Comune che coordina la cordata di paesi consorziatisi per il progetto - E nel nostro caso i lavori potranno iniziare soltanto verso fine anno».

Sponsor la Regione che, su una previsione di spesa di circa 10 miliardi ne ha già stanziati circa le metà per il primo lotto di lavori, da Villanova fino a Verrone. «Si tratta di sistemare il rio Ottina risalendo da Villanova verso Massazza, Benna e Verrone per farne il raccoglitore delle acque in esubero che arrivano dai canali della zona, dal Roggione, alla Marchesa», spiega il vice sindaco di Benna Claudio Bracco.

Ma la Regione si è mossa anche per affrontare l'emergenza: «Dopo un primo esame, compiuto dall'Ufficio regionale opere pubbliche, sono state quantificate le risorse necessarie per un pronto intervento sulle infrastrutture danneggiate (fognature, strade, acquedotti) - conferma l'assessore Gilberto Pichetto -. Abbiamo approvato ieri un primo stanziamento di circa un miliardo. Nel frattempo però dovranno andare avanti le sistemazioni definitive, alcune delle quali già oggetto di progetti di bonifica».

Maurizio Alfisi

Le previsioni di Oropa

Meteo, sul fine settimana ancora nuvole e temporali

BIELLA. Le correnti meridionali hanno creato le condizioni meteorologiche della settimana. Da mercoledì a venerdì sono caduti 390 mm di pioggia a tratti intensa, che di fatto non ha mai superato i 20 mm/ora. Il totale del mese di maggio con gli ulteriori 38,4 mm di domenica scorsa è di 521,6 mm. La temperatura media di maggio è stata di 11,7° C superiore ai valori medi: 10,3° C. Vediamo ora le previsioni elaborate dal direttore dell'Osservatorio di Oropa, Orazio Scanzio.

Oggi tempo sereno o poco nuvoloso, aumento della nuvolosità in serata, possibilità di temporali. Domani sereno a poco nuvoloso con formazione di nuvolosità nelle ore pomeridiane. Aumento dell'umidità atmosferica. Giovedì, una debole perturbazione atlantica potrebbe interessare il Biellese, solo marginalmente per cui a condizioni di nuvolosità variabile potrebbero associarsi dei temporali. Venerdì cielo sereno o parzialmente coperto. Fine settimana, una linea di instabilità potrebbe interessare la provincia nella notte di venerdì e la giornata di sabato. Per domenica dovrebbero profilarsi condizioni di variabilità. [r. s.]

Cerrione e Salussola, ruspe al lavoro

La gente vuole «cancellare» i segni del disastro

Il fango (qui sopra) ha causato molti danni. La strada di Ronco bloccata (FICHELETTI)

BIELLA. A Cerrione e a Salussola, le zone più colpite dal maltempo, volontari, tecnici provinciali, comunali e di alcune aziende private continuano a lavorare senza sosta sugli interventi di primaria necessità, tra cui lo sbarramento della roggia Massa di Serravalle, all'altezza di Magnonevolo, al fine di fronteggiare senza grossi rischi eventuali altre precipitazioni di rilievo.

Per il primo cittadino di Cerrione, Annamaria Zerbola, che in questi giorni non si è concessa neppure un attimo di tregua, è ritenuta prioritaria anche «la deviazione, verso la zona aeroportuale, di un'altra roggia che arriva da Sandigliano, sopra la frazione abitata di Cortazza. Ma per poter affrontare questo lavoro, dobbiamo ricorrere a un'ordinanza d'urgenza per l'occupazione temporanea dei suoli privati interessati all'intervento».

«Per il resto - spiega ancora la signora Zerbola - oltre ad avere interessato dei nostri problemi gli assessori regionali ai Lavori pubblici, Commercio e Artigianato, stiamo predisponendo un telegramma da inviare alla Protezione Civile, Prefettura e al sottosegretario Barberi, dove chiediamo il riconoscimento dei danni patiti dalle quattro aziende private maggiormente colpite: Biella Gross (mezzo miliardo), Mobilificio Lanza (20 milioni), Autodemolizioni Candela (20, 30 milioni) e Autoriparazioni Pier Luigi Bocca (15 milioni). Il resto delle nostre forze le stiamo impiegando da giorni per ripulire dai detriti strade, sentieri, fossi e tombini. Mentre prosegue la lunga opera di censimento dei danni».

Anche il sindaco di Salussola Mario Lacchia conferma l'impegno del Comune «sui disastri dov'è possibile intervenire coi nostri mezzi, anche per specifica competenza, principalmente per quanto riguarda l'incolumità pubblica». Nessun bilancio, per il momento del disastro: «Abbiamo in mano la situazione di tutti i danni, ma stiamo procedendo alla valutazione, peraltro non facile».

Sopralluoghi, rilievi e verifiche su tutto il Biellese anche da parte dei tecnici della Provincia, soprattutto sulla rete viaria. Siega l'assessore Mezzalama: «In generale gli interventi strutturali seguiti all'alluvione del 1994 hanno tenuto benissimo, pur di fronte a un collaudo così pesante. Mentre il maltempo dei giorni scorsi ha creato altri problemi, legati al manto stradale, agli alberi caduti, alle frane e agli smottamenti. In alcuni casi abbiamo risolti o sono in fase di soluzione, come la rimozione di detriti, movimenti terra, ripristino di canali di scolo delle acque. I danni più gravi li stiamo invece valutando, anche attraverso le schede che arriveranno dai Comuni».

Restano chiuse al traffico la Salussola-Zimone, Chiavazza-Ronco-Zumaglia (c'è il crollo di un muro privato, per cui è stata già emessa un'ordinanza di sgombero), Ronco bivio per la Valsesia (si viaggia da ieri a senso unico alternato), Tollegno Villaggio Filatura, Vaglio-Colma-Pettinengo. [f. p.]

IN PROVINCIA

Occhieppo Inferiore

Un concorso fiorito per il più bell'angolo del paese

L'amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni locali, ha aderito all'iniziativa «Comune fiorito - concorso di fioritura '98» promosso dalla Provincia parallelamente alla quale la Biblioteca ha indetto un concorso fotografico sul tema «... libero con fiori». Le iscrizioni si accettano presso l'ufficio anagrafe fino a martedì 16 ma l'impegno per abbellire il paese dura fino a settembre. Gli occhieppesi possono scegliere uno o più tra i seguenti: balcone fiorito, aiuole fiorite, vetrine in fiore (per esercizi commerciali) le categorie di fiori stagionali e permanenti. Ai primi classificati di ogni categoria verrà riconosciuto un premio di 250 mila lire ciascuno, mentre sarà possibile acquistare fiori e piante a prezzi scontati in quattro negozi. Per informazioni telefonare al numero 590291. [d. sa.]

Candelo

In piazza Castello il concerto della banda

Il Comune di Candelo in collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia di Biella presentano il concerto della banda musicale «Candelo San Giacomo» che si terrà oggi, 2 giugno, Festa della Repubblica, in piazza Castello alle 20,30. [g. co.]

Gaglianico

Maxi-schermo per seguire le partite di «Francia '98»

Un maxi-schermo per assistere alle partite dei campionati mondiali di calcio «Francia 1998»: l'impianto verrà allestito, su iniziativa del Comune, nell'auditorium di via XX Settembre 10. L'ingresso è libero a tutti. [f. p.]

Roppolo e Viverone

La festa degli alpini per il sessantennio

Sabato e domenica festa per i 60 anni di attività del gruppo alpini di Roppolo e Viverone: sabato sera concerto del coro «Monte Mucrone» a villa Rampone di Roppolo. Le manifestazioni proseguiranno domenica a Viverone: alle 10 sfilata per le vie del paese e inaugurazione del monumento alle «penne mozze». [f. p.]

Scuole in festa sabato a Occhieppo Inferiore

A giocare nelle cascine poi in piazza per la corsa

OCCHIEPPO INFERIORE. Il Comune, la Pro Loco e tutte le scuole del paese hanno organizzato per sabato una giornata che evidenzi il loro impegno e lo gratifichi con giochi, merenda, cena e balli. La mattinata, dalle 9 alle 12, è dedicata all'esposizioni dei lavori nelle rispettive scuole; l'asilo infantile presenterà «Un viaggio nel mondo dei sensi» svolto la collaborazione dell'Ente Gestione Riserva Naturale della Bessa e Baraggia; le elementari una ricerca sulle cascine, sugli animali, sul latte e sull'allevamento del bestiame che rappresenta la sintesi dell'esperienza vissuta alla cascina «La Palazzina» e «Cascina Nuova»; le medie il «Progetto cascine», cartelloni, fascicoli, strumenti metereologici costruiti dai ragazzi, oltre alla sintesi dell'esperienza vissuta nell'azienda agricola «Cascina Bozzola».

Nel pomeriggio, a partire dalle 14, bimbi e ragazzi si divertiranno in cascina: quelli della materna e I. Clemente per rivivere le leggende del paese, quelli dalla prima alla terza elementare alla «Cascina Palazzina» con una quindicina di giochi. Gli alunni della quarta e della quinta elementare sono attesi alla Cascina Bozzola mentre i ragazzi delle medie avranno come «base» il parco ai Caduti nell'area verde per esse- arcieri od acrobati ascoltando buona musica. Dopo la merenda, tutti potranno cimentarsi al maneggio «La Bessa», che ha messo a disposizione dodici cavalli.

La cena inizierà nella piazza comunale alle 19,30, mentre gli alunni delle elementari rallegreranno l'atmosfera con musiche e balli ideati con l'aiuto di Michele Morichini. Per finire, alle 21,30, l'esibizione dei «Cantares». Informazioni al 590291 o 591425. [d. sa.]

Dura lettera dell'assessore Penna: «Se vogliamo spendere, sistemiamo il territorio e i torrenti»

«Il tunnel per Gressoney? Pura demagogia»

Quittengo attacca il progetto: «Alla Valle Cervo serve ben altro»

Il progetto del «tunnel della Mologna» continua a dividere la Valle Cervo (FICHELETTI)

QUITTENGO. Macché traforo. Il rilancio della Valle Cervo passa per altre vie: il riordino del territorio, la sistemazione dei torrenti, la pulizia di boschi e sentieri. Carlo Penna, assessore comunale di Quittengo, demolisce una lettera il progetto del «tunnel della Mologna», di cui si parla mesi e che divide gli amministratori della Bursch. Penna, evidentemente, è iscritto al partito del «no», e va giù pesante: «E' ora di dire basta a proposte demagogiche e strumentali, quali il collegamento fra la valle del Lys e quella del Cervo».

Il progetto, secondo l'assessore, «si basa sul nulla»: «Si va dagli amministratori della valle del Lys a chiedere se sono favorevoli, ma è come chiedere all'oste se il vino è buono! A una questa proposta è servita: a dividere i Consigli comunali e quello della Comunità montana. In una valle così piccola, questo risultato è devastante».

Carlo Penna fa anche accuse politiche. Dice che la questione della galleria è stata «strumentalizzata» da politici locali e da parlamentari: «Dimenticando - aggiunge l'assessore - che i problemi della montagna sono ben altri. Se si vogliono investire miliardi per il rilancio della valle (per il progetto della galleria si parla di circa 110) bisogna partire dal controllo del territorio, dal riordino dei letti dei torrenti, dalla pulizia di sentieri e boschi». Il tunnel, insomma, non servirebbe a nulla, e il vero scandalo, secondo Penna, è un altro: «Non è possibile che quando piove per due giorni il territorio vada in crisi: frane, allagamenti, alluvioni. Bisogna dare più poteri e più soldi ai Comuni montani, perché i danni della montagna abbandonata si riversano poi in pianura, amplificati e più difficili da controllare (vedi l'Alessandrino)».

I fautori del tunnel della Mologna sostengono che la galleria favorirebbe il turismo. Penna non è d'accordo neppure su questo: «La strada di fondovalle rimarrebbe quella che è. Bisogna piuttosto creare, dove è possibile, parcheggi, aree attrezzate per il tempo libero e infrastrutture ricettive: allora sì che il "turista" verrà in valle, anche senza la galleria». Ultimo appello: bisogna lavorare «tutti insieme e veramente» per il fuori della Bursch, abbandonando la «demagogia». [r. mo.]

Gli impianti di smaltimento ormai non bastano più e la gente protesta

Discariche, è quasi emergenza

La situazione in Piemonte

Lo smaltimento dei rifiuti urbani sta diventando uno dei maggiori problemi per le amministrazioni comunali ed i consorzi di Comuni, impegnati in una battaglia sempre più difficile. In questi giorni grandi città del Nord, Milano in testa, sono entrate in emergenza e la ricerca di impianti in grado di smaltire migliaia di tonnellate di immondizia crea sul mercato non poche speculazioni.

E non mancano le proteste delle popolazioni dove sorgono gli impianti di smaltimento: a Chianni in provincia di Pisa, dove smaltiva sino a pochi giorni fa il Consorzio di Alessandria (ma anche Milano) la gente ha eretto blocchi stradali per impedire il transito dei camion.

In Piemonte, al momento, le situazioni peggiori sono quelle dell'Alessandrino - Valenzano, dell'Acquese e della provincia di Asti.

ALESSANDRINO. Se mezza provincia non ha problemi (da anni lavora efficacemente il Consorzio Valle Scrivia-Ovadese, con discariche a Novi e Tortona, inoltre dopo una lunga emergenza anche il Casalese con la nuova discarica ha buone prospettive), l'altra metà è inguaiata fino al collo.

Il Consorzio dell'Acquese per anni non ha provveduto a dotarsi di una discarica, sfruttando quelle degli altri, e continua così. Anche perchè, quando ha deciso di costruirne una, si è trovato di fronte alle opposizioni da parte delle popolazioni e delle amministrazioni dei Comuni prescelti: la storia continua per il progettato impianto a Gavonata di Cassine.

E' precipitata la situazione per il Consorzio alessandrino: 32 Comuni tra cui Alessandria e Valenza. Tre anni fa, in vista dell'esaurimento della discarica di Castelceriolo, si pensò di costruirne una a Bassignana: due Comuni e Comitati spontanei per il no stanno bloccando l'inizio dei lavori con i ricorsi al Tar.

L'impianto di Castelceriolo, che ha anche smaltito l'enorme massa di rifiuti del dopo alluvione, ha dovuto essere chiuso a febbraio: si è anche creata una situazione di pericolo con fuoriuscite di biogas e percolato. Chiusa la discarica di Chianni, altre non se ne sono trovate: da ieri i rifiuti tornano a Castelceriolo, ma si teme la rivolta degli abitanti.

ASTI. La chiusura della discarica di Chianni ha costretto l'Astigiano, privo di un proprio impianto dal '93, a cercare in extremis un altro invaso in cui smaltire i rifiuti. Da ieri circa 200 tonnellate di immondizia vengono mandate, solo per tre mesi, alla discarica di Rovato, nel Bresciano (180 km da Asti).

La spesa è maggiore di quella per Pisa, anche se il Consorzio rifiuti non vuole indicare la cifra: sta trattando con alcune imprese per cercare di abbassare i costi. La scelta dell'impianto lombardo è stata presa dopo che il Consorzio aveva preso atto che l'impresa «Protezione territorio» di Milano (nelle settimane scorse si era aggiudicata il servizio di trasporto e conferimento degli scarti) non era in grado di rispettare i patti.

NOVARESE. Nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola sono tre i siti per lo smaltimento: Barengo, Ghemme e Megozzo. Nel primo vengono smaltiti i rifiuti di Novara e della zona Sud della provincia, dopo la chiusura della discarica della Bicocca: 3 le vasche e in questi giorni il Consiglio comunale ha respinto la proposta del Consorzio Basso Novarese di costruirne altre 2. Analoga decisione ha adottato il Consiglio comunale di Ghemme dove vengono portati i rifiuti «secchi» di tutta la zona nord della provincia.

L'impianto di Mergozzo serve il Verbano-Cusio-Ossola. E' un forno inceneritore che però riceve soltanto una parte dei rifiuti prodotti, il resto va a Ghemme e Barengo. In alcuni Comuni funziona la raccolta differenziata, che elimina dalle discariche il 15-25% dei rifiuti.

VERCELLI-BIELLA. Biella non è in emergenza, ma ha dovuto varare un piano per allungare la vita alla discarica di Masserano, in attesa del futuro impianto consortile di Cavaglià, a fine '99. Dopo mesi di trattative e di liti, legate al fatto che nel '98 a San Giacomo di Masserano una fuga di biogas dalle discariche aveva provocato la morte di un uomo, s'è deciso di ampliare la vasca, alzando le pareti di 4 metri.

Il Comune protesta: era disposto ad accogliere spazzatura fino a giugno '99, anzichè fino a dicembre. Ma la costruzione del «polo tecnologico», che sostituirà l'impianto di San Giacomo, si annuncia lunga: serviranno almeno 13 mesi a partire dal prossimo ottobre, quando il progetto dovrebbe ottenere l'ok della Provincia.

L'impianto biellese nascerà a pochi metri dalla discarica di Alice 2, già in provincia di Vercelli, dove attualmente finisce l'immondizia dei paesi della pianura. La provincia risicola non prevede di costruire altre discariche (quella di Alice è quasi colma ed è una delle più grandi d'Italia), e conta di smaltire i rifiuti del Vercellese e della Valsesia (oggi ancora inserita nel consorzio biellese) usando l'inceneritore di Vercelli. [fra. mar.]

I problemi maggiori in mezza provincia di Alessandria, nell'Acquese e nell'Astigiano

A Novara, Vercelli e Biella non c'è allarme, ma c'è qualche polemica

A CUNEO

Impianti che nessuno vuole

CUNEO. Il «Piano rifiuti provinciale» della «Granda», pubblicato nei mesi scorsi, ha suscitato le reazione di gran parte dei Comuni, che hanno fatto pervenire all'Amministrazione una valanga di osservazioni critiche. «L'oggetto di gran parte di queste critiche - spiega Marco Carpani, assessore provinciale all'Ecologia - riguardano la localizzazione degli impianti. Nessuno vuole le strutture di smaltimento sul suo territorio. Naturalmente è comprensibile la preoccupazione. Tuttavia occorrerà che un punto di accordo si trovi». In questi giorni la Giunta provinciale sta esaminando tutti i rilievi e, quindi, il «Piano provinciale» sarà presentato per l'approvazione definitiva entro l'estate in Consiglio. Per quanto riguarda le localizzazione di discariche e termodistruttore il «Piano provinciale» lascerà ogni competenza al consorzio di secondo livello delle diverse aziende smaltimento. [a. r.]

Ieri Stati Generali dell'enogastronomia

Torino vuol diventare la capitale dei golosi

Dal 5 al 9 novembre al Lingotto il Salone internazionale del gusto

La «rivoluzione» avanza con la chiocciolina dello Slow Food: partita da Bra a metà alla fine degli Anni Settanta, ha scelto Torino come capitale del regno del gusto. E ieri, all'auditorium del Lingotto, ha celebrato gli Stati generali dell'enogastronomia piemontese. Quasi 1500 tra produttori di vini, ristoratori, artigiani e industriali dell'agroalimentare chiamati a raccolta da Carlin Petrini e il suo movimento, con i vertici delle istituzioni, dal sindaco Castellani ai presidenti della Regione Ghigo e della Provincia Bresso a far da corona e assicurare oltre agli appoggi anche il «coinvolgimento sentimentale» (sono parole di Ghigo).

Il tutto per annunciare al popolo dei gourmet che Torino si prepara a vivere un autunno davvero goloso, da capitale riconosciuta di un comparto che, nel solo Piemonte, occupa 130 mila addetti tra agricoltori e addetti ai servizi e fattura almeno 5000 miliardi. Riccardo Sartoris, presidente di Expo 2000, ha anticipato il calendario di appuntamenti al Lingotto. A settembre ci saranno i saloni dell'arte dolciaria e della ristorazione e poi a novembre l'attesissima, seconda edizione, del «Salone del gusto».

«Il più importante evento mondiale in questo settore, troppo spesso considerato dai mass media italiani alla stregua di congreghe di allegri buongustai», ha catechizzato Petrini dalla tribuna, tra gli applausi convinti della platea. Il Salone si annuncia in versione kolossal. Cinque giorni intensi (dal 5 al 9 novembre) con 300 produttori, 60 Paesi interessati, e soprattutto 204 laboratori del gusto. I «laboratori» felice formula inventata da Slow Food consistono in lezioni pratiche di degustazioni e confronti con i produttori a far da docenti. Gli allievi si prenotano, pagano e assaggiano cose rare e curiose. Qualche esempio: i formaggi europei prodotti nei monasteri, i prosciutti ottenuti dagli agnelli allevati lungo le rive del mare del Nord, i segreti dello zafferano e quelli dello yogurt greco e ancora le birre artigiali; la cucina imperiale cinese, caffè d'autore e perfino sigari abbinati ai distillati giusti. Sono attesi più di 30 mila degustatori paganti. Ci sarà anche una grande piazza mercato, con sale dedicate a formaggi, salumi, dolci e cioccolato. Tra i convegni molto attesi quello sulle biotecnologie e l'educazione al gusto nelle scuole «perchè i bimbi quando senton odor di mela non dicano semplicemente che sa di shampoo». E domenica è grande asta dei Barbera storici, compresa la già mitica annata 1997: il ricavato andrà al Gruppo Abele di don Ciotti. Obiettivo mezzo miliardo.

Petrini, presidente di Slow Food

Sergio Miravalle

Dall'1 al 30 GIUGNO 1998
SU PNEUMATICI FIRESTONE PIRELLI CEAT
ECCESIONALI SCONTI dal 20% al 50%

MONTAGGIO E BILANCIATURA COMPRESA PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

Listino Firestone Maggio '98 n°3 - Pirelli/Ceat 20 aprile 1998

PNEUS ERRE - V. Vercelli, 84
Caresanablot - Tel. 0161 - 33200

Pneumatici a Prezzi Speciali a partire da

Mis. 135/80/TR13 £. **63.500**
Mis. 155/70/TR13 £. **76.500**
Mis. 165/70/TR13 £. **83.500**
Mis. 165/65/TR13 £. **92.000**
Mis. 185/60/HR14 £. **124.500**
Mis. 195/60/HR15 £. **169.000**
Mis. 195/65/HR15 £. **165.000**
Mis. 195/50/VR15 £. **132.000**

ITALGOMME snc - V. Falcero, 19
Valle Mosso - Tel. 015 - 702559

PNEUSCAR sas - V. Giotto, 54
Crescentino - Tel. 0161 - 843630

RUBBER Centro gomme
Reg. S. Giacomo Masserano - Tel. 015 - 922149

F.G.F. Pneumatici - C. Casale, 3
Trino - Tel. 0161 - 801929

BONO SILVANO - V. D'Annunzio, 105
Cigliano - Tel. 0161 - 424012

RISPARMIO E SICUREZZA
PER L'AUTOMOBILISTA ESIGENTE
UNICAMENTE NEI CENTRI GOMME
SPECIALIZZATI INDICATI

NEGGIA MAX PNEUS - V. Monte Bo, 4
Vaglio di Biella - Tel. 015 - 561343

VENTURINO GOMME - V. Milano, 121
Biella - Tel. 015 - 20163

Oggi a palazzo Ferrero arriva un super-quartetto

Biella, gran finale jazz con Paliaga e Tavolazzi

Il Paolo Paliaga Quartet chiude questa sera alle 21,30 la stagione di concerti al Jazz Club di palazzo Ferrero

BIELLA. Gran finale di stagione, al Jazz Club di palazzo Ferrero: oggi alle 21,30, per l'ultimo concerto prima della pausa estiva, arriva il Paolo Paliaga Quartet. Il nome del leader, ottimo pianista di Varese, è già una garanzia. Ma se si aggiunge quello di Ares Tavolazzi, lo straordinario ex bassista degli «Area», il quadro è più completo. Completano l'organico Giulio Visibelli, al sassofono, e Nicole Stranieri alla batteria. Tavolazzi è conosciuto in tutto il mondo, per aver suonato con Gil Evans e altri big. A Biella è già stato più volte, riscuotendo sempre molto successo. Ora torna in compagnia di un terzetto di grande levatura: Paliaga è un allievo di Pupo De Luca e Sante Palumbo, e ha collaborato con molte grandi firme del jazz americano ed europeo. Anche Stranieri è un buon batterista: di Novara, ha studiato con Tullio De Piscopo, «guru» dei percussionisti italiani, e con Enrico Lucchini. Visibelli, di Siena, è diplomato in flauto e ha soggiornato a lungo negli Usa. Il jazz del quartetto è vigoroso e raffinato: dominano le improvvisazioni libere e gli assoli, e grande spazio è dedicato alla sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi. [g. bu.]

Via alle mostre

Fra «diapo» e immagini Controluce

VERCELLI. Tra mostre fotografiche e proiezioni di diapositive, il club Controluce ha preparato il programma delle manifestazioni del mese di giugno.

Per giovedì di questa settimana sarà in «cartellone» una esposizione di immagini che vogliono evidenziare quanto può essere distruttivo, sull'ambiente, l'intervento dell'uomo. Titolo: «Ipotesi di paesaggio»; autore, Italo Bertone. Giovedì 11, Pier Vittorio Rosate si presenterà invece al pubblico con una proiezione di diapositive che proporranno Parigi in modo [illegible]. Mentre, in contrapposizione, un'«altra» Parigi verrà proiettata giovedì 18 da Luca Zanellati.

Per giovedì 24 è invece in cartellone una mostra Cirmof di Anna Rusconi. Il tema è «Una stanza per un Prelato», viaggio nel passato e nella fantasia lungo le tracce della Collegiata di Castiglione Olona, sulle orme del cardinal Branda con la suggestioni degli affreschi di Masolino da Panicale.

Le serate e le mostre iniziano sempre alle 21 e sono ospitate nelle sale del club, all'ex palazzo Enal (piazza Cesare Battisti). [g.bar.]

Il mercoledì in tivù con orchestre dal vivo e cabaret

Tutti in «Piazza grande»

Ritorna lo show di Quartarete

VERCELLI. Riapre al pubblico televisivo la «Piazza grande» di Quartarete Nord. Il contenitore musical-cabarettistico è previsto nei palinsesti dell'emittente bicciolana alle 20,45 di ogni mercoledì (da domani) e per questa terza edizione si annuncia una struttura rinnovata.

Gigi Rista, che già aveva preso parte alle trasmissioni degli anni scorsi come cantante dei Block Notes, mentre con Franco Bautieri e Simonetta Raffa aveva curato quest'anno i reportages delle sfilate del Carvé, adesso si presenta come conduttore del ciclo, che prevede una collocazione estiva in otto puntate. Per ora, ma potrebbe anche continuare oltre.

«E' essenzialmente un programma musicale con orchestre da ballo in studio - spiega Rista -, ma con risvolti riservati al cabaret, mentre ci sarà ancora una collocazione dedicata alle singole realtà locali, quindi dei paesi del territorio vercellese».

Il coordinamento musicale è di Santino Rocchetti, che per la prima puntata si propone on stage con la band capitanata da lui e da Gian Feola. E sempre nella prima puntata, per il cabaret ci saranno il gruppo milanese «Mentite spoglie» (ovvero tre seri professionisti tra cui Danilo Maggi, direttore del settimanale «Onda-tv Magazine») e Daniela Airoldi, l'attrice comica già presentatrice con Pongo del concorso cabarettistico nazionale «Città del riso» organizzato da «Polvere di riso».

Gigi Rista (a sin.) e Santino Rocchetti, anime di «Piazza grande»

Queste le orchestre che si alterneranno a «Piazza grande»: Block Notes, Emilio Zilioli, Vanna Isaia, Claudio Piscina, Giusy Mercuri, Enzo Parise, Andrea Passante, Brunali e Historia.

L'invito ad assistere tra il pubblico alle trasmissioni è esteso a tutti. Il rendez vous per le registrazioni è per martedì (ore 20,30) negli studi di via Trento. Prenotarsi allo 0161.250.434. [g. bar.]

E oggi c'è il «metal»

A Ponderano un giugno live fra rock e pop

PONDERANO. Stasera alle 20, al Babylonia, va in scena il «Summer Clash Festival», dedicato alla musica death-metal. Sette le band invitate: dai Deicide ai Six Feet Under, passando per i Brutal Truth, gli Amon Amarch, i Nagilfar, i Dew Sentenced e gli Ancient Rites. Il biglietto costa 35 mila lire.

Intanto è pronto il calendario di concerti di giugno e luglio, che sfida i Mondiali di calcio. Fra gli appuntamenti più interessanti, quello di venerdì 12 con i Catherine Wheel, amatissimo gruppo pop inglese (20 mila il biglietto). Per gli amanti dell'hip-hop, invece, sabato 20 arrivano Ice One e i Colle der Fomento, alfieri del rap made in Italy (15 mila). Da segnalare poi i Reggae National Tickets, altra band italiana che coltiva generi nati altrove (sabato 27), e il ritorno di Federico Poggipollini (sabato 13), già chitarrista dei Litfiba e di Ligabue, che presenta al Babylonia il suo primo album da solista. L'ultimo show è il 10 luglio; si riparte poi il 3 settembre. [g. bu.]

Da Trivero a Roppolo e Castelletto: il calendario completo degli show

Estate con la classica nel Biellese

Via alla rassegna della Provincia: 11 i concerti

BIELLA. Vai con la classica: la Provincia ha organizzato una rassegna di 11 concerti in giro per il Biellese, per «promuovere la cultura musicale sul territorio». Il primo appuntamento è per sabato 13, nella chiesa parrocchiale di Trivero; l'ultimo il 12 settembre, nella chiesa di Santa Maria Maggiore. «Musica Musica», come s'intitola la kermesse, è stata promossa insieme all'Accademia «Perosi».

Il calendario s'inaugura con il violinista Neri Grassini e il pianista Francesco Giorgetti (sabato 13 a Trivero): in repertorio pagine di Mozart, Brahms e Beethoven. Sabato 20 ci si sposta a Viverone, nella chiesa di San Rocco, col quartetto di fiati dell'Accademia biellese. Sabato 27, a Castelletto Cervo, si esibisce un altro duo: quello composto da Marcello Bonacelli (clarinetto) e Giulia Dori (pianoforte), che eseguiranno musiche di Brahms e Poulenc. Lo stesso giorno, in piazza a Valdengo, è di scena il quintetto di ottoni dell'Accademia Perosi, che si cimenta con brani di Schubert e Wagner. Il 4 luglio torna a Mongrando, dove nella chiesa di San Lorenzo arriva il quartetto d'archi dell'Accademia, con musiche di Verdi, Paganini e Dvorak. Cossato, l'11 luglio, apre le porte della chiesa di Santa Maria Assunta a Marco Frezzato (violoncello) e Anna Bosacchi (pianoforte). Sette giorni dopo la rassegna trasloca a Roppolo, dove sono attesi Davide Verga (oboe) e Davide Lanza (pianoforte). Dopo il concerto del 25 luglio, a Vigliano, si riparte il 5 settembre a Pollone, con un duo di organo e tromba. Gran finale il 12 settembre a Candelo, con l'ensemble dell'Accademia Perosi. [r. s.]

MOSSO SANTA MARIA

Il folk dei «Meikenut»

MOSSO SANTA MARIA. Venerdì alle 21, al cinema teatro parrocchiale, è di scena il folk. Appena archiviata l'edizione '98 del «Maggio musicale», Mosso Santa Maria si appresta ad accogliere i Meikenut, storico gruppo biellese, e i ballerini del gruppo «Accordanza» di Ivrea, protagonisti dello show «Da Versej e Versailles». In pratica, è una festa da ballo, dedicata alle musiche popolari piemontesi e francesi. Armati di ghironde, cornamuse e flauti, i Meikenut suoneranno motivi tradizionali, sui quali danzeranno i ballerini eporediesi. «Il viaggio "da Versej a Versailles" - spiegano gli organizzatori - è simbolicamente dedicato alle persone anziane, suonatori e non, che con la loro esperienza e i loro ricordi hanno permesso che strumenti, danze, canti e tradizioni non cadessero nell'oblio». La serata, invece, è adatta sia ai cultori del genere sia a chi è completamente digiuno di folk. [g. bu.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	59	58	56	56	54
CAGLIARI	15	28	20	42	10
	85	75	74	68	58
FIRENZE	61	66	36	42	3
	94	78	70	52	51
GENOVA	71	1	25	39	17
	102	79	66	60	58
MILANO	15	47	32	58	24
	84	57	48	41	40
NAPOLI	2	32	83	60	30
	70	49	49	47	45
PALERMO	53	19	82	34	42
	96	70	64	48	45
ROMA	21	58	22	32	54
	106	91	79	59	52
TORINO	57	55	36	34	69
	85	75	74	71	62
VENEZIA	11	25	50	72	48
	93	92	57	55	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-34; [illegible]; 68-11; [illegible]; 68-25;
68-1; 68-76; [illegible]; 68-27; 68-10;
68-64; [illegible]; [illegible]; [illegible]; 68-56;
68-23; 68-46; 68-16; 68-44; 68-13;
68-60; 68-39; 68-42; 68-6; 68-86;
68-90; 68-78; 68-70; 69-62; 68-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (1); Cagliari 82 (0); Firenze 14 (4); Genova 82 (5); Milano 69 (0); Napoli 15 (1); Palermo 51 (4); Roma 10 (0); Torino 29 (1); Venezia 52 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

10-1	10-41	10-44	5-61	5-71;
10-74	10-84	10-75	5-24	5-42;
10-55	10-16	10-46	5-25	5-46;
10-66	10-67	10-87	5-7	5-47;
10-61	10-71	5-1	5-41	5-44;
10-24	10-45	5-74	5-84	5-74;
10-85	10-45	5-55	5-16	5-56;
10-7	10-57	5-66	5-67	5-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-22-33;
22-55-66	44-22-33	77-44-55;
22-77-88	55-66-77	77-55-66;
22-88-11	55-88-11	88-11-22;
33-44-55	55-22-33	88-33-44;
33-66-77	55-33-44	88-55-66.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 18 - 34 - 44 - 83 - 38 - 90
9 - 17 - 22 - 41 - 16 - 45
2 combinazioni

L. 5600 — 21 - 12 - 24 - 36 - 68 - 8 - 47
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 47 - 69 - 74
224 combinazioni — varianti = 8 - 30 - 68 - 48 - 52 - 46 - 31 - 70

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candela.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.668. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Cosmos** (Canada 1997) abbinato al film il cortom. vincit. «Cinema giovani» **La lettera.** Or.: 21,30 spett. unico. L. 9000; 7000.

CIRIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.630. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

GRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 829.630. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTERRA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Western... alla ricerca della donna ideale**, di Manuel Poirier. Or.: 21,20 spett. unico. L. 10.000; 7000; tessera.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE COLBY. Informazioni orari: tel. 215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. cr. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBERIS. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Informazioni orari tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Una ragazza sfrenata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 549.005. **Polvere di Napoli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Gutto 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Se mi ami...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ricetta per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 6124173. **Private parts.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **Brassed down.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 e sab. 10/23.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonia Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti il no a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/6. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653-810.4961.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

I ragazzi del C.V.M.

Si svolge giovedì da Cecco la seconda serata dei saggi musicali del Centro Vercelli Musica. Si esibiranno le sezioni moderna, rock, funky, jazz, latino americano. Al termine ci sarà la big band C.V.M.

Vercelli

«Armonie» con Laganà

Nel chiostro di Santa Chiara, alle 20,45 di sabato, è in programma il terzo degli spettacoli della rassegna «Armonie notturne». Il programma, con Ruggero Laganà al clavicembalo, comprende musiche di Frescobaldi, Storace e Picchi. Con composizioni elettroniche elaborate da Bruno Maderna.

Vercelli

Il Festival Rosetta

Venerdì alle 21,15, per il Festival «Giuseppe Rosetta 1998», al Salone Dugentesco si esibirà il duo Suzanne Rangsted e Bengt Magnusson. Voce recitante e chitarra.

Biella

C'è Martina Corgnati

Domani alle 21, al circolo Sociale di piazza Martiri, Martina Corgnati terrà una nuova conferenza sull'arte lombarda. Titolo: «La Mantova dei Gonzaga e i suoi protagonisti: Leon Battista Alberti e Andrea Mantegna». Saranno proiettate anche alcune diapositive. L'incontro è organizzato dall'associazione «L'uomo e l'arte», che per venerdì ha promosso una gita a Bergamo. La quota d'iscrizione è di 50 mila lire; per prenotarsi, telefonare allo 015-31033.

Vercelli

La rassegna del Lux

Giovedì (ore 21,30) al Lux, per il ciclo di film «Riso dolceamaro», verrà proiettato «Uomo d'acqua dolce» di Antonio Albanese.

Biella

«Eventi d'arte»: è sfida

Scade venerdì il termine per iscriversi a «Eventi d'arte - Spazio performance», una delle sezioni del festival internazionale «Differenti sensazioni», in programma a luglio. Gli interessati devono presentare un curriculum e un video. Per informazioni, telefonare a Stalker Teatro (011-787117).

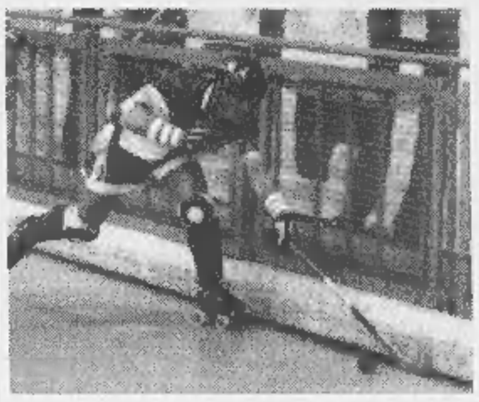
Biella

Il saggio dell'Atelier

Lunedì 8, all'Odeon, è in programma il saggio di fine anno dell'Atelier di musica diretto da Paolo Cerlati. Dopo l'esibizione dei bambini, sarà premiata l'insegnante Maria Grazia Del Fabbro, vincitrice della borsa di studio «Sergio Liberovici».

Champions League, sabato e domenica la «final four»

Per due giorni Vercelli capitale dell'Eurohockey



In alto Lorenzo Piccioni ed il suo staff presentano la final four di Coppa. Qui a fianco Mariotti durante lo sfortunato derby di sabato (FOTO GREPPI)

VERCELLI. Archiviata non senza rimpianti la «gara tre» della finale scudetto (una sconfitta che mette il Novara in condizione privilegiata nella volata al tricolore), l'Amatori volta decisamente pagina. Il team gialloverde ha già la mente concetrata sulla final four di Champions League in cartellone nel week end al Pala Isola.

«Per tre giorni Vercelli sarà la capitale dell'hockey europeo - ha sottolineato il presidente Lorenzo Piccioni -: un appuntamento "storico" per il quale stiamo lavorando». Non sarà curato solo l'aspetto agonistico: venerdì sera, nella suggestiva cornice del Seminario, le quattro formazioni protagoniste verranno ufficialmente presentate alle autorità. Un momento d'aggregazione prima degli scontri in pista sarà anche la visita alla Sindone, prevista per la mattina di sabato.

Ma dalle 20 del 6 giugno, orario della prima sfida (il derby iberico Barcellona-Igualada) si aprirà la caccia al titolo di campione d'Europa. Alle 21,30 toccherà poi all'infinita sfida Amatori-Novara. Domenica stesso orario: s'inizierà con la finalina di consolazione, quindi il match che assegnerà la Champions League '98.

Per permettere ai tifosi di assistere alla «final four» l'Amatori ha predisposto una serie di abbonamenti, in vendita da Vittorio pasticceria e al Pala Isola. Il «pacchetto» per seguire tutte le quattro sfide costerà 50 mila lire per il rettilineo e 40 mila per le curve. Da quest'oggi, inoltre, saranno in vendita anche i biglietti per le singole partite: 30 mila (rettilineo), 25 mila (curve).

E il sogno segreto della macchina organizzativa è quello di un successo gialloverde o, almeno, di centrare la finale che darà diritto alla Coppa Intercontinentale del prossimo dicembre: «Dobbiamo "vendicare" la sconfitta nella terza finale - conferma il tecnico Antonio Caricato -. Il 6-1 è un risultato bugiardo: sono convinto che l'Amatori abbia ancora molte carte da giocare in quest'ultimo scorcio di stagione e non solo nell'Euroclub».

Piermario Ferraro

Programmi ambiziosi. Il presidente Trucco: lotteremo per il vertice

Motta: «Felice di essere qui»

Presentato il nuovo allenatore della Pro

VERCELLI. L'era di Gianfranco Motta alla Pro è cominciata all'insegna dell'entusiasmo. Quello dei tifosi, che hanno gremito la «sala dei trofei»; dei dirigenti, intenzionati (sono parole del presidente Ottavio Trucco) a fare una «grande Pro» e del neo tecnico.

Completo blu, massima disponibilità e idee estremamente chiare. Così si è presentato al popolo bianco Gianfranco Motta: «Sono orgoglioso di potermi sedere sulla panchina di una delle società "storiche" del calcio italiano anche se, logicamente, più che al passato dovremo guardare al presente. Non vedo l'ora d'iniziare a lavorare».

Dopo l'abbandono della pista-D'Alessi («i nostri programmi non collimavano» spiega l'amministratore delegato Nino Prunelli), Gianfranco Motta rappresentava la «prima scelta» del club bianco. «L'intesa è stata quasi immediata - spiega Motta -. L'entusiasmo, la voglia di far bene dei dirigenti e, soprattutto, i programmi della società mi hanno spinto ad accettare l'incarico». E che i progetti della Pro siano ambiziosi lo conferma il presidente Trucco: «Non accetto altri fallimenti: o si lotta per il vertice oppure la squadra dovrà trovarsi un nuovo patron».

Sul modulo che la Pro edizione '98-'99 mister Motta non si sbilancia: «Non ho "sposato" nessuno schema in particolare. Prima dovrò valutare l'organico a disposizione, quindi vedremo come disporci in campo». Quanto ai movimenti di mercato il neo tecnico è cauto: «Potrebbero esserci diversi cambiamenti. E' chiaro che per eventuali "conferme" dovrò basarmi sulle referenze degli attuali dirigenti. Quanto ai giovani è vero: ne ho valorizzati parecchi ma per raggiungere determinati traguardi è necessario un "mix" con elementi d'esperienza».

Oltre a Motta è stato presentato l'intero staff tecnico della società: tra le novità Enrico Bortolas nuovo allenatore della Juniores. **[p. m. f.]**

L'allenatore Gianfranco Motta

BORGOSESIA

Domani rientra Galeazzi

BORGOSESIA. Fuori Scienza, dentro Galeazzi. Sono queste le novità per la partita di ritorno delle semifinali del torneo per lo scudetto dei dilettanti. Domani pomeriggio il Borgosesia tenterà la difficile impresa di ribaltare il 3-0 subito sabato a Giugliano, squadra dell'hinterland di Napoli, e potrà contare sul rientro di Sergio Galeazzi, uomo cardine del centrocampo, che ha scontato un turno di squalifica. Tuttavia Domenicali non potrà schierare il tridente che nella parte finale della stagione ha dato molte soddisfazioni: con Caruso e Siazzu non potrà scendere in campo Fabio Scienza, che ha subito una lesione al menisco. Il Borgosesia avrebbe voluto giocare in notturna, per avere più pubblico, ma in questi casi serve l'assenso anche della squadra avversaria, e il Giugliano si è dichiarato contrario per poter rientrare a casa già in serata. Una cosa è comunque certa: raccogliendo le energie residue, domani i granata le proveranno davvero tutte per agguantare la finale che si disputerà il 7 e il 14 giugno. **[i. fo.]**

MEMORIAL PER UN CAMPIONE

Al Piemonte Sport (3 a 2) la sfida in amicizia allo stadio «Silvio Piola»

Tieghi ricordato dai suoi atleti

La bella iniziativa della «leva» calcistica '58

VERCELLI. Guido Tieghi, campione della Pro Vercelli morto nel 1973, a soli 48 anni, è stato ricordato degnamente l'altra sera, al «Silvio Piola», grazie ad un gruppo di ex calciatori «della classe '58», proprio quelli che lui aveva cresciuto, come «mister». Allo stadio di via Massaua, si è svolta una partita in sua memoria tra la Pro Vercelli di quella leva e i coetanei del Piemonte Sport: hanno prevalso questi ultimi con il risultato di 3 a 2. Nel pomeriggio, prima della gara, i promotori dell'iniziativa si erano recati al cimitero di Billiemme per deporre un mazzo di fiori sulla tomba di Tieghi: lì aveva accompagnati don Cesare Massa, che ha recitato una preghiera in suffragio dello sfortunato campione vercellese. Nella foto di Greppi, le due squadre. **[f. l.]**

FORMULA TWINGO

Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contributo

Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (vetture con consumo inferiore a 7l/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo da
L. 13.950.000* con auto da rottamare
e finanziamento a tasso zero in 30 mesi**.

Per chi non ha un'auto da rottamare
L. 2.000.000*** di sconto su tutta la gamma
e finanziamento a tasso zero in 30 mesi**.

**Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000 APET esclusi; importo finanziato L. 12.000.000; 30 rate mensili da L. 400.000; anticipo L. 1.950.000; TAN 0%; TAEG 1,65%; spese istruz. L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30 giugno.

***Esempio di finanziamento: Twingo L. 15.200.000 APET esclusi; importo finanziato L. 12.000.000; 30 rate mensili da L. 400.000; anticipo L. 3.200.000; TAN 0%; TAEG 1,65%; spese istruz. L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203
Tel. 0163/25995 - Borgosesia

GAMMA AUTO
C.so Fiume, 65
Tel. 0161/259018 - Vercelli

BERRUTO S.
Via Faldella, 1
Tel. 0161/834066 - Crescentino

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

*Prezzo comprensivo del contributo statale di cui all'art. 1 L. n. 403 del 27/11/97.

OLIO CUORE

PRESSLA GÖTTSCHE LOWE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus). Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI